LA STAMPA

ANNO 128. N. 223 · MERCOLEDI' 17 AGOSTO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

Usa, i tassi salgono al 4%

Lira e Borsa lievi recuperi

L'IMPOSSIBILE GOVERNO ISTITUZIONALE

L'ULTIMA minaccia per Berlusconi sembra essere il «governo istituzionale». E' questa una singolare espressione del nostro lessico politico. E' nata nella Prima Repubblica ad indicare un governo che poggia il suo punto di forza non su una maggioranza parlamentare prestabilita e omogenea, ma sulla urgenza o necessità di governare a fronte di una maggioranza parlamentare debole. Il Presidente della Repubblica, cui compete costituzionalmente la nomina del capo del governo, è sollecitato a incaricare una personalità in grado di trovare in Parlamento una maggioranza che non risponda a schieramenti elettorali rivelatisi incapaci di crearla. Questi deve inventare una serie di convergenze e accordi inediti che consentano la stabilità e l'operosità del governo. Questa operazione è tanto più plausibile se viene gestita da un'autorità «istituzionale» (il presidente del Senato ad esempio) che garantisca la sua indipendenza da strette logiche di partito.

Non mi risulta che si sia mai formato in Italia un governo con queste precise caratteristiche. Ma è stato frequentemente minacciato o auspicato come alternativa ad un ricorso alle urne considerato inopportuno o controproducente. Nessuno invece si sarebbe immaginato di vederlo evocare adesso, con l'attuale maggioranza e con l'attuale governo.

Ha ragione Berlusconi nel considerare fuori luogo l'ipotesi del governo «istituzionale». Nel ritenerlo anzi un tradimento dell'elettorato che avrebbe dato un'indicazione di una maggioranza parlamentare senza equivoci: se,

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

ROMA. La lira frena la caduta e si assesta tra le 1022 e 1023 sul marco; e anche la Borsa dà timidi segni di ripresa. Ma nella giornata in cui la Federal Reserve americana rialza di mezzo punto il costo del denaro, per i mercati europei le speranze di nuove riduzioni dei tassi si fanno più tenui. La lira ha recuperato sul marco 3-4 lire. I titoli di Stato, nonostante qualche difesa di Bankitalia, hanno vissuto un'altra giornata da dimenticare: pochi scambi ma quanto basta per portare ai minimi dell'anno prezzi e futures. Un po' meglio è andata per la Borsa (+0,45). Non è dunque bastato il clima più disteso all'interno del governo sancita sabato. Più che le parole - dicono gli operatori - contano i fatti. L'attenzione è rivolta alla Finanziaria di settembre. E fino a quel momento, dicono gli esperti, il mercato italiano è destinato a restare instabile. Non si placano, intanto, le polemiche intorno a Berlusconi che a Ferragosto ha parlato di disordini se dovesse cadere il suo governo.

Meli, Recanatesi e Zeni ALLE PAG. 2 E 23

Lo «sciacallo» bloccato in Sudan e consegnato al controspionaggio francese

E' un giallo la cattura di Carlos

L'avvocato del terrorista: fu rapito e drogato

PARIGI. Pullover color mosto, camicia e pantaloni bianchi, ridanciano. Così Carlos, lo «Sciacallo», si è presentato ieri al Palazzo di giustizia dove il giudice Jean-Louis Bruguière doveva interrogarlo. La leggenda vivente del terrorismo internazionale, Illich Ramirez Sanchez - nome di guerra Carlos - da lunedì si trova nelle mani della giustizia francese.

A consegnarlo alla Francia sono state le autorità del Sudan, Paese in cui Carlos soggiornava clandestinamente dall'inizio dell'anno. Arrestato a Khartoum domenica, il terrorista è atterrato lunedì mattina all'aeroporto militare di Villacoublay dove c'erano ad attenderlo uomini dei servizi speciali francesi. Quattro ore dopo, a sirene spiegate veniva introdotto nel carcere parigino della Santé, sdraiato sul sedile posteriore di un'automobile.

Un Ferragosto che ha messo fine alla lunghissima caccia all'uomo intrapresa dai servizi francesi venti anni fa, il 27 giugno 1975.

Beccaria, Bosco, Novazio Passarini e Bevilacqua ALLE PAG. 6 E 7

Carlos, in Sudan, poco prima che scattasse l'arresto

SCAMBIO DI PACE

TUTTO si tiene: Arafat che mette il morso ad Hamas, cavallo drogato (di odio); il leone siriano (Assad il gelido) che molla lo sciacallo (il leggendario Carlos), dandolo, coi buoni uffici dello sceicco al Turabi, in pasto agli odiati francesi. Odiati perché fu la Francia, complice la Gran Bretagna, ad amputare la Siria della sua «provincia» più bella: il Libano. Tutto si tiene: l'impazienza di Assad che condiziona la «pace minima» (salam) allo sgombero degli israeliani dal Golan, pronto ad avviare «una seria trattativa leale» per la pace in buona e dovuta forma (solh) una volta recuperato il fatale altopiano, e l'impazienza della destra israeliana. Codesta impazienza si traduce in uno snervante stillicidio di atti politici aggressivi e di manifestazioni di piazza dei coloni isterici per la «mancanza di sicurezza» (l'ultima il 15 di agosto, nella striscia di Gaza). Se la situazione dovesse precipitare, nuove elezioni si renderebbero indispensabili prima della scadenza della legislatura e la destra potrebbe anche vincerle, sia pure d'un soffio, sfruttando la tensione collettiva, i dubbi, le angosce dell'uomo della strada.

Tutto si tiene: l'impazienza di Rabin che pretende da Arafat il miracolo a lui, per altro non riuscito in tanti anni: trasformare l'inferno chiamato

Igor Man

CONTINUA A PAG. 4 TERZA COLONNA

Il ministro dell'Interno: avevo sei mesi per ringiovanire il Viminale e migliorarne l'efficienza, sono pronto

La rivoluzione di Maroni: «Ecco la mia nuova polizia»

Parisi in pensione nel '95, De Gennaro favorito per la successione

PONTE DI LEGNO. «Ancora 20 giorni, un mese al massimo, e sarà pronto il nuovo organigramma del Viminale». Il ministro dell'Interno Roberto Maroni annuncia la sua rivoluzione. Prima notizia: Vincenzo Parisi sarà capo della Polizia fino al giorno della pensione, il 30 novembre 1995. Seconda: a settembre cambieranno tutti i vertici del ministero. Chi subentrerà a Parisi? Gianni De Gennaro, direttore della Dia: è questo il nome che il ministro fa tra condizionali e puntini di sospensione.

Maroni la prende da lontano, dopo aver rifiutato commenti su Berlusconi e i rischi di caos. E per arrivare al Viminale rivoluzionato parte dalle indiscrezioni sull'ennesimo progetto di attentato mafioso contro De Gennaro: «Per lui ho grande stima, è una pedina fondamentale nella lotta alla criminalità organizzata, stimato e consultato dall'Fbi e da tutte le polizie straniere». Però, aggiunge, «in questa posizione è fisiologico un ricambio». La rivoluzione del Viminale, spiega Maroni, «vuole ridurre a normalità una realtà che non ha mai avuto come criterio la massima efficienza. Finora dominavano le logiche di Gava, di Scotti e dei loro predecessori. Mancino non ha avuto tempo, quel che c'era c'era».

A sentire Maroni questa rivoluzione sarebbe cominciata con i suoi primi giorni al Viminale: «Come primo ministro dell'Interno non democristiano, e non ancora quarantenne, mi sono posto due compiti: valorizzare i giovani e cercare il massimo dell'efficienza. Ed è una vera rivoluzione, credetemi, introdurre questo criterio nell'apparato del Viminale, che è sempre stato un corpo separato dello Stato». Di tutta questa rivoluzione, Maroni dice di non averne parlato con Berlusconi. «Non vedo perché. E comunque credo ne sia informato, come presidente del Consiglio è capo del Cesis...».

G. Cerruti A PAG. 8

INTERVISTA AL PREFETTO

«Dico bravo al mio successore»

Dice il capo della polizia Vincenzo Parisi (foto): «Non sono un uomo della prima Repubblica. Nel '95 me ne andrò perché credo di aver dato il meglio di me. De Gennaro è un investigatore straordinario».

Dario Cresto-Dina A PAG. 3

Plutonio negli acquedotti

Sequestro in Germania, la polizia teme attentati Raf alla rete idrica

Emanuele Novazio e Giulietto Chiesa A PAGINA 9

Tirolo, in cella la pasionaria

Presa al confine la Unterkircher Deve scontare 10 anni per bombe

di Giancarlo Ansaloni A PAGINA 12

Pillitteri colpito da infarto

L'ex sindaco di Milano in ospedale Craxi: una vittima di Mani Pulite

di Fabio Poletti A PAGINA 3

JAS GAWRONSKI

I miei tre giorni con il Papa

Come ogni anno, a Ferragosto, Giovanni Paolo II ha riunito a Castel Gandolfo una trentina fra noti filosofi, politologi e professori di vari Paesi per discutere sul tema della «Identità in trasformazione?». Unici italiani presenti Rocco Buttiglione e Gawronski, che ha parlato con il Papa dei molti libri sulla sua persona. «Credo si scriva troppo su di me», ha detto Giovanni Paolo II. A PAG. 5

«Convinto» dalla Williams con 75 miliardi correrà altri tre anni in Formula 1

Mansell torna, per 70 milioni al giorno

IN un periodo in cui s'è fatto un gran parlare delle querce che si dovevano abbattere per rendere più sicuro l'autodromo di Monza, la Formula 1 conferma di essere genericamente insensibile ai tagli, fossero pure quelli degli ingaggi. Nigel Mansell, l'inglese che due anni fa si laureò campione del mondo prima di passare alle corse Indy, ha firmato infatti un contratto che lo lega per tre anni alla Williams dietro il versamento di 75 miliardi di lire pagati quasi esclusivamente dagli sponsor. La cifra è di quelle che stordiscono ancora e pongono il solito problema etico: è morale che uno sportivo, sebbene ad altissimo rischio qual è un pilota, percepisca un ingaggio che moltiplica per dieci o quindici lo stipendio del Presidente degli Stati Uniti? E se uno come Mansell per far divertire un po' di gente percepisce 25 miliardi l'anno quanto dovrebbe guadagnare uno scienziato dalla cui ricerca può nascere un vaccino contro l'Aids? Sono domande oziose, persino ingenue. Che sentiamo porre (e intimamente un po' ce le poniamo) ogniqualvolta Forbes o qualche altra rivista specializzata nello spifferare il guadagno dei Vip ci comunica che il pilota, come il tennista, il cestista, il calciatore, il giocatore di golf, incassa molti assegni a nove zeri per svolgere un mestiere che nell'inseguire un sogno irrealizzato ci sentiremmo fortunati a fare gratis. Dimentichiamo in questi momenti che si parla di un'élite ristrettissima. In Italia sono forse una decina gli sportivi che guadagnano oltre i due miliardi, una quarantina oltre il miliardo. Baggio e Tombe, che sopravanzano tutti per ricchezza di contratti, costituiscono a torto o a ragione le massime espressioni mondiali nei loro settori, come lo è Pavarotti nella lirica. Come nel cinema, nella musica, nella moda, nell'arte, anche nello sport i personaggi che attraggono sono sempre più rari: se Mansell, a 41 anni, è stato ricoperto di dollari per tornare alla Formula 1, significa soprattutto che dopo la morte di Senna e il ritiro di Prost quel mondo si è terribilmente impoverito di talenti e teme di scivolare nell'indifferenza di corse sempre uguali. Eppure avvertiamo l'esagerazione quasi brutale delle cifre. Ci indigniamo. Senza interrogarci, come dovremmo, sugli sponsor e sulla loro facilità di spendere soldi a fronte di prodotti che fanno pagare sempre più cari. Magari aggirando con una pecetta sulla tuta Vip il divieto quasi universale di pubblicizzare il fumo.

Marco Ansaldo

SERVIZI NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

Rammenterai che taluno dei nostri progenitori - saggi veramente, ma non tali nella stima mondana - aveva osato dubitare che il termine «miglioramento» potesse applicarsi al procedere della nostra civiltà. In ciascuno dei cinque o sei secoli che precedettero la nostra fine, sorsero intelletti vigorosi, che audacemente si battevano per quei principi la cui verità alla nostra ragione riscattata appare ora del tutto ovvia... A lunghi intervalli apparivano menti sovrane, che giudicavano ogni avanzamento nelle scienze come una regressione di quanto era veramente utile...

E tuttavia queste generose eccezioni nella generale dissolutezza ad altro non valsero che a incrementarla sfidandola.

Edgar Allan Poe

Colloquio di Monos e Una, 1841

Aggrediscono una norvegese, le strappano la stella di Davide e la calpestano

Sfregiata al viso: «Via, sporca ebrea»

Ad Assisi, per la vittima solidarietà da tutta Italia

ASSISI. La collanina in oro, con la stella di David, il segno della fede ebraica, ha attirato l'attenzione degli aggressori. Di sera, Myriam Rachel Geelmuyden è stata sfregiata alla guancia. L'hanno assalita in tre. E mentre uno la teneva per le braccia e per i capelli, un altro le tagliuzzava il volto. Il giorno dopo, la signora è in poltrona, accudita dalla sorella. Fuori, frotte di turisti ondeggiano per chiese e monumenti. Sembra una scena idilliaca: vicoli immacolati, case restaurate, negozi aperti. Ma Myriam non ci crede più: «Mi ero trasferita qui dalla Norvegia, sei anni fa, perché Assisi è una delle città più belle al mondo. Un simbolo di pace e armonia. Ma ora ho paura. L'antisemitismo sta crescendo anche qui. E io non uscirò più di casa da sola». Da tutta Italia intanto arrivano attestati di solidarietà.

F. Grignetti A PAG. 12

Ma le opposizioni alzano il tiro, mentre «L'Indipendente» gli ruba a Portofino giudizi al veleno

Berlusconi: «Non sono capito»

Attacco ai giornali: mi travisano

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ROMA. L'altro ieri è arrivato nella piazzetta di Portofino a bordo di un «Ape» (un mezzo piuttosto insolito per lui, però lì è l'unico consentito), per una vacanza lampo. Oggi, scherza Umberto Bossi, giungerà a Ponte di Legno «con un aquilone». Ma sul serio Silvio Berlusconi potrebbe piombare nella «tana» del leader della Lega? Il capo del Carroccio ridacchia e continua a celiare. Eppure un simile *rendez-vous* non sarebbe impossibile. Il presidente del Consiglio, infatti, sembra essersi riappacificato con Bossi. E viceversa, visto che il leader della Lega non infierisce con Berlusconi per le sue esternazioni domenicali. Quelle in cui il Cavaliere paventava il rischio di «disordini» nel caso di un «esecutivo istituzionale» che si sostituisse alla coalizione scelta dagli elettori con il sistema maggioritario. Bossi minimizza, e, per di più, rassicura l'alleato: «Non andremo - dice - al governo con le sinistre. E non c'è assolutamente pericolo che crolli questa coalizione. Io e Berlusconi siamo prigionieri della storia: dobbiamo portare avanti il Paese». Quasi una risposta all'«International Herald Tribune» che parla di una «falsa partenza del governo». E così, per una volta tanto, l'opposizione si trova, da sola, senza il Carroccio, a far la voce grossa contro il Cavaliere. L'opposizione spara. Anche dopo la precisazione di Berlusconi. Una precisazione che non è una smentita. Tutt'altro. Eppure il presidente del Consiglio è arrabbiato con i quotidiani che, dice, lo hanno «travisato» e «hanno ribaltato a 180 gradi» le dichiarazioni di domenica. E se la prende, in tv, nel giorno di Ferragosto, con *Stampa, Corriere della Sera, Repubblica* e *Unità*. Ma non è forse vero che ha parlato di «disordini»? E' verissimo. Lo ammette lui stesso: «Disordini economici - chiarisce - e veri e propri disordini civili». E allora perché ce l'ha con i giornali? La spiegazione di Berlusconi è questa: non ho mai minacciato, come invece è stato scritto, "dopo di me il caos". In soldoni, il presidente del Consiglio sostiene di aver semplicemente detto che con il nuovo sistema elettorale, se una coalizione votata dagli elettori cade, non la si può sostituire con un'altra in cui una forza di maggioranza «dovrebbe unirsi ad una forza di opposizione», perché così facendo si andrebbe «contro la volontà dei cittadini». E questo potrebbe provocare gli ormai famosi disordini di cui sopra.

La precisazione di Berlusconi, si diceva, non ha soddisfatto le opposizioni. Secondo il capogruppo progressista al Senato, Cesare Salvi, «il presidente del Consiglio non capisce la gravità delle cose che dice» e questo «è preoccupante». Per il rifondatore comunista Armando Cossutta, il Cavaliere si è mostrato un personaggio «pericoloso» e perciò «deve andarsene». Il popolare Sergio Mattarella, invece, paragona il capo del governo a Breznev. E il pidiessino Luigi Berlinguer sfodera un'originale quanto bizzarra teoria: Berlusconi, quando parla di disordini, non si riferisce alle piazze bensì alla reazione delle «forze occulte a lui collegate». Ai detrattori del Cavaliere risponde Marco Pannella: «L'opposizione - dice - è triste e inutile con quel suo continuo gridare "al lupo al lupo"». Mentre Sgarbi attacca giornali e gruppi editoriali che «vogliono distruggere Berlusconi».

Ma al Cavaliere quel che dicono le opposizioni non importa. Ciò che conta è che Bossi sdrammatizzi: «Non serve parlare di cose ipotetiche - dichiara il leader della Lega -. Eppoi, sapete, Berlusconi non è un diplomatico, quella frase magari gli è scappata». Già, al capo del Carroccio, in questo momento interessa piuttosto quella «Costituzione federalista», che il presidente del Consiglio gli avrebbe promesso nel vertice notturno di venerdì scorso. E se a questo si aggiungono i preannunciati cambiamenti ai vertici della polizia e della Dia, significa che in quel di Arcore il cavaliere e il senatur non hanno solo fatto uno show a beneficio delle tv, ma hanno stipulato patti concreti. Tutto sta a vedere se reggeranno.

Maria Teresa Meli

Il leader leghista: «Oggi Silvio verrà a Ponte di Legno» Salvi: è pericoloso Cossutta: se ne vada

LE BATTUTE

«Bossi parla da ubriaco»

ROMA. L'*Indipendente* di Gianfranco Funari, dedica la prima pagina al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Una giornalista del quotidiano ha trascorso il Ferragosto al seguito del Presidente, in vacanza a Portofino, confusa tra la folla. Ne è nato un ritratto verità, con alcune battute fulminanti del Cavaliere: «De Benedetti e Agnelli? Sono loro che mi scatenano contro i giornali. Mi avevano presentato il conto dopo le elezioni ma io ho detto di no, non potevo mica sovvenzionare con i soldi pubblici le loro aziende...». «Fede? Non riesco a scollarmelo di dosso», «Bossi parla come un ubriaco da bar», «Di Pietro crede di essere il padrone d'Italia». «Feltri è impazzito e Funari non mi è simpaticissimo». [Agi]

«O noi o sarà il disastro»

Accuse, precisazioni, retromarce Ferragosto di fuoco per il premier

MILANO. Silvio Berlusconi ha accusato i giornali di avere travisato ancora una volta le sue dichiarazioni. Il caso è scoppiato dopo gli accenni ai «disordini» fatti dal premier domenica. Ecco come è andata.

DOMENICA 14 AGOSTO, ore 20. Berlusconi, concludendo una serie di visite alle forze dell'ordine milanesi, in Prefettura incontra i giornalisti e dice: «Un governo istituzionale andrebbe contro il voto dei cittadini. E verso una situazione che potrebbe portare a disordini gravi. Vale anche per nuove elezioni. E mi riferisco alle conseguenze sull'economia. Ma anche ai disordini che sappiamo, alla protesta dei cittadini. Se parlamentari eletti con un voto di coalizione passassero dall'altra parte, in altre coalizioni, si andrebbe a negare la volontà espressa dai cittadini col voto. Un governo istituzionale sarebbe impossibile, inaccettabile».

LUNEDI' 15 AGOSTO. I giornali sintetizzano con questi titoli le dichiarazioni rilasciate dal Presidente del Consiglio. *Il Corriere della Sera*. Berlusconi: Se cade il governo, disordini. E, nella pagina interna: «Governo istituzionale o voto, un disastro». *La Repubblica*. «Dopo di me, i disordini». E ancora: Berlusconi «Io oppure il caos». *La Stampa*. Berlusconi: se cado, è il caos. E, nella pagina interna: «Se cade il governo, tumulti in Italia». *Il Giorno*, nella prima pagina: O questo governo o il disordine; e nella pagina 2: «Governo istituzionale? Inaccettabile. E' contro la volontà dei cittadini, si arriverebbe a disordini anche gravi». *L'Unità*. Il ricatto di Berlusconi «O io o gravi disordini, il governo istituzionale porta il caos». *Il Messaggero*. Berlusconi: se cado, disordini. E poi: Berlusconi, no al governo istituzionale. *Il Giornale*. Il presidente del Consiglio esclude il ricorso a nuove elezioni: è un'ipotesi disastrosa. «Pericolo di disordini in piazza».

LUNEDI' 15 AGOSTO, ore 12. Silvio Berlusconi, dopo la lettura dei quotidiani, chiama ad Arcore cronisti e telecamere dei tiggì. Il suo intervento va in onda su tutte le reti Rai e Fininvest, pomeriggio e sera: «Un messaggio che doveva essere positivo, anche per i mercati, è stato - ha detto Berlusconi, indicando i titoli dei maggiori quotidiani ben visibili sulla sua scrivania - travisato e ribaltato a 180 gradi». Berlusconi così chiarisce il suo pensiero: «Il presidente del Consiglio mostra pazienza, che non deve essere scambiata per debolezza. E' una pazienza che deriva dal suo senso di responsabilità sapendo che il governo di questa maggioranza è un governo che deve durare e che se non durasse, se cadesse - non il governo Berlusconi quanto un governo della maggioranza uscita vincitrice dalle urne - si profilerebbero due ipotesi negative per gli interessi del Paese».

«La prima ipotesi - ha spiegato il premier - è quella di un governo cosiddetto istituzionale, per cui una forza della maggioranza dovrebbe unirsi a una forza dell'opposizione e questo sarebbe contro la volontà dei cittadini e quindi che questo possa - e io credo proprio - portare a dei disordini economici e anche a dei disordini veri e propri». «La seconda cosa, e che andrebbe anche nel senso negativo rispetto agli interessi del Paese - ha spiegato ancora Berlusconi - è quella di un ritorno alle elezioni. Si aprirebbe un periodo di tempo di alcuni mesi in cui non ci sarebbe un governo a dare quelle risposte ai problemi urgenti del Paese che il Paese necessita».

«Guardate che cosa mi trovo», ha detto Berlusconi indicando i quotidiani: «Un messaggio che io volevo fosse positivo - anche ai mercati affinché prendessero atto dell'intenzione del governo di cambiare registro, di far fronte alle spese pubbliche attraverso una razionalizzazione delle spese stesse con taglio agli sprechi e non con l'aumento delle imposte - ecco, un messaggio che era e doveva essere positivo è stato trasformato, ribaltato a 180 gradi, e io credo che in questo modo non si faccia altro che remare contro gli interessi del Paese». [r. i.]

I PRECEDENTI

LA DESTRA IN CORTEO

1970, a Milano la marcia della «maggioranza silenziosa» A Reggio Calabria la rivolta al grido: «Boia chi molla»

Da sinistra, De Gaulle, i tumulti a Genova anti-Tambroni e la marcia dei 40 mila

Da De Gaulle ai «40 mila» Ecco la piazza dei moderati

PROPRIO nel giorno di Ferragosto, quando le piazze delle città italiane erano più vuote, deserte e tranquille che in un quadro di De Chirico, il presidente Berlusconi è tornato ad evocare il pericolo di disordini: secondo il dizionario dei sinonimi, caos, bailamme, sommosse, tumulti e, con un eufemismo, piazzate. Questa volta, a scanso di equivoci, non l'abbiamo letto sui giornali, l'abbiamo visto e sentito, dalla sua voce, in tv. Inevitabile ricordare le parole dell'onorevole Fini, al dibattito parlamentare del 2 agosto: «Far ricorso alle manifestazioni popolari non può essere esclusiva soltanto di chi protesta contro il governo; si può fare anche quando si è al governo, a sostegno del governo».

Ma come? Non si era convinti, chi con fede chi con rammarico, che l'unica piazza decisiva fosse ormai la tv? E soprattutto non si pensava a una piazza, per definizione, di sinistra? La piazza teatro di lotta, dai moti contro il carovita repressi dalle cannonate di Bava Beccaris alla protesta contro il governo Tambroni nel luglio '60 soffocata dalla Celere di Scelba, fino alle manifestazioni studentesche e operaie del '68-69.

Eppure storicamente non è proprio così, la piazza ha anche una sua tradizione di destra. E il monito (la minaccia?) di Fini può trovare ad esempio un precedente nelle parole di Alfredo Rocco, nel lontano ottobre 1914, quando ancora non era guardasigilli di Mussolini, solo un acceso nazionalista. Era vivo il ricordo della «Settimana rossa», Rocco deplorava «l'elevamento della piazza ad organo della vita politica italiana», ma ormai era un dato di fatto» e allora ci si doveva «servire della folla e del tumulto», usare la piazza, «strumento di governo, organo dello Stato», per volgerla alla realizzazione degli interessi urgenti della nazione... per sostenere lo Stato».

Per ritrovare la citazione di quell'articolo, «Contro la politica dei dubbi, delle incertezze e della rinuncia vile», basta sfogliare *L'Italia in piazza*, il saggio di Mario Isnenghi edito lo scorso marzo da Mondadori. Dove lo storico ricostruisce anche, con abbondanza di esempi, la successiva metamorfosi della piazza in «teatro del consenso», le adunate oceaniche del regime, in cui venivano a fondersi «la parata militare e la manifestazione di massa proletaria, il corteo politico e la processione religiosa, il comizio e il congresso eucaristico, ecc.». La piazza dalla ribellione alla sudditanza, scenografia monumentale della simbiosi coatta tra Masse e Potere. Una caratteristica non solo del fascismo, comune a ogni totalitarismo, il nazista e lo stalinista, come hanno documentato, in Germania e in Unione Sovietica, le cineprese di una Riefenstahl o di un Ejzenstein. Senza dimenticare le piazze di un Franco o di Perón.

Ma si resta fin qui dentro quell'opposizione ideologica, di sinistra e destra, che Berlusconi ha ripetuto più volte di voler rifiutare. Converrà piuttosto richiamare il ricordo di De Gaulle. Quando il Generale, di fronte al *chienlit*, al *bordello*, del maggio '68 - «L'immaginazione al potere, Ce n'est qu'un debut» - si appellò ai suoi francesi e seicentomila sfilarono agli Champs Elysées, in testa il corteo François Mauriac, gridando «La Francia al lavoro, Mitterrand al palo». Allora De Gaulle si rivolse direttamente alla nazione: «Non mi ritirerò. Ho un mandato del popolo. Lo adempirò». Non poteva cedere alla «intimidazione, intossicazione, tirannia. Quindi: «In ogni caso, dovunque e immediatamente deve essere organizzata l'azione civile. Ciò deve essere fatto in primo luogo per aiutare il governo».

Impossibile trovare esempi così alti nella nostra storia repubblicana. Un paragone in piccolo, per motivazioni e psicologie, si può fare con la «maggioranza silenziosa» organizzata nella Milano della contestazione, inizio Anni 70: «Un coagulo reazionario», scrissero in un'inchiesta sul *Giorno* Giorgio Bocca e Marco Nozza, con il suo «centro di promozione» nel msi di Almirante, capace di «mettere assieme per la prima volta alcune migliaia di moderati e di squadristi... Sfilano assieme ai fascisti i liberali, alcuni socialdemocratici e repubblicani e parecchi cattolici di destra, fra cui fa spicco il dottor De Carolis, capogruppo della dc nel Consiglio comunale di Milano». Una piazza «perbene», al contrario di quella, sottoproletaria e violenta, nel luglio '70 a Reggio Calabria, guidata dal sindacalista Cisnal Francesco Franco detto Ciccio. Come «perbene» sarà dieci anni dopo, il 14 ottobre, la «marcia dei quarantamila» che pose fine al blocco operaio della Fiat, il «corteo dei capi» con lo striscione: «La maggioranza silenziosa chiede il ripristino dei diritti civili».

Da allora, «piazza» sembrava parola da cancellare, per ragione e per forza, anche dal vocabolario, a destra e sinistra. Da lasciare al karaoke di Fiorello. Non certo per cantare «Ecco s'avanza uno strano soldato» o «Sole che sorgi libero e giocondo».

Luciano Genta

LETTERA IL MINISTRO RISPONDE A BOBBIO

Ci vuole un clima «costituente»

Da sin. Urbani e Bobbio

CARO direttore leggo il cortese suggerimento di Norberto Bobbio a dire «una piccola parola» al capo del governo. Tema: come debbano essere correttamente intesi i rapporti fra Stato e maggioranza parlamentare, in questa tormentata costruzione della cosiddetta Seconda Repubblica. Ritengo di dovere così tanto all'insegnamento di Bobbio, da non poter certo lasciare l'invito inascoltato.

Comincio però con un atto di disobbedienza. Perché mai dovrei parlare «all'orecchio» del solo Silvio Berlusconi? Se si trattasse di una questione privata, lo capirei. Ma qui sono in gioco le basi stesse della futura democrazia italiana e preferisco parlarne allora più pubblicamente possibile. Anzi, diciamola tutta: preferisco parlarne pubblicamente proprio perché si tratta di una di quelle discussioni che possono colpire davvero il bersaglio solo a patto di non dimenticare nessuno dei protagonisti rilevanti. Se li dimenticassimo, correremmo infatti un duplice rischio: quello di diventare culturalmente *scorretti* e quello di essere politicamente *distruttivi*. Provo subito a spiegarne le ragioni.

Certo. In merito alle «considerazioni elementari», sulle quali Bobbio più si dilunga, non ho proprio nulla da obiettare. Esse rappresentano una sorta di condensato del pensiero liberale; e nessuno più di me può condividerle con immediata simpatia. Lo Stato di diritto è da sempre «il governo delle leggi contrapposto al governo degli uomini»; e ogni governo va sempre visto «al servizio dello Stato» (della cosa comune).

Ma perché mai Bobbio concentra le proprie attenzioni, solo e soltanto, sulla «caccia agli errori» (dottrinali!) commessi da qualche componente dell'attuale maggioranza? Non lo dico, per carità, con lo scopo di difendere nessuno. Anche perché, da qualsiasi parte provengano, gli errori restano sempre tali; sempre pericolosi. Eppure, nemmeno il manicheismo di chi vede solo le pagliuzze altrui, dimenticando sistematicamente le travi proprie, credo possa farci compiere molta strada. E' compatibile con lo Stato di diritto l'attuale inquinamento politico-ideologico del mondo giudiziario? E' compatibile con lo Stato di diritto il clima di confisca politica delle televisioni berlusconiane, vecchio soltanto di qualche semestre fa e sistematicamente rispolverato? E' compatibile con lo Stato di diritto la difesa corporativa di mille guarentigie parasindacali? Non ne sono affatto convinto.

Ma c'è almeno un secondo punto da chiarire. Per favore, non confondiamo fra *dispotismo* delle maggioranze e loro *diritti* ad esercitare per intero i poteri di governo per i quali sono state democraticamente elette. In altre parole, non nego che da qualche settore dell'attuale maggioranza parlamentare ci possano essere state manifestazioni di arroganza. Ma questo (grave errore) non può essere poi furbescamente utilizzato per sabotare anche il concreto esercizio quotidiano della volontà popolare. Com'è del tutto ovvio, non è certo Bobbio che si presta a un simile abuso. Eppure dovremmo fare tutti molta attenzione a non confondere fra l'una e l'altra cosa.

Dissensi con Bobbio a parte, credo che la discussione da lui introdotta possa e debba invogliare un po' tutti i protagonisti della nostra vita politica a riflettere molto bene sulle condizioni che possono condurci a costruire - sulle macerie della Prima Repubblica - uno Stato di diritto degno di questo nome.

L'ho già detto in altra occasione. Alla politica italiana credo che oggi servano almeno due cose complementari. Primo: una reale, coraggiosa, responsabile maggioranza di governo, capace di compiere lungimiranti scelte pubbliche per risanare una volta per tutte lo spaventoso debito che ci affligge; e capace, al contempo, di ricostruire perciò le basi stesse del cosiddetto Stato sociale (pensioni, ospedali, scuole), altrimenti irrimediabilmente condannato al suicidio. Secondo: un clima «costituente», capace di vedere maggioranza e opposizioni in grado di collaborare alla ricostruzione delle comuni istituzioni repubblicane.

Ne saremo capaci? E' quello che spero e per cui personalmente più mi batto. Ma che non può dipendere - vorrei proprio che Bobbio se ne convincesse - né dal solo Berlusconi, né dalla sola maggioranza parlamentare che esprime l'attuale governo, quanto invece dal clima politico complessivo che un po' tutti noi, nei rispettivi campi di operazione, riusciremo (o non riusciremo) a creare.

Giuliano Urbani

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

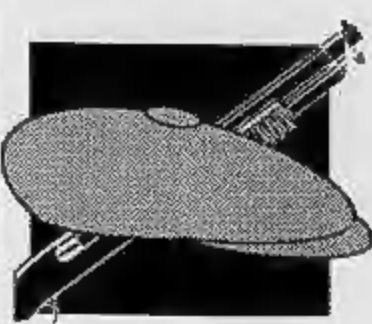
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 15/12/1993

La tiratura di Lunedì 15 Agosto 1994 è stata di 674.405 copie

Maroni a Ponte di Legno: «Ci vogliono ricambi, spazio ai giovani e chi sbaglia pagherà»

Antimafia e polizia, via alla rivoluzione

De Gennaro (Dia) diventa vice di Parisi

PONTE DI LEGNO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ancora venti giorni, un mese al massimo, e sarà pronto il nuovo organigramma del Viminale». Bobo Maroni lascia il mazzo da scopone, finisce di smontare un microfono della Rai e per mezz'ora è solo Roberto Maroni ministro dell'Interno. E in una saletta dell'hotel Mirella, aspettando Umberto Bossi, alle tre del pomeriggio annuncia la sua rivoluzione. «L'avevo prevista in sei mesi, ne risparmio due». Prima notizia: Vincenzo Parisi sarà capo della Polizia fino alla pensione, il 30 novembre 1995. Seconda: tranne Parisi, l'intoccabile, a settembre cambieranno tutti i vertici del ministero.

Maroni la prende da lontano, dopo aver rifiutato commenti su Berlusconi e i rischi di crisi: «Mi sembra che abbia rettificato, no?». E per arrivare al Viminale rivoluzionato parte dalle indiscrezioni sull'ennesimo progetto di attentato mafioso contro Gianni De Gennaro, il capo della Dia, la Divisione investigativa antimafia. De Gennaro, fa capire Maroni, presto lascerà la Dia, ma non certo la lotta alla mafia: «Per lui ho grande stima, è una pedina fondamentale nella lotta alla criminalità organizzata, stimato e consultato dall'Fbi e da tutte le polizie straniere». Però, aggiunge, «in questa posizione è fisiologico un ricambio».

Ma De Gennaro non sarà né sacrificato né penalizzato. Anzi: «La sua esperienza è fondamentale», insiste il ministro. E per De Gennaro si prevede un avanzamento di carica e carriera, forse capo della Criminalpol, di sicuro tra i possibili candidati alla sostituzione di Parisi. «L'attuale capo della Polizia - spiega Maroni - è l'unico prefetto di prima classe a non aver chiesto la proroga dell'età pensionabile dai 65 ai 67 anni. Quindi andrà in pensione nel novembre '95. Io penso che prima di sostituire il vertice è bene che venga affiancato da chi poi lo dovrà sostituire per almeno sei mesi. I delfini? «Delle orche, direi».

Maroni ha in mente tre nomi. Uno è appunto De Gennaro, l'altro l'ex questore di Palermo Aldo Rossi: «Per adesso è a Bologna, sostituito da Arnaldo La Barbera. Questa mossa non è stata concordata, ma comunicata preventivamente agli apparati di indagine e sicurezza siciliani». Una rivoluzione in arrivo, dice Maroni, «che vuole ridurre a normalità una realtà che non ha mai avuto come criterio la massima efficienza». Qui ci scappa una botta: «Finora avevano dominato le logiche di Gava, di Scotti e dei loro predecessori... Mancino non ha avuto tempo, quel che c'era c'era».

A sentire Maroni questa rivoluzione sarebbe cominciata con i suoi primi giorni al Viminale: «Come primo ministro dell'Interno non dc, e non ancora quarantenne, mi sono posto due compiti: valorizzare i giovani e cercare il massimo dell'efficienza. Ed è una vera rivoluzione, credetemi, introdurre questo criterio nell'apparato del Viminale, che è sempre stato un corpo separato dello Stato». L'inizio? «Quando ho sostituito questore e prefetto di Vicenza dopo le manifestazioni dei naziskin: ho introdotto il principio del chi sbaglia paga, e di conseguenza chi fa bene è premiato».

«A Berlusconi non ho detto nulla ma credo sia informato»

A lato, Vincenzo Parisi capo della Polizia

Di tutta questa rivoluzione, Maroni dice di non averne parlato con Berlusconi. «Non vedo perché. E comunque credo ne sia informato, come presidente del Consiglio è capo del Cesis...». Ma di Berlusconi il ministro dell'Interno ha poca voglia di parlare. Dalla vicenda del decreto giustizia i rapporti non sono più da idillio. Domenica Berlusconi è andato in visita alla Questura di Milano, e Maroni l'ha saputo dalle agenzie di stampa. Si son sentiti al telefono: «Scusa Roberto, avevo detto a Letta di avvisarti...». Ad Arcore, l'altra notte, la famosa notte, Berlusconi si è quasi lamentato con Bossi: «Bobo, dice che non ti sente più...».

Con Bossi, il ministro Gnutti e il sottosegretario alle Poste Marano, Maroni si è chiuso in una stanza per un'ora: antitrust, televisione, editoria. Poi un'altra ora di passeggiata nel paese, compresa la sfida a calcio balilla: pareggio. «Allora ti fermi qui?», propone Bossi. «No, devo andare con mia figlia a prenderle un cane». «Ah, va bene, queste sono cose serie». Tornerà venerdì. Prima un salto al Viminale per gli ultimi ritocchi alla Rivoluzione. Cambieranno le sei direzioni generali, Parisi resta fino al '95, De Gennaro capo della Criminalpol e vice di Parisi, poi...

Giovanni Cerruti

Nella foto, il ministro dell'Interno Roberto Maroni il giorno di Ferragosto durante la visita a Firenze dove ha reso omaggio alle vittime dell'attentato di via dei Georgofili

INTERVISTA

PASSAGGIO DI CONSEGNE

«Il mio successore? Bravissimo»

Il super prefetto: nel '95 andrò in pensione

PREFETTO Parisi, il ministro Maroni parla di «salto generazionale», ma il probabile arrivo al suo fianco di De Gennaro sembra, nella rivoluzione del Viminale, l'ultimo passaggio di consegne tra la prima e la seconda Repubblica. E' così?

«No, guardi, lei si sbaglia. Non mi sento un uomo della prima Repubblica. E le spiego perché. Io non sono mai stato politicamente schierato. Non lo ero prima e non lo sono adesso. Ho sempre lavorato per le istituzioni, come d'altra parte ha fatto anche De Gennaro. E le assicuro che quando si lavora per le istituzioni, indipendentemente dai partiti a cui appartengono gli uomini che le rappresentano, si riesce a lavorare bene».

E lei sta lavorando bene con Maroni?

«Senza dubbio. E' un ministro che interpreta il suo ruolo in maniera esemplare. Finora si è comportato in modo perfetto. La sua fede politica è un fatto che appartiene al mondo esterno al Viminale».

Il ministro ieri in sostanza ha detto: presto si cambierà, ma devo un grande grazie a Parisi anche perché è l'unico prefetto di prima classe che non ha chiesto la proroga di due anni consentita dalla legge e, dunque, andrà in pensione a 65 anni, nel novembre '95. Un annuncio a sorpresa, fatto per di più a Ponte di Legno, in casa della Lega. Se lo aspettava?

«Senta, io posso soltanto dirle, molto sinceramente, che quello che il ministro ha in mente non lo conosco. Sono riconoscente a Maroni per l'attestato di stima. E lo assicuro che il ministro continuerà ad avere la mia più leale collaborazione, com'è stato dal primo giorno».

Il giovane De Gennaro di fianco all'esperto Parisi. E' un segno di continuità?

«Vede, quello del capo della polizia è un ruolo di grande responsabilità. La scelta del ministro è largamente positiva perché fatta nel solco della continuità. La condivido appieno, evita il trauma di un cambiamento brutale. Io, d'altra parte, vista l'età, sono vicino alla conclusione della carriera...».

In passato i cambi ai vertici avvenivano a sorpresa. Questa volta non è così. Siamo davvero di fronte a una procedura nuova?

«Parlerei piuttosto di procedura non usuale. Personalmente la trovo molto intelligente e molto accorta. Evita choc all'ufficio».

La scelta è caduta su De Gennaro, super detective della Dia. Non c'è il rischio di un indebolimento nella strategia di lotta contro la mafia?

«Guardi, io credo che se il ministro pensa a un impiego diverso di De Gennaro è solo per valorizzarlo in termini di impegno operativo. Gianni è un funzionario straordinariamente valoroso».

Lei ha lavorato con lui?

«Fui proprio io a incoraggiarlo ad assumere l'incarico di vice direttore della Dia, quando lui era a capo del servizio centrale operativo della polizia. Ne conosco benissimo la statura morale, le capacità professionali, l'abnegazione e il coraggio: tutte qualità che Gianni ha sempre avuto».

Insomma, è un investigatore che si è formato soprattutto nella lotta ai boss mafiosi?

«Certo, non le sembra un titolo di merito sufficiente? Le dirò di più: De Gennaro è un uomo cresciuto lavorando accanto a giudici come Falcone e Borsellino. E' stato al fianco di tutte le magistrature impegnate contro la criminalità organizzata sia in Calabria, sia in Sicilia. Era un po' il jolly che io utilizzavo nei casi più delicati».

Perché lei ha deciso di rinunciare alla possibilità di restare per altri due anni ai vertici della polizia?

«La mia non è una decisione presa in questi ultimi mesi. Sono sempre stato fermamente contrario alla norma di proroga».

Perché?

«E' semplice. Se un prefetto ha lavorato seriamente, quando arriva alla soglia dei 65 anni il meglio di sé lo ha già dato e non può scoprirsi una vocazione ulteriore. Io credo di aver fatto tutto il mio dovere e di averlo fatto bene. Penso di dover lasciare il posto a persone più fresche e giovani, in grado di continuare la mia opera e capaci di elaborare con grande slancio progetti per il futuro».

Prefetto Parisi, dopo il voto del 27 marzo molti l'hanno definita l'ultimo degli intoccabili, il super-poliziotto capace di passare attraverso la rivoluzione politica italiana senza restarne ferito. Le pesa questa definizione?

«Assolutamente no. E sa perché? Perché è una etichetta che non ha alcun senso. Ripeto: io non sono mai stato politicamente schierato. Non sono un intoccabile. Ho sempre lavorato solo per lo Stato».

Quindi in questi mesi non ha vissuto il suo ruolo come una «anomalia»: il «vecchio» prefetto Parisi al fianco del «giovane» ministro Maroni?

«Mi consenta, questa è davvero una sciocchezza. Io non mi sento affatto un'anomalia. Maroni è un ministro perbene e una persona correttissima. Ha un alto senso delle responsabilità e tutela sempre gli interessi dell'istituzione che rappresenta. Io non guardo a quale partito appartiene il ministro. Non l'ho mai fatto, non lo farò mai. In questi anni, come capo della polizia sono sempre stato in una posizione di imparzialità, non mi sono mai permesso di esprimere opinioni a sostegno di questa o quella forza politica. Anzi, mi sono sempre tenuto fuori da qualsiasi contesa politica».

Insomma, non si può dire: Parisi appartiene alla prima Repubblica e De Gennaro alla seconda?

«Assolutamente no. De Gennaro e io abbiamo sempre lavorato insieme. E solo per il bene dello Stato».

Dario Cresto-Dina

DI PIETRO

La madre è in ospedale

L'AQUILA. La madre del giudice Antonio Di Pietro, Annina Palma, di 85 anni, è stata ricoverata nell'ospedale di Vasto (Chieti) per alcuni accertamenti. Secondo quanto si è appreso, la donna sarebbe stata trasportata il giorno di Ferragosto all'ospedale dalla casa di riposo vastese San Francesco tenuta dai padri cappuccini. Le condizioni di salute della donna sono comunque migliorate dal momento del suo ricovero.

La madre del simbolo di Mani Pulite è ospite dell'istituto religioso, dove è sottoposta a terapie riabilitative in seguito ad un ictus che la colpì due anni fa. [Ansa]

Gianni De Gennaro

IL CASO

LE TANGENTI E LA MALATTIA

L'ex sindaco di Milano ricoverato a Sondrio. I medici: «Non è grave»

Infarto, Pillitteri in ospedale

Craxi: «Un altro cuore che ha ceduto alle aggressioni»

SONDRIO
DAL NOSTRO INVIATO

Niente pizzoccheri, polenta taragna, tomini e bicchieri di Sassella per Paolo Pillitteri, ex sindaco psi di Milano, cognato dell'ex re Bettino, adesso uniti da un letto d'ospedale. Lui qui a Sondrio per una insufficienza coronarica, un leggero infarto poco più di un coccolone. L'altro ad Hammamet. Da dove faxa: «Un altro cuore che ha ceduto di fronte alle aggressioni infami, alle condanne ingiuste, alla minaccia di morte civile. Questo massacro deve proprio finire».

«Ma no, dice proprio così?», chiede incredulo il dottor Stefano Giustiniani, primario di cardiologia all'ospedale civile di Sondrio. E non gli par vera tanta buriana per un attacco di cuore che fra una settimana, dieci giorni al massimo, finiti gli esami, il Pilli se ne uscirà da qui.

Qui dove era entrato sabato sera, ore 23 e 15, accompagnato in auto dal fratello Umberto, con lui e tutti i famigliari da mamma Zelia a Postalesio, ogni ferragosto come Dio comanda. Paolo Pillitteri si era sentito male subito dopo cena. Il dolore al petto, i sudori freddi, via in ospedale senza perdere tempo. Primi esami, poi ricovero in rianimazione.

La stanza di Pillitteri è al primo piano, terapia intensiva, ultimo box sulla destra nascosto da una tendina. Il cerbero di guardia è una giovane infermiera dai capelli rossi. Fa passare appena un bigliettino. E alla richiesta di incontro si sente da là in fondo la voce di Pilli: «Non se ne parla nemmeno». Unici ammessi alle visite, cinque minuti d'orologio, la moglie e il figlio. Rosilde Craxi in Pillitteri ha una camicetta gialla e arancione. Sembra una delle tante turiste delle valli a spasso con il figlio, sahariana, barbetta e sguardo truce al fotografo che scatta. Non dicono nulla e si infilano dietro alla porta a vetri.

Dice il primario che si concede alle telecamere: «Un paziente modello, con parenti modello». E poi ti racconta dell'incontro commovente con il consigliere missino di Sondrio, Ugo Paganella, anche lui stesso reparto. Pigiama, ciabatte, e il Pilli che stringe la mano al suo ex maestro alle scuole elementari. E' l'unico politico che vede. Altri telefonano ma trovano il filtro inflessibile dei medici.

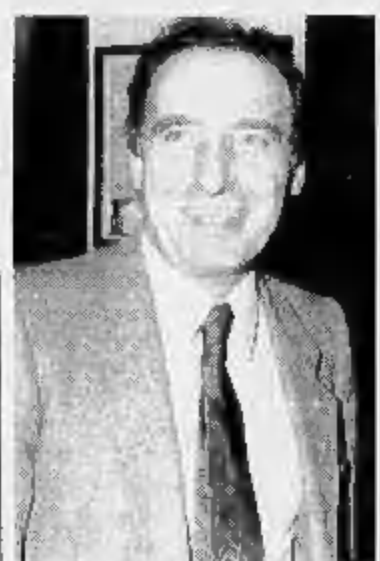
Spiega ancora il professor Giustiniani: «Preferiamo tenerlo sotto controllo ancora un po', anche se non è stato un episodio coronarico grave. Solo un po' di stress. Ma sì, forse una cena un po' troppo pesante, la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Un tomino di troppo...».

La spiegazione - stress alimentare - non garba alla signora Zelia. Ogni estate raduna tutti i figli nella villetta a tre piani di Postalesio, con la facciata ocra e rosa e gli ombrelloni in giardino. E' lei che si mette ai fornelli, e adesso sbralla: «Ma se in casa non usiamo neanche il burro da quando, 10 anni fa, ho avuto un infarto. Ci sto attenta, io. So cosa è successo a Giampaolo, ma non mi faccia parlare, è meglio...».

Parli, dica pure, signora? «E' che lui c'ha lo stress con tutto quello che gli è capitato. Ha un odio contro i giudici e i giornalisti. Li maledico tutte le mattine. Dicono che non serve a nulla, ma io lo faccio lo stesso. Spero che funzioni. Li maledico e li stramaledico».

Ah sì, signora, suo figlio era stressato per le sue vicende giudiziarie (1 maggio '92, primo avviso di garanzia; 6 giugno '94 prima condanna a 4 anni e 6 mesi per una mazzetta Aem da 877 milioni)? Lei risponde che pare un veleno: «In casa non si poteva più parlare di quelle cose lì, di quei stramaledetti lì...».

E il cognato che dall'Africa coglie la palla al balzo. Spara via fax Bettino Craxi: «A memoria del secolo non esiste inchiesta giudiziaria che abbia provocato tanti suicidi, tentati suicidi e distrutto tante persone con un uso violento del potere giudiziario». E alla faccia dei tomini, sempre via fax, manda al cognato i suoi auguri di pronta guarigione.

Fabio Poletti

L'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri

Accusato da un ufficiale delle Fiamme Gialle

Resta in cella Berruti l'avvocato Fininvest

MILANO. L'ex maresciallo della Guardia di Finanza Alberto Corrado è stato interrogato di nuovo dal pm Gherardo Colombo a San Vittore, alla presenza del difensore Aldo Egidi. Corrado avrebbe ribadito di essere stato invitato dall'avvocato Massimo Maria Berruti a rivolgersi al colonnello Angelo Tanca per scongiurarlo a non ammettere il ricevimento della tangente della Mondadori. Tanca non accolse l'invito e, subito dopo l'arresto, confessò, insieme ad altri episodi analoghi, anche il ricevimento dei 130 milioni provenienti dalla casa editrice del gruppo Fininvest. A questo punto anche per l'avvocato Berruti si profila un nuovo interrogatorio. La settimana scorsa i due erano stati messi a confronto.

E intanto, quasi contemporaneamente, il gip stabiliva che l'avvocato Massimo Maria Berruti, in carcere con l'accusa di favoreggiamento personale, resterà in cella. Il giudice Andrea Padalino, accogliendo il parere contrario della procura milanese, ha infatti respinto l'istanza di scarcerazione degli avvocati Corso Bovio e Massimo Dinoia. Secondo Padalino, sussistendo i contrasti tra Berruti e l'ex maresciallo delle Fiamme gialle Alberto Corrado, che lo aveva chiamato in causa, vi sarebbe la necessità di ulteriori accertamenti. Il gip ha ritenuto insomma che la liberazione potrebbe determinare un inquinamento delle prove, ribadendo quanto aveva scritto il collega Enrico Tranfa nell'ordinanza di rigetto dell'istanza presentata dal difensore di Corrado.

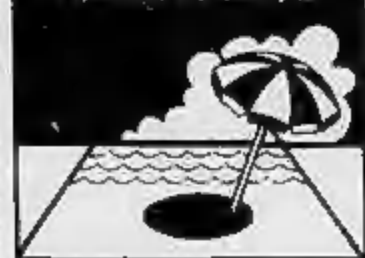
Ed è nella stessa situazione il colonnello Vincenzo Tripodi: ieri il tribunale della libertà di Milano ha respinto l'istanza di scarcerazione dei suoi difensori. Sussistono ulteriori necessità istruttorie per cui la remissione in libertà dell'ufficiale potrebbe rappresentare un pericolo di inquinamento delle prove. Il tribunale della libertà ha quindi accolto le conclusioni del pm Gherardo Colombo. [Ansa]

La Fumagalli Carulli a Varigotti, tra famiglia e telefonate al Cavaliere

Ombretta Fumagalli Carulli, a lato con il marito Adolfo. A destra, Irene Pivetti. Sotto, Fabrizio Del Noce e Rosa Russo Jervolino

Un suo amico democristiano «La Pivetti non mi piace ti ha copiato i foulards»

Ombretta Antincendi in pedalò

E i turisti le urlano: che gambe, onorevole

VARIGOTTI
DAL NOSTRO INVIATO

Al mattino Ombretta parla al telefono con Berlusconi e guarda il mare. Lui le sta chiedendo quanti aerei antincendio abbiamo: più della Francia, della Germania, del mondo intero? Lei si stringe nell'accappatoio viola e sussurra: «Ventotto». Lui, insaziabile: «E' vero che la Spagna ha più Canadair di noi?». Lei sorride a uno stormo di gabbiani che plana sulle onde, sorvolando l'elmo biondo dei suoi capelli: «Sì, è vero, ma non si preoccupi. Stiamo vincendo noi». La protettrice civile degli italiani ha fatto un solo giorno di vacanza: ieri. Ombretta Fumagalli è venuta qui, in questo francobollo di California incollato sul lungomare di Varigotti, fra la colonia e un hotel. Ha l'Aurelia in nuca, l'acqua in faccia, la spiaggia praticamente in casa. Una Malibu personale, formato famiglia, con l'amaca, gli ulivi, il figlio diciottenne che traffica dietro a una macchina per gelati e il vecchio padre con un mento da commercialista ancora bellissimo che troneggia in giardino e apre bocca soltanto per gridare: «De Gaulle». Subito appare un giovane maggiordomo creolo. La viceministra approva: «Si chiama proprio così. E ha pure fatto la terza liceo».

Davanti a lei, seduta sotto il pergolato con due telefonini appisolati in mano, un costume intero a fiorelloni addosso e i soliti capelli da cartone animato in testa, ci sono dieci passi di ghiaietta scortica-piedi che in Liguria chiamano sabbia e poi, irrequieto ma non sporco, il mare. La ghiaietta è suolo pubblico, frequentato da saccopelisti ed impiegati infelici, che si riconoscono dagli «speedo» un po' flosci: i saccopelisti sono più graditi perché fanno meno rumore, peccato per tutte quelle siringhe che lasciano in terra. Alla manutenzione della ghiaietta provvede con quotidiano scrupolo l'ingegner Adolfo Carulli, il marito della protagonista, seduto sulla sdraio vicino al tavolo con un costume azzurro che sembra l'insegna di un negozio.

Si parla tanto dell' «ideologia milanese» dei nuovi governanti. Eccola davanti a voi, in costumino e basette bionde. L'ideologia dell'ingegner Adolfo, imprenditore tridimensionale, nel senso che segue tre business diversi, «due miei e uno di una mia amica che, poverina, è stata poco bene», si può definire con i quattro verbi di rito: lavoro, guadagno, pago, pretendo. La naturale educazione e le lunghe frequentazioni democristiane della moglie hanno smussato gli angoli più feroci e volgari del «lavoro-guadagnismo», consegnando alla società un simpatico esemplare di milanesone, per nulla schiacciato dalla popolarità e dai telefonini dell'Ombretta, che ronzano senza tregue, portando sotto gli ulivi le voci concitate e meridionaleggianti di prefetti di prima e seconda classe, intenti a minimizzare dati e resoconti di incendi, frane, mareggiate. Intanto l'infaticabile Protettrice già progetta per i prossimi giorni un blitz a Lampedusa e un altro in Sardegna. Nel frattempo si accontenterebbe di trovare al telefono il ministro Maroni. «Mi dicono che è a Ponte di Legno, in vacanza da Bossi. Fortunato lui. Si fa per dire».

Ogni tanto quelli della ghiaietta buttano la testa in giardino e salutano. Nei giorni scorsi, quando l'Ombretta era in giro per boschi, è venuto Fabrizio Del Noce a omaggiare l'ingegnere. In serata è atteso il giornalista del Tg1 Bruno Mobrici, che per Varigotti è il massimo della mondanità. Adesso invece avanza un signore con baffo dalemiano e accento da mobiliere brianzolo, genere bostik: se lo tocchi, non te lo scolli più. Si qualifica: nientemeno che l'ex vicesegretario della dc di Canegrate, lilliput lombarda fra Parabiago e Legnano. Esordio con sospiro: «Che guaio, onorevole». Pausa. Ripetizione «Che guaio». L'Ombretta, che di questi tempi è abituata a fronteggiare le fiamme sulle Madonie e persino un gruppo di napoletani che si è appena fatto la villetta abusiva in cima al Vesuvio (vulcano, rifecci sognare); l'Ombretta, dicevamo, davanti all'inattesa calamità brianzola indietreggia e sbanda. Spara una serie di sorrisi a chiaro scopo intimidatorio, ma è inutile: il visitatore continua a ostruirle il sentiero che porta al mare. E' la resa: «Vuol venire con noi in pedalò?». Figuriamoci, non aspettava altro. Eccolo affrontare impavido i marosi col suo costumino color alga inquinata, mentre la viceministra attraversa la spiaggia fra i commenti persino sorpresi dei bagnanti maschi: «Però, che gambe!», fa un quarantenne. E l'amico, analitico: «Senza un filo di smagliatura». Oplà, le gambe dell'Ombretta sono sul pedalò e il democristiano di Canegrate dietro, a confessarsi: «Adesso sto con Forza Italia, ma sono pentito. I club del mio paese hanno candidato a sindaco un architetto, ma quando gli abbiano detto di scrivere una lettera ai concittadini si è scoperto che non sapeva scrivere. Sfido che poi ha vinto l'altro, il rosso». La Fumagalli ha lo sguardo sulla costa, poi lo abbassa di colpo: «Quella laggiù è la spiaggia dei nudisti. Continuate pure a pedalare, voi, tanto sono tutti maschi». Il demoberlusconiano non molla. Chiede notizie di Buttiglione. Si vede che ha una voglia matta di tornare fra i suoi. Ombretta lo incoraggia a metà: «Ma vieni con noi del ccd, che a settembre facciamo un convegnino in Valtellina. Buttiglione invece per ora sta da solo. Circondato da tanti avversari: la Anselmi, la Bindi, la Jervolino. Pure la Jervolino, strano. Tutte donne. Curioso, vero? Ih, ih». L'altro crolla: «E' che con questi non mi ci trovo. I democristiani erano più..., mi son rimasti nel cuore». L'ingegnor Adolfo, ansimando sui pedali: «Ma va là, che pure quelli si davano certe botte fra di loro mica da ridere». La moglie apprezza: «Lo vede che marito che ho? Dice sempre quello che penso».

Il demo-pentito, intanto, non si arrende al silenzio: «La Pivetti non mi piace, ti ha copiato i foulards». «Ma no, semmai li ha copiati ad Hermes. E' vent'anni che me li metto, da quando vidi quella pubblicità: toutes les femmes italiens avec l'Hermes. E sì, e sì». E ridacchia. Adolfo frena in uno spicchio d'acqua verde e pesciosa, assolutamente imprevedibile da queste parti, davanti al rudere di una palazzotto saraceno. «Facciamo il bagno?» Macchè, c'è ancora il bostik in testa: «Lo sai, Ombretta, vedo in tv Berlusconi e cerco di guardarlo negli occhi. I suoi problemi con la finanza li capisco: anch'io nella mia azienda ho appena avuto una visitina... Ma per il resto c'è da fidarsi? Venderà le tv?» L'Adolfo sbuffa: «Ma che cosa deve vendere! Uè, il Benetton quando è diventato senatore ha mica smesso di fare i golfini». E si tuffa, seguito dalla moglie. La Fumagalli galleggia fra le onde con la cresta bionda ben alta sopra il livello del mare. Un'onda più grossa, forse Rosi Bindi, le sfiora il ciuffone ma torna indietro, come respinta da una forza misteriosa. Cosa sarà mai? E' presto detto: lacca Baldan classic. Un flacone marrone a forma di siluro che spicca come un obelisco sul termosifone del bagno di casa.

Massimo Gramellini

POLEMICA

LA QUERCIA DIVISA

Esce a settembre un libro-intervista dell'ex segretario pds

Occhetto scrive la vendetta

«D'Alema, non toccare la mia svolta»

L'ex segretario pds Achille Occhetto

ROMA

E' difficile rassegnarsi all'inattività a 58 anni. E' difficile, anche umanamente, dopo aver fatto politica per una vita. Ed è ingiusto che io sia divenuto il capro espiatorio della sconfitta della sinistra». Chi, in questi ultimi mesi, ha avuto modo di parlare con Achille Occhetto, si è sentito spesso ripetere questo mesto ritornello. L'ex segretario del pds è tormentato. Si sente come uno che è stato messo fuori campo. Nemmeno in panchina - magari con un ruolo di padre nobile della Quercia - ma direttamente negli spogliatoi. Questo cruccio lo assilla. E lui non ne fa mistero, con gli amici rimastigli nel partito. Con Walter Veltroni gli è capitato più volte di sfogare tutta la sua amarezza. E con quelli del «manifesto», un mesetto fa, ha fatto quasi una scenata: «Voi - ha urlato al telefono - mi avete linciato». Eppure, tra i rancori e le tristezze, gli abbandoni e gli accessi d'ira, Occhetto resta Occhetto. E sogna la rivincita. La «discesa in campo» ai tempi supplementari (o forse sarebbe meglio dire ai rigori?), Akel l'affida ad un libro che uscirà intorno al 15 settembre. Giusto in tempo per piombare, come un fulmine a ciel sereno, sulla festa dell'Unità, e per aprire il dibattito precongressuale del pds.

Al suo *pamphlet*, Occhetto sta lavorando da tempo, chiuso nella sua casa di Montiano, in Maremma. Lo aiuta una giornalista amica, Teresa Bartoli, del *Mattino*. Il libro, in origine, doveva intitolarsi «L'uomo della svolta». Un po' troppo enfatico? Forse no se si pensa che quello è stato il grande merito di Akel. Anche se quasi tutti, a Botteghe Oscure, sembrano ormai essersene dimenticati. Lui no, però. E anzi ricorderà ai compagni di partito come andò quella «magnifica avventura». E soprattutto racconterà chi, dentro la Quercia, lo osteggiò. Un nome per tutti: quello dell'attuale segretario. Ossia di quel Massimo D'Alema che Occhetto ha sempre considerato il «vero capo del "no"».

E' chiaro che Occhetto non compirà lo sbaglio - che già gli è costato caro - di prendere di petto il nemico di sempre. Ha fatto tesoro degli errori commessi. Non dimentica che per colpa della sua virulenza il consiglio nazionale che elesse segretario D'Alema non gli tributò nemmeno l'onore delle armi («Quella platea mi ha raggelato», confessò più tardi Akel). Quindi niente acrimonia. Solo il racconto delle vicissitudini della «svolta», del D'Alema non ostile al governo Amato e invece tenacemente contrario ad entrare in quello Ciampi. E ancora, le storie più recenti, quando ormai lo scontro sordo e quotidiano tra Achille e Massimo aveva quasi paralizzato il partito. «Fu un mio errore non far venire allo scoperto quelle divergenze, non dire apertamente che c'era chi dava un'interpretazione minimalista della svolta, chi pensava che dovessero cambiare le insegne ma che il partito dovessere restare sostanzialmente uguale a se stesso», ammette adesso l'ex segretario.

Dunque un libro intervista, con una prefazione a cura dello stesso Occhetto. E un «diario» dei momenti più salienti della sua segreteria. Ma non, come si è creduto, il «diario segreto», che Akel teneva in quei giorni. No, più semplicemente una ricostruzione di quelle vicende che il segretario ha fatto in questo periodo proprio per la Rizzoli che pubblicherà il *pamphlet*. Un libro per «non cancellare la svolta». Già, Occhetto ha sempre temuto che questa sia la vera intenzione di D'Alema. Perciò, dopo le dimissioni, lanciò contro il deputato di Gallipoli il suo anatema: «Farò di tutto perché non diventi segretario». E ora Akel deve stare bene attento: che il libro non diventi una «vendetta postuma». Perché se apparirà tale, riempirà sì per qualche giorno le pagine di quotidiani e settimanali, ma renderà ancora più profondo il solco che sembra dividere l'inventore del pds dalla sua «creatura».

Maria Teresa Meli

DALLA PRIMA PAGINA

L'IMPOSSIBILE GOVERNO

per ipotesi, i deputati e i senatori della Lega - eletti con il contributo determinante di Forza Italia - si alleassero con il centro e i progressisti dando vita a una maggioranza «istituzionale», saremmo in presenza di un vero e proprio abuso della volontà popolare.

In effetti Berlusconi può sempre dire che le difficoltà più serie le ha incontrate fuori dal Parlamento, non in sede parlamentare. Ma questa affermazione nasconde un'anomalia o quanto meno un paradosso ancora più preoccupante. Da mesi abbiamo una vita politica agitatissima a fronte di un Parlamento relativamente tranquillo, che non crea problemi al governo. Da mesi la politica italiana è extraparlamentare. Fatta di dichiarazioni televisive e di colpi di interviste, più o meno pilotate, da parte di membri della stessa maggioranza. Il risultato è uno stato di permanente tensione al suo interno. In particolare, se oggi Berlusconi ritiene di cimentarsi con la deprecabile ipotesi di un governo istituzionale, lo si deve esclusivamente alla politica del leader della Lega, parte integrante e insostituibile dell'attuale governo. Questo vuol dire allora che vi è uno scarto tra maggioranza parlamentare numerica e maggioranza politica effettiva. E non è chiaro a quale maggioranza gli elettori abbiano dato fiducia.

La confusione, la difficoltà a governare, non nascono da minacce esterne o dall'incalzare delle opposizioni, ma dalle contraddizioni interne alla maggioranza create da quello scarto.

Non è evocando improbabili «tumulti sociali» che si scioglie questa difficoltà.

Gian Enrico Rusconi

DALLA PRIMA PAGINA

SCAMBIO DI PACE

Gaza in una tranquilla plaga turistica e ciò disponendo d'una risicata autonomia, di scarsi, pressoché inesistenti mezzi finanziari, con una amministrazione interna tutta da rifondare, e per di più stretto tra l'isteria dei coloni da una parte e il fanatismo cupo di Hamas dall'altra.

Rabin sa bene che se le cose non vanno per il verso giusto, se il treno della pace, esso stesso precariamente arrangiato, deraglia, tutto il capolavoro diplomatico da lui costruito grazie anche alla fantasia coraggiosa di Peres, può trasformarsi, da un momento all'altro, in cenere e sangue. Ma perché le cose vadano pel giusto verso bisogna che Arafat sia messo in grado di governare, di amministrare sicurezza non disordine. Dopo venti anni e passa di occupazione miope e arrogante, Gaza è una immensa fogna a cielo aperto, un oceano di immondizie, un lager dove trionfa la frustrazione. E' Hamas ad aiutare i più miserabili mentre Arafat, per colpa dei «fratelli arabi», mostruosamente restii ad allentare i cordoni della borsa, non sa dove sbattere la testa. Si può, con un piatto di riso, comperare la coscienza dei giovani shebab (gli scugnizzi che han fatto l'Intifada: sassi contro pallottole)? Sì. Si può quando oltre al cibo manca la speranza. Ma per restituire la speranza alla sua gente, il vecchio padre, lui, Arafat, deve poter sostituire i fatti alle parole. Arrestando la notte sul 15 di agosto dieci notabili di Hamas, Arafat ha dato prova di coraggio, di serietà. Ha soprattutto dimostrato che per la pace è disposto a giocarsi la vita. (Perché di ciò si tratta).

Ora la domanda è questa: è giusto, è intelligente l'atteggiamento dell'Europa; come si giustifica la latitanza degli Stati Uniti? I «fratelli» esitano a mandare gli aiuti promessi solennemente perché, dicono, Arafat vuole amministrarli da solo. Questa non è democrazia, strillano uomini che la democrazia han sempre calpestato. Loro, i ricchi despoti egoisti e bugiardi. Arafat sarà un accentratore, nessuno lo vuol negare, epperò è un uomo onesto, mentre non tutti i suoi collaboratori (di ieri, di oggi) hanno le mani pulite.

Il mondo occidentale, e quello arabo cosiddetto moderato, commetterebbero un peccato mortale, e un errore catastrofico, se dimenticassero che la questione palestinese è centrale. Con un Arafat ridotto all'impotenza la pace non avrebbe avvenire in Medio Oriente.. Lo avrebbe al contrario, il Satana dello sciovinismo, il diavolo dell'oscurantismo, il dèmone dell'espansionismo. Quando capiremo tutti, nessuno escluso, che aiutare Arafat non significa salvare un uomo politico bensì la pace?

Igor Man

Deciderà l'Appello

Intermetro, il pm ricorre contro i proscioglimenti

ROMA. Sono state depositate dal sostituto procuratore Francesco Misiani le motivazioni di appello contro la sentenza di proscioglimento disposta nei confronti dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti e dei due top manager della stessa azienda Francesco Paolo Mattioli e Umberto Beliazzi.

«Non vi sono motivi - si legge nel documento redatto dal magistrato - per dubitare che Romiti, all'atto della nomina di Mosconi ad amministratore delegato della Fiatimpresit, lo abbia indottrinato sul conto Sacisa e quindi sulle modalità di pagamento delle tangenti». Il ricorso del pm Misiani sarà esaminato dalla corte di appello di Roma che deve ancora fissare la data della discussione alla quale il magistrato della procura ha chiesto di partecipare nella veste di procuratore generale presso la corte di appello. [Agi]

Suicidio o delitto?

Caso Castellari sabato la salma sarà riesumata

ROMA. Sarà riesumato sabato prossimo il cadavere di Sergio Castellari, l'ex direttore generale delle Partecipazioni statali trovato morto il 25 febbraio dello scorso anno su una collina nei pressi di Sacrofano, vicino Roma. I resti, in particolare il cranio, saranno esaminati dal gruppo di consulenti che negli ultimi mesi ha svolto accertamenti per chiarire la dinamica della morte del superburocrate. I risultati di quegli esami sono stati depositati la settimana scorsa. Come è noto l'esperto balistico Averna sostiene che Castellari sia stato ucciso. Anche i medici legali Torre e Testi non hanno escluso altre ipotesi, oltre a quella del suicidio, tenuto conto che l'uomo, a causa della lesione riportata dal proiettile che gli perforò la testa, non avrebbe potuto riarmare il cane della pistola e collocare l'arma nella cintura dei pantaloni. [Ansa]

Dopo le polemiche vaticane, nel testo finale non si parla di aborto come contraccettivo

Rapporto Onu: libertà di essere madri

«La pianificazione delle nascite migliora la vita»

ROMA. Autodeterminazione, maggiore responsabilizzazione e più istruzione per le donne. Questa, secondo l'Onu, la chiave dello sviluppo sociale che può contribuire ad una crescita demografica equilibrata. E' la conclusione a cui giunge il rapporto '94 sullo stato della popolazione mondiale del Fondo per la popolazione delle Nazioni Unite (Unfpa), che è stato diffuso ieri e che verrà illustrato oggi a Londra, a pochi giorni dall'importante conferenza internazionale sullo sviluppo demografico in programma al Cairo a settembre.

Secondo il rapporto, un libero ed uguale accesso delle donne e degli uomini alle cure sanitarie, alla pianificazione familiare e all'istruzione non è soltanto auspicabile ma rappresenta anche un contributo alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo economico. Il maggiore controllo delle donne sulla propria fertilità - si legge nel rapporto - migliora il loro stato di salute e allarga la gamma di alternative riguardanti l'istruzione, il matrimonio, il lavoro, la casa, le migrazioni. Per questi motivi, secondo il rapporto, «l'invisibilità delle donne in quanto individui, opposta al loro ruolo di mogli e di madri, potrebbe essere giunta a termine».

A metà del '94 la popolazione mondiale - secondo il rapporto Onu - era di 5,66 miliardi di individui. Nel 1998 sarà di 6 miliardi. Sebbene i tassi di fertilità siano diminuiti, l'aumento demografico annuale è di 94 milioni di persone: il più consistente della storia. Dopo il 1997 la crescita aggiuntiva annuale comincerà a diminuire ed entro il 2020 si stabilizzerà attorno agli 85 milioni di individui. Nel rapporto si evidenzia che quasi tutto l'aumento di popolazione ha luogo in Asia, in Africa e in America Latina. Oltre la metà avviene nel Sud-Est asiatico e in Africa, dove si trovano molti dei Paesi più poveri del mondo.

Le ultime proiezioni delle Nazioni Unite indicano una popolazione mondiale di 8,5 miliardi di individui entro il 2025 e di 10 miliardi entro il 2050. Ma, dice il rapporto, la crescita demografica potrebbe essere anche più lenta. Esiste infatti una proiezione bassa che, ipotizzando una diminuzione più rapida della fertilità, prevede una popolazione globale di 7,8 miliardi nel 2050. La differenza tra le proiezioni medie e quelle basse è di 2,2 miliardi per il 2050.

Il rapporto dell'Unfpa sottolinea: «Responsabilizzare le donne vuol dire aumentare le possibilità di scelta: scelte sulla possibilità o meno di sposarsi e sull'età in cui si vuole contrarre un matrimonio, scelte sull'istruzione, sulle opportunità di lavoro, sul controllo dell'ambito sociale e sull'ambiente fisico, scelte sul se e quando accettare una gravidanza e, infine, le scelte sulle dimensioni della famiglia. La responsabilizzazione richiede che i mariti, i partner, i familiari e le comunità contribuiscano a promuovere un ambiente sano e libero dalla coercizione, dalle violenze e dagli abusi, in cui le donne siano libere di usare i servizi comunitari su basi egualitarie».

In questo contesto è fondamentale il ruolo dell'istruzione poiché «influisce sul numero dei bambini che una donna desidera e sul numero dei figli che dà alla luce». «E' importante che le ragazze abbiano parità di accesso all'educazione scolastica, ma le donne hanno bisogno di corsi speciali al di fuori dell'ambito scolastico. L'istruzione delle donne più anziane è altrettanto importante perché spesso esse svolgono un ruolo influente nella famiglia e nella comunità».

Il rapporto Onu si conclude con la considerazione che «esistono i mezzi per permettere alla maggior parte delle donne del mondo di pianificare quanti figli desiderano avere e quando vogliono averli. Tuttavia l'accesso alle cure sanitarie, particolarmente quelle dell'età riproduttiva, è ancora insufficiente. Ci sono circa 120 milioni di donne che desiderano pianificare le loro famiglie, ma che non hanno accesso ai contraccettivi moderni. Tutte le nazioni possono imparare dai successi ottenuti da numerosi Paesi in via di sviluppo. E' possibile stabilire strategie efficaci che soddisfino i bisogni individuali, specialmente quelli delle donne, e che contribuiscano anche alle priorità dello sviluppo nazionale». [r. i.]

PANNELLA

«D'accordo col Santo Padre»

CITTA' DEL VATICANO. In tema di aborto Marco Pannella è d'accordo con Giovanni Paolo II almeno su un punto: rappresenta una bestemmia, ha affermato in una intervista a Telepace, la tv vicina alla Santa Sede, «qualsiasi tentativo di fare dell'aborto un elemento di politica di controllo delle nascite, di politica di educazione demografica. Proprio questo - ha sottolineato il leader radicale - è stato uno dei motivi della nostra polemica contro la Cina. Noi abbiamo per anni e anni sempre ricordato che la politica di aborto forzato della Cina era un indice della barbarie del comunismo». [Agi]

Pressioni

Così è cambiato il documento

Uno spettro si aggira per le strade del Cairo: quello dell'aborto. L'offensiva diplomatica della Santa Sede contro i documenti preparatori dell'ottava conferenza mondiale sulla popolazione e lo sviluppo, il primo effetto lo ha comunque già sortito sul rapporto annuale del Fondo per la popolazione delle Nazioni Unite.

La versione resa pubblica ieri, a meno di tre settimane dal vertice del Cairo, non è infatti l'originaria e ciò spiega anche il motivo per il quale il rapporto è stato presentato al pubblico tanto in ritardo.

A fare le spese della campagna promossa dal Vaticano con un'enfasi senza precedenti, è stata soprattutto una parola: aborto, appunto. Il termine incriminato è stato cancellato praticamente in tutto il rapporto con l'esclusione di alcuni brevi passaggi dove se ne parla più per sconsigliarlo che per indicarlo come una delle soluzioni per evitare gravidanze indesiderate. Non se ne accenna comunque mai come metodo di pianificazione famigliare. Di aborto, nel testo originale, mandato al macero quando ormai era già stata preparata l'edizione in inglese e si stavano mettendo a punto le varie traduzioni, si parlava in realtà in varie sezioni del rapporto anche se, presumibilmente, la prima stesura doveva già essere stata oggetto di numerose modifiche. Un capoverso della sezione sulla pianificazione famigliare, ad esempio, spiegava che «ridurre la mortalità delle madri resta uno dei problemi più negletti che riguardano le donne. Ciò richiede - continuava l'originale - sforzi nazionali e internazionali per rendere accessibili a tutte le donne qualificati servizi sanitari, incluso l'aborto». Nella terza edizione del documento, «Agenda della sanità e dell'età riproduttiva», un segno dell'autocensura dell'Unfpa è segnalato dallo spazio bianco all'inizio del testo che sembra una svista tipografica. Lo spazio ospitava in realtà un box più ampio di quello presente sul rapporto ed enumerava, tra i servizi che riguardano la maternità sicura, anche quelli «... per l'interruzione della gravidanza», scomparsi nell'edizione attuale.

Anche nei riferimenti statistici l'Unfpa ha preferito non utilizzare i suoi dati in materia di aborto. La versione originale avvertiva che, tra le cause di morte materna, le complicazioni ostetriche gravi sono responsabili per il 75% dei decessi e di questi «... le morti per aborti a rischio vanno dal 25 al 50%, ovvero 200 mila morti all'anno». Le è stato preferito un dato più soft: quello fornito dal Rapporto sullo Sviluppo 1993 della Banca Mondiale che parla di «60 mila morti ogni anno dovute ad aborti a rischio», con l'aggiunta che «... alcune stime sono persino più alte». Nella quinta sezione del rapporto però, forse per una svista, il dato ritorna nella stima che «... ogni anno 500 mila donne ... muoiono per cause legate alla gravidanza. Di queste morti, circa 200 mila sono il risultato di aborti a rischio».

Il rapporto tratta di scelta e responsabilità della donna in materia di maternità ma da nessuna parte si affronta il problema della scelta dell'interruzione della gravidanza. E di questa non si accennava nemmeno nell'edizione ritirata e mandata al macero.

Dall'Unfpa sono state ritirate anche alcune sintesi del rapporto preparate per la stampa, i *Population Issues Briefing Kit*, che contenevano, proprio in materia di aborto, «un errore dell'editore», come recita una circolare interna che ricorda, tra l'altro, una recente dichiarazione di Nafis Sadik: «Alla prevenzione delle gravidanze indesiderate - chiarisce la responsabile dell'Unfpa - deve essere attribuita la più elevata priorità ed ogni sforzo deve essere compiuto per eliminare la necessità di ricorrere all'aborto».

Emanuele Giordana

Giovanni Paolo II ha riunito a Castel Gandolfo una trentina fra i più quotati filosofi, politologi e professori universitari di vari Paesi, per discutere, questa volta, sul tema della «Identità in trasformazione?». Unico filosofo italiano presente ai lavori, Rocco Buttiglione (sotto)

RETROSCENA

IL PAPA A CASTEL GANDOLFO

Seduto in disparte, ha seguito i lavori senza mai intervenire Ma nelle pause scambiava battute con gli intellettuali polacchi

In un'occasione ha accettato di parlare dei libri che stanno uscendo sul suo pontificato «Credo si scriva troppo su di me»

Tre giorni con Wojtyla ragionando di filosofia

A Ferragosto, com'è solito fare ogni due anni, Giovanni Paolo II ha riunito a Castel Gandolfo una trentina fra i più quotati filosofi, politologi e professori universitari di vari Paesi, per discutere, questa volta, sul tema della «Identità in trasformazione?»: identità individuale e collettiva, identità della persona umana, dei popoli degli Stati. Mentre fuori da quelle mura l'Italia berlusconiana cercava sollievo alla calura e alla crisi della lira, nel sontuoso Salone degli svizzeri, rinfrescato dalla brezza proveniente dal vicino lago di Albano, si è svolta una tre giorni di colloqui profondi e in parte anche astratti, con l'impressione di trovarsi in una oasi felice nel marasma dei quesiti e delle difficoltà che il nostro Paese ed il resto del mondo si trovano oggi a dover affrontare. E' così che il Papa sembra concepire il suo annuale periodo di riposo: sempre alla ricerca, attraverso letture e conversazioni, di stimoli intellettuali che per qualche giorno però non abbiano attinenza diretta ai problemi che incontra nel suo lavoro quotidiano. Nell'ampia sala rettangolare erano stati allineati, a ridosso delle quattro pareti, una serie ininterrotta di tavoli con nel mezzo un grande vuoto, riempito da tre ventilatori bianchi che contribuivano a smuovere l'aria filtrata dalle finestre. Il Papa, come unico privilegio, sedeva ad un tavolino un po' separato dagli altri, nell'angolo vicino alla porta da cui, due volte al giorno, mattina e pomeriggio, appariva con passo lento ma sicuro per partecipare ai lavori, appoggiandosi appena alla canna di legno che teneva in mano. E non fosse per la veste bianca e per il fatto che quando entrava, puntualmente all'ora prevista dal programma, tutti si alzavano brevemente e silenziosamente in piedi, si sarebbe potuto scambiarlo per uno qualsiasi dei relatori. Ascoltava assorto, concentrato, con un'espressione intensa e interessata le varie relazioni, senza mostrare alcuna difficoltà nel comprendere le tre lingue di lavoro, francese, inglese e tedesco, che del resto dovevano essere alla portata di tutti i convenuti dato che non c'era la traduzione simultanea. Ogni tanto prendeva qualche appunto come se volesse intervenire nella discussione, ma non lo ha mai fatto, forse per non creare imbarazzo, per non dare ragioni agli uni e torto agli altri. Talvolta si sorreggeva la testa con il braccio appoggiato sul tavolo, in un gesto che gli è sempre più familiare. Raramente, immagino quando riteneva l'intervento meno interessante, l'ho visto sfogliare discretamente le pagine di un libro. Credo di essere stato l'unico ad osservarlo con attenzione, a sentire l'importanza e il peso della sua presenza: gli altri seguivano i lavori come quelli di un qualsiasi convegno, per nulla imbarazzati di trovarsi e di parlare al cospetto di un Pontefice. Con l'eccezione forse di Rocco Buttiglione, l'unico altro italiano presente nella sala, che è intervenuto più volte con intelligenza, chiarezza e competenza, tanto che ho durato fatica a spiegare a molti dei convenuti, digiuni di politica italiana, che si trattava del capo di un nostro partito politico. Al termine di ogni sessione, al mattino e al pomeriggio, il Papa rimaneva in piedi vicino al suo tavolino, disponibile a scambiare qualche parola con chi si fosse a lui avvicinato, e presentato da Krzysztof Michalski, che come direttore dell'Istituto di Studi Umanistici di Vienna è stato l'organizzatore del convegno. In una di queste occasioni ho parlato con il Santo Padre dei molti libri che sono usciti e che stanno per uscire sulla sua persona. E ha concluso il suo ragionamento dicendo: «Credo si scriva troppo su di me». Parlava con grande calma, e non c'era nessuna ressa attorno a lui. Forse perché tutti i convenuti hanno avuto la possibilità, a turno, divisi per gruppi nazionali di intrattenersi almeno una volta con il Pontefice a pranzo o a cena. Di tutti questi incontri conviviali a latere, il più interessante e anche il più rivelatore è stato quello con la componente polacca che ha confermato una qualità poco nota in questo Papa: il suo «senso of humour», la sua disponibilità a inframezzare ai discorsi più seri e più importanti qualche occasione, qualche pretesto per sorridere. L'impressione che hanno tratto i partecipanti al convegno dai loro colloqui con Giovanni Paolo II è di un Papa ricco di idee, di suggerimenti e di esortazioni, intensamente preoccupato per i destini dell'umanità alle soglie del Duemila, ma deciso più che mai, malgrado attentati ed incidenti di cui è stato vittima, a offrire il suo contributo e la sua guida per riportare il mondo al rispetto dei valori dell'uomo e, possibilmente, alla pace.

Jas Gawronsky

Il Pontefice a Introd senza piccozza

Ancora convalescente, non potrà fare ascensioni

ROMA. A fine mattinata, al termine dell'udienza generale del mercoledì, Giovanni Paolo II parte per Les Combes, la piccola frazione di Introd, dove si tratterà fino al 26 agosto. Si tratta di un periodo di riposo assoluto per consentire il pieno recupero delle energie necessarie per affrontare la lunga serie di impegni italiani ed internazionali dei prossimi mesi. La località è ideale: dalla piccola villa di due piani di proprietà della diocesi, situata a 1300 metri di altezza, si può ammirare un panorama davvero eccezionale, con il Monte Bianco innevato a sinistra, il massiccio del Monte Rosa a destra e il Gran Paradiso alle spalle: un paesaggio che riporta alla mente i Monti Tatra, in Polonia, dove l'arcivescovo e poi cardinale Wojtyla era solito recarsi per ritemprare corpo e spirito.

Giovanni Paolo II parte dal Vaticano con uno «zaino» pieno di impegni: primo tra tutti il completamento della guarigione dopo i quattro mesi di convalescenza prescritti dai medici all'indomani dell'intervento chirurgico del 29 aprile dovuto alla rottura del femore destro. Non ci saranno così in questa vacanza di montagna le lunghe passeggiate in quota degli anni scorsi, che duravano a volte tutta la giornata mettendo a dura prova la resistenza della scorta; al posto delle passeggiate la regia attenta degli organizzatori ha previsto percorsi più leggeri, che il Papa alternerà a lunghi momenti di riflessione: oramai è risaputo che i dieci giorni di riposo vengono utilizzati per dare gli ultimi ritocchi ai documenti più importanti in arrivo, come l'ormai prossimo pronunciamento in difesa della vita - probabilmente sarà un'enciclica - che potrebbe uscire entro quest'anno che la Chiesa ha dedicato alla famiglia. E a proposito di famiglia, Giovanni Paolo II sta ponendo mano ai discorsi in programma sull'argomento, primo tra tutti quello previsto per il 20 ottobre di fronte alla platea dell'assemblea generale dell'Onu.

Tra i tanti impegni del futuro prossimo, con i viaggi internazionali a Zagabria e nelle Filippine, quelli italiani in Puglia e Sicilia, Giovanni Paolo II non dimentica i suoi doveri verso le vallate che lo accolgono, e ogni domenica interromperà il soggiorno per celebrare la Messa a Cogne. Negli anni passati queste cerimonie sono servite per lanciare forti appelli in difesa della natura.

Per il ristretto seguito la consegna è quella della discrezione assoluta, cui si attengono scrupolosamente anche i 510 abitanti del piccolo borgo, la cui curiosità naturale è appagata dal sapere in mezzo a loro un ospite tanto illustre. Il rispetto della riservatezza è stato ribadito per l'occasione dal portavoce vaticano Navarro Valls: «Giovanni Paolo II parte per la montagna completamente ristabilito. Certo quest'anno le passeggiate saranno meno lunghe ed impegnative che nel passato, ma per il resto tutto si svolgerà come nella tradizione». E la tradizione vuole che ogni sera il Papa e le guardie forestali decidano l'itinerario del giorno dopo, rendendolo noto al seguito solo alla partenza, salvo variazioni dovute all'improvviso mutare del tempo.

Dal 1987 i soggiorni estivi di 10 giorni in montagna sono diventati una prassi. Il Papa, la cui forte fibra di montanaro è quasi una leggenda, non ha mai fatto mistero di sentire una forte nostalgia per le alte vette e così il Vaticano si sposta ora in Valle d'Aosta ora a Lorenzago di Cadore, nel Bellunese, le due località che hanno oramai raggiunto una notorietà internazionale. Ne va fiero anche il sindaco di Introd, Osvaldo Naudin, convinto che la carta vincente per avere Giovanni Paolo II sia quella di tranquillità e riservatezza. E a quanto pare ha avuto ragione.

Sandro Berrettoni

LO SCIACALLO

UN QUARTO DI SECOLO DI SANGUE

Per Damasco è un'avance a Israele, Khartoum vuole uscire dalla lista nera dei Paesi terroristi

LA storia di Ilic Ramirez Sanchez, Carlos «lo Sciacallo», «primula rossa» del terrorismo internazionale fino al suo arresto, avvenuto domenica in Sudan, si dipana attraverso un quarto di secolo, dal Venezuela al Sudan passando per l'ex Urss, Cuba, la Gran Bretagna, la Francia e il Medio Oriente. Carlos è stato associato a molti attentati compiuti in Europa e in Medio Oriente negli anni Settanta e Ottanta. Alcuni sono stati rivendicati da Carlos stesso in diverse occasioni. Tra queste, un'intervista che concesse nel '79 alla rivista «Al Watan al Arabi». Pubblichiamo una cronologia dei fatti di sangue più gravi.

30 DICEMBRE 1973. Nel suo primo attentato importante, Ilich Ramirez Sanchez, che non è ancora noto con il nome di battaglia di «Carlos», ferisce nel pieno centro di Londra con tre colpi di pistola sparati al volto da distanza ravvicinata l'uomo d'affari britannico di origine ebraica Joseph Sieff. Il superterrorista deciderà di rivendicare l'attentato solamente sei anni più tardi, nel 1979, a fama già consolidata.

3 AGOSTO 1974. Colpisce tre giornali parigini: «L'Arche», «Minute» e «l'Aurore».
13 GIUGNO 1974: Sequestra all'Aja l'ambasciatore francese Jacques Senard insieme ad altri 10 ostaggi. Carlos rivelò di essere stato lui l'autore del sequestro organizzato per ottenere la liberazione del militante dell'Armata Rossa giapponese Yutaka Furuya, arrestato nel 1973 all'aeroporto di Orly.

15 SETTEMBRE 1974. Attentato dinamitardo contro la drogheria parigina «Saint Germain». Due persone restano uccise sul colpo, mentre i feriti sono più di una trentina. Il gesto fu rivendicato dai militanti del Fronte di liberazione della Palestina, ma, nel 1979, Carlos rivelerà di essere stato lui stesso a lanciare le due bombe contro il negozio per ottenere lo scambio tra gli ostaggi dell'ambasciata francese all'Aja e Furuya.

13 E 19 GENNAIO 1975. Gli attentati scattano, a distanza di sei giorni l'uno dall'altro, all'aeroporto parigino di Orly. Numerosi colpi di bazooka vengono sparati contro due apparecchi di linea della compagnia israeliana «El Al». Il primo fallisce, mentre il secondo si conclude con la cattura di decine d'ostaggi. Il commando riesce a fuggire poi in Medio Oriente.

27 GIUGNO 1975. Fallisce il tentativo di catturare Carlos, nel suo covo parigino di Rue Toullier. Nella sparatoria, due poliziotti del controspionaggio francese rimangono uccisi. L'indirizzo era stato svelato da un complice del terrorista, il libanese Michel Moukharbal. Per questo fatto di sangue, Carlos è condannato all'ergastolo da un tribunale parigino.

E Assad fece un regalo al mondo: Carlos

Siria e Sudan consegnano a Parigi la «primula rossa»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Attraverso canali diplomatici riservati, Siria e Sudan stanno cercando di incassare il merito per l'arresto del più famoso terrorista internazionale di questi anni, Carlos «lo sciacallo». Ma ci sono molti dubbi su quanto valga questo merito e anche su chi debba attribuirselo. La Cia, per esempio, sostiene che Carlos ha speso l'ultimo decennio completamente inattivo e dedito soltanto a trangugiare whisky. E non è ben chiaro chi abbia realmente offerto ai servizi di sicurezza francesi l'informazione decisiva ai fini dell'arresto di Carlos a Khartoum.

Si parla di un non meglio precisato «informatore arabo», che avrebbe soffiato ai servizi francesi i dati contenuti nel passaporto diplomatico falso usato da Carlos per entrare in Sudan alcuni mesi fa e il suo indirizzo a Khartoum. A questo punto la Francia, attraverso l'Interpol, avrebbe richiesto l'estradizione di Carlos al governo sudanese, che ha acconsentito.

«C'è stato un patto tra la Francia e il Sudan - ha accusato Mourad Oussedik, uno degli avvocati del terrorista - in base al quale Carlos è stato tradito e venduto per una somma molto più grande di 30 denari». «Il mio governo non ha fatto questo per ottenere dei benefici - l'ha smentito Adel Bashir, un diplomatico sudanese al Cairo -, Carlos era ricercato dalla legge e così lo abbiamo consegnato alle autorità competenti».

Ma, anche se il ruolo del governo di Khartoum è stato sostanzialmente solo passivo, il generale Omar Hassan el-Bashir, capo del partito fondamentalista islamico e leader del Paese, spera certamente che il Sudan venga cancellato dalla lista dei Paesi terroristi compilata annualmente dal Dipartimento di Stato americano. Tuttavia, a questo riguardo, un responsabile per l'antiterrorismo del Dipartimento ha già buttato parecchia acqua sul fuoco. «Quello che hanno fatto i sudanesi - ha detto - costituisce uno sviluppo molto significativo». Poi ha aggiunto: «Adesso speriamo che questo sia il primo di molti altri passi, come per esempio la chiusura degli uffici dei gruppi terroristici nel loro Paese». Il Sudan, quindi, ha finora guadagnato solo un piccolo merito.

Carlos era stato espulso nove mesi fa dalla Siria, dove ha passato gli ultimi dieci anni. Cacciato da Damasco, il terrorista fece una tappa nello Yemen prima di raggiungere Khartoum. «Quando Assad ti caccia - ha detto, riferendosi al leader siriano Hafez Assad, l'ex capo dei servizi antiterrorismo della Cia, Vincent Cannistraro - sei un uomo finito». Non c'è dubbio che le disgrazie di Carlos sono iniziate proprio nove mesi fa. Anche se la Siria non avesse esercitato un ruolo attivo nella sua cattura, l'ostracismo di Assad nei confronti di Carlos l'ha sicuramente resa possibile. Anche la Siria ha, con gli Stati Uniti, il problema che ha il Sudan. Ma qualcuno suggerisce che la mossa di Assad sia stata rivolta soprattutto a un altro interlocutore, il governo di Israele, per convincerlo a restituire le alture del Golan. Israele, comunque, nega che Carlos abbia mai compiuto atti terroristici sul suo territorio.

Fonti dei servizi segreti di Gerusalemme hanno suggerito un'altra pista, che porta in Iran. Secondo queste informazioni, Ali Fallahiyan, capo dei servizi iraniani, avrebbe avuto recentemente colloqui segreti in Francia e in Germania. Subito dopo il governo francese rilasciò due sospetti terroristi iraniani.

Resta il fatto che l'autore principale dell'arresto di Carlos è stata la fine del comunismo. «Un comunista ingozza-whisky che non crede in Dio non è più di alcuna utilità per un governo fondamentalista islamico», sostiene Cannistraro. La Cia conferma che Carlos ha passato gli ultimi dieci anni «ubriaco fradicio a Damasco». Ormai era quello che si chiama «un cane morto».

Paolo Passarini

«E' vissuto anche in Italia»

Parla David Yallop, il suo biografo «Protetto dalle Br e dal Sismi»

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Carlos l'imprendibile, Carlos il terrorista più pericoloso e ricercato del mondo? Una fama dovuta in parte proprio alla complicità di chi avrebbe dovuto fermarlo: i servizi segreti occidentali, alla ricerca di un capro espiatorio per ogni azione terroristica non rivendicata e, allo stesso tempo, di uno spauracchio da agitare davanti ai rispettivi governi per ottenere più fondi e potere. Questa, almeno, è la conclusione cui è giunto lo scrittore inglese David Yallop in una biografia di Carlos tradotta pochi mesi fa in Italia da Feltrinelli.

«Quando nel 1983 ho iniziato a lavorare sul libro, ho letto tutto il materiale già pubblicato su Carlos, migliaia e migliaia di pagine. Alla fine, sono arrivato alla conclusione che in quella montagna di carta non c'era una sola versione attendibile - ha raccontato Yallop a *La Stampa* - per anni, i giornali hanno pubblicato le notizie fatte filtrare dai servizi segreti di diversi Paesi, senza preoccuparsi di verificare le informazioni. La fama internazionale di Carlos è nata così, ed è durata sino ad oggi». La «verità» di Yallop - autore di «Nel nome di Dio», il polemico best-seller sul presunto complotto in Vaticano che sarebbe culminato nell'uccisione di papa Luciani - è stata ricostruita, sulla base di documenti riservati di una dozzina di servizi di sicurezza e a decine di interviste con protagonisti della tragedia mediorientale, da Arafat e Gheddafi a miliziani di Hezbollah.

Quando, nei primi Anni 70, Carlos divenne un «operativo» in Europa del Fronte popolare per la liberazione della Palestina era, secondo Yallop, un terrorista mediocre, che falliva tutte le missione affidategli. La grande svolta nella sua sanguinosa carriera avviene nel giugno 1975, quando in un albergo del Quartiere Latino ammazza due agenti della Dst, il servizio segreto francese, e il suo superiore diretto, che sospettava lo avesse tradito. Si rifugia ad Algeri, dove il capo del Fplp, Wadi Haddad, vorrebbe farlo fucilare. Ma i giornali europei hanno già iniziato a trasformare Illich Sanchez nell'imprendibile Carlos, e quindi in un utile strumento di propaganda.

Il terrorista viene graziato e inviato in un campo di addestramento d'élite, ed il giorno di Natale del 1975 guida il celebre attacco contro la riunione dei ministri dell'Opec a Vienna. Un'operazione voluta personalmente da Saddam Hussein, sostiene Yallop, per intimidire gli altri Paesi produttori di petrolio e forzare l'aumento del prezzo del greggio. «Fu la definitiva consacrazione del mito, la fine della carriera di Carlos come rivoluzionario e l'inizio di quella di imprenditore del terrore, pagato profumatamente per missioni di ogni tipo - sostiene Yallop -. I servizi segreti occidentali avrebbero potuto bloccarlo, prima e dopo d'allora, e hanno preferito non farlo. Dopo l'attacco di Vienna, Carlos è stato personalmente responsabile della morte di almeno 200 persone. Ma in momenti diversi lo hanno protetto tutti. La Cia, la Dst, l'MI-6 inglese e persino il Mossad israeliano hanno stretto accordi con lui per evitare attentati nel proprio Paese. Ad esempio, ho scoperto che sino alla metà degli Anni Ottanta Carlos è rimasto per alcuni periodi in Italia, senza realizzare azioni, usando documenti falsi forniti gli dalle Brigate rosse e scambiando informazioni col Sismi».

Mercenario di lusso (sembra non ricevesse meno di 5 milioni di dollari per ogni incarico) negli ultimi anni Carlos aveva diradato le sue azioni ed in un paio di occasioni era stato addirittura dato per morto. Sino a non molto tempo fa viveva tranquillamente a Damasco con la moglie, l'ex terrorista della Raf tedesca Magdalena Kopp, occupandosi di traffico internazionale di droga sotto la diretta protezione del presidente siriano Assad: «L'ex rivoluzionario si è trasformato esattamente nel nemico che 25 anni fa voleva combattere», ironizza Yallop. E conclude: «Non credo proprio che i francesi siano felici di averlo nelle loro mani. Potrebbero esserci degli attentati di rappresaglia. E comunque, Carlos ha troppe cose da raccontare».

Gianluca Bevilacqua

Un grande e lungo amore Magdalena, terrorista Raf

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dei due grandi amori di Carlos, quello più durevole e solido era tedesco: Magdalena Kopp gli ha dato una figlia, Rosa, che ha otto anni e vive con la madre. In Venezuela, secondo la madre di Magdalena; in Sudan secondo altre fonti. Anche Magdalena, oggi quarantaseienne, è stata una protagonista degli anni di piombo: ha militato nella «Rote Armee Fraktion» («Vera» il nome di battaglia) e ha scontato quattro anni di carcere dopo essere stata trovata in possesso di cinque chili di tritolo con il quale intendeva far saltare in aria il municipio di Parigi, nell'aprile del 1982. Per ottenerne la liberazione, Carlos dichiarò una guerra personale al governo francese: invano, perché Magdalena scontò la condanna insieme al compagno con il quale aveva pianificato l'attentato, lo svizzero Bruno Breguet.

Dell'altra grande passione del terrorista diventato mito, la cubana Sonia Marina Oriola, si sa pochissimo: Carlos la conobbe a Mosca negli Anni 60 quando frequentava l'università Lumumba, ma la perse per sempre quando entrambi vennero espulsi e lei ritornò all'Avana. Ramirez Sanchez non avrebbe mai conosciuto il figlio che Sonia Marina aspettava da lui. Con Magdalena invece - una donna che le fotografie dell'arresto mostrano coi capelli biondi corti e gli occhi scuri - Carlos ha vissuto a lungo, dopo averla conosciuta a Berlino negli Anni 70 e averla sposata poco dopo.

Qualche anno fa, il settimanale «Stern» ha incontrato Magdalena a Damasco, dove si era rifugiata col marito e la sua guardia del corpo tedesca. Una vita «assolutamente normale», dall'esterno almeno, vissuta sotto la copertura di una rappresentanza d'affari al terzo piano di un edificio anonimo, nel centro della capitale siriana. Ma quando Carlos lasciò la Siria, dopo presunti dissapori col governo di Damasco, Magdalena non lo avrebbe seguito. Secondo sua madre, Rosine Kopp - una donna di 82 anni che abita a Neu Ulm, in Baviera - Magdalena si separò allora dal terrorista più temuto del mondo e si stabilì in Venezuela con la figlia: «Mi telefona regolarmente - ha dichiarato ieri la signora Kopp a un'agenzia di stampa - ma non l'ho più vista dal settembre del 1985, quando passammo una decina di giorni insieme e all'improvviso scomparve, dicendo che doveva andare a Francoforte». Secondo l'avvocato di Carlos, invece, Magdalena si troverebbe a Khartoum.

Non solo per la nazionalità della moglie, Carlos aveva frequenti contatti con la Germania. Anche il suo amico più fidato, Johannes Weinrich, è tedesco: anche lui terrorista, anche lui da anni superlatitante: si troverebbe ancora a Damasco. Carlos lo incontrò almeno una volta in territorio federale: a Francoforte, dove all'inizio degli Anni 70 Weinrich aveva fondato le Cellule rivoluzionarie insieme a Wilfried Boese, ucciso nel '76 all'aeroporto di Entebbe dopo il dirottamento di un aereo francese.

Emanuele Novazio

Magdalena Kopp, la moglie di Carlos, in un'immagine dell'85

Il padre: sono orgoglioso di Ilic

«E' un vero rivoluzionario, proprio come me»

«Quelli che vogliono delle informazioni le chiedano a mio figlio. Io sono un rivoluzionario, un marxista-leninista, e non sono disposto a fornire alcuna notizia». Punto e basta. Il padre di Carlos, José Ramirez Sanchez, si è liberato bruscamente dei reporters che lo stanno braccando dai telefoni di tutto il mondo e dopo una secca dichiarazione rilasciata a «Le Figaro» si è volatilizzato.

Secondo le persone che lo conoscono meglio, l'arresto del figlio lo ha precipitato in un'angoscia che si è presto tramutata in un silenzio impenetrabile. Da San Cristobal, scheggia di Venezuela al confine con la Colombia, se n'è andato. Alla farmacia «Altagracia», una delle sue tante proprietà, si limitano a far sapere che il «padrone» si è preso un'improvvisa vacanza.

Personaggio famoso, si porta dietro una triplice personalità di avvocato, di miliardario e di comunista. Ha fama di duro, favorita dal profilo classico che lo fa rassomigliare a un imperatore romano: fedele ai suoi principi proletari, ha chiamato i tre figli Ilic, Vladimir e Lenin in onore del leader della Rivoluzione russa. José Ramirez, infatti, ama ricordare di essere stato lui, negli Anni Quaranta, il fondatore del partito comunista venezuelano. Ma la fede nel marxismo e la militanza comunista non gli hanno mai impedito di buttarsi nei business più diversi e di rimergerne ogni volta più ricco di prima.

Ilic nacque a San Cristobal 45 anni fa, il 12 ottobre 1949, proprio quando il Venezuela stava scoprendo il petrolio: un momento magico che avrebbe inondato il Paese di dollari prima di precipitarlo, un ventennio più tardi, nella crisi debitoria e nel marasma economico. Sono gli anni d'oro dell'intraprendente José Ramirez, che si mette in proprio e strappa le lucrose licenze per la costruzione del porto di Barcelona, la nuova città-vetrina affacciata sulle Antille. Il padre dell'uomo che diventerà tristemente famoso come lo «Sciacallo» diventa rapidamente miliardario.

Paperone dei Caraibi e mistico internazionalista, affascinato dai nascenti miti di Castro e del «Che», non lesina sforzi e risorse per il prediletto Ilic. Alla fine degli Anni Sessanta lo manda a Mosca a farsi le ossa alla «Patrice Lumumba», l'università dove i giovani dei Paesi in via di sviluppo venivano selezionati dal Kgb. «Il futuro Carlos era uno di noi, andava in giro col berretto e la barba di cinque giorni, ma la differenza era che il papà gli dava un sacco di soldi e lui li spendeva con le ragazze», ha ricordato un suo compagno di studi, Kirill Privalov, oggi corrispondente da Parigi della «Literaturnaja Gazeta».

Prima della Russia, José Ramirez aveva incoraggiato il figlio ad addestrarsi come guerrigliero nei «campi» di Cuba. I primi passi però Carlos li mosse proprio a San Cristobal, dove, sotto l'occhio vigile del padre, entrò nel movimento studentesco comunista. Anni dopo, nel '75, si vantò con lo sceicco Yamani, l'allora ministro del Petrolio saudita, di aver debuttato da terrorista da adolescente, a 14 anni.

«Ilic, comunque, non è un terrorista», ha dichiarato un paio di anni fa a «Libération» José Ramirez. «E' semplicemente un militante della lotta antisionista. E io sono fiero di lui». E, poi, esibendo un pacco di lettere, aggiungeva: «Ricevo spesso sue notizie, ma non so dove si trovi. Tutte le buste portano il timbro di Caracas».

Gabriele Beccaria

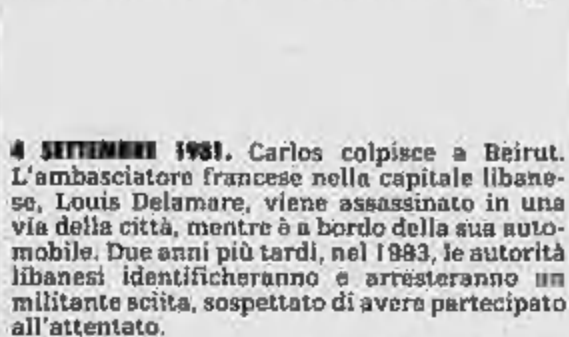
Forsyth

«Come invidio questo finale»

LONDRA. «Non sarei stato in grado di scrivere un finale migliore per la vicenda di Carlos», ha riconosciuto Frederick Forsyth, autore del classico «Il giorno dello sciacallo» che narra la storia di un super-terrorista.

E' proprio ispirandosi al libro di Forsyth che la stampa ha iniziato a chiamare Ilic Ramirez Sanchez «Carlos lo sciacallo». Ed è lo stesso autore a raccontare come è nato il soprannome: «Il mio libro l'ho scritto nel gennaio del 1970. Carlos è salito alla ribalta della cronaca nel '75, dopo la sparatoria di Parigi. In quell'occasione nel suo deposito di armi, e in particolare dentro una valigetta nera, venne trovata un'edizione del mio libro». E continua: «Il mio sciacallo comunque era un inglese biondo, freddo, professionista, abile tiratore e interessato esclusivamente al denaro. Niente a che vedere con Carlos, che direi sia il suo esatto contrario». **[e. st.]**

L'avvocato: «Il mio cliente è stato rapito, drogato, legato, non c'era un mandato di cattura internazionale»

21 DICEMBRE 1975. Durante una riunione dei vertici dell'Opec in corso a Vienna, un commando di sei terroristi che si definisce «Braccio della rivoluzione araba» prende in ostaggio una settantina di persone, tra le quali 11 ministri del Petrolio. L'attentato provoca tre morti. Al momento di fuggire in Algeria, il capo del misterioso gruppo dichiara di chiamarsi Carlos.

4 SETTEMBRE 1981. Carlos colpisce a Beirut. L'ambasciatore francese nella capitale libanese, Louis Delamare, viene assassinato in una via della città, mentre è a bordo della sua automobile. Due anni più tardi, nel 1983, le autorità libanesi identificheranno e arresteranno un militante sciita, sospettato di avere partecipato all'attentato.

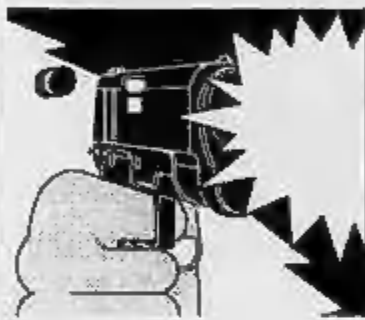
29 MARZO 1982. Attentato contro il treno Tolosa-Parigi sul quale avrebbe dovuto trovarsi il sindaco di Parigi Jacques Chirac. Le vittime sono cinque. Un mese prima, Carlos aveva lanciato un ultimatum al governo francese minacciando vendetta per l'arresto di due terroristi del suo gruppo, lo svizzero Bruno Breguet e Magdalena Kopp, che diventerà poi sua moglie.

22 APRILE 1982. Esplode un'autobomba a Parigi davanti alla sede della rivista «Al Watan al Arabi». Rimane ucciso un passante e altre 63 persone sono gravemente ferite. L'attentato avviene in coincidenza con l'apertura del processo nella capitale francese contro i due terroristi Bruno Breguet e Magdalena Kopp. Carlos è ormai impegnato in una guerra personale contro il governo francese: vuole ottenere a tutti i costi e con tutti i mezzi la liberazione dei suoi due compagni.

ANNI '80. La leggenda della «primula rossa» del terrorismo internazionale è ormai tale che ogni mossa di Carlos fa notizia, guadagnandosi i titoli cubitali dei principali quotidiani. Dopo la caduta del Muro di Berlino, l'Ungheria ha ammesso che il regime comunista gli diede rifugio, mentre nell'86 un giornale israeliano, sbagliando, lo diede per morto.

25 AGOSTO 1983. Attentato dinamitardo a Berlino contro la «Maison de France». L'esplosione provoca un morto e 23 feriti. Il gesto viene rivendicato da una sedicente «Armata segreta armena», l'«Asala», ma la polizia di Berlino Ovest ritiene che l'attentato sia stato compiuto in collaborazione con la Stasi dell'allora Ddr e con il gruppo che fa capo a Carlos.

Lo Sciacallo in trappola vent'anni dopo

Nel 1974 il primo assassinio, ha replicato 83 volte

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Pullover color mosto, camicia e pantaloni bianchi, ridanciano. Così Carlos, lo sciacallo, si è presentato ieri mattina al Palazzo di giustizia dove il giudice antiterrorismo Jean-Louis Bruguière doveva interrogarlo.

La leggenda vivente del terrorismo internazionale, Illich Ramirez Sanchez - nome di guerra Carlos - da lunedì è nelle mani della giustizia francese. A consegnarlo alla Francia sono state le autorità del Sudan, Paese in cui Carlos soggiornava clandestinamente con un falso passaporto diplomatico dall'inizio dell'anno. Arrestato a Khartum domenica, il terrorista è atterrato lunedì mattina all'aeroporto militare di Villacoublay dove c'erano ad attenderlo uomini dei servizi speciali francesi, la Dst. Quattro ore dopo lo sciacallo veniva introdotto a sirene spiegate nel carcere parigino della Santé, adraiato sul sedile posteriore di un'automobile, nascosto sotto una coperta gialla e circondato da quattro poliziotti con cagoule.

Un Ferragosto che ha messo fine alla lunghissima caccia all'uomo intrapresa dai servizi francesi vent'anni fa, il 27 giugno 1975. Già quel giorno Carlos stava per essere arrestato, quella volta a Parigi, nel suo appartamento della rue Toullier. Ma aperta la porta, aveva sparato e ucciso i due poliziotti della Dst venuti a catturarlo con un informatore libanese, Michel Moukharbal, a sua volta freddato. Cominciava allora la lunga fuga dello sciacallo, il suo accanimento particolare contro la Francia e l'inseguimento indefesso da parte della Dst.

Carlos dietro le sbarre della Santé è anche, forse soprattutto, un trionfo personale per il ministro degli Interni Charles Pasqua, che al conseguimento di questo risultato lavorava da molto tempo. Nella conferenza stampa Pasqua ha affermato che «dall'inizio dell'anno i servizi avevano accertato la presenza di Carlos in Sudan». Le autorità sudanesi avrebbero «a più riprese deluso le speranze della Francia», ovvero che il terrorista venisse consegnato per poter essere giudicato degli attentati commessi in territorio francese. Domenica mattina, la notizia dell'arresto. Identificato con certezza Carlos, non avendo egli chiesto protezione al Sudan ed essendo stati scoperti progetti di attentati che avrebbe dovuto presto eseguire al soldo dell'Iran, Khartum aveva finalmente deciso di dare alla Francia quel che la Francia chiedeva. Questo in sintesi il contenuto del primo discorso di Pasqua, del tutto privo di dettagli quanto alle trattative intercorse e alle modalità precise della cattura.

Da qui le polemiche infuriate al Palazzo di giustizia, dove ieri si è svolto il primo interrogatorio di un Carlos strafottente e sicuro di sé. «Come sta signor giudice?», ha detto il terrorista all'ingresso in aula di Jean-Louis Bruguière, e ha continuato: «Io bene, ancora vivo e per molto tempo».

Il giudice Bruguière doveva sentirlo in merito all'attentato del 22 aprile '82, della rue Marbeuf a Parigi. Per questo attentato (un morto e 63 feriti) il giudice spiccò il 7 giugno scorso un mandato d'arresto nei confronti di Carlos. Sulla cui testa pende anche una condanna all'ergastolo in contumacia, comminata dalla giustizia francese per l'uccisione dei due agenti della Dst. Per gli altri attentati compiuti in Francia invece - istruttorie già chiuse con dei non luogo a procedere - il giudice Bruguière non può per ora nulla, a meno che nuovi elementi non vengano alla luce, come è stato per l'autobomba della rue Marbeuf, dagli archivi dei Paesi dell'Est.

Ma il difensore di Carlos, l'avvocato Mourad Oussedik, è insorto prima dell'interrogatorio contro l'illegalità del «rapimento» del suo cliente. Che sarebbe stato drogato, legato, imbavagliato, caricato sull'aereo e così consegnato dalle autorità sudanesi a quelle francesi, al di fuori di qualsiasi procedura regolare di estradizione. Nessun mandato d'arresto internazionale è stato infatti spiccato contro Carlos (quello del '76 è scaduto). Si è dunque trattato, a suo avviso, di un «regalo» del Sudan a Parigi. Anzi a Pasqua. Una versione dei fatti che polemicamente anche in Francia è stata evocata: larvate accuse dell'opposizione al ministro degli Interni, di aver negoziato l'arresto offrendo in cambio al Sudan islamico integralista contropartite interessanti.

Carlos, il trasformista che oggi appare con grigi capelli cortissimi e baffi a sbarretta, ha chiesto l'assistenza anche di un altro avvocato: Jacques Vergès. Colui che fu difensore di Klaus Barbie, il boia di Lione. E che difese nell'82 Magdalena Kopp (la terrorista tedesca moglie di Carlos) e Bruno Bréguet, arrestati a Parigi per detenzione di armi. I due vennero condannati. Maître Vergès si autodefinisce «l'avvocato delle cause perse». Ha accettato l'incarico, difendere un uomo che si vanta di aver ucciso 83 persone.

Gabriella Bosco

Il furgone blindato scarica Carlos davanti al tribunale. Qui accanto la prima immagine del superterrorista catturato [FOTO ANSA]

PERSONAGGIO

GRANDEZZA E MISERIA DI UN KILLER

Carlos, boia usa-e-getta dei burattinai del terrore

ELEGANTE, disinvolto, Carlos scherza col giudice istruttore francese Jean-Louis Bruguière: «Eccoci qua, signor giudice, come va?»; «E lei?»; «Ancora vivo, come vede, e per parecchio».

Un delinquente vero, qual è appunto Carlos, ha una sua «dignità» da salvare, non può abdicare a se stesso anche perché oramai è prigioniero del personaggio che la società (i giornali, la polizia, la palude del crimine) gli ha cucito addosso. Quando i carabinieri fanno irruzione nel suo appartamento milanese rompendo una lunga latitanza, Luciano Liggio si congratula col tenente: «Bel colpo, complimenti». La spavalderia di Carlos, il suo definire il giudice istruttore: «Una vedette», l'elegante abbigliamento: tutto secondo copione? Oppure la recita rivela la consapevolezza di farla franca, vale a dire di ritornare libero un giorno per ricominciare a vivere con connotati e identità nuovi? Carlos non è certamente l'autore né il regista di tutte le centinaia di misfatti terroristici che negli anni gli sono stati attribuiti da agenti segreti frustrati e da cronisti immaginifici, ma è senz'altro un archivio vivente. Paragonabile al mitico Erich Mielke, implacabile boss della Stasi, padre spirituale di Carlos, ovvero all'altrettanto mitico Wolfang Wolf capo dei servizi segreti della Germania Est, colui che infiltrò nella segreteria di Willy Brandt lo spione Guillaume. E' un uomo che sa tante cose, Carlos. Un uomo che conosce il risvolto di infiniti segreti. Anche di Stato. Da Damasco a Mosca, da Caracas a Belgrado, da Budapest a Tokyo passando per Cipro. Ebbene, non c'è bisogno d'esser un Le Carré per sapere che un personaggio come Carlos lo arrestano: a) perché è bruciato e quindi abbandonato alla deriva dai suoi committenti; b) perché ha trattato la resa. E tuttavia uno dei suoi avvocati, il famoso Werges, sostiene che Carlos sia stato drogato e quindi caricato a forza sull'aereo per Parigi, dai poliziotti sudanesi «incaricati della sua protezione».

Il ministro dell'Interno di Francia, Charles Pasqua, ha detto: «Ci troviamo di fronte a un avvenimento importante, che va oltre la personalità di Carlos».

Già, la personalità di Carlos. Da dove viene, chi è lo sappiamo (per sentito dire). Chi sia in verità e cosa esattamente abbia fatto, chi abbia servito e perché forse non lo sapremo mai. Carlos si vuole sia nato a Caracas in un giorno imprecisato del 1949. Suo padre è il più ricco avvocato del Venezuela e tuttavia si professa «marxista ortodosso». L'avvocato José Altagracia Ramirez Nava cresce suo figlio nel culto di Bolivar, di Zapata, gli inocula l'odio verso gli *yanqui*, sicché il giovine Ilich invece di stravedere per i Beatles, come i suoi compagni di scuola (privata), adora il Ché e alle figlie slavate dei diplomatici preferisce le cubane. Il padre approva il comportamento del figlio, gli sta bene che egli scandalizzi i professori proclamando che «solo le pallottole hanno un senso», epperò lo spedisce a Londra, insieme con Dona Elba, la madre, e il fratello Wladimir (un terzo fratello si chiama Lenin) «affinché diventi un gentleman». Sennonché nel gennaio del 1969 Ilich si iscrive all'università Patrice Lumumba di Mosca, dalla quale appena un anno dopo viene espulso per «hooliganismo». Una messa in scena del Kgb? Verosimilmente, poiché nella tarda primavera del 1970 Carlos viene spedito ad Amman, per imparare il mestiere del guerrigliero nelle file del Fplp di George Habash. Pressappoco in quel tempo fui ad Amman per un'inchiesta approfondita sui vari movimenti di guerriglia palestinesi che avevano occupato la Giordania. I permessi stampa li dava l'Olp, erano i fedayn a dettar legge non celando il proposito di rovesciare, al momento giusto, il «Piccolo Re». (Finché Hussein non scatenò i suoi beduini e fu il massacro del Settembre Nero che costrinse i palestinesi superstiti a riparare in Libano). La sede del Fronte di Habash (che scoprii trotzkista dopo un'intervista fiume notturna) era in una palazzina anonima, ingentilita da un giardinetto ben curato. Nel giardinetto bivaccavano spesso ragazzi e ragazze venuti un po' da tutto il mondo a imparare la rivoluzione. C'era una ragazza bionda che insegnava (amorosamente) il tedesco a un aspirante guerrigliero latino-americano. Ricordo anche una marocchina dall'aria spaventata che parlava fitto con un ragazzo iraniano di Qom. Una volta irruppe nel giardino l'animosa moglie di *Pussy* Chauvel (del *Figaro*), allora agli inizi d'una eccellente carriera di fotografa internazionale e la ragazza bionda e il latino-americano, lo ricordo benissimo, rifiutarono di farsi riprendere. Con brutto muso.

La Cia: «Un barbone pagato a giornata» che uccideva sparando alla tempia

Nel 1989, dopo la caduta del Muro, in una Berlino Est invasa dalle Mercedes, mi raccontarono che Ulrike Meinhof aveva «studiato» ad Amman nel Fronte di Habash, dove s'era legata d'amicizia con Ilich Ramirez Sanchez detto Carlos. (E' un fatto, d'altronde, che Carlos abbia sposato Magdalena Kopp, anch'essa della Rfa, dalla quale ha avuto una bimba).

Carlos, il fantasma impossibile da localizzare, la Primula Rossa del terrorismo internazionale, Carlos ovvero Adolfo José Muller; ovvero Charles Clarke; ovvero Glenn H. Gebhard, ovvero Carlos Andres Martinez-Torres eccetera eccetera. Carlos, che subito dopo la condanna, il 22 di aprile del 1982, a Parigi, di Magdalena e di Bruno Brequet, suo amico fedele, «firma» l'attentato di rue Marbeuf (un morto, 63 feriti), per il quale, ieri, il giudice lo ha incriminato.

Allo sciacallo (the jackal) che spara alla tempia delle sue vittime, non alla nuca, qualcuno ha attribuito anche la strage del villaggio olimpico di Monaco. Ma proprio ieri l'israeliano Ygal Carmon già consigliere del primo ministro ha detto: «La strage di Monaco fu condotta da Settembre Nero; Carlos non vi ebbe alcun ruolo». Ciò d'altra parte risulta chiaramente dalle memorie di Abu Yiad, il pianificatore di quel tragico blitz. Ma allora la terribilità di Carlos è un bluff, un misarabile serpente di mare? Niente affatto, se il signor David Ronen, ex dirigente dello Shin Bet, il servizio di sicurezza interno israeliano, dichiara ai giornali che gli agenti segreti israeliani hanno stimato molto Carlos, «coraggioso, ardito, eccelso (sic) nel progettare attentati». Ma Zvi Zamir, già a capo del Mossad, dice che la fama che circonda Carlos è da ridimensionare: «Molte operazioni sono state collegate al suo nome non si sa bene perché». Il perché è semplice: faceva comodo a tutti, dichiara un pezzo grosso della Cia, la leggenda del terrorista imprendibile poiché su di lui si rovesciava la responsabilità di ogni strage della quale non si voleva o non si riusciva a scoprire il vero colpevole. «Eroe? Per carità: solo un barbone pagato a giornata dai regimi arabi di prima linea, e infine scaricato dai padroni preoccupati di rifarsi una verginità».

Scaricato, dunque, da Damasco e tradito dal Sudan? Può darsi.

Non è improbabile che ci sia molto di vero nel discorso della Cia e che, come dice il Mossad, Carlos sia stato sopravvalutato «perché faceva comodo a tutti». Rimane il fatto, incontrovertibile, che durante vent'anni né la Cia né il Mossad siano riusciti a catturare il maledetto sciacallo. (E' un po' la favola della volpe e l'uva).

Sia come sia, Carlos la sua grande impresa l'ha compiuta. Nel 1975, quando sequestra a Vienna tutti gli 11 ministri del petrolio dell'Opep. Un'operazione da manuale, venne definita; il più grande colpo nella storia del terrorismo internazionale. Tra l'altro fruttò a Carlos un bel gruzzolo: divenne, col riscatto pagato dai padroni del petrolio, ricco. C'è una testimonianza curiosa, quella dell'autista austriaco Eric Hinterecker. Accerchiato dai tiratori scelti austriaci, Carlos distribuisce autografi ai suoi ostaggi, passa soprattutto lunghe ore ad ascoltare l'avventura di Hinterecker, sopravvissuto all'affondamento del suo sottomarino durante la seconda guerra mondiale. «Io l'ammiro, Herr Hinterecker, gli dirà Carlos, anch'io sono un soldato e vivo sotto una tenda». (Quella di Gheddafi?). A Cipro nessuno dei «vecchi ragazzi» crede che Carlos abbia dilapidato i 20 milioni di dollari del riscatto. E nessuno lo denigra. Era in sonno da tempo, questo sì, aveva perduto la protezione di Rifaat Assad (poco gradito al grande fratello Assad) sicché può darsi che i sudanesi abbiano pensato che venderlo ai francesi sarebbe stato comunque un affare, senza risvolti sgradevoli. Ma il fatto è che Carlos, fallito o non, dormiente o ubriacone, è un uomo che sa troppe cose. Che potrebbero mettere in imbarazzo troppi personaggi. Non solo mediorientali. Finisce una leggenda, comincia una storia: meschinamente umana, ma pericolosa. Torbida. Un proverbio arabo dice: «La prima volta che tu mi inganni, la colpa è tua. Ma la seconda volta la colpa è mia».

Igor Man

A Mariel il Líder Máximo convince i profughi ad abbandonare una petroliera greca

Castro sventa un nuovo arrembaggio

In settecento rinunciano

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un nuovo clamoroso tentativo di dirottamento di una nave da parte di esuli cubani desiderosi di raggiungere gli Stati Uniti ha dimostrato, ancorché rientrato, che la situazione a Cuba sta sfuggendo a ogni controllo. La nave, una petroliera greca all'ormeggio nel porto di Mariel, 40 chilometri a Ovest da La Avana, è stata presa d'assalto da almeno 700 cubani. Qualcuno dice mille. Fidel Castro in persona, per ben due volte, si è recato sul porto di Mariel, dirigendo le operazioni per una soluzione incruenta della situazione. La polizia cubana da una parte ha informato che la nave non avrebbe comunque potuto lasciare il porto, poi ha promesso agli esuli che, se avessero abbandonato la petroliera, non avrebbero subito conseguenza alcuna. Lunedì gli occupanti sono spontaneamente scesi di bordo e la crisi si è risolta senza feriti o spargimenti di sangue. Ma tutto lascia supporre che episodi del genere si moltiplicheranno in forma esponenziale.

Il fatto che Castro sia personalmente corso sul posto dimostra la delicatezza della situazione, ma il suo comportamento dice di più. Castro aveva minacciato gli Stati Uniti di togliere «ogni ostacolo» ai tentativi dei cubani disperati di lasciare l'isola. Ma, nel caso della petroliera «Jussara», ha manovrato attivamente per impedire l'esodo. Questo significa che la sua minaccia è per il momento solo tale.

Ciononostante, la Guardia Costiera americana ha recuperato in mare 272 esuli cubani nella sola giornata di lunedì, il più grosso esodo da Cuba in un solo giorno. Durante il fine settimana, i vascelli americani hanno raccolto 371 esuli, il più grosso esodo da Cuba in soli tre giorni. Quest'anno gli esuli cubani in Florida ammontano già a oltre 6 mila contro poco più della metà dell'anno scorso. E l'esodo si sta intensificando proprio in questi giorni, nonostante Castro continui a frapporre «ostacoli» alle partenze e nonostante la Guardia Costiera americana abbia istituito nello Stretto della Florida qualcosa di molto simile a un blocco navale. L'incubo di una nuova «Mariel» si materializza sempre di più e quella in atto adesso è già una «Mariel» strisciante.

Nell'80, proprio dal porto di Mariel, Castro lasciò partire in cinque mesi 125 mila cubani, che alluvionarono la Florida. Nei giorni scorsi Castro aveva appunto minacciato una «nuova Mariel» se gli Stati Uniti non avessero smesso di incoraggiare le defezioni da Cuba. Poche ore prima dell'assalto alla «Jussara», il segretario di Stato americano, Warren Christopher, aveva affermato che il suo governo continuerà a ricevere i cubani che abbandonano illegalmente l'isola. Ma, in realtà, gli americani stanno rispedendo indietro quanta più gente possono. Sia il governo di Washington sia Castro appaiono tuttavia impotenti nel bloccare l'esodo.

Il comandante greco della «Jussara» è accusato dalle autorità cubane di aver fatto delle promesse agli esuli, ma, se lo ha fatto, è stato probabilmente per mantenere il controllo della nave. Una buona parte dell'equipaggio, quasi interamente composto da cubani, è stata arrestata.

In un'altra parte di Cuba, a Guantanamo, si è verificato un fatto simbolico della turbolenza in atto nei Caraibi. A Guantanamo, nella base militare americana, vengono ospitati altri esuli, provenienti da Haiti, in attesa di essere rimpatriati o accolti negli Stati Uniti. Sono più di 15 mila gli haitiani che attualmente vivono nella tendopoli di Guantanamo. Durante il fine-settimana, un migliaio di loro ha innescato seri disordini nella base. Volevano partire, anche a costo di raggiungere la Florida a nuoto. Sono stati fermati, ma, alla fine dei disordini, costituiti da lanci di pietre e altri oggetti, sono stati contati 65 feriti, tra i quali 20 militari americani.

Paolo Passarini

La petroliera presa d'assalto dai 700 esuli cubani Castro ha convinto i profughi ad abbandonare la nave promettendo che non sarebbero stati arrestati

Nella base di Guantanamo scontri tra esuli haitiani e militari Usa

PERSONAGGIO

SCRITTORE E DISSIDENTE

Un Solzenicyn all'Avana

Norberto Fuentes, sciopero della fame

ANCHE Cuba ha i suoi Solzenicyn. Lo scrittore Norberto Fuentes, che sta facendo lo sciopero della fame da mercoledì 3 agosto nella sua casa all'Avana per ottenere dal governo il permesso di uscire dal Paese, ha compiuto ieri il suo tredicesimo giorno senza ingerire alimenti e sostenendosi solo con acqua. Un amico che ha potuto parlare con lui da Miami, finché la conversazione non è stata intercettata e interrotta dalla polizia, ha dichiarato che Fuentes è determinato a continuare il suo sciopero della fame, finché non gli concederanno il visto di uscita. «Smetterò questo sciopero solo quando potrò uscire per andare o all'aeroporto o al cimitero» ha detto al telefono.

Norberto Fuentes, uno degli scrittori più polemici di Cuba, ricevette nel 1968 il premio Casa de las Americas, per il suo libro «I condannati dell'Escambray», pubblicato in Italia da Einaudi.

Quel libro gli valse un esplicito ripudio da parte dei fratelli Castro e un lungo periodo di disgrazia finché lo scrittore «risuscitò» con il suo lavoro biografico sui lunghi soggiorni di Ernest Hemingway nella Cuba pre Castro.

Messo di nuovo agli arresti domiciliari nel 1989 per essersi trovato indirettamente coinvolto in un oscuro affare di traffici di droga, come amico del generale Ochoa (l'eroe dell'intervento cubano in Africa che dopo un processo di stampo staliniano confessò una serie di improbabili delitti, fra cui il commercio di cocaina, e venne fucilato assieme ad altri alti ufficiali), negli ultimi cinque anni Norberto Fuentes ha chiesto invano di andare a New York per varie conferenze alle quali era stato invitato dal Pen American Center.

Anche l'Università dello Stato della Georgia lo ha contattato invano come professore per alcuni corsi sull'opera di Hemingway.

Disperato per il rifiuto delle autorità cubane a permettergli di assolvere i propri impegni professionali, il 10 ottobre dell'anno scorso Fuentes tentò di fuggire da Cuba clandestinamente via mare, ma fu intercettato dalla guardia costiera e rinchiuso in prigione, a «Villa Marista», dove lo sottoposero a incessanti interrogatori per 20 giorni.

Scarcerato, ma prigioniero in patria, da allora Fuentes vive con la polizia piazzata in permanenza davanti alla sua casa, a sorvegliare tutte le sue mosse.

Invano ha cercato di intercedere a suo favore il famoso scrittore colombiano Gabriel García Márquez, amico di lunga data di Fidel Castro.

Ora, soffrendo già sintomi di debolezza generalizzata a causa dello sciopero della fame ma irremovibile nella sua decisione, Fuentes ha detto al telefono che non accetterà più nessun ricatto dal governo cubano.

Norberto Fuentes ha fatto riferimento a promesse fattegli da alti funzionari che gli avevano assicurato più di una volta di non avere nessuna obiezione alla sua uscita dal Paese.

Ma i suoi rapporti con l'esterno sono strettamente sorvegliati e pochi sono riusciti, negli ultimi tempi, a parlare con lui.

Preoccupati per la sua sorte e per la sua vita, numerosi scrittori e giornalisti nordamericani ed europei stanno intervenendo per organizzare una campagna internazionale in suo appoggio. **[e. st.]**

MEDIO ORIENTE

Quaranta arresti dopo gli attentati di domenica in Israele

La retata islamica di Arafat

La polizia palestinese contro Hamas

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La zona autonoma palestinese di Gaza vive giornate di grande tensione mentre il leader dell'Olp Yasser Arafat, dopo oltre un mese di indugi, sembra ora deciso ad affrontare Hamas per salvare gli accordi firmati con Israele. I militanti di Hamas e della Jihad islamica hanno reagito ieri all'arresto di loro esponenti con un documento in cui hanno fatto appello agli agenti palestinesi affinché «restino dalla parte del popolo e disobbediscano ad Arafat, che prende ordini dagli occupanti».

La scintilla che ha indotto Arafat a rompere gli indugi sono stati gli attentati compiuti domenica scorsa nella zona della striscia di Gaza dai militanti islamici di «Ez Aldin al Qassam» in cui un israeliano è rimasto ucciso e altri sei sono stati feriti. Lunedì Rabin è stato molto esplicito: se Arafat non saprà mantenere l'ordine a Gaza, i negoziati (attualmente in corso) sul trasferimento dei poteri civili ai palestinesi della Cisgiordania rischiano di restare accademici. I dati forniti dalle autorità militari israeliane parlano di 39 attentati in due mesi avvenuti nelle zone limitrofe all'autonomia, e di nessun arresto.

Nella nottata di domenica i servizi di sicurezza palestinesi hanno dunque bussato alle porte di vari dirigenti politici di Hamas e prelevato dalle loro abitazioni una quarantina di attivisti di rango minore. Fra di essi, hanno riferito fonti locali, figurano anche quadri di «Ez Aldin al Qassam». Molti sono stati rilasciati il giorno seguente, altri sono rimasti in stato di fermo. I risultati, più che sul piano operativo, vanno esaminati su quello psicologico.

Mahmud a-Zahar, principale portavoce di Hamas e uno dei leader degli islamici espulsi da Israele in Libano nel dicembre 1992, ha riferito di una brusca telefonata ricevuta lunedì da Arafat. Secondo a-Zahar, Arafat ha denunciato «l'azione irresponsabile sulla strada n. 4» (ossia gli attentati anti-israeliani), ha definito «terroristi» gli uomini di «Ez Aldin al Qassam» che l'hanno compiuta e ha affermato che non potrà accettare in futuro un comportamento del genere. A-Zahar ha risposto ad Arafat di non essere interessato ai suoi problemi con gli israeliani «dato che Hamas si oppone comunque agli accordi». Cinque minuti dopo la conversazione, a-Zahar è stato convocato negli uffici della polizia palestinese. Il suo interrogatorio (definito «una consultazione» da un portavoce della polizia palestinese) è durato varie ore. Interrogato per ore anche Mohsen Abu Eta, un esponente islamico molto popolare a Gaza, che ha dovuto passare una nottata sul pavimento di una cella dopo essere stato prelevato dal suo letto da agenti palestinesi in borghese, armati.

Finora i responsabili delle azioni anti-israeliane non sono stati catturati. Ma il modo aspro con cui sono stati trattati i leader politici di Hamas è bastato ad accendere le polveri. Ieri, per tutta la mattinata, i minareti di Gaza hanno diffuso slogan islamici, critici dell'Autorità palestinese di Arafat. La «Jihad islamica» ha minacciato di inasprire le sue attività anti-israeliane proprio a Gaza, per creare nuove difficoltà ad Arafat e ai suoi uomini. Nella serata di ieri, dunque, alti rappresentanti dell'Autorità palestinese hanno ricevuto - per la prima volta dall'arrivo di Arafat a Gaza - una delegazione ad alto livello di Hamas.

Intanto al valico di Erez (fra Israele e Gaza) i delegati israeliani e palestinesi sono tornati ieri a discutere in un clima relativamente disteso del passaggio di poteri civili (sanità, educazione, tassazione, questioni sociali, turismo) agli abitanti della Cisgiordania. Oggi le due delegazioni torneranno a incontrarsi ad Alessandria (Egitto), sotto la guida di Shimon Peres e di Nabil Shaath.

Ieri Peres ha assicurato che Israele non condiziona il passaggio di questi poteri all'abrogazione da parte del Consiglio nazionale palestinese di quei paragrafi della «Carta palestinese» che negano il diritto all'esistenza dello Stato ebraico. «Arafat ci ha assicurato che convocherà il Consiglio nazionale palestinese non appena gli sarà possibile e non abbiamo motivo di non credergli», ha dichiarato alla televisione.

Mentre i negoziati fra Israele e palestinesi avanzano lentamente, quelli tra Israele e Giordania vanno al galoppo. In un tranquillo albergo sulla sponda occidentale del Mar Morto israeliani e giordani hanno già posto le basi di un futuro trattato di pace convenendo che ciascun Paese deve astenersi dal minacciare l'altro e dall'ospitare sul suo territorio forze ostili al vicino. Israeliani e giordani hanno già raggiunto anche un accordo sui dazi doganali e si sono impegnati nella guerra ai nugoli di mosche che attaccano gli abitanti del confine. Oggi inoltre i due ministri per il Turismo discuteranno di come pubblicizzare assieme all'estero i porti di Eilat e di Aqaba, che si affacciano sul Mar Rosso.

Aldo Baquis

L'organizzazione e la «Jihad» ora minacciano il leader Olp «Ci vendicheremo»

Attivisti di Hamas davanti al carcere

GERMANIA

Per la sentenza che ha indignato il mondo. La magistratura: un attentato alla nostra indipendenza

Bugia di Auschwitz, sospesi i giudici dello scandalo

Ufficialmente «sono malati» per almeno un anno, è già polemica

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono stati sospesi per almeno un anno i due giudici di Mannheim autori di una sentenza sulla «bugia di Auschwitz» che ha fatto scandalo, in Germania e nel mondo: ma - sostiene il tribunale che ha esaminato il caso e che con la sua decisione ha sollevato aspre polemiche nel mondo giudiziario - Rainer Orlet e Wolfgang Mueller dovranno almeno temporaneamente abbandonare l'incarico «a causa delle cattive condizioni di salute».

La ragione è naturalmente un'altra: la motivazione della sentenza con la quale Guenter Deckert, capo di un gruppo neonazista, è stato condannato soltanto a un anno con la condizionale perché considerato «un bravo padre di famiglia incensurato», il cui unico reato è «aver difeso le proprie convinzioni politiche» e «avere espresso un'opinione», negando la realtà dell'Olocausto. Evidentemente, il tribunale ha ritenuto che sarebbe stato imprudente attribuire la sospensione dei due giudici alla sentenza sul caso Deckert: troppe sono state le pressioni, del mondo politico e dell'opinione pubblica internazionale. Troppo esplicite le richieste di un intervento - a cominciare da quella del cancelliere Kohl, che ha definito «uno scandalo» la sentenza di Mannheim - perché una decisione in proposito non sembrasse uno spiacevole «condizionamento dei giudici».

Si è preferito mentire, trovare una via d'uscita che accontentasse tutti. Per ora, invece, prevalgono le voci discordi, le polemiche e le controaccuse di molti magistrati, secondo i quali la vicenda rivela una gravissima violazione della propria indipendenza. Anche perché il giudice Mueller - che pure ha ammesso la «sfortunata formulazione» della sentenza, mentre il suo collega Orlet ha respinto ogni addebito - ha negato problemi di salute. Il suo avvocato ha concesso soltanto la «forte pressione psicologica» alla quale il giudice è stato sottoposto dalla campagna di stampa e dalle dichiarazioni di personalità tedesche e straniere. Ma Mueller è in grado di tornare subito al lavoro, ha precisato con una chiosa velenosa: «Se dietro la decisione del tribunale ci sono pressioni politiche, alla giustizia tedesca è capitato davvero il peggio».

In realtà la mite sentenza a carico del neonazista Deckert ha diviso la magistratura tedesca, ancora una volta investita dal rapporto fra giurisprudenza e storia, fra attualità politica e passato. L'altro ieri i colleghi di Mueller e Orlet al tribunale di Mannheim l'hanno aspramente criticata, dissociandosi da quanti «creano l'impressione che l'ideologia dell'estrema destra sia condonata». Ma la sospensione di Mueller e Orlet dall'incarico - anche se attribuita a ragioni personali - ha sollevato le aspre e prevedibili proteste «di principio» della categoria. «L'indipendenza dei giudici è uno strumento prezioso, un principio fondamentale non a proprio vantaggio ma a vantaggio della popolazione», ha dichiarato ieri il presidente della Federazione tedesca magistrati, Wolfgang Voss, che pure ha condannato la mite condanna a Guenter Deckert. Anche secondo il vicepresidente, Viktor Weber, non ci sono dubbi: un giudice non può venire rimosso «soltanto a causa di un verdetto controverso». Il dibattito, par di capire, non finirà qui.

Emanuele Novazio

La polizia sospetta l'esistenza di un piano terroristico per avvelenare la rete idrica tedesca

Acquedotti al plutonio firmati Raf

Nuovo sequestro atomico in Germania, è allarme rosso

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora un sequestro di materiale radioattivo in Germania, un altro corriere dell'atomo arrestato in flagrante. E un'altra conferma - dopo il maxi-sequestro della scorsa settimana a Monaco - ai sospetti sul coinvolgimento della mafia russa nel contrabbando nucleare: il «certificato di garanzia» accluso ai due grammi di plutonio 239 trovato l'altro giorno a Brema è scritto in caratteri cirillici. L'uomo arrestato, un trentaquattrenne originario della Germania orientale, stava quasi certamente per offrirlo a un cliente come «prova di qualità»: ne aveva altri 70 grammi pronti alla consegna.

Ma perché la Germania, ancora una volta? Perché - a Monaco almeno - un quantitativo di plutonio 239 considerevole, oltre 350 grammi, ma troppo piccolo per consentire la produzione di un ordigno? A pochi giorni dalla scoperta della «valigia radioattiva» su un jet Lufthansa in arrivo da Mosca, e all'indomani del quarto sequestro in tre mesi in territorio tedesco, a Bonn è allarme rosso. L'ipotesi che la Repubblica Federale sia soltanto la retrovia della mafia dell'atomo - saldamente installata nell'ex Urss e impegnata a rifornire la Libia, l'Iraq o l'Iran - viene presa molto sul serio. Secondo stime delle autorità tedesche, a Mosca c'è plutonio per 35 mila bombe atomiche al quale hanno accesso migliaia di persone spesso sottopagate e allettate dalle lusinghe dei trafficanti internazionali. Pochi, a Bonn, prendono sul serio le proteste di Vladimir Klimenko, consigliere di Eltsin, secondo il quale dietro i sequestri di questi giorni c'è solo «una campagna propagandistica e diffamatoria antirussa».

Ma c'è un'altra ipotesi: la presenza, fra i committenti, dei terroristi della «Rote Armee Fraktion». Una possibilità altrettanto inquietante che i servizi di sicurezza prendono molto sul serio. Lo «scenario Raf» significa ricatto atomico, governi costretti a fronteggiare le più esasperate richieste del terrore internazionale, milioni di persone sotto la minaccia dello sterminio. Non perché la Raf sia in grado di costruire la bomba atomica: ma per gli impieghi altrettanto spietati che i terroristi potrebbero fare del materiale radioattivo, per esempio avvelenare gli acquedotti di interi Paesi. Secondo i servizi di sicurezza tedeschi, la quantità di plutonio 239 trovata nel bagaglio di un colombiano e tre spagnoli a Monaco poteva inquinare irrimediabilmente l'intera produzione idrica della Germania Federale.

Infine, pur senza sottovalutare l'ipotesi della «Germania crocevia del traffico clandestino di uranio e plutonio» - suffragata dalla vicinanza con l'ex Urss e dalla presenza, «intorno al Muro», di canali protetti che la mafia dell'atomo avrebbe ereditato dai servizi sovietici e tedesco-orientale - a Bonn si teme che i sequestri di materiale radioattivo possano segnalare la presenza di agguerriti gruppi locali. In conflitto con le mafie «storiche» internazionali, pronti a tutto pur di approfittare dei guadagni che il commercio di uranio e plutonio può assicurare.

Nasce di qui un altro forte timore delle autorità tedesche: le conseguenze «casuali» sulla popolazione civile, frutto di eventuali negligenze e superficialità dei trafficanti. L'altro giorno, un funzionario dei servizi di sicurezza azzardava un'ipotesi drammatica: centinaia, forse migliaia di morti in una qualsiasi città tedesca, qualora il materiale radioattivo fosse trasportato senza le necessarie precauzioni. Vittime inconsapevoli del rischio, passanti, passeggeri in attesa alla stazione o all'aeroporto. Nel caso di Monaco tutte le cautele erano state osservate: un lavoro da professionisti. Ma, ci si chiede a Bonn, sarà sempre così?

Emanuele Novazio

La «valigia radioattiva» scoperta in Germania. Sopra, Kohl

Mosca: da Bonn una campagna diffamatoria

RETROSCENA

L'ORO RADIOATTIVO

Sessantamila uomini da tentare

Mosca, le strade del contrabbando nucleare

MOSCA

«SENTA amico mio, lasciamo da parte i moralismi. Guardi in faccia alla realtà. Chi è l'uomo che può resistere alla tentazione di beccare in un colpo solo, con poca fatica e scarsi rischi, 200 mila dollari in contanti?». Chi parla, centellinando un Martini on the rocks in un night-bar moscovita, è Igor. Non ancora trent'anni, diploma superiore, buona famiglia, meglio non dire altro per sicurezza (non la sua, la mia).

No, Igor non si occupa di plutonio. Il suo giro è quello della droga. Ma le sue scorciatoie si sono incrociate in più punti con quelle dei materiali nucleari, e delle armi. E lui sa che potrebbe, un giorno o l'altro, cambiare percorso o incamminarvisi. «Questione di profitto», sospira soddisfatto, socchiudendo gli occhi forse al pensiero della Mercedes che lo aspetta fuori, con autista, alle due signorine che «sostenta» in lussuosi appartamenti arredati secondo gli ultimi dettami della Fifth Avenue.

«Un chilo di plutonio può valere fino a 850 mila dollari. Ha un'idea di cosa significa questa cifra per un ricercatore di Krasnojarsk che, quando va bene, prende uno stipendio di 80 dollari al mese?». Mi guarda fisso, calcolando mentalmente, anche lui, gli effetti dirompenti di «quella cifra». Entrambi pensiamo la stessa cosa: non solo il ricercatore ipotetico di Krasnojarsk, ma neppure un ministro potrebbe resistere a questa tentazione. Solo che qui non è una fantasia. Può accadere, accade, è già accaduto.

... Non c'indurre in tentazione, ma liberaci dal male, amen. La Russia è diventata come l'isola di Aruba, che i fratelli Cuntrera comprarono a qualche decina di chilometri dalla frontiera venezuelana per farne un territorio libero su cui scambiare eroina con cocaina insieme ai cartelli colombiani. Solo che Aruba aveva una trentina di chilometri di diametro ed era solo sabbia, palme e banche, mentre l'ex Unione Sovietica si allunga su 10 fusi orari, un sesto (e il più ricco di materie prime) della superficie del globo. Un Paese senza frontiere, che si allunga fra tre continenti, senza polizia (quella che c'è è già stata comprata o intimidita), senza dogane (idem come sopra), senza più idee, valori, moralità, senso dello Stato.

Igor sghignazza: «Che mi frega? Se aspetto che questo Paese si metta in carreggiata divento vecchio restando povero. Tutto qui sta già succedendo alla faccia vostra, di voi occidentali creduloni. Scusi per l'offesa, ma non penso a lei, a voi italiani che, tra l'altro, siete anche più furbi degli americani. Tant'è che arrivano qui, a fare affari, filibustieri che non hanno niente da imparare dai "nostri". Anzi, che hanno già imparato a farsi dare crediti dal governo russo insieme ai "nostri", con joint-ventures fasulle che servono solo a esportare all'estero dollari. Penso al Fondo Monetario Internazionale, che ci ha messo tre anni per darci 3 miliardi di dollari, quando miliardi di dollari della vostra mafia arrivano qui per ripulirsi a basso costo, ogni mese. E lei si stupisce del plutonio?».

Me ne guardo bene. Penso alle Celiabinsk con i diversi numeri aggiunti per tenerle segrete, alle Arzamas e Krasnojarsk supersegrete che, appena tre anni fa, solo quelli che ci vivevano, e i satelliti americani, sapevano dove stavano esattamente. Penso ai 6000 tecnici nucleari, ai 50 mila tecnici missilistici, agli eserciti delle 10 mila organizzazioni criminali che sono sorte per svolgere opera di intermediazione. Penso alle sterminate coorti di funzionari governativi che non hanno una sola ragione, nemmeno una, per rifiutarsi di entrare nel giro, di fornire documenti falsi, lasciapassare contraffatti, licenze di esportazione, autorizzazioni al decollo, certificati di sdoganamento. Tutto è lì, a disposizione. Rubare a uno Stato che esalta l'appropriazione indebita non è una violazione delle regole etiche: è un merito, un segno di furbizia. Non c'indurre in tentazione ...

Il leader russo Eltsin

Guardo i capelli a spazzola di Igor e penso ai 189 centri della ex Unione Sovietica legati alla produzione, all'arricchimento dei combustibili nucleari, alla preparazione delle armi atomiche. E mi chiedo cosa stanno facendo, cosa faranno le decine di migliaia di disoccupati che si diffondono per la Russia e per il mondo, con tanto know-how nelle loro teste e nessun freno morale o ideologico. Se c'è qualcuno che sa cos'è un segreto, sono proprio loro. Ma, proprio per questa ragione, loro sanno anche come si fa ad aggirarlo, a farsene beffe, ora che le porte si sono aperte.

Smentiscono le autorità ufficiali della Russia, lasciano intendere che qualcuno, in Occidente, è interessato a sollevare allarme per trovare pretesto dall'incapacità di Mosca a controllare la situazione e imporre dall'esterno una qualche forma di «supervisione» sugli affari di Russia. E non è escluso che ci sia qualche grano di verità nella loro versione. Del resto non si può ignorare il piccolo dettaglio che nell'ex Unione Sovietica c'è il 40 per cento delle riserve mondiali di uranio.

Igor scrolla spalle e testa in un singulto di riso soffocato: «Ma non c'è da preoccuparsi troppo. State tranquilli. Due terzi almeno di queste storie sulle fughe di materiali radioattivi sono dei bluff. Basta spesso qualcosa che faccia ticchettare il contatore Geiger per abbindolare qualche gonzo iracheno. Ci si fa pagare il campione, si promette una partita consistente e poi... si sparisce. Storia vecchia come il mondo. Con la droga non si può fare perché ti ammazzano subito, ma il plutonio lo cercano gli Stati e spesso non hanno nessun interesse a fare rumore. Se prendono la fregatura se la tengono...».

Forse ha ragione anche lui. Ma i cercatori ci sono. E quel «terzo» che rimane non è bluff, come non lo furono i 140 chili di barre di uranio spariti a Izhevsk, Udmurtia, nel novembre scorso. Mai ritrovati, naturalmente. Troppe mani affondano in questa discarica nucleare che pullula di visionari, giocatori d'azzardo, spie più o meno astute e ingenui senza più bandiere. Ivan Ilin, un dissidente che i russi non hanno mai amato - e l'Occidente ha sempre ignorato - l'aveva previsto circa cinquant'anni fa. Non distruggete la Russia, perché vi ritroverete tra le mani un'infezione che sarà impossibile curare. Non l'hanno ascoltato. Non c'indurre in tentazione.

Giulietto Chiesa

ANALISI

Quelle profezie russe della Nato di Woerner

MANFRED Woerner era molto malato, ma non volle mancare all'ultimo vertice Nato, nello scorso gennaio a Bruxelles. Vi tenne il discorso inaugurale, che, a differenza da questo tipo d'interventi, fu molto conciso e concreto. Ora possiamo dire che fu il suo testamento spirituale, o politico.

Il segretario generale dell'Alleanza Atlantica, che era stato anche ministro tedesco della Difesa, disse due o tre cose semplici ma essenziali, quasi a futura memoria per chi gli sarebbe succeduto nella carica. Primo: la Nato ha problemi d'identità, dopo aver perso il nemico storico, cioè il comunismo sovietico, ma resta «la sola organizzazione collettiva di difesa funzionante nel mondo». Secondo: dopo avere garantito la sicurezza dell'Occidente, con un cruciale legame tra Europa e America, la Nato deve ora «proiettare la stabilità nell'Est», fornendo garanzie progressive ai Paesi ex comunisti ed ex sovietici. Terzo: la Nato deve lanciare alla Russia un messaggio «chiaro e coerente», e cioè «sì a una sempre più stretta collaborazione con una Russia democratica, no a ogni ripresa di espansionismo».

Tutti e tre questi punti sono ora fondamentali, per pensare senza retorica e con realismo al futuro dell'Alleanza. Non c'è niente al mondo che sia paragonabile alla Nato come strumento collettivo politico-militare, e questo è un valore di per sé, quali che siano le circostanze storiche e strategiche. Se n'è avuta conferma nella crisi bosniaca, dove la Nato è apparsa, anche all'Onu, la sola forza organizzata capace di porre un freno all'aggressione serba.

Quanto ai Paesi ex nemici dell'Est, è ormai lunga la lista di quanti hanno aderito al progetto - che fu lanciato appunto nel vertice di gennaio a Bruxelles - della cosiddetta «Partnership for Peace». Alcuni di questi Paesi, anzitutto la Polonia, sono insoddisfatti o impazienti, vorrebbero subito l'integrazione piena. Ma, se questa non appare politicamente opportuna in tempi stretti, neppure può dirsi che la «Partnership» sia un esercizio retorico; è piuttosto una «opzione» nei due sensi, che sarà fatta valere al momento giusto.

La Russia - e siamo al terzo punto - è il motivo politico di questa prudenza. Non è il caso di eccitare le forze nazionalistiche al suo interno, ma neanche di dar loro l'impressione di potere condizionare la Nato e l'Occidente, o peggio esercitare un diritto di veto. E questo «mix» di atteggiamenti ha prodotto i suoi effetti. La Russia che chiedeva uno «status» speciale, una sorta di Yalta post-comunista, ha finito per sottoscrivere anch'essa, praticamente senza riserve, la «Partnership for Peace».

Intendiamoci: non è che la Nato sia un baluardo incrollabile in un mondo instabile e confuso, pieno di fattori «eversivi» e persino di stimoli suicidi. Anche la Nato riflette un'insicurezza e una conflittualità strisciante fra i suoi stessi membri (Europa-Europa e Europa-America). E deve fronteggiare situazioni molto diverse da quelle nelle quali era nata. Tuttavia, in termini relativi, è quanto di più stabile e rassicurante esista oggi. E se si fa un paragone col passato, con le grandi alleanze della Storia, è difficile e forse impossibile trovare un precedente. Un precedente adeguato.

Il problema, semmai, è un altro. E' quello d'impedire che la Nato sia vittima del suo successo, che cioè oggi tutti montino sul suo carro, quelli che ne hanno il diritto e quelli che non lo hanno. Il problema è impedire che le organizzazioni «ecumeniche» come l'Onu e la Csce estendano il loro apprezzamento per la Nato fino a farne un loro organo: col rischio di paralizzarla nel gioco perverso dei veti incrociati e dell'unanimità obbligatoria. No, la Nato, con tutti i suoi limiti e i suoi problemi, deve restare l'ultima risorsa dell'Occidente. Finché questo avrà ancora una volontà politica. Questa era anche l'idea di Manfred Woerner.

Aldo Rizzo

GERMANIA

Le ragazze erano russe. La polizia sospetta un regolamento di conti

Francoforte, massacro a luci rosse

In un bordello uccisi i tenutari e 4 prostitute

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le hanno trovate con la faccia a terra, un filo elettrico o una corda stretta intorno al collo, nude o vestite a metà ma distanti l'una dall'altra, sui tre piani della villa fin de siècle trasformata in bordello di lusso. Tutte e quattro le ragazze, età compresa fra i 18 e i 28 anni, erano arrivate a Francoforte dall'ex Unione Sovietica: da pochi mesi lavoravano per Gabor e Ingrid Bartos, i tenutari ungheresi strangolati anche loro e poi chiusi nelle cantine. Un massacro avvenuto senza che nessuno si accorgesse di nulla, nel quieto quartiere residenziale dove i bordelli non sono permessi. Ma che ha subito sollevato un sospetto: i sei omicidi potrebbero essere la conseguenza di un regolamento di conti fra bande rivali della mafia russa o di quella jugoslava. Un problema di territorio violato e di supremazia all'interno di un mercato fiorente, che la caduta del Muro alimenta con arrivi continui dall'Est.

Da tempo le autorità tedesche temono la crescente minaccia della criminalità organizzata con base nell'Europa orientale, dalla Polonia alla Russia, dalla ex Jugoslavia alla Romania. Le varie mafie locali organizzano traffici di droga e di materiale nucleare, ma anche la compra-vendita di giovani donne abbagliate dal miraggio delle ricchezza facile e duratura, facili prede. Sono migliaia ogni anno, assicura la polizia, secondo la quale le statistiche ufficiali (910 ragazze entrate illegalmente in Germania dai Paesi dell'Est l'anno scorso) sono assolutamente irrealistiche: dalla caduta del Muro, cinque anni fa, sarebbero oltre diecimila le donne arrivate in Germania e avviate alla prostituzione.

«Arrivano volontariamente, ma i mediatori che le aiutano a passare il confine confiscano i documenti o minacciano di farle finire in carcere», sostiene un funzionario della polizia di frontiera. Poi le vendono a un bordello, qualche volta di lusso ma più spesso di basso profilo, o le passano a protettori che le mandano per strada. La trafila è sempre la stessa: all'inizio le lusingano con il sogno dei guadagni immediati, ma presto arriva la violenza. Spesso le abituano alla droga: «Per tenersele attaccate, per impedire che tentino la fuga». Per difendersi, le ragazze possono far ben poco. E per smantellare i traffici delle bande mafiose, la polizia tedesca ha pochi mezzi: la corruzione fra le polizie orientali, sosteneva ieri un suo rappresentante, impedisce le indagini. [e. n.]

GRAN BRETAGNA

L'ospedale la caccia

Caduta dall'albero facendo l'amore fa il bis in corsia

LONDRA. Prima si era rotta una gamba cadendo dall'albero dove stava facendo l'amore, poi è stata sorpresa all'ospedale mentre a dispetto dell'arto ingessato dispensava ulteriori favori sessuali al fidanzato. Frattura o non frattura, la direzione del Wexham Park Hospital è stata inflessibile con una bella ed esuberante ragazza inglese e l'ha dimessa su due piedi: in corsia non sono consentiti rapporti intimi.

Ventinove anni, bionda, ex spogliarellista, adesso barista in un pub vicino al castello di Windsor, Elizabeth è stata sorpresa in flagrante da un'infermiera che è rimasta di stucco. Elizabeth aveva avuto i suoi primi momenti di celebrità ai primi d'agosto quando al culmine di una notte di passione era caduta tutta nuda da una maestosa quercia del parco di Windsor dopo ore di acrobazie erotiche con il fidanzato. [Ansa]

All'isola di Wight

Un pappagallo espulso dallo zoo «Diceva parolacce»

LONDRA. Uno splendido pappagallo blu e giallo ha «perso il posto» che aveva in uno zoo britannico per la sua propensione al turpiloquio, parolacce che mettevano in imbarazzo genitori e bambini.

Bluey, un pappagallo «ara» dalla lunga coda e dai brillanti colori, faceva bella mostra di sé in uno show con altri sei pennuti della stessa razza allo zoo dell'isola di Wight, fino a quando ha iniziato a inveire contro i visitatori. «Non era proprio sopportabile - si è giustificato il direttore dello zoo, Jack Corney - abbiamo anche provato a prendergli qualcuno che gli insegnasse a parlare in maniera più acconcia, ma Bluey ha mandato anche lui a "quel paese". Prima era appartenuto a un marinaio. Io non so se è allora che ha appreso a parlare in quel modo o se altri lo abbiano abituato a dire espressioni intollerabili». [Ansa]

Ci ha lasciati

Franco Peyretti

Medico e Uomo indimenticabile

Lo partecipano con dolore il figlio **Michele**, la sorella **Renata Bignamini**, i nipoti **Mario** con **Margherita** ed **Alice**, **Lydia** con **Paolo**, **Riccardo** e **Cibo**. Si unisce nel ricordo l'amico di sempre **Pinuccio Brenna**. Non fiori ma offerte per il Centro Trasfusionale in Burundi, CCM tel. 011/660.2793. Benedizione e tumulazione presso la tomba di famiglia, cimitero di Saluzzo, giovedì 18/8/1994 ore 15.
— **Roquebrune**, 14 agosto 1994.

Elda Bertotti piange il grande Direttore e l'Amico carissimo

dottor Francesco Peyretti

— **Torino**, 14 agosto 1994.

Il **Commissario**, i **Vice Commissari**, il **Direttore Tecnico** ed il **Personale tutto** della **Banca del Sangue e del Plasma** della **Città di Torino - Fondazione Giovanale Sirumia**, partecipano con commosso cordoglio al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Francesco Peyretti

Direttore dal 1947 al 1991

ricordandone con affetto e stima le doti umane e professionali.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Con affetto e rimpianto ricordano l'indimenticabile **MAESTRO**
Piera Vallauri
Franco Curti
Anna Maria Bordiga
Valter Tassi
Franco Castagno
Lucia Biele.

Ricordando con affetto il loro **DOTTORE** partecipano
Andreina Aldero
Ottavio Ambruno
Patrizia Audisio
Bianca Baraglotta
Giuseppina Baraglotta
Daniela Bassino
Daniela Battisti
Maria Belli
Maria Teresa Bellu
Maria Luisa Bessè
Rosita Borgiatti
Giuseppina Borrelli
Mirella Bosso
Paola Brandino
Claudia Bruno
Amalia Bulla
Annamaria Catrola
Claudia Cantonetti
Patrizia Carere
Luisa Casana
Maria Grazia Casetta
Graziella Caviglia
Aida Celeste
Antonietta Celozzi
Daniela Conte
Marina Cravero
Teresa D'Amato
Franca Daniele
Valeriana De Ambrogio
Eleonora De Filippo
Nicoletta De Siebert
Carlotta d'Inclsa
Tiziana Fioraventi
Gianfranca Frà
Dario Franchi
Laura Franchi
Cristiana Francone
Marcella Garza
Emilia Ghisiieri
Patrizia Giuliano
Gabriella Giustetto
Maria Grazia Guerra
Laura Gugliari
Maria Laforgia
Franca Lenti
Marco Lorenzi
Federica Lovisetto
Rosaria Malespina
Simonetta Marlelli
Lucia Materrese
Antonella Migliore
Paola Milanesi
Laura Mocollin
Fulvia Monsoglio
Silvana Naselli
Fabrizia Opessi
Luciana Parlagreco
Lorenza Pelatta
Laura Pellaseri
Tiziana Pera
Elena Personeni
Patrizia Picucci
Alessandra Pizzi
Immacolata Pompili
Julia Ragone
Franco Recupero
Gabriella Rizzioli
Tiziana Rossi
Claudia Rosso
Mariangela Sardo
Cristina Scaglia
Andrea Serafino
Emilia Sormano
Eugenia Sormano
Palmina Spidalieri
Eva Takeonly
Fiorella Tanzi Balconi
Laura Teruffi
Jolanda Tonet
Eda Trevisan
Caterina Trovato
Laura Turinetti
Susanna Urigu
Elena Vaccarino
Adriano Valfrè
Chiara Valpreda
Rosangela Vendrame
Isabella Vergnano
Laura Visconti

Luisella Bruno con **Teodoro** e **Claudia** ricorda con affetto e rimpianto il

dott. Francesco Peyretti

— **Torino**, 16 agosto 1994.

Nicola e **Giusy Materrese** ricordano con affetto e rimpianto il

dott. Francesco Peyretti

— **Torino**, 16 agosto 1994.

Partecipano al dolore di Michele e famiglia **Iucci** e **Gigi Bianchetti**, **Enrica** e **Edo Reva**, **Alba**, **Ernesto** e **Vanna Reva**.

Susy e **Rudy Hamnett** ricordano con rimpianto i momenti spensierati passati con il **DOTTORE**.

La **Simti**, **Società Italiana** di **Medicina Trasfusionale e Immunoematologia** (già **SITS-AICT**) partecipa al gravissimo lutto della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Francesco Peyretti

Socio Fondatore e Vice Presidente dal 1954 al 1978

ricordandone l'efficace ed ineguagliabile apporto e le grandi doti organizzative espresse nella partecipazione della Simti al continuo sviluppo della Trasfusione italiana ed Europea.
— **Torino**, 16 agosto 1994.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Segretario Direttivo** della **SIMTI** ricorda con vivissimo affetto e stima i tanti anni di lavoro comune e si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Peyretti

— **Torino**, 16 agosto 1994.

Carissimo **FRANCO** con grande commozione ti ringrazio ancora per l'indimenticabile e preziosa amicizia. **Anna Lucia Massaro** e famiglia.
— **Torino**, 16 agosto 1994.

Piero e **Anna Maria Guglielta Romano** ricordano con gratitudine il **DOTTORE**.
— **Catania**, 17 agosto 1994.

L'**Associazione Donatori Sangue ENEL - Compartimento** di **Torino** ricorda il fondatore della Banca del Sangue

dott. Francesco Peyretti

— **Torino**, 16 agosto 1994.

Il **Personale** del **Centro Trasfusionale** dell'**Ospedale Infantile** partecipa commosso alla scomparsa del caro amico

prof. Francesco Peyretti

— **Torino**, 16 agosto 1994.

Nino, **Dida**, **Luca** ed **Emanuela** con affetto sono vicini a Michele ed a Renata nel ricordo del caro **FRANCO**.
— **Torino**, 16 agosto 1994.

Marita, **Emilio** ed **Elia** partecipano al grave lutto.

Luisella, **Nino**, **Vittorio** e **Federica Valenzano** partecipano al dolore di Michele.

Plinio Pinna Pintor, **Medici Suore Personale** della **Clinica Pinna Pintor** partecipano commossi al lutto della famiglia **PEYRETTI**.

Amministrazione, **Direzione Sanitaria** e **Personale** del **Centro Trasfusionale AVIS** di **Torino** partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

dott. Francesco Peyretti

— **Torino**, 16 agosto 1994.

I cugini **Mario Rossella Deaglio** e figli, **Luisa Cigolini Deaglio** e figli sono affettuosamente vicini a Michele.

Il **Gruppo Donatori** di **Sangue Fides** di **Carlo** ricorda il prof. **PEYRETTI**.

Ricordandolo con affetto famiglia **Bighin** e **Subbrizio**.

Il **Comitato collaborazione medica**, grato per la testimonianza offerta con entusiasmo e impegno di solidarietà in Burundi, ricorda con affetto il

dott. Francesco Peyretti

— **Torino**, 16 agosto 1994.

«Tu mi hai mandato nel mondo ed io ho offerto me stesso in sacrificio perché tutti siano veramente consacrati a te».
(Gv 15, 16)

Ha risposto alla chiamata dell'Altissimo, che per mezzo secolo ha servito con gioia ed entusiasmo tra gli indios della Missione del Napo (Ecuador) e tra i giovani artigianelli di Cefalù (Palermo)

fr. Giacomo Canova

Giuseppino del Murialdo

anni 68

L'annunciano, confidando nella Divina Volontà, le sorelle **Giuseppina**, **Giovannina** e **Bernardina**, con le rispettive famiglie, il nipote **P. Paolo Novero CSJ**, la **Congregazione Giuseppina**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cefalù (Palermo) oggi, mercoledì 17 agosto, alle ore 17, presso la Chiesa dell'Istituto Artigianelli Di Giorgio. La salma sarà tumulata nel locale cimitero. La famiglia esprime il più sentito ringraziamento alle comunità Giuseppine e ai confratelli di Roma e Cefalù per le cure e le attenzioni prestate a fr. **GIACOMO CANOVA** durante questi mesi di infermità.
— **Cirié**, 17 agosto 1994.

Le famiglie **Mecca** & **Chiadò** partecipano al cordoglio di Bernardina, Carlo e famiglia.

Serenamente è mancato

Pierino Dassetto

dottore commercialista

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Elena** e il figlio **Massimo**. I funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,30 nella parrocchia S. Maria Assunta Chiomonte. Tumulazione a Torino Cimitero Sud alle ore 12.
— **Chiomonte**, 17 agosto 1994.

Ernesto, **Jole**, **Militjer**, **Mira** e **Jelena** si uniscono al dolore dei familiari.

Il **Sindacato Nazionale Dottori Commercialisti** piange la perdita del consigliere nazionale e dell'amico **AMICO** che tanto ha fatto per la categoria.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Cantarella

anni 69

Lo annunciano la moglie **Clementina (Tina)**, il figlio **Bruno** con **Giovanna**, la nipote **Alessia** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Madonna delle Rose. La cara salma proseguirà per Bessamo (Asti) dove avrà luogo la funzione religiosa presso la locale parrocchia alle ore 12.30.
— **Torino**, 16 agosto 1994.

La famiglia **Barosso** partecipa al dolore per la perdita del caro nonno **CARLO**.

E' mancata lasciandoci in un grande dolore

Jolanda Alasia Fiore

A funerali avvenuti, l'annunciano il marito **Gian Carlo**, i figli **Paolo** e **Cesare** con **Laura** ed **Elena**, la nonna **Letizia** con la nonna **Tina**, i fratelli e le cognate, lo zio **Cesare** con i cugini **Carlo** e **Michele** e le care amiche **Clelia** e **Bruna**.
— **Pino Torinese**, 15 agosto 1994.

Ida Ferrero Varsino con il **Personale** della **ditta Alasia**, partecipa al lutto della famiglia per la perdita della signora

Jolanda Alasia Fiore

consorte del titolare

— **Pino Torinese**, 15 agosto 1994.

Bruno e **Marcella Carli** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Pollovio Fontana

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti l'adorata figlia **Anna**, i nipoti **Elena**, **Giovanna**, **Paolo Calderini**, **René Pomel**, **Tiziana** e **Joël Harley** con i figli **Severine**, **Nathalie**, **Sebastien**, parenti, amici e le fedeli **Olimpia** e **Lina**. Uno speciale ringraziamento al dottor Cesare Navone che con bontà, perizia e affetto ha avuto cura di lei per tanti anni.
— **Torino**, 11 agosto 1994.

E' cristianamente mancata

Giovanna Giraldo in Varrasi

I funerali avranno luogo nella parrocchia Santa Barbara via Assarotti 14 giovedì 18 ore 11,30.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

La mamma con **Davina**, **Elisabetta**, **Nino** piangono la cara **GIANNA**.

Partecipano addolorati suocera, cognati, nipote.

E' mancato

Renato Villosio

anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli **Bruno** con **Michela**, **Adele** con **Roberto**, **Maria** con **Federico**, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 agosto ore 10.30 nella parrocchia di Gallo Grinzane (comune di Grinzane Cavour).
— **Torino**, 13 agosto 1994.

Serenamente è mancata

Maria Colombo ved. Benedetto

Con tristezza l'annunciano i figli **Franca** con **Sergio**, **Osvaldo** con **Annamaria**, nipoti, cognata, parenti tutti. Un ringraziamento al dr. Moratto. Un abbraccio riconoscente alla signora Ernestina per la preziosa dedizione. Funerale oggi ore 8,15 parrocchia SS. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

La famiglia **Tamagno** e **Peretta** partecipano al dolore di Osvaldo, Franca e famiglie.

Ricordiamo affettuosamente Nonna

Maria Benedetto

Giuliano, **Giovanna**, **Maurizio**. Si uniscono al dolore dei familiari le famiglie **Piacentini**, **Di Gennaro**, **Maculan**.
— **Torino**, 16 agosto 1994.

Piero Griatto partecipa al dolore di Franca e Osvaldo per la morte della cara **MAMMA**.

I figli **Adriana**, **Giancarlo**, **Nicoletta**, **Silvana**, **Ferdinando** e **Leonardo** annunciano con grande dolore la perdita della loro cara mamma

Maria Icardi ved. Basso

unitamente alle nuore **Valeria Marin**, **Paola De La Forest De Divonne** e i generi **Gianni Rogliatti**, **Nino Giovanardi** e **Pablo Wesler**, al fratello **Stefano**, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 agosto ore 11,45 parrocchia S. Massimo - via Mazzini - partendo dalla clinica Koelliker ore 11,15. Seguirà tumulazione a Chivasso. Si ringraziano i sig.ri medici: prof. Lincoln Briccarello, dott. Roberto Nobile, dott. Filippo Scevola, personale tutto della clinica Koelliker.
— **Torino**, 13 agosto 1994.

I nipoti **Chiara** con **Vittorio**, **Silvia** con **Jared**, **Carlos** con **Sylvia**, **Giovanni**, **Liliana**, **Martino**, **Valeria**, **Laura**, **Nicola**, **Martino**, **Leandro**, **Maria** e il bis **Amedeo** ricorderanno sempre la cara nonna **MARIA**.

I nipoti **Fabrizio** e **Luciano Icardi** partecipano al dolore.

I cugini **Ferruccio Faletto** e **Ugo Lago** e famiglie partecipano affettuosamente.

Luisetta e **Luciano Falzoni** sono affettuosamente vicini a Chiara e famiglia.

Cugini **Bergoglio**, **Dellatorre** sono affettuosamente vicini.

Ricordano affettuosamente la cara zia **MARIA** le famiglie **Basso**, **Negro**, **Nebiolo**, **Cirillo**, **Fabrizio**.

Vittoria e **Francesca Novara** e famiglie partecipano con affetto al dolore dei familiari.

Carlaa Spessino partecipa con affetto al dolore della famiglia.

La cognata **Maria Mallettì Icardi** unitamente ai figli **Gabriella**, **Flavio** e famiglie, commossi partecipano affettuosamente al dolore dei famigliari.

La cognata **Giacinta Minazio Icardi** con i figli **Germana**, **Rosita**, **Gianmaria** e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di

Maria Icardi ved. Basso

— **Torino**, 13 agosto 1994.

Ines Cavicchioli e figli con profondo dolore piangono la scomparsa della carissima indimenticabile amica **MARIA**.

Simonetta Antonella Piero sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Gilde Paola Gigi Roncaglioni e famiglie ricordano la cara zia **MARIA**.

Ha prematuramente lasciato i suoi cari

Piero Enzo Manfrin

anni 52

Lo annunciano addolorati la moglie **Graziella** con **Piergiorgio** e **Cristina**, il papà **Luigi**, la suocera, i cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 18 agosto ore 10 parrocchia S. Margherita sui Colli, partendo dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 16 agosto 1994.

Riccardo Giachino, **Giovanni Caro Giachino**, **Giorgio Dellina Mosso** e famiglie commossi si uniscono al lutto dell'amico Gigi e famigliari per la scomparsa prematura del loro **CARO**.

Preside, **Insegnanti**, **Allievi Istituto Bertola** partecipano al grande dolore della signora Manfrin e dei figli.

Il giorno 15 agosto è mancato

Giovanni Canale

Ad esequie avvenute ne danno l'annuncio la figlia **Piera Teresa** e l'affezionata **Elma Morando**.
— **Marina di Massa**, 17 agosto 1994.

E' mancata

Maria Ferrero ved. Riposio

Lo annunciano: la figlia **Elsa** col marito **Giovanni**, il nipote **Ivo** e parenti tutti. Funerali giovedì 18 corr. ore 14,30 parrocchia N. S. delle Vittorie.
— **Moncalieri**, 17 agosto 1994.

E' mancato

Adolfo Zunino

L'annunciano a funerali avvenuti: i figli: **Stefano**, **Erla**, **Emiliana**, **Serafino** e **Pasqualina** con le rispettive famiglie.
— **Bra**, 16 agosto 1994.

E' mancato ai suoi cari

Aldo Ramella

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Itala Costa**, la sorella **Elda Ramella** ved. **Mangini**, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Biella Pavignano mercoledì 17 corr. alle ore 15,30 partendo dalla Chiesa parrocchiale. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del locale cimitero.
— **Biella**, 15 agosto 1994.

E' mancato

Paolo Mosso

Ne danno l'annuncio la moglie, sorella e nipoti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia Santa Teresina.
— **Torino**, 15 agosto 1994.

Ha raggiunto Marco l'

Ing. Donato Bucciarelli

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Miranda Rosa Brunet** con il figlio **Fabio**, il fratello **Piergiacomo** con **Laura** e **Paolo**, i suoceri **Arnaldo** e **Nella** con **Gianna**. Un ringraziamento particolare all'amico dott. Marco Bobbio per l'affettuosa assistenza. La Salma sarà tumulata a Pineto nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 16 agosto 1994.

E' mancato

Felice Demino

anni 59

L'annunciano: moglie, figli, mamma, generi, sorella, nipoti. Funerali giovedì 18 agosto ore 8,15 parrocchia S. Agostino vescovo.
— **Torino**, 16 agosto 1994.

Sono vicini all'amico Giovanni e famigliari: **Enzo**, **Riccardo**, **Enrico**, **Claudio** e **Tiziana Gazzeroli**, **Emanuela** e **Gianni Frand Genisot**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Triglia

Ne danno il triste annuncio la cognata e i nipoti. Funerali giovedì 18 corr. ore 8,15 nella parrocchia Natale del Signore.
— **Torino**, 14 agosto 1994.

Improvvisamente è mancato

Pierino Depaoli

anni 69

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Rosalba**, il figlio **Sergio**, la suocera **Paola** e parenti. Funerali mercoledì 17 a Giaveno arrivo a Torino Cimitero Sud ore 10,45.
— **Giaveno**, 16 agosto 1994.

Le famiglie **Bonetti**, **Dellera**, **Fassino**, **Mussino**, **Senevigo**, sono vicine a Marica per la perdita del papà

Stefano Fornaresio

— **Rosta**, 16 agosto 1994.

La **FIATAVIO S.p.A.** partecipa al grave lutto per la scomparsa del

DOTTOR

Giuseppe Tramontana

— **Torino**, 16 agosto 1994.

L'**Oreal Italiana** partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor

Bruno Soncin

marito della signora Ada Valsella dipendente della Società.
— **Torino**, 16 agosto 1994.

«Tuis enim fidelibus, Domine, vita mutatur non tollitur».

Si sono infranti sul Monte Rosa le vite forti, giovani e generose di

Luigi Amedeo Sertorio

e

Gustavo Amedeo Peyron

Con indicibile strazio danno la dolorosissima notizia, uniti nella fede, i rispettivi genitori: **Guido Sertorio** e **Cristiana Lombardi Sertorio** con **Anna**; **Giampaolo Peyron** e **Francesca Boringhieri Peyron** con **Emanuela**. I funerali congiunti avranno luogo a Torino, chiesa della Crocetta, il 18 agosto 1994, ore 11.45. La salma di **LUIGI** sarà tumulata nella tomba di famiglia a Torino, quella di **GUSTAVO** nella tomba di famiglia a Cavour, dopo la S. Messa alle ore 16,30 nella locale parrocchia.
— **Macugnaga**, 13 agosto 1994.

Adele Balbiani, **Adolfo** e **Gabriella Micola** con **Andrea** e **Francesca** si stringono in un abbraccio affettuoso a Francesca, Giampaolo ed Emanuela.

Gli zii **Giacomo** e **Donatella** con **Sara** piangono sgomenti, uniti a Francesca, Giampaolo ed Emanuela la perdita dell'insostituibile **CHINO**.

Tutta **Villa Emma** compartecipe l'inesprimibile dolore di Cristiana e Guido per l'ultima ascensione di **DODO**. La nonna **Annamaria**, zia **Annie**, fratelli e cugini: **Maria Ludovica** e **Riccardo**, **Luigi** e **Rosamaria**, **Giovanna**, **Giancarlo** e **Ninetta**, **Beppi**, **Gabriella**, **Federico**.

Abbracciano Anna con indescrivibile affetto: **Luca** e **Laura** con **Chiara** e **Giancarlo**; **Edoardo** e **Marialuisa** con **Flavia** e **Luigi**; **Renato**; **Nicola** e **Monica**; **Saverio**; **Francesca** e **Pietro** con **Filippo**; **Elena**; **Marco**; **Martina**; **Paolo**; **Stefano**; **Federica**.
— **Oronero**, 17 agosto 1994.

Partecipano commossi al dolore di Guido e della famiglia gli **Amici** della **Sezione Torinese** e del **Consiglio Piemontese** di **Italia Nostra**.

Consiglio di Amministrazione, **Presidenza**, **Direttore** e **Collaboratori tutti** del **Consorzio U.S.A.S.** commossi partecipano al grave lutto del prof. Guido Sertorio per l'improvvisa perdita del figlio

Luigi Sertorio

— **Torino**, 16 agosto 1994.

Consiglio di Amministrazione, **Presidenza**, **Direttore** e **Collaboratori tutti** del **Consorzio Cimark** si uniscono al grande dolore del prof. Guido Sertorio per la perdita del figlio

Luigi Sertorio

— **Torino**, 16 agosto 1994.

Luigi Gazzelino prende commossa parte al dolore del caro amico prof. Guido Sertorio per la scomparsa del figlio

Luigi Sertorio

— **Torino**, 16 agosto 1994.

Presidenza, **Consiglio Direttivo**, **Direzione** della **Scuola di Amministrazione Aziendale** partecipano con dolore al lutto del prof. Guido Sertorio per la perdita del figlio

Luigi Sertorio

— **Torino**, 16 agosto 1994.

Riccardo Ferrero partecipa al dolore della famiglia.

Germana e **Chiara Muttini**, **Teodora Maracco**, partecipano al dolore della famiglia.

Le **Amiche del Soroptimist** sono vicine a Cristiana con commossa partecipazione.

Nonna **Clara** e gli zii **Maria Giulio** con **Luisa**, **Luigi Helga** con **Nicolò** e **Costantino**, **Marco Nicoletta** con **Silvia** e **Cristina** piangono insieme a Guido, Cristiana, Anna il carissimo **LUIGI**.

Sono affettuosamente vicini a Guido e Cristiana **Isidoro Sottietti** e **Gianni** e **Pinuccia Pons Vidari**.

Direttore, **docenti**, **collaboratori** dell'**Istituto di Economia e Direzione delle Imprese** della **Facoltà di Economia** partecipano al dolore del Prof. Guido Sertorio per la scomparsa del **FIGLIO**.

Il **Condominio** di **via Nizza 43** partecipa al dolore della famiglia Peyron.

Vittorio, **Nellina**, **Titti**, **Lorenzo**, **Giorgio**, **Lucia**, **Oliviero**, **Annalisa** sono fraternamente vicini a Nini, Francesca e Ciociò nell'immenso dolore per la perdita del caro **CHINO**.

Giuseppe, **Franca**, **Marcella** e **Simone Occhipinti** partecipano increduli al dolore di Francesca, Giampaolo ed Emanuela.

Luisa Moro Boringhieri e i figli **Barbara** con **Paolo** e **Riccardo**, **Roberto**; **Paolo** e **Gretta Boringhieri** e i figli **Giulia** e **Gavino**; **Andrea**, **Nicolò** e **Giulia Boringhieri** e il figlio **Edoardo** si stringono a Nini, Francesca ed Emanuela.
— **Torino**, 16 agosto 1994.

Partecipano al dolore della famiglia nel ricordo del carissimo amico **CHINO**, **Umberto Elena**, **Giorgio**, **Elta**, **Filippo Margherita**, **Luigi**, **Giorgio**, **Giacomo Bell**, **Alberto Emanuela**, **Nanni**, **Francesca Giorgia**, **Gege**, **Elena**, **Stefano Francesca**, **Laura**, **Enrica**, **Teodora**, **Carolina**, **Angelica Eleonora**, **Beppe Gabriele**, **Elisabetta Gabriella**, **Marco**, **Francesco Giulia**, **Vittorio Stefano**, **Alessandro Francesco**, **Lorenzo**, **Giorgia**, **Alberto**, **Margherita**, **Paola**, **Bobbio**.

Mariola Osvaldo e ragazzi sono affettuosamente vicini a Francesca, Giampaolo ed Emanuela.

Movimento per la vita di Torino, **Centro Aiuto alla Vita di Torino via S. Secondo**, mamme e bimbi beneficati dalla sua preziosa opera di volontariato, partecipano commossi al dolore di Francesca.

La famiglia **Sadelino** partecipa commossa al dolore.

Zia **Maria Imberti Sola** e famiglia partecipano commosse all'immenso dolore di Guido, Cristiana, Anna, Clara e della famiglia Lombardi nel ricordo del carissimo **LUIGI**.
— **Torino**, 16 agosto 1994.

Condomini, **Amministratore** e **Custode** di **C. Galileo Ferraris 77** partecipano al dolore della famiglia.

Gianandro e **Laura** sono vicini a Nini e Francesca, con amicizia, in questi giorni di dolore.

Dario e **Maria Bruna** sono affettuosamente vicini a Giampaolo, Francesca, Emanuela.

Carlo e **Fulvia Melorca** si stringono affettuosamente a Guido, Cristiana ed Anna.

I **Colleghi** della **Pretura** e della **Procura presso la Pretura di Torino** sono profondamente vicini a Giampaolo.

Piero ricorderà **DODO**.

Giuseppe e **Giovanna** abbracciano Guido, Cristiana ed Anna nel ricordo di **DODO**.

Porteremo i tuoi sogni nelle nostre vite. I **Compagni** del **Liceo Classico Rosmini**.

I cugini **Vallauri**, **Cellerino**, **De Regis** condividono nell'affetto lo strazio di Guido e Cristiana per la scomparsa del loro

Luigi Amedeo

— **Sant'Albano Stura**, 17 agosto 1994.

Carlo Alfonso, **Gabriella**, **Emanuele**, **Eugenio** ricordano i tanti momenti di felicità e dolore trascorsi insieme.

Emanuele abbraccia il suo **PADRINO**.

Ci ha lasciati

Bruno Cesco

anni 65

Lo ricordano: la sua **Lidia** con gli amici più cari **Pinuccia** e **Roberto** con la piccola **Lara**, **Ada**, **Bruna** e **Piero**, **Nene**, **Liliana** e **Carlo** con **Cinzia**, **Vialee**, **Mario**, **Rosa** e **Giorgio** con il piccolo **Davide**. Un particolare grazie al dott. Torchio e Pagliarani e personale tutto di «Villa Maria Pia». Funerali in forma civile al Cimitero Monumentale giovedì 18 alle ore 10 indi verrà cremato e riposerà nel Tempio della Cremazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 agosto 1994.

Ha raggiunto in cielo la sua Mary

Carlo Gabri

ex tassista

Ne danno il triste annuncio cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Ciao dalla tua «tata» **Maria Giulia**.
— **Torino**, 16 agosto 1994.

E' mancato ai suoi cari il

dott. Giuseppe Iacoviello

Lo annunciano la moglie **Adriana**, le figlie **Patrizia** con **Roberto**, **Edoardo** e **Chiara**; **Daniela** con **Mario** e **Camilla**; **Fiorella** con **Vittorio** e **Vittoria**; il fratello **Diego** con **Irma** e figli; parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Oreste Fazzi ed al personale del reparto di Ospedalizzazione a domicilio del prof. Febris ospedale Molinette. Funerale mercoledì 17 ore 10 chiesa San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 15 agosto 1994.

Condomini Turin Parc partecipano al dolore della famiglia.

Ada Gisella Bianzino con **Filippo** si stringono affettuosamente ad Adriana, Fiorella, Patrizia, Daniela.

Sono vicini con affetto a Daniela e famiglia **Roberta** e **Corrado**, **Paola** e **Claudio**, **Gianni** e **Desiré**, **Andrea** e **Mimi**, **Riccardo** e **Elena**, **Giancarlo** e **Francesca**.

Sono vicine con affetto le famiglie **Mingrino** e **Fazzi**.

Le famiglie **Pereto** e **Mastrolanni** partecipano affettuosamente.

Marco e **Massimiliano** sono vicini alla cara Fiorella.

«Il Signore è il mio Pastore, nulla mai mi mancherà»
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Benyo Erriquez

Ne danno annuncio **Angelo**, **Clelia**, **Cesare**, **Alessandro**, **Gabriella**. Per tutti è stata lezione di vita, ora e ovunque noi siamo.
— **Andora**, 16 agosto 1994.

Cristianamente è mancato

Raimondo Dosio

ex commerciante

anni 89

Addolorati l'annunciano: la moglie **Maria Tepperi**, i figli **Armando** ed **Adriana** con famiglie, nipoti, cognata **Amelia Tepperi**, parenti tutti. Funerali in Barbania mercoledì 17 corr. ore 16,30 da p.za Umberto I, 24. Un ringraziamento particolare ai dottori Carla Buratto, Francesco Poy.
— **S. Carlo C.se**, 16 agosto 1994.

Partecipano commosse famiglie **Capitolo Demichelis Fassiano Giuntelli**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Domenico Formica

Lo annunciano le nipoti **Maria Carla** e **Laura Albrile** con le loro famiglie e il cognato **Giuseppe Albrile**. Giovedì ore 8.15 celebrazione nella parrocchia di S. Rita, funerali ore 10,30 in Castelnuovo Belbo (AT).
— **Torino**, 15 agosto 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Schena

anni 72

Lo annunciano la moglie **Antonietta** e parenti tutti. Funerali giovedì 18 ore 8.15 Cappella ospedale Martini (via Tofane 71). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 agosto 1994.

Tragicamente è mancata

Alessandra Fantini

Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Albina Covacci**, il papà **Benito**, la sorella **Marzia** con **Lanfranco** e parenti tutti. Funerali giovedì 18 corr. alle ore 16,30 partendo da Caselle abitazione, via Pirandello 9.
— **Caselle Torinese**, 16 agosto 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Demarchi ved. di Ugo Abrate

di anni 85

Lo annunciano i figli **Tommaso**, **Itala**, **Livia**, **Fulvia** ed **Ezio**. Il funerale avrà luogo mercoledì 17 agosto alle ore 10,30 a Narzole nella chiesa parrocchiale di S. Bernardo.
— **Narzole**, 15 agosto 1994.

Le famiglie **Farioli**, **Rovere**, **Casati**, **Cerotti** e **Taragni** si uniscono al dolore di Tommaso, Itala, Livia, Fulvia ed Ezio per la perdita della cara mamma **EUGENIA**.
— **Narzole**, 15 agosto 1994.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Caligaris

Lo annunciano addolorate le figlie **Mariarosa** col marito **Franco** ed i figli **Alberto** ed **Elena**, **Giovanna**. La famiglia ringrazia il nipote dott. Luciano Saverro per l'amorevole assistenza. Esequie ospedale Mauriziano, mercoledì 17, ore 13. Funerale in San Marzano Oliveto (Asti) ore 16.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Partecipano al dolore i nipoti **Giorgio** e **Luciano Saverro** con famiglia.

Ciao nonno **BEPPE**. **Alberto** ed **Elena**.

Dipendenti della **«Gallesi Srl»** partecipano al dolore della signorina Giovanna per la morte del padre

Giuseppe Caligaris

— **Torino**, 15 agosto 1994.

E' mancata ai suoi cari

Maddalena Botta ved. Musso

Lo annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Carla** e figli **Paolo** e **Luisa**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 parrocchia Duomo.
— **Chieri**, 17 agosto 1994.

Le famiglie **Casalegno** e **Gragila** sono vicine a Giovanni, Carla, Paolo e Luisa per la perdita della cara nonna **LENA**.

E' mancato

Mario Giovo

Erborista

di anni 90

Lo annunciano il figlio **Nino** e famiglia. I funerali avranno luogo presso la parrocchia di Lucento il 17 agosto alle ore 10. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Caluso.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

E' improvvisamente mancata

DOTTORESSA

Annamaria Amateis

anni 33

L'annunciano mamma, papà, zii, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì ore 16 dall'abitazione via San Benigno 50.
— **Volpiano**, 16 agosto 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Costa**, sentitamente ringrazia per l'amicizia, l'affetto dimostrato con la grande partecipazione all'immenso dolore per la grave perdita del loro amatissimo

Luigi geom. Costa

— **Cafasse**, 16 agosto 1994.

ANNIVERSARI

1993 17 AGOSTO 1994

Franca Terzago Crosetto

Sempre nei nostri cuori. **Michele**, **Chiara**, **Giuseppe**, **Maurizio**. S. Messa 17 settembre, ore 7,30 parrocchia Gesù Nazareno.

1993 17 AGOSTO 1994

dott. Mario Reolfi

I familiari lo ricordano con infinito rimpianto.

1987 1994

Francesco Enrico

Affettuoso ricordo, immutato rimpianto.

1984 1994

Mario Sarino

In ricordo. I tuoi cari.

1975 1994

Nicola Ruocci

1992 1994

Teodora Ruocci

Vi amiamo tanto.

1987 17 AGOSTO 1993

Arturo Faccioli

Ricordo, nostalgia, rimpianto. **Anna**.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e iva 19%.

Accolta la modifica alla seconda curva di Lesmo. Domani vertice in Regione per il via ai lavori

La F 1 resuscita Monza

Dietro-front, si corre il Gran Premio

MILANO. E alla fine, con una telefonata Berlusconi-Mosley, Monza si salva, sia pure [illegible] la condizionale. La Fia, la Federazione internazionale automobilistica, ha fatto retromarcia e ha riammesso [illegible] Gran Premio d'Italia nel calendario: verrà disputato l'11 settembre. Ma la Fia ha anche avvisato che per l'anno prossimo tutto sarà rivisto.

Il messaggio dalla sede parigina di Place de la Concorde è chiaro: non [illegible]o più consentiti pasticci «all'italiana». Dunque, il rischio di vedersi togliere l'omologazione nel '95 è sempre elevato.

La Fia [illegible] ceduto di fronte al [illegible] progetto [illegible] modifica della seconda curva di Lesmo: cambierà l'angolo della curva così da farlo combaciare con la via di fuga, ricavata sullo spazio della tribuna che è stata tolta. L'incontro nella villa [illegible] Connes tra il padrone [illegible] [illegible] e presidente Fia, l'ex pilota Max Mosley, da una parte, Letta, i politici lombardi e i tecnici dall'altra, ha quindi dato buoni frutti.

«Grande sollievo» è il commento che giunge dalla Ferrari. Maranello ringrazia Mosley «per la coerenza e la sensibilità dimostrate in questa vicenda, e il governo italiano per il decisivo intervento. La Ferrari dà appuntamento a Monza a tutti i tifosi e alle loro bandiere che rappresentano [illegible] miglior sostegno all'impegno della squadra».

Già a Budapest, nel week-end [illegible] Gran Premio d'Ungheria, erano circolate buone notizie sul destino monzese. Poi lunedì pomeriggio la Fia emetteva il comunicato liberatore: «E' stato approntato [illegible] progetto [illegible] modifica della seconda [illegible] di Lesmo [illegible] la collaborazione del circuito di Monza, di esperti della Fia e di Berger, rappresentante dei piloti. Questa soluzione, che modifica la traiettoria e diminuisce la velocità, [illegible] stata giudicata accettabile [illegible] condizione che [illegible] valida solo per [illegible] '94».

Così, dopo 72 [illegible] cambierà la fisionomia di quelle curve di Lesmo che il progettista, l'architetto Alfredo Rosselli, disegnò dopo aver osservato i filari di alberi che in quella zona erano intervallati da rondò di piante. [illegible] allora - scrisse lo stesso Rosselli - per inserire armoniosamente la pista stradale nel paesaggio feci scorrere l'asfalto seguendo il disegno ornamentale originario». Ma oggi, a 300 all'ora, quel disegno non valeva più.

L'artefice dell'accordo in extremis, Gianni Letta, [illegible] raggiante. «Tutto è bene quel che finisce bene - dice - questa è una soluzione che è anche una lezione: quando [illegible] lavora insieme, lealmente e in spirito di collaborazione, animati solo da un obiettivo [illegible], il risultato non può mancare. E' quello che in questa vicenda il governo ha fatto in pieno accordo con la Regione Lombardia».

Per il sottosegretario alla presidenza del Consiglio la Fia ha dimostrato di saper armonizzare non solo le ragioni della sicurezza con quelle dell'ambiente, ma anche quelle dello sport con quelle dello Stato. «Senza derogare ai principi e alle regole della Federazione - sottolinea Letta - e senza irrigidirsi sulle decisioni già assunte, rinunciando alla sterile e reciproca contestazione delle inadempienze, dei ritardi e degli impegni, si è arrivati a una soluzione, un mosaico fatto di tante piccole tessere».

I piloti, come sempre, si sono prontamente allineati alla decisione della Fia. L'Aci e la Csai hanno espresso la loro soddisfazione. Il sindaco di Monza, l'ex pilota Aldo Moltifiori, lo farà nella conferenza stampa di oggi. Poi, finiti complimenti e felicitazioni, occorrerà mettersi rapidamente al lavoro, perché i tempi stringono.

La giunta regionale lombarda si riunirà domattina per esami[illegible] la «correzione» della seconda di Lesmo e l'allargamento della variante Ascari. Tocca infatti alla giunta dare l'ok per l'inizio dei lavori.

Il progetto predisposto dalla Sias, la società concessionaria, sarà fatto pervenire oggi agli uffici regionali per iniziare l'istruttoria. E da lunedì le ruspe torneranno [illegible] lavoro. Tutto dove[illegible] pronto per fine mese.

Su questa soluzione - dice il presidente della giunta, il leghista Arrigoni - è certo anche il parere positivo della Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici, perché prevede l'abbattimento di 10 piante. E anche i Verdi sono soddisfatti. «Ha vinto il parco, ora vogliamo vedere il nuovo progetto - dicono i responsabili di Legambiente e del Wwf - per [illegible] sicuri che si sacrifichino veramente solo quei dieci alberi, di cui uno [illegible] secolare».

Paolo Poletti

Il sottosegretario Gianni Letta. In basso [illegible] sinistra il presidente della Fia Max Mosley e quello della giunta regionale lombarda Arrigoni. Nei grafici le modifiche al circuito

Berger

Il padre in cella per truffa

VIENNA. Novità spiacevole in [illegible] di Gerhard Berger, pilota della Ferrari. Ma questa volta non si tratta di problemi legati allo sport e all'automobilismo. Suo padre Johann, proprietario [illegible] una grande impresa di trasporti [illegible] strada, [illegible] trova in detenzione preventiva a Stoccarda, in Germania, nel quadro di un'inchiesta su una truffa. E' stato lo stesso corridore austriaco a confermare la notizia.

Johann Berger, secondo al[illegible] indiscrezioni, [illegible] sarebbe legato a un uomo d'affari italo-svizzero, Gianfranco Ramoser, accusato di aver truffato dal 1989 al '92 circa 22 milioni di marchi tedeschi (oltre 22 miliardi di lire), soltanto in Germania, [illegible] alcune banche del [illegible]den-Wurtemberg, [illegible] una serie di società fantasma. Ovviamente l'accusato si difende, dicendo di avere agito in buona fede e che le eventuali irregolarità sono state commesse a sua completa insaputa.

I Berger, a parte l'attività sportiva di Gerhard, sono molto conosciuti in Austria per le loro attività imprenditoriali. Il signor Johann è uno dei più importanti spedizionieri privati europei. La [illegible] azienda, a Worgl, nell'alto Tirolo (dove è nato il pilota), a una quarantina di chilometri dalla famosa località sciistica di Kitzbuehel, conta circa 160 camion e trecento dipendenti.

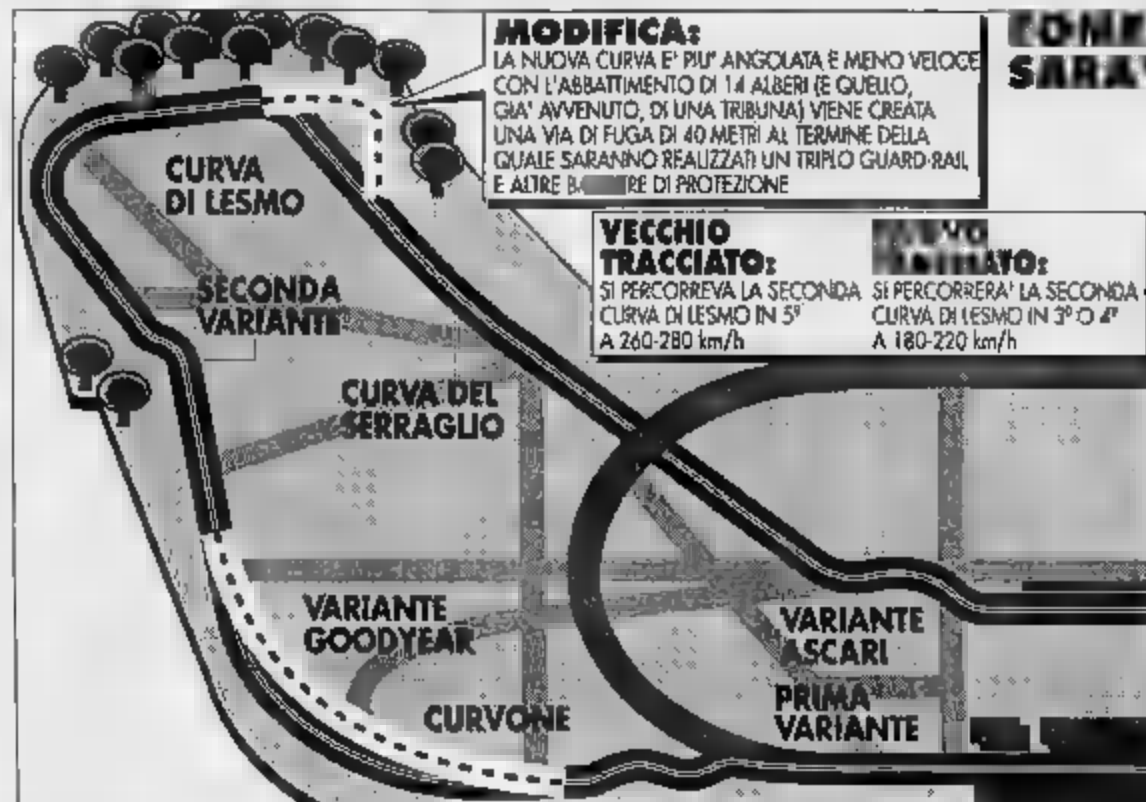
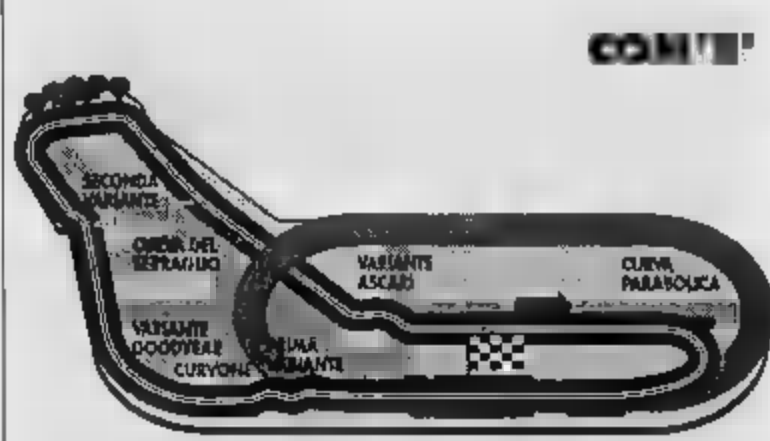
La sede si trova in Innsbruckerstrasse, nel centro della cittadina e quasi incorpora la villa dove abita la famiglia. Ogni mattina dagli autotreni che si mettono in moto, una cinquantina va e viene dall'Italia. Trasportano di tutto, in particolare marmo, che viene poi dirottato al Nord, in Germania. Il giro d'affari sarebbe superiore ai 70 miliardi annui. In più i Berger possiedono altre ditte. Gerhard si è [illegible] in proprio anche negli autotrasporti e è proprietario della «Europatrans» che dispone [illegible] una tren[illegible] di mezzi, con [illegible] dipendenti. La sua ditta si trova però a Kundl, un paesino a poca distanza da Worgl. Qui il pilota si fa vedere ogni tanto dopo le corse, ma a causa [illegible] suoi impegni è stato praticamente co[illegible] ad affidarla in gestione ad amministratori di fiducia.

Padre e figlio [illegible] inoltre interessati in una società che studia e produce parti speciali per camion. Ultimamente ha commercializzato un particolare freno da applicare all'albero [illegible] trasmissione che evita pericolose disavventure in discesa. La notizia [illegible] fermo di Johann Berger ha destato scalpore e si attendono con grande interesse gli sviluppi della vicenda. [r. e.]

RETROSCENA

TRA REGOLE E BUSINESS

La Federazione è contraria a interventi che snaturino le caratteristiche del circuito

La minaccia di Mosley «Deroga solo per il '94»

MONZA non potrà dormire sonni tranquilli dopo aver riavuto il suo Gran Premio. Altre ombre si addensano all'orizzonte. In pratica la decisione della Fia riguarda solo la gara di quest'anno. Per il futuro c'è soltanto incertezza.

Una conferma viene dalle parole del presidente Max Mosley, raggiunto telefonicamente sulla Costa Azzurra dove si trova in vacanza. Il numero uno dell'automobilismo mondiale ha detto: «Sono grato al governo italiano per gli sforzi che ha fatto per salvare Monza per [illegible] '94. La salvaguardia del G.P. d'Italia era una delle nostre priorità, ma dovevamo pensare alla sicurezza dei piloti. Stringendo l'angolo della curva in questione, si è ridotta la velocità ottemperando a inderogabili esigenze dello sport automobilistico in questo momento molto difficile. Questo era l'obiettivo [illegible] tutti ed è stato pienamente raggiunto».

Da questo discorso si evince in maniera ancora più chiara che il salvagente a Monza è stato tirato soltanto per quest'anno. Per quale motivo? Si può [illegible] di interpretare [illegible] pensiero dei dirigenti federali. In un certo senso la Fia non vorrebbe snaturare le caratteristiche di tutti i circuiti internazionali.

Monza è famosa per le curve di Lesmo e la Parabolica, [illegible]nsiderato evidentemente una «palestra» d'abilità per i piloti. Modificando il tracciato come [illegible] farà nei prossimi giorni, l'autodromo prenderà una fisionomia diversa. E questa viene eviden[illegible]nte considerata una soluzione non valida. Il dossier verrà riaperto, dunque, subito dopo la gara. Si dovrà riprendere il di[illegible] iniziale che prevedeva l'apertura di nuovi spazi di fuga. E l'abbattimento di oltre [illegible] alberi. Così tutti i problemi torneranno al pettine. Con il solo vantaggio di avere un anno a disposizione.

In effetti la sola [illegible] speranza di sopravvivenza per l'autodromo è quella che venga approvata una legge che lo svincoli dal Parco di Monza, in maniera che tutti i lavori ritenuti necessari possano [illegible] eseguiti in piena libertà, cercando di [illegible] danneggiare l'ambiente. La situazione sotto certi aspetti è piuttosto strana. Gli inglesi hanno cambiato completamente la fisionomia del circuito di Silverstone trasformandolo da [illegible] pista di alta velocità (medie intorno ai [illegible] chilometri orari) a una normale da 210 kmh. E nessuno ha protestato perché le caratteristiche che avevano reso famoso l'impianto sono diventate del tutto differenti. E' evidente che nel caso di Monza c'è qualcosa di pretestuoso.

Fra l'altro il circuito italiano è l'unico (insieme a Montecarlo) che [illegible] ha ceduto [illegible] gestione della pubblicità in mano a Bernie Ecclestone, il gran patron della F1. Sono in ballo interessi enormi. In nome della sicurezza si stanno facendo giochi di vario tipo. Per esempio quello dei rifornimenti di carburante durante le corse. Poiché comportano un rischio in più, permetteranno alle autorità di cacciare dai box tutte le persone non impegnate nelle manovre. E saranno allontanate anche le troupes televisive. Le riprese verranno effettuate solo da un gruppo di professionisti alle dirette dipendenze dell'Associazione Costruttori.

In questa maniera chi vorrà comperare immagini dovrà servirsi direttamente alla fonte. Naturalmente a pagamento. Acquisti a scatola chiusa, molto salati. E nelle trasmissioni i produttori (la Foca) potranno inseri[illegible] anche spot pubblicitari. Poiché il mercato è vasto (sono una settantina i Paesi che mandano in onda i GP in diretta o differita) il valore delle riprese si può valutare in molti miliardi di lire. All'avanguardia nell'organizzazione e nello sfruttare i benefici dello sport-spettacolo, [illegible] F1 forse sta aprendo un'altra strada per arricchirsi.

Cristiano Chiavegato

IL CASO

SCONFITTO DAL DOLORE

Colto da amnesia un uomo che aveva lavorato con il senatore alla Difesa

Smemorato per la morte di Spadolini

Disperato, ha vagato sui treni per una settimana

ROMA

LA morte di Giovanni Spadolini l'aveva così addolorato, anzi, così fortemente [illegible] [illegible] fargli perdere la testa. E così Anto[illegible] Quaglia ha lasciato la sua abitazione [illegible] 6 agosto, in stato di choc e ha vagato, ha preso più treni, ha addirittura varcato il confine francese. Fin tanto che alla vigilia [illegible] Ferragosto è [illegible]o rintracciato dalla polizia ferroviaria alla stazione di Massa.

Antonio Quaglia ha 39 anni, è distinto, colto. E' romano e lavora al ministero della Difesa. Quando il senatore Spadolini era a capo di quel dicastero Quaglia [illegible] tra i suoi collaboratori e pare lo fosse rimasto anche dopo.

[illegible] il condizionale appare tanto necessario. Per il momento infatti l'unica fonte di informazione sul rapporto [illegible] collaborazione di Quaglia con Spadolini è data dalla versione [illegible] fatti fornita dall'interessato - [illegible] ancora lucidissimo - alla polizia [illegible] Massa e dalla testimonianza dei familiari.

I più stretti collaboratori del defunto statista sono ora in vacanza, un assistente di Spadolini ministro della Difesa dice di non ricordare nessun Quaglia nell'allora staff ministeriale, e questo fa sorgere qualche interrogativo sulla vicenda.

[illegible] prof. Cosimo Ceccuti che [illegible] Spadolini lavorava alla «Nuova Antologia» dice [illegible] [illegible] invece sentito questo nome dalle labbra dello statista, [illegible] così, qualche volta, [illegible] che potesse discernere se si trattasse effettivamente [illegible] un collaboratore o soltanto di un ammiratore. Sta di fatto che Antonio Quaglia era (o sentiva di essere) molto legato a Spadolini, al punto tale da recepire la sua morte come un colpo letale. I suoi familiari invano hanno cercato [illegible] consolarlo, di farlo ragionare, nelle ore immediatamente successive [illegible] scomparsa del senatore. Non c'è stato niente da fare.

Così, all'improvviso e senza dare segnali che facessero temere un comportamento allarmante, Antonio Quaglia è uscito di casa e si è allontanato.

Il senatore Giovanni Spadolini scomparso all'inizio di agosto

Quando i parenti non l'hanno visto rientrare hanno allertato [illegible] polizia [illegible] quartiere Monte Mario e sono scattate le ricerche, i cui esiti si [illegible] visti però solo otto giorni dopo, il 14 agosto.

Cosa sia successo nel frattempo non è stato ancora possibile ricostruirlo, perché Antonio Quaglia vive ancora in uno stato di confusione mentale.

Dalle multe ferroviarie che gli sono state trovate in tasca si deduce che il giorno 6 agosto ha preso un treno da Roma Termini verso il Nord (la linea Firenze-Bologna) e che sicuramente ha varcato la frontiera con [illegible] Francia, senza soldi, senza documenti, [illegible] la mente devastata dal lancinante dolore.

Dopo alcuni giorni di vagabondaggio, [illegible] suo aspetto solitamente compito stava degradando verso [illegible] trasandatezza e la sporcizia che - unite alla fame e alla sete - devono aver richiamato su di lui l'attenzione di qualche persona, forse qualche centro [illegible] accoglienza, diversamente, secondo la polizia, il suo corpo non avrebbe potuto resistere per otto giorni e con queste condizioni climatiche.

Ora Quaglia è tornato con la sua famiglia per un periodo di convalescenza. [r. r.]

I bimbi erano stati affidati a una casa-famiglia dopo la morte della madre

Blitz in istituto per rapire i tre figli

Arrestato a Potenza: «Volevo stare un po' con loro»

POTENZA. Per aver prelevato i suoi tre figli da una «casa famiglia» di San Giovanni Rotondo (vicino a Foggia), dove [illegible] trovavano da un anno per decisione del tribunale per i minorenni di Potenza, e per averli condotti con sé nella propria abitazione, a Rapolla, in provincia di Potenza, l'operaio R. C., di 46 anni, è stato arrestato dai [illegible]bi[illegible] nel comune lucano. L'ac[illegible] che grava sul capo dell'uomo è pesantissima, «sequestro di persona».

All'arrivo dei militari, l'operaio - che ha g[illegible] precedenti penali per reati contro la persona ed il patrimonio - si è rifiutato di aprire la porta, [illegible] quando i carabinieri, dopo aver forzato la serratura, sono entrati nell'abitazione, non ha opposto resistenza.

Soltanto poche parole per giustificare il suo gesto. «Sono andato a prendere i miei figli perché volevo stare un po' con loro», ha detto ai militari, i quali subito dopo hanno affidato i bambini (di tredici, undici e sette anni) all'assistente sociale della «casa famiglia» che, in passato, si [illegible] già preso cura di loro.

Da quanto si è saputo, i carabinieri hanno accertato che, durante la permanenza [illegible] [illegible] padre, i bambini [illegible] hanno subito alcun tipo di violenza.

La vicenda - della quale si è avuto notizia soltanto nella serata di ieri, a Potenza - ha preso avvio nella mattina di domeni[illegible] scorsa quando l'uomo (che - da quanto si è appreso - fino a pochi giorni fa non sapeva neppure dove si trovassero i suoi tre ragazzini) è andato a San Giovanni Rotondo, dove i tre bambini, dall'agosto dello [illegible]rso anno, vivono nella «casa famiglia» per decisione del tribunale dei minorenni di Potenza.

Secondo il parere dei giudici [illegible] tribunale, infatti, dopo la morte della moglie - avvenuta nell'ottobre 1991 in seguito a un incidente stradale - l'uomo non è in grado di assistere e seguire i propri figli (sempre dopo la morte della donna, [illegible] stato più volte segnalato alla magistratura ed arrestato da polizia e carabinieri).

In base alla ricostruzione dei fatti degli investigatori, approfittando di un momento di [illegible]fusione, durante la celebrazione della messa del mattino, l'operaio ha avvicinato i figli e li ha fatti salire sulla propria automobile.

Quindi se li è portati, tranquillamente, a casa. Qui, nella notte fra domenica e lunedì, [illegible] stato rintracciato dai carabinieri, su segnalazione dei re[illegible] della «casa famiglia» [illegible] da ore stavano affannosamente cercando i bambini scomparsi, ed è stato bloccato. [Ansa]

E' stata ferita al volto con una lametta: «Erano tre ragazzi, hanno minacciato di tagliarmi la gola»

«Sporca ebrea», e la sfregiano

Norvegese di 44 anni aggredita ad Assisi

ASSISI
DAL NOSTRO INVIATO

La collanina in oro, con la stella di David, piccolo ed elegante segno di fede ebraica, ha attirato l'attenzione degli aggressori. E [illegible] quella stessa collanina, strappata dal collo, vilipesa, calpestata, è al [illegible] delle attenzioni della sua proprietaria, Myriam Rachel Geelmuyden. Da oggi, quella stella di David ha un significato in più: è stata testimone e vittima [illegible] una ignobile aggressione. Di sera, in un vicolo della città vecchia, Myriam è stata sfregiata alla guancia. L'hanno assalita in tre. E mentre uno la teneva per le braccia e per i capelli, un altro le [illegible]gliuzzava il volto.

Il giorno dopo, la signora è in poltrona, accudita amorevolmente dalla sorella. Fuori, incuranti [illegible] caldo, frotte [illegible] turisti ondeggiano per chiese [illegible] monumenti. Sembra una [illegible] idilliaca: vicoli immacolati, case restaurate, negozi aperti, bar [illegible] ristoranti pieni. [illegible] Myriam non [illegible] crede più: [illegible] ero trasferita qui dalla Norvegia, sei anni fa, perché Assisi è una [illegible] città più belle al mondo. Un simbolo di pace e armonia. Ma ora ho paura. L'antisemitismo sta crescendo anche qui. E io [illegible] uscirò più [illegible] casa da [illegible]

Ha molta paura, Myriam. Teme che non sia finita, perché, dopo averla sfregiata, l'assalitore le ha anche gridato: «Sporca ebrea, [illegible]tene [illegible] [illegible]. E per essere ancor più chiaro, ha [illegible] l'atto di tagliarle la gola.

Adesso che è in casa sua, però, finalmente [illegible] sente al sicuro, la «sporca ebrea» che ha scatenato i tre aggressori antisemiti dell'altra sera. «Non capisco. Io sono [illegible] donna inoffensiva», dice. E ha ragione: è una bella signora bionda di 44 anni che vive [illegible] [illegible] con la sorella. Si occupa di arte e ha riempito la grande casa di quadri, libri, [illegible]zi, sculture. Parla bene l'italiano.

E' felice di essere ebrea e ostenta i simboli della sua religione: ci [illegible] tantissime stelle di David in giro per [illegible] Quadretti con scritte in ebraico. Candelabri a sette braccia. E poi c'è [illegible] famosa collanina. «Il mio ex fidanzato [illegible] l'aveva detto. Almeno cento volte [illegible] l'aveva detto. Non mettere troppo in vista la stella [illegible] David. Ad Assisi non [illegible] [illegible]no problemi, [illegible] [illegible] Foligno [illegible] in altre città non si sa mai. [illegible] lui [illegible] ne intende, perché ha fatto politica. Co[illegible]e bene la sua gente. Io però ho fatto di testa mia. E l'ho fatto anche con un pizzico [illegible] provocazione. Perché una persona ha [illegible] sacrosanto diritto di mostrare [illegible] propria fede, o no?».

Già, signora Myriam Geelmuyden, questa è davvero una bella domanda. L'Italia, e [illegible] più Assisi che è una città-simbolo della pace, permette ancora ai [illegible] cittadini di girare liberamente con i simboli [illegible] propria fede? Bisogna forse chiederlo a quei tre ventenni, [illegible] stiti regolarmente, senza segni particolari, che l'hanno aggredita alle spalle dopo che era scesa dall'auto e si avviava verso casa. «Se-

guendola - come racconta sgomento l'assessore alla cultura, Paolo Mirti - e cercando il vicolo più buio: il migliore, o il peggiore, a seconda dei punti di vista».

Oppure bisogna domandarlo [illegible] quegli altri tre che un anno fa, più o meno negli stessi vicoli, l'hanno affrontata e presa [illegible] schiaffi [illegible] profferire parola. Silenziosi e furtivi, le diedero un paio di manrovesci e scapparono via. «Rimasi talmente [illegible] stucco che non riuscii neppure a gridare», racconta oggi.

Una risposta, però, sgradevole, putroppo già c'è. Si coglie tra le parole di sua sorella, Elishevah, anche lei [illegible] bella signora, [illegible] di capelli neri, che [illegible] [illegible] brutta avventura di qualche mese fa: «Mi avvistarono da soli in [illegible] strada di Foligno. Erano un gruppetto di giovani in auto. [illegible] hanno insultato in tutti i modi. Ma il più volgare è stato l'ultimo, che non era neppure un ragazzino. Ha rallentato e mi ha urlato: puttana ebrea, sali che andiamo a scopare».

Ecco a voi, dunque, alcuni spezzoni dell'Umbria civile. Una Regione rossa, che è modello [illegible] buona amministrazione [illegible] di cultura. Ma questo [illegible] poco. Resta la domanda di prima: è arrivata fin qui l'infezione dell'antisemitismo? Racconta un esponente della comunità ebraica [illegible]: «Ad Assisi, in un lontano passato, c'era una forte comunità. [illegible] oggi gli ebrei in tutta la regione sono quindici». Un pugno di individui. Nemmeno [illegible] sinagoga. Nessun segno visibile [illegible] presenza. Eppure l'altra [illegible] gli aggressori sono andati a colpo [illegible] nella loro personalissima «caccia all'ebreo».

E in fondo è stato facile: Myriam e Elishevah sono due piccole personalità [illegible] i tremila abitanti di Assisi. Nordiche, belle, colte, ricche. Piombate [illegible] Nord Europa in una casa antica del centro storico. Collaborano [illegible] riviste raffinate che [illegible] occupano di filosofia, sociologia e letteratura. Un po' misteriose.

L'aggressione le ha lasciate sgomente. Provano a ragionare. «Sono i giovani di oggi, che [illegible] hanno speranze per il futuro, [illegible] sanno [illegible] troveranno un lavoro, una casa, una famiglia. Diventano violenti. Ma [illegible] la situazione in Italia diventa molto pericolosa». Più [illegible] meno, è quanto dice il sindaco Giuliano Vitali, pds: «Sono elementi sconsiderati».

Ma c'è anche chi risponde nella maniera peggiore. Magari lo fanno per scetticismo innato. O per amore verso la città. O per salvaguardarne il buon nome. Ma intanto negano l'accaduto. E siccome un po' si vergognano, lo fanno all'orecchio del cronista e chiedono l'anonimato. [illegible] frate all'ingresso del Sacro convento [illegible] dei francescani: «Una sciocchezza, [illegible] facciamone un caso. Meglio non parlarne proprio». Il vigile urbano: «Qui da noi, fatti [illegible] genere non sono mai accaduti. Semmai, è gente di fuori». Il carabiniere: «Tante cose non quadrano. La signora è caduta in contraddizioni. [illegible] sarà qualche fidanzato...». Il commerciante: «Quella provocava, [illegible] la stella di David al collo».

In piazza, intanto, si tiene [illegible] manifestazione [illegible] solidarietà organizzata dai radicali di Perugia e [illegible] Assisi. Non sono più di trenta-quaranta. Chiamano Myriam al citofono. La vogliono giù. E lei va. Va a mostrare al mondo lo sfregio [illegible] David.

Francesco Grignetti

I teppisti le hanno anche strappato la stella di David

Myriam Rachel Geelmuyden. A sinistra un'immagine di Assisi

Deve scontare una condanna [illegible] 10 anni. Il suo gruppo è ritenuto responsabile di 46 attentati

In cella la pasionaria dell'Alto Adige

Karola Unterkircher arrestata al valico con l'Austria

BOLZANO. Ha tentato di fuggire, ma i carabinieri del Ros l'hanno subito bloccata. Allora ha fatto una smorfia: «Non potete arre[illegible]i - ha detto - qui non siamo in Italia, ma in Sud Tirolo». La protesta [illegible] l'è valsa a nulla. Così Karola Unterkircher, [illegible] anni, austriaca di Terfens vicino a Innsbruck, è finita in [illegible] dove rimarrà per almeno dieci anni. L'hanno sorpresa con un oltranzista della Val Passiria subito dopo avere sconfinato in Italia.

La donna, accusata di avere [illegible] segno una buona parte dei [illegible] attentati rivendicati da «Ein Tirol» e compiuti in provincia [illegible] Bolzano dal 1986 al 1988, era giunta a bordo della [illegible] macchina al confine italo-austriaco di Passo Rombo. [illegible] versante tirolese ha incontrato il suo accompagnatore, [illegible] con lui si è avviata lungo un sentiero a Est del Passo. I Ros sapevano. Avevano avuto [illegible] soffiata. Karola Unterkircher è stata tradita. Ha percorso sette o ottocento metri sul versante austriaco, poi lo ha attraversato, convinta [illegible] non essere vi[illegible]. A quel punto i militari, che avevano circondato la zona e seguivano gli spostamenti della coppia con binocoli, telecamere [illegible] teleobiettivi hanno bloccato entrambi.

Karola Unterkircher, vivandiera di una compagnia oltranzista di Schuntzen della quale fanno parte gli [illegible] terroristi [illegible]gli Anni Sessanta, si è vista [illegible]tificare un ordine di esecuzio[illegible]. Nel novembre di due anni fa era stata condannata a dodici anni (nel frattempo divenuti dieci per [illegible] condono) dai giudici della Corte d'assise [illegible] Bolzano, che l'avevano ritenuta una degli attivisti più pericolosi di «Ein Tirol», il gruppo estremistico anti-italiano che sognava il distacco dell'Alto Adige dall'Italia e che la magistratura altoatesina sospetta fosse indirettamente finanziato [illegible] [illegible] dei servizi segreti della Germania riunificata.

Una donna d'altri tempi, la Unterkircher. Ancor più fanatica di Karl Ausseler, [illegible] falegname bombarolo che, riparato in Austria negli Anni Settanta per sfuggire ad una condanna dei giudici italiani, aveva deciso negli Anni Ottanta di dare vita ad una nuova fase del terrorismo in Alto Adige.

Dagli atti dei giudici austriaci e italiani emerge il ritratto di una donna accecata da furore [illegible] quello Stato italiano [illegible] di avere diviso il Tirolo storico, quello che andava [illegible] Kufstein a Borghetto. Negli anni [illegible] fuoco, Karola si esercitava a sparare con un mitra Mg 42, componeva poesie in favo[illegible] dell'autodeterminazione per [illegible] Sud Tirolo, spingeva Ausseler a intensificare l'attività terroristica a Sud del Brennero e si recava personalmente in Alto Adige per piazzare bombe [illegible] poi tornarsene tranquillamente a casa sua, in [illegible] dei tanti lindi paesini del Tirolo che gravitano attorno a Innsbruck. Nel 1988 era stata arrestata, [illegible] dopo un paio di giorni era stata rimessa in libertà. A [illegible] sua i gendarmi avevano trovato armi e munizioni, tute mimetiche militari e tubi di ferro simili agli ogivali di ghisa fatti esplodere in Alto Adige, ma poi era stata prosciolta.

Chiamata a testimoniare al processo [illegible] Innsbruck contro Karl Ausseler, aveva gridato fiera il suo patriottismo pantirolese: «Ogni momento di detenzione per me è stato solo un motivo di orgoglio». In novembre sarà processata per un attentato a un traliccio che risale al 1984. I Ros sospettano che in questi mesi fosse rimasta in contatto con gli estremisti sudtirolesi, e che stesse pianificando una ripresa degli attentati.

Intanto domenica prossima, il presidente Scalfaro sarà ad Alpbach, in Tirolo, per incontrare [illegible] presidente austriaco Klestil e discutere anche dell'amnistia per i terroristi degli Anni Sessanta.

Giancarlo Ansaloni

Un attentato a una centrale negli Anni 60 attribuito al gruppo «Ein Tirol»

Karola Unterkircher è stata arrestata dai carabinieri dei Ros al valico italo-austriaco del Rombo

Due anni [illegible] terrore

Nel mirino di Ein Tirol pure Andreotti e Cossiga

Tra il 1986 e l'88 colpite caserme e centrali elettriche

Il gruppo «Ein Tirol», di cui faceva parte Karola Unterkircher, è stato protagonista di due anni di terrore in Alto Adige.

17 [illegible] [illegible] Esplosione all'ufficio postale [illegible] Postal. Pochi i danni e [illegible] ferito. L'attentato poche ore prima del passaggio del presidente della Repubblica Cossiga.

[illegible] [illegible] Salta un'auto nel centro di Bolzano. Quarant'anni prima Alcide De Gasperi e [illegible] ministro degli Esteri Karl Gruber firmavano [illegible] accordo sul [illegible] Tirolo.

31 DICEMBRE 1986 Una bomba esplode vicino all'albergo Park Hotel, dove è in vacanza il ministro degli Esteri Andreotti. In frantumi le vetrate.

22 MAGGIO 1987 Una bomba disintegra la porta della caserma dei carabinieri di Teriano.

23 MAGGIO [illegible] Una palazzina nei pressi della stazione di Lana, vicino a Merano, è danneggiata da un ordigno. Lievi i danni, nessun ferito.

2[illegible] 1987 Assalto alla caserma dei carabinieri di Cermes. I terroristi sparano con [illegible] mitraglietta. Dieci proiettili centrano le finestre. Nessuno viene colpito.

26 MAGGIO 1987 I terroristi segano un traliccio della ferrovia Bolzano-Merano tra le stazioni di Lana-Postal [illegible] Maja Bassa.

Karl Ausserer, fermato con la Unterkircher, è considerato l'ispiratore di «Ein Tirol»

27 MAGGIO 1987 A Sinigo, frazione di Merano, i terroristi mettono una bomba [illegible] sparano [illegible] raffica di mitraglietta contro [illegible] casa abitata da altoatesini di lingua italiana. Una donna è sfiorata da un proiettile.

27 AGOSTO 1987 A Tesimo, «Ein Tirol» fa esplodere un chilo e mezzo di dinamite di fronte alla [illegible]ma dei carabinieri. Danni all'edificio (un maso del 1705) e alle case vicine, sotto choc una coppia [illegible] anziani che abitava nella zona.

[illegible] SETTEMBRE [illegible] A Teriano, lungo [illegible] strada statale per Merano, un chilo [illegible] dinamite fa saltare una casa cantoniera. Nessun ferito.

30 LUGLIO 1988 A Ponte Gardena i terroristi fanno esplodere un trasformatore di una centrale elettrica Montedison. Danni per miliardi, [illegible] nessun ferito. A Bolzano, 20 minuti più tardi, viene fatto saltare un cassonetto di rifiuti vicino [illegible] [illegible] magazzino Upim, in un quartiere di «italiani». Molti i danni, ferite legge[illegible] per [illegible] pensionato.

3 OTTOBRE 1988 A Chiusa, vicino a Bressanone, una bomba esplode tra le case abitate da famiglie di ferrovieri, in maggioranza [illegible] lingua italiana. Poco dopo, 4 cariche di tritolo fanno saltare un traliccio della ferrovia. Nessun ferito.

I danni provocati da [illegible] carica di esplosivo alla caserma dei carabinieri [illegible] Tesimo

IN [illegible]

[illegible] In [illegible] industriale

ANCONA. Prima la costringeva ad assumere cocaina, poi la violentava. Una storia che si ripeteva da mesi e che alla fine la giovane operaia di Filottrano non ha più sopportato. [illegible] lacri[illegible] ha raccontato tutto ai carabinieri di Osimo: sono scattate le manette [illegible] polsi di Silvano Branchesi, imprenditore di 41 anni di Filottrano, titolare della ditta di confezioni dove lavora[illegible] la [illegible]. [m. c.]

Milano, bimba sfugge a un [illegible]

MILANO. Un tentativo di violenza carnale andato a monte solo grazie alla resistenza della vittima: così i carabinieri giudicano l'episodio avvenuto [illegible] Pioltello, nell'hinterland. Una ragazza di 12 anni è stata rapita da un uomo che l'ha spinta nella sua auto. E' stata poi ritrovata a qualche chilometro di distanza. [o. r.]

Gibellina, polemiche dopo il crollo

GIBELLINA. L'inchiesta sul crollo della chiesa a Gibellina va avanti. Il magistrato promette «tempi brevi». Intanto montano le polemiche. All'arciprete Pietro Inzirillo ha replicato l'ex sindaco Ludovico Corrao, senatore progressista. Il religioso aveva espresso riserve sulla qualità del progetto dell'architetto Quaroni, morto [illegible] anni fa. Corrao ribatte: «Il direttore dei lavori fu nominato dalla Curia di Mazara del Vallo». [a. r.]

Annega per salvare il figlio

ALGHERO. Un impiegato di [illegible] anni è annegato a cento metri dal bagnasciuga, davanti a una spiaggia di Alghero, dopo essersi tuffato per salvare il figlio che era in difficoltà. L'uomo è affogato in due metri d'acqua, sotto gli occhi dei familiari ri[illegible]sti su un gommone, prima che i bagnanti potessero prestargli soccorso. Il figlio invece è salvo. Il padre [illegible] è tuffato per aiutare [illegible] ragazzo ma [illegible] è fatto vincere dal panico. [m. ar.]

Febbre da fieno Scoperta [illegible] [illegible]

TORONTO. Un gruppo di ricercatori dell'ospedale Wellesley ha identificato una caratteristica del sistema immunitario, responsabile dei sintomi allergici della cosiddetta «febbre da fieno». La scoperta offre la possibilità [illegible] prevenire tale forma allergica: basterà bloccare l'azione di una particolare molecola individuata dall'équipe canadese di scienziati. [Ansa]

Alimenti per lattanti decise nuove norme

ROMA. Pubblicità degli alimenti per lattanti solo su rivi[illegible] specializzate o scientifiche; le etichette non dovranno riportare immagini di lattanti o indicazioni che inducano a idealizzare l'uso del prodotto; in alcun caso potranno apparire informazioni che scoraggino l'allattamento al seno. Sono alcune delle norme previste da [illegible] decreto del ministero della Sanità, [illegible] ieri. [Ansa]

LE SOLUZIONI [illegible]

[illegible]
Il Bianco vince con uno splendido tiro. 1) 35-30,24x35, 2) 26-21,17x26, 3) 28x17,12x32, 4) 37x28,26x46, 5) 29-24,46x29, 6) 34x5 e vince. Kuperman, lo ricordiamo, conquistò il titolo di [illegible]ione [illegible] [illegible] [illegible] cento caselle nel 1958 e per un [illegible] fu protagonista assolu[illegible] della [illegible] damistica

[illegible] MIND
La combinazione finale corretta è B R R G.

SCACCHI
La partita, giocata [illegible] 1972 in occasione [illegible] Olimpiadi di Skople (Jugoslavia), vide il Bianco, [illegible], attuale presidente della Federazione [illegible]gnola, concludere brillantemente con 1. C.e6! e il Nero abbandonò, dato che dopo 1. A e6; segue 2. A:e6 e in ogni caso il Nero per evitare il [illegible] deve [illegible] [illegible] materiale

REBUS (9,6) S.A lumi - E remo roso = SALUMIERE MOROSO

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Triplice (8 punti), Massello [illegible] punti); Collinose (9 punti), Nascoro (7 punti), Arcaica (7 punti), Agrumeto (8 punti), Toison (7 punti), Ranuncoli [illegible] punti), Ginepro (7 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: [illegible] (9 punti), Cultarsi [illegible] punti), Casolaro [illegible] punti), Carluccia (9 punti); Secante (7 punti); Unità (7 punti), Longevo (7 punti); Germinare (9 punti), Pennello (8 punti). Totale = 142

[illegible]
9 lettere: scorpione, [illegible]; [illegible] [illegible] coronate, paccione, [illegible], scadorio. 7 lettere: porcina, porcine, porcino, sconico, scorcio, se[illegible]. 6 lettere: ancore, cancro, candre, candro, cinesi, corona, [illegible], crepon, [illegible], [illegible], [illegible], nescio, scorci, senior, tenaci, tenore, tepora. 5 lettere: cenci, cesio, cieca, coane, co[illegible], come, cople, coreo, corpi, corpo, crepa, crepi, [illegible], [illegible], epica, epico, etano, icona, icone, [illegible], orcio, peani, pecci, peoni, pesca, pesci, esco, piceo, piena, pieni, pieno, pietà, poeta, [illegible], [illegible], prona, prone, [illegible], [illegible], roani, scena, scope, [illegible], [illegible], [illegible], siepe. Totale 76 parole

SESTO ACUTO
1° Cagliari, 2° Oristano, 3° Cagliari, 4° Nuoro, 5° Cagliari, 6° Nuoro. Fra i primi sei abbiamo due concorrenti di Nuoro (lo dice il testo), tre di Cagliari (uno che si è classificato tra i due di Nuoro e due che stanno entrambi davanti a quelli di Nuoro) e di conseguenza uno solo di Oristano. Dato che 6° non è uno di Oristano, né può essere uno di Cagliari (tutti e tre han fatto meglio di almeno uno di Nuoro), è per forza uno di Nuoro; di conseguenza (dato che «uno di Cagliari si è piazzato tra due di Nuoro») il 5° è di Cagliari e il 4° di Nuoro. Il 3° è ancora di Cagliari (quelli di Oristano non si sono classificati vicini a quelli di Nuoro), il 1° (che non può essere Oristano) è di Cagliari e per 2° non resta che quello di Oristano.

I	C	E		L	A	I	O		T	I	P	T	A	P			A	B	I	U	R	A
R	A	V	A	I	L	L	A	C		U			C	O	R	S	I	E	R	I		T
	T	[illegible]	R	T	E	O		L	A		[illegible]	O		L	O	W	[illegible]	L	L		[illegible]	E
T	E	A	M		C		D	O	L	C	I	S	S	I	M	A		L	A	G	O	S
A	N	N	A	E		L	O	T	T	E	R	I	E	N	A	Z	I	O	N	A	L	I
U	E		V	A	L	E	R	I	O	Z	U	R	L	I	N	I			D	[illegible]	I	N
	L	U	I	G	I	D	A	L	L	A	P	I	C	C	O	L	A		R	G	E	[illegible]
O	L	T	R	E	M	O	N	D	A	N	O		E	E		A		I	S	A	R	
C	A	R		L	A	U	D	[illegible]	[illegible]	N		V			I	N	I	B	I	R	E	
A		[illegible]	L	L		X	O		[illegible]	E	M	[illegible]		F	E	D	R	A		I		N
	A	L	I	A	[illegible]			C	[illegible]		O	[illegible]	C	A	R		O	D	E	S	S	A
B	A	L	E	N	E		S	I	C	I	L	I	A	N	I		[illegible]	A	L	M	A	N
E	R	O	D	O	T	O		D	I	S	A	R	M	O		M	A	N	I	O	C	A

Il giovane era stato fermato dai carabinieri perché viaggiava senza casco

[illegible] sequestrano la moto, s'impicca

Vicenza, aveva 14 anni

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chissà [illegible] significava per lui quel motorino. [illegible] sarà stata la paura [illegible] rimproveri dei genitori [illegible] farlo arrivare a tanto. Certo nella testa [illegible] Paolo A., 15 anni da compiere in settembre, il sequestro di quel «Gilera 50» che guidava [illegible] casco nelle strade [illegible] Molvena, paese dell'Alto Vicentino, ha spezzato qualcosa. Abbastanza da fargli infilare il collo in un cappio improvvisato con del nastro adesivo da pacchi e impiccarsi [illegible] un albero dietro casa.

Il suo corpo l'ha scoperto la sorellina di 9 anni, ha dato l'allarme. Poi [illegible] dolore dei genitori, le domande: è possibile togliersi la vita [illegible] 15 [illegible] per un motorino? Paolo A., lunedì pomeriggio girava con [illegible] ciclomotore per le colline, tra [illegible] vigne e la boscaglia di quel piccolo pezzo di provincia veneta, [illegible] più deserta per il Ferragosto. Alle 17,30 p[illegible] [illegible] Mason, un paese vicino. Lì la pattuglia dei carabinieri lo ferma: «E il casco dov'è?». Non ce l'ha, forse neanche ci ha pensato, Paolo. Ma c'è po[illegible] da fare: la legge parla chiaro, [illegible] motorino [illegible] sequestrato.

Mentre il suo amato «Gilera» finisce alla caserma dei militari, Paolo torna a casa. Non dice niente, ma la madre lo vede scosso. E lui racconta la storia del sequestro. «L'ho rimproverato - racconta senza voce la madre Ondina - [illegible] non ho insistito troppo, ho visto che era turbato, [illegible] l'ho sgridato più di tanto».

E' qui che c'è il solito vuoto, soprattutto nei pensieri del ragazzo. Che [illegible] ha la minima incertezza. Sono [illegible] 18,30, appena un'ora dopo quello che per lui è stato uno smacco, un dramma. Forse ha paura della reazione del padre Remigio, forse crede di non rivedere più [illegible] ciclomotore. Stupidaggini, [illegible] [illegible] per lui. Così prende il nastro per imballaggi, sceglie uno degli alberi nel cortile dove ha giocato per anni, qualche nodo [illegible] poi si butta giù da un [illegible].

Un ragazzino chiuso, introverso, il classico carattere difficile? No, anzi. Di Paolo A. in paese dicono che [illegible] persino troppo vivace, insomma, tutto meno che un quindicenne pau[illegible] e introverso. Aveva preso la licenza media, non voleva più studiare. Suo padre Remi[illegible], muratore e la madre Ondina, casalinga, non si erano opposti. Come quando gli [illegible] no comprato quel motorino. Senza sapere che valeva [illegible] [illegible]

[illegible] Mognon

[illegible] [illegible]

Travolto, muore a 8 mesi

NAPOLI. Un bimbo di [illegible] mesi è [illegible] travolto nella propria carrozzina ed u[illegible] [illegible] un'autovettura che correva a forte velocità p[illegible] le vie di Arzano, il grosso centro del Napoletano reso famoso dal libro «Io spe[illegible] che [illegible] la [illegible]». Il piccolo Carmine Iodice era condotto a passeggio per le vie del paese dalla nonna, Fiorina Caiazza, quando in via Melito [illegible] sopraggiunta [illegible] macchina di cui il guidatore ha perso completamente [illegible] controllo. L'auto è dapprima rimbalzata contro un [illegible] e poi ha travolto il passeggino. Carmine Iodice è morto sul colpo, mentre la nonna è rimasta illesa. L'autista, il 18[illegible] Domenico Piscopo, sprovvisto di patente, si trova [illegible] [illegible] di detenzione [illegible] verrà processato venerdì prossimo. Piscopo [illegible] militare di leva [illegible] Verona. Il pretore ha respinto la richiesta di patteggiamento [illegible] dal suo difensore. [r. cri.]

Il giovane di Vicenza si è ucciso dopo essere [illegible] fermato dai carabinieri

Ragazzina emigrata beffa la polizia insieme [illegible] un amico undicenne

In fuga per nostalgia della [illegible]

A 14 anni dalla Germania a Milano [illegible] soldi

MONZA. La nostalgia di Napoli [illegible] [illegible] grande desiderio di rivedere la [illegible] hanno spinto una ragazzina emigrata con i genitori a fuggire dalla Germania per tentare di raggiungere [illegible] Campania. Nella fuga, Maria, 14 anni, si è fatta accompagnare da un coetaneo, a sua volta figlio di emigranti. Senza soldi e con l'aria spaurita, i due bambini [illegible] sono però passati inosservati. A Milano [illegible] stati individuati e bloccati [illegible] prima volta. Messi in un istituto provvisoriamente, [illegible] di nuovo scappati per [illegible] poi fermati definitivamente alla Stazione Centrale di Milano.

E' [illegible] vicenda che ha [illegible] anche i poliziotti alle prese con una ragazzina disposta a tutto pur di riabbracciare la nonna. Maria è nata a Torre Annunziata, d[illegible] ha [illegible]suto fino a 11 anni. Là aveva gli amici, frequentava la scuola ed era felice. Un bel giorno i genitori le hanno detto che si sarebbero trasferiti tutti in Germania. La notizia [illegible] stata accolta male dalla bambina, che però alla fine ha dovuto seguire i genitori a Hoffingen, vicino a Francoforte. Per tre anni Maria ha continuato a chiedere [illegible] [illegible] [illegible] papà di essere rimandata [illegible] Italia. La risposta era stata sempre negati[illegible] ma con una promessa: «Forse per le ferie andiamo tutti a Napoli».

Per Maria è stata [illegible] delusione scoprire che anche agosto avrebbe dovuto trascorrerlo [illegible] Germania, [illegible] ha deciso di scappare, pur senza soldi. Ha trovato aiuto e solidarietà nel coetaneo. Alla vigilia [illegible] Ferragosto sono riusciti a salire [illegible] un treno per Milano. Nessuno li ha controllati sino alla stazione di Lambrate, dove un poliziotto ha notato i bambini soli ed è intervenuto. [illegible] presto [illegible] verità [illegible] venuta a galla. E' stata la stessa Maria [illegible] raccontarla. Mentre venivano [illegible]tracciati i genitori, i due bambini sono [illegible] affidati a un istituto a Monza. Di lì la nuova fuga, bloccata alla stazione di Milano. [si. ms.]

Lanciato da Risi

Oltraggio [illegible] a un attore

PALERMO. Uno dei protagonisti del film del regista Marco Risi «Ragazzi fuori», Maurizio Prollo, di 22 anni, [illegible] stato arrestato a Palermo. Le manette [illegible] polsi sono state fatte scattare dagli uomini della Guardia di finanza [illegible] l'accusa di resistenza e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. Processato per direttissima, Prollo è stato condannato a otto mesi dal pretore (pena sospesa) e rimesso in libertà. Il suo difensore, l'avvocato Alfonso Gulino, aveva chiesto [illegible] patteggiamento.

Il giovane [illegible] stato fermato insieme con un amico, Vincenzo Vitale, 21 anni. I due stavano viaggiando a bordo di una utilitaria [illegible] avevano forzato un posto di blocco della Finanza. La loro fuga era però durata pochi minuti. Inseguiti da una pattuglia, erano stati raggiunti [illegible] bloccati. Dopo [illegible] [illegible] dall'automobile, però, Prollo aveva avuto uno scatto d'ira [illegible] aveva cominciato a inveire contro i militari. Per il giovane attore [illegible] quindi scattate le manette. Vitale, invece, [illegible] stato denunciato per guida in [illegible] di ebbrezza. A Maurizio Prollo, incensurato, il pretore ha riconosciuto [illegible] beneficio della non menzione nel casellario giudiziario.

Non è la prima volta che attori [illegible] cast di «Ragazzi fuori» e «Meri per sempre», l'altro film girato sempre da Risi a Palermo, salgono alla ribalta della [illegible] nera. Un altro gio[illegible] scoperto da Risi, Francesco Benigno, [illegible] stato arrestato qualche anno fa per un'accusa ancora più grave, spaccio di sostanze stupefacenti. Roberto Mariano, emigrato all'estero [illegible] cerca [illegible] fortuna, è morto invece in [illegible] incidente aereo in Svizzera. [a. r.]

Caos in corsia

Polizia [illegible] protezione dei medici

NAPOLI. «Benvenuti in un ospedale del Ruanda». Nicola Minopoli, assistente al pronto soccorso, trattiene a stento un'imprecazione mentre [illegible] preoccupato la folla minacciosa di genitori e bambini urlanti. Siamo nell'ospedale pediatrico Santobono. Qui, di solito, regna l'ordine. Ma da qualche giorno gli ambulatori [illegible] sono trasformati in [illegible] girone infernale. E' successo che, [illegible] questo rovente ferragosto, a Napoli non si trova un pediatra neanche a cercarlo con il lanternino. Tutti in ferie, con il risultato che il Santobono è stato letteralmente preso d'assalto. I genitori, esasperati dalle lunghe attese, inveiscono e spesso pas[illegible] alle vie di fatto, tanto che i sanitari, sempre più preoccupati, hanno chiesto la protezione [illegible] polizia: «Non ci [illegible] che lavorare sotto scorta», commentano amareggiati.

[illegible]egli ultimi quattro giorni la piccola pattuglia dei medici del pronto soccorso ha dovuto assistere millecento pazienti. «La situazione peggiora [illegible] giorno in giorno - spiega allarmato [illegible] [illegible]tor Minopoli -. Nella sola mattinata di oggi (ieri per chi legge, ndr), io e il collega di turno con me abbiamo visitato 150 bambini: un ritmo di lavoro allucinante, con un rischio altissimo da parte nostra [illegible] compiere errori nella diagnosi».

In una lettera inviata al prefetto, al sindaco, al questore e all'amministratore straordinario della Usl competente, i «danna[illegible]» del pronto soccorso del Santobono denunciano gravi omissioni: «I bambini vengono dirottati qui perché i medici di base sono in vacanza e i loro sostituti non si fanno trovare. E i genitori che chiamano la guardia medica si sentono dire che la visita a domicilio [illegible] impossibile perché manca il pediatra». [f. mil.]

Siena, si è conclusa senza incidenti l'edizione caratterizzata dalla massiccia presenza di cavalli sconosciuti

Ancora polemiche per l'esclusione in extremis della star Aceto

Alla Tartuca il Palio-sprint

Tante emozioni e nessuna falsa partenza

Due immagini del Palio di Siena disputato ieri: la [illegible] vinta dal rione Tartuca ha proposto molte emozioni ma nessun incidente agli animali

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] quaranta, un digiuno infinito e la sorte del Bruco [illegible] cambia. Eppure pareva proprio che [illegible] l'avesse fatta, [illegible] partenza perfetta, tutti dietro, trenta secondi, forse meno, di corsa forsennata, superata la curva di San Martino, la [illegible] ledetta», [illegible] difficoltà. Poi, all'altra curvaccia, quella del Casato, ecco che [illegible] sogno va in frantumi. Il Nicchio tenta di superare dall'interno, di forza, e finisce per stringere Pegaso, un mezzo sangue. E' finita, Giuseppe Pes, detto il Pesse, si arrende. Coinvolto anche Quarnero, il [illegible] sangue che porta i colori dell'Aquila, il fantino cade, il cavallo scosso non [illegible] fa a tenere il ritmo. Schizza in avanti Pippinella dell'Onda, montata da Guido Tomassucci, detto Bonito Da Silva. Anche per lui un po' di gloria, trenta metri, ma poi gli scivola di fianco Delfort Song, [illegible] baio di sei anni, esordiente, con i colori della Tartuca, montato da Dario Colagè, detto Il Bufera, fino a ieri nove corse e un successo. Non lo riprenderanno più, il Palio dell'Assunta è suo, [illegible] la 44ª vittoria per la contrada. Il Nicchio arriva secondo e si «purga».

Un Palio rapido, [illegible] sola [illegible] superata [illegible] breve l'ostinazione della Chiocciola che deve partire di rincorsa ma temporeggia perché davanti c'è proprio la Tartuca che è sua rivale. Anche l'Aquila e la Pantera si sgomitano, lì in mezzo ai canapi, ma al momento del via non ci [illegible] ripensamenti. Qualcuno l'aveva chiamata [illegible] «carriera della brenna» che poi vuol dire la corsa dei ronzini perché i cavalli am[illegible] erano sconosciuti o quasi e molti paiono destinati a rimanerlo. Otto esordienti, i più forti [illegible] Etrusco, Vittorio e Oriolu De Zamaglia rimandati alle stalle per manifesta superiorità e la decisione assecondata [illegible] capitani ha lasciato il fiele in bocca dei contradaioli perché anche la sorte ha sempre avuto la sua parte nella gara più forsennata e magari losca del mondo. Ma così è tutto appiattito, così si son bruciati tre giorni di sogni. E fuori è rimasto anche Uberto che a luglio aveva portato il Palio alla Pantera: un acciacco di troppo e stavolta i veterinari sono stati più severi della [illegible] verità stessa, del resto non era proprio il caso di rinnovare polemiche, proprio ora che è appena stato archiviato ogni problema giudiziario. [illegible] da tre magistrati differenti», chiarisce il sindaco Pierluigi Piccini, pidiessino. Perché, anche se qui non lo ammettono, le denunce pe[illegible] e hanno graffiato gli attacchi di Franco Zeffirelli che i senesi considerano [illegible] cinema, fiorentino e guelfo. «Ma no, ma no, giuro che non ci siamo mai sentiti sorvegliati», assicura [illegible] sindaco. «Con Zeffirelli c'è una causa civile, ci ha diffamato e ora più parla e più per noi va bene perché abbiamo chiesto un risarcimento economico. Noi siamo più attenti con le parole: lui disse che i senesi si divertivano a veder morire i cavalli, quando dovo rispondergli io vado [illegible] un avvocato». Piccini insiste che «si respira finalmente aria di antico in questo Palio». Non son tutti d'accordo e la violenza che ha scandito i giorni dell'attesa ne pare una spia. Ci son state risse che [illegible] più chiama «fogate» [illegible] tempo, e quella fra i nicchiaioli e i montonaioli ha lasciato uno strascico: Franco Filippini, priore del Nicchio, ha avuto il naso fratturato, venerdì passato mentre tentava di evitare lo scontro e al di [illegible] del dolore fisico quello che par dargli più noia e che «nessun membro della dirigenza della contrada avversaria ha ritenuto opportuno contattare il [illegible] o altri dirigenti della mia contrada». Gli altri hanno scritto al «Cittadino», il quotidiano locale, e non paiono accomodanti: «Talvolta il confine tra un intervento pacificatorio e provocatorio è davvero esiguo. E bisogna saperlo notare». La polizia non era [illegible] a guardare, del [illegible] dal tafferuglio erano usciti contusi e ammaccati anche quelli delle forze dell'ordine. Così sono stati arrestati in due, arresti domiciliari che son tanto di moda: Mario Vannini, 23 anni, riconosciuto come l'aggressore di Filippini, e Luca Braccini, 24, accusato [illegible] rissa aggravata, resistenza e lesioni a pubblico [illegible]. Gli altri quattro sono denunciati. Il sindaco Piccini non drammatizza: «La violenza non si può estirpare dalla nostra società, la società moderna non riesce a incanalarla, quella senese ci riesce».

Il Palio torna alla Rai, all'estero lo trasmette Euronews. Non ci sono star fra i cavalli, gli esordienti sono otto. I fantini, invece, [illegible] tutti, tranne Andrea De Gortes, detto Aceto, quattordici vittorie sul tufo. Sabato scorso, appena [illegible] da Quarnero, [illegible] baio [illegible] di cinque anni, aveva avuto una segretissima quanto aspra discussione con quelli dell'Aquila. Risultato: la contrada ha «smontato» Aceto, [illegible] sua leggenda, e forse parte delle speranze di vittoria. Al suo posto, Claudio Naldi, detto Imolino.

Tutto ciò aveva finito per rincuorare la Pantera che un pensiero sfacciato al «cappotto» lo aveva fatto fin [illegible] luglio, quando Uberto e Massimino avevano ghermito il «drappellone». Il doppio colpo era riuscito una sola volta nel secolo, alla Tartuca nel 1933. Ma se non dovesse arrivare il cappotto, aveva sottolineato alla cena propiziatrice Pasquale Cappelli, priore della Pantera, «il nostro scopo è ostacolare l'avversaria, la vittoria è il secondo fine». E l'avversaria è per l'appunto l'Aquila.

Il sogno, [illegible] drappo sul quale troneggiano la Madonna dell'Assunta, un cavallo e papa Wojtyla, è dedi[illegible] al Congresso Eucaristico tenutosi a Siena in primavera. Lo ha dipinto Sandro Chia, 48, fiorentino. Come gli altri Palii è un capolavoro dell'arte contemporanea, sostiene il sindaco Piccini, ed ha anche il pregio di essere costato un milione e duecentomila lire, prezzo dei colori e delle spese dell'autore. La piazza è colma, cedono in parecchi e vengono portati via, i volti stravolti, piangenti: per resistere in quel forno ci vuole fisico, si dice.

[illegible] si brucia in fretta, 1 minuto 15 secondi e 09. Secondi che hanno il sapore dell'eterno. Poi la gran festa, stavolta per quelli della Tartuca. Lo sguardo malizioso, l'avvocato Raffaello Mori Pometti, che è stato capitano e priore della Pantera, osserva: [illegible] fa festa e quando [illegible] vince, beh, in contrada succede che ci sia un'impennata demografica».

Vincenzo Tessandori

DUELLO SULLA BATTIGIA

Bagnanti in fuga durante la guerriglia che ha coinvolto 500 ragazzi che si sono picchiati con remi e ombrelloni

Tirrenia, pomeriggio di [illegible] sulla spiaggia

Violenti scontri tra pisani e livornesi

TIRRENIA

ASPETTAVANO [illegible] Ferragosto per ribadire antiche rivalità, favorite dalla pessima abitudine di scambiarsi colpi di «gavettone». Così pisani e livornesi se le [illegible] date di santa ragione, con e senza acqua.

Uno dopo l'altro gli stabilimenti balneari di Tirrenia e di Marina di Pisa sono stati percorsi nel giorno di Ferragosto da bande [illegible] «giovani contro» - pisani e livornesi - che travolgevano tutto quanto capitasse lungo [illegible] percorso; una maxi rissa che le autorità calcolano abbia interessato non meno di 500 persone.

Il caos, come [illegible] tromba d'aria, si è profilato all'orizzonte intorno alle 14 e soltanto quattro [illegible] dopo [illegible] forze dell'ordine sono riuscite a riportare la calma, dopo un estenuante lavoro [illegible] inseguimento dei vari gruppi.

A folate manipoli [illegible] giovani si [illegible] affrontati con la tecnica della guerriglia, scaraventandosi contro tutto quanto capitasse loro a tiro, mentre i bagnanti «normali» - incluse intere famiglie che si erano date appuntamento sulla battigia per un 15 agosto che si presumeva [illegible] relax e divertimento - cercavano la fuga verso l'interno della pineta.

I feriti, di varia entità, sarebbero una cinquantina, [illegible] solo in quattro sono finiti all'ospedale: Livio Vaglini, 17 anni, di Livorno; Luca Cipolli, 27 anni, di Cascina; Alessandro Bandini, 18 anni, di Tirrenia e Davide Guiducci, 19 anni, di Livorno.

La maxirissa ha avuto momenti drammatici quando uno [illegible] giovani è stato colpito [illegible] pieno volto da un remo, accasciandosi sulla sabbia. Ha rischiato il soffocamento, invece, un altro giovane nelle fasi più calde degli scontri.

A dividere questa [illegible] di litiganti sono intervenuti [illegible] forze carabinieri e polizia, ma [illegible] stato necessarie quattro ore per riportare [illegible] quiete sulle spiagge del litorale pisano. [illegible] quel punto sono iniziate le indagini per individuare i maggiori responsabili. E' stato anche steso un rapporto all'autorità giudiziaria e non è escluso che nei pro[illegible] giorni partano diverse denunce.

In passato era già accaduto che lo scontro di Ferragosto, a suon [illegible] «gavettoni», fra pisani e livornesi [illegible] fosse trasformato [illegible] rissa, ma mai erano state raggiunte le proporzioni imponenti del 1994.

Forse gli animi erano [illegible] più caldi dalle vicende calcistiche e se i pisani temevano [illegible] dileggio dei livornesi dopo essere finiti per disavventure economiche nei campionati minori, questi ultimi aspettavano la buona occasione per rifarsi di umiliazioni passate.

Nel 1959 una scazzottata durante Pisa-Livorno si concluse col rinvio a giudizio di 16 giocatori per [illegible] aggravata, e sulle tribune successe il finimondo. Due [illegible] fa, dopo un'amichevole notturna a Livorno, pisani e livornesi si erano affrontati a colpi di molotov.

Era una rissa annunciata quella di Ferragosto, anche se alcuni proprietari di stabilimenti avevano tentato di premunirsi ingaggiando robusti buttafuori per espellere i rissosi. Meglio ha fatto il nuovo bagno «Stella Polare» di Marina di Pisa, che ha vietato tassativamente l'ingres[illegible] di tutte le persone sospette: [illegible] facendo ha perduto qualche cliente ma almeno ha garantito la tranquillità a tutti gli altri bagnanti.

Renzo Castelli

«Ecco la [illegible] per la pace»

Anconetani: si odiano per il calcio Bisognerebbe fondere le 2 squadre

Sopra Anconetani, presidente [illegible] Pisa. A fianco, tifosi allo stadio

TIRRENIA. Ogni gatto ha il suo cane antagonista, ogni suocera la sua nuora: per i pisani, gli avversari storici si chiamano livornesi. Li ha divisi in questo secolo più di ogni altra [illegible] la rivalità nel calcio, con alterne fortune, ovviamente. Eppure c'è stato chi ha pensato, pur senza successo, di mescolare questi due popoli sanguigni e ironici. E' il presidente del Pisa, Romeo Anconetani. Dopo che il Pisa [illegible] stato espulso [illegible] campionati professionistici, Anconetani si è chiuso in un dignitoso silenzio nella villa di Tirrenia.

Presidente, vogliamo riparlare del suo vecchio progetto?

«Non averlo realizzato è stata una [illegible] mie più grandi delusioni, perché era l'uovo [illegible] Colombo: dare a Pisa e a Livorno, due città di media importanza, una grande società di calcio [illegible] forte potenzialità di tifo in grado [illegible] competere con i club maggiori. Il progetto era di fondere Pisa e Livorno facendo [illegible] società calcistica che avrebbe dovuto chiamarsi Pisorno, esperienza del resto già realizzata con [illegible] da Sampierdarena e Andrea Doria».

E per [illegible] stadio?

«Ne avremmo costruito uno finalmente adeguato a tornei di alto livello proprio a metà strada fra le due città, diciamo nella [illegible] di Tirrenia, dove anche Gioacchino Forzano fondò nel '35 gli stabilimenti cinematografici Pisorno».

Perché il progetto non è decollato?

«Per operazioni come queste ci vuole tempo, ma devo dire che le tifoserie, al principio contrarissime, cominciavano ad esse[illegible] più possibiliste».

Comunque mentre lei sogna la Pisorno, i giovani delle due città continuano a darsele di [illegible] ragione...

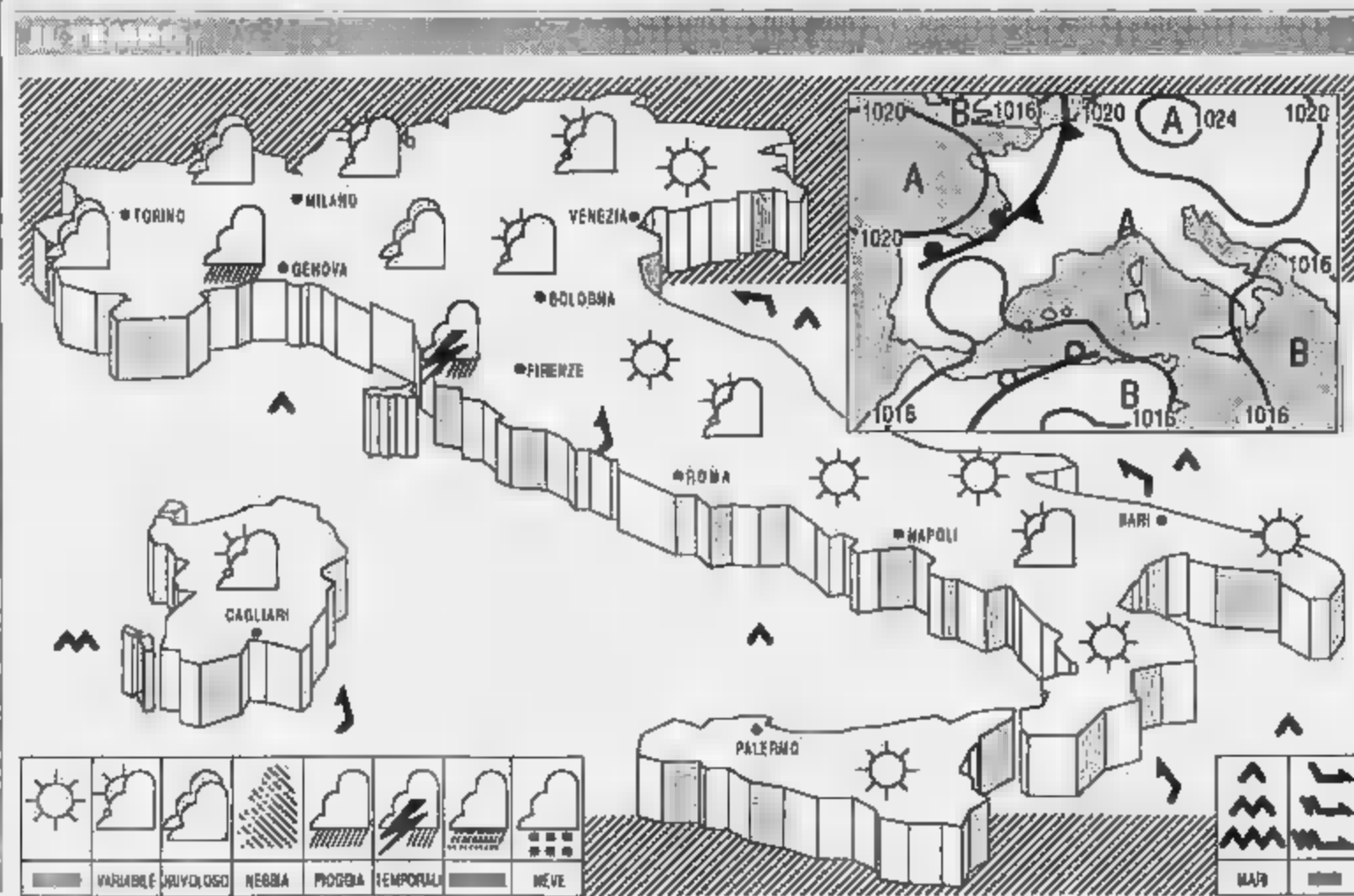
«Questo è un altro discorso. La Pisorno è un progetto sulla carta, ma le rivalità rimane, soprattutto ora che il Pisa è scivolato giù dopo anni nei quali i livornesi erano stati costretti a subire. Gli scontri di Ferragosto [illegible] prevedibili, c'erano state avvisaglie».

A parte il [illegible] tentativo non riuscito della Pisorno pensa che in futuro, a Pisa e altrove, questa strada della fusione potrà essere percorribile?

«Ripeto, in alcune città l'opera[illegible] è stata compiuta. Basti pensare all'esempio di Mestre e Venezia».

Per Ferragosto lei si è recato sulla spiaggia?

«Ma quale spiaggia! A Tirrenia [illegible] vengo in estate con mia moglie solo per riposarmi. Perciò rimango in giardino a coltivare i gerani e a leggere i giornali. Con o [illegible] il pericolo dei gavettoni».

[r. ca.]

[illegible] sull'Italia campo di alte pressioni; [illegible], infiltrazioni di aria umida e [illegible] continuano ad interessare ancora marginalmente il Nord e il Centro.

TEMPO [illegible] sulle regioni nord-occidentali. [illegible] Toscana e [illegible] gna, nuvolosità irregolare, [illegible] possibilità di rovesci e temporali, più frequenti [illegible] intensi durante il pomeriggio. Sulle rimanenti regioni, nuvolosità variabile per nubi [illegible] dio-alte, con aumento della nuvolosità nel tardo pomeriggio.

[illegible] diminuzione sul settore nord-occidentale.

[illegible] deboli o moderati sud-occidentali.

[illegible] poco mossi, con moto ondoso in aumento sul mare Ligure e sul [illegible] Sardegna.

[illegible] **DOMANI**: su tutte [illegible] regioni del [illegible] orientale irre[illegible] mente nuvoloso con addensamenti temporanei ad iniziare dal Nord, [illegible] associati rovesci o temporali. Sulle regioni nord-occidentali [illegible] o poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso [illegible] addensamenti [illegible] si escludono temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		[illegible]	max
Bolzano	19	31	Firenze	19	35	Bari	24	34
Verona	17	31	Pisa	18	31	Napoli	[illegible]	33
Trieste	22	32	Ancona	20	29	Potenza	20	31
Venezia	19	29	Perugia	21	33	S.M. Leuca	28	33
Milano	20	31	Pescara	22	29	R. Calabria	25	33
Torino	19	30	L'Aquila	18	31	Palermo	[illegible]	[illegible]
Cuneo	18	26	Roma Urbe	22	32	Catania	23	33
Genova	23	32	Roma Ciamp.	23	34	Alghero	22	37
Bologna	21	31	Campobasso	18	29	Cagliari	24	38

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	21	variab.	Lisbona	21	28	sereno
Atene	26	37	sereno	Londra	14	23	variab.
Bangkok	27	32	nuvoloso	Los Angeles	25	37	sereno
Berlino	19	21	nuvoloso	Madrid	20	38	sereno
Bruxelles	13	25	sereno	Montreal	11	18	nuvoloso
Bucarest	17	28	sereno	Mosca	8	20	sereno
Budapest	12	28	sereno	New York	18	28	sereno
Buenos Aires	5	13	sereno	Parigi	18	25	variab.
Copenaghen	11	22	nuvoloso	Pechino	23	34	sereno
Dublino	12	18	nuvoloso	Praga	6	21	sereno
Francoforte	8	22	sereno	Rio de Janeiro	14	30	sereno
Gerusalemme	25	39	sereno	Sofia	16	27	sereno
Ginevra	11	26	sereno	Sydney	np	np	—
Helsinki	11	22	nuvoloso	Tokyo	25	35	sereno
Johannesburg	2	20	sereno	Varsavia	9	14	nuvoloso
Il Cairo	24	37	sereno	Vienna	11	25	sereno

RACCONTI D'ESTATE

HOBBY. Così la lettura, scelta obbligata dalla guerra, è divenuta ragione di vita

«Adolescente a Cervo Ligure, per sfuggire alle retate, ho vissuto tre [illegible] chiuso con Byron, Omero e Ariosto»

CITATI *nel castello dei libri viventi*

«Mi innamorai di chi non dona storie ma un'immagine totale dell'universo»

FISCHIA [illegible] treno alla Castellaccia. La ferrovia corre radente [illegible] grande parco dove ci [illegible] pini, lecci, magnolie, querce americane, cedri, olivi e mimose che nell'estate avanzata hanno perso ogni profumo.

Pietro Citati sente [illegible] suono dalla sua villa [illegible] poche decine [illegible] metri dai binari e si ricorda [illegible] quando il trenino, tutto dipinto con tinte brillanti, faceva tappa all'altezza del bar lì vicino, per permettere ai macchinisti una pausa [illegible] base di pane e salame. Era la gioia dei bambini, [illegible] preso il figlio dello scrittore, a [illegible] era concesso di arrampicarsi sulla locomotiva e sui vagoni che trasportavano pietrisco. Erano gli Anni 60, [illegible] dopo l'acquisto della [illegible] casa nel cuore della Maremma che anche adesso ospita il saggista per molti [illegible] ogni anno, in genere da maggio a ottobre. I mesi e il luogo sono quelli in [illegible] Citati ha scritto molti dei suoi libri, da *Goethe* a *Tolstoj* a *Kafka*. Le [illegible] opere maturano un po' [illegible] i frutti dell'estate: nascono sotto il porticato nelle [illegible] meno calde della mattina, vengono lette e rilette nella penombra dello studio. Adesso sulla scrivania ci sono tre cartelline [illegible] sbiadito. Contengono il manoscritto dell'ultima fatica, dedicata a Proust: diventerà un volume di cinquecento pagine la [illegible] uscita è prevista da Mondadori nel settembre del prossimo anno.

La campagna e i libri. Un [illegible] che sembra indissolubile nella storia personale di Citati. Oggi come scrittore, ieri come ragazzino lettore affamato ed enciclopedico. E i ricordi corrono: dal fischio del treno dell'altro ieri a un'altra campagna [illegible] un'altra villa molto più lontana: «Da bambino adoravo i fumetti, ed ero un appassionato lettore dell'*Intrepido*. Sognavo quelle avventure a occhi aperti. Non ero solo. Con un gruppo di amici - avevamo dieci anni - fondammo una piccola casa editrice, che pubblicava fumetti scritti [illegible] mano, [illegible] una sola copia. Io ero insaziabile. Invece [illegible] studiare il latino, scrissi e disegnai almeno quindici album, storie western e di pirati, [illegible] nient'altro esistesse al [illegible]do». Ma poi vennero i libri, e l'incontro per il dodicenne fu di quelli che si possono definire storici: «Era l'estate del 1942 quando per me finì l'epoca dei giochi. Fu l'ultima estate [illegible] libertà. Nell'autunno ci furono i primi bombardamenti di Torino, e i miei genitori decisero di farmi abbandonare la città. Così, da allora e per i successivi tre anni, rimasi nella [illegible] delle vacanze, a Cervo Ligure, tra Alassio e Imperia».

Nella [illegible] settecentesca c'e[illegible] soffitte, stalle, un frantoio. E c'era una ricca biblioteca. I libri [illegible] erano sistemati [illegible] ordine sugli scaffali perché, nella fretta del trasloco da Torino alla Liguria, [illegible] stati ammassati alla rinfusa nei capaci armadi della grande cucina, il luogo più confortevole e accogliente della [illegible]. La scuola [illegible] si poteva frequentare. E anche uscire per le strade, nella campagna o [illegible] riva al mare, diventava sempre più rischioso. Dopo le bombe arrivarono le perquisizioni e i rastrellamenti dei tedeschi. «Ho vissuto tre anni chiuso nella biblioteca che era stata improvvisata in cucina. Leggevo di tutto, disordinatamente. Da Byron a Omero, alla *Storia di Francia* di Michelet, alle *Storia delle Crociate* del Michaud e poi Tasso, Ariosto, [illegible] rosa del Primo Novecento e perfino opere sul mesmerismo raccolte dalla [illegible] affascinata dalle scienze occulte. Ricordo che c'era anche *Emporium*, [illegible] rivista d'arte che mi fece entusiasmare per il liberty e il simbolismo».

Se i volumoni sullo spiritismo - tra cui un'opera filosofica di Abelardo raccolta da un medium attraverso il classico «tavolino» e testualmente trascritta - proiettavano ombre inquietanti sulle spesse mura della cucina, i romanzetti [illegible] tempo famosissimi di Guy [illegible] Chantepleure, con le loro storie di ereditiere [illegible] innamorate di aristocratici decadenti, apri[illegible] un mondo completamente immaginario. [illegible] non mancava neppure qualche «testo proibito», qualche romanzo pornografico del Settecento.

Franz Kafka, a destra Pietro Citati. Sopra, [illegible] Maremma e un vecchio «Intrepido»: da bambino lo scrittore adorava i fumetti

A Proust è dedicato «La colomba pugnalata», 50 [illegible] che Citati pubblicherà da Mondadori nel settembre dell'anno prossimo

La biblioteca del destino

Tra le spesse pareti avvenne anche la scoperta di Shakespeare, sia pure nella traduzione ottocentesca [illegible] Andrea Maffei. Una scoperta che sembra lasciar tracce anche nel *Goethe* di Citati quando descrive l'iniziazione culturale di Wilhelm, il protagonista del *Wilhelm Meister*: «Chiuso nella stanza più remota di un vecchio castello, Wilhelm cominciò a leggere i drammi di Shakespeare, dove si perse completamente, come in un mare senza confini. Quando apriva *Amleto*, *Macbeth* o l'*Enrico IV*, [illegible] gli sembrava di guardare dei libri scritti da una [illegible] terrestre. Davanti ai suoi occhi giovanili e desiderosi, si spalancavano gli enormi libri del destino... I personaggi [illegible] muovevano intorno a lui, riempiendo ogni angolo e ogni corni[illegible] della sua stanza, come gli spiriti che affollano il laboratorio [illegible] negromante».

Una così lunga immersione nella carta stampata da parte di un ragazzino neppure adolescente che influenze ha avuto sulla sua idea più matura del luogo-biblioteca? «Ho capito presto che la biblioteca è un cosmo, un[illegible] totalità. Sfilavo dagli armadi un volume dopo l'altro, a caso, senza sapere cosa contenessero e abbandonandomi all'immaginazione. Ho così [illegible]porto legami, connessioni sotterranee. Ho capito che i libri richiamano altri libri, che sono pieni di corrispondenze. E da allora, senza saperlo, ho cominciato a portare dentro di me le pareti di una biblioteca. Nella mente sorgeva un ordine, uno sguardo distante [illegible] tutte le cose. La vita, a volte, sembrava così lontana. Eppure quale desiderio di quella vita che mi sembrava di non poter raggiungere!».

La galassia [illegible] volumi non sempre aiutava a superare il dolore. Come quando furono arrestati e poi fucilati dai [illegible] due [illegible] migliori amici dello scrittore, di quindici e diciotto anni. La golosità del giovane lettore si trasformò in angoscia. Con quali autori ha avvertito subito maggiori affinità e sintonia? Qual è il segreto dei libri che hanno alimentato la sua vocazione? «Mi sono innamorato dei libri che potrei definire biblioteche viventi. Dal *Faust* a *Guerra* [illegible] *Pace* [illegible] *Uomo senza qualità* al *Castello* alla *Recherche*, tutte le opere che ho studiato in questi [illegible] potrebbero intitolarsi, come un libro del Baron Corvo, *Il desiderio e la ricerca del Tutto*. In tutti questi libri non viene raccontata una storia, un frammento di vita, [illegible] un'immagine totale dell'universo. Talvolta l'impresa si rivela impossibile, e si ferma a metà, come una cattedrale incompiuta, che rischia di cadere in[illegible]. Il racconto è sempre intrecciato alla riflessione filosofica, storica e scientifica. Il *Faust II* è una specie di storia e un "pastiche" della letteratura universale, e per scrivere il mio libro ho dovuto ripercorrere tutta l'avventura conoscitiva di Goethe e studiare le minime tracce dell'immensa biblioteca che era la [illegible] mente».

«Mi consolano le pagine di Proust sulla tirannia dell'abitudine benevola e tremenda»

In principio la letteratura per il giovane Citati fu una scelta obbligata dalla guerra. Poi divenne una grande passione, una scelta di vita. Ma tra l'innamoramento adolescenziale per la parola scritta e l'attività del saggista-narratore degli [illegible] più maturi, Citati vive una lunga stagione di giornalista-criti[illegible] letterario con [illegible] gusto [illegible] stroncatura. Com'era avvenuto questo percorso? «Ho iniziato a scrivere libri piuttosto tardi, a quarant'anni. Prima ho fatto il giornalista per *Il Punto*, per *L'Illustrazione Italiana* e poi sono diventato critico letterario de *Il Giorno*. Quest'attività mi ha sempre divertito molto: la velocità di esecuzione richiesta dal giornalismo permette di fare continue scoperte, di portare alla luce intuizioni, strati inconsci che altrimenti [illegible] emergerebbero. Oggi ho perso il [illegible]sto della recensione "cattiva", la considero caratteristica di una fase della giovinezza in cui [illegible] ha particolare bisogno di affermare il proprio "Io", di consolidare la propria personalità. Ma poi ci si rende conto che ci [illegible] tanti libri belli da descrivere, da analizzare...».

La colomba pugnalata

Una linea [illegible] demarcazione divide in due l'attività di Citati: alla critica sui giornali sembra si addicano di più le atmosfere cittadine, i mesi invernali, lo smog. Ai libri «belli» si confà invece [illegible] termometro che sale, il verde, la campagna piena di sole. A questi ultimi lui ha dedicato anni e soprattutto i mesi estivi quando si è trattato di tirare le fila del suo lavoro di ricerca e di studio. Come mai preferisce mettersi a tavolino proprio nel periodo solitamente consacrato alle vacanze? «Mi piace scrivere all'aria aperta, niente mi aiuta di più della presenza degli alberi, della luce del sole, del vento. Nulla mi dà più idee [illegible] un gioco di raggi e ombre tra i [illegible]mi. Scrivere è per [illegible] una gioia mentale ma anche un [illegible] di tutto il corpo. Ho sempre avuto antipatia p[illegible] Flaubert che [illegible] lamentava delle sue fatiche di stilista. Ho invece [illegible] Stevenson per [illegible] scrivere era felicità e leggerezza».

Alla Castellaccia, Citati segue ritmi scanditi e inflessibili: sveglia alle 7,30, lavoro fino all'una, bagni di mare nel pomeriggio che lo aiutano a far emergere le i[illegible] cui darà forma l'indomani. La spiaggia con la bellissima pineta alle spalle è la stessa dove andava anche Calvino. Oggi, con Citati, si [illegible] spesso incontrare Carlo Frutte[illegible] che [illegible] è un frequentatore abituale. Ma anche a Roma, dove trascorre il resto dell'anno, il critico ama la routine: da trent'anni gli p[illegible] [illegible] per Villa Borghese, nei pressi di [illegible]sa sua, ripercorrendo sempre gli stessi viali. Questo amore per l'abitudine, la ripetizione, l'ordine prestabilito non è [illegible] contraddizione con l'originalità e la fantasia che fanno tutt'uno con il mestiere di critico e narratore? «Il mio e[illegible] abitudinario [illegible] forse un'eredità che viene dagli anni in cui ero prigioniero nella biblioteca di Cervo Ligure». Ma anche là uno strappo alla segregazione era concesso. C'erano le partite al pallone, le fughe nelle colline dell'entroterra ligure, nell'assoluto deserto. Qualche volta riusciva ad arrivare alla cartoleria del pae[illegible] vicino dove, tra risme di carta giallina, penne e quaderni, c'era anche qualche libro. I pri[illegible] acquisti furono due raccolte di poesie di Diego Valeri [illegible] Giuseppe Ungaretti.

«Per me, più l'andamento che regola le [illegible] giornate è uniforme, più la fantasia diventa libera e vivace. Mi consolano le stupende pagine in cui Proust ha descritto la tirannia dell'abitudine, raccontandola come una divinità insieme benevola e [illegible]menda. Benevola perché l'abitudine ci permette di proteggerci dall'assalto del mondo esterno e c'immerge in un mondo che ci assomiglia. Tremenda perché l'abitudine ci condiziona, [illegible] rende schiavi, c'inaridisce, impedisce alle immagini di accoppiarsi sulla [illegible] in modo sempre nuovo».

Il suo libro [illegible] Proust s'intitolerà *La colomba pugnalata*: perché? «Proust, con gli amici, andava al Jardin d'acclimatation a vedere le "Colombes poignardées", un particolare tipo di colombe [illegible] [illegible] macchia rossa sul petto. Reynaldo Hahn, un amante di Proust, sosteneva che quegli uccelli sembravano ninfe che si erano suicidate per amore. [illegible] lo stesso Proust avrebbe voluto intitolare [illegible] secondo volume della sua *Recherche*, "All'ombra delle fanciulle in fiore", a questi volatili dall'aspetto tragico. Questo titolo ha anche un aspetto simbolico: lascia ai lettori [illegible] compito di rintracciarlo».

Risale al lontano '46 la scoperta dello scrittore francese da parte di Citati tornato [illegible] Torino dalla Liguria dopo la fine della guerra per completare gli studi al liceo «D'Azeglio». Mediatore dell'incontro fu un amico, Ottone Visconti, morto suicida recentemente. Della *Recherche* conosceva interi brani a memoria ed [illegible] talmente influenzato dal suo autore da ispirarsi nella vita all'atmosfera che lo circondava: luci attenuate, molti profumi, una [illegible] impenetrabile ai rumori. «Dopo il primo incontro io ho continuato a leggere e [illegible] rileggere questo libro sterminato e terribile dove tut[illegible] echeggia, tutto risuona come in una foresta». E questa fore[illegible] Citati l'ha frequentata assiduamente negli ultimi cinque anni per scrivere il [illegible] libro, scoprendo strade nuove di interpretazione di Proust e facendone un ritratto dove l'autore della *Recherche* è attorniato da personaggi collaterali e significativi, come lo stesso Hahn o un'altra delle sue amicizie intime giovanili, Lucien Daudet, perché, girando per [illegible] foresta, abbisogna anche f[illegible] attenzione ai piccoli arbusti».

Mirella Serri

[illegible] Non per ideologia ma per solidarietà di «casta»: le tesi di Monti, le reazioni dei suoi colleghi

LA MAPPA DEGLI ECONOMISTI

[illegible]
Sergio RICOSSA,
Antonio MARTINO,
Gianni MARONGIU,
Mario MONTI

CATTOLICI [illegible] CENTRO
Beniamino ANDREATTA,
Romano PRODI,
Siro LOMBARDINI,
Patrizio BIANCHI,
Paolo TANTAZZI

LIBERAL
Luigi SPAVENTA,
Paolo SYLOS LABINI,
Carlo Azeglio CIAMPI,
Giorgio FUA',
Tommaso PADOA SCHIOPPA

SINISTRA
Michele SALVATI,
Vincenzo VISCO,
Napoleone COLAJANNI,
Giacomo BECATTINI,
Mariano D'ANTONIO,
Augusto GRAZIANI

Economisti «condizionati»?

Perché sono tutti anti-Berlusconi

Colajanni: è vero, c'è affinità culturale
Pirani: prima di Ciampi sempre all'opposizione

MA davvero esiste [illegible] «lobby» degli economisti ostile [illegible] governo Berlusconi? Come mai quegli stessi specialisti che prima avevano appoggiato [illegible] politiche [illegible]che [illegible] Ciampi, [illegible] non risparmiano [illegible] Cavaliere? Una possibile risposta è venuta da [illegible] dei più illustri [illegible]presentanti della categoria, il rettore della Bocconi Mario Monti. Nessuna recondita intenzione filoberlusconiana. In un editoriale sul *Corriere della Sera* ha spiegato che l'«inadeguatezza politica» dell'esecutivo da [illegible] non basterebbe a spiegare il «malessere dei mercati», se su questa [illegible] [illegible] innestasse una sorta [illegible] «moltiplicatore psicologico». Più che un'accusa [illegible] una constatazione, e anche un'autocritica.

Esiste un condizionamento «culturale e ambientale», sostiene Monti: «La gran parte di [illegible] economisti, e in genere commentatori di politica economica, ha riferimenti culturali, tradizione di frequentazioni, appartenenze istituzionali più vicini ed ambienti che si riconoscono nell'opposizione». Ne consegue che se ha da criticare anche aspramente il nuovo governo, l'economista può farlo «abbastanza a [illegible] leggero», sicuro di avere «quasi tutti i colleghi» dalla sua parte. Se invece aveva da eccepire sulle misure economiche del gabinetto Ciampi, dove la categoria [illegible] autorevolmente rappresentata dai vari Spaventa, Barucci, Gallo... In un'intervista alla *Stampa* [illegible] sabato, Monti ha ricordato l'«intima sofferenza» da lui provata nel luglio '93, quando dovette osservare che [illegible] programma presentato dall'ex governatore in materia [illegible] finanza pubblica era «meno coraggioso» di quello di Amato: «Era mio dovere dirlo, ma [illegible] dispiaceva davvero...».

Tutta colpa dell'«ambiente», dunque? Arturo Gismondi, sul *Giornale* di domenica, va per le spicce. L'atteggiamento degli economisti, [illegible] quello degli intellettuali italiani in genere, dice, è do[illegible] di [illegible] cultura un po' misera, dagli orizzonti limitati», e ha un nome ben preciso: «conformismo».

«Sì, è [illegible], siamo tutti fondamentalmente all'opposizione» riconosce Napoleone Colajanni, già comunista migliorista, che tiene [illegible] qualificarsi [illegible] uno dei pochi economisti [illegible] marxisti. Anche se il presupposto, per lui, è che «risulta difficile, oggi, trovare un intellettuale che abbia buone ragioni per sostenere il governo». E lo spirito di casta? «Vero anche questo. Esiste una profonda solidarietà [illegible]ciproca, un'affinità culturale». Tanto da averli spinti [illegible] una sorta di au[illegible] nei confronti del governo precedente? «Sì, sì. Era evidente che tutta [illegible] serie di cose non andavano. Tacendo, per solidarietà con Ciampi, non hanno reso un buon servizio al Paese».

Qui [illegible] Sergio Ricossa. Più a destra, Mario Monti e Napoleone Colajanni

Colajanni chiama in causa il [illegible]sto [illegible] di economisti e commentatori economici che ha nella *Repubblica* e nel [illegible] direttore, Scalfari, un punto di riferimento. Un autorevole rappresentante di questo schieramento è Mario Pirani, che si definisce «liberista», proprio come Monti, ma che non [illegible] per [illegible] d'accordo con lui: «In realtà gli economisti italiani, dai monetaristi ai keynesiani, hanno sempre riservato un'attenzione prioritaria al deficit pubblico. Per questo sono [illegible] all'opposizione dei vari governi che hanno preceduto i tentativi di Amato e Ciampi, particolarmente lassisti [illegible] questo tema. Ora sono dovuti tornare all'opposizione, come ai tempi [illegible] Craxi e Andreotti: non certo per spirito di casta».

Deaglio: anche in Usa e in Inghilterra accademici contro Reagan e la Thatcher

Se i commentatori economici non si fanno pregare, gli accademici - si capisce - sono più cauti nell'esprimersi. Molti rispondono [illegible] chiedono di non essere citati. Quel che si coglie è una certa diffidenza per i ministri economici. Quanto meno, un preciso distinguo: «Dini? A stretto rigore, non un economista ma un banchiere. Tremonti? Un fiscalista. Pagliarini? Faceva il consulente per [illegible] società di revisione dei conti». Sì, però Martino... «Lui è l'unico economista vero, non a caso l'hanno messo agli Esteri». D'altra parte Martino [illegible] anche uno dei pochi, pochissimi liberisti autentici in Italia. Lui e Ricossa. Nell'ambiente circola una battuta: [illegible] due evitano perfino di salire sullo stesso aereo, perché se casca...

«I miei colleghi più giovani sono sempre stati piuttosto di sinistra - testimonia Ricossa -, hanno avuto Keynes per maestro». E, con una punta di malignità, osserva che è ben comprensibile: «Credere che il [illegible] vada controllato significa candidarsi [illegible] posti di lavoro negli organismi pubblici di vigilanza. Mentre professare il liberismo vuol dire candidarsi alla disoccupazione...». Poco propensi a mitizzare il mercato sono tanto gli economisti «liberal» (circa l'80% della categoria, da Spave[illegible] a Sylos Labini, Fuà, Modigliani), quanto quelli più a sinistra (Salvati, Vaciago, Lunghini, Becattini, D'Antonio) e quelli di tradizione cattolica centrista (Andreatta, Prodi, Lombardini, i gruppi bolognesi [illegible] «Nomisma» e di «Prometeia»). Così si spiega il diverso atteggiamento verso Ciampi e verso Berlusconi.

Ricossa: ma i «profani» sanno governare meglio I professori si occupino delle lezioni

Mario Deaglio, professore all'Università [illegible] Torino, già direttore del *Sole-24 Ore*, editorialista economico della *Stampa*, condivide l'analisi di Ricossa: «In Italia, a differenza che negli Stati Uniti [illegible] [illegible] Inghilterra, non c'è mai stata una forte tradizione liberista. Nulla di confrontabile ai "Chicago boys" [illegible] Milton Friedman». Però anche a Londra e a Washington, sottolinea, l'avvento degli ultraliberisti Reagan e Margaret Thatcher non riscosse l'approvazione incondizionata degli accademici. «In Inghilterra ci fu un manifesto firmato [illegible] oltre 300 economisti, quasi tutti i professori universitari, contro la politica economica della Thatcher. Era [illegible] manifestazione [illegible] sfiducia degli accademici di fronte [illegible] un governo che [illegible] schierava nessun economista classico, ma semplici specialisti settoriali. Nella squadra di Reagan un liberista accademico c'era, Feldstein, ma dopo [illegible] breve resistenza, quando vide che il presidente continuava a dissestare il bilancio pubblico, se [illegible] andò».

Liberisti [illegible] meno, [illegible] torto o a ragione gli universitari in tutto il mondo sembrano diffidare delle politiche economiche elaborate dai «profani». Fa [illegible] Ricossa, liberista non berlusconiano e accademico controcorrente: «A me gli esperti di settore vanno benissimo, quelli come me [illegible] meglio che si occupino di fare lezione. Non voglio dire che non ci sono alcuni professori in grado di amministrare: sono quelli che hanno acquisito un'esperienza pratica, sul [illegible]po. Peccato che in Italia si siano fatti le ossa più che altro nelle aziende pubbliche, dove [illegible] è sicuri di non fallire...».

Maurizio Assalto

FATTI [illegible] **GENTE**

Amleto [illegible] in [illegible] per [illegible] prima volta

LONDRA. Nella prossima edizione londinese, *Amleto* apparirà nudo: sotto la direzione di Peter Hall, nel teatro intitolato a John Gielgud, il principe danese [illegible] spoglierà completamente al terzo atto, attraverserà il palcoscenico e sparirà tra le quinte. Stephen Dillane, che sosterrà il ruolo, non ha dubbi: «E' il modo migliore per sottolineare la follia d[illegible] protagonista». [Ansa]

A [illegible] [illegible] premio Tucholsky

STOCCOLMA. Uno dei più prestigiosi premi letterari svedesi, il Kurt Tucholsky, è stato assegnato [illegible] Taslima Nasrin, la scrittrice del Bangladesh rifugiatasi a Stoccolma per sfugg[illegible] agli estremisti islamici che la minacciano di morte. Le verrà consegnato giovedì a Rosenbad.

[illegible] Kurt Tucholsky (oltre [illegible] milioni di lire) si intitola allo scrittore tedesco che nel 1933, asceso Hitler al potere, lasciò il suo Paese e si stabilì in Svezia. Noto per i suoi pamphlet satirici contro nazionalismo e militarismo, Tucholsky si uccise due anni dopo. [Ansa]

Una mostra per [illegible] il padre di Raffaello

URBINO. Cinquecento anni fa moriva Giovanni Santi, padre [illegible] Raffaello, egli [illegible] pittore, poeta, drammaturgo e scenografo, nato a Colbortolo tra [illegible] 1440-45, ingiustamente sottovalutato. Urbino gli ha dedicato una mostra in Palazzo Ducale e nella casa natale di Raffaello, e [illegible] giornata [illegible] studio. [Ansa]

I maestri spagnoli ringraziano [illegible]

SANTANDER. Goffredo Petrassi, novant'anni, è stato onorato ieri al Festival internazionale di Santander con l'esecuzione di sei composizioni di [illegible] alunni spagnoli del grande maestro e compositore italiano.

Jesus Villarojo, Amando Blanquer, Carmelo Bernaola, Anton Garcia, Claudio Pietro [illegible] Angel Oliver hanno ricordato «l'eleganza e la finezza» dell'insegnamen[illegible] del musicista. [Agi]

[illegible] AL GIORNALE

Le lacrime dei turisti beffati e quelle di Benvenuti premiato

La Calabria [illegible]

Giorni or sono ho letto dell'amara sorpresa patita da alcuni turisti giunti nel villaggio di Simeri Crichi (Cz), [illegible] non hanno trovato nulla di quanto convenuto con la prenotazione e il pagamento corrisposto [illegible] un'agenzia di viaggi senza scrupoli. Tali disguidi non sono nuovi nel periodo estivo, sia in Italia che all'estero, e a farne le spese [illegible] gli ignari turisti.

Per quanto concerne i malcapitati turisti di Simeri Crichi, [illegible] Calabria, [illegible] i suoi 800 km di costa, non ne esce indenne, se è vero che quella regione potrebbe trarre non pochi vantaggi dal turismo estivo. E poiché [illegible] sempre buona regola manifestare solidarietà ai cittadini che scelgono di trascorrere le loro vacanze in determinate località, la Regione Calabria, che poco fa a favore del [illegible] turismo, potrebbe risarcire, in qualche modo, i malcapitati turisti di Simeri Crichi, [illegible] gesto dovuto per evitare di gettare discredito sulle vocazioni turistiche di quel lembo della Penisola, meritevole di migliore valorizzazione.

Domenico Pellicanò, Sanremo (Im)

Grazie anche [illegible] tv per quell'immagine

Grazie ad Andrea Benvenuti, che ha vinto gli 800 metri [illegible] Helsinki. Grazie per la bella impresa sportiva, ma soprattutto per la semplicità e la civiltà del suo comportamento dopo la vittoria. Composto, sul podio della premiazione, ha cantato l'Inno di Mameli. L'ha proprio cantato, sull'attenti, parola per parola. Lo si [illegible] visto inquadrato dalle telecamere. E mentre Andrea Benvenuti cantava, una piccola lacrima, lentamente, gli rigava il viso.

Grazie per quella lacrima. Grazie al cameraman che l'ha scoperta e inquadrata, e al regista che ha salvato quell'immagine.

Guido Rezzonico, Venezia

Manicomi criminali roba [illegible] abolire

L'ennesima assurda vicenda, que[illegible] volta avvenuta [illegible] Reggio Emilia, richiama l'attenzione sulla presenza nell'ordinamento penitenziario italiano di quella vergogna nella vergogna che [illegible] [illegible] manicomio criminale (denominazione ufficiale: Ospedale psichiatrico giudiziario, [illegible] sigla: Opg). Si tratta [illegible] un'istituzione totale da abolire. Tutta la letteratura scientifi[illegible] [illegible] tutte le testimonianze [illegible] materia concordano nel denunciarne [illegible] natura paradossale, l'irrazionalità persecutoria.

Una quindicina di anni fa eravamo [illegible] un p[illegible] dal raggiungi[illegible] dell'obiettivo di civiltà co[illegible]uito dall'abolizione di questo anello estremo della violenza istituzionale, della denegazione del diritto e dei diritti. Poi vennero gli anni dell'abbrutimento civile [illegible] la nostra profonda sconfitta fino alle distrette presente: ed anche l'Opg sopravvisse, forte della [illegible] duplice separatezza: della [illegible] collocazione estrema.

Formulo una proposta: proviamo a ricostruire un movimento per far tornare a riflettere sul manicomio criminale, per offrire ascolto e solidarietà [illegible] chi vi è ristretto [illegible] condizioni indegne, per rilanciare l'obiettivo dell'abolizione del manicomio criminale, e riaprire la riflessione e l'impegno democratico di massa per l'assistenza psichiatrica democratica [illegible] per il diritto alla salute e all'assistenza anche all'interno del circuito penitenziario.

Peppe Sini
Consigliere provinciale di Viterbo

Datemi ancora [illegible] [illegible]

Oggi è San Lorenzo, [illegible] notte magi[illegible] delle stelle. Mi domando quale sarà [illegible] mio desiderio. Ci sono così tante cose che vorrei cambiassero. Alle volte ho paura. Sì, paura. Sono una ragazza di ventidue anni, molti direbbero strano perché [illegible] ho mai voluto seguire la mentalità del gruppo, alle volte isolandomi. Non è lo stare soli che temo, [illegible] la solitudine. Quella che vedo negli occhi dei ragazzi a me coetanei. Quell'espressione vaga di chi ha perso la direzione. Non so ciò che conta per loro. Non so chi sta sbagliando. Persone per cui niente vale più la pena. Esistono loro e il loro ego da soddisfare in qual[illegible] versione. Oppure neanche più esistono. Esseri che vagano [illegible] che si tuffano in qualsiasi forma di svago. Io non capisco quelle persone che fumano, si bucano, vanno con tutti... e poi mi domandano [illegible] avere compassione. Aids, overdose... E[illegible] ho paura quando vedo le discussioni dei nostri grandi. Persone che neanche riescono a parlare civilmente, ma che [illegible] molto bene regalare illusioni. E allora [illegible] mi stupisco se tutto diventa gratuito. Costruiremo ancora qualcosa di valido, di vero, di autentico? Datemi questo sogno.

Paola, Torre Pellice

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, sono un diciottenne in vacanza: è la prima volta che scrivo alla sua rubrica che però leggo assiduamente perché la trovo ricca di molti spunti interessanti. Voglio esporle una questione. Oggi ho letto sulla prima pagina della *Stampa* l'articolo di F. Camon plaudente all'iniziativa [illegible] proprietario di una sala giochi [illegible] Asiago che, per risolvere il problema del disagio e del vagabondaggio giovanile, ha introdotto l'uso del timbro [illegible] una cartolina per i frequentatori della sala. Così i genitori sapranno con certezza dove si trovano i figli...

Saverio Miraglia, Bardonecchia

Non sciupare la giovinezza in sala giochi

GENTILE signor Miraglia, la ringrazio per la sua lettera, ma, forse, avrebbe fatto meglio [illegible] scrivere a Ferdinando Camon che avrebbe potuto risponderle direttamente con la sua abituale franchezza. A ogni modo, quello che lei afferma merita di esser qui trascritto. Lei ritiene, infatti, e credo giustamente, che una sala giochi non sia il luogo più adatto per la crescita dei ragazzi e sviluppa il suo ragionamento con passione: «Non lo dico per associarmi a facili moralismi tanto in voga oggi. In sala giochi si può andare, ma non bisogna farne una meta da raggiungere tutte le sere e soprattutto durante le vacanze».

«D'estate, durante la giovinezza, è bello fare le ore piccole ballando sulla spiaggia attorno a [illegible] fuoco, ascoltando le canzoni che amiamo al suono della chitarra, oppure stare sdraiati [illegible] un prato insieme alla ragazza che si ama a contemplare le stelle, scambiando gesti d'amore o ancora vagabondare per la città deserta insieme a un paio d'amici, senza meta e parlare del futuro e di cosa [illegible] vuole diventare. Come poter negare che il bello della giovinezza sia il desiderio di libertà o di trasgressione, il desiderio di uscire di casa senza dire ai genitori dove si va. E' bello essere giovani, è bello conoscere il mondo e conoscerlo da soli senza essere costretti da alcuno ad avere orari e ad avere limiti. E ancora più bello è essere giovani e non pensarla come alcuni adulti...».

Gentile signor Miraglia, non mi sogno neppure di contestare [illegible] contenuto della sua lettera come non mi potrei mai sognare di discutere una canzonetta di Claudio Baglioni o di Vasco Rossi. La [illegible]a è una replica romantica al punto di vista di Ferdinando Camon, in [illegible] lei ha identificato un genitore. Ne prendo atto, ma la parola dovrebbe passare a Ferdinando Camon.

Oreste [illegible] [illegible]

«Blob» micidiale e Spadolini

De «povera» italiana amareggiata e delusa, ritrovo un filo di voce indignata per un «passaggio» [illegible] Blob. Non erano ancora trascorse 24 [illegible] dalla scomparsa [illegible] [illegible] Spadolini che il micidiale prodotto di Ghezzi, Giusti & C. proponeva la sequenza di immagini dell'elezione del presidente del Senato, [illegible] urla da stadio dei sostenitori di Scognamiglio e insistiti primi pia[illegible] di uno Spadolini affranto.

Ho trovato squallido [illegible] irrispettoso questo ignobile montaggio. L'on. Spadolini non meritava un servizio del genere nemmeno da vivo. E questi signori, che propinano programmi del genere, all'insegna della più totale sgradevolezza, [illegible] sanno che cosa significa rispetto, coscienza, etica professionale?

Francesca Portanero, Torino

Le pensioni [illegible] [illegible] toccano

Vi scrivo a nome di un gruppo di pensionati compreso [illegible] sottoscritto. In questi giorni abbiamo letto su *La Stampa* le malevole intenzioni dei due arguti ministri Lamberto Dini del Tesoro e Mastella Clemente del Lavoro. Pare che siano intenzionati a prepara[illegible] un decreto legge, senz'altro ci riusciranno, per fare tagli sulle pensioni e cioè [illegible] blocco degli adeguamenti delle pensioni, revisione degli assegni di reversibilità [illegible] del cumulo di più pensioni per poter salvare il deficit dello Stato. Cercano sempre [illegible] colpire le pensioni.

Perché [illegible] pensano di tagliare gli stipendi molto molto onerosi dei Sigg. onorevoli e su tutte le agevolazioni di cui beneficiano in Parlamento [illegible] altrove quando, per esempio, [illegible] recano all'estero? Per queste malevole intenzioni di questi, ripeto, arguti ministri, eleviamo la più ferma protesta perché la cosa non è soltanto scomoda a tutti noi pensionati ma è sgradevole per tutti. Il danno e la beffa? Speriamo che ritorni pre[illegible] nuovamente un 25 aprile.

Luigi Pesce, Alessandria

[illegible] [illegible] per noi

Mi ha colpita «Le piante sono come persone», lettera [illegible] *La Stampa* del 4 aprile). Quel giorno ho scritto questi versi: «L'albero. Nasco, cresco con amici a me vicini / all'uomo nulla chiedo, solo la libertà di salire in alto / Il mio crescere è più lento di quello del bimbo / [illegible] capirai che mentre dormi [illegible] lavoro per darti ossigeno / al risveglio ti proteggo dai raggi cocenti del sole / e con le [illegible] radici ti preservo dalla frana che potrebbe cadere sulla [illegible] casa / mentre sogni rombi [illegible] motori / solo così ti sarò d'aiuto / nel cammino della vita / mano nella [illegible] / con tuo figlio».

Giuseppina Menaghini, Aosta

[illegible] Pierobon

Un nostro illustre concittadino, il poeta Bino Rebellato, ha commentato, amaramente, la mancata commemorazione, da parte del[illegible] nuova giunta, del [illegible] anniversario dell'uccisione di un martire [illegible] Resistenza, rispondente al nome di Luigi Pierobon.

Spero vivamente [illegible] [illegible] trattato [illegible] una svista, altrimenti questo oblio [illegible] da condannare.

Piero Veltri, Cittadella (Pd)

Quel vento da [illegible] Ovest

Nel mio racconto d'estate pubblicato domenica col titolo «Il respiro delle balene» per un errore di trascrizione si legge «forti correnti [illegible] Nord Est» anziché da Nord Ovest (ultima colonna, secondo capoverso). Errore non irrilevante, per chi conosce i venti, perché associato a una previsione di «maestrale» che tira da Nord Ovest.

Mario Fazio

I verbali del governo Badoglio

La storia dietro la porta

IL piccolo tavolo rettangolare di Palazzo Braschi intorno al quale Giovanni Giolitti [illegible] riuniva i ministri del suo governo è diventato, [illegible] Palazzo Chigi, un enorme anello rotondo attrezzato con microfoni, telefoni e altri congegni elettronici. Al Viminale, il 27 luglio 1943, quando Badoglio presiedette la prima [illegible]nione del [illegible] governo, [illegible] tavolo [illegible] rettangolare e i presenti, [illegible] presso [illegible] sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, erano diciotto. Vorremmo sapere [illegible] che [illegible] parlarono, con quali sguardi si strinsero la mano, come commentarono la situazione italiana dopo [illegible] messaggio («la guerra continua») di Badoglio al Paese. Ma di quell'incontro abbiamo soltanto uno striminzito verbale, [illegible] [illegible] splendida calligrafia da un amanuense [illegible] Viminale, in cui [illegible] indicati i primi trenta provvedimenti presi dal governo italiano nelle ore immediatamente successive all'arresto [illegible] Mussolini.

La lista comincia con [illegible] «schema di r. decreto-legge relativo [illegible] soppressione [illegible] Partito Nazionale Fascista» e finisce con un altro schema di d.l. per «l'assegnazione straordinaria di 130 milioni occorrenti [illegible] l'estensione della rete telefonica nazionale».

La seconda [illegible] si [illegible] il 5 agosto, ma della terza, prevista per il 9 settembre, rimane soltanto un elenco di provvedimenti preceduti da un preambolo: «S.E. il Capo del Governo, prima di iniziare l'esame [illegible] provvedimenti iscritti all'ordine del giorno, ha riferito lungamente circa [illegible] situazione politica e militare conseguente alla fine dell'armi[illegible]. La riunione, com'è noto, non ebbe luogo. All'ora prevista per l'incontro Badoglio e il re erano a Pescara dove stavano per imbarcarsi sul *Baionetta* per Brindisi.

Queste e altre vicende di ordinaria burocrazia emergono dalla lettura dei due volumi in cui Aldo G. Ricci ha raccolto tutti i verbali [illegible] governo Badoglio dal luglio 1943 al maggio 1948. Pubblicati dall'Archivio [illegible] Stato e dalla Presidenza del Consiglio (dipartimento per l'Informazione e l'Editoria) questi verbali sono un documento curioso e sconcertante. Qui i tuoni e i lampi della storia diventano decreti, circolari, direttive, nomine. Il tutto redatto in perfetto linguaggio giuridico-amministrativo.

Ogni tanto [illegible] porta [illegible] Consiglio dei ministri si apre con fragore per lasciar passare un messaggio di Roosevelt, [illegible] passo sovietico, un discorso di Churchill alla Camera dei Comuni, una controversa intervista di Umberto al *Times*, le notizie del fronte, l'elenco degli ufficiali italiani fucilati e decapitati dai tedeschi dopo l'8 settembre.

Ma dopo essersi appena increspate, [illegible] acque di questo tranquillo laghetto burocratico ridiventano rapidamente piatte e [illegible]. La maggior parte del tempo [illegible] speso a snocciolare decreti [illegible] amministrazione ordinaria e straordinaria. Occorre apportare «miglioramenti economici di carattere temporaneo a favore del personale statale e dei dipendenti degli enti ausiliari dello Stato e di diritto pubblico». Occorre provvedere all'«istituzione [illegible] Lucera di una sezione temporanea distaccata di corte d'appello». Occorre definire il «trattamento economico degli equipaggi delle navi catturate dal nemico». E occorre istituire «un nuovo tipo di contrassegno [illegible] Stato per i recipienti contenenti liquori».

Esauriti da tempo quelli che venivano fabbricati dalla Regia Zecca è stato deciso [illegible] sostituirli con una «fascetta statale [illegible] applicare alla bocca del recipiente», [illegible] l'esperienza dimostra che «qualunque sia l'adesivo impiegato, è sempre facile sotto l'azione combinata dell'umidità e del calore, distaccarla dal recipiente senza romperla per sostituire il liquore originale [illegible] un prodotto da frodo.

Impossibile e indistruttibile l'amministrazione continua a redi[illegible] decreti, emanare disposizioni, nominare prefetti, alternare questori, deliberare deroghe e moratorie. [illegible] se [illegible] lettore paziente [illegible]scirà a decodificare il linguaggio dei verbali scoprirà che dietro questa fitta ragnatela burocratica vi sono tutti i problemi che angoscia[illegible] l'Italia di allora.

Ecco [illegible] esempio. Il 9 [illegible] del 1944 il Consiglio dei ministri si riunì nel palazzo municipale di Salerno per ascoltare tra l'altro una relazione [illegible] ministro delle Comunicazioni sul «sinistro ferroviario della linea di Potenza». [illegible] treno era partito da Battipaglia nel tardo pomeriggio del 2 marzo e si componeva di 47 vagoni [illegible] cui sei carichi di merce e 41 vuoti. Si fermò per «accudienza locomotive» alla stazione di Balvano e scomparve di lì a poco nella galleria delle Armi. Quando ne uscì, all'alba del giorno dopo, conteneva 501 cadaveri, [illegible] lo più contrabbandieri, «come devesi rite[illegible] [illegible] genere di colli e di [illegible] raccolte nei carri e depositati nella stazione di Balvano». Le cause del sinistro? Il pessimo carbone fornito [illegible] comando militare alleato sprigionava ossido di carbonio. [illegible] il carbone non [illegible] bastato da [illegible] a uccidere i [illegible] clandestini del treno per Potenza [illegible] il convoglio, troppo lungo e pesante, non si fosse bloccato sulla linea in salita che at[illegible] [illegible] galleria delle Armi.

Mentre in Lucania si moriva di carbone in Sicilia si ricominciava a morire di mafia. La nomina [illegible] commissario governativo per [illegible] Sicilia dette luogo a [illegible] interessante intervento [illegible] Guido Jung sui rap[illegible] tra mafia e separatismo. [illegible]lermitano, volontario nella prima guerra mondiale e più volte mini[illegible] delle Finanze, Jung sostenne che i separatisti [illegible] stretto un patto con i mafiosi: i primi per impadronirsi dell'isola, i secondi per trarre vantaggio dal [illegible] isolamento politico. Spiegò quale influenza negativa la mafia avesse [illegible] sullo sviluppo dell'economia siciliana, ricordò la decisiva [illegible] del prefetto Mori, dichiarò che la situazione era quella del 1925, anzi peggio.

Aveva torto quando sosteneva che [illegible] Sicilia fortemente inserita nello Stato unitario sarebbe stata meno vulnerabile di una Sicilia separata; ragione, quando affermava mafia era ormai «questione di vita e [illegible] [illegible] per la Sicilia e per i suoi abitanti».

Dopo il rimpasto dell'aprile 1944 e l'ingresso di ministri politici - fra cui Croce, Omodeo, Sforza, Tarchiani e Togliatti - il governo cambia agenda e tono. Vengono in discussione o acquistano maggiore rilievo i grandi problemi politici e costituzionali d[illegible] momento: epurazione, monarchia, collocazione internazionale [illegible] Paese, rapporto tra i partiti. Gli studiosi troveranno in queste pagine e nelle ottime introduzioni di Ricci ai due volumi qualche utile tassello [illegible] la ricostruzione della storia italiana dalla caduta del fascismo alla caduta [illegible] Roma. Ma il maggior fascino [illegible] questi verbali è il quadro italiano che filtra attraverso [illegible] maglie [illegible] linguaggio amministrativo. Per chi abbia fantasia questi verbali si leggono come un romanzo neorealista.

Sergio Romano

Libro choc in Francia, sorprese e denunce

A sinistra, una tavola di Giulio Romano per l'Aretino; sopra, un disegno di Klimt; sotto, da sinistra Zola e Balzac

Il piacere femminile falsificato dai maschi

PARIGI

VIENI. Fammi l'[illegible] sette volte come [illegible] [illegible]. Fammi l'amore dodici volte [illegible] [illegible] un maschio [illegible] pernice. Fammi l'[illegible] perché sono giovane. Fammi l'amore perché [illegible] [illegible]dente. E io, io ti sazierò». E' scritto su una tavoletta babilonese databile tra il 3000 e il 500 a.C. di autrice presumibilmente donna. Oggi, la nuova firma dell'erotismo femminista Alina Reyes scrive: «Per favore, non ti addormentare subito. Ho bisogno [illegible] te» (*Derrière la porte*, Laffont). Migliaia d'anni [illegible] passati, [illegible] lunga storia di piacere femminile in letteratura si è srotolata. Tra l'antica amante di Babilonia e l'amatrice disinvolta di Parigi, sono stati in maggioranza uomini a trattare il tema. Per lo più, fatalmente, in maniera [illegible] vera.

A ripercorrere la reiteratissima falsificazione - [illegible]me hanno goduto le donne in ve[illegible] romanzata dalle origini della letteratura a oggi - ci si è messo [illegible] una volta un [illegible]. E' il dottor Yves Ferroul, professore di sessuologia, titolare della cattedra di Storia [illegible] medicina all'Università [illegible] Lille. Il libro *Secret de femmes* (edizioni Chiron) l'ha però scritto associando strettamente alla prima la sua seconda veste, quella di «Agrégé [illegible] lettres», specialista di letteratura. L'idea gli è venuta nel constatare il perenne scollamento tra quello che si sentiva confidare da pazienti e allieve e quello che leggeva nella *fiction*. A suo dire, poco importa che l'autore sia uomo [illegible] donna. Travisamento per l'uomo, condizionamento per la donna, dalla tavoletta babilonese a Aline Reyes [illegible] stato un (quasi) perenne bluff.

[illegible] «problema», così lo chiama il dottor Ferroul, è da lui affrontato [illegible] capitoli semplificatori. Il piacere femminile sezionato. Primo sottoproblema, disarmante luogo comune: la donna che chiede il piacere è reproba. Da Plutarco, *I precetti del matrimonio*: «Ecco a mio [illegible]viso l'atteggiamento [illegible] signora: non fuggire né ricevere con reti[illegible] le profferte del marito, ma neppure prendere l'iniziativa. Questo è proprio della cortigiana, della sfrontata. Quello [illegible] una [illegible] [illegible] orgogliosa sprovvista [illegible] tenerezza». Al Rinascimento in [illegible] [illegible] donna che provoca [illegible] lubrica mentre l'uomo che fa la stessa [illegible] è guerriero conquistatore. Passando per Balzac, Zola e Proust (così dice il dottor Ferroul) [illegible] [illegible] a *Histoire d'O*, colei che reclama soddisfacimento dei sensi si definisce [illegible] sé immorale. Solo un po' di più, per altro, se la sua richiesta è esplicitamente sessuale, rispetto ad altre voglie ugualmente erotiche ma «deviate» quali l'alimentare, tanto per fare un esempio.

Riferimento costante [illegible] dottor Ferroul, quasi un breviario, è il cinquecentesco Brantôme delle *Dames galantes*. Campione, nonostante l'apparenza libertina e sperimentata, del travisamento in oggetto. Riportava [illegible] esempio di dame la [illegible] immaginazione si era infiammata di fronte a incisioni che accompagnavano un testo dell'Aretino. «Tali pitture e quadri portano [illegible] donne [illegible] un'anima fragile di quel che si pensi», scriveva Brantôme. Erasmo da Rotterdam [illegible]gliava ai mariti, lui, la rarità: per non corrompere lo spirito muliebre, così facilmente corrompibile.

Accerchiata a tal maniera, la signora che desiderava un uomo come si è dovuta adeguare nella notte dei tempi e dello [illegible] di cui testimoniano le pagine scritte? Con [illegible] diversificazione delle fantasie, risponde il dottore. Ossia: da un lato svalutando l'atto nella sua semplicità primaria (penetrazione accolta in posa supina), dall'altro facendo da sola.

Entriamo qui nel secondo sottoproblema, che l'autore trova già più intrigante: l'autoerotismo. Tutta da citare la sua premessa: «Inutile occultare l'evidenza che da sempre [illegible] donne si masturbano, [illegible] che lo si sa». Ma solo dal XVIII secolo in poi la «pratica» è stata vi[illegible] [illegible] descritta come colpevole quando agita dalla donna. Perché? Perché non c'era dispersione di [illegible]me. Come per i bambini e gli anziani, il cui seme è infecondo. Era così per i greci, [illegible] per Aristofane, così per Alberto [illegible] Grande, celebre teologo medievale il quale anzi ripete[illegible] che l'appagamento [illegible] partner fosse da prescrivere alle fanciulle perché f[illegible] la castità.

Per contro, dal *Catechismo della Chiesa Cattolica* versione [illegible] risalendo all'indietro fino all'illuminato Diderot, anatema generale. Il Catechismo (considerato come testo letterario?): «La masturbazione è un atto intrinsecamente e gravemente disordinato». Diderot: «Lascio che [illegible] i teologi a stabilire se è un crimine o se ci [illegible] circostanze [illegible] cui, tra i due mali (l'altro è il delirio causato dal bisogno pressante), non sia meglio evitare il peggiore». E' comunque, per il filosofo, [illegible] caso estremo».

[illegible] dottor Ferroul passa anche per l'oggettistica, partendo dalle [illegible] [illegible] *una notte* («O banane, consolatrici di vedove e divorziate»), e per la zoofilia. Sorvoliamo. Quanto alle signore che disdegnano la penetrazione supina «lanciandosi sopra al piacere e prendendo un posto che [illegible] è destinato a loro», diceva [illegible] [illegible] nel XVIII secolo Messieur De Lignac, «Esse turbano l'ordine delle cose». Lo stesso Brantôme aveva deprecato: «Posture mostruose, sovrannaturali e strane». Soprattutto *more canino*: «Odioso». E [illegible] dal VII secolo Isidoro di Siviglia, nelle [illegible] *Etimologie*, [illegible] moti[illegible] anche filologicamente l'illecito: *vir* (uomo) essendo da collegare a *vis* (forza) e *mulier* (donna) a *mollities* (mollezza). Per Montaigne il Saggio invece non c'era [illegible] una differenza: «Anche la posizione più banale nel coito manca di dignità».

Arriviamo così al terzo sottoproblema: la svalutazione. A furia di critiche, [illegible] donna ha contratto complesso di inferiorità e d'altro canto, animosità verso l'uomo. Da cui, ostentazione di freddezza. Sessualmente: frigidità. «Il XVII secolo - dice il dottor Ferroul - è a questo proposito molto illuminante per la nostra epoca. Ai tempi del Re Sole le fanciulle [illegible] educate, per difesa, a considerare gli [illegible] dei bruti. I racconti di fate, per lo più di autrici donne, ridondano in effetti di Mariti Mostri e Principi Maiali contro i quali [illegible] c'è altra salvezza che la bacchetta [illegible]. Ma anche Maupassant, [illegible] avanzato Ottocento, riconosce che [illegible] bestialità dell'uomo determina desolazione nella moglie. Scoglio inevitabile, il dottor Ferroul affronta a questo punto anche l'adul[illegible]. Avallando un'altra clamorosa falsificazione storica, quella secondo cui coloro che [illegible] lo fanno perché insoddisfatti sessualmente tra legittimi. Il [illegible] riferimento principale è [illegible] questo ambito Colette. Come dire: lesbica perché avvilita da Willy [illegible] primo marito).

E siamo alle vergogne. A lungo le donne sono [illegible] condizionate dal[illegible] sguardo [illegible] chi lo ha (descritte). Al punto da derivarne turbe sessuali per [illegible] fiducia nelle proprie grazie. Sia che fossero fragili naturalmente, [illegible] in seguito a incidenti sopravvenuti. Tra le tante citazioni letterarie, ne manca a Ferroul una bellissima: [illegible] pagine di Helen Hessel (la vera protagonista [illegible] storia a tre da cui Roché trasse *Jules et Jim* e Truffaut [illegible] film omonimo) su una sua cicatrice intima. In [illegible] primo tempo motivo di tristezza, poi vezzo e, [illegible] fine, felice fonte [illegible] un piacere nuovo.

Sorprendentemente, il dottor Ferroul perde poi di vista il p[illegible] originario del libro, e venendo all'assioma che il piacere [illegible] [illegible] diritto per [illegible]ti, passa [illegible] consigli. Spiega così alle signore come trarre il massimo dall'autoerotismo, co[illegible] ritrovare sensibilità locale dopo un parto, [illegible] quali [illegible] le splendide virtù - per la donna - dell'amore orale. Nel risvolto di copertina ringrazia [illegible] moglie e [illegible] figlia maggiore per la supervisione.

Pensare che nel titolo del libro c'era già tutto.

Gabriella Bosco

TELECAMERA GUARDONA

Viaggio scientifico all'interno di un orgasmo questa sera alla tv inglese con Desmond Morris

LONDRA. Che cosa può guadagnare la nostra specie da una telecamera intenta a filmare l'orgasmo maschile e femminile dall'interno del corpo della donna? Questo si chiedono gli inglesi che oggi, in prima [illegible] sul canale 1 della Bbc, strapperanno [illegible] Desmond Morris il velo visivo sul momento supremo dell'intimità sessuale. *La biologia dell'amore*, quarta puntata della serie *L'animale umano*, enuncia una tesi che potrebbe [illegible] pleonastica: «La complessa sessualità umana [illegible] è decadenza culturale, [illegible] una caratteristica intrinseca alla nostra natura».

Lo zelante antropologo prende il corteggiamento alla larga: «Che cos'è l'amore? - si domanda - Per la specie umana, l'amore è molto più importante del sesso». Il messaggio si dipana: due screanzati che pedinano in motorino [illegible] ragazza per le strade di Roma cedono finalmente il posto a una serie [illegible] innamorati impegnati a sdilinquirsi in un parco. Un momento [illegible] ilarità [illegible] involontariamente raggiunto quando Morris mostra l'osso del pene di un tricheco, designato a provocare un'eccitazione istantanea, per dimostrare che «in un uomo l'erezione è molto meno automatica».

La telecamera, che ha finora indugiato su bagnanti, bambini e coppie, si sposta a descrivere Lui e Lei che si preparano a fare l'amore. Si sofferma sulle loro orecchie paonazze, pupille «come due pozze nere» e narici dilatate. E comincia il suo rapido viaggio, destinato a finire laggiù: si insinua [illegible] per il [illegible], scende per la trachea («la respirazione diventa 4 volte più rapida»), spia [illegible] e arterie («dove agenti chimici naturali inducono euforia») e infine, per le riprese esterne, cede [illegible] passo a una cinepresa a infrarossi. Ed è così: Lui, di spalle, è verde, Lei è fucsia.

La bocca dischiusa di Lei fa posto a due inquadrature sconcertanti. Un enorme capezzolo ricorda tanto il [illegible] assassino di *Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso* di Woody Allen; segue un'analoga immagine del glande maschile. Quindi, l'orgasmo [illegible] Lui, immagine sprezzantemente definita da [illegible] dei più eminenti critici televisivi inglesi come [illegible] ippopotamo che beve un frappé alla vaniglia». Ecco poi qualche bella coppia ingrugnata («L'intensità dell'atto sessuale non garantisce che le cose vadano bene», dice giudiziosamente Morris) e una disquisizione sull'adulterio. «Che [illegible] può guadagnarci una donna? - soggiunge l'antropologo - Per capirlo dobbiamo [illegible] all'orgasmo».

Il climax di lei mostra le contrazioni del collo dell'utero, mentre Morris spiega la sua funzione biologica: aumentare le possibilità di fecondazione. Alla telecamera guardona subentra il microscopio, che mostra uno spermatozoo-killer intento a far secco [illegible] collega appartenente a un possibile rivale. Siate dunque fedeli: non soltanto per evitare la guerriglia genetica nei pressi degli ovuli, ma perché la promiscuità è «una strategia ad alto rischio per l'animale umano».

Maria Chiara Bonazzi

DISCUSSIONE. Non per ideologia ma per solidarietà di «casta»: le tesi di Monti, le reazioni dei suoi colleghi

LA MAPPA DEGLI ECONOMISTI

[illegible]: Sergio RICOSSA, Antonio MARTINO, Gianni MARONGIU, [illegible] MONTI

[illegible] DI [illegible]: Beniamino ANDREATTA, Romano PRODI, [illegible] LOMBARDINI, Patrizio BIANCHI, Paolo [illegible]

LIBERAL: Luigi SPAVENTA, Paolo SYLOS LABINI, Carlo Azeglio CIAMPI, Giorgio FUA', Tommaso PADOA SCHIOPPA

SINISTRA: Michele SALVATI, Vincenzo VISCO, Napoleone COLAJANNI, Giacomo BECATTINI, Mariano D'ANTONIO, Augusto GRAZIANI

Economisti «condizionati»?

Perché sono tutti anti-Berlusconi

Colajanni: è vero, c'è affinità culturale Pirani: prima di Ciampi sempre all'opposizione

MA davvero esiste una «lobby» degli economisti ostile al governo Berlusconi? Come mai quegli stessi specialisti che prima avevano [illegible] le politiche economiche di Ciampi, ora non risparmiano [illegible] Cavaliere? Una possibile risposta [illegible] uno dei più illustri rappresentanti della categoria, il [illegible] della Bocconi Mario Monti. Nessuna recondita intenzione filoberlusconiana. In un editoriale sul *Corriere della Sera* ha spiegato che l'«inadeguatezza politica» dell'esecutivo da sola non basterebbe a spiegare il «malessere dei mercati», se su questa [illegible] si innestasse una sorta di «moltiplicatore psicologico». Più che un'accusa è una constatazione, e anche un'autocritica.

Esiste un condizionamento «culturale e ambientale», sostiene Monti: «La gran parte di noi economisti, e in genere commentatori di politica economica, ha riferimenti culturali, tradizione di frequentazioni, appartenenze istituzionali più vicini ad ambienti che si riconoscono nell'opposizione». Ne consegue che se ha da criticare anche aspramente il nuovo governo, l'economista può farlo «abbastanza a cuor leggero», sicuro di avere «quasi tutti i colleghi» [illegible] sua parte. [illegible] invece aveva da eccepire sulle misure economiche del gabinetto Ciampi, dove la categoria era autorevolmente rappresentata dai vari Spaventa, Barucci, Gallo... In un'intervista alla *Stampa* di sabato, Monti ha ricordato l'«intima sofferenza» da lui provata nel luglio '93, quando dovette osservare che il programma presentato dall'ex governatore in materia di finanza pubblica [illegible] «meno coraggioso» di quello [illegible] Amato: «Era mio dovere dirlo, ma mi dispiaceva davvero...».

Tutta colpa dell'«ambiente», dunque? Arturo Gismondi, sul *Giornale* di domenica, va per le spicce. L'atteggiamento degli economisti, come quello degli intellettuali italiani in genere, dice, è [illegible] segno di «una cultura un po' misera, dagli orizzonti limitati», e ha un nome ben preciso: «conformismo».

«Sì, è vero, siamo tutti fondamentalmente all'opposizione» riconosce Napoleone Colajanni, già comunista migliorista, che tiene a qualificarsi come uno dei pochi economisti ancora marxisti. Anche se il presupposto, per lui, è che «risulta difficile, oggi, trovare un intellettuale che abbia buone ragioni per sostenere il governo». E lo spirito [illegible] casta? «Vero anche questo. Esiste [illegible] profonda solidarietà reciproca, un'affinità culturale». Tanto da averli spinti a una sorta di autocensura [illegible] confronti del governo precedente? «Sì, [illegible]. Era evidente che tutta una serie di cose [illegible] andavano. Tacendo, per solidarietà con Ciampi, non hanno reso un buon servizio al Paese».

Qui accanto Sergio Ricossa. Più a destra, Mario Monti e Napoleone Colajanni

Deaglio: anche in Usa e in Inghilterra accademici contro Reagan e la Thatcher

Colajanni chiama in causa il vasto gruppo di economisti e commentatori economici che ha nella *Repubblica* e nel suo direttore, Scalfari, un punto di riferimento. Un autorevole rappresentante di questo schieramento è Mario Pirani, [illegible] si definisce «liberista», proprio come Monti, ma che [illegible] è per niente d'accordo con lui: «In realtà gli economisti italiani, dai monetaristi ai keynesiani, hanno sempre riservato un'attenzione prioritaria al deficit pubblico. Per questo sono stati all'opposizione dei vari governi che hanno preceduto i tentativi di Amato e Ciampi, particolarmente lassisti [illegible] questo tema. Ora [illegible] dovuti tornare all'opposizione, come ai tempi [illegible] Craxi e Andreotti: non certo per spirito di casta».

Se i commentatori economici non si fanno pregare, gli accademici - si capisce - sono più cauti nell'esprimersi. Molti rispondono ma chiedono di non essere citati. Quel che si coglie è una certa diffidenza per i ministri economici. Quanto meno, un preciso distinguo: «Dini? A stretto rigore, non un economista [illegible] un banchiere. Tremonti? Un fiscalista. Pagliarini? Faceva il consulente per le società di revisione dei conti». Sì, però Martino... «Lui è l'unico economista vero, non a caso l'hanno messo agli Esteri». D'altra parte Martino è anche uno dei pochi, pochissimi liberisti autentici in Italia. Lui e Ricossa. Nell'ambiente circola una battuta: i due evitano perfino di salire sullo stesso aereo, perché se casca...

«I miei colleghi più giovani sono sempre stati piuttosto di sinistra - testimonia Ricossa -, hanno avuto Keynes per maestro». E, con una punta di malignità, [illegible] che è ben comprensibile: «Credere che il [illegible] vada controllato significa candidarsi a posti di lavoro negli organismi pubblici [illegible] vigilanza. Mentre professare il liberismo vuol dire candidarsi alla disoccupazione...». Poco propensi a mitizzare il mercato sono tanto gli economisti «liberal» (circa l'80% della categoria, da Spaventa a Sylos Labini, Fuà, Modigliani), quanto quelli più a sinistra (Salvati, Vaciago, Lunghini, Becattini, D'Antonio) e quelli di tradizione cattolica centrista (Andreatta, Prodi, Lombardini, i gruppi bolognesi di «Nomisma» e di «Prometeia»). Così si spiega il diverso atteggiamento [illegible] Ciampi e verso Berlusconi.

Ricossa: ma i «profani» sanno governare meglio I professori si occupino delle lezioni

Mario Deaglio, professore all'Università di Torino, già direttore del *Sole-24 Ore*, editorialista [illegible] della *Stampa*, condivide l'analisi di Ricossa: «In Italia, a differenza che negli Stati Uniti e in Inghilterra, non c'è mai stata una forte tradizione liberista. Nulla di confrontabile ai "Chigaco boys" di Milton Friedman». [illegible] anche a Londra e a Washington, sottolinea, l'avvento degli ultraliberisti Reagan e Margaret Thatcher non riscosse l'approvazione incondizionata degli accademici. «In Inghilterra ci fu un manifesto firmato da oltre [illegible] economisti, quasi tutti i professori universitari, [illegible] la politica economica della Thatcher. Era [illegible] manifestazione [illegible] sfiducia degli accademici di fronte a [illegible] governo che non schierava nessun economista classico, ma semplici specialisti settoriali. Nella squadra di Reagan un liberista accademico c'era, [illegible]dstein, ma dopo una breve resistenza, quando vide che il presidente continuava a dissestare il bilancio pubblico, se ne andò».

Liberisti o meno, a torto o a ragione gli universitari in tutto il mondo sembrano diffidare delle politiche economiche elaborate dai «profani». [illegible] eccezione Ricossa, liberista [illegible] berlusconiano e accademico controcorrente: «A me gli esperti di [illegible] vanno benissimo, quelli come me è meglio che si occupino [illegible] fare lezione. Non voglio dire che non ci sono alcuni professori in grado di amministrare: sono quelli che hanno acquisito un'esperienza pratica, sul campo. Peccato che in Italia si siano fatti le ossa più che altro nelle aziende pubbliche, dove si è sicuri di non fallire...».

Maurizio Assalto

FATTI [illegible]

Amleto nudo [illegible] scena per [illegible] prima [illegible]

LONDRA. Nella prossima edizione londinese, *Amleto* apparirà nudo: sotto la direzione di Peter Hall, nel teatro intitolato a John Gielgud, il principe danese si spoglierà completamente al terzo atto, attraverserà il palcoscenico e sparirà tra le quinte. Stephen Dillane, che sosterrà il ruolo, [illegible] ha dubbi: «E' il modo migliore per sottolineare la follia del protagonista». [Ansa]

A Taslima [illegible] il premio Tucholsky

STOCCOLMA. Uno dei più prestigiosi premi letterari svedesi, il Kurt Tucholsky, è stato assegnato a Taslima Nasrin, la scrittrice del Bangladesh rifugiatasi a Stoccolma per sfuggire agli estremisti islamici che la minacciano di morte. Le verrà consegnato giovedì a Rosenbad.

Il Kurt Tucholsky (oltre 30 milioni di lire) è intitolato allo scrittore tedesco che nel 1933, asceso Hitler al potere, lasciò il suo Paese e si stabilì in Svezia. Noto per i suoi pamphlet satirici contro [illegible]zionalismo e militarismo, Tucholsky si uccise due [illegible] dopo. [Ansa]

Una mostra per Santi il padre [illegible]

URBINO. Cinquecento anni fa moriva Giovanni Santi, padre [illegible] Raffaello, egli stesso pittore, poeta, drammaturgo e scenografo, nato a Colbortolo tra il 1440-45, ingiustamente sottovalutato. Urbino gli ha dedicato una mostra in Palazzo Ducale e nella [illegible] natale di Raffaello, e una giornata di studio. [Ansa]

I maestri spagnoli ringraziano Petrassi

SANTANDER. Goffredo Petrassi, novant'anni, è stato onorato ieri [illegible] Festival internazionale [illegible] Santander con l'esecuzione di sei composizioni di [illegible] alunni spagnoli del grande maestro e compositore italiano.

Jesus Villarojo, Amando Blanquer, Carmelo Bernaola, Anton Garcia, Claudio Pietro e Angel Oliver hanno ricordato «l'eleganza e la finezza» dell'insegnamento del musicista. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Le lacrime dei turisti beffati e quelle di Benvenuti premiato

[illegible] Calabria risarcisca

Giorni or sono ho letto dell'amara sorpresa patita da alcuni turisti giunti nel villaggio di Simeri Crichi (Cz), ove non hanno trovato nulla di quanto convenuto con la prenotazione e il pagamento corrisposto ad un'agenzia di viaggi senza scrupoli. Tali disguidi [illegible] sono nuovi nel periodo estivo, sia in Italia che all'estero, e a farne [illegible] spese sono gli ignari turisti.

Per quanto concerne i malcapitati turisti di Simeri Crichi, la Calabria, con i suoi 800 km di costa, non ne esce indenne, se è vero che quella regione potrebbe trarre non pochi vantaggi dal turismo estivo. E poiché è sempre buona regola manifestare solidarietà ai cittadini che scelgono di trascorrere le loro vacanze in determinate località, la Regione Calabria, che poco [illegible] a favore del suo turismo, potrebbe risarcire, in qualche modo, i malcapitati turisti [illegible] Simeri Crichi, un gesto dovuto per evitare di gettare discredito sulle vocazioni turistiche di quel lembo della Penisola, meritevole di migliore valorizzazione.

Domenico Pellicanò, Sanremo (Im)

Grazie anche alla tv per quell'immagine

Grazie ad Andrea Benvenuti, che ha vinto gli 800 metri a Helsinki. Grazie per la bella impresa sportiva, ma soprattutto per la semplicità e la civiltà del suo comportamento dopo la vittoria. Composto, sul podio della premiazione, ha cantato l'Inno [illegible] Mameli. L'ha proprio cantato, sull'attenti, parola per parola. Lo si è visto inquadrato dalle telecamere. E mentre Andrea Benvenuti cantava, una piccola lacrima, lentamente, gli rigava il viso.

Grazie per quella lacrima. Grazie al cameraman che l'ha scoperta e inquadrata, e al regista che ha salvato quell'immagine.

Guido Rezzonico, Venezia

Manicomi criminali roba da [illegible]

L'ennesima assurda vicenda, questa volta avvenuta a Reggio Emilia, richiama l'attenzione sulla presenza nell'ordinamento penitenziario italiano di quella vergogna nella vergogna che è il manicomio criminale (denominazione ufficiale: Ospedale psichiatrico giudiziario, in sigla: Opg). [illegible] trattà di un'istituz[illegible] totale [illegible] abolire. Tutta [illegible] letteratura scientifica e tutte le testimonianze in materia concordano nel denunciarne la natura paradossale, l'irrazionalità persecutoria.

Una quindicina di anni fa [illegible]vamo a un passo dal raggiungimento dell'obiettivo di civiltà costituito dall'abolizione di questo anello estremo della violenza istituzionale, della denegazione del diritto e dei diritti. Poi vennero gli anni dell'abbrutimento civile e la nostra profonda sconfitta fino alla distretta presente: ed anche l'Opg sopravvisse, forte della sua duplice separatezza; della sua collocazione [illegible]trema.

Formulo una proposta: provia[illegible] a ricostruire un movimento per far tornare a riflettere sul manicomio criminale, per offrire ascolto e solidarietà a chi vi è ristretto in condizioni indegne, per rilanciare l'obiettivo dell'abolizione del manicomio criminale, e riaprire la riflessione e l'impegno democratico [illegible] massa per l'assistenza psichiatrica democratica e per [illegible] diritto alla salute e all'assistenza anche all'interno del circuito penitenziario.

Peppe Sini
Consigliere provinciale di Viterbo

Datemi [illegible] delle illusioni

Oggi è San Lorenzo, la notte magica delle stelle. Mi domando quale sarà il mio desiderio. Ci sono così tante cose che v[illegible] cambiassero. Alle volte ho paura. Sì, paura. Sono una ragazza di ventidue anni, molti direbbero strano perché non ho [illegible] voluto seguire la mentalità [illegible] gruppo, alle volte isolandomi. Non è lo stare soli che temo, è la solitudine. Quello che vedo negli occhi dei ragazzi e [illegible] coetanei. Quell'espressione vaga di chi ha perso la direzione. Non [illegible] ciò che conta per loro. Non so chi sta sbagliando. Persone per cui niente vale più la pena. Esistono loro e il loro ego da soddisfare in qual[illegible] versione. Oppure neanche più esistono. Esseri che vagano e che si tuffano in qualsiasi forma di svago. Io [illegible] capisco quelle persone che fumano, si bucano, vanno con tutti... e poi mi domandano di avere compassione. Aids, overdose.. Ed ho paura quando vedo le discussioni dei nostri grandi. Persone che neanche riescono a parlarsi civilmente, ma che sanno molto bene regalare illusioni. E allora non mi stupisco se tutto diventa gratuito. Costruiremo ancora qualcosa di valido, di vero, di autentico? Datemi questo sogno.

Paola, Torre Pellice

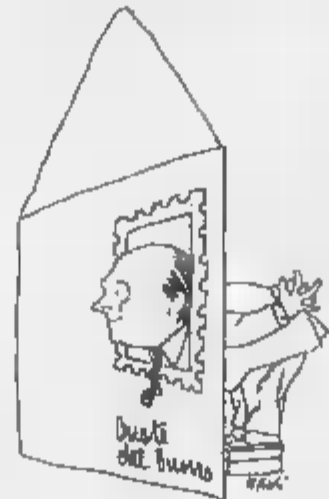
RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Dal Buono, sono un diciottenne in vacanza: è la prima volta che scrivo alla sua rubrica che però leggo assiduamente perché la trovo ricca [illegible] molti spunti interessanti. Voglio esporle una questione. Oggi [illegible] letto [illegible] prima pagina della *Stampa* l'articolo [illegible] F. Camon plaudente all'iniziativa del proprietario [illegible] sala giochi di Asiago che, per risolvere il problema del disagio e del vagabondaggio giovanile, [illegible] introdotto l'uso [illegible] timbro [illegible] una cartolina per i frequentatori della sala. Così i genitori sapranno con certezza dove si trovano i figli...

Saverio Miraglia, Bardonecchia

Non sciupare la giovinezza in sala giochi

GENTILE signor Miraglia, la ringrazio per la sua lettera, ma, forse, avrebbe fatto meglio a scrivere a Ferdinando Camon che avrebbe potuto risponderle direttamente con la sua abituale franchezza. A ogni modo, quello che lei afferma [illegible]rita di esser qui trascritto. Lei ritiene, infatti, e credo giustamente, che una sala giochi non sia il luogo più adatto per la crescita dei ragazzi e sviluppa il suo ragionamento con passione: «Non lo dico per associarmi a facili moralismi tanto in voga oggi. In sala giochi si può andare, ma non bisogna farne una meta da raggiungere tutte le sere e soprattutto durante le vacanze».

«D'estate, durante la giovinezza, è bello fare le ore piccole ballando sulla spiaggia attor[illegible] a un fuoco, ascoltando le canzoni che amiamo al suono della chitarra, oppure stare sdraiati su un prato insieme alla ragazza che si ama a contemplare le stelle, scambiando gesti d'amore o ancora vagabondare per la città deserta insieme a un paio d'amici, senza meta e parlare del futuro e di cosa si vuole diventare. Come poter negare che il bello della giovinezza sia il desiderio di libertà e di trasgressione, il desiderio di uscire di casa senza dire ai genitori dove si va. E' bello essere giovani, è bello conoscere il mondo e conoscerlo da soli senza essere costretti da alcuno ad avere orari e ad avere limiti. E ancora più bello è essere giovani e non pensarla come alcuni adulti...».

Gentile signor Miraglia, non mi sogno neppure di contestare il contenuto della sua lettera come non mi potrei mai sognare di discutere una canzonetta di Claudio Baglioni o di Vasco Rossi. La sua è una replica romantica al punto di vista di Ferdinando Camon, in cui lei ha identificato un genitore. Ne prendo atto, [illegible] la parola dovrebbe passare a Ferdinando Camon.

Oreste del Buono

«Blob» [illegible] e Spadolini

Da «povera» italiana amareggiata e delusa, ritrovo un filo di voce indignata per un «passaggio» a Blob. Non erano ancora trascorse [illegible] dalla scomparsa [illegible] senatore Spadolini che il micidiale prodotto di Ghezzi, Giusti & C. proponeva la sequenza di immagini dell'elezione del presidente del Senato, con urla da stadio dei sostenitori di Scognamiglio e insistiti primi piani di [illegible] Spadolini affranto.

Ho trovato squallido e irrispettoso questo ignobile montaggio. L'on. Spadolini non meritava un servizio del genere nemmeno da vivo. [illegible] questi signori, che propinano programmi del genere, all'insegna della più totale sgradevolezza, [illegible] che cosa significa rispetto, coscienza, etica professionale?

Francesca Portonero, Torino

Le pensioni [illegible] si toccano

Vi scrivo a nome di un gruppo di pensionati compreso il sottoscritto. In questi giorni abbiamo letto su *La Stampa* le malevole intenzioni dei due arguti ministri Lamberto Dini del Tesoro e Mastella Clemente del Lavoro. Pare che siano intenzionati a preparare [illegible] decreto legge, senz'altro ci riusciranno, per fare tagli sulle pensioni e cioè il blocco degli adeguamenti delle pensioni, revisione degli assegni di reversibilità e del cumulo di più pensioni per poter salvare il deficit dello Stato. Cercano sempre di colpire le pensioni.

Perché non pensano [illegible] tagliare gli stipendi molto molto onerosi dei Sigg. onorevoli e su tutte le agevolazioni di cui beneficiano in Parlamento e altrove quando, per esempio, si recano all'estero? Per queste malevole intenzioni di questi, ripeto, arguti ministri, eleviamo la più ferma protesta perché [illegible] non è soltanto scomodo a tutti noi pensionati ma è sgradevole per tutti. Il danno e la beffa? Speriamo che ritorni presto nuovamente un 25 aprile.

Luigi Pesce, Alessandria

L'albero lavora per noi

Mi ha colpito «Le piante sono come persone», lettera su *La Stampa* del 4 aprile. Quel giorno ho scritto questi versi: «L'albero. Nasco, cresco con amici [illegible] vicini / all'uomo nulla chiedo, solo [illegible] libertà di [illegible] in alto / Il [illegible] crescere è più lento di quello del bimbo / se capirai che mentre dormi io lavoro per darti ossigeno / al risveglio ti proteggo dai raggi cocenti del sole / e con le mie radici ti preservo dalla frana che potrebbe cadere sulla tua casa / mentre sogni rombi e motori / solo così ti sarò d'aiuto / nel cammino della vita / mano nella mano / con tuo figlio».

Giuseppina Meneghini, Aosta

Ricordare Pierobon

[illegible] nostro illustre concittadino, il poeta Bino Rebellato, ha commentato, amaramente, la mancata commemorazione, da parte della nuova giunta, del 50° anniversario dell'uccisione [illegible] un martire della Resistenza, rispondente al nome di Luigi Pierobon.

Spero vivamente si sia trattato di una svista, altrimenti questo oblio è da condannare.

Piero Veltri, Cittadella (Pd)

[illegible] da Nord [illegible]

[illegible] mio racconto d'estate pubblicato domenica col titolo [illegible] respiro delle balene» per un errore di trascrizione si legge «forti correnti [illegible] Nord Est» anziché [illegible] Nord Ovest (ultima colonna, secondo capoverso). Errore non irrilevante, per chi [illegible] i venti, perché associato a una previsione di «maestrale» che tira da Nord Ovest.

Mario Fazio

I verbali del governo Badoglio

La storia dietro la porta

IL piccolo tavolo rettangolare di Palazzo Braschi intorno al quale Giovanni Giolitti riuniva i ministri del suo governo [illegible] diventato, a Palazzo Chigi, [illegible] enorme anello rotondo attrezzato con microfoni, telefoni e altri congegni elettronici. Al Viminale, il 27 luglio 1943, quando Badoglio presiedette la prima riunione del [illegible] governo, il tavolo era rettangolare e i presenti, compreso il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, erano diciotto. Vorremmo sapere [illegible] che cosa parlarono, con quali sguardi [illegible] la mano, [illegible] commentarono la [illegible]tuazione italiana dopo il messaggio («la guerra continua») di Badoglio al Paese. Ma di quell'incontro abbiamo soltanto [illegible] striminzito verbale, redatto in splendida calligrafia [illegible] un amanuense del Viminale, in cui sono indicati i primi trenta provvedimenti presi dal governo italiano nelle ore immediatamente successive all'arresto [illegible] Mussolini.

La lista comincia [illegible] uno «schema di r. decreto-legge relativo alla soppressione del Partito Nazionale [illegible]scista» e finisce [illegible] un altro schema di d.l. [illegible] «l'assegnazione straordinaria [illegible] 130 milioni occorrenti per l'estensione della [illegible] telefonica nazionale».

[illegible] seconda riunione [illegible] il 5 agosto, [illegible] della terza, prevista per il 9 settembre, rimane soltanto un elenco di provvedimenti preceduti da un preambolo: «S.E. [illegible] Capo del Governo, prima di iniziare l'esame dei provvedimenti iscritti all'ordine [illegible] giorno, ha riferito lungamente [illegible] situazione politica e milita[illegible] conseguente alla fine dell'armistizio». La riunione, com'è noto, non ebbe luogo. All'ora prevista per l'incontro Badoglio [illegible] il re [illegible] a Pescara dove stavano per imbarcar[illegible] sul *Baionetta* per Brindisi.

Queste e altre vicende di ordinaria burocrazia emergono dalla lettura dei due volumi in cui Aldo G. Ricci ha raccolto tutti i verbali del governo Badoglio dal luglio [illegible] maggio 1948. Pubblicati dall'Archi[illegible] Stato e dalla Presidenza del Consiglio (dipartimento per l'Informazione e l'Editoria) questi verbali sono [illegible] documento curioso e sconcertante. Qui i tuoni e i lampi della storia diventano decreti, [illegible]colari, direttive, nomine, il tutto redatto in perfetto linguaggio giuridico-amministrativo.

Ogni [illegible] la porta [illegible] Consiglio dei ministri [illegible] apre con fragore per lasciar passare un messaggio di Roosevelt, un passo sovietico, [illegible] discorso di Churchill alla Camera dei Comuni, una controversa [illegible]vista di Umberto al *Times*, le notizie dal fronte, l'elenco degli ufficiali italiani fucilati o decapitati dai tedeschi dopo l'8 [illegible]bre.

[illegible] dopo essersi appena increspate, le acque [illegible] questo tranquillo laghetto burocratico ridiventano rapidamente piatte e grigie. La maggior parte del tempo è spesa a snocciolare decreti di amministra[illegible] ordinaria e straordinaria. Occorre apportare «miglioramenti economici di carattere temporaneo a favore [illegible] personale statale e dei dipendenti degli enti ausiliari dello Stato e di diritto pubblico». Occorre provvedere all'«istituzione in Lucera di una [illegible] temporanea distaccata [illegible] corte d'appello». Occorre definire [illegible] «trattamento econo[illegible] degli equipaggi delle navi catturate dal [illegible]». E occorre istituire «un nuovo tipo di contrassegno di Stato per i recipienti contenenti liquori».

Esauriti [illegible] tempo quelli che ve[illegible] fabbricati dalla Regia Zecca è [illegible] deciso di sostituirli [illegible] una «fascetta statale da applicare alla bocca [illegible] recipiente», [illegible] l'esperienza dimostra che qualunque sia l'adesivo impiegato, è sempre facile sotto l'azione combinata dell'umidità e del calore, distaccarla [illegible] recipiente [illegible] romperla» per sostituire il liquore originale [illegible] un prodotto da frodo.

Impassibile e indistruttibile l'amministrazione continua a redigere decreti, emanare disposizioni, nominare prefetti, alternare questori, deliberare deroghe e moratorie. Ma se il lettore paziente riuscirà a decodificare [illegible] linguaggio dei verbali scoprirà che dietro questa fitta ragnatela burocratica [illegible] tutti i problemi che angosciavano l'Italia di allora.

Ecco [illegible] esempio. Il [illegible] marzo del [illegible] il Consiglio dei ministri si riunì nel palazzo municipale di Salerno per ascoltare tra l'altro una relazione [illegible] ministro delle Comunicazioni sul «sinistro ferroviario [illegible] linea [illegible] Potenza». Il treno era partito da Battipaglia nel tardo pomeriggio del [illegible] marzo e si componeva di 47 vagoni di cui sei carichi di merce e 41 [illegible]. Si fermò per «scudienza locomotive» alla stazione di Balvano e scomparve di lì a poco nella galleria [illegible] Armi. Quando ne [illegible], all'alba del giorno dopo, conteneva 501 cadaveri, «per lo più contrabbandieri, come d[illegible] dal genere di colli e di [illegible] raccolte [illegible] carri e depositati nella stazione di Balvano». Le cause del sinistro? Il pessimo carbone fornito dal [illegible] militare alleato sprigionava ossido di carbonio. Ma il carbone non [illegible] bastato [illegible] solo a uccidere i [illegible] clandestini del treno per Potenza se il convoglio, troppo lungo e pesante, non si [illegible] bloccato sulla linea in salita che attraversava la galleria delle Armi.

Mentre in Lucania [illegible] moriva di carbone in Sicilia si ricominciava a morire [illegible] mafia. La [illegible] del commissario governativo per la Sicilia dette luogo a un interessante intervento di Guido Jung sui rapporti [illegible] mafia e separatismo. Palermitano, volontario nella prima guerra mondiale e più volte [illegible]stro delle Finanze, Jung sostenne che i separatisti avevano stretto un patto con i mafiosi: i primi per impadronirsi dell'isola, i secondi [illegible] trarre vantaggio dal [illegible] isolamento politico. Spiegò quale influenza negativa [illegible] mafia avesse avuto sullo sviluppo dell'economia siciliana, ricordò la decisiva azione [illegible] prefetto Mori, dichiarò che [illegible] situazione [illegible] quella del [illegible] anzi peggio.

Aveva torto quando sosteneva che una Sicilia fortemente [illegible] nello Stato unitario sarebbe stata [illegible] vulnerabile di una Sicilia separata; ragione, quando affermava mafia era ormai «questione di vita e di morte per la Sicilia e per i [illegible] abitanti».

Dopo il rimpasto dell'aprile 1944 e l'ingresso [illegible] politici - fra cui Croce, Omodeo, Sforza, Tarchiani e Togliatti - il governo cambia agenda e tono. Vengono in discussione o acquistano maggiore rilievo i grandi problemi politici e [illegible]stituzionali del [illegible]: epurazione, monarchia, collocazione internazionale del Paese, rapporto tra i partiti. Gli studiosi troveranno in queste pagine e [illegible] ottime introduzioni di Ricci ai due volumi qualche utile tassello [illegible] la ricostruzione della storia italiana dalla caduta [illegible] fascismo alla caduta [illegible] Roma. Ma il maggior fascino [illegible] questi verbali è il quadro italiano che filtra [illegible] le maglie [illegible] linguaggio amministrativo. Per chi abbia fantasia questi [illegible] si leggono come un romanzo neorealista.

Sergio Romano

Libro choc in Francia, sorprese e denunce

A sinistra, una tavola [illegible] Giulio Romano per l'Aretino; sopra, un disegno di Klimt; [illegible], [illegible] sinistra Zola e Balzac

Il piacere femminile falsificato dai maschi

PARIGI

VIENI. Fammi l'amore sette volte come un cervo. Fammi l'amore dodici volte come un maschio [illegible] pernice. Fammi l'amore perché sono giovane. Fammi l'amore perché [illegible] ardente. E io, io ti sazierò». E' scritto su una tavoletta babilonese databile tra [illegible] 3000 e il 500 a.C. di autrice presumibilmente donna. Oggi, [illegible] nuova firma dell'erotismo femminista Aline Reyes scrive: «Per favore, non ti addormentare subito. Ho bisogno [illegible] (*Derrière la porte*, Laffont). Migliaia d'anni sono passati, una lunga [illegible] piacere femminile in letteratura [illegible] è eroto[illegible]. Tra l'antica [illegible] Babilonia e l'amatrice disinvolta di Parigi, sono stati [illegible] maggioranza uomini a trattare il tema. Per lo più, fatalmente, in maniera non vera.

A rintracciare [illegible] reiteratissima falsificazione - [illegible] hanno goduto le donne in versione romanzata dalle origini della letteratura a oggi - [illegible] una volta [illegible] E' il dottor Yves Ferroul, professore [illegible] sessuologia, titolare della cattedra di Storia della medicina all'Università di Lille. Il libro [illegible] *de femmes* (edizioni Chiron) l'ha però scritto associando strettamente alla prima la sua seconda veste, quella di «Agrégé ès lettres», specialista di letteratura. L'idea gli è venuta nel constatare il perenne scollamento tra quello che si sentiva confidare da pazienti e allieve e quello che leggeva nella *fiction*. A [illegible] dire, poco importa che l'autore sia uomo o donna. Travisamento per l'uomo, condizionamento per la donna, dalla tavoletta babilone[illegible] e Aline Reyes [illegible] stato un (quasi) perenne bluff.

Il «problema», così [illegible] chiama il dottor Ferroul, è [illegible] lui affrontato [illegible] capitoli semplificatori. Il piace[illegible] femminile [illegible]. Primo sottoproblema, disarmante luogo comune: la donna che chiede il piace[illegible] è reproba. Da Plutarco, *I precetti del matrimonio*: «Ecco a mio av[illegible] l'atteggiamento della signora: non fuggire né ricevere [illegible] reticenza le profferte del marito, ma neppure prendere l'iniziativa. [illegible] proprio della cortigiana, della sfrontata. Quello di una donna orgogliosa sprovvista di tenerezza». Al Rinascimento in cui [illegible] donna che provoca è lubrica mentre l'uomo che fa [illegible] stessa cosa è guerriero conquistatore. Passando per Balzac, [illegible]la e Proust (così dice il dottor Ferroul) e sino a *Histoire d'O*, colei [illegible] reclama soddisfacimento dei sensi si definisca da sé immorale. Solo [illegible] po' [illegible] più, per altro, se la sua richiesta è esplicitamente sessuale, rispetto ad altre voglie ugualmente erotiche ma «deviate» quali l'alimentare, tanto per fare un esempio.

Riferimento costante del dottor Ferroul, quasi un breviario, è [illegible] cinquecentesco Brantôme delle *Dames galantes*. Campione, nonostante l'apparenza libertina e [illegible]rimentata, del travisamento in oggetto. Riportava [illegible] esempio di dame la [illegible] immaginazione [illegible] era infiammata [illegible] fronte a [illegible] che accompagnavano un testo dell'Aretino. «Tali pitture e quadri portano più danno a un'anima fragile di quel che si pensi», scriveva Brantôme. Erasmo da Rotterdam consigliava ai mariti, lui, la verità: per non corrompere lo spirito muliebre, [illegible] facilmente corrompibile.

Accerchiata a [illegible] maniera, la signora [illegible] desiderava un uomo come [illegible] dovuta adeguare nella notte dei tempi e della mente di cui testimoniano [illegible] pagine scritte? [illegible] diversificazione delle fantasie, risponde il dottore. Ossia: [illegible] lato svalutando l'atto nella sua semplicità primaria (penetrazione accolta in posa supina), dall'altro facendo da sola.

Entriamo qui nel secondo [illegible]problema, che l'autore trova già più intrigante: l'autoerotismo. Tutta da citare [illegible] sua premessa: «Inutile occultare l'evidenza che da sempre le donne si masturbano, e che [illegible] si [illegible] Ma solo dal XVIII [illegible] in poi la «pratica» è stata vista e descritta come colpevole quando agita [illegible] donna». Perché? Perché non c'era dispersione di seme. Come per i bambini e gli anziani, il cui seme è infecondo. Era così per i greci, così per Aristofane, [illegible] per Alberto il Grande, celebre teologo medievale il quale [illegible] ripeteva che l'appagamento [illegible] partner fosse da prescrivere alle fanciulle perché [illegible] castità.

Per contro, dal *Catechismo della Chiesa Cattolica* versione 1993 risalendo all'indietro fino all'Illumi[illegible] Diderot, anatema generale. Il Catechismo (considerato come testo letterario?): «La masturbazione è un atto intrinsecamente e gravemente disordinato». Diderot: «Lascio che siano i teologi a stabilire se è un crimine o se ci sono circostanze in cui, tra i due mali (l'altro è il delirio causato dal bisogno pressante), [illegible] sia meglio evitare il peggiore». E' comunque, per il filosofo, «un caso [illegible]».

[illegible] dottor Ferroul passa anche per l'oggettistica, partendo dalle *Mille e una notte* («O banane, consolatrici di vedove e divorziate»), o per la zoofilia. Sorvoliamo. Quanto [illegible] signore che disdegnano la penetra[illegible] supina «lanciandosi sopra al piacere e prendendo un posto che non è destinato a loro», diceva [illegible]cora nel XVIII secolo Messieur De Lignac, «Esse turbano l'ordine delle [illegible]. Lo stesso Brantôme aveva deprecato: «Posture mostruose, sovrannaturali e strane». Soprattutto *more canino*: «Odioso». E sin dal VII secolo Isidoro di Siviglia, nelle [illegible] *Etimologie*, aveva [illegible]vato anche filologicamente l'illecito; *vir* (uomo) essendo da collegare a *vis* (forza) e *mulier* (donna) a *mollities* (mollezza). Per Montaigne il Saggio invece non c'era nessuna differenza: «Anche la posizione più banale nel coito [illegible] di dignità».

Arriviamo [illegible] terzo sottoproblema: la svalutazione. A furia di critiche, la donna ha contratto complesso [illegible] inferiorità e, d'altro canto, animosità verso l'uomo. Da cui, ostentazione di freddezza. Sessualmente: frigidità. «Il XVII seco[illegible] - dice il dottor Ferroul - è a que[illegible] proposito molto illuminante per la nostra epoca». Ai tempi del Re [illegible] le fanciulle venivano educate, per difesa, a considerare gli uomini dei bruti. I racconti di fate, per lo più di autrici donne, ridondano in effetti di Mariti Mostri e Principi Maiali contro i quali non c'è altra salvezza che la bacchetta magica. Ma anche Maupassant, in avanzato Ottocento, [illegible] la bestialità dell'uomo determina desolazione nella moglie. Scoglio inevitabile, il dottor Ferroul affronta a questo punto anche l'adulterio. Avallando un'altra clamorosa falsificazione storica, quella [illegible]condo cui coloro che tradiscono lo fanno perché insoddisfatti sessualmente tra legittimi. Il suo riferimento principale è in questo ambito Colette. Come [illegible]: lesbica perché avvilita da Willy (il primo marito).

E siamo alle vergogne. A lungo le donne sono state condizionate dallo sguardo di chi le ha (descritte). Al punto da derivarne turbe sessuali per scarsa fiducia nelle proprie grazie. Sia che fossero fragili naturalmente, sia in seguito a incidenti sopravvenuti. Tra le [illegible] citazioni letterarie, ne manca a Ferroul una bellissima: le pagine [illegible] Helen Hessel (la [illegible] protagonista della storia a tre da cui Roché trasse *Jules* [illegible] *Jim* e Truffaut il film omonimo) su una sua cicatrice intima. In un primo tempo motivo [illegible] tristezza, [illegible] vezzo e, alla fine, feli[illegible] fonte di [illegible] piacere nuovo.

Sorprendentemente, il dottor Ferroul perde poi [illegible] vista il [illegible] originario del libro, e venendo all'assioma che il piacere [illegible] diritto per tutti, passa ai consigli. Spiega così alle [illegible] dall'autoerotismo, come ritrovare sensibilità locale dopo [illegible] parto, e quali sono le splendide virtù - per la donna - dell'amore orale. Nel risvolto di copertina ringrazia [illegible] moglie e [illegible] figlia maggiore per la supervisione.

Pensare che [illegible] titolo del libro c'era già tutto.

Gabriella Bosco

TELECAMERA GUARDONA

Viaggio scientifico all'interno di un orgasmo questa sera alla tv inglese con Desmond Morris

LONDRA. Che [illegible] può guadagnare la nostra specie da una telecamera intenta a filmare l'orgasmo maschile e femminile dall'interno del corpo della donna? Questo si chiedono gli inglesi che oggi, in prima [illegible] sul canale 1 [illegible] Bbc, strapperanno con Desmond Morris il velo visivo sul [illegible] supremo dell'intimità sessuale. *La biologia dell'amore*, quarta puntata della serie *L'animale umano*, enuncia una tesi che potrebbe suonare pleonastica: «La complessa sessualità umana [illegible] è decadenza culturale, ma una caratteristica intrinseca alla nostra natura».

Lo zelante antropologo prende il corteggiamento alla larga: «Che cos'è l'amore? - si domanda - Per la specie umana, l'amore è molto più importante del [illegible] Il messaggio [illegible] dipana: due screanzati che pedinano in motorino [illegible] ragaz[illegible] per [illegible] strade di Roma cedono finalmente il po[illegible] a una serie di innamorati impegnati a sdilinquirsi in un parco. [illegible] ilarità [illegible] involontariamente raggiunto quando Morris mostra l'osso del pene di [illegible] tricheco, designato a provocare un'eccitazione istantanea, per dimostrare che «[illegible] l'erezione è molto meno automatica».

La telecamera, che ha finora indugiato [illegible] bagnanti, bambini e coppie, si sposta a descrivere Lui e Lei che si preparano a fare l'amore. Si sofferma sulle loro orecchie paonazze, pupille «co[illegible] due pozze nere» e narici dilatate. E comincia il suo rapido viaggio, destinato a finire laggiù: si insinua [illegible] per il naso, scende per la trachea («la respirazione diventa 4 volte più rapida»), spia cuore e arterie («dove agenti chimici naturali inducono euforia») e infine, per le riprese esterne, cede il passo a una cinepresa a infrarossi. Ed è così: Lui, di spalle, è verde, Lei è fucsia.

La bocca dischiusa [illegible] Lei fa posto a due inquadrature sconcertanti. Un enorme capezzolo ricorda tanto il seno assassino di *Tutto quello che avreste voluto sapere sul* [illegible] di Woody Allen; [illegible] un'analoga immagine del glande maschile. Quindi, l'orgasmo di Lui, immagine sprezzantemente definita da uno dei più eminenti critici televisivi inglesi [illegible] ippopotamo che beve un frappè alla vaniglia». Ecco poi qualche bella coppia ingrugnata («L'intensità dell'atto sessuale non garantisce che le cose vadano bene», dice giudiziosamente Morris) e una disquisizione sull'adulterio. «Che cosa può guadagnarci una donna? - soggiunge l'antropologo - Per capirlo dobbiamo tornare all'orgasmo».

Il climax di lei mostra le contrazioni del collo dell'utero, mentre Morris spiega la sua funzione biologica: aumentare [illegible] possibilità di fecondazione. Alla telecamera guardona subentra il microscopio, che mostra uno spermatozoo-killer intento a far secco [illegible] collega appartenente a un possibile rivale. S[illegible] dunque fedeli: [illegible] soltanto per evitare [illegible] guerriglia genetica nei pressi degli ovuli, ma perché la promiscuità è [illegible]gia ad alto rischio per l'animale umano».

Maria Chiara [illegible]

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

Napoli - Palazzo Serra [illegible] Cassano - Via [illegible] Dio, 14

SCUOLE ESTIVE

SCUOLA «OTTAVIO COLECCHI» - PESCOCOSTANZO
15 luglio - 30 agosto [illegible]

1° Seminario: «Archeologia dell'area mesoadriatica tra l'età arcaica e [illegible] media Repubblica».
Attilio Stazio (Università di Napoli «Federico II»): *Monetazione italica e monetazione romana* (3 lezioni). - *Enzo Mattiocco (Museo Civico di Sulmona): Insediamenti fortificati preromani nei territori dei Peligni* (1 lezione e visita agli scavi di Colle Mitra). - Vincenzo D'Ercole (Museo [illegible] Villa Giulia Roma): *I popoli italici d'Abruzzo e [illegible] Corfinio Italica* (3 lezioni). - Adele Campanelli (Soprintendenza Archeologica di Chieti): *Insediamenti e santuari nell'Abruzzo di età medio-repubblicana. Edilizia privata nelle città romane* (3 lezioni). - Paolo Sommella (Università [illegible] Roma): *Problemi di urbanizzazione dell'Italia centrale: la fase di passaggio alla normalizzazione* (5 lezioni). - Marco Buonocore (Biblioteca Vaticana): *La municipalizzazione romana nella fascia mesoadriatica: le fonti epigrafiche* (5 lezioni).

2° Seminario: «La nascita dello Stato di diritto in Italia: dagli Stati preunitari alla Monarchia costituzionale».
Mario Caravale (Università di Roma): *Dalle prime esperienze costituzionali allo Statuto Albertino e alle istituzioni del Regno d'Italia* (5 lezioni). - Angelo A. Cervati *Fonti del diritto e sistema delle garanzie nello Statuto Albertino* (5 lezioni).

3° Seminario: «I controlli ambientali». In collaborazione con la Scuola per le Risorse del Territorio dell'Università dell'Aquila, sede in Sulmona.
Temistocle Martines (Università di Roma): *L'ambiente nella Costituzione* (4 lezioni). - Prof. Beniamino Caravita, (Università di Perugia): *Le Agenzie per l'Ambiente in altri Paesi europei e in Italia* (4 lezioni). - Mario Pelino (Università dell'Aquila): *Industria e ambiente: il riciclaggio e le sue normative* (3 lezioni). - Michele Ainis (Università [illegible] Roma): *Forme e strumenti di partecipazione in materia ambientale* (2 lezioni). - Alfonso V. Damiani (Università di Perugia): *Le conoscenze geologiche ai fini della tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'Appennino centrale* (3 lezioni) - Francesco Corbetta (Università dell'Aquila): *Tipologia [illegible] vegetazione e pianificazione territoriale nelle aree protette dell'Appennino* (3 lezioni). - Franco Tassi (Direttore del Parco Nazionale d'Abruzzo): *Gli ecosistemi naturali e il controllo sociale dei Parchi e delle aree protette* (2 lezioni). - Giandomenico Cifani (Italia Nostra, L'Aquila): *Le attività compatibili nei Parchi: il caso del Parco Regionale Sirente-Velino* (2 lezioni). - Massimo Villone (Università di Napoli). *I controlli ambientali tra Stato, Regioni e Province* [illegible] lezioni). - Antonio Ferrara (Università di Roma): *Ricognizione delle funzioni amministrative in materia ambientale* (2 lezioni). - Vincenzo Cerulli Irelli (Università [illegible] Firenze): *Normative [illegible] tema [illegible] controlli ambientali* (3 lezioni). - Vincenzo Caianiello (Giudice della Corte Costituzionale): *Gli orientamenti della Corte Costituzionale* (2 lezioni). Giornata [illegible] studio presso la Direzione del Parco Nazionale d'Abruzzo.

4° Seminario: «Scienza e filosofia nell'età del Risorgimento nell'Italia meridionale».
Franco Palladino (Università di Salerno): *Ottavio Colecchi e le scienze matematiche a Napoli nel primo Ottocento* (5 lezioni). - Saverio Ricci (Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Napoli): *Filosofia e politica nella rivoluzione del 1848 a Napoli* (5 lezioni). - Romano Gatto (Università di Napoli «Federico II») *La Facoltà di Scienze dell'Università di Napoli tra il 1860 e la prima Guerra Mondiale* (5 lezioni). - Maurizio Torrini (Università di Napoli «Federico II»): *La scienza nell'Italia [illegible]ita* (5 lezioni). - Mario Agrimi (Istituto Universitario Orientale, Napoli): *Antonio Labriola tra Croce e Gentile* (5 lezioni).

RIONERO IN VULTURE (PZ)
Mostra documentaria e iconografica
LA CULTURA DEL MEZZOGIORNO PER L'UNITÀ DELLO STATO
ISTITUTO MAGISTRALE «GIUSTINO FORTUNATO»
23 luglio - 17 settembre 1994

Le sezioni: Gaetano Filangieri: Lo Stato secondo ragione - La Rivoluzione Napoletana [illegible] 1799 - Gli Hegeliani di Napoli e la costruzione dello Stato unitario - Silvio Spaventa, politico e statista dell'Italia unita

Inaugurazione: sabato 23 luglio, ore 17.30: *Saluti e apertura lavori:* Armando Urbino (Sindaco di Rionero in Vulture); Riccardo Riganti (Preside Istituto Magistrale «G. Fortunato»); S. Antonucci (Ist. Ital. Studi Filosofici) - *Prolusione:* Gerardo Marotta (Presidente Istituto Italiano per gli Studi Filosofici): *Memoria storica e cultura filosofica per ricostruire la coscienza civile e l'identità nazionale; Presentazione della Mostra:* Arturo Martorelli.

SCUOLA «GIUSTINO [illegible]
RIONERO IN VULTURE (PZ)
MEMORIA STORICA E IDENTITÀ CULTURALE: LA BASILICATA DAL 1799 ALLA CREAZIONE DELLO STATO UNITARIO
30 luglio - 16 settembre 1994

1ª serie

Giovanni Caserta (Liceo Classico, Matera): *Storia sociale e cultura materiale in Basilicata nella prima metà dell'800 - Lettura di testi sulla Repubblica napoletana del 1799* - Giovanni B. Bronzini (Università di Bari): *L'«inchiesta Murattiana», con particolare riferimento alla Basilicata* - Mario Trufelli (Direttore Sede Regionale RAI, Potenza): *Attualità e radici storiche di alcune manifestazioni di cultura e religiosità popolare (con proiezione di un documentario RAI/TV)* - Tommaso Pedio (Università di Bari): *Una riflessione critica sulla storiografia della Basilicata fra Età delle Riforme e Risorgimento.*

2ª serie

Anna M. Rao (Università [illegible] Napoli): *Dalle riforme alla Rivoluzione del 1799 nelle province del Regno* - Raffaele Giura Longo (Università [illegible] Bari): *Contributo dei lucani all'elaborazione culturale e politica del Risorgimento* - Carlo Palestina (Direttore Centro Studi «Conoscere il Vulture»): *Motivazioni politiche, socioculturali, economiche e religiose del brigantaggio in Basilicata dal «decennio francese» al periodo post-unitario* - Giovanni Caserta (Liceo Classico, Matera): *Per una storia letteraria della Basilicata fra Risorgimento e Unità d'Italia* - Giovanni Calice (Storico, editore): *Radici storiche del problema delle classi dirigenti in Basilicata e nel Mezzogiorno.*

SCUOLA «TOMMASO CAMPANELLA»
DIAMANTE (Cosenza)
In collaborazione con l'Ecole Pratique des Hautes Etudes
BRUNO, CAMPANELLA, VICO: IL DIALOGO CON L'EUROPA
Prima serie di seminari (1-5 agosto 1994)

Michele Ciliberto (Università di Pisa): *L'itinerario intellettuale di G. Bruno* - Interpretazioni di Bruno negli ultimi venti anni - Tra magia e filosofia - La scoperta dell'infinito - Morale e religione - Prospettive degli studi su Bruno
Lina Bolzoni (Università di Pisa): *Il teatro del mondo in Tommaso Campanella* - «Parole come cose»: conoscenza e linguaggio nell'opera giovanile - Poesia e magia - Il mondo come teatro - Autobiografia e enciclopedia nella *Città del sole* - Il linguaggio delle cose e i rapporti con la nuova scienza

Seconda serie di seminari (8-12 agosto 1994)

Giuseppe Mazzotta (Yale University): *Il pensiero poetico di Vico* - L'idea dell'Università - L'enciclopedia di Vico - La questione omerica - Il mito dell'Egitto - Machiavelli e la *Scienza nuova*
Andrea Battistini (Università di Bologna): *La crisi della coscienza retorica all'epoca di Vico* - *La querelle des anciens et des modernes* e il ripudio della parola eloquente - La critica alle «frasche» barocche: il «buon gusto» arcadico - L'arte della persuasione gesuitica da Cipriano Soarez (1562) a Domenico [illegible] Colonia (1704) - La natura epidittica dell'autobiografia. L'esempio di L. A. Muratori - Le ragioni del cuore: la voce del patetico e del sublime.

[illegible] «G. B. [illegible]»
PALAZZO DE VARGAS - VATOLLA (SA)
4-10 settembre 1994

Giovanni Farzati (Sindaco di Perdifumo): *Discorso inaugurale*
Agostino Malandrino (Pres. Centro Cult. «Scienza Nuova»): *Saluto del Centro «Scienza Nuova»*
Mario Agrimi (Ist. Universitario Orientale, Napoli): *La pedagogia civile e politica di G.B. Vico* - Le orazioni inaugurali - Dal «De nostri temporis studiorum ratione» alle polemiche col «Giornale de' letterati d'Italia» - La Scienza Nuova Prima - Vico negli [illegible] degli anni trenta (*De mente heroica*)
Giuseppe Cacciatore: *Vico e la storia* - La storia come problema filosofico in Vico. Metafisica, tempo, verità, fattualità - Filosofia dell'uomo e scienza del mondo storico. Filologia e filosofia - Diritto, politica, storia. Filosofia dell'autorità e diritto naturale. Vico e Kant - Il lato storico della ratio. Senso comune e elezione del verosimile - L'origine della storia come «nascimento di cose». Storia e mito. Storia e linguaggio
Biagio de Giovanni (Ist. Universitario Orientale, Napoli): *Vico e il problema della filosofia moderna* - [illegible] «De nostri temporis studiorum ratione» - La metafisica di Vico - La Scienza Nuova.

SCUOLA [illegible] AVELLINO
SEMINARI SUL PENSIERO DI BENEDETTO CROCE
con la collaborazione:
dell'Assoc. Culturale **Pro Press Editrice** - San Michele di Serino e della Rivista Culturale **Riscontri** - Avellino
Contrada Baccanico - Avellino

12-14 settembre 1994 - ore 17.30: Mario Agrimi (Ist. Universitario Orientale, Napoli): *Croce-Labriola* (1ª parte) - *Croce-Labriola* (2ª parte) - Conclusione
15-16 e 19-20 settembre 1994 - ore 17.30: Ernesto Paolozzi (Ist. Univ. S. Orsola Benincasa, Napoli): *Etica e politica in B. Croce. la politica come realismo - Il liberismo come metodo - Etica e politica - Etica, politica e vitalità*
16 settembre 1994 - ore 17.30: Giuliana Minichiello (Università di Salerno): *La scienza contemporanea tra immagini influenti e pseudoconcetti*
19-22 settembre 1994 - ore 16.00: Emma Giammattei (Ist. Universitario Orientale, Napoli): *Croce scrittore? - Croce e la forma dell'autobiografia filosofica - Croce e la letteratura della crisi (Croce-D'Annunzio) - Croce-Pascoli e «la retorica dell'ineffabile»*
23 settembre 1994 - ore 17.30: Mario G. Giordano (Direttore di «Riscontri»): *Qualità affabulatoria del discorso crociano*

SCUOLA DI PORTICI
Ottobre 1994
Romeo De Maio, Stefano Zen
REPRESSIONE E TOLLERANZA NELL'ETÀ MODERNA

[illegible] DI TEANO
Settembre 1994
DAL RISORGIMENTO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

SCUOLA «FRANCESCO MARIO PAGANO» - BRI[illegible]
In collaborazione col Centro internazionale di [illegible] «F.M. Pagano»
Sala Consiliare Palazzo Municipale Brienza (Potenza)
Nunzio Campagna
IL PENSIERO [illegible] F.M. PAGANO
22-26 agosto 1994
Presenza di F.M. Pagano nel mondo storico-culturale della Napoli della II metà del Settecento - Naturalismo e storicismo in Pagano - Caratteri della società civile e forme di governo - Diritto e politica nella concezione dello Stato - Linguaggio
Mario Battaglini
LE ORIGINI DELLA RIVOLUZIONE NAPOLETANA DEL 1799
Sala Consiliare Palazzo Municipale Brienza (Potenza)
12-16 settembre 1994
La guerra del 1798 - La fuga del Re - Il governo del Vicario - L'«esperimento della Città» - I Comitati dei patrioti

SCUOLA DI [illegible] E CRITICA DEL CINEMA «LUCHINO VISCONTI»
[illegible] collaborazione col circolo «Georges Sadoul»
Mario Franco (Accademia di Belle Arti, Napoli)
L'ÂGE D'OR. L'ETÀ D'ORO DELLA SPERIMENTAZIONE AL CINEMA
Ischia, 5-8 settembre
Il cinema come arte moderna dal cubismo al futurismo - Il cinema astratto: Richter, Eggeling, Ruttmann, Léger da L'inhumaine al Ballet mécanique - L'arte dello scandalo (Artaud, Dulac, Serber) - Il surrealismo e il cinema. Le chien andalou e L'âge d'or
Gino Frezza (Università di Salerno)
LA MACCHINA DEL MITO DAI TRUCCHI AGLI EFFETTI SPECIALI
Ischia, 12-16 settembre 1994
Da King Kong a Tarzan - I grandi serial degli anni Trenta - Il telefilm a colori: da Batman a Star Trek - La fantascienza elettronica - Alle soglie del [illegible] cinema»

SCUOLA «FRANCESCO [illegible] NITTI» - MELFI
LA RIFLESSIONE FILOSOFICA SUI PROBLEMI DELLO SVILUPPO ECONOMICO, [illegible] PROGRESSO CIVILE, DELL'IDENTITÀ CULTURALE
29 agosto - 2 settembre 1994
Saluti e presentazione: Giuseppe Brescia (Sindaco di Melfi); Luigi Onnembo (Preside ITC/G. «Gasparrini»); Vincenzo Navazio (Direttore Biblioteca «G. F. Nitti»); Adriana Ferrara (Pres. Ass. Ex Alunni «Gasparrini»); Sergio Antonucci (Ist. Italiano Studi Filosofici) - *Apertura dei lavori:* Gerardo Marotta (Presidente Istituto Italiano per gli Studi Filosofici) – Augusto Placanica (Università di Salerno): *Origini e contesto storico dell'idea di progresso* - Augusto Placanica: *Coscienza dello sviluppo: lo scenario delle ansie e delle aspettative* - Francesco S. Trincia (Università dell'Aquila): *Lavoro, produzione, sviluppo economico: una prospettiva filosofica* - Pasquale Coppola (Istituto Universitario Orientale, Napoli): *Per un'antropologia e una geografia dello sviluppo economico* - Aldo Masullo (Università di Napoli): *Filosofia, coscienza civile, identità culturale*

SCUOLA «GESUALDO [illegible] VENOSA»
Sala del Trono, Castello Pirro del Balzo - Venosa
LA RIFLESSIONE FILOSOFICA IN RAPPORTO ALLA CULTURA SCIENTIFICA, ALLA [illegible] POLITICA, ALL'ARTE E ALLA LETTERATURA NEL [illegible]
19-22 settembre 1994
19 settembre ore 17.00: *Saluti e presentazione.* Francesco Topi (Sindaco di Venosa); Rosa Torciano (Preside Liceo Classico «Q. Orazio Flacco»); Sergio Antonucci, (Ist. Ital. Studi Filosofici) - *Apertura dei lavori:* Gerardo Marotta (Presidente Istituto Italiano per gli Studi Filosofici); Romano Cammorata, (Dir. Generale Istruzione Classica, Ministero P.I.); Roberto Esposito (Istituto Universitario Orientale, Napoli) *Filosofia e politica: l'etica della responsabilità*
20 settembre ore 17.00: Vincenzo Vitiello (Università di Salerno): *Filosofia e letteratura nella cultura europea otto-novecentesca*
[illegible] settembre ore 17.00: Umberto Curi (Università di Padova): *Rapporti fra filosofia e scienza: l'evoluzione storica e il pensiero contemporaneo*
22 settembre ore 17.00: Enrica Lisciani-Petrini (Università di Salerno): *Rapporti tra filosofia e arte fra '800 e '900, con riferimento alla musica*

S[illegible] DI S. [illegible]
Liceo Scientifico di S. Arcangelo (PZ)
ELEMENTI DI ECONOMIA E TECNICHE DI GESTIONE [illegible]
27 giugno - 1° luglio 1994
Luigi De Rosa (Istituto Universitario Navale, Napoli): *Cenni di storia dell'economia italiana (e in particolare del Mezzogiorno) dall'Unità ad oggi* - Domenico Tosato (Università La Sapienza, Roma): *Il sistema dell'economia di mercato* - Francesco Somma (Presidente Giovani Imprenditori, Potenza): *Quali prospettive per il Sud della Basilicata?* - Giuseppe Leonello (Studio Monitor - ricerche economiche, Napoli): *Il mercato del lavoro* - Carlo Sirianni (Università di Salerno): *L'organizzazione aziendale* - Massimo De Rosa (Istituto Regionale Educazione Cooperativa, Potenza): *L'impresa cooperativa* - Carlo Ferro (Finmeccanica): Elementi di finanza e marketing - Conclusioni e dibattito generale.

[illegible] CAPUA «ANTONIO GE[illegible]»
Chiesa del SS. Salvatore a Corte di Capua
[illegible] giugno - 15 ottobre 1994
Prolusione di Augusto Graziani Prof. Ordinario dell'Università degli Studi «La Sapienza» di Roma. Seminario su: *L'evoluzione del capitalismo italiano nel 900* - Tommaso Fanfani (Università di Pisa): *L'economia italiana del XX secolo* - Tommaso Fanfani (Università di Pisa): *L'industria italiana dei mezzi* - Nicola De Ianni (Università Federico II di Napoli): *L'evoluzione del mercato finanziario italiano* - Francesco Balletta (Università Federico II di Napoli): *La finanza pubblica e il risparmio in Italia* - Seminario su: *La finanza pubblica del Regno di Napoli fra '700 e '800* - *Alfonso Scirocco (Università Federico II di Napoli): L'amministrazione centrale e periferica del Regno di Napoli (1806-1860)* - Franca Assante (Università Federico II di Napoli): *Le finanze napoletane del '700-'800 tra centro e periferia* - Francesco Caracciolo (Università di Messina): *I tributi del Regno di Napoli nel '700* - Maria Petriccione (Università Federico II di Napoli): *La finanza locale napoletana fra '700 e '800* - Maria Carmela Schisani (Università Federico II di Napoli): *La finanza locale nel Mezzogiorno d'Italia nella prima metà dell'800* - Relazioni dei professori: Franco Amatori, Stefano [illegible] Carloni, Giuseppe Conti, Alga Foschi, Giandomenico Piluso. Seminario su: *L'industria e il mercato finanziario in Italia nel '900.*

SCUOLA «JACOPO [illegible]
SOMMA VESUVIANA
8-15 luglio 1994
RINASCIMENTO E ORIGINI DEL MONDO MODERNO
Stefano Zen
Rinascimento e mondo moderno - Utopie moderne e mito dell'età dell'oro - Dignità dell'uomo, ragione e libertà - Religione e storia nella polemica sulla Dominazione di Costantino - Libertà e tirannide nel Centauro di Machiavelli - Radici umanistiche della tolleranza - Evangelismo e nicodemismo nella [illegible] religiosa - Papessa Giovanna e questione femminile - Riforme e Controriforma - Inquisizione e tolleranza.

SCUOLA «GAETANO FILANGIERI»
S. SEBASTIANO AL VESUVIO
RINASCIMENTO E QUESTIONE FEMMINILE
27 giugno - [illegible] luglio 1994
Raffaella De Vivo
Donne scrittrici - Donne e circoli umanistici - Donna e pedagogia - La donna [illegible] governo - Donna e Inquisizione.
Stefano Zen
Filologia e storia - Principe ed ideologie politiche - Chiesa e crisi religiosa - Tolleranza e repressione - Donna e sacerdozio.

SCUOLA [illegible] TRICARICO
Nunzio Campagna
IL PENSIERO DI F. LOMONACO
12-16 settembre 1994
F. Lomonaco nel mondo storico-culturale della Napoli della seconda metà del Settecento - Lomonaco, la rivoluzione napoletana e l'unità d'Italia (Rapporto al cittadino Carnot) - L'Analisi della sensibilità e la filosofia psicologica - Etica e politica nel pensiero [illegible] Lomonaco - La concezione lomonachiana della storia.

SCUOLA «F.S. SALFI»
SOVERIA MANNELLI (Catanzaro)
FILOSOFIA E POLITICA. INTELLETTUALI E POTERE NEL MEZZOGIORNO TRA '700 ED '800
17-26 agosto 1994
F. Crispini: *Introduzione al Corso* - Giuseppe Cacciatore: *Vichismo e Illuminismo tra Cuoco e Ferrari* - Fabrizio Lomonaco: *Lineamenti di una antropologia positiva tra Vico e Pagano* - Franco Crispini: *Filosofia e politica, il vichismo in F.A. Grimaldi e F.S. Salfi* - A. Placanica: *La Scuola genovesiana.*

[illegible] «PASQUALE GALLUPPI» - [illegible]
Biblioteca Comunale (Ente Giannone)
Michele Schioppa
RINASCIMENTO E RISORGIMENTO
Acri, 27 luglio - 9 agosto 1994
Il Rinascimento e l'idea del Risorgimento - La scuola liberale e il Rinascimento - La scuola democratica e il Rinascimento - Dante e Michelangelo modelli [illegible] libertà risorgimentale - Dante Michelangelo e l'esilio - Il Rinascimento nel romanzo storico - [illegible] Rinascimento nel teatro del Risorgimento - Luisa Strozzi e il Rinascimento - Il Rinascimento nel melodramma - Il Rinascimento secondo Niccolini

SCUOLA «FRANCESCO [illegible] SANCTIS»
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Aniello Montano (Università [illegible] Salerno)
12-16 settembre 1994
IL «TRATTATO TEOLOGICO-POLITICO» DI BARUCH SPINOZA
Profeti e profezie - La legge, i riti, la tradizione storica - Del perché la Scrittura si chiama Sacra ed è Parola di Dio - La Scrittura non insegna altro che l'obbedienza - La Teologia non è ancella della ragione, la ragione non è ancella della teologia.

SCUOLA DI MATERA
5-9 settembre 1994
Vittorio Russo (Università [illegible] Napoli «Federico II»)
IL PENSIERO POLITICO [illegible] DANTE

SCUOLA [illegible] D'IMMUNOLOGIA [illegible] CEPPELLINI»
In collaborazione con l'Istituto Nazionale Tumori Fondazione Pascale
Sotto gli auspici dell'Università di Napoli «Federico II»
Napoli, 17-21 ottobre 1994
T-CELL ACTIVATION, ANERGY AND IMMUNOSUPPESSIVE DRUG ACTION
Docenti: S. Meuer, (Direttore), V.E. Avvedimento, P. Bauerle, D.A. Cantrell, B. Fleischer, G.J. Hämmerling, P. Matzinger, L. Racioppi, S. Shaw, C.B. Thompson.
Organising Committee: Antonio [illegible] Giacomo, Ciro Manzo, Armando Tripodi, Serafino Zappacosta.
Topics to be discussed will cover: antigen recognition, processing and presentation [illegible] T-Lymphocytes; key signal transducers; signal transduction in T-lymphocytes; mechanisms of T-cell activation; transcription and gene expression; adhesion, costimulation and superantigen responses; anergy and tolerance; models of receptor antagonism; molecular mechanisms in pharmacological immunosuppression. The course is aimed at post-graduates in Medicine and Basic Sciences. The official language will be English.

SCUOLA DI [illegible] DI [illegible] - «STABIAE '94»
19-23 settembre 1994
Domenico Losurdo (Università di Urbino)
ETICA E POLITICA NELLA SECONDA GUERRA DEI TRENT'ANNI
(1914-1945)
Guerra, morale e meditatio mortis - Volontà di potenza e pensiero calcolante - La guerra e la colpa - Un bilancio planetario della volontà di potenza - Universalismo, umanismo e [illegible]-umanismo
[illegible] Agrimi (Istituto Universitario Orientale, Napoli)
PROBLEMI DELL'ETICA CROCIANA

[illegible]»
VICO EQUENSE
[illegible] agosto - 2 settembre 1994
Gaetano Calabrò (Università di Roma «La Sapienza»)
SPAVENTA E IL RINASCIMENTO
[illegible] pensiero italiano del Rinascimento - Bruno e Campanella nella storiografia di Bertrando Spaventa - Il pensiero moderno: Cartesio e la «terra promessa» dell'autocoscienza - Spinoza e il cartesianesimo - Giambattista Vico

SCUOLA DI BIOCI[illegible]CA «EDUARDO R. CAIANIELLO»
1994 GNCB-CNR International School, course of cybernetics, «Biocybernetics of vision: integrative mechanisms and cognitive processes»
Ischia, 10-15 ottobre 1994
Lecturers: C. Arcelli (CNR, Arco Felice), A. Baizzà (Università di Pavia), L. Cordella (Università di Napoli), Donati-Andreani (Università di Pavia), V. Di Maio (CNR, Arco Felice), A. Fiorentini (CNR, Pisa), [illegible] Giaquinto (H.S. Giovanni Battista, Roma), L. Giullo (Università di Torino), V. Glezer (Inst. of Physiol., St. Petersburg, Russia), S. Hochstein (Hebrew University, Jerusalem), J.J. Koenderink (Utrecht University, NL), L. Magnani (Università di Pavia), C. Morel (Università [illegible] Verona), E. Mingolla (University of Boston, USA), G.A. Oliva (CNR, Genova), I. Radilova (Czech Acad. Sci., Praha CS), M. Riani (Università di Genova), G. Sanniti di Baja (CNR, Arco Felice), [illegible] Savini (Università di Pavia), E. Sokolov (Lomonosov Moscow State Univ., Russia), C. Taddei-Ferretti (CNR, Arco Felice), V. Torre (Università di Genova), P. Viviani (Geneva University, CH).

[illegible]A DI BIOFISICA «ANTONIO [illegible] E [illegible]RICHARDT»
[illegible] GNCB-CNR International School, course of biophysics, «Biophysics of photoreception: molecular and phototransductive events»
Ischia, 16-20 ottobre 1994
Lecturers: C. Bedini (Università di Pisa), L. Cervetto (Università di Pisa), G. Colombetti (CNR, Pisa), K. Götz (MPI Biol. Kybernetik, Tübingen, D), F. Gualtieri (CNR, Pisa), D.-P. Häder (Erlangen University, D.), K. Kirschfeld (MPI Biol. Kybernetik, Tübingen, D), T.D. Lamb (University of Cambridge, UK), S.B. Laughlin (University of Cambridge, UK), P. Marchiafava (Università di Pisa), C. Musio (CNR, Arco Felice), I. Pepe (CNR, Genova), J. Patterson (University of London, UK), D. Petracchi (CNR, Pisa), P.-S. Song (University of Nebraska, USA), C. Taddei-Ferretti (CNR, Arco Felice), S. Vallerga (CNR, Genova).

SCUOLA DI PESC[illegible]
13-17 giugno 1994
Paolo Bonetti (Università di Cassino)
L'ETICA [illegible] CROCE: UNIVERSALITÀ DEL PRINCIPIO MORALE E MOLTEPLICITÀ DELLE SUE MANIFESTAZIONI STORICHE
La logica. Il concetto puro e gli pseudoconcetti - La filosofia della pratica - Etica e politica - La storia come pensiero e come azione - L'utopia della forma sociale perfetta
Emma Giammattei (Università di Napoli «Federico II»)
CROCE NEL PRIMO NOVECENTO. LA CRITICA, IL RACCONTO
La letteratura della nuova Italia - Immagini del moderno: d'Annunzio e il concetto di decadenza - Dislocazioni del moralismo: Croce e i vociani - Teoria e pratica dell'autobiografia - Evento e narrazione

SCUOLA [illegible] ROCCARASO
27 giugno - 1 luglio 1994
Giuseppe Bedeschi (Università di Roma «La Sapienza»)
CROCE E IL MARXISMO
I primi saggi di Croce sul marxismo (I parte) - I primi saggi di Croce sul marxismo (II parte) - L'atteggiamento di Croce di fronte al marxismo nel periodo tra le due guerre - Il giudizio crociano sul marxismo nel secondo dopoguerra - Conclusioni
4-8 luglio 1994
[illegible]a Viti Cavaliere (Università di Napoli «Federico II»)
IL CONCETTO DELLA STORIA E LE SUE RELAZIONI CON L'ARTE NEL «PRIMO» CROCE
Croce e il positivismo - Il positivismo di Pasquale Villari - Il problema del metodo - La storia del metodo - La storia che [illegible] - Estetica e logica

SCUOLA DI AVEZZ[illegible]
11-15 luglio 1994
Paolo D'Angelo (Università di Messina)
CROCE [illegible] L'ESTETICA
La nascita dell'estetica di Croce - La struttura della grande Estetica - L'evoluzione dell'estetica [illegible] - La polemica contro le categorie dell'estetica tradizionale - La teoria crociana del linguaggio
18-22 luglio [illegible]
Vincenzo Vitiello (Università di Salerno)
CROCE E L'EUROPA
Il problema della storia: lo spettro del nichilismo e la scoperta dell'economico - Dialettica hegeliana e restaurazione dell'identità. Croce e l'hegelismo napoletano - La guerra, il fascismo e la morale della storia: Croce e Thomas Mann - Ethos e lex: paganesimo e cristianesimo in Croce e Gentile - Il giudizio, la storia, il vitale

SCUOLA DI SULMONA
16-20 maggio 1994
Paolo Bonetti (Università di Cassino)
L'UMANESIMO [illegible] CROCE E IL SUO RAPPORTO CON LA LETTERATURA CONTEMPORANEA
Croce «trionfatore, o dunque tributario delle Madri, dell'irrazionale» (G. Contini): *La Letteratura della nuova Italia - L'Italia dal 1914 al 1918. Pagine sulla guerra - Poesia e non poesia - Discorsi di varia filosofia - Letture di poeti*
23-27 maggio 1994
Girolamo Cotroneo (Università [illegible] Messina)
LA STORIA COME PROBLEMA FILOSOFICO
Genesi e sviluppo del problema - Da Vico a Hegel: la «filosofia [illegible] storia» - La «reazione» degli storici: Droysen - La «riforma italiana»: Croce - L'antistoricismo contemporaneo: il modello Popper-Hempel.

[illegible] DELL'AQUILA
30 maggio - 3 giugno 1994
Marcello Mustè (Istituto Italiano per gli Studi Filosofici)
CROCE E IL LIBERISMO
Il liberismo italiano fra crisi e trasformazione: la riflessione di Croce - Libertà e filosofia dello spirito - Storia d'Italia e storia d'Europa - Croce e Einaudi - Tre problemi del liberalismo di Croce: individuo, stato di diritto, mercato.
6-11 maggio 1994
Giancarlo Borghi (Istituto Italiano per gli Studi Filosofici)
PROBLEMI E SVILUPPI DEL CROCIANESIMO NELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA
La dialettica di Hegel e le sue «riforme» - Croce e Gentile: filosofie dialettiche a confronto - Croce e Marx: storicismo e materialismo storico a confronto - L'ultimo Croce. L'idealismo di fronte all'esistenzialismo, alla psicoanalisi e alle scienze umane - Lo storicismo e i suoi critici.

[illegible] DI AFRAGOLA
Settembre 1994
Michele Schioppa
IL PROBLEMA DELLA LIBERTÀ IN ETÀ MODERNA

SCUOLA DI [illegible]
16-30 agosto [illegible]
Gennaro Barbuto, Raffaella De Vivo, Raffaella Ragone
VITTORIA COLONNA E LE QUESTIONI DEL RINASCIMENTO

SCUOLA DI [illegible]
19-24 settembre 1994
ANTROPOLOGIA E STORIA LOCALE (coordinamento di Aldo Trione)

SCUOLA DI [illegible]
Ottobre 1994
Enrico Cuozzo (Università di Salerno)
I NORMANNI NELL'ITALIA MERIDIONALE

SCUOLA [illegible] POLLENA TROCCHIA
12-23 settembre 1994
Andrea Barbuto
UTOPIA E PROFEZIA IN ETÀ MODERNA

SCUOLA [illegible] [illegible]TAVIA[illegible]
Ottobre 1994
Bruno Vitiello e Antonio Gallinaro
MICHELANGELO, LA SCIENZA E LA LIBERTÀ
Aniello Montano (Università di Salerno)
LA TEORIA POLITICA DI BARUCH SPINOZA

Per ciascuna scuola estiva sono disponibili dieci borse [illegible] studio per studenti e laureati in discipline umanistiche. [illegible] domande, corredate di certificato degli studi, curriculum [illegible] esposizione delle motivazioni scientifiche, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata semplice entro dieci giorni prima dell'inizio di ciascun [illegible] [illegible] Presidenza dell'Istituto Italiano per [illegible] Studi Filosofici, Via Monte [illegible] [illegible] 14, 80132 Napoli.

Bob Dylan ha chiuso la manifestazione, con un concerto secco e senza una parola

Sopra: un tango nel fango. Accanto: il Festival è finito, si vede una coppia che se ne va con la bandiera americana sulle spalle

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Woodstock è in vendita

Finiti i sogni, resta il business

Situata a mezza montagna, [illegible] un'aria frizzante e una fila di villette linde lungo la strada principale, [illegible] leziosa cittadina di Woodstock da lunedì scorso è nuovamente meta di visitatori. I negozi sono pieni di turisti e pellegrini che acquistano magliette e gadget del megaconcerto svoltosi a venticinque chilometri da qui. Singolare destino di questa località, mai toccata da alcun concerto nella sua storia - né quello [illegible] '69, che fu 100 chilometri più lontano, né quello appena concluso - però titolare d'un marchio tornato di moda in questi giorni: ora con le magliette [illegible] e più i[illegible] la nostalgia, [illegible] il nuovo raduno [illegible] massa, quello che ha appena venduto più biglietti nella storia del rock. Gli americani adorano i primati, e i 300 mila [illegible] Saugerties - 180 mila i paganti, gli altri «portoghesi», secondo l'organizzazione - hanno spazzato via ogni residuo riferimento all'evento originario, non realista nelle [illegible] utopie [illegible] patetico nei suoi sogni; finalmente, ci si sbarazza degli ideali e si va al sodo. La parola d'ordine [illegible] vendere Woodstock '94: con sfibranti tiritere, una Vanna Marchi newyorkese ha cominciato su Mtv [illegible] pubblicizzare certe felpe con le due colombe marchio del concerto e la scritta «Staff»: «Solo 40 dollari, potete telefonare 24 [illegible] [illegible] 24. Comprate anche il cappellino», e bla, bla, bla. L'8 novembre sarà il turno del disco, poi del film. Adesso, i sogni di Woodstock '69 sono proprio defunti, ed è suonato come una [illegible] l'arrivo sul palco Nord, domenica mattina, del vecchio reduce Country Joe McDonald, atteso invece - gratis - a Bethel.

Il megaraduno di Saugerties segna in qualche modo anche il tramonto della musica protago[illegible] [illegible] questi ultimi venticinque anni: nella serata finale [illegible] stato Bob Dylan a recitare [illegible] De Profundis, [illegible] il suo concerto secco e senza una parola, il tosto strascicato di «Master of War» e poi «Everybody Must Get Stoned»; il rock che scorreva dolce ed energico dalle [illegible] chitarre [illegible] ormai un suono classico e antico, mentre superati sono apparsi Crosby Stills Nash, [illegible] po' troppo barocco il latin rock di Santana e in difficoltà a ritrovarsi i disciolti Traffic nelle persone [illegible] Steve Winwood e Jim Capaldi. Le band emergenti che [illegible] sono confrontate a Saugerties con i vecchi leoni parlano un altro linguaggio, intriso di alienazione e di energia violenta e disperata: i Green Day [illegible] il loro punk suburbano dello scontento hanno ingaggiato [illegible] lotta [illegible] fango e insulti con [illegible] pubblico; i Porno for Pyros hanno accompagnato il loro hard funk con un teatrino [illegible] tabù, mettendo in scena due lesbiche in un amplesso; i Nine Inch Nails hanno ringhiato la loro amarezza [illegible] [illegible] loro odio. Brutto segno dei tempi, le donne erano quasi completamente assenti, se [illegible] esclude l'intensa Melissa Etheridge.

Curiosamente, ha fatto ponte fra le due generazioni Peter Gabriel, che nella notte di domenica ha offerto ai sopravvissuti infangati di Woodstock '94 [illegible] suo idealismo teatrale, [illegible] nel luogo infestato di migliaia di bottiglie vuote di Pepsi h[illegible] portato la sua consapevolezza ecologica: per lui [illegible] sono accese centinaia di candele nella notte, [illegible] il brano «Biko», in [illegible] raduno frequentato quasi esclusivamente dai bianchi, ha avuto un bell'impat[illegible] emotivo. La generazione [illegible] è arrivata a Saugerties anche alla ricerca di qualcosa in cui credere, Gabriel ci ha provato.

Le cronache registrano altri morti, ma la droga [illegible] c'entra. Due ragazze sono decedute per [illegible] colpo di [illegible] del guidatore mentre tornavano in auto verso Chicago, mentre Edward Chatfield dall'Ohio, vent'anni, ha avuto un infarto domenica fra [illegible] folla e non c'è stato niente da fare. Certo, [illegible] di là del divertimento, la vita al concerto del fango è stata durissima. Chi ha scelto di partire nella giornata di domenica ha aspettato un bus anche per dieci [illegible], poi i pullman si sono diradati al punto che moltissimi hanno macinato chilometri e chilometri a piedi fino ai parcheggi, trovando magari le auto bloccate dal fango e «gentili» abitanti pronti ad aiutarli per 100 dollari. Finite le riprese [illegible] filmconcerto, l'organizzazione ha abbandonato a se stesse [illegible] comparse paganti: per qualcuno questi tre giorni saranno anche il ricordo di un incubo.

Lunedì, nella landa desolata cosparsa di escrementi e preservativi usati, tende scarpe [illegible] [illegible] stiti abbandonati, piatti di carta, montagne di plastica, [illegible] persone hanno cominciato l'operazione pulizia: i rifiuti verranno separati manualmente, per poter essere riciclati.

Marinella Venegoni

Sopra i capelli di una ragazza a destra il simbolo della pace

TUTTI I [illegible]

300 MILA I PARTECIPANTI, SECONDO L'ORGANIZZAZIONE. **200 MILA** I BIGLIETTI VENDUTI.

30 MILIONI DI DOLLARI, COSTO DELL'ORGANIZZAZIONE

2 MORTI SUL POSTO, 2 SULLA STRADA DEL RITORNO. VOCI NON CONFERMATE DI 1 NASCITA E DI **1[illegible]** MATRIMONI.

2000 RICOVERATI NELL'OSPEDALE DA CAMPO: [illegible] TRASFERITI CON [illegible], **[illegible] MILA** CURATI AL PRONTO SOCCORSO.

[illegible] COPERTE DISTRIBUITE PER PROTEGGERE DAL FREDDO; **[illegible]** CASI DI IPOTERMIA.

7[illegible] MILA [illegible] DELLA BONIFICA DEL TERRENO.

[illegible] MILA MACCHINE AI PARCHEGGI;

1[illegible] MILA PERSONE ARRIVATE A PIEDI.

24 ARRESTI, **[illegible]** PER SPACCIO DI DROGA.

[illegible] MILA GELATI HAAGEN DAZS DISTRIBUITI GRATIS.

STASERA [illegible]

A Marotta di Fano, «Non è Francesca», è [illegible] vero musical
A Spoltore c'è la Guzzanti «Non io, Sabina e le altre»

Nando Gazzolo protagonista del «Giuoco delle parti» in scena al Terminillo per il Rieti Festival

[illegible] - Ultima rappresentazione a **Taormina**, Palazzo dei Congressi, 21,30, di «Cavalleria rusticana», di Giovanni Verga, con l'interpretazione e la regia di Alberto Di Stasio. Ad **Abbadia San [illegible]** (Siena), Cinema Teatro Amiata, 21,30, «Storie nuove e sorprendenti di Pinocchio e [illegible] [illegible] compagni», [illegible] Roberto Brizzi, regia di Massimo Masini. Il Rieti Festival si conclude al **Termi[illegible]**, Pian de' Valli, ore 21, [illegible] «Il giuoco delle parti». Nel cast Nando Gazzolo e Licinia Lentini, regia di Walter Manfrè. A **Senigallia**, giardino di Villa Augusti, 21,30 il Gruppo Transteatro in «La notte che piovvero lasagne», da Italo Calvino. A **Marina [illegible] [illegible]** Teatro La Versiliana, 21,30, «Il fu Mattia Pascal», di Pirandello, con Flavio Bucci [illegible] Daniela Marazita, regia di Marco Mattolini. A **Madonna [illegible] Campiglio**, Sala Hofer, 21,30, «Uomo», il recital di Antonio Albanese. A **[illegible] di [illegible]** 21,15, Transteatro in «Non è Francesca», musical sulle celebri canzoni Anni 60 con pupazzi, attori, ballerini. A **Sirolo** (Ancona), Teatro alle Cave, 21,30, Macbeth, di Shakespeare, con Franco Branciaroli, Elena Sofia Ricci, regia di Giancarlo Sepe. A[illegible], Foro Emiliano, 21,15, per «Satyrolia» Opéra Comique in «Opérique», [illegible] e [illegible] Rosa Mascipinto e Giovan[illegible] Mori. A **Spoltore** (Pescara), Con[illegible] Cinquecentesco, 21,15, Sabina Guzzanti in «Non io, Sabina e [illegible] altre», regia di Giorgio Gallione. A **Roselle** (Grosseto), Scavi, ore 21, «Questioni d'amore», [illegible] Elisa Ravanesi, Mauro Marchese, Roberto Pacini. Riduzione e regia di Francesco Tarsi.

MUSICA - Al Teatro Antico di **Taormina**, 21,30, Pittsburgh Symphony Orchestra diretta da Lorin Maazel in rapsodie e sinfonie di Ravel, Chopin, Brahms. [illegible] pianoforte Alessandro De Luca. A **Cervo** (Imperia), sagrato Chiesa Corallini, 21,30, chiusura del XXXI Festival con sonate di Mozart, Beethoven e Dvorak proposte dal pianista Derek Han. [illegible] violino Joseph Silverstein e Federico Agostini, viola Bruno Giuranna e Alain Meunier. A [illegible] (Chieti), Auditorium Diocleziano, 21,30, l'orchestra Camerata Anxanum con il violoncellista Mario Brunello in musiche [illegible] Vivaldi. A **Gressoney**, Castello Savoia, 21,30, Salzburger Solisten Trio in opere di Schubert, Beethoven e Mozart. A **Montecatini**, piazza 7 Settembre, 21,30, l'orchestra di Milado Lucchesini. A **Misano Adriatico**, Chiesa del Convento, 21,15, Alfredo Speranza al piano. A **[illegible] di Mezzo** (L'Aquila), chiesa S. Maria della Neve, 21,15, l'Ensemble Affetti Amorosi presenta pezzi di Ortiz, Milan, Cabezon.

DANZA - A **Bassano del Grappa**, Castello Ezzelini, ore 21, la Compagnia Balletto '9[illegible] in «Novecento suite». Coreografie [illegible] Anita Buc[illegible]. A **[illegible] di Bagnoregio** (Viterbo), ore 21, danza [illegible] teatro in «Le due madri», con Bob Curtis e Annette Maryweather, da una novella di Miguel de Unamuno. Regia di Patrick Latronica. Al Teatro Romano di **[illegible]** debutta il Ballet du Grand Théâtre de Genève [illegible] tre coreografie firmate da Christopher Bruce [illegible] Ohad Naharin. Si tratta di «Rooster», «Tabula rasa» e «Perpetuum». Repliche fino [illegible] 20 agosto. A **[illegible]** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,15, Euroballetto in «Sheherazade», coreografia e regia di Vittorio Biagi. A **Viareggio [illegible]** (Lucca), teatro di Verzura di Villa Bernardini, 21,30, «Enciclopedia», montaggio di assoli famosi con musiche di Mozart [illegible] Schubert del coreografo e danzatore Roberto Castello.

OPERA - Nuova replica di «Aida» all'Arena di [illegible] (ore 21). L'opera verdiana è interpretata da Lando Bartolini, Paolo Gavanelli e Paoletta De Vaughn. Orchestra diretta da Nello Santi, regia di Gianfranco De Bosio.

ROCK POP & JAZZ - Riccardo Fogli a [illegible] (Catanzaro); Dino Sarti a [illegible] Riccardo Cocciante [illegible] **[illegible]**; Edoardo Bennato ad [illegible]; Andrea Mingardi a **[illegible]**. A **[illegible]**, Giardinetti Savelli, il Quartetto di Roma.

TIVU' & TIVU'

Raiuno spaccia vecchi film come se fossero golose primizie

PIU' cinema che mai [illegible] Raiuno, l'arena più [illegible] dell'estate, l'offerta più forte della stagione», si vanta [illegible] spot promozionale della rete. Ma a sentirli, i telespettatori sono tutt'altro che soddisfatti. Che cosa stanno facendo sul primo canale? E' così che comincia l'affossamento? Film, film e soltanto film. Partirà di qui [illegible] destrutturazione? Se anche i film fossero chissà che, sarebbe eccessivo il tono trionfalistico dell'autocelebrazione. In realtà, si invita il pubblico [illegible] andare in brodo di giuggiole per «Dove [illegible] le aquile», a esempio, pellicola nobilissima e pregevole, ma datata 1969 e trasmessa chissà quante volte, e proprio in questo stesso periodo. Che si riempia il palinsesto nel modo più indolore, durante la stagion de' fiori, è comprensibile: ma non è [illegible] carino sentirsi presi in giro, sentire che [illegible] vogliono spacciare un ripiego [illegible] una trovata. Il Ferragosto televisi[illegible] [illegible] passato com'è passato, con tanti film, per l'appunto, [illegible] [illegible] scegliere primizie quale il succitato «Dove os[illegible] le aquile», o «Masai», o «Il padre della sposa», pur delizioso, con quelle due nuovissime star che si chiamano Liz Taylor e Spencer Tracy. Canale 5 si è portata avanti trasmettendo «Cocoon», dell'85, con i vecchietti cui tornano energia e voglia di vivere grazie ai grandi baccelloni finiti nella piscina [illegible] loro casa di riposo. Una specie di [illegible]sione degli ultracorpi», dove però gli ultracorpi sono buoni. Il regista [illegible] Ron Howard, che i ragazzini degli Anni 70 ricorderanno fare da alter ego al famoso bullo buono Fonzie nel telefilm «Happy Days».

La vigilia di Ferragosto, per una volta, Raiuno [illegible] ha trasmesso film, ma (da [illegible] crederci) una [illegible] di gala dal [illegible]tro greco di Tindari, presentata da Milly Carlucci in lamé (possibile?) e con la partecipazione di tanti ospiti (sarà vero?). Lo spunto ispiratore era il ciclismo, in occasione dei campio[illegible]ti mondiali cominciati lunedì a Palermo, titolo «Biciclette e raggi [illegible] luna siciliana». Un po' diverso il tema, identico lo svolgimento, tutto giocato sui toni enfatici. La Carlucci ha parlato del ciclismo come di uno sport «fatto ancora di fatica, di sudore e di grandissimo cuore. E proprio per festeggiare questi atleti così forti, coraggiosi, grandi nel loro lattimo [illegible] esitazione. Adesso [illegible] dirà: "Grandi nel loro piccolo?" Invece nel sacrificio, nel loro credere alla disciplina che praticano». Dopo quella del ciclismo, Milly (ma lei in fondo è incolpevole, mica si scrive i testi) ha praticato la retorica della Sicilia, in [illegible] excursus che andava dalla Luna [illegible] Magna Grecia alla classica ospitalità del popolo di il (applausi). Poi so[illegible] cominciate le esibizioni di tutti gli eleganti ospiti. Tra loro, non poteva mancare Katia Ricciarelli che si s[illegible] «siciliana al cinquanta per cento» e cantando «Fenesta [illegible] lucive» ha mostrato di non essere in perfetta forma vocale. La serata è proseguita per [illegible] paio d'ore, con l'arrivo di Pino Caruso, Giorgio Faletti, Sergio Castellitto, e poi Bartali, Gimondi, Moser, Adorni. [illegible] regista era Vittorio Sindoni, solido uomo [illegible] sceneggiati televisivi: [illegible] che cosa poteva fare, con la solita sfilata per le mani?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Se l'amore [illegible] a Roma

Audrey Hepburn in «Vacanze Romane» [illegible] onda su Raitre. L'attrice vinse l'Oscar

L'ULTIMA VOLTA CHE VIDI P[illegible]

1954, Raiuno alle 14,10; dur. 111'

L'ex cronista [illegible] guerra Usa (Van Johnson), diventato scrittore di successo, torna a Parigi per riprendersi la figlia Vicki avuta dal suo secondo matrimonio con Helen (Elizabeth Taylor). Pare l'occasione per rivivere il loro rapporto iniziato nell'agosto del '45 durante la liberazione della città. Il vestito rosso di Liz scollato abbondantemente, in contrasto [illegible] la neve, è un'immagine indimenticabile.

LE [illegible] DI TENNESSEE BUCK

1ª tv, Raidue alle 20,40; dur. 86'

Tra fiumi pieni di coccodrilli e foreste inestricabili abitate [illegible] tagliatori di teste si svolge la tragedia di un gruppo [illegible] turisti occidentali venuti in Borneo in cerca [illegible] emozioni. C'è il classico «duro» a capo della spedizione che cerca di fronteggiare un attacco da parte [illegible] selvaggi [illegible]. Un turista ci rimette la [illegible] mentre la moglie di questi, salvata dal capo, [illegible] consola della vedovanza rifugiandosi fra le possenti braccia del suo eroe-salvatore.

[illegible]

1988, Italia 1 alle 20,30; dur. 91'

Film commedia, diretto da Michael Anderson [illegible] David Naughton e Jennifer Dale. Un giovane architetto scontento del [illegible] matrimonio decide di partire da solo per il Messico alla ricerca di avventure stimolanti. La moglie trascorre invece la vacanza in un villaggio di montagna. La donna appare disorientata, ma sta al gioco insieme con i figli e una baby sitter. Ma l'estate intrigante toccherà a lei.

PICCOLO CESARE

1930, Raitre alle 17,30; dur. 78'

Chicago Anni Venti. La storia [illegible] Cesare Bandello detto Rico, interpretato [illegible] Edward G. Robinson che entra in [illegible] insieme al grande amico Joe (Douglas Fairbanks jr.). Ma Rico cade in disgrazia e si troverà a fronteggiare tutto [illegible] tutti da solo. Anche l'amico lo abbandona per amore d'una cantante di night di nome Olga.

VACANZE ROMANE

1953, Raitre alle 20,30; dur. 113'

Siamo [illegible] Roma negli Anni Cinquanta. Joe, bel giornalista a [illegible] di scoop (Gregory Peck), conosce la graziosa principessa Anna (Audrey Hepburn). La giovane, stanca del rigido cerimoniale al quale è sottoposta, elude la sorveglianza delle [illegible] guardie del corpo [illegible] si avventura da sola per le strade della capitale. Sarà proprio per la strada che conoscerà Gregory Peck, ossia l'amore. Il soggetto, i costumi [illegible] la Hepburn vennero premiati con l'Oscar.

LA RAGAZZA DEL METRO'

1988, Retequattro alle 21,30; dur. [illegible]4'

Nino D'Angelo [illegible] un povero suonatore di piano. Sulla metropolitana incontra Valentina. Lei [illegible] ricca [illegible] [illegible] lui non lo confessa, temendo che i sol[illegible] possano dividerli. Cose che accadono nei film.

[illegible]

Ridge spinge Brooke che cade in piscina [illegible] si fa male alla [illegible] (*Beautiful*, Canale 5, ore 13,30), a *Sale, pepe e fantasia* Jo Squillo cucina il baccalà alle olive nere (Tmc, ore 11,50). Special [illegible] comportamento, [illegible] [illegible] abitudini dei lettori, «razza in estinzione», e un'inchiesta sulla generazione cresciuta tra gli Anni [illegible] e 90 [illegible] gli argomenti di *Scanner* (Raidue, ore 23,30). Alberto Veronesi dirige l'orchestra «Guido Cantelli» che esegue Mozart e Schoenberg (Retequattro [illegible] 23,45).

[illegible] (1)

In autunno Pippo Baudo presenterà tre programmi, un varietà intitolato *Macedonia*, una trasmissio[illegible] di attualità (*Stasera Festival*) [illegible] [illegible] a settimana, la striscia-show che Raiuno affiderà, alle 19,30, a cinque star della Rai.

[illegible] (2)

Oggi Pippo Baudo si è [illegible]ato di nuovo in ospedale per controlli alla tiroide (di routine).

P[illegible]

Nella *Piovra 7* ricompare Florinda Bolkan, cioè [illegible] personaggio della nobildonna Olga Camastra che il commissario Cattani (Michele Placido) aveva spedito in galera nella *Piovra 2*. Uscita dal carcere, [illegible] Camastra [illegible] risposa [illegible] un uomo molto po[illegible] e si trova nei guai per via delle indagini della Millardet, decisa a scoprire la verità sull'omicidio di Cattani.

[illegible]

Mario Martone dice che i bambini usano la televisione meglio [illegible] grandi perché ci giocano. I grandi, invece, «non hanno questa capacità e molte volte confondono il mondo virtuale televisivo [illegible] il mondo reale».

SOGNI

Nei sogni dei bambini, secondo una [illegible] dell'università di Bologna, ricorrono di continuo personaggi della tv, per esempio «ho sognato che il mio maestro [illegible] Mike Bongiorno [illegible] [illegible] chiedeva le tabelline e poi mi premiava [illegible] in tv» (bambino messinese [illegible] dieci [illegible]ni) oppure «Ridge [illegible] Beautiful [illegible] [illegible] mio fidanzato super, ci s[illegible] sposati e nel primo mese di matrimonio abbiamo avuto [illegible] figli» (bambina genovese [illegible] dieci anni) [illegible] anche «se credessi ancora a Babbo Natale gli chiederei di darmi dieci anni [illegible] più e di farmi cantare insieme a Fiorello sarebbe [illegible] massimo» (bambino genovese di dieci anni).

[illegible]

Sta andando male, in America, *Models Inc* serial sulle top-model prodotto da Aaron Spelling, lo stesso editore di *Beverly Hills* [illegible] *Melrose Place* (di cui *Models* dovrebbe essere il seguito). Il flop è abbastanza inspiegabile, dato che all'apparenza un [illegible]rial sull'alta moda ha tutto quello che serve per piacere. Ma è possibile che il pubblico [illegible] stia stancando [illegible] genere.

[illegible] NERA

Gabriel Corrado (*Primo amore*, *Principessa*) [illegible] Andrea Del Boca (*Antonella*) stanno girando [illegible] Argentina [illegible] prima soap-opera insieme, *Perla negra*, storia di Perla, bambina abbandonata in orfanotrofio con un unico capitale: una collana di [illegible] perle [illegible]ro. La nuova soap andrà in onda d'autunno su Retequattro.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Baudo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]

Telegiornale: 6,45 (3847524); 7 (4920); 7,30 (4307); [illegible] (5036); 8,30 (3659); 9 (4388); 9,30 (4487949); [illegible] (94935); 11 (3563982); 12,30 (16920); 13,30 (3017); [illegible] (48274); 20 (104); 23,05 (0782263); 0,15 (62985673)

- [illegible] [illegible] mattina - [illegible] (0)
- 8,30 **Cose dell'altro mondo**, telefilm. (6358678)
- [illegible] — **L'ombrellone**, [illegible] commedia di Dino [illegible] (Italia '66). Con Enrico Maria Salerno, Sandra Milo, Jean Sorel (0)
- 11,40 **[illegible] mattina**, attualità (8114833)
- 12,30 **La signora in giallo**, telefilm [illegible] Angela Lansbury. *Delitto a Cabot Cove* (7080633)
- 14 — **Mi ritorni in mente - Flash**, varietà (70017)
- [illegible] **L'ultima volta che vidi Parigi**, film drammatico di Richard Brooks (Usa '54). Con [illegible] Taylor, Van Johnson, Walter Pidgeon (3407104)
- 15,45 **Solletico - Vacanze**
- — — [illegible], cartoni (5037807)
- 16,40 **Hanna & Barbera robot**, cartoni (2073582)
- 17,05 [illegible] [illegible], cartoni (110901)

SERA

- 18,20 **Spazio 1999**, telefilm. *Gli occhi* [illegible] [illegible] (1043562)
- [illegible] **Mi ritorni in mente**, varietà con Red Ronnie (897476)
- [illegible] **Tg 1 - Sport** (51291)
- 20,40 **Giochi senza frontiere**, varietà [illegible] Ettore Andenna 7ª puntata. Da La Valletta (Malta) (651833)
- 22,20 **Viaggi d'estate** (194669)
- [illegible] **Anteprima [illegible] Miss Italia 1994**, varietà (9765272)
- 23,15 **Dse Sapere Immagini dell'Ungheria** (6221727)
- 0,15 **Mercoledì sport - Pugilato. Antonio** [illegible] [illegible] [illegible]. Titolo [illegible] pesi gallo. [illegible] Sheffield (Gran Bretagna) (2253944)
- 1,15 **Doc Music Club** (8704505)
- 1,30 **Una tragedia americana** ('62), sceneggiato [illegible] Anton Giulio Majano. (5ª puntata) (1183486)
- 3,05 **Tg** (18085505)
- 3,10 **Senza [illegible]** ('73), varietà [illegible] Aldo [illegible], Iva Zanicchi, Nicola di Bari (3134741)
- 4,35 **Tg** (87380234)
- 4,[illegible] **Inter-Rangers Glasgow**, calcio Coppa Uefa 1984 (9501186)
- 5,30 **Doc Music [illegible]** (5746741)
- 6 — **Euronews**, attualità (58652470)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8071494); 13 (47456); 17,15 (4329271); 19,45 (125494); 23,10 (2308814)

- 6,30 **Videocomic**, varietà (1633)
- 7 — **Euronews**, attualità (27543)
- 7,10 **Mille capolavori** (2926659)
- 7,20 **Quante storie! - Nel regno della natura** (3592017)
- 8,10 **Dinosauri [illegible] di noi**, telefilm (7913475)
- 8,35 **Don Coyote e Sancho Panda**, cartoni (1047901)
- 9 — **Telespin**, cartoni (71340)
- 9,25 **Antenati**, cartoni (1048830)
- [illegible] **Lassie**, telefilm (8588630)
- 10,20 **Quando si ama** (6592098)
- 11,50 **I suoi primi 40 anni**, attualità (7507165)
- [illegible] **La clinica della Foresta Nera**, telefilm (5686511)
- 13,35 **Villa [illegible]**, telefilm [illegible] Luigi Proietti. *Luna piena* (7012494)
- 14,10 **Santa Barbara**, soap opera (9981456)
- 16,20 **Il [illegible] galante** (Usa '50), film poliziesco, di Peter Godfrey (3162104)
- 17,20 **[illegible] 5113**, telefilm. *Delitto nel jet-set* (630340)
- 18,10 **Tgs - Sportsera** (240901)

SERA

- 18,25 **In viaggio con «Sereno variabile»** (0210814)
- [illegible] **Il commissario Koster** *Un pia[illegible] [illegible] amico* (4681340)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (9844678)
- [illegible] **Se [illegible] fossi... Sherlock Hol[illegible]** quiz [illegible] Jocelyn (2781524)
- 20,40 **Le avventure di Tennessee Buck** film avventura con David [illegible]ih, Kathy Shower, [illegible] Van Hoffman (658358)
- 22,15 **InKantina**, varietà con Dario Vergassola. (1151281)
- [illegible] **Scanner - Dietro la cronaca**, documenti *Il libro nella jungla - La disfatta* (16017)
- 0,25 **La guerra segreta**, film spionaggio (Italia '65). Di Terence Young, Christian Jacque, Carlo Lizzani (1631893)
- 2,25 **Tg2 - Notte** (7053147)
- 2,35 **Sanremo Compilation** (8467296)
- 3 — **Il fornaretto di Venezia**, film drammatico [illegible] John Bard (Italia '39) (2656418)
- 4,15 **[illegible] - Chirurgia estetica**. Con Ilaria Occhini, Aroldo Tieri ('58) (6495673)
- 6 — **Le comiche di Ridolini** (58850012)

RAITRE

Telegiornale: 12 (96811); 14 (9814); 19 (388); 19,30 (77291); 22,30 (88388); 0,30 (6142234)

- 6,45 **L'al[illegible] - Sapere**, documenti (1253582)
- 7,15 **Euronews** (1103017)
- 7,30 **Passaporto** (9475)
- 8 — **[illegible] in laboratorio** (1299369)
- 8,45 **Artisti allo specchio** (4121746)
- 9,30 **L'isola [illegible] [illegible]** (9355036)
- 10,15 **Raccontiamo [illegible] [illegible]** (2668901)
- 11 — **Gli [illegible]** (3591765)
- 11,45 **Franco e Tomaso e...** (7585[illegible])
- 12,15 **[illegible] [illegible] un italiano**, [illegible] drammatico (Italia, '76), [illegible] Sergio Capigna. Con Alida Valli, Donatello (3315253)
- 14,30 **Schegge jazz** (80494)
- 14,50 **Caramelle**, varietà (704974)
- 15,15 **Derby**, sport (2041765)
- 15,20 **Pattinaggio a rotelle** gran gala (2068765)
- 16,05 **Pattinaggio a rotelle** trofeo int. corsa su strada (490524)
- 16,30 **Le minoranze etniche** (58475)
- 16,55 [illegible] (5874380)

SERA

- 17 — **Ciclismo. Coppa Agostoni** (4340)
- 17,30 **Piccolo Cesare**, film drammatico (Usa, '30), di Mervyn Le Roy, [illegible] Edward [illegible]. Robinson, Douglas Fairbanks jr (28456)
- 19,50 **Blob Soup**, varietà (7801185)
- [illegible] **Vacanze [illegible]**, film commedia, [illegible] Gregory [illegible], Audrey Hepburn, (94104)
- 22,45 **Ciclismo. Campionati mon[illegible] su pista**. Da Palermo (8318253)
- 23,15 **Atletica leggera. Meeting di Zurigo** (9167901)
- 1 — **Fuori orario**. presenta [illegible] **cartoon** (5823383)
- 1,15 **Blob [illegible] tutto [illegible] più** (5880780)
- 2 — **Ma la notte, percorsi nella memoria** (6154079)
- [illegible] **Cartolina musicale** (5570944)
- 2,45 **L'ora fatale/Ora suprema**, film poliziesco di William Nigh (Usa, 40). Con Boris Karloff, Grant Withers (3585586)
- [illegible] **L'invito**, film commedia di Claude Goretta (Fr., '73). [illegible] Jean-Luc Bideau (78265506)
- 5,30 **Artisti d'oggi**, documenti (4511695)
- 5,55 **Jazz concerto**, musicale (20182302)

CANALE 5

Tg5: 13 (8388); 20 (6562); 24; (96234)

- 6,30 **Tg5 - [illegible] pagina**, attualità (1088524)
- 9 — **Donatella**, [illegible] commedia (Italia, '56). [illegible] Mario Monicelli, con Elsa Martinelli, Walter Chiari, Gabriele Ferzetti, [illegible] Fabrizi, Abbe Lane (6181814)
- 11 — **Arca di Noè**, attualità. Con Licia Colò (47859)
- 12 — **Sì o no**, quiz. Con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (41475)
- 13,30 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang, Dalene Conley, Susan Flannery (1475)
- 14 — **Forum estate**. (21611)
- 15 — **Pappa e... ciccia**, telefilm. *Caccole e patatine* (8524)
- 15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *Citato in giudizio* (1611)
- 16 — **Cristo[illegible] Colombo**, cartoni (77494)
- 16,25 **Le voci [illegible] [illegible]** cartoni (2841962)
- 16,55 **La [illegible] [illegible] dell'uomo**, telefilm (5289122)
- 17 — **Principe Valiant**, cartoni (74681)
- 17,25 **Pe[illegible] Mason**, telefilm (2068776)

SERA

- 17,30 **[illegible] [illegible] Junior**, cartoni (6833)
- 18 — **OK il prezzo è giusto**, quiz, condotto da Iva Zanicchi. Regia di [illegible] Ferri (87253)
- 19 — **La [illegible] della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (8017)
- 20,30 **Calcio Milan-Bayern [illegible]co**. Trofeo Luigi Berlusconi (60272)
- 22,30 **X Files**, telefilm, *Il diavolo del Jersey* (64389)
- [illegible] **Il ritorno di Missione impossibile**, telefilm. *La vendetta* (3389)
- [illegible] **Agente speciale**, telefilm. *La porta della morte* (3124895)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** [illegible]
- 2,30 [illegible]**a di** [illegible] attualità con Licia [illegible] (6805944)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (6508673)
- 3,30 **Otto sotto un** [illegible] telefilm (5808760)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (6817789)
- 4,30 **Pa[illegible] e... ciccia**, telefilm (9940321)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (6941050)
- 5,30 **[illegible] [illegible] Noè - Itinerari**, attua[illegible] (6951437)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (31145708)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6983038); 14 (5366); 19,30 (6291)

- 6,30 **Tutti svegli con Ciao ciao**, cartoni (94211746)
- [illegible] **Hazzard**, telefilm (88862)
- 10,30 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (97[illegible])
- 11,30 **A-Team**, telefilm (3062582)
- 12,30 **[illegible] [illegible] misiatti**, attualità (75614)
- 12,45 **Spank tenero rubacuori**, cartoni (3898562)
- 13,20 **Ciao ciao Mix** (1702830)
- 13,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni (87833)
- 13,55 [illegible] [illegible] [illegible] (5836938)
- [illegible] **Pillole di «Festivalbar '94»**, musicale (41017)
- 14,35 **Il mio [illegible] Ultraman**, telefilm. *Rifiuti tossici* (334494)
- 15 — Sei giorni con... Franco e Ciccio. **L'Esorciccio**, film commedia di Ciccio Ingrassia (Italia, '75). Con Ciccio Ingrassia (67582)
- 17 — **Baywatch**, telefilm. *La camera iperbarica* (46104)
- 17,55 **Wrestling report**, sport (3948123)
- 18 — **I miei due papà**, Telefilm. *Il conquistatore* (77368)

SERA

- 18,25 **Pillole di Fe[illegible] '94**, musicale (3938388)
- 18,30 **Baby Sitter**, telefilm. *Un test im[illegible]* (3123)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *Vino, [illegible] grazie*. Con Jeremy Miller (7920)
- 20 — **[illegible] dire tv**, varietà [illegible] la Gialappa's Band (3104)
- 20,30 **Separati [illegible] [illegible]** film tv-commedia. Con David Naughton (58814)
- 22,30 [illegible]**lbar '94**, musicale (4331949)
- 0,40 **La casa 4**, film orrore di Martin Newlin (Italia '88), con Linda [illegible] (7666673)
- 2,30 **Baywatch/Hazzard**, telefilm (4529925)
- 4,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (3054780)
- [illegible] **Il mio amico Ultraman**, telefilm (9959079)
- 6 — **Genitori [illegible] blue jeans**, telefilm (31136050)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6372746); 13,30 (6727); 19 (530); 23,45 (8195920)

- 7,45 **Love Boat**, [illegible] (5445307)
- [illegible] **Buona g[illegible]**, varietà (4453982)
- 8,45 **Pantanal**, telenovela (6913123)
- 9,45 **Guadalupe**, telenovela (2685678)
- [illegible] [illegible] telenovela (99524)
- 11,40 **Antonella**, telenovela con Luis Luque (6415272)
- 12,05 **Gioco delle coppie beach**, quiz (6811307)
- 13 — **Ricordi da [illegible]**, soap op. (6340)
- 14 — **Ricordi da Sentieri**, soap op. (81727)
- 15 — **Topazio**, telenovela (9742920)
- [illegible] **[illegible] giornata**, varietà (4051785)
- 17,10 **Principessa**, telenovela (308776)
- 18 — **Perdonami**, attualità (29727)

SERA

- 19,30 **Il diritto di nascere**, telenovela (7494)
- [illegible] **Palm Springs: operazione amore**, telefilm. *Regia di un delitto*. Con Greg Evigan (15638)
- 21,30 **[illegible] [illegible] [illegible] metrò**, film commedia (Italia '88). [illegible] Romano Scandario, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri (3066036)
- 23,45 **Concerto sinfonico**, direttore Alberto Veronesi. Dal Teatro Carignano di Torino (769611)
- 1 — **Rassegna [illegible]** (5821925)
- 1,15 **Top [illegible] / Mannix**, telefilm (4321741)
- 2,30 **Rassegna stampa** (6120012)
- 3 — **Rassegna stampa** (5561050)
- [illegible] **Love [illegible] / Top [illegible]**, telefilm (9311050)
- [illegible] **Rassegna stampa** (7880168)
- 5 — **Love Boat**, telefilm (6733694)
- [illegible] **Tre cuori in affitto**, telefilm (3092614)
- 6,10 **Mannix**, telefilm (1856321)
- 7 — **Top Secret**, telefilm (85112708)

[illegible]

RADIOUNO: Gr. [illegible]; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
9,05 [illegible] - Radio anch'io; [illegible] Gr - Ciclismo: campionati mondiali [illegible] pista; - 16,30 Gr - Express; 17,44 Uomini e camion; - Ogni sera. Un mondo di musica; 19 Gr - Ciclismo: Campionati mondiali su pista; 22,55 Gr - 1858-1870: d[illegible] Stati alla Nazione; - Ogni notte. La musica di ogni notte; 2,05 Parole nella notte.

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10
8,[illegible] Gnocchi esclamativi, 8,15 Chidovecomequando; 8,52 Un mare di parole; 9,14 Magic moments; 9,33 Gr - Speciale estate; 9,48 I tempi delle mele; 10,41 La luna di traverso; 12,10 Gr Regione; 12,52 Tilt; 13,33 Tournée; 14,08 Trucioli; 14,16 Ho i miei buoni motivi Estate; 15,15 [illegible]; 16,40 I di dell'odio; 18,30 Titoli Anteprima Grr; 20 Trucioli; 20,10 Dentro la sera; 20,12 Dentro la sera; 21,40 Dieci dischi, una vita: Mondi [illegible]ssi[illegible]; 22,15 Planet rock; 23 Cronaca nera; [illegible]-6 Rainotte.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,30
9,01 Appunti di volo; 11,30 Opera senza confini; 13,15 Ricordando Leonardo Sciascia; 13,45 Concerto sinfonico; 15,30 Un'estate am[illegible] [illegible] the road; 17,15 Note di viaggio. [illegible] parte; 17,35 Futura; [illegible] Note di viaggio. 2ª parte; 19,04 Il caffè; 20-24 Radiotre suite; 20,30 Concerto; 23,20 Il Purgatorio di Dante; 24-6 Radiotre notte Classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (82388); 18,45 (32814); [illegible] (4850475); 22,30 (9765); 0,30 (8625393)

- 7 — **Euronews** (5080036)
- 8,30 **He Man**, cartone (8811)
- 9 — **Ritorno a Brideshead**, telefilm (89659)
- 10 — **La Formica Atomica**, cartoni (7588456)
- 10,40 **Quando c'è la salute**, replica (2858104)
- 11,50 **Sale, [illegible] e fantasia**, (2032901)
- 12,30 **Dallas**, serial (37272)
- 13,30 **Tmc Sport** (6543)
- 14,05 **Cappello a Cilindro**, film con Fred Astaire, Ginger Rogers (9168475)
- 16 — **Le mille e una notte [illegible] tappeto volante**, replica (7759712)
- 17,45 **Appunti disord[illegible] di viaggio** (5114878)
- 18,15 **Operazione Pesce Palla**, giochi (833901)
- 19,45 **Agente Speciale 86: un disastro in licenza**, telefilm (489104)
- 20,15 **Cartoni** (8307820)
- 20,30 **Ciclismo: [illegible]mp. [illegible] Mondo su Pista** (45340)
- 23 — **Le mille e una notte [illegible] tappeto volante** (24833)
- 0,40 **Crono** (8823854)
- 1,35 [illegible] (27073298)

TELE + 1

- 16,45 **Disappearing world** (4524901)
- 17,10 **Horizon** (7730765)
- 18,15 **Giorni di gloria... g[illegible] d'amore**, film (4379104)
- 20,4[illegible] **Il mio piccolo genio**, film (557814)
- 22,30 [illegible] [illegible], film (77089659)

TELE + 3

- 21 — **Coppelia** - balletto
- 23 — **[illegible]zio buonanima** (402475)
- 1 — **Replica film** (34717225)

TELE + 2

- 8 — **+2 Gallery**
- 11 — **+2 Estate** (29203307)
- 14,30 **Motocross** - C.to mondiale [illegible] classe [illegible] e 250 (prove) (832494)
- 15 — **Pallanuoto** (633123)
- 15,30 **Windsurf** (693982)
- 19 — **+2 Estate** (58430098)
- 24 — **Midnight [illegible]** (37957188)

VIDEOMUSIC

- 8 — **Cornflakes d'estate**
- 12,30 **Arrivano i nostri** (59612543)
- 17,30 **Arezzo Wave** (714562)
- 18 — **[illegible] mila**, (715281)
- 18,30 **Mix [illegible]** (336830)
- 20 — **Segnali di fumo** (615104)
- [illegible] **Mix classici** (98518938)

RETE A

- 18,10 **Shopping club**, rubrica
- 20,30 **Shopping club**, rubrica (29853)
- 22 — **Shopping** (70659746)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[illegible] stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura [illegible] Copyright

ShowView è [illegible] marchio [illegible] dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I [illegible] DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [illegible]; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

LA STAMPA
TUTTOSPORT
CORRIERE MERCANTILE
GAZZETTA
IL LAVORO
Gazzetta del Sud
AD
Airone
AM
ANTIQUARIATO
Arte
Bell'Italia
BELL'EUROPA
Gardenia
GOLF NEWS
MUSICA VIVA
Illustrato
BUSINESS

Le banche ritoccano i tassi

E' scattato concretamente tra ieri e oggi l'aumento [illegible] mezzo punto dei tassi [illegible] interesse che le banche italiane stanno completando dopo il rialzo del tasso di sconto ufficiale deciso la scorsa settimana dalla Banca d'Italia. Tra i maggiori istituti [illegible] credito nazionale, l'Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino Spa ha deciso [illegible] aumentare di 0,50 punti il Prime e il Top Rate. A partire da [illegible] il Prime rate passerà così dall'8,75 per cento al 9,25 per cento ed il Top rate [illegible] 16,25 per cento al 16,75 per cento. Dagli annunci diffusi tra venerdì e ieri dalle principali banche nazionali così hanno aumentato prime rate e top rate: Comit 9,25 (precedente 8,75) e 17,00 (vecchio 16,50); Banca Nazionale del Lavoro 9,25 (8,75) e 17,25 (16,75); Banco Sicilia 9,75 (9,25) e 18,00 (17,50); Credit 9,25 (8,75) e 17,00 (16,50); Banca Roma 9,25 e 18,00; Cariplo 9,25 e 18,00; Banco Napoli 9,25 e 18,00.

Telecom al debutto in Borsa

Tutto pronto per il battesimo in Borsa [illegible] Telecom Italia, il nuovo gestore unico della telefonia italiana, che andrà a piazzarsi al sesto posto nella graduatoria mondiale. Il colosso - nato dalla fusione per incorporazione nella Sip di Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm (tutti satelliti della galassia Iri) - farà il suo ingresso ufficiale al listino telematico domani, con l'avvio del mese borsistico [illegible] settembre. Contestualmente, saranno cancellati dal listino stesso i titoli di Sip e Italcable, [illegible] due società [illegible] raggruppamento che già erano quotate. Perfezionate [illegible] 27 luglio le operazioni [illegible] fusione, nominati i nuovi vertici il 4 agosto e ricevuto l'ok dell'autorità antitrust la settimana scorsa, la società attende ora il giudizio del mercato. Dal canto loro, le azioni ordinarie Sip hanno chiuso ieri a 4131 lire (+1,03% rispetto a venerdì scorso), mentre quelle di risparmio a [illegible] lire (+0,44% su venerdì scorso).

Gli Stati Uniti segnano l'inversione di tendenza nel costo del denaro. Incertezza in Borsa

La lira si ferma a quota 1023

La Fed alza i tassi al 4%: teme l'inflazione

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

MILANO. Una giornata così così. Cominciata [illegible] qualche speranza di recupero per lira, titoli di Stato e Borsa dopo [illegible] «pace» tra Bossi e Berlusconi. E finita con la classica doccia fredda - il rialzo di [illegible] punto del tasso di sconto negli Usa - che, per quanto prevista dagli operatori, rende meno facili nuove riduzioni dei tassi (e quindi del costo del denaro) in Europa.

Non hanno ancora archiviato il venerdì nero della lira, i mercati finanziari. Qualcosa, dopo la pausa di Ferragosto, si è mosso. La lira [illegible] recuperato sul marco [illegible] giusto [illegible] quattro lire, dalle 1027 lire di venerdì alle [illegible] di ieri. I titoli [illegible] Stato nonostante qualche diffusa predisposta da Bankitalia, hanno vissuto un'altra giornata da dimenticare: pochi scambi ma quanto basta per portare ai minimi dell'anno prezzi e future (i Btp decennali hanno toccato [illegible] 97,65 lire) sia a Milano che a Londra. Un po' meglio [illegible] andata per la Borsa che dopo una serie ininterrotta di ribassi ha rivisto [illegible] rimbalzo tecnico, anche se il +1,44% dell'indice Mib si riduce a un piccolo +0,45% [illegible] si considera il Mibtel che è l'indice più significativo dell'andamento in piazza Affari.

Niente da fare. Il clima più disteso all'interno della maggioranza di governo ha evitato sfracelli («Senza l'abbraccio di Arcore tra Bossi e Berlusconi - è il parere degli analisti - la lira avrebbe potuto schizzare verso le 1050 sul marco»), ma più che le parole - fanno notare gli stessi analisti - contano i fatti. Tradotto per i non addetti ai lavori: bene la riappacificazione ma ancor meglio, per i mercati, i provvedimenti di risanamento finanziario che tutti si aspettano [illegible] all'interno della prossima [illegible] finanziaria. Il problema, aggiungono molti osservatori, è che la finanziaria non verrà presentata prima di fine settembre: fino a quel momento, prevedono, [illegible] mercato italiano è destinato a restare incerto e instabile.

Insomma, aspettando la manovra, tanto vale mettere in conto settimane d'altalena per lira e Borsa. La stretta sui tassi innescata giovedì dalla Banca d'Italia ieri si [illegible] tradotta in un aumento del tasso pronti contro termine (salito all'8,71%) e soprattutto in rialzi del costo del denaro [illegible] parte di tutte le banche che, alla riapertura dopo il ferragosto, hanno immediatamente allineato i loro prime e top rate al tasso di sconto.

Denaro più caro, [illegible] Italia. Come più caro, da ieri sera, lo è ufficialmente anche negli Stati uniti dopo la decisione della Fed di [illegible] mezzo punto, dal 3,5 al 4%, il tasso di sconto americano, [illegible] decisione che segue di tre mesi un primo rialzo (sempre dello 0,5%) dello sconto. In più, la Fed ha stabilito di alzare anche i tassi dei fondi federali: dal 4,25% al 4,75%. Si tratta [illegible] quinto intervento (al rialzo) deciso in un anno negli Usa, segno inequivocabile della volontà di mantenere [illegible] sotto controllo un'inflazione che la ripresa [illegible] spingendo [illegible] l'alto. Scontato l'interrogativo del mercato: la Fed sarà imitata presto dalle banche europee? Prima possibile risposta già domani, dal comitato direttivo della tedesca Bundesbank: si aspettavano ribassi, sarà ancora così?

Armando Zeni

ANALISI

La dura lezione dei mercati

MA davvero qualcuno poteva credere che sarebbe bastato mettere Berlusconi e Bossi davanti alle telecamere in maniche [illegible] camicia e darsi, sorridenti, qualche pacca sulle spalle per convincere i mercati a rivedere le loro valutazioni sulla lira, sui titoli di Stato, sulla Borsa? Ma via! Sarebbe come credere che la crisi della [illegible] settimana sia stata determinata da mere questioni lessicali.

La crisi al contrario è [illegible] alimentata dalla crescente sfiducia che il governo realizzi le intenzioni e i programmi che ha dichiarato, e questa sfiducia non [illegible] tanto alimentata dalle mosse tattiche di questo o quel leader, quanto dalle profonde differenze che [illegible] nel loro interessi politico-elettorali.

Gli operatori non guardano alle forme della politica; [illegible] devono neppure far finta di guardarci per convenienza o per diplomazia. Guardano alla sostanza. E la sostanza è quella di una maggioranza composita, fatta di forze che in buona misura competono [illegible] lo [illegible] elettorato e che, di conseguenza, hanno un interesse politico a differenziarsi che contrasta con l'interesse ad accordarsi per rendere l'azione del governo incisiva e tempestiva.

La possibilità che il mercato muti stabilmente il proprio atteggiamento verso l'Italia è strettamente correlata alla capacità che i leaders [illegible] maggioranza sapranno concretamente dimostrare nel comporre questi loro contrastanti interessi.

Così stando le cose, ieri l'atteggiamento del mercato è stato esplicito: non ha accentuato il proprio pessimismo, [illegible] non è neppure tornato sui propri passi rispetto alle valutazioni espresse [illegible] passata. Si è collocato in [illegible] posizione [illegible] attesa sulla base di valutazioni, però, già molto negative.

In particolare la lira è migliorata di qualche frazione che, probabilmente, si deve [illegible] all'attesa per l'aumento dei tassi americani. Nella previsione di [illegible] ripresa del dollaro, cioè, il [illegible] ha scontato un riflesso positivo anche per la lira dal momento che la nostra moneta è [illegible] vista più ancorata a quella [illegible] ricana che al marco.

Parliamo comunque [illegible] variazioni marginali, come marginale è stato l'effimero rimbalzo della Borsa per qualche ovvia ricopertura nella prima mattinata. Correzioni che neppure contano dopo gli scossoni della settimana [illegible] sa che [illegible] rimasti lì, sui listini, con tutto il loro pesante effetto. Anzi, il [illegible] dei future che più di ogni altro rispecchia [illegible] previsioni di lungo periodo degli operatori, ha presentato un ulteriore, se pur lieve, peggioramento.

Magro bilancio, dunque, per l'impegno che Berlusconi e Bossi hanno posto in questi giorni per trasmettere impressioni di concordia e di rasserenamento. Magro soprattutto perché la reversibilità della crisi è inversamente proporzionale al tempo che trascorrerà col marco [illegible] quota 1020 e con i tassi di interesse reali più vicini al 7 che al 6 per cento.

Alfredo Recanatesi

Smascherati 1600 evasori

Le Fiamme Gialle chiedono aiuto ai giudici

Il ministro delle Finanze, Tremonti

ROMA. Sono 1665 gli [illegible] «totali» smascherati dalla Guardia di Finanza nei primi sei mesi del 1994. Oltre a loro le Fiamme Gialle hanno segnalato «imponibili per 8700 miliardi e proposto recuperi a tassazione per oltre [illegible] miliardi» e scoperto «evasioni all'Iva per oltre 1088 miliardi». Dietro questi risultati c'è stata un'intensificazione dell'attività operativa: nella prima metà del 1994 le Fiamme Gialle hanno effettuato 5392 verifiche generali, 4335 parziali e 7500 controlli fiscali.

Certo, commenta la Guardia [illegible] Finanza, la guerra contro gli evasori potrebbe essere a tutto campo se la magistratura penale fosse obbligata a comunicare al Fisco le informazioni che fanno prospettare anche un mancato rispetto delle leggi tributarie. Importante sarebbe attivare un flusso informativo tra magistratura e amministrazione finanziaria. E' questa, infatti, una delle soluzioni proposte dal Secit, il servizio dei super ispettori tributari [illegible] ministero delle Finanze [illegible] per consentire [illegible] reale applicazione della normativa sulla tassabilità [illegible] «guadagni illeciti».

Il Secit propone altresì un'imposta sostitutiva sui guadagni da attività illegali da fissare al 51%. L'attuale legge sui proventi illeciti [illegible] consente infatti di tassare [illegible] che è stato confiscato o sequestrato: «questo oltre a porre «dubbi di legittimità», limita l'applicabilità della [illegible] «per gli episodi di Tangentopoli per cui ancora non vi [illegible] stato un accertamento definitivo, ma siano stati emessi provvedimenti di sequestro e confisca».

Per superare l'«impasse» servirebbero sia una nuova più articolata disciplina [illegible] l'obbligo per i giudici di comunicare i provvedimenti da cui emergano fatti di arricchimento. La soluzione proposta è di carattere tecnico: estendere anche agli organi giurisdizionali penali l'obbligo di comunicare al comando competente della Guardia [illegible] Finanza i fatti che possono configurarsi come violazioni tributarie». Tecnicamente il Secit indica anche l'articolo cui dovrebbe essere apportata l'aggiunta e, nel caso di mancato rispetto [illegible] quest'obbligo informativo, scatterebbe una pena pecuniaria.

Non è però questa l'unica soluzione possibile. Un'alternativa potrebbe esser quella di imporre al pm di fornire informazioni al procuratore [illegible] generale presso la Corte dei conti. Si potrebbe inoltre adottare una forma analoga a quella prevista dalla legge Rognoni-La Torre che obbliga le cancellerie a trasmettere al nucleo di polizia tributaria i provvedimenti riguardanti persone sospettate di associazione mafiosa per i controlli di competenza. [r. e. s.]

I dati 1993 di Inps e Inpdad: fanalini di coda operai, impiegati, artigiani e agricoltori

Le pensioni più ricche? «Volano»

Al primo posto il personale Alitalia, poi i medici

IN TESTA I PILOTI

[PENSIONI [illegible] ANNUE A FINE 1993. FONTE INPS E INPDAP]

Piloti, hostess, steward	37.752.000	Enti locali	20.925.000
Medici Usl	36.652.000	Insegnanti asilo e [illegible]	20.124.000
Sip	28.619.000	Ex daziari	20.065.000
Enel	27.170.000	Ministeri	17.378.000
Ex esattori	25.679.000	Operai e impiegati	11.394.000
Trasporti	24.022.000	Artigiani	7.646.000
Municipalizzate gas	22.000.000	Commercianti	6.924.000
Ex Ufficiali giudiziari	21.087.000	Coltivatori diretti	6.923.000

Il presidente dell'Inps, Colombo

ROMA. Non tutti i lavoratori [illegible] uguali davanti alla pensione. Lo si [illegible] dai dati dei bilanci 1993 dell'Inps e dell'Inpdap: dal [illegible] fronto delle cifre [illegible] due enti, che insieme erogano oltre il [illegible] delle pensioni italiane, emerge infatti una marcata differenza [illegible] trattamento fra lavoratori che, a parità di mansioni, condizioni contributive e anzianità, hanno però prestato servizio in aziende o settori differenti. Altro dato significativo: le pensioni più ricche, contrariamente a quanto spesso si crede, non sono quelle del settore pubblico, bensì di alcune categorie del privato, quelle cosiddette «speciali», facenti capo all'Inps. [illegible] top il personale di volo che gode di uno dei trattamenti pensionistici di miglior favore dell'intero sistema previdenziale italiano. Seguono i medici, l'unica categoria [illegible] settore pubblico che, quanto a reddito [illegible] pensione, tiene testa al settore privato, che domina invece tutta l'alta classifica. Decisamente lontano [illegible] queste cifre le pensione degli [illegible] lavoratori dipendenti, operai e impiegati che [illegible] media hanno ricevuto dall'Inps 11 milioni 394 mila lire. E ancora più staccate le pensioni di artigiani, commercianti e coltivatori diretti.

Personale [illegible] volo e medici sono alcune delle categorie [illegible] lavoratori dipendenti iscritti, a fini pensionistici, ai cosiddetti «fondi speciali» dell'Inps. Si tratta di vere e proprie gestioni autonome, per le quali sono in vigore norme spesso diverse e assai più favorevoli rispetto a quelle previste per la gran massa dei lavoratori dipendenti generici, e interessano gli addetti dei settore elettrico (Enel), telefonico (Sip), volo (Alitalia e altre) e trasporti (Municipalizzate). Un altro fondo «speciale» è quello dei dazieri, ora in esaurimento. Fino al 1992 i benefici maggiori erano sostanzialmente due: l'età pensionabile, generalmente più bassa, e migliori modalità di calcolo. Ma [illegible] la riforma Cristofori si è più o meno avviata la parificazione con le [illegible] tre pensioni. [r. e. s.]

Il ministero fissa i limiti: solo immobili residenziali o per collettività

Sconto a chi ristruttura la casa

Fino al 30 aprile 1995 aliquota agevolata del 4%

ROMA. Sarà valido ancora per otto mesi, fino al [illegible] aprile prossimo, lo sconto fiscale che il governo ha deciso di riconoscere a coloro che ristrutturerano, in questo periodo, la propria casa. Su questi lavori edilizi, infatti, sarà applicata un'aliquota agevolata del [illegible].

Il ministero delle Finanze ha fissato i limiti di applicazione [illegible] questa norma, introdotta recentemente con [illegible] decreto legge di sanatoria edilizia. L'agevolazione - spiega [illegible] ministero - riguarda solo «immobili residenziali» e quindi si applica «esclusivamente agli interventi eseguiti [illegible] unità immobiliari destinate ad abitazione e [illegible] tali classificate catastalmente nelle categorie da A1 a A9, prescindendosi dalle caratteristiche e dalla effettiva destinazione dei fabbricati». Nel caso di interventi di ristrutturazione più ampia avrà invece valore la «prevalente destinazione ad abitazione».

Potranno inoltre usufruire dello sconto Iva anche immobili che rappresentano residenze stabili per collettività, [illegible] orfanotrofi e ospizi mentre rimangono esclusi dalla normativa altri edifici pubblici che [illegible] hanno il carattere «della stabile residenza» come le scuole, gli asili e le colonie climatiche.

Il ministero delle Finanze ha inoltre delimitato i tipi di intervento sui quali si applica l'aliquota al 4%. E' possibile usufruire dello sconto fiscale, innanzitutto, per i lavori edilizi interni agli immobili, e non soggetti ad autorizzazione amministrativa (compresi gli interventi per mantenere in efficienza gli impianti igienico-sanitari e quelli [illegible] riscaldamento).

L'Iva al 4% sarà poi applicata [illegible]: ai lavori di ristrutturazione edilizia che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso [illegible] precedente attraverso il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio; agli interventi di manutenzione ordinaria (per rinnovare [illegible] finiture degli edifici) e straordinaria (per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici), «sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso».

L'agevolazione - spiega inoltre il ministero - «riguarda esclusivamente le prestazioni [illegible] servizi per la realizzazione delle opere, per cui ne restano escluse le cessioni sia di materie prime e semilavorate che di beni finiti, forniti per l'esecuzione dei lavori». [Ansa]

Le statistiche fotografano il Bel Paese, tra debiti e Totocalcio

Che frivolo l'italiano medio

Spende in vestiti più che in salute

ROMA
DALLA REDAZIONE

Signore e signori, ecco l'italiano medio, sbattuto in prima pagina dal *Sole-24 Ore* che ne ha ricostruito abitudini, gusti e tendenze mettendo insieme dati provenienti dagli uffici statistici di quasi trenta fra associazioni, enti e organismi pubblici.

Chi [illegible], allora, l'italiano medio? E' uno che, già al momento della nascita, [illegible] trova inserito nelle statistiche ufficiali come titolare di diversi milioni di debito pubblico, [illegible] non sembra poi preoccuparsene troppo a giudicare dal tenore di vita e dalle scelte successive.

L'italiano medio spende oltre un milione settecentomila lire l'anno per vestiti e cosmetici e più o meno la stessa cifra - fra benzina, [illegible] di manutenzione e assicurazione - per mantenere la propria macchina. Molto più di quanto non spenda per la salute: alle spese sanitarie de[illegible] poco più di [illegible] milione e mezzo l'anno.

La sua giornata lavorativa [illegible] fatta di sette ore e mezzo. Per arrivare sul luogo di lavoro impiega più di un'ora.

Ha abbastanza tempo libero: più di quattro ore al g[illegible]: quasi due le trascorre davanti al televisore, mentre alla lettura dedica diciotto minuti. Poco praticate anche le attività sportive: [illegible] ore in un anno. Televisore a parte, il tempo libero viene impiegato in discoteche e [illegible] da ballo, cinema e partite di calcio.

Quando va in vacanza - ha quasi venti giorni ogni anno - ama trattarsi bene: spende 224 mila lire al giorno. Anche sul cibo non scherza: consuma [illegible] litri di vino l'anno, 66 chili di pane, 33 di pasta, 22 di dolci e, soprattutto, [illegible] litri di caffè. Non c'è da stupirsi, dunque, che produca anche un chilo di rifiuti domestici ogni giorno.

Non [illegible] far troppi figli - poco più di uno è [illegible] media - [illegible] ogni settimana, qualsiasi [illegible] sia accaduta, gioca almeno [illegible] mila lire [illegible] lotto, scommesse ai cavalli e totocalcio. Fra le [illegible] passioni, anche quella [illegible] intasare per anni le aule di tribunali e le commissioni tributarie. Tutto sommato, però, è una persona fedele al lavoro: totalizza solo 12 minuti di sciopero l'anno.

I CONTI IN TASCA

(1) Dal 1992;
(2) Dal 1991;
(3) Compresi pensionati

Fonte: SOLE 24 ORE

ECONOMIA E LAVORO

INDICATORI PER ABITANTE	Valore
Reddito medio	24.137.000
Irpef media	2.765.040
Pensione media annua	11.818.000
Pressione tributaria (% sul Pil)	27,6
Pressione fiscale e contributiva (% sul Pil)	44
Debito pubblico	36.533.579
Investimenti pubblici	85.338
Spesa pubblica	13.256.991
Spesa per organi costituzionali (1)	26.107
Spesa per i dipend. statali (1) (3)	2.026.875
Ore di cassaintegrazione	9,6
Ore di sciopero	0,2
Importo medio dei protesti	256.256

RI[illegible]

INDICATORI [illegible]	Valore
Propensione al risparmio	16,6%
Operazioni con carte di credito (2)	1,1
Operazioni con Bancomat (2)	2,6
Deposito medio	16.018.172
Impieghi medi	12.719.121
Investimento medio in Bot e Cct	12.531.106
Investimento medio in Fondi	1.926.262
Investimento medio in azioni	10.024.707
Spesa media per polizze vita	264.602

TEMPO LIBERO E CULTURA

[illegible] ABITANTE	Valore
[illegible] giorno	4,4
Biglietti cinematografici venduti	1,6
Spesa per il cinema	13.277
Biglietti teatrali venduti	0,5
Spesa per teatro	10.436
Spese per discoteche e ballo	17.499
Spesa per videogiochi e flipper	6.787
Spesa per Totocalcio, Totip, Enalotto	64.966
Spesa per scommesse ippiche	63.880
Spesa per lotterie nazionali	4.837
Spesa per il gioco del lotto	83.722

Tokyo, [illegible] 10 milioni di vetture annue contro 11, perde il primato

Auto, gli Usa tornano in testa

Il merito va ai giapponesi che producono negli States

NEW YORK. L'anno in corso restituirà agli Stati Uniti [illegible] primato perso dal lontano [illegible] quello di maggiore produttore mondiale di automobili. E a prevederlo sono delle analisi provenienti proprio [illegible] Paese che il primato lo perderà: il Giappone. In base all'attuale ritmo, dicono quelle analisi riportate dal «Nihon Keizai Shimbun», il principale giornale finanziario di Tokyo, il numero di automobili prodotte in Giappone oscillerà, alla fine dell'anno, fra i 10 milioni e [illegible] mila e i 10 milioni e 360 mila; mentre negli Usa forse supererà gli 11 milioni. Dopo [illegible] tante frustrazioni provate con i giapponesi è dunque arrivato il momento della vendetta?

Non esattamente, dicono quelle stesse analisi. [illegible] infatti è vero che fra le cause di questo «sorpasso» [illegible] sono [illegible] leggera ripresa delle vendite di automobili Usa e la perdurante stagnazione del mercato interno giapponese, che non «tira» da tre anni, è anche vero che la causa maggiore sta nella tendenza dei produttori giapponesi a spostare in territorio americano le loro fabbriche, per sfuggire agli effetti del quotatissimo yen che rende difficile l'esportazione. «Gli Usa tornano al primo posto nel mondo fra i produttori di veicoli - dice Steve Usher della Kleinwort Benson, una società che ha [illegible] compito di controllare il mercato - ma è importante guardare chi li sta producendo. Non sono quelli di Detroit ma tutti i produttori globali».

Il [illegible] presidente della Ford Usa Harold Poling

In altri termini, [illegible] automobili prodotte in America aumentano di numero, ma l'industria americana in quanto tale continua a segnare il passo. La Honda, per esempio, è già arrivata a produrre «in loco» il 60% dei [illegible] veicoli destinati al mercato americano, mentre il restante 40% è ancora prodotto in Giappone. Ma in base a ciò che i suoi stessi dirigenti hanno annunciato il mese scorso nel Duemila quella proporzione sarà del 75 contro il [illegible]. Qualcosa [illegible] simile stanno facendo [illegible] Toyota e [illegible] altre società giapponesi, e questo spiega il «sorpasso», che quindi non è proprio da considerare come una sor[illegible] di rivincita sul «pericolo giallo». Anzi, da anni c'è la polemica sul fatto che i giapponesi amano produrre qui [illegible] solo per la prossimità del mercato [illegible] anche perché riescono a evadere le tasse. Conclusione: l'aumento della produzione «locale», forse è destinata perfino ad alimentare la frustrazione statunitense. [f. p.]

FLASH

Ferrovie: previsti forti investimenti

Finanziamenti per 36.250 miliardi, [illegible] cui 21.400 nel triennio 1993-1995, sono previsti dal contratto di programma tra Stato e Fs per la realizzazione degli investimenti, lo sviluppo e la ristrutturazione delle ferrovie. Lo rileva Emilio Maraini, direttore dell'area Ingegneria e costruzioni delle Fs, in un articolo sul periodico interno «Linea [illegible] Fs». Alta velocità, itinerari internazionali, tecnologia di rete, impianti merci, nodi, raddoppi e materiale rotabile sono gli interventi programmati. [Ansa]

Auto: aumenta prezzo targhe

Aumenta, dal prossimo 1° ottobre, il prezzo delle targhe dei veicoli: lo dispone un decreto [illegible] ministro dei Trasporti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Ecco [illegible] confronto [illegible] i prezzi: 1) Ciclomotori, il costo del contrassegno re[illegible] di L. [illegible]. 2) Motoveicoli, la targa costerà 26.850 invece che 25.650. 3) Autoveicoli, targhe anteriore e posteriore 53.550 (51.300). 4) Rimorchi autoveicoli 28.800 (27.600). 5) Macchine agricole semoventi [illegible] (25.650). 6) Macchine operatrici semoventi [illegible] (25.650). [Ansa]

Cina: limite [illegible] 35% [illegible] estero

La Cina imporrà un tetto del 35% alla quota [illegible] investimenti stranieri nel capitale delle società quota[illegible] cinesi. E' quanto riferisce il quotidiano «China Securities», secondo cui «è opinione ufficiale che troppe attività pubbliche [illegible] vendute attualmente a prezzi bassi agli investitori stranieri». La capitalizzazione totale delle azioni «b» detenute dagli investitori stranieri e trattate in dollari rappresenta al momento circa [illegible] 10% di quella delle azioni [illegible] riservate ai cinesi. Le autorità autorizzeranno i cinesi in possesso di divise straniere ad investire anche in azioni «b», quotate alle Borse di Shanghai e Shenzen. [Radiocor]

Tiffany torna all'utile nel primo semestre

I beni di lusso ricominciano a tirare. Nel primo semestre '94 l'americana Tiffany è infatti tornata a scrivere i bilanci in nero con un utile netto di 6,33 milioni di dollari rispetto al passivo di 31,51 milioni nello [illegible] periodo del 1993 su un fatturato salito da 223,7 a 283,5 milioni. Nel secondo trimestre di quest'anno la celeberrima gioielleria ha registrato [illegible] utile netto [illegible] 3,45 milioni rispetto a un rosso di 32,65 milioni [illegible] prima su un fatturato di [illegible] milioni (114,2 [illegible] anno prima). [Radiocor]

Ma il prezzo resta uguale

I [illegible] «bruciano» [illegible] imposte

ROMA. Nell'accendere un fiammifero, da qualche giorno, si «bruciano» meno soldi di imposte. Per il consumatore, però, [illegible] c'è differenza: [illegible] prezzo di cerini e svedesi, Minerva e Controvento è rimasto invariato. La riduzione delle imposte è stata introdotta con un decreto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, che ha effetto retroattivo al primo luglio [illegible]

Il consumatore non si è certamente accorto della differenza: una scatola di 180 cerini costa ancora 350 lire, la confezione da 100 svedesi e quella da 40 Minerva continuano ad essere vendute a 300 lire, mentre è sempre di 700 lire [illegible] prezzo di 30 Contro[illegible]. Con il decreto, che ha lasciato immutata anche l'Iva, sono state però ridotte le imposte di fabbricazione.

Ora il peso del fisco sui cerini è di 101,54 lire rispetto alla 110,34 lire precedenti (l'imposta di fabbricazione cala da 54,5150 a 45,836 lire), sui Mi[illegible] passa da 114,4 a 107,33 lire (59,48 lire di imposta di fabbricazione rispetto alle 65,55 lire precedenti), sui Controvento da 258,94 a 146,02 lire (con una imposta di fabbricazione che [illegible] da 147 a 134 lire). Per gli svedesi, inoltre, il prelievo fiscale che prima superava il 50% (153,1 lire su un prezzo [illegible] vendita [illegible] 300 lire) è ora disceso sotto questa soglia (a 146,3 lire) grazie alla diminuzione dell'imposta [illegible] fabbricazione che è calata da 105,26 a 98,53 lire) [Ansa]

SACCHI PREMIATO [illegible] A CORTINA

CORTINA. Arrigo Sacchi (foto) è stato premiato a Cortina con lo «Scoiattolo d'oro», riconoscimento che la città ampezzana attribuisce ogni anno ai suoi più illustri ospiti. Per il ct la vittoria più emozionante del 1994 è quella olimpica dell'Italia nella 4x10 chilometri di fondo a Lillehammer.

HAESSLER [illegible] PATENTE RITIRATA

COLONIA. A Thomas Haessler (foto) è stata temporaneamente ritirata la patente per guida in stato d'ubriachezza. L'ex romanista, titolare della nazionale tedesca [illegible] fermato dalla polizia un paio di settimane fa a Huerth, vicino a Colonia, nei pressi della casa dei genitori.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,00	Gallery, Il meglio di un anno di sport	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,40	**Motocross.** Mondiale cl. 500	Tele + 2
15,15	**Pattinaggio rotelle.** Da Roseto degli Abruzzi, Gran galà	Raitre
15,30	[illegible] Trenta minuti sulle ali del vento (rep.)	Tele + 2
16,00	Un mare di sport sotto l'ombrellone (rep.)	Tele + 2
18,05	**Pattinaggio rotelle.** Da S. Maria Nuova, trofeo internaz. corsa su strada	Raitre
17,00	**Ciclismo.** Coppa Agostoni	Raitre
18,10	Sportsera	Raidue
19,45	Telesport	Tele + 2
20,00	**Motociclismo** Mondiale [illegible] (r.)	Tele + 2
20,15	Lo sport	Raidue
20,30	Tg1 sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Milan-Bayern Monaco	Canale5
20,30	**Ciclismo.** Mondiali su pista	Tmc
20,30	**Rugby.** N. Zelanda-Sudafrica	Tele + 2
22,45	**Ciclismo.** Mondiali su pista	[illegible]
23,15	**Atletica.** Da Zurigo, meeting	Raitre
0,15	**Pugilato.** Da Sheffield: Europeo pesi gallo Picardi-Hamed	Raiuno
0,40	Crono, tempo di motori	Tmc
4,40	**Calcio.** Inter-Glasgow (Coppa Uefa '84)	Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 17 Agosto 1994 27

Stasera ritorna a San Siro col Bayern per salvare la faccia

[illegible] Capello (a sinistra) e Giovanni Trapattoni avversari nel Trofeo Berlusconi [illegible] fa. Oggi per l'allenatore del Bayern è già un esame severo: in Germania la partenza è stata difficile e sono arrivate le prime critiche

Trap: Milan aiutami tu

Matthaeus è già tra i contestatori

MONACO. «Sono mortificato». Prima di affrontare i giornalisti tedeschi, che passata l'euforia lo criticano [illegible] tregua, Giovanni Trapattoni si è fatto spiegare come [illegible] traduce nella lingua di Goethe un concetto che ha dovuto esprimere di rado nel suo passato alla Juve e all'Inter. La mortificazione gli [illegible] sconfitta subita domenica contro il Vestenbergsreuther, [illegible] squadra dei dilettanti di un paesino vicino a Norimberga che in questo modo ha eliminato il Bayern [illegible] Coppa nazionale.

Fra il Trap e i tedeschi il fresco idillio si è infranto. Un battito d'ali potrebbe risollevare la sua immagine se questa [illegible] i campioni di Germania superassero il Milan a S. Siro nella coppa Berlusconi. [illegible] in pochi a credere al miracolo. «La Germania calcistica ride», titolava un quotidiano di Francoforte e i commenti sottolineano le difficoltà che i giocatori incontrano nell'accettare le idee dell'allenatore italiano. Troppo difensivista, troppo tattico, troppo speculativo per le loro abitudini. «Qual è il Bayern, quello di Trapattoni o quello di Gerland?», si [illegible].

Gerland è l'ex [illegible] del Norimberga che domenica, mentre i trapattoniani perdevano, ha portato la squadra dei dilettanti del Bayern (alla Coppa ogni club può iscrivere la formazione maggiore e una seconda dei dilettanti) al [illegible] contro il Werder Brema per 2-1, in un'altra clamorosa eliminazione dalla Coppa. E soltanto [illegible] settimana fa il Werder aveva battuto per 3-1 il Bayern del Trap.

Il primo trapianto importante di un tecnico italiano all'estero procede a strappi. Grande euforia all'inizio, una tagliente freddezza dopo gli insuccessi delle ultime settimane. Pochi sottolineano che bisognerebbe mettere sotto accusa soprattutto Beckenbauer, Rummenigge, Uli Hoeness, dirigenti che guidano il club con la logica del profitto.

Per pagarsi una squadra costosa e un allenatore che è di gran lunga il più remunerato della Bundesliga, il Bayern ha improntato tutti i programmi al rastrellamento di denaro: il precampionato è stato folle, [illegible] il match di S. Siro la squadra bavarese giocherà il diciassettesima partita della stagione, compresa una tournée in Malesia.

A quattro giorni dall'avvio del campionato (sabato contro il Bochum) Trap si ritrova [illegible] formazione a pezzi, alla quale [illegible] pure Papin, bloccato da un infortunio al ginocchio che gli ha impedito di rispondere alla convocazione della Nazionale francese contro i cechi. L'ex tecnico juventino è preoccupato. [illegible] paura che la squadra diventi insicura - ha detto prima di partire per Milano -. I giocatori domenica hanno dato tutto ma non ho visto una sola occasione da gol che non fosse casuale e nel secondo tempo abbiamo fatto soltanto confusione. Anche in campionato [illegible] avversarie che monteranno gli spazi stretti e dovremo acquisire una maggiore elasticità mentale e giocare con più umiltà».

Forse Trapattoni comincia a rimpiangere la duttilità tattica dei calciatori italiani. Di sicuro dovrà temere la capacità polemica di quelli tedeschi. Mentre Hoeness, il manager della squadra, ha [illegible] di «non avere parole», altri le hanno trovate. Tra questi Matthaeus, che pure ha avuto un ruolo importante nell'ingaggio dell'allenatore italiano. «Ho abbastanza esperienze per non farmi indicare da lui la posizione che devo assumere in campo - ha dichiarato il capitano tedesco -. [illegible] resto divergenze simili le avevo anche all'Inter. E Helmer, un altro difensore, si è detto sorpreso, «dovrei dire molte cose sul modo in cui ci sta allenando». [illegible] vecchia accusa che cadeva sul Trap già in Italia. «Un fatto è sicuro - ha aggiunto Matthaeus -. [illegible] giochiamo così non [illegible] campioni di Germania».

Francesco [illegible]

IN TV SU CANALE 5

Gullit e Savicevic armi del Milan

MILANO. Le difficoltà di Trapattoni in Germania sono ben comprese da Capello, che accarezza l'idea di seguire l'esempio dell'ex allenatore juventino. «Ho già detto che tra qualche anno vorrei andarmene in un'altra nazione - spiega Capello - ma è difficile ottenere il massimo dai giocatori con i quali si fatica a parlare e a trasmettere la [illegible] giusta».

Il milanista intanto cercherà di complicare ancora di più la vita al Trap questa sera nella Coppa Berlusconi (San Siro, ore 20,30, diretta tv su Canale 5), che i rossoneri proveranno a vincere per la terza volta dopo aver ceduto la prima edizione alla Juventus. Con Gullit prima punta e Savicevic in appoggio, i campioni d'Italia e d'Europa considerano l'appuntamento come un puro test di avvicinamento alla migliore condizione. Indisponibili per gli acciacchi rimediati al Mondiale Maldini («Ha la caviglia destra - ricorda Capello - in pessime condizioni perché ci ha giocato sopra nonostante la distorsione rimediata [illegible] la Norvegia») e Baresi («Sta facendo un lavoro particolare al ginocchio destro operato di menisco, che gli crea ancora problemi»). Il terzino potrebbe saltare persino la prima partita di campionato. «E non abbiamo alle spalle una preparazione lunga come quella del Bayern» ha ricordato Capello. Chissà se è un male. [n. s.]

F1: Mansell torna alla Williams per tre anni

Il figliol prodigo costa 75 miliardi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Settantacinque miliardi di lire per tre anni in Formula 1. E' il prezzo per il ritorno di Nigel Mansell alla Williams e per l'addio definitivo al campionato Indy che lo ha incoronato campione l'anno scorso [illegible] che, nell'attuale stagione, gli è stato avaro di allori. La stampa inglese dà ormai per certo, a quelle principesche condizioni, il ritorno del figliol prodigo: l'annuncio verrebbe ufficializzato il 3 settembre, alla vigilia di uno degli ultimi impegni del pilota inglese oltre oceano, a Vancouver. «L'esilio è finito», ha confermato [illegible] sponsor di Mansell nelle gare americane.

L'intesa fra Frank Williams e l'attuale patron di Mansell, Carl Haas, sarebbe già completata: non sarebbero che da definire alcuni particolari legali. Si tratta di sciogliere un [illegible] e di allacciarne un altro; e dietro la mossa miliardaria della scuderia inglese, che proprio per una questione di denaro si [illegible] lasciata sfuggire il pilota più amato d'Inghilterra dopo la vittoria del mondiale 1992, ci sarebbe la Renault. Lo scorso weekend, all'Hungaroring, la casa francese ha confermato [illegible] solo per il prossimo anno, ma anche per i due successivi, la fornitura di motori alla Williams. Ma la presenza di Mansell in squadra, si apprende ora, sarebbe stata una condizione essenziale di quell'inatteso accordo: in caso contrario la Renault avrebbe cambiato strategia puntando la sua carta su Schumacher.

Nigel Mansell, 41 anni compiuti lo scorso agosto, quando corse a Magny Cours

Williams-Renault per tre anni, quindi, ma con il pilota più quotato del momento: l'unico, in apparenza, in grado di contrastare e sconfiggere l'accoppiata Schumacher-Benetton. E' la logica degli sponsor quella [illegible] consente il contratto miliardario che farà il pilota inglese il più pagato di tutti i tempi, più di Senna. [illegible] già visto, d'altra parte, a quanto la Williams fosse disposta per riavere il suo pilota di punta.

[illegible] dice che per la comparsa isolata al Gran Premio di Francia, svoltosi a luglio a Magny Cours, la scuderia inglese abbia sborsato due miliardi e [illegible] di lire. Un analogo ingaggio sarebbe stato offerto a Mansell per ciascuna delle tre ultime gare di stagione alle quali parteciperà: il G.P. d'Europa (in Spagna), del Giappone e d'Australia.

Quella tre corse, che dovevano [illegible] isolati episodi, diventano quindi un trampolino per il terzo matrimonio fra Mansell e Williams, destinato nelle speranze della scuderia inglese a [illegible] il dominio di Schumacher. E' un azzardo che costerà molto caro: non solo per gli [illegible] miliardari, ma anche nei confronti di [illegible] Damon Hill non propriamente entusiasta e di un Coulthard costretto a cercarsi un'altra squadra.

Mansell ha già 41 anni. Il nuovo accordo significa che correrà in Formula 1 fino a 44 anni; e c'è, ovviamente, chi si domanda se anche questo [illegible] sia un azzardo. Ma i giochi sono fatti. «Siamo convinti che non sarà con [illegible] l'anno prossimo», ha osservato [illegible] degli Stati Uniti Bert Thomas, della Texaco: «Riteniamo che ci sia un accordo fra Carl Haas e la Formula 1 (Bernie Ecclestone, ndr) e noi stiamo per concludere un altro accordo per il 1995 che ci consentirà di [illegible] fra breve i nostri piloti».

[illegible] Galvano

MA NON E' IL RECORD DEGLI INGAGGI

Seppure nel suo complesso l'ingaggio di Mansell sia uno dei più alti mai registrati nello sport, il guadagno del pilota inglese (25 miliardi all'anno) non [illegible]. Solo nel [illegible] incassato più di lui il cestista americano Michael Jordan (61 miliardi), il pessimo Riddick Bowe (sempre made in Usa) a quota 42,5 miliardi e anche lo scomparso pilota brasiliano Ayrton Senna (31,4 miliardi). Nella classifica dei «Paperoni» sportivi ci [illegible] anche campioni di altre specialità: Prost (auto) 27,2, Foreman (boxe) 26,8, O'Neal (basket) 25,8, Lewis (boxe) 25,5, Felder (baseball) 21,5, Courier (tennis), 21,4, Montana (football americano) 19,6.

[illegible] 100 STILE LIBERO

Vince con un braccio rotto e una placca di titanio

L'americana Thompson è la vera donna bionica

INDIANAPOLIS. Le prime giornate dei campionati Usa di nuoto, valevoli come trials per i Mondiali di Roma, sono state caratterizzate dall'impresa di Jenny Thompson, primatista del mondo dei 100 stile libero, che ha vinto la sua gara nuotando con il braccio sinistro fratturato. L'arto infatti non è ancora guarito dall'incidente avuto dall'atleta a fine maggio mentre partecipava a un party studentesco in piscina. Scivolò, battendo violentemente sul bordo della vasca. Operata il 3 giugno, a Jenny sono stati applicati nell'arto ben 100 punti, e stata inserita una placca metallica di titanio per saldare la frattura e sette viti: la cicatrice è lunga 15 centimetri. I medici le avevano detto di rimanere ferma fino a dicembre, ma Jenny appena dieci giorni dopo l'intervento ha ripreso ad allenarsi in palestra, pur limitata nei movimenti dall'ingessatura. «Ho detto ai dottori che non potevo aspettare - spiega ora l'atleta - perché oltre al fatto che adoro nuotare, vincere questa sfida con il mio corpo per me voleva dire molto di più che migliorare il primato del mondo. E adesso credo di [illegible] un braccio bionico: è ancora rotto, però tiene bene, tutte le [illegible] parti rimaste assieme».

Durante la finale vinta dalla Thompson, si è verificato un curioso episodio: Angela Martino e Nicole Haislett si sono classificate seconde alla pari, e nemmeno il fotofinish è riuscito a chiarire chi [illegible] loro avesse prevalso. Ora le due ragazze dovranno disputare uno spareggio per decidere chi sarà la seconda rappresentante degli Usa ai Mondiali.

Nelle altre gare da sottolineare la prestazione del 26enne Seth Van Neerden nei 100 rana, dove [illegible] 1'01"40 ha stabilito il nuovo primato nazionale, ottenendo anche il secondo tempo mondiale della stagione. [r. s.]

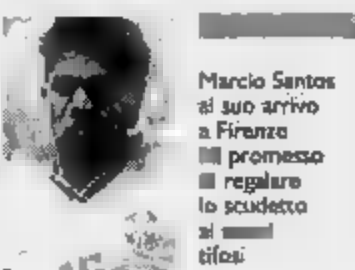
Il difensore brasiliano voluto da Cecchi Gori è arrivato ieri in Italia

Marcio: io, Firenze e la Stone

«Sharon è troppo timida per un tipaccio come me»

FIRENZE. «Brasil... Brasil». Firenze succursale di Rio, in duecento sfidano la canicola della città deserta per salutare il «secondo» campione del mondo. Marcio Santos il carnefice di Roberto Baggio, l'unico brasiliano ad [illegible] concesso [illegible] speranzella quando ci siamo giocati il titolo dal dischetto, il primo, e accreditato, fan di Sharon Stone ha iniziato la sua avventura italiana. Canti e abbracci, autografi e battutacce sulla bionda del cinema americano, promesse roboanti e gesti da «macho» che già infiammano la città più affamata di calcio del mondo.

Marcio Santos al suo arrivo a Firenze ha promesso regalare lo scudetto ai tifosi

Firenze [illegible] Rio, e così Marcio promette [illegible] dubbi: «La squadra più forte siamo noi, il Milan ha chiuso il suo dominio, temiamo solo Parma e Juventus. Puntiamo allo scudetto, la Uefa sarà sicuramente nostra». Mica male per chi è arrivato in Italia solo da un soffio di tempo; vorrebbe voglia di «spolparlo» (giornalisticamente parlando) invece tutti si gettano, famelici, sui [illegible] sogni erotici e non calcistici. Già, perché Marcio (come hanno fatto sapere gli indispettiti inglesi del Tottenham che lo avevano insidiato prima della Fiorentina) è venuto in Italia solo perché Vittorio Cecchi Gori, grazie al suo potere di megaproduttore cinematografico, ha [illegible] sul piatto della bilancia, e assicurano anche sul contratto, un incontro ravvicinato con Sharon Stone. Davvero siamo arrivati a questo punto?

L'ultimo Santos della lunga genealogia brasiliana ammicca e nega ad un tempo, mentre fuori i fiorentini lo invocano: «Prima viene la Fiorentina, poi Sharon che è tutta un'altra [illegible]. La storia del [illegible] con la postilla di un incontro con la signorina [illegible] è una stupidaggine inventata da quelli del Tottenham. La verità è che io ho preferito giocare in Italia, solo perché si disputa il campionato più importante del mondo». Marcio ha però mandato un nuovo messaggio all'oggetto del suo desiderio, appunto la splendida star statunitense: «Ho letto in questi giorni che... si sente brutta, dice che il suo corpo si sta disfacendo. Beh, lasciamo perdere. Credo solo che sia una ragazza molto timida, forse troppo per incontrarsi con un tipaccio [illegible] me».

[illegible] Rialti

I PROGETTI DELL'UOMO CHE COMANDA

17 luglio-17 agosto. A un mese dalla finale mondiale parla il segretario generale della Fifa

Blatter: questo calcio l'ho salvato io

«Nuove regole, un trionfo»

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Il signor Calcio comincia dalla posta. «Non c'è paragone, spiega Joseph Blatter, segretario generale della Fifa. Dopo Italia '90, non ci scrisse [illegible]. Un pianto. Dopo Usa '94, abbiamo [illegible]vuto centinaia di lettere. Un trionfo. Promossi a pieni voti. E non [illegible] passato che [illegible] mese».

Un [illegible] esatto: 17 luglio, 17 agosto. Missione compiuta?

«Direi proprio di sì. E' stata un'edizione storica. Cito alla rinfusa: record di pubblico; più gol, più emozioni, più fair plays».

[illegible] si allarghi troppo, direbbe Matarrese.

«Non [illegible] questione di allargarsi. I 3 punti e le nuove regole hanno supplito alla spilorceria dei tecnici».

Si spieghi meglio.

«La Fifa può difendere [illegible] incoraggiare [illegible] spettacolo, ma [illegible] crearlo. La [illegible] parte l'abbiamo fatta, ora tocca agli allenatori. Più artisti, meno corridori, e precedenza alla tecnica, alla fantasia. Abbasso il piattume».

Il Brasile?

«Una buona squadra con buonissime individualità».

L'Italia?

«Buonissime individualità [illegible] basta. Sono sincero: da Sacchi, che resta il top, mi aspettavo di più».

La partita più esaltante?

«Argentina-Romania».

I suoi oscar?

«Primo Romario, secondo Roberto Baggio. [illegible] una menzione speciale a Franco Baresi».

Possiamo scrivere che non saranno più i rigori ad [illegible]gnare la Coppa del Mondo?

«Ci vada piano. Lo so anch'io che ripetere la finale sarebbe la soluzione più sportiva, ma cosa vuole: i pericoli [illegible] i rischi (squadre esauste, ordine pubblico) superano [illegible] gran lunga i benefici».

E allora?

«Morte improvvisa. Chi segna, vince. Sempre, beninteso, nell'ambito dei 30 minuti supplementari. Dopodiché, rigori».

Orari inf[illegible] vi siete venduti alla tv.

«Premesso che erano secoli che, negli Usa, non faceva un caldo così atroce; [illegible] premesso pure che in Francia, nel 1998, si tornerà alla normalità, [illegible] America c'erano ben 13 nazionali europee, e noi non potevamo non [illegible] conto. Vorrei dire un'altra cosa: perché a dicembre, quando li comunicammo, nessuno fiatò?»

Secondo una stravagante corrente di pensiero, gli arbitri avrebbero favorito [illegible] Brasile e sfavorito l'Italia.

«Sfavorito l'Italia, [illegible] quando mai? Se contro la Nigeria Zola poteva non essere espulso, Maldini doveva esserlo. Per non parlare della gomitata di Tassotti a Luis Enrique e dei rigori recla[illegible] dalla Bulgaria. Mi faccia il piacere. E poi, scusi, Paolo Casarin, la bandiera del settore, è o non è uno dei vostri?»

Gli arbitri: un disastro.

«Bene all'inizio, malissimo negli ottavi, benino dai quarti in avanti. Hanno pagato lo stress. Li voglio professionisti».

La colpa è anche sua, Blatter: troppe regole, troppi oneri.

«Può essere che il bombardà[illegible] [illegible] stato eccessivo. Ades[illegible] avanti così. Fino, almeno, al '96. Il fuorigioco resta com'è».

E nel '96?

«La rimessa laterale coi piedi, forse. Piuttosto deve migliorare la collaborazione arbitro-guardalinee. Non escludo che, presto, [illegible] arrivi a una soluzione tipo campionato svizzero: terne munite di sofisticati aggeggi ricetrasmittenti in modo che, durante le partite, i guardalinee possano segnalare all'arbitro tutto quello che ritengono opportuno per una gestione più corretta della partita».

Poveri noi...

«E se avessi ragione anche questa volta?»

Il caso Maradona.

«Decidiamo mercoledì prossimo, [illegible] Zurigo. Acclarato il doping, non dovremo che accertare la responsabilità [illegible] comminare la sanzione. Mercoledì discutere[illegible] anche il ricorso contro [illegible] [illegible] giornate inflitte [illegible] Tassotti [illegible] [illegible] gomitata a Luis Enrique».

Si fermi: perché i filmati possono condannare (caso Tassotti) ma non scagionare (caso Zola)?

«Perché sono due casi diversi. La violenza di Tassotti sfuggì ai giudici preposti. Viceversa, l'intenzionalità di Zola in Italia-Nigeria, quanto basta per determi[illegible] [illegible] provvedimento disciplinare, fu sanzionata dall'arbitro. [illegible] se escludiamo gli scambi [illegible] persona, la legge dell'arbitro [illegible] [illegible]. Insomma: o ammette di aver sbagliato, e allora si rifà addirittura la partita (per errore tecnico), o non lo ammette e tutto resta com'è. In Germania si rigiocò Bayern-Norimberga su [illegible] clamo televisivo del Norimberga (gol-fantasma convalidato). Un precedente pericolosissimo».

I rapporti con Matarrese?

«Molto più tranquilli. Fra di noi, nessuna guerra. Al massimo, qualche scaramuccia».

In Italia, non passa giorno senza che una società chiuda per debiti [illegible] evasione fiscale. Non sono troppi 128 club professionistici?

«Dipende [illegible] mercato. Certo, 128 sono tanti. Se non altro, nessuno ha più sette stranieri (ride, alludendo al Milan)».

La sua ricetta?

«Un massimo di 18 giocatori per squadra: esclusi quelli cresciuti nel vivaio, inclusi gli stranieri».

Matarrese teme gli artigli della politica.

«Forse, i[illegible] questi ultimi tempi, [illegible] pensato più al Mondiale che alla sua Federazione. Ma la Fifa è con lui. Chi governa il calcio, deve [illegible] eletto dall'interno della famiglia, non dall'esterno. Questo non lo permetteremo».

Ultima cosa: l'aspetto etico.

«La nostra crociata in favore del fair play sta dando buoni frutti. Saremo anche dei mercanti, ma nel nostro giro (191 iscritti) chi sbaglia, paga. La squalifica del Marsiglia è stato un segnale for[illegible] e chiaro. Per tutti».

Roberto Beccantini

Joseph Blatter (foto grande) capo operativo della Fifa. Mercoledì a Zurigo all'esame le sanzioni per Maradona (a destra) e il ricorso per Tassotti

«Vedo nel futuro arbitri professionisti collegati per radio con i guardalinee. Italia [illegible] sfavorita»

«In Usa pochi artisti [illegible] troppi corridori Gli azzurri? Solo buone individualità Il Brasile più forte»

Blatter è con Matarrese (sopra) «via la politica dal calcio»

JUVENTUS

Il Codino andrà in Australia [illegible] Natale

Lippi può sorridere oggi ritrova Baggio

TORINO. Ore 17 al Combi: si rivede Robi Baggio. In quali condizioni, dopo [illegible] [illegible] di «assalti» subiti in vacanza (prima in Argentina e poi in Versilia, da dove è addirittura fuggito per le troppe pressioni dei fans), non è facile immaginare. Probabile che [illegible] ritorno [illegible] campo si riveli meno stressante del mese [illegible] sosta. Baggio è l'ultimo dei nazionali a riprendere, ma pare che gli «agguati» per lui non siano finiti.

Il [illegible] manager, Ricciotti, gli ha già programmato [illegible] [illegible] [illegible] natalizia. «Durante la pausa - dicono a Sydney - sarà in Australia per incontrare i connazionali e tirare quattro calci con le squadre italiane di Sydney, l'Apia e il Marconi». Affari di sponsor. Baggio sarebbe addirittura entusiasta, secondo gli organizzatori, di trascorrere le feste natalizie in Australia e di ricevere dalla Little Italy locale le chiavi della città. Tutti mobilitati, dal ministro dello sport Dowdy («gli riserveremo un'accoglienza da ambasciatore») al sindaco Sartor. La grande festa è in programma nella strada principale di Leichhardt, il comune a più alta densità italiana. Prima dell'ennesima trasvolata all'altro mondo (ammesso che il Codi[illegible] non trovi modo di defilarsi), c'è comunque qualche faccenda da sbrigare. In campo.

A Baggio, la Juve chiede quella [illegible] in più che finora non s'è vista. Specialmente in attac[illegible] i bianconeri soffrono. Nessun gol a Lisbona, nessuno a Padova. E venerdì, a Parma, [illegible] in calendario un'altra amichevole di quelle ad alta densità, contro un ex che si chiama Dino Baggio.

Lippi passa in esame le ultime esibizioni e dispensa ottimismo: «Rispetto alle partite disputate in Portogallo, [illegible] Padova ho notato maggior velocità e intraprendenza. Specie nella ripresa. Nonostante le circostanze mi abbiano costretto a una serie di cambi di posizione e mutamenti tattici, la squadra ha creato un buon numero di occasioni da rete, fallite per un soffio; com'è accaduto a [illegible] Piero, due pali in pochi minuti, e a Ravanelli».

E per elogiare più compiutamente la propria squadra, Lippi si complimenta [illegible] quella avversaria: «Sono soddisfatto anche perché avevamo di fronte un buon Padova, che ha esibito meccanismi di gioco già collaudati e che ha le migliori intenzioni di sorprendere anche in A».

«Vedo una Juve che lavora - conclude Lippi - e si impegna e questa mi sembra una premessa felice per il futuro: sempre che questo non ci riservi problemi come quelli che abbiamo dovuto affrontare finora».

Kohler, Deschamps e Porrini si sono allenati a parte, ieri, al Combi. Oggi tornerà anche Conte. I piccoli acciacchi sembrano smaltiti. E poi c'è Baggio, finalmente. [r. c.]

L'attaccante ha fatto pace con Rampanti, non ci sarà più lo scambio con Padovano

Rizzitelli ultimo acquisto di Calleri

Il presidente: Ruggiero resta, è un punto di forza

TORINO. Stop, è finita la Rizzitelli story: il giocatore rimane al Toro e per il genoano Padovano la maglia granata rimane un so[illegible]. La conclusione della prima grana della gestione Calleri è stata ufficializzata a Orbassano, dove la squadra ha ripreso la preparazione, dal presidente, da Beppe Bonetto, manager dell'ex romanista, e da Rampanti.

La cronaca della giornata registra anche la protesta (con i cronisti) di [illegible] centinaio di tifosi, per il divieto di assistere agli allenamenti: «Che vergogna, [illegible] era [illegible] accaduto... [illegible] dire che faremo [illegible] anche la domenica... non ci aspettavamo [illegible] trattamento simile proprio da Rampanti, uno del Filadelfia... ma no, la decisione di nasconderci la squadra non è sua, glielo ha ordinato Calleri».

La proibizione di assistere agli allenamenti (possibile vedere solo la partitella infrasettimanale), proibizione che [illegible] regola in quasi tutte le società di A, cancella una lunga tradizione granata, allenta il vincolo tutto particolare tra tifoseria e squadra, [illegible] del Toro un club come tanti.

Dal divieto a un'altra novità: [illegible] riesumazione della «gabbia» fatta costruire da Gigi Maifredi quattro estati [illegible]. La struttura voluta dall'allora tecnico bianconero, [illegible] diventata preda delle erbacce appena tramontato il brevissimo regno dell'Omone, verrà sfruttata da Silenzi [illegible] C.

Ruggiero Rizzitelli ha 27 anni, in sette campionati di serie A ha segnato 35 gol

Prima di parlare del caso Rizzitelli, ancora una notizia: è saltata l'amichevole di [illegible] ad Alessandria contro i [illegible] ripescati in C1. Ha spiegato Federico Bonetto, segretario granata: «Abbiamo troppe gare in pochi giorni, non avremmo potuto onorare l'impegno alessandrino [illegible] migliore dei modi, avremmo dovuto mandare in campo una formazione imbottita di rincalzi. Il presidente dell'Alessandria, Amisano, ha capito, l'amichevole si disputerà più avanti».

Ed [illegible] [illegible] caso Rizzitelli ormai appartenente al passato, Calleri ha dichiarato: «La situazione s'è ricomposta, non posso che esserne felice, Ruggiero è un punto di forza del Toro, quindi sono contento che resti. Inoltre, scusate, avevo fatto carte false per prenderlo, è una fortuna che questa vicenda si sia chiusa nel migliore dei modi. Una vicenda, comunque, normalissima; [illegible] naturale [illegible]he in un gruppo possa esserci uno screzio».

Beppe Bonetto: «Rizzitelli è [illegible] giocatore del Toro, [illegible] storia finisce qui, con soddisfazione generale». Rampanti: «Mi domandate se ho fatto pace con Ruggiero: per la verità, non c'è mai stata guerra tra noi, solo una divergenza di vedute, ora s'è ricomposta. D'altronde, era inevitabile che con qualcuno non ci fosse unità di pareri, sarebbe stato miracoloso il contrario».

Parole zuccherine, come si conviene. Resta da capire se attaccante, allenatore [illegible] [illegible] hanno ritrovato l'accordo o se esso è stato imposto dalla rinuncia del Genoa di prendere l'ex romanista perché avrebbe dovuto accollarsi un ingaggio faraonico (circa 700 milioni), per giunta di durata quadriennale. Il dubbio, che rimane la nostra convinzione, è stato confutato da Calleri con l'assicurazione che «il Genoa non c'entra nulla: ho parlato con Rampanti, ho sentito di un Rizzitelli motivato, felicissimo di rimanere, quindi non c'era più ragione di cambia[illegible]. Ossia, di fare quello che [illegible] desiderava sino a sabato: ottenere Padovano o spedire al Grifone Rizzi che, dicono, s'era presentato in ritiro 5 chili sovrappeso e quasi subito s'era scontrato con il tecnico al punto di finire in panchina nel torneo di Jerez. In conclusione: questa grana poteva [illegible] gestita meglio, in silenzio; però, sembra che [illegible] colpa non sia del Torino ma solo del club rossoblù che una settimana fa pubblicizzò la possibilità di uno scambio Rizzitelli-Padovano.

Claudio Giacchino

Per evitare il carcere

Maradona dovrà [illegible] 64 milioni

BUENOS AIRES. Diego Maradona dovrà pagare una cauzione [illegible] [illegible] mila dollari, circa 64 milioni di lire, se vorrà evitare la carcerazione preventiva sancita la settimana scorsa dal magistrato che si occupa del caso in cui il calciatore è accusato di lesioni per aver sparato con un fucile ad aria compressa contro cinque giornalisti lo scorso febbraio. Lo ha reso noto oggi l'agenzia di stampa «Noticias argentinas» precisando che una decisione in tal senso è già stata presa dal giudice di Buenos Aires, Julio Campora.

Secondo l'agenzia, comunque, i legali di Maradona possono interporre appello. «Noticias argentinas» afferma anche che se Diego vuole andare a Ginevra, dove il 26 agosto la [illegible] deciderà sul suo doping scoperto dopo l'incontro con la Nigeria, dovrà chiedere un permesso speciale per lasciare il Paese. Infatti, a Maradona è stato vietato anche di lasciare [illegible] Paese.

Insomma, a Diego costa sempre più cara la foll[illegible] il 2 febbraio quando decise di liberarsi dei cronisti e dei fotografi che assediavano la sua villa alla periferia di Buenos Aires a colpi di fucile. Maradona, secondo le perizie balistiche della polizia, sparò sul gruppo dei reporter che stava fuggendo precipitosamente ferendo in modo non grave cinque giornalisti.

SICILIA '94

Ultime indicazioni dalla Bernocchi (ieri) e dalla Agostoni (oggi) mentre scoppia un caso

Cenghialta vede azzurro, Obree nero

E Martini stasera dà i nomi

LEGNANO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] caldo c'è, non sarà quello siciliano della Valle dei Templi, [illegible] non cerchiamo il pelo nel termometro. Gli aspiranti azzurri sui quali non si sono esaurite le perplessità del ct si adoperano affinché Martini li collochi definitivamente nella pattuglia degli eletti. Tra questi aspiranti lavora [illegible] lombi e di gomiti Cenghialta e vince [illegible] Bernocchi. Lavora Casagrande e arriva secondo. Lavora per un po' e poi si ferma Conti che illude e delude, bravo nelle [illegible] tappe, pertinacemente esiguo [illegible]. Addio all'agognata maglia, [illegible] che ci puntasse davvero.

Stasera, assegnata a Lissone la Coppa Agostoni, Martini annuncerà i 14 [illegible] degli azzurri. I due che tra questi avranno ruolo di riserva li conosceremo in seguito. [illegible] Bugno, Chiappucci, Fondriest, Furlan, Pantani e Bortolami, si sentono già possessori dell'azzurro anche Podenzana, Cassani, Ghirotto, Della Santa, Bartoli e Pellicioli [illegible] l'appendice cenghialtesca. [illegible] che non li mette al riparo dalla concorrenza di Sciandri, oltre che del sopraccitato Casagrande e di Elli. In mezzo ai sicuri e ai quasi sicuri abbondano gli spremutelli. Bugno e Chiappucci pompano [illegible] febbraio, [illegible] altri reduci dalla Francia sognano letti e divani. Un Mondiale a fine agosto pretenderebbe freschezza, incombe il pericolo dei virtuosi [illegible] del risparmio. [illegible] i freschi chi sono? Della Santa, Bartoli e Sciandri: la lista si esaurisce qui.

Martini, 73 anni, diciannove stagioni da ct, [illegible] medaglie d'oro più [illegible] argenti e 5 bronzi, si appresta al lancio della 20ª nazionale che, gareggiando in casa, dicono gli ottimisti, ha l'obbligo di vincere. Il dato statistico per il quale su otto Mondiali solo due volte il successo è andato a un azzurro, Binda e Adorni, è valutato irrilevante.

Il caldo, gradito a Bugno (ieri a riposo, oggi in ballo a Lissone), a Chiappucci («Io gradisco anche la neve, ma dubito [illegible] trovarne ad Agrigento il 28 agosto»), a Pantani, a Fondriest e a Furlan (la cui forma imperfetta preoccupa [illegible] lui che il ct), è un buon alleato. Il percorso mondiale ha un finale che si addice alle qualità dei capitani. Di [illegible] ne ho una, dice Martini: non sarà una corsa di birilli che cadono come cadevano un anno fa a Oslo. Il ct non crede all'esaurimento agostiano delle forze: «Vanno a cinquanta all'ora, che cosa devono fare di più?». Ci crede Chiappucci pur essendosi ieri spinto [illegible] le trincee: «Siamo tutti piallati dalla fatica».

Commento di Martini: «L'osservazione prosegue, i conti li chiudo dopo l'Agostoni che ha un finale in salita, parente prossimo di quello di Agrigento. Vo[illegible] [illegible] come la pedalano, questa salita. La squadra è fatta per tre quarti. Le varie [illegible] Bugno, Fondriest e Furlan alla Bernocchi e Fondriest e Chiappucci all'Agostoni non significano nulla, sono giustificate. Conosco già la loro pasta, rispetto il loro modo di prepararsi un mondiale. Calma con i ruoli. Dipendono dalla condizione, non dalla celebrità. Prima la squadra, poi la tattica. Cassani è andato piano? Mi ha chiesto di tirare il fiato. L'operazione procede bene. Abbiamo, abbiate fiducia».

Gianni Ranieri

CASAGRANDE 2°

Ordine d'arrivo. 1. Bruno Cenghialta, 209 km in 4h 59'51", [illegible] kmh 41,820; 2. Casagrande a 8"; 3. Tafi; 4. Pagnin; 5. Lietti st; 6. Podenzana a 13"; 7. Colagè a 1'06"; 8. Chiappucci; 9. Tebaldi; 10. Desbiens (Fr) a 1'08".

Oggi, con partenza e arrivo a Lissone, si disputa la Coppa Agostoni al t[illegible] della quale il [illegible] Martini darà i nomi dei quattordici azzurri (12 titolari e d[illegible] riserve). I nomi delle riserve saranno resi noti successivamente. La preparazione al Mondiale proseguirà venerdì con la Tre Valli Varesine.

I TITOLI

Chilometro da fermo: 1. Rousseau (Fra) 1'03"163; 2. Kelly (Aus) 1'03"646; 3. Hartwell (Usa) 1'03"795; [illegible]. Schuerer (Ger) 1'05"848; [illegible]. Meidlinger (Aut) 1'05"856; 9. Capitano (Ita) 1'06"293.
Inseguimento maschile: 1. Boardman (GB); 2. Moreau (Fra); 3. Lehmann (Ger); [illegible]. Fulst (Ger).
Oggi: verranno assegnati i titoli di velocità uomini e di inseguimento donne.

La grinta del britannico Graeme Obree impegnato nelle qualificazioni: la posizione dello [illegible] sul manubrio è [illegible] ritenuta irregolare dalla giuria e per questo il corridore è poi stato squalificato

Squalifica per il britannico

Severa la decisione dei giudici «Correva in posizione proibita»

PALERMO. L'estromissione di Obree dal torneo di inseguimento è l'avvenimento più clamoroso registrato nei primi due giorni dei campionati del mondo di ciclismo [illegible] pista. A Obree sono state bocciate dai giudici due biciclette perché la punta della sella non era arretrata di almeno [illegible] centimetri rispetto al movimento centrale, come voluto dall'art. 49 del regolamento. Poi, grazie all'aiuto offertogli da Gio[illegible] Pirico, un appassionato palermitano corso a casa a smontare [illegible] sellino [illegible] mountain bike [illegible] figlioletto, è riuscito a strappare in [illegible] l'approvazione.

Ma l'azione persecutoria nei confronti di Obree è ripresa non appena egli è giunto al velodromo, lunedì mattina, per le qualificazioni dell'inseguimento. Quando s'è messo in moto e s'è raccolto nella sua consueta posizione a uovo, un nugolo di giudici ha preso a spiarlo allo scopo di [illegible]dere se oltre ai glutei sul sellino, alle braccia sul manubrio e alle gambe sui pedali (i tre punti d'appoggio sulla bicicletta consentiti) avesse appoggiato anche lo sterno sul telaio o sul manubrio. E per due volte la bandierina [illegible] d'un giudice s'è levata in segno di ammonimento.

Malgrado tutto, Obree riusciva a segnare il terzo tempo. Ma lo speaker annunciava immediatamente che la convalida della batteria era sottoposta a verifica [illegible] parte della Giuria. Un breve conciliabolo [illegible] parte dei commissari e subito il verdetto: Obree era squalificato. «Per aver tradito - spiegava il presidente di giuria - lo spirito del nuovo regolamento che tende a imporre una posizione del corridore detta tradizionale e che vieta di appoggiare lo [illegible] sul manubrio».

Interpretazione assolutamente singolare e personale del signor Jacques Sabathier, il francese che presiede il collegio dei giudici, perché l'art. 49 cui egli ha fatto riferimento impone solamente che i punti d'appoggio devono essere tre, ma non dà indicazioni circa la posizione. E comunque mai, nel [illegible] della prova, Obree [illegible] appoggiato il petto al manubrio. Ci sono le immagini televisive a testimoniarlo. Per cui la sua squalifica è un sopruso bell'e buono.

Obree ha accolto la notizia con un sorriso di rassegnazione e subito ha proiettato la sua attenzione sulla cronometro di Catania della prossima settimana. Però, prima di voltare pagina, non ha potuto fare a meno di considerare che «è stata una beffa atroce. Sarebbe stato meglio che m'avessero risparmiato quello sforzo».

Adesso, iniziativa più clamorosa ancora, nelle mire della Commissione tecnica internazionale c'è Marco Pantani. Avete presente la posizione che assume in discesa lo scalatore che ha infiammato la gente sulle salite del Giro e del Tour? Egli s'aggrappa ai corni del manubrio e s'appiattisce a toccare con lo sterno la [illegible] del telaio. Decisamente [illegible] una posizione tradizionale. C'è allora il pericolo che Pantani venga tirato giù dal terzo scalino del podio del Tour? Per fortuna [illegible] «Però - ci ha confidato Marco Bognetti, membro della ct internazionale - il caso [illegible] e noi ci riprometti[illegible] di prenderlo in esame». Che abbiano intenzione di condizionare anche Pantani, ad Agrigento, con le bandierine rosse di ammonizione? Il pericolo esiste.

Rimangono le gare. Nel km da fermo, bis del francese Rousseau e solo 9° il [illegible] Capitano. Il titolo dell'inseguimento è andato al britannico Boardman. Nella velocità, invece, grossa delusione per i colori azzurri: Chiappa, favorito per [illegible] medaglia, è stato eliminato nei quarti dallo statunitense Nothsen.

Angelo Paoli

SPORT FLASH

Pallavolo, l'Italia supera il Brasile

BELO HORIZONTE. Pronto riscatto della Nazionale di pallavolo contro il Brasile: la squadra di Velasco si è infatti imposta per 3-1 (13-15, 17-16, 15-10, 15-7) nella seconda delle amichevoli in programma. Buone le prove offerte da Giani (9 punti + 28 cambi palla), Zorzi (4 + 20) e Giretto (9 + 8).

Baseball, a Cuba il [illegible] mondiale

MANAGUA. Grazie a una schiacciante vittoria (6-1) sulla Sud Corea, Cuba si è aggiudicata per la quinta volta consecutiva il titolo mondiale di baseball. L'Italia si è piazzata al settimo posto e Gigi Carrozza è stato premiato [illegible] miglior ricevitore del torneo.

Tennis, Pescosolido avanza a New Haven

Tornei internazionali di tennis. [illegible] New Haven (1° turno): Pescosolido-Hanman 6-3, 6-2; Siemerink-Caratti 6-3, 7-6 (7-4). A Graz (1° turno): Canè-Bloom 6-3, 6-0; Nargiso-Leconte 3-6, 7-5, 6-3.

[illegible], insolito doping di nigeriano

VICTORIA. Altro caso di doping nel mondo dell'atletica, anche se non si tratta della positività a un controllo. Il 21enne nigeriano Udeme Ekpeyong è stato rispedito a [illegible] poche ore dopo essere giunto a Victoria, dove avrebbe dovuto correre la 4 × 400 nei Giochi del Commonwealth. La decisione è stata presa dalle autorità canadesi perché Ekpeyong è stato trovato in possesso di un pacco contenente numerose pillole ricche di sostanze stimolanti.

Ciclismo: Abdujaparov s'imp[illegible]nda

EDE. L'uzbeko Abdujaparov ha vinto la 2ª tappa del giro d'Olanda, da Nieuwegein ad Ede (176 km), allo sprint sull'italiano Baldato. Il russo Konyshev rimane leader, con a 3" l'italiano Scinto.

Totip, al «dodici» oltre [illegible] milioni

Colonna vincente del Totip n. 33: X-1; 1-1; 1-2; 2-2; 2-X; X-2. Le quote: ai 7 «12» vanno 82.176.000 lire; ai 259 «11» 2.212.000 lire; ai 3162 «10» [illegible] lire.

Nel Mondiale la squadra formata dai giocatori professionisti statunitensi ha travolto la Russia (137-91)

Quattro punti al minuto, Usa senza freni

Ma forse è stata l'ultima esibizione del marchio Dream Team

TORONTO. Assente la Jugoslavia che per l'embargo Onu ha così perso l'ultimo titolo di una indimenticabile epopea, al suo debutto ai Mondiali il Dream Team II ha rifilato ben 137 punti (a 91) ai russi in finale. E' già questo un primo dato storico di [illegible] marcia trionfale caratterizzata da ben 121 punti di media-partita, uno scarto di 37,6, come - se il paragone ci è [illegible] - segnare 5-6 gol a partita subendone solo 1 o 2. [illegible] nessuna grande finale internazionale una squadra [illegible] finora realizzato 137 punti. [illegible] era arrivato a tanto nemmeno il celebratissimo Dream Team I di Barcellona che ha finito per essere il vero rivale della più giovane squadra [illegible] Don Nelson, in un match immaginario finito 1-1 [illegible] altro perché le stelle di Toronto - tranne il 34enne Wilkins - [illegible] hanno ancora, per [illegible] dell'età, l'aureola leggendaria [illegible] vari Jordan, Magic e Bird, protagonisti dell'ultima Olimpiade.

Per dare un ragguaglio di cosa significhi segnare 137 punti, cioè quasi 4 punti al minuto, possiamo ricordare che la squadra vincitrice delle ultime tre Coppe dei Campioni ha segnato [illegible] della metà degli americani, al punto che Coleman, il principale protagonista del fuoco d'artificio iniziale, scherzando ha detto al suo allenatore: «Perché non ci premiano subito, così ce ne torniamo a casa?».

L'unico problema l'ha avuto Shaquille O'Neal, proclamato miglior giocatore del torneo, che aveva dichiarato che il Dream Team II avrebbe «ucciso» i vecchioni di Barcellona, ma non è riuscito a togliersi la piccola soddisfazione di segnare dalla linea dei tre punti, come hanno fatto tutti i compagni al Mondiale. Un facile tiro a segno che mette in imbarazzo la scelta della federazione internazionale di mantenere il tiro da tre punti dai 6,25 metri per altri [illegible] anni.

Il timore che il Dream Team si trasformi in una specie di edizione di lusso degli Harlem Globetrotters è già stato affrontato dalla Nba e il suo commissioner David Stern ha anticipato che il marchio verrà ritirato per evitare [illegible] in tutti i serial alla fine la gente si annoi. Ma anche per [illegible] antipatici paragoni fra i vari Dream Team e polemiche velenose tra i giocatori. E c'è forse la volontà di riportare in primo piano il fatto che si tratta di una selezione di tutti gli Stati Uniti, non solo del movimento professionistico. L'organizzazione delle università, infatti, vorrebbe per Atlanta una selezione mista di giocatori di college e della Nba.

Tra meno di un [illegible] si saprà se verranno varati altri Dream Team o se davvero a Toronto abbiamo assistito all'ultima esibizione di una squadra che ha fatto crollare ogni record di affluenza ([illegible] mila spettatori per la finale, [illegible] mila in totale) e va considerata una genialissima invenzione in grado di innalzare la popolarità della Nba e portare nelle sue casse miliardi su miliardi.

All'ombra delle schiacciate devastanti e del rumore delle slot-machine americane, l'Europa è riuscita a inserire [illegible] squadre nel giro delle medaglie, Russia, Croazia e Grecia. La Russia di Belov si è confermata la squadra del futuro e ha soffiato l'argento [illegible] Croazia dove alla crescita di Radja (scontato per lui l'O[illegible] di miglior europeo dell'anno) si è contrapposto il misterioso calo di Kukoc, all'indomani della firma del contratto [illegible] 40 miliardi per 6 anni con i Bulls [illegible] Chicago.

La Grecia ha stupito arrivan[illegible] fra le prime quattro, miglior risultato di sempre nonostante il brusco divorzio dal suo allenatore a 72 ore dalla vigilia; deludenti la Germania campione d'Europa e la Spagna. Ci [illegible] perciò solo quattro posti per l'Europa ai prossimi campionati continentali di Atene ed è per questo che il [illegible] italiano Messina ha lasciato Toronto più cupo del soli[illegible]. Ci sono almeno 7-8 squadre in grado di aspirare ad Atlanta, e dopo aver fallito la qualificazione alle ultime [illegible]e Olimpiadi e al Mondiale l'Italia è come la [illegible] lira: una scommessa.

Enrico Campana

Derrick Coleman saggia la consistenza dell'oro appena conquistato

ATLETICA

Andrea Benvenuti, oro sugli 800 agli Europei di Helsinki, è pronto ad attaccare il record italiano stabilito 21 anni fa da Marcello Fiasconaro che a Milano corse il doppio giro di pista nel tempo di 1'43"7

Il campione d'Europa a Zurigo per cercare di battere il primato degli 800

Benvenuti a caccia di Fiasconaro

«Ma corro solo se la coscia non mi fa male»

ZURIGO. L'equivalente di sei miliardi abbondanti di lire [illegible] budget, herr Brugger è pronto a offrire anche questa sera, secondo tradizione, un grande meeting atletico agli appassionati, zurighesi e non, che da un anno all'altro prenotano il biglietto per poter assistere allo spettacolo che andrà in scena su pista e pedane del Letzigrund.

In gara i migliori europei e, naturalmente, i migliori americani e africani che hanno approfittato dei campionati continentali per tornare nei rispettivi Paesi d'origine per ricaricarsi. Una notte delle stelle, alla quale non mancheranno alcuni significative presenze italiane anche se, delle due medaglie d'oro di Helsinki, Lambruschini ha scelto [illegible] correre venerdì a Bruxelles dove potrebbe attaccare il primato europeo del francese Mahmoud (8'07"62), e Benvenuti deciderà solo all'ultimo momento se gareggiare o meno.

Vittima di una leggera contrattura alla coscia destra nella finale in [illegible] finlandese, Andrea giustamente [illegible] vuole rischiare: «Sono qui a Zurigo - dice - perché vorrei proprio gareggiare. Ma, se nella fase di riscaldamento sento anche solo un minimo indurimento muscolare, allora preferisco rinunciare. Non voglio pregiudicare il resto della stagione per una gara».

Se, invece, Benvenuti andrà in pista, potrebbe fare un pensierino [illegible] primato italiano (1'43"7) che [illegible] anche limite mondiale, stabilito da Marcello Fiasconaro nell'ormai lontano 1973 all'Arena di Milano: «Il record mi attira - ammette il veneto - però non [illegible] [illegible] faccio un cruccio. I meeting, proponendo delle gare sul ritmo, sono l'occasione ideale per [illegible] di migliorarsi cronometricamente e per puntare ai primati. Ma non ho fretta. Ancora non mi sembra vero di aver vinto il titolo europeo».

Al [illegible] degli 800 metri, indipendentemente da Benvenuti, ci [illegible] Giuseppe D'Urso, con tanta voglia in corpo di rifarsi [illegible] quinto posto agli Europei. Un risultato che [illegible] lo ha certo soddisfatto. Gli altri azzurri in gara saranno Fiona May nel salto in lungo, a [illegible] dei 7 metri, sti[illegible] dalle presenze della Joyner-Kersee e della Drechsler; Gennaro Di Napoli sui 1500; Angelo Carosi sui 3000 siepi e Carla Tuzzi nei 100 hs. **(b. g.)**

Alle 18 di lunedì i militari hanno reso innocuo l'ordigno di largo Orbassano

Brilla la bomba, fine dell'incubo

La grande paura alla Crocetta è durata settantanove ore
Ma non c'è stata la temuta evacuazione del quartiere

L'operazione di disinnesco della bomba ha tenuto con il fiato sospeso [illegible] il quartiere. Nella foto [illegible] i quattro artificieri di Alessandria

Carlo Coriqua, Pier Luigi Dagnino, Renato Barbugian, Giuseppe Fanunza. Professione: artificieri. Per la gente di largo Orbassano: «gli eroi di Ferragosto».

[illegible] loro, che alle 18 precise di lunedì, hanno fatto brillare la spoletta [illegible] bomba scoperta [illegible] giorni prima (e per tre giorni lasciate «decantare») nel cantiere del passante ferroviario. Sempre loro hanno messo la parola [illegible] all'angoscia del quartiere durata ben 79 ore. Tre giorni [illegible] vie transennate, atmosfera da «day after» (qualcuno ha precisato «day before», giorno prima), [illegible] puro, negozi disertati e negozianti inviperiti, centralini dei vigili presi d'assalto: «C'è pericolo per le persone? Scoppierà o non scoppierà? [illegible] conviene partire in massa? Ma è [illegible] che è stata trovata [illegible] bomba? Sono in montagna, abito in via Caboto, devo tornare? La mia [illegible] è in pericolo?».

L'«ordigno story», cominciata venerdì alle 10, ha avuto - com'era largamente previsto - un lieto fine. I quattro artificieri del Primo reparto rifornimenti [illegible] Alessandria sono riusciti a «neutralizzare» quei dieci chili di tritolo con quattro ore di anticipo (la conclusione dei lavori era prevista alle [illegible]. Ciò non toglie che il quartiere intero (o meglio [illegible] che il Ferragosto aveva lasciato al quartiere: forzati della città che abitano nella [illegible] «off-limits») abbia seguito col fiato sospeso ogni fase dell'operazione-disinnesco. Fin dal primo mattino: i tecnici della Regione Militare Nord-Ovest, infatti, sono arrivati sul posto alle 7,30. Insieme con loro, tre pattuglie di vigili urbani, cinque di polizia e una [illegible] vigili del fuoco. La «task-force» ha lavorato di fronte a una piccola e silenziosa folla che, dietro le reti di protezione affacciate sul cantiere del passante, seguiva con attenzione ogni loro mossa.

I «medici della bomba», [illegible] artificieri, avvolti in [illegible] camice bianco, sono scesi verso le 8 nella galleria sotto corso Lione. Qui, per prima [illegible] hanno bucato con l'acido nitrico il corpo in ghisa del residuato bellico (che fu sganciato nel '42 da un bombardiere inglese). Due ore dopo - il tempo necessario perché l'involucro si bucasse - si è passati alla fase «scioglimento» del tritolo con l'immissione di vapore acqueo a 90 gradi all'interno della scocca. Momento delicatissimo, questo: «Non si sa mai come può reagire al calore l'esplosivo» ha detto Giuseppe Fanunza davanti agli occhi ammirati dei ragazzini che invidiavano quell'uomo «che il pericolo è il suo mestiere».

Le prime due fasi dell'operazione hanno impegnato gli artificieri fino alle 15. A quell'ora il tritolo sciolto dal vapore acqueo è [illegible] con cautela, sui ciottoli del cantiere. Doveva raffreddare: dopodiché gli si poteva dare fuoco. A quel punto il Grande Nemico che [illegible] fatto tremare per [illegible] giorni un quartiere intero [illegible] lì, sotto gli occhi di tutti: neutralizzato, ridotto a una pozza di liquido grigiastro. Qualcuno ha applaudito. Ma il momento-clou doveva [illegible] arrivare. «Perché la bomba non sia più pericolosa bisogna far brillare le due spolette» ha precisato Renato Barbugian.

Il respiro di sollievo finale arriva alle 18. A quell'ora un boato liberatorio scuote il quartiere. Le due spolette esplodono, la terra trema: in una [illegible] di prova generale dello scoppio temuto da 72 [illegible]. E al boato che arriva dalle spoletta, segue quello della folla entusiasta: «E' finito un incubo: [illegible] finalmente riuscirò a dormire» dice Liliana Ciapolino, pensionata. «Meno male, non ne potevo più di vivere in [illegible] zone isolata dal mondo» incalza Laura Rapello, casalinga. I bambini ridono, gli [illegible] assillano gli artificieri con domande tecniche, tutti lanciano loro sguardi riconoscenti mentre [illegible] l'ordigno sul furgone (destinazione: parco rottami del Primo reparto rifornimenti, meglio noto [illegible] il cimitero delle bombe).

Ma al di [illegible] della rete c'è anche qualcuno con lo sguardo velato di malinconia: «Quello schianto mi ha fatto ricordare l'angoscia delle corse verso i rifugi» sospira Edoardo Nigri, 63 anni, pensionato. Le sue parole sono coperte dal rumore di un treno che passa. Il primo, dopo 72 ore di coprifuoco.

Emanuela Minucci

Fin dal mattino la zona in stato d'assedio
Il tritolo sciolto con il vapore acqueo
e ora può ripartire il cantiere del passante

GLI ARTIFICIERI

«Il pericolo? Il nostro mestiere»

«Se è la mia prima bomba [illegible] Ferragosto? No, e non sarà nemmeno l'ultima». Scherza il sergente maggiore Pierluigi Dagnino, uno degli artificieri «eroe per un giorno» che ha sollevato chi vive in largo Orbassano dal panico della bomba inesplosa. Ciò che per [illegible] è «routine» per la gente normale è roba [illegible] James Bond. Il tasso di ammirazione dei cittadini che ieri l'altro hanno seguito tutte le fasi del disinnesco è salito alle stelle quando Dagnino, mentre in un bagno di sudore caricava [illegible] i suoi sul furgone il «cadavere [illegible] 500 libbre della bomba», ha [illegible] «Quest'ordigno ci ha fatto dannare e per un attimo abbiamo pensato: è capace [illegible] tradirci...». Che [illegible]. [illegible] quando due ragazzi gli hanno chiesto se il loro è tutto rischio calcolato, l'artificiere li ha lasciati senza parole: «Maneggiamo esplosivo, anche se lo calcoliamo, il rischio resta, eccome».

E spunta un altro ordigno

Proiettile di cannone in riva al Po

Scongiurato il pericolo [illegible] esplosioni in largo Orbassano, un altro residuato bellico è stato trovato ieri mattina sulle rive [illegible] Po, a due passi dal ponte di corso Belgio. Questa volta [illegible] si tratta di una bomba carica di tritolo, bensì, più modestamente, [illegible] un proiettile di [illegible] diametro di [illegible] millimetri. Un pescatore l'ha visto affiorare dall'acqua, in mezzo ai cespugli, e per un po' [illegible] pensato a qualche rifiuto trascinato dalla corrente. Poi s'è convinto che [illegible] meglio telefonare al 113.

Le forze dell'ordine si sono precipitate. Polizia, carabinieri e vigili urbani hanno a lungo [illegible] l'oggetto prima di chiedere l'intervento degli artificieri della Regione militare Nord-Ovest. Dopo [illegible] complesso consulto telefonico, si è deciso di non toccare nulla fino all'arrivo degli esperti, appena rientrati [illegible] Alessandria dopo il lavoro [illegible] Orbassano. Le operazioni di disinnesco s'inizieranno questa mattina alle 9 e dureranno circa un'ora.

Intanto la zona è stata transennata e la passeggiata lungo il fiume deviata leggermente verso corso Casale. La Questura ha inviato due delle [illegible] volanti a fare da guardia all'ordigno. «Per fortuna - [illegible]tano dalla centrale operativa dei vigili urbani - il rinvenimento è avvenuto in una [illegible] non abitata. Dopo le telefonate degli abitanti della Crocetta in vacanza, il nostro centralino [illegible] avrebbe retto a un altro assalto [illegible] cittadini in cerca [illegible] informazioni [illegible] proprio appartamento».

IN PRIMO PIANO

Uccisi in parete dalla montagna

Prima hanno individuato lo zaino sulla neve. Poi hanno visto anche loro, appesi alla corda, impigliata su una roccia. Così, dopo 3 giorni di ricerche [illegible] l'elicottero sulla parete Est [illegible] Monte Rosa, sono stati trovati i corpi di Gustavo Peyron, 22 anni (nella foto i genitori, il pretore Gian Paolo e la moglie), e [illegible] Luigi Sertorio, [illegible] anni, gli alpinisti dispersi da venerdì. Erano all'altezza del Colle Signal, quota 3800 metri, sul versante [illegible] Macugnaga. [illegible] 32

TRAGEDIA

Aereo cade

Cinque morti in Val Soana

Cinque morti a ferragosto nello schianto di un aereo da turismo in Val Soana. Tra le vittime due bambine. Una, Irina Zintchenko, 11 anni, era scampata all'inferno di Cernobil ed era stata affidata a una famiglia fran[illegible]. Con i quattro [illegible] francesi, stava partecipando a una gita sulle Alpi. Non si è salvato [illegible]: pilotava il velivolo (un Bellanca 1730 «Viking») l'uomo che aveva offerto alla bimba russa un posto nella sua famiglia, Raul Olivier, 68 anni, di Houdain. [illegible] Rovello A PAG. 33

AGGRESSIONE

In casa

«Ecco i fiori» E la rapinano

«Ci [illegible] queste rose per lei. Le manda Luciano. [illegible] aprire?». Con la [illegible] di consegnare un mazzo di fiori da parte dell'ex marito due falsi fattorini hanno aggredito, legato e derubato ieri mattina nella sua casa di via Priocca 5 Carmela Amodio, 66 [illegible] (nella foto), ex gioielliera. I malviventi [illegible] fuggiti con [illegible] chili d'oro (valore commerciale oltre 200 milioni di lire). In seguito alle lesioni, la donna è ora ricoverata [illegible] Giovanni Bosco, con prognosi di 20 giorni.

I. Barbiero A PAG. 33

MISTERO

TRA STORIA E FANTASIA

La «rivelazione» in una ricerca di due studiosi, il professor Baima Bollone: le date non coincidono

«La Sindone? Un autoritratto di Leonardo»

Arriva dalla Gran Bretagna l'ultima teoria sul sacro lenzuolo

Sindone, volto di Cristo o di Leonardo?

APPARTENEVA a Cristo o a Leonardo il volto [illegible] e ferito che si scorge sulla Sindone di Torino? Se si badasse alle recenti indagini né l'uno né l'altro. [illegible] si tiene per buona [illegible] ricerca compiuta dagli inglesi, Clive Prince e Lynn Picknett, anticipata sul giornale londinese *Daily Mail*, si dovrebbe optare per la versione che identifica nell'immagine sindonica l'autoritratto di Leonardo: «impresso con tecniche di proiezione fotografica fuori dalla portata di ogni falsificatore medievale».

[illegible] materiale raccolto dai due studiosi è contenuto in [illegible] libro di prossima pubblicazione. Un capitolo nuovo tale da sconvolgere le già complesse e irrisolte teorie sulla formazione dell'immagine sindonica? Prince e Picknett ipotizzano che Leonardo, attento studioso della «camera oscura», avrebbe con metodi alchemici sviluppato [illegible] metodo di proiezione fotografica soltanto a lui noto proiettando sul telo il proprio autoritratto. Quando? Verso il 1492, su commissione [illegible] papa Innocenzo VIII, al quale intendeva [illegible] proporre al culto reliquie di grande richiamo.

Scettico il professor Pierluigi Baima Bollone, direttore del Centro torinese di Sindologia: «A parte molte considerazioni scientifiche, [illegible] siamo con le date. [illegible] è vera quella indicata dai due ricercatori inglesi bisogna ricordare che la Sindone [illegible] qual è era nota e documentata da quasi [illegible] secolo. La si conosceva tal quale la vediamo oggi; al massimo Leonardo potrebbe avere sperimentato i suoi metodi su un altro telo, non certo sul tessuto conservato in Duomo». La data che dovrebbe sciogliere eventuali dubbi è il 1453, quando inequivocabilmente la reliquia è [illegible]duta da Margherita di Charny ai duchi di Savoia che la custodiscono in privato fino al 1506 quando [illegible] inizio il culto pubblico sollecitato da Carlo III.

Leonardo di tanto in tanto viene associato alla Sindone. Il volto sindonico, [illegible] fattezze, una infinità di particolari sono sembrati in passato riconducibili al geniale artista.

Già nel 1969 l'allora sovrintendente delle Gallerie d'arte medievale e moderna di Torino propendeva per un «falso» dichiarando che la Sindone poteva essere il risultato [illegible] un «decalco [illegible] pittura» attribuibile ad un artista attivo tra la fine del '400 e i primi anni del '500 «che ha usato la tecnica dello sfumato leonardesco».

Ma la Sindone è un falso? Nel [illegible] il cardinale Ballestrero raccogliendo le conclusioni di una indagine sulla datazione effettuata con il carbonio 14 e compiuta da tre studiosi (la [illegible] metodologia è stata fortemente contestata di recente) annunciava che «il tessuto della Sindone sarebbe stato confezionato tra il 1260 ed il 1390».

Se è vero quanto affermano i due ricercatori inglesi si dovrebbe dedurre che Leonardo si sarebbe servito di un tessuto vecchio almeno di uno o due secoli.

Pier Paolo Benedetto

[illegible] DATE PER UN GIALLO

- [illegible] La Sindone da Margherita [illegible] Charny passa ai Savoia.
- 1506. Per iniziativa [illegible] Carlo [illegible] inizio il culto pubblico; viene istituita la Festa della Sindone che si celebra il 4 maggio.
- 1578. La Sindone da Chambéry è portata a Torino.
- 1898. Fotografata da Secondo Pia rivela la singolarità di un'immagine «positiva» sulla lastra e quindi «negativa» sul lino.
- 1976. Il criminologo svizzero Max Frei rintraccia sul tessuto sindonico pollini che risalgono agli inizi [illegible] primo millennio.
- 1977. Tecnici della Nasa, tra cui Jumper e Jackson, usando il computer [illegible] a tradurre l'immagine tridimensionale del volto sindonico.
- 1988. Il cardinale Ballestrero rende noto che frammenti di lino sindonico sottoposti alla datazione [illegible] Carbonio 14 nei laboratori di Tucson, Oxford e Zurigo [illegible] risultati tessuti tra il 1260 e il 1390.
- 1990. Polemiche sul metodo seguito per la datazione sconfessano i risultati acquisiti e vengono richiesti nuovi esami, scientifici.

Giustiziato a Giaveno

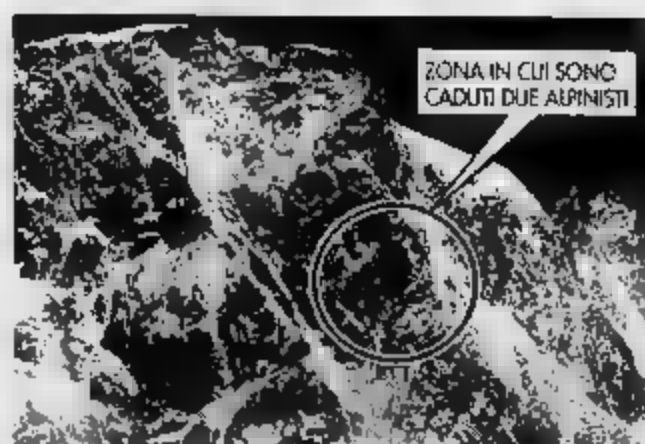
Cinquant'anni fa il sacrificio di «Campana»

Ricorre oggi il cinquantesimo anniversario dalla morte del tenente Felice Cordero [illegible] Pamparato, giustiziato a 25 anni dai nazifascisti sulla piazza principale di Giaveno il 17 agosto 1944.

Il tenente era un comandante partigiano tra i più coraggiosi: il suo nome di battaglia era «Campana», e alla [illegible] lasciò la moglie e un bimbo di tre anni. Nel dopoguerra gli venne dedicato il palazzo di via Carlo Alberto che oggi ospita la facoltà universitaria di Matematica: l'edificio che oggi è noto, in suo onore, con il nome di «Palazzo Campana», era un tempo la sede della federazione provinciale del partito nazionale fascista.

Al valoroso tenente partigiano è dedicata anche una via cittadina: percorrendo corso Francia in direzione di Rivoli, la si incrocia subito dopo piazza Bernini: è la prima traversa del corso, sulla destra.

Gustavo Peyron e Luigi Sertorio travolti da un masso sulla terribile «via dei francesi»

Sotto **Luigi Sertorio**. Da destra, i genitori delle vittime [illegible] **Peyron** e **Guido Sertorio**, la ricostruzione dell'incidente e un'immagine di **Gustavo Peyron** durante una gita in montagna.

Erano quasi arrivati alla cima quando la frana li ha fatti precipitare
Funerali domani, saranno sepolti insieme

Morti, abbracciati alla montagna

Il Rosa restituisce i corpi dei due giovani

Prima hanno individuato lo zaino, rosso, che spiccava sulla neve. Poi hanno visto anche loro, appesi alla corda, rimasta impigliata su [illegible] spuntone di [illegible]. Uno da una parte, l'altro dall'altra, immobili. Fine delle ricerche: dopo tre giorni di battute e perlustrazioni con l'elicottero sulla parete Est del Monte Rosa, i corpi di Gustavo Peyron, 22 anni, e di Luigi Sertorio, 23 anni - dispersi da venerdì, caduti sulla [illegible] dei francesi» - sono stati ritrovati, all'altezza del Colle Signal, quota 3800 metri, sul versante di Macugnaga.

Erano da poco passate le due del pomeriggio di lunedì, e a Macugnaga la festa di Ferragosto era appena iniziata, tra le ragazze nel costume tradizionale ros[illegible] e nero, i villeggianti, e quel gruppetto disperato, quattro persone, i genitori dei due dispersi, [illegible] aspettavano notizie dagli uomini del soccorso alpino. E la notizia è arrivata. «Li abbiamo trovati. Sono morti».

«Erano belli, erano giovani...», si lascia sfuggire il papà di Gustavo, Gian Paolo Peyron, pretore a Torino, figlio minore del sindaco «storico» di Torino, l'avvocato Amedeo Peyron. Si stringe alla moglie, Francesca Boringhieri, un lungo abbraccio. Due passi più in là ci so[illegible] Guido Sertorio, professore di sociologia alla facoltà di Economia e Commercio, la moglie Cristiana Lombardi, dirigente dei Beni ambientali alla Regione Piemonte.

Due grandi appassionati di alpinismo, Gustavo e Luigi. Due amici, «che appena potevano, partivano per andare in montagna», raccontano i genitori. Studente a Chimica universitaria, 22 anni, Gustavo, che in famiglia chiamavano «Chino», l'amore per la montagna l'aveva imparato dal padre, grande appassionato [illegible] sci alpinismo. Luigi, 23 anni, studente a Giurisprudenza, protagonista, all'inizio dell'anno, di un'avventura terribile: [illegible] caduto in un crepaccio sul Rosa, mentre con Claudio Cattarinuzzi stava scendendo lungo il versante valsesiano del Rosa. L'amico lo [illegible] salvato, assieme avevano aspettato i [illegible] alla capanna Gnifetti. Quella volta se l'era cavata con un trauma toracico e un principio di congelamento alle mani. Guarito, Luigi aveva ricominciato a scalare.

E adesso sono lì, nella piccola camera mortuaria di Chiesavecchia, a pochi passi dal centro di Macugnaga. In un angolo due sacchi di plastica azzurra con dentro i loro vestiti, gli zaini. Una suora giovane ha fasciato e ricomposto quei [illegible] fratturati e coperti di sangue, sul tavolo di piastrelle bianche. Alle 18 i genitori possono entrare. Pochi minuti, escono in silenzio, in lacrime.

[illegible] dottor Peyron stringe forte nel pugno un rosario, dice piano: «E' così strano, essere costretti a seppellire un figlio». Sertorio esce dalla cappella di pietra grigia, va ad abbracciare Peyron, gli dice: «Io stasera lo veglio, mio figlio. Non lo lascio qui solo».

Fuori c'è una piccola folla muta, seduta tra le pietre e le tombe del cimitero di Macugnaga. Curiosi, turisti attirati da tutto quel movimento, e qualche alpinista che è appena sceso da lassù.

Lassù c'è il Rosa, [illegible] nuvole bianche, pietra grigia, [illegible] cartolina, vista dal basso. Gustavo e Luigi volevano andare alla Punta Gnifetti, 4554 di quota. Erano bravi, allenati, e felici di fare quella salita. La settimana scor[illegible] insieme avevano fatto una via della Dufour, l'anno scorso la Nord del Lyskamm. Questa volta avevano detto di aver scelto la cresta Signal, partenza dalla capanna Resegotti, e poi su, con difficoltà di quarto grado, fino a sbucare proprio sotto alla «Margherita». Un [illegible] escursionisti li aveva incontrati nel pomeriggio di venerdì, vicino [illegible] rifugio Zamboni, all'Alpe Pedriola. Erano appena scesi dalla seggiovia, avevano detto che avrebbero fatto l'ascensione senza tappe.

Invece [illegible] sembra che abbiano cambiato idea, e che [illegible] cimentati con una delle [illegible] più difficili, quella ribattezzata «dei francesi». Nessuno, né le guide che hanno partecipato ai soccorsi, né i finanzieri del Sagf specializzati nelle operazioni di questo tipo, sanno con certezza che cosa sia [illegible] lassù: «Lo sanno [illegible] loro due, che adesso non possono più raccontarcelo».

Di certo si sa una cosa: Gustavo e Luigi ce l'avevano quasi fatta, a raggiungere la cima. Erano a quattro quinti del percorso, un percorso da professionisti. Forse [illegible] stanchi, però erano quasi arrivati al nevaio, a 4000 di quota, e qui è successo qualcosa: una scarica di pietre, probabilmente, che ha colpito uno dei due, o forse ha centrato in pieno entrambi, [illegible] comunque Gustavo [illegible] Luigi sono andati giù, per 100 metri, forse duecento. Il destino ha voluto che la [illegible] che li teneva legati resistesse alla caduta, e li tenesse uniti anche dopo. La corda l'hanno tagliata a fatica, [illegible] due guide che si sono calate dall'elicottero per recuperarli. Temevano di perderli, quei corpi, e che finissero giù, mille metri più in basso, sul ghiacciaio del Rosa.

«E' una montagna cattiva, da questa parte. E dire che dall'altro versante è tutto così dolce», dice il padre di Gustavo. A fatica lui, la moglie, e i coniugi Sertorio si [illegible] staccati dalla cappella di pietra [illegible] sono scesi [illegible] paese. Qui hanno deciso: sono morti insieme, insieme li seppelliamo. Domani alle 11,45, alla chiesa della Crocetta.

Brunella Giovara

Sotto, il dolore del magistrato **Gian Paolo Peyron**
A destra, **Gustavo Peyron** con la sorella maggiore

IL CORAGGIO DI UN [illegible]

«[illegible] resta una consolazione lassù non hanno sofferto»

LA mamma [illegible] Gustavo Amedeo Peyron - Amedeo come quel nonno famoso, sindaco di Torino dal 1951 al febbraio '62 - apre un fazzoletto e mostra un orologio, i pezzi di un orologio fracassato: «Guardi, segna le 10 e quaranta di sabato. Questo [illegible] l'orologio di "Chino", questa è l'ora della sua morte. Ho chiesto alle guide, mi han detto che se erano [illegible] a quell'ora erano giusti, avevano fatto una salita in regola».

Davanti alla chiesa vecchia del paese, quella del cimitero, Guido Sertorio e Gian Paolo Peyron [illegible] sono stretti in un lungo abbraccio, e Peyron ha detto all'amico: «Sono morti sul colpo, due anime pulite che sono salite in cielo [illegible] sieme». Che [illegible] vive, ad aspettare per giorni notizie [illegible] due figli dispersi [illegible] montagna? E' [illegible] dramma, l'attesa, [illegible] la speranza, quella che il professor Sertorio ha avuto fino all'ultimo, fino a quando [illegible] guide di Macugnaga e i finanzieri hanno detto che no, non c'era [illegible] sperare più.

«Dentro di me ho subito pensato che erano morti - dice Gian Paolo Peyron -. Perché Gustavo mi aveva detto: "Abbiamo due possibilità: [illegible] saliamo dalla Signal, oppure facciamo un'altra via, però non mi ricordo il nome". E a me si [illegible] agghiacciato il sangue, perché sapevo che quel[illegible] ora la "via dei francesi", e sapevo che era una via difficile. Eppure [illegible] così contenti, di salire...».

Quando [illegible] sc[illegible] l'allarme per quei due figli dispersi, e sono iniziate le ricerche, Peyron ha sperato che fossero «morti subito, sul colpo. Non ho dormito, mi creda, pensando che forse erano feriti in un crepaccio, a gemere, a morire poco per volta».

Due corpi lacerati dalle rocce, e il ricordo di due «ragazzi bravi e seri, allegri, entusiasti delle [illegible] se che facevano». I genitori ripercorrono le loro avventure di alpinisti giovani [illegible] coraggiosi: «Erano due esperti di piolet-traction, una tecnica nuova, [illegible] nostri tempi era tutto diverso. A lo[illegible] piacevano le scalate sulle cascate di ghiaccio, [illegible] avevano provate tanto. La settimana [illegible] avevano fatto una via della Dufour. Erano scesi felici».

> «Mi hanno detto dove volevano andare e ho avuto paura Ma erano così felici»

Una settimana fa, e sembrano già anni, a questi genitori chiusi in un dolore severo. Ma non hanno nemmeno il tempo di pensarci, alle prese con [illegible] funerale da organizzare: il Comune di Torino non può accettare altre due sepolture per il 17 agosto, e così si slitta al 18. E poi bisogna avvisare i parenti, e soprattutto la sorella di Gustavo, [illegible] ragazza di [illegible] anni che si trova in [illegible] nel Gabon, in un lebbrosario, assieme [illegible] altri ragazzi torinesi volontari. Una tragedia. Qualcuno domanda alla signora Peyron se ha un'agenzia di pompe funebri di fiducia, lei trattiene le lacrime, eppure risponde gentile: «No, non ce l'ho. Non [illegible] mai pensato una cosa simile, che oggi avrei dovuto seppellire un figlio di 22 anni».

L'esperto

«E' la strada più pericolosa»

«La "via dei francesi"? Guardi, questa [illegible] io [illegible] l'ho fatta neanche una volta, eppure salgo su da lì almeno [illegible] volte l'anno. Troppo caldo, troppe scariche di pietre, troppo pericolo». Claudio Schranz, [illegible] anni, guida alpina di Macugnaga, compagno di avventure di Ambrogio Fogar al Polo Nord, 50 spedizioni extraeuropee, [illegible] collezione di 8 mila [illegible] 4 mila. Il gruppo del Rosa, e soprattutto la parete Est del Rosa, lo conosce bene. E i professionisti della montagna la cono[illegible] tutti, quella via estrema, aperta nel 1931 da Lucien Devies [illegible] da Jacques La Gard, ripetuta in solitaria [illegible] anni dopo da Alessandro Gogna. Quarto grado, forse qualcosa di più, ma lunghissima: dieci, anche 16 ore.

Ieri pomeriggio Schranz era appena arrivato alla capanna Gnifetti, assieme a due clienti. Oggi li porterà alla «Margherita». La «via dei francesi» la giudica «una delle più difficili, e sicuramente la più lunga delle Alpi».

Spiega: «Noi diciamo che è una via per gente con le balle quadre, non [illegible] se mi spiego. Bisogna [illegible] preparati, e conoscere bene [illegible]ta la parete, cioè non affrontarla senza aver praticato le altre vie della Est. I due ragazzi erano preparati, mi hanno detto, però [illegible]'è un problema, lassù, che è anche il motivo per cui noi non portiamo quasi mai i clienti su quella via: il caldo, [illegible] quest'anno fa molto caldo. La "via dei francesi" va fatta solo quando lo zero termico è ai 2 mila metri, solo allora è meno pericolosa. In questi giorni invece l'isotermia era sui 4 mila. E allora sono scariche continue di pietre, un rischio costante».

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 17 Agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità in aumento con temporali a ridosso dei rilievi. Venti: moderati. Temperatura: senza variazioni di rilievo

IERI

TEMP[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	31,6
MINIMA	20,6
UMIDITÀ (ore 14)	31%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,5 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	29,[illegible]	MINIMA	18,9
PRESSIONE [illegible]			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,6	30 agosto 1986

[illegible]

MASSIMA	32,2	MINIMA	21,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 47 minuti, cala domani alle ore 3 e 26 minuti

Luna nuova 7 agosto ore 11
Primo quarto [illegible] agosto ore 8
Luna piena 21 agosto ore 9
Ultimo quarto 29 agosto ore 9

[illegible]: si trova nella costellazione del [illegible] stella Regolo

VENERE: è in fase di avvicinamento alla Terra, dalla quale dista oggi 111 milioni di km

MARTE: [illegible] è molto piccolo, talvolta la sua luce appare tremolante

[illegible]: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Con oltre trenta gradi assurdo rinviare [illegible] quattro giorni un funerale» - «Durerà meno il [illegible] semaforo pedonale di piazza Castello» «Una travagliata scelta per [illegible] Passoni» - «Il borsello torna a [illegible]»

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa nel mio condominio di periferia (Borgo Vittoria) è mancato un inquilino, anziano e malato da molto tempo. Il decesso è avvenuto venerdì e la salma è rimasta in casa fino al martedì successivo (4 giorni con [illegible] di temperatura). I familiari, il sabato hanno chiuso l'alloggio per andare a riposare altrove e non hanno potuto avvertire l'inizio [illegible] putrefazione della salma. Tanto che [illegible] martedì mattina successivo, nel trasporto fino al furgone, i necrofori [illegible] sono accorti del liquido che fuorusciva dalla bara e al poveretto sono stati addirittura negati i funerali in chiesa. Ma scale ed ascensore erano ormai infettati a tal punto che alcuni inquilini sono stati colti da malore.

«Ora, chiedo all'assessore competente ed ai responsabili del ritardo di questo trasporto: [illegible] bastava un po' di buon senso per prevedere quanto è accaduto, data la calura [illegible] quei giorni? E non si dica che [illegible] personale. In questi casi non si può mettere a repentaglio la salute di tante altre persone. I responsabili [illegible] Comune avrebbero per lo meno dovuto prevedere una disinfezione immediata risparmiandoci il palleggiamento della competenza da un ufficio all'altro con esito finale di dover noi inquilini chiamare l'Igiene e pagare di tasca nostra! Certo tutto questo è successo perché abitiamo nelle vecchie case operaie di Borgo Vittoria. Non sarebbe accaduto in altre abitazioni dei quartieri [illegible] lusso o con parenti del defunto amici di potenti. Speriamo almeno che non debbano ripetersi tali episodi».

Segue la firma

La Direzione Aem ci scrive:

«In relazione alle osservazioni di Andrea Reali, relative al semaforo di piazza Castello angolo via Accademia delle Scienze, [illegible] precisa che tale impianto ha la peculiarità di consentire la chiamata del verde pedonale mediante pulsanti. Circa la durata eccessiva del rosso lamentata dal lettore, si rileva che la commutazione non può avvenire istantaneamente alla chiamata ma deve tener conto del flusso veicolare. A seguito di tale segnalazione e di un presumibile futuro incremento del traffico pedonale dovuto ai nuovi percorsi delle linee dei Trasporti Torinesi, i tecnici dell'Aem verificheranno se esistono i margini per ridurre i tempi di attesa».

Roberto Garbati

Un lettore ci scrive:

«Mi rifaccio alle lamentele della lettrice Odone. Ho seguito personalmente le vicende della scuole F. d'Assisi e del Passoni, provveditore e assessore si sono prodigati per dare una sede idonea all'Istituto cui era già stata assegnata la scuola Don Michele Rua di corso Cadore 21 bis, a poca distanza dalla sede "storica", ben tre volte più grande della d'Assisi e capace di ospitare tutte le succursali e la biblioteca. Purtroppo, a trasloco avvenuto, la scuola è stata rifiutata perché aveva biso[illegible] di qualche ristrutturazio[illegible]. La ste[illegible] scuola, riofferta a giugno dal provveditore, è stata nuovamente rifiutata. Segue l'assegnazione della scuola Muratori di corso Belgio, ma il Collegio dei docenti applica la regola del "tutto o niente", e questo significava la sistemazione [illegible] molte classi elementari chissà dove.

«La scuola Verga, recentemente, non è stata presa neanche in considerazione. Adesso la lettrice chiede che non si perda la succursale presso [illegible] media Lagrange, ma come mai [illegible] si desidera più una sede unica ora che gli organi competenti hanno assegnato al Passoni l'ex D.D. Montale di via Gorizia capace di accogliere tutte le sezioni al completo?».

Rossano Laviano

Un lettore [illegible] scrive:

«Nei giorni passati mi è successo di perdere il borsello [illegible] tutti i documenti, i contanti, [illegible] chiavi di casa. Ho pensato che non li avrei più ritrovati; non avevo più alcun documento che attestasse la mia identità, tutto perduto.

«Meno di ventiquattr'ore dopo una famiglia di via San Massimo [illegible] Collegno, che aveva ritrovato [illegible] borsello, [illegible] lo ha consegnato. Non essendo io titolare di alcun recapito telefonico, si sono messi a sfogliare l'elenco nominativo, fino a trovare qualcuno che abitasse [illegible] mio stesso indirizzo, hanno telefonato alla mia vicina di casa che ha detto loro di non tentare di cercarmi poiché con la mia famiglia passiamo i mesi estivi in campagna [illegible] a Moncalieri, presso i genitori di mia moglie. Non si sono arresi, han[illegible] telefonato a tutti quelli che hanno il cognome di mia moglie fino a trovarne il fratello e hanno accettato soltanto un "grazie": il loro commento è stato: volere è potere, felicissimi [illegible] aver fatto il loro dovere».

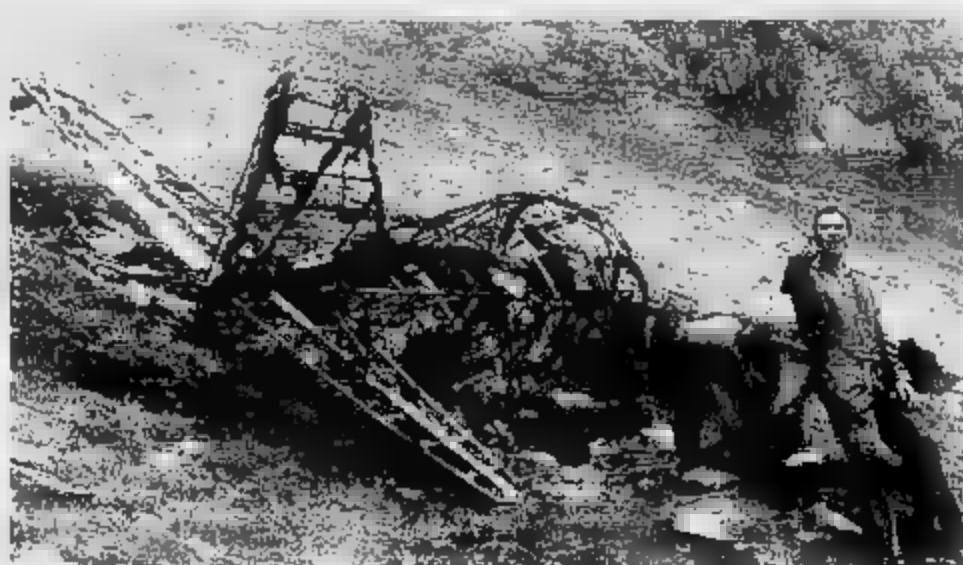
Raffaele Stramazzi

Il velivolo, con a bordo un gruppo di francesi, è finito sul Gran Paradiso

Cade aereo da turismo Cinque morti nello schianto

La piccola Irina aveva appena ritrovato la gioia e [illegible] sorriso. Scampata all'inferno [illegible] Cernobil, poche settimane fa era stata affidata a una famiglia francese, che non le risparmiava affetto e quanto non aveva potuto avere nella [illegible] breve vita a Kiev. Lo schianto dell'aereo da turismo contro la parete della Rosa dei Banchi in Val Soana, alle porte del Gran Paradiso, nel tardo pomeriggio di domenica [illegible] ha stroncato per sempre la sua felicità. L'hanno trovata priva di vita il giorno di Ferragosto, insieme ai suoi quattro compagni (tutti francesi) di una gita domenicale sui cieli delle Alpi.

Non si è salvato nessuno: le fiamme hanno divorato l'aereo e i corpi degli altri membri dell'equipaggio. Alla guida del velivolo (un Bellanca 1730 «Viking») c'era l'uomo che aveva offerto alla bimba russa [illegible] posto nella sua famiglia, Raul Olivier, 68 anni, di Houdain (piccolo centro vicino [illegible] Evian), esperto pilota. Tramite l'associazione umanitaria «Soleil» aveva avuto in affidamento la piccola Irina Zintchenko, 11 anni; [illegible] lei, passava ogni momento libero, voleva farle dimenticare le sofferenze causate dallo scoppio della centrale nucleare.

Sull'aereo c'erano altri tre amici. Una seconda bambina, Laurie Bedoni, 7 anni, di Evian, la compagna di giochi preferita di Irina; il padre Auguste Bedoni, 49 anni, architetto immobiliare, e infine Max Bochaton, 60 anni, albergatore di Chapel. I cinque erano partiti domenica a mezzogiorno dall'aeroporto di Annemasse, a pochi chilometri dalla sponda francese del lago di Ginevra, sull'apparecchio di Olivier. [illegible]: la Costa Azzurra. Lo schianto contro la parete Sud [illegible] Rosa [illegible] Banchi, a 2800 metri [illegible] quota, è avvenuto alle 17,30 di domenica (l'ora è rimasta segnata sull'orologio del pilota), quando nella zona era appena scesa una fitta nebbia. Impossibile, in assenza [illegible] piani di volo, ricostruire quelle cinque ore e mezzo tra il decollo e l'impatto contro la montagna. L'ipotesi più probabile è quella di un rientro affrettato, in quanto l'aereo aveva un'autonomia di [illegible] ore di volo.

Non si esclude un guasto [illegible] all'apparecchio: «Raul era un pilota esperto - dicevano [illegible] i familiari delle vittime, giunti all'ospedale di Ivrea -. Inoltre, conosceva molto bene quelle montagne». Il relitto e i corpi sono [illegible] avvistati lunedì, poco dopo le 11, da un margaro della zona, che ha dato l'allarme [illegible] guardiaparco. Sul luogo della sciagura (tre [illegible] di marcia [illegible] Piamprato, sul sentiero che conduce [illegible] Colle della Borra), nel giro di pochi minuti [illegible] arrivati l'elicottero dei carabinieri di Volpiano, l'eliambulanza del 118 di Savigliano, quindi i carabinieri della [illegible] pagnia di Ivrea [illegible] gli uomini del Soccorso alpino di Valprato Soana.

«Dell'aereo è rimasta soltanto la [illegible] - ha spiegato Franco Gallo, caposquadra del Soccorso alpino -. Le persone erano irriconoscibili, carbonizzate: il pilota [illegible] nella sua cabina, le bambine a pochi metri dal relitto, gli adulti un po' più lontani». Soltanto nel tardo pomeriggio i carabinieri sono risaliti all'identità delle vittime.

[illegible] corpi ora sono all'obitorio di Ivrea, in [illegible] del referto del medico legale. Il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha già dato il nulla osta per l'espatrio delle salme, previsto per venerdì. Quattro torneranno in Francia; una, quella della piccola Irina, alla città russa da dove [illegible] andata via per cercare la vita.

Mauro Revello

DELL'INCIDENTE AEREO
M. ROSA DEI BANCHI mt.3164
Azoria
Rif. S. Besso
M.te MARZO mt.2756
Piamprato
P.ta TRESSI
Campiglia Soana
Pianetto
Salzetto
Forzo
Tressi
Corzonera
Valprato Soana
Scandosio
Arcando
Losinetto
Ronco Canavese

Ciò che rimane del Viking sulla parete della Rosa dei Banchi in Val Soana, [illegible] 2800 metri [illegible] quota

Tra le vittime anche una bimba di Cernobil affidata al pilota

---

Da una settimana la donna riceveva fiori in omaggio, pensava fossero dell'ex marito [illegible] ha aperto subito

«C'è un mazzo di rose». Ma è una rapina

Ex gioielliera pestata in casa, bottino di 200 milioni in oro

«Ci sono queste rose per lei. Lo manda Luciano. Può aprire, per favore?». Con la scusa [illegible] consegnare un mazzo di fiori inviati dall'ex marito, due falsi fattorini hanno aggredito, legato [illegible] derubato ieri mattina nella sua casa di via Priocca 6 Carmela Amodio, 66 anni, ex gioielliera. I malviventi sono poi fuggiti con sei chili d'oro (per un valore supe[illegible] ai 200 milioni di lire). La donna [illegible] stata ricoverata all'ospedale Giovanni Bosco. Sul referto medico [illegible] parla di trauma cranico con ferite lacero-contuse al cuoio capelluto [illegible] escoriazio[illegible] ai polsi. La prognosi è di 20 giorni. Ora i carabinieri dovran[illegible] chiarire i [illegible] pochi punti oscuri della vicenda. A cominciare dai 200 milioni in gioielli custoditi in casa: perché non [illegible] in una cassetta di sicurezza? E chi poteva essere [illegible] conoscenza di quel piccolo tesoro?

La rapina con pestaggio è avvenuta alle 7, [illegible] pochi passi dal mercato di Porta Palazzo. La signora Amodio, che abita con le figlie Anna Maria [illegible] Daniela, di 32 e 27 anni, al secondo piano di un palazzo decoroso, da un paio di settimane è sola: le figlie [illegible] al mare, vicino a Venezia. E da qualche giorno la donna riceveva misteriosi omaggi floreali.

Sdraiata su una barella rievoca in lacrime l'aggressione: «Quei due [illegible] riusciti [illegible] ingannarmi facendo leva sulla [illegible] fragilità emotiva. Pensavo che quei fiori fossero [illegible] ex marito, che vive in Francia e [illegible] mi sono separata più di vent'anni fa. Credevo volesse riavvicinarsi [illegible] me. Da quattro anni [illegible] rimasta sola, dopo una lunga convivenza [illegible] un orefice. [illegible] una settimana ricevevo mazzi di fiori, sempre anonimi. Così, an[illegible] erano solo le sette di mattina, non ho avuto sospetti».

Una pausa, poi la signora [illegible] tinua: «Quello alto aveva il viso incappucciato. L'altro aveva il volto scoperto, [illegible] piccolo e biondo, ma non ricordo di averlo [illegible] visto. [illegible] fatto appena in tempo ad affacciarmi [illegible] pianerottolo, dopo [illegible] aperto il portone. Mi sono saltati subito addosso. "Dove sono i gioielli? Tirali fuori, sappiamo che li hai in casa". Ho tentato di tergiversare e quelli mi hanno imbavagliata [illegible] legata alla sedia. Quindi hanno cominciato [illegible] picchiarmi. Ho do[illegible] dire tutto, che altro potevo fare?».

Ivano Barbiero

INCIDENTE

Grave [illegible] poliziotto di Ivrea

Un agento della polizia di frontiera in servizio al traforo del Gran San Bernardo è finito [illegible] una scarpata con [illegible] sua Nissan Patrol a Saint-Rhemy-en-Bosses mentre scendeva dal valico per la Svizzera, ieri [illegible] alle 20. Il poliziotto è Massimiliano Durisotti, 22 anni, ed è residente ad Ivrea, in via Stinozzo [illegible]. Un volo di circa dieci metri: in quel punto [illegible] strada [illegible] Colle del Gran San Bernardo non ha guard-rail [illegible] sono muri di protezione. La dinamica dell'incidente [illegible] ancora stata ancora chiarita. Dopo [illegible] schianto, il giovane è uscito dalla [illegible] automobile ed è riuscito a trascinarsi per qualche metro. Poi l'intervento dell'elicottero della protezione civile. Il giovane è ricoverato ad Aosta: [illegible] prognosi è riservata, si sospetta la frattura della colonna vertebrale. Ieri Massimiliano Durisotti aveva [illegible] dal lavoro alle 13, [illegible] pomeriggio una gita al Colle per approfittare della bella giornata di sole.

Carmela Amodio [illegible] stata colpita alla testa, guarirà in 20 giorni

---

Sorprese d'estate per vecchi ricordi

SORPRESA per Renzo P. [illegible] Novara che da mesi attende [illegible] veder soddisfatta la sua curiosità e che, forse, aveva ormai perso la speranza. Nella sua lettera del 30 ottobre dello scorso anno scriveva: «Posseggo un busto in bronzo brunito (altezza 27 cm) dello scultore Giuseppe Renda, nato [illegible] Polistena nel 1859 e morto a Napoli nel 1939. Sulla scultura è inciso "G. Renda diritti d'autore". Vi allego due fotografie del bronzo [illegible] prego di farmi sapere se questo Renda [illegible] noto, se il busto ha o no un valore».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, consulente tecnico del giudice: «Giuseppe Renda è artista mol[illegible] noto, autore tra l'altro [illegible] monumento al generale Consenz a Napoli. Purtroppo [illegible] busto femminile in bronzo [illegible] potrebbe non essere un pezzo unico, ma [illegible] replica di fonderia come mi sembra [illegible] intuire dalla foto. Nonostante [illegible] bella qualità se si trattasse di replica il valore sarebbe abbastanza modesto: mezzo milione. Potrebbe valere due milioni [illegible] fosse un pezzo unico».

E sorprese anche per altri let[illegible] Mirella M. di Cromo[illegible] che scrive: «Ho quattro quadri [illegible] olio su tavola in legno, [illegible] per 25, del pittore A. Brioschi. Sono stati acquistati in una galleria torinese negli Anni [illegible]. Raffigurano piacevoli paesaggi di montagna. Vorrei notizie sul pittore e sulle opere».

«Era un pittore di origine lombarda - precisa il prof. Viglieno Cossalino - vissuto tra [illegible] e [illegible] '900 che realizzava proprio quei piacevoli [illegible] ai quali fa cenno la lettrice. Purtroppo la sua vastissima e talvolta affrettata produzione [illegible] gli permise di entrare nel mercato "ufficiale". Il valore dei suoi dipinti si aggira intorno a 400 mila lire l'uno».

Da Asti P. Giordano scrive: «Ho [illegible] in eredità una statua, cavaliere in ginocchio davanti a una dama seduta, placcata in argento, sul retro il nome di Bortolotti. Quanto vale?».

La risposta è dell'architetto Massimo Meli, restauratore di ceramiche [illegible] perito estimatore di maioliche e porcellane antiche: «Il gruppo in terracotta dipinto in argento a freddo rappresenta una scena idilliaca e fa parte di quella produzione d'inizio secolo, quando si volevano imitare gli oggetti costruiti nel passato. Sul retro reca la firma Bertolotti, ma il nome è sconosciuto; si tratta certamente del modellatore e forse anche del proprietario del laboratorio che l'ha eseguito. L'oggetto [illegible] è di grande fattura artistica, quindi il suo valore non supera le 400 mila lire».

Due grandi pannelli [illegible] colori con firma Mucha raffiguranti scene campestri sono la felicità di Paola Pili [illegible] Firenze: «Non sono dipinti - scrive - ma ottenuti con altro procedimento su supporto di tela grossolana. Uno ha stampate queste parole: "Panneau decoratif marque Home décor, déposée n. 17, Chasse, Procede Camis Paris (brevèté). Sull'altro, unica variante il numero (16) e il titolo "Fruits". Erano stati acquistati [illegible] un bisnonno [illegible] una bancarella [illegible] a Firenze. Sono in [illegible] nostra arrotolati fin dai primi anni del '900. Hanno un valore?».

Purtroppo è l'unica vera delusione. Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «Alphonse Mucha (1860-1939) [illegible] giustamente tra i più celebrati interpreti dello stile Liberty; lavoratore infaticabile ebbe una produzione vastissima nel campo delle arti decorative. [illegible] i pannelli [illegible] quali la lettrice ci ha inviato la descrizione sono riproduzioni a [illegible]pa su tela in milioni di esemplari [illegible] opere di Alphonse Mucha». Peccato.

Per Pietro [illegible]. di Vallanzengo (Vercelli) da Anna Maria Picalto, esperta [illegible] numismatica: «Il mille lire d'argento della Repubblica italiana [illegible] quotato intorno a 20 mila lire. La moneta spagnola coniata nel 1870 è un 5 pesetas, pur di grandi dimensioni [illegible] pesando 25 grammi di argento, [illegible] ha un enorme valore: la stima è tra le 50 e le [illegible] mila lire secondo lo stato di conservazione. Il mezzo dollaro americano (1964) con il presidente Kennedy ha il valore del metallo: 12,5 g. d'argento».

Simonetta

Noto ematologo

Morto Peyretti Fondò la Banca del Sangue

Due settimane fa aveva festeggiato i 74 anni. E' morto nel sonno, nella notte di Ferragosto, per [illegible] aneurisma. France[illegible] Peyretti, l'ematologo che nel 1948 aveva fondato la Banca del Sangue di Torino (la prima d'Italia), era nella [illegible] di Mentone, in Francia. Preparava un viaggio in Burundi, il Paese africano dove nel 1991, quando era andato in pensione, aveva fondato un centro ematologico trasfusionale che sta lavorando con successo.

Piemontese di Saluzzo, figlio di un chirurgo, il dottor France[illegible] Peyretti ha dedicato la sua vita al sangue. «All'inizio - ricordava - andavo in provincia [illegible] raccoglierlo. Conoscevo tutti, avevo amici da tutte le parti». Ma ai ricordi di quegli anni straordinari preferiva il lavoro vero, sul campo. L'avventura in Burundi è stata l'ultima sfida che ha vinto prima di morire.

Giovedì i funerali, [illegible] Saluzzo.

INDIRIZZI UTILI

3 - TORINO DA SALVARE: il Sermig vorrebbe ospitarvi i malati terminali

In alto Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, a fianco [illegible] «Capriglio» e una delle [illegible] sale devastate. Sotto [illegible] foto infantile di Giovanna Cattaneo, l'ex sindaco di Torino, al tempo in cui [illegible] residenza

«Villa Capriglio risorgerà per esorcizzare l'Aids»

QUALCOSA di nuovo nel letargo di villa Capriglio, il prezioso gioiello precollinare di strada Traforo [illegible] Pino, abbandonato da oltre trent'anni ai rovi e all'oblio. La «vigna» settecentesca del conte di Capriglio - prestanome di Vittorio Amedeo II, che secondo la tradizione la utilizzò per i suoi svaghi segreti - potrebbe diventare porto e riferimento per i malati terminali [illegible] Aids.

L'ipotesi ha preso corpo nei gi[illegible] scorsi, dopo un sopralluogo del sindaco Castellani e del fondatore del Sermig Ernesto Olivero che al Capriglio (acquistato nel 1962 dal Comune che adesso lo ha inserito tra le sue proprietà vendibili) sogna [illegible] far [illegible] «con un grande gesto, una piccola città della speranza».

Non è un'idea inedita. Dice Olivero: «Il primo a [illegible] il progetto [illegible] stato il presidente Scalfaro. Commentando il bilancio trentennale dell'Arsenale della Pace si [illegible] soffermato, al di là dei traguardi già concretati, su ciò che il Sermig "minaccia di fare"».

Una «minaccia» inerme ma inarrestabile. Ferve all'Arsenale della Pace il lavoro [illegible] volontari che, nei primi giorni d'agosto, hanno ripulito [illegible] trasformato [illegible] padiglione che ospiterà una scuola per 400 giovani artigiani restauratori. E sta cambiando faccia, [illegible] viale Thovez, la villa non meno degradata che il Sermig, dopo averla ricevuta in eredità, intende trasformare in eremo di preghiera.

Ma il «Capriglio» resta [illegible] fondamentale. «Sogno [illegible] posto dove una ventina di malati terminali di Aids possano risorgere o morire [illegible] uomini, circondati da amici e familiari. Ne ho già parlato con il cardinale, anticipando il coinvolgimento della comunità Arco e del gruppo Giobbe della Caritas. Anche l'arcivescovo, come il sindaco, considera favorevolmente l'ipotesi».

Sullo sfondo di questo «progetto [illegible] solidarietà», gli affreschi scrostati [illegible] le finestre murate contro i vandali della villa di strada del Traforo, dove i colori ancora freschi delle sale affrescate si nascondono tra polvere [illegible] buio.

Sostiene Olivero: «Mentre l'Arsenale trabocca di gente e iniziative al limite della capienza, [illegible] Capriglio e i suoi [illegible] mila metri di bosco costituirebbero la soluzione ideale». Compresa la sua felice posizione, immersa nel verde ma adiacente alla città, «Invece di respingerla, tutti dobbiamo imparare a con[illegible] e confrontarsi con la malattia del secolo. E il Capriglio possiede tutte le valenze necessarie per trasformarsi in un polo di alto significato, un simbolo di speranza».

Basteranno i 3 piani della villa (ciascuno di 427 metri quadrati) ad accogliere le strutture sanitarie indispensabili per [illegible] malati terminali e ospitare i 100 volontari previsti al loro fianco? [illegible] dove trovare i finanziamenti necessari stimati [illegible] almeno 3 miliardi?

Basta avere fiducia: «Ciò che serve arriverà. Sono convinto che grandi artisti ci aiuteranno a restituire al Capriglio la sua bellezza».

Per la «delizia» di Vittorio Amedeo II sarebbe un traguardo degno del passato. Precisa lo storico Carlo Alberto Piccablotto: «La dimora del conte di Capriglio conserva tracce di restauri eseguiti [illegible] Juvarra o dalla sua bottega su un edificio [illegible] più antico, durante i lavori della basilica [illegible] Superga».

Lo confermerebbe la celebre statua dell'«Ercole della Venaria» immortalata nel Theatrum Sabaudiae (e ora a Palazzo Madama) che ha campeggiato nei giardini del Capriglio [illegible] alla sua vendita al Comune, nel 1962. Commenta il professor Piccablotto: «Quando Juvarra abbandonò il cantiere di Venaria per quello di Stupinigi, è probabile che Vittorio Amedeo abbia preferito mettere la statua al sicuro [illegible] questa sua oasi privata».

Ha giocato ai suoi piedi l'architetto Paolo Cattaneo, figlio dell'ultimo proprietario della villa e fratello dell'ex sindaco Giovanna Cattaneo. Spiega: «Il Capriglio fu acquistato da un mio trisavolo durante l'occupazione napoleonica. Confesso che [illegible] sua impronta juvarriana e la sua origine di "alcova ducale" mi [illegible] poco. Anche se, tra i tanti documenti che conserviamo, esiste un inventario completo del 1814 [illegible] cui rientrano molti oggetti della Casa sabauda».

La famiglia Cattaneo [illegible] cresciuta qui generazione dopo [illegible]nerazione sino alla vendita al Comune, dopo che la proprietà era stata brutalizzata dalla camionale tracciata a pochi metri dall'ingresso anteriore. «La mia famiglia tentò [illegible] ogni modo [illegible] opporsi a questo scempio, ma tutti i tentativi naufragarono. Per noi lasciare il Capriglio è stato amaro, quasi quanto il degradante abbandono che [illegible] è seguito».

Luisella [illegible]

[illegible]

Giovanna Cattaneo: quante emozioni

Per l'ex sindaco Giovanna Cattaneo gli incanti del Capriglio [illegible] mescolano con [illegible] timore di un'ennesima frustrazione: troppo spesso il [illegible] recupero è sembrato [illegible] fatta, ma poi è crollato sotto ostacoli insormontabili. Ricorda: «Bambini, ci emozionavano le cantine e le ghiacciaie dove si conservava la neve per l'estate. E ci incantava il teatrino nel salone da pranzo al piano terreno, [illegible] [illegible] parete mobile a stucchi di cartapesta collegate [illegible] carrucole che già allora [illegible] funzio[illegible]. Fuori, quello che noi chiamavamo il "giardinotto" era ritmato da un muraglione ricurvo e intervallato da nicchie. Ma forse si tratta di dettagli che non interessano più».

E' un pessimismo contraddetto dal vecchio vincolo [illegible] tutela - anteriore alla legge nazionale del '39 - che grava sul complesso. Compreso l'importante affresco del Bongiovanni, noto e studiato in Soprintendenza, che campeggia in un salone del primo piano. Ciò che importa è che il «Capriglio» si apra al futuro. [illegible] uscirà dal suo letargo vergognoso, sarà un bene per tutta la città. Era una meraviglia. E questa sua meraviglia [illegible] ancora leggibile sotto la crosta del degrado».

[illegible]

IVREA

Crisi [illegible] palazzo civico Elezioni [illegible] novembre

La prefettura ha avviato le procedure di scioglimento [illegible] Consiglio [illegible] [illegible] Ivrea, in seguito alle dimissioni di 17 [illegible] [illegible] consiglieri. Il commissario che governerà il Comune per l'ordinaria amministrazione è il viceprefetto Perla Stancari, già subcommissario al [illegible] [illegible] Latina. Il decreto di scioglimento dovrà essere emesso dal Presidente della Repubblica. Le elezioni per [illegible] rinnovo dell'assemblea dovrebbero svolgersi a novembre.

[illegible]

Sono già [illegible] mila i visitatori [illegible] [illegible] della ceramica

Circa seimila persone hanno finora visitato la 34ª Mostra della ceramica, aperta da dieci giorni. L'esposizione continua fino al 4 settembre; da domenica prossima inoltre la centrale via Educ ospiterà la mostra fotografica «Arte [illegible] ceramica», curata da Claudio Marino.

SETTIMO [illegible]

Cade dal motorino Pensionato [illegible] coma

E' [illegible] [illegible] all'ospedale di Ivrea Armido Ribello, 60 anni, frazione Montestrutto a Settimo Vittone. L'altro ieri poco dopo mezzogiorno è caduto dal motorino [illegible] Borgofranco, nei pressi della cava Bertino, battendo con violenza il capo sull'asfalto.

[illegible]

Preso un topo d'alloggio [illegible]' [illegible] nomade minorenne

Uno zingaro minorenne del campo nomadi di strada Aeroporto, S. B., 16 anni, è stato catturato a Pancalieri la vigilia di ferragosto: l'hanno sorpreso i carabinieri mentre svaligiava l'alloggio di Enzo Rinello, 37 anni, via Re Umberto 80.

[illegible]

Rapina un operaio [illegible] finisce in carcere

Marco Cannata, [illegible] anni, via Cabianca [illegible] [illegible] Barge, è stato arrestato dai carabinieri. La scorsa notte ai giardini della stazione [illegible] ha rapinato della catenina [illegible] del portafoglio (contenente 70 mila lire) Primo Bianciotto, 43 anni, abitante a Pinasca in via Maccari 2.

Pinerolo, il paziente trasferito all'Amedeo di Savoia per calcoli alla colecisti

«Ha l'Aids, l'ospedale lo rifiuta»

La denuncia dell'assessore Enzo Cucco dopo il ferragosto passato in corsia

La denuncia è dell'assessore regionale alla Sanità, Enzo Cucco: la scorsa settimana l'ospedale «Agnelli» di Pinerolo ha sbattuto la porta in faccia [illegible] un uomo sieropositivo che chiedeva di essere ricoverato per un'operazione urgente. «Non siamo attrezzati» gli avrebbero risposto i medici, e [illegible] si capisce bene se si riferivano [illegible] tipo di intervenuto (calcoli alla colecisti) oppure (più probabile) al fatto che non sapevano come gestire quel paziente «particolare». Comunque sia, l'uomo non è neanche passato dall'ufficio accettazione. E' stato subito dirottato all'Amedeo di Savoia [illegible] Torino, l'ospedale per le malattie infettive [illegible] di qui, al Maria Vittoria.

L'assessore [illegible] ha incontrato lunedì, giorno di ferragosto, nella mattinata che ha dedicato ai due ospedali [illegible] Torino. E lui gli ha raccontato [illegible] sua odissea. «Un fatto inqualificabile - commenta Enzo Cucco -, anche perché quando è giunto [illegible] Torino era in condizioni gravissime. Appena rientrato in ufficio, ho disposto l'apertura [illegible] un'inchiesta amministrativa. Voglio sapere come sono andate davvero le [illegible]. Dall'Amedeo di Savoia, il medico di guardia dice di [illegible] conoscere personalmente quel caso. Ma [illegible] problema dei malati di Aids scaricati dagli altri ospedali, sì: «[illegible] è la prima volta che succede».

Pronta una circolare della Regione per i medici Usl «I malati non vanno discriminati»

L'assessore regionale [illegible] Cucco (a destra) all'ospedale Maria Vittoria [illegible] medici e amministratori

In [illegible] dei risultati dell'inchiesta, l'assessore Cucco ha inviato una circolare a [illegible] i presidi sanitari della Regione. Poche parole per ricordare ai medici che non si possono fare discriminazioni: una persona sieropositiva ha diritto a essere curata [illegible] tutte le altre, il trasferimento deve essere motivato da ragioni terapeutiche. Nessun commento, per ora, dall'«Agnelli»: a cavallo [illegible] ferragosto non si trovano i responsabili presenti in ospedale [illegible] giorno in cui s'è presentato quell'uomo.

Il malato di Aids non è stato l'unico incontro di Cucco. «Stranamente - dice - al Maria Vittoria ho trovato tutti: primari, amministrativi, dirigenti». Dalla riunione che s'è tenuta alla presenza del commissario straordinario, [illegible] emerso quello che l'assessore immaginava: «E' [illegible] struttura [illegible] vie [illegible] mezzo. Da un lato, ospita specialità che tutti ci invidiano, in Italia e all'estero: urologia, ginecologia, la nuova cardiologia, solo per citare i principali. Dall'altra, ha reparti disastrati come il pronto soccorso, la medicina e la chirurgia». Un esempio del disastro? «Nel reparto di medicina ci sono 36 posti letto e un solo gabinetto. Di un metro quadrato».

A parte le [illegible] stanziate per i lavori di messa [illegible] norma degli edifici dell'ospedale, gli uffici tecnici della Regione stanno definendo [illegible] futuro del Maria Vittoria e dell'Amedeo di Savoia. Grazie ai fondi del [illegible]verno per la lotta all'Aids (190 miliardi in Piemonte, 104 dei quali per Torino) sarà costruito un monoblocco all'interno dell'Amedeo di Savoia: ospiterà le quattro divisioni di malattie infettive, con un raddoppio dei posti letto attualmente disponibili. Nei padiglioni lasciati liberi saranno trasferiti quei reparti del Maria Vittoria per i quali non è necessaria la vicinanza con [illegible] Dea.

Quando scatterà l'operazione? L'assessore promette tempi rapidi: «Entro il 15 settembre definiremo i progetti. Poi, nelle due settimane successive, partirà l'esame [illegible] parte della giunta regionale». [g. a. p.]

IN CARCERE

Detenuti raccolgono firme per l'indulto

I detenuti del carcere torinese [illegible] Vallette stanno raccogliendo firme per chiedere al ministro [illegible] Grazia [illegible] Giustizia [illegible]di [illegible] provvedimento d'indulto. Lo ha rivelato l'assessore Cucco che a ferragosto, dopo [illegible] ospedali, ha visitato anche la casa circondariale [illegible] via Pianezza.

L'esponente antiproibizionista ha raccontato che la situazione [illegible] notevolmente migliorata in queste ultime settimane: «Grazie a trasferimenti e scarcerazioni, il numero di ospiti è sceso da 1700 a 1087». E ha difeso la legge che prevede la sospensione della pena nei confronti dei detenuti malati di Aids: «Da quando quella legge è in vigore, solo [illegible] persone su 21 sono state di nuovo arrestate. Un dato che dovrebbe indurre i magistrati [illegible] concedere con più facilità la [illegible]isura alternativa [illegible] detenuti gravemente malati».

Enzo Cucco ha raccolto anche la protesta degli agenti della polizia penitenziaria: «Ho scoperto una situazione igienica spaventosa. Nelle cucine degli agenti si respira un'aria mefitica. Due uomini [illegible] rimasti vittime di intossicazione. Intendo chiedere spiegazioni ai responsabili della ditta di Gela che s'è aggiudicata l'appalto».

«Basta con preservativi [illegible] siringhe»

«Non ne possiamo più di camminare in mezzo [illegible] preservativi e siringhe». Alfredo Schiavi, coordinatore della VI Commissione San Donato-Parella ha così deciso ieri sera di chiudere «la strada della vergogna». Si tratta di via Giovanni Scapaccino, tra corso Bernardino Telesio e via Pietro Cossa. Schiavi ha preso del nastro bianco e rosso, ha scritto quattro cartelli e ha chiuso un tratto - [illegible] proprietà privata - di una trentina di metri della via. Senza asfalto, senza luce, la sera la via diventa punto [illegible] ritrovo di tossicodipendenti e di prostitute.

Manette all'estorsore, è un marocchino

Chiede [illegible] milione per i documenti rubati

Furto [illegible] ricatto alla piscina Sempione. Un extracomunitario ha rubato al barista dell'impianto sportivo il portafoglio pretendendo p[illegible] mezzo milione per restituirgli i documenti. Alì Khalid, [illegible] anni, via Nizza 60, marocchino disoccupato, è stato fermato ai Murazzi il giorno di Ferragosto dai poliziotti su indicazione di [illegible] collega del derubato che l'ha riconosciuto.

Vittima del furto [illegible] della tentata estorsione è Francesco Notarangelo, 27 anni, di San Severo (Foggia), residenza a Modena e domicilio in [illegible] Regina Margherita 204. Il giovane, barista, stagionale alla «Sempione», [illegible] derubato alcuni giorni fa. Nel portafoglio c'erano 500 mila lire e i documenti.

Due giorni dopo aveva ricevuto una telefonata dal Khalid: «Se vuoi riavere la carta d'identità devi lasciarmi mezzo milione». Al netto rifiuto [illegible] barista, il nordafricano aveva [illegible] la [illegible] Altri due giorni [illegible] il Notarangelo è riuscit[illegible] [illegible] incontrare chi l'aveva derubato, improvvisandosi investigatore [illegible] un amico, Alfonso Cavaliere, [illegible] anni, identico lavoro e residenza. I due hanno incontrato il marocchino nei giardini [illegible] piazza Carlo Felice. Qui Alì Khalid, dapprima ha negato ogni cosa, infine ha rinnovato, perentorio, la sua richiesta: «Mezzo milione, se vuoi indietro i documenti». Al nuovo rifiuto il nordafricano [illegible] è eclissato.

Infine a Ferragosto, Alfonso Cavaliere ha nuovamente visto, nella zona dei Murazzi [illegible] Po, [illegible] ladro. Invece di affrontarlo stavolta il barista ha fermato una volante. Questione di minuti [illegible] per l'immigrato scattano le manette. Il nordafricano ha ammesso [illegible] fatto, dicendo anche di aver nascosto il portafoglio rubato nella vaschetta di un bagno, in un bar di via Tripoli: ma il «corpo del reato» è [illegible] al centro di un piccolo giallo. Alì Khalid [illegible] ricorda dov'è il bar: probabilmente il locale [illegible] chiuso per ferie. L'estemporanea «cac[illegible]ia al tesoro» è dunque rimandata alla prossima settimana. [iv. bar.]

Resiste il parabrezza della «164» presa di mira. Il pilota: «Mai più in autostrada»

Sassi contro l'auto, passeggeri [illegible]

I lanci dal cavalcavia all'uscita di Carmagnola

«Non ci posso credere, è successo [illegible] anche a [illegible]. Lo giuro, non farò mai più l'autostrada in vita mia». Parola [illegible] Antonino Giambò 25 anni, operaio di Gassino, ultima «vittima» [illegible] killer del cavalcavia.

L'incidente, in cui [illegible] giovane è rimasto fortunatamente illeso, è accaduto la mattina di Ferragosto sulla Torino-Savona. La «164» grigia metallizzata [illegible] cui viaggiava è stata colpita da [illegible] pioggia di sassi a pochi chilometri dal casello di Carmagnola.

Il giovane stava rincasando da Ceriale in compagnia di due amici, Mario Greco, 15 anni e Massimo Rossi di 22 che durante il viaggio si erano assopiti. I ragazzi se la sono cavata [illegible] brutto spavento, ma l'auto dovrà passare parecchi giorni in carrozzeria: ha il parabrezza da buttare e il tettuccio zeppo [illegible] bolli.

«Erano circa le 10 - ricorda con rabbia Antonino Giambò - stavo viaggiando tranquillo, intorno ai 100 all'ora. Da lontano vedo il casello e urlo: "Sveglia ragazzi, c'è da pagare". Non faccio in tempo a finire la frase che sento [illegible] boato [illegible] vedo [illegible] crepe aprirsi sul parabrezza: avevamo appena passato il ponte, ho subito pensato a loro, ai killer del cavalcavia». I due amici lo ammettono: «E' stato il risveglio più brutto della nostra vita». L'auto sbanda, Antonino Giambò riesce a bloccarla nella corsia di emergenza. «Appena sono riuscito a fermarmi ho guardato nello specchietto retrovisore - racconta il giovane - e ho visto due ragazzi [illegible] motorino che scappavano: "Guarda un po' che vigliacchi" ho pensato». Impossibile raggiungerli, ai tre non restava che chiamare la polizia stradale. «Qui arriva il bello - [illegible]ggiunge polemico Giambò -: abbiamo dovuto aspettare gli agenti per 40 minuti e al loro arrivo, [illegible] hanno spesi altri venti per cercare sull'autostrada le "munizioni" che ci avevano colpito dall'alto». Quel che più indigna il giovane è che la polizia sembrasse non credere alla loro versione dell'incidente: «Non solo [illegible] ci hanno dimostrato solidarietà, ma si sono pure informati sui dati del proprietario del veicolo: [illegible] anziché chiederci [illegible] descrivere chi avevamo visto sul ponte, hanno pensato bene [illegible] identificarci».

Antonio Giambò mostra gli effetti della sassaiola sul parabrezza dell'auto

L'incontro [illegible] la polizia è durato circa un'ora. «Alla fine i sassi li hanno trovati ed erano pure abbastanza grossi, ma non fa piacere non [illegible] creduti in quelle circostanze - racconta l'operaio -, forse [illegible] insospettiti perché hanno visto un ragazzo alla guida [illegible] un'ammiraglia». Sospira e lancia uno sguardo preoccupato agli amici: «A proposito, chi glielo dice a Deborah?». [e. min.]

BIANCA & NERA

[illegible]

Malore in bicicletta Muore un commerciante

Un commerciante torinese è morto il giorno [illegible] Ferragosto [illegible] Sansicario di Cesana, mentre era [illegible] sella alla sua bicicletta. Renco Minoletti, 67 anni, residente a Torino, [illegible] Nuoro 30, stava trascorrendo le ferie in Alta Val di Susa. Lunedì [illegible] stato colto da un infarto.

PASSAPORTI

I cittadini capoverdiani devono cambiarli

[illegible] consolato di Capo Verde comunica che entro il 1° giugno 1995 tutti i cittadini capoverdiani debbono sostituire il passaporto. Rivolgersi in via Saluzzo 58, telefono 011/655866.

ONORIFICE[illegible]

Le scadenze per chiedere la Stella al merito [illegible] lavoro

L'Ispettorato Regionale [illegible] Lavoro per [illegible] Piemonte informa che le proposte per il conferimento delle decorazioni della «Stella al merito del lavoro» per l'anno 1995 dovranno essere inviate in via Arsenale 14, non oltre [illegible] 31 ottobre 1994.

TROFARELLO

Oggi l'estremo addio al giovane Marco Palmieri

Si celebrano oggi alle 15, nella chiesa Santi Quirico [illegible] Giulitta, a Trofarello, i funerali di Marco Palmieri, lo studente di 18 anni morto sabato in un incidente stradale nel Tirreno Cosentino dove era [illegible] vacanza.

ALPINI

Saluti dal Mozambico su Rete Universal 93.300

Ogni mercoledì dalle 18 alle 18,15 Radio Rete Universal 93.300 Mhz manda in onda colloqui in viva voce con gli alpini della Brigata Taurinense [illegible] servizio [illegible] pace [illegible] Mozambico

[illegible]

Apollonia Bratti eletta «Nonna dell'estate '94»

Sabato scorso, ad Andora, è stata eletta «Nonna dell'estate 1994», la donna che con la [illegible] vita, i suoi figli, nipoti e pronipoti simboleggia la famiglia unita. Ha vinto Apollonia Bratti, classe 1898, residente da molti anni a Trofarello.

SAN M[illegible]

Un nuovo responsabile alla guida della Croce Verde

Pierangelo Barile è il nuovo responsabile della sezione della Croce Verde di San Mauro che raggruppa un centinaio di volontari impegnati nel soccorso.

LA CA[illegible] SENZA [illegible]

FINO a tre anni fa faceva buoni affari l'unica macelleria *casher* [illegible] Torino che aveva per clienti anche numerosi arabi. Musulmani e israeliani uniti in macelleria. Antonio Pipoli, bottega in [illegible] San Secondo 73, aveva ottenuto dalla [illegible]nità israelita l'imprimatur per rifornirla [illegible] cibi - dalla carne alle uova - preparate in base alle regole dettate dalla Legge ebraica, e quindi *casher*. Poi [illegible] successo [illegible] che è stata aperta [illegible] macelleria musulmana: il signor Pipoli ha perso quella parte di clientela e ha finito per dover rinunciare anche ai clienti ebrei, evidentemente troppo pochi per consentirgli [illegible] tirare avanti con la sua attività.

Desta curiosità che la Comunità ebraica di Torino [illegible] inviato una lettera ai propri membri - milleduecento - per infor[illegible] della fine di questo servizio e delle soluzioni trovate per ovviarvi. La desta [illegible] relazione al fatto che crescono viceversa le attività commerciali per altre comunità etniche [illegible] religiose. E' un segno della trasformazione sottotraccia della città.

Antonio Pipoli, sua la [illegible] casher

Alla Comunità ebraica fanno notare che la [illegible] *casher* è molto più cara di quella normale per la scelta stessa dei bovini da macellare e per la successiva preparazione della carne, secondo riti elaborati che [illegible] si limitano all'asportazione del sangue. Secondo la Legge, i capi di bestiame scelti non devono mai essere stati colpiti da malattie. [illegible] basta che siano stati curati e guariti. Quindi la selezione deve essere particolarmente accu[illegible]. E poi c'è il problema della macellazione: il signor Pipoli, che non è ebreo, eseguiva in prima persona questo servizio ed [illegible] in grado di rispettare sino in fondo le rigorose prescrizioni. I prezzi salivano [illegible] salgono di conseguenza.

D'ora [illegible] poi la Comunità ebraica torinese dovrà appoggiarsi ad un fornitore milanese, dove le macellerie *casher* [illegible] più d'una ed esistono mercato e concorrenza. Ma a Milano gli iscritti alla Comunità ebraica sono ottomila. Il signor Pipoli aveva necessariamente eliminato dai suoi banchi di vendita la carne di maiale, rimpiazzandola con molti altri prodotti *casher*, dai formaggi al vino, ai salumi d'oca. Specialità che sembravano aver attirato anche consumatori laici, a parte i molti musulmani. Per esempio, i formaggini a spicchio, importati da Israele ed anch'essi *casher*, garantiscono una richiestissima diminuzione di grassi colesterolici. Anche per quei prodotti i prezzi sono più cari.

Nella lettera agli iscritti la giunta della Comunità ebraica torinese fa presente di aver [illegible]viato contatti con alcuni negozi perché quei prodotti siano posti in vendita. Ma per la carne per ora ci si dovrà accontentare di ordinazioni settimanali.

Nel negozio «casher» andavano anche i musulmani che ora hanno dato forfait

Chiude la macelleria per ebrei

La comunità israelitica si rifornirà a Milano

LISTINO [illegible] MACELLERIA SALUMERIA G. LEVI - MILANO

MANZO		
POLPA		19.600
FETTINE		23.600
REALE	(arrosto)	[illegible]
MUSCOLO	(bollito)	18.700
BIANCOSTATO	(bollito)	18.700
PETTO	(bollito)	18.700
TRITATA SCELTA		[illegible]
TRITATA NORMALE		17.500
SPEZZATINO		[illegible]

VITELLO		
PUNTA DI PETTO	(arrosti)	22.800
CARRE'	(arrosti)	28.000
ROLATA SCELTA	(arrosti)	25.000
ROLATA NORMALE	(arrosti)	23.000
NODINI	(con l'osso braciole)	37.000
OSSIBUCHI		18.500
FEGATO		30.000
CUORE		[illegible]

Partito il servizio

[illegible] ambulanze [illegible] e infermiere

E' partito ieri il servizio di soccorso avanzato coordinato dal 118. A bordo di tre delle otto ambulanze che stazionano negli ospedali cittadini ci saranno, oltre all'autista [illegible] barelliere, anche [illegible] infermiere professionale [illegible] un medico. Continuerà a circolare pure l'unità cardiologica; la nona ambulanza (la cui base è la sede della Croce verde) attrezza[illegible] per le emergenze cardiache, anch'essa con il medico a bordo.

La presenza del medico sui mezzi di soccorso era stata sperimentata per la prima volta a gennaio: sulle ambulanze c'era[illegible] specialisti rianimatori, che per tre mesi hanno lavorato gratuitamente. Ora il servizio riparte senza limiti di tempo su tre ambulanze del Martini, Molinette e Giovanni Bosco: medici e infermieri sono stipendiati. Non [illegible] tratta, però, soltanto di rianimatori: si alterneranno due medici [illegible] guardia medica, [illegible] un chirurgo e un rianimatore.

Pinerolo, mancherebbe il nullaosta Usl per uffici e officina

Sigilli all'azienda inagibile

Il titolare: «Senza lavoro 30 addetti»

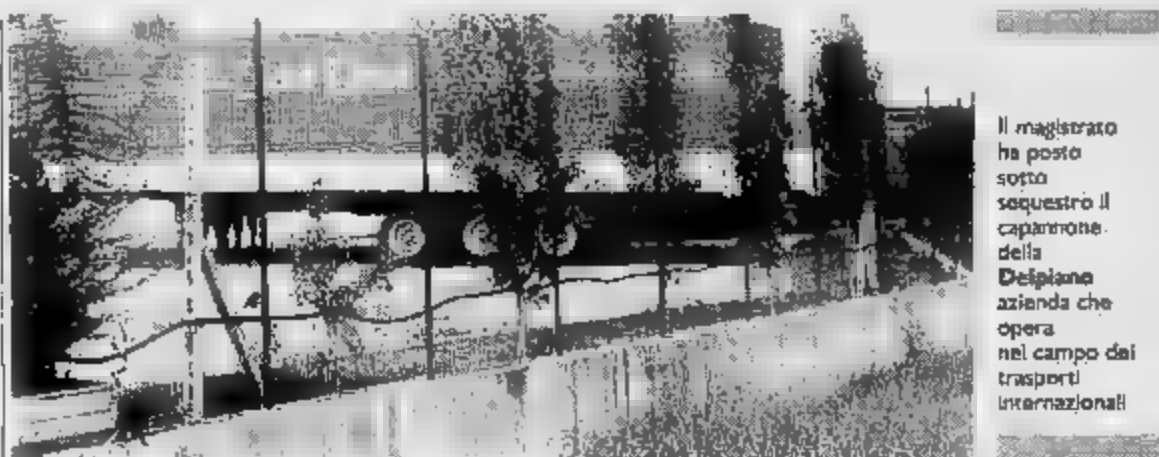
La procura della Repubblica di Pinerolo ha posto i sigilli alla Delpiano, un'azienda che opera nel settore dei trasporti internazionali. Sull'ampio piazzale in via Orbassano ogni giorno arrivano una trentina di autoarticolati della società Edil Tras Spa, azienda collogata alla ditta pinerolese, che pur essendo sprovvista di concessione edilizia ha potuto realizzare un capannone di circa mille metri quadri in uno spiazzo [illegible] circa ventimila metri quadri, grazie ad [illegible] autorizzazione provvisoria concess[illegible] dal sindaco.

Il provvedimento giudizia[illegible] firmato dal sostituto procuratore Giuseppe Marabotto è arrivato [illegible] seguito ad alcune indagini parallele condotte dai [illegible]ieri, dalla guardia di fi[illegible] [illegible] dai vigili urbani che avrebbero accertato la mancanza dell'agibilità dei locali adibiti a ufficio e officina.

Inoltre sul provvedimento [illegible] sequestro notificato all'amministratore della società, Piergiorgio Delpiano, si legge che tutta la struttura è ancorata stabilmente [illegible] suolo. Gli uffici [illegible] stati costruiti su [illegible] basamento di cemento armato [illegible] questo avrebbe fatto venir meno il concetto di struttura provvisoria. «Certamente - spiega Piergiorgio Delpiano - non potevamo pensare di lasciare posati sul suolo mille metri quadri [illegible] edificio. Tuttavia la struttura è soltanto imbullonata, dal pavimento al tetto è possibile smontare pezzo per pezzo».

Aggiunge Delpiano: «Questo sequestro blocca un'azienda che dà lavoro a trenta persone; se la situazione non si risolve al più presto non so quale sarà il futuro dei nostri dipendenti».

Sostiene l'assessore all'Urbanistica, Pietro Rivò: «Quando i vigili urbani hanno eseguito l'ispezione, i locali [illegible] già occupati dagli impiegati [illegible] la società non aveva ancora comunicato [illegible] fine lavori, atto indispensabile per ottenere l'agibilità». «Ma - prosegue - la richiesta è arrivata qualche giorno dopo. Una nuova ispezione della polizia municipale ha accertato che i lavori eseguiti sono conformi al progetto, ora tocca all'Usl esaminare tutte le pratiche».

Ma com'è possibile che in una zona agricola, destinata ora a terziario dal nuovo piano regolatore, sia sorta una struttura industriale? «In applicazione a una legge regionale - continua Rivò - per l'esattezza l'art. 56 della numero 56, il sindaco può concedere una autorizzazione temporanea. E

Il magistrato ha posto sotto sequestro il capannone della Delpiano azienda che opera nel campo dei trasporti internazionali

proprio in questo [illegible] si trattava di salvaguardare molti posti di lavoro. La Delpiano stava cercando una grande superficie per parcheggiare gli autotreni e dopo aver tentato in diversi comuni del Pinerolese senza risultato aveva ripiegato per quella zona dove ave[illegible] precedentemente comprato un terreno agricolo».

Il Comune, comunque, per mettersi al sicuro da eventuali sorprese aveva rilasciato l'autorizzazione previa una fideiussione di mezzo miliardo che la Delpiano dovrà versare se non lascerà liberi i terreni entro il '99.

L'inchiesta della procura della Repubblica continua [illegible] solo ieri dalle otto del mattino alle diciotto i sigilli [illegible] stati rimossi per permettere all'azienda [illegible] versare Iva e contributi. Tutti gli uffici sono stati nuovamente posti sotto sequestro. Protette da una tettoia, al riparo dal sole e dalla pioggia, sono state piazzate due scrivanie, una calcolatrice e il telefono. «Unica deroga - aggiunge Delpiano - per poter continuare a lavorare».

Antonio Giaimo

INCIDENTE ALLA FALCHERA

Un Tir perde 6 mila contenitori di candeggina

Un autoarticolato che ieri [illegible] [illegible] 11 si immette[illegible] sulla superstrada per Caselle duecento metri dopo il casello della Falchera ha perso parte [illegible] carico (20 mila flaconi [illegible] candeggina della ditta Samet di Leinì). L'autista [illegible] Tir, Bruno Moritan di Cascine Vica, dopo aver sbandato per evitare un'auto [illegible] gli aveva [illegible] la corsia, è riuscito a frenare «appoggiandosi» però [illegible] le ruote sul guardrail. Nell'urto un terzo delle bottiglie di plastica contenenti ipoclorito di sodio è volato dal cassone, terminando sull'asfalto e sul prato. Il traffico è stato poi disciplinato a senso alternato fino alle 13,30 dalla polizia stradale per consentire ai vigili del fuoco il recupero del carico. Praticamente nullo il rischio ecologico: si sono [illegible]tti soltanto una cinquantina di contenitori.

Gli altri incidenti del Ferragosto: ferito un motociclista in Val di Lanzo, grave un giovane di Vische

Auto esce di strada, muore diciassettenne

A Lombardore, sbalzato dall'abitacolo; illesi i quattro amici

Un ragazzo di 17 anni ha perso la vita domenica notte sulle strade del Canavese. Si chiamava Giovanni Viola, abitava a Leinì in strada Canova Fogliani 52. Con altri quattro amici tornava a ca[illegible] da Lombardore, dove aveva festeggia[illegible] [illegible] l'arrivo del Ferragosto. Verso la mezza la macchina sulla quale viaggiava è uscita di strada in [illegible] Torino a causa, sembra, dell'eccessiva velocità ed è finita nel fossato laterale.

Alla guida dell'auto, una Golf, c'era Claudiano Arsieni, 20 anni, residente a Torino in via Carlo Poma; il posto [illegible] fianco al guidatore [illegible] [illegible]pato da Stefano Capraro, ventenne di Leinì. Sul sedile posteriore, con il Viola, sedevano altri due ragazzi minorenni: M.P. [illegible] L.P., entrambi di Leinì.

Nell'impatto Giovanni Viola è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è rotolato per diversi metri, riportando numerose fratture. A nulla sono valsi [illegible] pronto intervento e la cura dei medici della Croce Rossa: il giovane ha cessato [illegible] vivere sull'ambulanza che lo portava all'ospedale. Gli altri [illegible] giovani hanno riportato lievi escoriazioni.

Raccontano gli [illegible]: «Avevamo assistito allo spettacolo dei fuochi artificiali. A Leinì c'era la festa dell'Assunta, ci trovavamo spesso, sempre i soliti».

Da un paio d'anni Giovanni Viola lavorava come meccanico in un'officina di Borgaro Torinese, il lavoro che aveva sempre desiderato fare. «Era un tipo da compagnia, un ragazzo serio [illegible] benvoluto da tutti». I genitori e gli zii, rimasti nella casa di via Canova Fogliani, [illegible] increduli. «Era il nostro [illegible] figlio. Lavoravamo per lui, adesso che ci rimane?».

Un altro incidente è avvenuto nel pomeriggio di domenica verso le 17 nelle valli di Lanzo lungo la strada provinciale, all'altezza dello svincolo che porta in Val di Viù. Per cause ancora da precisare, Alberto

Giovanni Viola, 17 anni di Leinì, lavorava in un'officina meccanica a Borgaro. E' morto nella notte di domenica [illegible] [illegible] incidente stradale

Orlandini, 53 anni, residente a Groscavallo in via Ciamarella 12, ha perso il controllo della sua moto Yamaha e si è scontrato con la Punto guidata da Rosario Marrazzo, 51 anni, residente a Torino in via Buenos Aires 12.

Nel violento urto [illegible] motociclista è stato sbalzato di sella, ha battuto il capo sull'asfalto riportando diverse fratture. Dopo i primi soccorsi, un'ambulanza lo ha trasportato alle Molinette dove i medici del pronto soccorso [illegible] hanno ricoverato con riserva di prognosi.

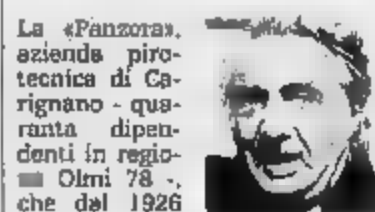
Un giovane di Vische è in coma [illegible] tre suoi amici sono rimasti leggermente feriti (guariranno in meno di un mese). [illegible]' il bilancio di [illegible] incidente stradale accaduto in Valle d'Aosta nella notte tra sabato [illegible] domenica, sulla strada regionale 25 della Valgrisenche.

Stefano Accotto, 18 anni, [illegible] Vische, è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale [illegible] Aosta. Viaggiava sulla Ford Escort di Mauro Tripodi, 22 anni, abitante [illegible] Albiano in [illegible] Massimo d'Azeglio. Sull'auto c'erano anche Serena Perotti, 18 anni, abitante a Vische [illegible] Fulvio Ozzello, 20 [illegible]i, di San Giusto Canavese. Provenienti da Valgrisenche, era[illegible] diretti ad Aosta. In [illegible] curva, Mauro Tripodi ha perso il controllo dell'auto che è finita [illegible] una scarpata schiantandosi dopo un volo di 6 metri.

Sono intervenuti i carabinieri di Saint-Pierre e le ambulanze. Tripodi guarirà in [illegible] [illegible] per la frattura di una scapola; stessa prognosi per Serena Perotti, che ha riportato [illegible] frattura della clavicola e di un dito. Fulvio Ozzello ha una prognosi di 10 giorni per contusioni.

Le cause dell'incidente non sono ancora state accertate.

Vinto a Stoccolma

Alla Panzera il premio per i «fuochi»

Giovanni Panzera

La «Panzera», azienda pirotecnica di Carignano - quaranta dipendenti in regio[illegible] Olmi 78 -, che dal 1926 lancia fuochi [illegible] fulmini nei cieli [illegible] mezzo mondo cominciando dalla festa torinese [illegible] San Giovanni, [illegible] giorni scorsi ha conquistato l'ennesimo riconoscimento al «Festival dell'acqua» sul Baltico, a Stoccolma. In 14 minuti di spettacolo ha vinto il primo premio tenendo col naso in [illegible] l'immenso pubblico di una kermesse che ogni estate mette di fronte cinque nazioni. Quest'anno erano in gara Italia, Spagna, Austria, Danimarca e Stati Uniti. «Una vittoria importante» dice Giovanni Panzera, titolare dell'azienda. «I nordici sono da sempre veri appassionati e il loro giudizio ha un valore assoluto. Inoltre è un grande investimento d'immagine che premia anni [illegible] esperienza e lavoro duro».

POLEMICA

I BUSTI DELLA DISCORDIA

RIVOLI un comune disastrato? Se l'on. Borghezio non ci porge le [illegible] scuse, potremmo anche denunciarlo per diffamazione» afferma battagliero il sindaco Antonino Saitta (ppi). E' l'inatteso epilogo dell'inchiesta giudiziaria avviata un mese fa sulla vendita dei busti di Mussolini in un autogrill rivolese. Nei giorni scorsi, dopo che il pm Giuseppe Ferrando archiviando la denuncia aveva escluso l'apologia del fascismo nella messa in commercio delle statuine, il sottosegretario alla Giustizia, Mario Borghezio, (Lega Nord), [illegible]a incitato «i sindaci dei [illegible] "disastrati" della provincia a occuparsi di cose più serie, come la lotta alla droga e la viabilità».

Secca la replica del sindaco di Rivoli, schieratosi contro la vendita dei busti, considerata un affronto alla sensibilità antifascista della città. «La situazione economica di Rivoli - ribadisce Saitta - non solo non è disastrata, ma gode di ottima salute. Nella provincia siamo gli unici ad avere realizzato i bot comunali [illegible] ad avere costituito una «spa ecologica» per trattare i rifiuti [illegible] una [illegible] francese. Sulla lotta alla droga, poi, parla chiaro il Sert, il Servizio di tossicodipendenza comunale [illegible]

Il parlamentare della Lega Nord accusa: è un Comune disastrato

«L'on. Borghezio ci ha diffamati»

Il sindaco di Rivoli: o si scusa o lo quereliamo

Il sindaco di Rivoli, **Antonino [illegible]** (ppi), si è sentito offeso dall'intervento dell'on. **Mario Borghezio** (Lega Nord)

Dopo la denuncia (archiviata) di apologia di reato per le statuette di Mussolini messe in vendita in un autogrill

vanta ottimi educatori».

La viabilità. «Continua a essere per noi una patata bollente proprio a causa del ministero dei Lavori Pubblici di un governo cui l'on. Borghezio appartiene: da troppo tempo aspettiamo invano che venga smantellato il casello della tangenziale a Bruere per evitare [illegible] dirottamento degli automobilisti nel centro storico». Un altro fiore all'occhiello della città è il controllo dell'evasione fiscale. «Nel nostro piccolo - prosegue il sindaco - [illegible] riusciti a recuperare un centinaio di milioni grazie a un progetto computerizzato di "caccia agli evasori". I risultati saranno migliori di quelli ottenuti dal governo».

La definizione di «comune disastrato» non è comunque l'unico aspetto che indigna il sindaco di Rivoli. Sul pian[illegible] politico infatti Saitta replica che la vendita dei busti di Mussolini rappresenta «una mancanza di sensibilità nei confronti della collettività rivolese, che [illegible] è sempre battuta contro l'ideologia fascista». «E' grave è che l'onorevole Borghezio consideri "poco [illegible]ria" una chiara posizione antifascista - conclude Saitta - soprattutto se [illegible] considera la sua nomina a sottosegretario alla Giustizia».

[g. lon.]

IN **BREVE**

■ [illegible] Un gruppo di nordafricani ha trasformato in dormitorio la palazzina uffici dell'ex stabilimento Westinghouse che, abbandonato da anni, occupa un intero isolato tra via Boggio e via Bixio. Una pattuglia di vigili ha notato un marocchino scavalcare una fine[illegible] dell'edificio. Lo hanno [illegible]guito; all'interno tra vetri rotti, rifiuti, tracce di fuochi accesi, sterpaglie, 8 materassi. Ridha Ayari, tunisino di 31 anni [illegible] precedenti penali, è stato arrestato perché [illegible] aveva ottemperato al decreto di espulsione.

■ **Partigiani.** Trecento partigiani valsusini ieri hanno partecipato al Col Thuras sopra Cesana al 50° anniversario dell'eccidio di numerosi combattenti per [illegible] libertà. L'orazione è stata tenuta dal sindaco di Cesana Riccardo Formica.

■ **San Salvario.** Il comitato spontaneo San Salvario ringrazia le forze dell'ordine. «A ferragosto, i carabinieri, guidati dal maresciallo Del Castro e dal brigadiere Amati, e il commissariato di Barriera Nizza del dottor Bauco, ci hanno dato una grande dimostrazione di efficenza».

■ **Birreria.** Guido Domarie, l'amministratore della società che gestisce la birreria Senzanome di strada del Carossio dove aveva lavorato Michele Patricelli, 18 anni, ucciso in un incidente stradale sulla Torino-Savona, precisa che il locale non versa [illegible] difficoltà economiche.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Agosto in città

Come e dove spendere [illegible] tempo libero
I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in [illegible] di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. [illegible] tuttavia opportuno verificare [illegible] una telefonata se il [illegible] scelto è aperto.

RISTORANTI *aperti*

[illegible]
[illegible] **Brick**, [illegible] Gioberti 4, telefono 562.73.91. [illegible], [illegible] Montebello 24, telefono 812.29.81. **Al Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00. **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 517.62.29. **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842. **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90. **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.098. **Da Mauro**, [illegible] [illegible]ria Vittoria 21, telefono 817.06.04. **Da Nicola**, via Po 20, telefono 817.21.90. [illegible], via della Rocca 22/b, telefono 888.533. **Due Mondi**, [illegible] Saluzzo 3, telefono 669.20.56. **Il Stu**, corso Siccardi 15/b, telefono 545.550. **Il Ciclope**, [illegible] Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19. **Il Gambiano Rosso**, via Quartieri 2, telefono 436.68.00. **La Fila**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.634. **La Grotta**, via Gioberti 26, telefono 562.85.02. **La Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, telefono 537.562. **La Smarrita**, via Battisti 17, telefono 817.76.79. [illegible] **Stua**, via Mazzini 46, telefono 884.526. **L'Osto dei Borghi Vei**, via Tasso 7, telefono [illegible]. **L'uva 2**, viale Partigiani. **Marinella**, via Verdi 33, telefono 817.43.24. **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542. **Non ti scordar di me**, [illegible] Matteotti 59, telefono 54.34.14. [illegible] n. 1, via Garibaldi 59, telefono 561.10.28. **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, telefono 655.437. **Pastarito**, via Parini 7, telefono 167-011.119. **Plinio**, [illegible] S. Martino 10, telefono 540.384. **Samoa**, via Montebello 11, telefono 817.47.13. **Spada Reale**, via P. Amedeo 53, telefono 817.13.63. **Taverna Fiorentina**, via [illegible] di Città 6/b, telefono 537.289.

CINESI:
Fu Hua, via Bertola 24, telefono 562.0174. **L'Amicizia**, [illegible] Arsenale 44, telefono 517.61.54. [illegible] **Tai**, via San Quintino 1/bis, telefono 562.7974. **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171.

SAN SALVARIO VALENTINO
Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono [illegible]. **Bianchini**, via Gioia 3, telefono 535.233. **Chalet** [illegible] **Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77. [illegible] **Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.58.18. [illegible] Galliari 25, telefono 668.76.57; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58. **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.89.36. **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362. **La Creperie**, [illegible] Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10. [illegible], [illegible] Giulia 27, telefono 655.763. **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02. **Ogliastra**, via Galliari 5, telefono 669.90.06. **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650.51.68. **Urbani**, via Saluzzo 4, telefono 669.95.17.

CINESI:
Kata Radja, corso Bramante 53, telefono 696.34.81. **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono [illegible]. [illegible] **Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16. **Tienstn**, [illegible] Dante 62, telefono 673.810. [illegible] **Pagolla**, via Gioia 2, telefono 539.897.

CROCETTA SAN SECONDO
Bon Pat, via Gioberti 19, telefono 530.891. **Giulio Cesare**, corso [illegible] Ferraris 144, telefono 316.51.03. [illegible] **Time**, via Torricelli 59, telefono 580.79.79. **Il Pittore**, via Camerana 8, telefono 532.724. **Luculliano**, [illegible] Assietta 5 telefono 535.723. **Sorriso**, via S. Secondo 43, telefono 596.627. **Tre colonne**, [illegible] Rosselli 1, telefono 316.52.20. **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210. [illegible] **Lanterna**, corso Re Umberto 21, telefono 537.047.

[illegible] - [illegible]
Ai Pramzam, via Beinasco 5, telefono 859.323. **[illegible]**, via Bava [illegible] 817.32.04. **Del ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 812.42.58. **Campus**, via Tarino 2, telefono 835.143. **Il Melograno**, corso Reg. Margherita 22, telefono 817.13.05. **Lydia**, corso Regina Margherita 142, telefono 521.32.32. [illegible] **Pila**, piazza Repubblica 24, telefono 521.35.00. **Taverna degli Artisti**, via Rossini 14, telefono 812.42.96. **Ristorantino**, corso Belgio 26, telefono 837.332. **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98.

CINESI:
Dong Hua, corso S. [illegible] 25, [illegible] 898.064. **Nanchino**, corso Belgio 2, telefono 521.4080. **Oriente**, via Vanchiglia [illegible], telefono 882.711. **Tefy**, corso Belgio 26, telefono 837.332.

SAN PAOLO
Cenisia, corso Vittorio Emanuele II 181, telefono 433.33.03 (dal [illegible] 19 [illegible] 2). **Il Pappagalo**, via Braccini 57, telefono 334.936. **La** [illegible], via [illegible] Paolo 5/5, telefono 331.142. **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono [illegible].

CINESI:
Sambù, corso Peschiera 167, tel. 385.24.84. **Ying Chun**, [illegible] Trapani 138/d, tel. [illegible]. **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, tel.705.815.

CENISIA - [illegible] POZZO STRADA
Al Solito Posto, via Asiago 53, telefono 411.49.45. **Europa**, via Stelvio 22, telefono [illegible]. **I bassotti**, via [illegible] 2, [illegible] 433.22.13. [illegible] **Cavaliere**, corso Francia 131, telefono 741.24.68. **L'Osteria del Borgo**, via Barge 15, telefono 447.27.97. **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31. **Mito**, via De Sanctis 88, telefono 770.87.35. **Nobel**, corso Montecucco 58, telefono 724.638. **Tu e lo**, via Adamello 43, telefono 403.0219. [illegible] **Teresa**, corso Monte Grappa 29, telefono 758.277.

CINESI:
Yin Fa, [illegible] Inghilterra 29, telefono 447.29.52. **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301.

[illegible] S. DONATO - [illegible]
[illegible] **Centro**, via Balbis 11, telefono [illegible] **Caligola**, piazza Campanella 25, telefono 713.017; **Nettuno**, via Digione 8, telefono 740.419. **L'Osteria** [illegible] **Capricorno**, via Ceva 41, telefono 473.32.17. [illegible] **Covone**, via Cibrario 41, telefono 437.62.55.

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140. **Drago d'Oro**, [illegible] Umbria 20, telefono 484.065. [illegible] **Li Du**, via [illegible] Donato 7, telefono 487.717.

[illegible] DI [illegible] M. CAMPAGNA - [illegible]
Anna e Guglielmo, via Ala [illegible] Stura 43, telefono 220.08.81. **Brasserie**, corso G. Cesare 132, telefono 28.13.11. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, telefono 262.20.58. **Costa Smeralda**, piazza Derna 248, telefono 246.48.63. **Dei Giovani**, corso Vercelli 103, telefono 280.461. **Del Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 28.03.68. **Del Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852.167. **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono [illegible]. **Falco Rosso**, str. Settimo 30, telefono [illegible] **Il Melo**, [illegible] Vigevano 52, telefono 85.04.83. **Il Rusticone**, corso G. Cesare 163, telefono 242.0971. **Ippocampo**, corso Novara 5, telefono 857.165. **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55. **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96. **La Pergola**, via Mondrone 9, telefono 290.626. **La Ginestra**, via Valprato 15, telefono 85.24.59. [illegible] **Fuorimano**, via Vistrorio 92, telefono 205.24.90. **L'ostricaro**, corso Toscana [illegible] telefono 455.94.00. **Mazza**, corso [illegible] Cesare 53, telefono 851.430. **Trattoria del Borgo**, via Scorgio [illegible] telefono 221.60.29.

[illegible]
Mei Li Hua, largo Toscana 29, telefono 216.17.35.

M. [illegible] - VAL[illegible]
Accademia, corso Casale 278, telefono 899.81.00. **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33. **Bastian Contrario**, str. Moncalvo 102, telefono 696.83.88. **Bellavista**, [illegible] Comunale S. Margherita 163, telefono 819.51.28. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, telefono 819.05.67. **Calasso**, [illegible] Val Salice 178, telefono 660.14.95. **Ciacci**, [illegible] Chieri 48, telefono 898.02.50. **Cit Cavoret**, str. ai Ronchi 14, telefono 661.28.48. **Cuoco**, [illegible] Casale 69, telefono 819.55.36. **Fontane** [illegible] **Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97. [illegible] **Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00. **Gran** [illegible], via Monferrato 2, telefono 819.26.68. **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60. [illegible], str. Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39. **La Beccaccia**, str. del Colle 14, telefono 861.04.85. [illegible] **Contea**, corso Q. Sella 132, telefono 819.05.69. **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71.08. **La Griglia**, str. [illegible] Ronchi 84, telefono 661.29.20. **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41. **Parco Michelotti**, [illegible] 93, telefono 819.53.85. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71. **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71.

[illegible] - [illegible]
Al Fojol, corso Orbassano 460, telefono 311.10.25. **Beau Geste**, corso [illegible] d'Italia 89/a, tel 67.34.94. **Città giardino**, via G. Reni 171, telefono 311.45.80. **Delfino Blu**, [illegible] Orbassano 277, telefono 311.50.80. **Dogana**, via G. Bruno 114, telefono 319.49.57. **Entremetier**, via Nizza 216, telefono 687.05.03. **Gennargentu**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22. **Il Griso**, piazza [illegible] 8, telefono 663.70.17. **Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572. **La Frasca**, [illegible] Ventimiglia 152, telefono 696.53.11. **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63. **La perla nera**, v Spano 18, telefono 318.08.65. **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33.55. **La Sangria**, [illegible] Carlo [illegible] Prete 72, telefono 317.55.73. **Lilibeo**, [illegible] U. Sovietica 359, telefono 613.772. **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01. **Niagara**, corso Orbassano 352, telefono 311.00.77. **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20. **Sartiano**, via Montevideo 33, telefono 318.25.98.

CINESI:
[illegible] **Jing**, piazza Bengasi 15, telefono 606.1693. **Jour et** [illegible], via P. Sarpi 69, telefono 317.6454.

A margine di una mostra che si terrà nel parco di Perosa Argentina

Se scultura e natura fanno rima

Villa Tron: esporranno numerosi artisti torinesi

Sculture nel parco: semplice titolo d'invito ad una mostra che si terrà dall'11 settembre nel rinnovato verde di Villa Tron a Perosa Argentina. [illegible] comunità montana delle Valli Chisone e Germanasca hanno scelto [illegible] modo inconsueto per richiamare l'attenzione sul [illegible] che sarà aperto alla cittadinanza, agli ospiti, ai curiosi. Hanno scelto di allestire una mostra di sculture uscite dai laboratori di un gruppo [illegible] artisti giovani e [illegible] giovani che comunque si sono fatti le [illegible] all'Accademia di Torino. Fa piacere ritrovare maestri e allievi insieme, fa piacere che si faccia una esposizione di sculture, all'aperto, fa piacere incontrare il nome di Cordero che è affermato sullo scenario non solo nazionale e che all'Accademia, da non molto tempo, insegna.

Particolare di una scultura di Cordero

Perché la manifestazione di Perosa Argentina va salutata con gradimento? Perché [illegible] imbattersi in una mostra di scultura, specialmente nel verde, tra gli alberi, là dove natura e arte dovrebbero sempre incontrarsi, come è doveroso. Perché la scultura è, da sempre, oggetto che va goduto in uno spazio libero tra terra e cielo. Fuori dallo spazio aperto, la scultura di per [illegible] costosa per via dei materiali usati, perde [illegible] fascino. In un ambiente chiuso ci si deve accontentare di piccole cose che non rendono giustizia all'artista.

Mostre come quella [illegible] cui scriviamo vanno intese come raro omaggio [illegible] un'arte che chiede «respiro». Si tratta di iniziative anche coraggiose nel senso che i rischi non sono pochi e gli allestimenti [illegible] onerosi. Capita di quando in quando (più sovente all'Estero) di imbattersi, negli itinerari d'arte, in «musei» aperti dove si possano ammirare testimonianze di scultura moderna e contemporanea: [illegible] guardi alla Fondazione Gianadda [illegible] Martigny (privata), all'esposizione pubblica permanente di Grenoble, [illegible] per citare. A Torino [illegible] vedere, almeno, l'esposizione nel prato antistante la Galleria d'Arte Moderna dove campeggia, tra [illegible] altre, [illegible] splendida opera di Melotti. [p. p. b.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

BUSSOLENO
Due gli appuntamenti della serata odierna a Bussoleno, entrambi in piazza [illegible] Mercato: alle 20 «Gara alla to[illegible] più bella», alle 22 lo spettacolo pirotecnico e il banco di beneficenza.

PINNACOLO
Centoventotto i giocatori che oggi partecipano ad Avigliana alla gara di pinnacolo a coppie. S'inizia alle [illegible].

ARTIGIANATO
Ultimo giorno a Coazze per la 14ª edizione della rassegna dell'artigianato e per la prima mostra dell'antiquariato allestite alle scuole elementari. Alle 21,15, serata danzante con l'orchestra spettacolo Gian Piero Faresi.

LISCIO
Serata all'insegna del ballo liscio a [illegible] d'Oulx: sulla pista [illegible] Pale[illegible], si danza [illegible] l'orchestra di Daniele Comba. S'inizia alle 21,15, biglietti a 15 mila [illegible].

LEZIONI
Il Centro Studi Novanta, via Madama Cristina 42, organizza lezioni private per [illegible] preparazione agli esami [illegible] riparazione di settembre. Informazioni al 669.11.61.

CHIERI
Molte le iniziative a Chieri per le feste patronali che hanno inizio il [illegible] agosto e proseguiranno fino [illegible] 2 ottobre. Tornei di tennis (tre partite a [illegible]ra), mostre, investitura della [illegible] Tessjora, ritrovo di maschere, torneo di pallavolo, di bocce, e ancora altre manifestazioni. Informazioni presso assessorato giovani 011 / 9470327.

GIOCHI
A Pialpetta di Groscavallo, saggio finale stasera del corso «Musica giocando» rivolto ai bambini dai 5 ai 13 anni.

[illegible]
A Oulx è di scena stasera la corrida: dilettanti allo sbaraglio, in via Roma, dalle 21,15 per «Agosto '94... Dove la festa sei tu!!!».

[illegible]
Il Comune di Giaveno propone oggi alle 18 [illegible] corsa podistica aperta a tutti, un'ora dopo i giochi per ragazzi e, alle 21, la serata danzante con la musica dell'orchestra [illegible] Tony D'Atola.

MURALES
E' in programma in questi giorni a Usseaux, in Val Chisone, il terzo stage di pittura murale a cura dell'associazione Etra. Conduce Piero Figus.

[illegible]
Grea, Lull Music e Roland Music School organizzano a Controcaldo di Grugliasco [illegible] per cantautori. Informazioni più dettagliate [illegible].

[illegible]
All'insegna di «Eurobardo», domenica 21 agosto a Bardonecchia: [illegible] di tre chilometri all'interno della città. Per professionisti e dilettanti. Informazioni telefonando allo 0122 / 99032.

ESCURSIONI CON L'ATM
[illegible] Antonelliana [illegible] 20, [illegible] 8170496. Orario [illegible] tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 9 alle ore 19 (ultima salita alle ore 18,30). Biglietto di salita e discesa, 4 mila lire. **Trenino a cremagliera Sassi-Superga**: [illegible] Modena, [illegible] 8980211. La stazione di Sassi è raggiungibile [illegible] la linea tranviaria 15. Orari: dal lunedì al sabato, dalle ore 6 alle ore 20, con partenze ogni ora; domenica e festivi, dalle ore 9 alle ore 14 (partenze ogni ora) e dalle ore 14 alle 20 (partenze ogni mezz'ora). Tariffe: biglietto di corsa semplice, 2 mila lire, andata e ritorno, 4 mila lire. **Battelli sul Po**: Murazzi, tel. [illegible] Orari: dal lunedì al venerdì, partenze [illegible] Murazzi alle ore 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Sabato e festivi, partenze dai Murazzi anche alle ore 10,30 (solo festiva); 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi e tariffe (andata e ritorno): fino al Borgo Medievale lire 3.000 (stessa cifra sabato e festivi); fino a Italia '61 lire 5.000 (sabato e festivi, 7.000); fino a Moncalieri [illegible] 7.000 (sabato e festivi, 10 mila lire). Tutti i venerdì (su prenotazione) sono previste, inoltre, escursioni serali con cena servita a bordo.

[illegible]

Stadio Comunale: Piscina comunale, c. Galileo Ferraris 294, [illegible] 367.550. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno [illegible] chiusura settimanale: lunedì. [illegible] ingresso. Giorni feriali: 5 [illegible] lire (ridotto 3 mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

I SERVIZI *in città*

Colletta: Piscina comunale, via Ragazzoni [illegible], tel [illegible]. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: venerdì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Pellerina: c. Appio Claudio 106, [illegible] 744.036. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 10,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto [illegible] mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila).
Franzoj: Piscina comunale, strada antica di Collegno 211, tel. 723.090. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Sempione: v. Gottardo 10, tel. 205.02.56. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
Lido Torino: Piscina comunale, [illegible] Villa Glori 21, tel 661.48.88. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: martedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: [illegible] mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto [illegible] mila). Fino [illegible] aperta anche [illegible] sera, dalle 19,30 alle 21,30 il lunedì, il mercoledì e il venerdì.
Trecate: Piscina comunale, v. A. Vassallo 31, tel. 721.836. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Chiusura settimanale: giovedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: [illegible] mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
Lombardia: Piscina comunale, c. Lombardia 95, [illegible] 738.00.06. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Ingresso. Giorni feriali: 5 mila (rid. [illegible] mila); festivi 7 mila (rid. 5 mila).
Olimpica: corso Sebastopoli 111, tel. 31.86.766. Orario: da lunedì a sabato 12,30-16; domenica 12-18,30. Aperta la [illegible] (18,30-21) lunedì, mercoledì e venerdì. Quota annuale, [illegible] mila lire; tessera mensile, 100.000; 10 ingressi, 80.000; 20 ingressi, [illegible].
Piscina [illegible] **Sole**: via Trento 35, San Mauro Torinese, tel. 822.1888 - 822.1954. Orari: dal lun. alla dom., 10-20 e 20,30-24. Tariffe ingresso: giorni feriali, 12 mila lire (rid. 10 mila); [illegible] e dom., 15 mila lire (rid. [illegible] mila); la sera, tariffa unica 10 mila lire.
Miradolo: v. Pinerolo 80, S. Secondo di Pinerolo, fraz. Miradolo, t. 0121/74.152. Orario: dal lun. alla dom. con orario cont. 9-19. Giorni fer.: 14 mila lire; sabato, domenica e fest.: 18 mila. Rid. bambini fino ai [illegible] anni: [illegible] mila lire.
Moby Dick: v. Valle Miglioretti 28, [illegible] Torinese, tel. 611.10.12. Or.: da martedì a domenica orario continuato 10-19; lunedì 11,30-19. Tariffe ingresso: 20 mila (rid. 15 mila).

[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] FABBRI

Ammannato (idraulico), v. Bagetti 18, telefono 434.32.66; AZ Termoidraulica (idraulico), [illegible] 4, telefono 385.52.19; Gamia (idraulico), corso Ciriè [illegible], telefono 436.4668; E. [illegible] (impianti elettrici), via Castelgomberto 125/18, telefono 309.6916 / 0337 / 213042; Araldo Francesco (impianti idraulici) v. Aira[illegible], [illegible] 389.223; Giovinazzo Giancarlo (idraulico) corso Racconigi 20, telefono 77.10.169; Gambadori Giancarlo (idraulico) strada Comunale di Mirafiori 19, telefono 343.994; Per[illegible] Michele (idraulica riscaldamento) [illegible] Mombarcaro 32, telefono 323.710; IDROS di Gullotta (idraulico) v. Frassineto 28/A, telefono 334.995 - 746.430; Barberis Armando (Manutenzione [illegible]daie) v. Capriolo 13, telefono 746.314; Centro Assistenza Vaillant (Manutenzione caldaie) v. Oropa 49, telefono 817.04.64; EMIR ATOMAT (impianti elettrici e idraulici) v. Entraque 1, telefono 389.128; IMET (impianti manutenzione in genere) v. Monte Cimone [illegible] telefono 701.730; Tecno Italia (impianti elettrici) v. Guido Reni 84, telefono 308.23.76; Salce Augusto (impianti elettrici) [illegible] Sostegno 65/7, telefono 779.40.77; Andj Climo (impianti aria condizionata) [illegible] Gaidano 141/A, telefono 309.43.17; F.D.R. 79 (installazione di impianti di allarme) [illegible] 33, telefono 221.77 31; ILAR (impianti termoidraulici) v. Scarlatti 34, telefono 650.216; Giacometti (Fabbro) v. Pollenzo 10, telefono 38.35.400.

[illegible] [illegible]
Porta Nuova; [illegible] Filadelfia 57; piazza Sabotino [illegible] corso Ferrucci [illegible] via Nazione 31; piazza Derna 236/c; corso Giulio Cesare 81.

[illegible] [illegible]
Dalle [illegible] 19,30 alle ore 9: Farmacia Maffei, piazza Massaua 1, tel. 779.33.08; Farmacia Nizza, via [illegible] 65, tel. 669.92.59.

TINTORIE
Clean Quick, [illegible] Monginevro 25, telefono 385.833[illegible] Tintoria Azzurra, via [illegible] 52, telefono 248.4774; La[illegible] Alberti, v. Baretti 14, telefono 669.06.64; Tintoria Pronto Secco, v. S. Donato 18, telefono 487.288; Tintoria L'[illegible]del Pel, v. Tirreno 143/15, telefono [illegible].133; Tintoria Palmini, v. Barletta 87, [illegible] 385.639; Tintoria Bagnato, [illegible] Massena 48, telefono [illegible] Tintoria La Parco, c. Grosseto 246, telefono 226.72.20; Tintoria Natura, v. Manzoni 18, telefono 541.540; Lavanderia Alan, v. Giordano Bruno 164, telefono 319.67.39; Lavanderia Alan, v. S. Paolo 6, telefono 319.67.39 (Sede centrale); Lavanderia Alan, v. Spallanzani 1 ang. c. Turati, telefono 319.67.39 (Sede centrale); Lavasecco Extraclean, c. U. Sovietica 229, telefono 317.23.65; Tintoria Eliot, c. Traiano 60, telefono 610.558; Tintoria Cleanquik, v. Sagra S. Michele 36, telefono 710.349; Tintoria Dogana, v. Giordano Bruno 114, telefono 319.48.38; Panda Sec, c. Palermo 20, telefono 284.331; Tintoria Leader [illegible], v. Tartini 6; Tintoria Guerriero, c. Montegrappa 57; Lavanderia Mannarino, v. Tripoli 214; Tintoria Marrocco, v. Salbertrand 79; Tintoria Mattassa, v. Leonardo da Vinci 36; Lavasecco, [illegible] Palestrina 24; Lavasecco Fanni, v. B. Ayres 32, telefono 31.74.900; Lavanderia Prestig, c. G. Cesare 28, [illegible] 285.847; Tintoria Valentino, v. Valperga Caluso 28, telefono 657.128; Tintoria Tumbarello, [illegible] C. Capelli 104, telefono 74.95.724; Zorzalo, [illegible] Vigone 44/bis, telefono 43.45.849; [illegible] 101, c.so Racconigi 101, telefono 33.17.95; Lava e asciuga (self service), v. Sant'Anselmo 9 (orario 8-23, festivi compresi).

La fortunatissima tournée ha sancito l'affermazione della band, anche al Sud

Mau Mau, professione divi

Riprendono a suonare venerdì a Bardonecchia

Ultimi giorni di riposo per i Mau Mau. La breve vacanza ferragostana dell'«acustica tribù» torinese [illegible] per concludersi: venerdì, [illegible] il concerto di Bardonecchia, riprende la tournée che da aprile ha portato Luca Morino, Fabio Barovero e compagni su e giù per l'Italia e l'Europa.

La tournée, fortunatissima, ha segnato la definitiva affermazione della band. Lo ammette - a denti stretti, per una sorta [illegible] scaramanzia - anche Morino, che approfitta della pausa per tirare le somme [illegible] quattro mesi vissuti gloriosamente: «Devo riconoscere che siamo [illegible]sciuti - dice -. E' cresciuto lo spettacolo, intanto, che mi sembra più bello, più ricco, più "compatto". E poi è aumentato il pubblico, rispetto allo scorso anno: suoniamo in posti più grandi e la gente ci segue. Siamo arrivati ad avere seimila spettatori in piazza a Malpignano, un paesino della Puglia. Per non dire dei [illegible] mila per lo show [illegible] Torino, alla Pellerina».

Merito dell'album nuovo, «Bass Paradis»?

«Beh, penso che abbia influito. Però [illegible] di quanto si possa credere. Voglio dire: spesso vengono a sentirci anche se [illegible]n conoscono il nostro ultimo disco. Non abbiamo fatto molta promozione, non abbiamo puntato sulla tivù, sulla pubblicità in radio o sui giornali. Pensiamo che il modo migliore per farci conoscere sia suonare. Il [illegible] dei Mau Mau gira fra i ragazzi, è una specie di passaparola: così, quando arriviamo in una città, c'è [illegible] sacco di gente curiosa, che vuole scoprirci. Poi, dopo il concerto, magari comperano il disco».

Quest'estate avete suonato molto al Sud.

«E' stata [illegible] nostra scelta precisa. Spesso si dice che l'Italia Meridionale non è adatta per i concerti perché mancano orga[illegible] e strutture. La nostra esperienza personale è diversissima: al Sud non soltanto abbiamo trovato un calore umano enorme, ma siamo anche rimasti soddisfatti delle condizioni... come dire? di lavoro. Tutto ha funzionato alla perfezione e ci siamo esibiti in posti stupendi: zone archeologiche, piazze storiche. A Modica, a Sciacca, a Milazzo, per esempio, lo scenario naturale ha esaltato lo show rendendolo davvero speciale».

Voi cantate in piemontese: siete riusciti a farvi capire dai ragazzi del Sud?

«Quello del dialetto è [illegible] falso problema: i messaggi passano con la musica, più che con [illegible] parole. E a mano a mano che [illegible] si allontana dal Piemonte il dialetto assume un valore di testimonianza culturale sempre più forte. E' un'occasione [illegible] [illegible]fronto. Basta pensare al nostro nome: a Torino "Mau Mau" significa una cosa, a Palermo un'altra. [illegible] durante il concerto è interessante parlare [illegible] il pubblico, chiarire le differenze: ci aiuta a capire, a comunicare».

La settimana di ferie che vi siete concessi la trascorrete tutti insieme?

«No: alcuni di noi sono andati in Puglia, da amici. Altri si sono fermati in Toscana, ospiti dei Casino Royale che sono da quelle parti per registrare un disco; altri ancora hanno preferito la Sardegna».

Tra poco sarete [illegible] nuovo on the road.

«Dopo lo show a Bardonecchia partiremo per una serie di [illegible]certi in Svizzera e in Olanda. All'estero c'è [illegible] certo interesse per la nostra musica: "Bass Paradis" viene distribuito pure [illegible] Spagna, in Francia e in Germania. E, a quanto mi dicono, pia[illegible]. Torneremo in Italia a fine agosto: [illegible] 31 saremo a Castagnole Lanze con i nostri amici Africa Unite. Penso che [illegible] tour proseguirà fino a ottobre-novembre. Splendido, anche se è faticoso: viaggiare in continuazione [illegible] il furgone, macinarsi a volte sette-ottocento chilometri in un giorno, non è uno scherzo. Ma va così. Continuano a chiamarci dappertutto; [illegible]me potremmo dire di no?».

[g. fer.]

I Mau Mau terranno presto concerti [illegible] Svizzera e in Olanda. Torneranno in Italia a fine agosto

I vecchi cari mostri Anni 60

Mal di montagna e c'è Fred al lago

NOVARA. Calata di «mostri sacri» degli Anni Sessanta e Settanta in provincia di Novara. Mal tra le montagne dell'Ossola, Drupi e Fred Bongusto ai festeggiamenti per San Vito, patrono di Omegna, città dell'alto Lago d'Orta. E' questo il ricco programma del weekend. E per chi invece ama la [illegible] [illegible] classico, appuntamento ad Orta con l'esibizione di due artiste tedesche. Ma andiamo con ordine, partendo proprio dal capofila degli Anni 60. Il concerto di Mal, ex capogruppo dei Primitives, è in programma sabato sera a Beura Cardezza, in Val d'Ossola, in occasione della festa allestita dei ragazzi del Progetto Giovani.

Il «vecchio» Mal, l'ex «dei Primitives» (nella foto) si esibisce fra le montagne dell'Ossola

«Naturalmente... Beura» si intitola questo appuntamento giunto al suo secondo anno di vita. La festa terrà banco dal 18 al 21 agosto poco distante dalla chiesa parrocchiale di San Giorgio, in una vasta area che ospita anche [illegible] metri quadrati di stand. Sempre sabato sera, ma a Omegna, si apre con Giampiero Anelli, in arte Drupi, la festa di San Vito, che terrà banco ogni sera fino al 29 agosto sul Lago d'Orta. In programma anche le esibizioni di Fred Bongusto, Antonio e Marcello e la «sexygirl» Sabrina Salerno. Cambiando genere, venerdì sera a Orta, sulla terrazza dell'Hotel San Rocco, riflettori puntati su due eccellenti artiste tedesche, [illegible] interpreti di lieder, brani classici di ispirazione popolare. Sono Claudia Boettcher, soprano, vincitrice di concorsi a Parigi e Berlino e Brigitte Curioo, pianista, nota interprete del repertorio cameristico, che si è più volte esibita nelle più importanti accademie concertistiche europee.

Marco [illegible]

Una parata di nuovi gruppi

Il gruppo dei Ritmo Tribale è uno delle band più quotate dell'ultima stagione rock, subentrata agli anni del rap. Stasera suonano al Palacrai [illegible] Bardonecchia

Il rock è vivo e suona con noi

Il rock italiano vive un momento di grande rilancio, dopo gli «anni del rap». E stasera al Palacrai di **Bardonecchia** (inizio alle ore 22, ingresso 15 mila lire) sono di scena tre band fra le più quotate dell'ultima generazione: gli Extrema, i Ritmo Tribale e gli Insidia. E' un mini-catalogo metallaro.

In particolare, ricordiamo che gli Extrema [illegible] sono messi in luce l'anno scorso come gruppo di spalla di Vasco Rossi, dopo aver ottenuto discreti consensi con il disco «Tension at the Seams». I Ritmo Tribale sono veterani della scena rock, ma hanno raggiunto il definitivo successo quest'anno, con un album pubblicato dalla Polygram che è un po' la [illegible] di dodici anni di militanza rockettara, dalle origini punk-'n'roll all'attuale equilibrio fra durezze metallare e ricerca melodica.

Vasco: [illegible] [illegible] nel '93 gli Extrema

Il concerto [illegible] Bardonecchia fa parte del cartellone di Festivalsusa, festival itinerante che si caratterizza per un'offerta decisamente variata: tant'è che la stessa rassegna propone, sempre stasera al Palacrai di **Sauze d'Oulx** (ore 22, ingresso 15 mila lire), il liscio dell'orchestra di Daniele Comba.

Torniamo al rock duro con l'appuntamento di stasera al «Balla coi lupi» di **Cesana** (via Ortigara 25, [illegible] 22, ingresso 8 mila lire) dove suonano i Too Rude.

E veniamo a Torino, [illegible] se la città [illegible] offre [illegible] g[illegible] che: l'unico punto-musica [illegible] regolari concerti è rimasto quello dell'Aics [illegible] **Giardini Reali**, dove stasera si può ascoltare il jazz del Laboratorio della Voce.

Per ballare sotto le stelle, infine, ricordiamo l'**Armadillo che ride** (via Nietzsche 165/18) con la «Notte avventuriera» sotto la guida del deejay Lupo; e il **Fuoriorario estate** [illegible] Collegno (ex ospedale psichiatrico) [illegible] [illegible] «Rasta night» di Max Castagne[illegible].

[g. f.]

RITROVI

CHALET: ore 15,30 - 21 Philadelphia. [illegible] 880 8777.
CLUB 84: Chiuso. Domani [illegible] 15,30 F. Orsini. Ore 21 Liscio Doc [illegible] I Condoid
DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di colori, luci e fiori, [illegible] 21 Punto d'incontro.
FRENZ[illegible] v. Gobetti 9 (Ivrea): Anni [illegible]. Aria condizionata
INVICIA + PATIO: tutte le [illegible] ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio [illegible] [illegible] [illegible] 15,30 e notte inoltrata. Tel. 881 4841 - 881 5166.
LE ROI GIARDINO: ore 15.15 pomeriggio insieme

TRAME

IL PRIMO BACIO. E' il seguito della commedia «Papà ho trovato un amico». La scena si sposta a due anni più tardi, nell'estate del 1974, e racconta i primi amori della giovane Vada ospite degli zii a Los Angeles. La protagonista è Anna Chlumski. Al fianco recitano Austin O' Brien («L'ultimo grande eroe») e, per la terza volta insieme sugli schermi, l'ex Ghostbuster Dan Aykroyd e Jamie Lee Curtis. **[Ambrosio Multisala]**

IL STORYVILLE. A lungo annunciato, approda finalmente cinema l'esordio alla regia di Mark Frost, con David Lynch di «Twin peaks». Si racconta di un giovane avvocato, nipote di un influente politico della Louisiana, che si candida alle elezioni implicato nel caso di una ragazza vietnamita accusata di aver il padre. Protagonisti: James Spader («Cattive compagnie», «Incubo d'amore»), Joanna Whalley Kilmer («Scandal»), Jason Robards («The day after»). **[Olimpia 2]**

DEMOLITION Fantastoria hollywoodiana per il debutto del regista italiano Brambilla. Sly Stallone è un poliziotto troppo violento che per punizione viene congelato. Nel mondo del futuro, dove tutto è più soft, lo scongelano per farlo combattere contro un pericoloso criminale anche lui venuto dal passato. Il cattivo è Wesley Snipes. **[Ambrosio Multisala]**

SOL LEVANTE. Tratto best-seller di Michael Crichton, di cui uscirà presto nelle sale la versione cinematografica dell'ultimo libro «Rivelazioni», il film racconta un capitano e tenente di polizia a Los Angeles impegnati a risolvere il caso di omicidio di una donna bianca, uccisa nella sede di potentissima holding giapponese. Di rilievo gli interpreti: Sean Connery e Wesley Snipes. Dirige John McTiernan («Nomads», «Trappola di cristallo», grosso». **[Ambrosio Multisala]**

Una giovane e promettente regista tedesca, Katja von Garnier, per un mini-film sorridente due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e parecchia autoironia. Consensi critica e pubblico. **[Olimpia 1]**

IL LADRO Jodorowski: temperamento barocco, corti dei miracoli e fantasie sudamericane. O'Toole ereditiero che rifiuta l'eredità e Sharif mendicante di buon cuore, nelle fogne, simbolo dell'alternativa alla «degradata» vita normale. **[C. Chaplin 1]**

MISTER HULA HOOP. Osannata a Cannes, questa commedia conferma il talento fratelli Cohen («Arizona Junior», «Barton Fink»). La storia, ambientata alla fine degli Anni Cinquanta, narra un giovane che si trasferisce dalla campagna a New York in cerca fortuna. Trova un posto come magazziniere in una multinazionale dove diventerà addirittura presidente. Lui è Tim Robbins («I protagonisti»). Fra gli altri interpreti, l'intramontabile Paul Newman e Jennifer Jason Leigh («Inserzione pericolosa»). **[King Kong]**

PELLE. Un ragazzo psicotico (Kim Rossi Stuart) irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus (Massimo Ghini), della convivente (Anna Galiena) impiegata alle poste e loro bambino. Con lui arriva la sregolatezza, la poesia, il fascino dell'anomalia: e saltano gli equilibri. Dirige Alessandro D'Alatri, all'opera seconda dopo l'apprezzato «Americano rosso». **[C. Chaplin 2]**

NOME DEL PADRE. Jerry Conlon è un giovane di Belfast che nel 1975 viene accusato, assieme al padre e ad altri presunti complici, dalla polizia inglese di aver compiuto due attentati in altrettanti alla periferia di Londra. Lui è innocente ma verrà condannato. In carcere continuerà la lotta per ottenere giustizia. Ispirato ad una storia realmente accaduta, il film dell'irlandese Jim Sheridan («Il mio piede sinistro», «Il campo») è stato degli eventi della scorsa stagione cinematografica. Il protagonista è Daniel Day Lewis («L'ultimo dei Mohicani», «L'età dell'innocenza»). Lo affiancano Pete Postlethwaite, molto attivo in (sul grande schermo lo ricordiamo «Voci lontane, sempre presenti»), ed Emma Thompson, la moglie Kenneth Branagh ammirata poco dopo in «Quel che resta del giorno». Successo nelle sale, ha ottenuto ben sette nominations all'Oscar. **[Empire]**

Le ricette proposte dal «fantasioso chef» del cinema serale all'aperto

Dramma, risate, un pizzico d'horror

Un pauroso Everett e un Benigni in rosa pantera

Richard Gere (foto) e Sharon Stone in «Trappola d'amore» al cineteatro Levanna a Pialpetta

Avventura, dramma, risate e un pizzico horror nel variegato cartellone serale dei cinema all'aperto.

A **Torino** l'Arena Metropolis (viale Boiardo 24) propone «L'ombra del lupo» con Lou Diamond Phillips («La bamba») eschimese in lotta con il padre, il Forum King Kong (viale dei Partigiani ai Giardini Reali) «Il figlio della Pantera rosa» Roberto Benigni sulla scia Peter Sellers alias Ispettore Clouseau, il Drive In (il cinema in automobile in via Sansovino) il kolossal «Piccolo Buddha» firmato da Bernardo Bertolucci. Proiezioni alle 22, ingressi a 7 e 8 mila lire.

«Dessie Curley è il padre che tutti avremmo voluto e che tutti vorremmo essere» ha dichiarato l'inglese Stephen Frears («My beautiful laundrette», «Le relazioni pericolose») alla presentazione del film che ha segnato il suo ritorno in Patria: «The Snapper». La commedia, incentrata su una bizzarra famiglia di provincia irlandese, è in cartellone stasera alle 21,30 all'Arena Cinecittà di **Chivasso**. Ingresso: 6 mila. Rupert Everett, una sorta di copia in carne e del fumetto Dylan Dog, è il protagonista dell'horror che Michele Soavi ha tratto dall'omonimo libro scritto da Tiziano Sclavi, il creatore dell'«investigatore dell'incubo»: «DellaMorte DellA-». Unico spettacolo alle 21,45 al parco Salvemini di **Rivoli**. Ingresso: 6 mila. Una favola, «Il giardino segreto» di Agnieszka Holland, caratterizza invece la serata di «Notti al Parco '94» a **Collegno**. Basato classico della letteratura per ragazzi, il film narra di tre ragazzini solitari che si prendono cura di un giardino «da favola» e ne fanno una sorta di loro rifugio. La cura nelle immagini e nelle scenografie è garantita da Stuart Craig, per «Gandhi» e «Le relazioni pericolose», e dal naturalista Ron Whittle («Greystoke», «Legend»). S'inizia alle 21,45, biglietti mila.

Due star di Hollywood, Richard Gere e Sharon Stone, sono l'attrazione principale del drammatico «Trappola d'amore» in programma alle 20,20 e 22,40 al teatro Levanna **Pialpetta** di Groscavallo. L'esuberante Robin Williams è invece il mattatore del campione d'incassi internazionale (negli Stati Uniti a superato i 200 milioni di dollari) «Mrs. Doubtfire» a **Pianezza** (area S. Pancrazio). Si ride dalle 22, ingresso a mila.

Daniele Cavallo

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **(Chiuso per ferie).**

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **(Chiuso per ferie).**

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800 **(vedi teatri).**

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 **(vedi teatri)**

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Il mio primo bacio**, H. Zief con D. Aykroyd, J. Lee Curtis. Usa '94, 1h 39'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Demolition Man** di M. Brambilla con S. Stallone, W. Snipes. Usa '93, 1h 54'. Or. 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sol Levante** di P. Kaufman con S. Connery, W. Snipes. Usa '93, 2h 12'. Or. 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 5817.190. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605 **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

v. C. Alberto 27. 540.110 **(Chiuso per ferie).** Riapertura 23 agosto.

C. 1 c. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **Il dell'arcobaleno**, di A. Jodorovsky con O' Toole, Sharif, G.B. '93, 1h 35'. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

C. v. 32/E. Telef. 436.0723. **Senza pelle** di A. D'Alatri, con A. Galiena, M. Ghini, K. Rossi Stuart. Ita. '93, 1h 30'. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CRISTALLO via Gotto 5. Telefono 650.7100. **(Chiuso per ferie).** Riapertura il 26/8.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

p. Sabotino. Tel. 447.5241 **(Chiuso per ferie)**

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie).**

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Nel nome del padre**, di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite. G.B. '93, 2h. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 Agis 7000

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **(Chiuso per ferie).** Riapertura venerdì 19 agosto

ETOILE v. Bozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **(Chiuso per ferie).**

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323 **(Chiuso per ferie).**

c. Trapani. Tel. 385.2057. **(Chiuso per ferie).**

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **(Chiuso per ferie).** Riapertura il

KING KONG v. Po. Tel. 812.59. **Hula Hoop**, di J. Coen con T. Robbins, J. Leigh, P. Newman. Usa '93 1h52'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **(Chiuso per ferie).**

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

v. Montebello. Tel. 817.1048. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

NUOVO ODEON v. 8. Tel. 749.2362. **(Chiuso per ferie).**

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Donne senza trucco**. Regia di Katja von Garnier con K. Riemann, N. Kronjager, B. Burkhard. Ger '92, 1h 15'. Or. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ingr. 6000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448 **Il mistero di Storyville**. Regia di Mark Frost con J. Spader e J. Whalley-Kilmer. Usa '94 1h46'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000.

REPOSI v. XX Settembre. Tel. 531.400. **(Chiuso per ferie).**

Galleria. 562.0145. **(Chiuso per ferie).**

RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

v. Roma 336. Tel. 562.1780. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto

GIORNI D'ESTATE

FORUM KING KONG v. dei Partigiani. Ore 22 film: **Il figlio della Pantera Rosa**, di Blake Edwards. Ingresso L. 7000

IPPOPOTAMO 2. (Ex Zoo Comunale), corso Casale. Dalle ore 20: ristorante, biliardi, musica, giochi di società. Ingresso libero.

METROPOLIS Torino Esposizioni, con viale Boiardo ang. c.so M. d'Azeglio (tel. 650.32.03). Ore 22 film: **L'ombra lupo** Jacques. Ingresso L. 7000

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. 22: **ratorio della voce.** Ingresso gratuito.

MURAZZI DEL PO - Chiuso.

CORTILE S. FILIPPO via Maria Vittoria 5. Dalle ore 21: **Bistrot San Filippo.** Ingresso

TERRAZZA SUL PO C.so Moncalieri 18. **sportive e ricreative.** gratuito.

CIRCOLO DA DIAN strada Castello di Mirafiori 346. Chiuso.

SOLITA ESTATE anni in su).

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.135. Cinema Aiace. Impianti stereo e geodyne per audiolesi. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

(riposo).

CUORE (chiuso per ferie).

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria. Tel. 226.5313. **Piccolo Buddha**, di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng. Ore 22.

piazza Santa 2. Tel. **(chiuso per ferie).**

BORGHINI v. C. 104. T. 257.681 **(Riposo. Vedi teatri).**

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.42.79. **(riposo)**

ALEXANDRA via Sacchi 18. 562.1293 **I brividi della mia granteria** con Rhonda Jo Petty, D. Rizzo. Viet. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT corso Oddone 31. Tel. 484.621. **(chiuso per ferie).**

corso R. Margherita. 521.2385. vietato 18. Apertura 14,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Triangolo erotico, il treno, il medico, la donna.** Vietato 18. Apertura 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **Marina fresca e...** con Marie Gaele e Christophe Grosso. Vietato 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470 **(chiuso per ferie).**

c.so R. Margherita 123. Telefono 436.2092 **Vengo anch'io al Nudé Espace.** Con M. e Barbarella. Apertura 14,30 ; ultimo 22,30.

via S. 40 Telefono 487.765. **Io, mia moglie e gli altri amici.** 15; ultimo 22.30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3617 con Nicol Blanc, Karen Summer. Apertura ore 15; 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 749.2907. Moana Pozzi. Viet. 18. Apertura ore 15; ultimo 22.30.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO SPORTIVO: Riposo

CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA:

BUSSOLENO
chiuso per ferie

chiuso per ferie

CASCINE VICA
BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: sera

MARILYN: chiuso per ferie

CINECITTA': **The Snapper**
MODERNO: riposo
chiuso

NUOVO: per ferie

chiuso per
REGINA UNO: riposo
DUE:
STAZIONE: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: **Il giardino segreto**

CUORGNE'
per ferie
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: chiuso per ferie

LENI'
AUDITORIUM: riposo

KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo

NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO:

HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Chiuso
MULTISALA ITALIA CENTO: **primo bacio**

RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: **DellaMorte DellA-**

Sesso di polizia e Mezzo

SESTRIERE
FRAITEVE: **Mrs. Doubtfire**

SUSA
CENISIO: **Fantozzi va in Paradiso**

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

TEATRI

Piazza 215. Tel. 88.151. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.

REGIO Piazza Castello. Chiuso

Corso Giulio Cesare 66. 248.2276/7871. **Il Gruppo Rocco.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95.

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I Telefono 819.35.29. Da ottobre nuova stagione **Poker d'Alfa: Rivista, comico, musicale, prosa, musica e teatro per ragazzi.** Sono aperte inoltre le **iscrizioni ai colloqui per la scuola di Teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa per l'anno accademico 94-95.** Informazioni e prenotazioni telefono 819.3529 - 819.5803

Chiesa Salute 77. Tel. 210.985.

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. **Il fiore all'occhiello campagna** Pagliai-Gassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Benuschi, Columbro, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi. Teatro di Settimo dal 18/8 da lun. a sab. 9-13 e 15-19).

ARALDO Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazione contattare gli uffici Teatro dell'Angolo Tel. 482.343 - 489.676.

AUDITORIUM RAI Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano. Telefono 537.998 **Stagione in abbonamento 95.** Dal 2 settembre riapertura. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034 **Abb. Arcobaleno**, N. Manfredi; A. Brachetti, di Garinei e Giovannini; E. Ruggeri, R. Paganini in **Un americano a Parigi**; Gleijeses, Moranti, Sanda in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo Comp. della Rancia in **Dolci vizi al Foro**. Inf. telefonico

Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Riapertura ve. 19/8 T. Erba Stagione di Prosa, Danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso ore 20-23. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia. **Prosa, musica, danza e marionette.** Giovedì 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Inf. teatro Civico Varallo Sesia (0163) 54.242

TEATRO - MARIONETTE LUPI. Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan.** 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia.** Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. Prelazione per rinnovo abb. fino al 8 settembre 1994. Inf. tel. - 561.7853.

JUVARRA Via Juvarra 15. Telefono 540.675. Stagione 1994-95. rassegna **Torino Città Spettacolo.** Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le pre- Card. Per ni tel. 532.087.

FREGOLI p. Giulia. Tel. 812.2312. **Stagione.** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni. Nino Castelnuovo, Lucia Michael Aspinall, Flavio, Giuseppina Di Martino.

NUOVO Corso M. D'Azeglio 17. Inf. 655.552 Estate con Sae e Lilian Randulfo al pianoforte, Scuola Nazionale di Cuba' dal 16/8 tutti i giorni **Seminario di danza classica. Corsi intermedi avanzati e professionali lezioni maschili e per insegnanti.** Inf. 669.0668 Acc. Reg. scuola di danza classica jazz e recitaz. iscr. dal 1/9

TEATRO AGNELLI Tel. 437.6230. Sabato 20 agosto ore 21,30 a Prali (Torino) Assemblea Teatro presenta: **Fuochi** scritto Renzo Sicco e Marina Jarre, reg. R. Sicco. Roger Waters. Ingresso unico L. 10.000. Inf. Pro Loco Prali, tel. 0171/807.537.

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO Riposo.

TEATRO DI Finale Ligure: **all'Arena Borgo** Inf. **Classico D.** agosto. **M. Pierin** 24/27. **L.** 15/28. **Afro: K. Genero** 16/20. **Jazz: K. Campbell** 22/28. (019) 600.109 - (019) 692.581. Stage con **Nina Watt José foundation di New York** 1/7 settembre. Inf. (011) 473.0169.

STALKER TEATRO Riposo.

Cascina delle Vallere. Corso Trieste. Riposo

GRAVELLI Scuola di recitazione.

ASSOCIAZIONI

CENTRE FRANÇAIS Via Pomba. Telefono 562.3313. Chiuso. Riapertura il 1° settembre 1994. (Iscrizioni corsi di lingue francese e intensivi).

Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive

Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. Dal luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20,30 Plotone d'assalto, film; 22,30 Salto nel buio, film; 23 Amichevolmente... per voi, attualità; 23,30 Astro, oroscopo; 24 Superzap, varietà; 0,30 I forti Forte Coraggio, telefilm; 1 Dottore per tutti, telefilm; 1,30 Salto nel buio, telefilm.

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a piazza Spagna, varietà; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Canta Italia; 2 Tg 4.

: 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Il giorno del ringraziamento, tv movie; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica, rubrica; 23,55 Falcon Crest, saga familiare; 0,55 Notte italiana, varietà

: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 La piccola grande casa, documentario; 20 Cartoni animati; 20,30 Il fantasma galante, film; 22,30 La boutique del mistero, speciale telecu; 23 Su il sipario...

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Becchi, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla Comigo - Destini, teleromanza; 21,30 L'ultima volta, film.

QUARTA RETE TV: 20,30 Week end di carnevale; 21,15 Skazzackemania, musicale; 22,30 Vizi privati, con M. Paradiso; 0,15 La lampada Aladino, spettacolo; 1,30 Match Music, musicale; 2,15 Notte zapping.

QUINTA: 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 La voce del film; 22,30 Un salto buio, telefilm; 23,30 I colori della notte; 1,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Estate a soqquadro, varietà; 20,30 Sussurri un assassino, film; Pink pink, varietà; Seduzione mortale, film; 1,30 Sexy stars, varietà.

: Trentaminuti; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night; 22,30 Trentaminuti; 24 Nite Video; 1 The bold telefilm; Mtv Speciale.

: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Università cattolica; 21,10 L'isola corallo, film; Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,25 Università cattolica; 23,25 Arriva maxi dog, 23,55 Skywalk, telefilm; 0,25 Uno strano investigatore, telefilm.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Pallacorda, talk-show; 22,15 Business news; 22,30 Emporio tv.

G.R.P.: ingenui e perversi, film; 22 Al diavolo la celebrità, film; 1 L'oro nero di Lomac, sceneggiato; 2 Passaporto film; 3,30 La vendetta della maschera ferro.

TELESTUDIO: 19.30 Tg nazionale; 20 Laserion, animali; 20,30 Amore e stupro, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 California, serial.

: 19,30 Caravella notizie; 20 Malù, telenovela; 21 Le carte parlano; 24 Notturno.

7 PIEMONTE: 20,30 Operazione Corsa, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda; 23,40 Informa 7; 24 Sexy and soda; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda; 2,15 Informa 7.

TELE: 19,30 Le della settimana; 20,30 inafferrabili, telefilm; 21,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 22,45 Le auto

TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 Cronache sociali, replica; 21 Pastasciutta nel deserto, film; 22,30 Edgar Wallace, telefilm; 23,50 Videogiornale; 0,20 I diritti dell'uomo, replica.

SESTA RETE: 19.30 Hela super girl, cartoni animati; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Piemonte in piazza, tras. folk.; Informa vacanze; 1 La voglia matta.

TELETIME: 19,30 Telenews; 19.40 Austria Imperials, documentario; 21,30 Tg Time + telenews; La porta del mistero; 23,45 New Excelsior; 0,45 TeleTime by night.

errori e variazioni programmi causati dalla tempestiva comunicazione delle

MUSEI

Archivio Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18. Chiuso il venerdì. (Fino al 30 settembre)

Biblioteca 191. tel. 543. Lun. 8,30-17,45; mar., giov., ven. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.08. Da mar. a ven. 16-24. Sab. 10-24, dom. 10-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall. - Mostra «Robert Rauschenberg e la serigrafia Pop» fino al 18/9 : «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini», fino al 15/8

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.6114). Dal lun. al 9-13 e 14-18; e dom. 16-19. Ingr. gratuito.

Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60). Or.: 10-19; fest. 10-13 e 14-19

«C. Ruffini» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Mostra: «Fotodiffusione '94. Gli ospiti d'onore», fino al 28/8. Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov. sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale: «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto» Erremmbi fino al 28/8.

Museo Montagna «Duca Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore guidate gratuite.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.

Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.101): mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Tutti i giorni aperto dalle 8 alle 14. Chiuso lunedì.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-18. Chiuso lunedì.

LA STAMPA

ANNO 128, N. 223 — MERCOLEDI' 17 AGOSTO 1994 — L. 1300

Usa, i tassi salgono al 4%

Lira e Borsa lievi recuperi

ROMA. La lira frena la caduta e si assesta tra le 1022 e 1023 sul marco; e anche la Borsa dà timidi segni di ripresa. Ma nella giornata in cui la Federal Reserve americana rialza di mezzo punto il costo del denaro, per i mercati europei le speranze di nuove riduzioni dei tassi si fanno più tenui. La lira ha recuperato sul marco [illegible]-4 lire. I titoli di Stato, nonostante qualche difesa di Bankitalia, hanno vissuto un'altra giornata da dimenticare: pochi scambi ma quanto basta per portare ai minimi dell'anno prezzi e futures. Un po' meglio è andata per la Borsa (+0,45). Non è dunque bastato [illegible] clima più disteso all'interno del governo sancito sabato. Più che le parole - dicono gli operatori - contano i fatti. L'attenzione è rivolta alla Finanziaria di settembre. E fino a quel momento, dicono gli esperti, il mercato italiano è destinato a restare instabile. Non [illegible] placano, intanto, le polemiche intorno a Berlusconi che a Ferragosto ha parlato di disordini se dovesse cadere il suo [illegible]verno.

Meli, Recanatesi e Zoni ALLE PAG. 2 E 23

L'IMPOSSIBILE GOVERNO ISTITUZIONALE

L'ULTIMA minaccia per Berlusconi sembra essere il «governo istituzionale». E' questa una singolare espressione del nostro lessico politico. E' nata nella Prima Repubblica ad indicare un governo che poggia il suo punto di forza non su una maggioranza parlamentare prestabilita e omogenea, ma sulla urgenza [illegible] necessità di governare a fronte di una maggioranza parlamentare debole. Il Presidente della Repubblica, cui compete costituzionalmente la nomina del capo del governo, è sollecitato a incaricare una personalità in grado di trovare in Parlamento una maggioranza che non risponda a schieramenti elettorali rivelatisi incapaci di crearla. Questi deve inventare una [illegible] [illegible] convergenze e accordi inediti che consentano la stabilità e l'operosità del governo. Questa operazione è tanto più plausibile se viene gestita da un'autorità «istituzionale» (il presidente del Senato ad esempio) che garantisca la [illegible] indipendenza da strette logiche di partito.

Non mi risulta che si sia mai formato in Italia un governo con queste precise caratteristiche. Ma è stato frequentemente minacciato o auspicato come alternativa ad [illegible] ricorso alle urne considera[illegible] inopportuno o controproducente. Nessuno invece si sarebbe immaginato di vederlo evocare adesso, con l'attuale maggioranza [illegible] [illegible] l'attuale governo.

Ha ragione Berlusconi nel considerare fuori luogo l'ipotesi del governo «istituzionale». Nel ritenerlo [illegible] un tradimento dell'elettorato che avrebbe dato un'indicazione di una maggioranza parlamentare [illegible] equivoci: se,

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Lo «sciacallo» bloccato in Sudan e consegnato al controspionaggio francese

E' un giallo la cattura di Carlos

L'avvocato del terrorista: fu rapito e drogato

[illegible]. Pullover color mosto, camicia e pantaloni bianchi, ridanciano. Così Carlos, [illegible] «Sciacallo», si è presentato ieri al Palazzo di giustizia dove il giudice Jean-Louis Bruguière doveva interrogarlo. La leggenda vivente del terrorismo internazionale, Illich Ramirez Sanchez - nome di guerra Carlos - da lunedì [illegible] trove nelle [illegible] della giustizia francese.

A consegnarlo alla Francia sono state le autorità del Sudan, Paese in cui Carlos soggiornava clandestinamente dall'inizio dell'anno. Arrestato a Khartoum domenica, il terrorista è atterrato lunedì mattina all'aeroporto militare di Villacoublay dove c'erano ad attenderlo uomini dei servizi speciali francesi. Quattro ore dopo, a sirene spiegate veniva introdotto nel carcere parigino della Santé, sdraiato sul sedile posteriore di un'automobile.

Un Ferragosto che ha messo fine alla lunghissima caccia all'uomo intrapresa dai servizi francesi venti anni fa, il 27 giugno 1975.

Beccaria, Bosco, Navazio Passarini e Bevilacqua ALLE PAG. 6 E 7

Carlos, in Sudan, poco prima che scattasse l'arresto

FINE CARRIERA

TUTTO si tiene: Arafat che mette il morso ad Hamas, cavallo drogato (di odio); il leone siriano (Assad il gelido) che molla lo sciacallo (il leggendario Carlos), dandolo, coi buoni uffici dello sceicco al Turabi, in pasto all'Occidente non certo amato. L'arresto ancorché pasticciato di Carlos è senz'altro un segnale di buona volontà. Due volte importante: perché viene dalla Siria (laica) [illegible] dal Sudan (integralista). Perché può significare che il tempo delle stragi sta per finire. Tutto si tiene: il gesto [illegible] Assad tuttavia condiziona la «pace minima» (salam) allo sgombero degli israeliani dal Golan, pronto ad avviare «una seria trattativa leale» per la pace in buona [illegible] dovuta forma (solh) [illegible] volta recuperato il fatale altopiano, e il nervosismo della destra israeliana.

Codesto nervosismo si traduce in uno snervante stillicidio di atti politici, spesso improvvidi, [illegible] di manifestazioni di piazza. Se la situazione dovesse precipitare, nuove elezioni si renderebbero ineludibili prima della scadenza della legislatura e la destra potrebbe anche vincerle, sia pure d'un soffio, sfruttando la tensione collettiva, i dubbi, le angosce dell'uomo della strada. Da qui l'impazienza di Assad. [illegible] qui l'impazien[illegible] di Rabin che pretende da

Igor Man

CONTINUA [illegible] PAG. [illegible] [illegible] COLONNA

Il ministro dell'Interno: avevo sei mesi per ringiovanire il Viminale e migliorarne l'efficienza, sono pronto

La rivoluzione di Maroni: «Ecco la mia nuova polizia»

Parisi in pensione nel '95, De Gennaro favorito per la successione

PONTE DI LEGNO. «Ancora 20 giorni, un mese al massimo, e sarà pronto il nuovo organigramma [illegible] Viminale». Il ministro dell'Interno Roberto Maroni annuncia la [illegible] rivoluzione. Prima notizia: Vincenzo Parisi sarà capo della Polizia fino al giorno della pensione, il 30 novembre 1995. Seconda: a settembre cambieranno tutti i vertici [illegible] ministero. Chi subentrerà a Parisi? Gianni De Genna[illegible] direttore della Dia: è questo il [illegible] che il ministro fa tra condizionali [illegible] puntini di [illegible]spensione.

Maroni la prende da lontano, dopo aver rifiutato commenti su Berlusconi [illegible] i rischi di caos. E per arrivare al Viminale rivolu[illegible]to parte dalle indiscrezioni sull'ennesimo progetto di attentato mafioso contro De Gennaro: «Per lui ho grande stima, è una pedina fondamentale nella lotta alla criminalità organizzata, stimato e consultato dall'Fbi e da tutte le polizie straniere». Però, aggiunge, «in questa posizione è fisiologico un ricambio». La rivoluzione del Viminale, spiega Maroni, «vuole ridurre [illegible] normalità una realtà che non ha mai avuto come criterio la massima efficienza. Finora dominavano le logiche di Gava, di Scotti [illegible] dei loro predecessori. Mancino non ha avuto tempo, quel che c'era c'era».

A sentire Maroni questa rivoluzione sarebbe cominciata con i [illegible] primi giorni [illegible] Viminale: «Come primo ministro dell'Interno [illegible] democristiano, [illegible] non ancora quarantenne, mi sono posto due compiti: valorizzare i giovani e cercare il massimo dell'efficienza. [illegible] è una [illegible] rivoluzione, credetemi, introdurre questo criterio nell'apparato del Viminale, che è sempre stato un corpo separato [illegible] Stato». Di tutta questa rivoluzione, Maroni dice [illegible] non averne parlato con Berlusconi. «Non vedo perché. [illegible] comunque credo ne sia informato, come presidente del Consiglio è capo del Cesis...».

G. Cerruti A PAG. [illegible]

INTERVISTA AL PREFETTO

«Dico bravo al mio successore»

Dice il capo della polizia Vincenzo Parisi (foto): «Non sono un uomo della prima Repubblica. Nel '95 me ne andrò perché credo di aver dato il meglio di me. De Gennaro è un investigatore straordinario».

Dario Cresto-Dina [illegible] PAG. 3

Plutonio negli acquedotti

Sequestro in Germania, la polizia teme attentati Raf alla rete idrica

Emanuele Novazio e [illegible] A PAGINA [illegible]

Tirolo, in cella la pasionaria

Presa al confine la Unterkircher Deve scontare 10 anni per bombe

di Giancarlo Ansaloni [illegible] 12

Pillitteri colpito da infarto

L'ex sindaco di Milano in ospedale Craxi: una vittima di Mani Pulite

[illegible] Fabio [illegible] A [illegible] 3

JAS GAWRONSKI

I miei tre giorni con il Papa

Come ogni anno, a Ferragosto, Giovanni Paolo II ha riunito a Castel Gandolfo una trentina fra noti filosofi, politologi e professori di vari Paesi per discutere sul tema della «Identità in trasformazione?». Unici italiani presenti Rocco Buttiglione [illegible] Gawronski, che ha parlato [illegible] il Papa dei molti libri sulla sua persona. «Credo si scriva troppo su di me», ha detto Giovanni Paolo II. A PAG. 5

«Convinto» dalla Williams con 75 miliardi correrà altri tre anni in Formula 1

Mansell torna, per 70 milioni al giorno

IN [illegible] periodo in [illegible] s'è fatto un gran parlare [illegible] querce che si dovevano abbattere per rendere più [illegible] l'autodromo di Monza, la Formula 1 conferma di [illegible]ere genericamente insensibile ai tagli, fossero pure quelli degli ingaggi. Nigel Mansell, l'inglese che due anni fa [illegible] laureò campione del mondo prima [illegible] passare alle corse Indy, ha firmato infatti un contratto che lo lega per tre anni alla Williams dietro [illegible] versamento di 75 miliardi di lire pagati quasi esclusivamente dagli sponsor. La cifra è di quelle che stordiscono ancora e pongono il solito problema etico: è morale che uno sportivo, sebbene ad altissimo rischio qual è un pilota, percepisca un ingaggio che moltiplica per dieci o quindici lo stipendio del Presidente degli Stati Uniti? [illegible] se [illegible] come Mansell per far divertire un po' di gente percepisce [illegible] miliardi l'anno quanto dovrebbe guadagnare [illegible] scienziato dalla cui ricerca può nascere un vaccino contro l'Aids? Sono domande oziose, persino ingenue. Che sentiamo porre (e intimamente un po' ce le poniamo) ogniqualvolta Forbes o qualche altra rivista specializzata nello spifferare il guadagno dei Vip ci comunica che il pilota, come il tennista, [illegible] cestista, il calciatore, il giocatore di golf, incassa molti assegni e no[illegible] zeri per svolgere [illegible] mestiere che nell'inseguire [illegible] sogno irrealizzato ci sentiremmo fortunati a fare gratis. Dimentichiamo in questi momenti che si parla di un'élite ristrettissima. In Italia [illegible] forse [illegible] decina gli sportivi [illegible] guadagnano oltre i due miliardi, una quarantina oltre il miliardo. Baggio e Tomba, che sopravanzano tutti per ricchezza di contratti, costituiscono a torto o a ragione le massime espressioni mondiali nei loro settori, come lo [illegible] Pavarotti nella liri[illegible]. Come nel [illegible]ma, nella musica, nella moda, nell'arte, anche nello sport i personaggi che attraggono [illegible] sempre più rari: se Mansell, a 41 anni, è stato ricoperto di dollari per tornare alla Formula 1, significa soprattutto che dopo la morte di Senna e il ritiro di Prost quel mondo si è terribilmente impoverito di talenti [illegible] teme [illegible] scivolare nell'indifferenza di corse sempre uguali. Eppure [illegible]vertiamo l'esagerazione quasi brutale delle cifre. Ci indigniamo. Senza interrogarci, come dovremmo, sugli sponsor e sulla loro facilità di spendere soldi a fronte di prodotti che fanno pagare sempre più [illegible]. Magari aggirando con una pecetta sulla tuta Vip [illegible] divieto quasi universale di pubblicizzare il fumo.

Marco Ansaldo

SERVIZI NELLO [illegible]

40816 — 9771122178003

OGGI

di Guido Ceronetti

Rammentorai che taluno dei nostri progenitori - saggi veramente, [illegible] non tali nella stima mondana - aveva osato dubitare che il termine «miglioramento» potesse applicarsi al procedere della nostra civiltà. In ciascuno dei cinque o sei secoli che precedettero la nostra fine, sorsero intelletti vigorosi, che audacemente si battevano per quei principi la cui verità alla nostra ragione riscattata appare ora del tutto ov[illegible]... A lunghi intervalli apparivano menti sovrane, che giudicavano ogni avanzamento nelle scienze come una regressione di quanto era veramente utile...

E tuttavia queste generose eccezioni nella generale dissolutezza ad altro non valsero che a incrementarla sfidandola.

Edgar Allan Poe

Colloquio di Monos e Una, 1841

Aggrediscono una norvegese, le strappano la stella di Davide [illegible] la calpestano

Sfregiata al viso: «Via, sporca ebrea»

Ad Assisi, per la vittima solidarietà da tutta Italia

ASSISI. La collanina in oro, con la [illegible] di David, il segno [illegible] fede ebraica, ha attirato l'attenzione degli aggressori. Di sera, Myriam Rachel Geelmuyden è stata sfregiata alla guancia. L'hanno assalita in tre. E mentre una la teneva per le braccia e per i capelli, un altro le tagliuzzava il volto. Il giorno dopo, la signora è in poltrona, accudita dalla sorella. Fuori, frotte di turisti ondeggiano per chiese e monumenti. Sembra una scena idilliaca: vicoli immacolati, case restaurate, negozi aperti. Ma Myriam non ci crede più: «Mi ero trasferita qui dalla Norvegia, sei anni fa, perché Assisi [illegible] una delle città più belle al mondo. Un simbolo di pace e armonia. Ma ora ho paura. L'antisemitismo [illegible] crescendo anche qui. E io non uscirò più di casa da sola». Da tutta Italia intanto arrivano attestati di solidarietà.

F. Grignetti A PAG. [illegible]

Ultime indicazioni dalla Bernocchi (ieri) e dalla Agostoni (oggi) mentre scoppia un caso

Cenghialta vede azzurro, Obree nero

E Martini stasera dà i nomi

LEGNANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il caldo c'è, [illegible] sarà quello siciliano della Valle dei Templi, ma non cerchiamo il pelo nel termometro. Gli aspiranti azzurri sui quali non si sono esaurite le perplessità del ct si adoperano affinché Martini li collochi definitivamente nella pattuglia degli eletti. Tra questi aspiranti lavora di lombi e di gomiti Cenghialta e vince la Bernocchi. Lavora Casagrande e arriva secondo. Lavora per un po' e poi si ferma Conti che illude e delude, bravo nelle [illegible] a tappe, pertinacemente esiguo in linea. Addio all'agognata maglia, ammesso che ci puntasse davvero.

Stasera, assegnata a Lissone la Coppa Agostoni, Martini annuncerà i 14 nomi degli azzurri. I due che tra questi avranno ruolo di riserva li conosceremo in seguito. Sicuri Bugno, Chiappucci, Fondriest, Furlan, Pantani e Bortolami, si sentono già possessori dell'azzurro anche Podenzana, [illegible]ni, Ghirotto, Della Santa, Bartoli e Pellicioli [illegible] l'appendice cenghialtesca. Il che non li mette al riparo dalla con[illegible] di Sciandri, oltre che del sopraccitato Casagrande e di Elli. In mezzo ai sicuri e ai quasi sicuri abbondano gli spremutelli. Bugno e Chiappucci pompano da febbraio, gli altri reduci dalla Francia sognano letti e divani. Un Mondiale a fine agosto pre[illegible]bbe freschezza, [illegible]mbe il pericolo dei virtuosi stranieri del risparmio. Ma i freschi chi sono? Della Santa, Bartoli e Sciandri: la lista si esaurisce qui.

Martini, 73 anni, diciannove stagioni da ct, 6 medaglie d'oro più [illegible] argenti e 8 bronzi, si appresta al lancio della 20ª nazionale che, gareggiando in casa, dicono gli ottimisti, ha l'obbligo di vincere. Il dato statistico per [illegible] quale [illegible] otto Mondiali solo due volte il successo è andato a un azzurro, Binda e Adorni, è valutato irrelevante.

Il caldo, gradito a Bugno (ieri a riposo, oggi in ballo a Lissone), a Chiappucci («Io gradisco anche la neve, ma dubito di trovarne ad Agrigento il [illegible] agosto»), a Pantani, a Fondriest [illegible] Furlan (la cui forma imperfetta preoccupa sia lui che il ct), è [illegible] buon alleato. Il percorso mondiale ha un finale [illegible] si addice alle qualità dei capitani. Di certezze ne [illegible] una, dice Martini: non sarà una corsa di birilli che cadono [illegible] cadevano un [illegible] fa a Oslo. Il ct non crede all'esaurimento agostiano delle forze: «Vanno a cinquanta all'ora, che cosa devono fare di più?». Ci crede Chiappucci pur essendosi ieri spinto oltre le trincee: «Siamo tutti piallati dalla fatica».

Commento di Martini: «L'os[illegible] prosegue, i conti li chiudo dopo l'Agostoni che ha [illegible] finale in salita, parente prossimo di quello [illegible] Agrigento. Voglio vedere [illegible] la pedalano, questa salita. La squadra è fatta per tre quarti. Le varie assenze, Bugno, Fondriest e Furlan [illegible] Bernocchi [illegible] Fondriest e Chiappucci all'Agostoni non significano nulla, sono giustificate. Conosco già la loro pasta, rispetto il loro modo di preparare un mondiale. Calma con i ruoli. Dipendono dalla condizione, non dalla celebrità. Prima la squadra, poi la tattica. Cassani è andato piano? Mi ha chiesto di tirare il fia[illegible]. L'operazione procede bene. Abbiamo, abbiate fiducia».

Gianni Ranieri

CASAGRANDE 2°

Ordine d'arrivo. 1. Bruno Cenghialta, 209 km in 4h 59'51", media kmh 41,820; 2. Casagrande a 8"; 3. Tafi; 4. Pagnin; 5. Lietti st; 6. Podenzana a 13"; 7. Colagè a 1'06"; 8. Chiappucci; [illegible]. Tebaldi; 10. Desbiens (Fr) a 1'08".

Oggi, con partenza e arrivo a Lissone, si disputa la Coppa Agostoni [illegible] termine della quale il ct Martini darà i nomi dei quattordici azzurri (12 titolari e due riserve). I nomi delle riserve saranno resi noti successivamente. La preparazione al Mondiale proseguirà venerdì con la Tre Valli Varesine.

I TITOLI

Chilometro da fermo: 1. Rousseau (Fra) 1'03"163; 2. Kelly (Aus) 1'03"846; 3. Hartwell (Usa) 1'03"795; 4. Schuerer (Ger) 1'05"848; 5. Meidlinger (Aut) 1'05"856; 9. Capitano (Ita) 1'06"293.
Inseguimento maschile: 1. Boardman (GB); [illegible]. Moreau (Fra); [illegible]. Lehmann (Ger); 4. Fulst (Ger).
Oggi: [illegible] assegnati i titoli di velocità uomini e di inseguimento donne.

La grinta del britannico Graeme Obree impegnato [illegible] qualificazioni; la posizione dello sterno sul manubrio è stata ritenuta irregolare dalla giuria e per questo il corridore è poi stato squalificato

Squalifica per il britannico

Severa la decisione dei giudici «Correva in posizione proibita»

[illegible] L'estromissione di Obree dal torneo di inseguimento è l'avvenimento più clamoroso registrato nei primi due giorni dei campionati del mondo di ciclismo su pista. A Obree sono state bocciate dai giudici due biciclette perché la punta della sella non era arretrata di almeno [illegible] centimetri rispetto [illegible] movimento centrale, come voluto dall'art. [illegible] del regolamento. Poi, grazie all'aiuto offertogli da Giovanni Pirico, [illegible] appassionato palermitano [illegible] a [illegible] a smontare il sellino dalla mountain bike [illegible] figlioletto, è riuscito a strappare [illegible] extremis l'approvazione.

Ma l'azione persecutoria nei confronti di Obree è ripresa non appena egli è giunto al velodromo, lunedì mattina, per le qualificazioni dell'inseguimento. Quando s'è [illegible] [illegible] moto e s'è raccolto nella sua consueta posizione a uovo, un nugolo di giudici [illegible] preso a spiarlo allo scopo di vedere se oltre ai glutei sul sellino, alle braccia sul manubrio e alle gambe sui pedali (i tre punti d'appoggio sulla bicicletta consentiti) [illegible] appoggiato anche lo sterno sul telaio o sul manubrio. E per due volte la bandierina rossa d'un giudice s'è levata in segno di ammonimento.

Malgrado tutto, Obree riusciva a segnare [illegible] terzo tempo. Ma lo speaker annunciava immediatamente che la convalida della batteria [illegible] sottoposta a verifica da parte della Giuria. Un breve conciliabolo da parte dei commissari e subito il verdetto: Obree era squalificato. «Per aver tradito - spiegava [illegible] presidente di giuria - lo spirito del nuovo regolamento che tende a imporre una posizione del corridore detta tradizionale e che vieta di appoggiare lo sterno sul manubrio».

Interpretazione assolutamente singolare e personale del signor Jacques Sabathier, [illegible] francese che presiede il collegio dei giudici, perché l'art. 49 cui egli ha fatto riferimento impone solamente che i punti d'appoggio devono essere tre, ma non dà indicazioni circa la posizione. E comunque mai, [illegible] [illegible] della prova, Obree ha appoggiato il petto al manubrio. [illegible] sono le immagini televisive a testimoniarlo. Per cui la sua squalifica è un sopruso bell'e buono.

Obree ha accolto la notizia con un sorriso di rassegnazione e subito ha proiettato la [illegible] attenzione sulla cronometro di Catania della prossima settimana. Però, prima di voltare pagina, non ha potuto fare a meno di considerare che «è stata una beffa atroce. Sarebbe stato meglio che m'avessero risparmiato quello sforzo».

Adesso, iniziativa più clamorosa ancora, nelle mire della Commissione tecnica internazionale c'è Marco Pantani. Avete presente la posizione che assume in discesa lo scalatore che ha infiammato la gente sulle salite del Giro e del Tour? Egli s'aggrappa ai corni del manubrio e s'appiattisce a toccare con [illegible] sterno la canna del telaio. Non è [illegible] posizione tradizionale. C'è allora il pericolo che Pantani venga tirato giù dal terzo scalino del podio del Tour? Per fortuna no. «Però - ci ha confidato Marco Bognetti, membro della ct internazionale - il [illegible] esiste e noi ci ripromettiamo di prenderlo in [illegible]». Che abbiano intenzione di condizionare anche Pantani, ad Agrigento, con [illegible] bandierine rosse di ammonizione? Il pericolo esiste.

Rimangono le gare. Nel km da fermo, bis del francese Rousseau [illegible] solo 9° [illegible] nostro Capitano. Il titolo dell'inseguimento è andato [illegible] britannico Boardman. Nella velocità, invece, grossa delusione per i colori azzurri: [illegible] a Chiappa, favorito per u[illegible] medaglia, eliminato nei quarti dallo statunitense Nothsen, è uscito di scena anche Paris.

Angelo Paoli

SPORT [illegible]

Calcio, al Parma triangolare [illegible] Trento

Il Parma ha vinto il triangolare [illegible] Trento battendo per 1-0 in entrambi gli incontri il Trento e la Dinamo Mosca. Contro i padroni di casa ha segnato Sensini, contro i russi Lemme.

Pallavolo, l'Italia supera il Brasile

BELO HORIZONTE. Pronto riscatto della Nazionale di pallavolo contro il Brasile: la squadra di Velasco [illegible] è infatti imposta per 3-1 (13-15, 17-16, 15-10, 15-7) nella seconda delle amichevoli in programma. Buone [illegible] prove offerte [illegible] Giani (9 punti + 28 cambi palla), Zorzi (4+20) e Giretto (9+8).

Baseball, a [illegible] il titolo mondiale

MANAGUA. Grazie a una schiacciante vittoria (6-1) sulla Sud Corea, Cuba si [illegible] aggiudicata per la quinta volta consecutiva il titolo mondiale di baseball. L'Italia si [illegible] piazzata [illegible] settimo posto e Gigi Carrozza [illegible] stato premiato come miglior ricevitore del torneo.

Tennis, Pescosolido avanza a New Haven

Tornei internazionali di tennis. A New [illegible] (1° turno): Pescosolido-Henman 6-3, 6-2; Siemerink-Caratti 6-3, 7-6 (7-4). A Graz (1° turno): Canè-Bloom 6-3, 6-0; Nargiso-Leconte 3-6, 7-5, 6-3.

Atletica, [illegible] doping di ni[illegible]

VICTORIA. Altro [illegible] [illegible] doping nel mondo dell'atletica, anche se non si tratta della positività a un controllo. Il 21enne nigeriano Udeme Ekpeyong è stato rispedito a casa poche [illegible] dopo essere giunto a Victoria, dove avrebbe dovuto correre la 4×400 nei Giochi del Commonwealth. La decisione è stata presa dalle autorità canadesi perché Ekpeyong è stato [illegible] [illegible] possesso di un pacco contenente numerose pillole ricche di sostanze stimolanti.

Totip, ai «dodici» [illegible] 82 milioni

Colonna vincente del Totip n. 33: X-1; 1-1; 1-2; 2-2; 2-X; X-2. Le quote: ai 7 «12» vanno 82.176.000 lire; [illegible] 259 «11» 2.212.000 lire; al 3162 «10» 179.000 lire.

BASKET

Nel Mondiale la squadra formata dai giocatori professionisti statunitensi ha travolto la Russia (137-91)

Quattro punti al minuto, Usa senza freni

Ma forse è stata l'ultima esibizione del marchio Dream Team

TORONTO. Assente la Jugoslavia che per l'embargo Onu ha così perso l'ultimo titolo di una indimenticabile epopea, al [illegible] debutto ai Mondiali il Dream Team 2 ha rifilato ben 137 punti (a 91) ai russi in finale. E' già questo [illegible] primo dato storico [illegible] una marcia trionfale caratterizzata da ben 121 punti di media-partita, [illegible] scarto di 37,6, [illegible]e - se [illegible] paragone ci è concesso - segnare 5-6 gol a partita subendone solo 1 o 2. [illegible] [illegible] grande finale internazionale [illegible] squadra aveva finora realizzato 137 punti. Non era arrivato a tanto [illegible] [illegible] celebratissimo Dream Team 1 [illegible] Barcellona che [illegible] finito per essere [illegible] vero rivale della più giovane squadra di Don Nelson, in un match immaginario finito 1-1 [illegible] non altro perché le stelle di Toronto - tranne il 34enne Wilkins - non hanno ancora, per via dell'età, l'aureola leggendaria dei vari Jordan, Magic e Bird, protagoni[illegible] dell'ultima Olimpiade.

[illegible] dare un ragguaglio di cosa significhi segnare 137 punti, cioè quasi 4 punti al minuto, possiamo ricordare che la squadra vincitrice delle ultime tre Coppe dei Campioni ha segnato meno della metà degli americani, al punto che Coleman, il principale protagonista del f[illegible] d'artificio iniziale, scherzando ha detto al [illegible] allenatore: «Perché non ci premiano subito, così ce ne torniamo a casa?».

L'unico problema l'ha [illegible] Shaquille O'Neal, proclamato miglior giocatore del torneo, che aveva dichiarato che il Dream Team [illegible] avrebbe «ucciso» i vecchioni di Barcellona, ma non [illegible] riuscito a togliersi la piccola soddisfazione di segnare dalla linea dei tre punti, co[illegible] hanno fatto tutti i compagni al Mondiale. Un facile tiro e segno che mette in imbarazzo la scelta della federazione internazionale di mantenere il tiro da tre punti dai 6,25 metri per altri [illegible] anni.

Il timore che il [illegible] Team si trasformi in una specie di edizione di lusso degli Harlem Globetrotters è già stato affrontato dalla Nba e il [illegible] commissioner David Stern ha anticipato che il marchio verrà ritirato per evitare che come in tutti i serial [illegible] fine [illegible] gente si annoi. Ma anche per [illegible] antipatici paragoni fra i vari Dream Team e polemiche velenose tra i giocatori. E c'è forse la volontà di riportare in primo piano il fatto che si [illegible] di una selezione di tutti gli Stati Uniti, non solo del movimento professionistico. L'organizzazione delle università, infatti, vorrebbe per Atlanta una selezione mista di giocatori di college e della Nba.

Tra meno [illegible] un anno si saprà se verranno varati altri Dream Team [illegible] [illegible] davvero a Toronto abbiamo assistito all'ultima esibizione di una squdra che ha fatto crollare ogni record di affluenza (33 mila spettatori per la finale, 330 mila in totale) e va considerata [illegible] genialissima invenzione in grado di innalzare la popolarità della Nba e portare nelle sue [illegible] miliardi su miliardi.

All'ombra delle schiacciate devastanti e [illegible] [illegible] [illegible] slot-machine americana, l'Europa è riuscita [illegible] inserire tre squadre nel giro delle medaglie, Russia, Croazia e Grecia. La Russia di Belov si è confermata la squadra del futuro [illegible] ha soffiato l'argento alla Croazia dove alla crescita di Radja (scontato per lui l'Oscar di miglior europeo dell'anno) si è contrapposto [illegible] misterioso calo di Kukoc, all'indo[illegible] della firma del contratto [illegible] [illegible] miliardi per [illegible] anni con i Bulls di Chicago.

La Grecia ha stupito arrivando fra le prime quattro, miglior risultato di sempre nonostante il brusco divorzio dal suo allenatore a 72 ore dalla vigilia; deludenti la Germania campione d'Europa e la Spagna. Ci saranno perciò solo quattro posti per l'Europa ai prossimi campionati continentali di Atene ed è per questo che il ct italiano Messina ha [illegible]iato Toronto più cupo del solito. Ci sono almeno 7-8 squadre in grado di aspirare ad Atlanta, e dopo aver fallito la qualificazione alle ultime due Olimpiadi [illegible] [illegible] Mondiale l'Italia è [illegible] [illegible] [illegible] lira: [illegible] scommessa.

Enrico Campana

Derrick Coleman saggia la consistenza dell'oro appena conquistato

Andrea Benvenuti, oro sugli [illegible] agli Europei di Helsinki, è pronto ad attaccare il record italiano stabilito 21 anni fa da Marcello Fiasconaro che a Milano corse il doppio giro di pista [illegible] tempo di 1'43"7

Il campione d'Europa a Zurigo per cercare di battere il primato degli 800

Benvenuti a caccia di Fiasconaro

«Ma corro solo se la coscia non mi fa male»

ZURIGO. L'equivalente [illegible] sei miliardi abbondanti di lire come budget, herr Brugger è pronto a offrire anche questa sera, secon[illegible] tradizione, [illegible] grande meeting atletico agli appassionati, zurighesi e non, che da [illegible] anno all'altro prenotano il biglietto per poter assistere allo spettacolo che andrà in scena su pista e pedane del Letzigrund.

In gara i migliori europei e, naturalmente, i migliori americani e africani che hanno approfittato dei campionati continentali per tornare nei rispettivi Paesi d'origine per ricaricarsi. Una notte delle stelle, alla quale [illegible] mancheranno alcuni significative presenze italiane anche se, delle due medaglie d'oro di Helsinki, Lambruschini ha scel[illegible] di correre venerdì a Bruxelles dove potrebbe attaccare [illegible] pri[illegible] europeo del francese Mahmoud (8'07"62), e Benvenuti deciderà solo all'ultimo [illegible] se gareggiare o meno.

Vittima di una leggera contrattura alla coscia destra nella finale in [illegible] finlandese, Andrea giustamente non vuole rischiare: «Sono qui a Zurigo - dice - perché vorrei proprio gareggiare. Ma, se nella fase di riscaldamento sento anche solo [illegible] minimo indurimento muscolare, allora preferisco rinunciare. Non voglio pregiudicare il resto della stagione per una gara».

Se, invece, Benvenuti andrà in pista, potrebbe fare un pensieri[illegible] al primato italiano (1'43"7) che fu anche limite mondiale, stabilito da Marcello Fiasconaro nell'ormai lontano 1973 all'Are[illegible] di Milano: «Il record mi attira - ammette il veneto - però [illegible] me [illegible] faccio un cruccio. I meeting, proponendo delle gare sul ritmo, [illegible]o l'occasione ideale per cercare di migliorarsi [illegible]metricamente [illegible] per puntare [illegible] primati. Ma [illegible] ho fretta. Ancora [illegible] mi sembra ve[illegible] di aver [illegible] il titolo europeo».

Al via degli 800 metri, indipendentemente da Benvenuti, ci sarà Giuseppe D'Urso, con tanta voglia in corpo [illegible] rifarsi del quinto posto agli Europei. Un risultato [illegible] non [illegible] ha certo soddisfatto. Gli altri azzurri in gara saranno Fiona May nel salto in lungo, [illegible] caccia dei 7 metri, stimolata dalle presenze della Joyner-Kersee e della Drechsler; Gennaro Di Napoli sui 1500; Angelo Carosi sui 3000 siepi e Carla Tuzzi nei 100 hs. [b. g.]

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
v. Stamira 5
Tel. 442.377.78
[illegible]: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Admiral — **La casa degli spiriti**
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Adriano — **Uno sporco [illegible]**
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' **Azione**

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — **Il mio primo bacio**
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 18,00/20,30/22,30
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Augustus 1 — **Bronx**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Augustus 2 — **Quel che [illegible] del giorno**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Barberini 1 — **Caro diario**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18/20,10/22,30
Ingr. 10000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Barberini 2 — **Come l'acqua per il cioccolato**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Barberini 3 — **Il ladro dell'arcobaleno**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/18,35/21/22,30
Ingr. 10000
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' [illegible]

Capranichetta — **Carlito's Way**
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. [illegible] (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 18/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607.
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Dei Piccoli Sera — **Un angelo alla mia tavola**
v.le della Pineta 15
Tel. 855.24.85
Or.: 21,30
Ingr. 1[illegible]
[illegible] Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

Eden — **[illegible] pelle**
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449.
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Commi.**

Embassy
[illegible] Stoppani 7
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Empire — **Giovani, carini e disoccupati**
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 17/18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriere e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo [illegible]. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — **Donne senza [illegible]**
p. In Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: 17,30
18,10/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di R. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986.
CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.760.
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. [illegible]: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — **L'infiltrato**
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Giulio Cesare — **Major League**
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Giulio Cesare — **Mr. Hula Hoop**
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo [illegible] sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602
[illegible]

Greenwich Sala 1
v. [illegible]
Tel. 574.2778.
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
RIPOSO

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
[illegible]: 18/19,30/21/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 18,30
20,30/22,30
Ingr. [illegible]
RIPOSO

Gregory — **Maniaci sentimentali**
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]

Holiday — **Vivere!**
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di Z. YiMou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un[illegible] volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 18/19,30/21/22,40
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Maestoso Sala 1 — **L'infiltrato**
v. Appia Nuova 176
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Maestoso Sala 2 — **Major League**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]

Maestoso Sala 3 — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Maestoso Sala 4 — **Maniaci sentimentali**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Majestic — **Film Blu**
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — **Ruby in paradiso**
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.8116
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Vedi Arena

Paris — **Il mio primo bacio**
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.6568
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 18,15/20,30/22,30
Ingr. 6000
CHIUSO

Quirinale — **Gatta [illegible] pari**
v. Nazionale
Tel. 488.2653
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Reale — **Schindler's List**
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rialto — **Film bianco**
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763. Or.: 15,30
[illegible]
Ingr. 10.[illegible]
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli — **Film rosso**
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Ore 18,30
20,30/22,30. Lire 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il [illegible] vero [illegible]. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir — **Uno sporco [illegible]**
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di [illegible] tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia [illegible] politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' [illegible]

Royal — **Il burattinaio**
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.0549
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679.4753
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1 — **L'infiltrato**
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 4000

Savoy sala 2 — **Mr. Wonderful**
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Savoy sala 3 — **Philadelphia**
v. Bergamo 23
Tel. [illegible]
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di [illegible], porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. 8620.6806
Or.: 17,15/19/20,35/22
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Malizia [illegible] Marchesa.** Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
[illegible] [illegible] Repubblica 44, telefono 488.02.65. **Film per adulti.** Or.: 18; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
MOULIN [illegible] v. [illegible] M. Corbino 23; telefono 556.2350. **Sotto [illegible] tessura.** Or.: 15,30; [illegible] Ingr. [illegible].
NUOVO Lgo Ascianghi 1, telefono 581 6116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464 [illegible]. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
[illegible] [illegible] Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
S[illegible] via P. [illegible] Vigne 4, telefono [illegible]. **Film per adulti.** [illegible]rio: 16; 22,30. Ingresso [illegible].
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462 390. **Film per adulti.** Or.: 18; 22,30. Ingr [illegible].
[illegible] via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. [illegible]

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello [illegible], telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO [illegible] via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura [illegible].
S. [illegible] via Umbertide 3, telefono [illegible]. Riposo.
TIBUR D'ESSAI [illegible] Etruschi 40, telefono 495.[illegible]. [illegible] pervenuto. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso [illegible].
[illegible] via Guido Reni, [illegible]. 392.777. Ore 20,45; 22,45 [illegible] **Innocent.** Ore 20,30; 22,30 **Per amore solo per amore.** Ingresso L. [illegible].

IL TACCUINO

[illegible] - Al **Parco Torlonia** (via Romolo Murri), ore 22, «Il ladro di bambini», di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Valentina Scalici. Al **Parco S. Sebastiano**, 23,30, «Delitto sul Tevere», con Tomas Milian. All'Arena Circoscrizionale [illegible] (via Cambellotti 11), ore 21, una sequenza di film musicali e «America oggi», di Robert Altman, con Tim Robbins, Tom Waits. All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «L'albero, il sindaco e la mediateca», di Eric Rohmer, con Pascal Gregory e Arielle Dombasle. Alle 22,40 «La marchesa Von O», sempre di Rohmer, con Edith Clever, Bruno Ganz. A **Ostia**, piazza della Rocca, ore 21, «Film [illegible]» di Kieslowsky.

[illegible] - Nella zona palco del **Parco del Celio** (via S. Gregorio), 22,30, musica con Fabiano Pellini & J[illegible] Mood Trio e letture [illegible] con Amanda Sandrelli e Blas Roca Reydi di «Nottataccia». Schermo piccolo, ore 21, «Stesso sangue», di Eronico-Cecca, con Alessandra Monti, Rick Hutton e «Il diavolo in corpo», di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers. Schermo grande, [illegible] 21, «Un giorno di ordinaria follia», di Joel Schumacher, con Kirk Douglas, «Il cattivo tenente», di Abel Ferrara, con Harvey Keitel e «Schegge di follia», di Michael Lehmann, [illegible] Winona Ryder e Christian Slater.

CINEPORTO - All'Arena di via A. [illegible] San [illegible] 21,15, «Come l'acqua per il cioccolato», di Alfonso Arau, [illegible] Marco Leonardi, Lumi Cavazos e «Posse - La leggenda di Jessie Lee», di Mario van Peebles, [illegible] Stephen Baldwin. Schermo piccolo, 21,30, «Young guns - Giovani pistole», di Christopher Cain, [illegible] Emilio Estevez, Charlie Sheen e «Rio Bravo», di John Ford, con Maureen O'Hara, John Wayne. Fino al 27 agosto si può visitare la mostra dedicata a Paperino con gli oggetti della collezione privata di Giancarlo Zucchet.

LIVE - Al **Cineporto**, tra le [illegible] proiezioni, musica salsa con i Diapa-Son. Al **Fonclea Village** (via Libetta 13), Eddy Palermo Trio. A **Villa Mimì** (via Trionfale 151), i ballabili anni '60 con Annamaria Vinci e la sua band. A **Villa Ada**, laghetto (via di Ponte Salario), José Luis Galia.

MUSICA - Per il Tempietto, al **Teatro di Marcello**, ore 21, la pianista Roana De Luca esegue sonate di Scarlatti, Mozart e Beethoven.

Tomas Milian

ARTE - A piazzale Nervi, per il [illegible] **Latinoamerica [illegible] Festival**, nello spazio arte (ore 18), esposizione dei dipinti di Daniele Gonzales e [illegible] con Francesca Pietracci. Alle 21,30 concerto dei Chirimia, gruppo specializzato in cumbia e altri ritmi colombiani.

LETTURA - Apre alle 18 lo spazio «Invito alla lettura» nei giardini di **Castel S. Angelo** con un concerto della pianista Nicoletta Cimpanelli. Ancora musica alle 21 [illegible] il recital di Akane Makita e a seguire il duo Koov-Marta.

[illegible] - All'anfiteatro della **Quercia del Tasso** (Gianicolo), 21,15, «Miles gloriosus», di Tito Maccio Plauto, con Patrizia Parisi, Guido Paternesi, [illegible] Gigli, regia di Sergio Ammirata. Al **Giardino degli Aranci** (via S. Sabina), «Anfitrione di Plauto», testo, interpretazione e regia di Fiorenzo Fiorentini, coautore Ghigo de Chiara. Nel cast anche Gigi Bonos, Denny Cecchini, Emanuela Bruzzesi. Inizio [illegible] 21. Ad [illegible] in piazza **S. Giorgio**, ore 21, teatro di strada con lo spettacolo «La banda dei sogni» del Teatro Abraxa.

[m. pr.]

TEATRI

[illegible] lungotevere [illegible] Mellini 33a, telefono 320 4705.
AGORA' [illegible] v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, t. 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, di Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84 piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510 3530.
ATENEO [illegible] UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 446.5332.
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023.
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932
COLOSSEO [illegible] SALA A v. Capo d'[illegible] 5/a, telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa [illegible], telefono 700.4932.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502.
DEI SATIRI via Grottapinta 18, tel. 687.7068.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687.1639.
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, [illegible] 481.8598.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. [illegible].
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 709.6406.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. [illegible].
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
FURIO CAMILLO via [illegible] 44, tel. 788.77 21.
[illegible] via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
[illegible] DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488. Ore 21 **Anfitrione di Plauto** di F. Fiorentini e G. de Chiara, con F. Fiorentini e la [illegible] Compagnia.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
L'ARCILIUTO [illegible] MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
LE [illegible] vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498 Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI SALA TEATRO via Nazionale 194, tel. 48.85.465.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95 Gassman, La Rancia, De Sica, Leganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 5, tel. 679 7270.
PALAZZO [illegible] ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono 488 5465.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, tel. [illegible]
TEATRO [illegible] DOCUMENTI v. [illegible] Zabaglia 42, telefono [illegible].
TEATRO [illegible] TEATRO [illegible] largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì [illegible] 14 e 15-[illegible], domenica riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 412 2287
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione [illegible]94-95. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 23/9; nuovi abbonamenti dal 28 settembre.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114.
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 398.2635.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
TEATRO ROSSINI [illegible] Chiara 14, tel. 6880.2770.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefoni 574 3089 - 575.6211
EUR piazzale Nervi. Riposo.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton. Tel. 30.311 335
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), telefono 541.5521
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72 78, telefono 588.1021
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Ausiliatrice 8, t. 574.0170. Riposo.
TEATRO PARCO 25 NOVEMBRE Viale della Vittoria Ostia Lido. Ore 21 Associazione Culturale Rossini Teatro di Checco Durante presenta **Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore**, di G. Giraud e C. Durante. Regia di E. Milloni
TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA Ostia Antica, telefono 56.51.310. Sabato 13, domenica 14 e [illegible] 19,30 **Molto [illegible] per nulla**, di W. Shakespeare, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Micol Pambieri. Regia Antonio Sixty. [illegible]ledì [illegible], mercoledì 17 e giovedì 18 [illegible] **Aulularia** di Tito Maccio Plauto, regia Renato Giordano, con Arnoldo Foà.

LA VERSILIANA

F E S T I V A L

COMUNE DI PIETRASANTA

XV EDIZIONE - 7 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994

PROGRAMMA MOSTRE

Villa la Versiliana

9 / 31 Luglio
EMILIO SCANAVINO Mostra antologica
[illegible]
"IL NODO ROMANTICO" [illegible]
"L'ERA DELLO SPORT" mostra fotografica
[illegible]
Tiziano Lera, Bob Krieger, Vito Tongiani
"INSIEME" [illegible] della Versiliana
8 / 29 Agosto
"MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO"
[illegible]
3 / 18 Settembre
Mauro Salvia "DOMUS SINE TEMPORE"
Maurizio Giannotti "IL CORPO DI PIETRA"
Maria Micozzi: "TACI. SU LE SOGLIE DEL BOSCO NON ODO..."
[illegible]

Fabbrica dei pinoli

9 / 31 Luglio
A. Carafoli, G. Berengo Gardin, V. Obiso, G.M. Vitali
"LO SGUARDO E LA MEMORIA:
LA VALLE DI ONEGLIA TRA PRESENTE E PASSATO"
Mostra fotografica [illegible]
6 Agosto / 18 Settembre
"ART SPIEGELMAN: LA SCRITTURA DI MAUS"
[illegible]

Teatro Caffè dei pinoli

13-20-27 Luglio / 4-11-18 Agosto / Ore 18,30
"MUSICA PER GLI OCCHI" [illegible]
[illegible]

Centro storico

9 Luglio / 7 Agosto
"PASSI DI DANZA IN VERSILIANA" Mostra fotografica di Paolo Bonciani
[illegible]
17 Luglio / 4 Settembre
"LA LUCE DELLA PIETRA" [illegible] Piazza Duomo
23 Luglio / 26 Agosto
"IL CENTAURO" [illegible]
"UN OCCHIO SU MICHELANGELO"
[illegible]

Incontri al Caffè

Organizzazione ROMANO BATTAGLIA
Pubbliche Relazioni MARIA TERESA LIGUORI

Lunedì 1 Agosto - Guido Gerosa - Stefania Craxi
Martedì 2 Agosto - Arrigo Petacco - Edoardo Ferri
Mercoledì 3 Agosto - Gianni Baruffaldi - Erich Treviso
Giovedì 4 Agosto - Alessandro Mazzanti
Venerdì 5 Agosto - Silvio Garattini - Massimo Colombo - Carlo Alberto Bagnato
Sabato 6 Agosto - Francesco Alberoni - Rosa Alberoni - Piero De Garzarolli
Domenica 7 Agosto - Gustavo Selva - Don Antonio Mazzi - Piero De Garzarolli
Lunedì 8 Agosto - Luigi Bellini - Stefano Zecchi - Adriana Giusti
Martedì 9 Agosto - Luca Cittadini - Erin Pizzey
Mercoledì 10 Agosto - Alessandro Meluzzi - Franco Cardini - Antonella Boralevi
Giovedì 11 Agosto - Saverio Tutino - Luca Cittadini
Venerdì 12 Agosto - Sergio Pautasso - Marcel Ch. Clavel - Emilio Lavarini e allievi
Sabato 13 Agosto - Fiamma Nirenstein - Dino Frescobaldi
Domenica 14 Agosto - Corrado Augias
Lunedì 15 Agosto - Bruno Vespa - Federico Fazzuoli
Martedì 16 Agosto - Giulietto Chiesa - Andrei Gracian
Mercoledì 17 Agosto - Massimo Fini - Adriano Aragozzini
Giovedì 18 Agosto - Aldo Spano - Massimo Giuliano - Federico Serano
Venerdì 19 Agosto - Diego Della Valle - Donatella Girombelli - Fred Bongusto
Sabato 20 Agosto - Pio Peter Olsen - Pierret Lavanchy - Prof. Weilbecker
Domenica 21 Agosto - Fernando Aiuti
Lunedì 22 Agosto - Roby Bonacossi
Martedì 23 Agosto - Gene Gnocchi - Ernesto Franco - Roberto Cotroneo
Mercoledì 24 Agosto - Prof. Mino Albone
Giovedì 25 Agosto - Ornella De Zordo - Franco Mannucci - Gloria Iossi
Venerdì 26 Agosto - Filippo Ceccarelli - Massimo Gramellini - Pino Corias - Pierluigi Battista
Sabato 27 Agosto - Antonio Paolucci - Alberto Boschi
Domenica 28 Agosto - Vincenzo Mucciolo - Piero Vigorelli
Lunedì 29 Agosto - WWF Dott. Macchia e Dott. Nebbia - Maria Adriana Giusti
Martedì 30 Agosto - Alessandro Zaiotta - Paolo Buchignani
Mercoledì 31 Agosto - Anna Bella - Corrado Marsan

Direzione Artistica FRANCO MARTINI
Ufficio Stampa STUDIO CARLUCCI, Roma
Segreteria Generale GIOVANNA FERRETTI

SPAZIO BAMBINI

Spettacolo Teatro dei bambini

Coordinamento MASSIMO PASQUINI

Inizio ore 18.00

Venerdì 15 Luglio
Dottor Bostik - **"La casa di Flic"**

Sabato 16 Luglio
Lucia Osellieri
"Il ritorno di Pepolino"

Martedì 19 Luglio
Papi di Stac - **"Cappuccetto Rosso"**

Giovedì 21 Luglio
Compagnia del Drago Rosso - **"Fantasia"**

Venerdì 22 Luglio
Gennaro Alsol - **"Ubalè"**

Sabato 23 Luglio
Teatro Glug - **"L'isola delle galline"**

Martedì 26 Luglio
Papi di Stac - **"Il prode Orlandino"**

Giovedì 28 Luglio
Teatro di Pegaso
"Pulcinella Dottore per Amore"

Venerdì 29 Luglio
Teatro Glug - **"Fantasia a 4 mani n. 2"**

Sabato 30 Luglio
Laura Kibel
"Piedidolci e la mela stregata"

Martedì 2 Agosto
Teatro Pirata
"Gran Circo dei Burattini"

Mercoledì 3 Agosto
As.Te.R. - **"I musicanti di Brema"**

Venerdì 5 Agosto
Gino Balestrino - **"Il mondo dei colori"**

Sabato 6 Agosto
Gino Balestrino
"Il viaggio di un burattino"

Martedì 9 Agosto
Tomas Jelinek - **"Kaspar e il diavolo"**

Mercoledì 10 Agosto
As.Te.R. - **"Il Cantastorie"**

Venerdì 12 Agosto
Laura Lenzi
"Il compleanno di Adelina"

Sabato 13 Agosto
Teatro d'Insieme - **"Fiabe del mondo"**

Martedì 16 Agosto
Cerchio Tondo - **"Albero"**

Mercoledì 17 Agosto
Teatro d'Insieme - **"Fiabe del mondo"**

Lunedì 11, 18, 25 Luglio
Lunedì 1, 8, 15, 22 Agosto
Venerdì 26 Agosto
Gruppo Editoriale GIUNTI presenta:
"IL SALVALIBRO"
gioco detective di Massimo Pasquini in collaborazione con ORIGINAL 6

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

GRUPPO EDITORIALE

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti d'autunno (25 ottobre - 15 marzo).
Riposo.
DELLE MOLINE via delle Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
TEATRO LA via M. D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
AULA ABSIDALE SANTA LUCIA. Riposo.
CORTILE SIO. «Bologna sogna», rassegna jazz: la rassegna riprenderà il 23 con il **Concerto di Ti She Nab.** 25 agosto **Magritte**. 26 agosto **Duo Richard - Enrico Rava. Peter Erskine.**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna «6 al 2000 - Difference». Ore 22 **Ciacca quartet.** Domani e venerdì **Salvagnini quartet.**
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dèi». 29 agosto concerto **Mau Mau.** Fino al 18 settembre mostra **Fotografie e storie** di Wim Wenders. Proseguono la rassegna di e «Sat Sat» di Arceri e Cristina Moser.
MUSEO via Porta Castello 3. Rassegna teatro «Bologna sogna»: dal 5 al sett **La fantastica ed eroica operetta di via Pratello** di Gianfranco Rimondi. Dal 18 agosto al 4 settembre **La nave dei folli - Percorsi immaginarie per percorsi musicali.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
& RESTORE. Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus,** con Vito, Roberto Malandrino, Veronica. Repliche, dome escluse, al 15 settembre.
ARENA PARCO NORD. Riposo.

CENTO
BORGATTI. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
Riposo.
PIAZZA GRANDE. Rassegna «Sipario in Piazza»: 25/8 **Antonio Albanese.** 29/8 **Compagnia balletto europeo di Raffaele Paganini.**
FESTA DELL'UNITA'. teatro: 3 settembre Fo. **Development,** 8 **Soundgarden.** 12 **Umberto Tozzi.** 17 **Pink Floyd.** Arena Centrale: 26/8 **Omaggio a Edoardo De Filippo.** 27 **Rats.** 29 **Bennato.** 30 **The Byrds.** 31 **Stadio.** 2/9 **Ray Gelato.** 7/9 **Walkabouts.** 11/9 **Nomadi.** 14 **the wet sprocket.** 15 **Gangstar.** 16 **Todd Rundgren.** 18 **Almamegretta.**

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

via Felice Riapertura venerdì agosto.
via S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
XXI Aprile 6. Prossima riapertura.
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **sex,** con Lora Luna, Mark Gonsalvez. Regia di R. Yiplazza. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato ai minori.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.626. **One shot one kill - A colpo sicuro.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono . Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. Nove anteprime per l'estate in esclusiva per Bologna. 20,15; 22,30 **duzione** con Linda Fiorentino, B. Pulmann. Sospese entrate di favore. Domani: **Il cliente.**
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, tel. 24.930. **Donne senza trucco,** con Nina Kronjaeger, G. Burkhard regia Katja Von Garnier. Al film è abbinato il docum. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. Continua Cinema: ingresso L. 6000.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.258. **Mr. Hula Hoop (The Proxy)** con Tim Robbins, Paul Newman. Regia Joel Coen. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Domani anteprima (20,15; 22,30) **4 matrimoni e un funerale.**
CASTIGLIONE piazza piazza Castiglione 3. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. Riposo.
FELLINI MULTISALA Prossima inaugurazione
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Chiusura e.
Oriani 37/2, telefono 343.441. **sarà mio (Jersey Girls)** con Jami Gertz, McDermott, regia Burton Morris. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. Chiusura estiva.
NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.857. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. Riposo.
via Monari, telefono 228.604. Chiusura estiva.
via Saffi 58, telefono 649.2374. **Una pura formalità** con Gerard Depardieu, Roman Polanski, regia Giuseppe Tornatore. Orario feriale: 20; 22,30; festivo: 18,10; 20,20.
PALACE via Montegrappa telefono . Anteprima cinema 1994-1995. Ap. ore 16; ultimo spett. ore 22,30. con Christopher Lambert, Mario Van Peebles. Regia D. Sarafian.
METROPOLITAN Indipendenza 38. Riapertura venerdì 19 agosto.
via Venturoli 38, telefono 341.921. Ore 19; 22,20. **America oggi (Short)** di Robert Altman con Andie McDowell.
1 via lla 21, telefono 331.506. Riapertura nerdì 19/8.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Riapertura venerdì 19/8.
SETTEBELLO via della 21, tel. 331.506. domani: **Vivere!**
NUOVO via Nosadella 51, telefono 331.099. Chiusura estiva.
ODEON SALA A piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA C piazza Mascarella 3, telefono . Chiuso per lavori.
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Riapertura nerdì 26 agosto.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. **Film rosso** di Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, . 227.926. Chiusura estiva.
D'ESSAI Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
via Toscana 125, telefono . Riapertura 19 con **Giovani, carini e disoccupati.**
piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.
PUCCINI via S. Serlio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,15 unico spettacolo. **Aladdin** di Walt Disney. Cartoni animati.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20,30; 22,30. **La famiglia Addams 2,** con Anjelica Huston, Raul Julia.

PARROCCHIALI
via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
via Guinizelli 3, telefono 3487. Chiuso r rinnovo locali.
BELLINZONA Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura va.
GALLIERA via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, no 5324. Orario: 20,30; 22,30. **Lezioni di piano** con Holly Hunter, Harvey Keitel, regia Jane Campion.

CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Aria condizionata. 22,20 di A. Holland. Al termine incontro con A. Holland. Ore 23 **M. Butterfly** di D. Cronenberg.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Confidenze por-no infermiera.** V.M. 18. Riduzioni.
Fer. e fest. 15; ultimo spett. 22,30. Rassegna hard: **Albergo a ore... Infomania** con Marina Frajese, Alen . Riduzione Agis.
MINERVA. Fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30. Rassegna hard: **Mia moglie, gli... la bestia,** con Blaire Castle, Jacqueline Loriens. Vietato minori di anni 18.
EXCELSIOR. Fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Lussurie sessuali delle casalinghe,** con Nicol Blanc, Karen Summer, regia di Ed Earl. V. M. 18. : **insaziabile viziosa... - Il buco.**

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **adulti.** Or.: inizio 14,30; ult. spettacolo 22,30. Viet. ai minori di anni .
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. Feriali 18; festivi 16, ultimo 22,30. **Il danno.** V.M.18.
ASTRA via Rismondo Riposo.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Film rosso.**
60. Chiusura estiva.
vicolo Albergo 6, telefono 225.187. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 19 agosto con **Donne senza trucco.**
FILMSTUDIO: 7B. Chiusura
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. per lavori.
v. Giardini 257, telefono Chiusura estiva.
NUOVO Gherardi 34, telefono 33.35.52. Unico spettacolo 21 **Piccolo Buddha.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Riapertura venerdì 19 con **Major League.**
piazzale Bruni, telefono 243.361. Riapertura venerdì 19 **scorta.**
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Prossima riapertura.
via Modonella telefono 222.273. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. 22.30. **Doppia azione.**
ESTIVO via Sigonio 390, telefono 306.354. **Così lontano, così vicino.**

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono Chiusura estiva.
APOLLO 1 via 69/p, telefono 762.002. **Una bionda sotto**
via Mair 69/p, telefono 762.002. **2 - Un anno dopo.**
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Anche i commercialisti hanno un'anima.**
ARENA NUOVO. Ore 21,30 unico spettacolo: **Il giardino greto.**
DIANA. Chiusura estiva.
EMBASSY. Chiusura estiva.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.861. Chiusura estiva.
RISTORI via Turco 6, telefono 206.879. Chiusura estiva.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. Chiusura estiva.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
. Chiusura estiva.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Chiusura
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
ESTIVA via Rondizzoni 1, tel. 582178. Unico spettacolo ore 21 **La casa i spiriti.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva. Riapertura Giovedì 18/8.
LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, 237.525. Chiusura estiva.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, tel. 37.628. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 285.309. Chiusura estiva.
via Tanara 5, telefono 230.028. Chiusura estiva. Riapre giovedì 18/8.
via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
VERDI 1 via Paciaudi 10, tel. 230.478. Chiusura estiva.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, . 230.478. Chiusura estiva.

Chiusura estiva.

CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
via Trani 16, telefono 22.794. Domani riapertura.
via di 27, telefono 23.592. Chiusura estiva.
NISSIMO. Or.: 20,30; 22,30. Domani:

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. Chiusura estiva.
CORSO corso Vitt. Emanuele II 81, tel. 21.985. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, tel. 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, 26.726. Chiusura estiva.
AMA via San Siro 7, tel. 25.840. **China & Sex.** V.M. 18.
RITZ via San Siro 7, telefono 25.840. **Il mio primo**
POLITEAMA VIP via San Siro 7, telefono 25.840. **Major league - La rivincita.**
PRESIDENT via Manfredi 30, tel. 458.2154. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

AL CORSO corso Garibaldi 12, tel. 30.796. Chiusura estiva.
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Chius. estiva.
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura
1 via San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, telefono 435.762. Chiusura estiva.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, tel 439.289. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. Chiusura estiva.
OLIMPIA via Tassoni, telefono Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

ALBINEA
chiusura estiva

ARGENTA ESTIVO: ore 21 di nozze. Domani: **La famiglia Addams 2**

ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva

BORGO VAL DI TARO
Mrs. Doubtfire (anteprima): polizia - a Mosca

CARPI
ARENA CORSO: ore 21,30 **Geronimo**
SUPERCINEMA 70: chiusura va. Riapertura ven. 19/8

BELVEDERE: chiuso per lavori

CASTIGLIONE DEI
Fearless - Senza paura

CENTO
ASTRA: chiusura estiva

GUASTALLA
CENTRALE: chiusura estiva

LAGARO
VITTORIA: ore 16,30; 0,30 **Dellamorte Dellamore**

LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 20,30; 22,30 **Jurassic Park**
DUCALE A: ore 20,30; 22,30 (anteprima) **Il cliente**
DUCALE B: ore 20,30; 22,30 **Quel che resta del giorno**

LIDO NAZIONI
JOLLY: Beethoven 2

LIDO SPINA
ARENA SOLE: ore **Mrs. Doubtfire**

LOIANO
VITTORIA: riposo

MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva

MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva

PAVULLO
GIARDINI: Gunmen

PORRETTA TERME
KURSAAL: riposo
ARENA LUX FERROVIERI: riposo

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Perdiamoci di vista

S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Film per adulti

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: chiusura estiva

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva

VEDERE: pom. **Tom & Jerry - Il film;** sera **Film rosso**

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo

NUOVO: Philadelphia

VIDICIATICO
LA PERGOLA: Carlito's Way

VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

v. Garibaldi tel. 943.164. **Film e luce** . Ap. ore 15.
v. tel. 94 . **Mister Jones.** Or.: 20.
ARENA ESTIVA **mo.** Ore 21,15.

PADOVA

via Altinate 1, telefono 875.232. **Occhi serpente.** Apertura 17,30.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono . Chiuso.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. Chiuso.
BIRI p.le Stanga, tel. 776.169. Chiuso
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Come l'acqua per il cioccolato.** Apertura 17,30.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. Chiuso.
SUPERCINEMA v. Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Trappola d'amore.** Ap. ore 17,30.
via S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. Chiuso.

ROVIGO

del Popolo 150, telefono 29.660. Chiuso.
ODEON via Manzoni 16, telefono 24.637. Riposo.

TREVISO

ASTRA via Carlo 14, telefono 542.611. Chiuso.
CINEMAESTATE. 17 **nome del** . Or.: 21,15.
EDERA p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. . Or.: 20,15; 22,15.
CORSO Popolo 28, tel. 549.322. Riposo. Domani: **diario.**
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. Chiuso.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. Chiuso.
p. Martiri Belfiore 2, tel. **Baby Macoon.** Orario: 19,45; 22.

VENEZIA

ACCADEMIA Chiuso.
CAMPO S. ANGELO Malice - Il sospetto. Ore 21.
D'ESSAI Marco 1094, telefono 520.5439. **Il giovane ragazzino.** Orario: 17,30; 19; 21,15.
S. Marco 617, telefono . Chiuso.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. Chiuso.

ARENA . **La degli spiriti.** Ore 21.
SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7866. Chiuso.
CORSO viale del Popolo 30, telefono 986.722. Riapertura con **Instinct.**
D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Film** Orario 20; 22.
p. Ferretto. **Quel sta del giorno.** Ore 21.
1 via Palazzo 31, telefono 971.444. 20,15; 22,15.
via Palazzo 31, telefono 971.444. **Una pura formalità** Orario: 20; 22,15.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. Riapertura venerdì 19 **I nuovi Ninja.**

VERONA

ASTRA via 13, telefono 596.327. Oggi: **che resta del giorno.** Orario 17,30; 20; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. Chiuso.
via Cairo, tel. Or.: 18; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. Apertura ore 17.
MARCONI via 15, tel. 594.708. **Il fuggitivo.** Orario 17,30; 20; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.6100. **L'uomo senza volto.** Orario: 18; 20; 22,15.
via Sabotino 2, 913.591. Oggi chiuso.
piazza Bra, telefono . Orario: 18; 20; 22,15.

VICENZA

Salvi, telefono 544.146. Chiuso.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. . Orario: 18; 20; 22.
ITALIA corso Peschiere Vecchie telefono . **Major League.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
GIARDINO ASTRA: Il circolo della fortuna e della Or.: 21,30.
PALLADIO viale Verdi 6, telefono 321.420. **Jurassic** Apertura: 17,30.
Filippini 5, telefono . **L'uomo senza volto.** Orario: 18; 20; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, tel. 530.320. Chiuso.
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso.

TRIESTE

ARISTON - ARENA via Gessi 14, telefono 304.222. **Dave - Presidente per un giorno.** Ore 21.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.
MIGNON viale XX Settembre 37, telefono 636.495. Chiuso.
1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
NAZIONALE 2 viale XX Settembre 30, 635.163. **sporco** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
3 via Settembre 30, tel. 635.163. **Luce** Or.: apertura ore 16.
4 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Una bionda** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.888. **Film e luce** apertura ore 16.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI. Mister Hoop. Ore 21.
- SALA PAS. piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ CORDENONS piazza della Vittoria, telefono 930.385. Chiuso.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Chiuso.

UDINE

via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. Chiuso.
Libertà, telefono - 297.497. Chiuso.
via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Film e luce rossa.** Ap.: 16.
via Cernaia, telefono . Chiuso.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Park.** Or.: 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. Chiuso.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO: piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA'. Sabato 20 ore 21 A. Marconato al flauto e M. Cavinato al clavicembalo. Musiche di Bach e Marcello.
CAMPIELLO ALBRIZZI. 23 agosto ore 21 S. Marino al pianoforte e A. Muscente, soprano.
LA FENICE. Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI. Corte del T. San 4650, (041) 520.7583. 18 ottobre di e con N. Manfredi.
TEATRO LA PERLA. 18 agosto ore 21 Antonio Albanese in **Un uomo.**

AUDITORIUM POLLINI. ottobre ore 21 XXVI Stagione concertistica. Serata con l'Operetta al pianoforte E. Lanza.
GIARDINI DELL'ARENA. Oggi ore 21,30 Donati - Olesen cabaret.
PIAZZETTA S. NICOLO'. Mercoledì 30 21,30 Jazz Orchestra in concerto.

TREVISO
PIAZZA SAN PARISIO. Giovedì 25 agosto alle ore 21,15 **Il gabinetto del dottor Caligari** proiezione del film ed esecuzione dal vivo della colonna sonora. L'ingresso è li-
EDISON. Venerdì tembre ore in Pensione Italia. 0423/23896.
COMUNALE (tel. 0422/410130). 20 settembre **Un ballo in maschera** di G. Verdi, dirige D. Renezzi.
CATTEDRALE S. (Asolo). Sabato 20 ore 21 Coro in concerto.

BELLUNO
CHIESA DI SOLZANO BELLUNESE. Lunedì ore 21 Ensemble Michelangelo in concerto. Musiche di Lasso.

TEATRO ASTRA, tel. (0444) 521.711. Martedì 23 ore 21 Zum Teatet in concerto.
DEI SIGNORI - DEL CAPITANATO. 18 ore 21,30 **Paven, an?** (dialoghi e orazioni di Ruzante), regia V. tiallo (ingresso libero).

BASSANO DEL GRAPPA
GIARDINI DEL TEATRO MAZZINI Domani 21 **Madama Butterfly** di G. Puccini, regia U. Santicchi. Sabato Riondino in **Solo, con un pezzetto**

ARENA: Oggi ore 20 **Aida** di G. Verdi.
TEATRO ROMANO. Oggi 21 **Ballet du Grand Théâtre Genève** in **Rooster,** musiche dei Rolling Stones.

VERDI: Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) .616.
CASTELLO DI S. . 19 agosto ore 21,30 David Riondino.

PIAZZA 18 agosto 18,30 **Trio** in concerto.
GIARDINI DEL TORSO: 20 agosto ore 21 **New** in concerto.
(Lignano). 26 agosto ore 21 I Nomadi in concerto.

L'accusa del filosofo Manlio Sgalambro

Musica, per non sentire Musica, per non pensare

Assediati dal baccano universale così è scritto «sull'etica dell'ascolto»

MILANO. Non [illegible] più noi, oggi, che ascoltiamo la musica: è [illegible] che si impone al nostro ascolto. Siamo assediati dal baccano universale, accusa il filosofo Manlio Sgalambro nel suo pamphlet «Contro [illegible] musica. Sull'etica dell'ascolto» (De Martinis & C. editori, 49 pagine, 10 mila lire). Una pubblicazione dall'aspetto esiguo ed elegante, ma che [illegible] parole pe[illegible] quanto pietre. Videomusic e pubblicità, Fiorello e concerti magari rock che un tempo esaltavano una collettività [illegible] che oggi vengono invece consumati da [illegible] folle [illegible] poste [illegible] persone ciascuna chiusa [illegible] se stessa. Musica per non pensare, per non sentire. Davvero ci voleva un filosofo vero, uno di quei pochi i quali vedono le loro opere tradotte in mezz'Europa, per capire il significato, per esempio, del karaoke.

Battiato, lavora con Sgalambro

Con Franco Battiato che cura la parte musicale, Sgalambro ha di recente scritto «Il cavaliere dell'intelletto». Dell'editrice che ha pubblicato «Contro la musica», il filosofo è anche direttore editoriale, per la saggistica. [illegible] questo settore sono comparsi, fra l'altro, [illegible] filosofia dell'autorità» di Giuseppe Rienzi, il «Saggio di un discorso coerente fra Dio e il mondo» di Julien Benda, la «Confutazione [illegible] religioni» di Giulio Cesare Vanini, [illegible] segreto» di Giuseppe Raciti e «Trattato della concupiscenza» di Jacques-Bénigne Bossuet. L'editrice De Martinis & C. è sorta due anni or sono, con sede a Catania, ad opera di Fortunata De Martinis che ha riunito intorno a sé un gruppo di amici, persuadendoli non soltanto con la sua carica intellettuale e vitale, ma anche con un'idea sulla quale da tempo rifletteva: siamo in Italia e per di più in Sicilia, eppure non esiste nel nostro Paese una casa editrice che si ispiri al Mediterraneo, che guardi al nostro mare, quello che durante i millenni è stato linfa della civiltà europea.

Ma il Mediterraneo cui pensava Fortunata non era quello vagamente oleografi[illegible] del remoto passato: lei intende proprio il Mediterraneo di oggi, con tutte le sue lacerazioni, e i sussulti, le ferite, le tragedie. In questa sola ha [illegible] libri qua[illegible] «La commissio[illegible]» e «Quell'odore» dell'egiziano Sonallah Ibrahim, [illegible] Paese censurato per 15 anni, nonché arrestato e imprigionato da Nasser, «Mille anni e [illegible] giorno» di Fawzi [illegible] (sull'esodo degli ebrei marocchini verso la terra promessa, nella quale, dopo un millennio serenamente trascorso in Marocco, trovarono immagini loro speculari di un altro popolo errante, i palestinesi), «Come placare il vampiro» del serbo Borislav Pekic. Lo scrittore morì d'infarto, [illegible] paio d'anni fa; nel suo libro racconta di un ex [illegible] Gestapo che, nel 1965, torna a Dubrovnik assillato dalla domanda su quanta e quale [illegible] la responsabilità degli intellettuali nel delirio nazista. Domanda valida anche [illegible] dell'oggi. [c. r.]

Parla Milo De Angelis, [illegible] poeta [illegible] suo primo romanzo

Una «Milano» in prosa

La città dal colore grigio violento

Nel romanzo «Milano» l'autore descrive la periferia «fredda e inquietante»

[illegible] Si intitolerà «Milano» il primo romanzo del poeta Milo De Angelis, autore di 6 libri di versi che nel nostro Paese sono stati pubblicati da Guan[illegible]a, Einaudi, Mondadori, e sono stati tradotti in Francia, negli Stati Uniti e in Spagna.

Com'è, «Milano»?

«Qualcosa di secco, di non colloquiale, che [illegible] risponde, che si fa attraversare senza essere mai posseduto. E' anche il colo[illegible] di un grigio potente, violento».

Un grigio potente e violento?

«Sì, [illegible] unico in Italia, non esiste niente del genere [illegible] a Torino [illegible] a Roma. E' il colore dell'industria, del mondo del lavoro, di un silenzio corale dove pul[illegible] la vita, l'odio, l'amore, [illegible] concentrazione unica. [illegible] volte, c'è anche [illegible] di [illegible] killer che può spararti [illegible] un momento all'altro, senza avvertimento».

Quali zone di Milano descrive nel romanzo?

«La periferia fredda, inquietante, specialmente nella parte Nord verso Bresso, Cinisello, [illegible]to. Una periferia che a differenza di altre non è slabbrata, a [illegible] d'olio, [illegible] quella di Roma ad esempio, [illegible] è borgatara e sentimentale, e dove la gente continua a interloquire, magari a lamentarsi, filamentosa quanto una caramella al miele spaccata a [illegible]. Qui non c'è confidenza, tutto è a linee geometriche, in bianco e [illegible]».

I personaggi?

«Una campionessa di judo, un giocatore di calcio, un vecchio allenatore [illegible] atletica leggera; ci sono ricordi di battaglie, di guerre, di bande, di partite, di sfide, di partite di calcio e di gare di atletica: il mondo della mia adolescenza».

Perché la narrativa, dopo la poesia?

«Dopo tanta contrazione e [illegible] sessione [illegible] sintesi, sentivo il bisogno di [illegible] respiro più ampio, di una costruzione più architettonica. Non scrivo da 5 anni. Credo non si sia trattato di un intervallo fra 2 note, ma di un silenzio di entrambe le note».

Il dato più immediato e clamorosamente evidente, in libri come «Poesia e destino», giunto alla seconda edizione, e «Somiglianze», ma in genere in tutta la produzione [illegible] De Angelis, [illegible] la capacità di impatto [illegible] su chi legge: è energia pura, sembra prescindere anche dalla mediazione culturale. Lo stile è rarefatto, di una cerebralità al calor bi[illegible]

Mai pensato al teatro?

«Qualche tempo fa una compagnia di Cesena, la "Valdoca", diretta da [illegible] Ronconi e Mariangela Gualtieri mise in scena una riduzione de "La corsa dei mantelli", [illegible] il titolo "Riassunto del paradiso". Nel luglio scorso, al teatro antico di Ostia, ero fra i poeti ospiti delle periodiche letture internazionali [illegible] poesia organizzate da Simone Carella».

Ma [illegible] ha mai scritto direttamente per il teatro.

«Non ancora. Il problema del [illegible] [illegible] che la quasi totale inapplicabilità del testo. Dev'essere rivisto sulle voci, sui gesti, sulle luci; bastano lo scricchiolio di [illegible] sedia e [illegible] speciale conformazione della sala per fare scomparire l'unicità della parola poetica. Que[illegible] si può ricreare in forma di [illegible] certamente, [illegible] dev'essere diretta, captata proprio in quell'attimo».

Ornella Rota

Ieri a Milano

E' morto il giornalista Tarozzi

Giuseppe Tarozzi, 63 anni, era adesso capo ufficio stampa del Comune di Milano

[illegible] E' morto ieri in una clinica milanese il giornalista Giuseppe Tarozzi, capo ufficio stampa del Comune di Milano. Aveva [illegible] anni e da tempo era ammalato di cancro, malattia che aveva affrontato con grande coraggio.

Giovanissimo, aveva esordito collaborando al «Mondo» di Pannunzio. Ha scritto poi per il «Corriere della Sera», «Il Giorno», «L'Espresso», «Panorama», «La domenica del Corriere». Appassionato di lirica, è stato critico musicale del «Sole - 24 Ore».

Ha anche scritto una decina [illegible] libri, [illegible] legati alla lirica, tra i quali la biografia [illegible] Giuseppe Verdi «Il grande vecchio», tradotta in russo e in lituano, quella di Arturo Toscanini intitolata «Non muore [illegible] musica», edita anche in Cina, e quella dedicata a Giacomo Puccini, «L'amore cattivo».

Nel 1977 era diventato capo ufficio stampa del Comune [illegible] Milano. Ha diretto «Qui Milano» e la rivista «Milano Milano», alla quale hanno collaborato le più importanti firme del giornalismo italiano: da Indro Montanelli a En[illegible] Biagi a Giorgio Bocca.

Giuseppe Tarozzi lascia due figli: Lidia e Paolo. Paolo, a sua volta, è il capo ufficio stampa del Milan. [Ansa]

Anniversario

Verona commemora Presley

[illegible] Il 16 agosto 1977 moriva nella sua villa a Graceland Elvis Presley, all'età di [illegible] anni. Da allora, ogni anno i fans sempre numerosissimi si riuniscono nello [illegible] giorno [illegible] agosto per commemorare con una «Candley Night», una specie di proces[illegible], illuminata dalle candele, il divo scomparso. Vogliono continuare a rendergli omaggio, ad ammirarlo, a imitarlo.

A Verona è Luca Olivieri ad occuparsi [illegible] anni [illegible] questa ricorrenza. Ieri, nell'ambito della festa della birra ad Isola della Scala, la T.C. [illegible] Olivieri, formata da Marie Cristie, Karin e Riccardo (coro), Giorgio Antoniazzi (basso), Francesco Casale (batteria), Gabriele (chitarra), Claudio Annibali (piano) e Roberto Catoli (tastiere), ha riunito i seguaci di «The Pelvis», per [illegible] spiritualmente in comunione [illegible] gli americani presenti a Graceland ed al cimitero di Forest Hill a Memphis.

Quello di Elvis è [illegible] dei miti americani che non tramontano. Il cantante rivoluzionò la musica americana, portando il rock nelle famiglie, nelle scuole, nelle case borghesi della provincia degli States: in tutti quei luoghi in cui la nuova musica sembrava «diabolica».

Quando se ne andò la nazione fu scossa e non dimenticò mai: adesso è [illegible] figlia a far parlare [illegible] sé. Soprattutto dopo il bizzarro matrimonio [illegible] Michael Jackson, il [illegible]tante nero che volle diventare bianco. Saranno vere nozze? Di sicuro c'è qualcosa che la coppia non avrà mai: i problemi economici. [s. n.]

MILANO

CINEMA

[illegible], V. Emanuele 30, [illegible]. 7600.3308. Chiusura estiva.
[illegible]NTEO via [illegible] 9, telefono 659.7732. Chiusura estiva.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2, telefono 780.390. Chiusura estiva.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.6054. Chiusura estiva.
[illegible] Gall. [illegible] Corso 1, t. [illegible]. **Donne senza trucco e [illegible]**. Or.: 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. L. 7000.
ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, t. 7600.1214. **Bles.** Or.: 20,40; 22,30. L. 7000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. Chiusura estiva.
[illegible] piazza Cavour 3, telefono 659.5779. Chiusura estiva.
COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Tre colori - Film bianco.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000.
COLOSSEO [illegible] CHAPLIN via Montenero 84, telefono [illegible]1. **Bad boy Bubby.** Or.: [illegible] 22,30. L. 7000.
COLOSSEO [illegible] v.le [illegible] 84, t. [illegible] **[illegible] colori - Film rosso. L'amore [illegible] primo sguardo.** Or.: 20,30; [illegible]. L. 7000.
CORALLO largo Corsia dei Servi 9, [illegible] 7602.0721. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso, [illegible] 7600.2184. Chiusura estiva.
[illegible] via Torino 64, telefono 869.2752. **Il decalogo cinque/sei.** Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354. Chiusura estiva.
MAESTOSO piazzale Lodi 39, telefono 551.6438. Chiusura estiva.
[illegible] via Manzoni 40, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, t. 7602.0818. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] viale Piave 24, telefono 799.913. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso 4, telefono 760.223. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. Chiusura estiva.
[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3, tel. 875.389. **Caro diario.** Or.: 18; 20,20; 22,30. L. 10.000.
[illegible] 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. [illegible] Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 7000.
[illegible] 5 [illegible] 2 v. [illegible] Redegonda 8, t. 874.547. **Il [illegible] primo [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Una bionda sotto scorta.** T. Berenger, E. Eleniak. Regia D. Hopper. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [illegible].
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible]. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingresso [illegible].
[illegible] 5 **Sala 5** via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Robin Hood - un uomo in calzamaglia.** M. Brooks, D. De Luise, C. Elwes. Regia M. Brooks. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.
[illegible] Santa Redegonda [illegible] telefono 874.547. **[illegible] Dou[illegible]** R. Williams, [illegible]. Regia C. Columbus. Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 7000.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Schindler's list.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 7000.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, [illegible] 874.547. [illegible] - [illegible] **paura.** I. Rossellini, R. Perez, T. Hulce. Regia P. Weir. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 7000.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. L. 7000.
ODEON 5 Sala 10 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **[illegible] che resta del giorno.** A. Hopkins, E. Thom[illegible]. Regia J. Ivory. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. L. 7000.
[illegible]RFEO via Coni Zugna 50, telefono 8940.3039. Chiusura estiva.
[illegible] via Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. Chiusura estiva.
[illegible] viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1, t. 7602.2190. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** C. Feore. Regia F. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.
SP[illegible] viale Gran Sa[illegible] 1. 236.5124. Chiusura estiva.
[illegible] Buenos Aires 39, telefono [illegible] Chiusura estiva.
[illegible] via Torino 21, telefono 8646.3847. Chiusura estiva.
[illegible] Arianteo - Rotonda della [illegible] - v. Besana 12, t. 55015646. [illegible] 21,45 **Tre colori - [illegible]** Lire [illegible].

TEATRI

[illegible] p.za della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ANGELICUM piazza [illegible]. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, [illegible] no 83.75.896. Fine stagione.
[illegible] c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, [illegible]. 7611.1015. Chiusura estiva.
CRT [illegible] U. Dini 7, telefono [illegible]. Fine stagione.
[illegible] 14ª via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Aperte prenotazioni.
[illegible] **DI MILANO** Tensostruttura Piazza Italia. Ingresso Porta Meccanica, v. Spinola. Inf. [illegible]. 2613207/4997781. Riposo.
[illegible] v. Filodrammatici 1, tel. [illegible]3659. Fine stagione.
FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.
LIRICO via Larga 14, telefono [illegible]. Fine stagione.
LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. [illegible]7700. Fine stagione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600[illegible]. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/A, telefono 875.185. Fine stagione.
[illegible] **DEL TOMBETTO** strada Alzaia Naviglio Pavese 296, per inf. tel. 843.78.43. Ore [illegible] **Spring [illegible] jazz band** a cura dell'Associazione «Pompeo Bettini».
[illegible] via Duprè 4, telefono 392.622.82. Fine stagione.
PARCO LAMBRO v. Crescenzago/v. Feltre. Inf. Appi tel. 551.905.45. Ri[illegible].
PIAZZA DUOMO per informazioni tel. 481.35.53. Milano a cielo aperto. Ore 21 [illegible] **chantant**, [illegible] musica leggera, jazz e classica.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 87.76.63. Fine stagione.
PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, tel. 86.13.30. Fine stagione.
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono [illegible]. Fine stagione.
[illegible] piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Fine stagione.
TDI ELFO via C. Menotti 11, tel. 71.67.91. Fine stagione.
SOCIETA' UMANITARIA v. Daverio 7, telefono [illegible]. Estate nei chiostri 94. Riposo.
VILLA BICOCCA DEGLI [illegible] viale Sarca [illegible] Inf. tel. [illegible]22.20. Riposo.
VILLA CLERICI via Terruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.
[illegible] v.le [illegible] 21, tel. 669.825.51. **Suoni e silenzi a Villa [illegible]** 101 Network. Per inf. tel. 6698.2551/2.
VILLA REALE via Palestro [illegible] Informazioni tel. 480.170.50. Riposo.
VILLA [illegible] via Lessona 43/10 inf. t. 489.502.23. Riposo.
VILLA SIMONETTA v. Stilicone 32. Per inf. tel. 8138123. **13 + 13.** Ore 23 concerto **Giorgio Parolini.**
PARCO [illegible] a. Araghi 61, [illegible]0134. Dalle 20 **Noches Cubanas: cucina criolla, musica e danze con il Gruppo Jota-Jota.**

ODEON CINEMA 5

Le prodezze di Robin vestito da donna

Robin Williams protagonista assoluto del film di Columbus «Mr. Doubtfire», che si proietta nella sala 6 dell'Odeon Cinema 5. Williams si traveste da governante pur di stare vicino ai figli

[illegible]

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono [illegible]3. Chiusura [illegible]iva.
[illegible] DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Chiusura estiva.
CA' BIANCA CLUB [illegible] Lodovico il Moro 117. T. 8912.5777. Chiusura estiva.
[illegible] **TEATRO** [illegible] via A. Sforza 81. Telefono 8951.1748. Chiusura estiva.
CAPOLINEA via [illegible] il Moro 119. Telefono 8912.2024. Chiusura estiva.
[illegible] via del Missaglia 46/3b. Tel. 64.64.731. Chiusura estiva.
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Chiusura estiva.
L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2048. Chiusura estiva.
[illegible] **DISCO BAR** piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Chiusura estiva.
NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62. Tel. 5521.0905. Chiusura estiva.
ON [illegible] galleria Manzoni. Tel. [illegible].0526 - 7602.1071. Chiusura estiva.
SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Chiusura estiva.
TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Fine stagione.
TEATRINO l.go Corsia [illegible] Servi [illegible] [illegible] 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**
ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Chiusura estiva.
SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. Tel. 6831.3584. Chiusura estiva.

[illegible]

[illegible] via Ariosto 16. Tel. [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via Torino 30. Telefono 874.825. **[illegible] pura formalità.** Or.: 20,10; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. **Nel nome del padre.** Or.: 20,10; 22,30.
CINETECA ITALIANA - S. M. BEL[illegible] via Oxilia 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.
DE AMICIS via De Amicis 34. Tel. 8645.2716. Chiusura estiva.
[illegible] via Savona 57. Telefono 489.5102. L. [illegible] **Maniaci sentimentali.** [illegible]. Tognazzi, A. [illegible]nuti, B. Do[illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Chiusura estiva.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia [illegible]. Telefono 603.042. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. Telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI [illegible]

ACADEMY [illegible] Monza 101. Lire 10.000. **Luci [illegible]**
AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Tel. 2682.2610. **Luci rosse.**
[illegible] viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] Buenos Aires 36. Lire [illegible]. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura [illegible] 10,30. **Luci [illegible]**
[illegible] viale Premuda 40. [illegible] 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible]**TE** via F. Filzi 3. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY via Fra di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
HERMES via C. [illegible] 5. Lire [illegible] Ap. [illegible] 16. [illegible] + film.
[illegible] via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] via Deledda 10. Lire [illegible]
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**
PERLA via degli Imbriani [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
[illegible]ODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

LE TV PRIVATE

[illegible]

12,45 **Le nostre ricette**
13,15 **Falcon Crest**
14,15 **Casa Nadia**
15 — **Un'astrologa per...**
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni
18 — **China [illegible]**, telefilm
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**
20 — **Ken il Guerriero**, [illegible]
20,30 **Il giorno del ringraziamento**, film
22,50 [illegible]
23,50 **Un'astrologa per...**
[illegible] — **Attrazioni omicide**, film
1 — **Notte italiana**, [illegible]
2 — **Crazy dance**
[illegible] **Programmi non stop**

Telejonica

10,15 **Affari in tv**
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **E... state freschi**
15 — **Fifty fifty**, telefilm
[illegible],45 **Reporter alla ribalta**, telefilm
[illegible],20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Inferno dei mongoli**, film
22,45 **La voce [illegible]**
22,50 **Tg notte**
23,15 **Kate McShane**, telefilm

TV Agrigento

10 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
10,55 **Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni
11,25 **Toriton**, [illegible]
13,30 **Madison sposa**, rubrica
14,40 **Trapper John**, telefilm
16 — **Supermusic Studio Rock**
17 — [illegible] 2ª [illegible]
17,30 **P[illegible] [illegible]re. Ryu il ragazzo delle caverne, Piccolo [illegible] ctive. Toriton**, cartoni
18,50 **Tgg Special**, informazione
19,05 **Balla Comigo**, [illegible]
[illegible] **Notiziario**, informazione
20,40 **L'ultima volta**, film
22,45 **Notiziario**, informazione
23,15 **Vip mania**
0,05 **Calabrone verde**, redazionale
0,35 **Notiziario**, informazione
1,15 **Tamara figlia della steppa**, film

[illegible] [illegible]

9,45 **Il calabrone verde**, telefilm
10,10 **Rosa de Lejos**, telenovela
14,05 **Prima pagina**
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgg Special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Cartomanzia**
21,30 [illegible] **volta**, film
23,35 [illegible] **privati...** sexy gioco
0,35 [illegible] **pagina**, notiziario

TC Catania

9 — **Commerciale**, rubrica
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Falcon Crest**
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
14,45 **Casa Nadia**, rubrica
15,30 **Un'astrologa per...**
16 — **Commerciale**
17,30 **Superamici**, cartoni
18 — **China Beach**, telefilm
[illegible] — [illegible]o, notiziario
19,30 [illegible]
20 — **Ken il guerriero**
20,30 **Il giorno del ringraziamento**, film
22,30 [illegible]
[illegible] **Ogginotte**, [illegible]
23,45 **Un'astrologa per...**
0,15 **Alice**
1,15 **Notte italiana**

Telescirocco

12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, [illegible]
19,25 **Tsl**, telegiornale
[illegible] **Premio [illegible] Ar[illegible]**
22,30 **Tsl**, telegiornale
[illegible] — [illegible] **Spagna**

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio ins[illegible]**
17 — **Tengo famiglia**
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
[illegible] **Sussurri per un assassino**, film
22,35 **Notiziario regionale**
23 — **Seduzione mortale**, film

Canale [illegible]

7 — **Cartoni animati**
8 — **Film**
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
18,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, [illegible]
23,30 [illegible]
1,30 **Film**

[illegible]

13 — **Veronica**, telenovela
14 — **Cinquestelle news**
14,30 [illegible]
15 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **F.B.I.**, telefilm
17,15 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Luci [illegible]**
18,30 [illegible] **di Spagna**
19 — **Cinquestelle news**, attualità
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Cinquestelle news**, attualità
23 — **Pianeta calcio**
23,45 **Caroline Cherry**, [illegible]
[illegible] **Veronica**, telenovela

TMC

10 — [illegible]
10,40 [illegible] **c'è il salute**

VIDEO 3 T.C.I.

Quando l'amore riesce a vincere sulla guerra

«Plotone d'assalto» in onda alle 20,45, diretto da Robert Springsteen con Scott Brady (foto). Guerra [illegible] Corea. Frank ama Mary che però è fidanzata con Stoddard. Frank e Mary si separano e poco dopo a lui tocca una difficile missione. Gli capita di [illegible] l'amata e di portarla in salvo insieme a un gruppo di ausiliarie. Alla fine a Stoddard non resterà che dare la benedizione ai due innamorati.

11,50 **Sale, pepe, fantasia**
12,30 [illegible]
13,30 **Tmc sport**
[illegible] **Musicale**, film
16 — **Le mille e una notte del Tappeto volante** (r)
17,45 **Appunti disordinati di viaggio**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Operazione Pesce [illegible]**
20 — **He Man**, cartoni
20,25 **Telegiornale**
[illegible] **Ciclismo**, campionati del mondo su pista
23 — **Le mille e una notte del Tappeto volante**
0,30 **Telegiornale**
0,40 **Crono**, tempo di motori
1,25 **Al lupo al lupo**, rubrica
0,50 **La [illegible] di Aladino**, telefilm

Telecolor [illegible]

13 — **Giotto**, rubrica
13,30 [illegible] **omicide**, sceneggiato
14,[illegible] [illegible] **Nadia**, rubrica
15,30 **Un'astrologa per...**
16 — **Spazio commerciale**
17,30 **Superamici**, cartoni
18 — **China Beach**, telefilm
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il giorno del Ringraziamento**, film
22,30 **Notte italiana**
23,45 **Un'astrologa per...**

Tele+2

15 — **Pallanuoto**
16,30 **Windsurf**
19,45 **Telesport**
20 — [illegible]
22 — [illegible]
24 — **Midnight club**

Telereggio

[illegible] — **Oratredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni an[illegible]**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Bhist**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Video Mediterraneo

13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 [illegible]
15,30 **Cartoni animati**
18,30 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Opinion leader**
23,10 **Ragusa a tavola**
0,50 **La lampada di Aladino**

Tele Acras

14,30 [illegible]
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**
20,10 **Vg sera**
22,30 **Vg sera**
23,50 **Benson**, telefilm

Tele+3

7 — **L'eredità dello zio Buon Anima**, film
9 — **L'eredità dello zio Buon Anima**, film
11 — **Concerti di musica classica**
13 — **L'eredità dello zio Buon Anima**, film
15 — **L'eredità dello zio Buon Anima**, film
17 — **+3 news**
17,05 **L'eredità dello zio Buon Anima**, film
19 — **Concerti di musica classica**
23 — **L'eredità dello zio Buon Anima**, film
1 — **L'eredità dello zio Buon Anima**, film

[illegible]

14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilsuno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Luci nella notte**
18 — **Piazza di Spagna**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Veronica**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Sicilsera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica musicale
0,20 [illegible], notiziario

Tele+1

11,20 **Vicino alla fine**, film
13,15 **Caino e Caino**, film
15,05 **Il principe Azim**, film
16,45 **Desappearing world**, documentario
17,10 **Horizon**, documentario
18,15 **Giorni di gloria... [illegible] [illegible]re**, film
20,40 **Il mio piccolo genio**, film
22,30 **Verdetto finale**, film
0,15 **Addio mia concubina**, film
1,15 **Rasputin e l'imperatrice**, film

TRM Odeon

14,30 **Pomeriggio insieme**
[illegible] **Speciale spettacolo**
17 — **Tengo famiglia**
18,30 **Amici animali**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Sussurri per un assassino**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Seduzione mortale**, film

Video 3 T.C.I.

13 — [illegible] **Maria**, [illegible]
14 — **Ogginotizie**
15,15 [illegible] **per tutti**, telefilm
16,45 [illegible] **di Forte coraggio**, telefilm
18,15 [illegible]
18,15 **Cartoni [illegible]**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,45 **Plotone d'assalto**, [illegible]
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Salto nel buio**, telefilm
23,30 **Dottore per tutti**, telefilm
24 — **Informazione ieri**, notiziario
0,15 **Tragico incontro**, film

Teletna

8,50 **Non mangiate le margherite**, telefilm
9 — **Proposte commerciali**
13 — **Time out**, telefilm
14 — **Sicilsuno**, notiziario
14,30 **La fuga**, film
16 — **Superclassic's cartoon**
16,25 **Non mangiate le margherite**, telefilm
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
20,15 [illegible], notiziario
20,30 [illegible] **Lee il colpo [illegible] fantasma**, film
[illegible] — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Capitan Nice**, telefilm
Programmazione notturna

Videomusic

11 — [illegible] **mix**
13,30 **Arrivano i nostri**
14,20 **VM giornale flash**
14,35 **The mix**, rotazione video
22 — **Rolling Stones**, special
[illegible] [illegible] **Leppard**, [illegible]
23,30 **VM gior[illegible]**
24 — **The mix**

Telespazio 1

8,45 **Block notes**, rubrica
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
18,15 **Promozionale**
18,35 **Maria Maria**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Meeting Point**, redazionale
20,30 **Filo diretto**, rotocalco
23,30 **Telegiornale**
0,45 **Film**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111.
ASSOCIAZIONE CULTURALE RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA: Via Zappalà. Mondello - Tel. Uomini e quaquaraqua.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330.683.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CABARET

AL CASTELLO: S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Treeunquarto. **Tutti i mercoledì «Paese serio».** Cabaret di Bianca e Nania con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nania e Massimo Melodia.
Trabia SS 113 229.600. **Carlsta e Calà**. Locale climatizzato. Prenotare 812.5355.

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu «Faoloso».** Pr tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Converz. restaurant. Tel. (095) 497.962.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI TE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116
per informazioni tel. (090) 710.929.
TAORMINA ARTE: per informazioni (0942) 21.142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: tel. 345.223.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: L'età dell'innocenza
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Rapa Nui
TRECASTAGNI

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: L'uomo senza volto
ROMETTA MAREA
A: My Life

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Aladdin
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Aladdin
PORTICELLO
ARENA Perdiamoci di vista
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Baby Birba
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: My life
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Beethoven 2 - Quel che resta del giorno
CAPACI
ARENA KENNEDY: Mrs. Doubtfire

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Sud

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

v. C. Colombo 96, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA
Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805 — CHIUSURA ESTIVA
Supercinema — v. Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»
Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: ,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA
Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30 — PER RINNOVO
v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA
Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA
Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA
Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Rita — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA
Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
Lux — l.go Seggiola, is. 158, Tel. 718.288, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292.57.90, Or.: 18,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA
Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

Abc — v. Emerico Amari, Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA
Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547 — CHIUSURA ESTIVA
Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17/18,45 20,30/22,30, Ing. 10.000 — OGGI RIPOSO
Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182, Or.: 21/23 — CHIUSURA ESTIVA
Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA
Gaudium — v. Damiano Almeyda, Tel. 341.595 — CHIUSURA ESTIVA
Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA
Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA
Rouge et Noir — p. Verdi 52, Tel. 587.288 — CHIUSURA ESTIVA
Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — **Film per adulti**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Argentina — v. Venasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 506.471
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.182, Cineclub
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Favorita — v.le Resurrezione, Tel. 671.02.80, Or.: 21/23,15; fest. 18/22,30
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla sua vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, E. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfina anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,55/22,45
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,50/22,40
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice, Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini, Tel. 741.241 — CHIUSURA ESTIVA
Supercinema — v. XX Settembre 19, Tel. 725.984 — CHIUSURA ESTIVA
p. La Pera, Tel. 724.878 — CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA
Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA
Garden 1 — SS bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
Garden 2 — SS bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE
Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA
Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.957 — CHIUSURA STAGIONALE
Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA
Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA
Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**
Nuova Pergola
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, modelli d'im... si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE
Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] 2 — Via Deledda 46 — CHIUSO PER FERIE

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.388, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, L. 10.000/7000
Major League - La rivincita — di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indiens, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.783 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Piccola — Viale Poetto, Or.: 21,30, L. 5000/4000/3000, Cinema sotto le stelle
L'età dell'inno[illegible] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. [illegible] N. V. 2h 15' Drammatico

ORISTANO

[illegible] — Via Diaz 1a, Tel. 212.020 — CHIUSURA ESTIVA

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.078. Ore 21,30 (cinema all'aperto: cortile oratorio) L. 4000 — RIPOSO

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 281.273 — CHIUSO PER FERIE

Cinema all'aperto — Cortile Scuola Media n. 2, Ore 22
L'età dell'inno[illegible] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene t[illegible] passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. [illegible] N. V. 2h 15' Drammatico

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — CHIUSO PER FERIE

Cittad. dei Musei — piazza Arsenale, Lire 5000 — RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2, Tel. 663.724 - (all'aperto), L. 6/5/4000, Or.: 21,30
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' [illegible]

Giardini Pubblici — Viale S. Vincenzo, Or.: 21,30, L. 15.000/12.000 — OGGI RIPOSO

T. dell'Arco — via Portoscalas, 48, Tel. 663.286, Ore 19. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Civico — Ore 21,30, L. 30/20/12.000 — [illegible]

Cattedrale — Piazza Palazzo, Ore 21. L. 6000 — RIPOSO

Teatro Romano — di Nora (Pula), Ore 21,30, L. 19.900/16.000 — RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — OGGI RIPOSO

VIDEOLINA

Che cosa accadde in quei dieci giorni?

Marlène Jobert (foto) è protagonista del film di Claude Chabrol «Dieci incredibili giorni», in onda questa [illegible] all'1 e [illegible] su Videolina. Con lei Orson Welles, Michel Piccoli, Anthony Perkins. Un [illegible] molto ricco, [illegible] età, sposa una donna molto giovane che lo tradirà proprio [illegible] figlio. I due amanti vengono uccisi e l'assassino sarà scoperto. Tutto in dieci giorni

TACCUINO SARDO

Musica

Con un concerto lirico riprende, dopo la pausa di Ferragosto, la rassegna musicale nel tempio punico-romano di Antan, a Fluminimaggiore. Alle 21,15 i soprani Rosa Ragatzu, Paola Piras e Fabiana Serreli e il mezzosoprano Cristiana Melis, accompagnati al pianoforte da Rosabianca Rachel, [illegible] brani tratti da opere [illegible] Caldara, Vivaldi, Bellini, Giles, Mozart e Puccini. Fontella Bass, voce del gospel e dello spiritual nero americano, canterà alle [illegible] a Samassi, in piazza San Geminiano, [illegible] i «The voices of Saint Louis», gruppo [illegible] giovani talenti vocali. Il repertorio spazia dai gospel e dagli spiritual classici [illegible] rhythm and blues. Musica afro-latina a Guspini (ore 21, piazza [illegible] Settembre) con la formazione sarda «Orquestra mambo caliente», fondata e diretta da Nicola Piras. [illegible] Pula, nello spazio di Corte Noa, si esibisce alle 22 l'Ensemble di Cuba. Nell'abbazia di San Pietro [illegible] Sorres, concerto di musica classica alle 20,45. [illegible]essandro [illegible] al violino e Wilhelm Krunbach all'organo eseguiranno sonate di Arcangelo Corelli. Il gruppo folk sudafricano Vuka Africa sarà dalle 22 a Torregrande, nel piazzale della torre. I Fazenda [illegible] 22 nella piazza principale di Narcao. Al teatro tenda Paladino di Alghero, alle 20, «Una voce per Sanremo», selezione di cantanti per il prossimo festival. [illegible] iscrizioni sono aperte all'ingresso.

[illegible] e teatro

[illegible] chiostro di San Francesco di Alghero viene inaugurata oggi [illegible] mostra del pittore Warner. Rimarrà aperta fino a martedì prossimo. Tornano [illegible] burattinai al giardini a Cagliari.

[illegible] Sarzi e [illegible] «Teatro delle mani» sono ai giardini pubblici di viale Regina Elena dalle 17 alle 20,30 con lo spettacolo dal titolo «La fontana miracolosa». Burattinai anche [illegible] casa Sarritzu a Quartu, dove alle 20 riprenderà [illegible] rassegna «Al centro del Mediterraneo», curata dalla compagnia Is Mascareddas. Ripropone una sua produzione: «Areste Paganos e la farina del diavolo».

[illegible]

A Cagliari la rassegna all'aperto [illegible] Sant'Eulalia replica (21,30) «Pic-nic alla spiaggia» [illegible] Gurinder Chadhaai, sui problemi degli indiani emigrati in Inghilterra. «L'età dell'innocenza» di Scorsese è in cartellone (21,30) a Marina Piccola a a Sassari, nel cor[illegible]le della [illegible] media n° 2. Il film biografico «Dragon - La sto[illegible] Bruce Lee» con J. Scott Lee è a Quartu (scuola [illegible] di via Milano, 21,30). Il cine arena di Pula propone «Jurassic [illegible]» di Spielberg. A Villasimius «Rapa Nui» di Kevin Costner. A Torregrande, nel piazzale [illegible] colonia marina, è in programma «Mrs Doubtfire - [illegible] per sempre» con Robin Williams.

[r. s.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv** cartoni animati
- 9 — **Il mercatino** proposte commerciali
- 13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Junior tv** cartoni animati
- 18 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della sera
- 21 — **Sesto senso**, telefilm
- 22 — **Il mago Merlino**, telefilm
- 23 — **Tgs**, telegiornale sardo
- 1 — **Flashcinema**
- 1,15 **10 incredibili giorni**, film
- **Programmi non stop**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons** cartoni animati
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario**
- 20 — **Azzurra notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna 1

- 7 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 9 — **Per Elisa**, novela
- 9,40 [illegible] proposte commerciali
- 13 — **Una vita da vivere**, soap opera
- [illegible] **A tavola con noi**, rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,45 **Teleimmagini** [illegible] notiziario economico
- 15 — **Televendite**
- 18,45 **Tormento d'amore**, novela
- 19,15 **Rituale**, telefilm
- 19,45 **Match music**, rubrica musicale
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,40 **Itinerando**, rubrica
- 21,30 **Minerva**
- 22 — **Un salto nel buio**, telefilm
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Le vie del West**, serie
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Match music** rubrica musicale
- 1,30 **Televendite**
- 3 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 3,15 **Operazione Corea**, film
- 4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 5 — **Programmi no stop**

[illegible] Due

- 7,30 **Tele[illegible]**
- 12,10 **Aglio olio e peperoncino**, [illegible]
- 12,25 **Rosa tv**, rotocalco
- 12,45 **Saluti da...**, [illegible]
- 13,15 [illegible] rubrica
- 14 — **Sardegna due news**, notiziario
- 16 — **Televendite**, proposte commerciali
- 17 — **Tengo famiglia**, talk show
- 18,30 **Amici animali**, rubrica
- 19 — **Sardegna due news**, notiziario
- [illegible] **soqquadro**, rubrica
- 20,30 **Sussurri per un assassino**, Film. Regia Robert Bergman
- 23 — [illegible] Cybill Shepard
- 1 — [illegible] **due news**, [illegible]

Nova Tv Super Six

- 10 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
- 11 — **Televendite**
- 11,30 **Il calabrone verde**, [illegible]
- 12 — **T[illegible]**
- 12,30 **L[illegible] immortale**, documentario
- 13 — **Ryu il** [illegible] cartoni animati
- 14 — **Nova notizie**
- 15,30 **Studio rock**, musicale
- 16 — **Peyton Place**, [illegible]
- 17 — [illegible] **notizie**
- 17,15 **Ryu il ragazzo** [illegible] **caverne**, cartoni animati
- 18 — **Nova notizie**
- 18,15 **Toriton**, cartoni animati
- 18,45 **Tgg: Telegiornale giovani**
- 19 — **Bella bella comego**, teleromanza
- 20 — **Nova notizie**
- 20,30 **L'ultima volta**, cinema
- 22 — **Nova notizie**
- [illegible] **Il Mago**, telefilm
- [illegible] **Il calabrone verde**, telefilm
- 24 — **Nova notizie**

Telegamma

- 14,07 **Mercatone: Cossù Mobili**
- 14,17 **Andiamo al cinema**
- 14,30 **Tg Gamma**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
- 17 — **New Scotland Yard**, telefilm
- 18 — **Tg Gamma**
- 18,30 **Documentario**
- 19,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
- [illegible] animati
- 20,15 [illegible] **Gamma**
- 20,45 [illegible]
- 23 — **Tg Gamma**
- [illegible]
- 24 — **Film**

Telesstar

- 10,15 **Tv shop**
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 [illegible]
- 13 — **Zoom**
- [illegible] **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**
- 17,15 **FBI**, telefilm
- 18,15 [illegible]
- 18,45 [illegible]
- 19 — **La signorina Andrea**, [illegible]
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita**
- 21,45 **Identità bruciata**, miniserie
- 22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
- 24 — **FBI**, telefilm

Cinquestelle Sardegna

- 7 — **1° informazione**
- 9 — **Bella Sardegna**
- 10 — [illegible]
- 11,35 **Televendite**
- 12 — **Rubrica**
- 12,30 **Cartone animato**
- 13 — **Telefilm**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 16,15 **F.B.I.**, telefilm
- 17,15 **Maxivetrina**
- 17,30 **Luci nella notte**, [illegible]
- 18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
- 19 — **Motori non stop**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **F.B.I.**, telefilm
- 21,30 **Una serata in piazza di Spagna**
- [illegible] **Telegiornale**
- 23 — **Bella Sardegna**

T. C. S.

- 7,30 [illegible] **il guerriero**, cartone
- 8 — **Alice**, telefilm
- [illegible] **Tv market**, proposte commerciali
- 13,15 **Le nostre ricette**
- 13,30 [illegible]
- 14,30 **Casa Media**, redazionale
- 16,45 **Tv** [illegible]
- 17 — **Tcs notizie**
- 17,30 **Superamici**, cartone
- 18 — [illegible] telefilm
- 19 — **Tcs notizie**
- [illegible] **Alice**, telefilm
- 20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 20,30 **Il giorno** [illegible] **ringraziamento**, film
- 22,30 [illegible]
- 22,45 **Notte italiana**
- 23,45 **Un'astrologo per...**
- 24 — **Tcs notizie**
- 1 — **Notte italiana**
- **Programmi** [illegible]

Telegi [illegible]

- 9,30 **Il mercatino di** [illegible]
- 11 — **Redazionale**
- 12 — **Videoshop**
- 13 — **L[illegible] del[illegible]**
- 13,30 **Teleginotizie**
- 15 — **Redazionale Alzotte**
- 16 — **Primo piano**, conduce in studio Antonio Sarais
- 17 — **Il mercatino di Telegi**
- 18,30 **Redazionale**
- 20,05 **Teleginotizie**
- 21 — **Primo piano**, conduce in studio Antonio Sarais
- 22 — **La Storia del Rock**
- 22,30 **Cinemondo**
- 23 — **Teleginotizie**
- 0,20 **Fine trasmissioni**

Tele Sardegna

- 12,30 **Notiziario Tele Sardegna Flash**
- 12,40 **Hunter**, telefilm
- 13,30 **Notiziario Tele Sardegna Flash**
- 13,40 **Le fiabe di nonno Ciccio**, cartoni animati
- 14 — **Notiziario Tele Sardegna Flash**
- 14,10 **Mega Siria**
- 14,30 **Notiziario Tele Sardegna Flash**
- 14,40 **Video vendita**
- 15,30 **Baby Screening**
- 16,30 **Summer Screening**
- 18 — **Notiziario Tele Sardegna Flash**
- 18,30 **Ted tutto sulla dance**
- 19 — **Video vendite**
- 19,20 **Hunter**, telefilm 1ª parte
- [illegible] **Sardegna Flash**
- 19,50 [illegible] 2ª parte
- 20,35 [illegible]
- 20,40 **Notiziario Tele Sardegna Flash**
- 21,05 **La spia**, telefilm
- 22 — **Ted Tutto sulla dance**
- [illegible] **Tele** [illegible] **Flash**
- 23,10 [illegible] **mangiate le margherite**, telefilm
- 23,25 **Speciale spettacolo**
- 23,30 **Notiziario Tele Sardegna Flash**
- 23,55 **Speciale spettacolo**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[illegible] emittenti.

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

tutto scienze Compact

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte e un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto LA STAMPA Compact

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000)
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome

Cognome

Società/Ente

P. IVA o cod. fiscale

Via N.

C.A.P. Città

Tel.

Firma

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 17 Agosto 1994 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Patenti ritirate e incidenti: il bilancio del ponte di Ferragosto sulle strade

Un morto e una ragazza grave

Proseguono i pattugliamenti del «dopo discoteche». Stavolta nel Valenzano e nel Casalese
Oltre 200 veicoli controllati, 50 le multe e due «a piedi». Impegnate anche le ambulanze Cri

Serravalle

S'è schiantato contro l'albero

Romeo Sciutto [illegible] 68 anni e viveva a Serravalle. E' rimasto vittima di un incidente stradale il pomeriggio [illegible] Ferragosto

NOVI LIGURE. Un pensionato di 68 anni è [illegible] il pomeriggio [illegible] Ferragosto per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto sulla statale [illegible] [illegible] dei Giovi. La vittima è Romeo Sciutto, Serravalle, piazza Bosio 4. Era a bordo di una Fiat 500 che ha sbandato in [illegible] ed è finito contro [illegible] pianta.

Lunedì verso le 13,30, Sciutto che era sposato [illegible] viveva solo, aveva pranzato a Novi e stava rientrando a casa in auto. Sembra che la vettura procedesse sulla statale 35 bis dei Giovi a velocità piuttosto moderata.

All'improvviso, in località Negraro, a un paio [illegible] chilometri dal centro di Serravalle, l'[illegible] ha perso il controllo della guida. L'auto [illegible] uscita di strada, si è schiantata contro un albero e ha terminato la corsa in un fossato.

E' scattato l'allarme, sul po[illegible] sono intervenuti i volontari della Croce Rossa che hanno prestato le prime cure a Sciutto. Le condizioni [illegible] pensionato erano però disperate: [illegible] [illegible] durante il trasporto all'ospedale «San Giacomo» di Novi, per trauma cranico, sfondamento della gabbia toracica e varie fratture riportate nell'urto.

Gli agenti della Polstrada di Serravalle hanno aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente. Sull'asfalto non [illegible] state rilevate tracce evidenti di frenata: si ipotizza che Sciutto abbia accusato un [illegible]lore mentre era alla guida. Forse gli è [illegible] fatale quel [illegible] compiuto sotto il sole subito dopo pranzo, a digestione appena cominciata. [m. d.]

Quattordio

E' precipitata per 60 metri

[illegible] Figini, 19 anni, figlia di un dirigente della «Invex» di Quattordio [illegible] in gravi condizioni a Mondovì

ALESSANDRIA. Paola Figini, 19 anni, figlia di Franco Figini dirigente della «Invex» di Quattordio, è ricoverata nel centro di rianimazione [illegible] «Santa Croce» di Mondovì.

La ragazza l'altra notte viaggiava su un'auto che è [illegible] di strada lungo la provinciale di Frabosa Soprana. La «Delta integrale» [illegible] Gianluca Airaldi, 27 anni, (abitante a Villanova, Mondovì) era guidata dalla ventiduenne Maura Dutto [illegible] Frabosa Sottana). Sul sedile posteriore c'erano Paola Figini e Carlo Biancheri (23 anni di Frabosa Sottana).

Maura Dutto ha perso il controllo dell'auto che [illegible] uscita di strada in una curva a gomito, ha sfondato il «guard-rail», rotolando per una [illegible] [illegible] metri. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Soprana, i vigili del fuoco e le ambulanze [illegible] Mondovì.

Paola Figini è rimasta incastrata nella parte posteriore. Dopo mezz'ora di lavoro i vigili del fuoco l'hanno liberata e anche lei è [illegible] trasportata al «Santa Croce». [illegible] è ricoverata nel reparto rianimazione con prognosi riservata: ha riportato [illegible] doppia frattura del femore, contusioni alle costole, trauma cranico e una sospetta embolia gassosa.

Paola vive a Quattordio con i genitori, Franco e Ida, e il fratello Pietro. La famiglia era a Prato Nevoso, dove possiedono [illegible] casa, per trascorrere un periodo di ferie. Franco Figini è molto conosci[illegible] in paese anche perché è presidente della sezione dell'as[illegible] cacciatori. [r. al.]

ALESSANDRIA. Un pensionato morto e [illegible] ragazza gravemente ferita: [illegible] il bilancio del ponte di Ferragosto. La vittima è Ro[illegible] Sciutto, 68 anni, che abitava a Serravalle in piazza Bosio 4, morto per le lesioni riportate in un incidente stradale sulla statale 35 bis dei Giovi.

La ragazza, Paola Figini, diciannovenne di Quattordio è ricoverata in prognosi riservata, al «Santa Croce» di Mondovì, per le gravissime conseguenze di un incidente accaduto a Frabosa Soprana (Cuneo).

Lo scorso fine [illegible] è stata la [illegible] del Valenzano, meta dei pattugliamenti della Polstrada per il consueto servizio di prevenzione del sabato [illegible]: solo due le patenti ritirate. Quattro i posti di blocco istituiti dagli agenti a Valenza, Sa[illegible] Grava e Casale. Impegnate cinque pattuglie delle sezioni di polizia stradale di Valenza, Tortona e Alessandria.

Ambulanze antiincidenti in autostrada

Oltre duecento i veicoli controllati e un centinaio in più le persone sottoposte [illegible] accertamenti. Solo una trentina le infrazioni rilevate, [illegible] altrettante sono state le «fotografie» con l'autovelox. Come di consueto le pattuglie degli agenti della Polstrada erano coadiuvati da un'ambulanza dell'Usl (per la seconda volta in questi mesi quella di Tortona) con a bordo personale sanitario e [illegible] medico, che eventualmente avrebbero potuto verificare l'uso di sostanze stupefacenti.

Sette le persone fermate per guida pericolosa, due le patenti ritirate. Il servizio di preven[illegible] incidenti proseguirà per tutta l'estate, i dati saranno poi inviati al ministero degli interni dove [illegible] stato istituito [illegible] osservatorio a fini statistici.

Domenica e lunedì sera pattugliamento anche delle ambulanze della Croce rossa sull'autostrada A26 (Voltri-Santhià) e sull'A21 (Torino-Piacenza), in pevisione del primo controeso[illegible]: impegnate due ambulanze della Cri di Corso Lamarmora, e [illegible] volontari [illegible] soccorso. [r. al.]

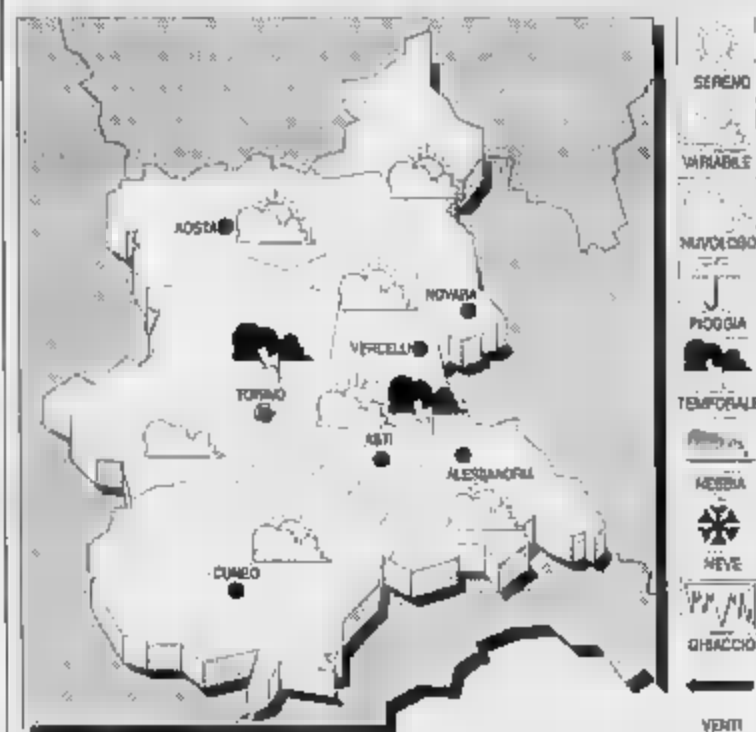
PIROMANI IN AZIONE

Nel mirino i cascinali

Un fienile (nella foto) è stato distrutto da un rogo doloso l'altra [illegible] nel Tortonese, a Torregarofoli: i danni ammontano a circa 200 milioni. A PAGINA 35

[illegible] IL GIALLO?

«Nel bosco un incidente»

I carabinieri sono sempre più convinti che è stata una disgrazia la morte di Mauro Cavanna (foto). Ma i parenti [illegible] sugli aspetti dubbi. A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili rovesci o temporali, [illegible] frequenti nelle ore pomeridiane.

[illegible] In diminuzione.

[illegible] Deboli o moderati Sud-occidentali.

[illegible] DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD [illegible]

Max: 30; min: 21; media: 26

UN ANNO FA

[illegible]: 33; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible]

Torino 31,2; Aosta 28; Cuneo 30; Novara [illegible] Vercelli 29; Asti [illegible].

Isola S. Antonio, vana sorveglianza notturna degli agricoltori

Furto nel campo di cocomeri ne hanno rubati 400 quintali

ISOLA S.ANTONIO. Un maxi furto di angurie, per [illegible] valore di ventidue milioni, è stato messo a segno in [illegible] campo di tre ettari tra Isola Sant'Antonio e Molino [illegible] Torti, ai danni degli agricoltori Carlo e Terasio Lavezzari, abitanti a Castelnuovo, [illegible] Roma 86, affittuari del terreno.

A denunciare [illegible] furto [illegible] carabinieri, l'altra mattina, è stato proprio [illegible] [illegible] proprietari, Carlo Lavezzari, di 40 anni. Sabato sera, i ladri hanno fatto piazza pulita di tutte le angurie - fra i [illegible] e i 400 quintali - che c'[illegible] nel campo, e ciò è avvenuto nell'arco di poche [illegible] (si pensa tra le 21.30 e le 23,30).

«E' un ladrocinio continuo - dice Carlo Lavezzari - che dura ormai da cinquanta giorni. Con i [illegible] familiari, ci siamo alternati in turni [illegible] sorveglianza, ma non siamo mai riusciti a cogliere i ladri con le mani nel sacco. E appena [illegible] ne andavamo, le angurie sparivano».

Angurie. Mai care come quest'anno

L'agricoltore, amareggiato, fa i conti dei danni subiti: nove ettari di terreno coltivati ad angurie e meloni, più [illegible] 50 milioni [illegible] [illegible] sottratte in 50 giorni, due denunce che non hanno dato alcun esito. «I furti sono avvenuti all'alba o all'imbrunire, qualche volta anche di notte. Non [illegible] che pensare: forse si tratta di qualcuno che mi conosce bene e segue i miei spostamenti. Hanno portato via tutta [illegible] pezzatura grossa: spariva [illegible] giorno prima della raccolta».

Circa 40 giorni fa, Carlo Lavezzari [illegible] rincorso due auto trovate ferme in mezzo [illegible] campo (è lungo 600 metri): [illegible] [illegible] [illegible] a dileguarsi, l'altra, dopo [illegible] gimkana [illegible] i cocomeri, era rimasta affossata nel[illegible] terra, [illegible] il conducente se l'era data a gambe. «L'auto [illegible] stata sequestrata dai carabinieri - racconta Carlo Lavezzari -: apparteneva ad uno slavo residente a Rivanazzano. Quella volta mi [illegible] distrutto parecchie angurie, [illegible] [illegible] disa[illegible]. [illegible] costo dei cocomeri, quest'anno, è arrivato a 600 lire al chilo: da [illegible] anni a questa parte non aveva mai raggiunto un prezzo così alto. «Quello che non [illegible] a capire è dove li vendano. Deve trattarsi di un'organizzazione che fa capo a parecchie persone». [m. t. m.]

Ora Novara non vuol cedere la sede ad Alessandria e l'assessore «frena»

«Guerra» sull'Elisoccorso

«Ma niente paura, dicono in Regione, il centro alessandrino si farà comunque». Però non si parte più il 1° settembre. «Manca il visto sulla delibera». Altri 15 giorni d'attesa

ALESSANDRIA. «L'elisoccorso in città sarà attivato qualunque decisione si prenda sulla sede di Novara». Così i funzionari dell'assessorato alla Sanità della Regione. Dopo l'incontro, tenutosi sabato scorso, tra l'assessore regionale alla Programmazione sanitaria, Enzo Cucco, e le autorità novaresi, sembrava fosse bloccta l'istituzione dell'elisoccorso in città. Impossibile contattare l'assessore Enzo Cucco, «barricato» tra una riunione e l'altra [illegible] indaffarato per placare gli animi dei novaresi «inviperiti» per la perdita della base delle eliambulanze.

«In entrambi i provvedimenti - sostengono dall'assessorato regionale alla Programmazione sanitaria - sia quello che prevedeva la soppressione di Borgo[illegible] sia la seconda versione, con la scomparsa della sede [illegible] varese, è sempre stato previsto il progetto alessandrino. Cioè sul fatto di creare una sede [illegible] elisoccorso ad Alessandria non si è mai tornati indietro».

In un primo tempo, ad aprile, la delibera prevedeva l'attivazione delle eliambulanze dal primo giugno, in città, [illegible] la soppressione di Borgosesia (decisione Vetrino, ex assessore alla Sanità). Successivamente [illegible] il cambio al vertice dell'assessorato e la gestione Cucco la [illegible] da chiudere in favore dell'apertura di quella cittadina [illegible] diventata quella di Novara. «Una decisione - dicono da Palazzo Lascaris - anche per differenziare le due gestioni dell'assessorato».

Il «congelamento» della delibera sull'elisoccorso è dovuto - come sostengono da Palazzo Lascaris - solo all'attesa che sia completo l'iter burocratico amministrativo. In pratica sono le ferie dell'ufficio del Commissario di governo a far slittare l'approvazione difinitiva della delibera.

«Il provvedimento - aggiungono i funzionari dell'assessorato - va sottoposto a controllo e questo prevede un certo periodo di tempo, dovuto anche alle ferie della commissione. L'operatività della sede alessandrina dal primo settembre non sarà possibile, ma si tratterà di attendere solo un paio di settimane». Durante l'incontro alla Prefettura di Novara, l'as[illegible] Cucco [illegible] assicurato che potrebbero essere apportate delle modifche alla delibera [illegible] lo se in questo periodo di tempo - sino all'approvazone dell'organismo di controllo - fossero evidenziate motivazioni particolarmente importanti. [a. m.]

L'Elisoccorso. [illegible] tre [illegible] si contendono due [illegible] servizio piemontese

Voci grosse

NESSUNO in città ha mai fatto «la voce grossa» per avere l'Elisoccorso. Anzi la notizia, all'epoca dell'assessore Vetrino, colse tutti di sorpresa. Sono state invece prima Borgosesia e poi Novara a ribellarsi all'idea di perdere la sede degli elicotteri, organizzando raccolte firme e «proteste ufficiali».

Ora, o dietro [illegible] decisione di spostamento esiste un motivato disegno sanitario che si può spiegare alla gente (e poi, se la gente non capisce, la si lasci pure urlare), ma allora non sono chiari i «congelamenti» attuati prima dalla Vetrino [illegible] ora, forse, anche da Cucco.

Oppure ci sono motivazioni d'altro genere. Ad esempio «differenziare le due gestioni dell'assessorato». Questo ci fa tornare alla mente Vittorio Emanuele I che, riportato sul trono dopo la caduta di Napoleone, fece distruggere tutte le opere dell'odiato regime bonapartista, compresi ponti [illegible] strade. C'è da sperare che i tempi della «Restaurazione» siano del tutto passati. [p. b.]

L'«esodo» d'agosto nelle cifre di acqua, gas e rifiuti

Dalla città [illegible] partiti «solo» in quindicimila

ALESSANDRIA. Ferragosto tranquillo in città. Negozi e bar - quasi tutti - chiusi, [illegible]pi spazi per parcheggiare [illegible] poche auto rimaste, le [illegible] dominio assoluto di pedoni [illegible] ciclisti, quest'ultimi magari trasformati in allegri guidatori dei silenziosi - grida e scampanellate a parte - «risciò» a quattro ruote che conquistano le simpatie dei giovani.

Città tranquilla, insomma, con gli alessandrini più preoc[illegible]pati dalla telenovela del Gran premio di Monza [illegible] dalle oscillazioni di lira e Borsa: per pensare al peggio c'è sempre tempo, meglio non avvelenarsi [illegible] scampolo di vacanza.

Perché [illegible] Ferragosto la città appariva deserta è pure [illegible] che la maggioranza degli alessandrini ha limitato la vacanza [illegible] weekend ferragostiano, [illegible] massimo ha contenuto le ferie a sette-otto giorni. Una realtà confermata dai dati dell'Amiu (quantità di rifiuti conferiti nei cassonetti) e dell'Amag (consumo giornaliero di acqua e gas).

Il quantitativo di rifiuti urbani ha fatto registrare un calo del 20 per cento nella prima settimana di agosto - [illegible] una punta del 27 per cento nel primo wee[illegible] agostiano - salito al 23 per [illegible] nella seconda settimana. Questo tenendo conto [illegible] città [illegible] sobborghi.

Se limitiamo i dati ai 540 contenitori dell'area centrale il calo raggiunge, sotto Ferragosto, il 35 per cento, [illegible] che può far calcolare in non più di 10-15 mila gli alessandrini fuori città nel momento di punta delle vacanze (giorno di Ferragosto a parte, quando l'esodo è stato veramente massiccio).

Tenendo conto [illegible] molti si so[illegible] spostati probabilmente solo nei sobborghi, dove la massa di rifiuti è infatti aumentata di un dieci per cento circa.

Leggendo i dati dell'Amag si ha una conferma. In città il consumo di acqua è stato costante sui 24-25 mila metri cubi giornalieri nella prima decade di agosto (punta minima di [illegible] mila domenica 7), per scendere [illegible] mila l'11 e il 12 e poi tra 18 e 19 mila [illegible] cubi il 14 e il 15. Costante il consumo nei sobborghi e in collina.

Stesso discorso per [illegible] gas: sui 25 m[illegible] metri cubi nei primi giorni del mese, solito calo il primo weekend (18 mila), poi discesa costante dai [illegible] mila dell'8 ai 17 mila del 15. Calo infine [illegible] un 12 per cento, dopo la prima settimana, [illegible] consumi elettrici registrati dall'Enel.

Franco [illegible]

E' stato il «risciò» [illegible] scoperta del Ferragosto, per chi è rimasto in città

L'incidente lunedì: [illegible] sulla moto, urtato da un ciclomotore

Scontro in viale Milite Ignoto grave [illegible] di 15 anni

ALESSANDRIA. Grave incidente il giorno [illegible] Ferragosto, poco dopo le 17,30, in viale Milite Ignoto all'incrocio con viale Teresa Michel. Luigi Nano, di 15 anni, che abita in via Galimberti 17, è ricoverato al centro di rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», in prognosi riservata.

Il ragazzo, sulla [illegible] Aprilia, stava percorrendo viale Milite Ignoto - proveniva dal ponte sul Tanaro in direzione di Alessandria - probabilmente di ritorno [illegible] casa dopo aver tra[illegible] il pomeriggio [illegible] gli amici.

All'altezza dell'incrocio con viale Teresa Michel il ciclomotore guidato da Giuseppe Maino, 68 anni, residente a Spinet[illegible] in via Carella 16, gli ha tagliato la strada

Secondo la ricostruzione degli agenti della polizia stradale intervenuti sul luogo dell'incidente, sembra che l'uomo stesse viaggiando nello stesso senso di marcia del ragazzo, qualche metro più avanti, quando ha improvvisamente deciso [illegible] svoltare verso viale Teresa Michel e, sempre secondo la Polstrada, non ha azionato gli indicatori di direzione.

Il ciclomotore di Giuseppe Maino è andato a incastrarsi tra la ruota e il serbatorio dell'Aprilia di Luigi Nano. Il ragazzo, che nell'urto ha riportato fratture multiple alle costole e contusioni alla testa, è stato soccorso con prontezza dall'ambulanza della Croce verde di via Galimbarti.

All'arrivo in pronto soccorso le condizioni del ragazzo sono apparse subito molto gravi; guarirà in un mese Giuseppe Maino, che [illegible] è stato ricoverato. [a. m.]

[illegible] A FUBINE

Travolto in via Longo

FUBINE. Un bimbo [illegible] anni è [illegible] travolto da un'auto [illegible] usciva di casa: è accaduto due giorni fa, poco dopo le 17,30, in via Longo [illegible] Il piccolo è ricoverato all'ospedale infatile [illegible] Alessandria. La Lancia Delta di Maria Teresa Floreno, 47 anni, residente in via Marco Polo 12, stava transitando in via Longo, quando all'altezza del numero 65 [illegible] piccolo Marco Rizzo ha improvvisamente attraversato la strada. La donna [illegible] ha potuto evitarlo, [illegible] strada in quel tratto è larga circa cinque metri e mezzo e senza [illegible] ciapiedo. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale per i rilievi dell'incidente. Le tracce della frenata della Lancia Delta sono a mezzo metro dal ciglio della strada. Il piccolo Marco Rizzo ora è ricoverato nel reparto di Ortopedia dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» [illegible] Alessandria: guarirà in due mesi.

[a. m.]

Salvò la padrona da un incendio, segnalato al concorso «Fedeltà del cane» di Camogli

Un premio a Rudy, cane-pompiere

Il riconoscimento è alla memoria perché la bestiola è morta qualche mese fa. Ricorda la donna «Quel giorno abbaiava agitatissimo, ancora qualche minuto ed io e mia madre saremmo bruciate»

ALESSANDRIA. Anche un cane alessandrino ha ricevuto [illegible] «nomination» per il premio internazionale assegnato a San Rocco di Camogli agli eroi a quattro zampe. «Rudy era davvero un cane un po' speciale», ricorda Anna Rossi, che per i la[illegible] dell'animale riuscì alcuni anni or sono a salvarsi dall'incendio della sua casa di S.Giuliano Vecchio.

Usa l'imperfetto perché Rudy è scomparso qualche mese fa. [illegible] la sua storia è [illegible] riportata dalle cronache fino a raggiungere la giuria del [illegible] «Fedeltà del cane», che da 33 anni premia gli amici dell'uomo che si sono distinti in modo più evidente.

A S.Giuliano Vecchio [illegible] tanti [illegible] Anna Rossi per l'amore che nutre verso gli animali: ha 49 anni, è vedova e vive in una piccola cascina con l'anziana madre e venti cani, tutti trovatelli. «Per i cani - racconta - ho sempre avuto un affetto particolare: da piccola, appena potevo, scappavo a sfa[illegible] i randagi. Ancora [illegible] quando mi trovo di fronte a un cane abbandonato finisco col prendermene cura».

E' successo così anche per Rudy, incrocio tra un collie [illegible] un pastore tedesco: «Non era un cuccioletto - spiega la signora Rossi - [illegible] lo trovai per strada, malconcio. I suoi padroni avevano deciso di disfarsene».

«Ho accudito tanti animali - continua - ma Rudy [illegible] potrò mai scordarlo. Si distingueva dagli altri, aveva un intuito particolare che lo rendeva differente, senza per questo diminuire la sua socievolezza».

Anna Rossi ricorda l'improv[illegible] intervento [illegible] Rudy quando un giorno d'autunno sbrigavo in casa le faccende domestiche: «Abbaiava agitatissimo, come [illegible] era sua abitudine. Era evidente che voleva segnalare qualcosa. Subito non gli diedi peso, ma la sua insistenza mi costrinse a interrompere il lavoro. Ebbi appena il tempo [illegible] rendermi conto che [illegible] casa stava divampando un incendio: i pompieri riuscirono a impedire che tutto andasse [illegible] fuoco. Ancora qualche minuto [illegible] io [illegible] mia mamma saremmo rimaste intrappolate tra le fiamme».

Un episodio simile [illegible] accaduto nella primavera di due anni fa [illegible] Valle S. Bartolomeo: mentre la mansarda andava a fuoco per un corto circuito, Chicco - questo il nome del «cane-pompiere» - aveva svegliato i pensionati Renato Mossino [illegible] Rina Caglino, che abitavano in una villetta di via Melazza.

Brunello Vescovi

Il monumento al cane costruito a San Rocco [illegible] Camogli, in Liguria

[illegible] TACCUINO [illegible] PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] il «Karaoke» [illegible] l'organizzava la tv?

Mi sorprende che l'assessore Manzone con il suo ragguardevole [illegible] pur travagliato passato di giornalista, [illegible] conosca la differenza fra «lettera firmata» e «lettera non firmata».

Non di anonimo si tratta, Assessore, ma di persona che preferisce non vedere il suo nome pubblicato sul giorna[illegible] per motivi personali ma non illegittimi.

Non mi sorprende, invece, l'acrimonia: nell'attuale, illuminata logica del «chi non è con me, è contro di [illegible] ovviamente chi azzardi un'osservazione men che servile passa per oppositore (come tale, per definizione, nauseante e calunniatore).

Prendo atto, Assessore, della gran quantità di manifestazioni organizzate dal [illegible] Assessorato. Fra queste rilevo [illegible] piacere la presenza del «Karaoke», che fino a oggi credevo organizzato dall'emittente televisiva Italia Uno, e alcuni appuntamenti dedicati agli invalidi e ai malati di cuore, categorie [illegible] persone i cui drammatici problemi non avrei mai immaginato potessero far «spettacolo».

Seriamente invece, Assessore, quando parlavo di manifestazioni [illegible] pensavo a questo elenco da «lista della lavandaia» [illegible] piccoli patrocinii - quelli dove si pago la spedizione degli inviti purché sul depliant compaia la scritta "con il patrocinio di ..." - e di appropriazioni più o meno indebite di manifestazioni che in città si tengono da almeno 10 anni, quanto piuttosto ai Suoi tanto reclamizzati progetti per le sorti magnifiche e progressive di Alessandria, conditi da «incursioni» in farfallino in biblioteca o all'ex ospedale militare e da altri bei gesti d'indubbio impatto scenografico. Che ne è stato?

Potrei rivelarle [illegible] mio nome, Assessore: non è famoso, non appartiene né alla passata né alla presente nomenclatura [illegible] probabilmente non le direbbe nulla. Ma come può un nauseante oppositore resistere alla tentazione di alimentare il suo ben noto e sconfinato [illegible] per la civilissima e antica disciplina della «dietrologia», meglio nota come «teoria del [illegible] plotto»?

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bassignana: Croce Verde 488.877
Bessignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 856.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Castoldi, via Dante 49, tel. 252.235. Orario diurno: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate); orario notturno: la farmacia svolge [illegible] per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 [illegible] dal giorno successivo. Negli altri [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 85 (322.556).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 98 (452.645)
Novi Ligure: Giara, via Girardengo [illegible] (20.17).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 265 (861.264).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO [illegible]

Alessandria: 208.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.541.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.850; **Acqui T.:** 57.775; [illegible] **M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo** [illegible] 270.027; **Castelnuovo** [illegible] 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible]. Maria Culugno, di [illegible] anni, residente in [illegible] Del Guasco 69, funzione alle 10 [illegible] Santa [illegible] Castello, tumulazione [illegible] cimitero urbano; Alessandro Camporelli, di 63 anni, funzione alle 11 nella chiesa [illegible] Carmine, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Il cimitero di [illegible] **Salvatore** verrà ampliato [illegible] l'acquisto di sedimi dai privati, [illegible] una spesa complessiva, che comprende la nuova recinzione, pari a 320 milioni. Verrà reperita mediante la vendita sia [illegible] terreni all'interno del cimitero per l'edificazione [illegible] edicole funerarie, sia di loculi [illegible] prossima costruzione.

● Una modifica alla viabilità [illegible] paese di **Rosignano** in modo [illegible] non creare ingorghi durante la festa patronale che si terrà a fine agosto. L'ha chiesta all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Luigi Palrucco il gruppo consigliare di minoranza mediante un'interpellanza.

● Domani dalle 18,30 alle 19,30 alla sede di Legambiente [illegible] si ricevono segnalazioni di animali che si vogliono lasciare custoditi in [illegible] durante le ferie. Si [illegible] anche volontari per accudirli. Si può telefonare [illegible] 0142 - 455268.

GLI APPUNTAMENTI

POLIAMBULATORIO

Il dentista per le emergenze

Per tutto agosto [illegible] operativo un servizio d'urgenza dentistica al poliambulatorio «Patria» di via Pacinotti 38, ad Alessandria. [illegible] di telefono è lo 0131/207439. Funziona dalle 8,30 alle 10,30. [a. m.]

EXTRACOMUNITARI

Con l'Inps un aiuto a rimpatriare

I lavoratori extracomunitari [illegible] difficoltà possono usufruire di [illegible] speciale fondo per il rimpatrio. Lo comunica la sede provinciale dell'Inps. Il fondo [illegible] alimentato [illegible] contributo dello 0,5 per cento a carico degli stessi lavoratori. Hanno diritto a usufruire degli aiuti economici per il rimpatrio gli extracomunitari in regola con la normativa sull'ingresso e soggiorno e che abbiano versato [illegible] contributo dello 0,5 per cento. Il rimpatrio può avvenire solo nello Stato di cui il lavoratore, che risulti privo di mezzi economici, ha la cittadinanza. Il beneficio è concesso una sola volta. L'esisten[illegible] dello stato di bisogno deve [illegible] accertato dalle autorità di pubblica sicurezza. La domanda va presentata alla sede Inps della provincia in cui il lavoratore ha la residenza e [illegible] presentare una serie di documenti su cittadinanza e rapporto di lavoro. [r. al.]

CROCE ROSSA

I volontari per l'ambulatorio

Ad Alessandria l'ambulatorio della Croce [illegible] in corso Lamarmora rimane aperto tutto dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 10,30. Il servizio è gestito dalle infermiere volontarie della Cri. [a. m.]

USL

Apre la scuola per infermieri

Scadono il 31 agosto i termini per presentare domanda di iscrizione alla scuola per infermieri professionali dell'Usl di Alessandria per l'anno scolastico '94-'95: per informazioni, rivolgersi dal lunedì al venerdì, in orario d'ufficio, alla segrete[illegible] [illegible] servizio di formazione professionale, in Spalto Gamondio 35, tel. 0131/206723. [b. v.]

I carabinieri sono sempre più convinti che si sia trattato di un incidente

Chiarito il «giallo del bosco»?

Pronto un dettagliato rapporto per il magistrato. Spiegata anche la presenza di un bastone insanguinato. I parenti insistono: «Uno dei testimoni si è contraddetto». L'autopsia venerdì

MALVICINO. Nessun dubbio: [illegible] stato un incidente. I carabinieri [illegible] Acqui, fatti i dovuti riscontri (fra cui anche una quarantina di fotografie del luogo), hanno preparato per il magistrato [illegible] dettagliato rapporto sulla morte di Mauro Cavanna, [illegible] anni, il boscaiolo morto venerdì pomeriggio colpito al volto dal tronco di un albero, durante il disboscamento di un terreno scosceso, nei pressi di Ponti.

I carabinieri ritengono [illegible] aver identificato [illegible] pesante tronco (lungo due metri [illegible] 20, del diametro di una quarantina [illegible] centimetri) che rotolando giù per la discesa ha colpito Cavanna dopo essersi impennato [illegible] di un'asperità. E, per quanto riguarda [illegible] bastone probabilmente intriso di sangue che si trova lì accanto, sono convinti che si sia macchiato (assieme all'erba circostante) durante [illegible] operazioni di soccorso: il corpo dello sfortunato boscaiolo fu infatti adagiato, secondo le testimonianze, per terra prima di essere portato in una cascina poco distante.

Valletta [illegible] Il luogo dove [illegible] avvenuto l'incidente fatale a Mauro Cavanna

Sulla dinamica dell'episodio concorderebbero, a grandi linee, appunto anche [illegible] testimoni. Con Cavanna stavano lavorando [illegible] operai da lui assunti proprio quel giorno: quattro erano ancora impegnati nel taglio degli alberi. Gli altri due lo aiutavano a far rotolare i tronchi nella «valletta», dove li attendeva [illegible] boscaiolo per poi accatastarli.

Tutto questo però non convince i parenti: «In questi giorni stiamo pensando a quanto è successo» dice [illegible] fratello della vedova di Cavanna, Nina Bellino, 27 anni, la quale aveva sollevato dubbi sull'incidente, rivelando che la domenica prima il marito aveva ricevuto minaccia [illegible] morte [illegible] proprio entro cinque giorni.

«In particolare - aggiunge l'uomo - [illegible] dei [illegible] operai che lavoravano con Mauro, a noi risulta che durante un interrogatorio [illegible] è più volte contraddetto, facendo intendere che c'è ancora qualche [illegible] di poco chiaro [illegible] quanto [illegible] accaduto. [illegible] siamo fiduciosi nell'operato della magistratura che ha il compito di stabilire in che modo è morto mio cognato. Quindi non ci resta che attendere l'esi[illegible] dell'autopsia».

Autopsia che, appunto, sarà eseguita venerdì e potrebbe confermare le ipotesi dei carabinieri oppure dare una svolta alle indagini. Tra l'altro resta ancora da spiegare un particolare rivelato dal padre del boscaiolo, quello del portafoglio vuoto «mentre sono [illegible] che lui di soldi [illegible] [illegible] ne aveva».

Insomma toccherà [illegible] al magistrato chiarire tutti i dubbi che ancora restano.

Gian Luca Ferrise

IN [illegible]

[illegible]

Spari a salve sul lungo Tanaro denunciate due persone

Gli alessandrini Mauro Bertomoro, 32 anni, [illegible] Pastrengo, e Fabrizio Valentini, di 28, via Guasco, sono stati denunciati dalla sezione volanti della que[illegible] alessandrina per esplosioni pericolose. L'altra notte hanno sparato due colpi d'arma da fuoco (una pistola a salve) sul lungo Tanaro, nei pressi [illegible] bar Baita. [a. m.]

OVADA

Apre la portiera dell'auto e si frattura un polso

Una donna [illegible] origine francese, abitante [illegible] Genova, si è fratturata un polso aprendo la portiera dell'auto mentre era vicino ad un albero. E' Pierette Baicey, [illegible] anni. L'incidente è avvenuto in una strada fra Casaleggio Boiro e Lerma. L'auto non era ancora ferma e la portiera le ha schiacciato il braccio, fratturandoglielo. La donna guarirà in [illegible] mesi. [r. bo.]

ALESSANDRIA

Aveva [illegible] [illegible] [illegible] coltello nei guai giovane [illegible] 21 anni

Antonio Mameli, 21 anni, [illegible] Alessandria (corso Acqui 129), è stato denunciato dalle volanti della questura per possesso ingiustificato di oggetto atto [illegible] offendere. Gli agenti hanno trovato nel cruscotto della sua [illegible] to un grosso coltello. [a. m.]

[illegible]

Incendio di sterpaglie vicino alla stazione

Incendio [illegible] sterpaglie, ieri ver[illegible] le 14,15, nella zona adiacente il Dopolavoro ferroviario di Novi, [illegible] pochi metri dai binari e dalla stazione. Le fiamme si so[illegible] avvicinate a un deposito di attrezzi della ditta Valditerra e [illegible] una palazzina [illegible] tre piani. L'intervento [illegible] vigili del fuoco di Novi Ligure ha scongiurato gravi danni. [m. d.]

[illegible]

Un rifugio per gli animali che vengono lasciati in città

Oggi a Casale, dalle 18,30 alle 19,30 nella sede di Legambiente, si ricevono segnalazioni riguardanti animali che [illegible] vogliono lasciare custoditi [illegible] città durante le ferie. Si cercano anche volontari per accudirli. Per informazioni si può telefonare allo 0142/455.258. [t. f.]

Proposta [illegible] Novi

«L'Ilva acquisti il Circolo»

NOVI. «L'Ilva [illegible] Novi compri il Circolo Ilva». La proposta è di Diego Accili, della Fim Cisl.

E' l'Igp, l'Ilva gestioni patrimoniali, la società dell'Iri che amministra [illegible] circolo ricreativo - oltre 400 i soci -, la quale a sua volta fa riferimento alla finanziaria Sofinpar. L'Igp non ha alcun rapporto con L'Ilva laminati piani, di [illegible] fa parte lo stabilimento siderurgico cittadino: sono due aziende totalmen[illegible] estranee, nonostante abbiano la dicitura Ilva nel proprio nome.

«L'unica soluzione possibile - aggiunge Accili - per evitare lo smembramento [illegible] circolo oppure il passaggio della struttura a [illegible] altro gruppo, potrebbe [illegible] appunto la [illegible] acquisi[illegible] da parte dell'Ilva laminati piani».

I sindacati avevano già criticato nei giorni [illegible] l'operazione [illegible] dismissione delle proprie proprietà immobiliari da parte dell'Iri, ritenendola un errore per un'azienda [illegible] l'Ilva laminati piani, che deve puntare in futuro anche ad un rilancio dal punto di vista dell'immagine. [m. pu.]

Divo alla Terme

Beautiful «sbarca» [illegible] Salice

Nel serial «Beautiful» Jim Storm impersona Byll Spencer, editore e padre di Caroline (nella foto)

SALICE [illegible] «Ti do al massimo 24 ore di tempo, poi [illegible] costretto a chiudere la "Spectra"». Così aveva sentenziato Byll Spencer, rivolgendosi alla figlia Caroline, nella puntata di Ferragosto del serial Beautiful. Quindi, come sempre, il sipario era calato sulla «soap opera» più nota al mondo. Un oscuramento durato poche ore, perché l'«affascinante» editore Byll Spencer, al secolo Jim Storm, senza preavviso, nella stessa serata sbucava a Salice Terme, per una breve passeggiata nel parco, [illegible] tanto [illegible] gelato finale assieme ad alcuni amici.

La sua è stata una fuga verso Salice compiuta dopo una giornata trascorsa negli studi televisivi [illegible] Canale 5, [illegible] Cologno Monzese. [illegible] a Salice, considerata la [illegible] presenza [illegible] forma riservata, in pochi lo hanno riconosciuto. Così ieri, quando la notizia [illegible] è diffusa, gli albergatori della cittadina termale si sono morsi le dita per aver perso un notevole motivo [illegible] attrazione turistica.

Diversamente, invece, [illegible] andata agli abitanti di Codevilla, piccolo paese del Vogherese. Nella stessa serata, mentre sul palco si esibiva l'orchestra Rose rosse in occasione della sagra estiva, il tenebroso Byll è apparso tra la folla, presentato dal presidente della Pro loco, Adriano Moroni: «Abbiamo tra noi una star [illegible] Beautiful che vuole assaggiare un po' di salame e coppa», ha detto al microfono. Risultato: l'orchestra ha [illegible] [illegible] suonare mentre l'attore [illegible] stato «sommerso» dai presenti. Lo hanno lasciato andare solo all'una e mezzo, dopo averlo costretto a firmare [illegible]grafi per un'ora [illegible] mezzo. Per placare la folla, è dovuto anche salire sul palco e in italiano ha scherzato con il pubblico.

Non è la prima volta che gli attori del serial televisivo compaiono nel Vogherese. In passa[illegible] per più [illegible] [illegible] settimana rimase [illegible] Voghera, ospite [illegible] una amica, la star Terry Ann Lynn. E anche in quell'occasione [illegible] scatenò una sorta di [illegible] all'autografo.

Lasciato l'Oltrepo, [illegible] proprietario della «Spectra» [illegible] partito alla volta della Sardegna, dove rimarrà per una settimana di vacanza. [d. sa.]

Piromani in azione a Torregarofoli, altri roghi (forse dolosi) a Frascaro [illegible] a Castelletto Merli

Incendiata cascina, danni [illegible] 200 milioni

E ad Acqui circolazione interrotta per l'incendio di sterpaglie

Due cascinali bruciati, probabilmente dati alle fiamme [illegible] piromani, a Torregarofoli e Frascaro, un rogo di legname pregiato, forse pure doloso, a Castelletto Merli. E una strada interrotta a [illegible] di un altro incendio, nell'Acque[illegible] Un bilancio di «fuoco», quindi, in occasione del Ferragosto.

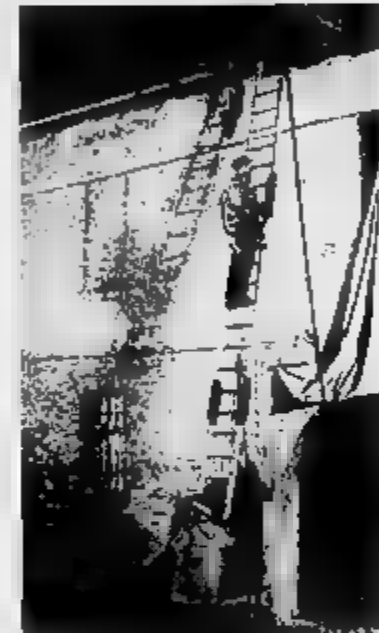
Il rogo più grave si è sviluppato l'altra sera, poco dopo le 23, [illegible] Torregarofoli, [illegible] strada Cerca, nel fienile [illegible] [illegible] Pantaleona: ha distrutto 1.200 quintali di paglia, con danni per circa [illegible] milioni. Sulle cause dell'incendio i carabinieri [illegible] Tortona hanno aperto un'inchiesta: si sospetta il dolo, perché [illegible] fuoco non ha avuto origine in un [illegible] punto, [illegible] [illegible] fienile, [illegible] «sella», è bruciato contemporaneamente su entrambi i lati.

Una notte di paura. Due immagini del violento incendio, probabilmente [illegible] origine dolosa, divampato alla [illegible] Pantaleona a Torregarofoli e che ha [illegible] danni per circa [illegible] milioni: [illegible] andato distrutto il fienile [Foto Busi]

Proprietario dell'immobile è un avvocato di Roma, Raimondo Dettori, [illegible] [illegible] [illegible] la cascina è in affitto all'agricoltore Domenico Traversa, [illegible] anni, [illegible] Sale, [illegible] Urbano [illegible]. Nella [illegible] [illegible] il custode, [illegible] stava dormendo. Quando si è accorto di quanto accadeva, ormai il fienile era in fiamme. Sono giunti i vigili del fuoco di Tortona e Alessandria, che hanno lavorato fino a ieri mattina. Il loro pronto intervento ha fatto sì che il rogo non causasse danni ben più gravi. Oltre ai 1.200 quintali di paglia, sono bruciati il tetto e i muri del fienile.

Fra gli abitanti delle frazioni di Tortona si [illegible] diffondendo [illegible] timore che i numerosi incendi, per lo più [illegible] sterpaglie, divampati nelle ultime settimane, siano opera [illegible] un piromane, che ha preso di mira soprattutto le rive dello Scrivia.

A **Castelletto Merli**, in Monferrato, un incendio ha distrutto una catasta di legno pregiato nel cortile della [illegible] Favorita, a Guazzolo. E' avvenuto l'altra notte, nella proprietà [illegible] [illegible] Cerruti. Sono accorsi i vigili del fuoco [illegible] Casale e Alessandria che hanno lavorato fino alle 6 del mattino. La legna doveva servire per la costruzione di mobili ed era stata depositata nel cortile della Favorita da un famigliare di Cerruti. Il fuoco [illegible] [illegible] risparmiato nulla. I danni ammontano a [illegible] milioni. Sulle cause dell'incendio [illegible] nessuna spiegazione.

E [illegible] si esclude possa essere doloso l'incendio divampato [illegible] pomeriggio di Ferragosto a Frascaro e che ha impegnato tre squadre dei vigili di Alessandria fino a ieri pomeriggio. Le fiamme hanno investito un porticato [illegible] il rustico di una cascina di via Carentino, causando gravi danni. L'immobile è di Ines Farchio, 71 anni, di Castelceriolo. La cascina è disabitata.

Un incendio di sterpaglie, infine, ha bloccato ieri pomeriggio per 3 ore la statale 30 sulla Circonvallazione [illegible] Acqui, in regio[illegible] [illegible] Polveriera. Una densa colonna di fumo ha impedito [illegible] circolazione in entrambe le direzioni [illegible] un tratto [illegible] strada di due chilometri. E' stata aperta un'inchiesta. [r. al.]

Ultracentenario, è «minato» dai bruchi

Appello per l'olmo [illegible] Montemarzino

L'olmo che svetta a fianco della chiesa alla frazione Reguardia a Montemarzino. E' alto più [illegible] [illegible] metri ed [illegible] più di 100 anni. Gli abitanti chiedono aiuto per salvarlo dai parassiti che lo stanno uccidendo

MONTEMARZINO. Allarme per l'olmo ultracentenario che [illegible]breggia la piccola chiesa della frazione Reguardia. E' alto oltre 20 metri ed è [illegible] dei vanti del piccolo paese del Tortonese. Ma [illegible] rischia di morire.

E' stato attaccato da una colonia [illegible] bruchi (come altri nella zona), le foglie sono ingiallite [illegible] stanno per cadere. «Qualcuno, per favore, ci indichi se esiste un sistema per salvarlo, magari [illegible] antiparassitario - dicono gli abitanti della zona - penseremo poi noi ad intervenire».

Tre anni [illegible] l'Ipla - l'istituto piemontese piante da legno - si [illegible] interessata all'olmo, nei giorni in cui interveniva per salvare [illegible] altro grande albero in pericolo, la quercia [illegible] Monleale. Ora l'appello [illegible] per quest'altro «monumento arboreo». [r. al.]

Un'affascinante mostra a Casalnoceto

Tavole imbandite del tempo [illegible]

Uno [illegible] della mostra allestita nelle cantine della scuola elementare di Casalnoceto. Tovaglie ricamate e preziose suppellettili raccolte, [illegible] gli altri oggetti dell'esposizione, da Gradina Gulminetti

CASALNOCETO. Il tempo si [illegible] fermato nelle cantine splendidamente ristrutturate della scuola elementare. Si [illegible] fermato - grazie all'entusiasmo di Gradina Gulminetti - a cent'anni fa, quando il colmo dell'eleganza era farsi confezionare l'abito dalle sartorie di grido, imbandire la tavola con tovaglie impreziosite da ricami, posate e vas[illegible] d'argento, bicchieri di cristallo.

In quelle cantine [illegible] nata la mostra «del tempo che fu» che ogni [illegible] a Ferragosto si arricchisce [illegible] nuovi spazi. Si è iniziato con i vecchi banchi, pallottolieri e quaderni, poi si è passati agli abiti liberty e charleston, per arrivare quest'anno alle stupende tavole imbandite con tovaglie ricamate e preziose suppellettili. [fra. mar.]

A Casale con la vernice spray prese di mira molte serrande di negozi

Tornano i murales «pirata»

Sono pure comparse nuove scritte sui muri delle case. Il Comune vara ronde notturne di vigili. Intanto gli autori dei disegni chiedono di poter utilizzare spazi «legittimi»

CASALE. Continuano [illegible] città gli atti teppistici notturni. Sono state prese di mira soprattutto le saracinesche dei negozi. Molte nelle scorse settimane sono state imbrattate con vernice. E, naturalmente, [illegible] scritte anche sui muri delle case.

Il problema a Casale è ormai «cronico». Da anni, periodicamente, gli imbrattatori notturni sporcano i [illegible] delle [illegible], creando molti disagi ai proprietari, che devono sostenere spese ingenti per sistemare le facciate.

Negli ultimi tempi, i vandali hanno cominciato a verniciare con le bombolette spray anche le saracinesche di chioschi e negozi e, addirittura, qualche automobile, soprattutto quelle parcheggiate [illegible] notte in zone poco illuminate. Lo confermano i carrozzieri, che dicono di ricevere parecchie richieste [illegible] riverniciatura di [illegible] rovinate proprio dalla vernice spray durante la notte.

Da tempo, contro questi teppisti è sceso in campo il Comune. Addirittura era stata preparata un'ordinanza che imponeva maggior controllo da parte dei proprietari delle abitazioni, che dovevano poi ripitturare facciate [illegible] saracinesche [illegible] proprie spese. L'obiettivo [illegible] anche quello di mantenere decorosa l'immagine della città. L'ordinanza venne però sospesa per le lamentele dei proprie[illegible] di case, che temevano oltre ai danni le beffe.

[illegible] l'attenzione [illegible] il problema è ancora viva.

«Abbiamo attivato una pattuglia notturna degli agenti di polizia municipale, anche se non in servizio tutti i giorni, contro vandalismi e violazioni del codice della strada» spiega il sindaco Riccardo Coppo. Nonostante la cronica carenza di personale, quindi, da un po' di settimane alcuni agenti [illegible]cipali sono in azione anche nelle ore notturne. Ed è massima anche l'attenzione di carabinieri e polizia che, periodicamente, nonostante non [illegible] facile l'individuazione dei responsabili dei vandalismi notturni, rie[illegible] a denunciare qualcuno dei teppisti.

Oltre alle scritte sui muri della città, in Monferrato [illegible] diffusi anche i murales: ricoprono soprattutto muri della periferia e, addirittura, i piloni dei ponti sul Po. I ragazzi che li eseguono, che si definiscono «artisti» e vogliono distinguersi da chi imbratta per vandalismo le facciate delle case, chiedono da tempo spazi «legittimi» dove esprimere [illegible] loro creatività.

Tino Ferrarotti

Uno dei «murales» contestati a Casale. I teppisti agiscono soprattutto di notte

IN [illegible]

ACQUI

Gemellaggio culturale con la svizzera Blatten

Con il ponte di Ferragosto si [illegible] iniziati gli scambi culturali tra Acqui [illegible] Blatten, piccolo centro montano, nelle vicinan[illegible] di Briga in Svizzera. In programma manifestazioni nella località del [illegible]one del Vallese [illegible] a cui partecipa una delegazione di Acqui. La corale acquese ha tenuto un concerto. [g. l. f.]

[illegible]

Donna in ciclomotore è urtata da un'automobile

Jolanda Fortunato, [illegible] anni, [illegible] Silvano d'Orba, via Mogliette, mentre era in ciclomotore è stata urtata da un'auto ed è caduta [illegible] terra. La donna ha riportato la frattura di un omero. Dopo le prime cure al pronto [illegible] di Ovada, è stata trasferita all'ospedale [illegible] Acqui. Guarirà in 20 giorni. [r. bo.]

CASALE

Assistenza gratuita Cri ad anziani e ammalati soli

Continua il servizio gratuito offerto dalla Cri di Casale ad anziani [illegible] malati che vivono soli. Occorre rivolgersi al numero verde 167011412. [t. f.]

Nuove polemiche ad Acqui sul «caso» di Ciravegna

Autosospeso? La legge non lo prevede ancora

ACQUI. «Sono stufo di essere spiato al telefono. Mi autosospendo». Così aveva detto e fatto mettere all'ordine del giorno l'assessore all'Ecologia Raffaele Ciravegna alla riunione di giunta svoltasi a palazzo Levi giovedì scorso. Ma fino a oggi nes[illegible] ha capito cosa intenda per autosospensione.

Sì, è una parola di uso [illegible] nel [illegible] della politica, che si grida [illegible] gran voce nelle riunioni di partito per dimostrare il proprio dissenso su [illegible] decisione presa dalla maggioranza. Ma forse è [illegible] prima volta in Italia che un'assessore [illegible] autosospende, adducendo motivi che pos[illegible] aver turbato l'autonomia decisionale [illegible] un'amministratore comunale.

La legge vigente non conosce l'istituto dell'autosospensione dall'incarico [illegible] assessore, ma prevede invece le dimissioni, la sospensione o la decadenza per gravi motivi.

«Nel [illegible] della riunione Ciravegna aveva detto che avrebbe mandato una lettera nella quale avrebbe spiegato i motivi della sua autosospensione, e [illegible] particolare cosa intende per autosospensione - dice Bernardino Bosio, sindaco di Acqui - ma per [illegible] momento la lettera non è ancora arrivata e quindi non posso dire altro».

[illegible] parte sua Ciravegna, dopo la clamorosa decisione, è partito alla volta di Blatten, un piccolo paesino svizzero a poca distanza da Briga, neogemellato con la città termale, per trascorrere un breve periodo di vacanza senza sentir parlare di problemi assillanti, quali la discarica a Boschi di Moirano.

Proprio a questo proposito si erano creati, [illegible] detta [illegible] Ciravegna, attriti con gli altri componenti della giunta. Infatti, durante la riunione che avrebbe dovuto decidere il nome del professionista a cui affidare l'incarico di progettare [illegible] discarica, Ciravegna aveva espresso voto contrario, infrangendo così il «mito» dell'unanimità della giunta leghista che da dicembre governa [illegible] città termale. [g. l. f.]

Raffaele Ciravegna, «autosospeso»

A Strevi

Sparita donna di 65 anni

STREVI. Si sono iniziate ieri nell'Acquese le ricerche di Cornelia Prato, 65 anni, abitante [illegible] Strevi in località Monticello. La donna, vedova, vive [illegible] la figlia nel centro ippico il Monticello, e ieri mattina si è persa mentre andava nell'orto, che si trova a poca distanza dalla sua abitazione. Cornelia Prato è affetta da alcuni anni dal morbo di Alzheimer, malattia che provoca improvvisi vuoti di me[illegible].

Già pochi [illegible] fa Cornelia Prato era rimasta vittima di un episodio analogo. La donna si era allontanata di casa ed [illegible] stata rintracciata dopo alcune ore, mentre vagava senza mèta in un campo. Ieri le ricerche sono state estese a tutta la piana di Rivalta Bormida.

La donna, di bassa statura, con i capelli biondi, al momento in cui è scomparsa indossava un prendisole senza maniche di color bianco.

Chi avesse notizie è pregato [illegible] informare telefonicamente i carabinieri formando il numero 112. [g. l. f.]

Casale, identificato il bandito che una settimana fa assaltò le Poste di Terruggia

Il rapinatore «tradito» dagli abiti

Sarebbe stato visto in giro con lo stesso abbigliamento usato per il colpo. Un rapporto della polizia al giudice. Potrebbe scattare l'ordine di custodia cautelare. Il bottino fu di circa quattro milioni

CASALE. [illegible] bandito che la scorsa settimana ha assaltato l'ufficio postale [illegible] Terruggia ha le ore contate. La polizia lo ha identificato e ha inviato all'autorità giudiziaria un rapporto con la denuncia per rapina aggravata e furto d'auto. Il magistrato sta valutando l'opportunità di emettere un ordine di custodia cautelare nei confronti di un pregiudicato casalese. Nessuna indicazione è però data sull'identità del rapinatore.

Anche questa volta il commissariato ha fatto centro in breve tempo. «I rapinatori da 3/4 [illegible] dovrebbero sapere che qui non riescono a farla franca» commentano [illegible] una punta di ironia i poliziotti. Infatti, negli ultimi mesi hanno smascherato in poche ore i rapinatori del supermercato Valgrò Pantamarket e dell'ufficio postale di San Giorgio. In entrambi i casi il bottino non superava i 4 milioni in contanti.

[illegible] bandito che ha preso di mira le Poste di Terruggia qualche accorgimento in più rispetto [illegible] «colleghi» dei colpi precedenti l'aveva utilizzato. In particolare, prima di [illegible] in paese, aveva rubato la Ax che Germano Lupano, 57 anni, avva parcheggiato in viale Marchino. Arrivato sul posto, aveva infilato [illegible] calza di nylon in testa e, [illegible] una mano infilata [illegible] maglietta [illegible] simulare un'arma, si [illegible] impossessato dei soldi racchiusi nei cassetti [illegible] bancone e nella cassaforte.

[illegible] rapinatore si era servito da solo, senza scomodare [illegible] direttrice Giustina Porta o la portalettere Rosanna Sabatini, e senza torcere un capello all'anziana cliente Clementina Pieretto, che si trovava nell'ufficio. Si era limitato [illegible] un breve colloquio [illegible] la direttrice: «Spostati, che devo prendere i soldi». Così aveva fatto. Poi, non vedendo nei dintorni [illegible] cassaforte, aveva chiesto indicazioni per poterla trovare e aveva ripulito anche quella. Non tutto aveva preso, però. Per [illegible] colpo [illegible] fortuna era riuscito a dimenticare alla Posta tutte le banconote spia, quelle segnate.

L'allarme al «113» ha fatto scattare le indagini. Che [illegible] condotto sulle tracce del pregiudicato? Intanto le modalità adottate dal bandito per il colpo, [illegible] modo di esprimersi e qualche «errore» che è equivalso, per gli inquirenti, ad una firma del rapinatore. A dare ulteriore peso agli indizi, ha [illegible] poi la descrizione del malvivente da parte di alcuni testimoni: un uomo giovane, poco meno che trentenne, che indossava jeans e maglietta chiara. Pare che il bandito non si sia cambiato dopo la rapina, così gli stessi abiti lo avrebbero tradi[illegible].

Silvana Mossano

MAROCCHINO

Arrestato ed espulso

FRASSINETO. Un marocchino, da tempo abitante a Frassineto, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri di Ticineto, durante un servizio di controllo sul territorio. E' Kadir Khalid Benel, [illegible] anni, via Balbo 9. Quando i militari lo hanno fermato e hanno controllato i documenti di cui era in possesso, si sono accorti, tramite il terminale, che nei confronti dell'extracomunitario il prefetto di Alessandria aveva emesso tempo fa un provvedimento [illegible] espulsione. Il fatto che Benel [illegible] vi avesse ottemperato ha fatto scattare l'arresto. Inoltre il marocchino è risultato pregiudicato. Dopo [illegible] notte trascorsa nelle camere di sicurezza della caserma, l'uomo è stato condotto davanti al pretore di Casale per il processo direttissimo. [illegible] giudice l'ha condannato a quattro mesi di reclusione [illegible] la condizionale, ma con il nulla osta perché venga immediatamente applicato il provvedimento di espulsione. [s. m.]

In regione Casalecchio, sarà ripulita un'area di 40 mila metri quadri con alberi d'alto fusto

Ora Grazzano farà «rinascere» un parco

Accanto sorgerà un impianto sportivo per tennis e calcetto

Il sindaco Pierdomenico Penna

GRAZZANO BADOGLIO. Nuova [illegible] sportiva in paese. In regione Casalecchio, alle porte di Grazzano Badoglio, verso Casorzo, l'amministrazione comunale sta realizzando un'area sportiva con campo da tennis polivalente in sintetico e campo di calcio; il tutto arricchito da uno spazio attrezzato per [illegible] tempo libero.

«Il campo da calcio esisteva già; lo abbiamo soltanto risistemato. Le sue misure non sono regolamentari, ma può comunque servire per l'allenamento e per organizzare [illegible] locali», spiega il sindaco Pierdomenico Penna.

«L'opera più interessante - continua - è la costruzione del campo da tennis in sintetico, realizzato secondo le norme federali. Questo stesso campo con la sistemazione [illegible] particolari porte può ospitare gare di calcetto, sport che sta prendendo piede nelle nostre zone».

Il campo da tennis è già terminato: ora è in fase di ultimazione quello da calcio. L'opera, realizzata dalla ditta Ruscalla di Asti, complessivamente è costata al Comune 70 milioni. Sempre la ditta Ruscalla, trascorso [illegible] periodo di ferie, provvederà [illegible] sistemazione della zona di accesso [illegible] tutta l'area sportiva; verrà bitumata la strada principale e saranno costruiti dei muretti di sostegno; quest'intervento presuppone un impegno di spesa da parte del Comune di 60 milioni.

Aggiunge Penna: «In paese sono molti i giovani che si dedicano all'attività sportiva e ci è parso giusto dare loro la possibilità di farlo al meglio».

Ultimamente a queste iniziative grazzanesi hanno partecipato anche ragazzi residenti nei Comuni vicini.

L'area [illegible] regione Casalecchio, che ospita il nuovo impianto sportivo, verrà interessata da una complessa opera [illegible] recupero ambientale che trasformerà in parco questa vasta zona.

Il progetto è dell'agronomo astigiano Ernesto Doglio Cotto. Il costo complessivo dell'opera è di 136 milioni, [illegible] cui il 90%, pari a 123 milioni, sarà finanziato dalla Regione.

I lavori prevedono la ripulitura di tutta l'area (più di 40 mila metri quadri di terreno), il recupero degli alberi ad alto fusto, la messa a dimora di altri e la realizzazione di stradine [illegible] sentieri tutti sterrati, per passeggiate e percorsi ciclabili. L'opera verrà eseguita dalla ditta Tecnoverde di Torino.

«Il futuro dei paesi monferrini - conclude il sindaco - [illegible] nello sviluppo del turismo che potrebbe essere proprio favorito dal giusto equilibrio tra conservazione e valorizzazione del verde e delle strutture adatte al tempo libero». [bru. m.]

Bambini non adottabili, ma da affidare a famiglie «amiche»

In 1200 cercano amore

I più grandi trovano meno accoglienza
Dalla Regione arrivano altri contributi

In Piemonte, in istituto [illegible] in comunità, vivono 1239 minori. Sono bambini [illegible] ragazzi che non possono condividere l'esistenza dei genitori per tante ragioni, dalla malattia alla detenzione. Solo 39, però, [illegible] adottabili, tutti gli altri [illegible] tengono ancora un rapporto con la famiglia d'origine.

I dati dell'assessorato regionale all'Assistenza, relativi al 1993, alzano un velo su [illegible] situazione difficile. Malgrado gli indubbi passi avanti (negli Anni Ottanta negli istituti c'erano cinquemila ospiti) ancora troppi bambini e adolescenti [illegible] scono [illegible] il calore di una famiglia.

L'assessore Angelo Rossa non ha dubbi: servono più famiglie disposte a prendere [illegible] affidamento un ragazzino in difficoltà sapendo che non diventerà mai il figlio a lungo cercato, ma che dalla disponibilità e dall'amore del genitore affidatario potrà ricavare un sostegno importante.

Nel 1993 sono [illegible] dati [illegible] affidamento 1052 minori: [illegible] [illegible] terzi (139 con [illegible] [illegible] genitori) e 653 a parenti (nonni, zii); in questo caso gli affidamenti consensuali sono stati 141.

Nell'immaginario collettivo, il minore [illegible] famiglia abita in oscuri, enormi istituti; la realtà è, per fortuna, meno arcaica. In settanta istituti vivono 779 ragazzi, mentre nelle 87 comunità [illegible] ospitati 480, mai più di 10 e [illegible] rapporto educatore-minore [illegible] a due.

Malgrado gli indubbi miglioramenti nelle condizioni di vita [illegible] ovvio che l'obiettivo è quello di svuotare istituti [illegible] comunità.

Spiega Anna Maria Colella responsabile dell'Ufficio minori dell'assessorato regionale all'Assistenza: «Vi sono negli istituti del Piemonte 11 minori [illegible] 10 [illegible] ricoverati da 2 [illegible], 12 da 3, 4 da 4, [illegible] da 5 [illegible]. E' evidente che c'è bisogno dell'impegno di tutti, Regione, enti locali, servizi, magistratura minorile, volontariato affinchè tutti i bambini che [illegible] possono [illegible] adottati non stiano più negli istituti, ma vengano accolti da famiglie affidatarie».

Annualmente le équipes per le adozioni svolgono attività istruttorie (per valutare i requisiti di idoneità) [illegible] circa [illegible] coppie, mentre i minori adottabili non [illegible] più di [illegible] centinaio all'anno.

Solo una quarantina [illegible] figli «di ignoti», gli altri vengono dichiarati adottabili non alla nascita, [illegible] più avanti.

Spesso è proprio il fatto [illegible] essere più un bebè, ma un bambino con [illegible] passato [illegible] dei ricordi, a rendere difficile [illegible] loro adozione.

Anche l'essere portatore di handicap rende problematica l'adozione. Aggiunge Angelo Rossa: «Solo i piccolissimi e quelli privi di problemi di salute [illegible] o psichici [illegible] subito in adozione; negli istituti vi sono bambini ricoverati per più anni in attesa; su 124 handicappati ve ne sono, ad esempio, dieci ricoverati da nove anni».

Per favorire l'affidamento l'assessore aumenterà il contributo alle famiglie. Sta anche pensando a un riordino dei servizi socio-assistenziali che dia maggior spazio al settore materno-infantile.

Marina Cassi

«Rendere utili terreni che non producono»

Come ricostruire un bosco naturale

Un manuale illustra come creare il bosco tipico delle nostre zone

CASALE. Ricostruire un bosco naturale porta innumerevoli vantaggi, non solo dal punto di vista ambientale ma [illegible]co. E' il messaggio che lancia [illegible] Parco fluviale del Po e dell'Orba con [illegible] sua pubblicazione in cui illustra [illegible] ricostruire un bosco naturale, invitando [illegible] convertire piccoli appezzamenti di terreno la [illegible] coltivazione è poco redditizia e comunque [illegible] più necessaria al sostentamento dei proprietari».

La proposta è adibire [illegible] proprio terreno alla «produzione di natura», cioè alla ricostruzione [illegible] [illegible] bosco naturale. «Non un bosco qualunque, [illegible] quello tipico delle nostre zone, più adatto alle condizioni ambientali e [illegible] ospitare flora e fauna ormai in rarefazione». Il dépliant dà indicazioni molto precise. Innanzitutto, occorre individuare [illegible] il terreno [illegible] asciutto, fresco [illegible] umido. Perché ogni terreno ha specie naturali caratteristiche. Piantumarne altre significa [illegible] un'area verde [illegible] adeguata [illegible] quindi più attaccabile da insetti e animali defoglianti.

Ad esempio sui versanti [illegible] Nord delle colline gli alberi ideali sono gli aceri, [illegible] il terreno è umido, vi [illegible] può adeguatamente far [illegible] l'ontano nero o il salice bianco. Se il terreno [illegible] [illegible] asciutto, ideali [illegible] arbusti [illegible] il ginepro [illegible] il caprifoglio o alberi come il carro.

Il personale del parco è anche a disposizione per fornire indicazione di insettivori in grado di eli[illegible] afidi [illegible] bruchi defoglianti. E tutto il materiale per realizzare il bosco è a disposizione gratuitamente (le piantine le fornisce il servizio Forestazione della Regione). [illegible] a disposizione di chi vuole ricostruire un bosco ci sono anche sovvenzioni. Sono quelle offerte dalla Comunità europea [illegible] agricoltori [illegible] proprietari di terreni che presentano [illegible] adeguato progetto di rimboschimento.

Per avere consigli [illegible] informa[illegible] sulla redazione del progetto si può prendere contatt[illegible] con il Parco, alla sede di Valenza (0131/927555). [t. f.]

CONCORSI

IN PASSERELLA PER LA [illegible] DI [illegible] ITALIA

Già assegnate 5 fasce regionali, restano da scegliere 6 ragazze in rappresentanza della bellezza piemontese [illegible] della Valle d'Aosta

Claudia, la più bella del Piemonte

Elette nel Vercellese le aspiranti al titolo nazionale

Mancano ancora sei regine nello scacchiere che Piemonte [illegible] Val d'Aosta presenteranno alle finali di miss Italia ai primi di settembre. Sei ragazze che verranno scelte nelle ultime serate, da qui al 22 agosto, tra Cervinia, Torino e Valfenera (At).

Sul pullman in partenza per Salsomaggiore [illegible] cercherà [illegible] far salire il maggior numero [illegible] piemontesi [illegible] valdostane. L'anno scorso il bilancio fu positivo, con la novarese Tania Piga che sfiorò [illegible] titolo, superata soltanto dalla vincitrice, la romana Arianna David. E quest'anno [illegible] cerca addirittura di far meglio. Già, si punta a quella corona di miss Italia che ormai da qualche [illegible] prende la strada di al[illegible] regioni.

Un passo indietro, però, per parlare della quinta fascia regionale assegnata, quella [illegible] miss Piemonte. Siamo a venerdì sera, lo scenario è quello della discoteca «Le Cave» di Vintebbio (Vc). L'erede di Gladys Pace, bionda, occhi azzurri, vincitrice del prestigioso titolo nell'estate '93, è esattamente il suo «negativo», ovvero Claudia Vestali, anni 18, classica bellezza mediterranea, occhi scuri [illegible] capelli corvini. Torinese da generazioni, Claudia studia per diventare analista. Sogna di diventare psicologa, oppure attrice. Ha sfilato con un abito lungo, nero e scollatissimo, che ha fatto risaltare tutte le sue «qualità».

La Vestali si è lasciata alle spalle Sara Ferrigno, 19 anni, [illegible] Verbania, già miss Lago d'Orta, scoperta casualmente in discoteca, Letizia Aragno, Venaria, 18, Ornella Maffei, di None, 21 e Priscilla Anselmi, 17 anni, un'altra torinese. Per la Anselmi, seconda classificata, l'«applausometro» ha toccato i ver[illegible]. Una miss fuori dagli schemi, che [illegible] addirittura parsa imbarazzata al momento delle premiazioni: «Ormai è già qualche anno che partecipo a questi concorsi, ma è [illegible] fosse [illegible]pre [illegible] prima volta. Che vergogna!» ha esclamato Priscilla, sfoderando un sorriso disar[illegible]nte e snocciolando il suo curriculum: miss Muretto, modella per l'arte, miss Eva Express. E dire che vorrebbe fare la showgirl in televisione.

Da Vintebbio al Lago Maggiore: Cannobio, domenica sera. La fascia di [illegible] Bizarre (il miglior make-up) sui fianchi di Elena Giuliano, 18 anni, già miss Cuneo. Un podio tutto novarese: secondo [illegible] quarto posto per le gemelle oleggesi Teresa e Domenica Airoldi, terzo per Sara Ferrigno, che... giocava in casa.

Ricapitolando, ecco le prime [illegible] ragazze che si sono aggiudicate le selezioni regionali. Claudia Vestali (miss Piemonte), Elena Giuliano (miss Bizarre Piemonte), Monica Magnini (miss Wella Val d'Aosta), Giorgia Boglione (miss Bizarre Val d'Aosta), e Anna Sartoris (miss Cinema Piemonte). Discorso [illegible] parte merita proprio la Sartoris, grande speranza piemontes[illegible] a miss Italia. Ventisei anni, sposata da due, la bionda tori[illegible] viene considerata dagli addetti ai lavori addirittura la gran favorita alla corona tricolore. Perché? Molto semplice: oltre ad avere la classica bella presenza, Anna è una «signora» e quest'anno, con il nuovo regolamento, è stato difficile trovare mogli [illegible] mamme con tempo [illegible] voglia [illegible] sfilare [illegible] passerella.

Concludendo, i prossimi appuntamenti: dopo l'elezione di miss Val d'Aosta (ieri notte a Saint-Vincent), venerdì a Cervinia si assegna [illegible] Eleganza Val d'Aosta. Domenica al «Patio» [illegible] Torino è la volta di miss Sorriso Piemonte e il 22 gran finale a Valfenera con miss Eleganza Piemonte.

Marco Piatti

Dall'alto a [illegible] in [illegible]: Claudia Vestali (Miss Piemonte); Sara Ferrigno (seconda) e Anna Sartoris (Miss Cinema Piemonte); alcune [illegible] le prescelte con la presentatrice [illegible] Tarantino; [illegible] sfilano davanti ai giurati; molto ammirata [illegible] Anselmi; [illegible] ragazze in attesa del verdetto dei giurati (FOTOSERVIZIO [illegible])

Al via oggi il tour gratuito per i borghi dell'Ovadese

Castelli da scoprire

Due gli itinerari alla ricerca di storie [illegible] leggende nell'Alto Monferrato: dal «fantasma» di Montaldeo ai vini di Tagliolo

OVADA. Ritorna puntuale appena dopo Ferragosto la visita ai borghi e ai castelli dell'Alto Monferrato, un' iniziativa or[illegible] collaudata del Consorzio turistico dell'Ovadese.

Da oggi al 21 settembre sono a disposizione gratuitamente pulman gran turismo. Due gli itinerari previsti. Il primo si svolgerà oggi, il 31 agosto e il 14 settembre sul percorso Ovada-Lerma-Casaleggio Boiro-Mornese-Montaldeo-Tagliolo-Belforte-Ovada.

Il secondo è previsto per il 24 agosto, [illegible] 7 e il [illegible] settembre, sempre con partenza da Ovada e toccherà Silvano d'Orba-Castelletto d'Orba-Montaldeo-San Cristoforo-Rocca Grimalda, con ritorno a Ovada.

Di alcuni castelli, [illegible] esempio quello di Montaldeo, si potrà visitare anche l'interno. Questo maniero è legato a ricordi di nu[illegible] fatti storici, fra cui [illegible] rivolta popolare del 1828 contro i Trotti, che furono uccisi dai sudditi e gettati in [illegible] pozzo.

Al castello [illegible] legata anche la leggenda di un fantasma: quello di suor Costanza Gentile. Rapita nel monastero [illegible] San Leonardo da Clemente Doria, la religiosa morì di parto nella fortezza [illegible] Montaldeo [illegible] il suo spettro continuerebbe ad aggirarsi nelle stanze deserte.

A Tagliolo sarà possibile visitare il caratteristico cortile e le cantine dove si producono pregiati vini di cui il marchese Oberto Pinelli Gentile offrirà un assaggio. Qui si potranno riscoprire anche testimonianze del passato, [illegible] ad esempio la casa del boia, che conserva sulla facciata i grossi speroni di pietra [illegible] cui si legavano le corde del cappio.

Tagliolo fu anche sede di corte d'appello feudale, tanto che nel tempo si è tramandato [illegible] detto «Vai ad appellarti a Tagliolo», rivolto a chi avanza qualche singolare protesta.

Ci [illegible] poi gli altri borghi medioevali dove molte sono le cose [illegible] da scoprire: San Cristoforo [illegible] Rocca Grimalda. Qui dal Belvedere Marconi, alla sommità della [illegible] è possibile ammirare [illegible] suggestivo panorama di Ovada e dell' intera vallata dell'Orba.

I pulman partono alle 14,20 dalla stazione centrale [illegible] alle 14,30 da piazza XX Settembre. [illegible] rientro è previsto in orario utile per usufruire delle coincidenze dei treni. Informazioni e prenotazioni all'ufficio del Consorzio turistico dell'Ovadese, piazza XX Settembre, tel.0143/822892. **[r. bo.]**

Riprendono puntuali dopo Ferragosto le visite guidate alla scoperta dei castelli dell'Ovadese. Nell'immagine turisti escono dal [illegible] [illegible] Tagliolo. Due sono gli itinerari proposti, i pulman sono messi a disposizione gratuitamente

ANDAR PER SAGRE

A Castelferro l'asino si mangia con la rucola

Asini (in tavola) [illegible] tamburello sono [illegible] due specialità di Castelferro, che è [illegible] uniti in questa simpatica vignetta. In paese si apre oggi la tradizionale sagra che da 29 anni promuove gustosi piatti a base di [illegible] d'asino

Ferragosto è ormai alle spalle, ma è [illegible] tempo di feste in provincia. Protagonista oggi [illegible] la caratteristica sagra che prende il via a **Castelferro**, frazione di Predosa [illegible] per il tamburello - disciplina che ha fatto conoscere questo piccolo centro anche in Francia - e, appunto per la sagra dei salamini d'asino, giunta quest'anno alla ventinovesima edizione.

Si raccontano diverse leggen[illegible] per spiegare il legame che Castelferro h[illegible] con il somaro, ma ciò che è certo è che qui i buongustai sono di casa [illegible] da tempo hanno scoperto quanto è gustosa la sua carne.

E tutti avranno la possibilità [illegible] scoprirlo per [illegible] sere successive, fino [illegible] giovedì 25. Il ristora[illegible] [illegible] aperto dalle [illegible] alle 23. La carne d'asino si può [illegible]porare in vari modi: nei salamini al cartoccio, nello stracotto o con [illegible] «tapulone», carne tritata cotta con aromi e stufata.

Altro piatto originale che sarà servito alla sagra è la mocetta d'asino, u[illegible] [illegible] di bresaola tagliata fine e servita con rucola [illegible] olio e limone. Da [illegible] scordare, infine, gli agnolotti, da con[illegible] con il sugo [illegible] tradizionalmente affogati nel vino rosso.

[illegible] elemento determinante che assicura ogni [illegible] il suc[illegible] della sagra è la mobilitazione generale del paese, compresi i castelferresi emigrati che ad agosto tornano al paese natale [illegible] si trasformano in cuochi, camerieri, lavapiatti, ecc.

Anche **Molare**, a pochi chilometri da Ovada, è mobilitata. Al campo sportivo comunale continuano i festeggiamenti in anteprima della sagra del polentone che avrà il suo epilogo domenica, con [illegible] scodellamento in piazza della gigantesca polenta.

Per questa sera [illegible] in programma un gioco [illegible] premi che si rifà [illegible] una nota trasmissione televisiva [illegible] successo «O.K. il prezzo [illegible] giusto». E' prevista anche [illegible] tombola gigante.

E ancora: a **Montegioco** stasera, dalle 20,30, grigliata [illegible] piazza. A **Fubine** prosegue il Festival dell'Unità [illegible] [illegible] serata spettacolo dell'illusionista Salamini; dalle 19,30 si cena con agnolotti, spaghetti, coniglio alla birra e grigliata [illegible] carne e pesce. La Festa de l'Unità si conclude invece stasera a **Rossiglione**. Propone [illegible] cena con menù caratteristico e danze con I Supremi. A **Cremolino** musica in piazza Marconi con i Pro posta. **[r. bo.]**

Il concorso di Ferragosto ha portato alla ribalta dodici concorrenti, presentati da Paolo Paoli

S. Salvatore, il «Sirenetto» formato piscina

Fra le prove da superare anche la gara di trucco e lo spogliarello

SAN SALVATORE. «Sirenetto» si diventa, anche dimostrando - Berlusconi lo insegna - che un uomo di fascino non rifugge dal fondotinta. In dodici ci hanno provato, lunedì [illegible] alle Pisci[illegible]. Uno ci è riuscito: Fabrizio Barberis, 24 anni, di San Salvatore, che l'«inventamiss» Paolo Paoli [illegible] un lapsus quasi freudiano definisce nel [illegible] comunicato «appassionata» [illegible] sci.

Per altri è scattata la consolazione [illegible] posti d'onore: [illegible]sori - l'equivalente virile delle damigelle - sono stati eletti gli alessandrini Gianni De Panis, 47 anni, e Beppe Lenzo, [illegible] 32; «mister simpathy» Fausto Pizzi, [illegible] [illegible]. Riconoscimento all'astigiano Claudio Ponta.

Per accattivarsi le simpatie di una giuria [illegible] 14 donne fra cui ben due «miss», gli aspiranti hanno dovuto ancheggiare per colpire una bottiglia, incidere su un'immaginaria segreteria telefonica [illegible] messaggio promettente, truccarsi, spogliarsi [illegible] illustrare le loro capacità [illegible]torie. Un piatto di pasta e fagioli ha chiuso il cimento.

Ma Paolo Paoli, benché impegnato [illegible] i «sirenetti», [illegible] ha trascurato [illegible] [illegible] Nuovi volti per il turismo sono stati scoperti. Cristina Ferrando, [illegible] anni, [illegible] la reginetta di Tassarolo, damigelle la sorella Daniela e Marcello Bruno, premio simpathy a Debora Viviani. A Pozzolo si sono classificate per la finale Debora Trombin, Alessandra Laguzzi, Simona Lochiato, Dominga Bruzzone e Maria Manicone. **[c. re.]**

Foto di gruppo - in alto, con la fascia, il vincitore - per i «sirenetti» formato piscina. Per essere scelti da una giuria tutta al femminile hanno dovuto anche dimostrare tra l'altro di [illegible] dimestichezza con il maquillage

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. (0131) 252.644	[illegible]
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 6000 (posto unico)	**Cliffhanger** *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa [illegible] di [illegible]. N. V. 1h 52' [illegible]
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] SALA FERRERO Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato [illegible] minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO PER [illegible]
Moderno [illegible] Or.: 16/18/20/22,25 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	OGGI CHIUSO
ACQUI [illegible] Ariston Tel. (0144) [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Vittoria Tel. (0142) 452.281	[illegible] PER FERIE
Cova Adagio Tel. 0142 452.291 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]
Poli Tel. (0142) 452.061	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,20/22,20 L. 9000 posto unico	**Chinese [illegible]** *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto [illegible] aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**
OVADA [illegible] Ex Parco Madri Pie Tel. (0143) 81.411/80.574 Ore 21,45 Lire 8000 (posto unico)	**[illegible] omicidio a [illegible]** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
[illegible] Tel. (0143) 82.895 Or.: 21,15 Lire 7000 posto unico	**[illegible] e i sette nani** *abb. a Il paese delle illusioni prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
TORTONA [illegible] Sociale Tel. 861.326	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Carducci Tel. 862.679 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**[illegible]** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una prin[illegible]. E' abbinato il [illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
VOGHERA [illegible] Arlecchino Tel. (0383) 548.124	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.[illegible] G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. [illegible] 1. **Il mio primo bacio**, di [illegible] Zieff con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Non [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2. **Demolition man**, [illegible] Marco Brambilla [illegible] Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. [illegible] 3: **Sol levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. [illegible]: 17,30, 20, 22,30. [illegible] con[illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso [illegible] [illegible] Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,[illegible]; 18,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **perfetta**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gobio 6. [illegible] per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. [illegible]pertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] [illegible] ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. P[illegible] Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING [illegible] [illegible] Po [illegible]. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, [illegible] Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] [illegible] via [illegible] 1. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON [illegible] [illegible] 8. [illegible] per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne [illegible] trucco**. [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero [illegible] Sleepville**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per [illegible]. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO**. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione in** [illegible] [illegible] [illegible]. Dal [illegible] riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-19, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 [illegible] conferme vecchi [illegible] [illegible] teso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). [illegible] 12 al 22/9 vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giovedì 18/8 [illegible] 21,30 I Solisti di Milano. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242. Riapert. T. Erba 19/8 stagione di [illegible], danza cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. or. 20/23

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Plotone d'assalto**, [illegible]
22,30 **Salto nel buio**, film
[illegible] — **Amichevolmente...** [illegible] **voi**, attualità
23,30 [illegible], [illegible]
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata a piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**
2 — **Tg 4**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccirì**
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo - Destini**, telenovela
21,30 **L'ultima volta**, film

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
[illegible] — **Trentaminuti**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Nite Video**
1 — **The bold one**, telefilm
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il giorno del ringraziamento**, [illegible] movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 [illegible], varietà

Quarta Rete Tv
19,50 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 [illegible] [illegible] **di carnevale**
21,15 **Skazzacheinalla**, musicale
22,30 **Viai privati**, con M. Paradiso
0,15 **La lampada di Aladino**, spett.
1,30 **Match Music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **La voce del delitto**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I poteri della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 [illegible] **a soqquadro**, varietà
20,30 **Sussurri per un assassino**, film
[illegible] **Pink pink**, [illegible]
23 — **Seduzione mortale**, [illegible]
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
20,30 **Business [illegible]**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

[illegible] Tai
20,25 **Telegiornale 9**
[illegible] [illegible] [illegible]
21,10 **L'isola di corallo**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
[illegible] [illegible] [illegible]
23,25 **Arriva [illegible] dog**, [illegible]
23,55 **Skyrails**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**

G.R.P.
19,30 **La danza delle libe[illegible]**, operetta
20,30 **Ingenui e perversi**, film
22 — **Al diavolo la celebrità**, film
1 — **L'oro nero di Lornac**, scen.
2 — **Passaporto [illegible]** film
3,30 **La vendetta [illegible] maschera [illegible] ferro**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **Malù**, telenovela
21 — **Le carte parlano**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale [illegible]: «Neri»**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **La piccola grande casa**, doc.
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **gelaste**, film
22,30 [illegible] **boutique del mistero**, speciale tabeau
23 — **Su il sipario...**

Rete 7 [illegible]
20,30 **Operazione Corea**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and [illegible]**
23,40 **Informa 7**
24 — **Sexy and soda**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Al posto dei granata, stasera con i grigi sarà in campo la Vogherese

Salta l'amichevole col Toro

Zaccarelli: «Troppi nostri giocatori sono acciaccati, preferiamo rinviare l'incontro» Forte interesse di due club per Graci e Salierno. Presto in arrivo un nuovo acquisto?

ALESSANDRIA. Il Torino dà forfait. Niente amichevole di lusso stasera al Moccagatta: alle 20,30, l'Alessandria affronterà invece la Vogherse (prezzo d'ingresso: 10 mila lire, ridotti 8 mila). La notizia del forfait del Torino è rimbalzata ieri dalla segreteria del club granata. Dopo un colloquio tra il ds Zaccarelli e tecnico Rampanti, la decisione di rimandare il match alla prima decade settembre.

«Nel triangolare di St Vincent si acciaccati parecchi nostri giocatori - precisa il direttore sportivo granata -. Quindi preferiamo posticipare una ventina di giorni l'incontro, per evitare di dover scendere in campo gli uomini contati o con la Primavera». Ma anche il tecnico dei grigi Giorgio Roselli dovrà fare i conti con una «rosa» ridotta all'osso dagli acciacchi dal mancato arrivo (ma già stamane ci potrebbero novità) di due attaccanti e un difensore centrale. E, nelle precedenti amichevoli, sarà costretto attingere dalla formazione Berretti.

A proposito di giovani, proprio ieri presidente Gino Amisano ha ricevuto l'offerta da paio di club loro nomi per il momento mantenuti segreti) interessati all'acquisto Graci Salierno, due dei ragazzi di spicco della compagine affidata a Tony Colombo, che hanno ben figurato nelle sfide Valenzana Derthona. Amisano intenzionato a trattare, almeno per il momento: «Agli osservatori che mi hanno interpellato, ho fatto presente che d'ora in avanti sarà il Torino ad priorità sui giocatori provenienti vivaio. D'altronde tra me e Calleri esiun'amicizia di lunga data. E il numero uno del club granata me l'ha dimostrata pochi giorni fa, quando ci ha ceduto in prestito Sesia e Fimognari. A dire il vero, avremmo potuto ingaggiaanche Zago, ma il centrocampista non rientrava nei nostri piani».

Dopo quelle con Valenzana e Derthona (nella foto), i grigi proseguono la preparazione con un'altra amichevole, affrontando stasera al Moccagatta la Vogherese: biglietto d'ingresso costa 10 mila lire (ridotti: mila)

Con l'amichevole di stasera avrebbe dovuto concludersi ciclo delle gare di preparazione in vista dell'inizio ufficiale della stagione. Da domenica, in effetti, si comincia a fare sul serio, con match d'andata del primo turno Coppa Italia. Alle 20,30 al Moccagatta arriverà l'Aosta, formazione già incontrata amichevole al Puchoz una decina di giorni. Era finita tra gli applausi dei pochi tifosi accorsi allo stadio aostano. La gara di ritorno si disputerà invece il 31 agosto. La vincente del doppio confronto si scontrerà con Pro Vercelli o Novara, altre due piemontesi iscritte alla Coppa di serie C.

Il campionato prenderà il via invece domenica agosto: Moccagatta giocherà Carpi. Gli emiliani furono i primi avversari incontrati in casa anche lo scorso campionato: Sabato compagni si imposero per 1 a rete di Fermanelli. «Firmerei per un risultato analogo - conclude il tecnico Roselli -. Mi auguro solo di poter iniziare la stagione con 10 ruoli coperti 11. Dovremo stringere i denti, non ci sono dubbi. Ma sul mercato siamo partiti di mesi dopo gli altri».

Piero

Tamburello, battuti in finale i veronesi del Fumane

La settima Coppa Italia al Castelferro dei record

CASTELFERRO. Il Castelferro ha centrato il suo primo obiettivo stagionale vincendo quindicesimo torneo di Coppa Italia. E' la settima volta che la squadra scrive il proprio nome sull'albo d'oro dell'importante competizione, ipotecando anche il Trofeo Walter Toschi, del quale Bonanate soci hanno già vinto la prima edizione nel '91/92.

I campioni d'Italia sul campo di Bardolino hanno letteralmente dominato, confermando di essere una delle formazzioni tamburellistiche fra le più forti di tutti i tempi. Significativo il commento di Mario Frapporti, consigliere federale Fipt, organizzatore della manifestazione di Bardolino: «Il Castelferro è una formazione che, oltre alla indiscussa validità di ogni singolo giocatore, ha il pregio di saper stare assieme, di saper reagire momento giusto e capovolgere ogni situazione con intelligenza. Finché si presenta in campo con questo schieramento, non sarà facile trovare chi possa batterla».

Effettivamente anche nelle tre partite Coppa i «tricolori» hanno ripetuto fedelmente la falsariga del gioco suggerito da Giorgio Valle. E' ritmo di gioche offre agli avversari la possibilità di sbizzarrirsi all'inidella partita, comportache pare ideato non solo per valutare chi sta di fronte, ma quasi per illuderlo. Poi, ad un certo momento, i «tricolori» salgono in cattedra e s'involano.

Il Castelferro ha vinto ancora. E' una delle squadre più forti di tutti i tempi

Anche contro il Bardolino certo punto della partita il tabellone sentenziava 8-7 per Castelferro, ma poi la partita è finita 13-8. Contro Tommasi e C., Valle ha disposto il solito cambio Bonanate-Dellavalle, che non si è resa necessanella finale il Fumane.

Dopo un inizio indeciso, tanto che al secondo cambio il punteggio 3-3, il Castelferro ha doppiato gli avversari (6-3), c'è stato un ritorno veronesi (7-5) poi la partita ha preso la sua strada (anche Fumane ha lottato quanto possibile, ricorrendo a ripetuti cambi di schieramento) si è chiusa sul 13-6.

Tutti i tricolori hanno offerto grossa prova, ma degna di particolare nota è la prestazione di Petroselli con le sue bordate trasversali.

Per quanto riguarda le altre squadre, il Bardolino, favorito giocando sul proprio campo, rimediato solo un pareggio col Tuenno nella finale per il 3° posto si è arresao al Bonate Sot- (13-9). Il Bonate Sotto si fatto invece soffiare il posto in finale dal Fumane. Classifica: Castelferro, Fumane, Bonate Sotto, Bardolino. **[r. bo.]**

SPORT FLASH

CICLISMO

napoletano Cipolletta il 14° memorial Girardengo

Francesco Cipolletta (Fortis Vigor Plant di Napoli) ha vinto il 14° Memorial Costante Girardengo e Virginio Colombo di Tassarolo, corsa ciclistica per allievi indetta dalla Sc Pietro Fossati di Novi, in collaborazione con Comune Pro loco di Tassarolo. [r. c.]

BOCCE

Nel pomeriggio a Pozzolo il torneo di Ferragosto

Alle 16 oggi la Bocciofila pozzolese organizza Pozzolo la tradizionale gara di bocce di Ferragosto. [m. pu.]

Luigi Guido si prepara per i tricolori open

Il novese Luigi Guido, allievo di Mario Giardi del Ginnic Valenza, ha raggiunto Monte Grimano per partecipare a uno stage di preparazione in vista dei tricolori open di Prato. [r. c.]

FIGC

Uffici regionali chiusi fino al 25 agosto

Gli uffici del Comitato regionale della Figc restano chiusi al 25 agosto. [r. c.]

CALCIO ECCELLENZA

Il punto mentre si avvicina l'inizio della Coppa Italia. Tranquillità in casa di Fulvius e Monferrato

Ancora due squadre a caccia di sponsor

Libarna e Novese cercano un aiuto per far quadrare i bilanci

Ultimi due giorni di riposo in Eccellenza, prima degli allenamenti in vista dell'appuntamento con Coppa Italia. Ma se i giocatori hanno vissuto tranquilli il Ferragosto, sonni agitati hanno dormito i dirigenti. Il loro incubo è di sponsor.

Sono due, soprattutto, i club che subiscono i contraccolpi maggiori: il **Libarna** e la **Novese**. La prima si è trovata senza l'appoggio della Tre Colli scavi; la seconda ha perso il sostegno della Novi cioccolato. Sarà interessante vedere riusciranno superare il momento difficile. Intanto, Serravalle, è annunciato il sicuro ritorno dal Comollo, dove ha militato nell'ultima stagione, del portiere Andrea Giacobbe, classe '74, che farà il titolare alla guarigione Gian Luca Cravera.

Alla **Novese**, si considera assai positivo il successo per 6-0 sul Tassarolo, nella prima uscita stagionale, reti Meta, Russo (2) e Pastorino (2).

Aria meno pesante al **Monferrato**: politica lungimirante e uno sponsor «fedelissimo» come Aldo Porzio, re delle cucine, permettono alla squadra di sopravvivere dignitosamente. La formazione sarà l'ultima ritrovarsi, domani. «Siamo abituati a una partenza lenta - sottolinea il ds Gigi Tricerri -, il nostro sforzo maggiore lo produciamo in primavera».

Attilio Fait, allenatore del Casale

Altra squadra fortunata è la **Fulvius Valenza** che è riuscita a rinnovare il contratto coi supermercati Unes. Da ieri, i giocatori sudano agli ordini del mister Maurizio Tassi, entusiasta come il nuovo presidente Gilberto Preda.

Ai valenzani si oppongono i tortonesi del **Derthona**, che hanno già disputato un'amichevole con l'Alessandria e oggi saranno a Fabbrica Curone (alle 20,30) per secondo provino stagionale. Mister Giancarlo Traverso è già soddisfatto dei suoi e promette grandi risultati.

Le stesse soddisfazioni s'aspettano i tifosi da un **Casale** che si avvale di un trio tutto nuovo: il presidente Pier Luigi Rossi, il ds Claudio Garella, portiere dei fasti in serie C, e l'allenatore Attilio Fait, compagno dell'estremo difensore Casale dei miracoli.

Rodolfo Castellaro

I serravallesi la crisi col ritiro fuori porta e preghiere

Da primattrice a out sider: un brusco risveglio per il Libarna, abituata a recitare una parte di primo piano in Eccellenza e a ieri considerata favorita. Dopo l'esperienza in Interregionale, era giunta seconda nel campionato '92/93, alle spalle del Verbania dei record, e lo anno aveva conteso sino all'ultimo il primato al Borgosesia.

Ora deve rassegnarsi a un ridimensionamento suoi sogni. «Tutta colpa della - sbottano i tifosi -: ha messo in difficoltà lo sponsor, che non rinnovato l'appoggio». La Tre Colli, specializzata in scavi e costruzioni prefabbricate, ha comunicato il congelamento del contributo. «Un brutto colpo, confesso - osserva il vice presidente Sergio Bosso -, che ci costretto a rivedere i programmi». Il primo atto stato un ritorno al passato: il ritiro si tiene Stazzano, salendo ogni giorno per il pranzo santuario di Monte Spineto. «Ripetiaun rito che 5 anni fa conclusè con la Promozione - ricorde Bosso -: qualche santo fianco non guasta». E la i giocatori tornano alle loro per ritrovarsi il mattino successivo, ritmo di vita si ripeterà sino al settembre, vigilia del primo impegno di Coppa, con l'eterna rivale, la Novese.

La monotonia della preparazione verrà interrotta da alcuni amichevoli. Il mister è cambiato: Armienti ha ceduto il posto a Gian Piero Oneto. Pur avendo allenato compagini di serie inferiore (S. Giuliano, Frasonara, Spinettese, Ozzano, Comollo, Fulvius, Frugarolo, Castellazzo, Vignole Cassano) con l'unica eccezione della Valenzana, Oneto è uomo di carattere che può raccogliere degnamente l'eredità del partente.

«L'incarico mi ha riempito d'entusiasmo - dice Oneto -, ho grandi stimoli, che cercherò mettere in pratica nel migliore dei modi». Sinora l'organico non ha subito grosse variazioni: due - Fornaroli all'Entella Quartino alla Novese - un solo acquisto; il difensore Nebbia del Pontecurone. [r. c.]

Il neo-allenatore del Libarna, Oneto

Mentre si prepara ai prossimi impegni in Europa, il campione scende in acqua a Saint Louis

Il casalese Bocca debutta sul Mississippi

Domenica la prima gara nel difficile campionato americano

Fabrizio Bocca. Usa gareggerà nella «logb», simile all'europea Formula uno

CASALE. E' negli Stati Uniti motonauta casalese Fabrizio Bocca: domenica ha debuttato in una prova delle gare del campionato che si svolge America e che prevede corse, oltre che negli Usa, anche in Canada e Messico. Bocca resterà fino alla prossima settimana negli Stati Uniti: parteciperà ufficialmente alla prima gara della categoria americana solo domenica, a Saint Louis, sul Mississippi, domenica si sono svolte, appunto, le prime prove.

La categoria americana è la «logb», una speciale formula che prevede l'uso di barche e motori molto simili a quelli di Formula uno, in cui Bocca gareggia da anni. Proprio la glianza degli scafi ha convinto il campione casalese a partecipare da quest'anno a qualche gara. Tra l'altro, a quelle corse da tempo partecipano molti dei campioni europei compagni Bocca in Formula uno.

Ma casalese non trascura ovviamente la preparazione per le prossime gare europee. Il campionato Formula uno prevede la prossima gara, gran premio della Repubblica Ceka, a Praga. Si correrà 28 agosto. La prima domenica di settembre la formula uno si trasferirà sul lago di Lugano.

Molto attende Bocca da queste due gare. In caso di risultati favorevoli, potrebbe rientrare in corsa per la vittoria irid (ora è settimo nella classifica mondiale). E' ormai in avanzata fase di preparazione il suo scafo, che aveva debuttato nell'ultimo gran pree che è stato nuovamente migliorato. E' uno scafo piuttosto affidabile, con un'aerodinamigliorata e un motore molto veloce. Gli ultimi preparativi saranno fatti la prossima settimana sul Po, nel bacino della squadra corse Umberto Piazza. [t. f.]

CALCIO PROMOZIONE

Domani sera amichevole con la Novese, e sabato arriverà il Genoa

L'Acqui umilia la Vogherese: 2-0

Primo test molto convincente per i termali

Manuel Lucchini è passato all'Acqui

ACQUI. Ancora un acquisto per l'Acqui che, alla prima uscita stagionale, strapazza 2-0 la Vogherese (serie D) e si ripropone come favorita nel campionato di Promozione.

Il nuovo acquisto Manuel Lucchini, un diciottenne di scuola grigia, che lo scorso anha militato con buoni risultati nella Valenzana (cnd). «E' subito sceso in campo ha giocato come un veterano - Silvio Moretti, general ger - anche il resto della squadra è andato bene sul piano atletico». Si è giocato a Salice contro la Vogherese di Roberto Casone, che ha un organico di 32 giocatori, selezione prima del via in D. L'avvio per i bianchi è stato sfolgorante e Masu è subito andato bersaglio (3'). Nella ripresa, al 68', Parodi ha raddoppiato e l'avversaria non è riuscita a replicare. Un test subito convincente quindi per mister Arturo Merlo, che nel primo tempo ha schierato: Simiano, Robiglio, Lucchini; Giachero, Ricci, Masu; Gracchi, Benzi, Tanganelli, Parodi, Maio. secondo, hanno fatto il loro ingresso in campo Mancè, Marengo, Vettor, Zunino, Conta, Giraud, Guarrera, Crivellari.

Dopo i due giorni di riposo, che hanno coinciso col Ferragosto, la preparazione ripresa ieri, in vista dell'amichevole di domani con la Novese (alle 20,30), a Tassarolo. Sabato, poi, partitissima con Genoa all'Ottolenghi (20,30). La prevendita dei biglietti si terrà nella sede di via Solferino 5, da venerdì pomeriggio.

C'è entusiasmo attorno alla squadra il nuovo mister gode di grande considerazione i ragazzi. Come aiuto, ha scelto Enrico Digani, che giocava nel Cassine lo scorso anno. I medici sociali sono due: Pier Guido Scarsi ed Eligio Benzi. [r. c.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 17 Agosto 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Arriverà stasera (tra le 18,30 e le 19) con l'elicottero bianco che atterrerà nel campo sportivo di Combes

Il Papa in Valle dopo tre anni

Nonostante la convalescenza non rinuncerà alle passeggiate nei boschi. Il Comune di Introd donerà a Wojtyla un leggìo di noce. Offerte per la Bosnia. Al bar Dany: «Gli prepareremo un dolce speciale»

INTROD. L'elicottero bianco dell'aeronautica militare atterrerà nel piccolo campo sportivo del soggiorno alpino Don Bosco di Combes oggi tra le 18,30 e le 19. [illegible] Papa arriva in Valle. Dopo due anni [illegible] assenza, Karol Wojtyla ha scelto ancora una volta [illegible] trascorrere una decina di giorni di vacanza in Valle d'Aosta. Ad attenderlo i rappresentanti del clero valdostano: il vescovo Ovidio Lari, monsignor Alberto Maria Careggio, che ha organizzato e coordinato tutti i preparativi, don Francesco Lotto, direttore [illegible] soggiorno salesiano di Combes, e il parroco di Introd e Villeneuve, don Aldo Armellin, che è subentrato a don Ettore, morto quest'anno.

Per don Aldo è il primo incontro con il Papa. Come altri parroci della Valle l'aveva visto però quando era venuto in visita pastorale. Era il 1986 [illegible] era [illegible] prima volta che un Papa veniva in Valle d'Aosta.

Ad attendere l'arrivo di Giovanni Paolo II ci saranno anche le autorità politiche: [illegible] presidente della giunta regionale, Dino Viérin, quello del Consiglio, Francesco Stévenin, e il sindaco di Introd Osvaldo Naudin. Ammessi ad assistere all'arrivo del Papa anche gli abitanti [illegible] Combes, circa cento persone che in questi giorni hanno lavorato per organizzare al meglio il soggiorno di Giovanni Paolo II. Poi gli uomini della sicurezza che rimarranno in Valle fino alla partenza del Papa, prevista per il 27 agosto: [illegible] agenti sono ospitati nel Comune di Introd, dove è stata allestita anche la sala [illegible]

Gabriella Zambon, che con la figlia Daniela gestisce il bar Dany a Combes, aspetta con ansia il ritorno di Giovanni Paolo II. Ha assistito a tutte [illegible] visite [illegible] Papa in Valle. Lo scorso anno ha potuto avvicinarlo e stringergli la mano e quest'anno, con la figlia, ha deciso [illegible] fargli una sorpresa. «Prepareremo per il Papa un dolce speciale» dice Gabriella Zambon.

Il sindaco Osvaldo Naudin

Anche il Comune di Introd ha deciso [illegible] fare un omaggio a Karol Wojtyla. Verrà offerto al Papa un leggio in noce, realizzato dalla scuola di intaglio di Aosta di Carlo Jans.

Gli abitanti [illegible] Introd hanno inoltre pensato ad un altro «dono». «Abbiamo deciso - dice il sindaco Naudin - di raccogliere offerte per gli aiuti per la Bosnia. Sappiamo che [illegible] uno dei problemi che sta più a cuore [illegible] Papa, quindi abbiamo ritenuto di fargli cosa gradita».

Dopo la vacanza in Valle d'Aosta Giovanni Paolo II, a settembre, si recherà a Zagabria. Non è ancora sicuro invece il suo viaggio [illegible] Sarajevo.

Per [illegible] Papa [illegible] soggiorno valdostano è un momento per «raccogliere le forze» per far fronte ai tanti impegni e viaggi internazionali che dovrà fare in autunno e in inverno. Nella pace di Combes potrà terminare la convalescenza dell'intervento chirurgico di fine aprile. Nonostante le protesi al femore destro, Wojtyla ha già annunciato che [illegible] vuole rinunciare alle passeggiate tra i boschi valdostani. Tutto è già stato organizzato. Ma c'è il più stretto riserbo sui [illegible] spostamenti. Unico momento ufficiale in programma, la messa nel prato di Sant'Orso a Cogne, domenica prossima.

E mentre [illegible] attende l'arrivo dell'elicottero bianco gli abitanti di Introd e quelli della frazione Combes ritornano a discutere della proposta [illegible] chia[illegible] Combes «Les Combes du Pape».

«E' una proposta sempre valida - dice [illegible] sindaco di Introd Naudin -. [illegible] discuterà però il giorno in cui il Papa deciderà di non venire più [illegible] Valle d'Aosta. Quello sarà allora il nostro ultimo omaggio».

Sandra Bovo

Il Papa incontra alcuni bimbi in un alpeggio durante la sua prima vacanza in Valle

St-Rhémy-en-Bosses, sulla strada del colle

Auto nella scarpata Grave un poliziotto

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Un agente della polizia di frontiera in servizio al traforo del Gran San Bernardo è uscito di strada mentre scendeva dal valico per la Svizzera. L'incidente è avvenuto ieri [illegible] poco prima delle 20, davanti all'ex [illegible] cantoniera. Il poliziotto si chiama Massimiliano Durisotti, [illegible] anni, [illegible] è residente ad Ivrea, in [illegible] Stinozzo 5.

Il giovane [illegible] uscito dalla sua automobile, una «Nissan Patrol», da solo. E' riuscito a trascinarsi a qualche metro forse per paura che l'auto prendesse fuoco. Durisotti è rimasto cosciente ad attendere i [illegible]. Poi l'intervento dell'elicottero della protezione civile, chiamato da un'automobilista [illegible] passaggio.

Massimiliano Durisotti è stato recuperato nella scarpata di fronte all'ex [illegible] cantoniera e all'ex caserma della guardia di finanza. Un volo [illegible] circa dieci metri. In quel punto la stretta strada del Colle del Gran San Bernardo [illegible] ha guard-rail e [illegible] sono murotti di protezione.

Sull'asfalto non [illegible] state [illegible] frenate, [illegible] una lunga strisciata. Forse la macchina [illegible] è cappottata prima [illegible] uscire [illegible] strada. Soltanto ipotesi perché la dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita dai carabinieri del Colle del Gran San Bernardo che [illegible] intervenuti sul posto.

Per il giovane agente il trasporto ad Aosta con l'elicottero e poi il ricovero in ospedale. La prognosi, per Massimiliano Durisotti, è riservata. [illegible] sospetta la frattura della colonna vertebrale [illegible] spalla. Molte [illegible] escoriazioni.

Ieri mattina Massimiliano Durisotti (lavora alla sezione [illegible] polizia del traforo da sei mesi) era stato di servizio da solo al traforo del Gran San Bernardo. Alle 13 aveva smontato. Nel pomeriggio [illegible] al Colle per approfittare della bella giornata di sole. **[sa. b.]**

Il giudice di Ginevra ha deciso di rimettere in libertà l'imprenditore Nicotera e i suoi due complici

Cambiavano in banca i soldi falsi, scarcerati

Per 5 anni non potranno varcare il confine con la Svizzera

GINEVRA. «Una speculazione malriuscita» la definiscono gli «indagati»; per i giudici svizzeri [illegible] uno spaccio [illegible] banconote false che sarà punito con una pena di 6 mesi di carcere, «sospesa» da un provvedimento di espulsione per 5 anni dal Paese. Così, ieri pomeriggio l'imprenditore Italo Nicotera, l'ex sindacalista Orazio Faretra e la moglie Clau[illegible] Edera sono [illegible]ti sulla «Golf» con cui erano arrivati [illegible] Svizzera [illegible] 2 agosto e sono ritornati in Italia «scortati» [illegible] loro avvocato, Edoardo Valente di Aosta.

La polizia svizzera [illegible] sorpreso i tre mentre cercavano [illegible] farsi cambiare [illegible] una banca di Ginevra alcune centinaia [illegible] marchi tedeschi falsi. [illegible] primo arresto è stato quello [illegible] Ni[illegible]era, bloccato davanti all'impiegato che era riuscito a tergiversare prima di dargli i franchi svizzeri «buoni» in cambio delle banconote tedesche fasulle. Aveva appena consegnato 5 «pezzi» da [illegible] (oltre 200 mila lire l'uno) e ne aveva altri 18 in tasca. Nella «Golf» (prestata da un amico dell'imprenditore, risultato però estraneo alla vicenda) c'erano Faretra e la moglie. Aspettavano il complice: la [illegible] aveva [illegible] tasca quasi [illegible] milioni in marchi falsi.

L'imprenditore Italo Nicotera arrestato a Ginevra per spaccio di denaro falso è stato scarcerato ieri pomeriggio

Il giudice istruttore di Ginevra, Marquis, ha chiesto ai tre chi li aveva riforniti di denaro falso [illegible] quanti viaggi [illegible] già fatto in territorio svizzero. «Era la prima volta che cercavamo di cambiare quei soldi» hanno detto; Nicotera ha fatto poi il nome di un imprenditore di Milano che lo avrebbe contattato per farsi cambiare quei marchi. «Mi ha detto che era in difficoltà, così glieli ho cambiati [illegible] un prezzo vantaggioso. Ho cercato [illegible] fare una speculazione, [illegible] sapevo che quel denaro fosse falso» ha detto l'ex presidente degli artigiani valdostani al giudice Marquis.

[illegible] dove ha trovato il denaro per quell'«investimento»? Nicotera è [illegible] fallimento, tutte le [illegible] attività sono bloccate dai giudici e dal curatore fallimentare nominato dal tribunale. Ogni centesimo che l'imprenditore ha in tasca dovrebbe essere «registrato». Pena: la possibilità di una contestazione di bancarotta fraudolenta per aver sottratto beni al fallimen[illegible]. Il giudice istruttore svizzero non [illegible] chiesto chiarimenti su questo punto, di nessuna importanza per stabilire la provenienza [illegible] la dinamica dello «spaccio» di banconote false. L'argomento potrebbe, però, interessare [illegible] magistratura valdostana, che deve garantire il corretto evolversi della procedura fallimentare.

Su Nicotera, poi, indagano anche gli agenti della squadra mobile di Aosta e i colleghi di Bologna. L'imprenditore avrebbe anche partecipato a una truffa a banche del Centro Italia, servendosi di un dipendente extracomunitario come «prestanome»: lui apriva conti correnti per avere i libretti degli assegni, che «girava» poi [illegible] Nicotera. Il compito dell'imprenditore sarebbe stato di spacciare assegni [illegible] coperti; un «telefonista» pensava poi a «dirottare» chiamate [illegible] controllo e [illegible] dare le garanzie. Il «trucco» avrebbe fruttato all'organizza[illegible] quasi 6 miliardi.

Claudio Laugeri

IL CASO

RECUPERO ALLO STUDIO

Iniziativa per riportare in Italia il corpo dell'alpinista morto sul K2

«Puchoz tornerà a Courmayeur»

L'annuncio è stato fatto alla festa delle guide

COURMAYEUR. I resti di Ma[illegible] Puchoz, morto per una polmonite durante la spedizione italiana del 1954 al [illegible] ritorneranno [illegible] Courmayeur. La notizia è stata comunicata lunedì alla festa delle guide durante la cerimonia di commemorazione per il quarantennale della salita al K2. L'iniziativa sarà porta[illegible] avanti [illegible] collaborazione fra la società delle guide e [illegible] Comune di Courmayeur e ha avuto l'assenso della famiglia. La sorella Adelina, appena ha saputo la notizia, ha dichiarato la sua soddisfazione: «Sono felice che mio fratello torni [illegible] Courmayeur dove siamo [illegible] e abbiamo la tomba di famiglia. Se fossi più giovane mi piacerebbe andare fino lassù sul ghiacciaio del Baltoro dove Mario ha riposato per 40 anni».

Il sindaco Serafino Cosson in questi giorni ha tentato invano [illegible] mettersi in contatto [illegible] l'ambasciata del Pakistan a Roma. «Probabilmente sono chiu[illegible] per il "ponte" [illegible] Ferragosto. Abbiamo però la disponibilità [illegible] nostro ministero dell'Interno e non prevediamo difficoltà. Domani sera (oggi, ndr) definiremo i particolari in Consiglio comunale, ma credo che la collaborazione con la Società delle guide sarà vincente. Sono sicuro che le nostre guide per l'esperienza internazionale acquisita [illegible] tanti [illegible] di attività risolveranno i problemi pratici [illegible] che l'operazione comporta. Avevamo anche pensato di riportare a [illegible] Luigino Henry, caduto nell'ottobre del 1977 sulla via [illegible] ritorno dalla Annapurna che non è molto distante dal [illegible]. Purtroppo da un'indagine compiuta con l'aiuto dei componenti [illegible] quella spedizione abbiamo saputo con esattezza che l'impresa non è realizzabile. Il corpo di Luigino non si può recuperare perché è scomparso in un crepaccio a oltre 7000 metri di quota».

Mario Puchoz, morto nel 1954

Mario Puchoz era il rappresentante delle Alpi occidentali scelto per salire in vetta. Venne poi sostituito da Achille Compagnoni. Morì il 21 giugno 1954 al campo base, a 4970 metri di quota, a causa di un banale malanno trascurato [illegible] degenerato poi in polmonite. Venne sepolto alla confluenza dei ghiacciai Savoia [illegible] Godwin Austen nei pressi del monumento funebre dedicato alle precedenti vittime del K2, una montagna la [illegible] scalata non venne più ripetuta fino alla metà degli Anni 70, nonostante i numerosi tentativi.

A Ferragosto, dopo la cerimonia di commemorazione del K2, [illegible]o stati distribuiti premi e riconoscimenti. La società ha premiato tra gli altri le guide Giovanni Bassanini per l'attività alpinistica svolta [illegible] Eliseo Cheney che si è distinto nei soc[illegible]. Robert Petit Prestoud, responsabile del soccorso alpino [illegible] Chamonix, è stato nominato guida [illegible] e si è dimostrato estremamente commosso per il riconoscimento. Il Comune di Courmayeur ha poi donato alla società delle guide, [illegible] dottor Bassi e al conte Titta Gilberti tre sculture in riconoscimento dell'attività svolta [illegible] favore del paese e della comunità.

Luigi Miletto

Gli intasamenti e i controlli della polizia sulle strade della Valle d'Aosta per Ferragosto

Il «multavelox» colpisce 108 volte

AOSTA. Un Ferragosto [illegible] per gli automobilisti finiti nella «rete» tesa dalla polizia stradale in Valle. Nella notte tra sabato [illegible] e domenica cinque pattuglie con undici agenti si [illegible] appostate per tutta la notte con scopi preventivi, poi trasformati in multe, patenti ritirate e auto sequestrate. In occasione della festività estiva più attesa, la Polstrada valdostana si è mobilitata, come accade ormai da qualche tempo anche durante i fine settimana.

L'«esodo» turistico dei giorni scorsi ha richiesto in tutta la Valle l'impegno in forze di polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani, alle prese [illegible] soste «selvagge», auto in sorpasso delle continue code su Statale 26 e autostrada, ubriachi al volante, reduci da una delle tante feste organizzate per Ferragosto.

L'altra [illegible] dalle caserme della Polstrada [illegible] Pont-Saint-Martin, Aosta [illegible] Entrèves sono uscite 9 pattuglie con 11 agenti, per fare 3 posti di blocco «mobili». La polizia stradale, [illegible] fa di solito, ha scelto gli orari «di punta», dalla mezzanotte [illegible] [illegible] alle 6 di domenica, per controllare i giovani diretti verso discoteche e feste popolari, ma soprattutto per accertare poi in quali condizioni tornavano a casa.

Due delle persone fermate [illegible] in pessime condizioni: l'etilometro ha segnalato un alito troppo alcolico, [illegible] un tasso superiore a quello previsto dal codice della strada. Ai due ubriachi al volante [illegible] restato altro da fare che lasciare la loro patente [illegible] guida nelle mani degli agenti della Polstrada.

Nei posti di blocco istituiti sabato sera sono state fermate 145 auto. Sono state annotate e controllate le identità di 160 persone. In sei ore gli agenti hanno trovato abbondante lavoro per i colleghi dell'ufficio verbali: le multe sono state decine, per le violazioni più disparate.

All'alba [illegible] domenica, il bilancio dei «controlli antistrage» era cospicuo: 43 infrazioni al codice della strada, 5 guide pericolose, 7 verbali per mancanza di cinture di sicurezza, [illegible] per uso non regolamentare delle luci abbaglianti, 24 violazioni alle norme di comportamento, 8 infrazioni «varie». E ancora, [illegible] patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza, una carta di circolazione ritirata per violazione delle norme amministrative [illegible] un'auto sequestrata per lo stesso motivo.

Ma quello che più farà infuriare gli automobilisti sarà la fotografia notturna delle loro auto. Il «multavelox» è scattato 108 volte: per gli automobilisti che hanno superato di 40 chilometri orari il limite di velocità ci sarà la segnalazione alla prefettura e il probabile ritiro della patente; per tutti multe molto elevate.

Il «multavelox» notturno è forse c[illegible] che spaventa di più gli automobilisti. Tra i punti della Statale 26 preferiti dagli agenti della Stradale c'è il rettilineo dell'Amérique, [illegible] St-Christophe. Il limite dei 50 chilometri orari è rispettato raramente, soprattutto nelle ore notturne. E i controlli «antistrage» finiscono così per costare cari agli automobilisti che transitano in quella z[illegible]: vedono un «flash» alle loro spalle, pochi attimi per capire che significa [illegible] foto [illegible] 207.900 lire, quando [illegible] bene.

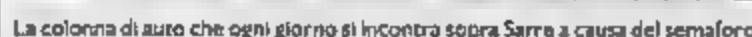
Stefa[illegible] Sergi

Un posto di blocco della polizia stradale all'uscita dell'autostrada a Quart

Migliaia di auto in fila per il «ponte»

AOSTA. Migliaia di turisti e migliaia di auto per Ferragosto in Valle. Conseguenza: intasamenti [illegible] code. [illegible] [illegible] giorni del "ponte" [illegible] casello terminale della Torino-Aosta i transiti so[illegible] stati oltre 146 mila. La punta di maggior traffico sabato, [illegible] più di 52 mila transiti, il 16 per cento in più rispetto al 1993. Ma l'aumento globale rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso è risultato superiore di solo [illegible] 3 per cento perché il 14 [illegible] 15 agosto ci sono stati meno passaggi che nello scorso anno.

Sull'autostrada del Monte Bianco, aperta da Aymavilles [illegible] Morgex, dal 13 al 15 agosto i passaggi si [illegible] attestati tra i 10 [illegible] i 12 mila quotidiani. E' qui il punto di maggiore crisi dell'intera rete stradale valdostana. Come ormai succede da quando è aperto [illegible] tratto [illegible] autostrada del Monte Bianco, l'incrocio tra le Statale 27 [illegible] la strada per Cogne [illegible] lo svincolo verso i caselli autostradali diventa un «tappo» per il traffico. Il semaforo installato proprio sotto il castello di Sarre è l'ultimo del tratto di strada che unisce lo svincolo verso la Valle di Cogne o l'autostrada del Bianco all'uscita [illegible] Torino-Aosta. E la circolazione, nonostante il continuo lavoro della Polstrada, subisce pesanti rallentamenti [illegible] improvvisi stop.

In questi tre giorni in cui il traffico è stato particolarmente intenso si sono formate code [illegible] chilometri. Non si è ripetuta la situazione del primo sabato [illegible] agosto, quando nella giornata la fila si era trasformata in un serpentone da Quart a Sarre. Ma anche in questi tre giorni la fila ha raggiunto lunghezze abbondantemente superiori al chilometro. Soluzioni? «La sola davvero efficace - dicono alla Rav - è [illegible] raccordo della tangenziale Sud [illegible] l'autostrada del Monte Bianco».

Alessandro Camera

La colonna di auto che ogni giorno si incontra sopra Sarre a causa del semaforo

DALLA VALLE

COURMAYEUR
Un dibattito su Tangentopoli e la custodia cautelare

«Da Tangentopoli a Mani Pulite. Il ruolo della custodia cautelare». E' il titolo [illegible] dibattito, organizzato dal Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia), che [illegible] svolgerà oggi al[illegible] 17,30 nel giardino dell'Ange [illegible] Courmayeur. Relatori saranno il professore Giovanni Maria Flick e l'onorevole Luciano Violante, moderatore Enzo Puliafito, del Siulp. Il pubblico potrà intervenire [illegible] dibattito con domande e considerazioni.

SAINT-DENIS
Le donne sono più brave [illegible] stimare le [illegible] di legna

Sono le donne le più brave a stimare [illegible] catasta [illegible] legna. A Saint-Denis, nel 10° Concours de bucheronnage, l'appuntamento [illegible] «Vinci un milione» ha visto imporsi Gabriella Sortenni di St-Denis che per soli [illegible] grammi ha mancato il peso esatto della catasta di 423,300 chili; per meno di un etto si è vista invece soffiare il montepremi Romina Rivelli di La Salle.

[illegible]
Una [illegible] [illegible] per il Corerat

Il Comitato regionale servizi radiotelevisivi ha aperto l'uffi[illegible] [illegible] località Grand Chemin 34 a St-Christophe. Narconon, Baha'I, Associazione medico-dentisti e Associazione valdostana industriali hanno già presentato domanda per fruire dei programmi dell'accesso.

AOSTA
I giorni per la valutazione degli animali improduttivi

La valutazione degli animali improduttivi e [illegible] fine carriera, nel periodo tra [illegible] 16 e il 30 agosto, avverrà solo in occasione dei raduni organizzati nei prati delle fiere dei comuni [illegible] Aosta (23 agosto), di Verrès (24 agosto), di Morgex (25 agosto) e ancora di Aosta (30 agosto).

SAINT-CHRISTOPHE
Un regolamento comunale sull'utilizzo delle aree verdi

Riunione del Consiglio comunale domani alle 15. Numerosi gli argomenti all'ordine del giorno, tra cui l'approvazione del regolamento per l'utilizzo delle aree verdi [illegible] l'adeguamento del piano regolatore alla legge di delega ai Comuni di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio.

AOSTA
Selezione per posti [illegible] assistente in Europa

E' disponibile negli uffici dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione il bando per la selezione per posti di [illegible]sistente di lingua italiana all'estero, per l'anno scolastico 95/96, destinati a laureandi in lingue. Sono disponibili 12 posti in Austria, [illegible] [illegible] Belgio, 109 in Francia, 20 in Gran Bretagna, 27 [illegible] Germania, 10 [illegible] Spagna e 2 in Irlanda. Le domande vanno consegnate al ministero della Pubblica Istruzione - Direzione generale degli scambi culturali - Divisione I - via Ippolito Nie[illegible] numero 35 - 00153 Roma, entro il 14 ottobre.

I carabinieri hanno bloccato i cibi congelati abusivamente

Nas, sequestri in 3 locali

Le ispezioni [illegible] avvenute in un ristorante nel centro di Aosta, a Courmayeur e a Saint-Vincent. Tra le ipotesi di reato c'è anche la tentata frode in commercio

AOSTA. Trecento chili di carne, pesce, pane e verdura sequestrati; [illegible] locale chiuso per la mancanza di un'autorizzazione sanitaria; un laboratorio per fare [illegible] pizza (adibito anche a deposito) sequestrato; cinque persone denunciate alla procura [illegible] altrettante segnalate all'«autorità amministrativa». Sono le cifre dei controlli fatti dai carabinieri del Nas nei ristoranti della Valle.

Ad Aosta, i militari hanno messo i sigilli alla cucina del ristorante-pizzeria «Les Gourmets», in via Festaz: è [illegible] una stanza seminterrata e i proprietari non avevano chiesto l'autorizzazione necessaria. Nessun problema per la situazione igienica del locale.

Nel ristorante «La Roulette» dei fratelli Giuseppe, Daniele [illegible] Pasquale Capano, in via Trieste 14 a Saint-Vincent, i carabinieri del Nas hanno trovato [illegible] congelati che con ogni probabilità sarebbero stati somministrati come freschi. La carne, poi, [illegible] tenuta in frigoriferi per gelati anziché in quelli con la possibilità di regolare [illegible] termostato (indispensabile per lo stoccaggio delle carni e delle verdure congelate). Le ipotesi di reato sono di tentata frode [illegible] commercio, abusiva congelazione e cattivo stato di conservazione dei cibi.

I carabinieri del Nas hanno fatto alcuni controlli nei ristoranti della Valle

Il Nas ha sequestrato [illegible] [illegible] verdure anche nel locale «Cadran Solaire» di Courmayeur, [illegible] Roma 122. «Avevamo rotto il frigo e abbiamo messo i cibi in un altro, anche se non era adatto. Lo spiegheremo al giudice» dice [illegible] titolare Léo Garin. **[c. t.]**

Per i vertici Bva

Il sindacato sul [illegible] Multibox

AOSTA. Il coinvolgimento di Sergio Brero nell'inchiesta sulla Multibox «preoccupa» [illegible] federazione italiana sindacale dei lavoratori delle assicurazioni e del credito della Cgil.

Il sindacato, dopo il rinvio [illegible] giudizio [illegible] funzionario, «esprime forti perplessità sulla opportunità di confermare [illegible] estendere le funzioni già molto delicate attribuite dal consiglio [illegible] amministrazione della Bva a tale funzionario». Per la Fisac Cgil «appare sconveniente che il vertice Bva, alla luce della natura del rinvio a giudizio determinato dall'accusa di truffa aggravata ai danni della Regione non abbia assunto provvedimento alcuno».

Il sindacato «considerando la delicata fase di ridistribuzione degli incarichi direttivi, la scarsa redditività dell'azienda e [illegible] conclusioni tratte dalle ispezioni della Banca d'Italia, auspica che l'azionista di maggioranza della Bva, la Valle d'Aosta, sappia intervenire con sollecitudine onde prevenire scelte, alla luce dei fatti, inopportune».

Per l'alluvione

Liquidati i risarcimenti alle aziende

AOSTA. Sono state liquidati a 65 delle 100 imprese che hanno presentato all'assessorato regionale all'Industria la richie[illegible] di risarcimento per i danni subiti durante l'alluvione [illegible] settembre scorso. La liquida[illegible] dell'indennizzo interessa [illegible] imprese industriali, 18 aziende commerciali [illegible] altret[illegible] imprese artigianali. L'intervento regionale ammonta a circa 4 miliardi. L'indennizzo previsto è pari al 60 per cento del danno subito e deve essere «finalizzato al ripristino delle strutture e alla sostituzione degli impianti e delle attrezzature danneggiate».

La maggior parte delle imprese aveva subito danni inferiori [illegible] 100 milioni, una quindicina superiori al [illegible] milioni e due avevano lamentato danni superiori al mezzo miliardo. Restano da risarcire 35 imprese, per le quali sono in corso le analisi delle perizie e i sopralluoghi per l'accertamento dei lavori di ripristino. E' operativa la legge che prevede anche contributi straordinari dello Stato.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Un [illegible] ricordo [illegible] Valpelline

Ho avuto modo di leggere su qualche organo di informazione (non ricordo più quale) che il presidente dell'Azienda di promozione turistica della zona suggeriva di puntare di più sulla qualità dei servizi e sulla cortesia per incentivare le presenze in queste valli.

Non so quale risultato abbia avuto.

So che se tutti fanno come a Valpelline di turisti ne arriveranno sempre meno. Nei giorni scorsi, infatti, hanno dato il via [illegible] dei lavori di scavo proprio in una zona normalmente molto frequentata da turisti [illegible] ragazzini.

Camion, ruspe e tanta polvere impediscono, [illegible], a noi malcapitati di passeggiare verso l'area verde di Pravillair (diventata grigia dalla polvere).

E questo [illegible] [illegible] tutto. Un autocarro ha distrutto la fiancata [illegible] una macchina in sosta [illegible] un nostro carissimo amico [illegible] per rintracciarlo c'è voluta la buona stella di una paesana testimone.

Non si potevano rinviare i lavori di un mese? In paese dico[illegible] che non c'era tutta questa urgenza. Come mai nessuno ha pensato ai danni di immagine che ciò può comportare? Peccato perché avrò [illegible] brutto ricordo di questi giorni di Ferragosto.

Aldo Folivena, Roma

Dalla bella mostra ai ricordi [illegible]

Siamo una famiglia di Magenta (Milano) in vacanza in Valle d'Aosta [illegible] domenica 7 agosto abbiamo partecipato all'inaugurazione dell'esposizione di sculture [illegible] legno tenutasi in un villaggio tipico nel Comune di Ollomont.

Oltre che dalla bellezza dei pezzi esposti siamo stati piacevolmente sorpresi di poter rivedere luoghi che [illegible] ricordano la nostra infanzia [illegible] origine rura[illegible]. Abbiamo altresì apprezzato la fattiva collaborazione tra Regione, Apt, Comune e gente del luogo, cosa queste [illegible] rara [illegible] grandi centri urbani. Speriamo, quindi, che occasioni simili possano ripresentarsi in futuro.

Famiglia **Oldani**, Magenta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236.288/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

[illegible] Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.45[illegible].451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.485
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni le farmacie os[illegible] turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *I*[illegible]

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 agosto 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, [illegible]so Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso I[illegible] (Moretto). **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopila*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monte*[illegible]; **Sarre:** *Erg*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: [illegible]. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: [illegible]. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. David Menegatti; Jessica Bonini; Marco Vallet; Filippo Treves.

Si sposeranno. Luca Di Bello [illegible] Roberta Melollo; Fabrizio Bovard co[illegible] Anna Grassis; Stefano Bennani con Annalisa Bari.

[illegible]. Marco Bagnod, 31 anni, disoccupato, Ayas; Argentina Varni, 88 anni, pensionata, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Mario Anselmo [illegible] Monica Scarantino.

Morti. Giuseppina Ganio Vecchio Lino, 88 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Charvensod. Oggi alle 16 si riunisce il consiglio comunale per discutere sei argomenti iscritti all'ordine del giorno. [illegible] parlerà dell'approvazione dei verbali [illegible] seduta precedente, della variazione [illegible] dell'asse[illegible] al bilancio di previsione, del servizio refezione scolastica, del servizio pubblico autonoleggio [illegible] mesa, dell'individuazione della zona recupero [illegible] patrimonio edilizio [illegible] [illegible] (casa Anselmet).

[illegible]. La giunta regionale ha st[illegible]ziato 80 milioni per imprese valdostane che hanno partecipato a fiere varie, nell'ambito delle iniziative promozionali per la commercializzazio[illegible] [illegible] prodotti valdostani.

GLI APPUNTAMENTI

GRESSONEY-ST-JEAN
Diapositive sull'arte valdostana

Il salone [illegible] villa Margherita ospita oggi alle 21 la seconda parte della proiezione [illegible] diapositive intitolata: «La Valle del Lys e l'arte valdostana».

AYAS
Acquerelli ad Antagnod

[illegible] municipio ospita fino al 31 la mostra di acquerelli realizzati dalla pittrice genovese Giulia Monteverde, dal titolo: «I suoni del bosco».

[illegible]
Mostra [illegible] artisti valdostani

La saletta comunale [illegible] via Xavier de Maistre 5 ospita fino al 25 agosto la mostra organizzata dall'associazione artisti valdostani e intitolata: «Facciate arcane». E' [illegible] dalle 10 alle 12, dalle [illegible] alle 19 e dalle 21 alle 23.

COGNE
Giochi per ragazzi

Nella zona Sylvenoire, alle 16,30 di oggi, ci saranno giochi naturalistici per ragazzi di [illegible] compresa tra gli [illegible] e i 14 anni.

LA THUILE
Diapositive di Renzino Cosson

La sala [illegible] Maison Debernard ospita domani alle 21 una proiezione di diapositive realizzate dalla guida alpina e responsabile del [illegible] valdostano Lorenzino Cosson.

[illegible]
Giro turistico del paese

Oggi alle 10 giro turistico di «Saint-Vincent [illegible] dintorni». Quota di partecipazione 2500 lire.

[illegible]
Mostra di sculture in legno

Oggi ultimo giorno per visitare l'esposizione «Le Bois parlant» [illegible] Dario Borlier. E' aperta dalle 18 alle 22.

MORGEX
«I vecchi mestieri» di Ivan Rossi

In municipio, fino al 31, mostra [illegible] sculture lignee intitolata «I vecchi mestieri».

Saint-Vincent, successo della nuova formula del torneo vinto dalla Lazio

In 2500 sugli spalti del Baretti

Gli organizzatori speravano di poter contare [illegible] più pubblico tuttavia parlano di «avventura esaltante». L'assessore al Turismo: «Lo sport dimostra di essere un valido veicolo promozionale»

SAINT-VINCENT. Il «nuovo» Trofeo internazionale Valle d'Aosta-Memorial Pier Cesare Baretti è piaciuto. Sabato [illegible] al «Perucca» per questa 7ª edizione del torneo erano in 2500. [illegible] in maggioranza, torinisti esclusi, sono usciti dallo stadio soddisfatti. Anche il presidente del Saint-Vincent/Châtillon e responsabile del comitato organizzatore, Roberto Perron, che avrebbe gradito «tribune più piene con almeno altri mille spettatori».

Ma Perron [illegible] accontenta: «Alla nostra prima esperienza organizzativa [illegible] potevamo sperare di più. E' [illegible] un'avventura esaltante, molto difficile, che però ci è parso abbia soddisfatto chi ha scelto di pas[illegible] una [illegible] a guardare calcio internazionale».

Un grosso respiro di sollievo, subito dopo la conclusione di Lazio-Everton (4 [illegible] 0) che ha sancito il successo nel Torneo [illegible] ragazzi di Zeman, lo ha tirato anche Walter Barbero, direttore sportivo del Saint-Vincent/Châtillon e coinvolto quindi nell'organizzazione. Impegnatissimo a verificare che [illegible] ricco parco di ospiti, tanti e di prestigio a cominciare dai presidenti di Torino (Gianmarco Calleri) e Lazio (il grande e osannato Dino Zoff), per finire alle autorità regionali, i presidenti della giunta Dino Viérin e del C[illegible]glio Francesco Stevenin, con l'assessore Gino Agnesod e numerosi consiglieri regionali, fosse sistemato a dovere, Barbero alla fine aveva ripreso a rifiatare normalmente.

«E' andata - il suo primo commento - e per noi novellini è stato come ottenere una bella vittoria in campionato. Portare a termine una manifestazione [illegible] calibro [illegible] Baretti, e in più con le novità di quest'anno, rappresentava un impegno non [illegible] poco. Abbiamo avuto paura di non farcela, abbiamo passato qualche momento difficile, poi tutto è filato liscio».

La nuova formula: partite di un solo tempo di 45' da concludere sempre [illegible] un vincitore è stata gradita. Spettatore attento e divertito il plurimedagliato fondista azzurro Marco Albarello, tifoso juventino e calciofilo, sabato sera si è adattato a [illegible] (si fa per dire) i granata del Toro. «Che ho visto male - dice con franchezza Albarello - mentre ho apprezzato le partite in un [illegible] tempo perché in questo periodo della stagione, con [illegible] preparazione non [illegible]cora al 100 per cento, liberano psicologicamente, invogliano a dare di più. Ne guadagna il gioco».

Stesso parere per Franco Perruquet, ex campione mondiale di bob a due e calciatore di buona levatura. «Il calcio d'agosto così è bello, partite corte e veloci, interessanti. Credo che la gente si sia divertita».

Soddisfatto del [illegible] Baretti l'assessore Agnesod, che q[illegible] Torneo ha difeso contro chi voleva abolirlo. «Ancora una volta è stata confermata la validità dell'equazione sport turismo. [illegible] calcio internazionale proposto dal Baretti può continuare a essere per la Valle d'Aosta un magnifico veicolo promozionale».

Alessandro Camera

Il figlio di Pier Cesare Baretti consegna il trofeo [illegible] torneo internazionale di calcio al capitano della Lazio Cravero

Oggi e domani all'hotel «Europe»

In mostra il re degli stambecchi

AOSTA. «Sultano» in mostra. Il noto stambecco, morto il 16 marzo a 17 anni in Val [illegible] Rhêmes, può essere ammirato oggi e domani all'hotel «Europe» di Aosta. La mostra, organizzata dal club Valle d'Aosta del Soroptimist international, è aperta dalle 16 alle 20. «Sultano», così chiamato dalle guardie del Par[illegible] [illegible] Paradiso per la forma delle corna che ricorda le scimitarre, [illegible] stato imbalsamato a Torino. Ha vissuto quasi tutta la sua vita nel Parco sotto il controllo degli uomini della Forestale, le guardie del Parco [illegible] quelle della riserva «Martini Rossi». Era il più bell'esemplare tra le montagne valdostane.

AOSTA [illegible]

Su mandato del giudice

In carcere il ricercato per ricettazione

AOSTA. [illegible] ricercato su ordine della magistratura di Savona, lo ha [illegible] [illegible] polizia stradale di Pont-Saint-Martin al casello dell'autostrada di Aosta. E' accaduto lunedì sera. In carcere è finito Rosario Patti, 62 anni, residente a Catania. E' accusato di furto e ricettazione, [illegible] polizia stradale di Piemonte e Valle d'Aosta lo considera un esperto di furti sui Tir.

E' anche accusato [illegible] aver rubato rimorchi incustoditi nelle [illegible] di sosta, agganciandoli [illegible] una motrice. Per raggiungere la Valle d'Aosta (forse voleva espatriare per sfuggire all'ordine di cattura) Patti ha fatto «autostop». Ma arrivato al casello di Aosta, ha visto un posto [illegible] blocco della polizia stradale ed è sceso dall'auto, ottenendo un passaggio da un camion. Qualche chilometro, poi Patti è sceso dal camion. Ma la polstrada, che dopo due ore di ricerche lo ha arrestato.

COURMAYEUR [illegible]

Sesto trofeo Cri

Sette milioni dal golf per beneficenza

COURMAYEUR. Il sesto trofeo di golf organizzato [illegible] Courmayeur dal Comitato femminile della Croce Rossa italiana [illegible] avuto pieno successo. Sono sessantotto i partecipanti alla manifestazione che hanno potuto beneficiare di [illegible] magnifica giornata di sole.

Oltre 7 milioni il ricavato della manifestazione, estremamente utile perché il 1994 è un [illegible] che sta richiedendo al [illegible]mitato valdostano un grosso sforzo sia economico sia d'impegno. Sono numerosi i fronti su cui è impegnata la Croce rossa: famiglie bisognose, comunità di recupero, assistenza di immigrati, adozione a distanza in Etiopia e Bosnia [illegible] naturalmente, aiuti in Ruanda.

Presenti Carlo Artaz, presidente della Cri Valle d'Aosta, la vicepresidente del comitato nazionale femminile Antonella Piacente, e le presidenti dei sottocomitati di Alba e di Cuneo.

Un giovane alpinista inglese è stato investito da una scarica di ghiaccio e neve in un canalone

Precipita dal Lyskamm per [illegible] metri, salvo

Con il suo compagno di scalata era uscito dalla via normale

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Vivo, dopo essere stato colpito da una scarica di ghiaccio in un canalone sul Monte Rosa ed essere scivolato per cento metri. E' accaduto [illegible] un alpinista inglese, che ha riportato la frattura di un femore e un trauma cranico. Tanta paura, ma non è in pericolo di vita.

Protagonista dell'incidente è Philip Brooke, 27 anni. Il giovane alpinista è arrivato in Valle nei giorni scorsi per fare un'escursione sul Monte Rosa con [illegible] amico e connazionale. E per avventurarsi sui ghiacciai dell'Alta Valle del Lys, i due inglesi hanno scelto il giorno di Ferragosto. Sole splendido, giornata ottimale per una scalata non troppo impegnativa. Philip Brooke e l'amico lunedì matti[illegible] hanno lasciato il rifugio «Capanna Giordano» sul Balmenhorn, [illegible] 4231 metri di quota, la cresta dove [illegible] trova il «Cristo delle vette».

Il rifugio Quintino Sella al Felik era la meta dei due alpinisti inglesi

Da lì i due alpinisti inglesi so[illegible] scesi per dirigersi verso il «Naso» del Lyskamm, a 3600 metri [illegible] quota, dov'è accaduto l'incidente a Brooke. Un itine[illegible] non troppo impegnativo. [illegible] i due alpinisti inglesi non avevano fatto i conti con la lingua tedesca. Sembra infatti che all'origine dell'incidente ci sia stata un'incomprensione con [illegible] gruppo [illegible] alpinisti tedeschi. I due gruppi [illegible] escursionisti, incontrandosi poco prima del Lyskamm, si sono scambiati informazioni.

E' probabile che i due giovani inglesi abbiano chiesto quale fosse la [illegible] migliore per raggiungere e superare il «Naso» e poi arrivare al rifugio Quintino Sella [illegible] Felik. Ma uno chiedeva in inglese, mentre l'altro rispondeva in tedesco.

Il risultato [illegible] stato un errore di percorso dei due inglesi, che invece di utilizzare il tracciato normale, sono finiti in pericolosi canaloni. Philip Brooke, attraversandone uno, è stato colpito da una scarica di ghiaccio e rocce, che lo ha ferito e trascinato per circa 100 metri sul ghiacciaio.

L'amico ha raggiunto il rifugio Sella, dando l'allarme. L'elicottero della Protezione civile di Aosta ha soccorso intorno alle 19 il ferito, trasferendolo all'ospedale. **[s. ser.]**

Giovane di [illegible] anni

E' in [illegible] per lo scontro in [illegible]

VALGRISENCHE. Un auto nella scarpata, un giovane di Vische (Torino) in coma e tre suoi amici feriti con prognosi di 10 e 30 giorni. E' il bilancio di un incidente stradale accaduto nella notte tra sabato e domenica, sulla strada regionale 25 della Valgrisenche. Stefano Accotto, 18 anni, di Vische, è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta.

Il giovane viaggiava sulla Ford «Escort» di Mauro Tripodi, 22 anni, di Albiano, corso Massimo d'Azeglio. Sull'auto c'erano altri due ragazzi: Sere[illegible] Perotti, 18 anni, abitante a Vische in via Briola e Fulvio Ozzello, [illegible] anni, di San Giusto Canavese, via Vercelli. La Ford «Escort» era proveniente da Valgrisenche e diretta verso Aosta. I ragazzi avevano trascorso la serata in Valgrisenche.

Alle 2 di domenica stavano rientrando verso casa. In una curva, Mauro Tripodi ha perso il controllo dell'auto, che è finita in una scarpata, dopo una caduta di circa 6 metri. Sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] St-Pierre e le ambulanze. Tripodi guarirà in un mese per la frattura di una scapola; stessa prognosi per Serena Perotti, che ha riportato la frattura della clavicola e di un dito. Fulvio Ozzello ha 10 giorni [illegible] prognosi per contusioni. Le cause dell'incidente non sono ancora state accertate. Fra le ipotesi, quella di un «colpo di sonno» del giovane alla guida. Non sembrano essere coinvolte nell'incidente altre auto. **[s. ser.]**

Bambini non adottabili, [illegible] da affidare a famiglie «amiche»

In 1200 cercano amore

I più grandi trovano meno accoglienza
Dalla Regione arrivano altri contributi

In Piemonte, [illegible] istituto o in comunità, vivono 1239 minori. Sono bambini e ragazzi che non possono condividere l'esi[illegible] dei genitori per tante ragioni, dalla malattia alla detenzione. Solo 39, però, [illegible] adottabili, tutti gli altri mantengono [illegible] un rapporto con la famiglia d'origine.

I dati dell'assessorato regionale all'Assistenza, relativi al 1993, alzano un velo su una situazione difficile. Malgrado gli indubbi passi avanti (negli An[illegible] Ottanta negli istituti c'erano cinquemila ospiti) ancora troppi bambini e adolescenti cre[illegible] senza il calore di [illegible] famiglia.

L'assessore Angelo Rossa non ha dubbi: servono più famiglie disposte [illegible] prendere in affidamento un [illegible] in difficoltà sapendo che [illegible] diventerà mai il figlio [illegible] lungo cercato, [illegible] che dalla disponibilità [illegible] dall'amore del genitore affidatario potrà ricavare un sostegno importante.

Nel 1993 sono stati dati in affidamento 1052 minori: 499 a terzi (139 [illegible] il [illegible] dei genitori) e 553 [illegible] parenti (nonni, zii); in questo [illegible] gli affidamenti consensuali [illegible] stati 141.

Nell'immaginario collettivo, [illegible] minore [illegible] famiglia abita in oscuri, [illegible] istituti; la realtà è, per fortuna, meno arcaica. In settanta istituti vivono 779 ragazzi, mentre nelle 87 comunità ne sono ospitati 460, mai più di 10 e con un rapporto educatore-minore di uno e due.

Malgrado gli indubbi miglioramenti nelle condizioni [illegible] vita [illegible] ovvio che l'obiettivo è quello di svuotare istituti [illegible] comunità.

Spiega Anna Maria Colella responsabile dell'Ufficio mino[illegible] dell'assessorato regionale all'Assistenza: «Vi sono negli istituti del Piemonte 11 minori di 10 anni ricoverati da 2 anni, [illegible] da 3, 4 da 4, [illegible] da 5 anni. E' evidente che c'è bisogno dell'impegno di tutti, Regione, enti locali, servizi, magistratura minorile, volontariato affinché tutti i bambini che non possono essere adottati non stiano più negli istituti, ma vengano accolti da famiglie affidatarie».

Annualmente le équipes per le adozioni svolgono attività istruttorie (per valutare i requisiti di idoneità) su circa [illegible] coppie, mentre i [illegible] adottabili [illegible] sono mai più di un centinaio all'anno.

Solo una quarantina sono figli «di ignoti», gli altri vengono dichiarati adottabili non alla nascita, ma più avanti.

Spesso è proprio il fatto di non essere più un bebé, [illegible] un bambino con [illegible] passato [illegible] [illegible] ricordi, [illegible] rendere difficile la loro adozione.

Anche l'essere portatore di handicap rende problematica l'adozione. Aggiunge Angelo Rossa: «Solo i piccolissimi e quelli privi di problemi di salute [illegible] psichici vanno subito in adozione; negli istituti [illegible] [illegible] bambini ricoverati per più [illegible] ni in attesa; su 124 handicappati [illegible] ne sono, ad esempio, dieci ricoverati da nove anni».

Per favorire l'affidamento l'assessore aumenterà il contributo alle famiglie. Sta anche pensando a un riordino dei servizi socio-assistenziali che dia maggior spazio al settore materno-infantile.

[illegible]

«Rendere utili terreni che non producono»

Come ricostruire un bosco naturale

CASALE. Ricostruire un bosco naturale porta innumerevoli vantaggi, [illegible] solo dal punto di vista ambientale [illegible] economico. E' il messaggio che lancia [illegible] Parco fluviale del Po e dell'Orba [illegible] [illegible] [illegible] pubblicazione in cui illustra come ricostruire un bosco naturale, invitando «a convertire piccoli appezzamenti di terreno la cui coltivazione è poco redditizia e comunque non più [illegible] al sostentamento dei proprietari».

La proposta è adibire il proprio terreno alla «produzione di natura», cioè alla ricostruzione di un bosco naturale. «Non un bosco qualunque, ma quello tipico delle nostre zone, più adatto alle condizioni ambientali e a ospitare flora e fauna ormai in rarefazione». Il dépliant dà indicazioni molto precise. Innanzitutto, [illegible] individuare se [illegible] terreno è asciutto, fresco o umido. Perché ogni terreno ha specie naturali caratteristiche. Piantumarne altre significa creare un'area verde non adeguata e quindi più attaccabile da insetti e animali defoglianti.

[illegible] esempio sui versanti a Nord delle colline gli alberi ideali sono [illegible] aceri, se il terreno è umido, [illegible] [illegible] può adeguata[illegible] far crescere l'ontano nero o il salice bianco. Se il terreno è asciutto, ideali [illegible] arbu[illegible] come il ginepro e [illegible] caprifoglio o alberi come il [illegible].

Un manuale illustra [illegible] creare il bosco tipico delle nostre zone

Il personale del parco è anche a disposizione per fornire indicazione [illegible] insettivori in grado di eliminare afidi o bruchi defoglianti. E tutto il materiale per realizzare il bosco [illegible] a disposizione gratuitamente (le pianti[illegible] le fornisce [illegible] servizio Forestazione della Regione). [illegible] [illegible] disposizione di chi vuole ricostruire un bosco ci [illegible] anche sovvenzioni. Sono quelle offerte dalla Comunità europee ad agricoltori o proprietari [illegible] terreni che presentano un adeguato progetto di rimboschimento.

Per avere consigli e informazioni sulla redazione del progetto si può prendere contattato con il Parco, alla sede di Valenza (0131/927585). [t. f.]

CONCORSI

IN PASSERELLA [illegible] LA FINALE [illegible] [illegible] ITALIA

Già assegnate 5 fasce regionali, restano da scegliere 6 ragazze in rappresentanza della bellezza piemontese [illegible] della Valle d'Aosta

Claudia, la più bella del Piemonte

Elette nel Vercellese le aspiranti al titolo nazionale

Mancano [illegible] [illegible] regine nello scacchiere che Piemonte e Val d'Aosta presenteranno alle finali di miss Italia ai primi di settembre. Sei ragazze che verranno scelte nelle ultime serate, da qui al 22 agosto, tra Cervinia, Torino e Valfenera (At).

Sul pullman in partenza per Salsomaggiore [illegible] cercherà di far salire il maggior numero di piemontesi e valdostane. L'anno scorso il bilancio fu positivo, con la novarese Tania Pigà che sfiorò [illegible] titolo, superata soltanto dalla vincitrice, la [illegible] Arianna David. E quest'anno si cerca addirittura di far meglio. Già, si punta a quella corona di miss Italia che ormai da qualche anno prende la strada di altre regioni.

Un passo indietro, però, per parlare della quinta fascia regionale assegnata, quella [illegible] miss Piemonte. Siamo a venerdì sera, lo scenario è quello della discoteca «Le Cave» di Vintebbio (Vc). L'erede [illegible] Gladys Pace, bionda, occhi azzurri, vincitrice del prestigioso titolo nell'estate '93, è esattamente il [illegible] «negativo», ovvero Claudia Vestali, [illegible] 18, classica bellezza mediterranea, occhi [illegible] [illegible] capelli [illegible]. Torinese [illegible] generazioni, Claudia studia per diventare analista. Sogna di diventare psicologa, oppure attrice. Ha sfilato con un abito lungo, nero e scollatissimo, che ha fatto risaltare tutte le sue «qualità».

La Vestali si è lasciata alle spalle Sara Ferrigno, 19 anni, di Verbania, già miss Lago d'Orta, scoperta casualmente in discoteca, Letizia Aragno, Venaria, 18, Ornella Maffei, di None, 21 e Priscilla Anselmi, 17 [illegible], un'altra torinese. Per la Anselmi, seconda classificata, l'«applausometro» ha toccato i ver[illegible]. Una miss fuori dagli schemi, che è addirittura parsa imbarazzata al momento delle premiazioni: «Ormai è già qualche anno che partecipo a questi concorsi, ma è come fosse sempre la prim[illegible] volta. Che vergogna!» [illegible] esclamato Priscilla, sfoderando un [illegible] disarmante [illegible] snocciolando il [illegible] curriculum: miss Muretto, modella per l'arte, [illegible] Eva Express. E dire che vorrebbe fare [illegible] showgirl in televisione.

Dall'alto a sinistra, [illegible] senso [illegible]: Claudia Vestali (Miss Piemonte); Sara Ferrigno (seconda) [illegible] Anna Sartoris (Miss Cinema Piemonte); alcune tra le prescelte con la presentatrice Ella Tarantino; le [illegible] sfilano davanti ai giurati; molto ammirata Priscilla Anselmi; [illegible] [illegible] in [illegible] del verdetto dei giurati (FOTOSERVIZIO ARCADIA)

Da Vintebbio al Lago Maggiore: Cannobio, domenica [illegible]. La fascia di miss Bizarre (il miglior make-up) [illegible] fianchi di Elena Giuliano, 18 anni, già miss Cuneo. Un podio tutto [illegible] [illegible]; secondo [illegible] quarto posto per [illegible] gemelle oleggesi Teresa e Domenica Airoldi, terzo per Sara Ferrigno, che... giocava in casa.

Ricapitolando, [illegible] le prime sei ragazze che si sono aggiudicate le selezioni regionali. Claudia Vestali (miss Piemonte), Elena Giuliano (miss Bizarre Piemonte), Monica Magnini (miss Wella Val d'Aosta), Gior[illegible] Boglione (miss Bizarre Val d'Aosta), e Anna Sartoris (miss Cinema Piemonte). Discorso a parte merita proprio la Sartoris, grande speranza piemonte[illegible] a miss Italia. Ventisei [illegible], sposata [illegible] due, la bionda torinese viene considerata dagli addetti ai lavori addirittura la gran favorita alla [illegible] tricolore. Perché? Molto semplice: oltre ad avere la classica bella presenza, Anna è una «signora» e quest'anno, con il nuovo regolamento, [illegible] [illegible] difficile trovare mogli e mamme [illegible] tempo e voglia [illegible] sfilare [illegible] passerella.

Concludendo, i prossimi appuntamenti: dopo l' elezione di miss Val d'Aosta (ieri notte a Saint-Vincent), venerdì a Cervi[illegible] si assegna miss Eleganza Val d'Aosta. Domenica al «Pa[illegible]» di Torino è la volta di miss Sorriso Piemonte e il 22 gran finale a Valfenera con [illegible] Eleganza Piemonte.

Marco Piatti

Oggi a La Thuile il teatro Ipotesi

Quattro tappe per la commedia

L'attore Pino Petruzzelli

LA THUILE. Quattro repliche [illegible] Valle per il «Centro teatro ipotesi» di Genova. La compagnia teatrale ligure, in tournée in Italia, [illegible] [illegible] a La Thuile, domani a Cogne, venerdì a Courmayeur e sabato a Châtillon. Gli spettacoli [illegible] stati organizzati in collaborazione con la apt.

Titolo dello spettacolo proposto [illegible] per la tournée del Teatro Ipotesi è «Non era la Quinta, [illegible] la Nona», una commedia scritta da Aldo Nicolaj. Portata in [illegible] in prima nazionale. La regia dello spettacolo è Pino Petruzzelli, che ricopre anche il ruolo del personaggio principale della commedia, Bruno. Sulla scena Petruzzelli-Bruno è un uomo semplice che cade nella «tela» tessuta dalla vitale ed esuberante Eva, interpretata da Paola Piacentini, di cui si innamora.

Altro personaggio è Mario (Andrea Barbato). E' il marito di lei. Tradito, ma non per questo vittima. Anzi la vittima è il po[illegible] Bruno che dalla vicinanza della donna non ricava che guai.

Una commedia divertente che a tratti assume i toni del giallo. A sovrastare il tutto la colonna sonora: la Quinta e [illegible] Nona sinfonia di Beethoven.

Aldo Nicolaj è l'autore italiano contemporaneo le cui commedie sono più rappresentate all'estero. Protagonista delle sue pièce è sempre la società italiana, [illegible] con grande critica e ironia. Tra le altre opere di Nicolaj la celebre «Amleto in salsa piccante», portato in scena in passato da Gianni Santuc[illegible] e Ciccio Ingrassia e [illegible] riproposto da Corrado Pani.

La tournée estiva del «Centro teatro ipotesi» [illegible] Genova nei mesi scorsi aveva già toccato la Valle d'Aosta. La compagnia ligure [illegible] proposto «Non era la Quinta, [illegible] [illegible] Nona» a Roisan, per l'apt del Gran San Bernardo. [sa. b.]

Ultimo appuntamento dei «Concerti aperitivo» alle 18

«Classica» al [illegible]

Roberto Galfione, giovane talento, suonerà in piazza Roncas
Il programma sarà interamente dedicato a Fryderyk Chopin

Il pianista Roberto Galfione suonerà questo pomeriggio al museo archeologico

AOSTA. Altro giovane talento. Altra promessa del panorama pianistico italiano. Altro appuntamento musicale per l'edizione estiva [illegible] «Concerti aperitivo». L'ultimo appuntamento. E' [illegible] programma per oggi alle 18, nel cortile del museo archeologico. Al pianoforte [illegible] sarà Roberto Galfione. Il concerto è organizzato [illegible] cooperativa «Musica & Muse», ideatrice dei «Concerti aperitivo», in collaborazione con l'apt di Aosta.

Roberto Galfione, 19 anni, di Torino, [illegible] considerato [illegible] giova[illegible] promessa [illegible] mondo concertistico italiano. Gli studi [illegible]icali con il maestro Stefano Casalegno e, a soli dodici anni, le prime vittorie a concorsi. Tra questi [illegible] «Karl Czerny» a Torre Pellice e la prima edizione del «Bela Bartok» di Roma. Lo scorso anno si è diplomato al Conservatorio: il massimo dei voti e la lode e un concerto per l'Unio[illegible] musicale di Torino.

Il giovane pianista proporrà per l'ultimo concerto aperitivo dell'estate un interessante programma, dedicato interamente a Fryderyk Chopin. Del musicista polacco Galfione eseguirà i quattro Scherzi e i ventiquattro Preludi.

Dalla composizione del primo Scherzo, quello in si minore, all'ultimo, in mi maggiore, ci sono undici anni. Il primo è datato 1831. Chopin era adolescente e le sue pagine rispecchiano i tormenti e le incertezze di quella età. L'ultimo scherzo è [illegible] invece composto nel 1942 e, [illegible] scrive il maestro Stefano Casalegno nella presentazione del concerto del [illegible] giovane allievo «incontriamo la scrittura leggera ed elaborata dell'ultimo Chopin, scrittura elusiva e allusiva che richiede naturalmente all'ascoltatore un [illegible] impegno. Tutto appare filtrato da un atteggiamento riflessivo».

«Ai Préludes opera 28 - scrive ancora Casalegno - ci si può ac[illegible] in modi diversi». Studi musicologici dello scorso secolo avevano analizzati i Preludi come «fogli [illegible] album di vario carattere indipendenti gli uni dagli altri».

«L'analisi musicologica del [illegible] secolo (Chominski) - conclude Casalegno - ha [illegible] [illegible] sul carattere unitario del ciclo». In questo senso «l'esecuzione integrale del ciclo consente di apprezzarne la calcolata armonia complessiva». [sa. b.]

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Corso Or.: 20; 22 L. 8.000	**Cliffhanger** *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una [illegible] banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avve[illegible]**
Ar. T. Romano all'aperto Ore 21,30 L. 7000/5000	**OGGI CHIUSO**
[illegible] Sant'Anna Or.: 20/22 L. 10.000	**[illegible] pallottola spuntata 33 1/3** *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) [illegible] L. 10.000	**Aladdin**: ore 17 [illegible] ore [illegible]
[illegible] Monte Bianco Tel. (0165) [illegible] Or.: 17/20/22 Lire 10.000	**Scuola [illegible] polizia 7**
[illegible] Tel. (0166) 949.473 Lire [illegible].000 Or.: 17/20/22	**Rapa Nui** *di K. Reynolds, con J. S. Lea, S. Hor, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la [illegible] [illegible] una giovane coppia al tabù dell'amore e [illegible] [illegible] mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
[illegible] Boaro [illegible] 641.480 Or.: 20/22 Lire 6000	CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Lire 6000	CHIUSO PER [illegible]

Film e reportage saranno in onda oggi sulle televisioni francofone

«Sexpionnage» stasera [illegible]

Su France 2, «Les danseurs du Mozambique»

Un bel film sulle [illegible] automobilistiche nel pomeriggio di Tsr, alle 14,20. E' «*Silver Dream Racer*» (GB, 1979, 100'), diretto da David Wickes e interpretato da Jeff Bridges. Si tratta di [illegible] visita guidata all'interno di un mondo che non è tenero con nessuno. Racconta [illegible] serie di microstorie di routine, con piloti alle prese con il pericolo, le mogli e le sorelle in perpetua angoscia. Un film piccolo, [illegible] efficace.

Alle 20,10 la rete svizzera propone «*Sexpionnage*», un film televisivo di Don Taylor, [illegible] Sally Kellerman e Linda Hamilton. Ne è protagonista una giovane spia russa, che ha accettato questo ruolo ingrato per sfuggire a una condizione di orfana in un villaggio della Siberia. Incaricata d[illegible] sua pri[illegible] missione, sbarca negli Stati Uniti dove svolge il [illegible] compito con successo, prima di inna[illegible] [illegible] un ricco americano.

L'attore Jeff Bridges alle 14,20 su Tsr

Allora la donna sarà costretta a scegliere fra il dovere e il sentimento.

Alle 20,55 anche **France 2** trasmette un film televisivo, «*Les danseurs du Mozambique*», diretto da Philippe Lefebvre e interpretato [illegible] Thierry Lhermitte e Erin Gray. Racconta come [illegible] scrittrice inglese di polizieschi [illegible] trovi a investigare [illegible] un caso abbastanza insolito. Ospite di un vecchio albergo della provincia francese, la donna è testimone [illegible] furto di [illegible] statua proveniente dal Mozambico. La leggenda vuole che chiunque riunirà questa effige maschile con [illegible] [illegible] omologa femminile sarà toccato dalla sorte. Il [illegible] è unico e in esso sono [illegible]volti alcuni esperti d'arte, collezionisti e mercanti. E sono tutti ospiti dello [illegible] albergo.

Alle 23,30, per «*TéléScope* [illegible] *été*», Tsr presenta la quarta puntata della serie «Les grandes maladies». L'episodio è un'incursione in un territorio maledetto da secoli, quello della lebbra, la malattia che sfigura il volto e simbolizza l'esclusione totale della società. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
L'«Estate musicale»

Musiche di Schubert, Mozart e Beethoven per l'appuntamento di oggi (ore 21,30) [illegible] la XIV edizione dell'«Estate musicale di Gressoney». Si esibirà al [illegible]stel Savoia il trio di archi «Salzburger Solisten».

[illegible]
Due «Filmontagna»

La rassegna di film dedicati alla montagna prosegue oggi con «E' pericoloso sporge[illegible]» e [illegible] Capitano», nel dehors interno dell'hôtel Tourist.

[illegible]
Il sosia di Celentano

Il giardino dell'ex hôtel Ange ospita oggi alle 21,30 un sosia di Adriano Celentano.

[illegible]
Leggende e magie valdostane

Le strade del villaggio di Vens ospitano [illegible] dalle 18,30 «Tregenda», leggende e magie [illegible] Valle, teatro di strada proposto da Apt, associazione culturale «Vens 1740» e «Hippòkampos Teatro», regia di Rossella Viti.

[illegible]
Folclore con «La Clicca»

Nel salone delle manifestazioni, oggi alle 21, [illegible] con il gruppo folcloristico «La Clicca».

[illegible]
Jazz nel palatenda

Oggi dalle 21 concerto jazz del «Stefano Colnaghi Quartet». Ingresso libero.

SAINT-VINCENT
Arpe e flauti in piazza

Domani alle 21 appuntamento [illegible] «I concerti d'estate». In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto suonerà il «Loie Fuller ensemble».

[illegible]
Selezioni per Miss Mont Blanc

La discoteca «Nuits des temps» ospita domani [illegible] la penultima preselezione per eleggere Miss Mont-Blanc. In palio un viaggio alle Baleari.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[illegible]. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible] 52. Sala 1: **Il mio primo [illegible]**, di Howard Zieff con Dan Aykroyd, [illegible] Lee Curtis. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria [illegible]. Sala 2: [illegible] **man**, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala [illegible]: **Sol levante** di Philip Kaufmann [illegible] Sean Connery, Wesley Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria [illegible]dizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] v. C. Alberto 27. Chiuso [illegible] [illegible]rie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **[illegible]la**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gorio 5. Chiuso per ferie. [illegible]pertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. [illegible]pertura 26 agosto.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. [illegible]no. Chiuso per [illegible].
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [illegible]pertura il 26/8.
KING [illegible] [illegible] Po 21. **Mister [illegible] Hoop** di J. Coen con T. Robbins, [illegible] Newman [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso [illegible] ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
[illegible] [illegible] Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 via [illegible] 31. [illegible] [illegible] **trucco**. Or.: 16,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] [illegible] di **Storyville**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per [illegible]. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. [illegible] uffici riapriranno [illegible] 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione in ab[illegible]mento [illegible]**. Dal 2/9 riapertura [illegible]glietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto [illegible] Crugnano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
[illegible] Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, [illegible]sica, Danza e Marionette. Giovedì 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia, Tel. (0163) 54.242. Riapert. 7 [illegible] 19/8 stagione di [illegible], danza cabaret in [illegible]. A posto fisso. Bigl. or. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
[illegible] **Là où [illegible] temps n'existe [illegible]**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la [illegible]**
14,18 **Tra monti e campi**, [illegible] Katy Palfiot
14,30 **De tot eun pocca**, [illegible] Carlo Rossi

Tv Suisse [illegible]
8,05 **Top models**
9,25 **La vérité est au fond de la marmite**
9,50 **Viet-nam: la première guerre**
10,50 **Dossier justice**
12,15 **Hélène et les garçons**
[illegible],45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,35 **Les professionnels**
14,20 **Silver Dream Racer**, film
16,10 **Mannix**
16,55 **Cap danger**
17,20 **MacGyver**
18,55 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Sexpionnage**
21,45 **Sydney police**
22,35 **Surprise sur prise**
23,25 **Tj-nuit**

Primantenna Supersix
12,00; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Saint-Vincent Cinque [illegible]
19; 22,30 **Tg regionale**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Senza di loro all'inferno**, film
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
16 — **Cantalutta**
17 — **Crazy dance**
17,30 **Ted**, programma musicale
18 — **Lone Ranger**, cartone animato
18,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Minuzzolo il cavallino**, film

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodie**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45888**, la tua [illegible] preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più [illegible] [illegible] di [illegible] i tempi**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Altucci

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17: [illegible] **Il globo**, notiziario
10,30 **Diritto di vivere**, a cura di Amnesty International
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhile**, notturno

[illegible] Valle [illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 [illegible]... **Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; [illegible] **Notiziario [illegible] Valle [illegible]**, informazione
15 — **Free music sound**, [illegible] Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — [illegible] **notte italiana**

Top [illegible] [illegible]
8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 [illegible]**sica non stop**

[illegible] [illegible] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di A[illegible]**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

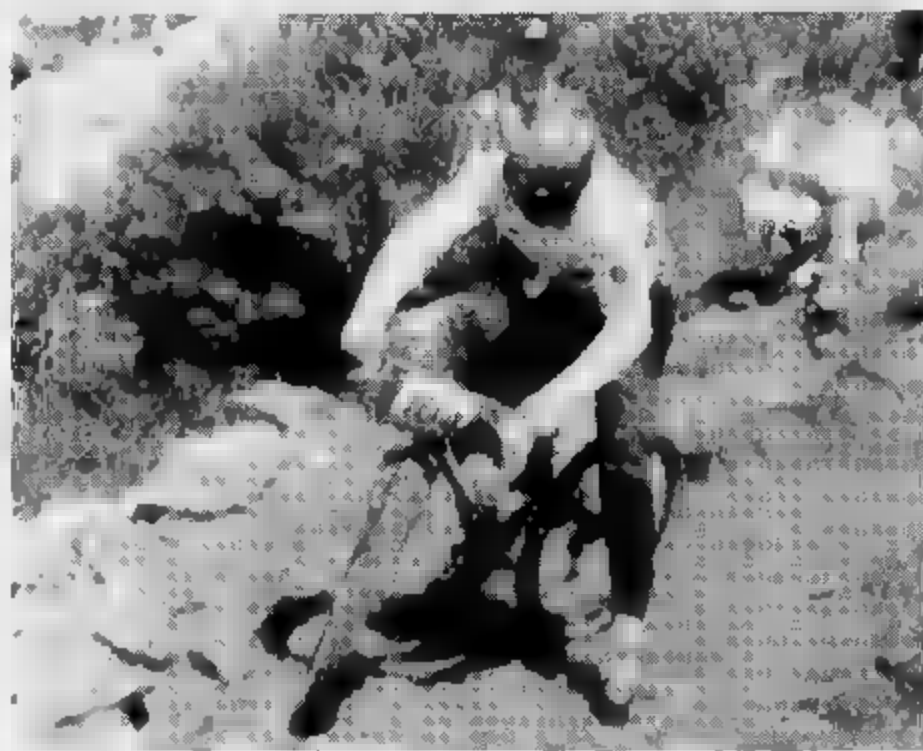
[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée [illegible]**
10 — **Co[illegible]lo [illegible]**, con S. [illegible]
12; 15,15 [illegible]
14,20 [illegible] **discografiche**
[illegible] 1 [illegible] [illegible] **Ange**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 [illegible] **Ogino**
16 — **Rock [illegible]**, con Federico

• **Eventuali [illegible] o [illegible] [illegible] programmi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tem[illegible] comunicazione [illegible] emittenti.**

Mountain bike, il valdostano sesto in Coppa

L'exploit di Herin

E' il miglior risultato della sua carriera in questo circuito «C'era troppo da pedalare. Non avrei potuto fare meglio»

Corrado Herin specialista mountain bike oltre che campione del mondo di in compagnia di Almir Betemps

AOSTA. Corrado Herin temeva il percorso di Kaprun in Austria perché troppo pedalabile e poco tecnico come lui preferisce. Invece proprio sul percorso austriaco della quinta e penultima prova di Coppa del Mondo di discesa in mountain bike il biker di Fénis ha ottenuto con il 6° posto il più bel risultato della sua giovane carriera in Coppa del Mondo. Soltanto l'anno scorso ai Mondiali di Metabief aveva fatto meglio.

Nella classifica Coppa, guidata dal francese Gachet con 180 punti sul tedesco Benecke e sul francese Vouilloz, Corrado con 95 punti è ora salito di due posizioni sino al tredicesimo posto ed è preceduto tra gli italiani solo da Migliorini, settimo. Il 3 e 4 settembre a Silver Star in Canada con finale punteggio doppio si definirà la graduatoria.

A Kaprun ha vinto in 9'02" il francese Gachet con 1" sul connazionale Vouilloz, 4 sullo statunitense Rockwell, 7 sullo svizzero Iten, 12 sullo statunitense Tanner e 14 sul valdostano, capace di battere specialisti come Taillefer, Roman Benecke gli azzurri Migliorini, 13° a 22", e il campione italiano nanomi, 15° a 7". «Ho fatto la gara più bella dei percorsi che temevo di più - dice Herin - con primo tratto veloce punte di 90 km orari, una parte tecnica nel bosco e nel finale tutto da pedalare con addirittura una salita per raggiungere il centro Kaprun. Sono comunque soddisfatissimo perché quel tracciato non avrei potuto fare meglio».

In campo femminile ha vinto la tedesca Stiefl 7ª Spiazzi, 14ª Bonazzi e 15ª Ciaudano. Corrado è partito ora per Metabief in Francia dove sabato correrà gli Europei. Quindi punterà sulla finale del Grand Prix di Livigno per poi lasciare l'Italia il 29 per la finale Coppa del Mondo a Silver Star in Canada e i Mondiali Vail negli Usa a metà settembre. (c. c.)

Hockey, arriva un altro canadese

«Foglie d'acero» nel CourmAosta

AOSTA. «Parla» sempre più canadese il CourmAosta versione 1994/95. Dopo l'ingaggio di Bill McDougall, general manager Roberto Zumofen ha definito un altro arrivo dal Nord America. Nella squadra giallonera giocherà Jason Lafrenière. Attaccante dal fisico possente (un metro e 82 di altezza e 84 chili di peso), Lafrenière è nato nell'Ontario 27 anni fa.

Di tutto rispetto il suo curriculum sportivo. Ha giocato per quattro anni nella Nhl: due stagioni nel Quebec, New York Rangers (vincitore quest'anno del massimo campionato americano dopo 50 anni) una nel Tampa Bay. Per il Quebec è stato seconda scelta nel 1985, quindi nel è stato scambiato con New York Rangers, mentre l'anno successivo è passato al Tampa Bay.

Nella scorsa stagione ha gio- nella Ils del Milwaukee, che milita nella Ihl (la seconda Lega americana); qui ha disputato partite e ha realizzato 61 punti, frutto di 14 gol 47 assist. Ha fatto anche parte del Canadian National Team, nella stagione 1990/91, totalizzando 59 punti per gol 33 assistenze.

Jason Lafrenière, Bill McDougall e l'allenatore Ste- Smith rappresentano la «svolta canadese» del CourmAosta. L'anno scorso, proprio questi tempi, il presidente Carlo Rivetti e il general manager Roberto Zumofen stavano celebrando l'arrivo dei moschettieri russi Tchachuk, Barkov, Zybin e Yelakov, e del tecnico-meteora Karmanov.

Ora i tifosi valdostani stanno assistendo un'inversione di tendenza che potrebbe significare un gioco meno spettacolare, ma più potente produttivo, considerate le differenti caratteristiche delle due scuole hockeistiche. L'arrivo del duo di attaccanti canadesi e il contingentamento di giocatori stranieri annunciato dalla Federghiaccio non lascia molte speranze ai russi di restare in giallonero.

Sul «fronte interno», è stata completata la trattativa per l'ingaggio di Giorgio Bettin, l'attaccante italiano di 22 anni che nell'ultima stagione ha giocato nel Fiemme (da poco ritiratosi dalla serie A). Il giovane ha giocato 18 partite, realizzando 9 punti grazie a 3 gol e 9 assistenze. Considerando che la riconferma del meranese Markus Brunner, ormai è più o meno definito l'attacco giallo- per la prossima stagione.

Il general manager Roberto Zumofen

Giorgio Macchiavello

Campionati europei di atletica

Nessun acuto per i valdostani

AOSTA. I campionati europei di atletica leggera sono chiusi a Helsinki tra poche polemiche in casa azzurra. bilancio parla otto medaglie (due d'oro grazie alle significative imprese Lambruschini Benvenuti, tre d'argento e tre di bronzo), un deficit di quattro podi rispetto all'ultima rassegna continentale di Spala- in Dalmazia.

Con questi risultati la squadra italiana si piazzata soltanto ottava nella classifica del medagliere continentale, nel quale ha dominato la Russia sulla Gran Bretagna, mentre ha deluso la Germania.

La Valle d'Aosta si presenta- con tre atleti: Roberta Brunet di Gressan, Laurent Ottoz di Saint-Christophe e Laura Ardissone Pont-Saint-Martin). Due di questi (Brunet e Ardissone) sono arrivate alla finale, mentre Laurent ha mancato questo traguardo per un solo centesimo secondo.

Non si può dunque parlare di delusione, ma di risultati di sotto delle attese. Roberta Brunet Laurent Ottoz hanno anche fallito l'attacco ai record italiani dei metri e dei 110 ostacoli, esprimendosi anche al sopra dei loro limiti stagionali, seppur di poco. Tutti e due hanno fatto vedere buone al primo turno: la mezzofondista di Gressan ha conquistato intelligenza e risparmio il quinto posto di qualificazione, il finanziere di Saint-Christophe è finito in seconda posizione in batteria rialzato alle del mattina sotto la pioggia e in prima corsia a soli centesimi dal record italiano.

Invece in finale Roberta Brunet non si è ripetuta completamente, il decimo posto: la mezzofondista si trovata troppo indietro quando O'Sullivan e Murray hanno fatto salire l'andatura e si sono portate dietro un gruppetto di cinque inseguitrici che si sono giocate bronzo.

Nella semifinale dei 110 ostacoli Laurent ha ottenuto quinto posto 13"53. L'atleta di Saint-Christophe ha molto male, soprattutto nelle fasi iniziali in cui non a caso ha fatto registrare il tempo di .

Laura Ardissone della Cest Cavi Pont Donnas è finita ottava in finale con la 4x100 in 44"46 correndo in seconda fra- dopo Tuzzi e davanti a Balzani Gallina. In batteria le azzurre erano finite quinte ed state ripescate grazie al tempo di 44"36.

La velocista azzurra Laura Ardissone

Cesarino Cerise

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

tutto scienze Compact

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. [illegible]).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. [illegible]).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ______

Cognome ______

Società/Ente ______

P. IVA o cod. fiscale ______

Via ______ N. ______

C.A.P. ______ Città ______

Tel. ______

Firma ______

Distribuzione Ing. Pietro Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 17 Agosto 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Troppi «sportelli» dislocati in punti diversi della città: le soluzioni allo studio

Il «valzer» degli uffici pubblici

Al Casermone potrebbe andare l'Archivio di Stato; Imposte, Iva e Registro all'Intendenza di finanza Si cerca anche una sede per la Conservatoria e per l'Ute. La situazione per Comune e Unità sanitaria

ASTI. Uffici pubblici: spesso la trafila da all'altra, per il cittadino utente, un penoso calvario attraverso il traffico caotico, da capo all'altro della città.

Un problema che tocca soprattutto il Comune che disloca i uffici, oltre che in Municipio, piazza San Secondo, anche palazzo Ottolenghi (corso Alfieri), poi in via Conte Verde, via Testa, piazza Medici, e altre sedi. Ma anche l'Usl ha gli uffici amministrativi ambulatori in via Orfanotrofio, altri ambulatori in via del Cavallino l'ospedale è in via Bottallo. Il provveditorato agli Studi, si divide tra piazza Alfieri e corso Alfieri (ufficio Economato e Educazione fisica).

Gli esempi potrebbero continuare. Da tempo le varie amministrazioni pubbliche hanno in progetto di eliminare, ridurre, la dispersione sul territorio degli uffici: oltre che per offrire un miglior servizio al pubblico, anche per razionalizzare i gestione.

Per trovare soluzione, si guarda ai grandi «contenitori» inutilizzati: Casermone, ex caserma Colli di Felizzano, Michelerio (che però ormai acquisito dall'Atc, dovrebbe ospitare, in parte, alloggi popolari).

E al Casermone, avrebbero dovuto trovare posto alcuni Uffici finanziari e in particolare quelli che la riforma del settore definisce «uffici sul territorio», cioè Ufficio tecnico erariale (attualmente in via Emanuele Filiberto) Conservatoria dei registri (piazza Medici). L'ala prescelta era quella che affaccia via S. Anna, dove il Provveditorato per le opere pubbliche in Piemonte già avviato i lavori di recupero: interventi di lidamento rifacimento dei tetti sono già stati portati a termine. Gli spazi ricavati, però non rebbero sufficienti, soprattutto per la Conservatoria che dispone di un vasto archivio.

«Probabilmente per e per la Conservatoria saranno trovate altre soluzioni» spiegano all'Ufficio tecnico erariale. La cisione toccherà ai responsabili regionali, intanto però si sta cercando chi potrebbe eventualmente andare ad occupare i locali ristrutturati di via S. Anna: un'ipotesi riguarda l'Archivio di Stato (ora vicino a San Silvestro). Sempre al Casermone dovrebbero presto appaltati i lavori per nuovo tribunale.

In vista di trasloco sarebbero gli Uffici delle imposte (via Cotta) dell'Iva (via Natta) del registro (via Comentina), che troverebbero tutti posto all'Intendenza finanza (corso alla Vittoria). Nella ex caserma di Alfieri si trasferirà invece Guardia di finanza (ora in via Cotta), mentre in attesa di una nuova sede i carabinieri (via Zangrandi). [f. la.]

Istituto della Resistenza nuova sede a casa Alfieri

ASTI. Nella casa Alfieri, accanto alla Biblioteca consorziale Astense: qui troverà posto in futuro l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea. Una sede prestigiosa, per il centro studi, che finora ha sempre avuto sistemazioni provvisorie (prima in via Ottolenghi, nella goga, e attualmente in via Cattedrale, locali del Seminario).

Lajolo direttrice dell'istituto storico Resistenza Asti

«La vicinanza con la Biblioteca è senz'altro un fatto positivo e di grande valore culturale - ricorda la direttrice dell'istituto, Laurana Lajolo - si può prevedere che l'utenza aumenterà».

In futuro, quando sarà ristrutturato, palazzo Alfieri (ospita pure il Centro nazionale di studi alfieriani), diventerà una «cittadella» di servizi culturali direttamente collegata al Centro giovani, che comincerà a funzionare in ottobre palazzo del Collegio.

L'Istituto per la storia Resistenza e della società contemporanea troverà posto nei locali attualmente utilizzati dalla Biblioteca come magazzino: entrando da corso Alfieri, attualmente l'ingresso è sulla sinistra. «L'articolazione degli spazi - indica Laurana Lajolo - consentirà di collocarvi un piccolo ufficio, biblioteca, teca archivio». Qui, in pratica, troveranno posto 50 mila documenti, oltre 10 mila libri e le 50 testate di giornali e riviste.

A disposizione dell'Istituto, quando svolgeranno le visite delle scolaresche, anche alcuni servizi - come la videoteca l'auditorium - ospitati Centro giovani. Proprio quest'ultimo nei mesi scorsi era stato incluso nell'elenco degli spazi cui avrebbe potuto trovare sede l'Istituto: «Avremmo avuto a disposizione due locali, non comunicanti tra loro - ricorda Laurana Lajolo - la soluzione della Biblioteca per noi va senz'altro meglio».

Concepita l'idea, da realizzare progetto, definendo tempi e modi per il reperimento dei finanziamenti e l'avvio della ristrutturazione. Intanto proseguono i lavori per l'ampliamento della Biblioteca, chiusa per ferie fino al 27 agosto. L'intervento (un miliardo e milioni, cui 800 già spesi) terminerà nel maggio 1995.

Laura Nosenzo

IL MIO PAESE

Anselmo Bea Settime

Nuova puntata con i racconti dei personaggi che nell'Astigiano hanno un punto di riferimento: tocca Anselmo Bea (nella foto)

A PAGINA 35

CASTELL'ALFERO

Vince il torneo di tambass

Gran festa in paese dopo la vittoria nel torneo a muro del Monferrato. Battuto il Portacomaro. Nella foto Silvano Marchi.

SERVIZI A PAGINA 39

Drammatico episodio ieri, verso le 11, in una cascina. La pensionata stava facendo da mangiare nel cucinino

Esplosione a Valbaciglio: anziana è grave

Una fuga di gas, poi il boato. L'intervento dell'elisoccorso

ASTI. «Ho sentito boato, sembrava una bomba. Sono corso a vedere e lei era seduta in cortile, i vestiti bruciati, la schiena in fiamme».

Carlo Robino, anni, commerciante astigiano, ricorda con parole spezzate la scena terribile di ieri mattina. Erano quasi le 11, quando la quiete di Valbaciglio è stata rotta dal fragore di un'esplosione.

Una fuga di gas nel cucinino della cascina di Malvina (Pia) Fornaca, 84 anni, una fiammata e poi lo scoppio. La pensionata, dal fuoco e dallo spostamento d'aria è stata scacontro un muro: i vestiti e la pelle in fiamme.

Ma ha mai perso conoscenza. Si è rialzata ed è riuscita percorrere quei pochi metri che separano la cucina dal cortile.

E' uscita nel sole, i vestiti cancellati dal fuoco. Ha trovato la forza accasciarsi sulla sedia dov'è solita nei pomeriggi d'estate: poi, un flebile lamento: «Milena, Milena, aiuto, aiuto...».

Ha spiegato Robino: «Continuava chiamare mia moglie, sapeva che eravamo a Ci siamo solo noi, in questi giorni, qua vicino, tutti gli in ferie».

La figlia e il nipote di Pia Fornaca, che vivono con la donna, infatti usciti di pochi minuti prima. La pensionata era sola. «Ero nella vigna quando ho sentito il botto ho avuto come una specie di presentimento» aggiunge Robino.

Le due case distano circa un centinaio di metri l'una dall'altra. Robino è arrivato di a Fornaca. «C'era il cancello chiuso e in cortile Pia che si lamentava. so come, sono riuscito scavalcare la rete di recinzione. E' arrivata anche mia figlia Monica: abbiamo versato dell'acqua addosso a quella povera donna. Intanto mia moglie ha chiamato l'ambulanza».

Lunghi, terribili istanti quali si è lottato con determinazione per strappare l'anziana donna una terribile fine. Pochi minuti e arrivati ambulanza, vigili del fuoco, gli agenti una Volante.

Pia Fornaca, vedova (il marito Vincenzo è morto nel 1984) è stata trasportata ospedale ad Asti: le prime cure, poi il trasferimento con l'elisoccorso del «118» al più attrezzato centro grandi ustionati del Cto di Torino.

Le sue condizioni sono gravi: i medici hanno ancora sciolto la prognosi. Le ustioni hanno piagato quasi il del corpo.

Al capezzale dell'anziana la figlia Rosanna e il nipote Ivan Fiora. Il giovane, ieri mattina, si disperava: «Glielo dicevamo sempre alla nonna stare attenta fornello. Chissà che cos'è successo. E' terribile».

Polizia vigili del fuoco hanno aperto un'inchiesta. Secondo una prima sommaria ricostruzione la donna avrebbe messo una pentola sul fornello a gas, in cucina. Poi è uscita in cortile: in quel momento, forse, l'acqua, bollendo è uscita dal pentolino ed ha fatto spegnere la fiamma. In pochi minuti lo stanzino, delimitato da una sottile parete mattoni, si saturato di gas. Quando Pia Fornaca è rientrata in bastata una scintilla per far saltare tutto.

Franco Binello

La cascina dove è avvenuto lo scoppio. In alto, Ivan Fiora, nipote della pensionata, e Carlo Robino che ha prestato i primi soccorsi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO
Nuvolosità irregolare possibili rovesci temporali, più frequenti nelle pomeridiane.

TEMPERATURA. diminuzione.

VENTI. Deboli o moderati Sud-occidentali.

TENDENZA DEL Sereno o poco nuvoloso.

LE
OI AD ASTI
Max: 28; min: 18; media: 23

UN ANNO
Max: 30; min: 20; media: 26

IN
Torino ,2; Aosta 28; Cuneo 30; Novara 32; Vercelli Alessandria 30.

A S. Anna di Costigliole

Distrutti dal fuoco 80 quintali di paglia e fieno

COSTIGLIOLE. Un rogo nella notte e una frazione (Sant'Anna) svegliata dalle sirene dei vigili fuoco: a fare scattare l'intervento, tra lunedì e martedì, l'incendio di un fienile.

La telefonata è arrivata al centralino di Asti poco prima delle : «Correte, presto, la cascina va a fuoco». In allarme i proprietari fienile, i fratelli Clemente e Piero Vanzino, pensionati casa attigua alla cascina, situata in strada Lanzello 29. I due uomini hanno rispettivamente 87 e 85 anni.

Le fiamme hanno distrutto circa quintali tra paglia e fieno (10 milioni i danni) probabilmente a causa di un processo di autocombustione. L'intervento dei pompieri, durato quattro ore, ha evitato che le fiamme si estendessero all'abitazione dei Vanzino. Sul posto sono accorsi anche i carabinieri di Costigliole e Canelli, e il sindaco Luigi Solaro, che abita poco distante dal fienile avvolto dalle fiamme. [l. n.]

Terminato 4 mesi fa presenta infiltrazioni e perdite all'impianto termico

Costigliole, il bocciodromo fa acqua

E' costato 970 milioni. Si attende una perizia

COSTIGLIOLE. Prima ancora di entrare in funzione denuncia già infiltrazioni d'acqua dal soffitto, perdite all'impianto termico e altre «magagne» dell'ultima ora.

Vita dura per il bocciodromo comunale, già in passato al centro di aspre polemiche. Costruita nel 1990, la struttura è terminata quattro mesi fa. «L'impresa Truffa di Agliano, responsabile dei lavori, ci ha consegnato le chiavi il 7 aprile 1994 - ricorda Gabriele Giordano, ai Lavori pubblici - subito dopo c'è stato il sopralluogo del nostro ufficio tecnico: i problemi sono venuti allo scoperto. Tra l'altro, in un punto della struttura, è stato pure accertato leggero cedimento».

Situato in regione Salerio, a due passi dal centro del paese, il bocciodromo è stato costruito dal Comune un finanziamento statale di 970 milioni: uno dei tanti contributi «a pioggia» concessi occasione dei Mondiali di calcio «Italia '».

Gabriele Giordano assessore ai Lavori pubblici Costigliole

Progettista, l'architetto Massimo Burroni; direttore dei lavori, il collega Domenico Catrambone, tra gli estensori del piano regolatore del Comune.

Sei campi da bocce al coperto sormontati una piattaforma polivalente all'aperto cui potrà giocare pallacanestro e pallavolo: sulla carta un piccolo centro sportivo, ma niente di tutto ciò che la struttura possiede appare, per ora, utilizzabile. Entro il 21 agosto l'ingegner Giancarlo Fassone di Asti dovrà depositare in municipio la perizia di studio degli atti tecnici, burocratici e amministrativi riguardanti la pratica del bocciodromo.

«Vogliamo accertare - dice Giordano - quali sono le che hanno portato a questa situazione. E ha sbagliato, paga». «Tutto avverrà nella massima trasparenza» garantisce il sindaco Luigi Solaro.

Già nel novembre uno dei rappresentanti della minoranza, Giuseppe Minniti (ex consigliere provinciale pds), minacciò durante un Consiglio comunale di rivolgersi alla magistratura se non avesse avuto risposte precise sull'andamento dei lavori e sui soldi spesi per la creazione del bocciodromo.

A quell'epoca l'allora sore ai Lavori pubblici Giovanni Borriero, poi sostituito da Giordano, annunciò che il Coaveva già fatto pagare una penale all'impresa Truffa per non aver rispettato i tempi di realizzazione lavori: «Qualcosa - disse - come 7 milioni multa, non ricordo bene». [l. n.]

DIBATTITO

SLOGAN E VECCHIE SIGLE AUTOMOBILISTICHE

Arrivano nuovi consensi, e qualche polemica, alla proposta

«Rimettiamo At sulla targa facendo pubblicità al vino»

ASTI. Sembra essere diventato il tema dell'estate astigiana: riportare la vecchia sigla «At» sulle targhe automobilistiche.

L'idea è stata avanzata qualche giorno fa dalla capogruppo in Consiglio comunale del partito popolare, Mariangela Cotto, che aveva anche annunciato di voler portare l'argomento in Parlamento con una proposta di legge.

Il progetto prevederebbe un adesivo, da apporre a fianco della nuova targa regolamentare, con la sigla «At» e uno slogan tipo «Asti, la provincia del vino». E qui il dibattito a questo punto si è, come si suol dire, aperto, registrando numerose prese di posizione.

Tra i primi ad intervenire lo psicologo del servizio di alcologia dell'Usl Roberto Argenta, che pure si dichiara d'accordo con l'idea di ripristinare la vecchia sigla: «Non sono d'accordo invece - scrive - di associare la Provincia di Asti all'immagine del vino. Il lavoro e l'impegno degli addetti alla vitivinicoltura sono senz'altro da apprezzare, ma non si può dimenticare il risvolto negativo del [illegible] di alcolici». In alternativa, Argenta indicava denominazioni storico-geografiche, come Monferrato o Aleramo.

Una presa di posizione, quella di Argenta, che ha scatenato reazioni polemiche. A

Oscar Bielli sindaco di Canelli «Sono d'accordo di legare la vecchia sigla At con uno slogan a favore del vino»

Andrea Drago presidente del Consorzio Valli Belbo & Tiglione «Dobbiamo promuovere i nostri prodotti»

Mariangela Cotto capogruppo Ppi ha lanciato l'idea di ripristinare sulle targhe la vecchia sigla automobilistica

fianco di Mariangela Cotto, si schiera il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, che scrive anche in qualità di vice presidente nazionale dell'Associazione «Città del vino»: «Non ritengo che, le pur significative risultanze portate dal dott. Argenta, debbano finire col mortificare l'attività che sempre ha garantito lavoro e benessere alla nostra gente. E mi risulta particolarmente demoralizzante dover spiegare ciò ad un Astigiano che dovrebbe capire oltre che trasmettere l'enorme differenza che esiste tra uno smodato modo di bere ed un consumo moderato di prodotti di qualità».

Nel suo intervento, Bielli continua: «Ma se lo è [illegible] chiesto, dott. Argenta, quanti astigiani vivono grazie alla parola Aleramo e quanti vivono grazie alla parola vino? Quante persone al mondo [illegible] la nostra provincia grazie a questo

Due targhe, «nuova» e «vecchia»: in città crescono i nostalgici dell'«At»

prodotto? E per cortesia!!! Non continuiamo ad essere i peggiori avversari di noi stessi. Saremmo il primo caso nella storia, di popolazione che si vergogna del proprio onesto lavoro. Questo sì che sarebbe argomento da psicologo».

Sulla stessa lunghezza d'onda, si muove anche Andrea Drago, presidente Consorzio Valli Belbo e Tiglione: «L'Astigiano è zona ad economia prevalentemente legata alla produzione del vino, per cui una caduta di immagine di questo prodotto, avrebbe seri risvolti economici per tutta la nostra provincia». Drago lancia poi un invito a «tutti i produttori, gli enti preposti alla promozione ed alla tutela del prodotto vino ad insorgere contro prese di posizione che contribuiscono ad affossare con dichiarazioni esagitate, una lenta ma reale ripresa del mercato vinicolo della nostra Barbera».

«Chi vuole autodistruggersi può farlo mangiando un barattolo di Nutella al giorno!» è la considerazione di Adriano Salvi giornalista pubblicista, che invoca invece la creazione di una «civiltà del bere». A proposito dello slogan da inserire sull'eventuale adesivo, sotto la sigla «At», Salvi nota che «ipotetici abbinamenti con Aleramo o Monferrato susciterebbero poi inevitabili polemiche da parte dei casalesi o di altre zone della provincia di Alessandria che di questa area geografica fanno comunque parte». La conclusione: «E' meglio che non ci vergogniamo di definirci 'la provincia del vino'».

Al di là dello slogan, l'iniziativa di rimettere in circolazione la vecchia sigla automobilistica piace. Gabriella Pia, una lettrice, tira fuori i suoi ricordi: «Quegli incontri fatti in luoghi lontani da casa verificatesi proprio grazie alla sigla sulla targa, le gare da ragazzini in macchina sul sedile posteriore per ri[illegible] le città, le frasi più lunghe composte con le targhe che si incontravano durante i lunghi viaggi (giochini che portavano sollievo ai genitori davanti), il ricordo di un viso, di un'esperienza vissuta in quella città la cui sigla portava quella macchina che ci aveva appena sorpassato». Precisa che «fa piacere essere cittadini dell'Europa (questo è un problema di mente e [illegible] e non di targhe)», anche se non si è capito «il perchè di questo cambiamento di targhe». Infine la speranza: «Spero di poter mettere l'adesivo che segnali la mia provenienza e quando sorpasserò un'altra macchina quelli dietro dicano: 'AT [illegible] è la città di quegli individualisti che fanno quel buon vino'».

In redazione sono giunte altre due lettere, tutte favorevoli: «Al primo apparire delle [illegible] targhe, anche a me era venuto il desiderio di non perdere la mia...identità di astigiana e pensavo come, nel caso avessi cambiato auto, fare...Se poi serve anche per propagandare un prodotto tipico della nostra terra meglio, è un motivo in più per applicare l'adesivo anche sulle auto con le vecchie targhe».

Appoggia la proposta di Mariangela Cotto anche Luigina Binelli: «Vorrei esprimere la mia approvazione a questa idea che sarà senz'altro utile al fine di pubblicizzare la nostra città come terra del vino, ma anche come terra di gente che sa accettare i cambiamenti con un pizzico di fantasia».

[r. s. a.]

NOTIZIE IN BREVE

CHIVASSO

Ritrovati dai carabinieri mobili rubati nell'Astigiano

E' un autentico «tesoro» in mobili antichi e preziosi quello ritrovato dai carabinieri della compagnia di Chivasso: si tratta di [illegible] rubata, in gran parte proveniente da furti messi a segno nelle seconde case dell'Astigiano. Per informazioni rivolgersi al comando carabinieri di Chivasso, telefono 011/910.1236 oppure 910.1266. [r. s.]

[illegible]

Ieri i funerali di Luciano Valente

Era morto sabato, stroncato da un infarto: ieri pomeriggio i funerali a Isola. Luciano Valente, [illegible] anni, ferroviere in pensione, segretario delle locali sezioni della Croce Rossa e del Gruppo Alpini, è stato sepolto nella tomba di famiglia, nel cimitero del paese. Lascia la moglie Elena e il figlio Paolo. [m. t.]

[illegible]

E' morta la moglie dell'ex sindaco Bellone

Si sono svolti ieri a Costigliole i funerali di Caterina Terzuolo, 80 anni, moglie dell'ex sindaco Riccardo Bellone. La donna, in vacanza a Bardonecchia col marito, è morta venerdì sera colpita da infarto. Dopo le esequie celebrate ieri mattina, la salma è stata seppellita nel cimitero del paese. [l. n.]

[illegible]

Anziana derubata in casa della borsa

Aveva lasciato la borsa contenente solo alcuni documenti, su una sedia in cucina. I ladri sono entrati in casa senza che Maria Corona, 77 anni, di Casorzo si accorgesse di nulla e le hanno portato via la borsa che però non conteneva denaro, ma solo documenti. [bru. m.]

PASSERANO

Un convegno sulla malvasia di Schierano

«Sulle strade del vino, festa dell'uva» sarà il tema dei festeggiamenti in frazione Schierano inaugurati il primo settembre alle 21, nella sala consiliare, dal convegno «Malvasia di Schierano e i vitigni rari - Bonarda, Cari e Cescarola», in collaborazione con la Provincia di Asti, l'Università di Torino e l'Istituto sperimentale di viticoltura di Asti. [m. t.]

CALOSSO

Vince un milione con Radio Vallebelbo

Mary Grasso, via Rodotiglia 49, a Calosso, si è aggiudicata il milione in gettoni d'oro del concorso «I Top della Fortuna» organizzato in collaborazione da Radio Vallebelbo e Radio Canelli. [e. ce.]

Don Sergio Aumenta si è insediato domenica

E Rocca d'Arazzo ha il nuovo parroco

ROCCA D'ARAZZO. Domenica pomeriggio, don Sergio Aumenta, per la prima volta ha celebrato messa nella parrocchiale di Santo Stefano e Genesio. Il nuovo parroco si è insediato da pochi giorni nel piccolo paese monferrino in sostituzione di don Celestino Bodda, che per [illegible] anni ha retto le sorti della parrocchia ed ora si è ritirato per motivi di salute.

Don Aumenta, 38 anni, è stato accolto in paese dal sindaco Luigina Ottaviano. Alla sua prima messa a Rocca era presente anche il vescovo Severino Poletto.

Il giovane sacerdote ha studiato diritto canonico all'Università pontificia lateranense di Roma e tuttora sta continuando gli studi per ottenere la laurea. Nel frattempo esercita come praticante al Tribunale della Rota Romana, l'ex Sacra Rota. Prima di arrivare a Rocca d'Arazzo don Sergio ha maturato esperienza in alcuni quartieri astigiani: dopo essere stato ordinato sacerdote nell'85 è stato viceparroco a San Domenico Savio e parroco nelle centrali chiese di San Martino e del Sacro Cuore. Per un lungo periodo ha anche avuto l'incarico di segretario [illegible].

«A Rocca d'Arazzo ho trovato un ambiente sereno - racconta il nuovo parroco - e penso che mi abituerò presto alla vita di paese». [e. ce.]

Don Sergio Aumenta, 38 anni

Campagna promozionale

«Consumate carne bovina piemontese»

ASTI. L'Amministrazione provinciale di Asti, erogherà un contributo di cinque milioni per sostenere la campagna promozionale per il consumo di carne bovina piemontese promossa a livello regionale dalla CO.AL.Vi. l'organismo che promuove il consumo della carne di qualità.

La campagna promozionale, che complessivamente costerà circa 200 milioni, prevede la diffusione del marchio e dei contenuti dell'iniziativa sui vari mezzi di informazione, l'affissione di manifesti nelle macellerie e nei punti vendita della regione, l'organizzazione di conferenze, fiere, mostre zootecniche.

Il contributo, richiesto dal presidente della CO.AL.VI., Luigi Rabino, verrà versato all'associazione con sede a Bra.

La razza bovina piemontese è considerata tra le più pregiate dal punto di vista della produzione della carne e il suo allevamento viene sostenuto dalla Provincia. [r. s.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue ancora per qualche giorno l'iniziativa promossa da «La Stampa - Edizione di Asti e provincia» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti di piscine dell'Astigiano, il nostro giornale pubblica ogni giorno una fotografia, nella quale sono evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla [illegible] dello stesso impianto, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina comunale di Nizza

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli ambulanti contano più dei paliofili?

Desidero esprimere la ferma protesta, ma soprattutto lo stupore per quanto affermato in una parte dell'intervista al neo assessore Tollemoto, pubblicata sulla «Stampa» del 7 agosto.

Affermare che questo (1994) è «davvero» l'ultimo [illegible] del Palio in piazza Alfieri, senza aver nemmeno sentito la necessità di conoscere il parere di chi il Palio lo vive e lo fa tutto l'anno spendendo risorse umane, di passione non indifferenti e veramente triste. Al di là del fatto che il tenore di certi proclami richiama alla mente quello di altri di qualche decennio fa, stupisce che questa sentenza di morte per il Palio in piazza Alfieri venga proprio da un rappresentante di una parte politica che dice di fare del dialogo e del confronto con le idee altrui un [illegible] punto di forza. Stupisce oltretutto che, eletto da poche settimane, abbia sentito la necessità impellente nella sua prima (a quanto mi consta) intervista di affermare che il Palio deve essere sloggiato dalla piazza più cara agli Astigiani. Forse che le esigenze degli ambulanti i quali, per tutto l'anno bisettimanalmente, [illegible] piazza e parcheggi circostanti sia più importanti di quelle di pochi (!!) paliofili illusi che «creano intralcio alla circolazione» per qualche giorno offrendo una manifestazione di richiamo mondiale?

Riccardo Berzano
Magistrato del Palio

I soldi delle tangenti per il Ruanda

Ho visto alla televisione la pubblicità per sottoscrivere a favore della popolazione del Ruanda. E' giusto che vengano aiutate queste popolazioni ed io non mi tirerò indietro. Sono una pensionata e darò quanto posso. Ma la prima volta che ho visto quella pubblicità, mi è venuta un'idea. Perchè non prendere i fondi sequestrando i beni dei vari Poggiolini e mogli? e a tutti quelli che hanno fatto i miliardi con le tangenti. Tanto loro non muoiono di fame, gli africani, che non hanno nessuna colpa, sì.

Angela Mazzoletti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 665
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - [illegible]
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.106
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 969.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19.30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.606; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16.30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Baroncieri*, piazza San Secondo 12, t. 54.300.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Castello.
Nizza: *Bianchi*, via Pertl 1.

STATO CIVILE

ASTI

NATI: Lorenzo Pierini; Secondino Nebiolo; Alessandro Piccotti; Jessica Beltramo, Incisa Scapaccino; Umberto Simonazzi; Francesca Lo Monaco, Rocca d'Arazzo; Enrico Bianco, canelli; Antony Irsato; Luca Calogero Giuca, S. Damiano; Francesca Poggio, Masio; Simone Viarengo; Martina Guello, S. Damiano; Fabiola Ghiotti; [illegible] Milloto; Valeria Sereno; Kevin Brignoli, Monale; Alberto Milano; Alessia Cioffi; Giulia Roggero; Davide Shahini, Aramengo.

MORTI: Leonardo Calerisano, 69 anni; Domenica Ravinale ved. Amerio, 91; Angela Roggero ved. Pisani, 88; Americo Sanlorenzo, 85, Castagnole Monferrato; Ferdinando [illegible]rasano, 81, Milano; Giuseppe Cantatore, 84; Luigi Testa, 54, Torino; Vincenza Allara, 82, Moncalieri; Carlo Varaglia, 64, Tonengo; Maria Moiso ved. Ferraris, 80, Castagnole Monferrato; Carla Reita in Alessio, 87, Torino; Antonio Agostino Nimone, [illegible], Castagnole Lanze; Silvio Marchio, 70; Giuseppe Broccardo, 83; Pasqualina Conti ved. Nicolo, 85, Revigliasco; Eugenia Civarolo in Feuli, 71, Refrancore; Fabio Marieni, 38, Isola; Alessandro Bigliani, 67, Castello d'Annone; Maria Grippo ved. Di Stasi, 85; Romolina Massirio ved. Mortara, 81, Castagnole Monferrato; Francesca Conti ved. Asinari, 87, Tigliole; Natalina Roggero ved. Bianchi, 79.

MATRIMONI: Giovanni Icardi, carpentiere con Cinzia Brindisi, baby sitter; Piero Ottenga, autista con Mirella Cavallero, segretaria; Giuseppe Pietrapertosa, saldatore con Ornella Lepre, addetta alle pulizie; Marco Sirocco, costrut.meccanico con Silvia Ecclesia, allieva infermiera; Gianni Cassenti, operaio con Giuseppina Licari, casalinga; Osvaldo Di Malo, autotrasportatore con Silvia Perillo, segretaria.

SI SPOSERANNO: Mario Roero, artigiano con Rosanna Monticone, impiegata; Fabio Bianco, impiegato con Paola Balbo, impiegata; Roberto Accornero, commerciante con Maria Brunetti, impiegata; Calogero Scalzo, tornitore con Rosaria Scaglione, assemblatrice meccanica; Giovanni Lodo, magazziniere con Marisa Genta, commessa; Giorgio Monticone, tecnico vinicolo con Fiorella Gherlone, studentessa; Illu Antonio, sovrintendente Polizia con Manuela Rainero, agente di Polizia; Diego Tinebra, impiegato con Raimonda Domi, casalinga; Salvatore Palumbo, artigiano decoratore con Sabrina Franco, in attesa di lavoro.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Nomina a San Marzanotto

Si riunirà domani, alle 21, il Consiglio di circoscrizione San Marzanotto, Valle Tanaro. Dovrà essere designato il rappresentante delle frazioni nella commissione edilizia del Comune e si parlerà dell'intervento di metanizzazione.

[illegible]

Gli orari per i certificati malattia

Fino al 27 agosto i certificati di malattia dovranno essere consegnati all'Inps nel seguente orario: sede di via Rosselli: lunedì e mercoledì: 7,35/19,35; da martedì a venerdì: 7,35/14; sabato: 7,35/12,35. Ufficio indennità malattia di via D'Azeglio: dal lunedì al venerdì: 7,35/13,35; sabato: 7,35/12,35. Centro di Nizza: lunedì: 8,30/17,30; dal martedì al venerdì: 8,30/14,30.

[illegible]

Esami per diventare cacciatori

Sono stati fissati per il 6 settembre gli esami per il rilascio dell'abilitazione venatoria. Le prove si terranno in Provincia.

Comitive da mezza Europa hanno «invaso» per Ferragosto Castelnuovo don Bosco

In 3 mila sul Colle, dall'Est

Pullman di fedeli dall'ex Cecoslovacchia e dalla Polonia. Le visite al Tempio [illegible] alla casa del Santo
Un progetto per recuperare l'ex scuola media, trasformandola [illegible] centro di accoglienza

CASTELNUOVO DON BOSCO. Famoso come Assisi, Santiago [illegible] Compostela o Medjugorie: il richiamo turistico del Colle Don Bosco ha portato [illegible] week-end di Ferragosto circa tremila visitatori, in prevalenza giovani dalla ex Cecoslovacchia, Polonia, Austria, Germania.

Lunedì hanno «invaso» la collina attorno al Santuario anche decine di famigliole attrezzate per la tradizionale gita fuori porta, tavolo da picnic e barbecue al seguito.

Sono questi i giorni di maggior affluenza: dopo la partenza di ottocento giovani spagnoli (12 pullman), un gruppo di ciclisti tedeschi e una rappresentanza dal Belgio, continuano ad arrivare fedeli da tutta Europa, specialmente dai Paesi dell'Est, dall'Africa, dall'America, in un via vai [illegible]nza sosta.

Gli italiani non sono da meno [illegible] nei week-end d'estate è normale vedere parcheggiati sul piazzale anche cinquanta o sessanta pullman p[illegible] volta e almeno un centinaio [illegible] auto.

Il Colle da tempo è entrato nel circuito internazionale degli itinerari religiosi, con migliaia di fedeli ogni anno sulle orme di Don Bosco, nella sua casa, tra gli oggetti e le suggestioni di un luogo speciale, antico di oltre cento anni. Poi c'è la chiesa, immensa, la preghiera, il ritiro spirituale.

Chi preferisce un percorso più «laico» apprezza il luogo immerso nel verde, [illegible] campagna ospitale p[illegible] pic-nic o si avventura nel [illegible] storico-etnologico. In pochi minuti, poi, raggiungendo il paese di Castelnuovo ci si trova tra chiese barocche (nel centro storico, Confraternita [illegible] San Bartolomeo, Sant'Andrea), palazzi e torre medioevali, la chiesa romanica di San Michele, oppure la fonte solforosa dei Bardella. Un percorso che unisce arte e gastronomia sul[illegible] «strade [illegible] freisa», come propone [illegible] Provincia di Asti.

Numerose comitive di fedeli hanno raggiunto il Colle don Bosco a Ferragosto

Soggiornando invece per qualche ora al Santuario, si svela una ben oliata organiz[illegible] dei [illegible]rvizi: ottocento posti nel ristorante ai piedi del Colle, bar, il settore riservato alla tendopoli (sfruttato per [illegible] ritrovo internazionale [illegible] giovani Salesiani ogni quattro anni) un teatro, la palestra (dove i ragazzi possono dormire nei sacchi a pelo), il collegio.

Resta comunque escluso il «buon ritiro» per famiglie, molto in voga ultimamente, tra coloro che preferiscono pernottamenti [illegible] convento, invece di [illegible] o montagna. Le camere sono attrezzate per accogliere solo gruppi di giovani.

Al Colle si sta inoltre rafforzando [illegible] consolidata tradizione ad ospitare convegni e raduni (la [illegible]a settimana [illegible] stata la volta [illegible] oltre mille alcolisti).

Le cose sono destinate a migliorare ancora, come spiega [illegible] vicerettore don Dario Superina: «C'è un progetto per recuperare l'ex-scuola media, trasformandola [illegible] centro di accoglienza». La previsione è di avere [illegible] disposizione altre cinquanta camere, [illegible] ogni deci[illegible] è rimandata a settembre.

E per il 10 del [illegible] prossimo, è prevista una delegazione di Medjugorie, in una sorta di gemellaggio tra santuari.

Manuela [illegible]

Miss in piazza del Santo

La più bella è di Costigliole

CASTELNUOVO DON BOSCO. «Facciamo un applauso a [illegible] Bosco, per l'anniversario della sua nascita, avvenuta il giorno di Ferragosto [illegible] 1815»: così [illegible] speaker esortava il pubblico, domenica sera, sulla piazza principale di Castelnuovo, dedicata al santo astigiano.

Ma lo scenario, come ci si potrebbe aspettare, non [illegible] quel[illegible] di un raduno [illegible] ex-allievi salesiani, bensì quello decisamente più mondano dell'elezione di «Miss sorriso», concorso valido per l'accesso alle selezioni di Miss Italia. Un momento [illegible] svago che non è sembrato dunque dissacrare l'austera compostezza [illegible] [illegible] piazza tradizionalmente dedicata [illegible] pellegrinaggi religiosi.

Venti ragazze in gara, tra i quindici e i venticinque anni, alla ricerca di un biglietto [illegible] andata verso quel trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo e della moda che è la passerella [illegible] Salsomaggiore. A spuntarla è una sola Monica Mognini, [illegible] anni, di Costigliole d'Asti, studentessa di lingue, che «da grande» vuol fare l'interprete di tedesco.

Sopra Monica Mognini, [illegible] anni [illegible] Costigliole, eletta «Miss Sorriso». Accanto un [illegible] della sfilata e sotto [illegible] sinistra la miss con le damigelle Serena Borlengo Antonietta Sguera e Rossella d'Ambrosio. Al centro Nunzio Giuliana e il calciatore Comi ospite d'onore della serata (FOTO VITTORIO UBERTONE)

Per Monica, lunghi capelli castani, viso acqua e sapone, segnato da qualche lentiggine che la rende ancora più interessante, il [illegible] è un anno d'oro: [illegible] inizio estate ha vinto il titolo [illegible] «Miss Asti» e qualche settima[illegible] fa quello di «Miss Wella-Val[illegible] d'Aosta». Per lei la strada verso Salsomaggiore è tutta in discesa. Alle spalle [illegible] Monica si sono classificate Serena Bornengo, 18 anni, di Torino ed Antonietta Sguera, 21 anni, sempre torinese.

Le ragazze in concorso hanno fatto tre uscite: prima con [illegible] sfilata di abiti, poi in costume da bagno ufficiale da gara, quello blu intero, e poi ancora [illegible] coloratissimi bikini. La giuria ha assegnato a [illegible] un punteggio, giudicando oltre al [illegible] anche l'immagine di ogni concorrente ed il portamento.

Tra i giurati anche il calciatore di Torino e Roma, Comi. «Sono venuto a trovare [illegible] amico, qui, a Castelnuovo e mi hanno coinvolto [illegible] questo [illegible]. Sono state due [illegible] divertenti, [illegible]che perchè è la prima volta che mi trovo in una giuria [illegible] [illegible] [illegible] di bellezza», commenta.

E l'esperienza deve averlo appassionato davvero molto, visto che al termine è andato nei [illegible] improvvisati a salutare di persona [illegible] a complimentarsi [illegible] Rossella D'Ambrosio, 19 anni, astigiana, neodiplomata con aspirazioni da cantante, che si è aggiudicata il titolo di «Miss Wella».

«Queste gare [illegible] belle, perchè [illegible] genuine ed hanno tutti i connotati di una competizione sportiva. Le ragazze [illegible] partecipano con allegria, perchè sanno che non ci [illegible] trucchi», [illegible] Nunzio Giuliana, [illegible] Mirigliani astigiano, patron della manifestazione organizzata dal «Napoli Club» di Asti, di cui [illegible] presidente. Al sindaco di Castelnuovo, Giorgio Musso, è toccato l'onore [illegible] mettere la fascia alla miss: l'emozione l'ha tradito [illegible] l'ha messa al contrario.

Brunella Mascarino

IL MIO PAESE

Quando il re si fermò alla Meridiana di Settime

In alto Anselmo Bea. Una veduta della frazione Meridiana e qui sopra di Settime

UNA vecchia canzone dice che *«la Meridiana è al fund du stradun [illegible] [illegible] [illegible] Setmi, Cinaj e Mombarun»*. In verità la Meridiana appartiene al [illegible] di Settime, è [illegible] sua borgata, appena un atomo [illegible] case nel microcosmo di paesi.

Non posso «chiosare» di Settime, [illegible] mi [illegible] all'altezza di parlarne, dopo che Giacinto Grassi ne ha scritto così vastamente e mirabilmente, in pagi[illegible] che gli amici dell'Amministrazione comunale [illegible] raccogliendo e catalogando, con infinito amore, per pubblicarle in [illegible] prezioso volume.

[illegible] parlassi del suo paese, forse non me lo perdonerebbe Giacinto, [illegible] mio maestro [illegible] poesia e [illegible] vita, che riposa da neppure due anni nel cimitero, alto sulla collina, in procinto sempre [illegible] salpare, come [illegible] di quei cimiteri marini immortalati da Paul Valery.

Mi accontenterò di fare quattro chiacchere (come se ci [illegible]vassimo al bar da Beppe e Mirella) sulla Meridiana, dove [illegible] [illegible] nato, su questo manciata [illegible] [illegible] che prendono il nome dall'antica meridiana tracciata, all'inizio del secolo, sul muro della prima ed unica casa, [illegible] Treves, ex [illegible] «Micca». Da molti anni la meridiana [illegible] esiste più, è stata improvvidamente cancellata, ma è diventata oggetto d'interesse a [illegible] ricerche da parte di Mario Tebenghi, il pittore di meridiane di Montiglio, [illegible] conosciuto anche all'estero. Ne ha tutte [illegible] ragioni.

Da conoscitore profondo e studioso della misurazione del tempo: dall'antico orologio caldeo, alle tecniche di rilevamento dell'ora solare degli Egizi e dei Greci; ha intuito il «misto[illegible] della sua [illegible] che aveva già fatto discutere gli studiosi di corte, al tempo di re Vittorio Emanuele III quando, attorno al 1929, fermando la [illegible] carrozza di fronte alla meridiana, ne aveva letto [illegible] motto che diceva pressapoco «Oh fero leon dal nostro itali ciel, ver gagliard [illegible] se..te in ribelle».

Perchè pressapoco? Perchè Ernestino Grasso, l'unico che la ricordava, l'aveva memorizzata quando già risultava corrosa, «smangiata» dagli agenti atmosferici. Ritornando [illegible] re, questi conversando [illegible] [illegible] il [illegible] grande amico, senatore Borsarelli, marchese [illegible] Settime e di Cocconito, definì quella scritta «ben drola» (molto bizzarra).

Sicuramente lo aveva fatto riflettere [illegible] fremere [illegible] messaggio di libertà e di [illegible] incitamento alla rivolta che da essa traspariva. Infatti, a ben analizzare, chi ha scritto il motto -pittore [illegible] lingera - ha usato una lingua composita, personale, una sorta di koiné. Si prenda ad esempio in esame «italy» che viene usato in America dagli italo-americani per indicare la madrepatria. Doveva essere uno spirito lunatico [illegible] ribelle, un giramondo impenitente, quel pittore-lingera, [illegible]r[illegible] il progenitore dei mitici artisti «on the road» che avrebbe poi percorso, a piedi [illegible] con mezzi di fortuna, gli States da Costa a Costa.

[illegible] [illegible] ho raccontato, sommariamente, la Meridiana di ieri, tra mito [illegible] storia, voi se volete conoscere quella [illegible] oggi non dovete che venire [illegible] visitarla, con nel cuore quel briciolo di poesia che rende grandi anche le cose più piccole.

[illegible] chissà che [illegible] giorno [illegible] [illegible] venga incontro, a darvi il benvenuto, la ridipinta meridiana di Tebenghi.

Anselmo Bea

POETA-ECOLOGISTA

Talent scout di scrittori

Anselmo [illegible] ha 60 anni. E' sposato, ha [illegible] figlia, [illegible] gestisce la stazione [illegible] servizio alla Meridiana di Settime. Nell'ambiente letterario nazionale [illegible] un apprezzato critico [illegible] è anche conosciuto come scrittore [illegible] poeta. C'è dell'altro che riguarda la [illegible] attività artistica: gli piace scoprire nuovi talenti. A lui arrivano centinaia di libri [illegible] recensire, decine di opere prime di scrittori che vogliono farsi conoscere. Fa parte di [illegible] giurie di premi letterari. Gioca a scopone scientifico e dalla [illegible] vigna trae un vino fragola che offre agli amici. Per le edizioni «Il messaggio» di Gela, nel '73 ha pubblicato [illegible] raccolta di poesie «Lettere ecologiche», dove, già allora [illegible]a si [illegible] posto sul filone della rivendicazione ecologica. La sua famiglia lavorava la terra, lui ha compiuto gli studi tecnici [illegible] ha lavorato in fabbrica. Appartiene all'Associazione dei critici letterari [illegible] scrive su riviste come «Fiera letteraria» Roma, «Nostro tempo» Napoli, «Citt[illegible] di vita» Firenze, «Sintesi» Palermo, «[illegible] grillo» Geno[illegible] e molte altre. Scrive in italiano, [illegible] [illegible] [illegible] dialetto piemontese. Ha una particolare ammirazione per Jim Morrison, scomparso cantante dei Doors e poeta della beat generation. [a. b.]

In mostra mancavano i volatili da cortile a cui è intitolata la rassegna

A Incisa una fiera senza tacchino

Aumentano cavalli e bovini. Premi agli allevatori

INCISA. Per la prima volta nel[illegible] sua lunga storia (una ventina d'anni), nessun tacchino è stato esposto alla Fiera a lui intitolata. Un fatto curioso poichè molti allevamenti di animali da cortile si segnalano ancora nella zona di Incisa: eppure ieri sul prato della Fiera, il tacchino nostrano è stato il grande assente. Gli organizzatori hanno imputato soprattuto al caldo, [illegible] fatto che gli allevatori si siano scoraggiati [illegible] non abbiano presentato i loro capi alla mostra. In compenso non sono mancate caprette, anitre [illegible] polli.

Degna di [illegible] invece, la pre[illegible] di cavalli da sella e da ti[illegible] [illegible] di pregiati capi di bovini piemontesi. Al termine della mattinata, sono stati premiati i migliori esemplari, segnalati da una giuria presieduta dall'as[illegible] comunale Giuseppe Iguera. Ecco l'elenco dei vincitori. Categoria equini: premi ai cavalli di Franco Lovisolo [illegible] Calamandrana, Ercole Barbero d Incisa e Lauretto Veronesi di Masio (Al). Tra gli allevatori di vitelli piemontesi sono stati premiati: Renato Fornaro, Giovanni Viotti dell'allevamento «Sampronio» e Carlo Bigatti, tutti di Incisa. Uno speciale riconoscimento è andato [illegible] due vitelli della [illegible] dell'allevamento Fornaro, frutto di un parto gemellare. [e. ce.]

ROCCHETTA TANARO

Premi a cani e tartarughe

Ha ottenuto [illegible] buon successo di pubblico la tradizionale Fiera dell'Assunta svoltasi ieri. Più di cento gli animali in concorso. Molte le sezioni di gara. Questi i premiati. Cavalli: Piero Gambino e Franco Icardi, [illegible] Rocchetta. Trotter: scuderia Molino, di Incisa. Pony: Piero Gambino, allevamento Gagliardi, di Mombercelli. Asini: allevamento Beracchio-Bo, di Rocchetta. Animali da cortile: Antonio Solo (caprette tibetane); Valeria Bertola (capretto); Franca Visconti (coppia di Germani). Animali da compagnia: Antonietta Piacentino (Husky); Carlo Poggio (coppia Bassotti); Alessandra Guadagno (Levriero); Romina Moscocello (Chow-chow); Francesco Demurtas (Pastore tedesco); Fabio Pregno (coppia gatti). Animali esotici: Roberto Tomalino (coppia tartarughe giganti); Franca Porzio (pappagallo e scoiattolo); Marika Cresta (tartarughe acquatiche); Lupo Frola (pesci d'acquario). [bru. m.]

A Casale con la vernice spray prese di mira molte serrande di negozi

Tornano i murales «pirata»

Sono pure comparse nuove scritte sui muri delle case. Il Comune vara ronde notturne di vigili. Intanto gli autori dei disegni chiedono di poter utilizzare spazi «legittimi»

IN BREVE

ACQUI

Gemellaggio culturale con la svizzera Blatten

Con il ponte di Ferragosto si sono iniziati gli scambi culturali tra Acqui e Blatten, piccolo centro montano, nelle vicinanze di Briga in Svizzera. In programma manifestazioni nella località del cantone del Vallese e a cui partecipa una delegazione di Acqui. La corale acquese ha tenuto un concerto. [g. l. f.]

SILVANO D'ORBA

Donna in ciclomotore [illegible] da un'automobile

Jolanda Fortunato, [illegible] anni, di Silvano d'Orba, via Magliette, mentre era in ciclomotore è stata urtata da un'auto ed è caduta a terra. La donna ha riportato la frattura di un [illegible]. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Ovada, è stata trasferita all'ospedale di Acqui. Guarirà in 20 giorni. [r. bo.]

CASALE

Assistenza gratuita Cri ad anziani e ammalati soli

Continua il servizio gratuito offerto dalla Cri di Casale ad anziani e malati che vivono soli. Occorre rivolgersi al numero verde 167011412. [t. f.]

CASALE. Continuano in città gli atti teppistici notturni. Sono state prese di mira soprattutto le saracinesche dei negozi. Molte nelle scorse settimane sono state imbrattate con vernice. E, naturalmente, non mancano nuove scritte anche sui muri delle case.

Il problema a Casale è ormai «cronico». Da anni, periodicamente, gli imbrattatori notturni sporcano i muri delle case, creando molti disagi ai proprietari, che devono sostenere spese ingenti per sistemare le facciate.

Negli ultimi tempi, i vandali hanno cominciato a verniciare con le bombolette spray anche le saracinesche di chioschi e negozi e, addirittura, qualche automobile, soprattutto quelle parcheggiate di notte in zone poco illuminate. Lo confermano i carrozzieri, che dicono di ricevere parecchie richieste di riverniciatura di auto rovinate proprio dalla vernice spray durante la notte.

Da tempo, contro questi teppisti è sceso in campo il Comune. Addirittura era stata preparata un'ordinanza che imponeva maggior controllo da parte dei proprietari delle abitazioni, che dovevano poi ripitturare facciate e saracinesche a proprie spese. L'obiettivo era anche quello di mantenere decorosa l'immagine della città. L'ordinanza venne però sospesa per le lamentele dei proprietari di case, che temevano oltre ai danni le beffe.

Uno dei «murales» contestati a Casale. I teppisti agiscono soprattutto di notte

Ma l'attenzione verso il problema è ancora viva.

«Abbiamo attivato una pattuglia notturna degli agenti di polizia municipale, anche se non in servizio tutti i giorni, contro vandalismi e violazioni del codice della strada» spiega il sindaco Riccardo Coppo. Nonostante la cronica carenza di personale, quindi, da un po' di settimane alcuni agenti municipali sono in azione anche nelle ore notturne. Ed è massima anche l'attenzione di carabinieri e polizia che, periodicamente, nonostante non sia facile l'individuazione dei responsabili dei vandalismi notturni, riescono a denunciare qualcuno dei teppisti.

Oltre alle scritte sui muri della città, in Monferrato sono diffusi anche i murales: ricoprono soprattutto muri della periferia e, addirittura, i piloni dei ponti sul Po. I ragazzi che li eseguono, che si definiscono «artisti» e vogliono distinguersi da chi imbratta per vandalismo le facciate delle case, chiedono da tempo spazi «legittimi» dove esprimere la loro creatività.

Tino Ferrarotti

Nuove polemiche ad Acqui sul «caso» di Ciravegna

Autosospeso? La legge non lo prevede ancora

ACQUI. «Sono stufo di essere spiato al telefono. Mi autosospendo». Così aveva detto e fatto mettere all'ordine del giorno l'assessore all'Ecologia Raffaele Ciravegna alla riunione di giunta svoltasi a palazzo Levi giovedì scorso. Ma fino a oggi nessuno ha capito cosa intenda per autosospensione.

Sì, è una parola di uso [illegible] nel gergo della politica, che si grida a gran voce nelle riunioni di partito per dimostrare il proprio dissenso su una decisione presa dalla maggioranza. Ma forse è la prima volta in Italia che un'assessore si autosospende, adducendo motivi che possono aver turbato l'autonomia decisionale di un'amministratore comunale.

La legge vigente non conosce l'istituto dell'autosospensione dall'incarico di assessore, ma prevede invece le dimissioni, la sospensione o la decadenza per gravi motivi.

«Nel corso della riunione Ciravegna aveva detto che avrebbe mandato una lettera nella quale avrebbe spiegato i motivi della sua autosospensione, e in particolare cosa intende per autosospensione - dice Bernardino Bosio, sindaco di Acqui - ma per il momento la lettera non è ancora arrivata e quindi non posso dire altro».

Da parte sua Ciravegna, dopo la clamorosa decisione, è partito alla volta di Blatten, un piccolo paesino svizzero a poca distanza da Briga, neogemellato con la città termale, per trascorrere un breve periodo di vacanza [illegible] sentir parlare di problemi assillanti, quali la discarica a Boschi di Moirano.

Raffaele Ciravegna, «autosospeso»

Proprio a questo proposito si erano creati, a detta di Ciravegna, attriti con gli altri componenti della giunta. Infatti, durante la riunione che avrebbe dovuto decidere il nome del professionista a cui affidare l'incarico di progettare la discarica, Ciravegna aveva espresso voto contrario, infrangendo così il «mito» dell'unanimità della giunta leghista che da dicembre governa la città termale. [g. l. f.]

A Strevi

Sparita donna di 65 anni

STREVI. Si sono iniziate ieri nell'Acquese le ricerche di Cornelia Prato, 65 anni, abitante a Strevi in località Monticello. La donna, vedova, vive con la figlia nel centro ippico il Monticello, e ieri mattina si è persa mentre andava nell'orto, che si trova a poca distanza dalla sua abitazione. Cornelia Prato è affetta da alcuni anni dal morbo di Alzheimer, malattia che provoca improvvisi vuoti di memoria.

Già pochi mesi fa Cornelia Prato era rimasta vittima di un episodio analogo. La donna si era allontanata di casa ed era stata rintracciata dopo alcune ore, mentre vagava senza mèta in un campo. Ieri le ricerche sono state estese a tutta la piana di Rivalta Bormida.

La donna, di bassa statura, con i capelli biondi, al momento in cui è scomparsa indossava un prendisole senza maniche di color bianco.

Chi avesse notizie è pregato di informare telefonicamente i carabinieri formando il numero 112. [g. l. f.]

Casale, identificato il bandito che una settimana fa assaltò le Poste di Terruggia

Il rapinatore «tradito» dagli abiti

Sarebbe stato visto in giro con lo stesso abbigliamento usato per il colpo. Un rapporto della polizia al giudice. Potrebbe scattare l'ordine di custodia cautelare. Il bottino fu di circa quattro milioni

CASALE. Il bandito che la scorsa settimana ha assaltato l'ufficio postale di Terruggia ha le ore contate. La polizia lo ha identificato e ha inviato all'autorità giudiziaria un rapporto con la denuncia per rapina aggravata e furto d'auto. Il magistrato sta valutando l'opportunità di emettere un ordine di custodia cautelare nei confronti di un pregiudicato casalese. Nessuna indicazione è però data sull'identità del rapinatore.

Anche questa volta il commissariato ha fatto centro in breve tempo. «I rapinatori da 3/4 milioni dovrebbero sapere che qui non riescono a farla franca» commentano con una punta di ironia i poliziotti. Infatti, negli ultimi mesi hanno smascherato in poche ore i rapinatori del supermercato Valgro Pantamarket e dell'ufficio postale di San Giorgio. In entrambi i casi il bottino non superava i 4 milioni in contanti.

Il bandito che ha preso di mira le Poste di Terruggia qualche accorgimento in più rispetto ai «colleghi» dei colpi precedenti l'aveva utilizzato. In particolare, prima di recarsi in paese, aveva rubato la Ax che Germano Lupano, 57 anni, aveva parcheggiato in viale Marchino. Arrivato sul posto, aveva infilato una calza di nylon in testa e, con una [illegible] infilata sotto la maglietta a simulare un'arma, si era impossessato dei soldi racchiusi nei cassetti del bancone e nella cassaforte.

Il rapinatore si era servito da solo, senza scomodare la direttrice Giustina Porta o la portalettere Rosanna Sabatini, e senza torcere un capello all'anziana cliente Clementina Pieretto, che si trovava nell'ufficio. Si era limitato a un breve colloquio con la direttrice: «Spostati, che devo prendere i soldi». Così aveva fatto. Poi, non vedendo nei dintorni la cassaforte, aveva chiesto indicazioni per poterla trovare e aveva ripulito anche quella. Non tutto aveva preso, però. Per un colpo di fortuna era riuscito a dimenticare alla Posta tutte le banconote spia, quelle segnate.

L'[illegible] al «113» ha fatto scattare le indagini. Che cosa ha condotto sulle tracce del pregiudicato? Intanto le modalità adottate dal bandito per il colpo, il modo di esprimersi e qualche «errore» che è equivalso, per gli inquirenti, ad una firma del rapinatore. A dare ulteriore peso agli indizi, ha concorso poi la descrizione del malvivente da parte di alcuni testimoni: un uomo giovane, poco meno che trentenne, che indossava jeans e maglietta chiara. Pare che il bandito non si sia cambiato dopo la rapina, così gli stessi abiti lo avrebbero tradito.

Silvana Mossano

MAROCCHINO

Arrestato ed espulso

FRASSINETO. Un marocchino, da tempo abitante a Frassineto, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri di Ticineto, durante un servizio di controllo sul territorio. E' Kadir Khalid Benel, [illegible] anni, via Balbo 9. Quando i militari lo hanno fermato e hanno controllato i documenti di cui era in possesso, si sono accorti, tramite il terminale, che nei confronti dell'extracomunitario il prefetto di Alessandria aveva emesso tempo fa un provvedimento di espulsione. Il fatto che Benel non si avesse ottemperato ha fatto scattare l'arresto. Inoltre il marocchino è risultato pregiudicato. Dopo una notte trascorsa nelle camere di sicurezza della caserma, l'uomo è stato condotto davanti al pretore di Casale per il processo direttissimo. Il giudice l'ha condannato a quattro mesi di reclusione con la condizionale, ma con il nulla osta perché venga immediatamente applicato il provvedimento di espulsione. [s. m.]

In regione Casalecchio, sarà ripulita un'area di 40 mila metri quadri con alberi d'alto fusto

Ora Grazzano farà «rinascere» un parco

Accanto sorgerà un impianto sportivo per tennis e calcetto

Il sindaco Pierdomenico Penna

GRAZZANO BADOGLIO. Nuova area sportiva in paese. In regione Casalecchio, alle porte di Grazzano Badoglio, verso Calliano, l'amministrazione comunale sta realizzando un'area sportiva con campo da tennis polivalente in sintetico e campo di calcio; il tutto arricchito da uno spazio attrezzato per il tempo libero.

«Il campo da calcio esisteva già: lo abbiamo soltanto risistemato. Le sue misure non sono regolamentari, ma può comunque servire per l'allenamento e per organizzare tornei locali», spiega il sindaco Pierdomenico Penna.

«L'opera più interessante - continua - è la costruzione del campo da tennis in sintetico, realizzato secondo le norme federali. Questo stesso campo con la sistemazione di particolari porte può ospitare gare di calcetto, sport che sta prendendo piede nelle nostre zone».

Il campo da tennis è già terminato; ora è in fase di ultimazione quello da calcio. L'opera, realizzata dalla ditta Ruscalla di Asti, complessivamente è costata al Comune 70 milioni. Sempre la ditta Ruscalla, trascorso il periodo di ferie, provvederà alla sistemazione della zona di accesso di tutta l'area sportiva; verrà bitumata la strada principale e saranno costruiti dei muretti di sostegno; quest'intervento presuppone un impegno di spesa da parte del Comune di 60 milioni.

Aggiunge Penna: «In paese sono molti i giovani che si dedicano all'attività sportiva e ci è parso giusto dare loro la possibilità di farlo al meglio».

Ultimamente a queste iniziative grazzanesi hanno partecipato anche ragazzi residenti nei Comuni vicini.

L'area di regione Casalecchio, che ospita il nuovo impianto sportivo, verrà interessata da una complessa opera di recupero ambientale che trasformerà in parco questa vasta zona.

Il progetto è dell'agronomo astigiano Ernesto Doglio Cotto. Il costo complessivo dell'opera è di 136 milioni, di cui il 90%, pari a 123 milioni, sarà finanziato dalla Regione.

I lavori prevedono la ripulitura di tutta l'area (più di 40 mila metri quadri di terreno), il recupero degli alberi ad alto fusto, la messa a dimora di altri e la realizzazione di stradine e sentieri tutti sterrati, per passeggiate e percorsi ciclabili. L'opera verrà eseguita dalla ditta Tecnoverde di Torino.

«Il futuro dei paesi monferrini - conclude il sindaco - sta nello sviluppo del turismo che potrebbe essere proprio favorito dal giusto equilibrio tra conservazione e valorizzazione del verde e delle strutture adatte al tempo libero». [bru. m.]

Bambini non adottabili, ma da affidare a famiglie «amiche»

In 1200 cercano amore

I più grandi trovano meno accoglienza
Dalla Regione arrivano altri contributi

In Piemonte, in istituto o in comunità, vivono 1239 minori. Sono bambini [illegible] ragazzi che non possono condividere l'esistenza dei genitori per tante ragioni, dalla malattia alla detenzione. Solo 39, però, [illegible] adottabili, tutti gli altri mantengono ancora un rapporto con la famiglia d'origine.

I dati dell'assessorato regionale all'Assistenza, relativi [illegible] 1993, alzano un velo su una situazione difficile. Malgrado gli indubbi passi avanti (negli Anni Ottanta negli istituti c'erano cinquemila ospiti) ancora troppi bambini [illegible] adolescenti crescono senza il calore [illegible] [illegible] famiglia.

L'assessore Angelo Rossa [illegible] ha dubbi: servono più famiglie disposte a prendere in affidamento un ragazzino in difficoltà sapendo che non diventerà mai il figlio [illegible] lungo cercato, ma che dalla disponibilità e dall'amore [illegible] genitore affidatario potrà [illegible] un sostegno importante.

Nel [illegible] sono stati dati in affidamento 1052 minori: 499 a terzi (139 con [illegible] consenso dei genitori) [illegible] 5[illegible] [illegible] parenti (nonni, zii); in questo caso gli affidamenti consensuali [illegible] stati 141.

Nell'immaginario collettivo, il minore senza famiglia abita in oscuri, enormi istituti; la realtà è, per fortuna, meno arcaica. In settanta istituti vivono 779 ragazzi, mentre nelle 87 comunità ne sono ospitati 460; mai più di 10 e [illegible] un rapporto educatore-minore di [illegible] [illegible] due.

[illegible]algrado gli indubbi miglioramenti nelle condizioni [illegible] vita è ovvio che l'obiettivo è quello di svuotare istituti e [illegible] [illegible].

Spiega Anna Maria Colella responsabile dell'Ufficio minori dell'assessorato regionale all'Assistenza: «Vi sono negli istituti del Piemonte 11 minori di 10 anni ricoverati da [illegible] anni, 12 da 3, [illegible] da 4, 3 da [illegible] anni. E' evidente che c'è bisogno dell'impegno di tutti, Regione, enti locali, servizi, magistratura minorile, volontariato affinché tutti i bambini che non possono essere adottati [illegible] stiano più negli istituti, ma vengano accolti da famiglie affidatarie».

Annualmente le équipes per le adozioni svolgono attività istruttorie (per valutare i requisiti di idoneità) [illegible] circa 800 coppie, mentre i minori adottabili non [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] centinaio all'anno.

Solo una quarantina sono figli «di ignoti», gli altri vengono dichiarati adottabili [illegible] alla nascita, ma più avanti.

Spesso [illegible] proprio il fatto di [illegible] essere più [illegible] bebè, [illegible] un bambino con un passato [illegible] dei ricordi, a rendere difficile la loro adozione.

Anche l'essere portatore di handicap rende problematica l'adozione. Aggiunge Angelo Rossa: «Solo i piccolissimi e quelli privi di problemi di salute [illegible] psichici vanno subito in adozione; negli istituti vi sono bambini ricoverati per [illegible] anni in attesa; [illegible] 124 handicappati [illegible] ne sono, ad esempio, dieci ricoverati da nove anni».

Per favorire l'affidamento l'assessore aumenterà il contributo alle famiglie. Sta anche pensando a un riordino dei servizi socio-assistenziali che dia maggior spazio al settore [illegible] terno-infantile.

Marina Cassi

«Rendere utili terreni che non producono»

Come ricostruire un bosco naturale

CASALE. Ricostruire un bosco naturale porta innumerevoli vantaggi, non solo dal punto di vista ambientale ma economico. E' il messaggio che lancia il Parco fluviale del Po e dell'Orba con una sua pubblicazione in cui illustra [illegible] ricostruire [illegible] bosco naturale, invitando «a convertire piccoli appezzamenti di terreno la cui coltivazione è poco redditizia [illegible] comunque non più necessaria [illegible] sostentamento dei proprietari».

La proposta è adibire [illegible] proprio terreno alla «produzione di natura», cioè alla ricostruzione di un bosco naturale. «Non [illegible] bosco qualunque, [illegible] quello tipico delle nostre zone, più adatto [illegible] condizioni ambientali e [illegible] ospitare flora e fauna ormai in rarefazione». Il dépliant dà [illegible]dicazioni molto precise. Innanzitutto, occorre individuare se [illegible] terreno è asciutto, fresco [illegible] umido. Perché ogni terreno ha specie naturali caratteristiche. Piantumarne altre significa creare un'area verde non adeguata [illegible] quindi più attaccabile da insetti e animali defoglianti.

Ad esempio sui versanti [illegible] Nord delle colline gli alberi ideali sono gli aceri, [illegible] il terreno è umido, vi si può adeguatamente far crescere l'ontano nero o il salice bianco. Se il terreno [illegible] asciutto, ideali sono arbusti come il ginepro e il caprifoglio o alberi come [illegible] cerro.

[illegible] personale del parco [illegible] anche a disposizione per fornire indi[illegible]e di insettivori in grado di eliminare afidi o bruchi defoglianti. E tutto il materiale per realizzare [illegible] bosco è [illegible] disposizione gratuitamente (le piantine [illegible] le fornisce il servizio Forestazione della Regione). Ma a disposizione di chi vuole ricostruire un bosco ci sono anche sovvenzioni. Sono quelle offerte dalla Comunità europea ed agricoltori o proprietari di terreni che presentano un adeguato progetto [illegible] rimboschimento.

Per avere consigli [illegible] informa[illegible] sulla redazione [illegible] progetto [illegible] può prendere contattato con il Parco, alla sede di Valenza (0131/927555). **[t. f.]**

Un manuale illustra come creare il bosco tipico delle nostre zone

CONCORSI

IN PASSERELLA [illegible] FINALE DI [illegible] ITALIA

Già assegnate 5 fasce regionali, restano da scegliere 6 ragazze in rappresentanza della bellezza piemontese e della Valle d'Aosta

Claudia, la più bella [illegible] Piemonte

Elette nel Vercellese le aspiranti al titolo nazionale

[illegible]ancano ancora sei regine nello scacchiere che Piemonte e Val d'Aosta presenteranno alle finali di miss Italia ai primi di settembre. Sei ragazze che verranno scelte nelle ultime serate, da qui al 22 agosto, [illegible] Cervinia, Torino [illegible] Valfenera (At).

Sul pullman [illegible] partenza per Salsomaggiore si cercherà di far salire il maggior numero di piemontesi [illegible] valdostane. L'anno scorso il bilancio fu positivo, con la [illegible] Tania Piga che sfiorò il titolo, superata soltanto dalla vincitrice, [illegible] romana Arianna David. E quest'anno si [illegible] addirittura di far meglio. Già, si punta a quella [illegible] [illegible] miss Italia che or[illegible] da qualche [illegible]o prende la strada di altre regioni.

Un passo indietro, però, per parlare della quinta fascia regionale assegnata, quella di miss Piemonte. Siamo a venerdì sera, lo scenario [illegible] quello della discoteca «Le Cave» [illegible] Vintebbio (Vc). L'erede di Gladys [illegible]ace, bionda, occhi azzurri, vincitrice [illegible] prestigioso titolo nell'estate '93, [illegible] esattamente il suo «negativo», ovvero Claudia Vestali, anni 18, classi[illegible] bellezza mediterranea, occhi [illegible] [illegible] capelli corvini. Torinese da generazioni, Claudia studia per diventare analista. Sogna di diventare psicologa, oppure attrice. Ha sfilato [illegible] un abito lungo, nero [illegible] scollatissimo, che ha fatto risaltare tutte le sue «qualità».

La Vestali [illegible] è lasciata alle spalle Sara Ferrigno, 19 anni, di Verbania, già miss Lago d'Orta, scoperta casualmente [illegible] discoteca, Letizia Aragno, Venaria, 18, Ornella Maffei, di None, 21 e Priscilla Anselmi, 17 anni, un'altra torinese. Per la Anselmi, seconda classificata, l'«applausometro» ha toccato i vertici. Una [illegible] fuori dagli schemi, che [illegible] addirittura parsa imbarazzata al momento delle premiazioni: «Ormai è già qualche anno che partecipo a questi [illegible]orsi, [illegible] è come fosse sempre la prima volta. Che vergogna!» ha esclamato Priscilla, sfoderando un sorriso disarmante [illegible] snocciolando il [illegible] curriculum: miss Muretto, modella per l'arte, miss Eva Express. E dire che vorrebbe fare la showgirl in televisione.

Da Vintebbio al Lago Maggiore: Cannobio, domenica sera. La fascia di miss Bizarre [illegible] miglior make-up) [illegible] fianchi di Elena Giuliano, 18 anni, già miss Cuneo. Un podio tutto novarese: secondo e quarto posto per le gemelle oleggesi Teresa e Domenica Airoldi, terzo per Sa[illegible] Ferrigno, che... giocava in casa.

Ricapitolando, ecco le prime sei ragazze che [illegible] sono aggiudicate le [illegible] regionali. Claudia Vestali (miss Piemonte), Elena Giuliano (miss Bizarre Piemonte), Monica Magnini (miss Walla Val d'Aosta), Giorgia Boglione (miss Bizarre Val d'Aosta), [illegible] Anna Sartoris (miss Cinema Piemonte). Discorso a parte merita proprio la Sartoris, grande speranza piemontese a [illegible] Italia. Ventisei anni, sposata da due, la bionda tori[illegible] viene considerata dagli addetti [illegible] lavori addirittura la gran favorita alla corona tricolore. Perché? Molto semplice: oltre ad avere la classica bella presenza, Anna è una «signora» [illegible] quest'anno, con il nuovo regolamento, è stato difficile trovare mogli e mamme [illegible] tempo e voglia di sfilare in passerella.

Concludendo, i [illegible]i appuntamenti: dopo l'elezione di miss Val d'Aosta (ieri notte a Saint-Vincent), venerdì a Cervinia [illegible] assegna miss Eleganza Val d'Aosta. Domenica al «Palio» di Torino è la volta di miss Sorriso Piemonte [illegible] il 22 gran finale [illegible] Valfenera [illegible] miss Eleganza Piemonte.

[illegible] Piatti

Dall'alto a sinistra, in senso orario: [illegible] Vestali (Miss Piemonte); Sara Ferrigno (seconda) e Anna Sartoris (Miss Cinema Piemonte); alcune tra le prescelte con la presentatrice Elio Tarantino; le [illegible] sfilano davanti ai giurati; molto ammirata Priscilla Anselmi; belle ragazze in attesa del verdetto [illegible] giurati (FOTOSERVIZIO BECLOM)

L'appuntamento alle 21,30 nel cortile dell'ex fattoria del castello a Rocchetta Tanaro

Una sera con la canzone italiana

Sul palco, due indimenticabili protagonisti degli Anni 50 e 60: Gino Latilla e Carla Boni Con loro Paolo Tomalino. Presenterà Bruno Lauzi. L'incasso in beneficenza alla casa di riposo

ROCCHETTA TANARO. «Serata d'arte musicale» è questo il titolo della manifestazione in programma per [illegible], alle 21,30, nel cortile dell'ex fattoria del castello degli Incisa, a pochi passi dalla piazza principale.

La serata, ideata da Bruno Lauzi ed organizzata da Comune e Pro loco, avrà [illegible] protagonisti nomi illustri della musica melodica italiana, Carla Boni, Gino Latilla e l'astigiano Paolo Tomalino; con loro sul palcoscenico lo stesso Bruno Lauzi, nella doppia veste di cantante e presentatore «padrone di casa» (da [illegible] infatti vive in un cascinale dove produce un ottimo vino).

Il programma prevede anche le esibizioni del gruppo «Bisso Rossi», di Alessandria che proporrà uno spettacolo di cabaret e della Banda musicale di Rocchetta.

La coppia Boni-Latilla proporrà le [illegible] più famose del proprio repertorio, a partire da quelle [illegible] ai primi Festival di Sanremo; anche Bruno Lauzi, presenterà alcuni dei suoi brani più conosciuti.

La serata di gala ha uno scopo benefico; l'incasso verrà devoluto alla casa di riposo del paese. «E' già il secondo [illegible] che con l'aiuto di Lauzi organizziamo una manifestazione di così alto livello a favore della casa di riposo. Nel [illegible] il concerto di Nilla Pizzi richiamò a Rocchetta più di mille persone; sono convinto che anche quest'anno ripeteremo il successo», dice il sindaco Stefano Icardi.

I [illegible] raccolti serviranno ad adeguare la [illegible], l'impianto elettrico e quello del riscaldamento alle nuove normative in materia, dell'istituto per anziani che da più di trent'anni opera in paese.

«Fino a sei anni fa era gestito dalle suore Stefanine, ora se ne occupa il Comune. «E' un impegno arduo - aggiunge Icardi - ma la gente di Rocchetta è stata sempre molto generosa e sono [illegible] che lo sarà anche in quest'occasione, perché a Rocchetta la casa di riposo è una presenza importante».

Gran [illegible] di pubblico ieri sera per «Le rotture '94», di Francesco Parise, lo spettacolo tra «provocazioni, scherzi, freddure, fritture, frizzi e lazzi» presentato dal gruppo «Resti umani non identificati».

Sono i ragazzi della scuola di teatro satirico ed umoristico diretta da Enzo Jannacci. Sul palcoscenico si [illegible] esibiti: Romeo Lucchi, Sergio Danzi, Antonio Carovillano, Claudio Lauretta, Barbara Amelotti, Lorena Cappellato.

[bru. m.]

Da sinistra Gino Latilla Carla Boni Paolo Tomalino e qui a fianco Bruno Lauzi tutti protagonisti questa sera a Rocchetta Tanaro

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Il socio» a palazzo del Collegio

Il film drammatico «Il socio» sarà proposto stasera a «Cinema cinema». La proiezione, nel cortile del palazzo del Collegio, s'inizierà alle 22. Ingresso unico: 8 mila lire.

TONCO

Serata Fidas chiude la festa

Si concludono oggi i festeggiamenti di Tonco. Alle 21 serata dedicata ai donatore di sangue Fidas: saranno consegnati i premi ai soci benemeriti. Subito dopo suonerà il gruppo di Luigi Gallia.

VESIME

Si [illegible] con l'orchestra «I Bis»

Agnolottata e danze con l'orchestra «I Bis»: questo il programma di stasera alla festa di Vesime. S'inizia alle 21.

[illegible]

Cena a base di fritto misto

Sarà il gruppo vocale «Gli Amici» ad animare, stasera, la festa di Montegrosso. La formazione si esibirà alle 21. Poco prima sarà servita la cena a base di fritto misto.

MARANZANA

Cucinano i cuochi dei borghi

Appuntamento gastronomico, stasera, alla festa di Maranzana. Alle 20,30 prepareranno la cena i [illegible] di Astanna e San Giovanni.

SAN DAMIANO

Domani recitano «Gli Instabili»

S'inizia domani la festa in frazione Vascagliana, a San Damiano. Alle 21, sul piazzale antistante la chiesa, la compagnia «Gli Instabili» di Monale presenterà la commedia brillante in due atti «Fiorin Fiorello».

MONASTERO B.

Venerdì teatro con l'«Erca»

La compagnia dell'«Erca» di Nizza proporrà venerdì, a Monastero Bormida, la collaudata commedia «Ma l'America no, no, no». La rappresentazione s'inizierà alle 21,15 e rientra nel programma di spettacolo composto dal circolo «Monti».

Dopo dieci anni è ritornato, anche se sotto tono, il palio degli asini

«Stella» vince la sfida di Grana

Chiusura con successo della festa patronale

Cocconato ha vinto il palio di Grana

GRANA. Alla ripresa, dopo dieci anni di pausa, la corsa degli asini segna il passo. Quella che, nelle intenzioni della Pro loco, doveva essere una sfida tra Comuni del circondario si è risolta in una molto più modesta gara tra due paesi, Cocconato, Villa San Secondo, e tre gruppi targati Grana, messi insieme all'ultimo [illegible].

Il numeroso pubblico di appassionati di queste divertenti competizioni ha dovuto attendere più di tre quarti d'ora oltre l'orario ufficiale, per sentire il fischio d'inizio.

La corsa si è svolta in tre manche; alla prima hanno partecipato tutti e cinque i concorrenti, Cocconato, Grana-gruppo leva diciottenni, Grana-scuderia Brucia, Grana-scuderia Alberto, Villa San Secondo; quest'ultimo è stato subito eliminato. Nella seconda batteria ha tagliato per ultimo il traguardo il gruppo dei diciottenni.

La finale si è [illegible] a tre (Cocconato, Scuderia Brucia, scuderia Alberto, in ordine) sulla pista lunga un centinaio di metri da percorrere per due volte, a mo' di gimkana tra le balle di paglia. Allo starter della finale, tra il tifo del pubblico, la scuderia Alberto è andata subito in testa, ma la troppa fretta è stata cattiva consigliera; i palafrenieri [illegible] sbagliato percorso e a metà del primo giro [illegible] stati costretti a ricominciare da capo. Ne ha approfittato Cocconato che ha tagliato per primo il traguardo, con Stella di proprietà del granese Paolo Varvello, che ha piazzato al secondo e terzo posto due altri suoi asini, Rosamunda e Gigliola. I palafrenieri di Cocconato erano guidati da Umberto Omegna. La patronale di Ferragosto si è chiusa ieri, facendo segnare un buon [illegible] di pubblico.

[bru. m.]

ITASTAMPA AL CINEMA

ASTI [illegible] Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 530.086	CHIUSO [illegible]
[illegible] Tel. 530.088	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Splendor Tel. 585.[illegible]	CHIUSO PER [illegible]
Pal. del Collegio Or.: 21.45 L. 5000	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra [illegible] uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa [illegible] perché c'è di [illegible] la mafia. Da Grisham. N. V. 2h35'
Don [illegible] Tel. 410.858	CHIUSO PER FERIE
CANELLI Balbo Tel. 824.889	CHIUSO PER FERIE
NIZZA Aurora	CHIUSO [illegible] FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 701.496	CHIUSO [illegible] FERIE
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
SAN DAMIANO Cristallo Tel. 975.124	CHIUSO [illegible] FERIE
Lux Tel. 975.016	CHIUSO PER FERIE
Splendor Tel. [illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[illegible] Chiusa [illegible] 77. Vedi Teatri.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Il mio primo bacio, di Howard Zeff con [illegible] Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Non vietato. Or.: 16.30; 18.30; [illegible]. Aria condizionata. Sala 2: Demolition man, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or. 17.30; 20. [illegible]. Aria condizionata. Sala 3: Sol levante di Philip Kaufmann [illegible] Connery, Wesley Snipes. Or. 17.30; [illegible]; 22.30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 25-8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Il ladro dell'arcobaleno. Or.: 15.50; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Senza pelle. Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso [illegible]. Riapertura il 26/8.
[illegible] via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Vittorio Veneto 5. [illegible] del padre. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi [illegible]. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. [illegible] Mister Hula Hoop di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
NAZIONALE 1 [illegible] 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] **ODEON** via Venalbo 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Donne senza trucco. Or.: 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] Storyville. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per [illegible]. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma [illegible] per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible] Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
[illegible] Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., [illegible] Roma 49, or. 10-12 domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544 [illegible]. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e [illegible] fieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/8 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsestate. Prosa, Musica, Danza e [illegible]. Giovedì 18/8 ore 21.30 I Solisti di Milano. Inform. Teatro Civico di Vercelli Sesta Tel. (0163) 54.242. Riapert. T. Erba 19/8 stagione di [illegible] danza cabaret in [illegible] posto fisso. Bigl. or. 20/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20.30 Pioton[illegible], film
22.30 [illegible] buio, film
[illegible] Amichevolmente... per voi, attualità
[illegible]
24 - Superzap, varietà
0.30 I forti di [illegible] Coraggio, telefilm
1 - Dottore per tutti, telefilm
[illegible] Salto nel buio, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19.25 Tg 4
20.30 F.B.I., telefilm
[illegible] Una serata a piazza di Spagna, varietà
22.30 Tg 4
23 - Speciale con noi
0.30 Crazy dance, musicale
1 - Canta Italia
2 - Tg 4

Primantenna Supersix
19 - Piccolo detective Saccini
19.10 Tgg - Questa Italia
20.30 Balla Comigo - Destini, telenovela
21.30 L'ultima volta, film

Videogruppo
19.30 Orchestra compilation
20 - Trentaminuti
[illegible] Telesport
21.30 Soul night
22.30 Trentaminuti
24 - Nite Video
1 - The bold one, telefilm
[illegible] Mtv Speciale

Telecity
19.30 Alice, telefilm
20 - Ken il guerriero, cartoni

20.30 Il giorno [illegible] ringraziamento, tv movie
22.30 Notte Italiana, varietà
[illegible] Un'astrologa per amica, [illegible]
23.55 Crest, saga familiare
[illegible] Notte Italiana, varietà

Quarta Rete Tv
19.30 Tg 4
[illegible] Salvagente
[illegible] Week end di carnevale
21.15 Skazzakomania, musicale
[illegible] Vizi privati, con M. Paradiso
0.15 La lampada di Aladino, spett.
1.30 Match Music, [illegible]
2.15 [illegible] zapping

Quinta Rete
19.30 Bikkuriman, cartoni animati
20 - Tarida magica
20.30 La voce del delitto, film
22.30 Un salto nel buio, telefilm
23.30 I colori [illegible]
1.30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19.30 Estate a scacquadro, varietà
20.30 Sussurri per un assassino, film
[illegible] Pink pink, varietà
23.30 [illegible]lione mortale, film
1.30 Sexy stars, varietà

Telecampione
20.30 Business news
20.45 Pallacorda, talk-show
22.15 Business news
22.30 Emporio tv

Rete 9 Tai
20.25 Telegiornale 9
20.50 Università cattolica
21.10 L'isola di corallo, film
22 - Telegiornale 9 flash

23 - Telegiornale 9
23.25 Università cattolica
[illegible] Arriva [illegible] dog, [illegible]
23.55 Skywale, telefilm
0.25 Uno [illegible] investigatore

G.R.P.
19.30 La danza delle libellule, operetta
20.30 [illegible] perversi, film
22 - Al diavolo la celebrità, film
1 - L'oro nero di Lornac, [illegible]
2 - Passaporto rosso, film
3.30 La vendetta [illegible] maschera di ferro

[illegible] Canavese
19.30 Canavese notizie
20 - Malù, telenovela
21 - Le carte parlano
24 - Notturno

Telesubalpina
19 - Speciale tabù: «Neri»
19.25 Domani celebriamo
19.30 La piccola grande casa, doc.
20 - Cartoni animati
20.30 Il fantasma galante, film
22.30 La boutique del mistero, speciale tabù
23 - Su [illegible]

Rete 7 Piemonte
[illegible] Operazione Corea, film
22.40 Informa 7
[illegible] Sexy and soda
23.40 Informa 7
[illegible] Sexy and soda
1.15 Informa 7
1.35 Sexy and soda
2.15 Informa 7

[illegible] errori e [illegible] programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti

Giocatori e tifosi [illegible] Castell'Alfero esultano dopo lo storico successo di Montemagno

Entusiasmo in paese per il trionfo della squadra nel torneo di tambass

Castell'Alfero, vittoria del cuore

Finale-thrilling, battuto il Portacomaro

MONTEMAGNO. Il Castell'Alfero scrive [illegible] la prima volta il [illegible] nome nell'albo d'oro del torneo a muro del Monferrato.

Domenica, nella finalissima di Montemagno, gli alferosi si [illegible] imposti sul Portacomaro, gran favorito della vigilia, ai trampolini di spareggio, per 4 a 1, dopo che la partita era terminata sul 18 pari. L'incontro si è giocato di fronte a più di 500 spettatori.

Artefici della vittoria biancoazzurra sono stati Fabio Rossetto, Silvano Demarchi, Massimo Cussotto, Fabrizio Pontacolone e Alessio Squarzino. La commissione tecnica [illegible] assegnato la coppa del «miglior giocatore della finale», [illegible] in palio dal quotidiano «La Stampa» che patrocina il torneo, a Silvano Demarchi, 34 anni, spalla del Castell'Alfero, compagine in cui era approdato giovanissimo, nell'80; per una stagione ha militato anche nel Calliano. Domenica, è stato il vero motore del Castell'Alfero.

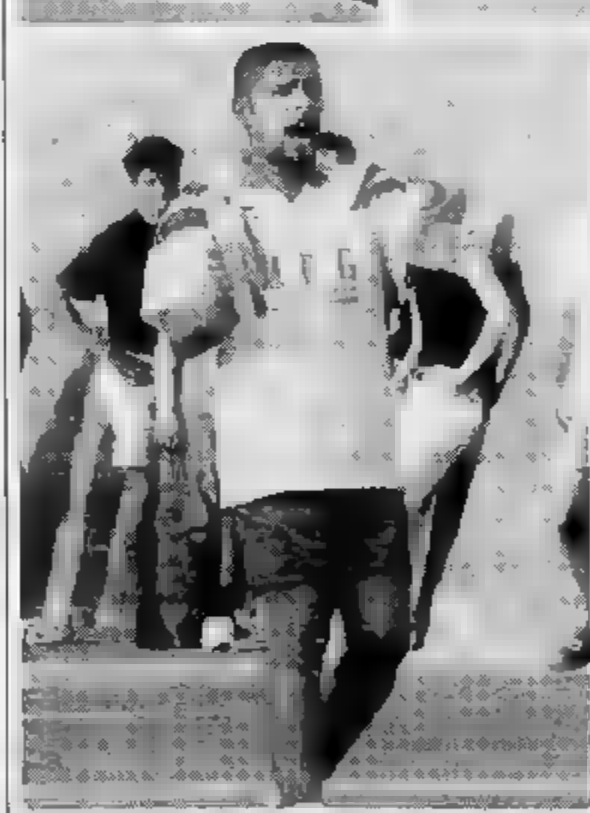
Tutti e cinque i giocatori bianco-azzurri hanno contribuito con grande volontà e determinazione alla vittoria finale.

Proprio questi due «ingredienti» [illegible] stati l'asso nella [illegible] del Castell'Alfero, partito con lo sfavore dei pronostici. Il Portacomaro, con Riccardo Durando, Mauro Balliano, Paolo Bonzano, Francesco Durando, Marco Scassa, forse troppo sicuro della vittoria, ha sottovalutato gli avversari e non ha saputo reagire allo 0-3 iniziale.

Fin sul parziale di 12 a 6, per il Castell'Alfero la partita è stata tutta in discesa; davvero tanti in quella frazione [illegible] giocogli errori del Portacomaro. La squadra di capitan Durando approfittando di un momento di stanchezza degli avversari ha accorciato le distanze fin sull'8 a 12, ma l'illusione della rimonta è subito finita. Gli alf[illegible] sono poi tornati a farsi più incisivi, fin sul parziale di 18 a 12. E chi a quel punto pensava [illegible] aver già visto tutto, [illegible] sbagliava di grosso.

Il Castell'Alfero, come bloccato da un maleficio, non è più riuscito a mettere a segno neanche un punto. [illegible] ha approfittato il Portacomaro che ha raggiunto la meta dei 18 giochi, agguantando in extremis un pareggio insperato. [illegible] i trampolini di spareggio hanno riservato al pubblico ancora [illegible] sorpresa. Gli alferesi, superato il momento di crisi, hanno chiuso l'incontro sul 4 a 1, aggiudicandosi [illegible] vittoria più che meritata.

Chi, domenica a Montemagno, si aspettava [illegible] gara di alto livello tecnico è stato deluso; piuttosto [illegible] le belle giocate. Entrambe le formazioni hanno messo a segno i punti contando più sugli errori altrui che [illegible] proprie prodezze. La partita si è fatta più appassio[illegible] soltanto nel finale.

Brunella Mascarino

Sopra [illegible] sinistra Fabio Rossetto e Mauro Balliano. Al centro Silvano De Marchi, miglior giocatore [illegible] finale (con il trofeo de «La Stampa») e Francesco Durando. [illegible] alto una veduta del pubblico. FOTO [illegible] LIBERTONE

La festa

«Siamo davvero i più forti»

MONTEMAGNO. «Festeggeremo subito con una cena [illegible] di noi, poi, tra due settimane, alla patronale [illegible] Castell'Alfero, ci saranno i festeggiamenti ufficiali per la vittoria»: così commenta Maurizio Perissinotto, presidente della squadra neocampione, al termine della finale. Aggiunge, visibilmente soddisfatto ed emozionato: «Davvero [illegible] [illegible] l'aspettavamo e la vittoria è ancora più bella».

Molto orgoglioso dei «suoi» il sindaco di Castell'Alfero, Luciano Avidano: «Questo titolo di campioni è il giusto premio per un paese che si è impegnato molto a favore del torneo a muro; affiché si facesse il campionato, la [illegible] società tamburellistica ha addirittura schierato due squadre».

Tra gli alferesi c'è anche chi, pur [illegible] momento della gioia per la vittoria, non può far a meno di polemizzare, come Attilio Steffenino, uno [illegible] dirigenti della società: «La stampa, i giornali - dice - ci hanno sempre bistrattato; questa è la risposta a chi ci ha sottovalutati. Il Portacomaro [illegible] gran favorito e [illegible] è visto chi ha vinto». Conclude [illegible] suo appassionato intervento [illegible] un poco sportivo «gesto dell'ombrello»; [illegible] si è capito bene se rivolto al Portacomaro, ai giornalisti o ad entrambe le «categorie».

Esultano i tanti giovani sostenitori del Castell'Alfero e qualche tifoso si lascia scappare una lacrima di gioia. «Se [illegible] [illegible] è preso un infarto in questa finale, non mi verrà mai più», assicura Irene Cussotto, mamma del mezzovolo Massimo, una delle più accanite tifose della squadra bianco-azzurra.

In tanti [illegible] di attività agonistica [illegible] figlio [illegible] si è persa una partita; sempre a bordo campo ad incitare e dar consiglio ai giocatori. «Prima della partita - continua - Massimo mi ha detto che era meglio se stavo zitta. Io così [illegible] fatto. Ma, poi, durante i trampolini non ho più resistito e mi son fatta sentire come sempre; e quanto pare ha funzionato».

Alla gioia degli alferesi [illegible] da contraltare la delusione dipinta sul volto [illegible] giocatori e dirigenti [illegible] Portacomaro. Nessuno ha voglia di parlare. Soltanto Pier Emilio Bonzano, presidente Pro loco, si lascia andare, sottovoce, in un «non ho mai visto tanti falli in [illegible] partita». Capitan Riccardo Durando, accendendosi una sigaretta prima di lasciare il campo aggiunge: «Ormai sono [illegible] anni che chi arriva primo in campionato, perde la finale. E noi non abbiamo sfatato la cabala». (bru. m.)

Castelferro [illegible] record

Settimo sigillo in Coppa Italia e domenica c'è la «Supercoppa»

CASTELFERRO. Il Castelferro ha vinto la Coppa Italia di tamburello; è la settima volta che il quintetto alessandrino conquista questo prestigioso trofeo. I campioni d'Italia hanno sconfitto in finale il Fumane (Mantova) con il risultato [illegible] 13 a 6.

Dopo il secondo trampolino, terminato sul parziale di 3 pari, il Castelferro ha preso il largo lasciando pochi spazi agli avversari che hanno [illegible] tentato un avvicinamento sul [illegible] a 7. La gara è poi diventata all'insegna dei piemontesi che hanno vinto dimostrando superiorità sia tecnica che atletica. Il Castelferro, allenato da Giorgio Valle, è sceso in campo con la formazione al gran completo: Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellovalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna e la riserva Fabio Ferrari.

«E' stata una grande gioia, che speriamo [illegible] tornare a pro[illegible] presto, magari domenica prossima vincendo la Supercoppa. E, poi, per fare un bel tris ci vorrebbe pure lo scudetto. Per noi il '94 si sta annunciando come una grande annata», così commenta il capitano del Castelferro, Beppe Bonanate, al termine della gara, disputata martedì pomeriggio.

Le finali [illegible] Coppa Italia si sono svolte in questo fine settimana a Bardolino. «E' [illegible] campo bellissimo - aggiunge - e, poi, il pubblico è stato davvero caloroso». I piemontesi in semifinale hanno sconfitto il Tuenno per 13 a 7 e il Bardolino per 13 a [illegible]. Alle spalle del Castelferro si [illegible] classificati: il Fumane, i campioni uscenti del Bonate Sotto ed i padroni di casa del Bardolino.

Domenica Castelferro e Bo[illegible] Sotto (Bergamo), che in questa kermesse sportiva non si [illegible] incontrati, si affronteranno sullo sferisterio di Montechiaro per conquistare la «Supercoppa», trofeo a cui accedono le vincitrici dello scudetto di A1 e della Coppa Italia della precedente stagione agonistica. La manifestazione sportiva, giunta alla terza edizione, è organizzata dall'«Associazione giovani di Montechiaro»; [illegible] prime due edizioni sono state vinte dal Castelferro, che ha buone possibilità di ripetersi anche quest'anno. (bru. m.)

Dal 25 al 28 agosto si disputerà il quinto «Giro delle tre Comunità montane»

In bicicletta sui colli di Langa

Un prestigioso appuntamento per gli scalatori

BUBBIO. Si disputa dal 25 al 28 agosto la quinta edizione del Giro ciclistico delle tre Comunità Montane: Alta Langa (Cn), Langa astigiana (At), Valle Orba-Erro e Valle Bormida di Spigno (Al)-1° Memorial Luciano, Marcello, Augusto.

La corsa che rientra tra le più importanti e impegnative [illegible] nifestazioni a tappe del ciclismo amatoriale rappresenta il fiore all'occhiello del Comitato provinciale dell'Acsi che ne cura l'organizzazione insieme al Consorzio sviluppo Valle Bormida. Sono [illegible]sse le categorie: cadetti, junior, senior, veterani e gentlemen. La corsa è particolarmente adatta agli scalatori. La competizione si articola [illegible] quattro tappe. La prima (25 agosto), a cronometro individuale, sulla distanza di 10 chilometri porta i corridori da Bistagno a Bubbio, attraverso Sessame e Monastero Bormi[illegible]. Nella seconda frazione (26 agosto) il ritrovo dei concorrenti è per le 13 a Cortemilia, presso l'Hotel S. Carlo, in corso Divisione Alpina. Alle 15 la partenza per Castino, Campetto, Bosia, Cravanzana, Feisoglio, Niella Belbo, S. Benedetto Belbo, bivio per Murazzano, Monesiglio, Gorzegno, Levice, Torre Bormida, con arrivo a Cortemilia dopo 76 chilometri. Nella terza tappa (27 agosto), partenza e arrivo a Bubbio, con i corridori impegnati su un tracciato [illegible] 66 chilometri che interesso le località [illegible] Quartino di Loazzolo, Cessole, Vesime, Ponte di Perletto, Cortemilia, Serole, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida. Ultima tappa domenica 28 agosto su un percorso di 68 chilometri che si snoda lungo le strade di Bubbio, Cassinasco, Canelli, S. Marzano Oliveto, Moasca, Castelnuovo Calcea (bivio Opessina), Nizza Monferrato, Castelboglione, Castelrocchero, Alice Belcolle, Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida, Bubbio. Per tutte le tappe il ritrovo è fissato per le 13, con partenza prevista per le 15. Sono in palio otto premi di tappa (borse con prodotti tipici della Val Bormida) per ogni categoria e riconoscimenti in denaro per i leader delle classifiche «amatori» e «veterani». Ricco il montepremi per le graduatorie finali [illegible] fascie con mountain bike in palio per i primi due classificati e medaglie d'oro per i piazzati. Bicicletta anche per il primo gentlemen. Trofeo alla società [illegible] i migliori piazzamenti e coppe per quelle dal 2° al 5° posto. Le iscrizioni (30.000 lire per le 4 prove) si ricevono presso il Comitato Acsi di Asti, via Bonzanigo 36, tel. 0141-599550/31601; fax 598153.

Carlo Lisa

SPORT FLASH

BOCCE

Gli assi [illegible] scena a Ferrere sui campi del bar «Gino»

Continua, sui campi del bar «Gino», a Ferrere, (provinciale Villanova-San Damiano), la settimana dedicata alle bocce. Questa sera, con inizio alle 21, si disputerà il trofeo «Rocco Casetta», gara a quadrette alla quale partecipano sedici formazioni composta [illegible] giocatori di categoria A, B e C. Molti i nomi di spicco: Andreoli, Lo[illegible] Avetta, Suini, Pastre, Amerio, Gianotto, Accossato, [illegible]ca, Momelto, Novero, Pasculli, Cortese. Venerdì, invece, con inizio alle 15, continuerà la [illegible] edizione della tradizionale alla bocce, quinta targa d'oro «Beppe Vione», riservato a coppie di categorie C-D e D-D (sono escluse le A e le B). (d. cot.)

A Castelnuovo Don Bosco il torneo «Lui [illegible] Lei»

Ultima giornata del torneo di bocce organizzata al bocciodromo comunale di Castelnuovo Don Bosco: oggi, alle 15, si disputa la gara «Lui [illegible] Lei», in palio ci [illegible] medaglie d'oro. (d. cot.)

L'Alfiano [illegible] vinto il quadrangolare di Tonco

E' l'Alfiano Natta la squadra vincitrice del quadrangolare di tamburello, svoltosi in paese in occasione della festa patronale. L'Alfiano, [illegible] Mauro Fracchia, Bruno Rappellino, il rinforzo Emilio Medosani (Vignale), Renzo Morando, Marco Valpreda, ha sconfitto i padroni di casa per 13 a 9. Per il Tonco sono scesi in campo Guido Sanpietro (Montemagno), Renzo Artuffo, Fabrizio Pero (Cunico) [illegible] i terzini Bonello e Gaiotto. La gara è stata vivace e combattuta; buono il livello tecnico. Nelle semifinali il Tonco aveva sconfitto l'Asti al ty brek per 8 a 4, dopo che erano terminati in parità sia la partita che i trampolini; l'Alfiano aveva battuto il Monale ai trampolini di spareggio per 4 a 2. (bru. m.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 17 Agosto 1994 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Dopo la proposta dell'Ente strade di ripristinare il senso unico sul «Soleri»

Cuneo e Anas in guerra per i ponti

Il sindaco Beppe Menardi: «L'esperimento fatto durante i lavori di manutenzione non è attendibile»
Chieste tre nuove rotonde alla testata Ovest del viadotto, Madonna dell'Olmo e Salita San Giacomo

CUNEO. Il capo compartimen[illegible] dell'Anas, Edoardo Alberucci, propone i sensi unici sul viadotto Soleri e sul ponte vecchio. In risposta il sindaco [illegible] Cuneo Beppe Menardi contrattacca e chiede altri interventi: la costruzione di tre [illegible] rotonde [illegible] relativa sistemazione di altrettanti incroci [illegible] rischio», all'ingresso del capoluogo.

Le due posizioni [illegible] ancora molto distanti. Il risultato è che per il momento [illegible] ci saranno rivoluzioni del traffico all'ingresso della città. I progetti sono stati presentati l'altra mattina in prefettura, nel [illegible] del Comitato tecnico per la viabilità. La riunione è stata la conferma dell'ennesima divergenza di opinioni fra [illegible] Comune di Cuneo e l'Anas.

A rappresentare l'Ente strade non c'era [illegible] capo compartimento, né l'ingegnere responsabile della viabilità statale nella «Granda», ma due geometri. E' [illegible] letto [illegible] documento dell'ingegner Alberucci, inviato nei giorni scorsi al rappresentante del Governo, Luigi Scialò, nel quale [illegible] ricorda la situazione del traffico durante i lavori di impermeabilizzazione del ponte Soleri, sulla statale 20 del Colle di Tenda. «Nel periodo dei cantieri - è scritto nella lettera - si è rilevato che, nonostante il ponte fosse chiuso per metà carreggiata e i flussi di auto si svolgessero solo [illegible] un senso e [illegible] una sola corsia, il tempo [illegible] "accodamento" [illegible] traffico in entrata a Cuneo era inferiore a quello del ponte aperto nei due sensi di marcia. Questa circostanza dimostra che la segnaletica verticale e orizzontale e la circolazione rotatoria (ponti a senso unico) erano state studiate [illegible] dare il minore disagio possibile, così come poi si è verificato. Proponiamo i sensi unici sul Soleri e sul ponte vecchio in [illegible] definitiva e permanente».

[illegible] parte del primo cittadino e del comandante dei vigili urbani, Aldo Scarlata, non c'è stato un «no» pregiudiziale: «Abbiamo chiesto - dice Menardi - la sistemazione degli incroci di Madonna dell'Olmo (svincolo per Saluzzo), salita San Giacomo (all'imbocco del ponte vecchio) e la testata ovest del Soleri. Si tratta [illegible] tre punti a rischio per i lunghi tempi di attesa degli automobilisti in coda. L'ipotesi più rapida è la costruzione di rotonde, ma si potrebbe anche pensare a soluzioni con piani sfalsati».

La controposta del Comune [illegible] è piaciuta all'Anas: per l'Ente strade è praticabile soltanto l'ipotesi prospettata dal capo compartimento. «Ancora una volta all'incontro [illegible] presenti due competenti geometri dell'Anas - dice Beppe Menardi - senza però un minimo di potere discrezionale».

E aggiunge: «I tecnici dell'Anas partono [illegible] un presupposto sbagliato: nelle settimane di chiusura a senso unico del Soleri gran parte [illegible] traffico, e in particolare quello proveniente [illegible] Caraglio, Dronero [illegible] da San Pietro del Gallo [illegible] deviato [illegible] Borgo San Dalmazzo e Madonna dell'Olmo».

Durante il vertice del Comitato per la viabilità si [illegible] parlato anche del blocco dei cantieri sulla statale della Valle Vermenagna e in particolare della variante fra Roccavione e Robilante, i cui cantieri sono fermi da mesi per mancanza di fondi. I sindaci hanno ribadito l'urgenza di far ripartire i lavori, «indispensabili per il rilancio dell'economia della valle e per decongestionare questi due [illegible]». Secondo le garanzie date ai funzionari comunali, gli operai, dopo lo sblocco della questione a Roma, dovrebbero tornare al lavoro entro l'anno. [g. p. m.]

Per fare i lavori di manutenzione straordinaria il viadotto Soleri è rimasto chiuso in una delle direzioni di marcia oltre tre settimane. Ora l'Anas propone di ripristinare il [illegible] unico per entrare in città

Vicino a Potenza

Auto di Cuneo recuperata nel lago

POTENZA. Un' automobile «Lancia Prisma turbodiesel» (targata cuneo 609883) che si trovava nel lago del Pertusillo, [illegible] un fondale di due-tre metri, in contrada «Picarelli» di Spinoso in provincia di Ppotenza, [illegible] stata recuperata in serata da squadre di sommozzatori dei vigili del fuoco di Taranto.

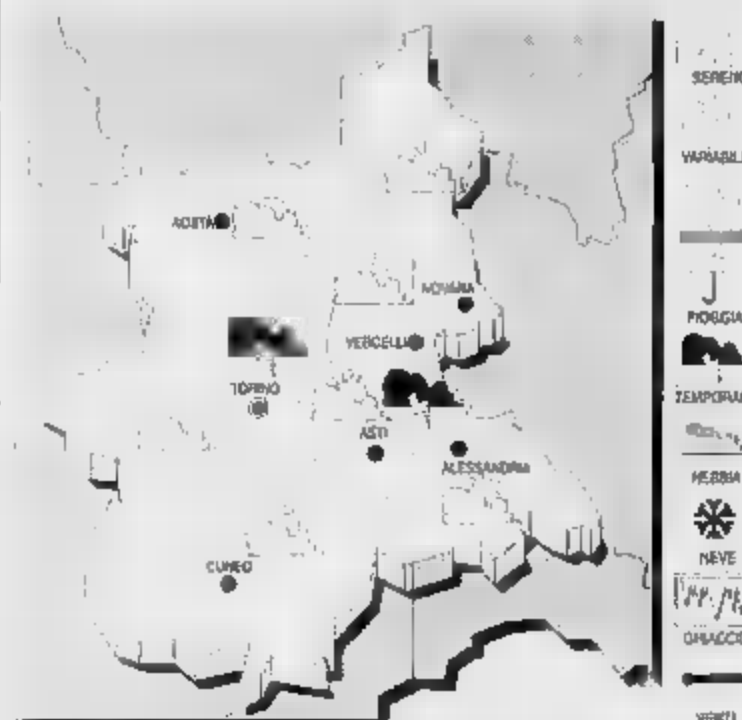
La presenza dell' automobile è stata segnalata da un pastore che ha avvisato i carabinieri, i quali hanno subito iniziato le indagini per accertare da quanto tempo la «Prisma» si trovasse nel lago e in che modo vi sia finita.

Il mezzo è stato avvistato grazie all'abbassamento del normale livello dell' acqua. Non si sa [illegible] in che modo il veicolo sia potuto finire nel lago; [illegible] zona è infatti raggiungibile solo [illegible] strada da tempo dismessa [illegible] impraticabile per gli automezzi. Da quanto si è saputo in serata, la «Prisma» non risulta negli elenchi delle automobili da ricercare. [Ansa]

Con la pistola

Rapinata la «Crc» a Pagno

PAGNO. Rapina a mano armata [illegible] mattina alla filiale della Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo, [illegible] via Roma 1. Un uomo, sui 45-50 anni, in tuta da lavoro e a viso scoperto si è parato di fronte all'unico dipendente presente nell'istituto [illegible] credito, Massi[illegible] Farchetto, 30 anni, di Roccabruna.

Il rapinatore ha chiesto di poter cambiare [illegible] banconota in pezzi [illegible] piccolo taglio. Il Farchetto, dopo essersi voltato per prelevare il denaro, si è visto puntare una pistola. «E' una rapina, sta tranquillo, non ti succederà niente» ha detto. Dopo [illegible] fatto consegnare il denaro, una somma che non è stata precisata, il rapinatore è uscito dalla banca ed è salito su un'auto, forse una «Fiat Uno» bianca, dove lo attendeva un complice. Il Farchetto ha subito avvisato i carabinieri di Saluzzo, ma nonostante i posti di blocco, i rapinatori [illegible] stati rintracciati, sembra [illegible] fuggiti nelle campagne. [g. ne.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] irregolare con possibili rovesci o temporali, più frequenti nelle ore pomeridiane.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. Deboli o moderati Sud-occidentali.

TEN[illegible] DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPE[illegible] IERI AD CUNEO-LEVALDIGI
Max: 30; min: 17; media: 23

UN ANNO FA
Max: 28; [illegible]: 16; media: 22

TEMPERAT[illegible] IN [illegible]
Torino 31,2; Aosta 28; Asti 28; Novara 32; Vercelli 29; Alessandria 30.

A Frabosa Soprana un'«Integrale» ha sfondato il guard-rail rotolando per 60 metri

Vettura fuori strada, gravi tre giovani

Incidente l'altra notte nella curva di Sabbionera. Un'alessandrina (19 anni) in Rianimazione all'ospedale
Altri due occupanti dell'auto hanno riportato fratture e traumi. Ventitreenne di Sottana già dimesso

FRABOSA SOPRANA. L'altra notte quattro ragazzi [illegible] sono rimasti feriti, tre in modo grave, su un'auto uscita di strada lun[illegible] la Provinciale che collega il paese a Frabosa Sottana. All'origine dell'incidente, probabilmente, c'è l'alta velocità, anche se le [illegible] saranno stabilite con precisione dai carabinieri della stazione di Soprana che [illegible] intervenuti nella frazione Sabbionera.

La «Delta integrale» di Gianluca Airaldi, 27 anni, (abitante [illegible] Villanova Mondovì in via Ca[illegible] 22) era guidata dalla ventiduenne Maura Dutto (residente a Frabosa Sottana, in [illegible] IV Novembre 9); il proprietario della vettura era seduto al suo fianco. Sul sedile posteriore c'erano l'alessandrina Paola Figini (19 anni, di Quattordio) e Carlo Biancheri (ventitreenne [illegible] Frabosa Sottana, via XX Settembre 10).

Il gruppo di amici [illegible] trascorso la giornata a Frabosa Soprana in occasione dei festeggiamenti per ventunesima edizione della Sagra della rascha[illegible]. Tornando verso Sottana forse la giovane conducente [illegible] è fatta stimolare dalla potente auto e in località Sabbionera ne ha perso il controllo: [illegible] «Lancia integrale» è uscita [illegible] strada in una curva a gomito, ha sfondato il «guard-rail», rotolando per [illegible] sessantina [illegible] metri. L'allarme è partito da una [illegible] vicina. Sono intervenuti i carabinieri dalla stazione di Soprana, i vigili del fuoco e le ambulanze di Mondovì.

Gianluca Airaldi, Maura Dut[illegible] e Carlo Biancheri sono stati estratti [illegible] problemi dai resti dell'«integrale», mentre Paola Figini [illegible] rimasta incastrata nella parte posteriore. Dopo mezz'ora [illegible] lavoro i vigili del fuoco l'hanno liberata e anche lei è stata trasportata al «Santa Croce». La giovane alessandrina, che è ricoverata nel reparto rianimazione [illegible] prognosi riservata, è la più grave: ha riportato una doppia frattura del femore, forti contusioni alle [illegible]stole, un trauma [illegible] e soprattutto una sospetta embolia gassosa.

All'ospedale di Mondovì ci sono anche Gianluca Airaldi (doppia frattura della clavicola, trauma cranico e lesione al ginocchio) e Maura Dutto (trau[illegible] cranico, lussazione dell'anca [illegible] microfratture [illegible] spina dorsale). E' invece già stato dimesso Carlo Biancheri, nonostante le fratture della spalla e [illegible] naso e un lieve trauma cranico. [l. f.]

[illegible] SONO DI TRINITA' [illegible]

Bloccati sul Cervino

Ieri mattina è scattato l'allarme per due alpinisti di Trinità che risultavano dispersi sul Cervino. Mario Somà, 42 anni, panettiere, doveva essere a casa nella notte: alle 6 avrebbe dovuto accendere il forno, poi aprire il suo negozio [illegible] via Roma 30. Ma l'artigiano e Agostino Leone, imprenditore di [illegible] anni (via Pascale 11), entrambi soci del Gruppo montagna di Trinità e con alle spalle un'ottima esperienza [illegible] parete, non sono rientrati. Dal paese del Fossanese sono partiti amici e conoscenti, ma nella tarda mattinata l'allarme è rientrato. I due sono scesi in ritardo dal Cervino e per l'oscurità non hanno avuto il tempo di arrivare a valle. Così si sono fermati al «Collet», un bivacco sprovvisto di telefono. «Per questo non abbiamo potuto avvisare le nostre famiglie del ritardo - dice Mario Somà -, comunque non abbiamo avuto nessun problema, è andato tutto bene». [l. f.]

Dal 1° settembre nel centro storico scatterà un'iniziativa promozionale dei commercianti

Piazza Boves, 5 mila biglietti gratis

Il comitato «Coni Veja» ha raggiunto l'accordo con la società che gestisce il maxi-parcheggio sotterraneo
I clienti dei negozi riceveranno in omaggio tagliandi da un'ora. Un incontro sul progetto di isola pedonale

CUNEO. Essere sponsorizzati da [illegible] categoria che fino ad oggi è stata diffidente, per non dire contraria, [illegible] parcheggio sotterraneo di piazza Boves; [illegible] senz'altro una vittoria: i commercianti di via Roma e la società che gestisce il silos hanno raggiunto un accordo, che dovrebbe garantire un futuro più sereno al maxi-posteggio del centro storico.

[illegible] comitato di esercenti «Coni Veja», guidato da Mario Sanino, ha deciso di acquistare cinquemila biglietti da un'ora, che [illegible] partire dal 1° settembre saran[illegible] consegnati [illegible] omaggio ai clienti, senza obbligo di minimo di spesa. L'operazione è costata circa tre milioni [illegible]: l'Apcoa (la ditta che ha in appalto la gestione del posteggio) ha venduto i «ticket» al prezzo di [illegible] lire [illegible] (contro la tariffa normale di 1400 lire).

[illegible] parte del responsabile del comitato di commercianti «Co[illegible] Veja» c'è un chiarimento, che vuole porre fine alle polemiche: «Siamo tutti concordi - spiega Sanino - nell'affermare che il parcheggio sotterraneo è semplicemente orrendo in superfi[illegible]. Ci hanno derubato di una splendida piazza. E' però vero che il silos esiste e [illegible] dissimile [illegible] tutti i parcheggi utiliz[illegible] dai Cuneesi, senza problemi, nel resto del mondo. Abbiamo raggiunto l'accordo per promuovere l'utilizzo della struttura».

E aggiunge: «Abbiamo supe[illegible] il li[illegible] di sopportazione. Perdiamo clienti per la mancanza di zone riservate alla sosta [illegible] tartassati dai vigili, che non esitano a multare gli automobilisti disattenti».

L'esperimento dell'omaggio dei biglietti riservati alla sosta in piazza Boves continuerà fino a dicembre ed è probabile che, [illegible] l'iniziativa risulterà positiva, possa [illegible] ripetuta. «Finito il periodo di ferie - precisano i commercianti - daremo [illegible] via a un "battage" pubblicitario con messaggi su giornali, televisioni e radio private. Lo slogan sarà: il centro commerciale di Cuneo vecchia, con i suoi cento negozi in [illegible] Roma, offre il parcheggio ai suoi clienti».

Prima di arrivare [illegible] questa sponsorizzazione i commercianti si sono incontrati con il sindaco e hanno «contrattato» un accordo di cooperazione per il rilancio della parte storica della città. «E' stato accantonato il problema dell'isola pedonale - precisano in un comunicato gli esercenti -: il provvedimento è stato ritenuto superfluo e non gradito. Lavoriamo su piccoli provvedimenti per abbellire questa parte di Cuneo». [g. p. m.]

[illegible] tariffa piena per un'ora di [illegible] nel parcheggio sotterraneo a sette piani [illegible] piazza Boves a Cuneo è di 1400 lire

GRANDE CUNEO

ROCCABRUNA

Oggi (alle 10) i funerali del muratore morto in Francia

Si svolgeranno oggi, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Sacra Famiglia, i funerali di Giovanni Isaia, 46 anni, muratore, morto la scorsa settimana in [illegible] incidente stradale nelle vicinanze di Nizza. [c. g.]

[illegible]

I boschi attraversati in mountain-bike

La «Cooperativa servizi turistici» organizza traversate panoramiche [illegible] boschi della Valle Stura [illegible] mountain bike, di venti chilometri. Si parte da Demonte per raggiungere, in fuoristrada, Bergemolo (altezza 1200 metri). [illegible] qui [illegible]izia il percorso di [illegible] chilometri di sterrato verso [illegible] frazione Baut e Festiona, per poi rientrare a Demonte lungo la strada militare. [illegible] prezzo è [illegible] 15 mila lire (comprendenti trasporto in fuoristrada e noleggio di mountain bike). Per informazioni rivolgersi allo 0171/955719 o agli uffici di via Martiri [illegible] Caduti 13. [r. s.]

AGESCI

Settimana scout sul volontariato

L'associazione Guide [illegible] Scout cattolici italiani della [illegible] di Cuneo organizza, dal [illegible] al [illegible] agosto, una settimana di studio sul tema «Internazionalismo [illegible] volontariato internazionale», aperto a rover, scout, capi dell'Agesci e a rappresentanti di associazioni cattoliche e laiche. La settimana, con conferenze, filmati [illegible] altri momenti di aggregazione, [illegible] promossa in collaborazione [illegible] l'Lvia (l'associazione internazionale di volontariato laico). I lavori si terranno in una località di montagna del Monregalese. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire. Per informazioni rivolgersi a Danila Crosetti, 0174/563749. [g. p. m.]

[illegible]

Ricordati gli alpini di Rocca la Meja

Alle pendici di Rocca la Meya [illegible] è stata ricordata la tragedia del 30 gennaio 1937, quando una valanga travolse e uccise 2[illegible] alpini del Battaglione Dronero. Alle 10,30 don Graziano Einaudi ha celebrato una messa in ricordo dei caduti. [c. g.]

[illegible]

Dove si vendono i biglietti del pullman

L'Atì ha istituito sulla l[illegible] Cuneo-Dronero [illegible] servizio di biglietteria a terra. I biglietti non saranno più rilasciati [illegible] pullman, [illegible] potranno essere acquistati da tabaccai, bar, caffè e edicole di giornali, a Cuneo, Confreria, San Defendente, San Rocco di Bernezzo, Caraglio, Pratovecchia e Dronero. [g. p. m.]

TRIBU[illegible]RTA

Ecco quali sono i nemici dell'«isola» in via Roma

SUBITO dopo le elezioni politiche insieme ad altri gruppi chiedemmo lo scioglimento del Consiglio. Bisognava prender atto che l'assemblea cittadina non rispecchiava più la volontà dell'elettorato, che aveva cambiato la geografia politica di Cuneo e che la maggioranza era profondamente divisa, [illegible] l'opposizione. Questa situazione appare oggi in modo ancor più evidente quando si tratta di affrontare i problemi concreti.

Il caso più eclatante è quello dell'isola pedonale in via Roma. Tra le opposizioni solo il [illegible] gruppo ha dichiarato di essere favorevole. Non ci siamo stupiti che [illegible] parte della maggioranza (la più vicina ai commercianti) [illegible] assunto una posizione nettamente contraria. Ci stupisce invece che lo abbia fatto [illegible] parte dell'opposizione, in modo particolare quella di sinistra, tradizionalmente favorevole [illegible] tutti i capoluoghi italiani, dove [illegible] è compreso che [illegible] può diventare il motore di una rinascita del centro storico. Ci viene il sospetto che su molte questioni una parte dell'opposizione aspetti di sentire l'opinione [illegible] sindaco per dire poi la [illegible] opposta. Tanto rumore per nulla, perché, alla fine, le ali di maggioranza [illegible] opposizione che vogliono lasciare le [illegible] come stanno, vin[illegible] ancora.

Non si vuole [illegible] parcheggio in piazza Martiri, perché dopo l'esperienza di piazza Boves i parcheggi sotterranei non si debbono più fare? Sarebbe ridicolo, [illegible] due cose diverse. Noi siamo favorevoli. E poi il parcheggio di piazza Boves esiste [illegible] va utilizzato. Un tempo chi [illegible] voleva l'isola sosteneva per [illegible] farla che [illegible] problema [illegible] quello del parcheggio. Oggi le stesse persone non la vogliono e basta. In più pretenderebbero che a decidere fossero i soli residenti. Come se [illegible] centro non fosse un patrimonio di tutta la città.

[illegible] la grande distribuzione? Alla richiesta di insediamento di un grande gruppo c'è stata una levata di scudi, degli stessi uomini [illegible] maggioranza e opposizione alleati. Secondo loro accettare la grande distribuzione significa uccidere il futuro dei commercianti. Ma non ruota tutto sui commercianti. Gli altri cittadini hanno opinioni diverse e mostrano di gradire la grande distribuzione, che porta sviluppo [illegible] nuova occupazione: si parla [illegible] almeno 500 posti di lavoro. Arrivino presto le elezioni affinché si possa fare chiarezza su schieramenti [illegible] programmi.

Giancarlo Boselli
consigliere comunale «Cuneo Progresso»

Giancarlo [illegible] [illegible] favorevole a un nuovo posteggio sotterraneo in piazza Martiri della Libertà

Due soli «fratelli» vivono nel grande edificio di Madonna dei Boschi che fino agli Anni 60 ospitava 160 studenti

[illegible] in rovina il collegio salesiano di Peveragno

Infiltrazioni dai tetti, vetri rotti e impianti igienici fuori uso

PEVERAGNO. «Purtroppo la sua decadenza, salvo un miracolo, è inesorabile», dice Ezio Giorgis, sindaco di Peveragno, parlando [illegible] collegio salesiano che sorge sulla collina, a 710 metri, accanto al Santuario della Madonna dei Boschi. Anche Riccardo Botto, 67 anni, confratello coadiutore laico, che da solo deve badare alla manutenzione della grossa costruzione, è pessimista: «L'istituto è [illegible]mai inagibile secondo gli attuali canoni di sicurezza [illegible] non esistono più permessi di abitabilità: l'impianto elettrico sarebbe da rivedere». L'arredamento del collegio è [illegible] quasi tutto trasferito e quello che resta è inservibile: gli impianti igienici [illegible] fuori uso.

Tutto il complesso si sta deteriorando: i tetti, le terrazze sono i più colpiti, le infiltrazioni d'acqua non si contano, le parti metalliche stanno arrugginendo, molti vetri sono rotti. «Il tempo lavora a sfavore - conclude il coadiutore -: da solo debbo badare anche a un confratello, Giuseppe Colli, di 86 anni; non ricevo nessuna sovvenzione dalla Casa Madre di Valdocco, dispongo solo di un modesto fondo lasciatomi nel 1986, alla chiusura della casa, e di offerte private».

L'edificio era stato costruito dai Salesiani nel 1962, accanto al santuario, come collegio dove i giovani potessero studiare e meditare sulla loro futura vocazione religiosa. I posti letto erano 160, le aule ampie e moderne, [illegible] palestra sotterranea [illegible] campo sportivo, [illegible] in grado di fornire 250 pasti. Prima degli Anni 60 si era registrato [illegible] grande afflusso di studenti, poi, l'apertura in molti paesi delle scuole medie, le iscrizioni [illegible] sono rapidamente azzerate.

Conclude [illegible] sindaco Giorgis: «Il collegio è stato offerto a un prezzo basso, ma il costo dell'adeguamento alle norme di sicurezza, la ristrutturazione [illegible] la riconversione [illegible] fabbricato sono al di sopra delle possibilità di un Comune piccolo [illegible] Peveragno e poi non sapremmo come utilizzare la struttura». [b. s.]

L'istituto [illegible] salesiani a Madonna dei Boschi [illegible] Peveragno [illegible] mèta di gite domenicali di gruppi di anziani ma da vent'anni [illegible] ospita più i ragazzi delle medie inferiori

IL T[illegible]CUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIOR[illegible]

Bra, i costi della rete idrica

La «Mariani-Energia Duemila» ha scritto alcuni giorni fa [illegible] «La Stampa» per correggere la corrispondenza sull'estensione della rete idrica di Bra. La «Mariani» spiega perché da un Consiglio comunale all'altro i costi sono saliti da 700 milioni ad un miliardo. Ringrazio, anche se le spiegazioni sarebbero dovute essere date nella sede ufficiale, [illegible] Consiglio, da uno degli assessori competenti. Avanzo un paio di altre q[illegible] [illegible] cui semmai risponderà la ditta appaltatrice, visto che in materia di acqua e gas in Comune [illegible] Bra regna da sempre, [illegible] almeno da quando la Spiga-Mariani ha avuto un appalto semisecolare, il buio):

1) Un miliardo per 14 chilometri [illegible] rete non sono una spesa eccessiva? In modo particolare la fornitura e p[illegible] [illegible] un metro di tubazione in plastica a 60-70 mila lire il metro sono compatibili con il prezziario regionale?

[illegible] Perché la «Mariani» non ha permesso al consorzio [illegible] Falchetto la realizzazione dell'opera che si sarebbe limitata a pochi chilometri, dal momento che il [illegible]rzi[illegible] poteva disporre di un pozzo in loco e quindi costruire una rete di pochi chilometri, anziché prendere l'acqua, come farà la «Mariani», alla piana braidese, portarla in città e quindi ricondurla alla base, con un bel giro vizioso di una decina di chilometri?

Livio Berardo
consigliere comunale, Bra

Il «metal-detector» nel [illegible] di Cuneo

Sono uno dei tanti detenuti della casa circondariale e sono preoccupato per l'uso, ma ancor più per l'abuso, del «metal-detector», le [illegible] radiazioni [illegible]ettromagnetiche sono sicuramente nocive per il nostro stato di salute. Preciso che non si tratta di un uso saltuario, bensì [illegible] un [illegible] spasmodico, anche sei-dieci volte al giorno.

Chiedo, pertanto, l'intervento dell'Unità sanitaria [illegible] Cuneo.

Segue la firma, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Ceri:** 441.744, **Albaretto T.:** 620.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.686; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 969.126.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è [illegible] turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle [illegible] (a serrande abbassate) la [illegible] *Boafo Angelo*, [illegible] Nuzza 46/d, tel. 692.416. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 440.254.

Bra: *San Rocco*, [illegible] Principe [illegible], tel. 412.505.

Fossano: *Cumino*, [illegible] Roma 77, tel. [illegible] 41.425.

Mondovì: *Gasco*, [illegible] Quadrone [illegible], tel.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.288.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, [illegible] 712.356.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Cuneo (0336) 233.508/9
Usl [illegible] Alba 316315
Usl [illegible] Borgo [illegible],632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71.[illegible], **Saluzzo:** 42.116 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** [illegible].

STATO CIVILE

MONDOVI'

[illegible] Avdyli Samanda (Mondovì); Griseri Giulia (Frabosa Soprana); Quaglia Stefano (Niella Tanaro); Bas[illegible] Massimiliano (Frabosa Sottana); Ambrosio Noemi (Villanova Mondovì); Sciandra Valentina (Mondovì); Vivalda Lucrezia (Villanova Mondovì).

[illegible] Bracco Marianna, [illegible] (residente a Mondovì), pensionata; Vinai Giovanni, 70 anni (residente a Mondovì), pensionato; Costamagna Giovanni, [illegible] anni (residente a Bastia Mondovì); Goricchi Vittorio, 74 [illegible] (residente a Genova), pensionato; Franco Amalia, 81 anni (residente a Pianfei), pensionata; Oberto Angelo, 87 anni (residente a Savigliano), pensionata; Ansaldi Anna in Perlo, 71 anni (residente a Torino), casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Prandi Mauro, operaio (residente a Mondovì), [illegible] Roberta, impiegata (residente a Cuneo); Mac[illegible] Damiano, muratore (residente a Mondovì); Giordani Giulia, casalinga (residente a Mondovì); Grosso Gianfranco, operaio (residente a Peveragno), con Baricalla Elena, baby sitter [illegible] Mondovì), Costantino Paolo, artigiano edile (residente a Carrù), con Bonelli Cristina, impiegata (residente a Mondovì); Camperi Armando, agente immobiliare (residente a Mondovì), con Tricomi Sandra, commessa (residente a Villanova Mondovì); Carletto Silvio, commercialista (residente a Mondovì), con Curti Milena, impiegata (residente a Clavesana).

SALUZZO

[illegible] Beoletto Giuseppe, operaio (residente a Saluzzo), con Barale Vilma, operaia (residente a Verzuolo).

DRONERO

MORTI. Ferrero Margherita, 79 [illegible] (residente a Dronero), pensionata; Micelatto Lorenzo, 73 anni (residente a Dronero), pensionato; Migliore Giuseppe, 63 anni (residente a Dronero), pensionato; Ponza di San Martino Gabriella, 79 anni (residente a Dronero), pensionata.

MATRIMONI. Bernardi Piermario (residente a Dronero), operaio, con Del Torchio Caterina (residente a Vi[illegible] San Costanzo), casalinga; Milone Giuseppe (residente a Cuneo), impiegato, [illegible] Bono Mirella (residente a Dronero), consulente del [illegible]

[illegible]

[illegible]

Sfida fra «single» e mariti

Oggi, alle 17, a Festiona, alla fe[illegible] di S. Magno martire, è in programma una partita a calcio fra «single» e mariti «Memorial Thomas Viale».

VERNANTE

Alla scoperta della «via di têit»

Oggi, la riserva naturale Bosco [illegible] laghi di Palanfrè organizza, a partire dalle 9, un percorso etnografico «la via di têit». Per informazioni 0171/920220.

VALDIERI

Gita al colle del Mercantour

Domani (partenza alle 7,30 dal peso pubblico), il parco dell'Argentera organizza una gita al pian della Casa e al colle del Mercantour.

DEMONTE

Arriva [illegible] festa della birra

Prende il via domani, nella piazza ex Casermo, la festa della birra. Sarà allestito [illegible] padiglione per musica, spettacoli [illegible] degustazioni. (g. p. m.)

CHE OFFRONO LE VALLI DEL CUNEESE

Successo a Lurisia dell'Orchestra diretta dal maestro Mosca

In novemila hanno seguito il concerto di Ferragosto

Tre momenti del concerto che l'orchestra «Bruni» lunedì ha proposto nella conca del Monte Pigna (1550 m)

LURISIA. Circa novemila persone lunedì sono salite alla conca del Monte Pigna (1550 mt.) per seguire il tradizionale concerto di Ferragosto proposto dal complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni» di Cuneo. Oltre seimila hanno usufruito dei servizi cabinovia e seggiovia, mentre i più sportivi, equipaggiati di scarponi e [illegible], si sono cimentati sui ripidi sentieri, ansiosi di seguire il concerto (quest'anno era alla sua XIV edizione).

Il repertorio è stato, come sempre, scelto con cura, anche per accontentare i non addetti ai lavori.

Alle 12 in punto il maestro Giovanni Mosca con un colpo di bacchetta, ha dato il via al concerto, che si è aperto sulle note tratte dall'«Idomeneo» di Mozart. Grande successo ha riscosso l'interpretazione di alcune arie famose del «Barbiere di Siviglia» di Rossini eseguite con grande vigore dal giovane baritono Roberto Lovera. Voce incisiva quella del soprano Maria Rosa Bersanetti che in elegante abito da sera si è esibita nella «Cavatina di Rosina».

A parte qualche problema iniziale all'impianto di amplificazione l'esecuzione è stata molto apprezzata, riscuotendo ampi consensi tra il pubblico; con il finale caratterizzato dalla «Marcia» di Radetzky lo hanno seguito in pochi, la maggior parte degli spettatori ha preferito infatti orientarsi verso la tenda-cucina dove venivano distribuiti polenta e vino.

Soddisfatti gli organizzatori della manifestazione che quest'anno comprendevano: comune di Roccaforte, Ente manifestazioni di Mondovì, Società Terme di Lurisia, Provincia di Cuneo, Camera di commercio, Azienda di promozione turistica del Monregalese, Comunità montana Valli [illegible] galesi e la Regione, assessorato alla Cultura). [n. c.]

DALLA GIRANDA [illegible]

[illegible]

I carabinieri sequestrano hashish e un motorino rubato

Durante una serie di controlli nella zona del Santuario i carabinieri di Vicoforte hanno fermato il ventenne torinese Giuseppe Carrozzini (via Fleming 6). Durante le verifiche i militari hanno scoperto che il motorino su cui viaggiava era rubato. In caserma il Carrozzini è stato trovato in possesso di circa un grammo di hashish. Il motorino e la sostanza stupefacente sono stati sequestrati. [l. f.]

SALUZZO

Si rompe una tubatura negozio [illegible]

Per la rottura di un tubo nell'alloggio al piano superiore il negozio l'«Ottica» in [illegible] Italia, di Domenico Tamagnone è stato allagato. [g. ne.]

[illegible]

Approvati i lavori nell'ex cinema San Giorgio

La giunta comunale ha approvato il secondo lotto dei [illegible] di adeguamento alle norme di sicurezza dell'ex cinema San Giorgio. L'intervento interesserà la «galleria». [p. b.]

VICOFORTE

Guidava senza patente argentino denunciato

Horacio Ricardo Plez, 42 anni, argentino, abitante a Piozzo è stato denunciato per guida senza patente. Lo hanno fermato sulla statale [illegible] al volante di una «Panda» i carabinieri di Vicoforte. [l. f.]

[illegible]

Furgone fuori strada quarantasettenne ferita

Ieri pomeriggio in borgata Dame, via Basse 13, un furgone con sei persone a bordo è uscito di strada, finendo in un piccolo canale di irrigazione. Tra i feriti la più grave è stata Giuseppina Borra, 47 anni, via Nitte 13 che ha riportato trauma [illegible] una ferita al capo e contusioni varie. [g. ne.]

Prosegue l'inchiesta della magistratura sull'omicidio di via Statuto: sentiti conoscenti liguri e piemontesi dell'imputato e di Federica Motta

«Scarcerate mio figlio, non ha ucciso il radiologo di Cuneo»

Il rappresentante (che è rinchiuso nel carcere del Cerialdo) ieri mattina ha incontrato il padre

L'arrivo (venerdì) in tribunale di Mauro Ansaldi prima dell'udienza davanti al Gip

CUNEO. «Un fulmine a ciel sereno. Non vediamo l'ora che ci venga tolto questo macigno. Mio figlio è innocente». Ieri mattina il padre di Mauro Ansaldi, il trentenne di Bergeggi in carcere da una settimana perché [illegible] di [illegible] ucciso a randellate l'ex primario di radiologia del «Santa Croce», Renato Motta, si è incontrato con il figlio al Cerialdo.

«Sono stati [illegible] drammatici - spiega Flavio Battisti, avvocato di fiducia del rappresentante di articoli sportivi, amico della figlia della vittima, Federica -. Il padre del mio assistito è giunto a Cuneo per tranquillizzare il figlio. L'accusa nei suoi confronti è pesante e si aggiunge ai mesi di angoscia e preoccupazione della famiglia per le condizioni di salute del bimbo di Mauro Ansaldi, gravemente malato».

Anche ieri mattina il trentenne si è dimostrato calmo e apparentemente *sereno*: «Ho fiducia nei giudici - precisa il padre -. Scarcerate mio figlio, non è lui l'assassino del dottor Motta». L'uomo è stato condotto in [illegible] mercoledì scorso, al termine di un interrogatorio durato [illegible] ore, di fronte al sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale, Giorgio Giraudo. Il fermo è stato confermato due giorni dopo dal giudice per le indagini preliminari Gianluca Petragnani Gelosi.

In attesa di [illegible] le motivazioni del gip, ieri l'avvocato difensore ha chiesto al Tribunale della libertà la revisione del provvedimento di custodia cautelare in carcere. Nei confronti del rappresentante di commercio (specializzato in articoli per il golf) c'è il sospetto di [illegible] ucciso il dottor Motta.

Ma il savonese continua a respingere tutte le accuse: «Quel giorno sono venuto a Cuneo - ha detto sia al pubblico ministero, sia al Gip -. Sono arrivato nel capoluogo alle 8,30. Ho cercato Federica nell'alloggio della nonna, in [illegible] Nizza. Non avendola trovata, ho girato in città per circa un'ora nella speranza di poterla incontrare anche soltanto per pochi minuti. Per me era davvero importante. Poi sono ripartito per Savona. Il padre di Federica non lo conoscevo, come potrei averlo ucciso? A conferma dell'orario dei miei spostamenti c'è la Viacard».

L'esame della tessera magnetica [illegible] ha però scagionato [illegible] Ansaldi: l'uomo è ritornato nel capoluogo ligure pochi minuti dopo le 11. Secondo l'accusa il trentenne avrebbe avuto il tempo di incontrare il dottor Motta, forse pochi [illegible] dopo l'uscita dalla farmacia dell'ex primario (era andato per acquistare le medicine da portare alla figlia maggiore Elena, influenzata), raggiungere con lui il [illegible] alloggio-studio e, sulla porta dell'appartamento in via Statuto 4, colpire ripetutamente con un randello il medico. L'aggressore avrebbe poi trasportato il corpo, coperto di [illegible] al fondo del corridoio e sarebbe fuggito senza farsi notare dai vicini di casa e dai passanti.

Carabinieri e polizia, fra sabato e ieri, hanno sentito altri cuneesi e savonesi, persone vicine a Mauro Ansaldi e a Federica Motta.

Gli investigatori cercano di capire se la mortale aggressione può essere ricondotta a eventuali contrasti fra l'ex primario dell'ospedale del capoluogo della «Granda» e Mauro Ansaldi, e se i dissidi erano legati alla relazione del rappresentante con la figlia minore. Ma questa non è l'unica ipotesi che viene avanzata per trovare una soluzione al «giallo» di via Statuto. [g. p. m.]

[illegible]

Dal lunedì al venerdì

Roberto Mussapi conduce in radio «Dentro la sera»

Roberto Mussapi nel '91 ha vinto il premio internazionale «Montale» per il suo volume di poesia «Gita Meridiana»

CUNEO. «Dentro la sera», il programma radiofonico Rai in onda dal lunedì al venerdì [illegible] orario 20,12 e 21,30, è condotto dal [illegible] Roberto Mussapi. Alla trasmissione partecipano personaggi della cultura, dell'arte che rispondono alle telefonate degli ascoltatori. Mussapi introdurrà lo spettatore nel mondo della poesia.

Nel '91 Mussapi ha vinto il premio internazionale «Eugenio Montale» per il suo volume di poesia «Gita Meridiana» pubblicato dalla Mondadori e nel dicembre del '92 ha curato la rassegna torinese «Dalla parte di Ettore», [illegible] «Poesie per il teatro». [r. s.]

Il paese rimane diviso fra favorevoli e contrari

Pontechianale, è lite

Polemica sulla gara delle moto

PONTECHIANALE. Una parte delle firme raccolte dagli oppositori alla gara motociclistica «Pontechianale 2000» saranno consegnate stamattina in Prefettura. «Oltre alla petizione - spiega Marie Chapel, fra le promotrici della protesta - depositeremo anche una lettera che abbiamo consegnato nei giorni scorsi al sindaco di Pontechianale.

La raccolta delle firme prosegue: fino a questo momento abbiamo raccolto oltre duecento adesioni. Chiediamo alle autorità di non concedere il permesso di allestire la gara in programma il 2 e 3 settembre: l'avvenimento causerebbe gravi ripercussioni negative sull'ambiente naturale di questo splendido angolo dell'Alta Valle Varaita».

A favore della gara motociclistica si sono schierati il primo cittadino Pietro Ruffa, gli operatori turistici e i commercianti di Pontechianale. «E' assurdo bloccare la sfida - dicono i sostenitori della manifestazione -. Anche perché simili gare si svolgono regolarmente in altre importanti località alpine del Piemonte. La "Pontechianale 2000" si presenta come una normale operazione di promozione turistica del territorio della Valle Varaita. I disagi all'ambiente e alla popolazione saranno sicuramente limitati. Le polemiche e le preoccupazioni che sono maturate in questi ultimi giorni sono esagerate in proporzione ai possibili effetti».

Stamattina Marie Chapel (fra le più attive nella protesta anti corsa) consegnerà in prefettura a Cuneo una parte delle 200 firme già raccolte nella zona

La prova, organizzata dal Moto Club Orbassano, è valida per il Campionato italiano «Mountain off-road trophy». La gara dovrebbe svolgersi lungo una strada militare che dal rifugio «Cai» porta all'«Helios», sulla sinistra orografica del torrente Varaita. [c. g.]

Rischi di crolli nell'area sulla quale sorgono castello, chiesa e confraternita

«Sos» da Barolo per le frane

Il dissesto idrogeologico è accentuato sui versanti Nord ed Est della rocca. Italia Nostra sollecita opere di protezione nelle scarpate e consolidamento alle fondamenta degli edifici

IN BREVE

[illegible]

Stasera (ore 20,30) si apre la Sagra della nocciola

Si apre stasera (ore 20,30), con l'inaugurazione dello stand gastronomico, la Sagra della nocciola. La manifestazione, una delle più antiche e conosciute dell'Alta Langa, proseguirà fino al 28 agosto con spettacoli, intrattenimenti, appuntamenti enogastronomici ed iniziative legate alla nocciola, prodotto principale dell'economia della zona. [c. o.]

BRA

Museo Craveri nel registro delle istituzioni scientifiche

Il Museo civico di storia naturale «Craveri» sarà iscritto nel registro delle istituzioni scientifiche presso il ministero dell'Ambiente. La domanda è stata presentata dal Comune, su richiesta dell'Associazione nazionale musei scientifici, di cui il «Craveri» fa parte. [g. n.]

BRA

Anziani visiteranno la Grecia classica

Grecia, Tunisia, Parigi e Gran Canaria sono le mete dei viaggi proposti alla terza età dall'assessorato ai Servizi sociali per l'autunno-inverno. La prima partenza, per un tour della Grecia classica, è in programma il [illegible] settembre. Iscrizioni all'Ufficio turistico comunale, tel. 0172 438324. [g. n.]

[illegible]

Un miliardo e 200 milioni per l'area sportiva

E' costata un miliardo e 200 milioni [illegible] costruzione di spogliatoi e tribune dell'area sportiva dell'ex piazza d'Armi, in viale Madonna dei Fiori. I lavori sono stati finanziati in parte dallo Stato, con la «legge sui Mondiali», e in parte dalla Cassa [illegible] risparmio di Bra. [g. n.]

La commissione regionale della Protezione civile ha già fatto un sopralluogo nella zona di Barolo interessata dall'erosione

BAROLO. Anche la [illegible] albese di Italia Nostra si è occupata del rischio di frane per la rocca di Barolo. L'associazione che si impegna per la tutela del patrimonio storico artistico e naturale ha preparato un documento in cui si indicano soluzioni per evitare che la situazione della rocca peggiori. Il documento è stato inviato al Comune, al settore Difesa del suolo della Regione e al Servizio opere pubbliche e difesa del suolo (l'ex Genio civile) di Cuneo.

L'area, sulla quale sorgono il castello comunale «Falletti» (sede dell'enoteca regionale del Barolo, di un museo enologico ed etnografico e della scuola alberghiera), la chiesa parrocchiale di San Donato e la confraternita di Sant'Agostino è da tempo al centro di fenomeni [illegible] dissesto idrogeologico sui versanti Est e Nord.

Nei mesi scorsi la zona [illegible] dichiarata pericolosa dopo [illegible] sopralluogo della commissione regionale rischi della Protezione civile. Nella relazione [illegible] cessiva i tecnici regionali sottolinearono che la situazione non presentava pericoli immediati, se [illegible] in [illegible] [illegible] precipitazioni eccezionali, ma invitarono l'Amministrazione comunale ad intervenire.

In seguito alla perizia dei tecnici il Comune [illegible] un'ordinanza in cui si chiedeva ai proprietari dei terreni «a rischio» di abbattere alcuni alberi che, secondo il parere degli esperti, contribuivano [illegible] rendere instabile la zona. Per motivi precauzionali la sede [illegible] gruppo dei boy-scout venne trasferita nel castello, in locali messi [illegible] disposizione dal Comune.

L'abbattimento degli alberi è stato, per ora, l'unico intervento realizzato. Per salvare la rocca [illegible] il Comune ha chiesto alla Regione [illegible] al governo lo stanziamento di fondi per attuare un programma articolato di interventi già predisposto dal Genio civile. La spesa complessiva prevista per i lavori è di oltre un miliardo di lire.

Per elaborare il documento Italia Nostra ha effettuato un sopralluogo nella zona della rupe con geologi e tecnici. L'associazione ha chiesto di intervenire sulle scarpate con opere di protezione contro l'erosione, specie sul ciglio e alla sommità della rupe, e di eseguire lavori di restauro conservativo sulle strutture della parrocchia e della confraternita, provvedendo a consolidare le fondamenta della sacrestia.

Secondo i periti di Italia Nostra la zona maggiormente a rischio [illegible] quella [illegible] scarpata compresa tra la sacrestia della chiesa parrocchiale e l'abside della confraternita. Italia Nostra consiglia per i lavori l'utilizzo di tecniche ed accorgimenti tali da evitare pesanti impatti paesaggistici sull'area, che, come scrive il presidente albese dell'associazione, Eugenio Salati, nel documento «presenta notevoli valenze turistiche e culturali» ed è la più suggestiva del paese.

Secondo gli ambientalisti andrebbero abbattuti anche gli alberi maggiormente inclinati. Al loro posto Italia Nostra propone la sistemazione di cespugli e alberi a basso fusto o l'impiantamento di alberi ad alto fusto sul fondo della scarpata.

Corrado Olocco

Iniziative

Bra limita la velocità delle auto

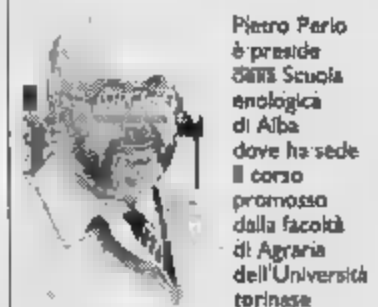
BRA. Supermulte con [illegible] «macchinetta», maggior sorveglianza nei punti caldi del traffico, semafori, dossi antivelocità: sono alcune delle «armi» più frequentemente usate dai responsabili della sicurezza stradale nella quotidiana guerra all'imprudenza di automobilisti, motociclisti e camionisti. Adesso l'«arsenale» si arricchisce di un nuovo espediente, le «rotonde» che hanno, appunto, lo scopo [illegible] rallentare l'andatura dei veicoli: in pratica si demolisce un pezzo d'asfalto e lo si sostituisce con un «rilievo» artificiale, del quale anche i piloti più impazienti sono obbligati a tener conto, aggirandolo.

Già proposto per la pericolosa confluenza [illegible] via Fratelli Rosselli in via Cuneo, il sistema della «rotonda» sarà attuato nello slargo di viale Rimembranze, la strada che dall'incrocio con via Piumati porta al cimitero: una via dove spesso - nonostante il rallentamento imposto dal crocevia [illegible] pas[illegible] a livello della stazione - si corre troppo, mettendo a repentaglio l'incolumità propria [illegible] altrui, in un quartiere popoloso, molto frequentato da pedoni anziani e giovanissimi, diretti alle scuole e all'oratorio dell'Istituto salesiano.

Illustrata dall'assessore Michelino Davico e approvata dalla commissione Viabilità, la [illegible]luzione della «rotonda» in viale Rimembranze (nello slargo all'altezza dell'incrocio con [illegible] 1° Maggio) comporterà lo scavo di un rettangolo d'asfalto che verrà bordato e riempito [illegible] terra, formando [illegible] giardino roc[illegible] composto [illegible] [illegible] di pietra di Sanfront, arbusti (lavanda, erica, sempreverdi) [illegible] corteccia di pino. «Un sistema esteticamente gradevole, oltre che efficace» commentano i commissari.

La formazione della «rotonda» verrà a costare 13 milioni più Iva [illegible] i lavori saranno affidati alla ditta Mastra di Caramagna Piemonte, che ha presentato il preventivo più favorevole per il Comune, con un ribasso [illegible] 3,15% [illegible] prezzi indicati dal Servizio strade. [g. n.]

Aperte ad Alba

Le iscrizioni dei maestri in enologia

Pietro Perlo è preside [illegible] Scuola enologica di Alba dove ha sede [illegible] corso promosso dalla facoltà di Agraria dell'Università torinese

ALBA. Sono aperte le iscrizioni al corso per il «diploma universitario in tecnologie alimentari, orientamento in viticoltura ed enologia». Il ciclo [illegible] studi, triennale, che consente di otte[illegible] la laurea breve, è promosso dalla facoltà [illegible] Agraria dell'Università di Torino. I [illegible] del primo anno si tengono nel capoluogo regionale, mentre il biennio successivo ha sede nella Scuola enologica. Il primo anno è dedicato alla formazione di base, il biennio a quella professionale e specifica.

L'istituzione del corso di laurea breve nell'antica [illegible] prestigiosa scuola albese, presieduta dal professor Pietro Perlo, è stata possibile grazie alla collaborazione tra l'Ateneo torinese, la stessa Scuola enologica e il Comune [illegible] Alba. Il [illegible] servirà [illegible] preparare tecnici con competenze specifiche in campo viticolo ed enologico, idonei all'esercizio della professione di enologo. La qualifica ottenu[illegible] è riconosciuta [illegible] livello europeo e offre sbocchi occupazionali sia [illegible] dirigenti o consulenti presso aziende vitivinicole [illegible] associazioni del settore, sia nel campo delle analisi chimiche, microbiologiche ed organolettiche dei vini.

L'iscrizione è a numero chiuso. Saranno accettati [illegible] massimo trenta partecipanti. Il corso sta suscitando soprattutto l'interesse di studenti provenienti [illegible] altre zone, mentre quelli dell'Albese continuano a dare maggior importanza al tradizionale corso di sei anni, al termine del quale si consegue il titolo di enotecnico, che offre ugualmente buone prospettive occupazionali. [c. o.]

A Sommariva B.

Sistemati i giardini vicino alle Fs

SOMMARIVA BOSCO. Con l'installazione [illegible] [illegible] impianto automatico di irrigazione [illegible] terminati i lavori di riordino del giardino pubblico davanti alla stazione fs, incominciati ad aprile. Una sistemazione (costata circa 45 milioni, meno dei 60 previsti) che l'assessore delegato a realizzarla, il «verde» Michele Destefanis, preferisce definire con [illegible] termine «restauro», per sottolineare [illegible] volontà [illegible] «ricreare nel tempo l'immagine alla quale i sommarivesi erano abituati», anche [illegible] [illegible] tutte le piante sono le stesse.

«Si è dovuto procedere all'abbattimento di alcuni ippocastani, compromessi da una carie fungina che aveva svuotato i tronchi rendendoli instabili e pericolosi - ricorda Destefanis -. Ma gli alberi divelti sono stati sostituiti da ventotto esemplari della medesima specie, giovani eppure già sviluppati, quindi in grado di fare da subito u[illegible] bella ombra. Inoltre, si è ripristi[illegible] il manto erboso delle aiuole e del prato, di cui con il nuovo impianto di irrigazione sarà più facile curare la manutenzione, e le malandate panchine di cemento [illegible] stato sostituite [illegible] altre di legno».

Completano l'area verde - che ultimati i lavori sta tornando ad [illegible] il luogo di sosta e ritrovo preferito dai sommarivesi, specie anziani - fioriere e cestini dei rifiuti. Di questi ultimi, soprattutto, gli amministratori auspi[illegible] un maggior [illegible]: «Vorremmo che il lavoro di chi provvede alla quotidiana pulizia non ve[illegible] disprezzato da tanti che continuano a buttare lattine, cartacce e altro sull'erba e nei vialetti - dice l'assessore -. E, [illegible] che i giardini della stazione sono più gradevoli, non [illegible] dover constatare che questo è tornato ad essere [illegible] luogo prediletto per portare i cani a fare i loro bisogni».

Nel frattempo il continuo transito di automezzi pesanti nel centro del paese ha fatto una nuova vittima: [illegible] panchina appena sistemata davanti alla chiesa [illegible] dei Battuti Bianchi, «sradicata» da [illegible] camion. [g. n.]

Bambini non adottabili, ma da affidare a famiglie «amiche»

In 1200 cercano amore

I più grandi trovano [illegible] accoglienza
Dalla Regione arrivano altri contributi

In Piemonte, in istituto e in [illegible]munità, vivono 1239 minori. Sono bambini e ragazzi che non possono condividere l'esistenza dei genitori per tante ragioni, dalla malattia alla detenzione. Solo 39, però, sono adottabili, tutti gli altri mantengono ancora un rapporto [illegible] la famiglia d'origine.

I dati dell'assessorato regionale all'Assistenza, relativi al 1993, alzano un velo su una situazione difficile. Malgrado gli indubbi passi avanti (negli Anni Ottanta negli istituti c'[illegible] cinquemila ospiti) ancora troppi bambini e adolescenti cre[illegible] [illegible] il calore [illegible] una famiglia.

L'ass[illegible] Angelo Rossa non ha dubbi: servono più famiglie disposte a prendere in affidamento un ragazzino in difficoltà sapendo che non diventerà mai il figlio a lungo cercato, ma che dalla disponibilità e dall'amore del genitore affidatario potrà ricavare un sostegno importante.

Nel 1993 sono stati dati in affidamento 1052 minori: 499 a terzi (139 con [illegible] [illegible] dei genitori) e 553 a parenti (nonni, zii); in questo [illegible] gli affidamenti consensuali sono stati 141.

Nell'immaginario collettivo, il minore senza famiglia abita in oscuri, [illegible] istituti; la realtà è per fortuna, meno arcaica. In settanta istituti vivo[illegible] 779 ragazzi, mentre nelle 87 comunità ne sono ospitati 460, [illegible] più di 10 e con un rapporto educatore-minore di uno a due.

Malgrado gli indubbi miglioramenti nelle condizioni di vi[illegible] è ovvio che l'obiettivo è quello [illegible] svuotare istituti e [illegible]munità.

Spiega Anna Maria Colella responsabile dell'Ufficio minori dell'assessorato regionale all'Assistenza: «Vi sono negli istituti [illegible] Piemonte 11 minori di 10 anni ricoverati da 2 anni, 12 da 3, 4 da 4, 3 da 5 anni. E' evidente che c'è bisogno dell'impegno di tutti, Regione, en[illegible] locali, servizi, magistratura minorile, volontariato affinché tutti i bambini che non possono essere adottati non stiano più negli istituti, [illegible] vengano accolti da famiglie affidatarie».

Annualmente le équipes per le adozioni svolgono attività istruttorie (per valutare i requisiti di idoneità) [illegible] circa 800 coppie, mentre i mi[illegible] adottabili non sono mai più di un centinaio all'anno.

Solo una quarantina [illegible] figli [illegible] ignoti», gli altri vengono dichiarati adottabili non alla nascita, [illegible] più avanti.

Spesso è proprio il fatto di [illegible] essere più un bebè, ma un bambino con un passato e dei ricordi, a rendere difficile la loro adozione.

Anche l'essere portatore di handicap rende problematica l'adozione. Aggiunge Angelo Rossa: «Solo i piccolissimi e quelli privi di problemi di salute o psichici vanno subito in adozione; negli istituti vi sono bambini ricoverati per più anni in attesa; [illegible] 124 handicappati [illegible] [illegible] sono, ad esempio, dieci ricoverati da nove anni».

Per favorire l'affidamento l'assessore aumenterà il contributo alle famiglie. Sta anche pensando a un riordino dei servizi socio-assistenziali che [illegible] maggior spazio al settore materno-infantile.

Marina [illegible]

«Rendere utili terreni che non producono»

Come ricostruire un bosco naturale

CASALE. Ricostruire un bosco naturale porta innumerevoli vantaggi, non solo [illegible] punto di vista ambientale ma economico. E' il messaggio che lancia il Parco fluviale del Po e dell'Orba con una sua pubblicazione [illegible] cui illustra come ricostruire un bosco naturale, invitando «a convertire piccoli appezzamenti di terreno la cui coltivazione è poco redditizia e comunque non più necessaria al sostentamento dei proprietari».

La proposta è adibire il proprio terreno alla «produzione di natura», [illegible] alla ricostruzione [illegible] [illegible] bosco naturale. «Non un bosco qualunque, ma quello tipico delle nostre zone, più adatto alle condizioni ambientali e a ospitare flora e fauna [illegible] in rarefazione». Il dépliant dà indicazioni molto precise. Innanzitutto, occorre individuare se il terreno è asciutto, fresco o umido. Perché ogni terreno ha specie naturali caratteristiche. Piantumarne altre significa [illegible] un'area verde non adeguata e quindi più attaccabile da insetti e animali defoglianti.

[illegible] esempio [illegible] versanti a Nord delle colline gli alberi ideali sono gli aceri, se il terreno è umido, [illegible] si può adeguatamente far crescere l'ontano nero o il salice bianco. Se il terreno è asciutto, ideali sono arbu[illegible] come il ginepro e il caprifoglio o alberi come il cerro.

Il personale del parco è anche a disposizione per fornire indicazione [illegible] insettivori in grado di eliminare afidi o bruchi defoglianti. [illegible] tutto il materiale per realizzare il bosco è a disposizione gratuitamente (le piante [illegible] le fornisce il servizio Forestazione della Regione). Ma a disposizione di chi vuole ricostruire un bosco ci [illegible] anche sovvenzioni. Sono quelle offer[illegible] dalla Comunità europea ad agricoltori o proprietari di ter[illegible]ni che presentano un adeguato progetto [illegible] rimboschimento.

Per avere consigli e informa[illegible] sulla redazione del progetto si può prendere contatto con il Parco, [illegible] sede [illegible] Valenza (0131/927555). [t. f.]

Un manuale illustra come creare il bosco tipico delle nostre zone

CONCORSI

IN [illegible]LLA PER LA [illegible] [illegible] [illegible] ITALIA

Già assegnate 5 fasce regionali, restano da scegliere 6 ragazze in rappresentanza della bellezza piemontese e della Valle d'Aosta

Claudia, la più bella del Piemonte

Elette nel Vercellese le aspiranti al titolo nazionale

Dall'alto a sinistra, in [illegible] orario: Claudia Vestali (Miss Piemonte); Sara Ferrigno (seconda) e Anna Sartoris (Miss Cinema Piemonte); alcune tra le prescelte [illegible] la presentatrice Ela Tarantino; la miss [illegible] davanti ai giurati; molto ammirata Priscilla Anselmi; belle ragazze in attesa del verdetto dei giurati [illegible]

Mancano [illegible] sei regine nello scacchiere che Piemonte e Val d'Aosta presenteranno alle finali di miss Italia ai primi [illegible] settembre. Sei ragazze che verranno scelte nelle ultime serate, da qui al 22 agosto, tra Cervinia, Torino e Valfenera (At).

Sul pullman in partenza per Salsomaggiore si cercherà [illegible] far salire il maggior numero di piemontesi e valdostane. L'an[illegible] scorso il bilancio fu positivo, con la novarese Tania Piga che sfiorò il titolo, superata soltanto dalla vincitrice, la romana Arianna David. E quest'anno si cerca addirittura [illegible] far meglio. Già, si punta a quella [illegible] [illegible] [illegible] Italia che ormai da qualche anno prende la strada di altre regioni.

Un passo indietro, però, per parlare della quinta fascia regionale assegnata, quella di [illegible] Piemonte. Siamo a venerdì sera, lo scenario è quello della discoteca «Le Cave» [illegible] Vintebbio (Vc). L'erede di Gladys Pace, bionda, occhi azzurri, vincitrice del prestigioso titolo nell'estate '[illegible], è [illegible]mente il suo «negativo», ovvero Claudia Vestali, anni 18, classica bellezza mediterranea, occhi scuri e capelli corvini. Torinese da generazioni, Claudia studia per diventare analista. Sogna di diventare psicologa, oppure attrice. Ha sfilato [illegible] un abito lungo, nero e scollatissimo, che ha fatto risaltare tutte le sue «qualità».

La Vestali si è lasciata alle spalle Sara Ferrigno, 19 anni, di Verbania, già miss Lago d'Orta, scoperta casualmente in discoteca, Letizia Aragno, Venaria, 18, Ornella Maffei, di None, 21 e Priscilla Anselmi, 17 anni, un'altra torinese. Per la Anselmi, seconda classificata, l'«applausometro» ha toccato i vertici. Una miss fuori dagli schemi, che è addirittura parsa imbarazzata al momento delle premiazioni: «Ormai è già qualche anno che partecipo a questi concorsi, ma è come fosse sempre la prima volta. Che vergogna!» ha esclamato Priscilla, sfoderando un sorriso disarmante e snocciolando il [illegible] curriculum: miss Muretto, modella per l'arte, [illegible] E[illegible] Express. E dire che vorrebbe fare la showgirl in televisione.

Da Vintebbio al Lago Maggiore: Cannobio, domenica sera. La fascia di miss Bizarre (il miglior make-up) [illegible] fianchi di Elena Giuliano, 18 anni, già [illegible] Cuneo. Un podio tutto novarese: secondo e quarto posto per le gemelle oleggesi Teresa e Domenica Airoldi, terzo per Sara Ferrigno, che... giocava in casa.

Ricapitolando, ecco le prime [illegible] ragazze che si [illegible] aggiudicate le selezioni regionali. Claudia Vestali (miss Piemonte), Elena Giuliano (miss Bizarre Piemonte), Monica Magnini (miss Wella Val d'Aosta), Giorgia Boglione (miss Bizarre Val d'Aosta), e Anna Sartoris (miss Cinema Piemonte). Discorso a parte [illegible] proprio la Sartoris, grande speranza piemontese a [illegible] Italia. Ventisei anni, sposata da due, la bionda torinese viene considerata dagli addetti ai lavori addirittura la gran favorita alla [illegible] tricolore. Perché? Molto semplice: oltre ad avere la classica bella presenza, Anna è una «signora» e quest'anno, con il nuovo regolamento, è stato difficile trovare mogli e mamme con tempo e voglia di sfilare in passerella.

Concludendo, i prossimi appuntamenti: dopo l'elezione di [illegible] Val d'Aosta (ieri notte a Saint-Vincent), venerdì a Cervi[illegible] si assegna [illegible] Eleganza Val d'Aosta. Domenica al «Patio» di Torino è la volta di miss Sorriso Piemonte e il 22 gran finale a Valfenera con miss Eleganza Piemonte.

[illegible] [illegible]

Concerti in programma stasera a Cuneo e Mondovì

Flamenco, rock e cover

Al Nuvolari libera tribù suonano l'«Elias band» [illegible] la «Spastic gang» Mentre «Cascina Zucco» ospita i ritmi mediterranei dei «Fandango»

Cover, brani rock [illegible] melodie [illegible] Sud America animeranno due concerti in programma stasera nella «Granda».

«Elias band» [illegible] «Spastic gang» sono le due formazioni che animeranno l'area spettacoli del «Nuvolari libera tribù» di Cuneo. I primi a salire sul palcoscenico [illegible] gli «Elias band», un gruppo, tutto di matrice cuneese [illegible] di Confreria in particolare, che [illegible] partire dalle [illegible] proporrà a turisti e cuneesi un repertorio di cover. Gli «Elias band» spazieranno da Renato Zero a Battisti, [illegible] Gregori, Guccini, fino agli ultimi successi dei Nomadi.

La formazione, composta da Diego Parola (tastiera), Ferdinando Frachlic (chitarra), Cristina Meneghini (voce), Piero De Maria (chitarra [illegible] voce) e Paolo Acchiardi (basso e voce), ha raggiunto la finale al festival monregalese «Luci della Ribalta». La band, che è nata sei anni fa, sarà protagonista il [illegible] agosto alle 14 su «Quartarete» che manderà in onda la registrazione della rassegna di Mondovì. Gli «Elias band» saranno di nuovo di [illegible] nella serata del festival, prevista il 10 settembre. Molte delle loro [illegible] raccontano anche la situazione degli emigranti (Piero De Maria è figlio di emigranti della Valle Maira trasferitisi in Francia).

In seconda serata, sempre nell'area dell'ex tiro a volo ci sarà [illegible] concerto di rock e hard rock proposto dagli «Spastic gang». L'ingresso è libero.

I responsabili della «Zabum Uno» ricordano che sabato sarà recuperato l'appuntamento previsto per il 10 giugno, [illegible] nullato per motivi organizzativi. Sarà di scena la «Crew di planet rock»: Luca de Gennaro, Gennaro Iannuccilli, Riccardo Pandolfi e Francesco Roccafor[illegible].

[illegible] «Cascina» si potrà ballare il flamenco proposto dal gruppo dei «Fandango»

A Mondovì continuano inve[illegible] gli appuntamenti con la musica d'estate [illegible] gruppi internazionale protagonisti a Cascina Zucco. Il club propone stasera i ritmi mediterranei dei «Fandango». La magia inizia con le note della chitarra di Fabrizio Uccelli, un artista che sa creare atmosfere particolari [illegible] intense improvvisando melodie fla[illegible] oppure malinconiche ballate [illegible] [illegible] America. Ma i «Fandango» sanno anche scaldare con il ritmo [illegible] una musica che coinvolge i quattro elementi del gruppo Carmelo Russo, l'altra chitarra, Delio Colaianni, percussioni, e Michele Dominici, basso. Anche quest'anno a Cascina Zucco si può cenare (prenotazione obbligatoria allo 0174-46287) oppure soltanto ascoltare i concerti (inizio alle 22).

[r. s.]

EDITORIA LOCALE

Una donna ha raccontato 25 anni col marito cieco

UNA poesia, un racconto, un codice di comportamento, una lettera d'amore. L'opera di Licia Olivero Arbellino [illegible] tutto questo. Raccolta in un piccolo volume dalla [illegible] editrice «Primalpe» di Boves per la collana «Le parole della speranza» l'originale testimonianza viene presentata sotto il titolo [illegible] Oso Dirlo Ma Sono Felice» ovvero «Vivere con [illegible] cieco». A parte l'uso delle maiuscole per ogni parola del titolo virgolettato (su cui mi sfugge il significato) ha un'impostazione grafica felice (curata da Mario Merlino) con, in copertina, una bella miniatura realizzata dal romeno Mihai Ignat.

E' la storia della Arbellino (78 anni, originaria di Pistoia, laureata in lettere e da [illegible] vita abitante a Cuneo) che si trova a vivere con [illegible] [illegible] diventato improvvisamente cieco (o «non-vedente come si dice oggi», precisa nell'introduzione). Lui, cinquantenne, colpito con brutalità dal male, [illegible] stretto a dover cambiare radicalmente stile di vita, abitudini, comportamenti, ritmi. Lei, dopo [illegible] paure iniziali, consapevole protagonista di [illegible] [illegible] d'amore dove l'handicap trova spazio e dignità. Venticinque anni di convivenza di una coppia di sposi, senza figli, che scelgono di non compatirsi, di affrontare la sorte avversa a testa alta. Il libro racconta questo, [illegible] semplicità. E malgrado qualche ingenuità di stile ne è nata un'opera piacevole.

La Arbellino [illegible] confini precisi al [illegible] lavoro: «Non pretendo di scrivere un libro: la mia vuole essere semplicemente una testimonianza. Voglio parlare di lui, di un cieco, e proprio perché cieco: era mio marito, lo fu per 50 anni. Un uomo semplice, intelligente, buono, un uomo meraviglioso».

Breve la prefazione di Franca Baravalle, presidente della sezione provinciale di Cuneo dell'Unione Italiana Ciechi. Sostiene: «Questo libro racconta un amore, due vite che [illegible] fondono in una. Di fronte a questo, la lingua di chi non vede è una sciocchezza da imparare».

Scrivendo delle paure di fronte all'improvvisa malattia, del «rischio [illegible] disperazione», dell'accettazione della nuova condizione, questa don[illegible] riesce a far entrare il lettore in una dimensione diversa, [illegible] chi è cieco. «Non sopportava di [illegible] compatito, reagiva contro la pietà che [illegible] nei propri confronti, a volte velata, spesso esplicita». [illegible] ancora: «Per quanto riguarda [illegible] persone, u[illegible] [illegible] che [illegible] faceva tanto soffrire [illegible] il fatto che molti suoi amici [illegible] si fermassero [illegible] salutarlo, non gli venissero incontro...».

Piccoli problemi di un uomo che, nella cecità, affiancato dalla moglie, scoprì una grande gioia di vivere. E forse per questo, nell'ultima di copertina, viene proposto [illegible] pensiero di Victor Hugo: «Essere cieco ed essere amato [illegible] questa terra, dove nulla è completo, è [illegible] delle forme più squisite di felicità ...».

Gianni Martini

GIORNO E [illegible]

LI[illegible]

Arie d'opera

Stasera, alle 21,15, nell'area verde del «Gran Palais Excelsior» c'è Roberto Lovera. L'artista eseguirà brani operistici, opere [illegible] Seicento e contemporanee (prenotazioni allo 0171/929002).

[illegible]

Blues e rock

Alla «Cà di ghiru» in frazione Meane stasera, ore 22, concerto [illegible] blues e rock con i «Crossroads» di Cuneo.

[illegible]

Show di band

Stasera per la X edizione di «Quelli della birra», ore 22, al campo sportivo si esibiranno i «Crawdaddy» di Bra. Seguirà uno show del gruppo torinese «Banzai blues in the night».

VIOLA

Paesaggi in mostra

S'inaugura oggi alle 17 nell'ex chiesa dell'Annunziata di Viola la «personale» di pittura di Alessandro Bertaino. L'esposizione, chiude il [illegible] agosto, propone acquarelli, acrilici [illegible] olii.

ORMEA

Piano e violino

Nella parrocchiale di San Martino, stasera, ore 21,15, concerto del duo Lanfranchi (piano) e Coles (violino): brani di Beethoven, Mozart, Bach e Schubert.

[illegible]

Balconi fioriti

Stasera, alle 21,30, in piazza De l'Ala [illegible] in programma la premiazione dei balconi fioriti.

[illegible]

Sfida di karaoke

Alla discoteca «Le masche» di San Giacomo stasera prosegue la sfida di karaoke. La finalissima è [illegible] programma il 31 agosto.

[illegible]

Gimkana di trattori

Una gimkana per trattori a pedali, riservata agli «under 6» è [illegible] programma stasera, ore 21, in piazza Vittorio Veneto. Iscrizioni alla Pro loco.

La kermesse è in programma stasera (inizio ore 21) in piazza Cavour

Sfilata di moda a Chiusa Pesio

Con l'ex bello d'Italia una «velina» di Canale 5

CHIUSA PESIO. Piazza Cavour ospiterà stasera la terza edizione di «Musica e moda», organizzata da commercianti [illegible] artigiani del paese. Indossatori [illegible] indossatrici professionisti alle 21 saliranno in passerella per proporre le ultime novità del prossimo autunno-inverno (i capi sono stati concessi da un negozio di abbigliamento [illegible] Chiusa Pesio).

La serata sarà presentata da Patrizia Sala (ex velina della trasmissione di Canale 5 «Striscia la notizia») e da Giuseppe Convertini, ex «Più bello d'Italia», mentre la musica sarà cu[illegible] da Flavio Pittavino di Chiusa Pesio. La serata sarà completata da una sfida al karaoke aperta a tutti: una giuria avrà il compito [illegible] selezionare le «ugole» migliori. A metà [illegible] rata [illegible] previsto anche uno «show» [illegible] sorpresa.

«La manifestazione - spiegano gli organizzatori - ha sempre riscosso un ottimo [illegible] [illegible] richiamando molta gente soprattutto turisti, numerosi in questo periodo nella nostra [illegible]. La terza edizione [illegible] "Musica e moda" inoltre sarà animata da due personaggi molto conosciuti che sicuramente il pubblico apprezzerà».

Giuseppe Convertini

Patrizia Sala infatti [illegible] anche stata una delle ballerine della fortunatissima trasmissione televisiva di Antonio Ricci «Drive in», mentre Convertini, saluzzese, è salito alla ribalta grazie alla vittoria del concorso di bellezza maschile del '93. In provincia è stato ospite di molte discoteche.

«Giuseppe nonostante sia impegnato - spiega l'amico Diego Brossa di Cuneo, indossatore e personaggio scelto per la recente campagna pubblicitaria della "Parmalat" - in alcune sfilate in Puglia ha subito accettato l'invito [illegible] kermesse».

In [illegible] di maltempo lo spettacolo sarà rinviato a sabato [illegible]. L'ingresso è libero.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. [illegible] 67. Chiuso per ferie
[illegible] v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1. **Il mio primo bacio**, di Howard Zieff con Dan Aykroyd, Jamie [illegible] Curtis. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: [illegible] man. di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, [illegible]. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3. **Sol levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, [illegible] sley Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso [illegible] ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel [illegible] del padre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po [illegible]. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. [illegible] P. Newman. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] **UNO** via Montebello [illegible]. [illegible] per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] **2** via Pomba [illegible]. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne [illegible] truccate**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria [illegible]
[illegible] **2** [illegible] Arsenale 31. **Il mistero di Storyville**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condizionata.
[illegible] v. XX Settembre 15. Chiuso [illegible] ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici [illegible] ranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione [illegible] abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 40, or. 10-18, domenica [illegible]. Tel. (011) 517.6246 - 544. [illegible]. Dal 5 al 10/9 proroga conferme [illegible] abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia. Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giovedì 18/8 [illegible] 21,30 I Solisti di Milano. In [illegible] Teatro Civico di Varallo [illegible]. Tel. (0163) 54 242. Riapert. T. Erba 19/8 stagione [illegible] [illegible], danza [illegible] in abb. a posto fisso. Bigl. [illegible] 20/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Plotone d'assalto**, film
22,30 **Salto nel buio**, film
23 — **Amichevolmente... per voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata a piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale [illegible] noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**
2 — **Tg 4**

Primantenna Supersix
[illegible] **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 [illegible] **Comigo - Destini**, [illegible] manza
21,30 **L'ultima volta**, [illegible]

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Tlesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Trentaminuti**
[illegible] — **Nite Video**
1 — **The bold one**, telefilm
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
[illegible] **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il giorno [illegible] ringraziamento**, [illegible] movie
22,30 **Notte Italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 [illegible] **italiana**, varietà

Quarta [illegible]ete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **Week end di carnevale**
21,15 **Skazzachemania**, musicale
[illegible] **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **La lampada di Aladino**, spet.
1,30 **Match Music**, musicale
2,15 [illegible] **zapping**

Quinta [illegible]
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino [illegible]**
20,30 **La voce del [illegible]**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Sussurri per un assassino**, [illegible]
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Seduzione mortale**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
20,30 **Business [illegible]**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
[illegible] **Emporio tv**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **L'isola di corallo**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,25 **Arrive meal dog**, telefilm
23,56 **Skywals**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**

G.R.P.
19,30 **La danza delle libellule**, [illegible]
20,30 **Ingenui e perversi**, film
22 — **[illegible] diavolo le celebrità**, film
1 — **L'oro nero di Lornac**, scen.
2 — **Passaporto rosso**, [illegible]
3,30 **La vendetta [illegible] maschera di ferro**

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Malù**, telenovela
21 — **Le carte parlano**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale telesu: «Nari»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La piccola grande casa**, doc.
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il fantasma galante**, [illegible]
22,30 **La boutique [illegible] mistero**, speciale telesu
23 — **Su il sipario...**

[illegible] Piemonte
[illegible] **Operazione Corea**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Sexy and soda**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

[illegible] AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936. [illegible]: 20/22. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554. Feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 692.961. Or.: fer. e fest. 16/17,30 [illegible]0,30/22. [illegible] 10.000 — **Film a luce rossa**

Don Bosco — Ore 21. Lire 6000 — CHIUSO

ALBA
Eden — Tel. 363.021. Or. fer.: 17,30/21. Fest.: 14/17,30 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Ore 20,50. fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

BARGE
Comunale — Tel. 346.901. [illegible]: feriale 21,15. Fest.: 21,15 spett. unico — **Schindler's list** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

[illegible] VAGIENNA
All'aperto — OGGI RIPOSO

B. S. DALMAZZO
Moderno — [illegible] — OGGI RIPOSO

BRA
Impero — Tel. 412.317. Ore 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 412.771 — CHIUSO PER FERIE

BUSCA
Lux — Tel. 944.231 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
Galateri — [illegible] 488.324. Or.: 20/22. fest. 17[illegible]. L. 7000, rid. [illegible] — [illegible] RIPOSO

DRONERO
Iris — [illegible] 916.393. [illegible]: 20,15/22,15 — **Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

FOSSANO
Politeama — Tel. 62.407 — CHIUSO [illegible] FERIE

GARESSIO
Excelsior — Ore 21,15. Lire 7000 — **Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi». N. V. 1h 40' Cart. anim.

LIMONE
Lux — Tel. 927.534. Lire 8000 — **Baby birba un giorno in libertà**

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: [illegible] RIPOSO; SALA PICCOLA: [illegible] RIPOSO

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid. — **Angie una [illegible] tutta sola** di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un [illegible] uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la [illegible] dre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' Comm.

SALUZZO
Civico — Tel. 43.758 — CHIUSO PER FERIE

Italia — [illegible]. 42.906. Lire 8000/10.000 — **Film bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. In amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]

S. [illegible] DI ROB.
Roburent — Or. 20,30/22,30 — **Una bionda sotto scorta** di D. Hopper, [illegible] T. Berenger, E. Eleniak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. [illegible]. V. 1h 42' Commedia

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477 — CHIUSO PER FERIE

INGRESSI CON [illegible]

CUNEO
Monviso — Tel. 631.771 — CHIUSO PER FERIE

Nel torneo di pallone elastico prosegue la lotta per conquistare il terzo posto della «poule A»

Dogliotti vince a sorpresa su Dotta

Il battitore della Pro Spigno (autore di una p[illegible] super) si è imposto 11-6 favorito dalla forzata uscita del campione tricolore che sul 6-6 si è infortunato. Raggiunto Bellanti [illegible] quota 15, domani lo scontro diretto

[illegible]

MOTORI

Il pilota spagnolo Egozkue porta[illegible] alto la Supergara Alba

Splendido comportamento della scuderia albese Supergara a Mont D'Ore (Francia): nel Campionato europeo [illegible] montagna, lo spagnolo Pancho Egozkue, che corre con i colori del team langarolo di Mauro Scanavino, si è piazzato quarto [illegible]soluto balzando al comando della classifica con 120 punti dopo 9 prove. La prossima gara si svolgerà domenica a Saint Ursanne in Svizzera. [a. s.]

PODISMO

Castellinaldo ospita il Gir[illegible] notturno

Stasera a Castellinaldo c'è l'undicesimo giro podistico notturno non competitivo sulla distanza [illegible] 7 km. La manifestazione è organizzata nell'ambito della Sagra [illegible] pesco. Il via sarà dato alle 20 da piazza Aie. I concorrenti saranno divisi in 6 categorie: Ragazzi; Ragazze; Veterani A; Veterani B; Assoluti [illegible] Donne. L'iscrizione costa [illegible] mila lire. [l. f.]

MOUNTAIN-BIKE

Oggi e domani escursioni alla scoperta [illegible] Frabosano

Oggi (14,30) [illegible] domani i turisti possono scoprire il Frabosano [illegible] due escursioni in mountain-bike. La prima porterà la comitiva sul Monte Moro e [illegible] altre suggestive zone (per informazioni Bar Bablù, telefono 0174-244.681); la seconda prevede un Giro delle Borgate (0174-244.520). [l. f.]

CUNEO. Prosegue, fra infortuni a ripetizione, la seconda fase del massimo campionato di balon. A tre giornate dalla conclusione della «poule» finale [illegible] [illegible] la lotta per il terzo posto, che vede [illegible] corsa [illegible] tre formazioni: l'Ipersidis Cuneo dei fratelli Bellanti; la Pro Spigno Monferrato di Dogliotti e Rigo e [illegible] Conad Imperia [illegible] Sciorella e Morena.

I liguri sulla carta hanno me[illegible] «chances» poiché in classifica sono distanziati di due punti dai rivali e hanno un calendario piuttosto difficile, [illegible] due gare in trasferta. Chi sta meglio [illegible] Bellanti, che [illegible] [illegible] due sfide casalinghe su tre, mentre Dogliotti ha a disposizione soltanto due gare: dovrà ancora osservare il turno di rip[illegible].

Il portacolori della Pro Spigno a Ferragosto ha messo a segno il «colpaccio», superando per 11-6 il campione d'Italia Flavio Dotta, che era ancora imbattuto nella «poule» finale. Il [illegible] di Dogliotti è stato favorito dall'uscita di [illegible] [illegible] tricolore sul punteggio di 6-6 per un infortunio muscolare alle costole. In ogni caso Dogliotti ha giocato una buona gara, dimostrando di essersi ripreso [illegible] tempo record dal malore che l'aveva colpito due giorni pri[illegible] [illegible] Taggia. Dotta aveva già avuto guai alla spalla nel finale della stagione regolare.

La classifica della «poule» A [illegible] questo punto vede Dotta in vetta con 24 punti, seguito da Pirero con 22, da Bellanti [illegible] Dogliotti [illegible] 15 e da Sciorella con 13. E' curioso [illegible] [illegible] in vetta al torneo ci siano due atleti attualmente alle prese con infortuni alla spalla. Sia Dotta sia Pirero, peraltro, sono già sicuri della conquista dei primi due posti in classifica.

Molto importante per l'assegnazione del terzo posto diventa a questo punto la sfida di domani sera (ore 21,15) a Cuneo tra Bellanti e Dogliotti. Il vinci[illegible] dell'incontro [illegible] programma allo sferisterio di piazza Martiri metterà [illegible] seria ipoteca sulla conquista della terza posizione, che com'è [illegible] serve ad accedere direttamente alle semifinali senza dovere disputare [illegible] rischioso spareggio a tre con il quinto della «poule» A e il primo [illegible] girone B. Nella stagione regolare vinse Bellanti per 11-7. Il cuneese vanta un bilancio complessivamente favorevole nei confronti di Dogliotti, [illegible] due vittorie e [illegible] sconfitta (per 11-10) in quest'annata negli scontri diretti.

Più definita appare invece la situazione nella «poule» B, [illegible] Molinari ormai vicino alle qualificazione. L'ex tricolore, dopo la vittoria di domenica [illegible] Rosso II, ha quattro punti di vantaggio sul battitore dell'Albese e, pur dovendo ancora riposare, ha la possibilità di conservare il primo posto e di accedere agli spareggi per le semifinali.

Per la «poule» B domani [illegible] alle 21,15 è in programma un incontro ad Alba, con Rosso II che al «Mermet» riceverà Papone. Il ligure è ormai condannato alla retrocessione, mentre l'albese deve vincere tutte le gare a disposizione e sperare [illegible] uno scivolone di Molinari per raggiungere l'ex tricolore al primo posto e giocarsi la qualificazione in uno spareggio.

A Ferragosto Papone è stato sconfitto in casa per 11-6 da Tonello. Il ligure è crollato nella seconda parte del match dopo una buona partenza. Papone è stato in vantaggio per 3-0 e 5-3 prima [illegible] essere raggiunto da Tonello sul 5 pari. Dopo l'intervallo la squadra di [illegible] ha conquistato ancora un gioco e successivamente è crollata, lasciando [illegible] libera [illegible] rivali.

Nelle file della Pro Pieve [illegible] Teco era assente lo squalificato Lanza, sostituito dall'esperto quarantacinquenne Miriano Devia, spalla della formazione di C1 e buon battitore in serie A alla fine degli Anni 70. Lanza sarà invece regolarmente [illegible] campo domani sera ad Alba, poiché, in base a una curiosa norma regolamentare, il giocatore sconterà la squalifica unicamente nelle gare interne.

E' stata invece spostata [illegible] sabato sera la sfida di Caraglio tra Tonello e Molinari, in programma per domani. La decisione è stata presa per evitare la concomitanza con il match di Cuneo tra Bellanti e Dogliotti.

Corrado Olocco

MOUNTAIN-BIKE

T[illegible] cuneesi in gara agli Europei

Negli Europei di mountain-bike che [illegible] oggi a Metabief (Francia) gareggiano tre cuneesi. Nel cross-country c'è il bovesano Pietro Castellino (Foto Service-Dronero), mentre i fratelli Dario e Livio Zampieri (quest'ultimo ha conquistato il tricolore '94 al Nevegal; in inverno aveva vinto il titolo del biathlon), [illegible] Limone, entrambi [illegible] «Carraro» Padova, sono [illegible] via nella discesa (downhill)

A Lignano

Petrelli eletto re del «beach»

Liano Petrelli (Alpitour) ha entusiasmato il pubblico classificandosi al [illegible] posto in coppia [illegible] Franceschi nella rassegna «Seven Up International»

CUNEO. Solo i grandi americani del «beach volley» [illegible] meglio di Liano Petrelli, ma lo schiacciatore dell'Alpitour-Traco è ormai una «stella» della pallavolo sulla sabbia. Lo confermano i grandi risultati ottenuti alla «Seven Up International Cup» di Lignano Sabbiadoro dove Petrelli si è classificato al terzo posto, ma ha conquistato il titolo di «King of the beach», miglior giocatore del torneo.

Alla manifestazione [illegible] Lignano, organizzata dalla «Beach volley association», [illegible] partecipa[illegible] anche Sinjin Smith, [illegible] più forte giocatore del mondo. Lo statunitense, con il connazionale Bruk Vandeweghe, ha vin[illegible] il torneo davanti all'altra [illegible]ppia «stelle e strisce» Curci-Eiler. Al terzo posto Petrelli [illegible] Franceschi. Liano con una ricezione impeccabile, un [illegible] sempre [illegible] [illegible] soprattutto incredibili recuperi, ha entusiasmato i tifosi che hanno scandito [illegible] [illegible] nome in tutte le partite disputate spingendolo alla conquista del titolo individuale. Franceschi [illegible] lo schiacciatore dell'Alpitour Traco sono stati sconfitti soltanto dagli americani, mentre hanno messo in fila campioni [illegible] Meoni, Pasinato, Masciarelli, Ghiurghi e Laquaglie. [l. f.]

Nella corsa

Battuti due record a P[illegible]

Maurizio Gemetto (Us Sanfront) ha vinto [illegible] «Strapaesana» in 14'26" abbassando di 10" il primato da lui stabilito nel '93

PAESANA. Doppio record nella diciottesima edizione della cor[illegible] podistica del paese. L'altro giorno al via della «Strapaesa[illegible] si [illegible] presentati 1597 concorrenti, diciannove in più del 1992, quando gli iscritti furono 1578. «Questo risultato premia i nostri sforzi nell'allestire la manifestazione "clou" dell'estate - dice il [illegible] presidente della Pro loco Gualtiero Bertola a nome dell'intero staff presieduto [illegible] Claudio Pischedda -: siamo molto soddisfatti, anche se cercheremo di migliorarci ancora nel '95».

L'altro primato è giunto dalla parte agonistica. L'ha realizza[illegible] Maurizio Gemetto (Us Sanfront) ch[illegible] dominando la gara dall'inizio alla fine ha fermato i cronometri su 14'26", abbassando di 10" il limite che lui stesso aveva stabilito nel '93. Alle spalle del vincitore, staccatissimi, Ezio Avalle [illegible] Davide Becchi. Nella categoria Donne prima Barbara Verna (Sanfront) su Luisa Ruderi [illegible] Rosy Allio; fra i paesanesi hanno prevalso Elso Desco davanti al figlio Alex [illegible] Elisa Desco su Isabella Allio.

La «Fiat Cinquecento» a sorteggio messa [illegible] palio dagli organizzatori è andata al torinese Romano Aschiero. [l. t.]

Concerti in programma stasera a Cuneo e Mondovì

Flamenco, rock e cover

Al Nuvolari libera tribù suonano l'«Elias band» e la «Spastic gang»
Mentre «Cascina Zucco» ospita i ritmi mediterranei dei «Fandango»

Cover, brani rock e melodie del Sud America animeranno due concerti in programma stasera [illegible]lla «Granda».

«Elias b[illegible]d» e «Spastic gang» [illegible] le due formazioni che animeranno l'area spettacoli del «Nuvolari libera tribù» di Cuneo. I primi [illegible] salire sul palcoscenico saranno gli «Elias band», un gruppo, tutto di [illegible]atrice cuneese e di Confreria in particolare, che a partire dalle 22 proporrà a turisti e cuneesi un repertorio di cover. Gli «Elias band» spazieranno da Renato Zero a Battisti, De Gregori, Guccini, fino agli ultimi successi dei Nomadi.

La formazione, composta da Diego Parola (tastiera), Ferdinando Frachlic (chitarra), Cristina Meneghini (voce), Piero De Maria (chitarra [illegible] voce) e Paolo Acchiardi (basso [illegible] voce), ha raggiunto la finale al festival monregalese «Luci della Ribalta». La band, che è nata sei anni fa, sarà protagonista il [illegible] agosto alle 14 su «Quartarete» che manderà in onda la registrazione della rassegna di Mondovì. Gli «Elias band» saranno di nuovo di scena nella serata del festival, prevista il 10 settembre. Molte delle loro canzoni raccontano anche la situazione degli emigranti (Piero De Maria è figlio di emigranti della Valle Maira trasferitisi in Francia).

In seconda serata, sempre nell'area dell'ex tiro a volo ci sarà un [illegible] rock e hard rock proposto dagli «Spastic gang». L'ingresso è libero.

In «Cascina» si potrà ballare il flamenco proposto dal gruppo dei «Fandango»

I responsabili della «Zabum Uno» ricordano che sabato [illegible] recuperato l'appuntamento previsto per il 10 giugno, annullato per motivi organizzativi. Sarà di [illegible] la «Crew [illegible] planet rock»: Luca de Gennaro, Gennaro Iannuccilli, Riccardo Pandolfi e Francesco Roccaforte.

[illegible] Mondovì continuano invece gli appuntamenti con la [illegible]sica d'estate e gruppi internazionale protagonisti a Cascina Zucco. Il club propone stasera i ritmi mediterranei dei «Fandango». La magia inizia con le note delle chitarra di Fabrizio Uccelli, un artista che [illegible] creare atmosfere particolari [illegible] intense improvvisando melodie fla[illegible] oppure malinconiche ballate del Sud America. Ma i «Fandango» sanno anche scaldare [illegible] il ritmo in [illegible] musica che coinvolge i quattro elementi del gruppo Carmelo Russo, l'altra chitarra, Delio Colaianni, percussioni, [illegible] Michele Dominici, basso. Anche quest'anno a Cascina Zucco [illegible] può cenare (prenotazione obbligatoria allo 0174-46287) oppure soltanto ascoltare i concerti (inizio alle 22). [r. s.]

EDITORIA LOCALE

Una donna ha raccontato 25 anni col marito cieco

UNA poesia, un racconto, un codice di comportamento, una lettera d'amore. L'opera di Licia Olivero Arbellino è tutto questo: Raccolta in [illegible] piccolo volume dalla [illegible] editrice «Primalpe» di Boves per la collana «Le parole della speranza» l'originale [illegible]timonianza viene presentata sotto il titolo «Non [illegible] Dirlo Ma Sono Felice» ovvero «Vivere con un cieco». A parte l'uso della maiuscola per ogni parola del titolo virgolettato (su cui mi sfugge il significato) ha un'impostazione grafica felice (curata da Mario Merlino) [illegible] in copertina, una bella miniatura realizzata dal romeno Mihai Ignat.

E' la storia della Arbellino (78 anni, originaria di Pistoia, laureata in lettere e da uno vita abitante a Cuneo) che si trova [illegible] vivere con un uomo diventato improvvisamente cieco (o «non-vedente co[illegible] si dice oggi», precisa nell'introduzione). Lui, cinquantenne, colpito [illegible] brutalità del male, [illegible] stretto a dover cambiare radicalmente stile di vita, abitudini, comportamenti, ritmi. Lei, dopo le paure iniziali, consapevole protagonista di una storia d'amore dove l'handicap trova spazio e dignità. Venticinque anni di convivenza [illegible] una coppia di sposi, sen[illegible] figli, che scelgono di non compatirsi, di affrontare [illegible] av[illegible] a testa alta. Il libro racconta questo, con semplicità. E malgrado qualche ingenuità di stile [illegible] è nata un'opera piacevole.

La Arbellino dà confini precisi al suo lavoro: «Non pretendo [illegible] scrivere un libro: la mia vuole es[illegible] semplicemente una testimo[illegible]. Voglio parlare di lui, di un cieco, e proprio perché cieco: era [illegible] marito, lo fu per 50 anni. Un [illegible] semplice, intelligente, buono, un uomo meraviglioso».

Breve la prefazione di Franca Baravalle, presidente della sezione provinciale di Cuneo dell'Unione Italiana Ciechi. Sostiene: «Questo libro racconta un amore, due vite che si fondono in [illegible]. Di fronte [illegible] questo, la lingua di [illegible] vede [illegible] una sciocchezza da imparare».

Scrivendo delle paure di fronte all'improvvisa malattia, del «rischio di disperazione», dell'accettazione della nuova condizione, questa donna riesce a far entrare il lettore in una dimensione diversa, di chi è cieco. «Non sopportava di essere compatito, reagiva contro la pietà che avvertiva nei propri confronti, a volte velata, spesso esplicita». E ancora: «Per quanto riguarda le persone, [illegible] che [illegible] faceva tanto soffrire [illegible] il fatto che molti suoi amici [illegible] si fermassero a salutarlo, non gli venissero incontro...».

Piccoli problemi di un [illegible] che, nella cecità, affiancato dalla moglie, scoprì una grande gioia di vivere. E forse per questo, nell'ultima di copertina, viene proposto un pensiero di Victor Hugo: «Essere cieco ed essere amato [illegible] questa terra, dove nulla è completo, è una delle forme più squisite di felicità ...».

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO **Corso** Tel. 692.936 Or.: [illegible] Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. [illegible] Feriali 20/22 Sab. e fest. [illegible] L. 10.000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	CHIUSO
ALBA **Eden** Tel. 363.021 Or. fer.: 17,30/21 Fest.: 14/17,30	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] Ore 20,50 fest. 16/18/20/22	CHIUSO
BARGE **Comunale** [illegible]. 346.001 Or.: feriale 21,15 Fest.: 21,15 spett. unico	**Schindler's list** *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
BENE VAGIENNA **All'aperto**	OGGI RIPOSO
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** [illegible]. 412.317 Ore 20/22 Fest. [illegible] Lire 10.000	[illegible]
Vittoria Tel. 412.771	CHIUSO PER FERIE
BUSCA **Lux** Tel. 944.231	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324, [illegible] fest. 17/20/22 L. 7000, rid. [illegible]	OGGI [illegible]
DRONERO **Iris** [illegible] Or.: 20,15/22,15	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
FOSSANO **Politeama** Tel. [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
GARESSIO **Excelsior** Ore 21,15 Lire 7000	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' **Cart. anim.**
LIMONE **L[illegible]** Tel. 927.[illegible] Lire 9000	**Baby birba un giorno in libertà**
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.888 Lire 8000/7000	[illegible]: [illegible] RIPOSO SALA PICCOLA: [illegible]
ORMEA **Ariston** [illegible]. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.	**Angie [illegible] donna [illegible]** *di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94)* — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro [illegible] ma lo perde prima del parto: decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.766	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Film bianco** *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare [illegible] arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**
S. GIAC. DI ROB. **Roburent** Or. 20,30/22,30	**Una bionda sotto scorta** *di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elenlak, W. McNamara (Usa '94)* — Due ufficiali della marina devono scortare fino al [illegible] militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' [illegible]
SAVIGLIANO **Aurora** [illegible]. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477	CHIUSO PER FERIE

INGRESSI CON [illegible]

CUNEO **Monviso** Tel. 631.771	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Arie d'opera

Stasera, alle 21,15, nell'area verde del «Gran Palais Excelsior» c'è Roberto Lovera. L'artista eseguirà brani operistici, opere del Seicento [illegible] contemporanee (prenotazioni allo 0171/929002).

CHERASCO

Blues e rock

Alla «Cà di ghiru» in frazione Meane stasera, [illegible] 22, concerto di blues e rock [illegible] i «Crossroads» di Cuneo.

[illegible]

Show di band

Stasera per la X edizione di «Quelli della birra», [illegible] 22, al campo sportivo si esibiranno i «Crawdaddy» di Bra. Seguirà uno show del gruppo torinese «Banzai blues in the night».

VIOLA

Paesaggi in mostra

S'inaugura oggi alle 17 nell'ex chiesa dell'Annunziata di Viola la «personale» di pittura di Alessandro Bertaina. L'esposizione, chiude il 28 agosto, propone acquarelli, acrilici e olii.

ORMEA

Piano e violino

Nella parrocchiale di San Martino, stasera, ore 21,15, concerto del duo Lanfranchi (piano) e Coles (violino): brani di Beethoven, Mozart, Bach e Schubert.

[illegible]

Balconi fioriti

Stasera, alle 21,30, in piazza De l'Ale è in programma la premiazione dei balconi fioriti.

ROBURENT

Sfida di karaoke

Alla discoteca «Le masche» di San Giacomo stasera prosegue la sfida [illegible] karaoke. La finalissima è in programma il 31 agosto.

PAESANA

Gimkana di trattori

Una gimkana per trattori a pedali, riservata agli «under [illegible]» è in programma stasera, ore 21, in piazza Vittorio Veneto. Iscrizioni alla Pro loco.

La kermesse è in programma stasera (inizio ore 21) in piazza Cavour

Sfilata di moda a Chiusa Pesio

Con l'ex bello d'Italia una «velina» di Canale 5

CHIUSA [illegible] Piazza Cavour ospiterà stasera la terza edizione di «Musica e moda», organizzata da commercianti [illegible] artigiani del paese. Indossatori [illegible] indossatrici professionisti alle 21 saliranno in passerella per proporre le ultime novità del prossimo autunno-inverno (i capi sono stati concessi da un negozio di abbigliamento di Chiusa Pesio).

La serata sarà presentata [illegible] Patrizia Sala (ex velina della trasmissione di Canale 5 «Striscia la notizia») e da Giuseppe Convertini, ex «Più bello d'Italia», [illegible] la musica sarà curata da Flavio Pittavino di Chiusa Pesio. La serata sarà completata da una sfida al karaoke aperta a tutti: una giuria avrà il compito di selezionare le «ugole» migliori. A metà serata è previsto anche [illegible] «show» a sorpresa.

Giuseppe Convertini

«La manifestazione - spiegano gli organizzatori - ha sempre riscosso [illegible] ottimo successo, richiamando molta gente soprattutto turisti, numerosi in questo periodo nella nostra zona. La terza edizione [illegible] "Musica e moda" inoltre sarà animata da due personaggi molto conosciuti che sicuramente il pubblico apprezzerà».

Patrizia Sala infatti [illegible] anche stata una delle ballerine della fortunatissima trasmissione televisiva di Antonio Ricci «Drive in», mentre Convertini, saluzzese, [illegible] salito alla ribalta grazie alla vittoria del concorso di bellezza maschile [illegible] '93. In provincia [illegible] stato ospite di molte discoteche.

«Giuseppe nonostante sia impegnato - spiega l'amico Diego Brossa di Cuneo, indossatore e personaggio scelto per la recente campagna pubblicitaria della "Parmalat" - in alcune sfilate in Puglia ha subito accettato l'invito alla kermesse».

In [illegible] di maltempo lo spettacolo sarà rinviato [illegible] sabato sera. L'ingresso è libero. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so [illegible]. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible] Sala 1. **Il mio primo bacio**, [illegible] Howard Ziell con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Non vietato. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Aria condizionata. [illegible] 2: [illegible] **man.** di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; [illegible]; 22,30 [illegible] Sala 3: **Sol levante** [illegible] Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or.: 17,30, 20, 22,30 Aria condizionata.
[illegible]CCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 18 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno** [illegible]. 16,50; 17,30; 19,10; 20,50, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle** [illegible] 16, 17,40; 19,20; 21; 22,35
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
EL[illegible] piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Aria [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì [illegible] agosto.
[illegible] v. [illegible]. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
[illegible] Po 21 [illegible] **Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
[illegible] via Montebello [illegible] per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per [illegible]ie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Vanaldo 8. Chiuso per [illegible]
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31. **Donne [illegible] Irud[illegible]** Or. 16,30 [illegible]; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale [illegible] **Storyville**. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
VITTORIA v. Roma 338. Chiuso per [illegible]. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. [illegible]. Gli uffici riapriranno [illegible] 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO **Stagione in abbonamento** [illegible] 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. [illegible] Roma 49, or. 10-18, [illegible] riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al [illegible] proroga conferme vecchi [illegible] posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giovedì 18/8 [illegible] 21,30 I Solisti di Milano. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel (0163) 54 242. Riaperti [illegible]. Erba 18/8 sta[illegible] [illegible] prosa, danza cabaret [illegible] abb. [illegible] posto fisso. Bigl. or. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Plotone d'assalto**, film
[illegible]30 **Salto nel [illegible]**, film
[illegible] - **Amichevolmente... per voi**, [illegible]tualità
23,30 **Astro**, [illegible]
[illegible] — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,28 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una [illegible] a piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 - **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**
2 — **Tg 4**

Primantenna Supersix
19 - **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo - [illegible]**, telenovela
21,30 **L'ultima volta**, film

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 - **Tremiaminuti**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
[illegible] **Trentaminuti**
[illegible] — **Nile [illegible]**
1 — **The bold one**, telefilm
2 — **[illegible] Speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il giorno del ringraziamento**, tv movie
22,30 **Notte Italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte Italiana**, varietà

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **Week end di carnevale**
21,15 **Shazzookamania**, musicale
22,30 **Vite private**, con M. Paradiso
0,15 **La lampada di Aladino**, spett.
1,30 **Match Music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **La voce del delitto**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Sussurri per un assassino**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Seduzione mortale**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
[illegible] **Università cattolica**
21,10 **L'isola di corallo**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,25 **Arriva mazi dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm
0,25 **[illegible] strano investigatore**

G.R.P.
19,30 **La danza delle libellule**, operetta
[illegible] **Ingenui e perversi**, film
22 — **Al [illegible]avolo la celebrità**, film
1 — **L'oro nero di Lomac**, scen.
2 — **Passaporto rosso**, film
3,30 **[illegible] vendetta della maschera di [illegible]**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Malù**, telenovela
21 — **Le carte parlano**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Speciale telesu: «Nori»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La piccola grande casa**, [illegible].
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il [illegible] galante**, film
22,30 **La boutique del mistero**, speciale telesu
23 — **Su il sipario...**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Operazione [illegible]**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Sexy and soda**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**
2,15 **Informa 7**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti

Nel torneo di pallone elastico prosegue la lotta per conquistare il terzo posto della «poule A»

Dogliotti vince a sorpresa su Dotta

Il battitore della Pro Spigno (autore di una prestazione super) si è imposto 11-6 favorito dalla forzata uscita del campione tricolore che sul 6-6 si è infortunato. Raggiunto Bellanti a quota 15, domani lo scontro diretto

CUNEO. Prosegue, fra infortuni a ripetizione, la seconda fase del massimo campionato di balon. A tre giornate dalla conclu[illegible] della «poule» finale si [illegible] accesa la lotta per [illegible] terzo posto, che vede in corsa ancora tre formazioni: l'Iperdis Cuneo dei fratelli Bellanti; [illegible] Pro Spigno Monferrato di Dogliotti e Rigo [illegible] la Conad Imperia di Sciorella e Morena.

I liguri sulla carta hanno meno «chances» poiché in classifica sono distanziati di due punti dai rivali e hanno [illegible]n calendario piuttosto difficile, con due gare [illegible] trasferta. Chi sta meglio [illegible] Bellanti, che [illegible] su due sfide casalinghe su tre, mentre Dogliotti ha a disposizione soltanto due gare: dovrà ancora osservare il turno di riposo.

Il portacolori della Pro Spigno a Ferragosto [illegible] [illegible] [illegible] segno il «colpaccio», superando per 11-6 [illegible] campione d'Italia Flavio Dotta, che [illegible] ancora imbattuto nella «poule» finale. [illegible] [illegible] [illegible] Dogliotti [illegible] stato favorito dall'uscita di scena del tricolore sul punteggio [illegible] 6-6 p[illegible] un infortunio muscolare alle costole. In ogni caso Dogliotti ha giocato [illegible] buona gara, dimostrando [illegible] essersi ripreso [illegible] tempo record dal malore che l'aveva colpito due giorni prima a Taggia. Dotta [illegible] già avuto guai alla spalla nel finale della stagione regolare.

La classifica della «poule» A a questo punto vede Dotta in vetta con 24 punti, seguito da Pirero con 22, [illegible] Bellanti e Dogliotti con 15 e da Sciorella con 13. E' curioso notare come in vetta al torneo [illegible] siano due atleti attualmente alle prese [illegible] infortuni alla spalla. Sia Dotta sia Pirero, peraltro, [illegible] già sicuri della conquista dei primi due posti in classifica.

Molto importante per l'assegnazione del terzo posto diventa a questo punto la sfida di domani sera (ore 21,15) [illegible] Cuneo tra Bellanti e Dogliotti. Il vincitore dell'incontro in programma allo sferisterio di piazza Martiri metterà una seria ipoteca sulla conquista della terza posizione, che com'è noto serve ad accedere direttamente alle semifinali senza dovere disputare il rischioso spareggio a tre con il quinto della «poule» A e il primo del girone B. Nella stagione regolare vinse Bellanti per 11-7. Il [illegible] vanta un bilancio complessivamente favorevole nei confronti [illegible] Dogliotti, con due vittorie e [illegible] sconfitta (per 11-10) in quest'annata negli scontri diretti.

Più definita appare invece la situazione nella «poule» B, con Molinari ormai vicino alla qualificazione. L'ex tricolore, dopo la vittoria [illegible] domenica su Rosso II, ha quattro punti di vantaggio sul battitore dell'Albese e, pur dovendo ancora riposare, ha la possibilità [illegible] conservare il primo posto e [illegible] accedere agli spareggi per le semifinali.

Per la «poule» B domani sera alle 21,15 [illegible] in programma un incontro ad Alba, con Rosso II che al «Mermet» riceverà Papone. Il ligure è ormai condannato alla retrocessione, mentre l'albese deve vincere tutte le gare a disposizione e sperare in uno scivolone di Molinari per raggiungere l'ex tricolore al primo posto e giocarsi [illegible] qualificazione in uno spareggio.

A Ferragosto Papone è [illegible] sconfitto in casa per 11-6 da Tonello. Il ligure [illegible] crollato nella seconda parte del match dopo una buona partenza. Papone [illegible] [illegible] in vantaggio per 3-0 e 5-3 prima di essere raggiunto da Tonello sul 5 pari. Dopo l'intervallo la squadra di casa ha conquistato ancora [illegible] gioco e successivamente [illegible] crollata, lasciando via libera ai rivali.

Nelle file della Pro Pieve di Teco era assente lo squalificato Lanza, sostituito dall'esperto quarantacinquenne Miriano Devia, spalla della formazione di C1 e buon battitore in serie A alla fine degli Anni 70. Lanza sarà invece regolarmente in [illegible]po domani [illegible] ad Alba, poiché, in base a una [illegible] norma regolamentare, il giocatore sconterà la squalifica unicamente nelle gare interne.

E' stata invece spostata [illegible] sabato sera la sfida di Caraglio tra Tonello e Molinari, in programma per domani. La decisione è stata presa per evitare la [illegible] comitanza con il match di Cuneo tra Bellanti [illegible] Dogliotti.

Corrado Olocco

GRANDA [illegible]

MOTORI

Il pilota spagnolo Egozkue porta in [illegible] la Supergara Alba

Splendido comportamento della scuderia albese Supergara [illegible] Mont D'Ore (Francia): nel Campionato europeo della montagna, [illegible] spagnolo Pancho Egozkue, che corre con i colori del team langarolo di Mauro Scanavino, si è piazzato quarto [illegible] soluto balzando al comando della classifica [illegible] 120 punti dopo [illegible] prove. La prossima gara si svolgerà domenica [illegible] Saint Ursanne in Svizzera. (a. s.)

PODISMO

Castellinaldo ospi[illegible] il Giro notturno

Stasera [illegible] Castellinaldo c'è l'undicesimo giro podistico notturno non competitivo sulla distanza [illegible] 7 km. La manifestazione è organizzata nell'ambito della Sagra del pesco. Il via sarà dato alle 20 da piazza Aie. I concorrenti saranno divisi in [illegible] categorie: Ragazzi; Ragazze; Veterani A; Veterani B; Assoluti e Donne. L'iscrizione [illegible] 5 mila lire. (l. f.)

MOUNTAIN-BI[illegible]

Oggi e domani escursioni alla scoperta del Frabosano

Oggi (14,30) [illegible] domani i turisti possono scoprire il Frabosano con due escursioni in mountain-bike. La prima porterà la [illegible] sul Monte Moro e in altre suggestive zone (per informazioni Bar Bablù, telefono 0174-244.581); la seconda prevede un Giro delle Borgate (0174-244.520). (l. f.)

MOUNTAIN-BIKE

Tre cuneesi in gara agli Europei

Negli Europei di mountain-bike che cominciano [illegible]ggi a Metabief (Francia) gareggiano tre cuneesi. Nel cross-country c'è il bovesano Pietro Castellino (Foto Service-Dronero), mentre i fratelli Dario e Livio Zampieri (quest'ultimo ha conquistato il tricolore '94 al Nevegal; in inverno aveva vinto il titolo del biathlon), di Limone, entrambi del «Carraro» Padova, sono [illegible] via nella discesa (downhill)

A Lignano

Petrelli eletto re del «beach»

Liano Petrelli (Alpitour) [illegible] entusiasmato il pubblico classificandosi al [illegible] posto in coppia con Franceschi [illegible] rassegna «Seven Up International»

CUNEO. Solo i grandi [illegible] [illegible] del «beach volley» [illegible] meglio di Liano Petrelli, ma lo schiacciatore dell'Alpitour-Traco è ormai una «stella» della pallavolo sulla sabbia. Lo confermano i grandi risultati ottenuti [illegible] «Seven Up International Cup» di Lignano Sabbiadoro dove Petrelli [illegible] è classificato al terzo posto, ma ha [illegible]quistato il titolo di «King of the beach», miglior giocatore del torneo.

Alla manifestazione di Lignano, organizzata dalla «Beach volley association», ha partecipato anche Sinjin Smith, il più forte giocatore [illegible] mondo. Lo statunitense, con [illegible] connazionale Bruk Vandeweghe, ha vinto [illegible] torneo davanti all'altra coppia «stelle e strisce» Curci-Eller. Al terzo posto Petrelli [illegible] Franceschi. Liano con una ricezione impeccabile, un attacco sempre efficace e soprattutto incredibili recuperi, ha entusiasmato i tifosi che hanno scandito [illegible] [illegible] [illegible] in tutte le partite disputate spingendolo [illegible] conquista del titolo individuale. Franceschi [illegible] lo schiacciatore dell'Alpitour Traco sono stati sconfitti soltanto dagli [illegible]ricani, mentre hanno [illegible] in fila campioni [illegible] Meoni, Pasinato, Masciarelli, Ghiurghi e Lequaglie. (l. f.)

Nella corsa

Battuti due record a Paesana

Maurizio Gemetto (Us Sanfront) ha vinto la «Strapaesana» in 14'26" abbassando di 10" il primato [illegible] lui stabilito nel '93

PAESANA. Doppio record nella diciottesima edizione della cor[illegible] podistica del paese. L'altro giorno [illegible] via della «Strapaesana» [illegible] sono presentati 1597 concorrenti, diciannove in più del 1992, quando gli iscritti fu[illegible] 1578. «Questo risultato premia i nostri sforzi nell'allestire la manifestazione "clou" dell'estate - dice il vice presidente della Pro loco Gualtiero Bertola [illegible] nome dell'intero staff presieduto da Claudio Pischedda -: siamo molto soddisfatti, anche [illegible] cercheremo di migliorarci [illegible] nel '95».

L'altro primato è giunto dalla parte agonistica. L'ha realizza[illegible] Maurizio Gemetto (Us Sanfront) che dominando la gara dall'inizio alla fine ha fermato i cronometri su 14'26", abbassando di 10" il limite che lui [illegible] aveva stabilito nel '93. Alle spalle del vincitore, [illegible]tissimi, Ezio Avalle e Davide Bocchi. Nella categoria Donne prima Barbara Verna (Sanfront) su Luisa Ruderi e Rosy Allio; fra i paesanesi hanno prevalso Elso Desco davanti al figlio Alex ed Elisa Desco [illegible] Isabella Allio.

La «Fiat Cinquecento» a sorteggio messa in palio dagli organizzatori è andata al torinese Romano Aschiero. (l. t.)

LA STAMPA
LIGURIA
Mercoledì 17 Agosto 1994 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I lavori di scavo in piazza Della Vittoria hanno danneggiato seriamente il monumento

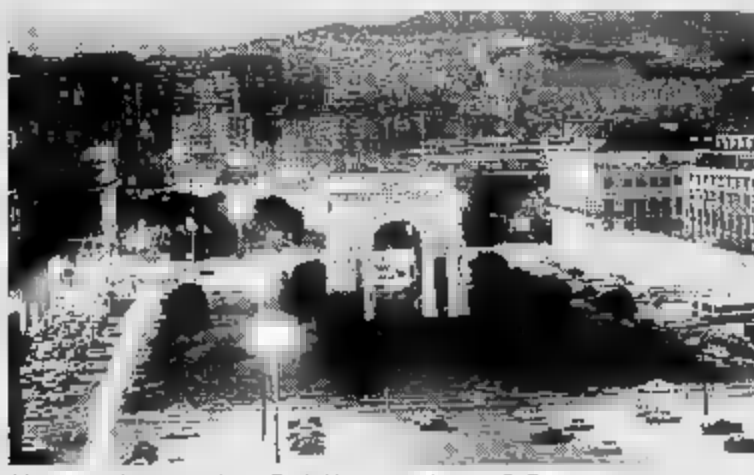
L'Arco dei Caduti è in pericolo

Parte il contenzioso tra Comune e società costruttrice del parcheggio sotterraneo. Perizie tecniche dovranno accertare la natura delle lesioni. Crepe evidenti nella cripta e nella struttura di base. Le polemiche

GENOVA. I lavori per la realiz[illegible] del parcheggio sotter[illegible] di piazza della Vittoria hanno danneggiato seriamente l'Arco dei Caduti di tutte le guerre che campeggia al centro dello spiazzo.

Adesso, tra la società costruttrice, la «Sistema parcheggi» e l'amministrazione comunale di Genova è in corso [illegible] complesso contenzioso: ma la pratica, che per il momento vede le parti i[illegible] [illegible] sostanzialmente consenzienti (la stessa società ha ammesso che esistono problemi per la base del monumento, a causa degli scavi), non sarà di facile, nè rapida soluzione. Infatti occorre sottoporre la struttura [illegible] complesse perizie tecniche per accertare quali crepe di assestamento esistessero già e fossero provocate dal tempo, dall'usura e dallo stesso assestamento dell'area (sino agli Anni Trenta era ancora garbida, condizionata dai fanghi e dalle ghiaie della Foce del Bisagno) [illegible] quali invece sono state causate dai complessi lavori per la realizzazione del parcheggio.

Il Comune ha precisato che non ci sono, p[illegible] il momento, pericoli di crolli [illegible] di guai maggiori. Le crepe sono evidenti soprattutto nella cripta e nella struttura di base: se n'è accorto tempo addietro un frate cappuccino, padre Sebastiano, che, vecchio cappellano militare, celebra tutte le domeniche la messa nella cappella sotterra[illegible] del monumento. In effetti, sulla [illegible] di primi sopralluoghi, che ormai durano da oltre un anno, sembra che ci siano stati assestamenti e cedimenti del sedime della piattaforma che sorregge l'arco, che, [illegible] del resto buona parte del disegno «metafisico» della piazza, è frutto della matita di Marcello Piacentini che [illegible] Genova, com'è noto, ha «firmato» anche il grattacielo dell'Orologio di piazza Dante, ultimato nel 1940.

Nei giorni scorsi, è stata proprio Italia Nostra a lanciare [illegible] grido d'allarme, denunciando i rischi delle crepe e delle lesioni del monumento. Secondo il Comune, la situazione [illegible] molto meno grave da come Italia No[illegible] la dipinge. Sono comunque interessate a risolvere il problema molte ripartizioni municipali: dai lavori pubblici alle Belle Arti. I tempi di soluzione dovrebbero concludersi al massimo in pochi [illegible]; [illegible] tratterà, come s'è detto, di quantificare il danno che potrebbe essere messo a carico della «Sistema parcheggi».

L'Arco dei Caduti in piazza Della Vittoria, nel [illegible] di Genova

Lo scavo di piazza della Vittoria è nato sotto cattiva stella, un po' come tutte le opere «colombiane». Il parcheggio doveva far parte d'un sistema integrato di cinque aree di sosta, [illegible], per una serie di modifiche e di incertezze da parte del Comune, è rimasto l'unico della sua «tranche». Di qui, una complessa vertenza per ridefinire i costi: poi, la scoperta, non [illegible] [illegible] se voluta o casuale, dei resti delle vecchie mura orientali della città, le «fronti basse» interrate all'inizio del secolo scorso, che hanno fatto muove[illegible] le Sovrintendenze del ministero dei Beni culturali. Infine, la «grana» non ancora chiusa dell'inchiesta della magistratura, per un «giro» [illegible] mazzette che ha coinvolto personaggi politici di primo piano.

Di piazza della Vittoria s'è tornato a parlare in occasione dell'esibizione [illegible] Fiorello: la kermesse doveva coincidere con una inaugurazione che, con dispetto dei residenti e degli operatori economici della piazza, non si riesce mai a realizzare. [illegible] si va avanti, non si sa per quanto ancora, con l'antiestetica palizzata.

Paolo Lingua

BERLUSCONI A PORTOFINO

Prima volta come leader

Il presidente del Consiglio nel borgo da lunedì. I suoi incontri, le dichiarazioni, le cene. Al mattino jogging sino a S. Fruttuoso.

I SERVIZI A PAGINA [illegible]

24 ORE

CERIMONIA

I funerali del giovane alpino ancora indagini sulla morte

Si svolgeranno questa mattina alle 11, nella parrocchia del Lagaccio, i funerali di Gianmatteo Birnunzio, l'alpino di leva, trovato morto in circostanze ancora misteriose nella [illegible] di Udine. Nel frattempo [illegible] magistrato sta proseguendo le indagini per capire se si tratta di delitto, incidente occultato o suicidio. E' stata effettuata la peri[illegible] necroscopica i cui risultati saranno noti soltanto tra qualche giorno. [p. c.]

INDUSTRIA

Per la crisi della Piaggio chiesto dibattito in Comune

I consiglieri comunali di Rifondazione Comunista e dell'Altro Polo, contestando la divisione del gruppo aeronautico «Piaggio» hanno chiesto che il problema sia oggetto d'una discus[illegible] in Consiglio, al momento della riapertura dei lavori.

ACQUARIO

Sedicimila i visitatori per [illegible] Ferragosto

Tra venerdì 12 e lunedì 15 agosto i visitatori dell'Acquario sono stati 16.500. [illegible] 1° agosto sono stati 40.350. [p. c.]

LUTTO

Il dottor Giovanni Borghi stroncato da un infarto

Giovanni Borghi, 72 anni, medico conosciutissimo a Sampierdarena, è morto per infarto, mentre [illegible] trovava [illegible] villeggiatura sull'Appennino emiliano. Da mezzo secolo era autore fis[illegible] della compagnia goliadica «Baistrocchi». Era stato per un breve periodo presidente dell'Ordine dei medici. [p. c.]

ARTE

L'Accademia Ligustica può essere statalizzata

L'Accademia Ligustica di Belle Arti, fondata a Genova nel 1751 da esponenti della famiglia Doria, potrebbe essere statalizzata in tempi brevi: la legge [illegible] trasformazione potrebbe già essere discussa in Parlamento dalla metà di settembre. [p. c.]

Polizia e vigili

Nei vicoli sette arresti e 45 denunce

GENOVA. La questura ha disposto per le giornate a cavallo del Ferragosto [illegible] serie [illegible] [illegible]rvizi di controllo a maglie intrecciate. Il punto focale è stato il centro storico che, tra l'8 e il [illegible] agosto, è stato passato al setaccio dalla polizia, appoggiata e integrata da speciali reparti di vigili urbani e di vigili annonari comunali. Sono stati sottoposti al controllo 50 autoveicoli e 1400 persone.

Ci sono stati 7 arresti (due per spaccio di droga [illegible] cinque extra-comunitari senza regolari documenti di residenza) e 45 denunce a piede libero. Nella postazione mobile di Caricamento [illegible] state controllate 380 persone; 80 controlli invece sono stati effettuati in questura.

Sono state elevate decine di contravvenzioni a esercizi commerciali trovati [illegible] condizioni irregolari [illegible] antigienici; molta merce di non chiara origine è stata sequestrata [illegible] venditori abusivi. [p. l.]

Esemplare provvedimento sulle spiagge della Riviera di Levante

E gli autori dei «gavettoni» costretti a porgere le scuse

[illegible] MARGHERITA. La moda del «gavettone» impazza anche nel Tigullio. E a Ferragosto, giornata più che calda, ha avuto il su[illegible] culmine. Ci sono stati «lanci» soprattutto a S. Margherita, sull'arenile dell'hotel Regina Elena, [illegible] anche da barca [illegible] barca, e da barca a spiaggia.

Per cercare di mettere freno [illegible] questa «guerra in costume», che infastidisce [illegible] poco i bagnanti in [illegible] di tranquillità, si [illegible] dati molto da fare gli uomini del Circomare [illegible] S. Margherita.

Numerosi «lanciatori folli», sono stati così fermati e identificati. A loro è stata riservata una punizione esemplare: [illegible]te multa, la l'invito (assai deciso) di scusarsi dinnanzi alle persone centrate e bagnate, oppure soltanto disturbate. E' stata una lezione d'educazione.

Nel Tigullio, però, la moda [illegible] «gavettone» per fortuna non ha superato [illegible]rti limiti. Diver[illegible]e per esempio che sulla Riviera di Ponente, trasformata da Andora a Finale Ligure in [illegible] vero [illegible] proprio campo [illegible] battaglia.

Una vittima del gavettone

Non a caso il prefetto di Savona ha imposto, [illegible] un'ordi[illegible], per la chiusura di tutte le fontanelle d'acqua, meta di «rifornimenti».

Una guerra che fa anche qualche vittima. Così per Fabio Peluffo, 18 anni, di Savona, che a [illegible] di un «gavettone» subito mentre trascorreva [illegible] giornata di vacanza nella valle di Vado è stato ricoverato al San Paolo di Savona con prognosi riservata. Ad Albissola, invece, un bagnante esasperato dai continui «lanci», ha ripreso in malo modo una bambina di [illegible] anni, che poi ha dovuto ricorrere alle cure dei medi[illegible]. E' stata ricoverata sempre al San Paolo, dove [illegible] stata poi dimessa con una prognosi di sette giorni.

I genitori della piccola molto probabilmente presenteranno denuncia.

Poteva andare peggio. Il bagnante, infatti, dopo aver strattonato la bambina, è stato costretto a rifugiarsi [illegible] mare, sino all'arrivo dei carabinieri, per evitare [illegible] sorta di linciaggio. [f. p.]

SAPORE DI SALE

L'ETERNA SFIDA DI ORNELLA

Ornella Vanoni continua la sua sfida col pubblico di Sanremo: «Qui provo una strana [illegible] sento il ghiaccio intorno a me»

ORNELLA Vanoni canta [illegible] il pubblico del casinò l'ascolta con distacco. Solo timidi applausi. Lei prova [illegible] scaldare l'atmosfera con i pezzi «storici» del suo repertorio («Senza fine», «Mi [illegible] innamorata di te», «Io ti darò di più», «La musica è finita»), [illegible] il risultato non cambia. Il congedo è ancora più [illegible]: «Senza applausi, niente bis».

E' un rapporto strano, freddo, quello fra Sanremo e la «signora della canzone». Eppure, molte pagine importanti della carriera della Vanoni [illegible] legate a questo angolo di Liguria. Festival, concerti, esibizioni in coppia con l'amato Gino Paoli (l'ultima, qualche anno fa, all'Ariston). Tanti capitoli, tante esperienze. Ma il tentativo di creare un feeling, un solido legame, resta ancora una speranza, un sogno forse definitivamente infranto dall'ultimo [illegible]cital, quello sulla terazza [illegible] Roof della casa da gioco.

«Qui [illegible] [illegible] solo modo per strappare applausi: portarsi la claque. Quando vengo a Sanremo provo sempre [illegible] strana sensazione: sento il ghiaccio intorno a me. E' difficile, imbarazzante salire sul palco con un pubblico freddo», ha confidato Ornella in camerino, con molto rammarico.

Dietro quel viso un po' tirato, quegli occhi che ora tradiscono stanchezza, s'intuisce il rimpianto per [illegible] [illegible] riuscita a farsi amare nella capitale della canzone, [illegible] tempio dell'azzardo (proprio lei, la «cantante della mala»), culla del Festival.

La [illegible] miscela di aggressività e dolcezza, quel suo modo tutto particolare di stare in sce[illegible] e cantare e parlare, non hanno convinto il compassato pubblico del Roof. Che pure è capace di scaldarsi con Mario Merola e Peppino Di Capri.

Ma Ornella la caparbia medita «vendetta»: tornerà a Sanremo, per continuare la sfida.

Gianni Micaletto

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO MERCOLEDÌ 17
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]
ARENZANO
Terralba: via Marconi 300
SORI
Sori: via Cairoli [illegible], telefono [illegible]
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155
CAMOGLI
Antola, via [illegible] Repubblica [illegible], telefono 771069
S. MARGHERITA
Bozzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 231.063
ZOAGLI
Valera: p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel. 309.933
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.[illegible]
[illegible]
Marcone: v. Longhi 66, t. 48.232

A[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli:** [illegible] **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** [illegible], **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, [illegible] **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.366; [illegible] 700.917.

[illegible]

[illegible] **Martino:** 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono [illegible].
[illegible] (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: telefono [illegible]3.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: [illegible]98.129.
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: [illegible] telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.761
Rapallo: tel. [illegible] - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** [illegible]; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
[illegible] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
[illegible]. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, [illegible], Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]
Venerdì. Via [illegible], p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: [illegible]; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** [illegible]. **Santa Margherita:** [illegible] - 287.998; **Rapallo:** 55 658, 54.474, [illegible], 55.868, 55 969, 50.317, 50.847, **Zoagli:** 259,385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.822. **Sestri** [illegible] 41.277, 41.278; **Sori:** [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 55693[illegible]
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Ore 21 — Lire 80/60/40.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. della Corte — Tel. [illegible] — [illegible] ESTIVA

T. della Tosse — Ore 21 — Lire 22.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Ariston [illegible] — Tel. 208 549. Or.: 15,20/17,10/18/20,50/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Augus[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — [illegible] (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. e dom 16,30 18/19,30/21/22,30 — Lire [illegible] (merc. 7000) — CHIUSURA [illegible]

Corallo 2 — Tel. 506.419. Ore 18,30/20,30/22,30 sab./dom. 18,30/22,30 — L. 10 000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel 564.[illegible] Or.. 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — [illegible] ESTIVA

Lux — Tel. 561.691. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Il mio primo [illegible]
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Nettuno — all'aperto — Ore 21,30 — Li[illegible]
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. [illegible]. 1h 40' **Dramm.**

Odeon — [illegible]. 362.8298. Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10 000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21,30 L. 8/6000 — Anteprima L. [illegible]
Il [illegible] primo bacio
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. [illegible] — Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40 L. 10.000, merc. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Univ[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000, m[illegible] 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137 — [illegible]: 20,50/22,30 — Lire [illegible] (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a [illegible] rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 261.568 — **Film a luce [illegible]**

Cristallo — [illegible]. 299.987 — **Film a l[illegible] rossa**

Eldorado — Lire 6.000 — **Film a luce rossa**

[illegible] Lang — Tel. 219,768 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible] — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. [illegible] — Ore 21.30 — Lire 7000/5000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40 **Giallo comico**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIAC[illegible] — VENTI — MARE

[illegible] PREVISTO PER [illegible]: cielo prevalentemente sereno-poco nuvoloso con locali addensamenti più consistenti sui rilievi, soprattutto nelle ore intermedie della giornata, vento a regime di brezza, mare poco mosso, temperatura senza importanti variazioni; Dalla serata parziale aumento della nuvolosità.

[illegible] Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 70%, [illegible] Est-Sud Ovest 6-20 km orari, mare quasi calmo, cielo [illegible] poco nuvoloso, press. [illegible] mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max **29**	min [illegible]
Savona	max [illegible]	min **24**
Imperia	max **29**	min [illegible]

UN [illegible] FA A [illegible]IA
Max: **30**; min: **23**. Temp. del mare [illegible].

Il **Sole** sorge [illegible] 6,23 e tramonta alle 20,29. La **Luna** si leva a[illegible] 22,23 e cala alle 2.24 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.9[illegible] — Ore 21,15 — Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

COGOLETO
Arena [illegible] V[illegible] — Tel. 918.3231 — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] — Tel. 286,033 — Ore 15/18,30/22 — L. 8000
Sister Act
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Ore 21,30 — Lire 8000 — **Novità**

CHIAV[illegible]
Mignon — Tel. 309,694 — Ore 15,30/17,45/22,30 — Lire 8000 — RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 8000 — **Che aria tira lassù**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.605 — Ore 21,30 — L. 8000 — [illegible]

SAVONA

Eldorado — Tel.: 820.553 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Uno sporco affare
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano [illegible] rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma tra i [illegible] l'intesa si complica. N. V. 1h 40' **Azione**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
[illegible] Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia . . N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Eldorado — Tel. 820.553 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
[illegible] - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

ALASSIO
[illegible]. est. [illegible] Bosco — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, [illegible] Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

BORGHETTO
Arena Vi[illegible] — Ore 21 — Lire 5000/3000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia . . N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

BORGIO [illegible]
Astra — Ore 21,30
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CELLE
Arena Piani — Lire 8000/6000 — Or.: 21,10/22,50 — Lire 8000 6000 — [illegible] PROGRAMMA

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Ore 21 — Lire 8000/6000 — **Una figlia [illegible] carriera**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Eddy e la Banda [illegible] Sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, [illegible] la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono [illegible]sassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Gia[illegible] Principe — Ore 21,30 — L. 8000/6000 — Ore 21,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PIETRA LIGURE
Arena Giardino — Ore 21 — Lire 7000/3000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy [illegible] '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer marconari N. V. 1h 14' **Comico**

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone du[illegible] i quali ha sacrificato tutto, tradimento, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

VARAZZE
Arena Salesiani — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
Una pallottola s[illegible]ata 33 e 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer marconari N. V. 1h 14' **Comico**

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21-23 — Lire 8000/7000 — **Tre di cuori**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 21/23 — **[illegible] mini Ninja**

VARIGOTTI
Arena Roma — Ore 21 — Lire 7000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. [illegible] di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

IMPERIA

[illegible]ntrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000; rid. 5000
[illegible] e la Ba[illegible] del sole luminoso
di D. [illegible] (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43,440 — Or.: 21,15 — Lire 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] (aperto) — Via Stazione — tel. (0184) 43.440 — Ore 21,15 — Lire 6000
Sol levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, n[illegible] l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

CERVO
Garibaldi — (all'aperto) v. Steria — Tel. 400.846. Ore 21,15 — Lire 7000; rid. 4000
Maniaci sentimentali
di S. [illegible], con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti [illegible] casale di periferia di [illegible] coppia [illegible] crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

DOLC[illegible]
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000; rid [illegible]
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [illegible] vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

DIANO [illegible]
Dianese — [illegible].: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. 5000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — (estivo) — Lire 7000; rid. [illegible]
Ore 20,30: **Eddy e la [illegible]nda del sole luminoso**
Ore 22,30: **Il figlio della Pantera Rosa**

[illegible]
Ariston — [illegible].: 15,30, 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000 — **Fuga da Absolom**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — [illegible] palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una [illegible]ante donna [illegible] coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' [illegible]

Sanremese — Or.: in.. 15,30: ultimo 22,30 — Promozione cinema L. 7000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che [illegible] lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible] **anim.**

Orfeo — Tel. 02.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L.7000
[illegible] d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, [illegible] De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in.: 15,30; ultimo 24 — Mercoledì cinema L. 7000 — **L'acchiappanimali**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.. in. 15,30, ult. 22.30 — Promozione cinema L. 7000
Film Bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo N. V. 1h 35' [illegible]

Ariston Roof
Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.. 16/23 — Lire 6000 — **47° Salone Internazionale dell'Umorismo**

[illegible] Roof
Sala [illegible] — Tel. (0184) 506 060 — Or.: 16/23 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Ariston [illegible]
Sala tre — [illegible]. (0184) [illegible] — Or.: 16/23 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

PRIMA VOLTA COME CAPO DEL GOVERNO

Il Presidente del Consiglio nel borgo marinaro da lunedì mattina: che cosa ha fatto, detto e chi ha visto

Portofino abbraccia il «suo» Berlusconi

Applausi, strette di mano, foto, larghi sorrisi per tutti

PORTOFINO. Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha mantenuto la promessa fatta ai portofinesi di ritornare nel borgo non appena gli sarebbe stato possibile. L'ha fatto l'altro ieri, giorno di Ferragosto. Portofino gli ha riservato un'accoglienza trionfale.

L'attesa. L'arrivo, nel borgo, [illegible] nell'aria da un paio di giorni. Piccoli segnali: i rifornimenti per le cucine della villa che ha in affitto da trent'anni all'Olivetta; le chiavi dell'ascensore privato dell'Agusta, che da molo Umberto I sale a Villa Altachiara e al castello Brown, ritirate dallo circola[illegible].

Infine, una telefonata ricevuta da Vincenzo «Vince» Gazzolo, custode delle imbarcazioni del premier, consigliere comunale, presidente del locale Club Forza Italia: «Arriva».

L'arrivo. Si capiva a prima vista che quella dell'altro ieri sarebbe stata la giornata giusta. Dal numero d'auto della polizia dei carabinieri lungo la statale, da quello delle motovedette (dei carabinieri, della Finanza, della polizia, della guardia costiera) che battevа[illegible] il golfo, dal carabiniere in divisa e mitra appostato sul moletto dell'Olivetta, dai suoi colleghi e poliziotti che andavano avanti e indietro in piazzetta. C'erano anche i sub, per [illegible] difese dal mare.

Il presidente è arrivato ver[illegible] le 17,30. E' atterrato con l'elicottero sulla pista privata degli Agusta: pantaloni blu, scarpe da vela blu, camicia celeste e golfino di chachemire in tinta allacciato sulle spalle. Quindi è salito su un'«Apecar» ed è sceso lungo il sentiero che porta al centro del borgo.

Un saluto in piazzetta alla signora Vittoria Gazzolo, proprietaria del caffè Excelsior, un salto alla galleria d'arte San Giorgio.

Ha raccontato il gallerista, Giorgio Bordon: «Abbiamo fatto [illegible] tutti, come al solito. Mano [illegible] pilota dell'elicottero del presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, che si trovava da noi per caso: con lui il presidente ha chiacchierato a lungo».

Per Berlusconi è stato un vero trionfo. Applausi scroscianti, strette di mano, frasi d'incitamento, foto ricordo [illegible] turisti anche stranieri.

Un bagno di folla inebriante. E lui, disponibile con tutti: non ha risparmiato [illegible] battuta, un sorriso, un abbraccio.

E [illegible] è stato per tutto il tragitto dalla piazzetta sino all'estremità [illegible] molo Umberto I. Qui Berlusconi ha salutato affettuosamente la moglie di Gazzolo, la signora Carmen, e ha stretto ancora tante mani. Ha anche preso in braccio un bambino (Luca Benvenuti di Trieste), posando davanti alla macchina fotografica del padre.

Un «flash», e via sul Riva Acquarama dove lo attendeva Gazzolo. Dal molo è partito un lungo applauso.

Una signora gli ha gridato: «Silvio sei grande!». E poi ha aggiunto: «Ho la tessera!», riferendosi a Forza Italia. Lui si è voltato, allungando il braccio sullo schienale del «Riva», e sorridendo ha detto: «Grazie mille». Un'altra signora, in estasi, ha addirittura esclamato: «Sembra [illegible] divo del cinema».

Il premier si è preso [illegible] boccata d'aria, arrivando col motoscafo sino alla chiesa di San Giorgio. E' rimasto sempre in piedi, vicino a Gazzolo che timonava.

Sul sedile posteriore, due uomini della scorta. In scia, una motovedetta della polizia e una pilotina dei carabinieri.

Il «bis». Il presidente è ricomparso in piazzetta intorno alle 22. Aveva [illegible] appuntamento per la cena alle 21, da «Puny». Ha preferito ritardare un po', per sedersi a bere [illegible] «flut» di champagne all'«Excelsior».

Ha spiegato la proprietaria, la signora Vittoria: «Una scommessa di calcio che abbiamo perso. Avevamo pronta la bottiglia da febbraio».

Prima di entrare all'«Excelsior», il presidente ha allontanato gli uomini in divisa che lo seguivano: «Ho la [illegible] scorta personale, e poi qui a Portofino sono tra amici, non mi [illegible] cede nulla».

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, è [illegible] tre giorni a Portofino: molta curiosità in piazzetta all'arrivo del capo del governo e per i suoi spostamenti

Nel locale il premier ha incontrato i portofinesi a lui più vicini. Ha parlato soprattutto [illegible] politica, di Forza Italia e Lega, dell'ipotesi [illegible] un governo istituzionale, della stampa e dei grandi gruppi industriali. Prima però si è rivolto al cronista, dicendo: «Lei non è qui in veste di giornalista, vero?». Taccuino chiuso, insomma. Si è alzato molto dopo, osservando: «Fa caldo, andiamo fuori». E' stato un altro bagno [illegible] folla. Un turista lo ha esortato a «tenere duro». Ancora foto, sorrisi, strette di mano.

E finalmente è riuscito a raggiungere il ristorante di Luigi «Puny» Miroli, all'estremità opposta della piazzetta. Tutti si sono alzati dalle sedie, accogliendolo [illegible] un lungo applauso.

Lui li ha salutati, dicendo: «Dovrò lavorare ancora molto per permettervi [illegible] continuare a fare [illegible] [illegible] vacanze a Portofino. Ma dovrete lavorare anche voi, non può lavorare uno soltanto».

Quindi si è seduto, con i suoi [illegible] portofinesi. In seguito si siederà allo stesso tavolo anche il presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini, che ha casa proprio nel borgo. E a un tavolo vicino, anche il cestista Usa Magic Johnson.

Da «Puny» il presidente del Consiglio è rimasto sino alle due. Cosa che però [illegible] gli ha impedito, ieri mattina, di alzarsi molto presto per fare jogging. Con il suo allenatore ha raggiunto San Fruttuoso di Camogli, [illegible] circa cinque chilometri di saliscendi lungo le pendici del Promontorio [illegible] Portofino. Mentre all'imbarcade[illegible] della piccola baia lo attendeva Gazzolo [illegible] il motoscafo che lo avrebbe riportato all'Olivetta.

Fabio Pozzo

Ecco Magic

Festa da Strainer per i 35 anni

PORTOFINO. C'era anche Magic Johnson a Portofino, il giorno di Ferragosto. Con la moglie e due coppie d'amici. Il cestista Usa è arrivato nel borgo dal mare, a bordo di un maxiyacht a noleggio, il «Giamaica Bay». Il campione si è fatto fotografare mentre faceva jogging, durante le sedute di body building, mentre passeggiava in piazzetta.

Il «clou» è stato però domenica sera allo «Strainer», dove [illegible] festeggiato il suo trentacinquesimo compleanno. Uno dei suoi amici gli ha cantato una versio[illegible] gospel [illegible] «Happy Birthday», accompagnato al piano dal maestro Franco Sivori, applauditissima.

Magic ha preso il microfono e ha ringraziato tutti. Poi, è rimasto a sentir cantare Betty Cavalli, 15 anni, di Pavia, una pro[illegible] si dice del prossimo Festival di Sanremo. L'altra sera Magic [illegible] [illegible] da «Puny», dando le spalle al presidente Berlusconi. Ieri pomeriggio ha lasciato il borgo. **[f. p.]**

A tavola con gli amici

La cena da Puny, aglio vietato

PORTOFINO. A Portofino Silvio Berlusconi ha incontrato innanzitutto la gente del posto, quella che conosce da sempre, da quando ha iniziato a frequentare il borgo. «Sarà dal 1962. Ci veniva già il padre», dice Vittoria Gazzolo, proprietaria del caffè Excelsior, in piazzetta.

La signora Vittoria è [illegible] [illegible] delle p[illegible] persone che ha salutato il presidente. «Andia[illegible] a baciare questa bella signora», ha detto, andandole incontro. «Ero un po' imbarazzata, perché pur conoscendolo da tanti anni, adesso è il Presidente del Consiglio. Invece, si è comportato come sempre. Di una simpatia e disponibilità unica», è stato il commento della proprietaria del locale.

Vicini al presidente sono poi Vincenzo «Vince» Gazzolo, fratello della signora Vittoria, presidente del locale Club Forza Italia, custode delle imbarcazioni del premier nel borgo, e la moglie Carmen (di recente non è stata bene e il presidente ha voluto [illegible] costantemente tenuto informato sulle sue condizioni [illegible] salute; lunedì si è congratulato con lei per l'avvenuta guarigione).

Berlusconi, l'altra sera all'Excelsior, si è seduto a un tavolo proprio con «Vince», con il suo ex marinaio Gianni Cavallari, con il segretario del Club Forza Italia di Portofino, Gianluca Federici (assicuratore, parente dei Gazzolo). E ancora, con Stefano «Ninetta» Sturlese, che lo intrattiene con lunghe discussioni sul calcio.

C'erano poi Franco Broccardo, decano di Forza Italia nel borgo ed ex presidente dell'Azienda di soggiorno, con la moglie argentina Cichita. E anche Daniele Zucca, figlio di Vittoria Gazzolo, e l'ex velista di «Azzurra» Gianluigi Devoto. Alla comitiva si è aggiunto anche Enzo Cioffi, assessore al Turismo e Cultura di Portofino. Il sindaco, Gianni Artioli, si è dovuto invece allontanare e correre dal figlio che stava male.

Una visita l'ha ricevuta anche Giorgio Bordon, proprietario della galleria d'arte S. Giorgio di via Roma. Il presidente è un suo buon cliente. Ha acquistato qualcosa? «Abbiamo fatto una lunga chiacchierata», ha risposto sorridendo il riservato gallerista. [illegible] aggiunto lo scultore Lorenzo Cascio, che ha un laboratorio-esposizione nella stessa via: «Il presidente predilige l'arte figurativa, figure [illegible] uomini e donne soprattutto».

Pochi sanno, anche a Portofino, che Berlusconi ha contribuito con un lauto assegno alla realizzazione del portale in bronzo della locale chiesa di S. Giorgio. Lo sa bene invece Antonio «Nanni» Nannicini, ex vicesindaco e storico di Portofino, che l'altra sera al presidente ha donato la sua ultima fatica letteraria. E poi Luigi Miroli, detto «Puny», patron dell'omonimo ristorante, al quale il presidente non manca mai di fare una visita. Cosa ha mangiato l'altra sera? «Gnocchetti con piselli e gamberi, pesce al sale e un semifreddo al caffè, accompagnati da un frizzantino bianco», ha detto Miroli, scalfendo la sua proverbiale riservatezza. Un solo ingrediente deve dimenticarsi Puny, quando arriva da lui il presidente: l'aglio (e quindi il pesto), che Berlusconi sembra proprio non gradire. **[f. p.]**

I tuffi del presidente

E per gli spostamenti 4 barche

PORTOFINO. Il segnale che tutti aspettavano, a Portofino, c'è stato [illegible] inizio stagione. Un furgone proveniente da Milano ha scaricato sul Molo Umberto quadri, mobili, tappeti, che hanno poi preso il mare su un gozzo di plastica. Tutto di proprietà del presidente, che da tre anni a questa parte, dopo un furto subito nella sua villa, a fine stagione svuota [illegible] [illegible] casa di tutto quello che potrebbe fa[illegible] gola ai ladri. Operazione inversa con i primi giorni di sole.

A Portofino, Berlusconi ha in affitto un castelletto del primo Novecento, tre piani con persiane azzurre, immerso nel «verde» della Penisola (che chiude a Ponente il borgo), a due passi dalla spiaggetta pubblica dell'Olivetta. L'immobile è [illegible] proprietà della contessa Vittoria Fracassi Trossi, che vive a Biella ed è figlia del conte Carlo Felice Trossi, «Didi» per gli amici, già noto industriale laniero e corridore automobilistico con le «rosse» Alfa assieme a Nuvolari e Varzi.

Una dimora storica. Dal 1943 al '45 la villa ha ospitato la sede del comando del Terzo Reich per la Riviera di Levante; il reggente, il capitano Reims, è quello che si è lasciato convincere dalla baronessa Von Mumm a [illegible] eseguire l'ordine [illegible] radere al suolo il borgo. Chi sono i suoi vicini di casa? I [illegible]lingeri, i Pirelli (Leopoldo), i Nordio-Berlingeri e fino all'anno scorso anche Mito De Benedetti.

Lo storico Antonio Nannicini

Nel borgo, Berlusconi ha a disposizione un gozzetto in plastica di cinque metri, per spostarsi [illegible] [illegible] a Molo Umberto, un secondo gozzo in legno [illegible] nove metri, un Riva Acquarama battezzato «Principessa» (è ancora in rimessaggio a San Michele di Pagana), un motoscafo Magnun [illegible] di 21 metri, il «Sweet Dragon II», che tiene all'ormeggio nel porto di S. Margherita. «Di solito accompagno il presidente in barca a fare un bagno davanti alle tante calette del Promontorio, oppure lungo la costa di Zoagli», dice Vincenzo Gazzolo.

Quando è a Portofino, Berlusconi [illegible] manca mai una visita al ristorante Puny e al caffè Excelsior, un'occhiata alla galleria d'arte San Giorgio e alle sculture di Lorenzo Cascio: p[illegible]co di più. «Ha scelto Portofino perché [illegible] è innamorato: [illegible] ha mai cercato [illegible] approccio mondano», dice lo storico Antonio Nannicini. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

L'ospedale [illegible] perderà il «primo intervento»

L'ospedale S.Antonio di Recco conserverà il «primo intervento». Lo ha comunicato il sindaco Giovanni Raiнero dopo un colloquio con il neo assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani ha anzi confermato al primo cittadino la volontà di potenziare l'unica struttura per urgenze del [illegible] Paradiso. **[f. gr.]**

[illegible]

Quintali [illegible] rifiuti prelevati dai battelli

«Nichessa» e «Squalo blu» i due battelli ecologici che puliscono il mare da Recco a Moneglia, hanno ripreso servizio lunedì dopo la violenta mareggiata dello [illegible] fine settimana. Gli «spazzini del mare» hanno prelevato quintali di rifiuti: da tronchi di legno a materiale di plastica e rifiuti organici. **[f. gr.]**

[illegible]

I turisti si complimentano con la Capitaneria

Un gruppo di bagnanti ha sottoscritto una lettera indirizzata alla Capitaneria di Genova e al Circomare di S. Margherita, nella quale viene espresso «sostegno e compiacimento» per il lavoro svolto in questi ultimi anni a favore dell'arenile. «Finalmente abbiamo visto portare via dalla spiaggia rifiuti, barche abbandonate, siringhe», hanno scritto, riconoscenti, i bagnanti. **[f. p.]**

SORI

Anche i marinai difendono la Croce Rossa

Prosegue a Sori la corsa in difesa del sottocomitato della Croce Rossa, che dovrebbe essere soppresso. A prendere posizione, ieri, è stato anche il direttivo dell'Associazione marinai, che ha offerto la sua disponibilità ai soci della Cri per la creazione di una pubblica assistenza autonoma. **[f. p.]**

Assegnati ieri a S. Rocco di Camogli i premi annuali: in evidenza altri esemplari che vivono in Liguria

Il più [illegible] è Goodlin [illegible] arriva da Calizzano

Ha evitato la morte di un altro cane investito da un'auto

CAMOGLI. Il premio internazionale «Fedeltà del [illegible]» quest'anno è stato assegnato a Goodlin, uno splendido «collie» di proprietà della famiglia Merlo di Calizzano. Il cane ha ricevuto ieri pomeriggio la targa dall'organizzatore della manifestazione, Aldo Sant'Elia, e dal patron dell'edizione 1994, il frate francescano Roberto Ferrari che ogni anno in occasione della festa del Santo celebra una Messa e benedice gli animali nella chiesa di Sant'Angelo a Milano.

A San Rocco di Camogli ieri pomeriggio [illegible] stati premiati i cani [illegible] [illegible] protagonisti [illegible] [illegible] episodi

Goodlin ha ricevuto il primo premio perché, alcuni [illegible] fa, era intervenuto in aiuto di un suo simile che era stato appena investito da un'auto [illegible] una strada dell'entroterra savonese. L'automobilista, come spesso accade, [illegible] si era fermato in soccorso della bestiola. Solo il collie della famiglia Merlo si era accorto del grave incidente e aveva cominciato ad abbaiare in mezzo alla corsia proteggendo il [illegible] simile dalle altre auto che nel frattempo stavano transitando.

Goodlin aveva continuato ad agitarsi abbaiando fino all'arrivo dei soccorsi. Grazie all'intervento dei vigili urbani e perfino del sindaco di Calizzano, la bestiola era stata poi portata da un veterinario e salvata.

Spiega Aldo Sant'El[illegible] colpito questo esempio di solidarietà. Goodlin ha rischiato molto sbarrando la strada alle altre auto che, probabilmente, potevano ancora colpire l'altro cane moribondo in mezzo [illegible] strada. Ci è sembrato giusto premiare il collie e siamo contenti che la scelta sia caduta [illegible] un cane ligure e cioè proveniente [illegible]alla regione che da 33 anni [illegible] la manifestazione».

Davanti alle telecamere di Fininvest e Rai, ieri pomeriggio, sono stati citati anche gli altri eroi a quattro zampe. Si sono distinti anche altri cani liguri. Il pastore tedesco Das, abbaiando fino a svegliare il suo padrone in una notte dello scorso inverno, aveva salvato anche la moglie e tre bimbi, dall'insidia dell'ossido [illegible] carbonio fuoruscito dalla caldaiina difettosa del loro appartamento di Voltri. Anche Tommy, un vivace bastardino [illegible] due anni, aveva evitato la tragedia «avvisando» i suoi padroni, la famiglia Ardissone di Imperia, di una perdita di gas dalla bombola del condominio in cui abitano Fabrizio, papà e mamma. Premio bontà anche a un'amica del cane: Alessandra Revelli, 26 anni, genovese, che il 25 febbraio scorso ha fatto evadere dal canile municipale il suo dalmata Igor ingiustamente rinchiuso.

Fabrizio Graffione

Il caso a Rapallo

Quadro rubato nella cappella dell'ospedale

RAPALLO. Furto [illegible] un quadro all'interno della cappella dell'ospedale civico di piazza Molfino a Rapallo.

Si tratta di un dipinto di Ne[illegible] Martelli, artista selezionata per la manifestazione «Il pittore dell'anno», l'iniziativa pro[illegible] dal circolo «Proposte visive» la cui cerimonia di premiazione si terrà il prossimo 25 agosto.

Del furto si è accorta la stessa autrice del quadro, che raffigura [illegible] un solo pannello le prime due stazioni della Via Crucis (ha un valore di circa 10 milioni). La pittrice si è recata nella cappella dell'ospedale, al quale è stato donato il dipinto, e non l'ha più visto.

L'artista ha preso tutte le informazioni del caso, per escludere uno spostamento improvviso del quadro, e poi ha dato l'allarme, denunciando la scomparsa alle forze dell'ordine. **[f. p.]**

UNA BRECCIA [illegible] SILENZIO [illegible]

Savona, interrogati i due vigili sanitari arrestati per aver taglieggiato i commercianti

[illegible] all'Usl, prime ammissioni

Piergiovanni Rossi collabora, Sergio Zenari nega

SAVONA. Timide ammissioni, mezze rivelazioni. E una bufera annunciata, sul caso [illegible] controlli [illegible] «addomesticati». delle presunte mazzette, versate da commercianti concussi a dipendenti Usl in odore di malaffare. E' l'ipotesi dell'accusa che avrebbe trovato le prime conferme, nel quadro dell'inchiesta [illegible] Sergio Zenari e Piergiovanni Rossi, arrestati venerdì e rimasti ieri per tre [illegible] sotto il «torchio» dei magistrati.

Sono le 10, quando Rossi viene accompagnato dai carabinieri nell'ufficio del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. Cinquantun anni, ispettore del servizio [illegible] vigilan[illegible] all'Usl [illegible] Albenga, destinato al ramo veterinario, ma di fatto impiegato nella spola di controlli nei negozi. Proprio in [illegible] rivendita di alimentari si sarebbe consumata la presunta concussione: secondo gli inquirenti, Piergiovanni Rossi avrebbe preteso 2 milioni da un commerciante per chiudere un occhio su licenze mancanti o irregolarità amministrative.

Ieri, incalzato prima dalle domande del procuratore Acquarone e poi dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, nonostante la difesa attenta dall'avvocato Giorgio Finocchio, Rossi ha imboccato rassegnato la strada di una prudente collaborazione. Ed anche [illegible] sembra da escludere una clamorosa pioggia di ammissioni, l'indagato avrebbe contribuito non poco [illegible] chiarire il quadro degli episodi contestati.

Più ermetica, addirittura sconcertata, la difesa di Sergio Zenari. Cinquantacinque anni, anche lui vigile sanitario, ma meglio conosciuto per i suoi trascorsi sportivi [illegible] per la sua carriera politica. Portiere applaudito [illegible] Savona e all'Albenga, poi allenatore delle squadre giovanili [illegible] Alassio, Zenari era approdato l'anno scorso al Consiglio comunale grazie a [illegible] nutrito grappolo [illegible] preferenze raccolte nella lista «Per Alassio». Anche per lui, la tesi degli investigatori è confortata da più di [illegible] testimonianza: il dipendente Usl, facendo leva sul [illegible] ruolo di funzionario, avrebbe tentato di convincere alcuni negozianti a stipulare un'assicurazione presso la compagnia rappresentata da sua moglie [illegible] suo figlio.

Sta [illegible] fatto che, davanti ai giudici Fiorenza Giorgi e Fran[illegible] Greco, Zenari non ha ceduto di un millimetro. Ha negato anche il minimo coinvolgimento, nella vicenda che tornerà oggi all'esame dei magistrati. Un «secondo turno» d'interrogatori è previsto per questa mattina negli uffici della Procura. Intanto, il giudice Giorgi ha stabilito che tanto Rossi quanto Zenari debbano restare in carce[illegible]. Rimane il pericolo di inquinamento delle prove, nonostante la fitta serie di sequestri che ha portato a sigillare anche un ufficio dell'Usl di Albenga.

Già si annunciano giorni di intensa verifica. La valanga di

Sergio Zenari arrestato per pressioni illecite nei confronti di commercianti e interrogato ieri mattina

documenti finiti nella rete delle indagini passerà al microscopio dei «detectives» della sezione di polizia giudiziaria: verbali, relazioni, dossier che dovrebbero racchiudere il lavoro svolto negli ultimi anni dalla coppia di vigili sanitari sotto accusa.

Un dato è certo. Nella tesi dei magistrati - ancora in fase di analisi - i commercianti finiti nella morsa della concussione sarebbero più di cinque. Un gruppo di negozianti-testimoni, già ascoltati dagli inquirenti, sarebbero pronti [illegible] confermare almeno in parte la versione dell'accusa.

Non si esclude che il fronte dell'inchiesta si possa allargare nelle prossime ore. Anzi, una nuova serie di sviluppi è data per imminente: sarebbero almeno tre gli indiziati di aver partecipato alle ipotetiche «pressioni» illecite dei funzionari incriminati. Si tratterebbe di colleghi (o superiori in grado) [illegible] Sergio Zenari e Piergiovanni Rossi.

Tenace, la difesa presentata dai familiari degli inquisiti. Per l'intera mattinata di ieri, [illegible] palazzo di Giustizia di Savona è stato presidiato [illegible] mogli, figli e parenti vari dei due arrestati. Gruppi variegati di congiunti, uniti da un'unica convinzione: si tratterebbe di un clamoroso errore, una svista che presto dovrebbe essere chiarita. L'intera vicenda, l'arresto, le accuse, gli interrogatori, i flash dei fotografi, diventano un incubo senza senso nella versione riferita dalle donne in attesa davanti agli uffici dei magistrati. «Una storia gonfiata, fuori dalla realtà», secondo la figlia di Rossi. «Invenzioni, fandonie, assurdità», secondo qualcun altro, tra i più indignati nella schiera di familiari e amici.

Intanto, affiora il «giallo» di uno strano silenzio. Il presidente dell'Associazione commercianti, Lino Vena, assicura di [illegible] aver mai ricevuto segnalazioni di taglieggiamenti ai danni di negozianti di Alassio e dintorni. Soltanto un recente sondaggio della Confesercenti ha suggerito l'esistenza di canali [illegible] corruzione, anche negli ambienti integerrimi dei tutori dell'ordine e della legalità. Vigili sanitari col vizio del «pizzo». Per ora è soltanto un'ipotesi.

[illegible] Polcino

«Anch'io ho dovuto [illegible]»

Il racconto di un commerciante «taglieggiato» da gente in divisa

[illegible] Per parlare chiede l'anonimato più completo. E, sugli episodi specifici, [illegible] vago. Quello che vuole raccontare [illegible] denunciare sono le tante piccole vessazioni che lui [illegible] i suoi colleghi ricevono quasi quotidianamente da uomini in divisa. «Che sia concussione non lo so, quello che posso dire [illegible] che non ci sono richieste dirette di soldi. In molti casi si tratta [illegible] mezze parole buttate lì, frasi che fan[illegible] capire come con una cassetta di frutta [illegible] un maglione si possa evitare un controllo [illegible] una multa», racconta [illegible] molta titubanza un commerciante ambulante con banchi sui principali mercati delle province di Savona e Imperia.

«Qualche anno fa, ad esempio, un Vigile urbano di un Comune dell'estremo ponente sa[illegible] arrivava sul mercato in borghese, prendeva quel che gli serviva e faceva finta di pagare con un biglietto da diecimila lire. Il problema era che la banconota non finiva mai nella cassa ma veniva regolarmente nascosta dentro al pugno per tornare nella [illegible] tasca. Devo dire che dopo qualche tempo, quando la [illegible] [illegible] era diffusa, l'agente fu spostato ad un altro incarico e [illegible] [illegible] occupò più di mercati. Altre volte sono le mogli ad arrivare [illegible] [illegible] [illegible] pagare dicendo "Poi passa mio marito"», racconta. Un andazzo che [illegible] sembra essere finito.

«Diciamo che ogni settimana siamo, a turno, vittime di questi piccoli soprusi. A volte credo che chi li compie non li consideri nemmeno dei reati ma quasi un fatto dovuto. Molto spesso, infatti, non c'è [illegible] motivo per dover regalare un maglione o due chili [illegible] pesche. Per fortuna il fenomeno [illegible] è molto diffu[illegible]. La maggior parte dei Vigili urbani, così come dei finanzieri, dei carabinieri, della Polizia sono persone [illegible] e corrette. Bastano poche mele marce, però, a gettare fango [illegible] tutta la categoria e a danneggiare [illegible] ambulanti», conclude. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] V.

Oggi l'addio al giovane morto a Vado Ligure

Si svolgeranno domani, alle 16, nella chiesa di Cristo Redentore i funerali di Fabio Grisoli, 21 anni [illegible] Borgio, morto sabato notte in seguito alle ferite riportate [illegible] un incidente stradale verificatosi [illegible] Vado Ligure. La morte di Fabio Grisoli ha destato grande impressione a Borgio. Ieri, in segno di lutto, non c'è stata la manifestazione «follie d'estate». [a. r.]

[illegible] L.

Esercenti regalano una carrozzina per handicappati

Una carozzina a motore, per portatori di handicap, sarà donata dall'associazione pubblici esercizi di Pietra (Upep) ai servizi sociali del Comune. La cerimonia [illegible] consegna si terrà sabato mattina alle 11,30 in piazza Martiri. [a. r.]

[illegible]

Si [illegible] anche nel [illegible] un giovane [illegible] Collegno

Si sono estese nel [illegible] le ricerche di Roberto Marangon, 16 anni, residente a Collegno in via Donizetti. Il giovane, in vacanza a San Bartolomeo al Mare, è uscito sabato dicendo ai parenti di voler raggiungere Borghetto Santo Spirito. Da allora non ha più dato notizie. Alto [illegible] metro e 70, capelli lunghi legati [illegible] coda veste [illegible] jeans [illegible] maglietta blu. [s. p.]

PIETRA L.

Cocorita scappa nel parco, un premio a chi la trova

Si chiama Coccolo, ha abbandonato la sua gabbia ed è volato nel parco dell'ospedale Santa Corona. E' un esemplare maschio di pappagallo cocorita, dallo sgargiante piumaggio giallo, sfuggito ieri alla signora Enrica Obole. La donna, che [illegible] disposta [illegible] pagare centomila lire a chiunque riesca a recuperare [illegible] pappagallino, attende notizie ai numeri telefonici 624180 - 669305 - 625733. [a. r.]

A Borgio Verezzi è grave un turista milanese di sedici anni

Travolto e ucciso sull'Aurelia

La vittima è un pensionato di 79 anni che rientrava a casa dopo [illegible] passeggiata
E' stato investito da un motociclista ad Andora. E' morto ieri mattina al S. Corona

ANDORA. Due gravi incidenti stradali hanno segnato il ponte di Ferragosto. Ad Andora un pensionato è morto mentre a Borgio Verezzi un sedicenne è in [illegible]. Il primo incidente sulla via Aurelia ad Andora, l'ennesimo mortale che sta segnando l'estate della città. Vittima della strada Beniamino Patruno, 79 anni, abitante ad Andora in via Roma. Il pensionato [illegible] stato investito domenica sera dall'Aprilia 125 di Dario Quagliano, 23 anni, abitante a Diano Marina in via Milano 23. Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani Patruno stava per attraversare l'Aurelia in direzione mare-monti, voleva rientrare [illegible] casa dopo una passeggiata sul lungomare.

[illegible] pensionato, forse, ha avuto un attimo di esitazione. Ha accennato ad attraversare, poi ha visto arrivare la moto ed è indietreggiato. Ci ha ripensato, convinto probabilmente di riuscire ad evitare [illegible] centauro. Purtroppo [illegible] è stato [illegible]. La moto ha travolto Patruno, subito soccorso dallo stesso Quagliano e da alcuni passanti. Il pensionato è stato trasportato dall'ambulanza della Croce Bianca all'ospedale di Albenga e, subito dopo, trasferito [illegible] Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Nonostante le cure dei medici, però, ieri mattina l'uomo [illegible] [illegible] di vivere. Il referto parla di un grave trauma cranico.

Beniamino Patruno, 79 anni

Trauma [illegible] [illegible] stato comatoso anche per Alessandro Della Torre, 16 anni, abitante a Milano. Il ragazzo, lunedì pomeriggio, era a bordo della sua moto Aprilia 125 quando, per ragioni ancora da accertare, è finito contro un lampione lungo la via Aurelia all'altezza di Borgio Verezzi. Ad effettuare i rilievi dell'incidente sono gl[illegible] [illegible] mini della polizia stradale di Savona. Alessandro è stato trasportato all'ospedale Santa Corona dove i medici, in nottata, lo hanno sottoposto [illegible] [illegible] delicato intervento chirurgico. Le sue condizioni [illegible] gravi [illegible] attualmente si trova ricoverato in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia.

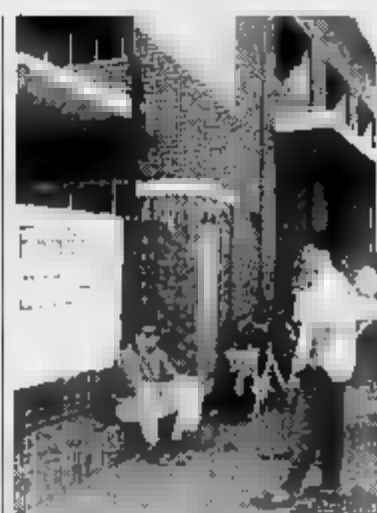
Guarirà invece in [illegible] decina di giorni Roberta Guadalupi, [illegible]0 anni, abitante a Ceriale. La ragazza, lunedì sera, era [illegible] bordo di una Lancia Prisma quando, all'entrata di Alassio, sulla via Aurelia, ha perso il controllo dell'auto centrando due vetture parcheggiate. [s. p.]

Sindacato ancora contro il governo: «No al piano Aermacchi»

Piaggio, presidio in fabbrica per [illegible] «dimenticare» la [illegible]

FINALE L. Penne, ripieni, pizzette, spiedini e pomodori. Non è il menù turistico di Ferragosto [illegible] quanto hanno preparato il 15 a mezzogiorno i [illegible] 250 dipendenti della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure che, [illegible] le loro famiglie, hanno passato la giornata in fabbrica. L'occupazione continua ad oltranza. Da Finale c'è un deciso no al progetto di scorporare la «Piaggio».

Dice Gianni Perotto del consiglio di fabbrica: «Prima discutiamo il piano industriale e poi prendiamo le decisioni. Abbiamo della nuova documentazio[illegible] sulla Aermacchi di Varese che conferma come questa azienda attraversa una complessa situazione».

Uno dei motivi per cui a Finale non si vuole lo sdoppiamento dell'azienda (a Sestri gli [illegible] [illegible] a Finale i motori) è anche questo. «Sulla nostra pelle si vuole salvare la Aermacchi», dicono i lavoratori. Solo alcuni esponenti della Uil chiedono di accettare lo scorporo, ma a Finale sono stati contestati. Ieri mattina anche il sindaco, Pietro Cassullo, la giunta municipale e i capogruppo consigliari hanno ribadito il loro impegno [illegible] sostegno della «Rinaldo Piaggio».

Ferragosto in [illegible] alla Piaggio

L'occupazione [illegible] Ferragosto ha avuto una grande eco sui giornali e sulle tv nazionali. Erano due anni che i lavoratori studiavano una forma di lotta per «far diventare il loro caso un fatto nazionale». Dopo il blocco della Milano-Sanremo ed altre clamorose proteste solo l'occupazione e il pranzo in fabbrica [illegible] Ferragosto ha prodotto questo effetto».

Quasi [illegible] le associazioni di Finale, dai commercianti ai «Veggi du burgu» hanno offerto la loro collaborazione agli operai in sciopero. L'occupazione prosegue, giorno e notte, con turni di 15-20 fra operai [illegible] impiegati.

Il primo appuntamento ufficiale è fissato per il 1 settembre con l'assemblea degli azionisti. Per ora Finmeccanica, Banche e governo, tramite il sottosegretario Sergio Cappelli, insistono sulla necessità dello scorporo [illegible] [illegible] strada per salvare l'azienda di Finale [illegible] Sestri dal fallimento».

In primo piano c'è la questione degli stipendi (i 1350 dipendenti [illegible] senza busta paga giugno) e [illegible] pesante defficit (circa seicentosettanta miliardi). [a. r.]

Tutte le sale operatorie stanno lavorando a pieno ritmo e molti donatori sono in ferie

Un appello: «Abbiamo bisogno di sangue»

L'allarme del primario del centro trasfusionale del Santa Corona

PIETRA L. «Abbiamo necessità di sangue un po' di tutti i gruppi. Non siamo di fronte ad un [illegible] singolo ma in generale c'è un'alta richiesta di "sacche" da parte dell'ospedale». L'appello è di Giuseppe Cavagnaro, primario del centro trasfusionale del Santa Corona di Pietra. Nei giorni di Ferragosto le riserve si sono ridotte al minimo. Bilancio positivo per l'attività della rianimazeione mobile che dalle [illegible] alle 20 del 13, 14, 15 agosto è intervenuta diverse volte sul territorio del Finalese.

Dice [illegible] primario del centro trasfusionale: «Non è nel nostro stile fare appelli via radio o attraverso i giornali, ma in questo caso abbiamo dovuto segnalare la situazione per evitare di trovarci in emergenza».

Il centro trasfusionale di Pietra serve tutto [illegible] Ponente, da Noli ad Andora e, in particolare, il Santa Corona di Pietra dove vengono eseguite decine di interventi chirurgici tutte le settimane. Solitamente ad agosto [illegible] numero degli interventi programmati, quelli non urgenti, si riducono al minimo. «Quest'anno invece le sale operatorie, anche in ortopedia, hanno lavorato a buon ritmo», precisa il primario, Giuseppe Cavagnaro. A questo si aggiunge il fatto che molti dei tradizionali donatori di sangue sono in ferie.

Il centro trasfusionale di Pietra [illegible] pronto [illegible] accogliere i donatori tutte le mattine, compreso il sabato. L'unica richiesta [illegible] quella di presentarsi digiuno. Conclude Giuseppe Cavagnaro: «L'importante è che [illegible] gente accolga il nostro appello. Oltre che al centro di Pietra i le donazioni si possono fare in tutti i centri Avis del Ponente, [illegible] Andora a Finale Ligure».

La rianimazione mobile del Santa Corona, in funzione nei fine settimana di agosto, [illegible] intervenuta più volte [illegible] giorni di Ferragosto. E' stata fra l'altro soccorsa una donna incinta a Toirano. Sempre nella località della val Varatella l'unità mobile è intervenuta in soccorso di un anziano [illegible] coma e bloccato [illegible] casa. I vigili urbani hanno sfondato la porta d'ingresso. L'uomo è ora ricoverato in rianimazione a Pietra in gravi condizioni. [a. r.]

SPOTORNO

Turista picchia un vigile

E' costata una condanna a cinque mesi di reclusione la reazione violenta di un turista nei confronti di un vigile urbano di Spotorno. L'episodio è approdato alle 11,30 di ieri nella pretura di Savona, dove Dario Redona, 30 anni, residente a Pavia, ha patteggiato la pena ed è tornato in libertà dopo una notte trascorsa in guardina. Il giovane, difeso dall'avvocato Umberto Cavallo, ha ammesso di aver esagerato, quando il pubblico ministero Daniela Veglia ha riferito l'accusa: alle 2 della notte di Ferragosto, il turista piemontese ha aggredito con un pugno (uno schiaffo, secondo la difesa) un agente della polizia municipale impegnato con alcuni colleghi in una serie di controlli sul lungomare di Spotorno. In particolare, i vigili urbani stavano svegliando alcuni giovani che dormivano nelle auto parcheggiate, quando Dario Redona sarebbe sbucato da una spiaggia visibilmente irritato. [m. p.]

[illegible]

Emergenza idrica

Da Ferragosto scarseggia l'acqua potabile

ANDORA. Avvisaglie di emergenza idrica ad Andora. Dal giorno [illegible] Ferragosto, infatti, gli abitanti della [illegible] collinare ricevono l'acqua solo per poche ore al giorno dopo che la siccità degli ultimi mesi ha fatto abbassare a livelli [illegible] guardia i pozzi dell'acquedotto. Il risultato è che da qualche giorno l'acqua arriva in maniera irregolare e, da Ferragosto, viene razionata nelle ore di massimo utilizzo. Ci si può lavare o fare scorte di acqua solo di primo mattino o in tarda serata.

Un provvedimento deciso per evitare che la situazioni peggio[illegible]. Se le limitazioni, infatti, non daranno gli effetti sperati tra qualche giorno alcune zone di Andora saranno costrette ad es[illegible] servite dalle autobotti dei Vigili [illegible] fuoco, già in stato di preallarme. Anche in altre zone della Riviera e dell'entroterra si cominciano ad avere i primi segni di crisi idrica. [s. p.]

[illegible]

Ricoverati al S. Paolo

L'insalata di riso ha intossicato [illegible]

SPOTORNO. Sei turisti torinesi, fra i quali tre bambini, sono stati ricoverati al San Paolo per una sospetta intossicazione alimentare, pare causata [illegible] un'insalata di riso avariata.

E' accaduto nella notte di Ferragosto a Spotorno. Umberto C., [illegible] anni, la figlia Mariangela, 12, Pietro G., 42, Santo V., 63, Giambattista R., 6, Franc[illegible] A., 8, tutti residenti a Torino, si [illegible] sentiti male subito dopo aver cenato sulla spiaggia. Sono stati trasportati in ospedale con le autoambulanze della «Croce bianca» di Spotorno: i medici hanno poi deciso di ricoverare i tre adulti in medicina e i bambini nel reparto di pediatria. Le loro condizioni non destano però preoccupazione. Domenica hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari anche marito e moglie di Varazze che avevano mangiato insalata russa. L'uomo è stato ricoverato per precauzione. [c. v.]

CERIALE

Ladri scatenati

Ondata di furti svaligiati a Peagna ville e appartamenti

CERIALE. Ferragosto all'insegna dei furti in ville ed appartamenti in Riviera. Approfittando della giornata di festa, infatti, i ladri hanno messo a segno una serie di colpi nelle abitazioni della collina cerialese. Le zone più colpite sono state quelle di Peagna [illegible] Capriolo. Ville [illegible] appartamenti, lasciati incustoditi per i tradizionali merendini sui prati o la giornata di mare, sono stati visitati dai soliti ignoti che, con tutta tranquillità, hanno fatto razzia di apparecchiature stereofoniche, gioielli, argenteria.

Ad accorgersi dei furti sono stati i proprietari verso sera, al ritorno dalla giornata [illegible] festa. A mettere a segno i colpi sarebbero stati nomadi e tossicodipendenti che da tempo approfittando dei giorni festivi per saccheggiare le abitazioni. Altri furti [illegible] stati commessi ad Albenga [illegible] Laigueglia. [s. p.]

IL «PALMA D'ORO» [illegible] FINALE

FINALE LIGURE. Si terrà [illegible] Finale dal 20 al 27 agosto il 21° concorso internazionale [illegible] musica da camera «Palma d'oro» organizzato dall'associazione di cultura musicale. Sette giorni dedicati alla mu[illegible] classica con [illegible] prove pubbliche dei concorrenti, provenienti da tutto il mondo, nella Badia Benedettina [illegible] Finalborgo. La rassegna, organizzata dal maestro Alojse Vecchiato, verrà inaugurata sabato sera (21,30) nella Basilica [illegible] Finalmarina con i concerti del duo piano e violoncello Tochernova-Zioumbrovsky, musicisti russi premiati al «Palma D'Oro» [illegible] al «Viotti» di Vercelli, e del giovane Luca Rasca. Verranno eseguite musiche di Saint-Saëns, Strawinsky, Prokofiev e Aloyse Vecchiato, l'anima del «Palma D'oro». Le prove dei concorrenti proseguiranno [illegible] 20 (ore 9 Badia di Finalpia) sino [illegible] agosto. Venerdì 26 e sabato 27 (21,30) concerti dei vincitori e premiazioni nella Basilica di S. Giovanni Battista. [a. r.]

Sabato ad Andora l'elezione di una «reginetta» un po' insolita e speciale

«Miss nonna '94» ha 96 anni

Si chiama Apollonia Bratti, è del 1898 e vive in provincia di Torino; [illegible] la lirica lavora all'uncinetto [illegible] sbriga le faccende di casa. La giuria: «Un modello di saggezza»

ANDORA. Dopo [illegible] più belle, le più brave, le miss magliette bagnate e quelle [illegible] seno nudo, [illegible] nonne. Sabato scorso, [illegible] Andora, all'interno del complesso turistico Ariston, è [illegible] eletta la vincitrice del premio «Nonna dell'estate 1994». [illegible] donna che con la [illegible] vita, i suo figli, nipoti e pronipoti simboleggia [illegible] famiglia unita.

Nessun fondotinta o rimmel per le partecipanti ma, forse un po' retrò, qualche goccia [illegible] «Violetta di Parma» [illegible] poche passate di cipria. Odori di un tempo quando i cosmetici si chiamavano belletti e una sbavatura di rossetto poteva [illegible] intesa come una imperdonabile caduta di stile e di morale.

Per la cronaca ha vinto Apollonia Bratti, classe 1898, nata [illegible] Nola (da genitori veneti, in Campania per [illegible] lavoro del padre, ferroviere), residente da molti anni a Trofarello in provincia di Torino. Ama la musica lirica, lavora all'uncinetto, vuole ancora sbrigare da sola le faccende domestiche nella casa che abita con il nipote cinquantenne.

Fino allo scorso anno la sua vacanza in Liguria, ad Andora, era [illegible] campeggio ma, da quest'anno, ha deciso che l'albergo è più comodo.

«La giuria [illegible] deciso di premiarla non solo per la sua età ma, soprattutto, per la [illegible] vita. Oltre [illegible] due figli naturali nonna Apollonia ha adottato una bambina e, da vent'anni, ha preso con sé [illegible] nipote rimasto orfano nella sciagura di Longarone. La giuria l'ha definita un "modello di eleganza, saggezza [illegible] statura morale"», spiega Arrigo Molinari che, [illegible] il figlio Carlo, ha ideato il premio. A consegnarlo è stato il questore di Savona Mimmo Nicoliello. A chi le chiedeva il segreto della sua vita nonna Apollonia ha risposto: «Bisogna vivere [illegible] bello [illegible] il brutto con molta passione e pazienza». [s. p.]

Apollonia [illegible], vincitrice ad Andora del premio «Nonna dell'estate 1994»

E questa sera è atteso al Covo di Santa Margherita

Monaco, Renzo Arbore trionfa allo «Sporting»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sventola i tovaglioli, l'entusiasta pubblico di Montecarlo, [illegible] getta fiori sul palcoscenico, mentre l'Orchestra Italiana attacca «'O surdato nnammurato». E fa un certo effetto vedere attempate matrone, cariche di gioielli, [illegible] «summe summa» oppure cantare senza ritegno «filù filù filù filà» sugli ammiccanti doppi sensi de «Il clarinetto», richiesto a gran voce, e concesso [illegible] bis finale.

E' [illegible] un trionfo, nel Principato di Monaco (cinque sere sull'orlo del «tutto esaurito», l'ultima ieri) per Renzo Arbore, simpatico menestrello della canzone nazionalpopolare, che alla mezzanotte di oggi è atteso sulla Riviera [illegible] Levante, [illegible] Santa Margherita, per [illegible] debutto al Covo di Nord Est, altro tempio della musica leggera, frequentato da «mostri sacri». Era già accaduto l'estate scorsa, e di nuovo ha fatto centro, questo ambasciatore della melodia e del ritmo napoletani, acclamato qui in Costa Azzurra proprio come, in un weekend [illegible] fine luglio, un'altra star italiana, [illegible] raffinato Paolo Conte.

Grande successo per le cinque date di Renzo Arbore a Monaco Stasera [illegible] al Covo

Trascina, l'esibizione di Arbore, nella scintillante Salle des Etoiles, dove le luci dei grattacieli vicini si specchiano accanto a quelle del locale. E' uno show, che l'eclettico Renzo propone con il supporto di un complesso rodatissimo dalla tournée internazionale e delle voci smaglianti di Francesca Schiavo e Teddy Napoli. Arrangiamenti accattivanti si mesco[illegible] così alle improbabili rime del presentatore Massimo Catalano («In un parco con i baobab, che [illegible] chiama Sporting Club») e all'irresistibile canzone comica, genere ormai desue[illegible], ripercorso benissimo, nei tic di «Arcangelo Bottiglia» da Vittorio Marsiglia, attore con solide basi nell'avanspettacolo.

Sono 80 minuti (è l'unica «vedette», Arbore, che può permettersi di sforare i tempi) [illegible] show scoppiettante e piacevole, [illegible] la versione rock-tarantella di «Comme facette mammeta» e una strizzata d'occhi [illegible] Massi[illegible] Boldi, ospite in sala, «Reginella» dedicata al grande Modugno e [illegible] «Chellallà» in stile country western. [illegible] ora, a fine settimana, il testimone passa [illegible] un'altra pugliese: Anna Oxa.

[illegible] Delfino

A Cervo stasera brani di Mozart [illegible] Dvorak

Un ensemble unico con 5 grandi solisti

CERVO. Finisce il Festival internazionale di musica da ca[illegible] e sul Sagrato dei Corallini arriva questa sera, per una conclusione di assoluto rilievo, [illegible] quintetto d'eccezione, formato da rinomati solisti che per l'occasione si [illegible] riuniti in «ensemble». Dell'ultimo concerto, che avrà inizio alle 21,30, saranno protagonisti Joseph Silverstein [illegible] Federico Agostini (violino), Bruno Giuranna e Alain Meunier (viole), Derek Han (pianoforte). Offriranno al pubblico un programma che, con un Quartetto di Mozart e un Trio di Beethoven, dà un saggio dello «stile classico», e poi approda al[illegible] sensibilità romantica [illegible] un Quintetto di Dvorak.

E stata un'edizione sontuosa, la trentunesima di questa [illegible]festazione, che costituisce ormai uno dei «fari» culturali dell'estate, in Riviera. Aperta dal magico violino di Uto Ughi, si chiude adesso [illegible] un gruppo prestigioso, che sintetizza [illegible] spirito di questo Festival '94, dedicato agli archi e al pianoforte [illegible] scuola italiana. Sono tutti grossi nomi: Silverstein [illegible] Giuranna hanno avuto [illegible] [illegible]nation» al prestigioso Grammy per l'incisione delle «Quattro stagioni» di Vivaldi, Agostini è docente alla celebre Staatliche Hochschule in Germania, il solitario [illegible] «ascetico» Meunier ha fondato il Festival di Napoli e le Musicades [illegible] Lione.

E con loro, [illegible] piano, c'è Derek Han, già applaudito a Cervo: nato negli Stati Uniti da genitori cinesi, [illegible] soli dieci anni ha debuttato con [illegible] Columbus Symphony Orchestra, suonando Beethoven. Nel '77 [illegible] vinto il Concorso di Atene, dall'89 [illegible] responsabile artistico dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Mosca. «Una conclusione [illegible] spicco, per un'edizione del Festival che ha registrato elevata qualità degli interpreti e massiccio afflusso [illegible] pubblico», osserva Vittorio Desiglioli, vicesindaco e assessore al Turismo di Cervo. La rassegna si concederà un'appendice a settembre, con i corsi di perfezionamento dell'Accademia diretta dal pianista tedesco Arnulf von Arnim. [s. d.]

Per 24 ore e 28 minuti due squadre si sono sfidate a Ceriale

Una partita lunga un giorno

Con 220 gol segnati l'incontro di calcio è entrato nel Guinness dei primati Finisce 115 a 105. «E abbiamo scongiurato il pericolo dei supplementari»

CERIALE. La sfida contro il tempo è stata vinta. Per 24 ore [illegible] 28 minuti due squadre, azzurri contro bianchi, si sono sfidate ininterrottamente sul campo di calcio di Ceriale riuscendo così ad entrare nel «Guinness dei Primati», obiettivo che gli organizzatori si [illegible] prefissati. [illegible] punteggio, dopo più di una gior[illegible] di gioco, [illegible] [illegible] brivido: [illegible] gol segnati, alla faccia dei pochi golletti che la Nazionale [illegible] Sacchi ci [illegible] abituati. Hanno vinto gli azzurri ma la squadra dei bianchi non ha sfigurato: 115 a [illegible] il punteggio finale. «Forse sarebbe stato più giusto un pareggio ma, se fosse finita in parità, si sarebbe dovuto ricorrere ai supplementari», sorridono Mario Marcarini e Antonio Longo, i due ideatori della sfida patrocinata dal Comune, La Stampa e Radio Onda Ligure.

Nell'arco delle ventiquattro ore hanno giocato, a rotazione, ben 300 persone. Qualcuno, il portiere degli azzurri, Antonio Finocchiaro, è entrato in campo sabato [illegible] ed è uscito, [illegible] volere mai il cambio, domenica [illegible] a partita conclusa. Contando che è il portiere della squadra che ha vinto bisogna ammettere che fisico [illegible] riflessi non sono [illegible]ti per nulla appannati dalla inevitabile stanchezza. Il giocatore più anziano è un bresciano, Carlo Danesi, 66 anni, il più giovane un cerialese, Francesco Ascoli, 9 anni. Il gruppo più numeroso quello di Giustenice, 25 giocatori. «La gente ha risposto appieno all'appello che avevamo [illegible]to. Ha capito lo spirito della competizione e si è iscritta [illegible] entusiasmo. E bisogna anche dire che in certi momenti, nonostante il continuo cambiare di giocatori e tattiche, si sono avuti attimi di bel gioco», aggiungo[illegible] gli organizzatori.

Gli organizzatori della partita-guinness

Bel gioco applauditi dagli spalti. «E' incredibile, avevamo timore che la partita interessas[illegible] solo ai giocatori e, invece, sia sabato che domenica abbiamo avuto un'affluenza di pubblico enorme. La cosa ci ha f[illegible] piacere non solo perché, evidentemente, l'idea è piaciuta ed ha animato il Ferragosto di Ceriale ma anche perché gli utili di que[illegible] manifestazione vanno alla ricerca sul cancro. Adesso speriamo che qualcuno decida di battere [illegible] nostro record per cominciare un duello [illegible] distanza per essere presenti nel "Guinness dei Primati"», concludono a Ceriale. [s. p.]

Domani sera all'impianto di corso Colombo

Savona, il karaoke replica in piscina

SAVONA. Conto alla rovescia per la finalissima del karaoke dei bagni marini savonesi sponsorizzato da Chesterfield e Aprilia, organizzato dalla «Dj Band» con la collaborazione di Radio Onda Ligure e La Stampa.

Domani sera (inizio alle 21,30, ingresso 10 mila) la piscina olimpica di [illegible] Colombo ospiterà i 26 finalisti scelti nel [illegible] delle 13 eliminatorie in altrettanti stabilimenti balneari di Savona, Vado Ligure [illegible] Albissola Marina. La serata sarà condotta dallo speaker di Radio Onda Ligure, Paolo Allara, sotto l'attenta regia di Massimo Tonda.

Si prevede grande spettacolo. Febrizio Valente, [illegible] presidente dell'Associazione bagni Marini, dice: «Speriamo di ripetere il successo dello scorso anno quando la piscina [illegible] [illegible] Colombo è stata letteralmente presa d'assalto dal pubblico».

Quest'anno [illegible] prevede una grande affluenza. «Il [illegible] era riservato alla clientela dei singoli stabilimenti balneari - dice il presidente dell'Assobagni, Renato Zin -. Lo abbiamo fatto per rendere la manifesta[illegible] più accessibile anche a chi non è un habitué del karaoke». Nessun «professionista» quindi; domani [illegible] assisterà [illegible] una vera, grande sfida tra gli stabilimenti balneari. Mancheranno all'appello i bagni marini bloccati dalla commissione di vigilanza.

La gara sarà intervallata da momenti di spettacolo con il cabarettista «Osvaldo», già ospite della serata «Una [illegible] per Sanremo» che ha inaugurato in piscina la stagione estiva dei bagni marini. C'erano anche Jo Squillo [illegible] il giovane cantante Marcello Pieri.

Domani sera ogni concorrente si esibirà una sola volta interpretando un brano di propria scelta.

Intanto è stata annullata (in segno di lutto, per la morte della moglie di uno degli organizzatori), la regata dei gozzi organizzata dalla Sms delle Fornaci e in programma per domenica scorsa. [p. p.]

L'AVVENTURA CON LO SCONTO

S. MARGHERITA. [illegible] blù in[illegible] del [illegible] del Promontorio di Portofino, [illegible] scoperta delle meraviglie dei suoi fondali. L'occasione è offerta dal [illegible]mergibile giallo «Tritone II» che ogni giorno porta i turisti in immersioni da sogno. L'imbarco [illegible] al molo dei battellieri. Per i lettori della Stampa [illegible] sconto sul biglietto presentando [illegible] tagliando pubblicato qui sopra.

Con «Disco Cin Cin»

[illegible]si gratis nelle discoteche della Riviera

SAVONA. «Top Dance - Disco Cin Cin» prosegue anche dopo Ferragosto. Il caldo, nonostante tutto, continua ad impazzare in Riviera così [illegible] continua ad impazzare la voglia di diverti[illegible]

[illegible] Silb di Savona, [illegible] sindacato che riunisce i locali da ballo, in collaborazione con «La Stampa» e con Radio Onda Ligure propone di battere il caldo brindando assieme.

E' sufficiente ritagliare il coupon pubblicato [illegible]ni giorno (tranne il sabato) [illegible] «La Stampa» [illegible] presentarsi [illegible] locali che aderiscono all'iniziativa (il nome delle discoteche è riportato sul tagliando) [illegible] il ritaglio del giorno stesso. Vi verrà consegnata [illegible] seconda consumazione analcolica e gratuita p[illegible] brindare assieme a queste ulti[illegible] settimane estive ancora ricche di divertimento [illegible] appuntamenti nelle discoteche della Riviera. [s. p.]

Edoardo Raspelli recupera dai suoi articoli per «La Stampa» i ricordi più recenti e ghiotti di gastronomia

In questo momento me ne sto al fresco di 800 metri d'altezza, in cima all'Italia, a dormire la sera [illegible] la coperta di lana, passando i mesi centrali di estate, [illegible] sempre, al lavoro. Già ma se fossi giù sulle stesse spiagge lungo le quali voi vi state crogiolando? Se fossi in quel triangolo della gola che è la Liguria? Se fossi lì, in quell'arcobaleno di ghiottonerie che sono le province liguri?

Beh, allora recuperiamo un po' dei ricordi più recenti e ghiotti delle mie migliaia di chilometri percorsi tra Imperia e Genova e vediamo a quali tavole tornerei a sedermi con piacere. Andiamo in ordine geografico e cominciamo con la provincia di Imperia, proprio dal confine con la Francia. Buon viaggio

Un'estate a tavola in Liguria

Guida ai migliori ristoranti della regione

Ecco tutti i voti più alti dati da Edoardo Raspelli ai ristoranti della Liguria nelle sue visite per le pagine provinciali e per il Tuttodove de La Stampa.

Voto	Ristorante
16,5/20	BALZI ROSSI, PONTE SAN LUDOVICO DI VENTIMIGLIA [IM]
16/20	CATERINA, CASELLA [GE]
16/20	LANTERNA BLU DA TONINO, IMPERIA [IM]
15/20	GINO, CAMPOROSSO MARE [IM]
15/20	BAIA BENIAMIN, GRIMALDI INFERIORE DI VENTIMIGLIA [IM]
15/20	LOCANDA DELL'ANGELO, AMEGLIA [SP]
15/20	TAVERNA DEL CORSARO, PORTOVENERE [SP]
15/20	CLAUDIO BERGEGGI [SV]
15/20	LILLIPUT VOZE DI NOLI [SV]
14,5/20	GRAN GOTTO, GENOVA [GE]
14,5/20	CA'PEO, LEIVI [GE]
14,5/20	ANGIOLINA, SESTRI LEVANTE [GE]
14,5/20	CONCHIGLIA, ARMA DI TAGGIA [IM]
14,5/20	CARLETTO, BORDIGHERA [IM]
14,5/20	MOISELLO RANZO [IM]
14,5/20	FRANTOIO, SAN BARTOLOMEO AL MARE [IM]
14,5/20	OSTERIA DEL MARINAIO, SAN REMO [IM]
14,5/20	PAOLO E BARBARA, SAN REMO [IM]
14,5/20	MIRANDA TELLARO [SP]
14,5/20	MURAGLIA CONCHIGLIA D'ORO, VARIGOTTI [SV]
14/20	TIPICO, BOGLIASCO [GE]
14/20	TERRAZZA BELLINI, CAMOGLI [GE]
14/20	D'MARINO, CORNIGLIANO LIGURE [GE]
14/20	BITTA NELLA PERGOLA, GENOVA [GE]
14/20	RUOTA, MONEGLIA [GE]
14/20	MANUELINA, RECCO [GE]
14/20	VITTORIO, RECCO [GE]
14/20	HOTEL TERME, CASTELVITTORIO [IM]
14/20	SAN GIORGIO CERVO [IM]
14/20	FONDO, DIANO MARINA [IM]
14/20	HOTEL CAPRICE, DIANO MARINA [IM]
14/20	GASTONE DOLCEACQUA [IM]
14/20	GIANNINO SAN REMO [IM]
14/20	CAMBUSIERE, ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	MARIO, ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	QUINTILIO, ALTARE [SV]
14/20	ROSMARINO HOTEL LA MERIDIANA, GARLENDA [SV]
14/20	BACCO, PIETRA LIGURE [SV]
14/20	SPURCACCIUN, SAVONA [SV]
14/20	CITTADELLA, ZUCCARELLO [SV]
13,5/20	PUNY, PORTOFINO [GE]
13,5/20	BRUXABOSCHI, SAN DESIDERIO [GE]
13,5/20	GIORGIO, SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI [GE]
13,5/20	LIDO GIUNCHETTO, BORDIGHERA [IM]
13,5/20	HOTEL COLUMBIA, ALASSIO [SV]
13,5/20	CRISTALLO, ALBENGA [SV]
13,5/20	MINISPORT, ALBENGA [SV]
13,5/20	CASA DEL PRIORE, ANDORA [SV]
13,5/20	MSE'TUTTA HOTEL CENTRALE, CALIZZANO [SV]
13,5/20	BAGATTO, LOANO [SV]
13,5/20	CASTELLO, PIETRA LIGURE [SV]
13/20	COPETIN, CHIAVARI [GE]
13/20	SAINT CYR, GENOVA [GE]
13/20	GIANCO, RAPALLO [GE]
13/20	BAGATTO, SAN REMO [IM]
13/20	NUOVO PICCOLO MONDO, SAN REMO [IM]
13/20	PALMA, ALASSIO [SV]
13/20	SAIL INN, ALASSIO [SV]
13/20	OSTERIA DEL TEMPO PERSO, GORRA DI FINALE LIGURE [SV]
12,5/20	PAOLO, CAMOGLI [GE]
12,5/20	GIACOMO GENOVA [GE]
12,5/20	ITALO, NENNO DI VALBREVENNA [GE]
12,5/20	CESARINA, SANTA MARGHERITA LIGURE [GE]
12,5/20	SCOLA, CASTELBIANCO [IM]
12,5/20	PRINCIPE, PIEVE DI TECO [IM]
12,5/20	BOSCO DELLE NINFE, SAVONA [SV]
12,5/20	CLARO DE LUNA, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12,5/20	HOTEL HERMITAGE, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12/20	VENTO ARIEL, CAMOGLI [GE]
12/20	CICCHETTI DAL 1860, GENOVA [GE]
12/20	PICCO, PIEVE LIGURE [GE]
12/20	FIAMMENGHILLA FIESCHI, SESTRI LEVANTE [GE]
12/20	SERAFINO, CERVO [IM]
12/20	PAOLINO, LERICI [SP]
12/20	PESCATORI DA GIANNI, ALBISSOLA MARINA [SV]
12/20	CAXETTA, BORGIO VEREZZI [SV]
12/20	CASCINA, CASANOVA LERRONE [SV]
12/20	MEA CANTINA, CISANO DEL NEVA [SV]
12/20	AI TORCHI, FINALE LIGURE BORGO [SV]
11,5/20	BAITA, GAZZO DI BORGHETTO D'ARROSCIA [IM]

IL GIRO COMINCIA DA IMPERIA

Il nostro giro ligure della gola non poteva cominciare meglio, nel senso che il primo ristorante che incontriamo entrando dalla Francia in Italia a bordo del mare è anche il migliore di tutta la regione (e, in assoluto, uno dei primissimi dell'Italia intera): i **Balzi Rossi** a **Ponte San Ludovico di Ventimiglia** celebrano con la loro buona accoglienza, con il corretto servizio, con lo splendore del panorama, della sala, degli arredi, dei fiori, le due stelle della Guida Michelin e la Chef d'Or di Gault&Millau.

Oggi, qui, ci ritrovate al completo la famiglia Beglia: Giuseppina ai fornelli con il grande lido Allio, la figlia Rita ai dolci, in sala l'altro figlio Maurizio, perfetto, a far da spalla al papà burberetto. Io rifarei il mio stesso ultimo menu, che era da premio: come preantipasto [illegible] di branzino e verdura farcita, poi astice, scampi, gamberi e carciofi al vapore con bottarga, sformatino di gianchetti ai porri fritti, ravioli di coniglio ed erbette con tartufi neri, baccalà in ragù di mele di Ormea olive e polenta, nocette di agnello alle prugne brasate con tartufo nero, il gelato alla crema, la squisita piccola pasticceria. Il [illegible] sarà alto (140-150.000 lire per un pranzo alla carta) ma è la metà di quanto spendereste in un analogo ristorante francese.

Pochi passi sempre lungo il mare ed ecco un altro gioiello, **Baia Beniamin a Grimaldi di Ventimiglia** proprio ai bordi dell'acqua, in posizione indimenticabile, in mezzo ad un rigoglioso giardino tropicale per una cucina impostata sul pesce preparato in modo leggero e su piatti sontuosi, ricchi, meravigliosi.

A Camporosso Mare, Gino vi permetterà di trovare elegante rifugio dal caos dell'Aurelia. Un parcheggio alberato e, poi, la sua ampia sala classica, cucina leggera e saporita di pesce e di paste alla ligure, buoni dolci.

E siamo arrivati a **Bordighera**, dove **Carletto** è rimasto l'unico buon gioiello gastronomico della trafficata, litoranea via Vittorio Emanuele. Infatti, da un anno circa, l'altro grande ristorante del centro della città, cioè il **Mistral**, si è trasferito in quella via Romana dove incombe la mole della celebre Villa Palmizi, ricordo di generazioni di collegiali milanesi (compreso il sottoscritto). Non ho ancora provato questo nuovo, già quotato locale che si chiama, semplicemente, **Via Romana**.

Appena fuori **Bordighera**, a confini con **Ospedaletti** dal l'Aurelia scendete quando leggerete l'insegna del **Lido Giunchetto**: [illegible] docce e cabine, sotto una fresca veranda, a pelo d'acqua tra gli alberi di banane, mangerete antipasti di mare, sontuose spaghettate, fritti e grigliate: la cucina classica di mare, fatta come si deve da un appassionato stanco della «pensione». Pino Gangemi con l'aiuto della moglie Fiorella, amabile in sala. Tra i clienti del **Lido Giunchetto** [illegible] uomo che è tutta una garanzia: Ezio Santin, chef e patron dell'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano (Milano), 3 stelle Michelin.

Ed ora, passiamo all'interno, alla ricerca del fresco, con due indirizzi rustici. A **Dolceacqua** approdate [illegible] a partel, davanti al Castello, da **Gastone** dove [illegible] piatti che faceva quando era alle [illegible] **Tra Pigna e Castelvittorio** non perdete [illegible] **Hotel Terme**.

Sanremo: dunque [illegible] non preparvi [illegible] **Paolo e Barbara** [illegible] alla crema di [illegible] oli.

testaroli ripieni, cappellacci di gamberi di San Remo con bisque di gamberi e ragout di carciofi, gamberoni locali su crema di lenticchie, carrè di agnello su ratatouille di verdure e tortino al «bruzzo» (ricotta di pecora). Al dessert, formaggi locali, panna [illegible] con sciroppo al vino rosso. Grandi vini, meravigliosi superalcolici.

Gli altri di **Sanremo** da me testati: **Giannino** (buono ma dall'accoglienza che può essere allucinante), **Osteria del Marinaio** (ottima cucina di mare in una salettina da bambole), **Nuovo Piccolo Mondo** (affollato, a buon mercato, discreta cucina).

Ad **Arma di Taggia** io ho mangiato sempre bene alla **Conchiglia**, ex pizzeria diventata locale di tono, ma è ad **Imperia** che dovrete approdare voi ghiottoni. Non sono ancora andato all'annoso buon **Nannina** che è stato trasformato completamente (come compreso) in posto giovanilistico: quindi, agli amanti della buona grande cucina, non resta che andare alla meravigliosa **Lanterna Blu di Tonino**, tra bottarga di tonno fatta in casa, paste meravigliose condite con pesce di prima freschezza e dessert da andar giù di testa; a mio parere è il secondo ristorante di tutta la Liguria ed uno dei sommi d'Italia (ed oltre tutto i prezzi sono più abbordabili). Ecco il [illegible] degustazione di questi giorni: flûte di Prosecco e bottarga, novellini di padella con olive e rosmarino, quadrucci di borragine con gamberi e zucchine, orata alla ligure con verdure dell'orto, semifreddo al croccante con salsa al caramello, caffè e piccola pasticceria: [illegible] mila lire tutto compreso, escluso solo le bevande).

A **Diano Marina** io ho mangiato molto bene in due posti: uno è un simpatico piccolo ristorante, il **Fondo**. L'altro è una vera chicca, visto che mangerete da re alla tavola del ristorante di un semplice alberghetto: [illegible] solo la freschezza sta di [illegible] all'**Hotel Caprice**. Perché [illegible] rifare il mio [illegible] ultimo menù? Ecco gamberi crudi (!) meravigliosi, il ricco «ventaglio di mare» (salmone [illegible] salsa di indivia, gianchetti, polpo vongole veraci e spuncia-corrente «bolliti»), tagliolini neri ai gamberetti, ravioli di carciofi al burro e timo, fritto misto e misto alla griglia.

Dessert casalinghi: mele farcite, torte alla crema e quella allo zabaglione...

E [illegible] arrivati alle ultime mete marine della provincia di Imperia: a **San Bartolomeo al Mare**, appena usciti dal casello dell'autostrada, piegate subito a destra, in salita. **Il frantoio** è un comodo, singolare, ampio e bel ristorante, dalla valida cantina, dal simpatico servizio e dalla cucina ligure classica, ben fatta, su materia prima di grande freschezza.

A Cervo, la mia esperienza migliore l'ho fatta nell'alto, panoramico, romantico e raccolto **San Giorgio**.

Il nostro giro sta per chiudere. Gli ultimi suggerimenti sono per due posti dell'interno, alla ricerca del refrigerio: sperando che abbia migliorato le numerose ingenuità del servizio, potrete mettere alla prova il rustico menu del **Principe** a **Pieve di Teco**, localone alla buona e risparmioso, oppure scoprire le leccornie fantasiose (su schietta e buona base tradizionale) dell'emergente **Moisello di Ranzo**.

Buon appetito, e rivediamo a Savona

GENOVA E LEVANTE: ALTRI PARADISI DELLA GOLA

Il ritorno è un po' meno lontano? Le ferie si stanno avviando alla conclusione? Oppure, semplicemente, dalla vostra residenza volete fare qualche chilometro in più pur di andare a mangiare in qualche posto «giusto»? Ecco la terza ed ultima parte del nostro giro della Liguria della gola: chiudiamo con Genova e dintorni. In base alle mie esperienze, ecco dove andrei a mettere le gambe sotto il tavolo. Un'avvertenza: molti di questi locali, ahimè, non sono più solo da «vacanza», ma anche «da lavoro». Occhio, quindi, che le loro ferie non siano più lunghe delle vostre.

Marino è a **Cornigliano Ligure**, a brevissima distanza dall'uscita dell'autostrada per l'aeroporto. Un angolo popolare e popoloso, un antico quartiere, una vecchia casa, un posticino semplice, familiare ma dalla schietta buona cucina tradizionale di mare e di terra: insalata di mare, acciughe ripiene, cima, pansotti al sugo di noci, trofie e trenette al pesto, stoccafisso in umido, orata al forno, calamari ripieni, seppie con piselli. Una ventata di freschezza. Ottimi vini.

Genova è da una vita che non vado da **Piro** a **San Siro di Stroppa**. Me lo consigliò per primo un genovese tutto d'un pezzo, Massimo Donelli, ora direttore de *La Notte*, 30 chili fa fedeli cronista d'assalto del *Secolo XIX* di Cesare Lanzo e poi del *Corriere d'Informazione*. È da una vita che non vado più da **Ferrando** a **San Cipriano**, di entrambi, dicono tutti un gran bene. Non sono ancora potuto andare da **Scupomin**, retto da un travolgente del ghiottissimo, [illegible] **Brixaboschi** che [illegible], in quest'ultimo mangerete nella bella oblunga veranda estiva che vi regalerà il piacere (o l'illusione) di essere ancora in campagna. Nel menu di quest'ultimo: verdure ripiene, cima alla genovese, trenette e pansotti, coniglio alla ligure: le cose buone della classicità.

Genova vuol dire anche la bomboniera del **Saint Cyr** (insalata di animelle e funghi, zuppa di funghi, manzo al vino rosso, il meraviglioso torrone che arriva da Visone di Acqui Terme, da Canelin, alias Giovanni Verdese), l'eleganza di classe di quel posto di buoni cibi e buoni vini che è il **Gran Gotto**, da poco trasferitosi nella nuova sede, a breve distanza dalla primitiva via Fiume 11 (ravioli di borragine, nasello e branzino alle verdure, coniglio alla ligure).

Troppa Liguria? Ed allora, senza lasciare **Genova** andate verso la Fiera del Mare ad approdare da quel furetto entusiasta e professionale che è Raffaele Balzano, alla sua recente **Bitta nella pergola**. Bagnata dai vini del Sud, eccovi la vera cucina campana di mare: pesce freschissimo insaporito in modo schietto ma equilibrato di pomodoro: frittata di bianchetti, insalata di mare, tagliatelle al sugo di pesce, zuppa di conchiglie e tutto quello che volete (pesca permettendo). Per chiudere, ovviamente, la pastiera napoletana profumata di acqua di fior d'arancio.

La tipicità tradizionale cercatela a **Bogliasco al Tipico**, a **Pieve Ligure**, dal semplice, affollato **Picco** dalla bella terrazza panoramica. A **Recco** potrete provare due grossi e famosi ristoranti, **Manuelina** e **Vittorio**.

A Camogli, a mio parere il meglio è l'annosa, civettuola, raccolta **Terrazza Bellini**.

Per andare a **San Fruttuoso** dovrete sincerarvi della situazione del mare: ed allora, se con barche o vaporetti sarete approdati in questo bell'angolino d'Italia, andate da **Giorgio**, che temevano quest'anno non potesse lavorare per questioni di permessi: il suo buggattolo aggrappato alla roccia è sinonimo di pesce fresco: trovate la cucina di mare semplice, schietta, buona e verace.

Nelle cucine nascono le ghiottonerie che rendono la Liguria un vero triangolo della gola

La vostra meta a **Portofino** dovrà essere **Puny**: il ristorante di Luigi Miroli è importante non solo (e [illegible] tanto) perché qui ci viene tutta la gente che conta e che passa a Portofino (la cosa non mi emozionerebbe in modo particolare), ma perché è un buon locale dalla ghiotta cucina condita [illegible] pizzico anche di fantasia.

A Santa Margherita Ligure, al **Frantoio**, Gino Celletti fa preparare agli chef del suo bel ristorante elegante e tipico i piatti tradizionali impostati sul pesce più qualche cosa di nuovo: risotto ai gamberi, risotto ai funghi, tagliolini con asparagi o con granchio e funghi, spaghetti in crosta. In più, focacce e pizze. Tutto è sempre sul pesce, invece, da **Cesarina**.

Cucina terragna a **Rapallo**, da **Giancu**, locale alto sulla città, rustico e divertente, tappezzato dalle vignette originali degli autori più famosi che vengono qui per verdure ripiene, trenette al pesto, coniglio alla ligure.

Zuppe di pesce, scampi in padella ed altre leccornie sul mare, a **Chiavari**, di **Copetin**. Da queste parti, infine, non perdete il buon ristorante di Franco e Melly Solari, la celebre **Ca' Peo**: un angolino da sogno, un'antica casa in mezzo agli ulivi, con il panorama del mare, dove potrete anche fermarvi a dormire. In cucina l'olio della casa, verdure freschissime, piatti leggeri e saporiti all'insegna del ligure elegante, fatto di profumi netti ma discreti.

Altro pesce? Ed allora scatenatevi a **Sestri Levante** da **Angiolina** ed a **Moneglia** alla **Ruota**.

Abbiamo lasciato per ultimo una chicca, un locale meraviglioso, sconosciuto o sottovalutato. Uno di quei posti da non perdere se volete sapere che cosa [illegible] la vera cucina classica italiana, in questo caso quella ligure. La nostra ultima [illegible] lenta meta la trovate comoda comoda se da Genova state rientrando in Lombardia con l'autostrada per Serravalle e Tortona. Ed allora uscite al casello di Busalla ed andate a **Casella** da **Caterina**. Il ristorante che vi consigliamo è una bomboniera di tono, dal servizio accurato ma familiare, corretto, dalla buona cantina, dal grande assortimento di superalcolici e dalla cucina che, con i miei 16/20, è al secondo posto in tutta la Liguria ed tra i primissimi dell'Italia intera. L'unico neo gastronomico potrà essere l'impiego del gelato artigianale, ma tutto il resto è da fine del mondo: fettine di lardo meraviglioso, salame di Varzi, galantina di vitello, insalata russa che vi farà inginocchiare davanti alla cuoca, insalata di carne cruda (fassone piemontese), verdure ripiene (cipolle, peperone, zucchine) che così non ne avete mai mangiate in vita vostra, pansotti in salsa di noci, ravioli al sugo alla genovese, un rognoncino trifolato indimenticabile ed un fritto misto fatto da una dea della cucina: polpettine, funghi, carote, zucchine, fiori di zucchina, bistecchina, salvia (superflua), fegato, mela, cervella, finocchio, melanzana... Un vero paradiso della gola.

TESTI A CURA DI
Edoardo Raspelli

SAVONESE, L'IMBARAZZO DELLA SCELTA

Altro giro, altra corsa: già, ecco la seconda tappa della nostra «giostra» del mangiar bene, del nostro giro tra le leccornie di quell'arcobaleno della gola che è la Liguria.

Il nostro viaggio è partito da Occidente, da Ventimiglia, con i ristoranti della provincia di Imperia.

Ora la seconda puntata: dove andrebbe quel ghiottone del sottoscritto, memore delle sue abbuffate tra pansoti, trenette e pesce fresco se le sue vacanze le passasse da queste parti? Beh, avrei solo l'imbarazzo della scelta... Vediamo.

Ad **Andora** salirei alla **Casa del Priore**, medievaleggiante struttura dalle diverse possibilità di ristoro. Ad **Alassio** ho messo alla prova tre ristoranti, [illegible] diverso dall'altro. **Sail Inn** è una affollata pizzeria-ristorante, dove gustare piatti tipici regionali accanto ai prodotti del forno. Il **Columbia**, invece, è un accurato, familiare, lucente alberghetto proprio sulla passeggiata a mare, telefonate ed Ermanno Bernardinello vi preparerà un breve menù coi fiocchi, come quello che riserva tutti i giorni ai suoi pensionanti. **Palma**, invece, è un posto celeberrimo e quotatissimo che da me aspetta l'investitura tra i grandi: cucina importante, ambiente di classe.

Dove andrei ad **Albenga**? Nonostante le critiche di qualcuno, non scarterei l'idea di andare al **Minisport**: tra un piatto e l'altro, tutti sul classico regionale, i vostri bambini rompiscatole e mai fermi potranno sfogarsi con giochi di ogni tipo. E voi mangerete antipasti di mare assortiti, spaghetti al sugo di mare, orate alla griglia, fritti misti. Un altro nome di **Albenga** è un outsider che nessuno conosce: il **Cristallo** mi ha riservato un ambiente senza pretese, convenzionale Anni Settanta, un servizio alla mano (in qualcuno anche troppo), tanta cordialità ed una squillante cucina di pesce fresco.

Ed ora facciamo un salto all'interno di Alassio ed Albenga ed approdiamo a **Garlenda**. La nostra meta dovrà essere allora quella meraviglia di Hôtel a 4 stelle che è **La Meridiana**. I padroni di casa, i giovani coniugi Segre, li avete visti sulle pagine dei quotidiani di mezza Italia a pubblicizzare per il Diners, quell'angolo di paradiso immerso nel verde e nel silenzio del campo di golf. Il loro ristorante si chiama **Rosmarino**. Io mi sono gustato, sprofondato mollemente in una sala di grande atmosfera: tortino tiepido di sarde e patate, trofie al pesto con patate e fagiolini, filetto di pesce gallinella in cartoccio con verdure dell'orto di casa, carrè d'agnello con ventaglio di patate, formaggi del Colle di Nava, gratin di piccoli frutti, torta di limone, mille foglie alla crema di vaniglia e piccola pasticceria. Ricca carta dei vini (solo italiana), grandissimi superalcolici. «Un pranzo di classe in un ambiente di classe».

Altro raccomandabile posto all'interno. **La Cittadella** a **Zuccarello**, un fatato piccolo ambiente romantico nelle scuderie del palazzo che fu della signora di Lucca, Ilaria del Carretto. Semplicità, invece, da **Scola** a **Castelbianco**.

Ritorniamo ai bordi del mare. A **Loano** ho mangiato bene al piccolo **Bagatto**, due i posti, invece, a **Pietra Ligure**: il noto **Bacco** e lo sconosciuto, curiosissimo **Castello**, proprio dentro le mura: rustico localone strano, pizzeria più che ristorante dove (se il patron è in vena, se ne avrà voglia, e glieli prenoterete) avrete pesci e agnelli indimenticabili.

Non ho ancora provato, invece, a **Borgio Verezzi**, la nuova sede del famoso **Doc**: i coniugi Alberelli si sono trasferiti da poco in una bella villa. La Guida Michelin, che assegna loro una stella, suggerisce questi piatti: tartare di crostacei alle erbe liguri ed olio extra vergine, farfalle di pasta al moscato con gamberi e basilico, branzino con capperi e fili di zucchine.

Uscendo dal casello autostradale di **Finale Ligure**, piegate subito a destra in direzione del **Melogno**. La prima tappa è subito lì, alla Finalese **Frazione Gorra**, lì avrete la buona varia cucina dell'originale, raccolta, piacevole **Osteria del tempo perso**. E poi andate sempre diritto, eccovi nel verde e nel fresco della bella **Calizzano**. Al centro del paese, un antico alberghetto ospita, al primo piano, la recente sede del ristorante **Mse'tutta**. Vi consiglio i miei stessi piatti: insalata di funghi porcini con sformatino di parmigiano reggiano, filetto di trota con salsa acidulata all'aceto, fagottino di ricotta con speck e scamorza, insalata tiepida di verdure e baccalà con salsa all'aglio, ravioli di ricotta con fiori di zucchina, involtino di coniglio [illegible] ratatouille, la ghiottissima teglia di funghi porcini e patate, panna cotta con piccoli frutti.

Ed ora tra gioielli vicini vicini. **Varigotti** vuol dire fermarsi, lungo il mare, per il freschissimo ricco pesce che vedete esposto alla **Muraglia Conchiglia d'Oro**. Pochi chilometri ed avete un posticino indimenticabile: **Bergeggi** ha il suo gioiello nell'alto, panoramico, moderno e succulento **Claudio**, dove potrete anche fermarvi a dormire nelle sue belle ampie camere affacciate sul mare. Dalla tavola di Claudio un ricco menù di pesce: tartufi ripieni di pomodoro e peperoni, acciughe ripiene, frittelline di ceci, terrina di pescatrice all'olio extravergine accompagnata da scampi, cuore di astice al rosmarino, riso agli scampi, fritto misto del Mediterraneo (con tartufi, vongole veraci e astice). Al dessert bavarese alla frutta, piccola pasticceria meravigliosa, cioccolatini indimenticabili.

Voze di Noli: un roccolo di case alto e panoramico e, in cima, un eccellente professionale ristorante, il **Lilliput** di Marisa e Carlo Nan. Un verde giardino, un minigolf per i piccoli, un ambiente divertente, caldo, rilassante e festoso, dove mangiare una meravigliosa focaccia ed un menu di terra e di mare fatto come si deve e dai prezzi equilibrati.

Due possibilità a **Savona**: o la ricchezza dell'assortimento dei pesci dello **Sporcacciun**, proprio in riva al mare, oppure, alto e panoramico sulla città, l'ambiente simpatico, originale e la discreta cucina del **Bosco delle ninfe**.

Due le cucine di curati ristoranti di **Albisola Marina**. Uno, diviso dal mare solo dall'Aurelia, è **Mario**; l'altro (ricavato in un'antica fornace) è il **Cambusiere**. In entrambi i casi, ottimi locali di classica cucina di mare.

L'ultima tappa del nostro giro nella provincia di Savona è lungo la strada per l'eventuale viaggio verso Torino. Ad **Altare, Quintilio** era una volta un ruspante posticino alla buona. Oggi, da relativamente poco tempo, si è impreziosito con la cucina di terra e ghiotta, il suo conto equilibrato.

Ed ora non resta che dire arrivederci alla prossima tappa: la provincia di Genova.

Servizio in sala, classe e cortesia

Tra gli appuntamenti di oggi: jazz session all'Expo di Genova a bordo dell'«Italia»

Il cabaret [illegible] tappa [illegible] Lavagna

A Cavi si esibisce Gian Domenico Solari. Sagra delle torte in Val Fontanabuona. Musica latino-americana in piazza Da Vigo a Rapallo. Biblioteca sulla spiaggia di Sori. I fotografi italiani di moda sono [illegible] Portofino

Ecco gli spettacoli in program[illegible] questa sera a Genova e nella Riviera di Levante.

Genova. Anteprime, questa sera al [illegible] all'aperto nel Roseto di Nervi, [illegible] Villa Grimaldi, con il film «Una figlia in carriera», di James L. Brooks, [illegible] Nick Nolte. Al Nettuno di Principe, in via Adua (parco Fassolo) [illegible] in programmazione «The innocent», [illegible] Anthony Hopkins e Isabella Rossellini. Alla Nave Italia, alle 21, jazz session con il guppo del contrabbassi[illegible] Piero Leveratto. Visite guidate alle 10,30, 12, 13,30, 15, 16,30, 18, 19,30, 21 [illegible] dipinti [illegible] agli arazzi di Palazzo Ducale, nell'ambito [illegible] rassegna «Ritorno [illegible] Palazzo» dedicata all'Appartamento [illegible] Doge. Ingresso lire [illegible] mila. Danze, alle 23, al Makò Estate, in corso Italia con il dj Paolo Chighine. In programma brani underground, acid-jazz, rap, [illegible] groove, funky.

Casella. Gara di bocce (petanque) riservata ai ragazzi sul piazzale della chiesa.

Valtrebbia. Torneo di bocce a Caprile, serata danzante [illegible] Cafferena, ballo all'aperto [illegible] elezione di miss vacanze [illegible] Rovegno.

Sori. Biblioteca in spiaggia a cura della Provincia, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. I volumi sono [illegible] prestito gratuitamente.

Santa Margherita. Ritmi latino [illegible]cani, salsa, merengue, mambo e cha cha cha [illegible] il gruppo Havana Mabo, [illegible] 23, al Covino. Alle 17 lezione gratuita di ballo. Ingresso libero.

Nick Nolte [illegible] film [illegible] Roseto di Nervi

Portofino. Al Castello Brown è aperta la mostra «Nei luoghi [illegible] disincanto», con le immagini dei fotografi italiani di moda, fra seduzione e [illegible] Opere di Barbieri, Gastel, Giaviano, Guidolotti, Mulas, Roversi, Scianna, Tiburzi, Toscani. Orario: 16-22.

Rapallo. Serata dedicata alla [illegible] latino-americana, alle 21,30, in piazza Da Vigo, [illegible] il duo Lemanja, formato dal chitarrista brasiliano Ronaldo Lemos e dalla cantante Giusi Papadia. In programma i grandi successi della can[illegible] brasilia[illegible]. Ingresso libero.

Fontanabuona. Sagra delle torte a Ognio, con distribuzione gratuita di dolci e festa danzante. Inizio ore 20,30.

Lorsica. In frazione Verzi (Sottochiesa) alle 20, [illegible] di bocce a coppie aperta a tutti.

Lavagna. Cabaret con Gian Domenico Solari, alle 21, [illegible] Borgo di Cavi di Lavagna.

Val d'Aveto. Cinema all'aperto in piazza, alle 21, in local[illegible] Allegrezze. A Rezzoaglio, alle 21,30, proiezione all'aperto dell'audiovisivo «Liguria [illegible] terra da amare, una terra da scoprire».

Varese Ligure. Aperta nel castello dei Fieschi [illegible] rassegna «Varese Ligure Città d'arte» [illegible] esposti quadri di Antonio Possenti, Giorgio Scalco, Claudio Carciolli, Matteo Massagrande, Roberto Rampinelli, sculture di Berelier, Carron, Caselli, Ciulla, Garel, Manzù, Martini, Trubbiani. [illegible] mostra ospita anche mille fogli di grafica dei maggiori artisti italiani.

Sarzana. Rassegna di musica classica nella chiesa [illegible] San Francesco. Alle 21,15 concerto per tromba e organo. [m. b.]

[illegible] E MOSTRE

GENOVA

Collezione [illegible] museo navale

Aperta all'Acquario, la mostra «Capitani coraggiosi» dedicata ai velieri [illegible] marinai dell'800. Le opere esposte provengono dalla collezioni del Museo Navale di Genova. Resterà aperta fino al 31 dicembre. Orari: martedì, mercoledì e venerdì [illegible] 9,30 alle 17,30. Giovedì, sabato e domenica 9,30-19,30. [m. b.]

GENOVA

Triennale di xilografia

Aperta al Museo di Villa Croce, a Genova, la mostra «Xylon 12», dodicesima Triennale Internazionale di Xilografia promossa dal Comune. [m. b.]

[illegible]

Torture medievali

Strumenti di tortura medioevali, in mostra sul lungomare De Scalzo a Sestri Levante. La rassegna resterà aperta fino all'11 settembre. Orario visite: dalle 16 alle 24. [m. b.]

CAMOGLI

La storia dell'olivo

Aperta nell'abbazia [illegible] San Fruttuoso di Camogli su iniziativa del Fai una mostra fotografica sulla storia dell'olivo, pianta simbolo della cultura [illegible] della civiltà del Mediterraneo, con opere di Gianni Berengo Gardin, Enzo Obiso, Massimo Vitali e Adriano Carafoli. Orario: 10-18. [m. b.]

[illegible]

Fossili, storia millenaria

Al Museo di Storia Naturale «G. Doria», [illegible] via Brigata Liguria, è aperta la mostra «Fossili: una storia [illegible] milioni di anni». Orario, tutti i giorni, 9-12, 15-17,30. Ingresso lire 7 mila (4 mila ridotti). [m. b.]

GENOVA

[illegible] tavole dei Gavotti

Esposte fino al 30 agosto [illegible] Palazzo Spinola, in piazza Pellicceria, tre importanti tavole d'altare della cappella Gavotti [illegible] Savona: sono l'Abramo e i tre angeli di Giovanni Lanfranco, il Sogno di Giacobbe e [illegible] Madonna degli angeli di Giovanni Baglione, recentemente restaura[illegible]. Orario: dal martedì al sabato 10-19, al lunedì e nei giorni festivi 9-13. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

Venerdì sera

Un concerto [illegible] Camogli per la [illegible]

CAMOGLI. Venerdì [illegible] chiostro della chiesa del Boschetto [illegible] Camogli è in programma il concerto a favore della Croce Rossa italiana. L'iniziativa è [illegible] Gruppo promozione musicale in collaborazione [illegible] la locale sezione della Cri. Alle 21,15 comincerà ad esibirsi il pianista Michele Rovetta che suonerà brani di Beethoven, Franck [illegible] Chopin. Il costo del biglietto [illegible] di 15 mila lire e l'intero ricava[illegible] sarà devoluto [illegible] beneficenza. Il programma [illegible] recital del pianista camogliese [illegible] scelto [illegible] collaborazione con il maestro Luciano Lanfranchi, direttore del Gruppo di promozione musicale. Michele Rovetta si è diplomato al conservatorio Verdi di Milano [illegible] ha studiato composizione al Paganini di Genova. Ha partecipato [illegible] seminari di studio con maestri [illegible] calibro di Boris Bloch, Jorg Demus, Sergio Perticaroli e [illegible]ichele Campanella. Ha tenuto concerti come solista e in duo in tutta Italia e anche all'estero: in particolare in Germania [illegible] Romania. [f. gr.]

I prossimi appuntamenti di cartello nella Riviera di Levante

Cocciante ritorna al «Covo» [illegible] Portofino premia la Fracci

SANTA MARGHERITA. Cultura e spettacoli a braccetto, nel Tigullio, anche dopo il giro di boa di Ferragosto, [illegible] un gran finale ai primi di settembre [illegible] diverse località.

[illegible] fronte strettamente musicale, da segnalare il ritorno di Riccardo Cocciante, lunedì prossimo al Covo di Nord Est, locale dove il cantante debuttò [illegible]egli anni '70, ai tempi di Bella senz'anima e di Margherita.

Da non perdere, il giorno dopo, martedì [illegible] agosto, la Treves Blues Band di Fabio Treves, sul lungomare di Rapallo, un gruppo che ormai appartiene alla storia del blues italiano. Ricordiamo che Treves è [illegible] musicista di spicco internazionale, collaboratore di nomi prestigiosi, fra cui il compianto Frank Zappa [illegible] il quale suonò nel tour italiano di sei anni fa.

La danza avrà, invece, come protagonista Carla Fracci che, domenica prossima, sulla terraz[illegible] del Teatrino di Portofino, riceverà «La saliera dell'arte», il premio istituito da Giorgio [illegible] Elisabetta Gennero.

Carla Fracci [illegible] premiata a Portofino

Sempre nell'ambito della rassegna Portofino Porto d'Arte, sabato prossimo Rosellina Archinto con le [illegible] editrici Archinto, Mulino e De Ferrari ha promosso una conferenza sulla figura di Giovanni Ansaldo.

Ancora musica, a Portofino, [illegible] primi [illegible] settembre con [illegible] doppio, importante, concerto dedicato alla canzone d'autore francese. Giovedì primo settembre l'omaggio alla canzone d'Oltral[illegible] vedrà sul palcoscenico della celebre piazzetta Gino Paoli, Francesco Baccini, [illegible] Fossati, Rossana Casale, i New Trolls e Nanni Svampa. Il recital a più voci si intitola «L'anima dei poeti» e ha tutta l'aria di diventare l'evento musicale estivo della riviera [illegible] levante. Il giorno successivo, ancora in piazzetta, concerto di Gilbert Becaud e la sua orchestra, un'esclusiva [illegible] Portofino Porto d'Arte che chiuderà la grande rassegna stagionale [illegible] spettacoli del Teatrino.

Sorprese potrebbero arrivare anche da Sestri Levante. Al Grand Hotel [illegible] Castelli dopo la grande festa [illegible] compleanno con Bruno Lauzi, stanno pensando ad un bis per salutare l'estate. contatti sono in corso con Umberto Bindi. [m. b.]

A Santa Margherita

[illegible] al corso d'arte vocale [illegible] scenica

SANTA MARGHERITA. Prosegue con successo a Santa Margherita, la XXII stagione di concerti diretta dal tenore Gianfranco Pastine [illegible] organiz[illegible] nella splendida [illegible] Villa Durazzo dall'associazione Amici della Musica.

[illegible] partire da domani, Villa Durazzo ospiterà il [illegible] di perfezionamento d'arte vocale [illegible] scenica. A Santa Margherita è previsto l'arrivo di maestri d'eccezione fra i quali Katia Ricciarelli, Ruggero Raimondi, Iris Adami Corradetti, Gabriella Tucci e Giuseppe Taddei.

Domenica prossima, [illegible] Villa Durazzo andrà in [illegible] spettacolo «Di Stefano canta e rac[illegible] Stefano», il primo settembre, sempre [illegible] Santa Margherita, la lirica sarà [illegible]mente di scena al Covo [illegible] Nord [illegible] con un allestimento straordinario della Carmen [illegible] Bizet. E' forse la prima volta che una maxidiscoteca alla moda [illegible] il Covo [illegible] Nord Est di Santa Margherita ospita un'opera lirica in edizione integrale. [m. b.]

Successo della rassegna, finale il 24 agosto

Rapallo [illegible] i vicoli [illegible] «Un borgo d'autore»

RAPALLO. Si chiama «Un bor[illegible] d'autore», [illegible] una rassegna che si snoda da metà luglio [illegible] centro [illegible] e in molti angoli di Rapallo con concerti di musica leggera, classica, spettacoli di danza e di poesia. Rispetto alla più blasonata [illegible] manifestazioni di «Un palco sul mare» [illegible] forse meno nota, ma non per questo, meno significativa nell'estate rapallese.

«Un borgo d'autore» ha ospitato bravissimi cantautori come Federico Sirianni, Max Manfredi, Fabrizio Casalino [illegible] Augusto Porin, le affascinanti coreografie del Centro Danza Mustra con gli allievi dell'orchestra Pucciarelli il musical dei «Ragazzi del lago» della compagnia di Carlo Tedeschi e altri spettacoli, fra cui l'esibizione di un gruppo di artisti circensi.

Lo spettacolo continua. «Un borgo d'autore», sempre [illegible] piazza Da Vigo, andrà avanti fi[illegible] prossima settimana con [illegible] ricco cartellone di eventi.

Stasera, ad esempio, la guida degli appuntamenti estivi segnala, in piazza Da Vigo, alle 21,30, una serata di musica latino-americana con il chitarrista brasiliano Ronaldo Lemos e la cantante Giusi Papadia. Domani sera - stessa piazza, stessa ora - sarà la volta della banda musicale «Città di Rapallo» che proporrà un saggio [illegible] suo vastissimo repertorio.

Il gran finale è in programma mercoledì [illegible] agosto, una serata con molte sorprese che [illegible] svelate, però, solo all'ultimo momento. [illegible] per il prossimo anno, il direttore artistico della rassegna, l'instancabile Rudy Biancardi, ha in serbo molte novità. Il lavoro per l'edizione 1995, in pratica, [illegible] già comin[illegible]. Primo obiettivo: rilanciare [illegible] far rivivere gli angoli meno noti [illegible] Rapallo, soprattutto quelli del centro storico. [m. b.]

STASERA ALLE [illegible]

[illegible] 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 Le [illegible]belle; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Due [illegible] di [illegible]; 15,30 Un'amica a casa vostra; 18 Maxivetrina; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto B[illegible]; 20 Inps informa; 20,15 I politici e la città; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata in Piazza di Spagna; 22 Telefilm; 23 Momenti preziosi; 1,10 Tg [illegible] regione; 1,40 Telegenova [illegible] stop.

[illegible] A [illegible] Redazionale; 15 TgA [illegible]; 15,10 Shopping club; 17 TgA Flash [illegible]; 17,10 Shopping club; 18 TgA [illegible] news; 18,[illegible] Shopping club; 19 TgA flash [illegible]; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; [illegible] Shopping club.

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton; 19,30 Notiziari; 19 La signorina Andrea; 20 I ragazzi [illegible] sabato sera; 20,20 F.B.I., telefilm; 21,30 Diamonds; 22,40 Telenews.

[illegible]CUP[illegible] [illegible] simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 [illegible] ribelle; 17,15 Luci nella notte, 19 Piazza [illegible] Spagna; 19,25 Informazione regionale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 [illegible] serata a [illegible] di Spagna; [illegible] Speciale [illegible] noi; 0,30 Crazy [illegible].

[illegible] 10 Telefilm; [illegible] Cartoni [illegible]; 14 Telegiornale; [illegible] Vendite commerciali; 16,15 F.B.I., telefilm; 17,15 Luci nella notte; 19,30 Telegiornale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una [illegible] a [illegible] di Spagna; 22,30 Telegiornale; [illegible] Bella Sardegna

TELE [illegible] 12 Help; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Il tenente O'Hara, telefilm; 14,45 L'uomo e la città; 15,45 Beverly Hillbillies; 16,15 Agenda Liguria; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good Times; 18,30 Boys and girls; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telegiornale Tn4, informazione; 19,55 Tg Genova; 20,15 Tg Imperia; 20,30 I miei quartieri.

[illegible]O: 13,35 Match music; 14,15 TgA; 14[illegible] Junior Tv; 19,15 Lo Sport; 19,22 Borsa flori; 19,30 TgA; 19,55 L'opinione; [illegible] Match music; 20,30 Film; 22,40 TgA; 23,15 Lo sport.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; 11 Market; 11,30 Rituals; 12 Film, 14 Arius; 18 Market; 18,15 Match Music; [illegible] Pri[illegible]giornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Karaokey; 1 Primo[illegible]le; 1,45 Match [illegible] rubrica.

[illegible] 10,30 La famiglia Patridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telefilm; 11,45 Lotteria; 12,45 Tg Liguria; [illegible] Orchestracompilation; 14,30 Con[illegible] telefilm; [illegible] Uomo Tigre, [illegible] animali, 16,30 Il mondo intorno a noi; 18 Help; 18,40 Andrea Celeste; 17,30 Los Angeles; 18,30 Replay; [illegible] Tg Liguria, notiziario; 19,35 Telenews; 20,30 Con[illegible] ippico; [illegible] mondo intorno a noi, documentario; 23 Documentario; 23,30 Motor shop; [illegible] Telefilm; 0,50 Te[illegible].

[illegible] 14,30 Studio rock; 15,30 La vetrina; 16,30 Trapper John, telefilm; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 [illegible] della settimana; 21,15 Condo; 21,45 Balla Comigo; 22,45 Il mago, telefilm; 23,45 Tg notte.

[illegible] 9 Casa mia; 12 Al vostro [illegible] 15 Pronto... via; 16,15 Andiamo [illegible] cinema; 20,10 Primo piano; [illegible] Se lo fossi...; 22,10 Solamente vostra; 22,30 [illegible] piano; 23,30 [illegible] simpatia... in casa vostra; 1,30 Notturno per l'Italia.

[illegible] 13 [illegible] 12, telefilm; 14,[illegible] Maria Maria; 15,30 I forti [illegible] Forte Coraggio, telefilm; 16,[illegible] Amichevolmente con noi; 1[illegible] Crazy dance; 18,05 Maria Maria; [illegible] Tg 8; 20,20 Plotone d'acciaio, film; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Super zap.

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Marco Costa ha deciso l'amichevole tra squadre che cercano un bomber

Un gol separa Entella e Rapallo [illegible] i problemi in area [illegible] simili

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Rapallo ed Entella: un gol le separa (quello di Marco Costa al 27' che ha dato la vittoria agli ospiti reuntini), [illegible] problema le accomuna: la mancanza di un attaccante da area [illegible] rigore. La partita di domenica sera, per es[illegible] un'amichevole di mezza estate che [illegible] dopo sette giorni di preparazione per i chiavaresi e due settimane per i rapallesi, è [illegible] fin troppo piacevole. In difesa e a centrocampo le due contendenti hanno fatto vedere cose discrete, peccato che la gran mole di lavoro, gli schemi provati e qualche sgroppata degne già del campionato non siano state coronate da tiri in porta.

Oltre all'azione del gol, si contano un paio di tentativi per l'Entella da lontano e [illegible] particolarmente pericolosi, e un paio di mischie per il Rapallo che Marco Costa e Salone non hanno trasformato in rete per [illegible] soffio. Vorrà dire qualcosa che il gol-partita, al 27' sia venuto da una proiezione sulla destra [illegible] giovane Cardinali, rifinita da un cross che l'altrettanto giovane (anche se rodato da un anno da titolare) Marco Costa ha raccolto [illegible] centro area e spedito alle spalle di Raffo? Va detto che nell'occasione la difesa biancoceleste [illegible] apparsa un po' spiazzata.

L'Entella si [illegible] presentata al suo pubblico (c'erano un centinaio di spettatori nonostante [illegible] scelta non felicissima di data e orario) con una formazione molto vicina a quella «tipo». Raffo; Braschi, Danilo Camezzana; Fornaroli, Dondero, Badiale; Palmieri, Marchesi, Garberino, Celeri, Dagnino. Alla ripresa del gioco Capozzi ha preso il posto di Raffo; al 61' Curotto per Camezzana, Venuti per Badiale e Bellomo per Celeri. Il reparto arretrato è giovane ma non inesperto, il rientro di Schenone consentirà di rinforzare il controllo sulle fasce. In mezzo Fornaroli e Palmieri hanno già un discreto passo. In avanti Celeri è come [illegible] solito in questa stagione ancora alla ricerca della forma, Garbarino ha fatto vedere le solite cose buone frammiste alle solite ingenuità.

Il problema è Dagnino: se si accende (e domenica a lungo è rimasto fuori dal gioco) l'Entella può fare il salto di qualità. Il per burbero Risaliti si è detto non scontento dalla prova dei suoi: «Con soli sette giorni di allenamento nelle gambe, e contro una squadra di categoria superiore, ci siamo difesi con intelligenza».

Il Rapallo ha riproposto la difesa degli anni passati, ma un centrocampo e un attacco inventati al momento: Barigione; Cardinali, Marco Costa; Da Silva, Gandolfo, Guerra; Salone, Stabile, Biselli, Bonadies, Cia. Tra il 45' e il 60' sono entrati Giovinazzo (in porta), Massimo Costa (ha rilevato il suo omonimo), Malmusi (al posto di Salone), Marrale (al posto di Cardinale), Vignolo (al posto di Gandolfo), Fontana (al posto di Biselli). Biselli e Cia si sono adattati a fare gli attaccanti, [illegible] Elvio Fontana ha sottolineato [illegible] urga trovare [illegible] punta: «Senza un centravanti, gli sforzi di questi ragazzi non approdano a qualcosa di apprezzabile. Il guaio è che in giro [illegible] 'sfondatori' [illegible] ce sono tanti, e i pochi sono irreperibili». Gli è stato suggerito Della Pina del Sestri Levante... «Non [illegible] una prima punta, come [illegible] [illegible] è Bernardi che pure verrà a giocare con noi. Vedremo di cercare altrove».

Danilo Sanguineti

Guerra in azione: il difensore è tra gli uomini d'esperienza più utili a Fontana

Bufera [illegible]

Maisano addio arriva Pertusi

[illegible] MARGHERITA LIGURE. Maurizio Pertusi è il nuovo allenatore della Sammargheritese: sostituisce Beppe Maisano. Il tecnico «zonista», confermato [illegible] maggio, è stato poi lasciato a casa a metà agosto. E a sentire le due campane, non proprio in modo amichevole. Pertusi, con il compito di giocatore-allenatore, sarà affiancato in [illegible]nchina dal preparatore atletico Roberto De Marco.

E' probabile che a questo punto anche Alfredo Schimmenti e Flavio Cozzio lascino i rispettivi incarichi di direttore sportivo e accompagnatore della prima squadra, rimanendo [illegible] semplici consiglieri. L'inizio della preparazione, previsto per lunedì prossimo, si prevede dunque alquanto agitato. Il presidente Gianni Fossati di[illegible]: «Prima di partire per le ferie, Maisano ha parlato con mio fratello Massimo, annunciando che non [illegible] sentiva [illegible] grado di proseguire alla guida della squadra. Quindi siamo subito corsi ai ripari, con l'assegnazione a Pertusi della panchina, e con De Marco al fianco. Da parte nostra, dunque, [illegible] esonero».

Ma ecco Maisano: «Sono tornato giovedì dalle ferie, e ho saputo da Schimmenti [illegible] mio esonero. Non ho assolutamente rassegnato le dimissioni, condividevo la 'linea giovane', anche [illegible] [illegible] qualche opportuno inserimento». Tipo Formoso e Mieli; le due richieste dell'ex tecnico... Al momento non si parla di acquisti: [illegible] confermati solo cinque «veterani», vale a dire Boschi, Spadavecchia, Cipani, Pastine e lo stesso Pertusi. Con [illegible] «tegola» Fossa: ceduto al Corsico, e prossimo al passaggio al Venezia, il giovane attaccante arancione ha però rinunciato a tentare l'avventura nel professionisti.

Ultimi scampoli, intanto, per il calcio notturno. Andata delle semifinali al torneo di Conscenti, [illegible] Coppa Val Graveglia: tutto [illegible] ancora da decidere, dopo il 2-2 in Autotrasporti Nucera «U Caminettu»-Autotrasporti Levante, e il 4-3 tra Macelleria Beppe e Pasticceria Piaggio. Stasera le gare di ritorno, [illegible] alle 20,45 Piaggio-Beppe e alle 22 Levante-Nucera. Venerdì le finali.

Giancarlo Scartozzoni

Il centrocampista Pastine è tra i pochi giocatori sicuri di rimanere alla Samm

BASKET

Farà ancora la C1?

Per l'Elah il ripescaggio è in ritardo

Non si sono ancora sopite le polemiche sui due «divorzi» più importanti del basket ligure: quello di Cicci Assandri dalla guida dell'Elah maschile, e [illegible] secondo di Dario Caorsi dalla conduzione tecnica dell'Auxilium femminile. Tanti comunicati stampa, botta [illegible] risposta tramite i quotidiani, ma anche molta indecisione sul futuro.

Per [illegible] l'Elah, pur tra mille voci contrarie, è ancora in C1, e il tanto agognato ripescaggio in [illegible] non è ancora ufficiale. Infatti la Federbasket ha diramato i gironi di C1, dove insieme ai genovesi ci sono gli spezzini della Tarros, Giornalino Alba, Abet Bra, Recordgel Borgomanero, Maya Omegna, Galvagno Torino, Sanfilippo Collegno, Plastic Art Pinerolo, Merlett Legnano, Grifone Pavia, Longobardos Pavia, Altai Vigevano, Comerson Castellanza, Snips Cassano Magnago, Casa del Disco Gavirate.

Un campionato che potrebbe andare stretto all'Elah, con tutte le avversarie dello scorso anno, solo un paio di novità (una l'eventuale derby ligure con gli spezzini), [illegible] non molti stimoli. Ma poiché in casa Elah non vogliono sentir parlare di serie cadetta, finché [illegible] notizia [illegible] sarà ufficiale... Assandri comunque [illegible] resterà senza lavoro: l'amicizia che lega l'ex coach Elah ad Alberto Cabassi dovrebbe portarlo sulla panchina dell'Auxilium, per una B femminile '94/'95 che le genovesi dovrebbero recitare in grande stile. Il primo acquisto, quello di Silva[illegible] Cadorin, è una garanzia.

Tornando all'Elah edizione '94/'95, il general manager Pino Gonella ha confermato le indiscrezioni e i nomi dei 4 acquisti da tempo noti: Edoardo Ciardi (classe '69, play) del Livorno; Valerio Fraschetti ('75, guardia) sempre dal Livorno; Alessandro Salvadori ('72, ala) dallo Spezia; Fabio Petrucci ('74, ala) dal Livorno. Cinque i confermati (Botteghi, Bressan, Gonfiantini, Graglia e Torcello), il decimo elemento della «rosa» potrebbe [illegible]... una conferma: Sandro Morando. [g. s.]

Ultimi giorni di gara

Il «Giro» è in pugno [illegible]

«Trieste Generali» domina il Giro-vela

[illegible] gran finale è [illegible] programma lunedì prossimo, con la regata nelle acque de La Maddalena che darà il definitivo assestamento alla classifica del 6° Giro d'Italia a Vela-Merit Cup, [illegible] per il primo posto è già tutto scritto. Mancano, contando la regata d'altura che porta i [illegible] concorrenti da Favignana e Cagliari e si concluderà [illegible] o al massimo domani, 4 prove: ma il vantaggio di «Trieste-Generali» [illegible] Claudio De Martis [illegible] «Bologna-Telethon» di Mauro Pelloschier, è tale che solo un «naufragio» potrebbe privare la capolista del meritato trionfo.

[illegible] Martis e i suoi hanno ucciso le speranze degli emiliani vincendo le ultime due regate: la 15a, prova d'altura da Catania a Favignana, e la 16a, un «triangolo» nel mare delle Egadi. Poco importa che Bologna sia giunta a ridosso di Trieste in entrambe le occasioni: il vantaggio in punti già consistente prima di lasciare Catania, è ora diventato un autentico abisso. [illegible] terzo posto è invece battaglia tra equipaggi stranieri: Slovenia aveva superato Sebastopol ed è stata risorpassata al termine della 16a tappa. «Liguria-Carige», uche difende i colori della nostra regione difende il settimo posto dagli assalti di «Duino-Gioia»: una lotta quasi in famiglia, visto che l'equipaggio rivale, tutto femminile, annovera parecchie liguri. [d. s.]

In tutto il Tigullio

Fine d'agosto con tornei [illegible] ogni [illegible]

Volley misto: è [illegible] mania dell'estate '94, impazzano un po' dovunque i tornei di pallavolo per squadre formate contemporaneamente da atleti [illegible] atlete, più o meno equamente «dosati» in base alla formula.

Oggi prende [illegible] via sui campi comunali di Sestri Levante (spiaggia dei Barconi) il 1° «Torneo Beach Volley misto» del Ca[illegible] Sestri Levante. Si gioca con le regole del beach-volley (vietati i pallonetti, nessun obbligo di formazione, il «muro» è libero) e con squadre formate da tre elementi. La lista degli iscritti è libera, [illegible] sul terreno di gioco bisogna che ogni squadra schieri sempre almeno una giocatri[illegible] Le finali verranno disputate domenica sera.

[illegible] Recco, ai «Bagni Marina», si [illegible] disputato [illegible] torneo-lampo di beach-volley denominato «Cosmos 14». Hanno partecipato sedici squadre miste, forma[illegible] da due ragazzi e due ragazze. Lunedì [illegible] hanno trionfato i «Non lo sappiamo», agguerrito ensemble formato da Andrea Suglia, Cristina Grosso, Maria Cristina Di Savio [illegible] Tommaso Vigualli.

A Chiavari, ai «Bagni Bergamo», si sta faticando duramente per riuscire ad allestire [illegible] campo [illegible] beach-volley. L'organizzazione è guidata da Enzo Reggioni («bandiera» del Chiavari di [illegible] ed [illegible] all'Igo Genova in C1), uno dei pionieri del beach-volley nel Tigullio. Il terrenom preparato [illegible] sabbia [illegible] riporto, spianato e delimitato, dovrebbe ospitare un torneo [illegible] fine mese.

Al parco Lavagna venerdì se[illegible] ci [illegible] intanto il sorteggio per il «Trofeo Palestra Attiva», il torneo di volley «misto» organizzato dall'Acli Lavagna. Si giocherà dal 22 al 28 agosto, con squadre di sei giocatori (tre maschi e tre femmine), [illegible] nessuna limitazione di tesseramento. Molto probabilmente invece che al palazzetto dello sport del Parco Lavagna, chiuso per lavori agli spogliatoi, si giocherà però nella palestra comunale di [illegible] Dante. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 17 Agosto 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sabato è stato sfondato il tetto delle 140 mila vetture in transito sull'Autofiori

Ferragosto fra record e sorprese

Riviera affollata, ma con qualche camera libera negli alberghi. I festeggiamenti da Cervo al confine
Gavettoni a Diano Marina con l'intervento della polizia. Una pattuglia circondata da un gruppo di giovani

SANREMO. Tanta gente per le strade fino a notte fonda, tante macchine, tanta voglia di divertirsi, di crogiolarsi [illegible] sole. Spiagge affollate, ristoranti pieni, grandi grigliate miste [illegible] branzini al sale, da Ventimiglia [illegible] Cervo. E qualche ca[illegible] libe[illegible] nei grandi alberghi. Il solito etilometro piazzato [illegible] pressi delle discoteche e [illegible] patenti ritirate e, infine, qualche intervento di carabinieri e polizia per «gavettoni» troppo invadenti. Il lungo week end di Ferragosto, ha riservato sorprese ma anche record.

Traffico. Un posto nel Guinnes per l'Autostrada dei fiori dove è stato sfondato il tetto dei 140 mila transiti in un solo giorno. E' accaduto il 13, sabato. Nell'arco delle 24 ore le macchine obliteratrici dei quattordici caselli hanno registrato il passaggio di 141.560 autovetture. Il 65% in direzione Savona-confine di Stato; [illegible] 35% nel senso opposto.

Intensissimo [illegible] traffico [illegible] tre giorni del «ponte» dell'Assunta: complessivamente, secondo i dati forniti dalla direzione dell'Autofiori, sabato, do[illegible] e lunedì, sono transitate 400 mila macchine.

Traffico a rilento, code ai caselli, ma senza gravi incidenti: qualche tamponamento, niente di più. L'attesa più lunga a Ventimiglia dove, in ogni caso, [illegible] coda [illegible] ha [illegible] superato la galleria Siestro. Al massimo ha raggiunto i 2 km di lunghezza.

Spettacolo pirotecnico. Pubblico record domenica sera a Sanremo per i fuochi artificiali di Ferragosto, una tradizione che si perde davvero nella notte [illegible] tempi. Migliaia di persone assiepate sul lungoma[illegible] per uno spettacolo, forse un po' in tono minore, rispetto al passato. Per ore, [illegible] termine dei «fuochi», la città è stata attra[illegible] da [illegible] lungo, interminabile serpente di auto in coda.

Molte proteste da parte degli abitanti di San Martino che hanno raggiunto a piedi la passeggiata Trento [illegible] Trieste, uno dei posti d'osservazione migliori. All'andata hanno attraversato il passaggio a livello della ferrovia di via Nobel. Al ritorno hanno dovuto fare il giro del globo perchè alle 22,30 l'operatore delle ferrovie abbassa le sbarre e chiude [illegible] casello. Fino al giorno dopo. C'é chi ha scavalcato [illegible] le carrozzelle, chi [illegible] tentato di forzare l'ostacolo, chi [illegible] è limitato [illegible] imprecare. Forse un'ora di lavoro straordinario al casellante avrebbe evitato tanto disagio.

Incidenti. Intervento di carabinieri e polizia a Diano e San Bartolomeo per l'eccessivo lancio [illegible] gavettoni. Una pattuglia di agenti è stata circondata minacciosamente da un gruppo di giovani dopo [illegible] «fermo» [illegible] uno del gruppo. A Diano un marocchino, bloccato dopo un borseggio, ha rischiato il linciaggio.

Festeggiamenti. Dappertutto alcuni organizzati da Co[illegible]uni e pro loco, altri - sempre i migliori - improvvisati. Folla d'altri tempi sui lungomare di Bordighera [illegible] Diano Marina; deserto sull'Imperatrice di Sanremo, una volta luogo di ritrovo per giovani [illegible] meno giovani. [illegible] a Sanremo il baricentro della «vita» [illegible] spostato nell'Isola pedonale di via Mat[illegible] [illegible] nella [illegible] del [illegible]cchio porto.

[illegible] Piero [illegible]

Spumante a fiumi, per iniziativa di [illegible] commercianti di via Matteotti a Sanremo, per festeggiare [illegible] riuscita dell'isola pedonale

I RISTORANTI DI RASPELLI
La classifica dell'esperto

Guida ai templi della cucina in Liguria. Gli appuntamenti della serata in Riviera. A Cervo si chiude il Festival.

SERVIZI ALLE PAGINE 37-39

SAPORE DI SALE

L'ETERNA SFIDA DI ORNELLA

Ornella Vanoni continua la sua sfida col pubblico di Sanremo: «Qui provo [illegible] sensazione, sento il ghiaccio intorno a me»

ORNELLA Vanoni canta e il pubblico del casinò l'ascolta con distacco. Solo timidi applausi. Lei prova [illegible] scaldare l'atmosfera con i pezzi «storici» del suo repertorio («Senza fine», [illegible] innamorata di te», «Io ti darò di più», «La musica è finita»), ma [illegible] risultato non cambia. Il congedo [illegible] più amaro: «Senza applausi, niente bis».

E' un rapporto strano, freddo, quello fra Sanremo e la «signora della canzone». Eppure, molte pagine importanti della carriera della Vanoni sono lega[illegible] a questo angolo di Liguria. Festival, concerti, esibizioni [illegible] coppia con l'amato Gino Paoli (l'ultima, qualche anno fa, all'Ariston). Tanti capitoli, tante esperienze. Ma il tentativo di creare [illegible] feeling, [illegible] solido legame, resta ancora una speranza, un sogno forse definitivamente infranto dall'ultimo recital, quello sulla terazza del Roof della [illegible] da gioco.

«Qui c'è un solo modo per strappare applausi: portarsi la claque. Quando vengo a Sanremo provo sempre una strana sensazione: sento il ghiaccio intorno a me. E' difficile, imbarazzante salire sul palco con un pubblico freddo», ha confidato Ornella in camerino, [illegible] molto rammarico.

Dietro quel viso un po' tirato, quegli occhi che ora tradiscono stanchezza, s'intuisce il rimpianto per non essere riuscita [illegible] farsi amare nella capitale della canzone, nel tempio dell'azzardo (proprio lei, la «cantante della mala»), culla del Festival.

La sua miscela di aggressività e dolcezza, quel suo modo tutto particolare di stare in scena [illegible] cantare e parlare, non hanno convinto il compassato pubblico [illegible] Roof. Che pure è capace di scaldarsi con Mario Merola [illegible] Peppino Di Capri.

Ma Ornella la caparbia medi[illegible] «vendetta»: tornerà a Sanremo, per continuare la sfida.

Gianni Micaletto

Subito trasferito al Gaslini di Genova

E' grave bambino caduto da un muro

TRIORA. Ha rischiato [illegible] trasformarsi in tragedia, la spaghettata in piazza organizzata a Triora per festeggiare Ferragosto. Un bimbo di 10 anni, mentre giocava con alcuni amichetti, è caduto da un [illegible] ferendosi gravemente alla testa. Francesco Mandalari, di Marina di San Lorenzo (Reggio Calabria), in vacanza presso alcuni parenti nell'Alta Valle Argentina, è stato soccorso da una autoambulanza della Croce Rossa di Taggia [illegible] trasportato all'ospedale di Sanremo, a quasi 40 chilometri di distanza.

Nella notte [illegible] sue condizioni si sono aggravate e il medico [illegible] guardia [illegible] ha disposto il trasferimento al più attrezzato cen[illegible] di neurochirurgia pediatri[illegible] dell'ospedale Gaslini di Ge[illegible]. Alle 5 il piccolo France[illegible] [illegible] stato preso a bordo del Centro mobile di rianimazione della Croce Rossa e trasferito [illegible] sirene spiegate al pediatrico. La prognosi è riservata.

Il trasferimento, hanno spiegato all'ospedale [illegible] Sanremo, si è reso necessario per una improvvisa perdita [illegible] sangue da un orecchio.

L'incidente è accaduto intorno alle 21 di lunedì mentre [illegible] Triora si celebrava [illegible] Ferragosto [illegible] [illegible] festa in piazza. I soccorsi sono stati immediati, ma la notevole distanza dal pronto soccorso più vicino ha creato [illegible] poca apprensione fra i parenti che, prima dell'arrivo dell'autoambulanza hanno trasportato il piccolo al vecchio ospedale di Triora senza sapere che da anni [illegible] stato trasformato [illegible] una casa di riposo per anziani. Un inserviente ha tamponato la profonda ferita alla testa in attesa dell'intervento dell'autolettiga.

La dinamica dell'incidente non nasconderebbe alcun punto oscuro: nel rapporto trasmesso [illegible] magistratura dai carabinieri di Triora si parla di caduta accidentale, senza alcuna responsabilità di altre persone. [g. p. m.]

Un'inchiesta sulla tragica fine di un operaio di Camporosso

Muore travolto dal camion

L'incidente sul lavoro alla discarica di Ponticelli. L'uomo non ha superato due operazioni. Sequestrata la cartella clinica. Attesa per oggi l'autopsia

[illegible] LORENZO. Cercava di risalire sul camion. Il [illegible] stava lentamente scivolando verso il basso. Però Giuseppe Romeo, 58 anni, residente in via Verdi 68, a Camporosso, e dipendente della ditta [illegible] trasporti Sirtis di Bordighera, [illegible] [illegible] l'ha fatta ed [illegible] caduto. La gamba destra è rimasta sotto le ruote, schiacciata. E' successo sabato pomeriggio, mentre lui stava scaricando i rifiuti nella discarica di Ponticelli. All'ospedale d'Imperia, poco dopo il ricovero, gli hanno amputato l'arto. L'altra sera, intorno alle 22, l'operaio è spirato per un'emorragia interna che non è stato possibile arrestare nonostante un secondo, disperato intervento.

La Procura ha ora aperto un'inchiesta. Il sostituto Chia[illegible] Venturi, dopo aver ricevuto [illegible] primo rapporto dei carabinieri, ha ordinato le perizie e ha fatto sequestrare dagli ufficiali della sezione di pg la cartella clinica. Oggi l'autopsia, eseguita dal dottor Sergio Bistarini, dell'Istituto [illegible] medicina legale di Genova, che potrà chiarire i perchè di una morte assurda.

Giuseppe Romeo aveva 58 [illegible]

Tra [illegible] ipotesi, il fatto che [illegible] freno a [illegible] del [illegible] fosse stato tirato [illegible] dovere. Ma [illegible] è da scartare [illegible] guasto meccanico. Sarà l'ispettore dei vigili urbani [illegible] Genova, Pascasio, incaricato degli accertamenti tecnici, far luce su questo particolare. Il magistrato intende scoprire inoltre i motivi per cui [illegible] condizioni di salute di Giuseppe Romeo si siano aggravate a distanza di qualche ora. Dopo la prima operazione, avvenuta sabato in Ortopedia, pareva doversi avviare verso un parziale superamento della crisi. «Domenica mattina il suo stato di salute [illegible] andato peggiorando», spiega [illegible] genero Pietro, che lavorava [illegible] il suocero.

C'è anche un dossier fotografico. Il camion è stato posto sotto sequestro, le istantanee riguardano anche l'area [illegible] Ponti[illegible] dove si [illegible] verificato l'incidente. Sono state rispettate le [illegible] sulla sicurezza? Un episodio analogo era successo il mese scorso. Gli occupanti erano riusciti a uscire indenni dall'abitacolo, dopo che il camion si era rovesciato. [m. v.]

Sottratto un body [illegible] Oneglia, le indagini

La minigang a segno il colpo in un negozio

IMPERIA. E' tornata a colpire [illegible] banda in calzoncini corti che prende di mira i negozi di biancheria intima e che sta facendo impazzire le forze dell'ordine. Prima era toccato [illegible] negozio Lady E., in via Mameli, a Porto, ora è stata la volta della rivendita Lina, in piazza Doria 6, gestito da Odila Binotti, 44 anni, residente [illegible] Cipressa in Regione Ciapasse [illegible]. Esiguo il bottino: un body da donna del valore di circa 70 mila lire. Cosa ne faranno? Identica la tecnica utilizzata dalla mini gang, composta tutta da bambini dagli otto ai dieci anni, per mettere a [illegible]gno i singolari colpi. Un gruppetto di bambini rimane fuori dal negozio pronto a dare l'allarme, gli altri entrano e fanno finta di curiosare. Poi prendono l'iniziativa.

A Porto Maurizio, avevano dovuto abbandonare il malloppo, costituito [illegible] [illegible] sessantina di canottierine da femminuccia. Erano stati scoperti prima della fuga [illegible] avevano dovuto abbandonare per strada la merce (durante [illegible] prova generale, compiuta qualche ora prima, però, erano riusciti a imposses[illegible] [illegible] una maglia). L'altro giorno, a Oneglia, gli è andata meglio.

Racconta la proprietaria: «Stavo servendo i clienti da dietro il bancone. Ho visto entrare alcuni ragazzini, che però non saprei descrivere. Cioè, [illegible] ricordo [illegible] fossero biondi, [illegible] se fossero vestiti in modo particolare. Non ho potuto seguire bene le loro mosse, in quanto [illegible] porta da un paravento».

Prosegue: «Tre di loro erano chinati [illegible] il cesto dove avevo esposto alcuni body. Altri coetanei li stavano aspettando all'esterno. Soltanto [illegible] sera mi sono accorta che mi [illegible] sparito un capo di biancheria. Ho sporto denuncia in questura. Ho chiesto come mi devo comportare se la cosa [illegible] dovesse ripetere. Mi hanno detto di bloccare i ladruncoli, come [illegible] li dovessi "arrestare"». [m. v.]

Prime ammissioni invece per l'ispettore della vigilanza Usl di Albenga

Zenari, interrogato, nega tutto

L'allenatore di calcio arrestato per concussione

SAVONA. Timide ammissioni, mezze rivelazioni. E una bufera annunciata, sul caso dei controlli sanitari «addomesticati»: delle presunte mazzette, versate da commercianti concussi a dipendenti Usl in odore di malaffare. E' l'ipotesi dell'accusa che avrebbe trovato le prime conferme, nel quadro dell'inchiesta su Sergio Zenari [illegible] Piergiovanni Rossi, arrestati venerdì e rimasti ieri per [illegible] [illegible] sotto il «torchio» dei magistrati.

Sono le 10, quando Rossi vie[illegible] accompagnato dai carabinieri nell'ufficio del procurato[illegible] della Repubblica, Renato Acquarone. Cinquantun anni, ispettore del servizio [illegible] vigilanza all'Usl di Albenga, destinato al ramo veterinario, [illegible] di fatto impiegato nella spola [illegible] controlli [illegible] negozi. [illegible] proprio in una rivendita di alimentari [illegible] sarebbe consumata la presunta concussione: secondo gli inquirenti, Piergiovanni Rossi avrebbe preteso 2 milioni da un commerciante per chiudere un

L'allenatore dell'Alassio e vigile sanitario del Comune, Sergio Zenari, è stato interrogato ieri dai giudici

occhio [illegible] licenze mancanti o irregolarità amministrative.

Ieri, incalzato prima dalle domande del procuratore Acquarone [illegible] poi dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, nonostante la difesa attenta dall'avvocato Giorgio Finocchio, Rossi ha imboccato rassegnato la strada di [illegible] prudente collaborazione. Ed anche se sembra da escludere una clamorosa pioggia di ammissioni, l'indagato avrebbe contribuito non poco a chiarire il quadro degli episodi contestati.

Più ermetica, addirittura sconcertata, la difesa di Sergio Zenari. Cinquantacinque anni, anche lui vigile sanitario, ma meglio conosciuto per i suoi trascorsi sportivi e la [illegible] carriera politica. Portiere applaudito al Savona e all'Albenga, poi allenatore delle squadre giovanili di Alassio, Zenari era approdato l'anno scorso al Consiglio comunale grazie a un nutrito grappolo di preferenze raccolte nella lista «Per Alas[illegible]. Anche per lui, la tesi degli investigatori è confortata da più di una testimonianza: il dipendente Usl, facendo leva sul suo ruolo di funzionario, avrebbe tentato di convincere alcuni negozianti [illegible] stipulare un'assi[illegible] presso la compagnia rappresentata da sua moglie [illegible] suo figlio.

Davanti ai giudici Zenari non ha ceduto [illegible] un millimetro. Ha [illegible] anche il minimo coinvolgimento nella vicenda che tornerà [illegible] all'esame dei magistrati. [m. p.]

Successo a Bordighera e premi per tutti

Torneo di beach-volley sul campo «fai-da-te»

BORDIGHERA. Dopo un'infuocata partita sotto il sole di Ferragosto le Balene l'hanno spuntata sulle Vongole. Si è concluso così il 1° torneo di beach volley [illegible] «Giovani leoni del mare», organizzato da un gruppo di volonterosi turisti che si [illegible] creati un campo di sabbia [illegible] mezzo ai sassi.

La spiaggia della pallavolo [illegible] è animata per 3 giorni [illegible] sport, tifo, gavettoni e curiosità: molti turisti hanno fatto una «capatina» all'arenile tra il depuratore e il Miami Beach. «Molti erano pronti a pagare per affittarlo: si sono stupiti quando hanno [illegible]puto che potevano giocare liberamente», dice l'organizzatore Marco Destefani. «We are the champion», dei Queen, ha sottolineato la premiazione delle prime 4 squadre: ghiaccioli agli Squali (4°), collanine [illegible] Delfini (3°), una coppa e cappellini alle Vongole (2°). Le Balene hanno vinto i marsupi e la capitana si è aggiudicata la targa offerta da «La Stampa». E' Monica Mariani, 20 anni, studentessa di Bordighera, brava alzatrice [illegible] bellezza della spiaggia. Gli altri campioni sono Davide Battistino, 16 anni, di Cuneo, Walter Clementi, 25 anni, di Bordighera e Alessio Marigonda, 26 anni, [illegible] Domodossola. Premi anche per la squadra-simpatia, i Totani, il bambino più piccolo, Diego Borda, [illegible] anni, di Cuneo, e il più sfortunato, suo padre Vittorio, che si è fratturato un piede appena sceso in campo.

Animatore d'eccezione Luigi Ghezzi di Milano, «zio» dei ragazzi che ha commentato la partita con un megafono di carta. Hanno procurato i premi le intraprendenti Alfonsa Ianora di Torino [illegible] Elda Borea di Cuneo. Il campo, realizzato con 6 metri cubi [illegible] sabbia pagata quasi 400 mila lire sborsate dai bagnanti, ospiterà nei prossimi giorni un quadrangolare. Destefani si sta già muovendo per il prossimo anno. C'è un anno intero per sognare la spiaggia ideale. [d. bo.]

Un giorno a bordo della motovedetta, duemila controlli della Guardia di Finanza

Ore 10, mare forza quattro gli equipaggi sono allertati

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Mare forza quattro. L'unità Guardacoste Ramaci, della stazione navale della Guardia di Fi[illegible] di Genova, viaggia sui [illegible]-25 nodi. Si lavora, per rendere tranquillo [illegible] Ferragosto dei diportisti. Sono le dieci quando il capitano Sante Tani, 32 anni, da poco arrivato da una missione sul Danubio dove si doveva far rispettare l'embargo contro la Serbia, dà l'ordine di lasciare il capoluogo. La motovedetta, 20 metri, [illegible] motori da 1350 cavalli ciascuno, con [illegible] bordo undici uomini di equipaggio (una casa viaggiante sul mare con autonomia di una ventina di ore), dirige la prua verso Ponente. Al timone [illegible] brigadiere Glauco Salviati, [illegible] anni. [illegible] manovra con difficoltà. Difficile mantenere l'imbarcazione affiancata ai natanti da sottoporre a verifica.

E' trascorsa un'ora. Al largo di Marina degli Aregai s'invita il titolare del Via col vento, immatricolato a Vicenza, a spegnere i motori. L'equipaggio delle Fiamme Gialle utilizza il coppo, un guadino dove devono essere [illegible] i documenti di bordo. Si affrettano i tempi, anche per evitare disagi alle persone che vengono fermate. «E' tutto a posto, potete ripartire». Il bollo, [illegible] tassa di stazionamento erano stati pagati. [illegible] fenomeno dell'evasione [illegible] in calo rispetto agli anni scorsi. Da luglio, sono stati duemila i controlli effettuati, 600 le infrazioni al codice della navigazione rilevate. Ma si tratta di irregolarità meno pesanti che quelle commesse in passato. «Si tende a rispettare le [illegible]. La gente sta cambiando mentalità», spiegano alla Finanza.

Poco oltre, un altro yacht, [illegible] Gisica, proveniente [illegible] Viareggio, viene invitato a rallentare col [illegible] della sirena. Analoga scena: tutte le [illegible] risultano vidimate, le tasse pagate. Si riparte, con destinazione Portosole. La Ramaci ora tiene una velocità di crociera intorno ai 20 nodi (può raggiungere un massimo di 33), i motori della capacità di 1350 cavalli ciascuno [illegible] vengono sfruttati al massi[illegible] della potenza. [illegible] si sono emergenze, è un Ferragosto che trascorre tranquillo.

All'entrata del porto di Sanremo c'è un surfista in difficoltà. La motovedetta gli si avvicina, per chiedere [illegible] ha bisogno [illegible] aiuto. Lui si rialza, ringrazia, ma [illegible] segno che è in grado [illegible] proseguire coi propri mezzi. [illegible] lavoro [illegible] routine comprende anche questo tipo di interventi. Salvataggi veri e propri in questo agosto ligure [illegible] sono stati fatti già una decina. Lungo il molotto, c'è una piccola [illegible]de riservata alla squadriglia della Finanza di mare. Il posto barca davanti alla struttura è occupato però da un peschereccio. Il titolare spiega che è stato costret[illegible] a trasferirsi qui per poche ore, [illegible] causa dello spettacolo pirotecnico che si terrà in serata. Una sistemazione provvisoria. Il giorno seguente la motobarca lascerà libero lo spazio.

La sosta nella città dei fiori dura una decina di minuti. La [illegible] prosegue verso Levante, prua rivolta [illegible] gli scali savonesi. Sono passate le 13. Il bacino è pattugliato costantemente. Mentre si [illegible] [illegible] largo, puntan[illegible] verso l'isola della Gallinara, s'incrociano altre imbarcazioni delle forze dell'ordine, e ancora della Finanza. Tutto sotto controllo. Che [illegible] giornate senza particolari emergenze lo confermano anche i colloqui [illegible] le centrali operative di Genova e Roma. Rari i messaggi con richieste di aiuto o di intervento nel tratto di mare tra La Spezia [illegible] Ventimiglia. Ma l'attenzione è massima. I macchinari radar, lo scandaglio, i computer di bordo, [illegible] esaminati di continuo.

Il capitano Tani richiede un controllo incrociato, un doppio pattugliamento condotto in contemporanea dal mare e dal cielo. All'orizzonte spunta l'elicottero, un puntino giallo che diventa sempre più grande col trascorrere dei secondi. Un gesto [illegible] pilota, il pollice alzato, indica la [illegible] di incidenti di percorso. E' proprio un Ferragosto tranquillo. Il popolo dei diportisti ha invaso [illegible] tratto di costa davanti all'isola della Gallinara. Sono circa le 18 quando il guardacoste termina [illegible] servi[illegible]. Si rientra a Genova.

Maurizio Vezzaro

La motovedetta Ramaci, [illegible] Guardia di Finanza, lascia lo scalo di Porto per una giornata di pattugliamento; sopra, a lato, l'elicottero che ha sorvolato la Riviera, sotto il Comandante dell'unità, Sante Tani (FOTOSERVIZIO LAURO LAURA)

Previsti lavori per un miliardo e [illegible]

Lungomare e dehors Diano volta pagina

DIANO MARINA. Nuovi dehors, bellissime aiuole, comode panchine [illegible] caratteristica illuminazione. La prossima estate cambierà volto la passeggiata [illegible] mare [illegible] Diano Marina. Il sinda[illegible] Andrea Guglieri, annunciando il prossimo intervento per il raddoppio del lungomare, nel tratto fra il molo delle tartarughe e i Bagni Nettuno, è stato categorico: non vuole più vedere dehors dissimili. Secondo il primo cittadino, l'attuale situazione non sarebbe esteticamente esaltante.

Tali strutture dovranno esse[illegible] tutte rifatte secondo un identico stile concordato con i tecnici comunali dell'arredo urbano. Gli attuali dehors [illegible]ranno smontati alla fine della stagione balneare, quando cioè è previsto l'avvio dei lavori [illegible] raddoppio della «promenade», [illegible] non potranno più essere utilizzati.

Dice Guglieri: «La nostra passeggiata a mare, che ha contribuito al lancio della città nel settore turistico deve rimanere un punto di riferimento per gli ospiti e deve [illegible] accogliente, elegante [illegible] bella. Per questo motivo non solo sarà raddoppiata in larghezza, ma sarà curato in modo particolare, in tale [illegible], l'arredo urbano che non può prescindere dall'intervento [illegible] dehors. Oggi ne esistono di gradevoli e di meno gradevoli. Vogliamo che siano tutti in tono in modo da far parte della stessa entusiasmante cartolina».

Guglieri ha poi ricordato che la spesa [illegible] carico del Comune per rifare l'importante struttura si aggira sul miliardo e 600 milioni. Precisa: «Il finanziamento sarà prelevato dal nostro bilancio. Non ricorreremo quindi a mutui. La somma sarà attinta più precisamente dall'avanzo di amministrazione. Con tale disponibilità economica, intendiamo anche rifare tutto il selciato, sistemando una pavimentazione prestigiosa. Verrà, infatti, utilizzata la stessa pietra che veniva usata dal celeberrimo Michelangelo. Insomma la nuova passeggiata e i nuovi dehors saranno un capolavoro». [a. b.]

I bagnanti contestano l'intervento dei vigili urbani nel rione

Multe al Prino: è polemica

Raffica di contravvenzioni nel giorno di Ferragosto alle auto in sosta sul lungomare Colombo. I turisti: «Controlli troppo fiscali e nella zona mancano i parcheggi»

IMPERIA. Record di multe ieri pomeriggio, giorno di Ferragosto. I vigili urbani d'Imperia [illegible] [illegible] scatenati, mandando su tutte [illegible] furie turisti e bagnanti che speravano in una tregua, almeno in occasione della festività più importante dell'estate. I controlli degli agenti della polizia urbana si [illegible] conclusi con una [illegible] falcidia sul Lungomare Colombo, nel quartiere del Prino, dove è stata comminata almeno una ventina di multe da centomila lire ciascuna. Chi tornava dalla spiaggia [illegible] ha visto [illegible] temuto foglietto giallo appoggiato sul parabrezza non ha potuto trattenere un moto di stizza. «Mi hanno mandato qui», cercava di giustificarsi l'agente in servizio in zona, subissato di proteste.

Molti non hanno compreso i motivi di tanto zelo. La maggior parte delle macchine, è vero, invadeva parte del marciapiede, [illegible] [illegible] al punto da impedi[illegible] il passaggio dei pedoni. La carreggiata inoltre era libera, contrariamente al tratto dove sono collocati i dehors di bar e ristoranti, dove [illegible]on si passa [illegible] non a senso unico alternato. «In questo caso, però, un vigile che metta un poco d'ordine non c'è mai», lamentano gli abitanti del luogo. Senza contare che mancano i parcheggi. Quello al fondo della passeggiata era completo.

Ma il Prino non deve essere stato l'unico quartiere dove si è usato il pugno duro. Ieri mattina, al Comando di via Spontone la pila di verbali era voluminosa. «E' il risultato delle numerose richieste d'intervento», spiegavano all'ufficio contravvenzioni.

Si poteva usare maggiore elasticità, almeno per il giorno di Ferragosto? Risponde l'assessore alla Viabilità Enzo Teodoro Amabile: «Non ci sono state disposizioni particolari, [illegible] ordine perché i vigili urbani adottassero misure estreme [illegible] occasione del ponte festivo. I servizi sono stati intensificati dopo le proteste dei giorni scorsi, proteste di commercianti [illegible] passanti contro il fenomeno [illegible] parcheggio selvaggio. In questo senso il Prino era [illegible] quartiere da tenere sotto controllo in maniera particolare. Probabilmente ieri c'è stato un po' troppa confusione e così [illegible] è ricorso ai vigili». [m. v.]

Lungomare Colombo, [illegible] centro [illegible] protesta

DALLA [illegible]

INCENDI

Fiamme sull'Autofiori denunciato [illegible] camionista

E' stato individuato il misterioso piromane che, la notte dell'11 agosto, ha appiccato il fuoco lungo il tratto [illegible] autostrada tra Savona [illegible] Spotorno. Un camionista spagnolo, Francisco Pulido Mengibar, di 34 anni, è stato denunciato per incendio colposo dagli agenti della sottosezione Ovest della polstrada imperiese, diretti dall'ispettore Vincenzo Russo. All'autotrasportatore è stata sequestrata la patente. L'uomo, dopo che il suo camion aveva preso fuoco lungo la strada, era riuscito [illegible] domare le fiamme ma aveva lanciato pezzi [illegible] pneumatico ancora fumanti tra la vegetazione, senza chiamare soccorsi. Era poi stato bloccato da [illegible] pattuglia a Ceriale. [m. v.]

PESCA

Strascico «fuorilegge» [illegible] a barca imperiese

Il peschereccio «Netino», immatricolato alla Capitaneria di porto imperiese, è stato sorpreso da ambientalisti del Gruppo di studi e ricerche [illegible] cetacei mentre, [illegible] largo di Antibes, [illegible] gettando in mare [illegible] rete [illegible] strascico [illegible] 15 chilometri e quindi contraria alle normative comunitarie, che impongono un limite di 2,5. Secondo [illegible] segnalazioni arrivate alla prefettura marittima di Tolone, due capodogli si stavano dirigendo verso le maglie. [e. f.]

COMMERCIO

Imperiaffari di Ferragosto [illegible] bilancio è positivo

Una grande partecipazione di pubblico ha caratterizzato l'edizione di Ferragosto di «Imperiaffari», la manifestazione promozionale della Confcommercio che si è tenuta nel centro di Porto. Molti acquirenti hanno sostato alle bancarelle allestite da 67 commercianti. L'imperiese Stefania Nocito, 17 anni, è stata eletta Miss Imperiaffari. [e. f.]

[illegible]

Muore dopo lo scontro l'investitore è dianese

Dario Quagliano, [illegible] anni, residente in via Milano 23, [illegible] Diano Marina, ha investito domenica sera, con la sua moto Aprilia 125, [illegible] pensionato Beniamino Patrumo, che lunedì mattina è morto al Santa Corona. L'incidente è avvenuto lungo l'Aurelia, ad Andora. L'anziano ha forse avuto un attimo [illegible] esitazione men[illegible] attraversava: prima è indietreggiato, quindi [illegible] passato [illegible] non ha potuto evitare il centauro. Lo stesso Quagliano aveva prestato i primi soccorsi. [e. f.]

RUMORI

Caso [illegible] concerto sospeso nessun lancio [illegible] pietre

Una precisazione sulla spinosa questione dei rumori legati a spettacoli per giovani a San Bartolomeo arriva da Luigi Napoli, che lavora in un locale del cen[illegible]. Afferma: «Vorrei puntualizzare che i ragazzi, dopo l'interruzione della serata con musica dance, avevano semplicemente espresso l'intenzione di lanciare pietre nella nostra direzione, non ma non sono mai arrivati a vie di fatto». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] e cortesia parla il sindacato

In riferimento alla polemica sulla scortesia degli autisti Amat, comparsa il 10 agosto, vogliamo fare alcune precisazioni. Se sono vere le lamentele della signora in questione, sarebbe stato compito della direzione individuare il responsabile e prendere i dovuti provvedimenti [illegible] «sparare» su tutti. Se è logico che l'autista risponda con cortesia all'utente lo è anche altrettanto che questi sia educato [illegible] l'autista. Sarebbe altrettanto giusto che, almeno ai capolinea, la direzione disponesse in bacheca un orario degli autobus. Secondo la signora non solo erano maleducati gli autisti dell'Amat, ma anche i taxisti ed altre persone: sembrerebbe che tutti l'avessero con lei. In merito poi all'indennità delle 5 mila lire è la pri[illegible] volta che il dottor Vaccari ne parla. Questo sindacato ne prende atto con piacere: saranno oggetto di prossima trattativa. A nostro avviso un direttore che [illegible] rispetta non denigra mai la propria azienda e il proprio personale, tantomeno quando non se lo merita. A meno che non vi siano altri fini.

La segreteria provinciale
Cisas, Imperia

Raduno degli alpini [illegible] precisazione

A proposito della lettera sul rancio per alpini, escarso [illegible] troppo c[illegible] al raduno di Colle Bellenda (domenica 31 luglio, organizzato dal Gruppo Alpini [illegible] Buggio), pubblicato a firma di Carlo Lantori di Triora, desidero precisare che il sottoscritto, pur essendo un alpino, non ha partecipato al suddetto raduno e soprattutto non ha mai scritto una lettera di lamentele.

Non avendo omonimi in questo Comune, evidentemente qualcuno ha scritto usando [illegible] mio nome. Questa puntualizzazione, non per spirito di polemica, ma per amore di verità: in paese ho un bar e dopo l'intervento molti mi hanno chiesto spiegazioni di critiche da me in realtà mai espresse.

Carlo Lanteri, Triora

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. [illegible].
Camporosso: tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045.
Diano Marina: tel. 495.095.
Dolceacqua: tel. 206.133.
Ospedaletti: tel. 59.015
Pieve di Teco: tel. [illegible].
Pornassio: tel. 38.880.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.862.
Sanremo: tel. 509.065
Arma di Taggia: tel. 45.139.
Ventimiglia: tel. 351.269.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

A Imperia, *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, [illegible] Garibaldi 16, [illegible] 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 206 [illegible].
Ospedaletti: *Marzoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.016.
Pieve [illegible] Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono [illegible]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boeo 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: Foce, corso Matuzia 123, te[illegible] 62.333.
[illegible] [illegible] Taggia: *Del Torto*, [illegible] San Francesco 10, telefono 43.590.
Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] Genova 68/e, telefono 293.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono [illegible]. **Sanremo:** telefono [illegible]. **Bordighera:** telefono 291.025.

[illegible]

Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica: telefono (0183) 61.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

16 AGOSTO

NATI. A Imperia: David Giordano; Michela Arcuti; Claudia Amoretti; Irene Marenco.

MORTI. A Imperia: Leonardo Ansaldi (72 anni), Olivia Sadino (92); Carla Gosta (65); Amelio Dante Ardissone (75).

ATTIVITA' [illegible] L'Istituto autonomo case popolari ha programmato [illegible] [illegible] d'interventi, grazie [illegible] dieci miliardi di finanziamenti disponibili e alle possibilità di recuperarne altri 30, secondo un piano di cinque anni. Il piano prevede il recupero delle [illegible]e comunali di via Bra, a Bordighera, e altre opere nella zona HC2, vicino all'autostrada. Qui dovranno es[illegible] realizzati ventiquattro alloggi [illegible] [illegible] sovvenzionata. A Vallecrosia [illegible] [illegible] programma il recupero della città vecchia, con [illegible] [illegible] affittare ed edili[illegible] convenzionata. Una trentina [illegible] alloggi dovranno essere costruiti nella [illegible] [illegible] frati Maristi. Nell'entroterra, altri lavori sono previsti a Dolceacqua, con il recupero del palazzo dei Doria grazie ai piani organici di intervento e l'edificazione [illegible] dieci nuove case. In località Casermette, a Camporosso, si apriranno [illegible] settembre i cantieri per sedici alloggi a edilizia sovvenzionata. A Rocchetta Nervina verrà recuperato un vecchio frantoio da adibire a centro sociale per anziani.

GLI APPUNTAMENTI

PONTEDASSIO

Nuova escursione nelle valli

Si chiude con una gita in Valle Impero il calendario di escursioni organizzato dalla Comunità montana dell'olivo e dall'Azienda di promozione turistica di Imperia. Il prossimo appuntamento [illegible] per domenica, con tappe [illegible] Pontedassio, a Chiusavecchia, Caravonica, Borgomaro, Aurigo e Lucinasco. [e. f.]

IMPERIA

Bocce e giochi ai bagni

Agli stabilimenti Sogni d'Estate, alla Spianata di Oneglia, si [illegible] concluso il 3° memorial di bocce Nardo Tondelli, con la vittoria della coppia Pecchio-Remino. [e. f.]

[illegible]

La festa della «Famija»

Da domani fino [illegible] domenica, nella frazione sanremese di Coldirodi, sono [illegible] programma i festeggiamenti [illegible] San Bernardo, a cura della Famija Culantina. Si potranno gustare specialità gastronomiche. [e. f.]

[illegible]

La guida per agosto

Un opuscolo con tutte le principali manifestazioni del comprensorio imperiese durante il mese è in distribuzione nella sede dell'Apt del capoluogo, in viale Matteotti 54. Nella pubblicazione figurano anche indirizzi utili, itinerari turistici [illegible] orari dei musei. [e. f.]

[illegible]

Alle Grotte del Vento

Tra le prossime iniziative [illegible] Centro turistico Acli di Imperia, una gita in Garfagnana, al lago di Vagli e alle grotte del Vento, che si terrà domenica 4 settembre. Per aderire, ci si può recare nei locali di via Schiva 56 (tel. 26.367). [e. f.]

[illegible]

Torneo di minigolf al club

Domani, al club Dall'Ava in via Prato 1, a San Romolo di Sanremo, parte il 2° trofeo d'agosto di minigolf. La gara è riservata a turisti e simpatizzanti. I vincitori si aggiudicheranno un abbonamento. [e. f.]

Ferragosto con il vento in poppa per le macchinette mangiasoldi del casinò

Record di incassi alle «slot»

Lo sciopero a singhiozzo dei croupier ha compromesso l'andamento dei giochi tradizionali. Le roulettes hanno avuto una flessione del 44 per cento. Personale e azienda convocati per oggi all'Ufficio del lavoro

PATITI DELL'AZZARDO

In coda sognando la fortuna

La coda di giocatori in attesa [illegible] di fuori del salone delle slot-machines si è protratta durante l'intero ponte di Ferragosto dalle 11 della mattina a notte inoltrata. I clienti hanno potuto accedere alla sala a scaglioni, a mano a mano che altri uscivano. In quattro giorni le macchinette mangiasoldi hanno [illegible] più di un miliardo. (FOTO M. GATTI)

SANREMO. «En plein» delle slot machines nel lungo ponte di Ferragosto. Le «macchinette mangiasoldi» [illegible] di Sanremo, in tre giorni, hanno «ingoiato» un miliardo e 159 milioni, superando abbondantemente l'incasso di tutti gli altri giochi messi assieme, roulette, chemin de fer, trente et quarante, fair roulette e black jack, condizionati pesantemente dallo sciopero a singhiozzo e dalle assemblee dei croupier. In aumento [illegible] mance (329 milioni e mezzo, + 12,55%) e le presenze (9572 contro le 8081 del '93). Tanta gente ammassata davanti alla porta d'ingresso da costringere la direzione a scaglionare gli ingressi in una specie di catena [illegible] montaggio della speranza. Dentro un cliente appena un' altro, «spennato», lasciava la sala. [illegible] così via, per tre giorni, dalle 11 della [illegible] alle tre e trenta della notte. [illegible] soluzione di continuità

«Impossibile contare i clienti, perchè l'ingresso è gratuito; senza tessere, senza verifica dei documenti» ha precisato [illegible] commissario straordinario Francesco Paolo Dibari. Le [illegible]gliaia di giocatori che hanno affollato la sala delle «Slot» hanno perso quasi un miliardo e 200 milioni, puntando 500 e mille lire alla volta. Ma c'è anche chi se ne è andato con le tasche piene. Le «mangiasoldi» hanno infatti pagato premi per

Alle roulettes [illegible] del 44%

221 milioni. Un paio di jack pot, qualche macchina letteralmente prosciugata, grosse vincite al gioco della corsa dei cavalli.

In occasione del Ferragosto '93 le slot [illegible] una cifra record, tuttavia lontana dal «boom» degli ultimi [illegible] giorni: 734 milioni.

Se le «mangiasoldi» hanno [illegible] bene, aumentando gli introiti non si può dire altrettanto dei giochi tradizionali che, in occasione del week end dell'Assunta hanno fatto registrare un autentico crollo: - 44% la roulette; -279% il Trente et quarante. Aumento a sorpresa per lo chemin de fer: +73%.

Gli scioperi hanno inciso pesantemente anche nel conteggio dell'incasso della prima metà di agosto: in tutto i giochi tradizionali dall'1 al 15 agosto, hanno incassato 1 miliardo e 580 milioni [illegible] una flessione del 39,31% rispetto alla prima quindicina dell' agosto '93. In termini assoluti, secondo il cassiere, il mancato guadagno è stato di un miliardo e 249 milioni.

Sul fronte dello sciopero c'è da registrare la presa di posizione dell'Ufficio del lavoro di Imperia che ha convocato le parti per oggi alle 10. La vertenza che oppone i dipendenti del settore giochi [illegible] commissario straordinario dell'azienda, Dibari, è tuttaltro che vicina ad una soluzione. I croupier, [illegible] in un Comitato di sciopero, hanno ribadito il loro dissenso [illegible] confronti dell'operato dei vice direttori [illegible] chiedendo il loro allontanamento. Il commissario Dibari ha [illegible]plicato duro ricordando che [illegible] nomina dei quadri dirigenti è [illegible] prerogativa esclusiva della gestione. In questo caso del commissario.

Lo sciopero - un'ora all'inizio ed alla fine di ogni turno - si è concluso ieri sera, in attesa dell'incontro di Imperia.

[illegible] Piero [illegible]

DALLA [illegible]

[illegible]

I sindacati chiedono riduzioni della tassa sui rifiuti solidi

Le organizzazioni degli agricoltori scendono in campo per ottenere la riduzione delle tariffe legate alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani int[illegible]. Il Comitato di coordinamento della Confcoltivatori, della Coldiretti e dell'Unione agricoltori chiede ai sindaci dell'Imperiese di «applicare la riduzione della tassa nei confronti dei coltivatori in base al decreto legge del 15 novembre '93, che dà facoltà ai Comuni di diminuire l'imposta fino al 30 per cento nei confronti degli agricoltori che occupano la parte abitativa della costruzione rurale». [g. mi.]

LOTTO

Giocatore vince [illegible] milioni [illegible] un terno su Modugno

Pioggia di milioni alla ricevitoria del Lotto di via Dante, a Sanremo. Un fortunato giocatore ha azzeccato un terno secco da 20 milioni sfruttando i numeri legati alla recente [illegible]parsa di Domenico Modugno: 66 (l'età [illegible] «Mister Volare»), 6 (il giorno [illegible] decesso) e 30 [illegible] cantante è morto alle 20,30). Tutti giocati sulla ruota di Bari, la terra natia [illegible] Modugno. [g. mi.]

[illegible]

Per il Moac aperto di sera lo sportello Informagiovani

In [illegible] del Moac '94, la tradizionale mostra-mercato dell'artigianato, lo sportello Informagiovani dell'assessorato alla Sicurezza sociale osserverà orari diversi rispetto a quelli abituali. L'ufficio, ricavato al piano terra dell'ex mercato dei fiori, che anche quest'anno ospita il Moac, da lunedì 22 a venerdì 26 sarà aperto anche di sera, dalle 20 alle 23. Oltre al consueto servizio informativo, concentrato per l'avvenimento sul settore turistico, verrà installato un banco mobile per la promozione e il tesseramento Carta giovani e Carta ostelli della gioventù. [g. p. m.]

RADIO

Musica e balli a Ospedaletti per i 18 anni [illegible] National

Radio National 102 festeggia i 18 anni di vita con una manifestazione organizzata sul piazzale a mare [illegible] Ospedaletti. L'emittente sanremese ha programmato per domani [illegible] serata all'insegna della musica «ruspante», cavallo di battaglia dei palinsesti della National, e della gastronomia. L'appuntamento è fissato per le 21. [g. mi.]

Via all'esperimento «Disco inn-teatro», un tour nazionale

L'Ariston [illegible] diventa discoteca dj e teen agers sul palcoscenico

SANREMO. La disco [illegible] rompe gli argini e scopre il teatro. Dee jay, teen agers, scatenati fans di Michael Jackson, Madonna, Take That, lasceranno per una sera i templi del divertimento per calarsi nell'atmosfera più tranquilla e compassata dell'Ariston. Nasce l'esperimento del «Disco inn-teatro», voluto da «Musica eventi & comunicazione» [illegible] patrocinio [illegible] Agis e Silb. Domani (ore 22,30) l'Ariston si trasformerà in [illegible] grande discoteca, [illegible] doppia consolle e luci psichedeliche. La pista [illegible] il palcoscenico, [illegible] dove si esibiscono i Big del Festival e i cantautori del Tenco.

«Il pubblico salirà a turno per ballare: 70-8[illegible] alla volta. Gli altri resteranno a guardare o potranno passeggiare nei corridoi della sala», spiega «John», il direttore organizzativo. E aggiunge: [illegible] l'esperimento riesce, porteremo questo nuovo modo di fare disco music in tutti i maggiori teatri italiani».

Gli organizzatori contano di riempire l'Ariston: «Il pubblico sarà lo [illegible] delle discoteche,

La disco music ha scoperto il teatro

[illegible] con una selezione naturale legata ai filoni musicali prescelti: brani commerciali e revival degli Anni 60 in poi». Dunque niente techno, house e altri generi sotto accusa per il martellante effetto nei timpani e [illegible] cervelli dei giovani.

[illegible] c'è [illegible] più: «Disco inn-teatro» è anche una competizione fra gruppi di frequentatori abituali delle sale [illegible] ballo, incitati dai dj. «Dopo il "numero zero" [illegible] giovedì passeremo alla gara [illegible] e propria, [illegible] la serata del [illegible]. E' [illegible] tentativo di far avvicinare i giovani al teatro dando loro la possibilità di esibirsi», sottolinea il direttore artistico Giampaolo Morabito.

I [illegible] guida [illegible] Alex Oliva e Alex Beecroft, ai quali si affiancheranno Roberto Perosa (Sortilegio di Diano), Giovanni Carrara (Sporting Finale), Sergio Fazio (Gilda Varazze), Robertino Erdas (Covo di S. Margherita), Maurizio (Garden Genova), Andrea Traverso (Piscina Castelli [illegible] Sestri), Luca Reale (Nessundorma Genova), Giorgio Malusa (Odeon Sanremo), Boris (Novà Imperia), Sciorty (Kursaal Bordighera), Emanuele Ferrando e Marco Pavarelli (La Giara Bussana). Il prezzo d'ingresso (20 mila lire) comprende la consumazione. [g. mi.]

Colpo da tre milioni

Sottrae «fiches» all'amico è condannata

SANREMO. Sottrae quindici «fiches» [illegible] 200 mila lire l'una all'amico che la ospita a casa [illegible] il quale, quasi [illegible] sere, tenta la sorte al casinò. Lui la denuncia, finisce un'amicizia e, in più, lei si trova con una pena da scontare: 6 [illegible] libertà controllata. Significa il ritiro della patente e del passaporto ed il divieto di lasciare la sua città [illegible] residenza, Roma.

Protagonisti Michelina Potenza, 62 anni, nativa di Foggia ma residente nella Capitale e Evaristo Barbieri, stessa età, di Sanremo. I fatti risalgono a qualche mese fa. Barbieri si accorge che da [illegible] cassetto gli [illegible] spariti gettoni [illegible] casinò per tre milioni. Chiede spiegazioni alla sua ospite, poi la denuncia. Al processo, in pretura, il giudi[illegible] la condanna a tre mesi di reclusione che, su richiesta del suo difensore, dottor Alberto Pezzini, vengono trasformati in sei mesi [illegible] libertà controllata. Fino al 1994 Michelina potenza non potrà più appagare la [illegible] grande passione per la roulette. (g. p. m.)

Questa sera il corteo storico chiuderà le manifestazioni dell'Agosto medioevale

A Ventimiglia show con la storia

I rappresentanti in costume dei sei sestieri scenderanno in città a partire dalle 20,30. I percorsi. Raggiungeranno piazza della Libertà, dove sfileranno davanti alle tribune. La regata vinta dalla Ciassa

VENTIMIGLIA. La «Notte del Guiderdone» chiuderà questa sera l'«Agosto medievale» edizione '94. I sei sestieri scende[illegible] [illegible] città [illegible] partire dalle 20,30 per raggiungere piazza della Libertà, dove sfileranno davanti alle tribune e dove avverrà la premiazione.

[illegible] programma [illegible] dettagliato e impegnerà i vigili urbani. L'Aurìveu partirà alle 21,30 dal centro studi di via Roma, passerà da via Giovanni XXIII, passeggiata Cavallotti, [illegible] Dante, via Roma. Il Burgu, alle 20,50, partirà da via Tenda, poi largo Torino, via Girolamo Rossi, via Vittorio Veneto [illegible] [illegible] Chiappori. Da Nervia, alle 20,20, inizierà la passeggiata per [illegible] Campu, che passerà da [illegible] Tacito, lungomare Trento Trieste, via Dante, via Roma. Alle 21,15, da via Biancheri, partirà la Ciassa: ponte Roia, via Rossi, via Veneto, via Chiappori. Il Cuventu si muoverà alle 20,45 dal teatro, via Aprosio, via Martiri, via Rossi, passeggiata Oberdan e via Chiappori. Alle 20,55 partirà la Marina da via Colombo, poi via Trossarelli, ponte Roia, via Rossi, via Veneto e via Chiappori.

La Cumpagnia d'i Ventemigliusi partirà alle 20,20 dal mercato [illegible] precederà i sestieri quando [illegible] uniranno [illegible] via Chiappori, per raggiungere la piazza passando da via Roma, corso Repubblica e via Veneto, per l'occasione chiusi al traffico. La premiazione sarà una sorpresa: saranno determinan[illegible] i voti delle rappresentazioni storiche di sabato. La regata dei sestieri, domenica, è stata vinta dalla Ciassa: il Burgu non si [illegible] classificato per un malore da iperventilazione che ha colpito un vogatore. **[d. bo.]**

Una precedente edizione della rievocazione storica di Ventimiglia con la sfilata in costume per le vie della città di confine

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La giornata del ribasso Il bilancio è positivo

La «Giornata commerciale del ribasso» di Bordighera ha attirato, come ogni anno, centinaia di visitatori. Qualche villeggiante ha notato meno assortimento dell'anno passato ma, in generale, [illegible] è registrata soddisfazione.

[illegible]

I carabinieri bloccano un marocchino ricercato

I carabinieri hanno arrestato un marocchino residente ad Alba, in provincia [illegible] Cuneo, colpito da un ordine di carcerazione del tribunale di Bologna per rissa aggravata. L'altro pomeriggio, al valico ferroviario, [illegible] squadra di controllo passaporti ha fermato Tarky Azaoui, di 32 anni.

[illegible]

Due tedeschi in bici da Neckarsulm in Riviera

Due giovani tedeschi di Neckarsulm, città gemellata con Bordighera, percorreranno in bicicletta i 6 mila chilometri che separano la loro città dalla Riviera. Arriveranno a Bordighera lunedì dopo essere partiti il 21 luglio dalla Germania. Saranno ricevuti dal sindaco, visiteranno i giardini esotici Pallanca, il museo Bicknell, la biblioteca e il Museo della Canzo[illegible] di Erio, [illegible] Vallecrosia. L'albergatore Peter Lindinger ha collaborato per il soggiorno.

CAMPOROSSO

Abitava a Dolceacqua

Donna s'impicca [illegible] un albero perché [illegible]

CAMPOROSSO. Una pensionata di 65 anni si è tolta la vita impiccandosi ieri mattina nelle vicinanze di un oleificio. Giulia Dall'Orto, nubile, residente [illegible] Dolceacqua, in via Liberazione 11, ha pensato al suicidio come estrema soluzione ad una grave malattia che da tempo le procu[illegible] sofferenze. Ieri mattina, intorno alle 9,30, alcuni residenti hanno rinvenuto il cadavere in un cortile di corso Italia, a Camporosso, e hanno chiamato i carabinieri. Il corpo era appeso ad un albero. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Medicato all'ospedale

Bimbo di [illegible] anni morsicato da topo mentre sta giocando

BORDIGHERA. Stava giocando con gli amici poco distante da casa quando è stato aggredito da [illegible] grosso topo che gli ha morsicato un polpaccio. Il piccolo Saverio Melini, 8 anni, residente nella città alta, in via Circonvallazione 76, non ha neppure fatto [illegible] tempo a scappare che l'animale, si era avventato sulla sua gamba, lasciandogli i segni dei denti.

L'inquietante episodio è accaduto l'altro giorno [illegible] Bordighera alta. Saverio è stato medicato al Saint Charles. **[d. bo.]**

[illegible]

Molte iniziative

Sabato la festa del Principato [illegible] [illegible] annuncio

SEBORGA. Conto alla rovescia per la festa del principato [illegible] Seborga, che sabato chiuderà anche i «festini» del giovedì e sabato che ogni estate portano tanti turisti nel paese. Il principato festeggerà i suoi 1040 [illegible]ni con nuove clamorose iniziative del principe Giorgio I: «Comunicherò [illegible] residenti che presto dovranno andare alle urne per approvare lo statuto e per consegnarmi [illegible] mandato per accedere all'arbitrato dell'Aia. Ci vogliamo staccare ufficialmente dall'Italia». **[d. bo.]**

IL «PALMA D'ORO» A FINALE

FINALE LIGURE. terrà a Finale dal 20 al 27 agosto il 21° concorso internazionale di musica «Palma d'oro» organizzato dell'associazione di cultura musicale. Sette giorni dedicati alla mu- classica con le prove pubbliche concorrenti, provenienti da tutto il mondo, nella Badia Benedettina di Finalborgo. La rassegna, organizzata dal maestro Alojse Vecchiato, verrà inaugurata sabato sera (21,30) nella Basilica di Finalmarina con i concerti duo piano e violoncello Techernova-Zioumbrovsky, musicisti russi premiati al «Palma D'Oro» e «Viotti» di Vercelli, e del giovane Luca Resca. Verranno eseguite musiche Saint-Saëns, Strawinsky, Prokofiev e Aloyse Vecchiato, l'anima «Palma D'oro». Le prove dei concorrenti proseguiranno (ore 9 Badia di Finalpia) sino al agosto. Venerdì e sabato 27 (21,30) concerti dei vincitori e premiazioni nella Basilica di S. Giovanni Battista. [a. r.]

Sabato ad Andora l'elezione di una «reginetta» un po' insolita e speciale

«Miss '94» ha 96 anni

Si chiama Apollonia Bratti, è del 1898 e vive in provincia di Torino; la lirica lavora all'uncinetto e sbriga le faccende di casa. La giuria: «Un modello di saggezza»

ANDORA. Dopo le più belle, le più brave, le miss magliette bagnate e quelle a seno nudo, le nonne. Sabato scorso, ad Andora, all'interno del complesso turistico Ariston, è stata eletta la vincitrice del premio «Nonna dell'estate 1994», la donna che con la sua vita, i suo figli, nipoti e pronipoti simboleggia la famiglia unita.

Nessun fondotinta e rimmel per le partecipanti ma, forse un po' retrò, qualche goccia di «Violetta di Parma» e poche passate di cipria. Odori di tempo quando i cosmetici si chiamavano belletti e una sbavatura di rossetto poteva intesa imperdonabile caduta di stile e di morale.

Per cronaca ha vinto Apollonia Bratti, classe 1898, nata a Nola (da genitori veneti, in Campania per lavoro del padre, ferroviere), residente da molti a Trofarello in provincia di Torino. Ama la musica lirica, lavora all'uncinetto, vuole ancora sbrigare da sola le faccende domestiche nella casa che abita con nipote cinquantenne.

Fino allo scorso anno la sua vacanza in Liguria, ad Andora, era in campeggio ma, da quest'anno, ha deciso che l'albergo è più comodo.

«La giuria ha deciso premiarla solo per la età ma, soprattutto, per la vita. Oltre a due figli naturali nonna Apollonia ha adottato una bambina e, da vent'anni, ha preso con sé un nipote rimasto orfano nella sciagura di Longarone. La giuria l'ha definita un "modello di eleganza, saggezza e statura morale"», spiega Arrigo Molinari che, con figlio Carlo, ha ideato il premio. A consegnarlo è stato il questore di Savona Mimmo Nicoliello. A chi le chiedeva il segreto vita nonna Apollonia ha risposto: «Bisogna vivere il bello e il brutto con molta passione e pazienza». [s. p.]

Apollonia Bratti, vincitrice ad Andora del premio «Nonna dell'estate 1994»

E questa sera è atteso al Covo di Santa Margherita

Monaco, Renzo Arbore trionfa allo «Sporting»

NOSTRO

Sventola i tovaglioli, l'entusia- pubblico Montecarlo, e getta fiori sul palcoscenico, mentre l'Orchestra Italiana attacca «O surdato nnammurato». E fa un certo effetto vedere attempate matrone, cariche di gioielli, intonare in coro «summa summa» oppure cantare senza ritegno «filù filù filù filà» sugli ammiccanti doppi sensi de «Il clarinetto», richiesto gran voce, e concesso come bis finale.

E' stato un trionfo, nel Principato di Monaco (cinque sull'orlo del «tutto esaurito», l'ultima ieri) per Renzo Arbore, simpatico menestrello della nazionalpopolare, che alla mezzanotte di oggi atteso sulla Riviera di Levante, a Santa Margherita, per il debutto al Covo di Nord Est, altro tempio della musica leggera, frequentato da «mostri sacri». Era già accaduto l'estate scorsa, e di nuovo ha fatto centro, questo ambasciatore della melodia e del ritmo napoletani, acclamato qui in Costa Azzurra proprio come, in un weekend di fine luglio, un'altra star italiana, il raffinato Paolo Conte.

Grande successo per le cinque date di Renzo Arbore a Monaco Stasera sarà al Covo

Trascina, l'esibizione Arbore, nella scintillante Salle des Etoiles, dove le luci dei grattacieli vicini si specchiano accanto quelle del locale. E' uno show, che l'eclettico Renzo propone il supporto di un complesso rodatissimo dalla tournée internazionale delle smaglianti di Francesca Schiavo e Teddy Napoli. Arrangiamenti accattivanti si mescolano così alle improbabili rime del presentatore Massimo Catalano («In un parco con i baobab, che si chiama Sporting Club») e all'irresistibile canzone comica, genere ormai desueto, ripercorso benissimo, nei tic di «Arcangelo Bottiglia» da Vittorio Marsiglia, attore solide basi nell'avanspettacolo.

Sono 80 minuti (è l'unica «vedette», Arbore, che può permettersi di sforare i tempi) di show scoppiettante e piacevole, tra versione rock-tarantella di «Comme facette mammeta» strizzata d'occhi a Massimo Boldi, ospite in sala, «Reginella» dedicata al grande Modugno e una «Chellallà» in stile country western. E ora, fine settimana, il testimone passa a un'altra pugliese: Anna Oxa.

Delfino

A Cervo stasera brani di Mozart e Dvorak

Un ensemble unico 5 grandi solisti

CERVO. Finisce Festival internazionale di musica da camera sul Sagrato dei Corallini arriva questa sera, per una conclusione di assoluto rilievo, un quintetto d'eccezione, formato da rinomati solisti che per l'occasione si sono riuniti in «ensemble». Dell'ultimo concerto, che avrà inizio alle 21,30, saranno protagonisti Joseph Silverstein e Federico Agostini (violino), Bruno Giuranna e Alain Meunier (viola), Derek Han (pianoforte). Offriranno al pubblico un programma che, con un Quartetto di Mozart e un Trio di Beethoven, dà un saggio dello «stilo classico», e poi approda alla sensibilità romantica con un Quintetto Dvorak.

E stata un'edizione sontuosa, la trentunesima di questa manifestazione, che costituisce uno dei «fari» culturali dell'estate, in Riviera. Aperta dal magico violino Uto Ughi, si chiude adesso con un gruppo prestigioso, che sintetizza spirito di questo Festival '94, dedicato agli archi e al pianoforte di scuola italiana. Sono tutti grossi nomi: Silverstein e Giuranna hanno avuto «nomination» al prestigioso Grammy per l'incisione delle «Quattro stagioni» di Vivaldi, Agostini è docente alla celebre Staatliche Hochschule in Germania, soli- e «ascetico» Meunier ha fondato il Festival di Napoli e Musicades di Lione.

E con loro, al piano, c'è Derek Han, già applaudito a Cervo: to negli Stati Uniti genitori cinesi, a soli dieci anni ha debuttato con la Columbus Symphony Orchestra, suonando Beethoven. Nel '77 ha vinto il Concorso di Atene, dall'89 è responsabile artistico dell'Orchestra Sinfonica di Mosca. «Una conclusione di spicco, per un'edizione del Festival che ha registrato elevata qualità degli interpreti e massiccio afflusso di pubblico», osserva Vittorio Desiglioli, vicesindaco e assessore al Turismo Cervo. La rassegna concederà un'appendice a settembre, i corsi perfezionamento dell'Accademia diretta dal pianista tedesco Arnulf Arnim. [s. d.]

Per 24 ore e 28 minuti due squadre si sono sfidate Ceriale

Una partita lunga un

Con 220 gol segnati l'incontro di calcio è entrato nel Guinness dei primati Finisce 115 a 105. «E abbiamo scongiurato il pericolo dei supplementari»

CERIALE. La sfida contro il tempo è stata vinta. Per 24 e 28 minuti due squadre, azzurri contro bianchi, si sfidate ininterrottamente sul campo di calcio di Ceriale riuscendo così ad entrare nel «Guinness dei Primati», obiettivo che gli organizzatori si erano prefissati. Il punteggio, dopo più una giornata di gioco, è da brivido: 220 gol segnati, alla faccia dei pochi golletti che la Nazionale Sacchi ci aveva abituati. Hanno vinto gli azzurri ma la squadra dei bianchi non ha sfigurato: 115 105 il punteggio finale. «Forse sarebbe stato più giusto un pareggio ma, fosse finita in parità, si sarebbe dovuto ri- supplementari», sorridono Mario Marcarini e Antonio Longo, i due ideatori della sfida patrocinata Comune, La Stampa e Radio Onda Ligure.

Nell'arco delle ventiquattro ore hanno giocato, a rotazione, ben 300 persone. Qualcuno, il portiere degli azzurri, Antonio Finocchiaro, entrato campo sabato sera ed uscito, senza volere mai il cambio, domenica sera a partita conclusa. Contando che è il portiere della squadra che ha vinto bisogna ammettere che fisico e riflessi non sono stati per nulla appannati inevitabile stanchezza. Il giocatore più è un bresciano, Carlo Danesi, 66 anni, il più giovane un cerialese, Francesco Ascoli, 9 anni. Il gruppo più numeroso quello di Giustenice, 25 giocatori. «La gente ha risposto appieno all'appello che avevamo to. Ha capito lo spirito della competizione e si è iscritta con entusiasmo. E bisogna anche dire che in certi momenti, nonostante continuo cambiare di giocatori e tattiche, avuti attimi di bel gioco», aggiungono gli organizzatori.

Bel gioco applauditi dagli spalti. «E' incredibile, avevamo timore che la partita interessasse solo ai giocatori e, invece, sia sabato che domenica abbiamo avuto un'affluenza pubblico enorme. La cosa ci ha fatto piacere non solo perché, evidentemente, l'idea è piaciuta ed ha animato il Ferragosto di Ceriale ma anche perché gli utili di questa manifestazione vanno alla sul cancro. Adesso speriamo che qualcuno decida di battere il nostro record per cominciare un duello a distanza per essere presenti nel "Guinness dei Primati"», concludono a Ceriale. [s. p.]

Gli organizzatori della partita-guinness

Domani sera all'impianto di corso Colombo

Savona, il karaoke replica in piscina

SAVONA. Conto alla per finalissima del karaoke dei bagni marini savonesi sponsorizzato Chesterfield e Aprilia, organizzato dalla «Dj Band» con la collaborazione di Radio Onda Ligure e La Stampa.

Domani sera (inizio alle 21,30, ingresso 10 mila) la pi- olimpica di corso Colombo ospiterà i finalisti scelti nel delle 13 eliminatorie in altrettanti stabilimenti balneari di Savona, Vado Ligure e Albissola Marina. La serata sarà condotta dallo speaker di Radio Onda Ligure, Paolo Allara, sotto l'attenta regia Massimo Tonda.

Si prevede grande spettacolo. Fabrizio Valente, vice presidente dell'Associazione bagni Marini, dice: «Speriamo ripetere il successo dello scorso anno quando la piscina di corso Colombo è stata letteralmente presa d'assalto dal pubblico».

Quest'anno si prevede una grande affluenza. «Il concorso era riservato alla clientela dei singoli stabilimenti balneari - dice il presidente dell'Assobagni, Renato Zin -. Lo abbiamo fatto per rendere la manifestazione più accessibile anche a chi non è un habitué del karaoke». Nessun «professionista» quindi; domani assisterà a una vera, grande sfida tra gli stabilimenti balneari. Mancheranno all'appello i bagni marini bloccati dalla commissione vigilanza.

La gara sarà intervallata momenti di spettacolo con il cabarettista «Osvaldo», già ospite della serata «Una voce per Sanremo» che ha inaugurato in piscina la stagione estiva bagni marini. C'erano anche Jo Squillo e il giovane cantante Marcello Pieri.

Domani sera ogni concorrente si esibirà una sola volta interpretando un brano di propria scelta.

Intanto è stata annullata (in segno lutto, per la morte della moglie uno degli organizzatori), la regata dei gozzi organizzata dalla Sms delle Fornaci e in programma per domenica . [p. p.]

L'AVVENTURA CON LO SCONTO

S. MARGHERITA. Nel blù intenso del del Promontorio di Portofino, alla scoperta delle meraviglie dei suoi fondali. L'occasione è offerta dal sommergibile giallo «Tritone II» che ogni giorno porta i turisti in immersioni da sogno. L'imbarco è al molo dei battellieri. Per i lettori della Stampa uno sconto sul biglietto presentando il tagliando pubblicato qui .

Con «Disco Cin Cin»

Brindisi gratis nelle

SAVONA. «Top Dance - Disco Cin Cin» prosegue anche dopo Ferragosto. Il caldo, nonostante tutto, continua ad impazzare in Riviera così come continua ad impazzare la voglia di divertimento.

Il Silb di Savona, il sindacato che riunisce i locali ballo, in collaborazione con «La Stampa» e con Radio Onda Ligure propone di battere il caldo brindando assieme.

E' sufficiente ritagliare il coupon pubblicato ogni giorno (tranne il sabato) «La Stampa» e presentarsi nei locali che aderiscono all'iniziativa (il nome delle discoteche è riportato sul tagliando) con ritaglio giorno stesso. Vi verrà consegnata una seconda consumazione analcolica e gratuita per brindare a queste ultime settimane estive ancora ricche di divertimento e appuntamenti nelle discoteche della Riviera. [s. p.]

Edoardo Raspelli recupera dai suoi articoli per «La Stampa» i ricordi più recenti e ghiotti di gastronomia

Un'estate a tavola in Liguria

Guida ai migliori ristoranti della regione

In questo momento me ne sto al fresco di 800 metri d'altezza, in cima all'Italia, a dormire, la sera con la coperta di lana, passando i mesi centrali di estate, come sempre, al lavoro. Già ma se fossi più sulle stesse spiagge lungo le quali voi vi state crogiolando? Se fossi in quel triangolo della gola che è la Liguria? Se fossi lì, in quell'arcobaleno di ghiottonerie che sono le province liguri?

Beh, allora recuperiamo un po' dei ricordi più recenti e ghiotti delle mie migliaia di chilometri percorsi tra Imperia e Genova e vediamo a quali tavole tornerei a sedermi con piacere. Andiamo in ordine geografico e cominciamo con la provincia di Imperia, proprio dal confine con la Francia. Buon viaggio.

Ecco tutti i voti più alti dati da Edoardo Raspelli ai ristoranti della Liguria nelle sue visite per le pagine provinciali e per il Tuttodove de La Stampa.

Voto	Ristorante
16,5/20	BALZI ROSSI, PONTE SAN LUDOVICO DI VENTIMIGLIA [IM]
16/20	CATERINA, CASELLA [GE]
16/20	LANTERNA BLU DA TONINO, IMPERIA [IM]
16/20	GINO, CAMPOROSSO MARE [IM]
15/20	BENIAMIN, GRIMALDI INFERIORE DI VENTIMIGLIA [IM]
15/20	LOCANDA DELL'ANGELO, AMEGLIA [SP]
15/20	TAVERNA DEL CORSARO, PORTOVENERE [SP]
15/20	CLAUDIO BERGEGGI [SV]
15/20	LILLIPUT VOZE DI NOLI [SV]
14,5/20	GRAN GOTTO, GENOVA [GE]
14,5/20	CA'PEO, LEIVI [GE]
14,5/20	ANGIOLINA, SESTRI LEVANTE [GE]
14,5/20	CONCHIGLIA, ARMA DI TAGGIA [IM]
14,5/20	CARLETTO, BORDIGHERA [IM]
14,5/20	MOISELLO RANZO [IM]
14,5/20	FRANTOIO, SAN BARTOLOMEO AL MARE [IM]
14,5/20	OSTERIA DEL MARINAIO, SAN REMO [IM]
14,5/20	PAOLO E BARBARA, SAN REMO [IM]
14,5/20	MIRANDA TELLARO [SP]
14,5/20	MURAGLIA CONCHIGLIA D'ORO, [SV]
14/20	TIPICO, BOGLIASCO [GE]
14/20	TERRAZZA BELLINI, CAMOGLI [GE]
14/20	O'MARINO, CORNIGLIANO LIGURE [GE]
14/20	BITTA NELLA PERGOLA, GENOVA [GE]
14/20	RUOTA, MONEGLIA [GE]
14/20	MANUELINA, RECCO [GE]
14/20	VITTORIO, RECCO [GE]
14/20	HOTEL TERME, CASTELVITTORIO [IM]
14/20	SAN GIORGIO CERVO [IM]
14/20	FONDO, DIANO MARINA [IM]
14/20	HOTEL CAPRICE, DIANO MARINA [IM]
14/20	GASTONE, DOLCEACQUA [IM]
14/20	GIANNINO, SAN REMO [IM]
14/20	CAMBUSIERE, ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	MARIO, ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	ALTARE [SV]
14/20	ROSMARINO HOTEL LA MERIDIANA GARLENDA [SV]
14/20	BACCO, PIETRA LIGURE [SV]
14/20	SPURCACCIUN, SAVONA [SV]
14/20	CITTADELLA, ZUCCARELLO [SV]
13,5/20	FUNY, PORTOFINO [GE]
13,5/20	BRUXABOSCHI, SAN DESIDERIO [GE]
13,5/20	GIORGIO, SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI [GE]
13,5/20	LIDO GIUNCHETTO, BORDIGHERA
13,5/20	HOTEL COLUMBIA, ALASSIO [SV]
13,5/20	CRISTALLO, ALBENGA [SV]
13,5/20	MINISPORT, ALBENGA [SV]
13,5/20	CASA DEL PRIORE, ANDORA [SV]
13,5/20	MSE'TUTTA HOTEL CENTRALE, CALIZZANO [SV]
13,5/20	BAGATTO, LOANO [SV]
13,5/20	CASTELLO, PIETRA LIGURE [SV]
13/20	COPETIN, CHIAVARI [GE]
13/20	SAINT CYR, GENOVA [GE]
13/20	GIANCO, RAPALLO [GE]
13/20	BAGATTO, SAN REMO [IM]
13/20	NUOVO PICCOLO MONDO, SAN REMO [IM]
13/20	PALMA, ALASSIO [SV]
13/20	SAIL INN, ALASSIO [SV]
13/20	OSTERIA DEL TEMPO PERSO, GORRA DI FINALE [SV]
12,5/20	PAOLO, CAMOGLI [GE]
12,5/20	GIACOMO GENOVA [GE]
12,5/20	ITALO, NENNO DI VALBREVENNA [GE]
12,5/20	CESARINA, SANTA MARGHERITA LIGURE [GE]
12,5/20	SCOLA, CASTELBIANCO [IM]
12,5/20	PRINCIPE, PIEVE DI TECO [IM]
12,5/20	BOSCO DELLE NINFE, SAVONA [SV]
12,5/20	CLARO DE LUNA, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12,5/20	HOTEL HERMITAGE VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12/20	VENTO ARIEL, CAMOGLI [GE]
12/20	CICCHETTI DAL 1860, GENOVA [GE]
12/20	PICCO, PIEVE LIGURE [GE]
12/20	FIAMMENGHILLA FIESCHI, LEVANTE [GE]
12/20	SERAFINO, CERVO [IM]
12/20	PAOLINO, LERICI [SP]
12/20	PESCATORI DA GIANNI, ALBISSOLA MARINA [SV]
12/20	CAXETTA, BORGIO VEREZZI [SV]
12/20	CASCINA, CASANOVA LERRONE [SV]
12/20	MEA CANTINA, CISANO DEL [SV]
12/20	AI TORCHI, FINALE LIGURE [SV]
11,5/20	BAITA, GAZZO DI BORGHETTO D'ARROSCIA [IM]

IL GIRO COMINCIA DA IMPERIA

Il nostro giro ligure della gola non poteva cominciare meglio, nel senso che il primo ristorante che incontriamo entrando dalla Francia in Italia a bordo del mare è anche il migliore di tutta la regione (e, in assoluto, tra i primissimi dell'Italia intera): i **Balzi Rossi a Ponte San Ludovico di Ventimiglia** celebrano la loro buona accoglienza, con il corretto servizio, lo splendore del panorama, della sala, degli arredi, dei fiori, le due stelle della Guida Michelin e la Chef d'Or di Gault&Millau.

Oggi, qui, ci ritrovate al completo la famiglia Beglia Giuseppina ai fornelli il grande figlio Alfio, la figlia Rita ai dolci, in sala l'altro figlio Maurizio, perfetto, a far da spalla al papà barberetto. Io rifarei il mio stesso ultimo menu, che era da premio come preantipasto mousse di branzino e verdura farcita, poi astice, scampi, gamberi e carciofi al vapore con bottarga, sformatino di gianchetti ai porri fritti, ravioli di coniglio ed erbette con tartufi neri, baccalà in ragù di mele di Ormea olive e polenta, nocette di agnello alle prugne brasate con tartufo nero, il gelato alla crema, la squisita piccola pasticceria. Il conto sarà alto (140-150.000 lire per un pranzo alla carta) ma è la metà di quanto spendereste in un analogo ristorante francese.

Pochi passi sempre lungo il mare ed ecco un altro gioiello, **Baia Beniamin a Grimaldi di Ventimiglia** proprio ai bordi dell'acqua, in posizione indimenticabile, in mezzo ad un rigoglioso giardino tropicale per una cucina impostata sul pesce preparato in modo leggero e su piatti sontuosi, ricchi, meravigliosi.

A Camporosso Mare, Gino vi permetterà di trovare elegante rifugio dal dell'Aurelia. Un parcheggio alberato e, poi, la sua ampia sala classica: cucina leggera e saporita di pesce e di paste alla ligure, buoni dolci.

E siamo arrivati a **Bordighera**, dove **Carletto** è rimasto l'unico buon gioiello gastronomico della trafficata, litoranea via Vittorio Emanuele. Infatti, da un anno circa, l'altro grande ristorante del centro della città, cioè il **Mistral**, si è trasferito su quella via Romana dove incombe la mole della celebre Villa Palmizi, ricordo di generazioni di collegiali milanesi (compreso il sottoscritto). Non ho ancora provato questo nuovo, già quotato locale che si chiama, semplicemente **Via Romana**.

Appena fuori **Bordighera**, ai confini con **Ospedaletti**, dall'Aurelia scendete quando leggerete l'insegna del **Lido Giunchetto** tra docce e cabine sotto una fresca veranda, a pelo d'acqua, tra gli alberi di limone, mangerete antipasti di mare sontuose spaghettate, fritti e grigliate. La cucina classica di mare, fatta si deve ad un appassionato stanco della «pensione» Pino Gangemi, con l'aiuto della moglie Fiorella, amabile in sala. Tra i clienti del **Lido Giunchetto** un uomo che è tutta una garanzia: Ezio Santin, chef e patron dell'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano (Milano) 3 stelle Michelin.

Ed ora, passiamo all'interno, alla ricerca del fresco, con due indirizzi giusti. **A Dolceacqua** approdate sicuri (messa a parte), davanti al Castello, da **Gastone**, dove Delio Viale ripete ed improvvisisce i ghiotti piatti che faceva quando era alla ruspante Favorita di Apricale. Tra **Pigna** e **Castelvittorio** non perdete la succulenta semplicità dei classici piatti liguri di terra dell'accogliente e panoramico **Hotel Terme**.

Sanremo: dunque non posso non proporvi quello che è uno dei «grandi» nelle sue adeguate lillipuziane dimensioni. Dal centrale **Paolo e Barbara** ripetete i miei stessi piatti: capponi magro, stoccafisso taggiasco all'olio extra vergine, calamaretti saltati di fagioli, testaroli ripieni, cappellacci ai gamberi di San Remo con bisque di gamberi e ragout di carciofi, gamberoni locali su crema di lenticchie, carré di agnello ratatouille di verdure e tortino al «bruzzo» (ricotta di pecora). Al dessert, formaggi locali, panna cotta con sciroppo di vino rosso. Grandi vini, meravigliosi superalcolici.

Gli altri di **Sanremo** da testare: **Giannino** (buono ma dall'accoglienza che può essere allucinante), **Osteria del Marinaio** (ottima cucina di mare in saletta da bambole), **Nuovo Piccolo Mondo** (affollato, a buon mercato, discreta cucina).

Ad **Arma di Taggia** io ho mangiato sempre bene alla **Conchiglia**, ex pizzeria diventata locale di tono, ma è ad **Imperia** che dovrete approdare voi ghiottoni. Non sono ancora andato all'annoso buon **Nannina** che è stato trasformato completamente (nome compreso) in posto giovanilistico: quindi, agli amanti della buona grande cucina, non resta che andare alla meravigliosa **Lanterna Blu di Tonino**, tra bottarga di tonno fatta in casa, paste meravigliose condite con pesce di prima freschezza e dessert da andar giù di testa; a mio parere è il secondo ristorante di tutta la Liguria ed uno dei sommi d'Italia (ed oltre tutto i prezzi sono più abbordabili). Ecco il menu degustazione di questi giorni: flûte di Prosecco e bottarga, novellini di padella con olive e rosmarino, quadrucci di borragine con gamberi e zucchine, orata alla ligure con verdure dell'orto, semifreddo al croccante con salsa al caramello, caffè e piccola pasticceria (65 mila lire tutto compreso, escluso solo le bevande).

A Diano Marina io ho mangiato molto bene in due posti: uno è un simpatico piccolo ristorante, **Il Fondo**. L'altro è una vera chicca, visto che mangerete da re alla tavola del ristorante di un semplice alberghetto: solo la freschezza sta di casa all'**Hotel Caprice**. Perché non rifare il mio stesso ultimo menù? Ecco gamberi crudi (!) meravigliosi, il «ventaglio di mare» (salmone salsa di indivia gianchetti polpo vongole veraci e spuncia-corrente «bolliti»), tagliolini neri ai gamberetti, ravioli di carciofi al burro e timo, fritto misto e misto alla griglia.

Dessert casalinghi: mele farcite, torta alla crema e quella allo zabaglione.

E siamo arrivati alle ultime marine della provincia di Imperia: a **San Bartolomeo al Mare**, appena usciti dal casello dell'autostrada, piegate subito a destra, in salita. **Il frantoio** è un comodo, singolare, ampio e bel ristorante, dalla valida cantina, dal simpatico servizio e dalla cucina ligure classica, ben fatta, su materia prima di grande freschezza.

A **Cervo**, la mia esperienza migliore l'ho fatta nell'alto, panoramico, romantico e raccolto **San Giorgio**.

Il nostro giro sta per chiudere. Gli ultimi suggerimenti sono per due posti dell'interno, alla ricerca del refrigerio sperando che abbia migliorato le numerose ingenuità del servizio, potrete mettere alla prova il rustico del **Principe a Pieve di Teco**, localone alla buona e risparmioso, oppure scoprire le leccornie fantasiose (su schietta e buona base tradizionale) dell'emergente **Moisello a Ranzo**.

Buon appetito, ci rivediamo a Savona.

SAVONESE, L'IMBARAZZO DELLA SCELTA

Altro giro, altra corsa: già, ecco la seconda tappa della nostra «giostra» del mangiar bene, del nostro giro tra le leccornie di quell'arcobaleno della gola che è la Liguria.

Il nostro viaggio è partito da Occidente, da Ventimiglia, con i ristoranti della provincia di Imperia.

Ora la seconda puntata: dove andrebbe quel ghiottone del sottoscritto, memore delle sue abbuffate tra pansoti, trenette e pesce fresco se le sue vacanze le passasse da queste parti? Beh, avrei solo l'imbarazzo della scelta. Vediamo.

Ad Andora salirei alla **Casa del Priore**, medievaleggiante struttura dalle diverse possibilità di ristoro. **Ad Alassio** ho messo alla prova tre ristoranti, uno diverso dall'altro: **Sail Inn** è una affollata pizzeria-ristorante, dove gustare piatti tipici regionali accanto ai prodotti del forno. Il **Columbia**, invece, è un accurato, familiare, lucente alberghetto proprio sulla passeggiata a mare, telefonate ad Ermanno Bernardinello vi preparerà un breve menù coi fiocchi, come quello che riserva tutti i giorni ai suoi pensionanti. **Palma**, invece, è un posto celeberrimo e quotatissimo che da aspetta l'investitura tra i grandi: cucina importante, ambiente di classe.

Dove andrei ad **Albenga**? Nonostante le critiche di qualcuno, scarterei l'idea di andare al **Minisport**: tra un piatto e l'altro, tutti sul classico regionale, i vostri bambini rompiscatole e mai fermi potranno sfogarsi giochi di ogni tipo. E voi mangerete antipasti di mare assortiti, spaghetti al sugo di mare; orate alla griglia, fritti misti. Un altro nome di **Albenga** è un outsider che nessuno conosce: il **Cristallo** mi ha riservato un ambiente senza pretese, convenzionale Anni Settanta, un servizio alla mano (in qualcuno anche troppo), tanta cordialità e uno squillante cucina di pesce fresco.

Ed ora facciamo un salto all'interno di **Alassio ed Albenga** ed approdiamo a **Garlenda**. La nostra mèta dovrà essere allora quella meraviglia di Hôtel a 4 stelle che è **La Meridiana**. I padroni di casa, i giovani coniugi Segre, li avete visti sulle pagine dei quotidiani di mezza Italia a pubblicizzare per il Diners, quell'angolo di paradiso immerso nel verde e nel silenzio del campo di golf. Il loro ristorante si chiama **Rosmarino**. Io mi sono gustato, sprofondato mollemente in una sala di grande atmosfera, tortino tiepido di sarde e patate, trofie al pesto con patate e fagiolini, filetto di pesce gallinella in cartoccio con verdure dell'orto di casa, carré d'agnello con ventaglio di patate, formaggi del Colle di Nava, gratin di piccoli frutti, torta di limone, mille foglie alla crema di vaniglia e piccola pasticceria. Ricca carta dei vini (solo italiana), grandissimi superalcolici. «Un pranzo di classe in un ambiente di classe».

Altro raccomandabile posto all'interno, **La Cittadella a Zuccarello**, un fatato piccolo ambiente romantico nelle scuderie del palazzo che fu della signora di Lucca, Ilaria del Carretto. Semplicità, invece, da **Scola a Castelbianco**.

Ritorniamo ai bordi del mare. **A Loano** ho mangiato bene al piccolo **Bagatto**; due i posti, invece, a **Pietra Ligure**: il noto **Bacco** e lo sconosciuto, curiosissimo **Castello**, proprio dentro le mura: rustico localone strano, pizzeria più che ristorante dove (se il patron è in vena, se avrà voglia, se glieli prenoterete) avrete pesci e agnelli indimenticabili.

Non ho ancora provato, invece, a **Borgio Verezzi**, la nuova sede del famoso **Doc**: i coniugi Alberelli si sono trasferiti da poco in una bella villa. La Guida Michelin, che assegna loro una stella, suggerisce questi piatti: tartare di crostacei alle erbe liguri ed olio extra vergine, farfalle di pasta al moscato con gamberi e basilico, branzino con capperi e fili di zucchine.

Uscendo dal casello autostradale di **Finale Ligure**, piegate subito a destra in direzione del **Melogno**. La prima tappa è subito lì, alla Finalese **Frazione Gorra**. Lì avrete la buona varia cucina dell'originale, raccolta, piacevole **Osteria del tempo perso**. Se poi andate sempre diritto, eccovi nel verde e nel fresco della bella **Calizzano**. Al centro del paese, un antico alberghetto ospita, al primo piano, la recente sede del ristorante **Mse'tutta**. Vi consiglio i miei stessi piatti: insalata di funghi porcini con sformatino di parmigiano reggiano, filetto di trota con salsa acidulata all'aceto, fagottino di ricotta con speck e scamorza, insalata tiepida di verdure e baccalà con salsa all'aglio, ravioli di ricotta fiori di zucchina, involtino di coniglio ratatouille, la ghiottissima teglia di funghi porcini e patate, panna cotta con piccoli frutti.

Ed ora tre gioielli vicini vicini. **Varigotti** vuol dire fermarsi, lungo il mare, per il freschissimo ricco pesce che vedete esposto alla **Muraglia Conchiglia d'Oro**. Pochi chilometri ed avete un posticino indimenticabile: **Bergeggi** ha il suo gioiello nell'alto, panoramico, moderno e succulento **Claudio**, dove potrete anche fermarvi a dormire nelle sue belle ampie affacciate sul mare. Dalla tavola di Claudio un ricco menù di pesce: tartufi ripieni al pomodoro e peperoni, acciughe ripiene, frittelline di ceci, terrina di pescatrice all'olio extravergine accompagnata da scampi, cuore di astice al rosmarino, agli scampi, fritto misto del Mediterraneo (con tartufi, vongole veraci e astice). Al dessert bavarese alla frutta, piccola pasticceria meravigliosa, cioccolatini indimenticabili.

Voze di Noli: un roccolo di alto e panoramico e, in cima, un eccellente professionale ristorante, il **Lilliput** di Marisa e Carlo Nan. Un verde giardino, un minigolf per i piccoli, un ambiente divertente, caldo, rilassante e festoso, dove mangiare una meravigliosa focaccia ed un menù di terra o di mare fatto come si deve e dai prezzi equilibrati.

Due possibilità a **Savona**: o la ricchezza dell'assortimento dei pesci dello **Sporcacciun**, proprio in riva al mare, oppure, alto e panoramico sulla città, l'ambiente simpatico, originale e la discreta cucina del **Bosco delle ninfe**.

Due le cucine di curati ristoranti di **Albisola Marina**. Uno, diviso dal mare solo dall'Aurelia, è **Mario**; l'altro (ricavato in un'antica fornace) è il **Cambusiere**. In entrambi i casi, ottimi locali di classica cucina di mare.

L'ultima tappa del nostro giro nella provincia di Savona è lungo la strada per l'eventuale viaggio verso Torino. Ad **Altare, Quintilio** era una volta un ruspante posticino alla buona. Oggi, da relativamente poco tempo, si è impreziosito ma la cucina di terra è ghiotta, il suo conto equilibrato.

Ed ora non resta che dire arrivederci alla prossima tappa: la provincia di Genova.

Servizio in sala, classe e cortesia

GENOVA E LEVANTE: ALTRI PARADISI DELLA GOLA

Il rientro è un po' meno lontano? Le ferie si stanno avviando alla conclusione? Oppure, semplicemente, dalla vostra residenza volete fare qualche chilometro in più, pur di andare a mangiare in qualche posto «giusto»? Ecco la terza ed ultima parte del nostro giro della Liguria della gola: chiudiamo con Genova e dintorni. In base alle mie esperienze, ecco dove andrei a mettere le gambe sotto il tavolo. Un'avvertenza: molti di questi locali, ahimè, non sono più solo da «vacanza», ma anche «da lavoro». Occhio, quindi, che le loro ferie non siano più lunghe delle vostre.

Marino e a **Cornigliano Ligure**, a brevissima distanza dall'uscita dell'autostrada per l'aeroporto. Un angolo popolare e popoloso, un antico quartiere, una vecchia casa, un posticino semplice, familiare ma dalla schietta buona cucina tradizionale, di mare e di terra, insalata di mare, acciughe ripiene, cima, pansotti al sugo di noci, trofie e trenette al pesto, stoccafisso in umido, orata al forno, calamari ripieni, seppie coi piselli. Una ventata di freschezza. Ottimi vini.

Genova, è da una vita che non vado da **Piro a San Siro di Stroppa**. Me lo consigliò per primo un genovese tutto d'un pezzo, Massimo Donelli, ora direttore de *La Notte*, 30 chili fa (mi) cronista d'assalto del *Secolo XIX* di Cesare Lanza e poi del *Corriere d'Informazione*. E' da una vita che non vado più da **Ferrando a San Cipriano**, di entrambi, dicono tutti un gran bene. Non sono ancora potuto andare da **Scupemin** retto da un transfuga del ghiottissimo, succulento **Brixaboschi**: che bello, in quest'ultimo, mangiare nella bella oblunga veranda estiva che ci regalerà il piacere

TESTI A CURA DI **Edoardo Raspelli**

lo l'illusione) di essere ancora in campagna. Nel menu di quest'ultimo: verdure ripiene, cima alla genovese, trenette e pansotti, coniglio alla ligure: le cose buone della classicità.

Genova vuol dire anche la bomboniera del **Saint Cyr** (insalata di animelle e funghi, zuppa di funghi, manzo al vino, il meraviglioso torrone che arriva da Visone di Acqui Terme, da Canelin, alias Giovanni Verdese), l'eleganza di classe di quel posto di buoni cibi e buoni vini che è il **Gran Gotto**, da poco trasferitosi nella nuova sede, a breve distanza dalla primitiva via Fiume 11 (ravioli di borragine, nasello e branzino alle verdure, coniglio alla ligure).

Troppa Liguria? Ed allora, senza lasciare **Genova** andare verso la Fiera del Mare ed approdare da quel furetto entusiasta e professionale che è Raffaele Balzano, alla recente **Bitta nella pergola**. Bagnata dai vini del Sud, eccovi la vera cucina campana di mare: pesce freschissimo insaporito in modo schietto equilibrato di pomodoro, frittata di bianchetti, insalata di mare, tagliatelle al sugo di pesce, zuppa di conchigliacei o tutto quello che volete (pesca permettendo). Per chiudere, ovviamente, la pastiera napoletana profumata di acqua di fior d'arancio.

La tipicità tradizionale cercatela a **Bogliasco al Tipico**, a **Pieve Ligure**, dal semplice, affollato **Picco** dalla bella terrazza panoramica. A **Recco** potrete provare due grossi e famosi ristoranti, **Manuelina** e **Vittorio**.

A Camogli, a mio parere il meglio è l'annosa, civettuola, raccolta **Terrazza Bellini**.

Per andare a **San Fruttuoso** dovrete sincerarvi della situazione del mare: ed allora, se con barche o vaporetti sarete approdati in questo bell'angolino d'Italia, andate da **Giorgio**, che temevano quest'anno non potesse lavorare per questioni di permessi: il suo bugigattolo aggrappato alla roccia è simbolo di pesce fresco, trovate la cucina di mare semplice, schietta, buona e verace.

Nelle cucine nascono le ghiottonerie che rendono la Liguria un vero triangolo della gola

La vostra meta a **Portofino** dovrà essere **Puny**: il ristorante di Luigi Miroli è importante non solo (e tanto) perché qui ci viene tutta la gente che conta e che passa a Portofino (la cosa non emozionerebbe in modo particolare), ma perché è un buon locale dalla ghiotta cucina condita un pizzico anche di fantasia.

A Santa Margherita Ligure, al **Frantoio**, Gino Celletti fa preparare agli chef del suo bel ristorante elegante e tipico i piatti tradizionali impostati sul pesce più qualche cosa di nuovo: risotto ai gamberi, risotto ai funghi, tagliolini con asparagi o con granchio e funghi, spaghetti in crosta. In più, focacce e pizze. Tutto è sempre sul pesce, invece, da **Cesarina**.

Cucina terragna a **Rapallo**, da **Giancu**, locale alto sulla città, rustico e divertente, tappezzato dalle vignette originali degli autori più famosi che vengono qui per verdure ripiene, trenette al pesto, coniglio alla ligure.

Zuppe di pesce, scampi in padella ed altre leccornie sul mare, a **Chiavari**, di **Copetin**. Da queste parti, infine, non perdete il buon ristorante di Franco e Melly Solari, la celebre **Ca' Peo**, un angolino da sogno, un'antica casa in mezzo agli ulivi, con il panorama del mare, dove potrete anche fermarvi a dormire. In cucina l'olio della casa, verdure freschissime, piatti leggeri e saporiti all'insegna del ligure elegante, fatto di profumi netti ma discreti.

Altro pesce? Ed allora scatenatevi a **Sestri Levante da Angiolina** e a **Moneglia alla Ruota**.

Abbiamo lasciato per ultima una chicca, un locale meraviglioso, sconosciuto o sottovalutato. Uno di quei posti da non perdere se volete sapere che cosa sia la vera cucina classica italiana, in questo caso quella ligure. La nostra ultima succulenta meta la trovate comoda comoda se da Genova state rientrando in Lombardia con l'autostrada per Serravalle e Tortona. Ed allora uscite al casello di Busalla ed andate a **Casella da Caterina**. Il ristorante che vi consigliamo è una bomboniera di tono, dal servizio accurato ma familiare, corretto, dalla buona cantina, dal grande assortimento di superalcolici e dalla cucina che, con i miei 16/20, è al secondo posto in tutta la Liguria ed ai primissimi dell'Italia intera. L'unico neo gastronomico potrà essere l'impiego del gelato artigianale, ma tutto il resto è da fine del mondo. Fettine di lardo meraviglioso, salame di Varzi, galantina di vitello, insalata russa che vi farà inginocchiare davanti alla cuoca, insalata di carne cruda (fassone piemontese), verdure ripiene (cipolla, peperone, zucchina) che così non ne avete mai mangiate in vita vostra, pansotti in salsa di noci, ravioli al sugo alla genovese, un rognoncino trifolato indimenticabile ed un fritto misto fatto da una dea della cucina: polpettine, funghi, carote, zucchine, fiori di zucchina, bistecchina, salvia (superflua), fegato, mela, cervella, finocchio, melanzana... Un vero paradiso della gola.

Una guida agli appuntamenti dei centri di Riviera e Costa Azzurra

Sanremo con i principi del jazz

Parata di musicisti liguri in piazza Cassini. Compagnia dialettale a Castelvittorio. San Bartolomeo: nel campo sportivo rock e teatro del centro Babilonia. Musica e gastronomia ad Arma di Taggia

Tempo di jazz e teatro, ma [illegible]che di manifestazioni folkloristiche e feste che uniscono la buona cucina alla danza. Tra gli appuntamenti di maggior spicco, il concerto a Sanremo della «Unit Line orchestra», [illegible] formazione «all stars» che comprende alcuni dei più apprezzati musicisti liguri.

San Bartolomeo. Continua[illegible] le iniziative organizzate dal Centro sociale Babilonia di Cervo. Alle 21,30, suoneranno i torinesi MGZ, che propongono un originale abbinamento di rock e teatro. L'ingresso costa 6 mila lire. Alla serata collabora [illegible] Centro Sobbalzo di Imperia, e la manifestazione intende testimoniare solidarietà contro la prospettiva di sgombero dei magazzini di via Garessio.

Imperia. Alla discoteca all'aperto Tamurè di Borgo Prino, l'animazione è affidata [illegible] dee jay Marco Ferri e Nito.

Arma di Taggia. Nella zona della darsena è in pieno svolgimento la Festa dell'Unità. Dalle 20,30, partono gli appuntamenti con musica e gastronomia.

Sanremo. Per i «Concerti in piazza» a cura di Comune e Agimus, grande musica in compagnia dell'Unit line jazz orchestra, che oggi sarà di scena in piazza Cassini. Il [illegible] alle 21,30. La band, interamente ligure, comprende il pianista Riccardo Zegna e la cantante savonese Danila Satragno, che fanno coppia nella musica e nella vita. Sono affiancati da Sandro Gibellini, uno dei chitarristi più quotati nel panorama jazz italiano, Aldo Zunino [illegible] contrabbasso e Stefano Calcagno al trombone. In programma, brani scritti da Zegna che s'inseriscono nel filone tracciato da grandi orchestre come quella di Gil Evans. La direzione artistica del ciclo di apopuntamenti, che proseguirà fino a settembre, è affidata ad Adriano Strangis.

Danila Satragno, grande vocalist

In piazza Colombo, intanto, è tempo di liscio. Alle 21, si esibisce il duo Melody, un ensemble romagnolo che ha già tenuto banco in vari centri della provincia: alla fisarmonica, Sandrino Marchetti e Stefania Ventura [illegible] canto.

Castelvittorio. Alle 21, commedia dialettale con la Compagnia di Pigna.

Apricale. Nel salone del Castello, si tiene una mostra di pittura, scultura e fotografia. [illegible] opere di Saverio Chiappalone, Sandro Littardi e Guy Ontillera.

Ventimiglia. Si chiude l'agosto medievale, ciclo di manifestazioni legate alla tradizione. Alle 21, «Notte del guiderdone», replica del corteo storico nella città bassa, con l'assegnazione del Pallio cittadino ed esibizione dei gruppi folkloristici [illegible] piazza del Comune. Verranno anche premiati i protagonisti dell'«Agosto medievale». Quest'anno, il fatto storico rappresentato dai varie Sestieri ventimigliesi (Auriveu, Burgu, Campu, Ciassa, Cuventu e Marina) è la «con[illegible] per Ventimiglia», tra il 1742 e il 1748.

Mentone. Sul sagrato della chiesa [illegible] Saint Michel, nuovo concerto del 45° Festival di mu[illegible] da camera. Si esibirà la pianista Helene Grimaud. Sa[illegible] eseguite composizioni di Beethoven e Brahms. [e. f.]

GALLERIE E [illegible]

CERVO

Collettiva a Palazzo Vento

Si chiuderà sabato a Palazzo Vento, nell'antico borgo [illegible] Cervo, la terza collettiva dell'estate con artisti italiani e stranieri. Dalle 21 alle 23,30 sono in visione tele e sculture. [e. f.]

DIANO [illegible]

Capolavori dalla Persia

Resterà aperta tutto il mese la mostra dedicata ai tappeti persiani che si tiene [illegible] Palazzo del Parco di Diano Marina. Capolavori [illegible] epoche e opere rarissime sono esposte dalle 10 alle [illegible] [e. f.]

IMPERIA

Pittrici norvegesi a Porto

Alla galleria Antonietta, che ha appena aperto i battenti in [illegible] Scarincio, a Porto Maurizio, espongono pittrici norvegesi. [illegible] primo piano, lavori firmati da Berit Lonen, Brit Fuglevaag, Berhilde Bussmeier e Margit Volland. [e. f.]

[illegible]

Libri in fiera sul lungo[illegible]

Prosegue la fiera del libro tascabile nel giardino dell'Istituto alberghiero, sul lungomare di Arma. Sono in vendita oltre diecimila volumi in duecento metri quadrati di esposizione. Il pubblico è accolto tutti i giorni, dalle 17,30 all'una. [e. f.]

TAGGIA

Quadri e musica d'autore

In [illegible] del [illegible] della Delfino sband, previsto per il 27 in piazza Gastaldi, ai brani di cantautori sarà abbinata la personale di Giacomo Lantrua. L'artista locale esporrà lavori astratti e opere di [illegible] figurativa. [e. f.]

[illegible]

La personale della Hacker

Fino a domani, all'Art studio di via Cascione, la pittrice torinese Lelage Florio Hacker è la protagonista della mostra in cartellone all'Art studio di via Cascione 39, a Porto Maurizio (l'orario va dalle 17 alle 21). L'artista, che proviene dall'Accademia albertina, espone anche nella collettiva di Palazzo vento, a Cervo. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Il Premio Saccarello

Al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia, [illegible] trenta artisti del Premio Saccarello. Gli appuntamenti proseguono fino al 28. [e. f.]

Festival teatro fiori

Ecco la magia del flamenco all'Alfano

SANREMO. Serata dedicata al flamenco, all'auditorium Franco Alfano di parco Marsaglia. Va in scena una formazione del Centro teatrale meridionale, diretta da Domenico Pantano. E' un interessante percorso a ritroso, verso le radici del flamenco, che affondano nella tradizione andalusa. Lo spettacolo, che s'inserisce nel program[illegible] artistico del primo Festival teatro fiori, alterna momenti dedicati alla musica e poesie, danza e canto.

I protagonisti [illegible] Sandro Peres (chitarra flamenca), Raquel Cabrera Palos (danza), Sarina Aletta (canto e voce recitante), Deborah Kruinsky (flauto) e lo stesso Domenico Pantano (voce recitante).

La regia è di Sandro Peres, mentre scene e costumi sono curati da Sante Blasi.

Fra i testi poetici, spiccano le liriche di Federico Garcia Lorca e Rafael Alberti; musiche dello stesso Peres e di Gipsy King. L'appuntamento [illegible] «Flamenco in una notte d'estate» è fissato per le 21,30. [g. mi.]

Conclusa la prima edizione della rassegna canora, Mya in trionfo

Giovani e canzoni, Bordighera ora promuove l'Antifestival

[illegible]: Ha vinto Mya, [illegible] trentenne fiorentina con capelli rossi e occhi glaciali che ha cantato una coinvolgente canzone di sua composizione, «L'amica», ma ha vinto anche l'entusiasmo di 9 giovani che vogliono rivitalizzare [illegible] propria cittadina. La prima edizione dell'Antifestival si è conclusa domenica [illegible] dopo tre giorni di esibizioni dei [illegible] finalisti arrivati da tutta Italia.

Soddisfazione per gli organizzatori, i ragazzi dell'Asso[illegible] giovani imprenditori, e per l'assessore al Turismo, Sergio Trucchi, che ha sciolto i dubbi sulla manifestazione ed ha rinnovato l'impegno dell'amministrazione. Nata come concorso canoro locale, la creatura dei giovani imprenditori da quest'anno si è allargata a tutta la penisola e ha assunto [illegible] nome pretenzioso e polemi[illegible] l'Antifestival. Merito di Adriano De Maio, emergente presentatore Rai e ex compagno di «naja» di un ragazzo dell'Agi, che ha preso le redini del [illegible] facendolo crescere.

Nicola Manfredi, uno degli organizzatori

L'ambizioso salernitano non si stancherà mai di precisare che l'Antifestival non è in cotrapposizione con la rassegna di Sanremo, ma [illegible] gli «affari» che girano intorno ai concorsi.

I venti finalisti [illegible] hanno pagato nulla, neppure la partecipazione [illegible] un cd promozionale che sarà distribuito a stampa e radio. Tutti [illegible] contenti della manifestazione: il rapporto [illegible] gli organizzatori è [illegible] amichevole, la qualità del suono ottima e l'accoglienza buona. Anche i componenti della giuria (Serse May, computer programmer di V[illegible] Rossi e Zucchero, Massimo Riva, ex Steve Rogers Band, giornalisti e discografici) «hanno conosciuto una bella città della quale faranno sicuramente una buona pubblicità. Questo è [illegible] ottimo risultato», dice Nicola Manfredi dell'Agi. I 9 ragazzi si sono impegnati al [illegible] per offrire una buona manifestazione e, si sono caratterizzati per il sorriso e la disponibilità.

Le serate [illegible] state condotte dalla simpatica Samuela Pettenati di Radio Italia. Tra gli ospiti, particolare successo dei romagnoli Blues Mobil. Il dopo-Antifestival ha rivelato [illegible] Bordighera mondana. Anche qui ci può divertire. [d. bo.]

Stasera il recital

Revival Anni 60 alla «Reserve» con Mario Actis

BORDIGHERA. Serate nostalgia questa sera e domani al ristorante-brasserie Reserve. Il cantante torinese Mario Actis interpreterà i successi italiani degli anni Sessanta e Settanta, [illegible] stessi che avevano fatto innamorare [illegible] le stelle migliaia di coppie.

Lo scenario è ugualmente azzeccato come lo [illegible] trent'anni fa: dalla [illegible] della [illegible] si può gustare un ottimo panorama, dove la suggestiva scogliera di Sant'Ampelio è illuminata da fasci di luce.

Mario Actis, noto come l'«emigrante», ha girato per tutta Europa portando ovunque [illegible] melodia italiana. Solo recentemente è rientrato in Italia e, in questa stagione, si esibendo in diversi locali della Riviera.

I prossimi appuntamenti alla Reserve sono, sabato 20 agosto, con lo spettacolo di ballo flamenco con Isabel Villapalos e, domenica prossima, con una serata sudamericana con la cantante boliviana Victoria Duarte. [d. bo.]

Stasera a Oneglia in scena la Compagnia Benedusi

«Quartiere in piazza» gran finale con il teatro

IMPERIA. Tocca alla Compagnia Settimio Benedusi il compito [illegible] chiudere il ciclo «Quartiere in piazza», che ha accompagnato l'estate nel [illegible] storico di Oneglia. Il nuovo appuntamento promosso dalla quinta circoscrizione avrà inizio alle 21,15, [illegible] piazza [illegible]n Giovanni. In scena, «Il malato immaginario» di Moliere, un classico del teatro comico, tradotto in dialetto imperiese da Domenico Oneglia. L'ingresso è libero.

Giuseppe Manera interpreta Argan, un vecchio ipocondriaco, convinto [illegible] avere tutte le malattie del mondo, che invece è [illegible] come un pesce. La moglie Clotilde (Mariella Garibbo) asseconda le sue manie, sperando [illegible] ereditarne al più presto gli averi, a spese della figlia [illegible] primo letto di Argan, Angerina (il ruolo è affidato ad Annalina Brizio). La giovane è innamorata di Cleante, ma il padre vorrebbe farle sposare il medico Tommaso Lavamano (Teresio Pallanca), rappresentante di una classe ancorata a dicerie e incapace di progredire. Il fratello dell'anziano protagonista, Beraldo (Emilio Siccardi), riuscirà a fargli capire come medico e moglie stiano tramando contro di lui.

La regia è affidata ad Alessandro Manera, mentre le musiche sono state composte appositamente per questo spettacolo dal [illegible] Daniele Ballello e interpretate dal coro imperiese Cantores Bormani, sotto la direzione di Giulio Magnanini. I costumi sono di Marzio Libertucci, le scene del pittore Pietro Badano.

La rappresentazione è l'atto finale di una rassegna che dal mese scorso ha visto sfilare attori, jazzisti e corali della città in [illegible] degli angoli più suggestivi della vecchia Oneglia. Ogni spettacolo ha attirato centinaia di spettatori. [e. f.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] 7,30 Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ri[illegible]e, 9.[illegible] Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Due ore di relax; 15,30 Un'amica a casa vostra; [illegible] Maxivetrina; 18,30 Piazza [illegible] Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione [illegible] Umberto Bassi; 20 Inps informa; 20,15 I politici e la città; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata in Piazza [illegible] Spagna; [illegible] Telefilm; 23 Momenti [illegible] 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

[illegible] A: [illegible] Redazionale; 15 TgA [illegible] news; [illegible] Shopping club; 17 TgA Flash news; 17,10 Shopping [illegible] TgA [illegible]; 18,10 Shopping club; 19 TgA flash news; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; 22 Shopping club.

EURO [illegible] TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton; 18,30 Notiziari; 19 [illegible] signorina Andrea; 20 I ragazzi del sabato [illegible]; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Diamonds; 22,40 Telenews.

TELECUPOLE: 12 Mattinata [illegible] simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 Le ribelle; 17,15 Luci nella notte; 18 Piazza di Spagna; 19,25 Informazione regionale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a Piazza di Spagna; [illegible] Speciale con noi; 0.[illegible] Crazy dance.

[illegible] [illegible] Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 F.B.I., telefilm; 17,15 Luci nella notte; 19,30 Telegiornale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a Piazza di Spagna; 22,30 Telegiornale; 23 Bella Sardegna.

[illegible] 12 Help; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg [illegible]nova; 14 Il tenente O'Hara, telefilm; 14,45 L'uomo e la città, 15,45 Beverly Hillbillies; 16,15 Agenda Liguria; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good Times; 18,30 Boys and girls. 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,30 Telegiornale Tn4, informazione; 19,55 Tg Genova; 20,15 Tg Imperia; 20,30 I miei quartieri.

TV[illegible]O: 13,35 Match mu[illegible] 14,15 TgA; 14,30 Junior Tv; 19,15 Lo Sport; 19,22 [illegible] fiori; 19,30 TgA; 19,55 L'opinione; 20 [illegible]ch music; 20,30 Film; 22,40 TgA; 23,15 Lo sport.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; 11 [illegible] 11,30 Rituals; 12 Film; 14 Arlus; [illegible] Market; 18,15 Match Music; 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; [illegible] Primogiornale; 23 Karaokey; 1 Primogiornale; 1,45 Match music, rubrica.

[illegible] 7: 10,30 [illegible] famiglia Patridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telefilm; 11,45 Lotteria; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Condo, telefilm; 1[illegible] Tigre, cartoni animati; 15,30 Il mondo intorno a noi; 16 Help; 16,40 Andrea Celeste; 17,30 Los Angeles; 18,30 Replay; 19 Tg Liguria, notiziario; 19,35 Telenews; 20,30 Con[illegible] (ppioa; 22 Il mondo intorno a noi, documentario; 23 Documentario; 23,30 Motor shop; 24 Telefilm; [illegible] Telenews.

PRIMANTENNA: [illegible],30 Studio rock; 15,30 La vetrina; [illegible] Trapper John, telefilm; 18,10 Peyton [illegible], telefilm; 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone [illegible], [illegible]lefilm; 20,30 Auto [illegible]lita settimana; 21,15 Condo; 21,45 Balla Comigo; 22,45 Il mago, telefilm; 23,45 Tg notte.

[illegible] 9 Casa mia; [illegible] vostro servizio; [illegible] Pronto... via; 18,15 Andiamo [illegible] cinema; 20,10 Primo piano; 22 Se io fossi..., 22,10 Sottilmente vostro; 22,30 Primo piano; 23,30 Con simpatia... [illegible] vostra; 1,30 Notturno per [illegible].

[illegible]: 12 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria [illegible]; 15,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 16,15 Amichevolmente [illegible] noi, [illegible] Crazy dance, 19,05 Maria Maria; 20 Tg 8; [illegible] Plotone d'acciaio, film; 2[illegible] Batto [illegible]bulo, telefilm; 0,50 Super zap.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Tel. 63 871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000; rid. 5000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. [illegible] 10' **Cartoni Animati**

A. DI TAGGIA Capitol — **Schindler's List**
Tel. (0184) 43.440 Or.: 21,15 [illegible] 6000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Giardino (aperto) — **[illegible] levante**
Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 6000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia — **Piccolo [illegible]**
Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchaog, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible] Garibaldi — **Maniaci sentimentali**
(all'aperto) v. Storia Tel. 400.846. Ore 21,[illegible] Lire 7000; rid. 4000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

DOLCEACQUA Cristallo — **Schindler's List**
Or.: 21,15 Lire 5000; rid. [illegible]
di [illegible] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

DIANO MARINA Dianese — **Mrs. Doubtfire**
Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo) Lire 7000; rid. [illegible]
Ore 20,30: **Eddy e la banda del sole luminoso**
Ore 22,30: **Il figlio della Pantera Rosa**

SANREMO Ari[illegible] — **Fuga da Absolom**
Or.: 15,30; 22,30 Mercoledì cinema L. [illegible]

Centrale — **Silver**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. [illegible]
di P. Noyce, con S. [illegible], W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Sanremese — **Aladdin**
Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che [illegible] una lampada magica e vuole sp[illegible]re una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Orfeo — **Uova d'oro**
Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L.7000
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Ariston Ritz — **L'acchiappanimali**
Tel. 507.070 Or.: in.: 15,30; ultimo 24 Mercoledì cinema L. 7000

Tabarin — **Film [illegible]**
Tel. 507 070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia [illegible] un singolare [illegible], cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ariston [illegible] — **47° Salone Internazionale dell'Umorismo**
Tel. (0184) [illegible] Or.: 16/23 Lire 6000

Ariston [illegible] — [illegible]
[illegible] (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000

Ariston Roof Sala tre — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 506.060 [illegible]: 16/23 Lire 6000

SAVONA

ALASSIO Ar. est. Don Bosco — **Sister Act 2**
Ore 21,15 L. 6000/3000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di [illegible]. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

LOANO Loanese — **Aladdin**
Tel. 668.981 Or: 20,30/22,30 L. 8000/6000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo [illegible] deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Giardino Principe — **Getaway**
Ore 21,30 L. 8000/6000 Ore 21,30
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h **Azione**

Paris — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 675.781 [illegible]: 20,20/22,30 [illegible] 8000/6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V [illegible] **Comm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse: Chiusura estiva.
[illegible] Carignano: Chiusura estiva.

[illegible]

Ariston 1: Chiusura estiva.
Ariston [illegible] Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Chiusura estiva.
Corallo 2: Chiusura estiva.
Grattacielo: Chiusura estiva.
Lux: Il mio primo bacio.
Nettuno: Madama Butterfly.
Odeon: Chiusura [illegible].
Olimpia: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva.
Roseto: Il mio primo bacio.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura [illegible].
Verdi: Chiusura estiva.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce rossa.

[illegible]

Amici [illegible] Cinema: Chiusura estiva.
[illegible] Lang: Chiusura [illegible]
Lumière: Chiusura estiva.
[illegible] club: Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpeglicinema: Misterioso [illegible] a Manhattan.

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

ARENZANO

[illegible] Italia: Aladin.

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Rapporto Pelikan.

La sfida tra la squadra di casa e l'Atalanta, alle 20,30, inaugura il torneo internazionale di calcio

Questa sera scatta il «Carlin's»

Nuova formula, in campo nove squadre Primavera

SANREMO. Nuova formula, nuovi obiettivi per il «vecchio» Torneo internazionale della Carlin's Boys (categoria Primavera), che scatta questa sera al «Comunale». Non più la classica finale a due squadre, come nelle precedenti [illegible] edizioni, ma un atto conclusivo con scontri incrociati fra le vincitrici dei tre gironi eliminatori. E' un [illegible]ggio alla nuova tendenza del calcio d'agosto, [illegible] anche il tentati[illegible] di offrire qualcosa [illegible] diverso, nel segno della modernità, sen[illegible] però mettere in discussione storia e prestigio di una rassegna forse unica (con pochi mezzi e strutture inadeguate sopravvive al tourbillon di cambiamenti, dettati soprattutto dai miliardi della tivù, e all'impennata delle spese).

[illegible] parte stasera (ore 20,30) [illegible] la sfida tra l'Atalanta di Prandelli, vincitrice dell'ultima edizione, e i padroni di [illegible] della Carlin's, guidati da Dino Bertazzon e rinforzati [illegible] molti elementi di altre società della provincia (in pratica una selezione imperiese). A seguire (ore 22), il confronto Inter-Genoa, [illegible] più interessante della giornata inaugurale.

Sugli spalti è annunciata la presenza di Sergio Vatta, il «mago» delle giovanili del Torino che da qualche anno è passato in forza alla Federcalcio. Vatta non ha perso l'abitudine di andare a caccia di nuovi talenti, e [illegible] questo senso [illegible] «Carlin's» è una vetrina di assoluto valore. Basti pensare alle ultime stelle che [illegible] brillato sotto i riflettori del «Comunale»: da Panucci a Tacchinardi.

La formula non è la sola [illegible] del torneo, che mette in palio il quinto Memorial Gaetano Scirea: fra le nove protagoniste c'è anche l'Armata Rossa di Mosca, che conferma lo stretto legame calcistico, e non, tra Sanremo e la Russia.

Tra i ritorni, spicca quello [illegible] Genoa che si riaffida alla mano esperta di Claudio Maselli, reduce [illegible] parentesi [illegible] la prima squadra. Altro tecnico che cerca rivincite tra i giovani è Cesare Prandelli, che con l'Atalanta ha tentato senza fortuna l'avventura della serie A. Un anno fa, proprio a Sanremo, l'ex centrocampista della Juventus ave[illegible] ottenuto la consacrazione come allenatore emergente, bissando la vittoria nel campionato Primavera. Poi la chance della prima sq[illegible], in coppia con Valdinoci, [illegible] voci di un nuovo feeling con la Juve (era uno dei candidati a sostituire Trapattoni), e infine l'amarezza per la retrocessione. Oggi Prandelli riparte con [illegible] grinta e il piglio di sempre. Carlin's Boys e Sampdoria, le avversarie nel girone C, [illegible] avvisate.

Nella fase eliminatoria, il regolamento prevede tempi da 35' ciascuno. Per la finale (lunedì prossimo, nel pomeriggio) tutto dipenderà dal palinsesto della Rai, che proporrà l'avvenimento in diretta (ma ora e rete sono ancora da definire). Domani il programma offrirà ben tre partite: prima lo scontro Torino-Fiorentina (19,30), poi i debutti [illegible] Samp e Nizza (con le perdenti delle gare inaugurali). I prezzi: ottomila lire per la tribuna; [illegible]quemila per i distinti.

Gianni Micaletto

IL [illegible]

La finale sarà a 3 squadre

Sono tre i gironi del 37° Torneo internazionale. I dirigenti della Carlin's hanno pensato che restringendo il [illegible] di squadre (da 12 a 9), e cambiando formula, la competizione potesse guadagnare in snellezza e offrire uno spettacolo più interessante. Nel girone A ci [illegible] Inter, Genoa e Nizza; nel «B» Torino, Fiorentina e Armata Rossa; nel «C» Carlin's, Atalanta e Sampdoria. Accoppiamenti studiati anche per non precludere la possibilità di un derby genovese nella finale a tre: sarebbe la conclusione più spettacolare. Dopo gli scontri inaugurali, domani alle 19,30 Torino-Fiorentina, alle 21 la Samp contro [illegible] perdente di Carlin's-Atalanta e alle 22,30 il Nizza [illegible] fronte alla perdente di Inter-Genoa. Venerdì alle 20,30 Armata Rossa contro [illegible] perdente di Torino-Fiorentina, e alle 22 il confronto tra Sampdoria e Atalanta, o Carlin's. Sabato alle 20,30 Armata Rossa-Torino o Fiorentina, alle 22 Nizza-Inter o Genoa. Domenica riposo, con un dibattito sul [illegible] «Lo sport e il suo valore educativo sui giovani», al[illegible] 17,30 nella sala degli specchi di Palazzo Bellevue. Lunedì pomeriggio il gran finale: l'arbitro sarà Collina. [g. mi.]

Il «Carlin's» si ripropone in nuove vesti

Albo d'oro

E' l'Inter la «regina»

[illegible]. E' l'Inter la «regina», nell'albo d'oro del torneo della Carlin's. I ragazzi nerazzurri si sono imposti sei volte, soprattutto nelle prime edizioni della rassegna. L'ultimo successo dei milanesi risale comunque al '[illegible] dopo un'astinenza durata vent'anni. [illegible] come nel '70, la vittima di turno è stata la Juventus, che ha il non invidiabile record dei piazzamenti: ben nove volte seconda. I bianconeri hanno tuttavia ottenuto tre vittorie, l'ultima delle quali risale però all'ormai lontano 1967. Per tre volte, dall'89 [illegible] '91, sotto la guida di Cuccureddu hanno provato [illegible] rivincere [illegible] torneo, soprattutto per onorare la memoria [illegible] Scirea, ma hanno sempre trovato avversari più motivati [illegible] più fortunati (Torino, Inter, Roma). Anche l'Atalanta, vincitrice nel '93, vanta [illegible] buona tradizione [illegible] quattro vittorie, mentre il Torino ha trionfato in tre edizioni. Nessun successo, invece, per le genovesi: il miglior risultato è il secondo posto ottenuto dal Genoa nel '73. [g. mi.]

Negro-Taricco vincono il torneo

L'«Hot beach» a Laura ed Anna

IMPERIA. Il beach-volley «in rosa» ha riservato grandi [illegible]zioni agli stabilimenti Sogni d'Estate di Borgo Peri, a Oneglia, che domenica ha laureato le trionfatrici del torneo «Le Coccole-Roberto calzature», terza tappa del circuito [illegible] beach». Il trofeo è andato all'imperiese Laura Negro, 24 anni, [illegible] Maurina, e ad Anna Taricco, diciannovenne [illegible] S. Bartolomeo, neoacquisto della Maurina. La coppia, sponsorizzata dalla pizzeria «Da Emilio-La Varazzese», ha superato in finale le agguerrite lombarde Elisabetta Limido, ventiquattrenne che milita nel Castellanza [illegible] B1, e Adeglia Tagliabue, 23 anni da Como, a [illegible] volta atleta [illegible] B1. [illegible] risultato (6-15, 15-6) sta a indicare come la finale [illegible] [illegible] assai combattuta.

Negro e Taricco, provenienti dal tabellone delle vincenti e imbattute fino al match conclusivo, avevano [illegible] superato in precedenza le avversarie per 15-6. Le lombarde, dopo aver dato il meglio nel primo set, finivano poi [illegible]r arrendersi a[illegible] due rappresentanti locali. Al terzo posto Diana De Kunovich e Claudia Balestreri, portacolori della discoteca «Nova», che presto giocheranno nel Perugia in A1: sono [illegible] sconfitte da Limido-Tagliabue per 13-15. Elena Pezzetta e Lara Ansaldi (Bar Sogni d'Estate) [illegible] state costrette al ritiro per un infortunio alla gamba della Pezzetta durante la finale [illegible] tabellone perdenti. Quinte le sorelle Croci di Marina di Massa, pari merito con Giribaldi-Pennone. Quest'ultima è stata premiata come la giocatrice più spettacolare.

Al termine del torneo è stata anche eletta Miss Coccole Beach '94. La scelta della giuria, presieduta da Ennio Negro, è caduta sulla bellezza mediterranea di Elena Arena, dianese, che con la compagna Olmo è giunta settima. Ha preceduto [illegible] poche lungh[illegible] la biondissima Cristina Maglio, di S. Lorenzo, che [illegible] alla Niggi ha ottenuto la settima piazza ex aequo con Arena ed Olmo. [e. f.]

Elena Arena, eletta «miss» del torneo

Nei playout, condannato anche Balocco

Dogliotti lanciato Papone cade in B

Stefano Dogliotti, qui in azione, ha approfittato dei guai muscolari di Dotta

PIEVE DI TECO. La Pro Pieve è matematicamente retrocessa in [illegible] a tre turni dalla fine dei playout. Lunedì Mariano Papone è stato battuto 6-11 dalla Caragliese [illegible] Tonello. Una sconfitta [illegible], subita sul campo di casa, contro la formazione che nell'incontro di andata aveva vinto a tavolino sempre contro Pieve, in seguito alla discussa espulsione di due giocatori liguri. Il match non ha avuto storia: Papone si è difeso solo nella prima parte. Poi, ancora una volta troppo solo, per [illegible] scarso appoggio della quadretta, ha lasciato via libera agli avversari.

Con Papone retrocede anche l'Astor Ceva di Balocco. Una società per anni al vertice della serie A, che la prossima stagio[illegible] sarà una delle principali rivali per la Pro Pieve nella difficile lotta per tornare nella massima serie. Malgrado l'amarezza e la delusione, a Pieve non c'è però aria di smobilitazione.

Spiegano i dirigenti: «Abbiamo [illegible] pubblico numeroso e trovato tanta simpatia, anche tra gli sponsor. Giocheremo fino all'ultimo per onorare sul campo il campionato. Vincere non serve più per la salvezza, ma chiederemo ai giocatori d'impegnarsi lo stesso. Nessuno creda di aver partita vinta con la Pro Pieve perché è già retrocessa».

Nei playoff, vittoria a sorpresa di Stefano Dogliotti a Spigno sul tricolore Flavio Dotta. Sul punteggio di 6-8, Dotta è uscito, sostituito in battuta da Belmonte, a causa [illegible] una contrattura alla parte sinistra della schiena. Per Dogliotti via libera e una facile affermazione per 11-6, di fronte a [illegible] pubblico deluso per il mancato spettacolo. Dotta: «Accusavo dolore fin dall'inizio. [illegible] giocato senza forzare ma in battuta ho sentito una fitta e ho deciso di uscire dal campo. Non era più possibile continuare a battere».

Domani alle 21,15 a Cuneo, scontro decisivo per la [illegible] piazza nei playoff: Bellanti ospita Dogliotti. Ha due lunghezze di vantaggio e punterà a non farsi agganciare. Chi vince è quasi sicuro del terzo posto finale, anche [illegible] [illegible] bisogna sottovalutare Sciorella, che deve ancora incontrare nell'ordine Dotta, lo stesso Bellanti e Dogliotti. In caso di tre vittorie, Sciorella potrebbe raggiungere quota 19 e la qualificazione alle semifinali. E' un'ipotesi, ma [illegible] un torneo costellato d'infortuni e sorprese non è [illegible] prospetti[illegible] da sottovalutare.

Enrico [illegible]

Nei cicloamatori

Flavio Ginestra [illegible] nuovo in primo piano

SOLDANO. Ancora [illegible] «zampata» [illegible] Flavio Ginestra nelle gare per cicloamatori che si tengono in provincia. Questa volta, l'«Aquila di Bussana» si è aggiudicata la prova unica [illegible] campionato ligure della montagna disputata a Soldano. [illegible] portacolori del Supermercatutto ha conquistato la ventunesima vittoria stagionale amministrando il vantaggio accumulato [illegible] metà gara in poi.

Nelle prime fasi l'aveva impegnato Patrick Politano, della Cervaschese, che lo segue in classifica in fascia A (da 15 a 39 anni). I titoli regionali, nelle rispettive categorie, [illegible] stati conquistati per i Cadetti da Andrea Pallanca della Ciclistica Ospedaletti, e per gli Junior (28-32 anni), proprio da Ginestra. Nei Senior, da 33 a 39 anni, [illegible] vinto Roberto Canu [illegible] Mobilificio Supermercatutto. Michele Grillo dell'Olmo Garattoni si è laureato leader dei Veterani, fino a 46 anni. Alberto Truzzi, dello stesso team, è in vetta nei Gentlemen e Giuseppe «Pinuccio» Lapini si è messo in evidenza nei Supergentlemen. Fra le donne, prima Silvia Viscardi del Bici Sport Sanremo.

Nella seconda serie (fascia C), successo di Michele Rella per la Sanremo Bici, che è da poco campione provinciale «long distance», ma non disdegna di cimentarsi anche in gare su [illegible]do. Nella fascia D della Seconda serie, va registrata [illegible] vittoria [illegible] Oliviero Ginestra (Velo club Riva Ligure Olio Guasco), papà del protagonista assoluto della competizione organizzata dal Bici Sport Sanremo.

Tra le società, il Team Garattoni Olmo «La Biciclissima» di Bordighera ha superato [illegible] un solo punto il Mobilificio Supermercatutto, a quota 10. La prossima sfida del circuito Udace è in programma martedì 23 a Ospedaletti. E' il 2° Trofeo Aldo Baixin, che prevede un circuito cittadino di circa due chilometri, da percorrere più volte. L'appuntamento è promosso dalla Ciclistica Ospedaletti. [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 17 Agosto 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Gli altri episodi più gravi sono accaduti ad Albenga, Albisola Capo [illegible] Celle Ligure

«Gavettoni», ragazzo grave a Vado

Supermulte e molte risse sulle spiagge della Riviera

SAVONA. Ferragosto all'insegna dei gavettoni in tutta [illegible] provincia. Come vuole la tradiziono, anche quest'anno, in tut[illegible] le spiagge del savonese, i bagnanti [illegible] sono sfidati lanciandosi sacchetti pieni [illegible] acqua, scatenando ovunque, discussioni e risse.

[illegible] è sfiorata anche la tragedia. Nella valle di Vado, uno studente [illegible] 18 anni, Fabio Peluffo, abitante a Savona [illegible] via Nizza, è caduto dal [illegible]rino dopo essere stato preso in pieno da [illegible] gavettone. Il ragazzino ha battuto violentemente la testa e ora è ricoverato [illegible] prognosi riservata nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. I medici, comunque, escludono che il giovane sia in pericolo di vita.

L'episodio è stato denunciato [illegible] carabinieri che si stanno occupando delle indagini per cer[illegible] di identificare gli autori (probabilmente ragazzini) che hanno lanciato il sacchetto pieno d'acqua. Un compito che non si presenta facile anche perché [illegible] ci sarebbero testimoni.

Non [illegible] mancate le liti. Ad Albisola capo, [illegible] bagnante, P.L., 40 anni, infuriato per essere stato colpito da un gavettone, ha reagito aggredendo una ragazzina di 14 anni, S.C., che pare avesse preso parte [illegible] lancio d'acqua. L'ha afferrata per il collo provocandole [illegible] contusione per la quale la gio[illegible] ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo che l'hanno giudicata guaribile in una settimana. L'uomo ha rischiato il linciaggio [illegible] ha dovuto tuffarsi [illegible] [illegible]. Per riportare la calma sono dovuti interveni[illegible] carabinieri [illegible] polizia. P.L. ora potrebbe essere denunciato alla magistratura per lesioni.

A Celle Ligure, un turista di Domodossola, S.B., 19 [illegible]i, [illegible] stato coinvolto in [illegible] lite [illegible] altri bagnanti: il giovane è stato [illegible] a un dito e poi si è fatto medicare in ospedale. I sanitari lo hanno dimesso con prognosi [illegible] una settimana.

Fabio Peluffo, è grave al San Paolo

Liti anche nella Riviera di ponente. Ad Albenga, una commerciante, presa in pieno da [illegible] sacchetto d'acqua, ha pensato bene di reagire tirando una pietra contro uno dei protagonisti dell'agguato che però è riuscito a scansarsi in tempo. Sempre ad Albenga, i lanciatori di gavettoni, appostati davanti ai bagni Italia, volevano prendere di mira i turisti che a bordo [illegible] traghetto «Birillo» stavano tornando da [illegible] giro intorno all'isola della Gallinara. Il comandante della nave ha capito quali erano le intenzioni della banda di giovani ed è riuscito a cambiare in tempo la rotta puntando verso il molo dove è avvenuto lo sbarco.

Non sono mancate le contravvenzioni. A Loano i vigili hanno multato (per violazione [illegible] un'ordinanza del sindaco) due turisti sorpresi a lanciare i gavettoni. Dovranno pagare [illegible] sanzione di 333 mila lire. Severi anche [illegible] agenti municipali di Celle Ligure che hanno notificato contravvenzioni [illegible] una ventina di residenti [illegible] turisti. Multe, infine, sono state inflitte dalla polizia marittima e dagli uomini della Capitaneria.

La giornata di Ferragosto è stata contraddistinta anche da numerosi controlli di carabinieri [illegible] polizia in tutta la provincia. Sono state identificate 150 persone e controllate 900 [illegible] Una ventina le denunce a piede libero e 230 le contravvenzioni al codice della strada. A Savona i vigili hanno ritirato sei patenti (due delle quali [illegible] automobilisti che guidavano in stato di ubriachezza) sequestrato 12 ciclomotori, notificato una settantina [illegible] contravvenzioni e sequestrato un furgone. A Loano, infine, i vigili hanno allontanato 150 saccopelisti. Una decina [illegible] stati fatti sgomberare a Varazze.

Claudio [illegible]

Autofiori

141 mila auto in un giorno

SAVONA. L'Autostrada dei Fio[illegible] ha battuto un altro record. [illegible] mila passaggi tra venerdì, sabato e domenica e ben 141 mila nella sola giornata di lunedì: la Riviera, stando alle statistiche automobilistiche, avrebbe dovuto fare il pieno per Ferragosto. «Magari. Questi numeri confermano che la gente è arrivata all'ultimo momento, un giorno o due di mare e poi di nuovo via [illegible] la città. Qualche posto, negli alberghi [illegible] [illegible] campeggi, la si trovava anche per Ferragosto», dicono sconsolati gli operatori.

Pino Monti, presidente degli albergatori di Savona e delle Albissole, [illegible] in un 20 per [illegible]to in [illegible] le presenze nel capoluogo. «Savona non è turistica in senso stretto ma negli [illegible]ni scorsi, quando Varazze o Noli erano al tutto esaurito, arrivavano anche i turisti, [illegible] lavoro di riflesso comunque importante. Il calo significa che il tutto esaurito non c'è stato nemmeno [illegible] Riviera», afferma.

Nonostante tutto l'ottimismo è duro a morire. Non per un'ostinata volontà a vedere [illegible] ma per alcuni dati [illegible] fatto. Ieri mattina, ad esempio, [illegible] traffico diretto verso la Riviera era quasi eguale a quello che la[illegible] il mare. Si sta avverando, insomma, quello che gli operatori avevano previsto nei mesi scorsi: benino la prima quindicina di agosto, migliore [illegible] seconda metà e il settembre. Non una grande soddisfazione se si pensa che giugno e luglio non sono stati all'altezza ma comunque abbastanza per non gettare la spugna. Anche perché, tra i vacanzieri [illegible] dopo Ferragosto, stanno arrivando massicciamente i tedeschi. Il Marco vola in alto e per g[illegible] abitanti di Monaco [illegible] Amburgo, tradizionali bacini della Liguria, una settimana al mare è più conveniente che qualche [illegible] fa.

L'importante, adesso, è non deluderli e dare il [illegible] per invogliarli a tornare l'anno prossimo quando la Lira, si spe[illegible], avrà recuperato. **[s. p.]**

IL GIALLO

UN ASSASSINO [illegible] VOLTO

Ex primario ucciso a Cuneo, i tempi della Viacard sempre al centro dell'inchiesta

L'alibi corre sul filo dei secondi

Mauro Ansaldi, al sesto giorno di detenzione per omicidio, ha incontrato il padre nel supercarcere di Cuneo «Sono sicuro della sua innocenza», ha detto. Un inspiegabile vuoto nella ricostruzione del delitto. I sospetti

SAVONA. Mauro Ansaldi s'è incontrato [illegible] il padre, ieri mattina, nel supercarcere [illegible] Cuneo dove è detenuto da sei giorni con l'accusa di omicidio: è il primo incontro dopo l'udienza [illegible] [illegible] il fermo è stato convalidato in arresto.

«L'ho voluto - ha detto - soprattutto, per rassicurare me [illegible]. [illegible] ho [illegible] dubbio sulla sua innocenza. Siamo co[illegible] oppressi [illegible] un macigno. Vogliamo solo dimenticare questa [illegible].

L'uomo, apparso molto provato, [illegible] [illegible] poi incontrato [illegible] il sostituto procuratore che coordina l'inchiesta sull'omicidio ed ha fatto ritorno [illegible] Savona. Ora tutte le speranze [illegible] concentrano sul tribunale della libertà.

L'avvocato di fiducia, Flavio Battisti ha presentato un'istanza a favore di Ansaldi. Entro dieci giorni dovrà pronunciarsi sulla consistenza degli elementi raccolti dall'accusa, e sulla memoria presentata dai legali.

Mauro Ansaldi è ancora in carcere

Ansaldi, in attesa che l'inchiesta si concluda, potrebbe dunque tornare libero.

Cominciano intanto a delinearsi con più precisione gli aspetti decisivi dell'inchiesta, quelli [illegible] cui Mauro Ansaldi rischia l'ergastolo. Tutto ruota sugli orari del delitto, il 21 luglio [illegible] Cuneo, avvenuto tra le 9,30 e [illegible] 11,30. Il professor Renato Motta, 66 anni, radiologo ed ex primario dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, alle 9,30 va in farmacia [illegible] comprare una medicina per la figlia influenzata. Poi torna nello studio di [illegible] Statuto 4. Forse incontra l'assassino: le [illegible] e salgono nell'appartamento. Litigano: Renato Motta viene colpito con violenza bestiale, forse [illegible] randello o con un oggetto pesante, un martello [illegible] [illegible] fermacarte, non ritrovato dagli inquirenti. Un [illegible] [illegible]: schizzi [illegible] sangue sui muri, la testa fracassata. Il medico, pri[illegible] [illegible] cadere colpito a morte, riesce [illegible] trascinarsi per qualche [illegible] nel corridoio; l'assassino, alla fine, lo trascina di nuovo nello studio.

E' proprio in questo [illegible] di tempo che la figlia Elena suona il campanello, [illegible] ottenere risposta. L'omicida, con tutta probabilità, è [illegible] nello studio. Il cadavere [illegible] infine scoperto dalla convivente, Elena Vinay, alle 12,30.

Restano sospesi una serie [illegible] quesiti. Come è possibile che Mauro Ansaldi [illegible] abbia avuto i vestiti sporchi [illegible] sangue, non abbia riportato lesioni o ferite, non siano state trovate tracce di sangue nell'auto [illegible] non abbia lasciato impronte digitali sulla porta [illegible] nello studio? Gli inquirenti non hanno reso note le motivazioni della convalida del fermo ma sembra molto difficile che Mauro Ansaldi, in quel pugno di minuti «scoperti» da alibi, abbia potuto: a) incrocia[illegible] [illegible] medico che conosceva solo di vista; b) chiedere un incontro poi degenerato nella lite mortale [illegible] c) uccidere dopo uno scontro feroce; d) allontanarsi [illegible] lasciare alcun indizio alle spalle. In questa inchiesta [illegible] ci sono testimoni, nessuno avrebbe visto né Mauro Ansaldi, né l'auto targata Savona nei dintorni dello studio. L'accusa potrebbe avere il classico [illegible] nella manica, un particolare sfuggito anche ai difensori. Forse Ansaldi si [illegible] portato dietro altri vestiti puliti. In questo caso potrebbe essere un omicidio premeditato ma, altro punto debole, per ora senza movente. E' la figlia della vittima, Federica Motta, [illegible] tagliare alla radice i sospetti: «Mauro non c'entra, non aveva alcun motivo per ucciderei».

Massimo Numa

«Un'indagine [illegible] prove»

L'avvocato Battisti all'attacco «Il pm? E ora giochi le sue carte»

SAVONA. L'avvocato Flavio Battisti, difensore di fiducia di Mauro Ansaldi, riflette [illegible] lungo prima di rispondere. E' innocente Mauro? «Sì, l'ho detto a lui subito dopo l'arresto. "Senta, io sono convinto che lei sia estraneo [illegible] delitto". Questo al di là del mio ruolo di difensore. E' qualcosa che avverto dentro di me, salvo l'emergere di fatti nuovi».

[illegible] come affronta [illegible] carcere? «E' tranquillo, calmo. E' [illegible] uomo che ha alle spalle la terribile esperienza di un bimbo gravemente malato. Dopo, tutto si può affrontare con serenità. E' consapevole della gravità delle accuse, e continua ad [illegible] fiducia nei giudici».

Già, ma quella inspiegabile [illegible] [illegible] Cuneo... «Inspiegabile, chi l'ha detto? Voleva vedere Federica, l'ha spiegato lui stesso ai giudici. Può apparire un fatto irrazionale. Ma chi, per una volta nella vita, per vedere una donna, non ha fatto qualcosa [illegible] genere? E' andato [illegible] corso Nizza, quella mattina, ha citofonato nella casa della donna. Non c'era nessuno. Ha fatto un giro in [illegible] nei dintorni per tentare di incrociarla. E poi se n'è tornato a casa, [illegible] testimonia la banda magnetica della sua Viacard».

Federica Motta, figlia [illegible] vittima

Gli inquirenti [illegible] gli credono. «Più che altro, non sono convinti dei suoi spostamenti. Eppure è [illegible] stesso Mauro Ansaldi l'unico accusatore [illegible] [illegible] [illegible]. E' lui ad aver "confessato" di essere stato a Cuneo la mattina del delitto, è lui ad aver rivelato tutti i particolari di quel viaggio imprevisto. Suprema furbizia? Non credo. E' un uomo intelligente, molto razionale. Non scaltro».

Le prossime mosse. «Intanto l'istanza al tribunale della libertà. Questa è un'inchiesta che si chiuderà in fretta. L'accusa, se ha buone carte in mano, le dovrà calare. Se no..., E' anche una questione di credibilità e di rispetto per la vita di un uomo, [illegible] a prova contraria, innocente». **[m. nu.]**

Controlli dei Nas

Farmaci scaduti al S. Corona

Il direttore sanitario del San Paolo Giovan Battista Ghigliazza ha «seguito» i Nas durante il controllo in ospedale

PIETRA L. Blitz dei carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni di Genova negli ospedali San Paolo [illegible] Savona [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure.

Ieri, i militari in borghese si sono presentati nei due nosocomi e h[illegible] controllato [illegible] attenzione reparti, corsie, cucine e magazzini dove vengono tenuti i medicinali. L'operazione, sulla quale viene mantenuto il più stretto riserbo, è durata dalla tarda mattinata fino a sera.

Secondo quanto trapelato, i due ospedali avrebbero superato l'esame dei Nas. Non sarebbero state accertate violazioni [illegible] tipo penale anche se al Santa Corona i carabinieri hanno sequestrato alcune confezioni di medicinali, probabilmente [illegible]dute, che erano tenute negli armadiotti [illegible] alcuni reparti ma che, pa[illegible], non fossero destinate alla distribuzione.

Al San Paolo i carabinieri sono arrivati nel pomeriggio. Hanno puntato subito l'attenzione sulle cucine, sui reparti [illegible] Medicina, Chirurgia della mano, Dermatologia, Traumatologia e sulla farmacia.

Poche le irregolarità [illegible] e solo di tipo amministrativo. I Nas hanno scoperto che [illegible] pavimento della cucina [illegible] parzialmente sconnesso e hanno contestato alla direzione sanitaria il fatto che le cappe non fanno filtrare [illegible] vapore acqueo. [illegible] tratta - dice il direttore sanitario Giambattista Ghigliazza - di piccole irregolarità, ma nulla di preoccupante. Non abbiamo fatto assolutamente una pessima figura». I carabinieri hanno esaminato anche le condizioni igieniche di servizi e camere che, però, sono risultate in regola con le norme sanitarie.

Il blitz di ieri era stato preceduto nelle settimane scorse da un'analoga operazione nell'ospedale San Martino che aveva portato alla scoperta di alcuni flaconi contenenti sangue scaduto. Su questa vicenda, la magistratura genovese ha aperto un'inchiesta. **[a. r.]**

A Vado, una ragazza in motorino è stata investita da un'auto pirata

Incidente, giovane in fin di vita

Danilo Collesano di Altare è ora al S. Corona

SAVONA. Grave incidente stradale, la notte di Ferragosto, in [illegible] dei De Mari a Savona. Un giovane di Altare, Danilo Collesano, 32 anni, abitante in [illegible] Matteotti, è finito fuori strada con la moto e [illegible] [illegible] schiantato contro un muro. Ora [illegible] ricoverato in gravi condizioni nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I medici gli hanno riscontrato un trauma [illegible] e varie fratture e potrebbero presto decidere [illegible] sottoporlo a un inter[illegible] chirurgico.

La dinamica dell'incidente non [illegible] stata ancora completamente chiarita dai carabinieri. Secondo i primi accertamenti, il giovane che stava scendendo con la moto in direzione centro città, forse colto da un malore, ha sbandato e [illegible] è più riuscito a tenere [illegible] controllo della guida. Dietro di lui c'erano alcuni amici, anche loro in moto, [illegible] gli hanno prestato i primi soccorsi e, resisi conto della gravità della situazione, hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza.

Sono arrivati i volontari della «Croce bianca» mentre dal San Paolo, come succede sempre nei casi di emergenza, è uscita l'automedicale con un medico e un infermiere che hanno prestato le prime cure al ferito e lo hanno rianimato. Danilo Collesano è stato poi trasportato in ospedale e sottoposto all'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, che ha messo in luce un ematoma. Dopo qualche ora il giovane è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure dove [illegible] ora ricoverato in prognosi riservata.

Incidente anche sull'Aurelia, all'altezza [illegible] faro di Vado. Una ragazza in motorino, Monica Riggio, 21 anni, abitante [illegible] Sa[illegible] [illegible] largo Tissoni, [illegible] stata urtata da un'auto pirata che ha proseguito per [illegible] sua strada. La giovane è caduta [illegible] sella, ma se l'è cavata con uno spavento e poche contusioni che sono state poi medicate all'ospedale San Paolo. Secondo la prognosi dei sanitari, guarirà in una settimana.

L'episodio è stato denunciato [illegible] poliziotti del servizio di vigilanza dell'ospedale, i quali ora si stanno occupando delle indagini per identificare il conducente dell'auto che non si è fermato a prestare i soccorsi alla ragazza ferita. Il compito degli agenti [illegible] [illegible] facile anche perché sembra che nessun testimone abbia assistito all'incidente. [illegible] conducente dell'auto, che rischia [illegible] denuncia a pie[illegible] libero, potrebbe essere un turista.

A Sassello, infine, lunedì pomeriggio, un'auto sulla quale si trovavano nonno e nipote; si [illegible] schiantata contro [illegible] muro, per cause che [illegible] in via di accertamento da parte dei carabinieri. Il bambino, Francesco Badano, [illegible] anni, è stato ricoverato nel reparto [illegible] pediatria del San Paolo. La prognosi è [illegible] dieci giorni. Il nonno ha riportato la frattura di tre costole [illegible] guarirà in un mese. **[c. v.]**

Ieri in Neurologia

Savona, proteste al San Paolo per la biancheria

SAVONA. Il reparto di Neurologia del San Paolo [illegible] una volta sotto accusa. Ieri mattina molti degenti si sono lamentati perché da sabato non avveniva il cambio della biancheria. Un inconveniente dovuto, a quanto pare, al guasto del macchinario che pi[illegible] automaticamente lenzuola e federe.

Dice Enrico Novaro, parente di un ricoverato: «Le prime lamentele ci sono state già il gior[illegible] di Ferragosto, [illegible] ieri quando alle [illegible] la biancheria non è stata cambiata molti degenti hanno chiesto al personale. Ci è stato risposto che il disguido era dovuto un guasto della macchina che stira [illegible] lenzuola».

Il commissario dell'Usl, Ubaldo Fracassi, replica. «Purtroppo il reparto [illegible] Neurologia soffre in questi giorni per la mancanza [illegible] primario. Provvederemo [illegible] più presto anche [illegible] stupisce il fatto che il reparto non abbia provveduto [illegible] una scorta di biancheria. **[p. p.]**

Ieri in corso Ricci

[illegible] drogano [illegible] [illegible] I vigili sequestrano la loro macchina

SAVONA. [illegible] drogano in auto e i vigili sequestrano la macchina. E' successo, ieri mattina, [illegible] due tossicodipendenti, M.M., [illegible] anni, residente a Pavia [illegible] R.L., 27, abitante a Settimo Torinese, da qualche giorno in vacanza in Riviera, che [illegible] stati sorpresi [illegible] corso Ricci da una pattuglia dei vigili urbani, guidata dall'ispettore Ilario Bregoli, mentre consumavano [illegible] dose di eroina.

I due, che avevano comprato la droga in centro, erano a bordo di [illegible] Uno e si erano già iniettati lo stupefacente quando sono arrivati gli agenti municipali. I vigili hanno accompagnato i due turisti al Comando e li hanno perquisiti senza, però, trovare altre dosi [illegible] [illegible]ina. M.M. [illegible] R.L. sono stati denunciati a piede libero alla magistratura come prevede la legge sugli stupefacenti e hanno subito anche il sequestro dell'auto. Lo stabilisce il nuovo [illegible] dice della strada entrato [illegible] vigore [illegible] mesi scorsi. **[c. v.]**

Ieri a Celle è bruciato un motoscafo, tre persone soccorse da una motovedetta

Naufragio, scatta l'inchiesta

La capitaneria di porto cerca ora di chiarire le cause dell'incendio sull'«Adventure»
Il comandante e cinque passeggeri sono stati salvati dall'elicottero dei vigili del fuoco

L'elicottero dei vigili del fuoco ha salvato i componenti [illegible] famiglia Arlotti. Erano a bordo dell'Adventure che si è incendiato quaranta miglia al largo di Genova. Inutili i [illegible] del comandante Salvatore Di Bartolo, nel riquadro, di domare le fiamme in sala macchina

SAVONA. La capitaneria ha aperto un'inchiesta sull'incendio dello yacht, avvenuto domenica, a quaranta miglia dal porto di Genova.

Il sedici metri «Adventure», un prestigioso Baglietto, è affondato dopo che il [illegible] dante, Salvatore Di Bartolo, 50 anni, aveva dato l'allarme ed era riuscito, senza perdere la calma, a mettere in salvo sulle zattere il figlio Stefano, 22 anni, e la famiglia Arlotti di Modena, composta da quattro persone, che aveva affittato lo yacht da Di Bartolo per una crociera in Corsica. Il comandante, rimasto solo a bordo, ha tentato di salvare la barca ma rendendosi conto che la situazione andava peggiorando, è riuscito [illegible] abbandonare l'«Adventure» un attimo prima dell'esplosione. Sono scattati i soccorsi: due motovedette sono partite dalle capitanerie di Genova e Savona mentre dall'aeroporto è decollato l'elicottero «AB412» dei vigili del fuoco che ha trasportato i [illegible] fraghi all'hangar dell'aeroporto di Genova.

Intanto ieri, a Celle, la motovedetta «CP2073» della capitaneria ha [illegible] in salvo tre persone a bordo di un motoscafo, che aveva preso fuoco. L'imbarcazione stava andando alla deriva quando è stata avvistata dalla motovedetta che ha richiesto aiuto alla Lega navale di Varazze. [a. z.]

Denunciato

Abbandona l'amico in overdose

SAVONA. Abbandona l'amico in overdose e scappa con l'auto. E' [illegible] ieri pomeriggio a Lavagnola, nei pressi della deviazione per la frazione di Ciantagalletto, protagonista un giovane di Carcare, Luigi M., 27 anni, che ora sarà denunciato alla magistratura per omissione di soccorso, porto illegale di un coltello trovato a bordo della macchina.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 5 quando un abitante della piazzetta di Lavagnola ha visto [illegible] Bmw fermarsi sul lato della strada e un giovane che veniva scaraventato fuori dall'abitacolo. L'uomo ha fatto in tempo a vedere l'auto che ripartiva a tutta velocità e, resosi conto che il ragazzo stava male, ha subito avvertito la polizia.

Francesco L., 25 anni, residente a Plodio [illegible] ormai agonizzante, ma è stato salvato dai volontari della «Croce bianca» e dai sanitari del San Paolo, usciti con l'automedicale, che gli hanno praticato un'iniezione di «Narcan», l'antidoto dell'eroina. Il giovane si è subito ripreso e poi per precauzione trasportato al San Paolo dove è rimasto in osservazione per qualche ora.

Dopo pochi minuti Luigi M. è stato intercettato e fermato dalla polizia mentre percorreva la Nazionale del Piemonte in direzione Altare. «Ho abbandonato il mio [illegible] perché ho avuto paura» si è giustificato il giovane. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Don Magnano critica la mostra sugli strumenti di tortura

Don Angelo Magnano, sacerdote varazzino, condanna la mostra sugli strumenti di tortura allestita al palasport. In un articolo pubblicato sul settimanale diocesano savonese, Il Letimbro, Magnano sottolinea la necessità di vietare l'ingresso alla [illegible] ai minori di 18 anni per evitare che gli esempi di torture messe in atto in epoca medievale possano condizionare persone particolarmente sensibili. [a. z.]

[illegible]

Gli abitanti di Valleggia contro gli schiamazzi

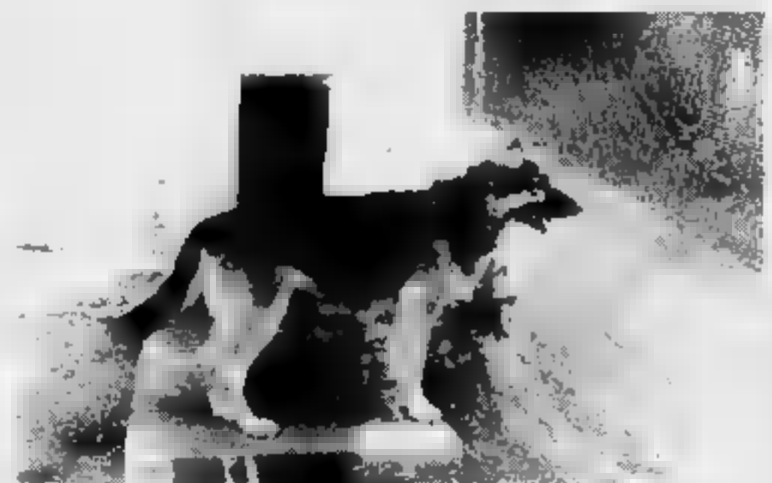
Continuano le proteste a Valleggia per gli schiamazzi notturni. Nei giorni scorsi, una quarantina di abitanti hanno presentato un esposto ai carabinieri di Quiliano con il quale chiedono maggiori controlli nelle ore notturne soprattutto nella piazzetta davanti alla chiesa, frequentata da decine di ragazzi che disturbano il sonno della gente con i loro rumorosi motorini. Una copia dell'esposto è stato inviato al sindaco. [c. v.]

INCENDIO

Fiamme in un garage, danneggiate due vetture

Un incendio, provocato quasi certamente da un corto circuito all'impianto elettrico, ha gravemente danneggiato un garage in località Teglia, di proprietà di Mario Cambise, 68 anni. Nel rogo sono andate distrutte un'automobile e un motofurgone Ape. Le fiamme sono [illegible] spente dopo due ore di lavoro dai Vigili del fuoco della centrale di via Nizza. [c. v.]

APPELLO

Il cane [illegible] cerca un nuovo padrone

Rocky, il pastore tedesco sequestrato nei [illegible] scorsi dai vigili urbani perché con il suo continuo abbaiare disturbava tutto un rione a Legino, ora cerca padrone. L'animale è attualmente ospite nel rifugio di Cadibona, gestito dell'Ente nazionale protezione animali. Chi fosse interessato all'«adozione» può rivolgersi alla sezione di Savona dell'Enpa, in corso Vittorio Veneto 2/3 oppure telefonare al numero 824735. [c. v.]

[illegible]

Telefoni in tilt per tre giorni a palazzo Sisto

Telefoni in tilt per tre giorni a Palazzo comunale. Sabato scorso, poco dopo mezzogiorno la centralina che controlla i telefoni (centinaia di numeri interni) e gli orologi a muro si è bloccata. La situazione è tornata normale solo ieri mattina. Lunedì gli impiegati dell'Ufficio servizi funebri hanno dovuto servirsi dei telefoni dell'impresa Dalbuono. [p. p.]

TEPPISTI

Bruciato un citofono in via dei Cassari

Teppisti in azione, l'altra notte, in via dei Cassari nel centro storico. Questa volta i malviventi hanno appiccato il fuoco al citofono di un condominio. Sono intervenuti i pompieri che hanno lavorato poche decine di minuti per [illegible] ragione del rogo. L'impianto citofonico è andato distrutto. Sull'episodio sono in [illegible] indagini della polizia. [c. v.]

[illegible]

Prende a calci un gatto, denunciato

Prende a calci un gatto e viene denunciato per maltrattamento di animale. E' successo a R.R., 21 anni, abitante Savona, che ieri mattina è stato sorpreso dai vigili urbani e subito bloccato. Il giovane non ha neppure tentato di giustificarsi. Ora rischia un procedimento penale in pretura. [c. v.]

VARAZZE

Minorenne denunciato per furto di libri

Un minorenne è stato denunciato dai carabinieri per furto aggravato. C.G., 17 anni di Milano è stato sorpreso dai carabinieri con libri, per il valore di [illegible] mila lire, rubati da una bancarella del mercatino dei libri in [illegible] sul lungomare. [a. z.]

Sul lungomare

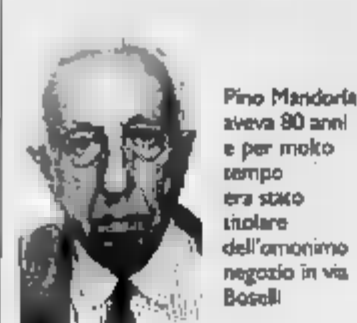
Varazze, rissa tra barista e marocchino

VARAZZE. Rissa sabato notte in un bar del lungomare tra un marocchino e il proprietario del locale.

Il nordafricano è entrato nel bar chiedendo, con prepotenza, una sigaretta e dei soldi. Il barista si è rifiutato di dargliele e l'uomo ha afferrato un grosso boccale di birra e lo ha spaccato sul bancone. Per tutta risposta, l'esercente ha afferrato la prima bottiglia che gli è capitata sotto [illegible] e l'ha spaccata in testa al marocchino procurandogli lievi ferite. I due si [illegible] azzuffati e la rissa si è conclusa solo con l'arrivo dei carabinieri. Marocchino e barista [illegible] stati accompagnati dai carabinieri al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona e dopo essere stati medicati sono stati dimessi con quindici giorni di prognosi ciascuno.

Non è la prima che in paese gli extracomunitari si rendono protagonisti di risse e molestie. Qualche giorno fa sul lungomare un marocchino ubriaco è [illegible] fermato e denunciato perché disturbava i passanti. [a. z.]

Aveva 80 anni

E' morto Pino Mandorla commerciante

Pino Mandorla aveva 80 anni e per molto tempo era stato titolare dell'omonimo negozio in via Boselli

SAVONA. I commercianti savonesi sono in lutto. E' morto Giuseppe «Pino» Mandorla, per anni titolare dell'omonimo negozio di elettrodomestici situato in via Paolo Boselli, vicino al cinema Eldorado, che adesso è gestito da una delle figlie. Aveva 80 anni ed era malato da tempo. Giuseppe Mandorla lascia la moglie, Pina Pastorino, e due figlie, Patrizia e Daniela.

I funerali si sono già svolti in forma privata. Una messa di suffragio è stata celebrata ieri pomeriggio nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. [c. v.]

Nella periferia

Tre anziane scippate della borsa

SAVONA. Continuano gli scippi. Negli ultimi due giorni, tre donne sono state rapinate della borsa nel centro e nelle periferia della città e gli inquirenti non escludono l'ipotesi che a colpire sia sempre la [illegible] persona, forse un drogato alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della dose giornaliera.

Domenica pomeriggio, Rosalia C., 77 anni, abitante in via Alessandria, è stata scippata della borsa da un giovane che poi scappato a piedi. La donna è caduta riportando un leggero trauma cranico per il quale è stato poi medicata al San Paolo. Nella serata di domenica, Irida E., 67 anni, abitante in via Gnocchi Viani, è stata presa di mira dallo scippatore mentre [illegible] Il malvivente le ha strappato la borsa e l'ha fatta cadere: la donna è poi dovuta ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale. Il terzo episodio, infine, è successo ieri mattina in via San Lorenzo, ai danni di una pensionata che stava andando a fare la spesa. [c. v.]

Colpo del ladro acrobata in via Genova

Si sveglia e trova due zingari in casa

SAVONA. Si sveglia e trova due zingari in camera da letto che stanno cercando di rubare. E' accaduto, ieri, a una pensionata savonese abitante in via Pippo Garibaldi, nel quartiere di Villapiana: la donna si è messa a urlare e ha fatto scappare i due slavi, un ragazzo e una ragazza, forse gli stessi che poco dopo, sempre in via Pippo Garibaldi, hanno svaligiato un appartamento impadronendosi di preziosi per una decina di milioni.

E' tornato a colpire anche il ladro acrobata, in via Genova. Il malvivente, che è al quinto colpo in pochi giorni, si è calato dal tetto di un palazzo di quattro piani ed è entrato nella casa di E.R., 33 anni, dove, indisturbato, ha [illegible] a soqquadro cassetti e armadi, impadronendosi di oggetti d'oro per un valore di 4 milioni.

Ladro in [illegible] anche in un negozio di abbigliamento di via Mistrangelo: ieri mattina, un uomo, che era entrato con la [illegible] di comprare un vestito, si è impadronito dei soldi tenuti dal proprietario in un cassetto ed è scappato. Una Vespa è stata, invece, rubata in via Nizza a Paolo S., che l'aveva parcheggiata sotto casa. Nel mirino dei ladri è finito anche un poliziotto della questura, Giacomo P., 31 anni, che ha denunciato ai colleghi il furto del pianale con le casse dell'impianto stereo dell'auto.

E' andata peggio a Gianfranco B., 20 anni, di Savona: sabato sera, è andato a ballare ad Alassio, ed è stato derubato dell'auto, una Lancia Delta integrale. Antonio G. ha, invece, scoperto il ladro che gli aveva rubato la bicicletta. Ieri lo ha visto in sella alla bici e bloccato. Poi ha chiamato la polizia. Il malvivente, un ecuadoregno, sarà [illegible] denunciato. Ieri, infine, Francesco A., 26 anni, ha denunciato un furto mentre era in vacanza a Barcellona: si era addormentato su una panchina e i ladri gli avevano rubato la borsa con pesetas e documenti. Due turisti francesi, in campeggio a Savona, sono stati, infine, derubati di una telecamera. [c. v.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ora Pietra Ligure dimentica il verde

Sono un milanese [illegible] seconda casa a Pietra Ligure da più di vent'anni.

La triste, ed ormai prossima scadenza della pensione definitiva l'ho sempre considerata con molta serenità, pregustando il piacere di passare dei periodi sempre più lunghi in questa cittadina nella quale ho tanti amici ed ho modo di dedicarmi ai miei hobby. Purtroppo in questi ultimi tempi questa prospettiva ha perso per me gran parte della sua attrattiva. Pietra - specie in questi periodi estivi - è diventata sempre più congestionata e fracassona (un luna park sotto casa mi delizia dall'ora di cena fino al cuore della notte).

Prendendo poi visione del piano regolatore ho infine avuto il colpo di grazia. Non c'è praticamente un luogo dove non si sia l'autorizzazione e [illegible] identificare (monte Trabocchetto, area tra via Nazario Sauro e via Piani, ecc.).

Perché il sindaco e la giunta non pensano piuttosto a riservare dello spazio per il verde o per quelle infrastrutture che sono già carenti per gli insediamenti attuali?

Alberto Manfarrari, Pietra L.

Il Tar e la scuola [illegible] bocciature

La lettera del prof. Morro del 13 agosto si basa su due «problematiche» inconsistenti: la prima concerne l'affermazione che nella scuola secondaria l'insegnante singolo sarebbe «giudice unico», mentre non è così all'Università.

Cosa facciamo per ovviare all'«inconveniente»? Introduciamo un esame alla fine di ogni anno scolastico per permettere la valutazione collettiva? Lo stesso prof. Morro, contraddicendosi, ammette che la valutazione nella scuola secondaria è collegiale, ma [illegible] gli va bene neppure quello.

La seconda «problematica» sollevata concerne l'impossibilità di ricorrere al Tar contro una bocciatura, facendo [illegible] do che il Tar entri nel merito, ovvero, secondo il prof. Morro, stabilisca una «nuova valutazione», sostituendosi al Consiglio di classe, anche se non vi [illegible] vizi di forma, cioè tutto era regolare: se il Tar potesse entrare nel merito, [illegible] prof. Morro, la libertà di insegnamento sparirebbe e così la scuola, almeno intesa [illegible] istituzione pubblica! **prof. Franco Xibilia**, Savona.

Cimitero ripulito grazie da Ferrania

Vorremmo ringraziare il Comune di Cairo per aver provveduto immediatamente (e per questo un grazie va anche al tempestivo articolo apparso pochi giorni fa su La Stampa) a tagliare le erbacce dal cimitero di Ferrania. Era una situazione indecente alla quale, finalmente, è stato posto rimedio. Ora speriamo soltanto, per il rispetto dei defunti e di chi frequenta il camposanto, che la situazione non debba tornare quella di prima. Non vogliamo che il cimitero di Ferrania venga dimenticato.

Un gruppo di abitanti di Ferrania

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax. 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta la Val Bormida)
[illegible] Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible] telefono 640.089
[illegible]: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.231
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 82.99.49.
[illegible], via Veneto [illegible] tel. 804.602.
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 82.26.24.
Il servizio [illegible] è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Savoni, via Medaglie 42, tel. [illegible]
ALBISOLA SUPERIORE
Albis, Luceto, viale Partigiani 5, tel. 489.242
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. [illegible]
[illegible] **SPIRITO**
Comunale, via Europa 33, tel. 971.613.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
[illegible]
Assinelli, via Fiume [illegible], tel. 690.820.
LOANO
San Giovanni, [illegible] Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Ciglia, piazza Italia, [illegible] 564.017.
Monte Ursino, [illegible] Italia [illegible]
Finale, tel. [illegible]
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
[illegible] **LIGURE**
Mazzadra, via Aurelia [illegible], tel. [illegible]
VARAZZE
Gallo, [illegible] Malocello 36, tel. [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono [illegible]
Distretto di Cairo: telefono 504 [illegible]
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. [illegible]
Distretto di Cogoleto: [illegible] 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 16 AGOSTO

NATI. Nicolò Morando, Adele Piombo.

MATRIMONI. Valtero Ventiruno e Angela Malia. Sergio Morando e Maria Demontis.

MORTI. Ezio Scolto, [illegible] anni, residente a Savona in via Montenotte 1/9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 in duomo.

Luigia Betta vedova Botta, di 72 anni, residente a Savona in via Santuario 84/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.

Vittorina Nautili in Vanni, di 73 anni, residente a Savona in via Stalingrado 23/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Zinola.

Patrizia Bizzozero, di 43 anni, residente a Varazze in via [illegible] Salice 17/1; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 10,50 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.

Teresa Camoirano ved. Grosso, di 94 anni, abitante ad Albissola Marina in [illegible] dei Repetto; trasporto [illegible] previsto per oggi alle 9,15 al cimitero di Albissola Marina.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Concorso per narratori

Sono aperte le [illegible] al concorso nazionale di narrativa «La ruota del tempo». L'iniziativa, che scadrà il 31 ottobre, è della Provincia in collaborazione con la Consulta femminile di Savona. Per informazioni rivolgersi all'assessorato alla cultura [illegible] Provincia. [a. z.]

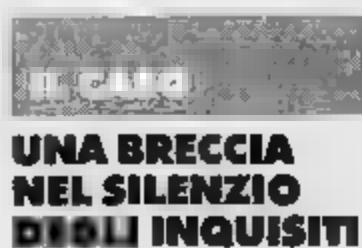
[illegible]

Incisioni rupestri

Un documentario sulle incisioni rupestri nella Valle dell'Orba. L'iniziativa è curata da Biancongela Pizzorno. Il filmato verrà presentato al pubblico domani sera, con inizio alle 21 nella piazza della Ferrera a Olba. [a. z.]

SAVONA

Corso per conoscere gli alberi

Il Comune di Savona, in collaborazione con il provveditorato agli studi ha organizzato per la prima settimana di settembre un corso per il riconoscimento degli alberi di Savona. Il Comune ha pubblicato lo scorso anno con il «Garden club» un manuale [illegible] da Pietro Baccino. [e. b.]

UNA BRECCIA NEL SILENZIO [illegible] INQUISITI

Savona, interrogati i due vigili sanitari arrestati per aver taglieggiato i commercianti

Mazzette all'Usl, prime ammissioni

Piergiovanni Rossi collabora, Sergio Zenari nega

SAVONA. Timide ammissioni, mezze rivelazioni. E una bufera annunciata, sul caso [illegible] controlli sanitari «addomesticati»: delle presunte mazzette, versate da commercianti concussi [illegible] dipendenti Usl in odore [illegible] malaffare. E' l'ipotesi dell'accusa che avrebbe trovato le prime conferme, nel quadro dell'inchiesta [illegible] Sergio Zenari [illegible] Piergiovanni Rossi, arrestati venerdì e rimasti ieri per tre ore sotto il «torchio» dei magistrati.

Sono le 10, quando Rossi viene accompagnato dai carabinieri nell'ufficio del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. Cinquantun anni, ispettore del servizio di vigilanza all'Usl di Albenga, destinato al ramo veterinario, ma di fatto impiegato nella spola di controlli [illegible] negozi. Proprio in una rivendita di alimentari si sarebbe consumata la presunta concussione: secondo gli inquirenti, Piergiovanni Rossi avrebbe preteso 2 milioni da un commerciante per chiudere un occhio su licenze mancanti o irregolarità amministrative.

Ieri, incalzato prima dalle domande del p[illegible] Acquarone e poi dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, nonostante la [illegible] attenta dall'avvocato Giorgio Finocchio, Rossi [illegible] imboccato rassegnato la strada [illegible] una prudente collaborazione. [illegible] anche se sembra da escludere una clamorosa pioggia di ammissioni, l'indagato avrebbe contribuito non poco a chiarire il quadro degli episodi contestati.

Più ermetica, addirittura sconcertata, la difesa di Sergio Zenari. Cinquantacinque anni, anche lui vigile sanitario, ma meglio conosciuto per i suoi trascorsi sportivi e per la [illegible] carriera politica. Portiere applaudito al Savona e all'Albenga, poi allenatore delle squadre giovanili [illegible] Alassio. Zenari [illegible] approdato l'anno scorso al Consiglio comunale grazie [illegible] un nutrito grappolo di preferenze raccolte nella liste «Per Alas[illegible]». Anche per lui, la [illegible] degli investigatori è confortata da più di una testimonianza: il dipendente Usl, facendo leva sul suo ruolo di funzionario, avrebbe tentato [illegible] alcuni negozianti a stipulare un'assicurazione presso la compagnia rappresentata da sua moglie e [illegible] figlio.

Sta [illegible] fatto che, davanti ai giudici Fiorenza Giorgi e Franco Greco, Zenari [illegible] ha ceduto di un millimetro. Ha negato anche il minimo coinvolgimento, nella vicenda che tornerà oggi all'esame dei magistrati. Un «secondo turno» d'interrogatori è previsto per questa mattina negli uffici della Procura. Intanto, il giudice Giorgi ha stabilito che tanto Rossi quanto Zenari debbano restare in carcere. Rimane il pericolo di inquinamento delle prove, nonostante la fitta serie di sequestri che ha portato a sigillare anche un ufficio dell'Usl di Albenga.

Già si annunciano giorni [illegible] intensa verifica. La valanga [illegible] documenti finiti nella rete delle indagini passerà [illegible] microscopio dei «detective» della sezione di polizia giudiziaria: verbali, relazioni, dossier che dovrebbero racchiudere il lavoro svolto negli ultimi anni dalla coppia di vigili sanitari sotto accusa.

Sergio Zenari arrestato per pressioni illecite nei confronti di commercianti e interrogato ieri mattina

Un dato è certo. Nella tesi dei magistrati - ancora [illegible] fase di analisi - i commercianti finiti nella morsa della concussione sarebbero più di cinque. Un gruppo di negozianti-testimoni, già ascoltati dagli inquirenti, sarebbero pronti [illegible] confermare almeno in parte la versione dell'accusa.

Non si esclude che il fronte dell'inchiesta si possa allargare nelle prossime ore. Anzi, una nuova serie di sviluppi [illegible] data per imminente: sarebbero almeno tre gli indiziati [illegible] aver partecipato alle ipotetiche «pressioni» illecite dei funzionari incriminati. Si tratterebbe di colleghi (o superiori in grado) di Sergio Zanari e Piergiovanni Rossi.

Tenace, [illegible] difesa presentata dai familiari degli inquisiti. Per l'intera mattinata di ieri, il palazzo di Giustizia di Savona è stato presidiato da mogli, figli e parenti vari dei due arrestati. Gruppi variegati di congiunti, uniti da un'unica convinzione: si tratterebbe di un clamoroso errore, una svista che presto dovrebbe essere chiarita. L'intera vicenda, l'arresto, le accuse, gli interrogatori, i flash dei fotografi, diventano [illegible] incubo senza [illegible] nella versione riferita dalle donne in attesa davanti agli uffici dei magistrati. «Una [illegible] gonfiata, fuori dalla realtà», secondo la figlia di Rossi. «Invenzioni, fandonie, assurdità», secondo qualcun altro, tra i più indignati nella schiera di familiari [illegible] amici.

Intanto, affiora il «giallo» di uno strano silenzio. Il presidente dell'Associazione commercianti, Lino Vena, assicura di non aver mai ricevuto segnalazioni [illegible] taglieggiamenti ai danni di negozianti di Alassio e dintorni. Soltanto [illegible] recente sondaggio della Confesercenti ha suggerito l'esistenza di canali [illegible] corruzione, anche negli ambienti integerrimi dei tutori dell'ordine e della legalità. Vigili sanitari col vizio del «pizzo». Per ora è soltanto un'ipotesi.

[illegible] Polcino

«Anch'io ho dovuto pagare»

Il racconto di un commerciante «taglieggiato» da gente in divisa

ALBENGA. Per parlare chiede l'anonimato più completo. E, sugli episodi specifici, è vago. Quello che vuole raccontare e denunciare sono le tante piccole vessazioni che lui [illegible] i suoi colleghi ricevono quasi quotidianamente [illegible] uomini in divisa. «Che sia concussione non lo so, quello che posso dire [illegible] che [illegible] ci sono richieste dirette di soldi. In molti casi si tratta [illegible] mezze parole buttate lì, frasi che fanno capire come con una cassetta di frutta o un maglione si possa evitare un controllo o una multa», racconta con molta titubanza un commerciante ambulante [illegible] banchi [illegible] principali mercati delle province di Savona [illegible] Imperia.

«Qualche anno fa, ad esempio, [illegible] Vigile urbano [illegible] un Comune dell'estremo ponente sa[illegible] arrivava sul mercato in borghese, prendeva quel che gli serviva e faceva finta di pagare con un biglietto da diecimila lire. Il problema [illegible] che la banconota non finiva mai nella [illegible] veniva regolarmente nascosta dentro al pugno per tornare nella [illegible] tasca. Devo dire che dopo qualche tempo, quando [illegible] voce si era diffusa, l'agente fu spostato ad un altro incarico e non si occupò più di mercati. Altre volte sono le mogli ad arrivare e a non pagare dicendo "Poi passa mio marito"», racconta. Un andazzo che non sembra essere finito.

«Diciamo che ogni settimana siamo, a turno, vittime [illegible] questi piccoli soprusi. A volte credo che chi li compie non li consideri nemmeno dei reati [illegible] quasi un fatto dovuto. Molto spesso, infatti, non c'è un motivo per dover regalare [illegible] maglione [illegible] due chili di pesche. Per fortuna il fenomeno [illegible] molto diffuso. La maggior parte dei Vigili urbani, [illegible] dei finanzieri, dei carabinieri, della Polizia sono persone serie [illegible] corrette. [illegible] poche mele marce, però, a gettare fango [illegible] tutta [illegible] categoria [illegible] a danneggiare noi ambulanti», conclude. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

BORGIO V.

Oggi l'addio al giovane [illegible] a Vado Ligure

[illegible] svolgeranno domani, alle 16, nella chiesa di Cristo Redentore i funerali [illegible] Fabio Grisoli, 21 anni di Borgio, [illegible] sabato notte in seguito alle ferite riportate [illegible] un incidente stradale verificatosi a Vado Ligure. La morte di Fabio Grisoli ha destato grande impressione a Borgio. Ieri, in segno di lutto, non c'è stata la manifestazione «follie d'estate». [a. r.]

PIETRA L.

Esercenti regalano [illegible] carrozzina per handicappati

Una carozzina [illegible] motore, per portatori di handicap, sarà donata dall'associazione pubblici esercizi di Pietra (Upep) ai servizi sociali del Comune. La cerimonia di consegna si terrà sabato mattina alle 11,30 in piazza Martiri. [a. r.]

[illegible]

Si cerca anche nel [illegible] un giovane [illegible] Collegno

Si sono estese nel savonese le ricerche di Roberto Marangon, 16 anni, residente a Collegno in via Donizetti. Il giovane, in vacanza a San Bartolomeo al Mare, [illegible] uscito sabato dicendo ai parenti di voler raggiungere Borghetto Santo Spirito. Da allora [illegible] ha più dato notizie. Alto un metro e 70, capelli lunghi legati a coda [illegible] con jeans [illegible] maglietta blu. [s. p.]

PIETRA L.

Cocorita scappa nel parco, [illegible] premio a chi la trova

Si chiama Coccolo, ha abbandonato la sua gabbia ed è volato nel parco dell'ospedale Santa Corona. E' un esemplare maschio di pappagallo cocorita, dallo sgargiante piumaggio giallo, sfuggito ieri alla signora Enrica Obole. La donna, che è disposta a pagare centomila lire [illegible] chiunque [illegible] recuperare il pappagallino, attende notizie ai numeri telefonici 624180 - 669305 - 625733. [a. r.]

A Borgio Verezzi è grave un turista milanese di sedici anni

Travolto e ucciso sull'Aurelia

La vittima è un pensionato di 79 anni che rientrava a casa dopo una passeggiata
E' stato investito da un motociclista ad Andora. E' morto ieri mattina al S. Corona

ANDORA. Due gravi incidenti stradali hanno segnato il ponte di Ferragosto. Ad Andora [illegible] pensionato è morto mentre a Borgio Verezzi un sedicenne è in coma. Il primo incidente sulla via Aurelia ad Andora, l'ennesimo mortale che sta segnando l'estate della città. Vittima della strada Beniamino Patruno, 79 anni, abitante ad Andora in via Roma. [illegible] pensionato [illegible] stato investito domenica sera dall'Aprila 125 di Dario Quagliano, 23 anni, abitante a Diano Marina in via Milano 23. Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani Patruno stava per attraversare l'Aurelia in direzione mare-monti, voleva rientrare a casa dopo una passeggiata sul lungomare.

Il pensionato, forse, ha avuto [illegible] attimo [illegible] esitazione. Ha accennato ad attraversare, poi ha visto arrivare la moto ed è indietreggiato. Ci ha ripensato, convinto probabilmente di riuscire ad evitare il centauro. Purtroppo non è stato così. La moto ha travolto Patruno, subito [illegible] dallo stesso Quagliano e da alcuni passanti. Il pensionato è stato trasportato dall'ambulanza della Croce Bianca all'ospedale di Albenga [illegible] subito dopo, trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure. Nonostante le [illegible] dei medici, però, ieri mattina l'uomo ha cessato di vivere. Il referto parla di un grave trauma cranico.

Beniamino Patruno, 79 anni

Trauma cranico con stato comatoso anche per Alessandro Della Torre, 16 anni, abitante [illegible] Milano. Il ragazzo, lunedì pomeriggio, era a bordo della sua moto Aprilia 125 quando, per ragioni [illegible] da accertare, è finito contro un lampione lungo la via Aurelia all'altezza [illegible] Borgio Verezzi. Ad effettuare i rilievi dell'incidente sono gli uomini della polizia stradale di Savona. Alessandro [illegible] trasportato all'ospedale Santa Corona dove i medici, in nottata, [illegible] hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Le [illegible] condizioni sono gravi e attualmente si trova ricoverato in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia.

Guarirà invece [illegible] una decina di giorni Roberta Guadalupi, 20 anni, abitante a Ceriale. La ragazza, lunedì sera, era a bordo di [illegible] Lancia Prisma quando, all'entrata di Alassio, sulla via Aurelia, ha perso [illegible] controllo dell'auto centrando due vetture parcheggiate. [s. p.]

Sindacato ancora contro il governo: «No al piano Aermacchi»

Piaggio, presidio in fabbrica per non «dimenticare» la crisi

FINALE L. Penne, ripieni, pizzette, spiedini e pomodori. Non è il menù turistico di Ferragosto [illegible] quanto hanno preparato il 15 a mezzogiorno i circa 250 dipendenti della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure che, con le loro famiglie, hanno passato la giornata in fabbrica. L'occupazione continua ad oltranza. Da Finale c'è un deciso no al progetto di scorporare la «Piaggio».

Dice Gianni Perotto del consiglio di fabbrica: «Prima discutiamo il piano industriale [illegible] poi prendiamo le decisioni. Abbia[illegible] della nuova documentazione [illegible] sulla Aermacchi di Varese che conferma come questa azienda attraversa una complessa situazione».

Uno dei motivi per cui a Finale non si vuole lo sdoppiamento dell'azienda (a Sestri gli aerei e a Finale i motori) è anche questo. «Sulla nostra pelle si vuole salvare la Aermacchi», dicono i lavoratori. Solo alcuni esponenti della Uil chiedono di accettare lo scorporo, ma a Finale [illegible] stati contestati. Ieri mattina anche [illegible] sindaco, Pietro Cassullo, la giunta municipale e i capogruppo consigliari hanno ribadito il [illegible] impegno a sostegno della «Rinaldo Piaggio».

Ferragosto in fabbrica [illegible] Piaggio

L'occupazione a Ferragosto ha [illegible] grande [illegible] giornali [illegible] sulle tv nazionali. Erano due anni che i lavoratori studiavano una forma di lotta per «far diventare il loro caso un fatto nazionale». Dopo [illegible] blocco della Milano-Sanremo ed altre clamorose proteste solo l'occupazione e il pranzo [illegible] fabbrica [illegible] Ferragosto ha prodotto questo effetto».

Quasi tutte le associazioni di Finale, dai commercianti ai «Veggi du burgu» hanno offerto la loro collaborazione agli operai in sciopero. L'occupazione prosegue, giorno e notte, con turni di 15-20 fra operai e impiegati.

Il primo appuntamento ufficiale è fissato per il 1 settembre con l'assemblea degli azionisti. Per ora Finmeccanica, Banche e governo, tramite il sottosegretario Sergio Cappelli, insistono sulla necessità dello scorporo [illegible] unica strada per salvare l'azienda di Finale e Sestri dal fallimento».

In primo piano c'è la questio[illegible] degli stipendi (i 1350 dipendenti sono senza busta paga giugno) e il pesante defficit (circa seicentosettanta miliardi). [a. r.]

Tutte le sale operatorie stanno lavorando a pieno ritmo e molti donatori sono in ferie

Un appello: «Abbiamo bisogno di sangue»

L'allarme del primario del centro trasfusionale del Santa Corona

PIETRA L. «Abbiamo necessità di sangue [illegible] po' di tutti i gruppi. Non siamo di fronte ad un caso singolo ma in generale c'è un'alta richiesta di "sacche" da parte dell'ospedale». L'appello [illegible] di Giuseppe Cavagnaro, primario del centro trasfusionale del Santa Corona di Pietra. Nei giorni di Ferragosto le riserve si [illegible] ridotte al minimo. Bilancio positivo per l'attività della rianimazeione mobile che dalle [illegible] alle 20 del 13, 14, 15 agosto è intervenuta diverse volte sul territorio del Finalese.

Dice [illegible] primario del centro trasfusionale: «Non è nel nostro stile fare appelli via radio o attraverso i giornali, ma in questo caso abbiamo dovuto segnalare la situazione per evitare [illegible] trovarci in emergenza».

Il centro trasfusionale di Pietra serve tutto il Ponente, da Noli ad Andora e, in particolare, il Santa Corona di Pietra dove vengono eseguite decine [illegible] interventi chirurgici tutte le settimane. Solitamente ad agosto [illegible] il numero degli interventi programmati, quelli non urgenti, si riducono al minimo. «Quest'anno invece le sale operatorie, anche [illegible] ortopedia, hanno lavorato a buon ritmo», precisa [illegible] primario, Giuseppe Cavagnaro. A questo [illegible] aggiunge il fatto che molti dei tradizionali donatori di sangue [illegible] in ferie.

Il centro trasfusionale di Pietra è pronto ad accogliere i donatori tutte le mattine, compreso il sabato. L'unica richiesta è quella di presentarsi digiuno. Conclude Giuseppe Cavagnaro: «L'importante è che la gente accolga il nostro appello. Oltre che al centro di Pietra i le donazioni si possono fare in tutti i centri Avis del Ponente, da Andora [illegible] Finale Ligure».

La rianimazione mobile del Santa Corona, in funzione nei fine settimana di agosto, è intervenuta più volte nei giorni di Ferragosto. E' stata fra l'altro soccorsa una donna incinta a Toirano. Sempre nella località della val Varatella l'unità mobile è intervenuta in soccorso [illegible] anziano in coma e bloccato in casa. I vigili urbani hanno sfondato la porta d'ingresso. L'uomo [illegible] ora ricoverato in rianimazione a Pietra in gravi condizioni. [a. r.]

[illegible]

Turista picchia un vigile

E' costata una condanna a cinque mesi di reclusione la reazione violenta di [illegible] turista nei confronti di un vigile urbano [illegible] Spotorno. L'episodio è approdato alle 11,30 di ieri nella pretura di Savona, dove Dario Redona, 30 anni, residente a Pavia, ha patteggiato la pena ed è tornato in libertà dopo una notte trascorsa in guardina. Il giovane, difeso dall'avvocato Umberto Cavallo, ha ammesso di aver esagerato, quando il pubblico ministero Daniela Veglia ha riferito l'accusa: alle [illegible] della notte di Ferragosto, il turista piemontese ha aggredito con [illegible] pugno (uno schiaffo, secondo la difesa) un agente della polizia municipale impegnato con alcuni colleghi in una serie [illegible] controlli sul lungomare di Spotorno. In particolare, i vigili urbani stavano svegliando alcuni giovani che dormivano nelle auto parcheggiate, quando Dario Redona sarebbe sbucato da una spiaggia visibilmente irritato. [m. p.]

[illegible]

Emergenza idrica

Da Ferragosto scarseggia l'acqua potabile

ANDORA. Avvisaglie di emergenza idrica ad Andora. Dal giorno di Ferragosto, infatti, gli abitanti della zona collinare ricevono l'acqua solo per poche ore al giorno dopo che la siccità degli ultimi mesi ha fatto abbassare a livelli di guardia i pozzi dell'acquedotto. Il risultato [illegible] che da qualche giorno l'acqua arriva in maniera irregolare e, da Ferragosto, viene razionata nelle [illegible] di [illegible] utilizzo. Ci si può lavare o fare scorte di acqua solo di primo mattino o in tarda serata.

Un provvedimento deciso per evitare che la situazioni peggiori. Se le limitazioni, infatti, non daranno gli effetti sperati tra qualche giorno alcune zone di Andora saranno costrette ad essere servite dalle autobotti dei Vigili [illegible] fuoco, già in [illegible] di preallarme. Anche in altre zone della Riviera e dell'entroterra si cominciano ad [illegible] i primi segni di crisi idrica. [s. p.]

[illegible]

Ricoverati al S. Paolo

L'insalata di riso ha intossicato [illegible] turisti torinesi

SPOTORNO. Sei turisti torinesi, fra i quali tre bambini, [illegible] stati ricoverati al San Paolo per una sospetta intossicazione alimentare, pare causata da un'insalata di riso avariata.

E' accaduto nella notte [illegible] Ferragosto a Spotorno. Umberto C., [illegible] anni, la figlia Mariangela, 12, Pietro G., 42, Santo V., 63, Giambattista [illegible]., [illegible], Francesco A., 8, tutti residenti a Torino, [illegible] sentiti male subito dopo aver cenato sulla spiaggia. Sono stati trasportati in [illegible] dale con le autoambulanze della «Croce bianca» di Spotorno: i medici hanno poi deciso di ricoverare i tre adulti in medicina e i bambini nel reparto di pediatria. Le loro condizioni non destano però preoccupazione. Domenica hanno dovuto ricorrere alle [illegible] dei sanitari anche marito [illegible] moglie di Varazze che avevano mangiato insalata russa. L'uomo è stato ricoverato per precauzione. [c. v.]

[illegible]

Ladri scatenati

Ondata di furti svaligiati [illegible] Peagna ville [illegible] appartamenti

CERIALE. Ferragosto all'insegna dei furti in ville ed appartamenti in Riviera. Approfittando della giornata di festa, infatti, i ladri hanno messo a segno una serie di colpi nelle abitazioni della collina cerialese. Le zone più colpite sono state quelle di Peagna [illegible] Capriolo. Ville e appartamenti, lasciati incustoditi per i tradizionali merendini sui prati o la giornata di mare, sono stati visitati dai soliti ignoti che, con tutta tranquillità, hanno fatto razzia di apparecchiature stereofoniche, gioielli, argenteria.

Ad accorgersi dei furti sono stati i proprietari verso sera, al ritorno dalla giornata di festa. A mettere a segno i colpi sarebbero stati nomadi [illegible] tossicodipendenti che da tempo approfittando dei giorni festivi per saccheggiare le abitazioni. Altri furti [illegible] stati commessi ad Albenga e Laigueglia. [s. p.]

IL BERSAGLIO DEI SOSPETTI [illegible] DIFENDE

Parla Piero Castagneto, ex sindaco al centro di una denuncia

«Io, vittima [illegible] calunnie»

Le indagini della procura della Repubblica sulla vendita di una casa a Cairo
Una donna accusa l'avvocato e politico di una «manovra» illecita nell'affare

CAIRO M. «Ho appreso la noti-[illegible] dai giornali. Non [illegible] la prima volta che scopro di essere al centro di accertamenti giudiziari tramite gli organi di stampa. Andrò in Procura per parlare con il magistrato. Se [illegible] confermato che esiste una denuncia contro di me da parte di Rita Bergero, non esiterò. Presenterò una controdenuncia per calunnia nei confronti di questa donna». Piero Castagneto, uno dei più noti avvocati della Val Bormida, per tre anni sindaco di Cairo, località dove risiede e continua a mantenere l'incarico di consigliere comunale, reagisce duramente alle notizie di un'indagine nei suoi confronti [illegible] parte della procura [illegible] della Repubblica di Savona.

Aggiunge: «Finora ho sopportato la campagna di diffamazioni profilatasi dopo la mia elezione a sindaco di Cairo. Adesso sono stufo di tale situazione. Oltre all'amarezza di sapere dai giornali notizie di accertamenti e indagini a mio carico, mi sembra di essere [illegible] centro [illegible] una congiura tesa a danneggiare la mia immagine professionale. Valuterò le accuse che pare siano [illegible] state mosse [illegible] miei confronti da parte di [illegible] [illegible]rgero e [illegible] agirò di conseguenza».

Piero Castagneto [illegible] e [illegible] personaggio abituato a rivolgersi alla magistratura. Ha subito attacchi molto duri sul piano [illegible] personale da parte di avversari politici, ma [illegible] ho mai presentato denunce [illegible] esposti. La vicenda che lo vedrebbe coinvolto [illegible] una operazione di compravendita di una casa, i cui particolari sono contenuti nell'esposto denuncia di Rita Bergero, un'impiegata della Provincia residente a Cairo, sono estranei alla polemica di tipo politico. [illegible] questa volta Piero Castagneto vuole fronteggiare una situazione per lui sfavorevole con determinazione.

L'ex sindaco Piero Castagneto ribatte con decisione alle accuse di un'impiegata della Provincia

La vicenda non è ancora nota [illegible] particolari. Secondo la denuncia dell'impiegata della Provincia, Piero Castagneto avrebbe tentato di inserirsi nelle trattative per l'acquisto, poi perfezionato tramite un'agenzia immobiliare di Cairo, di [illegible] [illegible] in fase di costruzione da parte di Rita Bergero. Il sostituo procuratore Franco Greco [illegible] ha ipotizzato reati, limitandosi ad affidare l'incarico per gli accertamenti, [illegible] volta ricevuta la denuncia, al nucleo di polizia giudiziaria.

Le indagini sono [illegible] buon punto e potrebbero terminare entro agosto. Sono stati ascoltati numerosi testimoni. Tra le ipotesi di reato [illegible] potrebbero [illegible] contestate a Castagneto ci sarebbe quella di tentato estorsione. [illegible] professionista cairese avrebbe chiesto una cifra di 10 milioni aggiuntivi [illegible] quanto era stato pattuito da Rita Bergero per l'acquisto dello [illegible]. Solo il colloquio dell'ex sindaco di Cairo [illegible] [illegible] magistrato sembra in grado [illegible] questo punto di chiarire completamente la situazione.

Enrico Marchisio

[illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

E' morta a Bragno Carla Sacco moglie del consigliere Giordano

[illegible] [illegible] svolti lunedì mattina a Bragno i funerali di Carla Sacco, 71 anni, deceduta dopo una lunga malattia. Una folla numerosa ha assistito alla cerimonia. Carla Sacco [illegible] sposata con Italo Giordano, 73 anni, pensionato della Italiana Coke di Bragno, attualmente ancora consigliere comunale eletto nelle liste della dc e per alcuni anni assessore ai Lavori pubblici in comune a Cairo. Giordano per molti anni [illegible] stato una delle figure più autorevoli della dc in Val Bormida. La coppia [illegible] [illegible] figlio, Ezio, 43 [illegible]. [e. m.]

CAIRO M.

Cicloamotore cade [illegible] si rompe [illegible] spalla

Sfortunata conclusione di una gita in bicicletta in Val Bormida per un cicloamatore [illegible] Bergeggi. In seguito [illegible] una caduta si è fratturato la clavicola [illegible] scapola sinistra e ha riportato anche un lieve trauma cranico. Si tratta [illegible] Eugenio Siciliano, residente a Ber[illegible] in via 25 Aprile 36. Ricoverato al pronto soccorso di Cairo, è stato successivamente trasferito al San Paolo di Savona [illegible] una prognosi di 40 giorni. [e. m.]

BARDINETO

Il Comune ha approvato lavori per cento milioni

Il [illegible] di Bardineto ha appaltato nei giorni scorsi nuovi [illegible] per oltre 100 milioni di rifacimento della rete fognaria, nell'ambito del progetto di risanamento complessivo della fognature del paese. Sono stati appaltati per un importo di altri 100 milioni anche i lavori per [illegible] costruzione [illegible] alcuni loculi nel cimitero, mentre sono in fase [illegible] [illegible] completamento anche i nuovi impianti nella zona sportiva. [e. m.]

L'ESPERTO

Calabroni, vespe ed api sono ovunque in agguato

I nidi ormai sono presenti [illegible]ovunque. All'interno [illegible] cassettoni delle finestre, [illegible] sottotetti, nelle canne fumarie, persino negli armadi di casa. Veri capolavori di architettura, i nidi di vespe, calabroni ed api sono disseminati in ogni angolo della provincia. In continuo aumento rispetto agli anni precedenti.

[illegible] l'anno scorso, infatti, gli interventi effettuati dai vigili del fuoco savonesi sono [illegible]i 250. Nei primi otto mesi di quest'anno risultano già essere 150, [illegible] suddivisi: 66 nidi di calabroni; 66 di vespe e 18 sciami di api.

E' un fenomeno questo che lascia veramente interdetti, visto che solo dieci [illegible] fa [illegible] se ne conosceva l'esistenza.

Nella geografia della provincia, la Valbormida continua ed [illegible] la [illegible] ideale degli imenotteri. Preferita più dalle vespe che dai calabroni. Mentre i mesi di luglio [illegible] agosto [illegible] i più laboriosi. Sia per i pericolosi insetti che per i pompieri.

Un intervento divenuto ormai routine per i vigili del fuoco, costretti ancora una volta a sopperire alle carenze tecnico-organizzative di altri enti preposti.

Il soccorso, gratuito ed immediato, consiste nell'investire il nido [illegible] i suoi abitanti, con un getto di anidride solforosa contenuta all'interno di apposite bombolette spray. L'effetto è immediato. Durante la delicata operazione ogni parte del corpo degli addetti ai lavori dove risultare protetta. Dalle vie aeree alla punta estrema dei piedi! Naturalmente l'intervento cruento non vale per le api. Per questi utili insetti [illegible] prevista la collaborazione [illegible] esperti apicoltori sempre reperibili e disponibili nel portarsi via l'intero sciame. Abbiamo ancora davanti agli occhi la curiosa [illegible]ena televisiva delle api insediate nella rete della porta della Sampdoria durante [illegible] importante incontro di serie A.

E più recentemente, negli Stati Uniti, [illegible] ribaltamento [illegible] un autoarticolato con un carico di oltre ventiquattro milioni [illegible] api.

Vespe, calabroni ed api però, a loro volta, non fanno alcuna distinzione. Pungono tutti. Un pericolo questo, che giustifica la richiesta di soccorso ai vigili del fuoco. Formando semplicemente il numero telefonico di emergenza 115.

Pompieri a caccia di calabroni

Purtroppo le notizie di perso[illegible] uccide dopo la puntura di un calabrone, non sono più tanto rare. Il veleno trasmesso dal pungiglione, specie per certi soggetti allergici, può essere fatale.

Una volta investito il nido, con il getto fatale di anidride solforosa, questi viene preso ed insieme ai suoi ospiti infilato all'interno di un sacco di platica e successivamente bruciato.

Le prime ombre della sera sono ideali per la riuscita dell'intervento. Gli animali, infatti, sono tutti presenti all'interno del nido e l'operazione risulta oltre che efficace, anche definitiva.

Nella originale casistica dell'operazione «pungiglione selvaggio» è facile imbattersi in nidi di proporzioni inverosimili. Capaci di occupare l'intero volume di un camino o l'intero spazio del cassettone [illegible] una finestra. In questi casi l'intervento dei pompieri può durare anche alcune ore con notevoli difficoltà per ambo le parti!

[illegible] Costantini

Assegnati ieri a Camogli i premi annuali: in evidenza altri esemplari

Il più fedele è il collie Goodlin

A Calizzano ha evitato la morte di un altro cane

CAMOGLI. Il premio internazionale «Fedeltà del cane» quest'anno è [illegible] assegnato a Goodlin, uno splendido «collie» di proprietà della famiglia Merlo di Calizzano. Il cane ha ricevuto ieri pomeriggio la targa dall'organizzatore della manifestazione, Aldo Sant'Elia, e dal patron dell'edizione 1994, il frate francescano Roberto Ferrari che ogni anno in occasione della festa del Santo celebra una Messa e benedice gli animali nella chiesa di Sant'Angelo a Milano.

Goodlin ha ricevuto il primo premio perché, alcuni [illegible] fa, era intervenuto in aiuto di un suo simile che era stato appena investito da un'auto su una strada dell'entroterra savonese. L'automobilista, come spesso accade, [illegible] si era fermato in soccorso della bestiola. Solo [illegible] collie della famiglia Merlo si era accorto del grave incidente e aveva cominciato ad abbaiare proteggendo il suo simile dalle altre auto che nel frattempo stavano transitando.

Goodlin aveva continuato [illegible] agitarsi abbaiando fino all'arrivo dei soccorsi. Grazie all'intervento [illegible] dei vigili urbani [illegible] perfino del sindaco di Calizzano, la bestiola era stata poi portata da [illegible] veterinario e salvata.

Spiega Aldo Sant'Elia: «Ci ha colpito questo esempio di solidarietà. Goodlin ha rischiato molto sbarrando la strada alle altre auto [illegible] che, probabilmente, potevano ancora colpire l'altro cane moribondo in mezzo alla strada. Ci è sembrato giusto premiare il collie [illegible] e siamo contenti che la scelta sia caduta su un cane ligure [illegible] cioè proveniente dalla regione che [illegible] 33 anni ospita [illegible] manifestazione».

Si sono distinti anche altri cani liguri. Il pastore tedesco Das, abbaiando fino [illegible] svegliare il suo padrona in una notte dello scorso inverno, aveva salvato anche la moglie [illegible] tre bimbi, dall'insidia dell'ossido di carbonio fuoruscito dalla calderina difettosa del loro appartamento di Voltri. Anche Tommy, un vivace bastardino di due anni, aveva evitato la tragedia «avvisando» i suoi padroni, la famiglia Ardissone di Imperia, di una perdita di gas dalla bombola del condominio in cui abitano Fabrizio, papà e mamma. [f. g.]

Da Crespi [illegible] Carcare

Gli «Amarcord» [illegible] festeggiano [illegible] Giovanna

CARCARE. Alle 21 di questa sera, [illegible] piazza Caveradossi a Carcare, [illegible] gruppo musicale «Amarcord», composto da [illegible] elementi, si esibisce in concerto per festeggiare i novant'anni di Giovanna Crespi. Accanto all'anziana signora, la cui famiglia da 66 anni gestisce [illegible] gelateria a lato della piazza, la figlia Clara [illegible] un grande [illegible] [illegible] amici e parenti. Il gruppo «Amarcord», formato [illegible] carcaresi, debutta nella sua tournée estiva. In repertorio i grandi autori degli Anni '60 e '70, oltre ai cantautori e ai complessi italiani e stranieri. Dopo l'esibizione di Carcare, da domani sera [illegible] fino sabato, [illegible] al Baretto da «Vincenzo» [illegible] Piazza del Popolo [illegible] Savona. [e. m.]

IL «PALMA D'ORO» A FINALE

FINALE LIGURE. Si terrà a Finale dal 20 27 agosto il 21° concor- internazionale di da camera «Palma d'oro» organizzato dall'associazione cultura musicale. Sette giorni dedicati alla musica classica le prove pubbliche dei concorrenti, provenienti tutto mondo, nella Badia Benedettina di Finalborgo. La rassegna, organizzata maestro Alojse Vecchiato, inaugurata sabato sera (21,30) nella Basilica di Finalmarina con i concerti duo pia- e violoncello Techernova-Zioumbrovsky, musicisti russi premiati al «Palma D'Oro» e al «Viotti» di Vercelli, e del giovane Luca Rasco. Verranno eseguite musiche di Saint-Saëns, Strawinsky, Prokofiev e Aloyse Vecchiato, l'anima del «Palma D'oro». Le prove dei concorrenti proseguiranno 20 (ore 9 Badia di Finalpia) sino al 25 agosto. Venerdì 26 e sabato 27 (21,30) concerti dei vincitori e premiazioni nella Basilica di S. Giovanni Battista. [a. r.]

Sabato ad Andora l'elezione di una «reginetta» un po' insolita e speciale

«Miss nonna '94» ha 96 anni

Si chiama Apollonia Bratti, è del 1898 e vive in provincia di Torino; la lirica lavora all'uncinetto sbriga le faccende di casa. La giuria: «Un modello di saggezza»

ANDORA. Dopo le più belle, le più brave, le miss maglietta bagnate e quelle a seno nudo, le nonne. Sabato scorso, ad Andora, all'interno complesso turistico Ariston, è stata eletta la vincitrice del premio «Nonna dell'estate 1994», la donna che con la sua vita, i figli, nipoti e pronipoti simboleggia la famiglia unita.

Nessun fondotinta rimmel per le partecipanti ma, forse un po' retrò, qualche goccia di «Violetta di Parma» e poche passate di cipria. Odori di un tempo quando i cosmetici si chiamavano belletti e una sbavatura di poteva essere intesa come una imperdonabile caduta di stile e di morale.

Per la cronaca ha vinto Apollonia Bratti, classe 1898, nata a Nola (da genitori veneti, in Campania per lavoro del padre, ferroviere), residente da molti a Trofarello in provincia di Torino. Ama la musica lirica, lavora all'uncinetto, vuole ancora sbrigare da sola faccende domestiche nella che abita con nipote cinquantenne.

Fino allo la vacanza in Liguria, ad Andora, era in campeggio ma, quest'anno, ha deciso che l'albergo è più comodo.

«La giuria ha deciso di premiarla non solo per la sua età ma, soprattutto, per la vita. Oltre a due figli naturali nonna Apollonia ha adottato una bambina e, da vent'anni, ha preso un nipote rimasto orfano nella sciagura di Longarone. La giuria l'ha definito "modello di eleganza, saggezza e statura morale"», spiega Arrigo Molinari che, il figlio Carlo, ha ideato il premio. A consegnarlo è stato il questore di Savona Mimmo Nicoliello. A chi le chiedeva il segreto della sua vita Apollonia ha risposto: «Bisogna vivere il bello e il brutto con molta passione e pazienza». [s. p.]

Apollonia Bratti, vincitrice ad Andora del premio «Nonna dell'estate 1994»

E questa sera è atteso al Covo di Santa Margherita

Monaco, Renzo Arbore trionfa allo «Sporting»

MONTECARLO
NOSTRO INVIATO

Sventola i tovaglioli, l'entusiasta pubblico Montecarlo, e getta fiori sul palcoscenico, mentre l'Orchestra Italiana attacca «'O surdato nnammurato». E fa certo effetto vedere attempate matrone, cariche di gioielli, intonare coro «aumma aumma» oppure cantare ritegno «filù filù filù filà» sugli ammiccanti doppi sensi de «Il clarinetto», richiesto gran voce, concesso come bis finale.

E' un trionfo, nel Principato di Monaco (cinque sere sull'orlo «tutto esaurito», l'ultima ieri) per Renzo Arbore, simpatico menestrello canzone nazionalpopolare, che alla mezzanotte di oggi è atteso sulla Riviera di Levante, a Santa Margherita, per il debutto al Covo di Nord Est, altro tempio della musica leggera, frequentato da «mostri sacri». Era

Grande successo per le cinque date Renzo Arbore a Monaco Stasera sarà al Covo

accaduto l'estate scorsa, e di nuovo ha fatto centro, questo ambasciatore della melodia e del ritmo napoletani, acclamato qui in Costa Azzurra proprio come, in un weekend di fine luglio, un'altra star italiana, il raffinato Paolo Conte.

Trascina, l'esibizione di Arbore, nella scintillante Salle des Etoiles, dove le luci dei grattacieli vicini si specchiano accanto a quelle del locale. E' uno show, che l'eclettico Renzo propone il supporto di un complesso rodatissimo dalla tournée internazionale delle voci smaglianti di Francesca Schiavo e Teddy Napoli. Arrangiamenti accattivanti si mescolano alle improbabili rime del presentatore Massimo Catalano («In parco i baobab, che si chiama Sporting Club») e all'irresistibile canzo- comica, genere ormai d to, ripercorso benissimo, nei tic di «Arcangelo Bottiglia» da Vittorio Marsiglia, attore con solide basi nell'avanspettacolo.

Sono 80 minuti (è l'unica «vedette», Arbore, che può permettersi sforare i tempi) show scoppiettante e piacevole, tra la versione rock-tarantella di «Comme facette mammeta» strizzata d'occhi a Massi- Boldi, ospite in sala, «Reginella» dedicata al grande Modugno e «Chellallà» in stile country western. ora, a fine settimana, testimone passa a un'altra pugliese: Anna Oxa.

Delfino

A Cervo stasera brani di Mozart e Dvorak

Un ensemble unico con 5 grandi solisti

CERVO. Finisce Festival internazionale di musica da camera e sul Sagrato dei Corallini arriva questa sera, per conclusione di assoluto rilievo, un quintetto d'eccezione, formato da rinomati che per l'oc- si sono riuniti in «ensemble». Dell'ultimo concerto, che avrà inizio alle 21,30, -no protagonisti Joseph Silverstein e Federico Agostini (violino), Bruno Giuranna e Alain Meunier (viola), Derek Han (pianoforte). Offriranno al pubblico un programma che, con un Quartetto di Mozart e un Trio di Beethoven, dà un saggio dello «stile classico», e poi approda al- sensibilità romantica con un Quintetto di Dvorak.

E stata un'edizione sontuosa, la trentunesima di questa manifestazione, che costituisce ormai uno dei «fari» culturali dell'estate, in Riviera. Aperta dal magico violino di Uto Ughi, si chiude adesso un gruppo prestigioso, che sintetizza lo spirito di questo Festival '94, dedicato agli e al pianoforte scuola liana. Sono tutti grossi nomi: Silverstein e Giuranna hanno avuto «nomination» al prestigioso Grammy per l'incisione delle «Quattro stagioni» di Vivaldi, Agostini è docente alla celebre Staatliche Hochschule in Germania, il solitario e «ascetico» Meunier ha fondato il Festival di Napoli e le Musicades di Lione.

E con loro, al piano, c'è Derek Han, già applaudito a Cervo: nato negli Stati Uniti da genitori cinesi, a soli dieci anni ha debuttato con Columbus Symphony Orchestra, suonando Beethoven. Nel '77 ha vinto il Concorso di Atene, dall'89 è responsabile artistico dell'Orchestra Sinfonica di Mosca. «Una conclusione di spicco, per 'edizione del Festival che ha registrato elevata qualità degli interpreti e massiccio afflusso pubblico», osserva Vittorio Desiglioli, vicesindaco e assessore al Turismo di Cervo. La rass- gna si concederà un'appendice settembre, i corsi perfezionamento dell'Accademia diretta dal p tedesco Arnulf von Arnim. [s. d.]

Per 24 ore 28 minuti due squadre si sono sfidate a Ceriale

Una partita lunga un giorno

Con 220 gol segnati l'incontro di calcio è entrato nel Guinness dei primati Finisce 115 a 105. «E abbiamo scongiurato il pericolo dei supplementari»

CERIALE. La sfida ro il tempo è stata vinta. Per 24 ore 28 minuti due squadre, azzurri contro bianchi, si sono sfidate ininterrottamente sul campo di calcio di Ceriale riuscendo ad entrare nel «Guinness dei Primati», obiettivo che gli organizzatori si erano prefissati. punteggio, dopo più di una giornata di gioco, è da brivido: 220 gol segnati, alla faccia dei pochi golletti che Nazionale di Sacchi ci aveva abituati. Hanno vinto gli azzurri ma la squadra dei bianchi ha sfigurato: 115 a 105 il punteggio finale. «Forse sarebbe stato più giusto un pareggio finita in parità, si sarebbe dovuto ricorrere supplementari», sorridono Mario Marcarini e Antonio Longo, i due ideatori della sfida patrocinata dal Comune, La Stampa e Radio Onda Ligure.

Nell'arco delle ventiquattro ore hanno giocato, a rotazione, 300 persone. Qualcuno, il portiere degli azzurri, Antonio Finocchiaro, è entrato in campo sabato ed è uscito, volere mai il cambio, domenica

Gli organizzatori della partita-guinness

sera a partita conclusa. Contan- che è portiere della squadra che ha vinto bisogna ammettere che fisico e riflessi stati per nulla appannati dalla inevitabile stanchezza. Il giocatore più anziano è un bresciano, Carlo Danesi, anni, il più giovane un cerialese, Francesco Ascoli, anni. gruppo più numeroso quello di Giustenice, 25 giocatori. «La gente risposto appieno all'appello che avevamo to. Ha capito lo spirito della competizione e si è iscritta con entusiasmo. E bisogna anche dire che in certi momenti, nonostante il continuo cambiare giocatori tattiche, si sono avuti attimi di bel gioco», aggiungono gli organizzatori.

Bel gioco applauditi dagli spalti. «E' incredibile, avevamo timore che la partita interessasse solo ai giocatori e, invece, sia sabato che domenica abbiamo avuto un'affluenza pubblico enorme. La ci ha fatto piacere non solo perché, evidentemente, l'idea è piaciuta ha animato il Ferragosto di Ceriale ma anche perché gli utili questa manifestazione vanno alla ricerca sul cancro. Adesso speriamo che qualcuno decida di battere il nostro record per cominciare un duello a distanza per essere presenti nel "Guinness dei Primati"», concludono a Ceriale. [s. p.]

Domani sera all'impianto di corso Colombo

Savona, il karaoke replica in piscina

SAVONA. Conto alla rovescia per la finalissima del karaoke dei bagni marini savonesi sponsorizzato da Chesterfield Aprilia, organizzato dalle «Dj Band» con la collaborazione di Radio Onda Ligure e La Stampa.

Domani (inizio alle 21,30, ingresso 10 mila) la piscina olimpica di corso Colombo ospiterà i 26 finalisti scelti nel corso delle 13 eliminatorie in altrettanti stabilimenti balneari Savona, Vado Ligure e Albissola Marina. La sarà condotta dallo speaker di Radio Onda Ligure, Paolo Allara, sotto l'attenta regia di Massimo Tonda.

Si prevede grande spettacolo. Fabrizio Valente, vice presidente dell'Associazione bagni Marini, dice: «Speriamo di ripetere successo dello anno quando la piscina di corso Colombo è stata letteralmente presa d'assalto dal pubblico».

Quest'anno si prevede grande affluenza. «Il concorso era riservato alla clientela dei singoli stabilimenti balneari - dice presidente dell'Assobagni, Renato Zin -. Lo abbiamo fatto per rendere la manifestazione più accessibile anche a chi non è habitué del karaoke». Nessun «professionista» quindi: domani si assisterà a una vera, grande sfida tra gli stabilimenti balneari. Mancheranno all'appello i bagni marini bloccati dalla commissione di vigilanza.

La gara sarà intervallata da momenti di spettacolo con il cabarettista «Osvaldo», già ospite della «Una voce per Sanremo» che ha inaugurato in piscina la stagione estiva dei bagni . C'erano anche Jo Squillo e il giovane cantante Marcello Pieri.

Domani sera ogni concorrente si esibirà una sola volta interpretando un brano propria scelta.

Intanto è stata annullata (in segno di lutto, per la morte della moglie uno degli organizzatori), la regata dei gozzi organizzata dalla Sms delle Fornaci e in programma per domenica scorsa. [p. p.]

L'AVVENTURA CON LO SCONTO

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio Portofino. Partenza ogni Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari adulti superiori ai anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e L. 5.000 giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) giorno in cui acquista il biglietto. Non valide fotocopie.

17 ag 1994

S. Nel blu intenso del mare del Promontorio di Portofino, alla scoperta delle meraviglie dei suoi fondali. L'occasione offerta dal sommergibile giallo «Tritone II» che ogni giorno porta i turisti in immersioni da sogno. L'imbarco è al molo dei battellieri. Per i lettori della Stampa uno sul biglietto presentando il tagliando pubblicato qui sopra.

Con «Disco Cin Cin»

Brindisi gratis nelle discoteche della Riviera

SAVONA. «Top Dance - Disco Cin Cin» prosegue anche dopo Ferragosto. Il caldo, nonostante tutto, continua ad impazzare in Riviera così continua ad impazzare voglia divertimento.

Il Silb Savona, il sindacato che riunisce i locali da ballo, in collaborazione con «La Stampa» e Radio Onda Ligure propone di battere il caldo brindando assieme.

E' sufficiente ritagliare coupon pubblicato ogni giorno (tranne sabato) su «La Stampa» e presentarsi nei locali che aderiscono all'iniziativa (il nome delle discoteche è riportato sul tagliando) il ritaglio del giorno . Vi verrà consegnata una seconda consumazione analcolica e gratuita per brindare a queste ultime settimane estive ancora che di divertimento e appuntamenti nelle discoteche della Riviera. [s. p.]

Edoardo Raspelli recupera dai suoi articoli per «La Stampa» i ricordi più recenti e ghiotti di gastronomia

In questo momento [illegible] ne sto al fresco di [illegible] metri d'altezza, in cima all'Italia, a dormire, la sera con la coperta di lana, passando i mesi centrali di estate, come sempre, al lavoro.. Già ma se fossi giù sulle stesse spiagge lungo le quali voi vi state crogiolando? Se fossi in quel triangolo della gola che è la Liguria? Se fossi lì, in quell'arcobaleno di ghiottonerie che sono le province liguri?

Beh, allora recuperiamo un po' dei ricordi più recenti e ghiotti delle mie migliaia di chilometri percorsi tra Imperia e Genova e vediamo a quali [illegible]le tornerei a sedermi con piacere. Andiamo in ordine geografico e cominciamo con la provincia di Imperia, proprio dal confine con la Francia. Buon viaggio.

Un'estate a tavola in Liguria

Guida ai migliori ristoranti della regione

Ecco tutti i voti più alti dati da Edoardo Raspelli ai ristoranti della Liguria nelle sue visite per le pagine provinciali e per il Tuttodove de La Stampa.

Voto	Ristorante
16,5/20	BALZI ROSSI, PONTE SAN [illegible] DI VENTIMIGLIA [IM]
16/20	CATERINA, CASELLA [GE]
16/20	LANTERNA BLU DA TONINO, IMPERIA [IM]
15/20	GINO, CAMPOROSSO [illegible] [IM]
15/20	BAIA BENIAMIN, [illegible] INFERIORE DI VENTIMIGLIA [IM]
15/20	LOCANDA DELL'ANGELO, AMEGLIA [SP]
15/20	TAVERNA DEL CORSARO, PORTOVENERE [SP]
15/20	CLAUDIO BERGEGGI [SV]
15/20	LILLIPUT VOZE DI NOLI [SV]
14,5/20	GRAN GOTTO, GENOVA [GE]
14,5/20	CA'PEO, LEIVI [GE]
14,5/20	ANGIOLINA, SESTRI LEVANTE [GE]
14,5/20	CONCHIGLIA, ARMA DI TAGGIA [IM]
14,5/20	CARLETTO, BORDIGHERA [IM]
14,5/20	MOISELLO RANZO [IM]
14,5/20	FRANTOIO, SAN BARTOLOMEO AL MARE [IM]
14,5/20	OSTERIA DEL MARINAIO, SAN REMO [IM]
14,5/20	PAOLO E BARBARA, SAN REMO [IM]
14,5/20	MIRANDA TELLARO [SP]
14,5/20	MURAGLIA CONCHIGLIA D'ORO, VARIGOTTI [SV]
14/20	TIPICO, BOGLIASCO [GE]
14/20	TERRAZZA BELLINI, CAMOGLI [GE]
14/20	O'MARINO, CORNIGLIANO LIGURE [GE]
14/20	BITTA NELLA PERGOLA, GENOVA [GE]
14/20	RUOTA, MONEGLIA [GE]
14/20	MANUELINA, RECCO [GE]
14/20	VITTORIO, RECCO [GE]
14/20	HOTEL TERME, CASTELVITTORIO [IM]
14/20	SAN GIORGIO CERVO [IM]
14/20	FONDO, DIANO MARINA [IM]
14/20	HOTEL CAPRICE, DIANO MARINA [IM]
14/20	GASTONE, DOLCEACQUA [IM]
14/20	GIANNINO, SAN REMO [IM]
14/20	CAMBUSIERE, ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	MARIO, [illegible] MARINA [SV]
14/20	QUINTILIO, ALTARE [SV]
14/20	[illegible] HOTEL LA MERIDIANA, GARLENDA [SV]
14/20	BACCO, PIETRA LIGURE [SV]
14/20	SPURCACCIUN, SAVONA [SV]
14/20	CITTADELLA, ZUCCARELLO [SV]
13,5/20	FUNY, PORTOFINO [GE]
13,5/20	BRUXABOSCHI, SAN DESIDERIO [GE]
13,5/20	GIORGIO, SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI [GE]
13,5/20	LIDO GIUNCHETTO, BORDIGHERA [IM]
13,5/20	HOTEL COLUMBIA, ALASSIO [SV]
13,5/20	CRISTALLO, ALBENGA [SV]
13,5/20	MINISPORT, ALBENGA [SV]
13,5/20	CASA DEL PRIORE, ANDORA [SV]
13,5/20	MSE'TUTTA HOTEL CENTRALE, CALIZZANO [SV]
13,5/20	BAGATTO, LOANO [SV]
13,5/20	CASTELLO, PIETRA LIGURE [SV]
13/20	COPETIN, CHIAVARI [GE]
13/20	SAINT CYR, GENOVA [GE]
13/20	GIANCU, RAPALLO [GE]
13/20	BAGATTO, SAN [illegible] [IM]
13/20	NUOVO PICCOLO [illegible]
13/20	PALMA, ALASSIO [SV]
13/20	SAIL INN, ALASSIO [SV]
13/20	OSTERIA DEL TEMPO PERSO, GORRA DI FINALE LIGURE [SV]
12,5/20	PAOLO, CAMOGLI [GE]
12,5/20	GIACOMO GENOVA [GE]
12,5/20	ITALO, [illegible]NO DI VALBREVENNA [GE]
12,5/20	CESARINA, SANTA MARGHERITA LIGURE [GE]
12,5/20	SCOLA, CASTELBIANCO [IM]
12,5/20	PRINCIPE, PIEVE DI TECO [IM]
12,5/20	BOSCO DELLE NINFE, SAVONA [SV]
12,5/20	[illegible] DE LUNA, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12,5/20	HOTEL HERMITAGE, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12/20	VENTO ARIEL, CAMOGLI [GE]
12/20	CICCHETTI DAL 1860, [illegible] (GE)
12/20	PICCO, PIEVE LIGURE [GE]
[illegible]	FIAMMENGHILLA FIESCHI, SESTRI LEVANTE [GE]
12/20	SERAFINO, CERVO [IM]
12/20	PAOLINO, LERICI [SP]
12/20	PESCATORI DA GIANNI, ALBISSOLA MARINA [SV]
12/20	CAXETTA, BORGIO VEREZZI [SV]
12/20	CASCINA, CASANOVA LERRONE [SV]
12/20	[illegible] CANTINA, CISANO DEL NEVA [SV]
12/20	AI TORCHI, FINALE LIGURE [illegible] [SV]
11,5/20	BAITA, [illegible] BORGHETTO D'ARROSCIA [illegible]

IL GIRO COMINCIA DA IMPERIA

Il [illegible] giro ligure della gola non poteva cominciare meglio, nel senso che il primo ristorante che incontriamo entrando dalla Francia in Italia a bordo del mare è anche il migliore di tutta la regione (e, in assoluto, uno dei primissimi dell'Italia intera): i **Balzi Rossi** a **Ponte San Ludovico di Ventimiglia** celebrano con la loro buona accoglienza, [illegible] il corretto servizio, [illegible] lo splendore del panorama, della sala, degli arredi, dei fiori, le due stelle della Guida Michelin e la Chef d'Or di Gault&Millau.

Oggi, qui, si ritrovate al completo la famiglia Beglia Giuseppina ai fornelli con il grande figlio Alfio, la figlia Rita ai dolci, in sala l'altro figlio Maurizio, perfetto, a far da spalla al papà burberetto. Io rifarei il mio stesso ultimo menu, che era da premio: come preantipasto mousse di branzino e verdura farcita, poi astice, scampi, gamberi e carciofi al vapore con bottarga, sformatino di gianchetti ai porri fritti, ravioli di coniglio ed erbette con tartufi neri, baccalà in ragù di mele [illegible] Ormea olive e polenta, nocette di agnello alle prugne brasate con tartufo nero, il gelato alla crema, la squisita piccola pasticceria. Il conto sarà alto (140-150.000 lire per un pranzo alla carta) ma è la metà di quanto spendereste in un analogo ristorante francese.

Pochi passi sempre lungo il mare ed ecco un altro gioiello, **Baia Beniamin a Grimaldi di Ventimiglia** proprio ai bordi dell'acqua, in posizione indimenticabile, in mezzo ad un rigoglioso giardino tropicale per una cucina impostata sul pesce preparato in modo leggero e su piatti suntuosi, ricchi, meravigliosi.

A **Camporosso Mare**, **Gino** vi permetterà di trovare elegante rifugio dal [illegible] dell'Aurelia. Un parcheggio alberato e, poi, la sua ampia sala classica: cucina leggera e saporita di pesce e di paste alla ligure, buoni dolci.

E siamo arrivati a **Bordighera**, dove **Carletto** è rimasto l'unico buon gioiello gastronomico della trafficata litoranea via Vittorio Emanuele. Infatti, da un anno circa, l'altro grande ristorante del centro della città, cioè il **Mistral**, si è trasferito su quella via Romana dove incombe la mole della celebre Villa Palmizi, ricordo di generazioni di collegiali milanesi (compreso il sottoscritto). Non ho ancora provato questo nuovo, già quotato locale che si chiama, semplicemente, **Via Romana**.

Appena fuori **Bordighera**, ai confini con **Ospedaletti**, dall'Aurelia scendete quando leggerete l'insegna del **Lido Giunchetto**, tra docce e cabine, sotto una fresca veranda, a pelo d'acqua tra gli alberi di banane, mangerete antipasti di mare, sontuose spaghettate, fritti e grigliate: la cucina classica di mare, fatta come si deve da un appassionato [illegible] della «pensione» Pino Gangemi, con l'aiuto della moglie Fiorella, amabile in sala. Tra i clienti del **Lido Giunchetto** un uomo che è tutta una garanzia: Ezio Santin, chef e patron dell'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano (Milano), 3 stelle Michelin.

Ed ora, passiamo all'interno, alla ricerca del fresco, con due indirizzi giusti. A **Dolceacqua** approdate sicuri (essa a parte) davanti al Castello, da **Gastone**: dove Delio Viale ripete ed impreziosisce i ghiotti piatti che faceva quando era alla rinomata Favorita di Apricale. Tra **Pigna** e **Castelvittorio** non perdete la succulenta semplicità dei classici piatti liguri di terra, dell'accoglienza e panorama [illegible] **Hotel Terme**.

Sanremo: dunque non possiamo proporvi quello che è uno dei «grandi» nelle sue adeguate lillipuziane dimensioni. Dal centrale **Paolo e Barbara**, ripetete i miei stessi piatti: cappon magro, stoccafisso, ragno all'olio extra vergine, calamaretti saltati su crema di fagioli, testaroli ripieni, cappellacci ai gamberi di San Remo con bisque di gamberi e ragout di carciofi, gamberoni locali su crema di lenticchie, carrè di agnello su ratatouille di verdure e tortino al «bruzzo» (ricotta di pecora). Al dessert, formaggi locali; panna cotta con sciroppo al vino rosso. Grandi vini, meravigliosi superalcolici.

Gli altri di **Sanremo** da me testati: **Giannino** (buono ma dall'accoglienza che può [illegible] allucinante), **Osteria del Marinaio** (ottima cucina di mare in una salettina da bambole), **Nuovo Piccolo Mondo** (affollato, a buon mercato, discreta cucina).

Ad **Arma di Taggia** io ho mangiato sempre bene alla **Conchiglia**, [illegible] pizzeria diventata locale di tono, ma è ad **Imperia** che dovrete approdare voi ghiottoni. Non sono ancora andato all'annoso buon **Nannina** che è stato trasformato completamente (nome compreso) in posto giovanilistico: quindi, agli amanti della buona grande cucina, non resta che andare alla meravigliosa **Lanterna Blu di Tonino**, tra bottarga di tonno fatta in casa, paste meravigliose condite con pesce di prima freschezza e dessert da andar giù di testa: a mio parere è il secondo ristorante di tutta la Liguria ed [illegible] dei sommi d'Italia (ed oltre tutto i prezzi sono più abbordabili). Ecco il menu degustazione di questi giorni: flûte di Prosecco e bottarga, novellini di padella con olive e rosmarino, quadrucci di borragine [illegible] gamberi e zucchine, orata alla ligure con verdure dell'orto, semifreddo al croccante con salsa al caramello, caffè e piccola pasticceria (65 mila lire tutto compreso, escluso solo le bevande).

A **Diano Marina** io ho mangiato molto bene in due posti: [illegible] è un simpatico piccolo ristorante, il **Fondo**. L'altro è una vera chicca, visto che mangerete da re alla tavola del ristorante di un semplice alberghetto: ma solo la freschezza [illegible] di casa all'**Hotel Caprice**. Perché non rifare il mio stesso ultimo menù? Ecco gamberi crudi (!) meravigliosi, il ricco «ventaglio di mare» (salmone con salsa di indivia, gianchetti, polpo, vongole veraci e spunciacorrente «bolliti»), tagliolini neri ai gamberetti, ravioli di carciofi al burro e timo, fritto misto e misto alla griglia.

Dessert casalinghi: mele farcite, torta alla crema e quella allo zabaglione...

E siamo arrivati alle ultime mete marine della provincia di Imperia: a **San Bartolomeo al Mare**, appena usciti dal casello dell'autostrada, piegate subito a destra, in salita. **Il frantoio** è un comodo, singolare, ampio e bel ristorante, dalla valida cantina, dal simpatico servizio e dalla cucina ligure classica, ben fatta, su materia prima di grande freschezza.

A **Cervo**, la mia esperienza migliore l'ho fatta nell'alto, panoramico, romantico e raccolto **San Giorgio**.

Il nostro giro sta per chiudere. Gli ultimi suggerimenti sono per due posti dell'interno, alla ricerca del refrigerio: sperando che abbia migliorato le [illegible] ingenuità del servizio, potrete mettere alla prova il rustico menu del **Principe a Pieve di Teco**, localone alla buona e risparmioso, oppure scoprire le leccornie fantasiose (su schietta e buona base tradizionale) dell'emergente **Moisello di Ranzo**.

Buon appetito, ci rivediamo a Savona.

GENOVA E LEVANTE: ALTRI PARADISI DELLA GOLA

Nelle cucine [illegible] le ghiottonerie che rendono la Liguria un vero triangolo della gola

Il rientro è un po' meno lontano? Le ferie si stanno avviando alla conclusione? Oppure, semplicemente, dalla vostra residenza volete fare qualche chilometro in più, pur di andare a mangiare in qualche posto «giusto»? Ecco la terza ed ultima parte del nostro [illegible] della Liguria della gola: chiudiamo con Genova e dintorni. In base alle mie esperienze, [illegible] dove andrei a mettere le gambe sotto il tavolo. Un'avvertenza: molti di questi locali, ahimè, non sono più solo da «vacanza», ma anche «da lavoro». Occhio, quindi, che le loro ferie non siano più lunghe delle vostre.

Marino a **Cornigliano Ligure**, a brevissima distanza dall'uscita dell'autostrada per l'aeroporto. Un angolo popolare e popoloso, un antico quartiere, [illegible] vecchia casa, un posticino semplice, familiare [illegible] dalla schietta buona cucina tradizionale, di mare e di terra; insalata di mare, acciughe ripiene, cima, pansotti al sugo di noci, trofie e trenette al pesto, stoccafisso in umido, orata al forno, calamari ripieni, seppie con piselli. Una ventata di freschezza. Ottimi vini.

Genova, è da una vita che non vado da **Piro** a **San Siro di Stroppa**. Me lo consigliò per primo un genovese tutto d'un pezzo, Massimo Donelli, ora direttore de *La Notte*, 30 chili fa (miei) cronista d'assalto del *Secolo XIX* di Cesare Lanza e poi del *Corriere d'Informazione*. E' da una vita che non vado più da **Ferrando** a **San Cipriano**, di entrambi, dicono tutti [illegible] gran bene. Non sono ancora potuto andare da **Scupemin**, retto da un transfuga del ghiottissimo, succulento **Brixaboschi**: che bello, in quest'ultimo, mangiare nella bella oblunga veranda estiva che ci regalerà il piacere [illegible] l'illusione) di essere ancora in campagna. Nel menù di quest'ultimo: verdure ripiene, cima alla genovese, trenette e pansotti, coniglio alla ligure, le [illegible] buone della classicità.

Genova vuol dire anche la bomboniera del **Saint Cyr** (insalata di animelle con funghi, zuppa di funghi, manzo al vino rosso, il meraviglioso torrone che arriva da Visone di Acqui Terme, da Canelin, alias Giovanni Vordese), l'eleganza di classe di quel posto di buoni cibi e buoni vini che è il **Gran Gotto**, da poco trasferitosi nella nuova sede, a breve distanza dalla primitiva via Fiume 11 (ravioli di borragine, nasello e branzino alle verdure, coniglio alla ligure).

Troppa Liguria? Ed allora, senza lasciare **Genova** andare verso la Fiera del Mare ed approdare da quel furetto entusiasta e professionale che è Raffaele Balzano, alla sua recente **Bitta nella pergola**. Bagnata dai vini del Sud, eccovi la vera cucina campana di mare: pesce freschissimo insaporito in modo schietto ma equilibrato di pomodoro: frittata di bianchetti, insalata di mare, tagliatelle al sugo di pesce, zuppa di conchigliacei e tutto quello che volete (pesca permettendo). Per chiudere, ovviamente, la pastiera napoletana profumata di acqua di fior d'arancio.

La tipicità tradizionale cercatela a **Bogliasco** al **Tipico**, a **Pieve Ligure**, dal semplice, affollato **Picco** dalla bella terrazza panoramica. A **Recco** potrete provare due grossi e famosi ristoranti: **Manuelina** e **Vittorio**.

A **Camogli**, a mio parere il meglio è l'annosa, civettuola, raccolta **Terrazza Bellini**.

Per andare a **San Fruttuoso** dovrete sincerarvi della situazione del mare: ed allora, se con barche o vaporetti sarete approdati in questo bell'angolino d'Italia, andate da **Giorgio**, che temevano quest'anno non potesse lavorare per questioni di permessi: il suo buggigattolo aggrappato alla roccia è simbolo di pesce fresco: trovate la cucina di mare semplice, schietta, buona e verace.

La vostra meta a **Portofino** dovrà essere **Puny**: il ristorante di Luigi Miroli è importante non [illegible] (e non tanto) perché qui ci viene tutta la gente che conta e che passa a Portofino (la cosa non mi emozionerebbe in modo particolare), ma perché è un buon locale dalla ghiotta cucina condita con un pizzico anche di fantasia.

A **Santa Margherita Ligure**, al **Frantoio**, Gino Celletti fa preparare agli chef del suo bel ristorante elegante e tipico i piatti tradizionali impostati sul pesce più qualche [illegible] di nuovo: risotto ai gamberi, risotto ai funghi, tagliolini con asparagi o con granchio e funghi, spaghetti in crosta. In più, focacce e pizze. Tutto è sempre sul pesce, invece, da **Cesarina**.

Cucina terragna a **Rapallo**, da **Giancu**, locale alto sulla città, rustico e divertente, tappezzato dalle vignette originali degli autori più famosi che vengono qui per verdure ripiene, trenette al pesto, coniglio alla ligure.

Zuppe di pesce, scampi in padella ed altre leccornie sul mare, a **Chiavari**, di **Copetin**. Da queste parti, infine, non perdete il buon ristorante di Franco e Melly Solari, la celebre **Ca' Peo**: un angolino da sogno, un'antica casa in mezzo agli ulivi, con il panorama del mare, dove potrete anche fermarvi a dormire. In cucina l'olio della casa, verdure freschissime, piatti leggeri e saporiti all'insegna del ligure elegante, fatto di profumi netti ma discreti.

Altro pesce? Ed allora scatenatevi a **Sestri Levante** da **Angiolina** ed a **Moneglia** alla **Ruota**.

Abbiamo lasciato per ultima una chicca, un locale meraviglioso, sconosciuto o sottovalutato. Uno di quei posti da non perdere se volete sapere che [illegible] sia la vera cucina classica italiana, in questo caso quella ligure. La nostra ultima succulenta meta la trovate comoda comoda se da Genova [illegible] rientrando in Lombardia con l'autostrada per Serravalle e Tortona. Ed allora uscite al casello di Busalla ed andate a **Casella da Caterina**. Il ristorante che vi consigliamo è una bomboniera di tono, dal servizio accurato [illegible] familiare, corretto, dalla buona cantina, dal grande assortimento di superalcolici e dalla cucina che, con i miei 16/20, è al secondo posto in tutta la Liguria ed è tra i primissimi dell'Italia intera. L'unico neo gastronomico potrà essere l'impiego del gelato artigianale, ma tutto il resto è da fine del mondo: fettine di lardo meraviglioso, salame di Varzi, galantina di vitello, insalata [illegible] che vi farà inginocchiare davanti alla cuoca, insalata di carne cruda (fassone piemontese), verdure ripiene (cipolla, peperone, zucchina) che così non ne avete mai mangiate in vita vostra, pansotti in salsa di noci, ravioli al sugo alla genovese, un rognoncino trifolato indimenticabile ed un fritto misto fatto da una dea della cucina: polpettine, funghi, carote, zucchine, fiori di zucchina, bistecchine, salvia (superflua), fegato, mela, cervella, finocchio, melanzana... Un vero paradiso della gola.

TESTI A CURA DI
Edoardo Raspelli

SAVONESE, L'IMBARAZZO DELLA SCELTA

Altro giro, altra corsa: già, ecco la seconda tappa della nostra «giostra» del mangiar bene, del nostro giro tra le leccornie di quell'arcobaleno della gola che è la Liguria.

Il nostro viaggio è partito da Occidente, da Ventimiglia, con i ristoranti della provincia di Imperia.

Ora la seconda puntata: dove andrebbe quel ghiottone del sottoscritto, memore delle [illegible] abbuffate tra pansoti, trenette e pesce fresco se le sue vacanze le passasse da queste parti? Beh, avrei solo l'imba[illegible] della scelta.. Vediamo.

Ad **Andora** salirei alla **Casa del Priore**, medievaleggiante struttura dalle diverse possibilità di ristoro. Ad **Alassio** ho messo alla prova tre ristoranti, [illegible] diverso dall'altro: **Sail Inn** è una affollata pizzeria-ristorante, dove gustare piatti tipici regionali accanto ai prodotti del forno. Il **Columbia**, invece, è un accurato, familiare, lucente alberghetto proprio sulla passeggiata a mare, telefonate ad Ermanno Bernardinello: vi preparerà un breve menù coi fiocchi, come quello che riserva tutti i giorni ai suoi pensionanti. **Palma**, invece, è un posto celeberrimo e quotatissimo che da me aspetta l'investitura tra i grandi: cucina importante, ambiente di classe.

Dove andrei ad **Albenga**? Nonostante le critiche di qualcuno, non scarterei l'idea di andare al **Minisport**: tra un piatto e l'altro, tutti sul classico regionale, i vostri bambini rompiscatole e mai fermi potranno sfogarsi con giochi di ogni tipo. E voi mangerete antipasti di mare assortiti, spaghetti al sugo di mare, orata alla griglia, fritti misti. Un altro nome di **Albenga** è un outsider che nessuno conosce: il **Cristallo** mi ha riservato un ambiente senza pretese, convenzionale Anni Settanta, un servizio alla mano (in qualcuno anche troppo), tanta cordialità ed una squillante cucina di pesce fresco.

Ed ora facciamo un salto all'interno di **Alassio ed Albenga** ed approdiamo a **Garlenda**. La nostra meta dovrà essere [illegible] allora quella meraviglia di Hôtel a 4 stelle che è **La Meridiana**. I padroni di casa, i giovani coniugi Segre, li avete visti sulle pagine dei quotidiani di mezza Italia a pubblicizzare per il Diners, quell'angolo di paradiso immerso nel verde e nel silenzio del campo di golf. Il loro ristorante si chiama **Rosmarino**. Io mi sono gustato, sprofondato mollemente in una sala di grande atmosfera: tortino tiepido di sarde e patate, trofie al pesto con patate e fagiolini, filetto di pesce gallinella in cartoccio con verdure dell'orto di casa, carrè d'agnello con ventaglio di patate, formaggi del Colle di Nava, gratin di piccoli frutti, torta di limone, mille foglie alla crema di vaniglia e piccola pasticceria. Ricca carta dei vini (solo italiani), grandissimi superalcolici: «Un pranzo di classe in un ambiente di classe».

Altro raccomandabile posto all'interno, **La Cittadella a Zuccarello**, un fatato piccolo ambiente romantico nelle scuderie del palazzo che fu della signora di Lucca, Ilaria del Carretto. Semplicità, invece, da **Scola a Castelbianco**.

Ritorniamo ai bordi del mare. **A Loano** ho mangiato bene al piccolo **Bagatto**; due i posti, invece, a **Pietra Ligure**: il noto **Bacco** e lo sconosciuto, curiosissimo **Castello**, proprio dentro le mura: rustico localone strano, pizzeria più che ristorante dove (se il patron è in vena, se ne avrà voglia, se glieli prenoterete) avrete pesci e agnelli indimenticabili.

Non ho ancora provato, invece, a **Borgio Verezzi**, la nuova sede del famoso **Doc**: i coniugi Alberelli si sono trasferiti da poco in una bella villa. La Guida Michelin, che assegna loro una stella, suggeri[illegible] questi piatti: tartare di crostacei alle erbe liguri ed olio extra vergine, farfalle di pasta al moscato [illegible] gamberi e basilico, branzino con capperi e fili di zucchine.

Uscendo dal casello autostradale di **Finale Ligure**, piegate subito a destra in direzione del **Melogno**. La prima tappa è subito lì, alla Finalese **Frazione Gorra**. Lì avrete la buona varia cucina dell'originale, raccolta, piacevole **Osteria del tempo perso**. Se poi andate sempre diritto, eccovi nel verde e nel fresco della bella **Calizzano**. Al centro del paese, un antico alberghetto ospita, al primo piano, la recente sede del ristorante **Mse'tutta**. Vi consiglio i miei stessi piatti: insalata di funghi porcini con sformatino di parmigiano reggiano, filetto di trota con salsa acidulata all'aceto, fagottino di ricotta con speck e scamorza, insalata tiepida di verdure e baccalà con salsa all'aglio, ravioli di ricotta con fiori di zucchina, involtino di coniglio con ratatouille, la ghiottissima teglia di funghi porcini e patate, panna cotta con piccoli frutti.

Ed [illegible] tre gioielli vicini vicini: **Varigotti** vuol dire fermarsi, lungo il mare, per il freschissimo ricco pesce che vedete esposto alla **Muraglia Conchiglia d'Oro**. Pochi chilometri ed avete un posticino indimenticabile: **Bergeggi** ha il suo gioiello nell'alto, panoramico, moderno e succulento **Claudio**, dove potrete anche fermarvi a dormire nelle sue belle ampie camere affacciate sul mare. Dalla tavola di Claudio un ricco menu di pesce: tartufi ripieni di pomodoro e peperoni, acciughe ripiene, frittelline di ceci, terrina di pescatrice all'olio extravergine accompagnata da scampi, cuore di astice al rosmarino, [illegible] agli scampi, fritto misto del Mediterraneo (con tartufi, vongole veraci e astice). Al dessert bavarese alla frutta, piccola pasticceria meravigliosa, cioccolatini indimenticabili.

Voze di Noli: un roccolo di case alto e panoramico e, in cima, un eccellente professionale ristorante, il **Lilliput** di Marisa e Carlo Nan. Un verde giardino, un minigolf per i piccoli, un ambiente divertente, caldo, rilassante e festoso, dove mangiare [illegible] meravigliosa focaccia ed [illegible] menu di terra e di mare fatto come si deve a dei prezzi equilibrati.

Due possibilità a **Savona**: o la ricchezza dell'assortimento dei pesci dello **Sporcacciun**, proprio in riva al mare, oppure, alto e panoramico sulla città, l'ambiente simpatico, originale e la discreta cucina del **Bosco delle ninfe**.

Due le cucine di curati ristoranti di **Albisola Marina**. Uno, diviso dal mare solo dall'Aurelia, il **Mario**; l'altro (ricavato in un'antica fornace) è il **Cambusiere**. In entrambi i casi, ottimi locali di classica cucina di mare.

L'ultima tappa del nostro giro nella provincia di Savona è lungo la strada per l'eventuale viaggio verso Torino. Ad **Altare**, **Quintilio** era una volta un ruspante posticino alla buona. Oggi, da relativamente poco tempo, si è impreziosito ma la cucina di terra è ghiotta, il suo conto equilibrato.

Ed ora non resta che dire arrivederci alla prossima tappa: la provincia di Genova.

Servizio in sala, classe e cortesia

La guida agli appuntamenti di questa sera in Riviera e nell'entroterra

Loano premia i «tipi da spiaggia»

Grande festa ai Pozzi per il «Beach party». Luna park e animazione in riva al mare ad Andora Spettacolo pirotecnico a Varigotti. Savona torna al Medioevo con la rievocazione al Priamar

Questi gli appuntamenti in Provincia Savona.

Varazze. «Procedura pluvial», tutti i mercoledì al Gildaestate. Genere dancing al Boschetto.

Sassello. Concerto per violino e pianoforte con Andrea Cittonello e Mauro Costa, alle 21,15, nella chiesa di San Roc-

Albissola M. L'associazione Corelli presenta «La Musica da salotto», concerto «Salonorchester» alle 21 in piazza Concordia.

Altare. Concerto della banda «Santa Cecilia» alle 21,30 in piazza Bertolotti.

Cairo. In località Tecchio «Cuori in festa» a cura della Sinistra giovanile: gastronomia, serata danzanti, discoteca all'aperto, rock e altro. Sabato, dalle 21, «28 ore di maratona musicale» contro razzismo, guerra e violenza.

Savona. Prosegue sulla fortezza del Priamar la festa medievale «L'aquila da salotto». Oggi in programma un convegno e gli spettacoli «Mistero Buffo» e «Jocanti» (21).

Finale L. Fuochi artificiali alle 22 al molo Varigotti. Mercoledì discoteca al dancing El Patio. «Il mercoles del mambo e della sagria fria», serata latino-americana alle 22,30 allo Sporting club.

Borgio V. «Single bar» dalle 21 al Giuditta Rockcaffè di via

Ad Andora lo spettacolo del luna park

Valle. E' stato rinviata a sabato 20 la manifestazione «Follie di una notte d'estate» programma ieri sara nelle vie centro.

Pietra L. Musica dal vivo, con Enzo Cioffi, dalle 21, al pianobar Airone. Karaoke al Delphin bar, dancing-revival al Malibù.

Loano. «Tipi da spiaggia» (The beach party», alle 23, alla megadisco area Open Ai Pozzi di Loano in via Silvio Amico. Sagra gastronomica di San Pio X sino a venerdì via Bergamo, ballo e revival con I Flash. «The Getaway» il film programma alle 21,30 ai Giardino del principe per la rassegna organizzata dal punto Coop. In prevendita i biglietti per lo spettacolo di danza con Carla Fracci in programma al Giardino il 19 e il agosto.

Ceriale. «Festa della luna», con la partecipazione straordinaria «Pedro e la sangria», alle 22, all'acquadance del parco acquatico Le Caravelle.

Villanova. «Sagra delle dieci torri», musica, giochi e gastronomia da oggi a venerdì sera.

Albenga. In frazione Salea battesimo gratuito della sella dalle 18 alle al centro ippico.

Garlenda. «Povero Piero» è lo spettacolo che il laboratorio Chiabrera mette in scena alle a Villafranca.

Alassio. Serata di musica gospel con gli «Alunni del cielo» a parco San Rocco. Concerto gratuito della «Fio blues band» alle 21 nei giardini di palazzo civico. Genere dance-commerciale al Devil e all'U'Brecche. «Palloncini party» alle al Boccaccio club.

Andora. «Corrida delle corridas» oggi sulle spiagge a cura del gruppo d'animazione Zetabi. Lunapark nella degli impianti sportivi, tutte le sere dalle 20. [a. r.]

E

Un animale per amico

Fino al agosto, nell'Atrio del palazzo della Provincia, prosegue la mostra fotografica «Un animale per amico» dedicata alle immagini e ai ritratti più significativi inviati al concorso organizzato, nel mese di luglio dall'Enpa di Savona. le foto in esposizione, quelle realizzate premiati: Mirella Conti di Savona, Antonella De Paola Savona, Adolfo Baiotto di Finale Ligure, Enrica Noceto di Savona, Sabina Sorbi di Borgio Verezzi, Fulvio Patrone di Cairo Montenotte, Enrico Pelos Genova, Christiane Radunz di Lucca, Silvia Scarzella di Millesimo. [a. z.]

Sculture Arnaldo Pomodoro

E' stata inaugurata ieri culturale Bludiprussia in vico Chiuso, personale dello scultore e scenografo Arnaldo Pomodoro dal titolo «Teatro . In mostra, i bozzetti originali e preparatori delle più impotanti sculture che l'artista ha collocato più famose piazze d'Italia e del mondo. L'esposizione continuerà fino al agosto e resterà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20. [a. z.]

stile Raku

«Raku:il piacere della ceramica» il tema della collettiva che sarà inaugurata il 20 agosto nella sala consiliare del Comune. Saranno esposte opere di Vincenzo Randazzo, Carlo Bernat, Guido Garbarino, «Raku», che giapponese significa «piacere» e «godimento» prende orig dal nome Rikkyu, mestro lla cerimonia del tè vissuto in Giappone nel XVI secolo. [a. z.]

V.

Opere di Lele Luzzati

Prosegue allo galleria Il Mulino, nella sede di Roma a Verezzi, la mostra di opere recenti di Lele Luzzati. La rassegna è visitabile tutti i giorni, anche di sera. [a. r.]

Personale di Claudio Gobbo

Prosegue fino al 31 agosto, alla galleria Eleutheros. in via Colombo 23, la mostra personale di Claudio Gobbo che espone interessanti maschere realizzate diverse tecniche, molte delle quali preciso riferimento alle maschere della commedia dell'arte. [a. z.]

Lorenzo Masetta trionfa in piazza a Noli

Premio Streghetta ha vinto un torinese

NOLI. Lorenzo Masetta di Torino è il vincitore dell'edizione '94 del premio poesia «Noli-Streghetta», conclusosi sabato sera in piazza Chiappella a Noli con la lettura delle 20 poesie finaliste. Tema dell'edizione quest'anno, la 24a, «Un suono di Campane».

Lorenzo Masetta ha intitolato la sua composizione «La casa di collina».

Questi i primi versi: «Mi hanno detto molte cose di te, aspettavo solo che mutasse il della luna, i segni ambigui sui tronchi per l'accettazione nella casa collina dove è padrone il sole caldo e il vento tipido. Ho potuto assistere alla tua metamorfosi udendo vicino flebile campagne e ti ho maginato seguire gli ordini degli adulti a tagliare le radici, dominare nei solchi dell'orto mentre il fiutava a muso basso giro della luna, le stagioni erse e l'urlo della civetta nelle notti buie».

Al poeta torinese è andato primo premio, la targa d'argento «Sereno Siniscalco», targa del Comune di Noli e un assegno di un milione e mezzo.

giuria ha assegnato altri due premi a «L'attimo della vita» di Antonella Stellato di Rial e a «Datemi la poesia» di Livia Zagnoni Bernat di Savona. Numerosi, come sempre, i correnti provienti da Lombardia e Piemonte.

Tutte e 20 poesie finaliste sono state recitate sabato sera da Claudio Stettini e dalla giovane attrice Alessandra Crescin, accompagnati alla chitarra classica del maestro Manuel Merlo. Secondo la giuria il livello delle poesie in gara «è stato altissimo, a dimostrazione dell'ottima preparazione dei concorrenti». Il premio «Noli-Streghetta» da 24 anni è uno dei pochi momenti culturali estivi in programma nel Ponente ligure.

Serena Siniscalco, ideatrice del premio, che ogni riscuote in crescente successo, e presidente di giuria, ha già annunciato il tema dell'edizione del prossimo anno che sarà Duemila è già qui». [a. r.]

Tre belle ragazze di Torino trionfano Villanova d'Albenga

Ilaria, 18 anni, è la regina del Ippodromo

Miss Ippodromo Ilaria Chionetti (a sinistra) con Simona Vero e Federica Garella

VILLANOVA D'ALBENGA. L'«Ippodromo dei Fiori» parla piemontese, almeno per quello che riguarda la bellezza. Ai primi tre posti di «Miss Ippodromo», infatti, si sono classificate tre splendide ragazze torinesi. La fascia principale è andata ad Ilaria Chionetti, 18 anni, tre vallette sono state elette Simona Vero, 19 e Federica Garella, 16 anni. Alle loro spalle Elena Zunino, 17 anni, di Loano. Ilaria Chionetti parteciperà domani alla semifinale nazionale «Miss Muretto» che si svolgerà alla discoteca «Open ai Pozzi» di Loano. La serata, che vedrà partecipazione di numerosi personaggi, sarà presentata da Luisella Berrino, la popolare presentatrice di Radio Monte Carlo. tratterà ed è l'ultimo appuntamento prima della finale nazionale del concorso alassino che si svolgerà domenica o lunedì prossimo a Parco Rocco ad Alassio nell'auditorium Enrico Simonetti. Tra i partecipanti, quest'anno, ci sarà anche Gerry Scotti. [s. p.]

STASERA

7,30 Buongiorno compagnia Cinquecielle; La ribelle; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Due ore di ; 15,30 Un'amica a casa vostra; 16 Maxivetrina; 18,30 Piazza di Spagna; 19,30 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Sassi; 20 Inps informa; 20,15 I politici e la club; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata in Piazza di Spagna; 22 Telefilm; 23 Momenti preziosi; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Teleganova non stop.

RETE A: Redazionale; TgA flash news; ,10 Shopping club; 17 TgA Flash news; 17,10 Shopping club; 18 TgA flash news; ,10 Shopping club; 19 TgA news; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; Shopping club

MIXER TV: 15,15 F.B.I., film; ,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton; 18,30 Notiziari; 19 La signorina Andrea; I ragazzi del sera; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Diamonds; 22,40 Telenews.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 15,15 La ribelle; 17,15 Luci nella notte; 18 Piazza di Spagna; Informazione regionale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a Piazza Spagna; Speciale noi; 0,30 Crazy dance.

10 Telefilm; 12,30 Cartoni ; Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 F.B.I., telefilm; 17,15 Luci nella notte; 19,30 Telegiornale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a Piazza di Spagna; Telegiornale; 23 Bella Sardegna.

12 Help; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg nova; 14 Il tenente O'Hara, telefilm; 14,45 L'uomo e la città; 15,45 Beverly ; 16,15 Agenda Liguria; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good Times; 18,30 Boys and girls; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,30 Telegiornale Tn4. Informazione; 19,55 Tg ; 20,15 Tg Imperia; 20,30 I miei quartieri.

TV 13,35 Match music; 14,15 TgA; 14,30 Junior Tv; 19,15 Lo Sport; Borsa fiori; 19,30 TgA; 19,55 L'opinione; 20 Match music; 20,30 Film; 22,40 TgA; 23,15 Lo sport.

7 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; 11 Market; 11,30 Rituale; 18 Film; Arius; 16 Market; 18,15 Match Music; Primogiornale, notiziario; Film; 22,30 Primogiornale; Karaokey; 1 Primogiornale; 1,45 Match music, rubrica.

CANALE 7: 10,30 La famiglia Patridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telefilm; 11,45 Lotteria; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Condo, telefilm; 15 Uomo Tigre, cartoni animati; 15,30 Il mondo intorno a noi; 16 Help; 16,40 Andrea Celeste; 17,30 Los Angeles; 18,30 Replay; Tg Liguria, notiziario; 19,35 Telenews; 20,30 Con ippica; 22 Il intorno a noi, documentario; 23 Documentario; 23,30 Motor shop; 24 Telefilm; 0,50 Telenews.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock; 15,30 La vetrina; 16,30 Trapper John, telefilm; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo; 21,45 Balla Comigo; 22,45 Il mago, telefilm; 23,45 Tg notte.

RETEMIA: 9 Casa mia; 12 Al vostro servizio; 15 Pronto... via; 19,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 22 Se io fossi...; 22,10 Sodimente vostro; 22,30 Primo piano; 23,30 Con simpatie... in vostra; 1,30 Notturno per l'Italia.

13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria; 15,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; Amichevolmente con noi; 5,50 Crazy dance, 19,05 Maria Maria; 20 Tg 6; 20,30 Plotone d'acciaio, film; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Super zap.

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AL CON LO

STASERA AL

SAVONA
Tel.: 820.563 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Malice - il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47'

1
Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30
Uno sporco
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata mafia e politi. Ma tra i tre l'intesa si complica. N. V.

2
Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' — Comm. Sport.

3
Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Jolly
: 16/17,30/20,30/22,30
Film a luci

ALASSIO — est. Don Bosco
Ore 21,15
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith ('93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Colombo
Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/8000/4000
Uno sporco affare
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia e un politico. Ma tra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' — Azione

Ritz
Tel. 640.427 — Or.: 20,30; 22,30 — L. 9000/8000/4000
Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Ambra
Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

Astor
Tel. 50.997 — Ore 21,15
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Arena Vittoria
Ore 21
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h — Cartoni

Astra
Ore 21,30
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. 1h 50' — Comm.

Piani
Lire 8000/6000 — : 21,10/22,50 — Lire
NUOVO PROGRAMMA

Arena Ondina
Ore 21 — Lire
Un in

Ondina
Tel. 662.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Eddy e la luminoso
di (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

Corallo
Ore 20,30/22,30 — L. 6000/5000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono : una studentessa di legge scopre un complotto e si mette guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

Loanese
Tel. — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000/5000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Giardino Principe
Ore 21,30 — L. 8000/6000 — Ore 21,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14 2h

Perla
Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — 8000/5000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V.

Arena Giardino
Ore 21 — Lire 7000/3000
Una pallottola spuntata 33 e 1
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, vien in servizio per una nuova avventura demenziale. Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Ariston
Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. 1h 54' — Commedia

Astra
Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo anni di fedele servizio con l'ex padrone i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' — Dramm.

VARAZZE — Arena Salesiani
21,15 — Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per nuova avventura . e killer mercenari N. 1h 14' — Comico

1
Tel. 97.249 — Or.: 21-23 — 9000/7000.
Tre di cuori

Verdi 2
I nuovi mini Ninja

Arena Roma
Ore 21 — Lire 7000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — Comm.

Il figlio dell'indimenticabile ex presidente pronto a rientrare in società

Nico Del Buono: «Ecco perché ora posso tornare nel Savona Calcio»

SAVONA. Nico Del Buono, un cognome «antico» nel Savona, per quello che potrebbe essere però il vero uomo nuovo. Dopo una fine primavera difficilissima, e un inizio d'estate privo di novità, ecco in pochi giorni quegli innesti societari di cui questo Savona aveva tanto bisogno, contrassegnati dal «ritorno» di un Del Buono in biancoblù. Insomma, per i tifosi che sognano sempre, dal rischio di una cancellazione dalla mappa del calcio nazionale, al ritorno in corsa per il Campionato nazionale dilettanti. E magari, chissà, per qualcosa di più.

Nico Del Buono darà comunque [illegible] «sì» definitivo sul suo ingresso nel consiglio direttivo solo venerdì mattina dopo aver partecipato, la sera precedente, alla riunione con tutte le persone che dovrebbero formare il nuovo consiglio biancoblù. Una cosa però tiene a precisarla fin da subito: non è «la famiglia» Del Buono ad entrare eventualmente [illegible] Savona, ma solo lui: Nico.

Afferma infatti: «Non vorrei che venisse frainteso [illegible] mio interesse. Sono stato interpellato personalmente da Lino Di Blasio, e ho accettato di vedere com'è la situazione societaria. Non ho an[illegible] deciso definitivamente se farò parte del prossimo consiglio direttivo della società, ma posso anticipare che i programmi che mi hanno illustrato sono buoni e possono far da base ad un pronto rilancio. Mi sono stati riferiti anche altri nominativi: in base a questi ultimi, [illegible] Savona potrebbe veramente riprendere la strada verso il grande calcio».

Ogni decisione è quindi rinviata al fine settimana, ma le parole [illegible] Nico Del Buono, uno che non è solito lasciarsi prendere da facili entusiasmi, lasciano ben sperare: «Ho notato una grande trasparenza [illegible] programmi della società, [illegible] già questo è molto importante. Devo però verificare [illegible] alcune cose, anche perché alla mia età [illegible] posso certo permettermi di trascurare nulla. Se tutto dovesse essere a posto, come mi pare di aver già in parte constatato, posso anche dire che, insieme a me, nel Savona potrebbe arrivare anche qualche altro mio amico...».

Conclude Nico Del Buono: «Comunque, ho già detto a Di Blasio che [illegible]on voglio troppa pubblicità, nè cariche esecutive, perché [illegible] mio lavoro e le mie condizioni di salute non [illegible] permettono di dedicare molto tempo al Savona, anche se sarei ben felice di tornare, dopo che da tanti anni manco da questo mondo biancoblù che mi [illegible] sempre rimasto nel cuore».

L'operazione-Del Buono, si intuisce, è stata innescata e portata avanti da Lino Di Blasio, l'uomo che in questo momento sta cercando di tessere tutta una serie di accordi affinché il nuovo direttivo possa davvero [illegible] su una serie di personaggi savonesi di prima grandezza. Con quello di Nico, è annunciato [illegible] ritorno [illegible] senatore Cappelli, ma dalle parole di Del Buono si intuisce anche [illegible] possono diventare imminenti altri ingressi. Se Di Blasio insomma convincerà tutti [illegible] trasparenza societaria e [illegible] bontà dei programmi, potrà davvero dire [illegible] esser riuscito a voltare pagina.

Massimo Novaro

Lino Di Blasio

[illegible], IL RADU[illegible]

E' Scalzi la bella novità

Si è radunato ieri pomeriggio il Vado, diretto ancora da Fulvio Piovano: sarà coadiuvato da Sandro Beccaria che curerà la parte atletica, e da Massimiliano Albini preparatore dei portieri. L'«Under» è affidata [illegible] cura a Saverio Pansera. [illegible] c'è più Roberto Belvedere, passato all'Imperia 87. Il [illegible] posto è stato preso da Toni Saltarelli. E' arrivato anche il centrocampista Scalzi dal Rapallo, ed [illegible] tornato Ceppi dal Finale. Oltre a Belvedere è partito il baby Carrara (al Genoa Primavera), e Dagni[illegible] dovrebbe passare in all'Albenga. La [illegible]. Portieri Daniele Bargellini, Luca Albini e Valentino Mongaro. Difensori Gianmaria Honich, Roberto Roffi, Marco Moirano, Marco Ciarlo e Marcello Dagnino. Centrocampisti Martino Moiso, Paolo Scalzi, Rocco Buttiglieri, Stefano Parodi, Daniele Torelli, Paolo Mazzieri, Roberto Giudici e Ivano Ceppi. Attaccanti Antonio Saltarelli, Giuseppe Lucisano e Luca Carpi. [m. no.]

L'Albenga

Va in ritiro a Garlenda

ALBENGA. E' proprio destino dell'Albenga, [illegible] dei mercati finanziari, trascorrere un Ferragosto agitato. Nella storia della società bianconera ormai non si contano più le crisi divampate nel periodo estivo, capaci di catturare l'interesse dei tifosi sotto l'ombrellone.

Ed anche quest'anno [illegible] è [illegible]guito il copione con estrema diligenza: ieri la squadra, riunitasi nel tardo pomeriggio nella sede di viale Olimpia, è partita subito per il «fresco» periodo di preparazione a Garlenda, guardando di sfuggita lo stadio «Riva», teatro di un diverbio tra il presidente Giancarlo Gualerzi e il sindaco Angelo Viveri, destinato a risolversi solo in coincidenza con i primi temporali.

Ma alla fine, secondo tifosi e dirigenti, tutto si risolverà [illegible] un compromesso all'italiana, al quale per la verità i contendenti [illegible]o giurato [illegible] non piegarsi. Ma nelle dichiarazioni di Gualerzi s'intuisce adesso che il vento sta girando: «L'Albenga giocherà sul suo campo, perché a mio parere tutto è destinato a risolversi. Sì, [illegible] sindaco ha inviato una lettera alla Federa[illegible] [illegible] cui esprime l'intenzione di chiudere i cancelli alla nostra società. Ma è chiaro che se il campo viene dichiarato inagibile per l'Albenga, non potrà es[illegible] utilizzato neppure dagli altri sodalizi».

Diplomatico, ma non troppo. Gualerzi lancia altre frecciate al primo cittadino: «Evidentemente il Comune ha deciso [illegible] darci un premio per la promozione... Ma noi ci siamo abituati: vuoi per i concerti, vuoi per i capricci di qualcuno, [illegible] destino iniziare sempre la preparazione lontano da casa».

Al saluto per l'anno che verrà anche il direttore sportivo Giorgio Bartoli, «stoppato» proprio al momento della campagna acquisti. Per il momento tutto è fermo, salvo i passaggi al Cisa[illegible] di Tucchia e Siviero. Dal Vado è stato intanto riscattato Dagnino, [illegible] l'incertezza regna sovrana sul futuro bianconero di Monte, che per il momento non si è ancora accordato con la società.

Guglielmo Olivero

Il Savona durante l'amichevole col Legino: la squadra è già parsa in buona salute

Per l'Atletica Cairo

A settembre «Maratonina» da record

SAVONA. Si correrà tra poco meno di un mese, domenica 11 settembre, la terza edizione della «Maratonina di fine estate», organizzata dall'Atletica Cairo in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano [illegible] con l'aiuto della Scuola di Polizia Penitenziaria.

La gara podistica competitiva «Fidal Open» si svolgerà su un percorso pianeggiante da ripetersi due volte, per un totale di 21,097 chilometri, ovvero la metà dell'autentica, classica maratona. Alla «maratonina» anche quest'anno [illegible] state abbinate due manifestazioni collaterali: il secondo «Giro del Castello», camminata panora[illegible] non competitiva aperta [illegible] tutti che si snoda [illegible] un percorso di circa sette chilometri, e una camminata di tre chilometri [illegible] i bambini fino [illegible] dodici anni.

Alla «maratonina» sono quindi ammessi i tesserati Fidal delle categorie Juniores, Seniores ed Amatori: il ritrovo è fissato per le 8 in piazza della Vittoria, mentre la partenza sarà data alle 9,15. Per completare il percorso saranno consentite al [illegible] due ore e mezza. Le iscrizioni devono essere inviate entro il 9 settembre a Sergio Fossarello, via Carnovale 17014, Cairo Montenotte.

Molto ricchi i premi, che vanno dalle ottocentomila lire per il primo classificato, alle trecentomila per il quinto. In [illegible] [illegible] record della gara, saranno aggiunte duecentomila lire all'autore [illegible] primato. Il record maschile appartiene a Roberto Crosio vincitore delle prime 2 edizioni, con un'ora 06'46", mentre tra le femmine (premi dalle cinquecentomila lire alla prima, alle trecentomila alla terza) è della milanese Antonella Rizioli con un'ora 16'37".

Le iscrizioni al «Giro del Castello» si ricevono invece fino alle 9,15; partenza alle 9,30. La manifestazione si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica. Anche per questa edizione [illegible] attesi alcuni partecipanti dalla Francia. [m. no.]

Gli ultimi risultati

Si è concluso il circuito Replay Beach

Ultimi sprazzi per il beach-volley

ALBISSOLA [illegible]. Sta per calare il sipario sull'intensa, infinita stagione del beach-volley savonese, che mai [illegible] quest'estate ha proposto tanti appuntamenti di valore. Il lungo week-end [illegible] Ferragosto è stato dominato dal «Replay Beach», giunto all'ultima tappa, ed ospitata dai Bagni Acqua Limpida di Albissola.

La vittoria è toccata alla coppia Abba-Acinelli, che in un'emozionante finale hanno avuto la meglio su Geido [illegible] Balasini. Al terzo posto Simoncelli-Cipolato che però, in virtù dei piazzamenti colti nelle tappe precedenti, si sono aggiudicati il trofeo. Un pubblico numeroso ha assistito alla competizione e soprattutto alla finale, terminata sul punteggio [illegible] 15-8. Abba e Acinelli hanno dominato una partita che non è mai stata in discussione. La finale, come del resto tutto il torneo, ha permes[illegible] di assistere a sprazzi di ottimo «volley da spiaggia».

Adesso l'attenzione si sposta sulle ultime battute (da venerdì [illegible] domenica) del circuito «Riviera Ligure», che per tutta l'estate ha proposto tappe su numerose spiagge. Intanto [illegible] stanno già allestendo i preparativi per la prossima stagione: sotto i riflettori in primo luogo l'«Agnesi Tour», che si presenterà con un'edizione ancor più ricca di quella conclusa alcune settimane fa. [g. o.]

Le gare ad Andora

Presentati gli Italiani «sprint»

ANDORA. I «forzati dello sport» scendono in Riviera. Ieri infatti alla palestra «Centro Fitness» Andora sono stati presentati i Campionati italiani di triathlon-sprint, una delle discipline che maggiormente mettono alla prova la resistenza di un atleta. La manifestazione, organizzata dalla società sportiva «Andora Triathlon» [illegible] collaborazione con il Comune e l'Apt, [illegible] in programma domenica 4 settembre con partenza alle 14) dalla spiaggia antistante l'ex parco Inam, all'interno del quale [illegible] situate anche la [illegible] di cambio e l'arrivo. Il campionato assegnerà i titoli assoluti maschili [illegible] femminili: [illegible] atleti, [illegible] soluzione [illegible] continuità, dovranno affrontare 750 metri di prova di nuoto, [illegible] chilometri [illegible] ciclismo e 5 [illegible] podismo.

Al via sono [illegible] più di trecento atleti, in rappresentanza di oltre cinquanta società. Al via anche [illegible] novarese Walter Carnovali e [illegible] palermitana Monica Tardo, laureatisi campioni nella [illegible] edizione, disputata però sulla distanza olimpica: 1500 metri a nuoto, 40 di ciclismo e dieci di podismo. Affer[illegible] Carlo Rista, presidente del Triathlon Andora: «Una manifestazione prestigiosa, [illegible] [illegible] catturare l'attenzione degli appassionati. Oltre all'aspetto strettamente sportivo, il Campionato italiano sarà anche un ottimo investimento turistico».

La società ponentina [illegible] [illegible] delle più giovani, ma in poco tempo, grazie alla dedizione di tecnici competenti, è riuscita ad ottenere buoni risultati. Ancora Rista: «Il Campionato italiano, che rappresenta per noi un appuntamento-chiave, [illegible] anche l'occasione per avvicinare tanti ragazzi [illegible] [illegible] specialità che in Italia non ha ancora preso grande familiarità [illegible] gli sportivi». Numerose le emittenti che seguiranno l'avvenimento: in particolare la Rai, oltre [illegible] servizi sui Tg regionali, trasmetterà una sintesi il lunedì [illegible] «Derby», il rotocalco sportivo della Terza Rete. [g. o.]

Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia
ti manda in Viaggio!

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 17 Agosto 1994 ■ 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La tragedia di Ferragosto, le salme ricomposte nella camera mortuaria di Chiesavecchia

Sono morti dopo un volo di cento metri

Macugnaga, trovati i corpi dei due giovani torinesi

MACUGNAGA. Sono state ricomposte nella camera mortuaria di Chiesavecchia le salme dei due giovani alpinisti torinesi, Gustavo Peyron e Luigi Sertorio, di 23 e 22 anni, che si sono sfracellati sulla parete Est del Rosa, dopo un volo di oltre cento metri, mentre tentavano di raggiungere la punta Gnifetti attraverso la proibitiva [illegible] dei Francesi».

Nel piccolo cimitero della stazione alpina, accanto al secolare tiglio [illegible] è il simbolo della comunità di Macugnaga anche nei momenti tristi, ieri c'è stato un piccolo pellegrinaggio di guide [illegible] Rosa, alpinisti, tanti ospiti della stazione alpina con la passione della montagna. Un estremo, commosso addio alle due giovani vittime dell'ultima tragedia che si è consumata sul massiccio alpino nei giorni di Ferragosto.

Nella pietosa opera di recupero dei corpi dei due rocciatori torinesi lunedì sono state impegnate numerose squadre del [illegible] alpino di Macugnaga e di Alagna, i finanzieri del Sagf, il [illegible]leo delle «Fiamme gialle» specializzato nelle operazioni in alta montagna e ben tre elicotteri.

I due alpinisti torinesi [illegible] dispersi da venerdì. Dopo l'esito infruttuoso delle ricerche nella giornata di domenica, che si erano concentrate soprattutto [illegible] rifugi e [illegible] bivacchi nella speranza che i due ragazzi [illegible] cercato e trovato un riparo, le operazioni sono riprese con una grande mobilitazione di uomini e mezzi (oltre all'elisoccorso regionale sono intervenuti elicotteri del soccorso [illegible] militare e dell'Air Zermatt) nelle prime ore di lunedì mattina. Il bollettino meteo svizzero dava il tempo in peggioramento a partire dal pomeriggio, i soccorritori sapevano di [illegible] poche [illegible] a disposizione e le speranze di trovare ancora in vita i due rocciatori erano ormai ridotte al lumicino.

Durante [illegible] ricognizioni, [illegible] guida di Alagna ha visto [illegible] il binocolo una sagoma rossa sulla parete del Rosa. Era il sacco di uno degli alpinisti. Il «118», che ha coordinato via radio da Borgosesia l'intera operazione di soccorso, ha subito segnalato l'avvistamento al pilota dell'elicottero che si è avvicinato alla parete. I corpi dei due giovani rocciatori torinesi, [illegible] legati, erano sospesi nel vuoto. Uno spuntone di [illegible] aveva fermato la loro caduta lungo la parete verticale. I due sarebbero precipitati da un nevaio a circa quattromila metri di quota. Non si saprà [illegible] stati colpiti da [illegible] scarica di sassi, un fenomeno piuttosto frequente in questa stagione e soprattutto nelle ore meno fredde, o se siano scivolati durante l'attraversamento del ghiacciaio. Sono finiti nel canalone sottostante dopo un volo di un centinaio di metri, i corpi portavano i segni della caduta. Drammatiche anche le sequenze del recupero. Dall'elicottero si sono calati [illegible] il verricello due tecnici del soccorso che erano partiti da Borgosesia.

Hanno dovuto faticare parecchio per assicurarsi sulla parete di ghiaccio e roccia viva. Poi hanno dovuto ancorare la corda, tesissima e ormai sfibrata, che legava e tratteneva nel vuoto i due alpinisti morti e costituiva un pericolo anche per i soccorritori. Un'operazione che ha richiesto mezz'ora. «La più lunga [illegible] mia vita - ha dichiarato uno dei soccorritori - sotto di noi c'era uno strapiombo di mille metri, avevamo il ghiacciaio del Rosa ai nostri piedi».

La «via dei Francesi» è considerata da tutte le guide una degli itinerari di ghiaccio e roccia fra i più difficili e rischiosi delle Alpi.

Adriano Valli

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

L'elicottero durante il recupero dei corpi dei due giovani alpinisti torinesi morti nel canalone del Monte Rosa. A sinistra i parenti dei due ragazzi in [illegible] nella [illegible] alpina di Macugnaga (F. FALCIOLA)

L'ELISOCCORSO NON [illegible]

La decisione è congelata

Il 15 settembre ci [illegible] un nuovo vertice per decidere, questa volta definitivamente, le sorti dell'importante servizio di soccorso.

A PAGINA 34

Per catturarli i carabinieri avevano impiegato dieci mesi di indagini. Tornati a casa grazie al decreto-Biondi. Frontiere allertate

Fuggono nella notte 11 nomadi agli arresti domiciliari

E' la banda sgominata nella maxioperazione «oro colato», beffati i controlli

Un carabiniere mostra uno splendido collier incastonato di pietre preziose. Chi desidera vedere il film sul tesoro dei [illegible] deve rivolgersi al comando di Novara. Accanto, da sinistra a destra Backo e Josef Lakatosz, Grazina Hudorovic e Josef Kopacz

NOVARA. Sono fuggiti la notte, beffando i controlli dei carabinieri. Ed avranno sicuramente brindato al decreto-Biondi che dopo un mese di carcere li aveva spediti tutti agli arresti domiciliari. Ieri undici dei rom polacchi che erano stati arrestati a giugno nell'«operazione oro-colato» hanno abbandonato le loro case-prigioni in cui erano costretti da metà luglio e sono spariti.

Sono Grazina Hurodowic, [illegible] anni, Backo Lakatosz, 47 anni, Teresa Lakatosz, 51, Samuel Lakatosz, 54 residenti a Novara in corso Trieste 27, Josef Kopacz, 32 anni e Barbara Lakatosz, residenti in via della Riotta 21, Marek Kopacz, 38, residente in via Nebbia [illegible]5, Wladislaw Lakatosz, [illegible]8, residente in corso della Vittoria presso il campo nomadi, Josef Lakatosz, 39 anni residente presso il campo nomadi di [illegible] Fauser, Zofia Lakatosz, [illegible] anni, residente in via Novara 76 a Pernate.

Tutti erano stati arrestati dai carabinieri di Novara nel corso di una maxioperazione che [illegible]va coinvolto duecento militari, due elicotteri, dieci unità cinofile. Il blitz in appartamenti e campi dei nomadi novaresi era l'ultimo atto di un lavoro di indagini iniziato dieci mesi prima.

Era stato sequestrato un vero e proprio tesoro miliardario: arazzi e argenterie, ori e pietre preziose (un solo collier di diamanti è stato valutato [illegible] milioni), valuta estera, occhiali da sole incastonati di diamanti, pellicce, un parco auto in cui spiccava una Rolls Royce verde pisello (250 milioni), una Maserati biturbo e le «solite» Mercedes 190, certificati di deposito del Monte [illegible] Pegni che testimoniavano il riciclaggio.

Per tutti l'accusa è di [illegible]ciazione a delinquere e ricettazione aggravata e continuata in concorso.

L'altra notte il piano di fuga, ben studiato a tavolino, si è trasformato in realtà. Gli undici nomadi hanno atteso che i carabinieri completassero il consueto controllo serale per accertare eventuali violazioni all'obbligo degli arresti domiciliari. Tutti presenti, qualcuno davanti alla tivù, qualcuno a tavola.

Appena i carabinieri si [illegible] allontanati i nomadi hanno chiuso le valigie e si [illegible] allontanati su alcune auto (forse prestate da amici). E ai carabinieri che ieri mattina si sono presentati per il controllo la situazione è apparsa chiara fin dalla prima scampanellata a vuoto. Manca un Lakatosz, ne manca un altro. Totale undici.

Tutti i posti di frontiera [illegible] stati immediatamente allertati. E' possibile che i [illegible] dopo una prima tappa in [illegible] campo [illegible]madi italiano abbiamo cercato di lasciare il Paese. E' anche possibile che [illegible] già all'estero, con documenti falsi.

Intanto nella caserma dei carabinieri di Novara continuano a presentarsi persone che vogliono vedere il film sul tesoro dei rom [illegible] la speranza di individuare qualche oggetto che è stato loro rubato.

Su 350 spettatori vittime di furti in 107 hanno riconosciuto preziosi e pellicce. E' stata così disegnata una mappa dei luoghi in cui ha agito la banda. Tra i più colpiti i bolognesi (44 i proprietari tornati in possesso di oggetti) e i novaresi (20). Seguono abitanti della provincia di Verona (9), Modena, Reggio Emilia (6), Varese (5), Vicenza (4), Parma (3), Cuneo, Milano, Piacenza (2), Vercelli, Padova, PAvia, Pistoia, Alessandria (1).

[illegible] Bologna

Ha spiegato come poteva permettersi Jaguar e safari in Africa. Disposti alcuni accertamenti

Mazzette in ospedale, il dirigente collabora

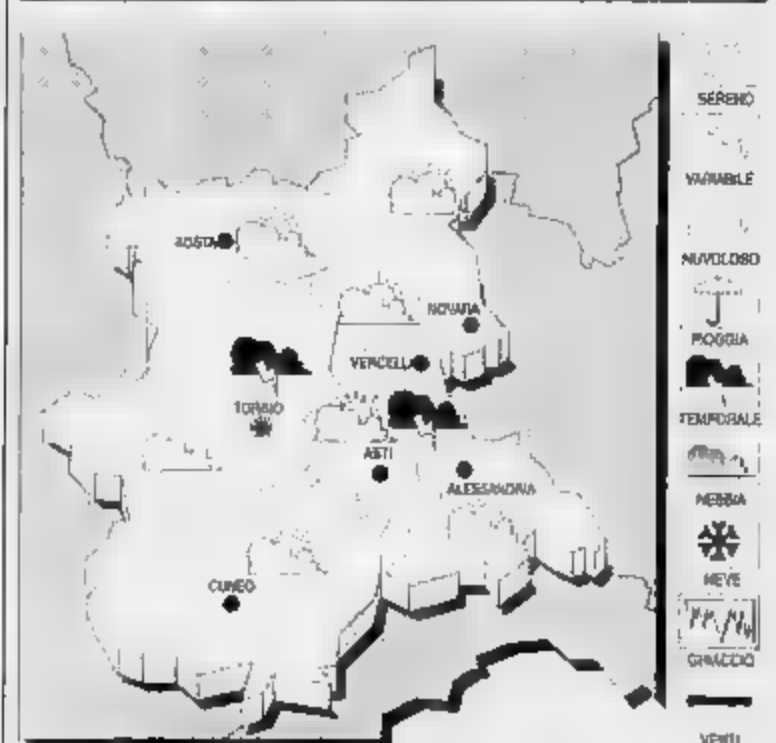
Dopo l'interrogatorio-fiume il difensore chiede che torni libero

NOVARA. Paolo Ansaloni, per ora, resta in carcere. Il responsabile del servizio Economia e Finanza dell'ospedale Maggiore arrestato alcuni giorni fa [illegible] una mazzetta di due milioni in tasca ieri è stato interrogato per ore dal sostituto procuratore Marina Caroselli.

Ha offerto ampi spunti di collaborazione che ora sono al vaglio degli inquirenti. Ansaloni sta cercando di chiarire la sua posizione, assistito dall'avvocato Gianni Correnti che contro la detenzione del dirigente sanitario nel [illegible] di via Sforzesca ha fatto ricorso al Tribunale della libertà. Correnti ha chiesto almeno gli arresti domiciliari. Si deciderà nei prossimi giorni, dopo l'esito degli accertamenti che ha disposto la Procura e un [illegible] interrogatorio, probabilmente giovedì. Intanto il quarantatreenne dirigente ha cercato di spiegare che poteva permettersi Jaguar, Land Rover e parecchi viaggi all'estero (safari in Africa compresi).

Dalle dichiarazioni di Ansaloni potrebbe aprirsi una voragine nel già tormentato mondo della sanità [illegible]. Si sta cercando di capire fino a che punto era diffuso il sistema delle mazzette e le prime indicazioni non sembrano confortare la tesi di un dirigente isolato.

[illegible] scava dunque all'interno del «Maggiore» con la speranza che altri titolari di ditte fornitrici costretti a pagare si rivolgano alla Procura. Molti, probabilmente, si stanno già consultando [illegible] i propri avvocati per capire bene quel sottile confine tra concussione e corruzione. Sono stati indotti a pagare o loro stessi hanno fatto pressioni per ottenere agevolazioni dai funzionari Usl? Sicuramente chi si rivolge alla Procura non rischia la galera. Se non altro per la presentazione spontanea. [c. bo.]

Un reparto del «Maggiore», in questi giorni al centro dell'inchiesta della Procura

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili rovesci o temporali, più frequenti nelle ore pomeridiane.

[illegible] In diminuzione.

[illegible] Deboli o moderati Sud-occi[illegible].

[illegible] **DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]

Max: 32; min: 20; media: [illegible]

[illegible] **FA**

Max: 31; min: 21; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible]

Torino 31,5; Aosta 28; Cuneo [illegible] Asti [illegible] Vercelli 29; Alessandria 30.

Dopo l'incontro in prefettura rinviato lo spostamento ad Alessandria

Elisoccorso, chiusura scongiurata

Ma il problema è stato solo rinviato. Appena tornato a Torino l'assessore regionale Cucco ha ribadito la sua intenzione a dispetto del parere dei novaresi. A quota 15 mila, intanto, la raccolta delle firme

L'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco (nella foto a sinistra) e il prefetto di Novara Alberto Ruffo che ha convocato la riunione di domenica scorsa. Nella foto grande l'equipaggio dell'eliambulanza di Novara pronto a partire per una operazione di soccorso

NOVARA. Vigilia di Ferragosto «movimentata» a Novara. Domenica 14, infatti, in prefettura c'è stato il confronto fra l'assessore regionale alla sanità Enzo Cucco - deciso a togliere l'Elisoccorso dall'ospedale Maggiore - e lo schieramento dei rappresentanti della comunità novarese che non vogliono vedere privare la città di un servizio tanto importante.

E proprio per non perdere questo incontro il sindaco Sergio Merusi ha lasciato la località marina nella quale stava trascorrendo le ferie ed è arrivato a Novara in tempo per dire la sua.

Così domenica scorsa all'incontro convocato dal prefetto Alberto Ruffo, Sergio Merusi era presente assieme al vicesindaco Sergio Albengo, all'onorevole Luciano Bistaffa (che è anche assessore comunale), al vicepresidente del Consiglio regionale Enrico Nerviani e all'assessore provinciale Paolo Cattaneo.

Naturalmente era presente l'amministratore straordinario dell'Usl novarese Alessandro Giordano. Per l'Elisoccorso di Novara c'era la dottoressa Egle Valle, responsabile del servizio, e il sindacalista della cgil-sanità Tredanari.

Il prefetto Ruffo aveva convocato l'incontro per mettere a confronto l'assessore regionale e i novaresi compatti nel definire l'operato dell'assessore Cucco come un «blitz», un vero e proprio «colpo di mano» compiuto in pieno agosto e in tutto silenzio.

Mancava dalla città il sindaco, mancava (ed è tutt'ora in ferie) il responsabile dell'elisoccorso Edoardo Zamponi. Insomma c'era una situazione particolare che avrebbe potuto favorire la decisione regionale.

Ma la reazione della città è [illegible] decisa. E il prefetto non ha perso tempo mettendosi in contatto con l'assessore Cucco e chiamandolo a un confronto chiarificatore con i responsabili degli enti locali interessati all'elisoccorso.

In prefettura l'assessore regionale ha spiegato le ragioni che lo avevano indotto a spostare la base da Novara ad Alessandria: razionalizzare - naturalmente secondo lui - la dislocazione delle basi nel territorio piemontese. Gli altri partecipanti all'incontro gli hanno invece fatto presente l'utilità - anche nel quadro della protezione civile - di avere l'eliambulanza a Novara.

La decisione è [illegible] di ritrovarsi a metà settembre in Regione per riesaminare il problema. La riunione in prefettura è valsa quindi a fermare tutto e a riaprire la questione che sembrava ormai chiusa visto che la delibera regionale parlava di operatività a partire dal primo settembre.

Bocce ferme, dunque, e - almeno per il momento - chiusura della base scongiurata. [illegible] solo per il momento. L'assessore Cucco sembra infatti deciso a porre in atto comunque il suo progetto. Ieri ha detto di ritenere giusta la sua scelta a dispetto delle proteste dei [illegible]. Adesso Cucco parla di mantenere la base a Novara e di spostare l'elicottero a Borgosesia. Creando, in ogni caso, una base per Alessandria.

Intanto la raccolta delle firme in difesa della base di Novara procede a gonfie vele. Le adesioni sono arrivate a circa quindicimila malgrado in città ci sia poca gente.

E non [illegible] soltanto i novaresi a firmare. Raccolte di firme sono in atto ad Arona e in altre località del lago Maggiore, a Galliate, Cameri e in altri centri della «Bassa».

Le firme vengono raccolte anche a Vercelli e Santhià, a dimostrazione che il «campanile» non c'entra.

La gente si preoccupa che un servizio tanto importante come l'elisoccorso rimanga dov'è e dove ha dimostrato negli anni la sua grande utilità.

Marcello [illegible]

Così il Ferragosto in città

Forze dell'ordine mobilitate
Numerose richieste d'intervento

L'ex «psichiatrico» di Novara è stato visitato dall'assessore regionale Cucco

NOVARA. Ferragosto abbastanza tranquillo in città. Chi in questo periodo è rimasto a Novara ha cercato refrigerio sulle rive del Ticino, in campagna o «allungando» fino ai laghi. Una giornata senza grossi problemi. Malgrado ciò l'eliambulanza - che qualcuno vorrebbe togliere a Novara per darla ad Alessandria - ha fatto le sue uscite per un paio di interventi «primari» e un «secondario».

A rimanere in servizio il 15 agosto, comunque, non è stato solo l'equipaggio (un medico rianimatore, un infermiere, il pilota e il tecnico di base) dell'Elisoccorso. Al lavoro anche le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, gli addetti alla Croce Rossa e via dicendo.

«Per noi - spiega il comandante dei carabinieri, colonnello Alberto Bellotti - giornate come queste sono di superimpegno. Il fatto che la città è semideserta ci impone l'aumento delle pattuglie per controllare che non ci siano furti in appartamenti o altre cose spiacevoli. In altri termini: lavoriamo per consentire vacanze tranquille ai cittadini».

Posti di blocco, controlli, l'arresto ad Arona di un albanese, l'identificazione di numerose persone: questo il bilancio del Ferragosto dei carabinieri alle prese anche con la maxi evasione di nomadi dagli arresti domiciliari della quale riferiamo in altra parte del giornale.

Bilancio analogo in questura: «volanti» in giro per la città, servizi ordinari e controlli raddoppiati. Rinforzato anche il personale al centralino per fare fronte alle molte richieste di ogni genere in arrivo al «113».

Tre squadre dei vigili del fuoco - una ventina di persone - hanno trascorso il Ferragosto in caserma pronti ad intervenire. E anche per loro le richieste di intervento non sono mancate. Fra l'altro sono stati chiamati da Barengo per salvare un gattino.

Un paio di incidenti di [illegible] entità hanno impegnato gli agenti della «stradale». Anche loro hanno trascorso il Ferragosto in piena attività lavorativa. Un impegno destinato ad aumentare nelle prossime ore col grande rientro ormai alle porte.

Città deserta e triste? Non certo per parecchie centinaia di anziani che partecipano allo «Svegliati Agosto» - manifestazione organizzata dal Comune e gestita dalla cooperativa di servizi La Cupola - che prevede serate danzanti, giochi e passatempi. Il giorno di Ferragosto ha visto la presenza di oltre 600 persone. Decisamente a Novara l'immagine dell'anziano solo e triste mentre i congiunti sono in vacanza è sempre meno attuale grazie proprio a questo «Svegliati Agosto», una festa che pare non abbia riscontri in altre parti d'Italia.

E proprio alla vigilia di Ferragosto, dopo avere partecipato alla riunione in prefettura della quale riferiamo in questa stessa pagina, l'assessore alla programmazione sanitaria regionale Enzo Cucco ha voluto visitare l'ospedale Maggiore e l'ex ospedale psichiatrico.

La visita ha lasciato di stucco (in senso favorevole, però) l'amministratore straordinario dell'Usl Alessandro Giordano. E' stata infatti la prima volta in tanti anni di permanenza al vertice dell'unità sanitaria che ha visto a Novara un assessore alla sanità della regione Piemonte. **[m. s.]**

Disavventure e amare sorprese di alcuni turisti novaresi denunciate al comitato di difesa consumatori

Prenotano una suite ma trovano un tugurio

Il «bidone d'estate» in particolare nelle isole greche e in Spagna

NOVARA. Aveva prenotato una doppia in un albergo greco a parecchie stelle, ma si è trovato in uno scantinato. E' uno dei tanti «bidoni d'estate» di cui sono rimasti vittima i turisti novaresi. Una decina di loro però non si sono dati per vinti e hanno protestato a Milano, al servizio «Soccorso vacanze», del Comitato difesa consumatori.

«Quest'anno - dice Barbara Musso, consulente dell'associazione - abbiamo avuto un notevole aumento delle proteste in seguito a servizi turistici che non sono stati effettivamente corrisposti. Credo comunque che l'aumento delle segnalazioni dipenda soprattutto dalla pubblicizzazione del nostro servizio». L'associazione aggiunge che i bidoni sono stati confezionati ai danni di «turisti fai da te» che non si sono rivolti alle agenzie più serie.

Che cosa è accaduto ancora ai novaresi che ricorderanno con dispiacere l'estate '94?

Storie di ordinaria amministrazione, che in gergo vengono definite «overbooking alberghiero»: paghi una schioppettata per la suite vista mare con aria condizionata e ristorante tipico e ti ritrovi in un palazzaccio che dà sì su un oceano, ma di cemento e rifiuti, e sul ristorante tipico meglio stendere un pietoso velo. Di tipico, ci sono soltanto le zanzare e la temperatura costante sui 40 gradi.

I bidoni si sono verificati soprattutto in Grecia ed in Spagna, mentre in Italia i reclami si sono avuti soprattutto per l'affitto di appartamenti.

«In questi casi - spiegano a Soccorso Vacanze - il problema nasce dal fatto che gli accordi sono soltanto verbali, non c'è nulla di scritto a cui fare riferimento». Così capita, com'è accaduto ad una famiglia novarese, di affittare sull'Adriatico una villetta con piscina «immersa nel verde di una pineta, in un paesaggio incontaminato», e di ritrovarsi in una landa senz'alberi, in una costruzione a metà fra il capannone dismesso e il garage: la piscina? C'era, peccato fosse a qualche chilometro, naturalmente a pagamento.

Un'altra soluzione-bidone è stata quella della malcapitata famiglia, anch'essa novarese, che si è trovata l'appartamento, affittato e già pagato, occupato da una coppia di milanesi che a loro volta avevano versato il canone. Il padrone di casa ha dirottato i novaresi nell'appartamento dei parenti, che non era però attrezzato per ospitare gente in vacanza.

Come finiranno queste vicende? I [illegible] dalla vacanza-bidone potranno essere risarciti? «La nostra associazione - rispondono a Soccorso Vacanze - si occupa della segnalazione e cerca di comporre la contestazione in via amichevole, facendo ottenere agli utenti un equo risarcimento, laddove vi sia stato del danno. Se però questo non è possibile, allora la decisione successiva spetta all'utente, che può adire le vie legali».

Marcello Giordani

[illegible]

Rifondazione sollecita il Governo

Si torna a parlare del polo chimico novarese. I parlamentari di Rifondazione, on. Muzio, Galdelli, De Murtas e Voccoli, hanno presentato alla Commissione «Industria e Attività Produttive» una proposta di risoluzione. Il documento rappresenta una richiesta di impegno del Governo volto alla realizzazioni delle condizioni affinchè nell'area [illegible] sia istituito un polo tecnologico. Tale struttura dovrebbe favorire lo studio di sistemi di impiego e di ricerca di tecnologie innovative nel settore dell'alluminio e della chimica dei materiali, anche ai fini di certificare la qualità dei processi, nonchè di realizzare interventi a più basso consumo di energia per unità di prodotto. Si domanderebbe inoltre la stipula di un accordo di programma volto ad una sinergia operativa tra i ministeri dell'ambiente, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, dell'industria, commercio e artigianato, con la Regione, la Provincia e il Comune di Novara oltre che a definire iniziative da inserire nel programma dell'Unione Europea di ricerca e sviluppo tecnologico. Il Governo dovrebbe quindi farsi promotore della costituzione di un rapporto stabile tra Polo tecnologico e Università nel bacino Novara, Vercelli, Biella e Verbania. **[r. l.]**

[illegible]

[illegible]

Quel povero cane che abbaia disperato

Scriviamo da Someraro, sopra Stresa, dove trascorriamo da 12 anni le nostre vacanze estive, sfuggendo al caldo di Milano. Vorremmo mettervi a conoscenza di un caso specifico di maltrattamento a un povero cane: sono sicuramente 12 anni e probabilmente di più che un [illegible] tenuto alla catena giorno e notte in un pollaio molto ristretto situato a valle della vecchia stradina che dal centro di Someraro scende a Stresa (la via per Stresa appunto), poco al di sotto a destra di un nuovo condominio in costruzione.

Questo cane dev'essere arrivato ad un tale grado di nevrastenia da riuscire ad abbaiare ininterrottamente tutte le notti dalle 22 alle 6 circa, mentre durante il giorno, probabilmente perchè spossato, è generalmente silenzioso. La cosa fu più volte segnalata ai vigili di Stresa, ma senza risultato alcuno. Questo cane, oltre a non avere alcuna libertà di movimento essendo rinchiuso in un piccolissimo recinto, non gode nemmeno della compagnia degli umani, essendo questo pollaio quasi interamente circondato e isolato dalla vegetazione.

La proprietaria, oltre alla assoluta mancanza di sensibilità nei confronti dell'animale, non si rende conto del grado di esasperazione a cui sono arrivate le persone che abitano il quartiere, che da oltre 12 anni non possono riposare nelle ore notturne per colpa dei latrati continui di questo povero cane. Sappiamo che recentemente sono entrate in vigore nuove regole e leggi a favore degli animali, e ci piacerebbe anche a nome di numerose altre persone che abitano il quartiere, che lei potesse intervenire in qualche modo per fare cessare questa incresciosa situazione.

Maria Pia Dionisi
e gli amici di Someraro

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000. **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843.063. **Domodossola:** (0324) 45 500. **Galliate:** 852.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900 - 63 669. **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 7[illegible]; **Verbania:** (0323) 406.000 - 558.000 - 556.161. **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** [illegible] 911 900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 458. **Lesa:** (0322) 76.697. **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000, **Arona:** (0322) 51.61. **Borgomanero:** (0322) 81.500. **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 668.111; **Stresa:** (0323) 31 844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie. Comunale, via [illegible], tel. 47.32.20 con orario continuativo dalle ore 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12.30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Galli, via Mecca 48, tel. 61.13.70. Con orario notturno [illegible].45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21.30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500)

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Calesa*, via Matteotti 10, tel. 91 391.

Arona: *Arrigoni*, c.so Cavour 120, tel. 0322/24 25.56.

Gozzano: *Mazzoli*, via Alessandro Manzoni 22, tel. 0322/94.040.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. 0322/85.033.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259.

Stresa: *Giuliano*, lg. Lago 40, tel. 0323/30.628

[illegible]: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/24.22 66

Pieve Vergonte: *Giusti*, v.le Cicoletti 13, tel. 0324/86 690

Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/89 178.

Omegna: *Dalomas*, via Mazzini, tel. 0323/61.220

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianti 2, tel. 0163/41.71 13.

STATO CIVILE

[illegible]

SPOSERANNO. Francesco Franco con Natalina Nicolini; Fabrizio Cerri con Barbara Comero; Giuliano Merazzino con Emanuela Tinelli; Aldo Pomponi con Maura Ferraris; Salvatore Ecca con Maria Biraghi.

OLEGGIO CASTELLO

NATI. Barbara Truzzi; Alessio Pajaro; Matilde Bartoccini.

MORTI. Giuseppe Rinaldo Bacchetta (1897).

SPOSERANNO. Paolo Medina e [illegible] Claudia Giustina; Gilberto Medina e Monica Bacchetta.

MATRIMONI. Antonio Alessandro Galtarossa e Mirella Ermanna De Ruvo. Mark Andrew Schwaebe e Caroline Cecile Rollier; Daniele Travaini e Mariassunta Cassarino; Francesco Gianclaudio Bini e Monica Rizzo.

I **Soci dello Sporting Club Vignale** ricordano con profondo rimpianto

Margherita Barberi Capuani

la sua giovialità, il suo entusiasmo, la sua spontaneità e il suo desiderio di vita

— [illegible]nte Maria Maggiore, 14 agosto 1994.

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Estate giovane a Premeno

Nel cartellone di «Estate giovani» c'è spazio per la musica da discoteca. Stasera a villa Bernocchi di Premeno dalle 21,30 si balla all'aperto. In questi giorni le sale della villa ospitano la «Mostra sul Giro d'Italia». La rassegna rimarrà aperta fino al [illegible] agosto. **[c. m.]**

FESTE

Maggiora in festa

Proseguono a ritmo serrato a Maggiora i festeggiamenti patronali dedicati a San Agapito messi a punto dal comitato organizzatore. Per questa sera dalle 21 è prevista l'esibizione di artisti maggioresi: proporranno musica e canzoni italiane di grande successo. **[r. l.]**

[illegible]

Nuovo torneo di beach volley

Dopo il successo della prima edizione si [illegible] raccogliendo le adesioni per realizzarne una seconda: si tratta del torneo di beach volley organizzato al Lido di Carciano. Per informazioni, telefonare al bar «Simpatia» 0323/31384. **[r. l.]**

CINEMA

«Sotto le stelle» al Broletto

Il film drammatico «Sud», con Francesca Neri, è in programma stasera al cinema all'aperto nella cornice del Broletto a Novara. S'inizia alle 21,15. In caso di maltempo la proiezione si [illegible] al Faraggiana. **[m. p.]**

SAGRE

Prosegue la «Festa rossa»

Prosegue oggi al campo sportivo di Granozzo la «festa [illegible]». Stasera si balla con l'orchestra-spettacolo di Ricky Renna. **[c. m.]**

FESTE

Si acquisterà un'ambulanza

L'iniziativa di finanziamento promossa dalla sezione Judo di Crodo-Preglia ha [illegible] successo: i judoka più giovani hanno infatti messo in vendita i loro giocattoli contribuendo così all'acquisto di una autoambulanza. E' accaduto alla «festa del judo» conclusasi ieri sera a Crodo. **[r. l.]**

Le previsioni sono contenute nell'accordo Stato-Regioni. Gli altri interventi per la viabilità

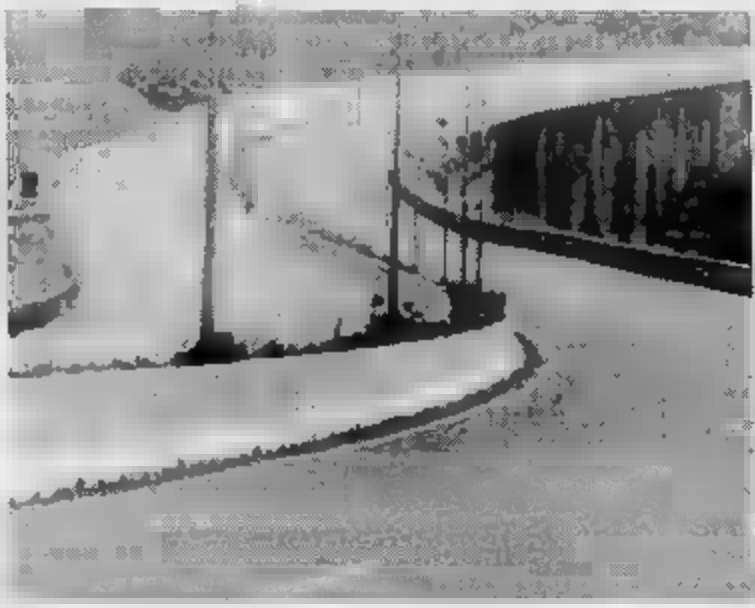
Autostrada: tempi, costi ed ostacoli

Pronta a marzo, ma lo svincolo di Baveno solo nel '97

NOVARA. Il libro dei sogni esiste. E' l'accordo ■ programma per la ripresa e l'accelerazione degli investimenti nella Regione Piemonte. E' stato firmato al Ministero del Bilancio e della Programmazione economica il 14 aprile dal presidente Giampaolo Brizio. Nel librone sono custoditi i tempi che regoleranno gli interventi sulla viabilità nel Novarese. ■ capirà, leggendo la scheda qui sotto, che per l'autostrada il semaforo verde non si accenderà in un solo colpo. Per lo svincolo di Baveno resterà ■ «rosso» fino al '97. Un fatto che non impedirà di arrivare a Gravellona da marzo '95.

Un'avvertenza: dove non viene indicata l'assenza di ostacoli burocratici significa che esistono ancora alcune azioni da compiere.

■ Autostrada dei trafori, tratto Carpugnino-Feriolo, collegamento con lo svincolo ■ Baveno. Costo: 25.800 milioni interamente coperto con fondi della Autostrade spa. I lavori inizieranno entro il gennaio '95 e termineranno entro il gennaio '97.

■ Autostrada dei trafori, tratto Carpugnino-Feriolo, galleria Mottarone. Costo: 90.000 milioni coperti con fondi dell'Autostrade spa (73 mila già realizzati al 31 dicembre '93, 12 mila da realizzare nel '94 e 5 mila nel '95). I lavori sono in corso e termineranno entro il marzo '■. Nessun ostacolo burocratico.

Un tratto di autostrada già completato. L'opera, attesissima, è in dirittura d'arrivo

■ Autostrada dei trafori, tratto Gattico-Carpugnino, viadotto Rio Colorio. Costo 8 mila milioni coperto da Autostrade spa. I lavori sono in corso e si concluderanno entro agosto. Nessun ostacolo burocratico.

■ Statale 11, sistemazione della sede stradale tra i km 82+200 e 83+043 e tra i km 88+750 e 90+394 tra le province di Novara e Vercelli. Costo 3 mila milioni (300 da realizzare nel '94 e 2700 nel '95), ■ fondi Anas. I lavori inizieranno entro dicembre '94, termineranno entro dicembre '95. Nessun ostacolo burocratico.

■ Tangenziale di Novara. Costo ■ mila milioni con fondi Anas (500 milioni da realizzare nel '94, 21.600 nel '95, 36.000 nel '96, 27.000 oltre il '96). I lavori inizieranno entro maggio '95 e finiranno entro settembre '97.

● Tangenziale ■ Borgomanero. Costo 40 mila milioni (700 nel '95, 20 mila nel '96, 19.300 oltre il '96). Interamente coperto ■ fondi Anas. I lavori inizieranno entro il dicembre '95 e si concluderanno nel giugno '98.

● Circonvallazione di Omegna. Costo 50.961 milioni (25.961 già realizzati al 31 dicembre '93, 25 mila da realizzare nel '94. Copertura con fondi Anas. I lavori sono in corso, termineranno entro dicembre. Nessun ostacolo burocratico.

● Circonvallazione di Crevoladossa e Oira. Costo 21.135 milioni (16.595 milioni già realizzati al 31 dicembre '93, ■ milioni da realizzare nel '94). Con fondi Anas. Lavori in corso e previsioni ■ completamento ■ novembre. Nessun ostacolo burocratico.

■ Ammodernamento del tratto tra il km 131+750 e il confine di Stato ad Iselle. Costo 70 mila milioni (34.739 già realizzati al 31 dicembre '93, 35.281 da realizzare nel '94). I lavori sono in corso (con fondi Anas) e dovrebbero finire entro dicembre. Nessun ostacolo burocratico.

■ Circonvallazione di Crevoladossa ■ Oira, lavori di completamento con costruzione della galleria Pontemaglio. Costo 14.785 milioni (13.529 già realizzati ■ dicembre '93, 1256 da realizzare nel '94. Copertura con fondi Anas. I lavori sono in ■ termineranno ■ luglio. Nessun ostacolo burocratico. [c. bo.]

■■■■■

La pol■■■■

«Non si sa più a chi credere»

VERBANIA. Nuove polemiche sulla conclusione ■ lavori dell'autostrada dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi. «Ci sono rischi ■ ulteriori ritardi ■ causa di due perizie ■ variante d'opera», hanno denunciato i sindacati edili. Ai loro timori è seguita la smentita dell'onorevole Marco Zacchera: «Seguo la questione giorno per giorno - ha dichiarato il parlamentare - e posso assicurare che l'autostrada sarà finita per l'estate prossima». Zacchera ha preannunciato addirittura uno sciopero della fame se così non fosse ■ ha aggiunto che spera di poter anticipare alla primavera l'apertura. A queste dichiarazioni segue una presa di posizione del comitato Vco verso l'Europa. «Non si ■ più a chi credere», dice ■ presidente Francesco Cairati. «Il vento del rinnovamento - dice un comunicato - scuote istituzioni e consuetudini al punto tale che la società Italstrade si avvale del sindacato come portavoce di ulteriori ritardi e subito dopo Zacchera smentisce tutto».

Francesco Cairati presiede il Comitato Vco verso l'Europa

Cairati risponde anche alle preoccupazioni dei sindacati: «Condividiamo il problema occupazionale ■ non ■ prolungan■ i lavori all'infinito che lo si affronta nel modo giusto. Proprio la conclusione da Arona a Ornavasso comporterà l'apertura di nuovi cantieri ■ lavoro ■ sarà premessa per altre attività, per ■ dimenticare i riflessi nel settore turistico».

Il Comitato Vco ■ l'Europa giudica pretestuoso ogni tentativo di subordinare l'apertura della Voltri-Sempione alla realizzazione dello svincolo ■ Baveno per evitare eventuali intralci a Gravellona: «La maggior parte ■ traffico ■ciata non necessita di svincoli e la ■ al nodo di Gravellona potrà migliorare con l'autostrada in funzione». [s. r.]

A Borgomanero

Cominciati i lavori sottopasso

BORGOMANERO. Traffico caotico da qualche giorno che, in via Piave e nelle strade limitrofe. Auto ma soprattutto camion si fermano all'altezza dell'angusto, e pericoloso, sottopasso (in fase di ampliamento) della ferrovia Novara-Domodossola ed Arona-Santhià.

Quasi un «passaggio obbligato» per gli automobilisti che, in arrivo dalla Bassa, vogliono proseguire verso il Lago Maggiore ■ transitare dal ■tro. Peccato che ■ strettoia - non lontana dall'incrocio tra le via Alfieri, Donizetti, XXIV Maggio e Piave - non è affatto in grado di reggere un ■ elevato volume di traffico. Tant'è che ■ in tilt ■ cadenza quotidiana. Conseguenza, code chilometriche, circolazione paralizzata e proteste della gente che, in certe ■ della giornata, vede salire il tasso di inquinamento ben ■ ■ ■ della soglia di guardia.

Dopo una decina d'anni di attesa, adesso, però, qualcosa ■ ■ muovendo: quei ■ pesanti visti in zona ■ il segnale che hanno preso il ■ i lavori di adeguamento della struttura che, al costo di circa 3 miliardi, si dovrebbero concludere entro i primi mesi del '95. Con la sostituzione dell'attale volta ad arco ■ una rettangolare, larga 12 metri ed alta ■ e mezzo. ■ prevedono disagi per i treni, che dovranno viaggiare a senso ■ alternato. [r. n.]

Ordinanza del sindaco di Ameno dopo un'altra incursione

La ■■■■■■ del Monte ■■■■■ ■■■■■■■ a moto e fuoristrada

I fuoristrada sono una delle cause del deterioramento del sottobosco del Mesma

AMENO. Stop alle gimkane con le moto da enduro ed alle incursioni dei fuoristrada: il sindaco di Ameno emana un'ordinanza 'ecologica' per salvare la riserva naturale ■ Monte Mesma.

La lotta ai fracassoni ed ai ■ è ■ avviata dopo le lamentele dei residenti nell'area che la Regione ha destinato ■ riserva naturale, intorno al convento francescano del Monte Mesma, sopra Orta.

«Erano anni che questa zona, una delle più belle d'Italia sotto l'aspetto paesaggistico, ■ un ambiente per fortuna ■ integro, era stata scelta come pista per le moto da enduro o da cross. Un fatto inaudito - dice il sindaco Carlo Didò - che ha provocato seri danni sia ■ carattere ambientale che artistico».

I motociclisti hanno utilizzato come pista il sentiero che porta alle due vie Crucis del Seicento che si snodano attorno al Mesma, ed hanno causato gravi danni alle costruzioni.

«E' stato un disastro - sottolinea Didò - perché purtroppo ci sono persone che non rispettano il patrimonio artistico e naturale. Per questo motivo ho deciso di ricorrere ad un'ordi■ contro l'uso sconsiderato dei veicoli in ■ zona che dev'essere tutelata».

Così il sindaco ha emesso l'ordinanza di divieto di circolazione a tutti i motoveicoli ed ai fuoristrada nell'intero territorio della Riserva. Non solo, ma Didò è intenzionato ad estendere il bando ai centauri anche nella zona boschiva alla sommità della collina del lago d'Orta, e che sconfina nel Vergante. «Abbiamo una zona boschiva molto vasta che io definisco l'Amazzonia della provincia di Novara, perché è rimasta come un tempo, priva di insediamenti urbanistici. E' il paradiso ■ naturalisti e fra l'altro è conosciuta molto poco dai turisti; anche qui però sono arrivati i patiti degli enduro e delle moto da cross che hanno trasformato questi boschi in una pista ■ corsa. Siccome stiamo sistemando quest'area con un piano ■ tutela ■ di valorizzazione dei boschi insieme alla Regione, non voglio assolutamente che il nostro lavoro ■ reso inutile da chi scorazza impunemente con ■ moto, distruggendo sottobosco, essenze e disturbando gli animali. Per■ anche questa ■ verrà chiusa alle moto e ai fuoristrada. Molto meglio usare ■ mountain-bike». [m. g.]

IN ■■■■■

VIGNALE

In fiamme ■ chiosco-bar del campo da calcio

Incendio l'altra notte al chiosco-bar della biglietteria del campo di calcio del G.S. Vignale. I danni ammontano a una decina di milioni. Non sono ■ state chiarite le cause ■ rogo, subito spento dai vigili del fuoco. In corso le indagini dei carabinieri. [r. s.]

CAMERI

Autovelox, quattro multe e una patente ritirata

Quattro contravvenzioni e ■ ritiro di patente è il bilancio dei controlli effettuati ■ l'Autovelox l'altra notte sulle strade del paese. In tutto i vigili hanno elevato contravvenzioni per oltre un milione di lire. [c. m.]

NOVARA

In diminuzione i corsi per operatori sanitari

Diminuiscono i corsi per operatori sanitari in provincia. Lo ha stabilito la Regione Piemonte che ha assegnato per il nuovo anno scolastico soltanto 5 corsi per l'intera provincia. Novara avrà un corso per 20 posti di infermiere professionale, e altrettanti ne avranno gli ospedali di Borgomanero, Domodossola ed Omegna. Novara ospiterà anche un ■so di funzioni direttive infermieristiche per quindici allievi ed uno per educatori professionali. [m. g.]

CUREGGIO

Proteste in paese per l'invasione dei rifiuti

Esplode la polemica in paese per la antiestetica e pericolosa presenza, accanto alle campane di ricupero del vetro, di rifiuti. Specie ■ sacchetti pieni di bottiglie; da qui la protesta dei cittadini che hanno chiesto che ei contenitori vengano svuotati ■ maggiore frequenza». [r. s.]

Misterioso episodio in via Roma, preso di mira il «Franco Coiffeur» la mattina di Ferragosto

Arona, molotov contro un negozio

Distrutti l'ingresso e la vetrina, danni per un paio di milioni. I colleghi del parrucchiere non credono che si tratti di racket. Non si escludono altre ipotesi: un atto teppistico oppure la vendetta personale

ARONA. Bottiglie incendiaria contro un negozio di parrucchiere per uomo. L'ingresso è andato semidistrutto, i d■ ammontano a un paio di milioni. E' accaduto verso le cinque del mattino di Ferragosto, in ■ Roma 19. «Mio marito non mi ha autorizzata a rilasciare alcuna dichiarazione. Anzi, penso che neppure lui sia contento che ■ ■ parli». Così la moglie di Francesco Cordaro, ■ anni, proveniente da San Giuseppe Jato ■ provincia ■ Palermo; abita ad Arona in un condomino al 29 di Via Torino.

L'altra mattina qualcuno ha scagliato ■ bottiglia molotov contro il negozio di «Franco Coiffeur», di cui il Cordaro ■ titolare da parecchi anni. C'è stato un principio d'incendio, ■ accorsi i vigili del fuoco e i carabinieri di Arona. I danni, comunque, sono assai limitati, si parla di un paio di milioni complessivamente. La vetrina e la porta d'ingresso del locale sono saltate; il Cordaro le ha aggiustate con fogli di plastica e un po' di scotch, ha affisso un cartello: «Chiuso per restauri».

La moglie ■ Ottavino Travenzollo, che abita proprio sopra il negozio preso di mira, afferma che è stata sveglia fino alle quattro e ■ anche a causa del caldo: «Non ho sentito assolutamente ■ - dice - ■ è stato mio marito a dare l'allarme. Ha udito alcuni colpi e dapprima ha pensato che si trattasse dei netturbini; poi, invece, ha visto il fuoco che usciva dai locali sotto di noi. No, ■ ■ risulta che abbia visto anche qualche auto ■ si allontanava». Il Travenzollo, che è titolare di una impresa di verniciatura, ha avvertito i vigili ■ fuoco. Pare escluso un racket ■ cui il Cordaro potrebbe essere vittima, e di fatto alcuni colleghi hanno negato nella maniera più assoluta una ipotesi di questo genere. Non ■ esclude l'eventualità di un'azione teppistica oppure una vendetta personale.

Mario Bonazzi

■■■■■■■■■■

Ferita ragazza di Bellinzago

Scontro fra due moto, una guidata da un novarese l'altra da un austriaco. Ha avuto gravi ■guenze soltanto per una ragazza. E' di novanta giorni, infatti, la prognosi di Denise De Marco, ■ ■ residente a Bellinzago, in via Cavour, 20, che alle 18,10 di domenica è rimasta coinvolta in un incidente stradale avvenuto nel comune di Castelletto, in prossimità dell'incrocio fra l'innesto all'autostrada Voltri-Sempione e la statale 32. La ragazza, nativa di Galliate, viaggiava sul sellino posteriore del motorino Suzuki condotto dal ventenne Giacomo Valentini, abitante ■ Oleggio in via Canapi 19, il quale ■ riportato ferite giudicate guaribili in trenta giorni. Le sue condizioni, in ogni caso, ■ apparse subito rassicuranti: al contrario di quelle della De Marco che ha avuto la peggio e che ha dovuto ■ trasportata d'urgenza all'ospedale ■ Borgomanero con un'ambulanza della Croce Rossa. Non hanno avuto invece bisogno dei sanitari gli altri protagonisti dell'incidente, due austriaci, Andrea Eberharter, 39 anni e Caterina Skibling, 24, che si trovavano in vacanza in Italia a bordo della loro Kawasaki. Sul luogo dell'incidente è intervenuto una pattuglia della polizia stradale la quale ha provveduto a dirigere il traffico, peraltro rimasto interrotto soltanto per breve tempo. [r. s.]

MAGGIORA

Festa patronale

Gastronomia ■ spettacoli ■ S. Agapito

MAGGIORA. Proseguono a ritmo serrato i festeggiamenti patronali dedicati a San Agapito ■ a punto dal locale comitato organizzatore.

Per questa sera dalle 21 è prevista l'esibizione ■ artisti maggioresi: proporranno musica e canzoni italiane di grande successo.

Il clou della manifestazione verrà raggiunto giovedì in occasione della ricorrenza del Santo Patrono.

La Filarmonica Giacomo Puccini ■ Suno, al gran completo, darà vita ad un concerto dall'alto contenuto emotivo.

A margine della serie di appuntamenti musicali funzioneranno l'ottimo stand gastronomico ricco di specialità nostrane, il servizio bar e il banco di beneficenza, un'occasione sempre molto apprezzata e seguita dai cittadini maggioresi. ■ spettacoli sono a ingresso libero. [r. l.]

BOGOGNO

Concorso canoro

«Questa ■■■ ci provo ■■■■»

BOGOGNO. «Stasera ci provo anch'io» ovvero ■ concorso canoro per dilettanti allo sbaraglio, ideato e presentato da Mauro Marino, farà tappa questa sera a Bogogno. La terza serata del tour vedrà l'esibizione ■ dieci cantanti, tutti ricchi di talento ■ rigorosamente dilettanti.

Ospiti «professionisti» della serata, patrocinata dalla Pro Loco e dall'assessorato alla Cultura di Borgomanero in collaborazione con Turisanda ■ La Stampa, saranno il cantautore Dario Baldan Bembo e Nikoana, il sosia di Renato Zero.

La manifestazione ■ concluderà sabato 10 settembre a Borgomanero in piazza Martiri della Libertà.

In quell'occasione verrà premiato il vincitore: tra i numerosi premi e riconoscimenti, riceverà anche ■ targa celebrativa coniata donata da «La Stampa». [r. l.]

VIGEVANO

Teppisti in azione

Cassonetti rovesciati e bruciati

VIGEVANO. La città si svuota per il Ferragosto e diventa ter■ di conquista per le bande ■ teppisti, che quest'anno ■ sono particolarmente accaniti contro i cassonetti della nettezza urbana.

Il bilancio è pesante: due campane per la raccolta della carta e un cassonetto dati alle fiamme ■ viale Libertà e strada Tombetti, richiedendo l'intervento dei vigili del fuoco; altri quattro cassonetti scaraventati nella roggia Mora e nel cavo Aguzzafame, in tre punti diversi.

Infine un cassonetto rovesciato in mezzo alla strada ■ fronte al supermercato Gs.

All'Azienda Servizi Municipalizzati ■ ■ rimasto altro che fare il conto dei danni e presentare ■ segnalazioni al commissariato, per altro con pochissime speranze che si riesca a risalire ai responsabili. [c. br.]

INVORIO

Corso di otto mesi

Apre ■ settembre ■ laboratorio ■ ■■■■

INVORIO. Si apriranno ■ settembre le iscrizioni ad un corso serale di Laboratorio Teatrale, della durata di circa otto mesi, che si terrà presso la Biblioteca di Invorio.

Si articolerà ■ due incontri settimanali; ■ ■ dell'iscrizione è di 100 mila lire e quello di frequenza 50 mila. Il laboratorio sarà condotto da Lorea Bertelle, da anni attiva in campo teatrale e neodiplomata alla scuola del Centro Teatro Attivo di Milano.

Il programma prevede: dizione, fonetica, studio ed impostazione della voce, tecnica di rilassamento e altre materie per formare un primo importante bagaglio che può rivelarsi utile innanzitutto per capire quanto si è portati alla recitazione. ■ lavorerà all'allestimento e alla messa in scena di una ■dia. Alla fine del corso, superato un esame, verrà rilasciato un attestato. [s. b.]

Incidente di notte lungo la provinciale della Valle Antrona, ferito anche il guidatore

Auto nel burrone, studente grave

Il giovane, 21 anni, è di Montescheno, così come l'amico che guarirà in pochi giorni
Sembra che i due ragazzi stessero ritornando da una festa campestre. Forse un malore

VILLADOSSOLA. Uno studente di 21 anni, Enrico Salina, abitante a Montescheno, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Domodossola per le gravi ferite alla testa riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra notte, poco dopo le tre, lungo la provinciale della valle Antrona. L'auto sulla quale viaggiava, «Opel Corsa» guidata da Livio Grossi, 21 anni, anche lui residente a Montescheno, è uscita di strada ed è precipitata in un burrone. Anche il giovane conducente è rimasto ferito, fortunatamente in modo non grave. al pronto soccorso dell'ospedale domese è stato giudicato guaribile in quindici giorni. Sulle cause dell'incidente stanno conducendo accertamenti i carabinieri di Villa e della compagnia di Domodossola. Sembra che i due ragazzi abbiano partecipato a una festa campestre ad Antrona, dove si sarebbero trattenuti fino a notte inoltrata. Stavano rientrando a Montescheno. In località «Porta» di Viganella, nei pressi del campo sportivo, Livio Grossi ha perso improvvisamente il controllo della «Opel» che ha divelto il «guard rail» di protezione per una lunghezza di oltre dieci metri ed è precipitata nel burrone sottostante, fermandosi in un prato dopo un volo di alcuni metri. Sono accorsi anche i vigili del fuoco di Domodossola che hanno tirato fuori i corpi dei due ragazzi dalle lamiere accartocciate dell'auto. Enrico Salina è arrivato al San Biagio in condizioni gravissime: dopo il ricovero il giovane è entrato in coma. Si pensa che l'incidente sia stato causato da un improvviso malore o da un colpo di sonno del giovane conducente. [a. v.]

L'auto dopo essere finita nel burrone lungo la provinciale Valle Antrona. A destra: Enrico Salina e Livio Grossi, entrambi 21 anni. I due ragazzi stavano ritornando a casa a notte inoltrata (FOTO FALCIOLA)

Ricerche pensionato

VERBANIA. Sono proseguite ieri per il sesto giorno, ma purtroppo senza risultato, le ricerche del pensionato Mario Crescini.

Il sessantenne pescatore di Possaccio di Verbania era scomparso mercoledì nelle tumultuose acque del rio Pogallo in piena, mentre stava pescando.

Il Crescini, con un gesto coraggioso, si era tuffato per aiutare a mettersi in salvo il giovane che era con lui.

Domenica e per tutta la giornata di ieri, incessantemente, hanno partecipato alle operazioni anche i sommozzatori dei vigili del fuoco giunti direttamente da Vercelli, che hanno effettuato immersioni in vari punti del torrente davanti a una folla di curiosi.

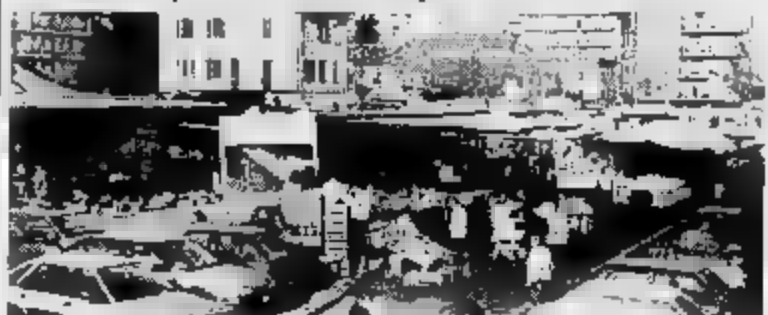
Essi hanno dovuto poi lasciare la zona per un altro intervento al lago di Viverone, se ne attende il ritorno forse già nella giornata odierna. Si teme che il corpo del Crescini possa essere stato trascinato a valle. [s. r.]

IN BREVE

CANNOBIO

Comunità Montana invia fondi alla scuola media

La Comunità montana della Valle Cannobina destinerà parte dei fondi del ristorno tasse frontalieri al finanziamento dei lavori della scuola media comunitaria. Le modalità di realizzazione dell'intervento sono state definite e approvate nel corso dell'ultimo consiglio dell'ente comunitario. Per completare l'opera, iniziata circa 15 anni or sono e ripetutamente sollecitata dagli operatori scolastici, occorrono due lotti ed un investimento di due miliardi di lire; il prossimo lotto, infatti, prevede la realizzazione delle aule. [s. r.]

Chiesto un potenziamento informazioni turistiche

Un potenziamento del servizio di informazioni turistiche viene richiesto all'amministrazione in una interrogazione del consigliere comunale Mario Corti. Egli chiede di estendere l'apertura fino alle ore 20,30 e per l'intero mese di settembre, nonché di istituire un ulteriore ufficio nella zona dei campeggi ed un servizio telematico che fornisca notizie utili per i turisti. [s. r.]

VERBANIA

Accordo con la Regione, parco aperto l'estate

Grazie ad un accordo concluso con la regione Piemonte, per tutta l'estate il parco di villa San Remigio è aperto ai visitatori su prenotazione al mattino e al pomeriggio di ogni venerdì, sabato e domenica. I turisti possono prenotare la visita presso gli albergatori del lago. [s. r.]

Proseguono i rifornimenti a Vignone e Cossogno

I vigili del fuoco hanno proseguito ieri il rifornimento d'acqua ai comuni di Vignone e Cossogno. Essi hanno a disposizione ora solo una autobotte della capienza di 8.500 litri, poiché il mezzo più grande impiegato per l'emergenza idrica dei giorni scorsi ha dovuto fare ritorno ad Alessandria. [s. r.]

Al «Sasso», delegazione in municipio contesta il provvedimento

Chiude il campeggio, i turisti protestano contro il sindaco

VERBANIA. Ferragosto è passato, ma c'è chi vuole prolungare la sua permanenza sul lago. E' il caso degli ospiti del camping «Sasso», in maggioranza tedeschi, una cui rappresentanza è andata ieri in municipio dal sindaco Aldo Reschigna per protestare contro il provvedimento di chiusura in vigore da domani per 15 giorni.

L'ordinanza è stata emessa per irregolarità amministrative in seguito a un controllo dei carabinieri. Ai turisti Reschigna ha spiegato di non poterne differire l'applicazione, per cui essi dovranno ora trasferirsi in altri campeggi della zona.

Intanto sono generali le valutazioni positive sul movimento di persone registrato nei giorni scorsi in tutta la zona del Verbano.

«Si può parlare di un vero e proprio boom di Ferragosto con gente ovunque, negli alberghi e nei campeggi», commenta Alberto Folli della Apt del lago Maggiore. «Non siamo ancora in possesso dei dati dell'ultimo periodo - aggiunge Folli -, ma i riscontri registrati presso i nostri uffici ci inducono a valutazioni decisamente ottimistiche. Questo anche perché il rilevante numero di ospiti di Ferragosto è seguito ad un periodo caratterizzato spesso in passato da una flessione nel numero di ospiti e quest'anno invece da un sostanzioso recupero». A restare di gran lunga prevalente è la clientela tedesca.

Le valutazioni del funzionario della Apt trovano conferma nelle dichiarazioni degli operatori turistici delle località rivierasche e di quelle collinari. «Per gli hotels possiamo parlare di tutto esaurito - afferma il presidente degli albergatori, Dario Cattaneo -. A Ferragosto è proprio andata bene e ci piace sottolineare come dato positivo un marcato ritorno della clientela italiana. Ci auguriamo che ciò sia sintomo di un trend duraturo».

Gremiti di turisti sono stati anche i battelli della Navigazione Lago Maggiore e le località di maggiore richiamo, a cominciare dalle Isole Borromee. Sulle strade, traffico sostenuto ed alcune code in direzione di Arona e al confine di Piaggio Valmara, ma fortunatamente nessun incidente di rilievo. [s. r.]

ORTA. Ferragosto con molti alberghi e ristoranti all'insegna del tutto esaurito sul lago d'Orta, in particolare ad Orta e Pettenasco. «Dopo un luglio veramente eccezionale, stiamo proseguendo in modo eccellente in agosto e queste feste hanno riportato sul lago moltissimi stranieri. La presenza più numerosa - dice Oreste Primatesta, presidente degli albergatori cusiani - è quella dei tedeschi, che da anni non erano così numerosi. Ci sono però anche parecchi svizzeri, francesi, belgi ed olandesi».

Domenica e lunedì mattina la statale del lago ha registrato un'unica, lunghissima coda da Borgomanero ad Orta, con una massiccia affluenza di turisti dalla Lombardia, ma anche dall'Alessandrino e dalle province di Torino e Vercelli [m. g.]

OSSOLA

Processione e milizia

Migliaia di persone hanno assistito a Macugnaga alla tradizionale processione di Ferragosto con la statua della Madonna Assunta portata a spalle dalle guide del Rosa e la partecipazione delle donne nei costumi Walser. La solenne celebrazione è stata purtroppo funestata dalla tragedia alpinistica sul nella quale hanno perso la vita due giovani torinesi. Nel pomeriggio a Macugnaga c'è stata l'esibizione della milizia tradizionale di Bannio. Nelle stazioni alpine ossolane, la ressa di Ferragosto ha confermato il buon andamento della stagione turistica. Affluenza record alla Cascata del Toce, all'alpe Veglia, al Devero. Nelle principali località di villeggiatura, si registra ancora il tutto esaurito in quasi tutti gli alberghi. Il pienone è destinato a durare qualche giorno, specie se continuerà il bel tempo: la prima grossa ondata di partenze è prevista per la fine della settimana. [a. v.]

Un turista svizzero ha perso il controllo dell'auto nelle operazioni di sbarco

Paura sul traghetto, sei feriti

L'incidente ieri pomeriggio sul «San Cristoforo» all'attracco di Laveno Mombello. Alcuni passeggeri sono stati investiti. Sono stati medicati in ospedale a Cittiglio. Mobilitate la squadra nautica di salvamento e la Finanza

L'incidente di ieri pomeriggio è avvenuto sul traghetto che trasporta auto e passeggeri da Intra a Laveno Mombello

LAVENO MOMBELLO. Panico nel tardo pomeriggio di ieri sulla sponda lombarda all'arrivo del traghetto proveniente da Intra.

Il San Cristoforo aveva da poco attraccato al primo pontile, quando nel corso delle operazioni di sbarco un turista svizzero ha perso il controllo della propria automobile. Dapprima manovra di retromarcia, poi una improvvisa accelerazione: ha urtato le vetture che gli intorno, poi ha investito alcune persone che stavano scendendo a terra e ha concluso la sua corsa contro due altre macchine che si trovavano sul piazzale dopo il pontile.

Ad avere la peggio sono stati i passeggeri investiti ai lati dello stesso pontile, in un tratto privo di ringhiera protettiva. Sei di essi sono stati trasportati dai mezzi della Croce Rossa subito intervenuti all'ospedale di Cittiglio; dalle prime informazioni risulta che tre abbiano riportato solo ferite leggere, mentre per gli altri si è proceduto ad accertamenti radiologici, date probabili fratture. Per un po' si è temuto anche per le sorti di una bambina che si riteneva caduta in acqua, per cui sono intervenuti dal lago i mezzi della Guardia di Finanza e della squadra nautica di salvamento. In seguito però l'allarme è rientrato, poiché la piccola è stata ritrovata.

Sul luogo dell'incidente si sono portati i Carabinieri di Laveno; la motonave traghetto è stata bloccata per gli accertamenti del caso e per consentire la rimozione delle vetture. Il collegamento con la sponda piemontese è proseguito solo dal secondo pontile, ma dopo circa un'ora anche il S. Cristoforo si è rimesso in movimento e tutto è tornato alla normalità.

Sulle cause è possibile per il momento fare soltanto congetture in attesa di una perizia; si pensava ad un guasto meccanico della vettura, ma alcuni particolari sembrerebbero escludere questa ipotesi e rendere invece più probabile un errore dell'autista.

Sergio Ronchi

Macugnaga ricorda contrabbandieri e finanzieri

La festa degli «spalloni» oggi al Passo Mondelli

MACUGNAGA. Gli «spalloni» sono finiti nei cassetti della memoria. Ma oggi il tradizionale appuntamento della «festa dei contrabbandieri» non mancherà certamente di richiamare al Passo Mondelli, sopra Macugnaga, diverse centinaia di persone.

La commemorazione religiosa che accomuna anche i finanzieri caduti nell'adempimento del loro dovere viene organizzata ogni anno da un gruppo di «ex» della Valle Anzasca in collaborazione con il Cai Macugnaga. Una ricorrenza certamente originale, forse unica al mondo.

Dal Passo del Moro (dove si arriva in funivia), attraverso il ghiacciaio del Tälliboden, si arriva in circa un'ora al Passo Mondelli. Qui, a oltre 2 mila 800 metri di quota, fra le rocce popolate dagli stambecchi, è stato costruito un piccolo altare con l'elenco e le foto dei «morti della bricolla». Una dozzina di nomi, caduti dalla fine dell'Ottocento agli anni Settanta, quando anche i più accaniti contrabbandieri di montagna hanno appeso il sacco al chiodo.

Dopo la Messa, alle 11, verranno rievocate le vicende che attraverso i secoli hanno ruotato attorno a questa attività in tutta l'Ossola. Molte croci, sparse nelle diverse valli, attestano la fatica e i pericoli di tanti «viaggi» effettuati soprattutto per sopravvivere nei periodi di maggior crisi economica o durante l'ultima guerra.

La cerimonia, che sarà officiata dal parroco di Macugnaga, don Maurizio Midali, si concluderà con l'incanto delle offerte il cui ricavato verrà devoluto agli orfani dei morti.

Quest'anno è annunciata anche la presenza di una delegazione di doganieri elvetici e della Sezione del Club alpino svizzero di Saas Fee. [L. v.]

Difese dai ladri il sindaco di Cannero Carlo Henke

Premio per Ruby, il cane che morì per il padrone

CANNERO RIVIERA. Una manifestazione dedicata all'attaccamento del cane al proprio padrone riporta alla ribalta un episodio accaduto nel Comune rivierasco del Verbano.

«Ruby, bovaro svizzero, e' generoso sino alla morte. Lasciato a guardia della villa dal padrone Carlo Henke, sindaco di Cannero, impedisce ai ladri penetrati nella proprietà di avvicinarsi al portone di casa e ringhiando li insegue fin sulla strada, dove investito da un'auto che li uccide». E' questa la motivazione con cui a San Rocco di Camogli, in occasione del premio internazionale «Fedeltà del cane», è stato assegnato un riconoscimento alla memoria al valoroso Ruby. Il premio di Camogli è diventato una importante vetrina su fatti di bontà che legano uomo e animale.

L'episodio risale a circa sei mesi fa nelle prime ore del mattino ed è lo stesso Henke a ricordarlo.

«Appena uscito di casa - dice il primo cittadino - mi resi conto di quanto stava accadendo e corsi fin sulla Statale. I ladri si erano dileguati, mentre il mio cane, travolto da un'auto di passaggio mentre li stava inseguendo, giaceva agonizzante sull'asfalto. Cercai di portarlo dal più vicino veterinario, ma purtroppo morì durante il trasporto. Ruby aveva tre anni, lo avevo con me da cucciolo ed era fedelissimo. Trovo quanto mai opportuna la consegna del premio in una circostanza che valorizza proprio la fedeltà dei nostri ottimi amici a quattro zampe».

Attualmente Henke possiede nel giardino della villa di Cannero altri esemplari di cani della medesima razza. Un significativo gesto per dimostrare eterna gratitudine al generoso Ruby, bovaro svizzero che per difendere il suo padrone ha rimesso la vita. [s. r.]

Bambini non adottabili, ma da affidare a famiglie «amiche»

In 1200 cercano amore

I più grandi trovano meno accoglienza
Dalla Regione arrivano altri contributi

In Piemonte, in istituto o in comunità, vivono 1239 minori. Sono bambini e ragazzi che non possono condividere l'esistenza dei genitori per tante regioni, dalla malattia alla detenzione. Solo 39, però, sono adottabili, tutti gli altri mantengono [illegible] un rapporto [illegible] famiglia d'origine.

I dati dell'assessorato regionale all'Assistenza, relativi al 1993, alzano un velo su una situazione difficile. Malgrado gli indubbi passi avanti (negli Anni Ottanta negli istituti c'erano cinquemila ospiti) ancora troppi bambini e adolescenti cre[illegible] [illegible] il calore di una famiglia.

L'assessore Angelo Rossa [illegible] ha dubbi: servono più famiglie disposte a prendere in affidamento un ragazzino in difficoltà sapendo che [illegible] diventerà mai il figlio a lungo cercato, [illegible] che dalla disponibilità e dall'amore del genitore affidatario potrà ricavare [illegible] sostegno importante.

[illegible] 1993 sono stati dati in affidamento 1052 minori: [illegible] a terzi (139 con il [illegible] dei genitori) e 553 a parenti (nonni, zii); in questo caso gli affidamenti consensuali [illegible] stati 141.

Nell'immaginario collettivo, il minore senza famiglia abita in oscuri, [illegible] istituti; la realtà è, per fortuna, meno ar[illegible]. In settanta istituti vivono 779 ragazzi, mentre nelle 87 comunità [illegible] sono ospitati 460, mai più di 10 e [illegible] un rapporto educatore-minore [illegible] uno a due.

Malgrado gli indubbi miglioramenti nelle condizioni di vita è ovvio che l'obiettivo è quello di svuotare istituti e comunità.

Spiega Anna Maria Colella responsabile dell'Ufficio minori dell'assessorato regionale all'Assistenza: «Vi sono negli istituti del Piemonte 11 minori di 10 anni ricoverati da 2 a[illegible], 12 da 3, 4 da 4, 3 da 5 anni. E' evidente che c'è bisogno dell'impegno di tutti, Regione, enti locali, servizi, magistratura minorile, volontariato affinché tutti i bambini che non possono essere adottati non stiano più negli istituti, ma vengano accolti da famiglie affidatarie».

Annualmente le équipes per le adozioni svolgono attività istruttorie (per valutare i requisiti [illegible] idoneità) su circa 800 coppie, mentre i minori adottabili non sono mai più [illegible] un centinaio all'anno.

Solo [illegible] quarantina sono figli «di ignoti», gli altri vengono dichiarati adottabili non alla nascita, ma più avanti.

Spesso è proprio il fatto di [illegible] essere più un bebè, ma [illegible] bambino con un passato e dei ricordi, a rendere difficile la loro adozione.

Anche l'essere portatore di handicap rende problematica l'adozione. Aggiunge Angelo Rossa: «Solo i piccolissimi e quelli privi di problemi di salute o psichici [illegible] subito in adozione; negli istituti [illegible] [illegible] bambini ricoverati per più anni in attesa; su 124 handicappati ve ne sono, ad esempio, dieci ricoverati da nove anni».

Per favorire l'affidamento l'assessore aumenterà il contributo alle famiglie. Sta anche pensando a un riordino dei servizi socio-assistenziali che dia maggior spazio al settore materno-infantile.

[illegible] Casol

«Rendere utili terreni che non producono»

Come ricostruire un bosco naturale

CASALE. Ricostruire un bosco naturale porta innumerevoli vantaggi, non solo dal punto di vista ambientale ma economico. E' il messaggio che lancia il Parco fluviale del Po e dell'Orba con una [illegible] pubblicazione in cui illustra come ricostruire un bosco naturale, invitando «a convertire piccoli appezzamenti di terreno la [illegible] coltivazione è poco redditizia e comunque [illegible] più [illegible] al sostentamento dei proprietari».

La proposta [illegible] adibire il proprio terreno alla «produzione di natura», [illegible] alla ricostruzione di [illegible] bosco naturale. «Non un bosco qualunque, ma quello tipico [illegible] nostre zone, più adatto alle condizioni ambientali e a ospitare flora e fauna ormai in rarefazione». Il dépliant dà indicazioni molto precise. Innanzitutto, occorre individuare [illegible] il terreno [illegible] asciutto, fresco o umido. Perché ogni terreno ha specie naturali caratteristiche. Piantumarne altre significa creare un'area verde [illegible] [illegible]guata e quindi più attaccabile da insetti e animali defoglianti.

Ad esempio sui versanti a Nord delle colline gli alberi ideali [illegible] gli aceri, [illegible] il terreno è umido, vi [illegible] può adeguatamente far [illegible] l'ontano [illegible] o il salice bianco. Se il terreno è asciutto, ideali sono arbu[illegible] come il ginepro e il caprifoglio o alberi come il cerro.

Il personale del parco è anche a disposizione per fornire indicazione [illegible] insettivori in grado di eliminare afidi o bruchi defoglianti. [illegible] tutto il materiale per realizzare [illegible] bosco è a disposizione gratuitamente (le piantine [illegible] fornisce [illegible] servizio Forestazione della Regione). Ma a disposizione [illegible] chi vuole ricostruire [illegible] bosco ci [illegible] anche sovvenzioni, [illegible] quelle offerte dalla Comunità europea ad agricoltori e proprietari [illegible] terreni che presentano un adeguato progetto di rimboschimento.

Per avere consigli e informazioni sulla redazione del progetto si può prendere contatto con il Parco, alla sede di Valenza (0131/927555). [t. f.]

Un manuale illustra come creare il bosco tipico delle [illegible] zone

CONCORSI

IN [illegible] PER LA [illegible] [illegible]

Mancano [illegible] sei regine nelle scacchiere che Piemonte e Val d'Aosta presenteranno alle finali [illegible] miss Italia ai primi di settembre. [illegible] ragazze che verranno scelte nelle ultime serate, da qui al [illegible] agosto, tra Cervinia, Torino e Valfenera (At).

Sul pullman in partenza per Salsomaggiore [illegible] cercherà di far salire [illegible] [illegible] numero di piemontesi e valdostane. L'anno [illegible] il bilancio fu positivo, con la [illegible] Tania Piga che sfiorò il titolo, superata soltanto dalla vincitrice, la [illegible] Arianna David. E quest'anno si [illegible]a addirittura di far meglio. Già, si punta a quella corona di miss Italia che ormai da qualche anno prende la strada di altre regioni.

Un passo indietro, però, per parlare della quinta fascia regionale assegnata, quella [illegible] miss Piemonte. Siamo a venerdì [illegible] lo [illegible] è quello della discoteca «Le Cave» di Vintebbio (Vc). L'erede di Gladys Pace, bionda, occhi azzurri, vincitrice del prestigioso titolo nell'estate '93, è esattamente il suo «negativo», ovvero Claudia Vestali, anni 18, classica bellezza mediterranea, occhi scuri e capelli corvini. Torinese da generazioni, Claudia studia per diventare analista. Sogna di diventare psicologa, oppure attrice. Ha sfilato [illegible] un abito lungo, n[illegible] e scollatissimo, che ha fatto risaltare tutte [illegible] sue «qualità».

La Vestali [illegible] è lasciata alle spalle Sara Ferrigno, 19 anni, [illegible] Verbania, già miss Lago d'Orta, scoperta casualmente in discoteca, Letizia Aragno, Venaria, 18, Ornella Maffei, di None, 21 e Priscilla Anselmi, 17 anni, un'altra torinese. Per la Anselmi, seconda classificata, l'«applausometro» ha toccato i [illegible]rtici. Una miss fuori dagli schemi, che è addirittura parsa imbarazzata [illegible] [illegible] [illegible] premiazioni: «Ormai è già qualche anno che partecipo a questi concorsi, ma è [illegible] fosse [illegible]mpre la prima volta. Che vergogna!» ha esclamato Priscilla, sfoderando un sorriso disarmante e snocciolando il suo curriculum: miss Muretto, modella per l'arte, miss Eva Express. E dire che vorrebbe fare la showgirl in televisione.

Da Vintebbio al Lago Maggiore: Cannobio, domenica [illegible]. La fascia di [illegible] Bizarre (il miglior make-up) sui fianchi di Elena Giuliano, 18 anni, già miss Cuneo. Un podio tutto no[illegible]; secondo e quarto posto per [illegible] gemelle oleggesi Teresa e Domenica Airoldi, terzo per Sara Ferrigno, che... giocava in casa.

Ricapitolando, ecco le prime sei ragazze che si sono aggiudicate le selezioni regionali. Claudia Vestali (miss Piemonte), Elena Giuliano (miss Bizarre Piemonte), Monica Magnini (miss Wella Val d'Aosta), Giorgia Bogliono (miss Bizarre Val d'Aosta), e Anna Sartoris (miss Cinema Piemonte). Discorso a parte merita proprio la Sartoris, grande speranza piemontese a miss Italia. Ventisei anni, sposata da due, la bionda torinese [illegible] considerata dagli [illegible]etti ai lavori addirittura la gran favorita alla corona tricolore. Perché? Molto semplice: oltre ad avere la classica bella presenza, Anna è una «signora» e quest'anno, con il nuovo regolamento, è stato difficile trovare mogli e mamme con tempo e voglia di sfilare in passerella.

Concludendo, i prossimi appuntamenti: dopo l'elezione di miss Val d'Aosta (ieri notte a Saint-Vincent), venerdì a Cervinia [illegible] assegna miss Eleganza Val d'Aosta. Domenica al «Patio» di Torino è la volta [illegible] [illegible] Sorriso Piemonte e il 22 gran finale a Valfenera [illegible] miss Eleganza Piemonte.

Marco Piatti

Già assegnate 5 fasce regionali, restano da scegliere 6 ragazze in rappresentanza della bellezza piemontese e della Valle d'Aosta

Claudia, la più bella del Piemonte

Elette nel Vercellese le aspiranti al titolo nazionale

Dall'alto a sinistra, [illegible] [illegible] [illegible]: Claudia Vestali (Miss Piemonte); Sara Ferrigno (seconda) e Anna Sartoris (Miss Cinema Piemonte); alcune tra le prescelte con la presentatrice [illegible] Tarantino; [illegible] miss sfilano davanti ai giurati; [illegible] ammirata Priscilla Anselmi; belle ragazze in attesa del verdetto dei giurati fotoservizio [illegible]

Sabato 27 primo appuntamento al Palacongressi di Stresa con orchestra e coro di Friburgo

Settimane, il via nel segno di Goethe

Lo stesso complesso inaugurò nel 1968 la prestigiosa rassegna musicale che si concluderà il 18 settembre
Una serata in memoria di Nikita Magaloff, il pianista russo che, con sedici presenze, detiene il record di concerti

STRESA. La sera di sabato 27 agosto, giorno della inaugurazione della 33ª edizione delle Settimane musicali di Stresa, sul palco del Palacongressi si dovrà trovare posto per 170 personaggi: un centinaio di [illegible]risti e gli altri tutti strumentisti: sono gli elementi del Freiburger Bachchor e del Freiburger Bachorchester, direttore Hans Michael Beuerle. L'orchestra e il coro di Friburgo hanno [illegible] tradizione a Stresa: nell'ormai lontano 1968 le Settimane inaugurarono proprio con questo complesso, che eseguì [illegible] «Missa Solemnis» di Beethoven con [illegible] direzione di Theodor Egel: il quale, poi, venne a Stresa moltissime altre volte, e sempre per inaugurare il Festival.

Si ripete, dunque, una tradizione dell'apertura del Festival con un concerto per [illegible] e strumenti: «Ma quest'anno - dice Italo Trentinaglia, che delle Settimane è l'ideatore e l'organizzatore da sempre - avremo qualcosa di più. I musicisti tedeschi eseguiranno pagine di Mendelssohn, Schumann e Brahms, [illegible] il fatto nuovo è che esse sono tutte ispirate a testi di Goethe». Sono infatti del massimo poeta del romanticismo tedesco i testi della «Calma di mare», e della «Notte di Valpurga» che hanno ispirato Mendelssohn per le due composizioni che apriranno e chiuderanno [illegible] concerto; e sono sempre [illegible] Goethe i testi del «Requiem per Mignon» di Schumann e della «Rapsodia per Contralto» di Brahms, della parte centrale; con questo concerto si vorranno poi commemorare i cinquant'anni di attività del Coro di Friburgo.

Katia Ricciarelli festeggerà 25 anni di carriera a Stresa
Il violinista Uto Ughi in concerto [illegible] primo settembre

Questa [illegible] comunque soltanto la prima delle sedici serate nel cartellone [illegible] quest'anno (la chiusa avverrà domenica 18 settembre con la Deutsche Symphonie Orchester di Berlino, che sotto la direzione di Vladimir Aschkenazy eseguirà la Seconda e la Quarta di Brahms), che ancora una volta Trentinaglia [illegible] riuscito a legare combinando gusti ed esigenze fra i più disparati. Alla serata d'apertura farà seguito il Quintetto di fiati [illegible] Praga con la pianista Cristina Ortiz (29 agosto); quindi il violinista Uto Ughi ed il pianista Bruno Canino (1° settembre).

Di grande rilievo si prospetta il concerto del Festival String di Lucerna, che verrà a Stresa (3 settembre) con due pianisti americani ed un programma nel quale figura anche la prima esecuzione [illegible] Italia di una «Sinfonia concertante per due pianoforti» del pianista rumeno Dinu Lipatti. Seguirà (lunedì 5) una serata in memoria di Nikita Magaloff, [illegible] pianista russo che con le sue sedici presenze a Stresa ha stabilito anche un record: il concerto, interamente di musiche di Bach, sarà affidato all'Orchestra da camera del Festival [illegible] Brescia e Bergamo diretta da Agostino Orizio e coi pianisti Gerhard Oppitz, Bruno Canino [illegible] Antonio Ballista.

Seguirà (mercoledì 7) un recital del pianista Jorg Demus, e quindi (venerdì 9) [illegible] performance di Pavel e Lazar Berman rispettivamente violino e pianoforte all'Isola Bella; [illegible] attesa [illegible] 12° concerto (sabato 10) che avverrà alla Loggia del Cashmere all'Isola [illegible]dre (si resterà a Stresa, però, in caso di cattivo tempo): [illegible] scena l'Ensemble di Trombe e Timpani della Scala di Milano; e in programma composi[illegible] di una decina di musicisti, fra cui anche Nino Rota [illegible] del pianista di jazz Chick Corea.

Gli ultimi tre concerti saranno affidati alla Wurttembergisches Kammerorchester Heilbronn con la pianista Martha Agerich [illegible] il trombettista Guy Touvron (11 settembre); [illegible] farà seguito il recital della soprano Katia Ricciarelli, che [illegible] il pianista Vincent Scalera (martedì 13) festeggerà così il giubileo dei [illegible] anni di carriera; ed infine (giovedì 15, nella chiesa di Sant'Ambrogio) l'organista Giorgio Carnini.

A questo cartellone vanno poi aggiunti i quattro concerti dei giovani vincitori di Festival Internazionali, che sono l'arpista Maria-Pierre Langlamet (30 agosto), [illegible] i pianisti Claudio Martinez Mehner (29 agosto), Simone Pedroni e Roberto Cominati (il 2 [illegible] il 6 settembre).

Mario Bonazzi

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Giochi, premi, danze

Nottata dedicata ai giochi a premio questa [illegible] alla discoteca Tam Tam di piazza Flaim a Verbania. [illegible] non solo. Gli appassionati del liscio e quelli della techno potranno scatenarsi sulle piste separate. [r. l.]

[illegible]

Un duo novarese

Ma-Gia ovvero un duo novarese che si esibirà domani al Vecchio Circolo [illegible] Lortallo (Ameno). In programma dalle 21,30 un repertorio basato su [illegible] di cantautori italiani [illegible] alcune deviazioni nel settore della disco music e del sound latino americano. [r. l.]

[illegible]IA

New juke box night

Un juke box di nuova generazione [illegible] attivo alla discoteca La Playa di via Vittorio Veneto [illegible] Verbania. Si chiama «Juke Box Night». Il funzionamento però [illegible] analogo [illegible] quelli «antichi»: dispensa le canzoni più acclama[illegible] dal pubblico. Coordina i «lavori» il disc jokey Joe Pardy. [r. l.]

BELLINZAGO

Musica sulla sabbia

I dj [illegible] «B.B.O.» organizzano una nottata a base [illegible] discoteca, acqua, sabbia. Appuntamento con [illegible] divertimento garantito al [illegible] Bulè di [illegible] Ce[illegible] a Bellinzago. [r. l.]

[illegible]

Jackson alla «Pagoda»

Il chitarrista americano Ronnie Jackson, accompagnato dalla band dei «Mirò», [illegible] di scena stasera alla «Pagoda» di Galliate. Proporrà il suo vasto repertorio, che spazia dal rock al blues. S'inizia alle 22. [m. p.]

ARONA

3 piani di musica

Due piani dedicati al liscio con il duo Claudio e Lorenzo, il ter[illegible] e il giardino monopolizzati dalla [illegible] di tendenza: questo il «menù» previsto per questa sera alla discoteca Mirage di viale Baracca ad Arona. Ingresso omaggio alle dame. [r. l.]

Domani alle 21 nella chiesa parrocchiale [illegible] penultimo appuntamento

Concerto per tromba e organo

A Quarna Sotto Patrick Berger e Francesco Rima

Una suggestiva immagine di Quarna

QUARNA SOTTO. E' arrivato al penultimo appuntamento la stagione concertistica quarne[illegible]. Nella chiesa parrocchiale di Quarna Sotto domani con inizio alle 21 saranno protagonisti il duo svizzero Patrick Berger alla tromba, e Francesco Rima all'organo. Proporranno brani di grandi autori del 1600 e del 1700 di facile ascolto [illegible] di grande capacità interpretativa. Il pezzo [illegible] apertura è una Sonata prima per tromba ed organo di Giovanni Bonaventura Viviani, abate italiano, nato forse [illegible] Firenze, ma che fu maestro di cappella dell'imperatore ad Innsbruck. Le poche notizie sulla [illegible] vita sono però compensate dalla sua genuina opera di musicista che viene magistralmente rivissuta dai due artisti sviz[illegible]. Non ha [illegible] bisogno [illegible] presentazioni Benedetto Marcello del quale viene proposta una sonata per organo in do maggiore. [illegible] Baldassarre, contemporaneo del Viviani, il duo suonerà [illegible] sonata in fa maggiore per poi proseguire con un pezzo [illegible] Bruna dal titolo «Tiento de mano derecha y al medio a dos tiples».

Molto più conosciuti invece gli autori proposti nella seconda parte del concerto. Di Tom[illegible] Albinoni Berger e Rima [illegible] il concerto in [illegible] maggiore, del grande Bach, [illegible] me poteva mancare [illegible] un concerto per organo, verrà fatto ascoltare il brano «fuga sopra: Magnificat» e di un altro grande, Handel verrà proposta una suite in re maggiore. C'è [illegible] restare estasiati davanti ad una locandina così fornita, la bravura dei due esecutori farà il [illegible] nel pieno rispetto della stagione concertistica quarnese che quest'anno [illegible] ci ha fatto rimpiangere nulla. E' stato offerto spazio a tutti i generi musicali tenendo così alto il nome di Quarna. [v. a.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Eldorado Tel. 624.156 Inizio ore 20,25/22,15 Lire 10.000/5000	**[illegible] Beverly Hills... signori si diventa** *di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94)* — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**
Vip Tel. 625.688	CHIUSO PER [illegible]
Araldo Tel. 47 46.25	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] All'aperto. Ore 21,15 Maltempo: Faraggiana Lire 7000/5000	**Sud** *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nari, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in [illegible] seggio [illegible] per inscenare una [illegible] protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
[illegible]ria Tel. 523.305	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 465.484	CHIUSURA ESTIVA
PERNATE S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA
ARONA Cine all'Aperto p.S. Graziano. Ore 21,15 In caso di pioggia al S. Carlo Tel. 240.566. Lire 6000/4000	**Il rapporto Pelican** *di A. J. Pakula, con J. [illegible], D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati, una studentessa di legge scopre un complotto e si [illegible] nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
BELLINZAGO Vandoni	CHIUSURA ESTIVA
BORGO[illegible] Moderno [illegible] 82.151	CHIUSURA ESTIVA
Nuovo [illegible] 81.741 Ore: 20.15/22.15 Lire 7000	**La casa degli spiriti** *[illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15; 22,15 Lire 7000	**Mister Hula Hoop** *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**
CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.384 [illegible] 5000. Ore [illegible]	RIPOSO
DOMODOS. Corso	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - [illegible] 1 Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
GHEMME [illegible] Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000	[illegible]
[illegible] Cine Teatro Tel. 91 183	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA Cinema [illegible] [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
PREMENO Auditorium Inizio ore 21,15 [illegible]	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney ([illegible] '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
VERBA[illegible] Ariston Telefono 401.940	CHIUSO PER FERIE
All'Aperto Corte Madia Cadorna in caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 [illegible] 6000/4000. [illegible] 21,45	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un [illegible] trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] colpevole per salvare [illegible] pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Sociale (Intra) Tel. 401.940 Inizio ore [illegible]	RIPOSO
Sociale (Pall.) Tel. 501.964	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[illegible] Salute 77 Valli Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1 **Il mio primo bacio**, di Howard Zieff con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata. Sala 2. **Demolition [illegible]**, di Marco Brambilla [illegible] Sylvester Stallone, [illegible] Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria [illegible] Sala 3: **Sol levante** di Philip Kaufmann [illegible] Sean Connery, Wesley Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria [illegible]dizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. [illegible] 15,50; 1[illegible], 18,10, 20,50; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5. [illegible] per ferie. [illegible]pertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELIS[illegible] GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per [illegible]
[illegible] **BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. [illegible] per ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto [illegible]. **Nel nome [illegible] padre**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria condizionata.
[illegible] c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. [illegible] ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[illegible] **KONG** via [illegible] 21 [illegible] **Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
[illegible] Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO [illegible] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] 1 via [illegible] 7. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO [illegible] Venarìo [illegible]. Chiuso [illegible] ferie.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] 2 via Arsenale 31. **Il mistero [illegible] Storyville**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] Settembre 15. Chiuso per [illegible]ferie.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO**. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì [illegible] agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
[illegible]. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura [illegible] biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi [illegible], posto [illegible] Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA Torino Spettacoli - [illegible] Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giovedì 18/8 ore 21,30 I Solisti [illegible] Milano. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) [illegible] 242. Riapert. T. Erba 19/8 stagione di prosa, danza [illegible] in [illegible] a posto fisso. Bigl. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] Milazzo [illegible]. Chiusura estiva.
APOLLO [illegible]. De Cristoforis. Chiusura estiva.
[illegible] via Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON [illegible]. del Corso. **Donne senza trucco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16: Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso. **Blue.** Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. [illegible] **bianco.** Orario: 14,35; 16,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN [illegible] Monte Nero [illegible]4. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO [illegible] Monte Nero 84. **Tre colori - Film rosso. L'amore [illegible] primo sguardo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. [illegible] Servi. Chiusura estiva.
CORSO Gall. Corso 2013. Chiusura estiva.
[illegible] via Torino [illegible] Rassegna: «Buon compleanno Mikado!», **Ladybird, Ladybird.** Orario: 20; 22,30. L. 8000.
EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **[illegible] ladro dell'arcobaleno.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Caro diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda [illegible]. **Demolition man.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Il [illegible] primo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Una bionda sotto scorta.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa [illegible]gonda 8. **Sol Levante.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35
[illegible] 5 via Santa Radegonda 8. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **[illegible]arless - Senza paura.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda [illegible]. **Quel che resta del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **[illegible]rica oggi.** Or.: 17,30 e 21. Ingr. 7000.
SPLENDOR via G. Sasso [illegible] Chiusura estiva.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. Chiusura estiva

TEATRI A MILANO

[illegible] piazza della Scala, tel. 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
[illegible] C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.
[illegible] XXV Aprile 10. Tel. 2900.87.87. Riposo.
SAN [illegible] corso Venezia 2, tel. [illegible]. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT [illegible] v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello [illegible], tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible] via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
[illegible] via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. [illegible]. Babila [illegible], telefono 7600.0086/87. Riposo.
[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16, tel. [illegible] 16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [illegible] Pescare è bello; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello, rubrica; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una [illegible] a Piazza di Spagna; 22,30 Vco notizie; 23 La via del West, telefilm; 0,30 Vco [illegible]. **ALTAITALIA TV:** 20,30 La grande conquista, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

Per gli azzurri di Franco Colomba stasera (alle 20,30) un altro test importante

Arriva il Monza, è calcio «vero»

Al Comunale, contro i brianzoli neoretrocessi in C1, il Novara vuole dimostrare di essere già sulla buona strada. Ancora indisponibili Armanetti [illegible] Frattin, in campo scenderà l'undici che ha battuto la Biellese

NOVARA. E' suonata ieri pomeriggio l'adunata per il Novara Calcio, dopo le due giornate di libertà che hanno concluso [illegible] ri[illegible] durato [illegible] giorni. Azzurri vecchi e nuovi si sono trovati nel campetto dietro allo stadio di viale Kennedy per cominciare la seconda parte della preparazione, quella che condurrà ai primi appuntamenti ufficiali della stagione, prima la coppa Italia e poi l'esordio in campionato. Nel primo allenamento «cittadino», l'allenatore Franco Colomba ha fat[illegible] trotterellare i giocatori; una seduta leggera in vista dell'amichevole di questa [illegible] contro il Monza (alle 20,30). Un test importante, dal quale un pò tutti si attendono progessi da questo Novara, dopo il triangolare contro Juventus e Sparta e l'amichevole di sabato pomeriggio [illegible] Biella.

Si tratta di migliorare gioco e affiatamento; anche perchè [illegible] derby di coppa Italia contro la Pro Vercelli bussa alle porte. Domenica sera, come durante tutta la stagione, il Novara avrà i riflettori puntati contro. Gli azzurri partono come i gran favoriti della prossima annata e come tali non potranno fallire. Colom[illegible], in vista del derby, lancia un primo messaggio: «Il nostro obiettivo è di arrivare al top della condizione psico-fisica per il 4 settembre, giorno del debutto in campionato. Tutto questo, certo, senza sottovalutare la coppa, che ha [illegible] sua importanza. Può darsi che la squadra risenta ancora dei carichi [illegible] lavoro intensi svolti nel ritiro. E lo stesso discorso vale per i nostri avversari».

Colomba torna sull'amichevole di Biella, giudicando nel complesso discreta la prova della sua squadra: «Forse abbiamo giocato un pò contratti, ma i ragazzi hanno mostrato un grande impegno. Il Monza? E' una compagine di categoria superiore, neoretrocessa e decisa quindi a tornare tra i cadetti. Sarà una partita difficile, però le difficoltà non ci spaventano, semmai ci stimolano. Mi aspetto altri miglioramenti».

L'ex allenatore dell'Olbia ha ormai ben in mente la formazione-tipo per il campionato, ma si guarda bene dall'anticiparla: «Nel giro di tre settimane posso[illegible] accadere tante cose, elementi che entrano in forma e altri che scadono». L'undici che affronterà il Monza ricalcherà quello che ha sconfitto [illegible] Biellese. Unici punti interrogativi, Armanetti [illegible] Frattin, per problemi diversi. Intanto, proprio questa sera, ci [illegible] il varo della campagna abbonamenti. [illegible] biglietteria sarà aperto uno sportello dove saranno poste in vendita le tessere. La prevendita proseguirà poi tutti i giorni (tranne i festivi) nella sede di viale Kennedy dalle 15 alle 18. [m. p.]

Terza amichevole stagionale per il Novara che stasera al Comunale affronta il Monza di C1. Occhi puntati sul bomber Massimo Borgobello in alto, mentre ancora in dubbio è la presenza del militare Emanuele Frattin

BERNARDINI, RITIRO AGLI EUROPEI

I tifosi: «Seve, bravo lo stesso»

Non è servita la grande preparazione svolta sulle montagne dell'Ossola, culminata [illegible] la vittoria della «Tre Fontane» a Crodo. Domenica mattina alla maratona europea di Helsinki [illegible] vicenese Saverino Bernardini [illegible] è dovuto ritirare dopo circa 3[illegible] chilometri di corsa. Dopo i primi chilometri nei quali si era messo in evidenza, restando a lungo nel gruppo di testa, l'atleta ossolano è stato costretto all'abbandono a causa [illegible] forti dolori al fegato.

Torna la serie A, azzurri contro il Rimini

Baseball, il Novara pronto alla ripresa

NOVARA. Dopo tre settimane [illegible] stop torna in questo weekend il massimo campionato di baseball. La serie A si [illegible] fatta da parte, lasciando spazio alla trasferta nicaraguense della nazionale ai M[illegible]iali, conclusasi con un soddisfacente setti[illegible] posto. Da venerdì sera si [illegible] [illegible] giocare sui diamanti d'Italia: le ultime quattro gior[illegible] dovranno indicare il poker di squadre promosse ai playoff scudetto (o quantomeno l'ordine di classifica) e l'unica condannata alla retrocessione.

La lotta per il primato pare ormai ristretta a Nettuno e Rimini, mentre le altre due poltrone sono praticamente già assegnate, a Bologna [illegible] Parma. [illegible] Grosseto infatti appare staccato irrimediabilmente, con sette vittorie da rimontare.

Diverso [illegible] discorso in coda, dove invece è ancora tutto da decidere. Caserta è fanalino di coda, ma [illegible] solo una partita in meno del Macerata e due dal Novara. Gli azzurri, quindi, do[illegible]anno mantenere intatto questo divario dai campani, impresa alla portata dovendo affrontare dopo il Rimini, Verona in casa e Macerata all'ultima giornata. Oltretutto i novaresi torneranno a disporre della miglior formazione: Agostinone e Colombino [illegible] recuperati e così attacco, ma soprattutto difesa, potranno contare nuovamente su due elementi molto affidabili, oltre che redditizi. Tra l'altro, per [illegible] all'assenza di Melassi, pare che il parco lanciatori, già ridotto all'osso, potrebbe tornare [illegible] disporre di Paolo Re. (m. p.)

Il lanciatore Paolo Re potrebbe essere ripescato per il difficile finale di stagione che attende il Baseball Novara

SPORT FLASH

CALCIO

Biglietti a prezzi popolari per l'amichevole [illegible] Novara

Prezzi popolari per assistere all'amichevole Novara-Monza di stasera. La società azzurra ha fissato i biglietti della tribuna a 30 mila lire e 15 mila lire i biglietti per tutti gli altri settori d[illegible] Comunale. Ingresso gratis ai ragazzi sotto i 14 anni e alle donne. [r. l.]

[illegible]

Da ieri al lavoro i giocatori dell'Intra

Da ieri sono al lavoro anche i giocatori dell'Intra Calcio sotto la guida [illegible] nuovo allenatore Giovanni Reali, reduce dall'esperienza con la Juniores del Verbania. La compagine del presidente Gasparini e dello sponsor Palese ritenta l'avventura [illegible] Promozione, dove lo [illegible] anno giunse seconda ad una incollatura dall'Arona. Altro obiettivo è quello di potenziare maggiormente il settore giovanile. [s. r.]

BEACH VOLLEY

Sfida a squadre miste domenica in piscina

E' in programma domenica la terza tappa del circuito di beach-volley organizzata dalla Pallavolo Vco Altiora p[illegible] le piscine del Lido [illegible] Verbania. Si affronteranno squadre miste, composte da tre giocatori. I punteggi accumulati dalle squadre figureranno nella classifica master del girone Summer Volley [illegible]. [r. l.]

CALCIO

[illegible] dei trent'anni per la Voluntas Suna

Sono terminati ieri i festeggiamenti per i trenta anni di vita dell'Unione Sportiva Voluntas Suna calcio. Nata per iniziativa di un gruppo [illegible] amici agli inizi del '64 attorno al campetto di via Madonna di Campagna, la società si è sempre distinta nell'avviamento dei giovani alla pratica sportiva, partecipando con le proprie formazioni a tutti i campionati ed i tornei di ogni categoria, dai Pulcini agli Allievi. Intanto, il campo [illegible] un rinnovato tappeto erboso e i nuovi spogliatoi sono pronti ad accogliere dal prossimo primo settembre i giovani per la prossima stagione. [s. r.]

CALCIO

Sparta in via Alcarotti per ospitare la Solbiatese

Torna ad esibirsi [illegible] campo di via Alcarotti [illegible] Sparta. L'appuntamento è fissato per domani sera, in occasione dell'amichevole contro la Solbiatese (alle 17). [m. p.]

Gara eccezionale sulla pista del circolo Eden di San Martino, migliorati tutti i limiti da uno a cinque giri

Minigolf, crollano tutti i record [illegible] Verbania

Netto predominio dei club lacuali nella classifica a squadre

Pioggia di record nel minigolf a Verbania

VERBANIA. Record a catena sulla pista di minigolf del circo[illegible] Eden di Verbania, in occasione dello svolgimento della quinta prova del circuito master, la competizione più importante a livello nazionale ed a cui hanno preso parte i migliori atleti italiani. «E' [illegible] una gara eccezionale - dice Luciano Passera, [illegible] clan verbanese - perchè per [illegible] prima volta sono stati battuti tutti i record della pista. Per dare l'idea dell'eccezionalità di questa gara basta pensare che i primi tredici classificati [illegible] campo maschile hanno battuto il precedente record del campo e sono stati migliorati tutti i record da uno a cinque giri».

La manifestazione ha visto il netto predominio dei due club di casa, il Cam Verbania, che ha vinto la classifica a squadre con 370 colpi complessivi, e l'Eden San Martino, che [illegible] arrivato al secondo posto [illegible] 381 colpi. Terza posizione per la «Monza corona ferrea» con 385, quarto posto per il Paderno Dugnano [illegible] 389 e quinto il Vergiate con 402 colpi.

Nella classifica finale maschile si è imposto Simone Doniselli del Paderno Dugnano con 88 colpi; piazza d'onore per il milanese Maurizio Zini staccato di un colpo: [illegible] posizione per il verbanese Fausto Fenoglietti, anch'egli a 89 colpi. Buon quarto si è classificato Massimo Pavanello, di Novi Ligure, con 91 colpi, che ha preceduto Alessio Turconi, di Verbania.

Nella graduatoria femminile il successo è toccato a Donatella Fontana, di Paderno Dugnano, [illegible] 98 colpi; in seconda po[illegible] [illegible] è classificata Antonella Flamini, di Abano Terme, con 101 [illegible]lpi.

Il terzo posto è andato a a Pinuccia Magnani, del minigolf Eden, staccata di un colpo. Il quarto posto è stato ottenuto dalla monzese Luisa Marchetti, con 102 colpi e la quinta posizione da Antonietta Marcoppido, di Castellanza, con 105 colpi.

Il successo delle due squadre verbanesi ha confermato la situazione eccellente del minigolf sul Lago Maggiore: «Oltre alle due squadre di Verbania - osserva Passera - abbiamo anche una buona squadra a Dormelletto, ed in provincia [illegible]no almeno una cinquantina le persone che praticano il minigolf a livello agonistico; con risultati decisamente molto soddisfacenti».

Il prossimo appuntamento è in programma per il 19 settembre in occasione dell'edizione numero 33 del trofeo internazionale che vede ogni anno una buona rappresentanza di atleti svizzeri e francesi. Sicuramente un'altra gara ricca [illegible] fascino e spettacolo. [m. g.]

VIDEURO

APERTI TUTTO AGOSTO

ORARIO CONTINUATO PER RITIRO RULLINI

SVILUPPO ACCURATO DIAPOSITIVE

CONTROLLO MACCHINA FOTOGRAFICA

LAVORAZIONI SPECIALI:
es. fotomontaggi

STAMPA FOTO

IN 1 ORA* SU CARTA KODAK

L.330 ANZICHÉ L.660

(ESEMPIO: UN RULLINO DA 24 POSE A L. 7.900 ANZICHÉ L. 15.800)
(ESEMPIO: UN RULLINO DA 36 POSE A L. 11.900 ANZICHÉ L. 23.800)
Sta[illegible] lucida formato 10x15, escluso sviluppo a L.2.500
* IN 1 ORA SALVO [illegible] NUMERO DI [illegible] LAVORAZIONE [illegible] NON [illegible] ORE.

RIVERSAMENTI DA VIDEO 8 A VHS

RIVERSAMENTI DA FOTO A COLORI E DIAPOSITIVE SU [illegible]

potrai riporre le tue foto in eleganti album

EFF. COM. LEGGE 60

30

45

INCREDIBILE OFFERTA

Ritagliando questo coupon potrai ottenere

Con sole 4.900 lire
Un poster di una foto a tua scelta formato
30 x 45 cm
stampato su carta KODAK da negativo 135 mm

Coupon valido per un solo poster e non cumulabile

Se vuoi altre notizie telefona al NUMERO VERDE VIDEURO, [illegible] 10 / 12 e dalle 15 / 16, da martedì a sabato.

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-015354

VIDEURO 1

TORINO - VIA GORIZIA 58
TEL. (011) 36.31.63 10 LINEE R.A. FAX. (011) 329.44.24
ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 17 Agosto 1994 [illegible] 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Contro-esodo al rallentatore in provincia: ma da oggi le città si ripopolano

Continua l'«effetto Ferragosto»

Strade semi-deserte, ieri a Vercelli e Biella: molti hanno approfittato del «ponte» per prolungare le vacanze. Intanto nel week-end riaprono i primi negozi. Da lunedì la grande ondata del rientro

VERCELLI. Va al rallentatore, il primo contro-esodo dell'estate. Ieri Vercelli e Biella, dopo il Ferragosto, erano semi-deserte. Ancora molti i negozi chiusi, e pochissima la gente in giro. L'«effetto-ponte» non [illegible] finito? Si direbbe [illegible] sì, visto che molte persone hanno approfittato proprio di questa settimana per raggiungere le spiagge o le montagne, in [illegible] di un po' [illegible] relax. E mentre [illegible] secondo «scaglione» dei vacanzieri [illegible] è messo in moto, già da questa mattina - lentamente - le città tornano a recuperare i ritmi [illegible] sempre.

L'onda lunga del rientro è attesa per lunedì prossimo: è dopo [illegible] terza settimana di agosto, infatti, che [illegible] assiste al grande ritorno dalla villeggiatura. Così vercellesi e biellesi, in queste ore, [illegible] godendo gli ultimi spiccioli delle vacanze: chi [illegible] Italia o all'estero, chi semplicemente nelle piscine [illegible] provincia (sempre affollate in questi giorni).

Sulle saracinesche dei negozi, ieri, continuavano a campeggiare [illegible] scritte colorate [illegible] «chiuso per ferie». Alcuni commercianti ricominciano il lavoro già oggi, mentre molti altri aspettano il week-end (domani e dopodomani) per riaprire i battenti.

Il mercato di piazza Cavour, a Vercelli, è [illegible] degli indici più significativi del grado [illegible] popolamento della città. E ieri (sorpresa) il numero delle bancarelle e dei frequentatori abituali [illegible] molto più scarso rispetto a [illegible] giorni fa. Quasi dimezzato. Pochi affari anche nei negozi: «Troppa gente è ancora in ferie - dice un commerciante -: nella prima metà del mese, [illegible] l'altro, si è lavorato di più».

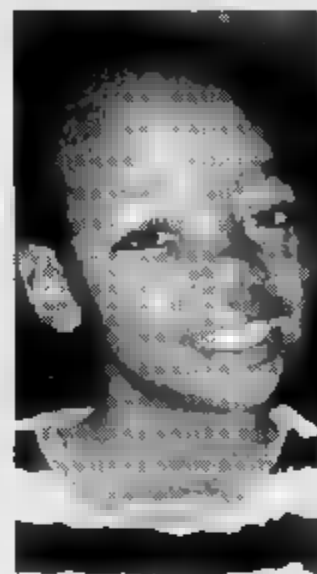
Stessa situazione a Biella, dove molti esercenti hanno tenuto aperto fino a sabato [illegible]. Poi, [illegible] domenica, via per le vacanze, approfittando di Ferragosto.

A proposito del «ponte», nel Biellese e in Valsesia, l'altro giorno, si [illegible] registrate affluenze da record. Moltissimi turisti hanno scelto i monti di Alagna per trascorrere qualche ora al fresco. Altri hanno preferito le sagre e le feste tipiche dei centri minori della valle. Gran pienone, naturalmente, anche al santuario di Oropa, [illegible] soprattutto dei pellegrini [illegible] e milanesi (ma meno frequentato [illegible] biellesi).

Chi rientra dalle vacanze, troverà [illegible] clima più favorevole di quello che aveva lasciato partendo. Nei primi giorni [illegible] mese, l'afa era diventata insopportabile. Poi, già dalla [illegible] settimana, le temperature sono scese sensibilmente, insieme [illegible] il [illegible] di umidità nell'aria. Queste condizioni meteorologiche, [illegible] diventate stabili, dovrebbero resistere anche nei prossimi giorni. [r. v.]

Piazza Cavour semi-deserta, ieri a Vercelli, per il mercato settimanale

GLI AMICI DEL [illegible]

In mille alla messa

Una gran folla si [illegible] radunata [illegible] domenica pomeriggio all'ex ospedale La Bertagnetta di Vercelli per la messa [illegible] i piccoli [illegible]ndesi. [illegible]

STRADE SICURE

E' mini-strage di patenti

Tre nuove vittime dell'etilometro, sabato notte [illegible] Valsesia. La polizia ha controllato altri [illegible] automobilisti all'uscita dalle discoteche. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili rovesci o temporali, più frequenti nelle ore pomeridiane.

[illegible]. In diminuzione.

VENTI. Deboli o moderati Sud-occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 29; min: 21; media: 25

UN ANNO FA
Max: 30; min: 21; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31,2; Aosta [illegible] Cuneo 30; Novara 32; Asti 28; Alessandria [illegible]

Il ventitreenne torinese Luigi Sertorio è morto assieme a un amico sull'impervia via del Monte Rosa

«Mi sento maturo per vincere la cresta Signal»

Era stato l'ultimo a parlare con i due giovani di Ornavasso

ALAGNA. Pochi [illegible] fa, nella mattinata del 31 dicembre, Luigi Sertorio, ventitreenne alpinista torinese, fu l'ultimo a scambiare qualche parola con Massimiliano Cucchi e Francesco Rimella. Era sul [illegible] Rosa, sull'itinerario Colle del Lys-capanna Margherita. Con lui c'era Claudio Cattarinuzzi, 26 anni, di Premosello Chiovenda.

Sertorio ammonì Cucchi e Rimella, diciannovenni ossolani di Ornavasso: «Con le sole racchette ai piedi [illegible] riuscirete mai a raggiungere la Margherita, c'è troppa neve fresca, rischiate di affondare a ogni passo. [illegible] poi c'è una perturbazione in arrivo che [illegible] per sorprendervi».

Luigi Sertorio e l'amico arri[illegible] alla Margherita, dove trascorsero la notte di Capodanno e tornarono a valle sola[illegible] il [illegible] gennaio, dopo che [illegible] bufera si era placata. [illegible] trario Rimella [illegible] Cucchi non giunsero mai nel rifugio più alto d'Europa. «Hanno evidente[illegible] accettato il consiglio - disse [illegible] Sertorio all'amico - e [illegible] tornati ad Alagna». Invece la bufera investì i due ra[illegible]zzi di Ornavasso e per entrambi l'escursione sul Rosa si trasformò in tragedia. I loro cadaveri furono poi recuperati a distanza di tempo.

Luigi Sertorio pianse i due alpinisti, vittime della fatalità [illegible] anche dell'imprudenza. Rimase scosso dalla disgrazia, ma [illegible] [illegible] fermò. Continuò ad andare in montagna, trascinato da un ideale, da tanto entusiasmo, dalla grande passione di scoprire e di percorrere nuo[illegible] itinerari. Lo ha fatto fino a pochi giorni fa, sino al momento in cui il Rosa ha tradito anche lui, uccidendolo unitamente al ventiduenne Gustavo Peyron sulla Signal, l'affilatissi[illegible] cresta vinta nel 1887 da Topham e Supersazo, ripercorsa per decine [illegible] volte da capaci alpinisti, ma frequentemente rivelatasi fatale per tanti altri.

«La Signal - continuava a ripetere Sertorio - [illegible] vista con rispetto, ma credo di essere arrivato [illegible] una [illegible] alpinistica tale per poterla affrontare». E venerdì [illegible] partito da Macugnaga unitamente a Peyron. Superata la Signal i due avrebbero raggiunto la capanna Margherita, [illegible] quota [illegible] per scendere infine ad Alagna lungo la via classica Colle [illegible] Lys-capanna Gnifetti-punta Indren.

I loro cadaveri sono stati avvistati nel primo pomeriggio di lunedì da due squadre che fanno parte della «forza» di Alagna del [illegible] alpino: tre Guardie [illegible] finanza e altrettanti volontari del Cnsa. Li hanno localizzati a un'altitudine [illegible] [illegible] metri, fra la «via dei francesi» e [illegible] stessa Signal.

Dalla base di Borgosesia si è levato in volo un elicottero del «118» e un'ora dopo l'operazione-recupero era già ultimata.

[illegible] Quadrelli

In questi giorni [illegible] gli scalatori che si avventurano [illegible] [FOTO ANDORNO]

L'ha deciso la Provincia: pronti 1100 milioni. La storia del primo [illegible] di inquinamento-choc

Giaron Malerba, dopo 9 anni la bonifica

Saluggia: sarà rimossa la discarica abusiva in riva alla Dora

SALUGGIA. Conto alla rovescia, dopo più di nove anni, per la vicenda dei fusti inquinanti interrati abusivamente in località «Giaron Malerba» di Saluggia, sulle rive della Dora Baltea: la giunta provinciale di Vercelli ha deciso di indire [illegible] appalto concorso per la [illegible] in sicu[illegible] [illegible] materiale tossico.

[illegible] commentato il presidente Gilberto Valeri: «Con questa delibera daremo l'avvio alle operazioni di bonifica integrale della zona. Oltre alla messa in sicurezza, si prevede infatti [illegible] classificazione dei vari rifiuti, allo scopo di individuare le migliori modalità per il loro smaltimento finale».

L'intera operazione, compre[illegible] quella della bonifica definitiva del terreno di [illegible] [illegible] messa in sicurezza rappresenta solo la fase iniziale, ha ottenuto sin dall'anno scorso un finanziamento [illegible] un miliardo e [illegible] milioni dalla Regione Piemonte.

La vicenda era iniziata il 22 marzo 1985, quando una pattuglia di vigili urbani saluggesi, guidata dal capoguardia Franco Frassati, aveva sorpreso l'auti[illegible] Renato Zanchin di Saluggia e l'imprenditore Stefano Vierbucher, titolare insieme [illegible] [illegible] padre Mario della «Edilcave» di Rondissone, mentre scaricava[illegible] nella zona di «Giaron Malerba» dei bidoni dal contenuto [illegible]spetto. Gli accertamenti del servizio ecologico provinciale avevano stabilito che circa [illegible] fusti pieni di scarti di lavorazione altamente nocivi erano [illegible] ricoperti da pochi centimetri di terra; il sindaco di Saluggia dell'epoca, Pietro Vallino, aveva presentato denuncia ed il relativo processo per inquinamento, celebrato nel 1986 d[illegible] pretore di Santhià Roberto Tanisi, [illegible] stato uno dei primi [illegible] genere in Italia.

Ciascuno [illegible] due Vierbucher era stato condannato a 4 mesi e [illegible] [illegible] arresto e 2 milioni e mezzo di multa mentre l'autista Zanchin [illegible] stato assolto; la sentenza era [illegible] confermata definitivamente [illegible] appello. Il verdetto prevedeva anche il risarcimento dei danni al Comune [illegible] Saluggia, [illegible] questo non è mai avvenuto a [illegible] del sopravvenuto fallimento della «Edilcave». Qualche tempo dopo un'ondata di piena della Dora aveva travolto gli argini e sommerso i bidoni che erano stati protetti in qualche modo [illegible] dei teloni; intanto prendevano forma i primi progetti di bonifica che [illegible] dovrebbero avere finalmente imboccato la dirittura finale. [w. ca.]

Presto saranno rimossi i bidoni di rifiuti tossici scaricati nell'85 a Saluggia

Brutta avventura di un biellese trasferitosi in Francia per lavoro

L'anagrafe gli «regala» una moglie imprenditore rischia l'espulsione

BIELLA. [illegible] imprenditore biellese ha rischiato l'espulsione dalla Francia per un clamoroso [illegible] della burocrazia: lui giurava di essere celibe [illegible] per [illegible] Comune dove [illegible] nato, non solo risultava sposato ma addirittura divorziato. E i transalpini [illegible] queste [illegible] [illegible] scherzano. Hanno subito p[illegible] di aver scoperto un italiano che voleva entrare con documenti falsi.

Protagonista dell'increscioso incidente Giovanni Gallo, 47 anni, uno degli ultimi discendenti della famiglia di industriali che [illegible] Cossato aveva [illegible]lizzato uno dei più importanti stabilimenti tessili [illegible] Biellese. La fabbrica negli Anni Settanta era stata costretta a chiudere, lasciando senza lavoro centinaia di operai [illegible] di impiegati. Giovanni Gallo [illegible] [illegible] qualche an[illegible] [illegible] era trasferito [illegible] Francia.

Alcuni giorni fa, per regolarizzare la sua posizione, ha dovuto presentare una serie di documenti anagrafici. E siccome ha ancora la residenza a Biella, ha chiesto al Comune il certificato di [illegible]. Il documento attestava tra l'altro che Giovanni Gallo è celibe.

Ma Gallo risulta nato a Milano e le autorità francesi gli hanno chiesto l'estratto originale dell'atto [illegible] nascita. Ed è scoppiato il finimondo. Secondo [illegible] capoluogo regionale della Lombardia, infatti, Giovanni Gallo si era sposato a Palermo il 10-7-'82 con tale Maria Sirna, dalla quale aveva poi divorziato undici anni più tardi.

Era evidente [illegible] qualche impiegato dell'anagrafe a Milano [illegible] a Palermo aveva commesso un clamoroso errore. Gallo è un cognome molto diffuso soprattutto a Palermo. Il difficile era riuscire a far correggere la svista in fretta: Giovanni Gallo doveva rientrare in Francia, mentre gli impiegati a Milano e a Palermo, [illegible] tra le scartoffie, nella canicola di Ferragosto, avevano qualche difficoltà ad accontentarlo.

E' stato allora che la madre dell'imprenditore ha pensato di ricorrere al difensore [illegible] di Biella. Sapendo [illegible] muoversi [illegible] meandri della burocrazia, il dottor Francesco Sapienza [illegible] è messo subito al lavoro. Ma ha dovuto [illegible] un ponte telefonico [illegible] Milano e [illegible] Palermo per dimostrare l'errore che era stato commesso nell'annotare il matrimonio e [illegible] divorzio nell'atto di nascita [illegible] Giovanni Gallo fu Vittorio, [illegible] il 14 giugno 1947.

Dopo una serie [illegible] controlli incrociati, alla fine Palermo e Milano si [illegible] accorti che il Giovanni Gallo sposato e divorziato non era il Giovanni Gallo di Biella. La rettifica è [illegible] fat[illegible] [illegible] tempo reale e l'estratto dell'atto di nascita finalmente corretto, è stato spedito dal Co[illegible] di Milano alla vigilia di Ferragosto. E l'imprenditore biellese dovrebbe riuscire a regolarizzare la sua posizione in Francia, senza ulteriori patemi d'animo. (m. al.)

IN MILLE [illegible] LA MESSA [illegible]

Affollata la celebrazione eucaristica alla «Bertagnetta»

Per i bambini di Nyamata l'affetto di un'intera città

VERCELLI

Il cuore della città è qui. Alle cinque della sera della do[illegible]ica di Ferragosto mille vercellesi affollano il giardino d'ingresso della Bertagnetta dove si celebra una messa speciale: le prime auto [illegible] parcheggiate all'incrocio tra corso Casale e [illegible] Bormida.

Picchia [illegible] sole feroce e nell'aria si leva un [illegible] «Ave Maria», nell'idioma kigna-rwanda. I 53 ospiti della comunità di padre Minghetti avevano invitato i vercellesi alla loro [illegible] della pace: sono accorsi in [illegible] e solo in duecento sono riusciti a sedersi. Gli altri, tutti in piedi attorno all'altare, ascoltano l'omelia in italiano del vicario generale della diocesi, monsignor Versaldi, che padre Minghetti traduce in ruandese.

Il cuore della città è qui. In questo ospedale che ha custodito le sofferenze di migliaia di vercellesi e che, adesso, accoglie la speranza di un piccolo gruppo di bambini e ragazzi: la [illegible]ranza di ritornare, un giorno, alla loro terra, finalmente liberata dalla paura.

La terra adottiva che padre Minghetti e il governo italiano hanno scelto per loro è quella che il poeta Giorgio Sambonet ha definito «d'acqua» e solo una breve lingua [illegible] separa la «Bertagnetta» dalle prime ri[illegible].

I piccoli ruandesi [illegible] lo sanno, ma da quelle risaie si sono levati, fino a pochi anni fa, canti di fatica e di coraggio, di rabbia e di speranza. E oggi cantano i bambini [illegible] padre Minghetti: cantano la gratitudine verso la gente che li ha accolti e adottati, ma anche la loro fierezza, la voglia di tornare.

E' una domenica che, a Vercelli, nessuno scorderà. La gen[illegible] bicciolana si stringe attorno ai 53 ruandesi, ma con discre[illegible]ne (che non vuole dire distacco) e offre, prima che regali e contributi, il dono più prezioso, l'amicizia. Ed è proprio quell'amicizia che il giostraio Devinci Caroselli ha elevato a simbolo di tutta la sua attività estiva: amico di tutti i bambini d'Italia, Caroselli lo vuole essere anche dei piccoli africani. [illegible] ogni giorno la sua giostra, mister Paolino, gira per loro e raccoglie contributi in tutti i paesi del Vercellese.

Marco Minghetti, il fratello [illegible] religioso, è felice per la «risposta» dei suoi concittadini. «E' stata al di là di ogni previsione - dice -. E qui alla [illegible]gnetta siamo anche riusciti a commuoverci. Per questi bambini è bello vedersi accettati da tanta gente, da tanti amici».

Il fratello di padre Minghetti vuole ringraziare, tramite noi, tutti i vercellesi, anche per la solidarietà espressa attraverso la sottoscrizione di «Specchio dei Tempi» (che si avvicina ai 22 milioni). Alla Bertagnetta sono arrivati anche migliaia di regali, di capi di abbigliamento, di scarpe, soprattutto [illegible] giocattoli.

«Abbiamo chiesto di sospendere l'invio di tutto questo materiale - dice Marco Minghetti - perché non riusciamo a selezionarlo, a catalogarlo. Ringraziamo davvero tutti, e di cuore, ma, per favore, ora fermatevi. Saremo noi a farvi sapere di che cosa avremo bisogno più tardi, per l'inverno».

Adesso non vi occorre proprio nulla? Marco Minghetti ci pensa un attimo e sospira: «Ho quasi pudore nel chiederlo, [illegible] ci farebbe davvero piacere qualche videocassetta con i film di Bud Spencer e Terence Hill: i nostri bambini ne vanno davvero matti, e non riusciamo a trovarle».

Piccole richieste che, ne siamo certi, [illegible] esaudite in poco tempo perché davvero, qui alla Bertagnetta, batte il cuore della città.

Si è capito domenica pomeriggio, con i mille visitatori, ma anche la sera, quando una cinquantina di vercellesi è andata alla processione per l'Assunta organizzata all'interno dell'ex ospedale. Tutti i piccoli ruandesi [illegible] in mano una fiaccola e cantavano gli inni alla Vergine nella loro lingua.

Le luci si sono spente un po' più tardi negli stanzoni dell'ex pneumologico e gli ultimi [illegible] vercellesi hanno lasciato l'edificio con l'immagine che conserveranno a lungo nei loro cuori: quella di cinquantatré ruandesi (quasi tutti bimbi e ragazzini, ma anche qualche adulto) [illegible] soffiavano sulle loro candeline per chiudere, quasi emblematicamente, una giornata che [illegible] potrà dimenticare. Mai.

Enrico De Maria

Padre Giuseppe Minghetti fa scuola [illegible] suoi piccoli ruandesi all'interno della Bertagnetta: a l'ex ospedale pneumologico continua ad essere [illegible] una folla inarrestabile di visitatori. Tutti vogliono fare amicizia [illegible] gli orfani giunti dall'Africa [illegible]

Il gioco di un piccolo ruandese all'interno dell'ex ospedale La Bertagnetta

[illegible] «Specchio [illegible] tempi»

Tante offerte anche a Ferragosto il totale sale a 22 milioni

VERCELLI. La solidarietà non si è fermata neppure per Ferragosto. Anche in questo week-end sono stati molteplici le iniziative a favore dei bimbi di padre Minghetti. In [illegible] città praticamente deserta la sottoscrizione lanciata dalla Fondazione «Specchio [illegible] tempi La Stampa» ha raccolto [illegible] mila lire portando il totale vicinissimo alla soglia dei 22 milioni.

Un tetto [illegible] in pratica è stato ampiamente superato visto che a Cavaglià il giostraio Caroselli sta raccogliendo dei fondi e il Borgosesia calcio ha telefonato in redazione per annunciare che consegnerà oltre 300 mila lire. Ricordiamo che i versamenti si possono fare alle nostre redazioni di Vercelli in via Duchessa Jolanda [illegible] (dalle [illegible] alle 19) e di Biella in via Repubblica 29 (orari: 10-12; 17-19).

Questo l'elenco delle offerte di ieri: Maria Dell'Utri 200.000; Due pensionati 300.000; S. [illegible] 100.000; A. G. M. 25.000; L.V. 5.000; in memoria [illegible] Delfina 100.000; ricordando il dottor Adolfo Cianciabella il cui anniversario ricorre il 30 agosto 50.000, Alessandra e Marti[illegible] 50.000 per [illegible] totale complessivo di 21.741.000.

[illegible]

ASSISTENZA

Dal Comune un contributo alle famiglie povere

Il Comune darà un contributo di 200 mila lire alle famiglie povere, per il mantenimento delle loro abitazioni. Il termine per presentare le domande scade il 30 settembre. I requisiti richiesti per ottenere il finanziamento «una tantum» sono elencati in un'ordinanza del sindaco Mietto Baracchi. Per le persone che vivono da sole, il reddito deve essere inferiore agli 8 milioni e 600 mila l'anno. Per le famiglie di 7 persone, non può superare i 25 milioni e 900 mila. Per informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio assistenza del Comune, dove si accolgono anche le domande. [g. mo.]

[illegible]

Con l'Aci a Bassano del Grappa: come iscriversi

C'è tempo fino a lunedì 29 per aderire alla gita organizzata dall'Aci di Vercelli a [illegible] del Grappa. L'escursione si svolgerà sabato 10 e domenica 11 settembre. Il programma prevede anche visite a Marostica, Cittadella, Paese e Feltre. La quota di partecipazione comprende il viaggio in pullman, la cena, il pernottamento, due pranzi e due visite guidate). Per informazioni ed iscrizioni, ci si può rivolgere all'Ufficio soci di corso Fiume 81 (tutti i giorni tranne il sabato: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30). Il numero di telefono è il 25.51.53. [g. mo.]

[illegible]

Ai Cappuccini torna la «Sagra della rana»

Torna anche quest'anno il tradizionale appuntamento [illegible] la Sagra della rana del rione Cappuccini. Il programma (che prenderà il via venerdì 2 settembre) è [illegible] annunciato nei giorni [illegible] dal Gruppo carnevalesco del quartiere, e prevede un'interessante mo[illegible] collettiva [illegible] pittura: esporranno gli artisti Arrigo Bersano, Pier Giorgio Doimo, Anna Finotello, Francesco Montagnini, Gigi Mossotti e Pier Giuseppe Occleppo. Obiettivo della manifestazione: conciliare pittura e tradizioni popolari. Pezzo forte della Sagra, [illegible] sempre, [illegible] il menù gastronomico: gli stand si aprono alle 19,30 del 2 settembre, ed offrono rane e pesce fritto. Sono previste anche gare sportive, serate danzanti, mercatini, tombole e sfilate di bellezza. [f. l.]

Strada di Olcenengo

Ritrovato un esemplare di [illegible]

VERCELLI. La nutria è un grosso roditore, simile al castoro, che sta colonizzando anche il Vercellese.

L'altro giorno, un esemplare è stato trovato morto (probabilmente investito da un'auto) lungo la strada per Olcenengo. Un autista dell'Atap, Giovanni Giovannelli, ha raccolto il corpo e l'ha consegnato all'Ufficio Tutela della Fauna della Provincia che, anche [illegible] indicazione del presidente Valeri, ha deciso di farlo imbalsamare e di destinarlo al costituendo Centro di educazione ambientale di Palazzo Tartara.

Osserva Edo Jussich, responsabile dell'ufficio provinciale di Tutela della Fauna: «L'idea dell'autista dell'Atap di consegnarci l'animale morto è stata eccellente: attraverso lo studio dell'esemplare potremo documentarci sempre meglio sulla presenza di questo grosso roditore nella nostra [illegible] Sinora ritenevamo che si trovasse esclusivamente in una fascia di territorio ben determinata del Trinese». (d. b.)

Secca risposta del segretario Barberis: correremo da soli

«Polo di sinistra? No, grazie» Rifondazione [illegible] il pds

VERCELLI. Il polo progressista? No, grazie. La proposta pre-elet[illegible]le del pds (lanciata alle forze di «centro-sinistra») riceve un primo, secchissimo «no» dal segretario di Rifondazione, Luigino Barberis. I comunisti non vogliono saperne di [illegible] con gli [illegible] compagni della Quercia, troppo sbilanciati verso il ppi e colpevoli di aver «temporeggia[illegible] per non far cadere la giunta leghista.

Dunque, nessun accordo col pds. «Sia chiaro - precisa però Barberis -: noi siamo aperti al dialogo, e non rifiuteremo di discutere di cose [illegible]. Ma noi non facciamo parte dei cosiddetti "progressisti"». Il segreta[illegible] di Rifondazione ha mandato un comunicato ai giornali, per spiegare la posizione del suo partito: «Non vogliamo pastrocchi, papocchi o pateracchi politici di sorta: non intendiamo egemonizzare nessuno, ma nemmeno vogliamo essere egemonizzati da sinistra e soprattutto, non intendiamo formare coalizioni al mero fine di governare per governare». Tipo? «Tipo quello fatto in Regione e al Comune di Biella».

Non si parla proprio, quindi, di creare «un'unità a sinistra che duri lo spazio [illegible] matti[illegible]. Tutto come da copione, vi[illegible] che anche a livello nazionale Rifondazione e pds sono ai ferri corti. A Vercelli, poi, tutto è aggravato dal comportamento della Quercia in Consiglio comunale. Almeno a sentire Barberis: «Si è perso del tempo prezioso, e si poteva andare alle elezioni amministrative nella [illegible] autunnale. Ora, invece, se le intenzioni del pds [illegible] quelle anticipate da "La Stampa", tutto è rinviato a primavera, e Vercelli tornerà ad essere commissariata. A chi giova questo? Non certo alla città».

Il rimprovero [illegible] è nuovo: «Insomma - aggiunge Barberis -: noi ci siamo attivati per far cadere il sindaco fin dal Consiglio in cui fu votato il Bilancio, raccogliendo firme tra un ginepraio di dissidenti, transfughi e doppiogiochisti». Il pds, invece, rimase da parte: «E all'ultima riunione prima delle ferie, è proprio grazie a Gaietta e soci che non si è riusciti a raccogliere le 21 firme di dimissioni».

Alla fine dei conti, quindi, Rifondazione correrà da sola. Anche contro Forza Italia, Lega e An messe insieme? «Bisogna vedere se a Vercelli si uniranno - risponde Barberis -: ma anche se il nemico è più agguerrito, mica bisogna coalizzarsi per forza». (g. bu.)

Il segretario [illegible] Rifondazione **Luigino Barberis** risponde alla proposta pre-elettorale del pds, che vuole far nascere a Vercelli (per le comunali) un «polo progressista»

[illegible]

LETTERE AL [illegible]

Gorgo Moro di Riva Un sentiero proibito?

Ho letto sulle cronache di Vercelli-Biella del blitz condotto dagli assessori [illegible] parchi e nelle zone verdi della città. Nell'articolo c'era [illegible] bella descrizione della passeggiata del Gorgo Moro, che il Comune intende valorizzare e inserire in un più vasto progetto del parco fluviale. Leggendo l'articolo mi son detto che forse il luogo meritava una passeggiata, o meglio di un ritorno: il Gorgo Moro era infatti meta delle mie scorribande giovanili.

L'altro pomeriggio ho raggiunto dunque il rione Riva, dove ho lasciato l'auto, e mi sono diretto verso la chiesetta di San Giuseppe. Ho riconosciuto subito il bivio della passeggiata, ma, sorpresa, un vistoso cartello mi ha bloccato: strada privata, divieto di transito. Che fare? Ho proseguito per una decina di metri, poi sono tornato indietro, deluso.

Se il Comune vuole rilanciare la passeggiata, allora quel cartello di divieto di transito mi pare fuori luogo. Se è una precauzione per i frontisti delle prime case, allora si specifichi che la via può essere per[illegible] soltanto a piedi e non in auto.

Lettera firmata, Biella

[illegible] A26 «Vercelli» non esiste proprio

Quello che vorrei segnalare all'attenzione di chi di dovere è un problema non certo nuovo che comunque continua ad essere irrisolto. E mi riferisco alla carenza di segnaletiche indicanti Vercelli sulla A26, l'autostrada dei Trafori.

Se torni da Milano e decidi di rientrare nella tua città uscendo al casello «Vercelli Est» (quello di Borgovercelli), l'indicazione che ti viene data, appena dopo aver lasciato la A4, è questa: Alessandria-Gravellona Toce. Al momento di imboccare la direzione giusta (Alessandria) ho avuto qualche istante di dubbio. E' mai possibile che non ci sia una freccia che ti indichi anche Vercelli? Si tratta pur sempre di un capoluogo di provincia, nonché della prima uscita importante su quell'autostrada.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.00[illegible] Croce Rossa. **Cigliano:** [illegible] (0161) [illegible]; **Gat[illegible]ara:** tel. (0163) [illegible]. **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465, [illegible] tel. (015) 20.100 - 20.101; **B[illegible]gosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454, **Crescentino:** tel. (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
[illegible] telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; [illegible] 12,30 alle 15 e dalle [illegible] alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 65.856

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351, turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, [illegible] Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario del turno principale: dalle ore 9 alle 12,30 e [illegible] 15 alle 19.30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farm. apre su pres. [illegible] ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata e dietro presentaz. della ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, p.zza Cacciami [illegible], tel. (0163) 417.113
Coggiola: *F[illegible] Varola*, [illegible] Roma 108, tel. (015) 78.273.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, c.so Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659
Quittengo: [illegible]. *Angelo Marzia*, via Ca[illegible] la Libertà 22, tel. (015) 60.755.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.888.
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, fraz. Romanina 35, tel. (015) 702.891.
Roasio: *Farmacia Sova*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.846/9; **Borgosesia:** tel. (0163) [illegible]; **Cavaglià** [illegible] (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** te. (0161) 842.855; [illegible]ara: tel. (0163) 835.411, [illegible] tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Morgan Corda.
MORTI. Maria Mosca Chiarin, [illegible] anni, pensionata.
SI [illegible] Antonio [illegible] stroforio, 43 anni, muratore, con Ernestina Trotta, 34 anni, casalinga.

[illegible]

NATI. Elena Ramella Levrin.
[illegible] Giuseppa Mageraggia, [illegible] anni, pensionata.

LESSONA

MORTI. Bruna Omodeo Salè, 73 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. E' stato rinviato a [illegible] da destinarsi il concorso per «coordinatore amministrativo della scuola». L'ha deciso il ministero, e nei giorni scorsi il Provveditorato [illegible] Vercelli [illegible] diffuso la notizia. Le prove scritte erano già in programma per il 29 e il [illegible] settembre. La nuova data [illegible] concorso verrà comunicata sempre dal Provveditorato.

Vercelli. Comincerà martedì prossi[illegible] il piano [illegible] chiusura dei canali irrigui della provincia. Il calendario è stato reso noto dall'Ovest Sesia e [illegible] Coutenza Canali Cavour. Le rogge, dopo i lavori di manutenzione, verrano riaperte gradualmente a partire dal [illegible] novembre.

[illegible]

[illegible]

Tra i rioni [illegible] Albano

Il Comune di Albano e la locale Associazione sportiva hanno organizzato per domani sera la «Prima camminata notturna per i [illegible]». La manifestazione è libera a tutti. L'appuntamento è per le [illegible] in piazza Roma. Partiranno prima i bambini, che si cimenteranno su [illegible] un percorso [illegible] un chilometro. La camminata per gli adulti prenderà invece il via alle 20,15 e [illegible] di 5 chilometri. Tempo massimo di percorrenza, [illegible] minuti. I premi: al primo classificato, medaglia d'oro, dal secondo al decimo premi in natura. Per iscrizioni ed informazioni si può telefonare allo 0161-60.809.

[illegible]

A Parigi con il [illegible] Usl

Il Cral Usl [illegible] di Vercelli ha organizzato [illegible] gita a Parigi in pullman dall'8 al 12 settembre. Il calendario del viaggio comprende la visita della città, dai magazzini La Fayette alla tour Eiffel. Seguono nelle giornate di permanenza la visita alla città del Duemila, il giro di notte e la cena in un ristorante tipico. Poi puntate a Notre Dame, al Museo dell'automobile, ai Campi Elisi, al Sacro Cuore, a Montmartre. Prima del ritorno è prevista un'escursione a Versailles. Il costo totale è di [illegible] mila lire: per i bambini sotto i dodici anni 460 mila.

[illegible]

Il Rotary a Gattinara

Il calendario delle attività del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea prevede per la ripresa [illegible]tembrina una visita alle cantine gattinaresi, per il pomeriggio di sabato 10.

[illegible]

Il «Settembre praiettese»

Si sta organizzando a Crescentino il «Settembre praiettese», che si svolgerà durante i week-end del prossimo [illegible]. Le manifestazioni s'iniziano sabato 3 settembre alle 17,30, con la benedizione di una gigantesca padella dove verranno fritti i pesci, che, alle 19,30, verranno distribuiti a tutti.

Tre automobilisti «positivi» ai controlli con l'etilometro sulle strade della Valsesia

Nuova mini-strage di patenti

Il blitz sabato sulla statale per Alagna: altri 50 automobilisti sono stati fermati dalla polizia
I giovani a cui è stato ritirato il permesso di guida erano appena usciti dalle discoteche della zona

VERCELLI. Ritirate dalla «Stradale» di Varallo Sesia tre patenti di guida ad altrettanti giovani il cui tasso alcolico nel sangue, misurato con il sistema dell'etilometro, è risultato più che doppio rispetto a quello massimo di 0,8, consentito dalla legge: soffiando nell'apposito boccaglio sterile erano infatti riusciti a far comparire sul «display» cifre da 1,5 a 2 e oltre. I loro nominativi, però, non sono stati resi noti.

I tre automobilisti «appiedati» d'autorità, facevano parte di un gruppo composto da una cinquantina di loro coetanei, che sono stati sottoposti al controllo dell'etilometro l'altra notte sulla statale di Alagna, nei dintorni della frazione Vintebbio di Serravalle. Venivano tutti dalle discoteche della zona, che sono molto frequentate soprattutto il sabato sera.

Il bilancio dei controlli con l'etilometro porta così a 76 il numero delle patenti di guida ritirate nel territorio delle province di Vercelli e Biella negli ultimi sette mesi; complessivamente, nello stesso periodo, sono stati circa 700 i controlli eseguiti con lo speciale apparecchio nei dintorni delle discoteche maggiormente frequentate, per lo più nei momenti immediatamente successivi alla loro chiusura, a tarda notte.

Il funzionamento del sofisticato apparecchio, il cui uso peraltro risulta semplicissimo anche per chi sia sprovvisto di particolari competenze in campo sanitario, è stato spiegato pochi giorni fa dal comandante provinciale della polizia stradale di Vercelli, il vice questore dirigente Sergio Basile, cui fanno capo le caserme di Biella, Varallo Sesia e Villarboit.

«Occorre innanzitutto distinguere - aveva precisato il funzionario - tra stato di ubriachezza, che è un reato penale e che comporta una denuncia alla magistratura; e condizioni di ebbrezza, che provocano un ottundimento nelle capacità di concentrazione e, di conseguenza, anche in quelle di guida. Noi non siamo in grado di quantificare lo stato di ebbrezza appunto con l'etilometro».

Quando uno degli agenti preposti al servizio di controllo nota comportamenti strani da parte di un automobilista, lo invita a soffiare nell'etilometro attraverso un boccaglio sterile del tipo «usa e getta». Per una corretta misurazione occorre che il soggetto non abbia ingerito vino o liquori da meno di 15 minuti: il tasso alcolico nel sangue, che per legge non deve superare il tasso di 0,8, viene visualizzato su un display luminoso e stampato su una strisciolina di carta. La misurazione viene ripetuta dopo qualche minuto, poi si calcola la media delle due cifre: se il risultato supera il limite consentito viene immediatamente elevata la contravvenzione e, come pena amministrativa accessoria, ritirata la patente di guida.

Non basta: se sulla vettura non vi sono persone abilitate alla guida ed in grado di proseguire il viaggio, gli agenti bloccano l'auto che viene poi trasportata in un deposito da dove potrà essere in seguito recuperata a spese del proprietario.

«Finora - aveva commentato il dottor Basile - nessuno si è rifiutato di sottoporsi alla misurazione: tra l'altro, nel caso di un incidente, chi si comportasse così sarebbe passibile di arresto immediato. Spesso il display dell'etilometro ha fatto registrare tassi elevatissimi, del 3, 4 ed anche 5, al confine con lo stato di ubriachezza».

Ma l'etilometro non viene usato solo nelle notti tra il sabato e la domenica ed all'uscita dalle discoteche: l'allarme suona anche per chi indulge a cene innaffiate generosamente con vini assortiti e magari concluse con il «digestivo» finale.

Walter Camurati

Sale a 76 il numero delle «vittime» dell'etilometro nelle due province

Incidenti in aumento

Già 18 gli scontri mortali nei primi 7 mesi dell'anno

VERCELLI. Risultano in forte aumento gli incidenti stradali nel territorio delle province di Vercelli e Biella: nei primi sette mesi del 1994, da gennaio a luglio compresi, sono stati complessivamente 852, ben 136 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. I dati e le relative elaborazioni sono stati forniti dal comando provinciale della «Stradale» di Vercelli: comprendono gli interventi eseguiti dagli agenti in servizio alla sezione di via Quagliotti e quelli dei reparti minori di Biella, Varallo e Villarboit.

Occorre precisare che non tutti questi incidenti sono avvenuti nel territorio delle due province: infatti la caserma della di Villarboit ha competenza sull'intera autostrada Torino-Milano, e di conseguenza le relative statistiche comprendono anche gli interventi nei territori di Milano, Novara e Torino. Per contro la «Stradale» di Casale interviene sulla Voltri-Sempione.

Vediamo ora questi dati: fortunatamente l'incremento maggiore si registra negli incidenti con soli danni materiali, che sono stati quest'anno 546, ben 108 in più rispetto ai 438 dei primi sette mesi del 1993.

Anche per quanto riguarda gli incidenti mortali, i registri della «Stradale» segnalano dati negativi: questi tuttavia risultano in qualche modo bilanciati da altri positivi. Infatti se da un lato rispetto all'anno scorso nel 1994 vi è stato un incidente mortale in più (18 contro 17), questa cifra negativa viene compensata dal fatto che le persone decedute sono state 8 in meno: l'anno scorso erano state 27, contro le «sole» 19 dei primi sette mesi di quest'anno.

Una situazione analoga si registra nel caso dei sinistri con persone ferite: gli incidenti sono aumentati (27 in più: 288 contro 261) mentre il numero delle persone infortunate è diminuito di 41 unità, passando da 449 a 408. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

OROPA

Singolare incidente ad un automobilista di Milano

Brutta avventura per un automobilista milanese, Antonio Parolini, di 60 anni. Mentre stava scendendo dal santuario di Oropa, ha deciso di fermarsi, lungo la strada, ma, evidentemente, prima di scendere dall'auto, non ha tirato bene il freno a mano. Così, la vettura, su cui si trovava la moglie, ha incominciato a muoversi, in discesa. L'uomo è riuscito a raggiungerla e a girare lo sterzo, bloccandola contro un guard rail: ma la manovra gli è costata la lussazione di un braccio. Poteva andare assai peggio. [g. mo.]

FONTANETTO PO

«La Bucunà» pronta a ricevere il premio simpatia

Fervono i preparativi per la grande festa organizzata dal sindacato degli esercenti dei bar e dei ristoranti e da «La Stampa»: la sera dell'8 settembre, su viale Garibaldi, a Vercelli, verranno premiati i vincitori della prima edizione del premio simpatia. Il massimo riconoscimento sarà consegnato ai titolari de «La Bucunà» di Fontanetto Po (nella foto) che si sono imposti dopo una strenua battaglia, all'ultimo tagliando, sul Bar Principe di Vercelli. Durante la serata, sfilate di moda, canzoni e una madrina d'eccezione, la candidata a miss Universo Elisa Jacassi. [d. b.]

VERCELLI

A fine mese le decisioni sul Telesoccorso

Il servizio di Telesoccorso per tutti i residenti sul territorio dell'Usl 45 sarà discusso a fine mese dall'Assemblea dell'associazione dei Comuni dell'Unità sanitaria locale vercellese, convocata dal presidente Antonio Bona, nella sala consiliare di Vercelli, il prossimo 30 agosto. [d. b.]

Spento l'altro giorno

Un altro rogo nei boschi vicino a Alice 2

CAVAGLIA'. Un incendio nei boschi tra Cavaglià e Alice Castello, a poca distanza dalla discarica di «Alice 2», ha impegnato per alcune ore, l'altro pomeriggio, i vigili del fuoco di Vercelli.

Tutto è accaduto quando alla centrale operativa del comando provinciale è giunta una telefonata che dava l'allarme. «Presto accorrete, c'è un incendio» ha detto una persona all'altro capo del telefono. Immediatamente sono partite un paio di squadre che in poco tempo hanno raggiunto il luogo dell'incendio.

E' iniziata così l'opera di spegnimento che è durata alcune ore anche perché le fiamme erano alimentate dal forte vento.

Poi, tagliando anche il fuoco, i pompieri sono riusciti in serata prima a circoscrivere il rogo, poi a spegnerlo definitivamente. I danni sono comunque limitati.

Non è ancora stato stabilito il motivo che ha causato il sorgere dell'incendio.

In pensione 4 civich

Vigili urbani un organico dimezzato

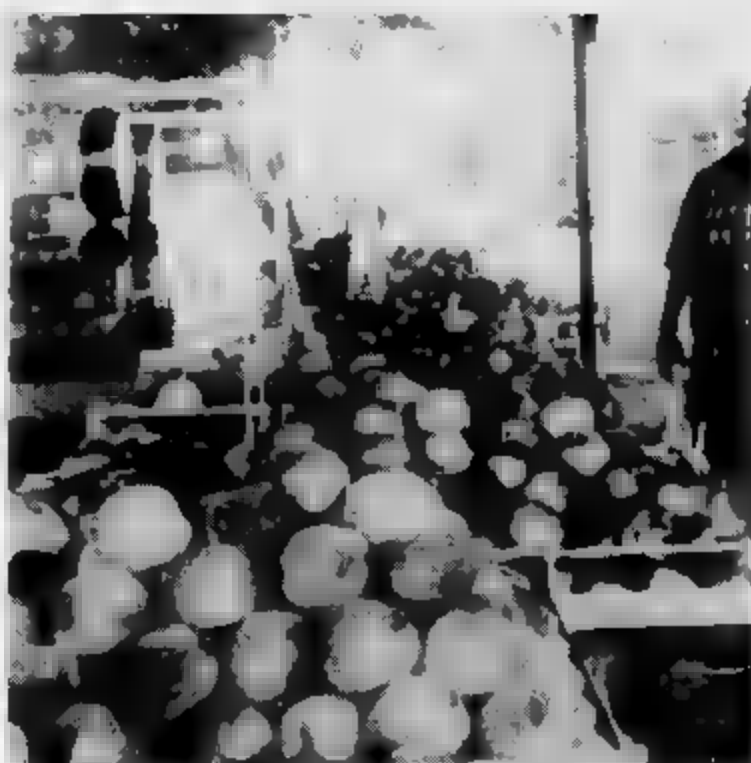
BORGOSESIA. Il bubbone non è ancora scoppiato, ma è tempo solo di pochi mesi: con il 31 dicembre il corpo dei vigili urbani del principale centro della Valsesia, rispetto a tre anni fa, si troverà dimezzato. Il motivo è semplice: quattro «civich» andranno in pensione e per il momento, causa i soliti complessi iter burocratici, non potranno essere sostituiti.

«Quando sono venuto a Borgosesia avevo a disposizione 14 uomini, due in meno rispetto alla pianta organica - spiegava qualche giorno fa il comandante dei vigili urbani Marino Andorno -. Attualmente sono solo dodici e entro la fine dell'anno quattro andranno in pensione».

Ma la strada per sostituirli è irta di difficoltà. Innanzitutto non si potrà avviare le pratiche fino a quando i posti non saranno effettivamente vacanti; poi per 30 giorni vi è la possibilità che vi siano domande di trasferimento. Infine se i posti non saranno coperti, si potranno avviare le pratiche per il concorso d'assunzione. [r. s.]

Scarsissima la produzione di frutta dopo le tremende gelate della primavera scorsa

Pesche, mercato ko a Borgo d'Ale

Appena 150 quintali venduti al giorno, con prezzi medi attorno alle 600 lire il chilo. Pochi gli acquirenti forestieri. Intanto è in difficoltà pure il settore delle zucchine. Gli agricoltori: «Un'annata da dimenticare»

E' in gravissima crisi il mercato della frutta a Borgo d'Ale

BORGO D'ALE. E' in ginocchio il mercato ortofrutticolo. Dopo le tremende gelate dell'aprile scorso, che danneggiarono gli alberi di pesche e le altre coltivazioni, l'andamento delle vendite serali è lontano anni luce da quello delle stagioni precedenti, quando nello stesso periodo la produzione peschicola sfiorava i 2 mila quintali giornalieri.

«Un'annata da dimenticare», dicono gli agricoltori del paese. Causa di questa drammatica situazione, il maltempo primaverile, e in particolare le gelate che si abbatterono su Borgo d'Ale il 5, il 6 e l'11 aprile. Il freddo distrusse l'80 per cento del raccolto di pesche, e mise «ko» anche la produzione di kiwi, con danni attorno al 50 per cento.

Adesso le conseguenze di quelle calamità si stanno facendo sentire pesantemente. In questi giorni, il mercato di Borgo d'Ale sta vendendo appena 150, 180 quintali di pesche al giorno, a un prezzo medio di 600 lire il chilo. Per quanto riguarda le zucchine, le quotazioni si aggirano sulle 400 lire: circa 110 i quintali smerciati al giorno. Scarsa, rispetto al passato, la presenza di acquirenti forestieri.

I danni delle gelate, secondo alcuni, potrebbero influire addirittura sui raccolti dei prossimi anni. E non mancano alcuni produttori, che, amareggiati, hanno deciso di trasformare le colture ortofrutticole in campi di grano e granturco, molto meno esposti ai pericoli del maltempo.

In questo clima di grigiore, l'unica nota positiva viene dal mercato domenicale, inaugurato esattamente un mese fa: il 17 luglio. I padiglioni di strada per Bianzè, nei giorni festivi, sono aperti per la vendita al pubblico: oltre ai prodotti locali (pesche, susine, pere, mele, zucchine e kiwi), sono in esposizione anche prodotti di artigianato e piccolo antiquariato. Alcuni stand sono invece dedicati all'agricoltura «biologica», fatta senza uso di pesticidi e diserbanti. [p. a. r.]

DOVE ANDIAMO

Guida alle manifestazioni di oggi e domani: in calendario anche gare sportive, sagre e karaoke

In piazza, tra danze e fuochi d'artificio

Spettacolo pirotecnico a Cavaglià; tornei di carte in Valsesia

VERCELLI. Dopo il ricchissimo calendario del week-end di Ferragosto, in provincia continuano le manifestazioni.

A **Scopello**, oggi pomeriggio, si terrà una gara podistica in giro per le frazioni. In serata è prevista una gara di scopa sotto il tendone della Pro loco. Domani alle 9, invece, un'escursione in mini-pullman, per visitare il Sacro Monte di Varallo. E sempre per la sera di domani, in piazza del Municipio, la banda di Scopello e Pila terrà concerto alle 21. A **Campertogno**, oggi al campo sportivo si svolgeranno i giochi per i bambini, mentre a **Grignasco**, sul versante novarese della Valsesia, questa sera e domani si concluderanno le celebrazioni agostane con pranzi, merende, cene, spettacoli di arte varia e intrattenimenti al parco comunale. A **Camasco**, frazione di Varallo, nell'area del «Palacamasco» stasera c'è una gara di scala quaranta: identico programma, sempre stasera, a **Balmuccia**.

In Valsessera, continua a **Guardabosone** (nella palestra delle elementari) la mostra organizzata dal Comune e dal Politecnico di Torino, dal titolo «Guardabosone, architetture e territorio». Visite al pubblico sabato e domenica dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22. Per gruppi, si può richiedere l'apertura straordinaria, telefonando allo 015-761.230.

Ora uno sguardo in pianura. A **Cavaglià**, per la Festa dei giovani, nell'intervallo del ballo di stasera ci sarà uno spettacolo di fuochi d'artificio (22,30). Domani, al Cavallo d'oro di **Motta dei Conti**, la festa della rassegna «Follie d'estate» è intitolata «Canta tu...», con l'accompagnamento di Pino Capuano. E sempre domani, s'inizia a **Stroppiana** la Sagra del Lapagiun, festa patronale riservata ai buongustai. [g. bar.]

S. Antonino, una discoteca mobile per le sere di «Al dì 'd la festa»

SALUGGIA. «Al dì d'a festa» di Sant'Antonino, la più popolosa frazione di Saluggia, si svolgerà fra sabato e martedì notte. La organizza la pro loco fondata nel '76 dall'attuale presidente Carlo Pagliano, 74 anni, affiancato dal suo vice Marco Bruzzesi, 21 anni, in quanto nel recente rinnovo delle cariche sociali si sono volute abbinare le forze dei giovani e dei meno giovani.

Ecco perché il programma dei festeggiamenti differisce dal calendario degli edizioni passate e la novità è proprio la «disco-music in piazza con la discoteca mobile Number One» per festeggiare con entusiasmo e tanta gioventù - dice uno stralcio del programma - anche la festa della birra».

L'apertura delle manifestazioni è fissata per sabato al centro polivalente dove sarà inaugurata la mostra «Arte e artigianato locale dilettantistico e non». Poi a una festa di piazza che si rispetti non può mancare l'elezione della miss e a Sant'Antonino saranno due. La prima verrà incoronata il 22 agosto a mezzanotte, l'altra «Miss Forestiera '94» la sera successiva. Completano il programma molti appuntamenti danzanti, una gara di bocce, giochi vari riservati ai ragazzi, oltre a una consistente parte riservata alla gastronomia. [p. a. r]

AVVISO DI APPALTO CONCORSO

Il Comune di Netro indice gara per la concessione e di appalto concorso per la Progettazione - Finanziamento - Costruzione - Gestione - di impianti di distribuzione del gas propano. La presente vale come gara di prequalificazione.
Successivamente, sulla base dei requisiti presentati, si procederà alla gara di assegnazione fra le imprese qualificate. Le imprese interessate potranno ottenere le informazioni necessarie per la formulazione dell'offerta presso gli uffici comunali. Le candidature corredate dalla prevista documentazione «Concessione di costruzione e gestione di impianti di distribuzione di gas propano» dovranno pervenire a: Comune di Netro - Ufficio segreteria - p.zza XX Settembre n. 1 - Netro - entro le ore 12 del giorno 1 ottobre 1994.

IL SINDACO
Greggio Fausto

COMUNE DI ROASIO
PROVINCIA DI VERCELLI

Piano regolatore generale intercomunale, prima variante generale, progetto preliminare.

IL SINDACO

Avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 16/06/1994 è stata adottata la **prima variante generale al piano regolatore generale intercomunale - progetto preliminare.**
Ai sensi della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56, modificata con Legge Regionale 27/12/1991, n. 70 e che, ai sensi dell'art. 15 - 6° comma - della menzionata Legge Regionale n. 70, gli atti costituiti dagli elaborati allegati alla citata deliberazione sono depositati presso la Segreteria Comunale e sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei seguenti giorni:
da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00
sabato e festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00
per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data: **16 agosto 1994** di pubblicazione del presente avviso sul F.A.L. della Provincia di Vercelli e che nei trenta giorni successivi all'ultimo di pubblicazione (14 settembre 1994) chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, alla Segreteria Comunale, in carta legale da Lit. 15.000.
Roasio, 17.8.1994.

IL SINDACO
A. Taraboletti

Il quartiere di Cossila chiede l'intervento del Comune e dei carabinieri

San Giovanni, è allarme droga

La denuncia del Consiglio circoscrizionale: siringhe piantate nei tronchi degli alberi, presenze inquietanti in strada dell'Antua. Rifiuti nell'area del potabilizzatore. Le testimonianze della gente

BIELLA. Siringhe piantate nei tronchi, viavai di auto soprattutto la sera, individui «poco raccomandabili» in giro. Il nuovo allarme droga questa volta arriva dal quartiere di Cossila San Giovanni. Il presidente del consiglio di circoscrizione, Giancarlo Ferrari, ha scritto ai carabinieri, al sindaco e al difensore civico per denunciare la grave situazione che si registra in strada dell'Antua.

E' una zona abbastanza appartata della frazione Cossila San Giovanni. Percorrendo la strada per Oropa si supera la chiesa parrocchiale e poi quasi all'altezza della Cooperativa, sulla destra, si apre questo viottolo che conduce al torrente Oropa e all'acquedotto della città di Biella. Ci sono alcune case abitate, una cascina un po' più avanti, poi una serie di boschetti che degradano verso il torrente. Una zona paesaggisticamente molto bella al punto che un gruppo di scout di Padova, pochi giorni fa, l'aveva scelta per il loro campeggio estivo.

Ma quella presenza disturbava i traffici degli spacciatori che hanno fatto di tutto per cacciarli via. Raccontano nel quartiere: «Prima hanno incominciato con dei gavettoni d'acqua, poi hanno provato con le minacce "Tornate a casa o farete una brutta fine", gli urlavano nascosti tra gli alberi. Ma gli scout hanno chiesto l'intervento di polizia e vigili urbani».

Sembra che, fino a quando le pattuglie delle forze dell'ordine hanno tenuto d'occhio la zona, la situazione fosse migliorata. Ma poi, partiti gli scout, secondo gli abitanti tutto è tornato come prima. «Un giorno c'erano ben sette siringhe piantate in un albero», racconta una ragazza.

«Il viavai di auto incomincia dopo le otto di sera - aggiunge un altro testimone -, ma anche durante la giornata, se ci si avventura in strada dell'Antua, è facile fare brutti incontri. Intendiamoci, non è mai successo nulla di grave, ma sono presenze che destano apprensione, disagio».

Conferma il parroco: «La gente è preoccupata per il perdurare di questa situazione e si lamenta». Il Consiglio circoscrizionale ha colto anche un altro aspetto preoccupante: la presenza di siringhe e di altri rifiuti dentro l'area cintata dell'acquedotto. In strada dell'Antua è andato il sottosegretario ai lavori pubblici Stefano Aimone Prina per il blitz diventato poi una burla per un clamoroso disguido (Lega Nord aveva denunciato la situazione d'abbandono del depuratore, ma si riferiva al potabilizzatore). E ora il quartiere chiede l'intervento del Comune e delle forze dell'ordine. [m. al.]

L'imbocco di strada dell'Antua a Cossila San Giovanni: secondo il Consiglio di quartiere, il suggestivo viottolo è diventato l'abituale ritrovo di alcuni spacciatori e di drogati

Ospedale

In arrivo 5 miliardi

BIELLA. Interventi per l'ospedale, il servizio psichiatrico e l'assistenza agli anziani: sono alcuni degli obiettivi che l'Usl cercherà di raggiungere usando gli stanziamenti della Regione. L'assessorato alla Sanità ha infatti destinato cinque miliardi all'apparato sanitario del Biellese.

Tra i progetti che potranno essere realizzati, si torna a parlare del servizio psichiatrico, al centro di un'annosa polemica, divampata nelle scorse settimane in occasione della visita in città del neo assessore regionale Enzo Cucco: per l'assistenza ai malati di mente l'Usl potrà disporre di 450 milioni.

Circa un miliardo verrà impiegato invece per potenziare i servizi diagnostici del «Degli Infermi», cui vanno altri tre miliardi per interventi edilizi e l'acquisto di apparecchiature. Una parte degli stanziamenti regionali sarà utilizzata per migliorare il servizio di assistenza agli anziani.

IN BREVE

BIELLA

Gli esperti del ministero cercano uffici per la Provincia

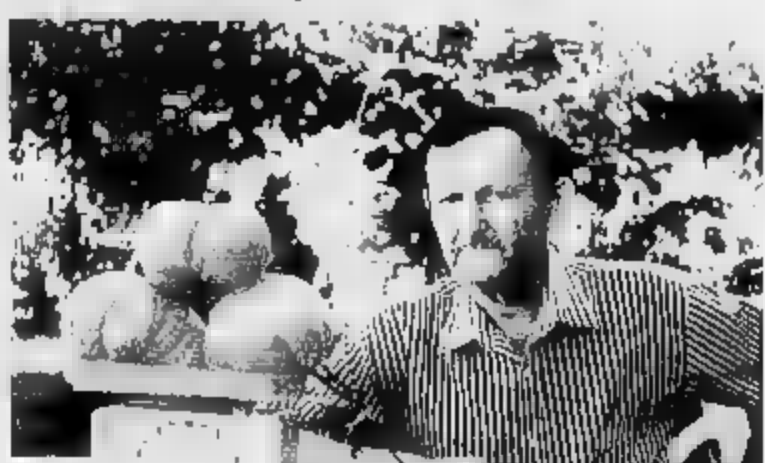
Sono tre le offerte per gli uffici della Prefettura e della Questura fatte pervenire alla commissione inviata in città dal ministro Maroni per accertare le esigenze della Provincia di Biella. Gli esperti cercano appunto locali in affitto per Prefettura e polizia. [r. s.]

MUZZANO

Al centro salesiano i seminari sulla Bibbia

Prenderanno l'avvio sabato al centro salesiano i seminari sulla Bibbia: dal 20 al 24 verranno affrontati gli atti degli Apostoli mentre il Levitico sarà il tema in programma dal 25 al 29. [r. b.]

VALDENGO

Nell'orto crescono i pomodori da record

Lo scorso anno nell'orto di Quinto Bonino era cresciuta una zucca da record; ora il raccolto è di pomodori giganti. Nella foto di Micheletti, l'agricoltore mostra il risultato ottenuto nel piccolo giardino di casa. [r. b.]

CANDELO

Gli alpini preparano la festa in Baraggia

Le penne nere di Candelo, Benna, Mottalciata e Massazza hanno fissato per domenica la loro festa: l'appuntamento sarà in Baraggia. Nell'ambito della manifestazione, gli alpini hanno anche indetto una giornata (il 4 settembre) per ripulire la vasta area. Nell'operazione saranno affiancati dai cacciatori. [r. s.]

Il borgo fortificato centro della cultura con una grande rassegna a settembre

Un minisalone del libro al Ricetto

Le cantine dell'antico complesso ospiteranno una mostra-mercato cui hanno aderito i grandi e i piccoli nomi del panorama editoriale italiano. Un settore dedicato al Medioevo, in sintonia con il nucleo storico

CANDELO. Il Ricetto ancora protagonista, questa volta con una nuova immagine. Non più fiori nè musica, non più mercatini d'antiquariato, ma i libri. Dal 24 settembre al 2 ottobre le cantine del borgo medievale ospiteranno infatti la mostra-mercato del libro. Un binomio di cultura e storia, in cui il Ricetto investe se stesso, le sue origini e le sue tradizioni, per trasformarsi in una grande e suggestiva sala di lettura.

La manifestazione è stata organizzata dall'assessore alla cultura Giuseppe Ellandri. Hanno dato la loro adesione numerose case editrici, tra le più importanti a livello nazionale: Garzanti, De Agostini, Einaudi, Mondadori, Rizzoli, Zanichelli e Sei presenteranno i loro volumi nelle caratteristiche cantine del borgo medievale.

Ampio spazio verrà dedicato anche alle case editrici minori. Pleiadi di Milano, Leone e Griffa di Pollone, Adelfi, Mediterranee, Giunti e le Edizioni Paoline proporranno tra le altre alcune opere di carattere medievale, in sintonia quindi con l'antico borgo fortificato che ospita la rassegna.

Spiega Giuseppe Ellandri: «Da tempo avevo in mente una simile iniziativa. Volevo portare nel Biellese una manifestazione letteraria di grande importanza e il Ricetto è il luogo migliore per ospitarla. Lo scopo della rassegna è quello di diffondere la lettura tra la gente e in particolare tra le leve più giovani».

Proprio per suscitare un interesse maggiore tra i ragazzi e invogliarli alla lettura, verranno esposti numerosi libri di narrativa e saggistica. In accordo con le scuole biellesi, sono previste alcune visite guidate alla mostra: gli studenti potranno così consultare i testi esposti. [r. s.]

Il Ricetto di Candelo scommette sulla cultura e propone per la fine di settembre una mostra mercato di libri allestita nelle cantine del borgo medioevale

L'altra notte al «Gemma» di Mongrando. Danni per 60 milioni

Furto al salumificio, rubati sette quintali di prosciutti

MONGRANDO. Un centinaio di prosciutti tra cotti e crudi, tranci di speck, salami di vario genere e due furgoni: è il bilancio di un furto avvenuto l'altra notte al Salumificio Gemma, di Alfredo Rondano, in località Maghetto. Tra affettati e furgoni, i danni superano i sessanta milioni.

I ladri, che quasi certamente avevano studiato il furto a tavolino, sono entrati nel salumificio passando da una ritorcitura che confina con il laboratorio alimentare. Si sono intrufolati nell'azienda tessile forzando una finestra che si trova a circa tre metri d'altezza e con un salto si sono portati in una stanza, proprio di fronte al muro che divide la ritorcitura dal salumificio.

Messo in moto un muletto, l'hanno usato come ariete, per sfondare la parete di mattoni: pochi colpi e nel muro si è formato un varco, attraverso il quale i ladri sono passati dall'altra parte. In tutta tranquillità (i mozziconi di sigaretta sparsi un po' dovunque, indicano che i ladri hanno agito in tutta tranquillità, senza problemi), hanno incominciato a selezionare il bottino.

Dimenticata la cella che conteneva la carne fresca pronta per la lavorazione, la banda ha scelto con cura i prodotti che sono passati quindi dal locale frigorifero ai due furgoni del salumificio. Il valore degli affettati (almeno sette quintali di prosciutti), si aggira attorno ai venti milioni.

«Ho il sospetto che possa trattarsi di un furto su commissione o comunque messo in atto da gente che conosce bene il mercato - dice Alfredo Rondano, il titolare del salumificio - e sa dove piazzare la merce e in brevissimo tempo. I salumi vanno infatti conservati in cella frigorifera e credo proprio che il bottino sia stato venduto a qualche commerciante senza scrupoli. Ed è indubbio che volessero soltanto i salumi: non hanno toccato altro, nè si sono verificati i vandalismi che solitamente accompagnano i furti». [d. ca.]

Razzia di mobili a Occhieppo

OCCHIEPPO SUPERIORE. Un furto è stato denunciato ai carabinieri dai titolari della «Cuperfrigor», un centro di arredamento per negozi in via Trevolo. I ladri hanno agito indisturbati nel lungo ponte di Ferragosto, sicuri di non essere notati. Forzato l'ingresso del negozio, i furfanti si sono impossessati di pezzi per circa 4 milioni. Li hanno caricati su un furgone, poi si sono allontanati senza lasciare traccia.

I carabinieri stanno indagando per trovare qualche indizio che possa condurli sulla pista dei ladri, ma per ora l'inchiesta è a un punto fermo. Anche a Occhieppo la maggior parte degli abitanti è in vacanza e quindi la possibilità che qualcuno possa aver notato qualche movimento sospetto è minima.

MERCATO INCOMPIUTO

Centro all'ingrosso, la giunta vuole finire i box

Da mesi l'area di via per Candelo è dominio delle erbacce, ma ora Palazzo Oropa vuole concludere i lavori iniziati anni fa. L'esecutivo ha affidato all'architetto milanese Silvana Bellino l'incarico di realizzare il progetto del secondo lotto, che costerà circa 700 milioni. [MICHELETTI]

Inizia giovedì sera, organizza Rifondazione

Candelo, «Festarossa» con karaoke e dibattiti

CANDELO. Il nuovo accordo politico tra il ppi e il pds, che da dato vita a una nuova maggioranza al Comune di Biella terrà banco alla «Festarossa», appuntamento organizzato dalla sezione di Candelo di Rifondazione comunista. E' uno degli appuntamenti di spicco nel programma di una manifestazione che vuole essere una risposta alla recente Festa dell'Unità. Il dibattito è in calendario domenica alle 18. Gli organizzatori hanno invitato i segretari provinciali dei maggiori partiti per esaminare le ragioni politiche della svolta che ha portato a Biella un'amministrazione di centro-sinistra.

Non mancheranno comunque le serate danzanti e gastronomiche. La festa, che si svolgerà nella piazza presso le scuole elementari, inizierà giovedì con una serata dedicata al karaoke e riservata ai più giovani. La creazione di Fiorello ha riscosso fin dall'inizio un grandioso successo in tutte le piazze d'Italia e adesso viene «riprodotta» in piccolo in diverse manifestazioni locali (l'appuntamento con il karaoke vero e proprio è invece fissato per l'inizio di settembre in piazza Martiri, a Biella).

Venerdì sarà la volta della sfilata di moda a cui interverranno espositori locali e alcuni commercianti di abbigliamento del Biellese. Afferma Silvio Belletti, capogruppo di Rifondazione comunista nel Consiglio comunale di Candelo: «La sfilata è senz'altro il momento più caratteristico della festa. Già l'anno scorso abbiamo portato a Candelo moltissime persone con questa iniziativa. Tempo permettendo, crediamo che sarà una serata di successo». Per sabato, domenica e lunedì sono previste serate danzanti e appuntamenti gastronomici. [r. s.]

Bambini non adottabili, ma da affidare a famiglie «amiche»

In 1200 cercano amore

I più grandi trovano meno accoglienza
Dalla Regione arrivano altri contributi

In Piemonte, in istituto o in comunità, vivono 1239 minori. Sono bambini e ragazzi che non possono condividere l'esistenza dei genitori per tante ragioni, dalla malattia alla detenzione. Solo 39, però, sono adottabili, tutti gli altri mantengono ancora un rapporto con la famiglia d'origine.

I dati dell'assessorato regionale all'Assistenza, relativi al 1993, alzano un velo su una situazione difficile. Malgrado gli indubbi passi avanti (negli Anni Ottanta negli istituti c'erano cinquemila ospiti) ancora troppi bambini e adolescenti crescono senza il calore di una famiglia.

L'assessore Angelo Rossa non ha dubbi: servono più famiglie disposte a prendere in affidamento un ragazzino in difficoltà sapendo che non diventerà mai il figlio a lungo cercato, ma che dalla disponibilità e dall'amore del genitore affidatario potrà ricavare un sostegno importante.

Nel 1993 sono stati dati in affidamento 1052 minori: 499 a terzi (139 con il consenso dei genitori) e 553 a parenti (nonni, zii); in questo caso gli affidamenti consensuali sono stati 141.

Nell'immaginario collettivo, il minore senza famiglia abita in oscuri, enormi istituti; la realtà è, per fortuna, meno arcaica. In settanta istituti vivono 779 ragazzi, mentre nelle 87 comunità ne sono ospitati 460, mai più di 10 e con un rapporto educatore-minore di uno a due.

Malgrado gli indubbi miglioramenti nelle condizioni di vita è ovvio che l'obiettivo è quello di svuotare istituti e comunità.

Spiega Anna Maria Colella responsabile dell'Ufficio minori dell'assessorato regionale all'Assistenza: «Vi sono negli istituti del Piemonte 11 minori di 10 anni ricoverati da 2 anni, 12 da 3, 4 da 4, 3 da 5 anni. E' evidente che c'è bisogno dell'impegno di tutti, Regione, enti locali, servizi, magistratura minorile, volontariato affinché tutti i bambini che non possono essere adottati non stiano più negli istituti, ma vengano accolti da famiglie affidatarie».

Annualmente le équipes per le adozioni svolgono attività istruttorie (per valutare i requisiti di idoneità) su circa 800 coppie, mentre i minori adottabili non sono mai più di un centinaio all'anno.

Solo una quarantina sono figli «di ignoti», gli altri vengono dichiarati adottabili non alla nascita, ma più avanti.

Spesso è proprio il fatto di non essere più un bebè, ma un bambino con un passato e dei ricordi, a rendere difficile la loro adozione.

Anche l'essere portatore di handicap rende problematica l'adozione. Aggiunge Angelo Rossa: «Solo i piccolissimi e quelli privi di problemi di salute o psichici vanno subito in adozione; negli istituti vi sono bambini ricoverati per più anni in attesa; su 124 handicappati ve ne sono, ad esempio, dieci ricoverati da nove anni».

Per favorire l'affidamento l'assessore aumenterà il contributo alle famiglie. Sta anche pensando a un riordino dei servizi socio-assistenziali che dia maggior spazio al settore materno-infantile.

Marina Cassi

«Rendere utili terreni che non producono»

Come ricostruire un bosco naturale

CASALE. Ricostruire un bosco naturale porta innumerevoli vantaggi, non solo dal punto di vista ambientale ma economico. E' il messaggio che lancia il Parco fluviale del Po e dell'Orba con una sua pubblicazione in cui illustra come ricostruire un bosco naturale, invitando «a convertire piccoli appezzamenti di terreno la cui coltivazione è poco redditizia e comunque non più necessaria al sostentamento dei proprietari».

La proposta è adibire il proprio terreno alla «produzione di natura», cioè alla ricostruzione di un bosco naturale. «Non un bosco qualunque, ma quello tipico delle nostre zone, più adatto alle condizioni ambientali e a ospitare flora e fauna ormai in rarefazione». Il dépliant dà indicazioni molto precise. Innanzitutto, occorre individuare se il terreno è asciutto, fresco o umido. Perché ogni terreno ha specie naturali caratteristiche. Piantumarne altre significa creare un'area verde non adeguata e quindi più attaccabile da insetti e animali defoglianti.

Un manuale illustra come creare il bosco tipico delle nostre zone

Ad esempio sui versanti a Nord delle colline gli alberi ideali sono gli aceri, se il terreno è umido, vi si può adeguatamente far crescere l'ontano nero o il salice bianco. Se il terreno è asciutto, ideali sono arbusti come il ginepro e il caprifoglio o alberi come il cerro.

Il personale del parco è anche a disposizione per fornire indicazione di insettivori in grado di eliminare afidi o bruchi defoglianti. E tutto il materiale per realizzare il bosco è a disposizione gratuitamente (le piantine le fornisce il servizio Forestazione della Regione). Ma a disposizione di chi vuole ricostruire un bosco ci sono anche sovvenzioni. Sono quelle offerte dalla Comunità europea ad agricoltori o proprietari di terreni che presentano un adeguato progetto di rimboschimento.

Per avere consigli e informazioni sulla redazione del progetto si può prendere contatto con il Parco, alla sede di Valenza (0131/927555). [t. f.]

CONCORSI

IN PASSERELLA PER LA FINALE DI MISS ITALIA

Già assegnate 5 fasce regionali, restano da scegliere 6 ragazze in rappresentanza della bellezza piemontese e della Valle d'Aosta

Claudia, la più bella del Piemonte

Elette nel Vercellese le aspiranti al titolo nazionale

Mancano ancora sei regine nello scacchiere che Piemonte e Val d'Aosta presenteranno alle finali di miss Italia ai primi di settembre. Sei ragazze che verranno scelte nelle ultime serate, da qui al 22 agosto, tra Cervinia, Torino e Valfenera (At).

Sul pullman in partenza per Salsomaggiore si cercherà di far salire il maggior numero di piemontesi e valdostane. L'anno scorso il bilancio fu positivo, con la novarese Tania Piga che sfiorò il titolo, superata soltanto dalla vincitrice, la romana Arianna David. E quest'anno si cerca addirittura di far meglio. Già, si punta a quella corona di miss Italia che ormai da qualche anno prende la strada di altre regioni.

Un passo indietro, però, per parlare della quinta fascia regionale assegnata, quella di miss Piemonte. Siamo a venerdì sera, lo scenario è quello della discoteca «Le Cave» di Vintebbio (Vc). L'erede di Gladys Pace, bionda, occhi azzurri, vincitrice del prestigioso titolo nell'estate '93, è esattamente il suo «negativo», ovvero Claudia Vestali, anni 18, classica bellezza mediterranea, occhi scuri e capelli corvini. Torinese da generazioni, Claudia studia per diventare analista. Sogna di diventare psicologa, oppure attrice. Ha sfilato con un abito lungo, nero e scollatissimo, che ha fatto risaltare tutte le sue «qualità».

La Vestali si è lasciata alle spalle Sara Ferrigno, 19 anni, di Verbania, già miss Lago d'Orta, scoperta casualmente in discoteca, Letizia Aragno, Venaria, 18, Ornella Maffei, di None, 21 e Priscilla Anselmi, 17 anni, un'altra torinese. Per la Anselmi, seconda classificata, l'«applausometro» ha toccato i vertici. Una miss fuori dagli schemi, che è addirittura parsa imbarazzata al momento delle premiazioni: «Ormai è già qualche anno che partecipo a questi concorsi, ma è come fosse sempre la prima volta. Che vergogna!» ha esclamato Priscilla, sfoderando un sorriso disarmante e snocciolando il suo curriculum: miss Muretto, medaglia per l'arte, miss Eva Express. E dire che vorrebbe fare la showgirl in televisione.

Da Vintebbio al Lago Maggiore: Cannobio, domenica sera. La fascia di miss Bizarre (il miglior make-up) sui fianchi di Elena Giuliano, 18 anni, già miss Cuneo. Un podio tutto novarese: secondo e quarto posto per le gemelle oleggesi Teresa e Domenica Airoldi, terzo per Sara Ferrigno, che... giocava in casa.

Dall'alto a sinistra, in senso orario: Claudia Vestali (Miss Piemonte); Sara Ferrigno (seconda) e Anna Sartoris (Miss Cinema Piemonte); alcune tra le prescelte con la presentatrice Elia Tarantino; le miss sfilano davanti ai giurati; molto ammirata Priscilla Anselmi; belle ragazze in attesa del verdetto dei giurati (FOTOSERVIZIO RIOLON)

Ricapitolando, ecco le prime sei ragazze che si sono aggiudicate le selezioni regionali. Claudia Vestali (miss Piemonte), Elena Giuliano (miss Bizarre Piemonte), Monica Magnini (miss Wella Val d'Aosta), Giorgia Boglione (miss Bizarre Val d'Aosta), e Anna Sartoris (miss Cinema Piemonte). Discorso a parte merita proprio la Sartoris, grande speranza piemontese a miss Italia. Ventisei anni, sposata da due, la bionda torinese viene considerata dagli addetti ai lavori addirittura la gran favorita alla corona tricolore. Perché? Molto semplice: oltre ad avere la classica bella presenza, Anna è una «signora» e quest'anno, con il nuovo regolamento, è stato difficile trovare mogli e mamme con tempo e voglia di sfilare in passerella.

Concludendo, i prossimi appuntamenti: dopo l'elezione di miss Val d'Aosta (ieri notte a Saint-Vincent), venerdì a Cervinia si assegna miss Eleganza Val d'Aosta. Domenica al «Patio» di Torino è la volta di miss Sorriso Piemonte e il 22 gran finale a Valfenera con miss Eleganza Piemonte.

Marco Piatti

Pubblico record e artisti gettonati per un mese di spettacoli ad alto livello: primo consuntivo

Valsesia, un'estate da dieci e lode

Quindici serate teatrali di grande richiamo con attori del calibro di Paolo Ferrari e Giovanna Ralli. Affollati i concerti degli Statuto e di Fiordaliso. Entusiasmo per il recital di Baccini. E domani tocca ai Solisti di Milano

VARALLO. Tempo di bilanci per gli spettacoli in Valsesia, dopo un'estate iniziata alla grande. Show all'Alpàa in piazza Vittorio, con, tra gli altri, Statuto e Fiordaliso. E poi una serie infinita di performances, tra teatro, danza e prosa per «Festivalsesia». Di questa ultima iniziativa parla Renato Cosenza, che ha curato le pubbliche relazioni: «"Festivalsesia" chiude dopo un mese di intensa attività. Dal 8 luglio al 12 agosto prosa, balletto, musica, operetta, marionette, canzoni e poesia hanno festosamente invaso vie, piazze, palazzi e cortili del centro varallese, trasformandola in città teatro».

E così, nel Palazzo dei Musei, sul palco del Civico, nel Centro dei congressi si sono alternati spettacoli a livello nazionale.

Paolo Ferrari e Giovanna Ralli, Sandro Massimini e Sonia Dorigo, Bruno Gambarotta e la Compagnia Spettacoli hanno animato la scena. E ancora si sono esibiti i gruppi di Condove Musik, Triana Flamenco e la compagnia del Teatro Nuovo.

Continua Cosenza: «Particolare interesse hanno riscosso gli stages con una nutrita affluenza sia di adulti che di bambini, avvicinatisi per la prima volta alla danza. Si può quindi parlare di esito positivo che non ha certo scontentato il Comune di Varallo e la Comunità montana Valsesia, promotori della manifestazione che è stata organizzata da Gian Mesturino e Germana Erba, in collaborazione con numerose realtà artistiche di Torino e Varallo».

Una bella immagine del concerto tenuto a luglio a Borgosesia dal cantautore Francesco Baccini (FOTO HELMAR BEDLONI)

Quindici spettacoli, dodici compagnie sui palchi, venti giornate di stages e oltre a queste iniziative di spettacolo anche le mostre «Il teatro della danza» allestita da Mario Barbero per il Teatro Nuovo di Torino e «Il museo della marionetta di Torino», meraviglie e cimeli del Teatro Gianduja a cura di Franco Lupi.

Al «Festival» non mancherà una «coda» fuori abbonamento, prevista domani sera al teatro Sottoriva, (che ha realizzato all'Arena la rassegna cinematografica varallese dell'estate '94): in questa ultimissima occasione si esibiranno I Solisti di Milano, con musiche di Beethoven, Rossini e Shubert, realizzazione dell'associazione Il Convivio.

Ma sempre in tema di bilanci di spettacoli valsesiani, non possiamo dimenticare uno dei più importanti eventi di musica leggera tra quelli che si sono svolti nell'estate: il concerto che Francesco Baccini ha presentato in luglio in piazza del mercato di Borgosesia. Il cantante genovese ha proposto una data del suo tour, dal titolo «Nudo», che ha ricalcato le tracce del suo ultimo compact e del suo libro.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI

Globo a tutto liscio

Al Globo di [illegible] bivio Sesia continuano gli appuntamenti col liscio. Venerdì è di scena l'orchestra Rose Rosse, sabato il gruppo di Norberto e Mirko, domenica la band di Gabriele Zilioli. Per le ultime serate di agosto sono in programma feste da ballo con l'orchestra di Patrizia (venerdì 26), con Mina Fassoli (sabato 27) e con Stefano Frigerio, (domenica 28).

NOVARA

Al cinema fuori provincia

Questa settimana, al «Broletto» di Novara sono in cartellone «Sud» (stasera); «Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale» (domani); «Insonnia d'amore» (venerdì); «Jurassik park» (sabato e domenica) e «Cliffhanger» (lunedì).

CELLIO

Musica e cabaret per il Meeting

Il Comitato carnevalesco di Cellio ha organizzato per sabato 3 settembre il secondo Meeting del dilettante, che si svolgerà nel piazzale del municipio (in caso di pioggia nella sala della Società operaia). Entro il 25 agosto si potrà aderire, telefonando allo 0163-49.169 o allo 0163-49.131. Sono ammessi gruppi, solisti, strumentisti, ballerini, imitatori, fantasisti e cabarettisti. I partecipanti dovranno compilare una scheda d'iscrizione.

VARALLO

I film dell'Arena

Continua a Varallo la proiezione dei film all'aperto organizzata dal cinema Sottoriva. Le pellicole vengono proposte all'Arena, nel cortile di Palazzo dei Musei (inizio alle 21,30). Questa sera è in programma «Il figlio della Pantera rosa»; venerdì, sabato e domenica sarà proiettato «Piccolo Buddha».

CAMPIGLIA CERVO

«Martenica», folk ungherese

E' per questa sera il concerto dell'ensemble ungherese «Martenica»: danze e costumi dall'area balcanica, con un gruppo che ha ottenuto riconoscimenti in ogni parte del mondo.

MASSERANO

Suona l'ensemble barocco

Sabato 27, alla chiesa della Collegiata dell'Annunziata (21,30), si esibisce l'ensemble barocco del Centro studi piemontese di musica antica. Suoneranno Lorenzo Girodo ai flauti, Davide Rebuffa alla chitarra, Beatrice Sterna al clavicembalo e Carlo Tagliacozzo al violoncello.

Vercelli sta mettendo a punto la manifestazione intitolata a Filippone, De Maria e Ciocchetti

Al «Memorial» il mondo di Elena Carasso

La grande poetessa sarà ricordata con la lettura delle sue opere

L'ultima esibizione degli artisti vercellesi nel cortile di Sant'Agnese

VERCELLI. Elena Carasso morì poco più di un anno fa. Poetessa ispirata, forse la più alta voce lirica, nel Vercellese, del secondo dopoguerra. L'anno scorso al memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti venne ricordata sul palcoscenico del Teatro Civico da Celso Rosso e Nello Maggi. Il professor Rosso è deceduto nei giorni scorsi. Maggi ha proseguito nell'opera di raccolta delle composizioni della poetessa, la loro catalogazione, sino a giungere ad una scelta che verrà pubblicata in un volume edito prossimamente dalla Cassa di Risparmio di Vercelli.

E al «Memorial 1994», che si svolgerà il 30 di questo mese, alle 21, nella sua sede naturale (l'oratorio all'aperto di Sant'Agnese), Elena Carasso sarà ricordata con la lettura di alcune delle sue composizioni più belle.

La serata del Memorial, come sempre è avvenuto nelle edizioni passate, comprenderà inoltre la premiazione dei concorsi di poesia dialettale, intitolato a Pinu De Maria, e di giornalismo, dedicato alla cara memoria di Francesco Rosso.

Poi orchestre e cantanti. Si avvicenderanno il trio Dosio-Palazzo-Ambrosini, i solisti dello Spazio scenico; quindi la Erre City Folk, con il bravissimo vocalist Giampiero Ausano, una voce amatissima. Ci saranno quindi altre sorprese che verranno annunciate nei prossimi giorni.

Confermato il gran finale con i due Celti: Beppe Scarparo e Alceo Mantoan, nel ricordo dell'amatissimo Cesare Filippone. Il «Cesare», Pino De Maria, «Edo» Ciocchetti (stornellatore principe delle serenate vercellesi), Cecco Rosso ed Elena Carasso saranno celebrati degnamente, come meritano.

Francesco Leale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il mio primo bacio** di Howard Zieff con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Demolition man**, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Sol levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26-8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 29 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 a. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26-8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26-8.
KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Vanazio 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza tracce**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26-8.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riapre martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf.: via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 5246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giovedì 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242. Riapert. T. Erba 19-8 stagione di prosa, danza cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. or. 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Plotone d'assalto**, film
22,30 **Salto nel buio**, film
23 — **Amichevolmente... per voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata a piazza di Spagna**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Nite Video**
1 — **The bold one**, telefilm
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il giorno del ringraziamento**
22,30 **Notte Italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte Italiana**, varietà

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **Week end di carnevale**
21,15 **Skazzaokemania**, musicale
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **La lampada di Aladino**, spett.
1,30 **Match Music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo - Destini**, telen.
21,30 **L'ultima volta**, film

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **La voce del delitto**, film
22,30 **Un salto nel buio**, [illegible]
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Sussurri per un assassino**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Seduzione mortale**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **L'isola di corallo**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,25 **Arriva maxi dog**, telefilm
23,55 **Skywals**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**

Telesubalpina
19 — **Speciale teleu: «Neri»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La piccola grande casa**, doc.
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il fantasma galante**, film
22,30 **La boutique del mistero**
23 — **Su il sipario...**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
20,30 **Ingenui e perversi**, film
22 — **Al diavolo la celebrità**, film
1 — **L'oro nero di Lomax**, scenegg.

Rete Canavese
20 — **Malù**, telenovela
21 — **Le carte parlano**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Operazione Corea**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Sexy and soda**
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa
19,40 **Film**
20,30 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **La grande conquista**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — Inf. or. tel. 255.045. Informaspettacolo t. 69.633. L. 7000 Ore 21,30 spett. unico.
Getaway *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344. Informaspettacolo t. 69.633. CHIUSURA ESTIVA
Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informaspettacolo t. 69.633. CHIUSURA ESTIVA
Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Informaspettacolo t. 69.633. CHIUSURA ESTIVA
Belvedere — Inf. or. tel. 218.018. CHIUSO
Lux — Inf. or. tel. 213.375. CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri — Via Parini 1. CHIUSO
Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106. Orario: 20,30/22. L. 9000/8000. OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651. CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765. CHIUSURA ESTIVA
Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000. OGGI RIPOSO
Chiostro di San Sebastiano — Lire 7/4000 Or.: 21,45. Spettacolo unico.
Aladdin *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. CHIUSURA ESTIVA
Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320. CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.920. Lire 10.000. Or.: 14,30/16,20/20,15/22. OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415. CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei. Lire 7000/6000. Or.: 21,30 spett. unico.
Il figlio della Pantera Rosa *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Stasera i bianchi ospitano in amichevole il Fiorenzuola: inizio alle 20,45

Pro, è l'ultimo test anti-Novara

Contro una squadra di categoria superiore i vercellesi provano la formazione che domenica esordirà sul terreno degli azzurri nel derby di Coppa. Roda sempre in tribuna, per Izzo più no che sì

VERCELLI. La prima volta della Pro al Robbiano. O se si preferisce: l'ultimo test anti-Novara. La si guardi da un'angolazione («vero» esordio casalingo) o dall'altra (collaudo in vista del derby di Coppa di domenica ventura) la gara amichevole di stasera con il Fiorenzuola (inizio alle 20,45) rappresenta per il team bianco il primo autentico esame della nuova stagione.

Non lo è stata, infatti, la passerella con il Torino («Troppa la differenza di classe, a noi è toccato il ruolo di sparring-partners» dice Caligaris), non hanno potuto esserlo «a causa di forza maggiore» le due uscite con la Selezione ossolana e il Borgosesia annullate per il maltempo, e per certi versi, non lo è stato neppure l'incontro di sabato sera con la Valenzana, per la statistica vinto 3-1 in virtù di una bella rimonta (doppietta di Weffort, gol di Provenzano) dopo la rete d'apertura dell'orafo Marenco.

Il match di stasera con il Fiorenzuola, invece, è davvero diverso e per svariati motivi. Innanzitutto è il primo banco di prova a cui viene data una notevole importanza sulla strada della preparazione ai prossimi impegni. La Coppa, infatti, già si profila all'orizzonte e il campionato è appena dietro l'angolo. Il tempo dei collaudi entra quindi in una fase determinante e da stasera in avanti ogni uscita non solo sarà seguita con particolare attenzione, ma rivestirà un indubbio valore indicativo.

Nella foto di Greppi il trio d'attacco della Pro: nell'ordine da sinistra a destra Artico Provenzano e Weffort. I tre vogliono farsi valere anche in C2

Inoltre la gara con il Fiorenzuola, compagine di C1 e quindi di appena una categoria superiore sarà un ottimo indicativo in vista del derby di Coppa di domenica sera a Novara. Così è facile prevedere che almeno nei 45 minuti iniziali Caligaris schiererà un undici molto vicino a quello che sosterrà l'andata della Coppa. E sotto questo profilo se da un lato vi è la certezza del perdurare dell'assenza dello stopper Rodo (l'aitante difensore ha ripreso la preparazione a pieno regime solo ieri), dall'altra permangono molti interrogativi sull'impiego di Izzo (il terzino lamenta un dolore ad un polpaccio). Infine non ci sarà di sicuro il portiere Randazzo che presta servizio militare.

In definitiva l'undici di partenza di stasera dovrebbe essere il seguente: Beccari in porta; Storgato libero, Loporto, Montebugnoli e Tonin trio di difensori da destra a sinistra, Cervato in mediana, Pingitore sull'out destro, Col in cabina di regia, Artico a sostegno delle due punte Weffort e Provenzano.

Nella ripresa non solo subentreanno tutti gli altri della rosa, ma non è da escludere un giocatore in prova. E a questo proposito sono in calando le possibilità del tesseramento di Provvido: il tornante a Valenza non ha convinto e a meno di un ripensamento non sarà ingaggiato.

Roberto Eynard

I precedenti

L'ultima volta finì ai rigori

VERCELLI. La gara con Fiorenzuola è l'ultimo test della Pro Vercelli di Caligaris prima della Coppa Italia. Domenica alle 20,30 i bianchi saranno di scena a Novara in un derby atteso da quattro anni. L'ultima sfida con gli azzurri risale all'aprile del '90. In quell'occasione, al «Comunale» novarese la Pro di Zoratti, lanciata verso la C2 pareggiò 0-0 con il team di Adriano Fedele, invischiato nella lotta per la salvezza.

Particolare curioso: il turno successivo la Pro ospitò al «Robbiano» il Pavia in una sorta di spareggio-promozione. Anche quest'anno, la prima gara dopo la doppia sfida derby, sarà proprio contro i lombardi.

In Coppa Italia, invece, Pro e Novara vantano una lunga tradizione nella quale, solitamente, il fattore-campo ha sempre avuto un peso determinante, come in occasione dell'ultimo confronto nell'88 quando a Vercelli, prevalsero i bianchi ai rigori. **[p. m. f.]**

Il Borgosesia prepara l'esordio

Biellese-Caponi sempre più vicini

BIELLA. Ferragosto in relax per Biellese e Borgosesia. Mentre i granata attendono con impazienza l'amichevole con il Valsessera, ultimo test prima della Coppa Italia, i bianconeri analizzano il test contro il Novara.

Paolo Sollier, a una settimana dal suo avvento sulla panchina laniera, ha tratto dal match con gli azzurri alcune utili indicazioni: «La squadra ha coperto bene ogni settore del campo - spiega il tecnico - lasciando intravedere buone cose. Senza dubbio i margini di miglioramento sono parecchi: dovremo cercare di essere più "cinici" in zona gol, concretizzando le occasioni create. Anche in difesa dovremo stare più attenti, specialmente in situazioni di palle inattive. In definitiva, comunque, sono soddisfatto».

Tra le note positivi Alessandro Caponi: l'ex mezzapunta di Pontedera, Aosta e Novara è stato tra i protagonisti della gara con gli azzurri: «E' ancora a corto di preparazione - osserva Sollier - dunque l'ho utilizzato soltanto un tempo. Anche l'intesa con i compagni, naturalmente, dovrà essere perfezionata. Colpi buoni, comunque, ne ha». E nelle prossime ore si dovrà definire il suo definitivo passaggio in bianconero. Per quello che si è visto contro il Novara, Caponi potrebbe tornare utilissimo alla causa della Biellese.

Paolo Sollier è soddisfatto della prestazione della Biellese con il Novara. «Stiamo facendo progressi» dice il mister laniero

Da ieri pomeriggio nuovamente in ritiro, i lanieri hanno fissato per sabato ad Ivrea l'ultimo test amichevole prima della Coppa Italia. «Il calendario ci concede ancora una settimana di tempo rispetto a Chatillon e Borgosesia - osserva Sollier -, vedremo di sfruttarla al meglio».

Per il Borgosesia, invece, è iniziato il conto alla rovescia verso l'esordio in Coppa, domenica a Saint Vincent. «Avremmo preferito arrivare all'appuntamento un po' più rodati - sottolinea Paolo Rosa - non tanto sotto l'aspetto fisico-atletico, da questo punto di vista i ragazzi hanno lavorato bene, quanto su quello delle gare disputate. Domani sul terreno del Valsessera faremo un po' le prove generali per la gara contro la formazione valdostana di Caviglia» **[p. m. f.]**

RITORNO IN CAMPO

Ieri i lanieri hanno avviato la preparazione a Coggiola in vista del prossimo torneo

E il Valsessera rinvia i «botti»

C'era molta attesa per scoprire gli annunciati rinforzi. Ma dei nuovi si è visto soltanto Coppo. Oggi potrebbe aggregarsi Romei, domenica Fila e Buglio. Ancora da definire la trattativa con la Dufour per Salvagno

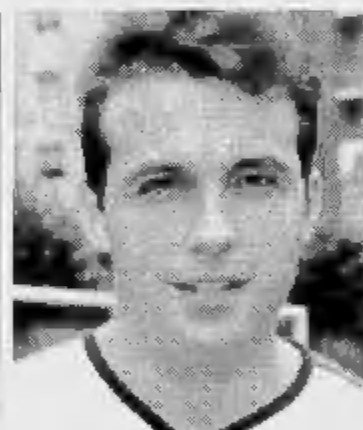
CREVACUORE. Primo giorno di scuola per il Valsessera. Il team di mister Mellano, da ieri mattina a Coggiola, ha iniziato il raduno pre-campionato. C'era parecchia attesa per scoprire gli ultimi colpi sul mercato messi a segno dal team valsesserino: invece nessun botto. Soltanto nei prossimi giorni l'organico dei biancoazzurri verrà completato. Sottolinea il tecnico laniero: «Alcune trattative sono giunte ormai alla stretta finale, contiamo di definirle e ufficializzarle a breve».

Dei nuovi acquisti, in pratica, c'era soltanto Valerio Coppo, regista prelevato dai «cugini» della Dufour Varallo. Guido Romei vera «chicca» di questo calcio mercato laniero-valsesiano sarà a disposizione del coach questa mattina, Buglio e Fila domenica. Restano ancora in piedi la trattativa per Salvagno (è imminente un incontro con la società varallese) e un paio di '75 validi dopo che l'accordo con il Borgomanero per Colucci e Cotti è saltato.

A disposizione di Mellano, per la prima parte della preparazione, ci sono dunque i portieri Xausa, Andreoletti (un '75 lo scorso anno spesse volte utilizzato) e Modenese (appena 16 anni) e il pacchetto di difensori Carollo, Rossi, Prandi, Brovarone e Mina Gianbollo ('76). A centrocampo le attuali forze valsesserine sono formate da Vercella, Cantele, Di Giovanni, Coppo, Zago, Vistali ('75) e, da stamane, Romei. In attacco Rossin, Guglielmina ('78) ai quali si aggiungeranno all'inizio della prossima settimana Buglio e Fila. Aggregato al gruppo c'è anche la punta Lucio Brando: «Per il momento svolgerà con noi la prima parte della preparazione - sottolinea l'allenatore -; poi prenderemo una decisione».

Insomma, un Valsessera rispetto alla passata stagione decisamente rinnovato, così come leggermente più ambiziose, sono le aspirazioni dei biancazzurri: «L'obiettivo, naturalmente, è quello di migliorare il piazzamento dello scorso anno - sostiene Mellano -. Senza dubbio possiamo riuscirci, specialmente se riusciremo a ultimare secondo i nostri progetti la campagna acquisti. E' chiaro che, in questo caso, un pensierino al quinto posto lo potremo anche fare».

Il Valsessera non tarderà a prendere contatto con il pallone. Dopo i primi test e qualche corsa che hanno caratterizzato la prima giornata del ritiro, i lanieri scenderanno in campo già domani pomeriggio (ore 17,30) contro il Borgosesia: gara per entrambe importante, sia pure per motivi diversi.

La serie delle amichevoli che precederanno l'impegno in Coppa Italia proseguirà domenica a Bogogno (ore 17) contro il Caltignaga. Mercoledì 24, in notturna a Crevacuore alle 20,30, scenderà il Livorno Ferraris, mentre sabato 27 l'undici di Mellano affronterà a Druogno la Juve Domo. L'ultimo test il 28 a Coggiola quando, alle 17, i valsesserini riceveranno il Domo. Quindi dal 4 settembre sarà tempo di Coppa e la sfida con Val Mos. **[p. m. f.]**

Guido Romei dovrebbe aggregarsi oggi

OBIETTIVI PUNTATI

Gli azzurri sono indicati come i grandi favoriti del girone B

La Cossatese regina d'estate non dà ascolto ai pronostici

COSSATO. Un paio d'anni d'assestamento, così tanto per saggiare la consistenza della categoria quindi l'assalto all'Eccellenza. La Cossatese edizione '94-'95 s'appresta a vivere una stagione da protagonista. Una campagna acquisti alla Milan (molti acquisti e tutti di valore) hanno trasformato il team azzurro nella squadra da battere, almeno secondo il giudizio degli esperti.

Lo scettro di «regina d'estate» talvolta non viene confermata sul campo, ma la Cossatese ha tutte le carte in regola per riuscirci. Mentre i più concordano sul ruolo di primattore degli azzurri, Enzo Francisetti confermato mister dei lanieri è, comprensibilmente cauto: «Non dobbiamo assolutamente esaltarci o, peggio, credere d'aver già vinto. La Promozione è un torneo durissimo nel quale si dovrà combattere partita dopo partita. E' importante che la squadra scenda sempre in campo con la massima umiltà contro qualsiasi avversario».

La campagna di rafforzamento del team azzurro si è basata, essenzialmente sull'arrivo di alcuni ex giocatori della Biellese, mattatrice in Eccellenza: Coppo tra i pali, una sicurezza, Casadei ed il bomber Vercelli. A questi, tra gli altri, si è aggiunto Berton fantasista del Gattinara: «Noi abbiamo un'ottima "rosa" e, senz'altro, cercheremo di raggiungere la miglior posizione in classifica: non sarà facile visto che il lotto delle rivali è veramente agguerrito».

Mister Enzo Francisetti già da ora predica umiltà. La sua Cossatese parte con i favori del pronostico

I lanieri inizieranno il raduno sabato 20: il ritrovo è fissato al glorioso «Fila» (ore 9), presentazione della squadra e via con le prime sedute d'allenamento: «Abbiamo cambiato parecchio - sottolinea Francisetti - per questo sarà necessario un certo periodo di rodaggio per consentire alla squadra di trovare la miglior amalgama». Niente Coppa Italia, la Cossatese si preparerà al campionato soltanto con una serie d'amichevoli. «E' una scelta - commenta Francisetti -. D'altra parte non potendo nutrire troppe ambizioni in questa competizione si è optato per alcuni match dove, pur non essendoci in palio i due punti, ci si potrà ugualmente preparare al meglio».

Logico uno sguardo al campionato e alle potenziali rivali: «Naturalmente è ancora un po' prematuro sbilanciarsi in previsioni però Volpiano, Venaria e Crescentinese, potrebbero essere le squadre da battere. Come outsider attenzione al Settimo Eureka quindi, le immancabili sorprese, in positivo quanto in negativo». **[p. m. f.]**

LAURETANA, SCELTA SCARAMANTICA

Si torna a Megève, ritiro portafortuna

Ancora pochi giorni e anche per la pallavolo arriverà il momento del raduno. Tutte le squadre stanno avviando i preparativi e stilando programmi per il raduno. Tra le note curiose figura il ritiro di una settimana della Lauretana in Francia: le biellesi da martedì saranno a Megève, località che le aveva già ospitate l'anno della promozione in B1. Una scelta, quella laniera, che ha pure il sapore scaramantico, visto che il team di Candelo punta ad un nuovo salto di categoria

PALLACANESTRO

Oggi alle 18 in sede ritrovo di vecchi e nuovi, da domani si fa sul serio con due sedute giornaliere

Il nuovo Biella torna sui banchi di scuola

L'esordio in B2 il 25 settembre in casa con il Cividale del Friuli

BIELLA. Allacciate le cinture. Si parte. L'avventura in B2 della Pallacanestro Biella inizierà questo pomeriggio. Per la verità si tratterà soltanto di un primo contatto con la nuova realtà. Alle 18 in sede un brindisi benaugurale sarà l'ideale start per la nuova stagione. Primi allenamenti domani mattina, agli ordini di Federico D'Anna.

Saranno una ventina i giocatori presenti nella fase iniziale della preparazione: in pratica l'organico della squadra che prenderà parte alle B2 e alla Juniores, chiamata a cimentarsi nel torneo nazionale. Sottolinea il d.s. Marco Atripaldi: «La prima fase del lavoro durerà quasi un mese. I ragazzi si alleneranno, di norma, due volte al giorno: al mattino sarà privilegiata la parte atletica con corse sul campo, mentre dalle 18,30 alle 20,30 si tornerà in palestra per la preparazione tecnica e individuale».

Molti i volti nuovi in casa laniera, primo tra tutti quello di coach D'Anna già tecnico dell'Auxilium Torino in serie A. Tra i giocatori ecco i play Alessandro Muzio (classe '76) proveniente da Brescia e Bruno Bini ('76) dall'Omegna. Il ruolo di guardia sarà affidato a Stefano Robutti e Fabio Vetrò (per loro si tratta di una riconferma): oltre al Francesco Rey il parco-ali è completato da Alberto Bogliatto (24 anni, la scorsa stagione in forza al Faenza in B1) ed Alex Hottejan ala-alta che, nelle due ultime stagioni ad Olbia, in B2, ha centrato due promozioni.

Quindi i pivot Luca Martinetti ('71) dal Garlasco (la scorsa stagione considerato, nel suo ruolo, il miglior giocatore nelle finali juniores) ed Emilio Piatto, rientrato alla base dopo l'esperienza di un anno a Borgomanero. Quindi uno stuolo di promettenti giovani guidati da Pillepich, Varesano e Lo Savio. Per loro, oltre a respirare l'aria della B2, si tratterà d'una esperienza fondamentale in ottica campionato (nella Juniores i lanieri si troveranno difronte ad autentici colossi). «Non è escluso - conferma Atripaldi - che nel mercato novembrino la squadra non possa venire ulteriormente rinforzata».

L'obiettivo minimo della Pallacanestro Biella è quello della salvezza: «Abbiamo già fatto notevoli sforzi per conquistare la B2 - osserva il direttore sportivo -. La squadra, però, è buona, l'allenatore ottimo quindi il sogno segreto potrebbe anche essere il sesto posto al termine della regular season che ci garantirebbe l'accesso ai play off promozione». L'esordio in campionato per il quintetto di D'Anna è fissato per il 25 settembre, quando a Biella scenderanno i neopromossi friulani del Cividale. **[p. m. f.]**

Il Biella si ritrova oggi